Dal produttore
al consumatore.
Per questo

LA STAMPA

ANNO 131. N. 173. MERCOLEDI' 25 GIUGNO 1997

L. 1.500 (*)/L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

la nostra fiction
è così buona.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111. TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. [illegible] LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.800; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.500. A RICHIESTA CON VIDEO-JUVE A L. 14.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. [illegible] UNGHERIA FRN. 210; USA $ 2,50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI [illegible] TEL. 02/864701, FAX 02/88470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.860.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), [illegible] LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

70625
9 771122 176003

Ciampi: è fatta per l'Euro. Giro di vite sui referendum, serviranno 800 mila firme

L'Europa: a posto i conti dell'Italia

Bicamerale, bocciato il doppio turno nei collegi

MORIRE DI TROPPI NEGOZIATI

VIVIAMO in un Paese in cui anche le previsioni più ragionevoli possono dimostrarsi infondate e ritorcersi contro gli autori. Quando Massimo D'Alema divenne presidente della Bicamerale pensammo che desse prova di coraggio. Quando cominciò a intravedersi la formazione di un asse fra D'Alema e Berlusconi per la riforma della Costituzione, pensammo che i due maggiori partiti italiani dimostrassero senso di responsabilità. Quando vedemmo che l'accordo comprendeva Fini e Alleanza nazionale avemmo la sensazione che questo «patto tripartito» mettesse la parola fine a cinquant'anni di «guerra civile» tra fascismo e antifascismo. Queste considerazioni rimangono in parte vere. Ma la sensazione oggi prevalente è che il disegno di riforma prodotto dalla commissione Bicamerale sia il risultato di uno stato di necessità fra tre leader sostanzialmente deboli, incapaci d'imporre ai loro alleati un progetto coerente e terrorizzati dalla prospettiva di concludere il loro lavoro con un fallimento. Quasi tutte le persone che hanno competenza costituzionale e esperienza di politica comparata - da Barbera a Cheli, da Sartori a Urbani - contemplano ciò che sta accadendo con sgomento e preoccupazione. Se questo progetto verrà approvato dalle Camere l'Italia non avrà una Costituzione. Avrà un «prototipo» di cui nessuno può prevedere il funzionamento, un ibrido di presidenzialismo e parlamentarismo, un'accozzaglia di poteri che cercheranno di sopraffarsi a vicenda. Faccio un solo esempio. I «presidenzialisti» (come Fini, per intenderci) hanno accettato un Presidente dimezzato nella convinzione, probabilmente

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

ROMA. Da Bruxelles arriva un sì ai conti dell'Italia: sono a posto. Il «piano di convergenza» può giovarsi del pre-giudizio positivo del commissario De Silguy, che l'ha già definito «positivo e incoraggiante». Ciampi, nel commentare che per l'ingresso in Europa «è fatta», annuncia che «il primo semestre dell'anno dovrebbe infatti chiudersi con un fabbisogno del settore statale di circa 25.000 miliardi, meno della metà di quello registrato nel primo semestre del 1996, pari a 53.700 miliardi». La Confindustria comunque chiede tagli per 10 mila miliardi allo Stato sociale.

Sul fronte riforme, no della Bicamerale al doppio turno nei collegi con il sistema maggioritario. L'emendamento della Sinistra democratica illustrato da D'Alema è stato respinto dal veto incrociato dell'intero Polo, insieme a Rifondazione, ppi e Verdi. Giro di vite sui referendum: serviranno 800 mila firme. Pannella protesta.

Fossi, Ippolito, Martinetti e Rampino ALLE PAGINE 4, 5 E 7

AGNELLI A COFFERATI

«Il sindacato deve aiutare il governo»

PISTOIA. «Sono convinto, l'Italia sarà fra i primi nell'Euro. Ma il sindacato deve aiutare il governo». Giovanni Agnelli lo ha detto durante l'incontro con Sergio Cofferati (insieme nella foto) per ricordare Luciano Lama. **Manacorda** A PAG. 5

IL ROSPO E IL PRINCIPE

ROMA

ERA fatale, quasi scontato che dopo mesi di Bicamerale le aule del Parlamento, cioè i luoghi dove ogni accordo politico è messo a dura prova, dove ogni voto nasconde un'imboscata, sarebbero diventate l'ultima risorsa sia dei profeti del rinnovamento sia dei conservatori incalliti: «L'aula rimetterà tutto a posto», «risolverà le incongruenze del pasticcio», «riempirà le lacune del semi-presidenzialismo all'italiana». Ancora la Bicamerale non ha votato neppure la metà degli articoli della nuova Costituzione e già a Montecitorio si pensa al prossimo passaggio, alla prova di appello a cui puntano tutti gli scontenti, accademici o peones che siano. C'è chi aspetta l'esame parlamentare per rendere la proposta della Bicamerale più innovativa: magari aumentando le prerogative del Presidente eletto dal popolo come vogliono i professori del Polo; oppure, introducendo una legge elettorale uninominale a doppio turno come auspica il Pds. E chi, invece, vuole l'esatto contrario. Sogna di ribaltare i risultati della Bicamerale con un ritorno al premierato (Rifondazione); o ancora, come già fanno tutte le forze più piccole, nessuna esclusa, trama per assicurarsi un sistema elettorale più proporzionale.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

Delitto della Sapienza, la verità della superteste

«Vidi la pistola nera che ha ucciso Marta»

Nei verbali l'atto di accusa a Scattone «Impugnava quell'arma dentro l'aula 6»

ROMA. Le accuse precise, quelle approssimative, i ripensamenti e le ritrattazioni, gli alibi che non reggono e quelli modificati. E tutte le testimonianze: quelle che coincidono e quelle che invece restano irrimediabilmente diverse. Da ieri, gli avvocati difensori hanno a disposizione le settemila pagine raccolte dalla procura di Roma, che accusano i due assistenti universitari Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro di aver ucciso Marta Russo, la mattina del 9 maggio scorso, su un vialetto della Sapienza. Adesso si sa che cosa ha realmente detto la testimone-chiave dell'inchiesta, Gabriella Alletto: «Scattone, nella mano destra, impugnava una pistola di colore nero nell'aula 6 di Giurisprudenza, pochi attimi dopo che in strada era caduta Marta, ferita mortalmente da un proiettile calibro 22. I difensori hanno a disposizione anche i verbali di Maria Chiara Lipari, l'assistente che ha fatto i primi nomi delle persone presenti nell'aula 6. **Bianconi** A PAG. 14

LE CARTE SEGRETE

Un giallo lungo 7 mila pagine

ROMA. Accusa e difesa in 7 mila pagine di verbali sulla morte di Marta Russo (foto). La segretaria: «Ho visto Scattone sparare da quella finestra». Ma il ricercatore: «Mai posseduto un'arma, quella mattina ero da tutt'altra parte». A PAG. 14

Somalia, è scontro

Di Pietro: così si umiliano le Forze armate

ROMA. Antonio Di Pietro (nella foto) scende in campo per difendere l'Esercito nel «caso-Somalia». L'ex pm attacca i «criminali che fanno di tutta l'erba un fascio per inveire contro le Forze armate». E intanto tra Rifondazione e Andreatta è scontro: secondo Russo Spena e Bertinotti «il ministro vuole insabbiare l'inchiesta». **Grassia Nirenstein e Molinari** A PAG. 8

Violentati in un garage e filmati per realizzare videocassette. Nella rete casalinghe e un'intera famiglia

Orrore a Napoli, drogati e seviziati 20 scolari

In carcere 17 persone: adescavano i piccoli con 1500 lire

Rendono meno i Buoni postali

Dal 1° luglio tagliati i tassi (-0,75%)
Fisco, 5 mila miliardi in più del '96

di **Vanni Cornero** A PAGINA 17

Mancini, annullata la condanna

In appello cadono le accuse di mafia
L'ex leader torna sindaco di Cosenza

di **Silvano Costanzo e Diego Minuti** A PAGINA 6

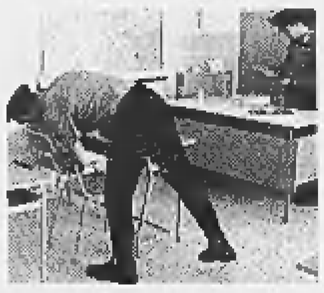
«Hitler mi ordinò di sparare»

Priebke si difende davanti ai giudici
«Nel '93 cenai con due eurodeputati»

SERVIZIO A PAGINA 13

UNA TRAPPOLA PER I MANIACI

Così una madre ha sconfitto l'omertà



NAPOLI. «Maresciallo, Dio non voglia che la storia che sto per raccontarvi sia vera», si allarmò la madre di una delle piccole vittime. Dalla sua denuncia è cominciata la caccia ai pedofili. A PAG. 3

NAPOLI. Nella scuola elementare del «Rione dei Poverelli» a Torre Annunziata, i carabinieri hanno messo fine, ieri all'alba, a un orrore che, con la complicità di insospettabili bidelli e il silenzio di qualche maestra paralizzata dal terrore, andava avanti dal '94. Sono state arrestate 17 persone: disoccupati, ex contrabbandieri, tossicodipendenti, casalinghe, garzoni di bar. Tutti, secondo gli inquirenti, accomunati dallo stesso perverso scopo: l'abuso su una ventina di scolari tra i 6 i 9 anni. Le accuse ipotizzate: associazione per delinquere, violenza carnale, corruzione di minori, minacce, cessione di sostanze stupefacenti e produzione di pubblicazioni oscene. Gli scolari venivano adescati con un compenso: 1500 lire per gli incontri nel garage, 10 mila se si recavano nelle case private. Napoli è sotto choc, il cardinale Giordano ha levato il suo grido di dolore.

Giovara, La Penna, Mancini Milone e Pantarelli ALLE PAG. 2 E 3

LE MANI DELLA CAMORRA SUI BAMBINI

IN Francia i pedofili si uccidono a catena, uno si butta da un ponte, tre si impiccano ai pali: la polizia li cerca, e loro per non essere scoperti scappano nell'altro mondo. L'emozione di queste notizie li trasforma in vittime. Sono l'orlo estremo della pedofilia, poveri compratori di riviste, guardatori solitari di corpi infantili: anche se la loro mania non è, come vedremo, senza conseguenze. Ma la notizia che viene ora dall'Italia solleva una passione feroce, perché raduna tutti gli aspetti più odiosi della pedofilia: la forza della banda di adulti, una ventina, l'età dei piccoli, iscritti o ripetenti della prima elementare, la droga per addormentarli, le donne che collaboravano, i filmetti crudeli e malati, di cui soltanto malati possono godere.

La novità più strabiliante son le donne che collaborano. Sto a quel che raccontano le cronache. Magari non fosse vero. Eran le donne che catturavano le prede: i piccoli sono mammisti, e in ogni donna vedono la mamma; c'è, in effetti, la madre in ogni donna, e queste donne hanno usato la loro «maternalità» per render docili i piccoli. Qui ci sono troppi elementi nuovi, tutto ciò che sapevamo sulla pedofilia si scompagina. L'unica costante è il denaro. Anche qui i bambini venivano compensati, con una miserabile paghetta, mille-diecimila lire. Chi li sfrutta vuol poter dire che loro ci stanno.

Lo dicono anche quelli che vanno in Brasile, in Cile, in Corea: dicono che i bambini lo fan-

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Legge in Louisiana: sì per sempre o sì debole per chi non se la sente

Il matrimonio a due corsie

WASHINGTON

MATRIMONIO per finta o per davvero, matrimonio debole o forte, matrimonio dissolubile o indissolubile? Il Parlamento della Louisiana ha approvato una legge che di fatto riconosce due tipi di matrimonio, quello tradizionale, che può essere sciolto senza difficoltà particolari; quello nuovo, chiamato Patto matrimoniale, che prevede il divorzio solo in casi eccezionali.

Da ieri, insomma, lo Stato della Louisiana impone alle coppie di scegliere la forma di matrimonio prima del fatidico sì. Chi non se la sentirà di giurare fedeltà per sempre potrà decidere in favore di un matrimonio «debole», per il quale il divorzio verrà concesso praticamente su richiesta. Ma gli altri avranno la possibilità di sottoscrivere «un vero patto per la vita»: soltanto l'adulterio, la violenza fisica e la carcerazione del marito o della moglie potranno portare, forse, alla dissoluzione del vincolo.

La nuova legge è destinata a stimolare conversazioni prematrimoniali non facili. Lui/lei si lamenterà perché «l'idea del Patto matrimoniale mi soffoca» o perché, al contrario, «non vuoi il Patto e dunque non mi ami davvero». Ma è proprio questo l'obiettivo della destra religiosa che ha sponsorizzato la nuova legge: una discussione approfondita del rispettivo impegno matrimoniale prima che sia troppo tardi. I promotori sperano in questo modo di contribuire al declino dei divorzi: ormai, negli Stati Uniti, un matrimonio su due fallisce.

Certo, l'iniziativa ha sollevato critiche a sinistra perché rischia di imporre una camicia di forza a matrimoni infelici e provocare danni psicologici ai bambini. Ma l'assemblea legislativa a Baton Rouge ha approvato la legge quasi all'unanimità. E sull'onda di questo successo la destra religiosa fa sapere che è solo l'inizio: simili iniziative saranno presentate in tutti gli altri Stati americani.

Andrea di Robilant

Prestiti Personali
Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...
Numero Verde
167-266486
La telefonata è Gratuita
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 15 milioni"
anche con firma singola
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.
FORUS
Direzione Generale: Milano

La federazione internazionale: la rescissione del contratto non vale per l'Italia

«Ronaldo deve restare in Spagna»

Moratti: è dell'Inter, ma nemmeno una lira di più

MILANO. Si complica il passaggio di Ronaldo all'Inter. Secondo il capo dell'ufficio legale della Fifa, la Federazione internazionale, la clausola di rescissione del contratto invocata da Ronaldo sarebbe valida solo per trasferimenti tra società spagnole. L'Inter avrebbe dunque versato invano 50 miliardi e la sua posizione sarebbe resa più grave dal fatto di aver contattato il brasiliano senza permesso del Barcellona, che cerca ora di avere più soldi per liberare il giocatore. Ma Moratti ritiene di aver ragione: «Non sborserò una lira di più». SERVIZIO A PAG. 27

OGGI

di Guido Ceronetti

Ho udito il grido lacerante dell'universo morente.

(Graffito entusiasmante nella ritirata di un treno sulla linea Roma-Firenze)

30.000 lire, 20 controlli,
il servizio Targa Assistance.

Informatevi presso Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Lancia.

Pene più severe per chi sfrutta sessualmente i bambini, sarà anche punito il turismo sessuale

«Pugno di ferro sui pedofili»

Domani in Parlamento la nuova legge

Lo sfruttamento sarà equiparato alla riduzione in schiavitù Dodici anni di carcere a chi costringe a prostituirsi

Un'immagine della marcia di Bruxelles contro la pedofilia

ROMA. Chi sfrutta sessualmente un minore o lo costringe a prostituirsi è colpevole di riduzione in schiavitù e merita dodici anni di carcere. Altrettanti ne rischia chi organizza il cosiddetto «turismo sessuale». Il «cliente» che paga per avere un rapporto con un minore di anni di galera ne rischia tre, anche se lo stupro si consuma all'estero.

Altre pene severe sono riservate a chi realizza materiale pornografico utilizzando bambini, a chi lo diffonde via Internet e a chi semplicemente lo detiene. Lo prevede la proposta di legge che il Parlamento discuterà a partire da domani: dodici articoli per proteggere i minori (sovente bambini sotto i dieci anni), per fermare una piaga di dimensioni inaspettate, che coinvolge persone insospettabili, che ha metastasi in tutto il mondo.

Il testo della legge introduce una nuova ipotesi di reato: equipara cioè lo sfruttamento sessuale dei minori alla riduzione in schiavitù. E per chi induce, favorisce o sfrutta la prostituzione minorile prevede la reclusione da sei a dodici anni e una multa da trenta a trecento milioni. Anni di carcere che crescono notevolmente se le vittime sono bambini al di sotto dei quattordici anni.

Un'altra novità è quella introdotta con la definizione della figura del «cliente», di colui cioè che, pagando, compie atti sessuali con un minore e che, in base alla proposta, rischia fino a tre anni di carcere. Secondo la relatrice Anna Serafini, si è voluto, in questo modo, sottolineare che oltre all'oltraggio sessuale il minore subisce un ulteriore abuso: quello della compravendita.

La proposta prevede inoltre la punibilità per la trasmissione via telematica di materiale pornografico o notizie finalizzate allo sfruttamento sessuale dei minori (fino a cinque anni di carcere e una multa fino a cento milioni). Una serie di reati sono introdotti non soltanto per chi sfrutta i bambini per realizzare materiale pornografico e distribuisce o divulga foto e film a luci rosse con minori, ma anche per chi detiene materiale pornografico sui bambini, che rischia da tre mesi a tre anni di carcere e cinque milioni di multa.

Un capitolo a parte riguarda il turismo sessuale, con l'introduzione, per la prima volta, nel codice di questo reato. In base al testo di legge, rischiano dodici anni di reclusione gli organizzatori di viaggi a luci rosse e le norme antipedofili colpiscono anche quei cittadini italiani che vanno all'estero per abusare dei bambini. E proprio in questi giorni l'Ecpat, l'associazione contro il turismo sessuale, ha chiesto un'accelerazione dei tempi necessari per la discussione della legge.

La proposta prevede anche itinerari di assistenza psicologica e di reinserimento non solo per i bambini che hanno subito abusi, ma anche per i colpevoli che lo richiedano. I tempi di approvazione si preannunciano rapidi: la commissione Giustizia della Camera dovrebbe finire la discussione delle norme entro la fine della prossima settimana. Poi la proposta di legge passerà all'esame del Senato. I proponenti sono ottimisti: c'è grande unità tra tutte le forze politiche, l'approvazione definitiva avverrà in tempi molto rapidi. **[s. man.]**

I VIZI NEL MIRINO

IL CLIENTE. Una delle novità riguarda la definizione della figura del «cliente», di colui cioè che, pagando, compie atti sessuali con un minore e che, in base alla proposta, rischia fino a tre anni di carcere.

INTERNET. La proposta prevede la punibilità per la trasmissione via telematica di materiale pornografico o notizie finalizzate allo sfruttamento sessuale dei minori (fino a cinque anni di carcere e una multa fino a cento milioni).

VIDEOCASSETTE. Una serie di reati sono inoltre introdotti non solo per chi sfrutta i bambini per realizzare materiale pornografico e distribuisce o divulga foto e film a luci rosse con minori, ma anche per chi detiene materiale pornografico sui bambini, che rischia da tre mesi a tre anni di carcere e cinque milioni di multa.

TURISMO SESSUALE. Per la prima volta compare nel codice questo reato. In base al testo di legge rischiano dodici anni di reclusione gli organizzatori di viaggi a luci rosse e le norme antipedofili colpiscono anche quei cittadini italiani che vanno all'estero per abusare dei bambini.

Gli Usa scelgono la linea dura

La Corte Suprema: doppia punizione Dopo la cella, maniaci in manicomio

NEW YORK. Ora i pedofili, e i molestatori sessuali in genere, in America possono essere puniti due volte: una, quando vengono riconosciuti colpevoli dal tribunale; l'altra, dopo avere scontato la pena cui sono stati condannati. Se al momento di uscire di prigione vengono considerati ancora «pericolosi» e le probabilità che ripetano atti simili a quelli per i quali hanno scontato la pena vengono ritenute alte, le autorità hanno il diritto di rinchiuderli in un manicomio, anche se le loro condizioni mentali non rientrano in ciò che legalmente viene riconosciuto come «pazzia». E' sufficiente che li si riconosca «anormali». La decisione (estremamente controversa come dimostra la votazione: 5 giudici contro 4) è stata presa dalla Corte Suprema dopo avere esaminato il caso di Leroy Hendricks, un uomo di 64 anni che ne ha trascorsi dieci in prigione per avere molestato due ragazzini di 13 anni.

Allo scadere della pena lui è stato scarcerato, ma solo per scoprire che nel frattempo il suo Stato, il Kansas, si era dato una nuova legge chiamata «Sexually Violent Predator Act», sulla base della quale le autorità hanno deciso che Hendricks, invece che in libertà, doveva finire in manicomio. Non perché «pazzo» (e infatti nessun trattamento medico è previsto nei suoi confronti), ma perché «pericoloso». I suoi avvocati si sono appellati alla Corte Suprema del Kansas e quella gli ha dato ragione in base al concetto basilare che uno non può essere punito due volte per la stessa colpa ed anche perché il termine «anormale» era troppo vago. Ma il governo del Kansas è ricorso alla Corte Suprema federale e questa ha rovesciato quella prima sentenza dichiarando perfettamente costituzionale la legge del Kansas e per estensione quelle simili che negli ultimi anni si sono dati anche l'Arizona, la California, il Minnesota, Washington e il Wisconsin, i cui governi infatti aspettavano con una certa ansia questa sentenza.

Su quale base ha deciso il giudice Clarence Thomas - sì, proprio quello che rischiò di non vedere confermata la sua nomina per le accuse di molestie sessuali rivoltegli dalla sua ex impiegata Anita Hill - che ha ridato l'opinione della maggioranza? Sulla base che il confinamento in manicomio dopo avere scontato gli anni di carcere non costituisce una «nuova punizione» ma soltanto un «nuovo approccio» al concetto di «impegno civile involontario», cioè quello per cui la libertà di una persona può essere limitata anche in mancanza di un vero e proprio reato, in nome di un superiore interesse della comunità. E per sostenere la sua tesi il giudice Thomas si è rifatto a una sentenza di quando lui non era ancora nato, quella del 1902 in cui la Corte Suprema dichiarò legittimo il diritto delle autorità di stabilire la quarantena per le persone affette da malattie contagiose.

I quattro giudici contrari, guidati da Stephen Breyer, hanno sostenuto che se non c'è trattamento medico, il confinamento in manicomio equivale automaticamente alla prigione e quindi è «essenzialmente punitivo». Ma la maggioranza, come si sa, ha sempre ragione.

Franco Pantarelli

INTERVISTA

LA «MADRINA» DELLA RIFORMA

L'onorevole Anna Serafini

«Colpiremo i mercanti»

La Serafini: ma la norma da sola non basta

«Dobbiamo combattere le organizzazioni che su larga scala dirigono il commercio»

«Ma anche la scuola deve informare i bambini sui pericoli che possono correre»

UN mese si era detto, e un mese è stato. Anna Serafini, relatrice del progetto di legge sui pedofili, a fine maggio aveva promesso di farcela in trenta giorni. E domani la commissione Giustizia esaminerà il disegno di legge, grazie all'impegno di tutti i gruppi, una volta tanto d'accordo: a questa legge sì, è giusto concedere la massima procedura d'urgenza. Il provvedimento non passerà per l'aula, e potrebbe essere approvato già entro la prossima settimana. Poi, toccherà al Senato esaminarlo e dare l'ultimo via libera.

Questa ultima vicenda di Napoli dimostra che lo sfruttamento sessuale dell'infanzia è diventato un grosso business. E adesso si scopre che è gestito dalla camorra. La nuova legge è attrezzata per affrontare anche questo risvolto del problema?

«Sì. Il cuore della legge è proprio questo: combattere le organizzazioni che su larga scala dirigono la domanda e l'offerta dei minori da sfruttare sessualmente. Colpisce chi si mette al centro tra domanda e offerta, cioè chi organizza, chi alimenta il mercato. Questo con l'introduzione di due fattispecie di reato che prima non esistevano: il turismo sessuale e la pornografia minorile. Quest'ultimo è fondamentale».

Perché?

«Perché prima, con la legge Merlin, la prostituzione minorile era solo un'aggravante. Questo significa che evidentemente non era ritenuta così rilevante. Noi invece abbiamo fatto una legge strutturata solo sulla prostituzione minorile, perché riteniamo che il problema abbia caratteristiche e gravità tali da dover essere colpite separatamente».

La legge Merlin è del 1958, cioè un secolo fa. Forse allora il fenomeno non era così diffuso come oggi.

«Infatti. Ed erano anche anni in cui la stessa prostituzione veniva considerata come "offesa al pudore". Le cose sono cambiate. Questi sono gli anni dell'esplosione del turismo sessuale, anche se ce ne rendiamo conto solo oggi. Ma da sola la legge, per quanto buona sia, non basta».

Ci spieghi.

«Bisogna alzare il tiro, e sgomberare il campo dalle ipocrisie. Ad esempio, rimettiamo all'ordine del giorno l'educazione sessuale nelle scuole, e informiamo bambini e ragazzi anche sui rischi che corrono. E poi facciamo sì che la pedofilia diventi un argomento di discussione seria, a tutti i livelli. Una volta si diceva "apriamo un dibattito". Io oggi lo ripeto: "parliamone", perché questo è anche un problema sociale, culturale. Voglio dire che questo che viene a galla è un aspetto profondo e oscuro degli uomini. Non bisogna intendere la pedofilia solo come patologia. Esistono alcuni malati, ma la fascia più larga è composta da gente cosiddetta normale. Perché succede?».

Già, perché? Voi, e i vostri esperti della commissione, l'avete capito?

«Io credo per la profonda crisi in cui la sessualità, dopo un periodo di grande conflittualità tra i sessi, si dibatte. In questo periodo di transizione il rischio è che sempre più uomini incapaci di reggere un rapporto paritario con le donne tentino di riproporre un rapporto dominante con i bambini. C'è in loro una voglia di dominio che sconcerta. E un bambino lo si può dominare così facilmente... Guardi che il cliente medio per il 95 per cento è occidentale, quindi anche italiano, e appartiene al ceto medio e colto. Gente normale, che però vuole "consumare" bambini. Perciò abbiamo anche concepito il reato di riduzione in schiavitù, tra le novità della legge. Sfido chiunque a dimostrare che non si tratta di comportamenti da schiavista».

Brunella Giovara

DALLA PRIMA PAGINA

LE MANI DELLA CAMORRA

no volentieri, perfino col consenso dei genitori. Ma è ora di finirla con questi alibi: il sesso sui bambini piccolissimi va stroncato a prescindere dalla volontà dei bambini stessi o di chi li ha messi al mondo.

I bambini che ci stanno sono schiavizzati fino alla collaborazione, e se i genitori lo sanno, quei bambini sono schiavi dei genitori: perché non aprire questa nuova categoria di pensiero, visto che è una categoria della realtà? In alto, tra i pedofili colti, la pedofilia è difesa come un'area di libertà, magari riandando col pensiero alla morale dei greci. Possedere-contemplare corpi infantili, gioia estetica scevra da compiti di riproduzione, paura morale, obbedienza alla repressione. Sfera degli spiriti superiori. Il bambino diventato adulto capirà. Come se un bambino, stuprato a sette anni, quando ancora non capisce niente, fra vent'anni, quando capirà, avesse la possibilità di pensare: ma una volta tra i greci era normale. Il bambino che diventa ragazzo non deve aver nessun trauma con cui convivere, nessuna giustificazione da darsi: deve poter scegliere la sua storia sessuale senza avere una preistoria da scontare, che poi a scontarla non ce la farà mai. In basso, e sembra proprio il caso di Torre Annunziata, la pedofilia è sesso di chi ha paura del sesso, sesso degli adulti che han paura del sesso adulto, totale disinibizione, affronto alla società, e perfino guadagno. Se è affronto alla società e guadagno è possibilissimo che sia un campo invaso dalla camorra. Così si spiegherebbe come in queste orgette di adulti che stuprano bambini corresse la droga. E come mai venissero filmate le scene.

E' facile esser d'accordo sul reato di stuprare-drogare. Più difficile è estendere il reato a chi compra cassette, le tiene in casa, le guarda. Una volta ritenevamo che questo fosse perfino un diritto compreso nell'area delle libertà individuali. Eppure, quel che bisogna fare oggi è affermare che comprare o guardare cassette per pedofili è un reato. Ovunque le si guardi. Anche nel chiuso di una stanza solitaria.

Perché chi compra paga, quindi finanzia, quindi potenzia, quindi fa durare il reato, lo estende, lo moltiplica. Gli dà le forze per diventare affaruccio o affarone, cultura o alibi, gruppo o rivista, o sito in Internet. La camorra lo ha capito per prima. Nei film adulti a luce rossa il sesso è recitazione o, come dicono le attrici, arte; ma le cassette per pedofili sono film-verità: perciò costano care. Chi le compra le considera eccitanti proprio perché non hanno trucchi. Non vuole guardare la scena, vuole entrare nella scena: esserci. Stupratore e compratore vogliono la stessa cosa: un totale dominio su corpi immaturi, che niente sanno e niente possono. Un desiderio che oggi si svela per quel che è: sadismo allo stato puro.

Ferdinando Camon

DALLA PRIMA PAGINA

TROPPI NEGOZIATI

fondata, che il Capo dello Stato si conquisterà sul campo, grazie all'elezione popolare, i poteri che la Costituzione non gli conferisce. E' giusto regalare al Paese un testo pericolosamente ambiguo? E' giusto trattare la Costituzione alla stregua di un esperimento e l'Italia alla stregua di un laboratorio?

Gli autori risponderanno probabilmente che il progetto può essere modificato dal Parlamento. Temevano il fiasco, avevano fretta di concludere e sono pronti ad accettare che le loro proposte vengano discusse e cambiate. Comincerà così nelle prossime settimane e continuerà per molti mesi il gioco degli emendamenti. Ma è difficile immaginare che il testo della commissione sarà migliorato dalle Camere. Un progetto coerente, concepito secondo una precisa logica costituzionale, avrebbe resistito probabilmente all'assalto degli interessi individuali e settoriali. Un mediocre compromesso, cucito con molte pezze, è destinato a subire ulteriori peggioramenti. Si settanta saggi sono riusciti a produrre soltanto un mediocre collage di esigenze contraddittorie, che cosa accadrà quando il testo verrà discusso da mille persone, interessate anzitutto alla propria sopravvivenza politica?

Abbiamo imboccato la peggiore delle strade possibili. Mi chiedo se vi sia ancora il tempo di uscirne con un colpo d'immaginazione e di coraggio. In una lettera pubblicata ieri da *La Stampa*, il senatore Migone, presidente della commissione Affari Esteri, osserva che sarebbe stato preferibile sottoporre al Parlamento, piuttosto che un «accordo a tutti i costi», due formule alternative, di maggioranza e minoranza. E' una proposta ragionevole. Ma ancora più ragionevole e democratico è un percorso che consenta agli italiani di scegliere fra due progetti coerenti, di cui uno prevalentemente parlamentare, l'altro prevalentemente presidenziale. La formula non piacerà a chi ritiene che il dialogo, il compromesso, il negoziato siano virtù essenziali e tali da nobilitare qualsiasi soluzione. A me sembra che la maggiore virtù di una Costituzione sia la coerenza e che di troppi negoziati un Paese possa anche morire.

Sergio Romano

«Riproduzione impossibile»

Il Vaticano «Anche il clone ha un'anima»

CITTA' DEL VATICANO. Il clone avrebbe comunque un'«anima spirituale» differente dal donatore e ciò esclude una perfetta riproducibilità della persona «intesa nella sua realtà sia ontologica che psicologica». Lo dice una nota della Pontificia accademia per la vita «Riflessioni sulla clonazione». Nota che ribadisce comunque la condanna al progetto della clonazione umana, «la terribile deriva a cui è spinta una scienza senza valori», progetto fondato su una violazione «dei due principi fondamentali su cui si basano tutti i diritti dell'uomo: il principio di parità tra gli esseri umani e il principio di non discriminazione». Il documento sottolinea che la clonazione nell'uomo costituisce una radicale manipolazione della costitutiva relazionalità e complementarietà che è all'origine della procreazione umana, sia nel suo aspetto biologico sia in quello propriamente personalistico». **[r. cri.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pavesi 120, Rivoli
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1886

Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Martedì 24 Giugno 1997 è stata di 582.106 copie

Diciassette persone sono state arrestate: adescavano gli scolari con 1500 lire e li violentavano nel garage

Seviziati e venduti nella scuola degli orrori

Venti bambini di Napoli in mano ai pedofili

NAPOLI. La scuola è un palazzotto di due piani, ingabbiata in un povero rione di edilizia popolare di Torre Annunziata. Si chiama «Rione dei Poverelli» e il nome sembra coniato apposta per una ventina di sventurati bambini, vittime di un'organizzazione di pedofili che ne approfittava nello stesso garage della scuola durante l'ora di ricreazione, oppure nelle case private messe a disposizione della banda. All'alba di ieri i carabinieri hanno posto fine a un orrore che con la complicità di insospettabili bidelli e il silenzio di qualche maestra paralizzata dal terrore, andava avanti dal '94.

Sono 17 le ordinanze di custodia cautelare eseguite nei confronti di disoccupati, ex contrabbandieri, tossicodipendenti, casalinghe, garzoni di bar, tutti, secondo l'accusa, accomunati dallo stesso perverso scopo: l'abuso su quei bambini tra i 6 e i 9 anni che frequentano la scuola elementare, e il cui numero potrebbe aumentare a indagini concluse. Ieri sera i genitori dei bambini implicati nella vicenda si sono presentati in procura per essere ascoltati.

Le accuse vanno dall'associazione per delinquere alla violenza carnale, corruzione di minori, minacce, cessione di sostanze stupefacenti e produzione di pubblicazioni oscene. Oltre ad abusare dei ragazzini, avvicinati all'interno della scuola grazie alla compiacenza di un paio di bidelli, i pedofili filmavano e fotografavano le scene di violenza consumate di pomeriggio in almeno quattro appartamenti di Torre Annunziata. Perché venissero attirati nella trappola, gli alunni della scuola erano ricompensati con cifre irrisorie: 1500 lire per gli incontri nel garage, diecimila se si recavano nelle case private.

Ma allo scenario di violenze e abusi fa da sfondo l'inquietante ombra della camorra. Lo lascia intuire durante la conferenza stampa il procuratore Alfredo Ormanni il quale non si sente di escludere la presenza dietro le quinte della criminalità organizzata, interessata magari a far soldi con la prostituzione minorile e la vendita di materiale pornografico. L'ipotesi si regge sulla presunta appartenenza di due arrestati, Francesco Tamarisco e Cirillo Chierchia, contrabbandieri ritenuti in passato vicini al clan Gionta. Se fosse dimostrato questo scenario, salterebbe ogni immagine di una camorra che, per un codice d'onore, ripudia questo tipo di reati.

L'indagine, durata oltre un anno, comincia nel '96 quando una donna, insospettita dal comportamento strano del figlio, manifesta i propri dubbi ai carabinieri. Il lavoro degli investigatori è paziente: con circospezione, i militari, aiutati da psicologi, avvicinano i bambini e raccolgono le prime, terribili testimonianze. Piccole telecamere vengono installate negli appartamenti teatro delle violenze. A poco a poco il cerchio si chiude. Gli investigatori scoprono che a contattare i bimbi sono due bidelli che introducono i pedofili all'interno della scuola. A gestire il giro - dicono gli inquirenti - è un intero nucleo familiare: Pasquale Mellone, la moglie Teresa Iozzino, i figli della coppia (tra i quali il «cameraman» degli incontri) e i nonni, Vincenzo Mellone e Genoveffa De Felice. Il loro status: disoccupati o con lavori precari.

Le manette scattano anche per due dipendenti di un bar che si trova nelle vicinanze della scuola, Ciro e Michele Falanga, e la tenutaria di una casa di appuntamenti, Maria Mellone, imparentata con la famiglia che gestiva la «rete».

Tra gli indagati figura anche una maestra del III Circolo didattico: avrebbe visto un bimbo appartarsi nei bagni con uno sconosciuto tenendo però la bocca cucita per le minacce subite.

Enzo La Penna

Un bidello faceva da tramite per l'organizzazione criminale

Filmate e fotografate tutte le scene Sul clan l'ombra della camorra

A destra la rabbia dei genitori davanti alla caserma

«Ha incontrato un uomo per la strada è impallidito, si è messo a piangere Poi ha detto: in quell'aula mamma non ci voglio più entrare»

RETROSCENA

UNA TRAPPOLA PER I MANIACI

La scuola elementare del «Rione dei Poverelli» a Torre Annunziata: qui l'organizzazione camorristica adescava i bambini per i pedofili

TORRE ANNUNZIATA
DAL NOSTRO INVIATO

La storia non potrebbe essere ambientata che qui, nel rione che chiamano «dei Poverelli», fra le palazzine popolari con i muri scrostati e le piccole aiuole soffocate dal cemento, dalle siringhe e dai preservativi usati. Era questo il regno di Pasquale Sansone, bidello della scuola elementare. La merce da vendere l'aveva sempre sotto mano, nelle aule che si affacciano su un panorama desolato, fatto di materassi sventrati e di immondizia lasciata a imputridire al sole. «Roba di prima scelta», assicurava: bambini di sei o sette anni, selezionati sapientemente tra i più bisognosi e pagati con una banconota da diecimila perché finissero in un letto a «giocare con i grandi», sotto l'occhio freddo di una telecamera e le luci accecanti degli spot accesi da una banda di uomini e donne che si arricchivano vendendo le videocassette al migliore offerente.

In questi casi, si sa, il silenzio è un muro duro da scalfire. Anche ora, ad arresti eseguiti, nel rione non trovi nessuno disposto a parlare di quello che è successo. «Ma quali pedofili? C'è stato un errore, quella è tutta gente per bene», senti dire dai ragazzi che fanno capannello davanti alla scuola degli orrori. Se un varco è stato aperto nel muro di omertà, lo si deve a un uomo giovane e robusto, con i capelli impomatati e lunghi fin sulle spalle. E' il maresciallo dei carabinieri Michele Camerino.

A lui si rivolse un giorno Annunziata, una donna che campava alla meglio nel «rione dei Poverelli». Una madre disperata, angosciata da un sospetto: «Marescià, Dio non voglia che la storia che sto per raccontarvi sia vera», disse, e cominciò a parlare: «Mio figlio non è più lui. L'altro giorno mi è tornato a casa con dei brutti segni sui polsi e sulle gambe. Che hai combinato, gli ho chiesto. Mi ha risposto che si era fatto male giocando con gli amici, ma non gli ho creduto. Più tardi siamo usciti. A un certo punto, mentre passeggiavamo, lui ha fissato un uomo che attraversava la strada, è impallidito ed è scoppiato a piangere. Ha detto: mamma, non voglio più andare a scuola. Marescià, aiutatemi».

E Camerino si è messo in testa di aiutarla davvero, quella povera donna che non sapeva più quale santo pregare. Ha preso carta e penna e ha inviato un'informativa alla procura di Torre Annunziata. Ma senza farsi troppe illusioni: i magistrati da queste parti sono oberati di lavoro, e non possono permettersi il lusso di dare retta ai sospetti di una madre preoccupata. Il caso sarebbe stato sicuramente archiviato, se il maresciallo non avesse avuto buon fiuto e la testa dura: ha deciso di indagare per suo conto, ha convinto Annunziata a parlare con le altre madri dei bambini della scuola e alla fine ce l'ha fatta. Le denunce sono aumentate a due, poi a tre. E i sospetti delle donne hanno trovato conferma nei racconti confusi dei bambini spaventati.

A questo punto della storia entra in scena un altro personaggio: Gennaro Imperatore, psicoterapeuta infantile e consulente del ministero di Grazia e Giustizia. I magistrati di Torre Annunziata lo hanno incaricato di seguire il caso, e lui si è messo in contatto con i bambini. Ha cominciato a parlare con loro, e dopo giorni e giorni di tentativi andati a vuoto ha trovato la chiave giusta: un gioco, una passeggiata a bordo di un furgone con i vetri schermati, fra le case del rione dei «Poverelli». Prima tappa, la scuola. «I grandi li vedevamo lì, in bagno o nel garage. Ci legavano per gioco con le catene delle biciclette»: a poco a poco le frasi monche e i balbettii hanno acquistato la forma di un vero racconto. I bambini nel furgone hanno perfino indicato gli appartamenti trasformati in set dal clan dei pedofili. Non è stato necessario viaggiare a lungo per raggiungerli: si trovano in una palazzina con la facciata verde, proprio davanti alla scuola. «Prima di metterci sul letto, delle donne ci davano da bere il liquore - ha raccontato uno dei ragazzi - ci facevano fumare anche sigarette sottili. Una volta mi hanno appoggiato sul braccio una siringa piena di liquido viola».

I segreti del rione dei Poverelli erano diventati un'ossessione per Camerino. Il maresciallo non ha abbandonato l'indagine neanche quando è stato trasferito dalla compagnia di Torre Annunziata al comando provinciale di Napoli. Alla fine ce l'ha fatta: è riuscito a fare arrestare l'intera banda, ma gli è rimasto in bocca un cattivo sapore, come di amaro. Il fatto è che non riesce a dimenticare quello che gli ha detto un giorno Annunziata: «Marescià, li avete arrestati e vi ringrazio. Ma quelli, intanto, hanno rovinato per sempre i nostri figli».

Fulvio Milone

«Maresciallo, mio figlio è perduto»

Così una madre coraggio ha rotto il velo dell'omertà

«Il peccato più abominevole»

L'anatema del cardinale Giordano «Condanne esemplari ai perversi»

NAPOLI. «Se le vittime rispondono al vero, ai colpevoli dico: vi siete macchiati del peccato più abominevole generato dalla perversione umana». Così il cardinale Michele Giordano, arcivescovo di Napoli, commenta la vicenda di pedofilia scoperta dalla magistratura a Torre Annunziata, sollecitando da parte delle autorità un «accertamento veloce dei fatti», e «condanne esemplari in caso di effettiva colpevolezza». Il cardinale sottolinea «la correità» di chi acquista foto e video per pedofili, e rileva come «certi fenomeni si sviluppino in una società che, anche con certa tv e certi giornali, inneggia a una visione distorta della sessualità». «Le notizie sull'accaduto - dice Giordano - sono agghiaccianti. Alla violenza si somma l'orrore della mercificazione di questi abusi, ripresi e venduti a una clientela perversa che, per soddisfare i propri istinti, non pensa alle ferite incancellabili prodotte sulle vittime». Il cardinale evidenzia che «i bambini erano avvicinati proprio nella loro scuola, uno di quei luoghi che dovrebbero offrire una difesa morale, ma anche fisica dalle insidie del mondo». Per il presule su simili vicende «è l'intera società a dover fare un esame di coscienza», considerando «il silenzio e l'indifferenza che circondano questi abusi». Secondo il cardinale esiste una vera e propria correità da parte di chi «alimenta le violenze acquistando foto e filmati» sugli abusi. Sarebbe inoltre gravissimo, prosegue Giordano, «se qualcuno all'interno della scuola avesse saputo o intuito quanto avveniva preferendo però tacere: è questa la strada che permette ai turpi autori degli abusi di avere una sostanziale impunità».

«Aver ucciso l'infanzia e l'innocenza di quei bambini è una colpa immane. Ma non si può ignorare - afferma l'arcivescovo di Napoli - come simili fenomeni si sviluppino in una società che della mercificazione del corpo umano e della sessualità ha fatto quasi una religione; una società che confonde la pornografia con la libertà di espressione, e che esibisce quasi con orgoglio il dominio degli istinti sulla ragione». Su questi versanti il cardinale Giordano chiede «un sussulto della coscienza collettiva, perché da lì comincia la lotta alla pedofilia e più in generale alla violenza sessuale: ed è ipocrita versare lacrime sulla vicenda di Torre Annunziata senza pensare a tutto ciò che nella nostra società, da certa televisione a certi giornali, inneggia a una visione distorta della sessualità da cui una mente malata può trarre istinti aberranti».

[r. cri.]

«Adesso spegnete i riflettori»

Lo psicologo Caffo: hanno bisogno di tranquillità per superare il trauma

NAPOLI. Il professore Ernesto Caffo, fondatore di «Telefono Azzurro», è stato uno dei consulenti chiamati dalla procura della Repubblica di Torre Annunziata per seguire il caso dei bambini caduti nella rete dei pedofili arrestati ieri.

Professore, che conclusione ha tratto da questa vicenda?

«E' un episodio gravissimo che ha pochi precedenti in Italia. Per quanto ne so, solo a Palermo è stato scoperto un traffico così articolato che ha per vittime i bambini. E' un segnale preoccupante, che presuppone l'esistenza di un'organizzazione criminale estremamente efficiente. Poi c'è l'altro elemento...».

Quale?

«La scuola: si tratta di un mondo da osservare con maggiore attenzione, perché attira molti soggetti con tendenze pedofile. E' un fenomeno, questo, troppo spesso sottovalutato».

Ha trovato molta omertà attorno a questa brutta storia?

«L'ambiente è certamente degradato. Mi sono trovato alle prese con una realtà molto complessa, ma c'è anche chi ha avuto grande coraggio».

Vuole spiegarsi meglio?

«C'è chi ha trovato la forza di denunciare quanto si supponeva stesse accadendo: non è poco, se si pensa all'omertà e purtroppo al senso di vergogna che di solito circondano le vicende come questa».

Come crescerà un bambino che ha subito violenze così gravi?

«Fatti come quelli accaduti a Torre Annunziata provocano effetti devastanti, lasciano segni profondi nelle vittime. Il bambino manifesta insicurezza e paura, spesso impronta all'erotizzazione il comportamento verso i coetanei e mostra difficoltà nell'apprendimento. Inoltre ci sono quasi sempre dei problemi gravi nel rapporto con i genitori: bisogna considerare che il bambino si sente vincolato al segreto imposto dall'adulto che lo usa, e per questo motivo ha difficoltà a confidarsi. Adesso è importante che su questi piccoli si spengano i riflettori».

Come giudica la legge sulla pedofilia in discussione in Parlamento?

«E' assolutamente necessario che venga approvata al più presto, soprattutto per quanto riguarda i capitoli sullo sfruttamento "telematico" dei minori e la detenzione del materiale pornografico».

[f. mil.]

In Francia

«No alla caccia al mostro»

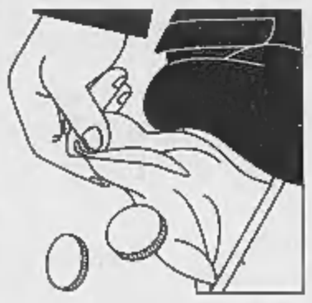
PARIGI. Neanche un crimine odioso come la pedofilia giustifica il clamore della stampa, l'insistenza della tv, la disinvoltura con cui i presunti colpevoli vengono dati in pasto alla malsana curiosità del pubblico. Parola di Elisabeth Guigou, la bella e bionda signora da pochissimo tempo nominata ministro della Giustizia francese. La Guigou non è la sola a interrogarsi, e a deplorare pubblicamente che i giornali si ostinino a «sbattere il mostro in prima pagina». Dopo lo scandalo, dopo l'orrore provocato dall'inchiesta sulla pedofilia, è ora tempo di polemiche.

La maxiretata (codice «Aldo 71»), operata dai gendarmi alla fine della scorsa settimana, che ha condotto all'arresto e all'incriminazione di 350 persone in tutta la Francia, ha svelato una situazione insostenibile, tanto grave che una parte dell'opinione pubblica stenta a crederci. Gli investigatori hanno scoperto l'esistenza di organizzazioni con ramificazioni in tutto il Paese, specializzate nella produzione e nella vendita (anche via Internet) di videocassette, fotografie, riviste pornografiche centrate sui bambini. Ma i suicidi di quattro pedofili, o presunti tali, nel giro di 48 ore, hanno innescato polemiche a catena, e trasformato gli imputati in vittime di quella che il presidente della Lega dei diritti dell'uomo, Henri Leclerc, ha bollato come «giustizia-spettacolo».

Un ispettore delle poste di Grenoble, un perito industriale della Corrèze, un handicappato di Lione si sono impiccati: i gendarmi avevano sequestrato, nelle loro abitazioni, videocassette in cui apparivano bambini e bambine. A Bordeaux, un insegnante si è ucciso gettandosi nel fiume Garonne dall'alto di un ponte: aveva in casa fotografie di adolescenti nudi. Henri Leclerc accusa la polizia, i giornali, la tv. Ricorda che, «fino a che non è stata pronunciata una condanna, l'imputato deve essere considerato innocente» e afferma che se non si metterà un freno alla «giustizia-spettacolo» ci saranno altri suicidi. «Queste maxiretate contro i pedofili sono scandalose», conclude. «Disonorano le persone fermate, le distruggono psicologicamente e fisicamente».

Elisabeth Guigou ha fatto eco, chiedendosi se è proprio necessario procedere ad «arresti spettacolari», e pubblicizzare la pedofilia «che è una cosa abominevole». Anche Catherine Trautmann, ministro della Cultura e portavoce del governo, è intervenuta nella polemica spiegando che «non bisogna aggiungere lo spettacolo al dramma». Ma contro queste prese di posizione sono subito insorti magistrati e poliziotti. In prima fila Jean-Louis Coste, procuratore di Macon, la città da dove è partita 14 mesi fa l'inchiesta che ha portato agli arresti dei giorni scorsi. «I diritti umani - ha detto - sono anche e soprattutto quelli dei bambini violentati e martirizzati».

Enrico Molinari



Oggi il ministro per l'Economia presenta il piano di convergenza, già approvato da De Silguy

L'Europa promuove i conti dell'Italia

Il governo: niente scure sulle pensioni

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Il «momento-verità» arriverà a settembre, quando il governo di Romano Prodi dovrà dimostrare di saper tradurre le buone intenzioni in misure concrete e «strutturali». Ma per ora la Commissione europea esprime un appoggio convinto a Roma attraverso Yves-Thibault De Silguy, l'uomo dei conti che soltanto due mesi fa si era attirato l'accusa di impietoso «contabile» anche dal presidente Scalfaro per aver rilevato che con il 3,2% di deficit sul prodotto interno lordo l'Italia rischiava di mancare l'aggancio con la moneta unica.

E' cambiata l'aria, qui in Europa, e soprattutto si è scoperto che sotto la soglia del fatidico 3% hanno difficoltà a rientrare sia la Francia sia la Germania. A Parigi sarebbero intorno al 3,8, a meno di sanguinose manovre che Jospin in campagna elettorale ha giurato che mai avrebbe compiuto. E i conti non tornano nemmeno nella Germania, frenata dai disastri dell'ex Ddr e lacerata nella leadership politica del cancelliere Kohl dallo scontro con il santuario del marco, la Bundesbank.

E' così che, seppure presentato per ultimo fra i quindici Paesi dell'Unione, il «piano di convergenza» italiano può giovarsi del pre-giudizio positivo di De Silguy. Il piano sarà esaminato oggi dal Comitato monetario che trasmetterà le sue valutazioni al consiglio «eco-fin» (la tavola dei ministri economici dell'Unione) che alla prossima riunione del 7 luglio dovrebbe approvarlo. De Silguy, comunque, l'ha già definito «positivo e incoraggiante»; «buoni» gli obiettivi; «giuste» le aree di intervento, citando in modo particolare le misure previste sulle pensioni.

Il documento detto «piano di convergenza» è la sintesi del Dpef approvato tre settimane fa dal governo e che prevede la politica economica e finanziaria di qui al 2000. Gli obiettivi sono dunque noti. Il deficit sul prodotto interno lordo (che, secondo i parametri di Maastricht, deve tendere a zero da un massimo del 3%) dovrebbe essere del 2,8 nel '98, del 2,4 nel '99, dell'1,8 nel 2000. L'inflazione dell'1,8 nel '98 e dell'1,5 nel 1999-2000.

Nel piano che presenterà oggi Ciampi (anticipato nella notte dalle agenzie) si legge che l'Italia offre all'Europa un impegno ufficiale sulla riforma delle pensioni, anche se l'attuale sistema «non necessita di modifiche radicali, sui principi guida, ma di «aggiustamenti tecnici per garantire il bilanciamento fra le generazioni e la sostenibilità finanziaria».

Niente scure sulle pensioni quindi, ma anche un forte impegno per rilanciare l'occupazione, tema tornato di grande attualità dopo il vertice di Amsterdam: la spesa per rilanciare il lavoro, conviene il documento, è al di sotto della media europea e richiede quindi una riorganizzazione della cosa integrazione per incrementare il numero dei settori e delle società di beneficiare dello strumento».

Per quanto riguarda le entrate, infine, il documento riconferma l'intenzione di bilanciare il peso delle imposte dirette e indirette anche attraverso una rimodulazione delle aliquote Iva. Un intervento, questo, da tempo considerato pericoloso, per il potenziale inflazionistico, dal governatore Fazio.

La realizzazione di tutto questo non è per niente scontata (vedi la complessità della trattativa sulla riforma dello Stato sociale) ed è per ciò che De Silguy insiste sul «momento-verità» di settembre, sulla necessità che le «convergenze» sugli obiettivi contabili abbiano un «carattere duraturo». E su questo punto l'Italia appare tuttora più debole, nonostante le attuali difficoltà di Francia e Germania.

Ma ieri De Silguy ai giornalisti italiani ha inteso trasmettere un messaggio positivo. Dunque ampi riconoscimenti ai «progressi impressionanti», ad una riduzione del deficit «senza precedenti in Europa», al «fantastico sforzo» di convergenza. Quanto alla lista degli ammessi all'Euro, De Silguy ha detto che si deciderà fra aprile e maggio '98. Voci e polemiche di oggi (ad esempio sul ripensamento francese) fanno parte di un «confuso dibattito» a cui De Silguy ha precisato di non voler partecipare.

Cesare Martinetti

Confermato anche il forte impegno per rilanciare le riforme e l'occupazione

A destra il ministro Ciampi con il presidente del Consiglio Romano Prodi
In basso a sinistra Yves-Thibault De Silguy

REAZIONI

L'OTTIMISMO DI PALAZZO CHIGI

Ciampi: Euro, ormai è quasi fatta

«E la riduzione dei tassi verrà di conseguenza»

Visco: l'apertura di Fossa sul tfr può aiutare la trattativa

Il Polo presenta una mozione «Il Dpef in aula entro luglio»

ROMA

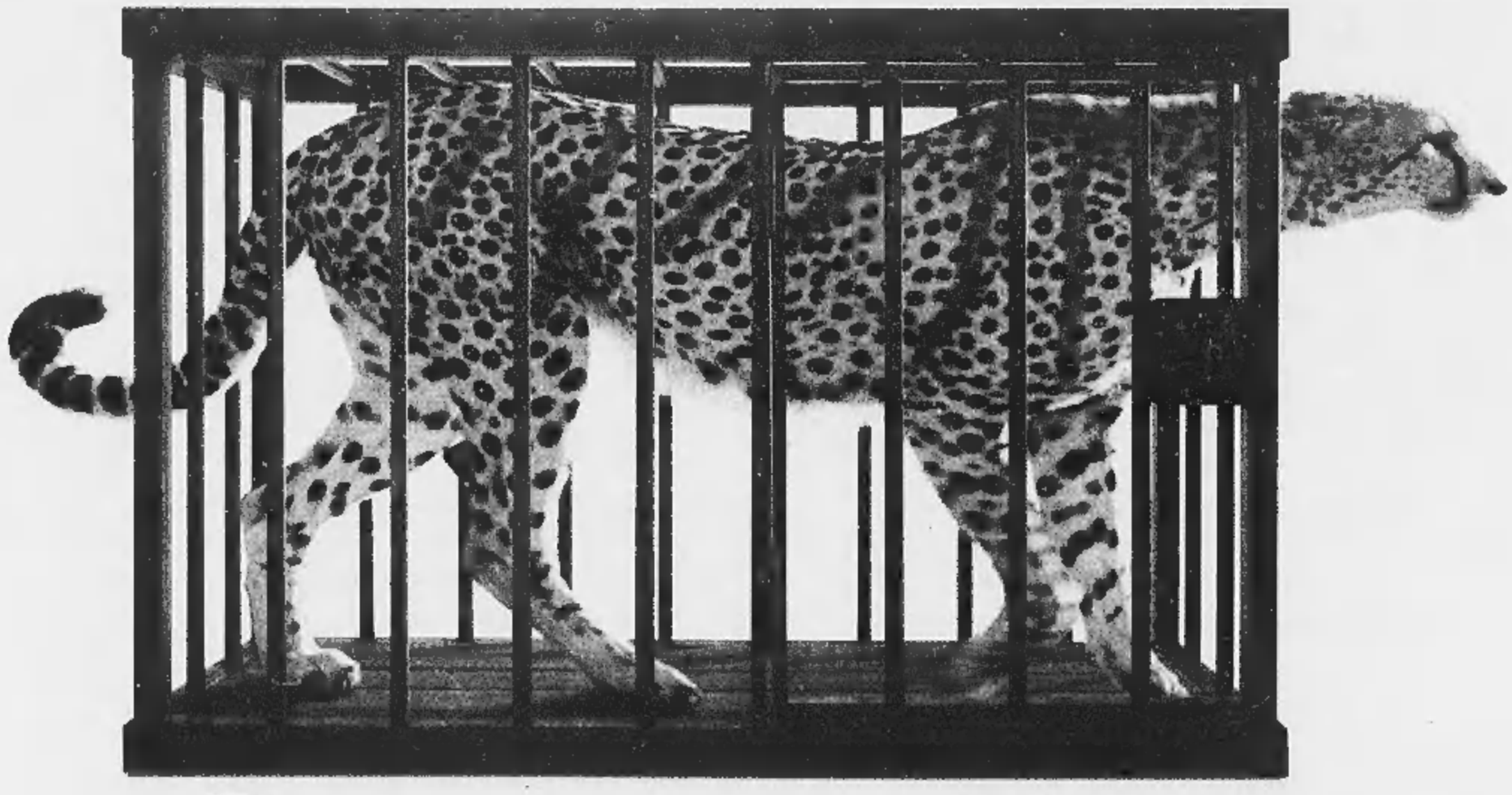
L'Italia ce l'ha quasi fatta» annuncia Carlo Azeglio Ciampi, visibilmente soddisfatto, intervenendo nell'aula di Palazzo Madama al termine della discussione generale sul Documento di programmazione economica e finanziaria. «L'inflazione - aggiunge - è ormai sradicata e il costante accrescimento della credibilità ha spinto al ribasso i tassi di mercato, sgretolando il macigno soffocante dell'onere del debito pubblico. E sia chiaro: la riduzione dei tassi non è un artificio contabile, né un dono di chicchessia, ma la conseguenza del circolo virtuoso che un anno fa ci proponemmo di attivare». Dunque, ora, il Dpef consentirà all'Italia di essere protagonista della costruzione europea: «Il successo economico diviene successo politico. E' un'Italia che sa di entrare nell'Euro a pieno titolo». E, rompendo la sua tradizionale diplomazia, Ciampi coglie l'occasione per togliersi con garbo qualche sassolino dalle scarpe. Primo destinatario, addirittura, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton che a Denver aveva tessuto le lodi del «modello americano». «I risultati dell'economia americana - precisa il ministro - sono impressionanti, tuttavia l'Europa crede fermamente nella validità del proprio modello che coniuga lo sviluppo con una società più equa». Al Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio fa rilevare che la stima ottimistica (crescita del Pil del 2%) inserita nel Dpef è «giustificata». Infine, riferendosi probabilmente a recenti perplessità manifestate dal presidente della Fiat Cesare Romiti, il ministro sottolinea come la percezione del successo, che stiamo conseguendo, si vada diffondendo dai mercati agli ambienti di vertice politico. Tutto ciò, conclude, è il frutto delle scelte coraggiose fatte lo scorso anno, in mezzo all'incredulità e alla diffidenza di molti».

Mentre il governo raccoglie un insieme di risultati apprezzabili, la Confindustria torna alla carica e spara una proposta di tagli per 10 mila miliardi al «Welfare State». Dopo il significativo spiraglio sul tfr (200 mila miliardi accantonati, 26 mila miliardi di flusso annuo) aperto lunedì a Cernobbio, ieri il presidente Fossa ha lanciato un secco messaggio al governo per la riforma della spesa sociale: «E' il tempo del coraggio nelle scelte per un esecutivo che deve riscoprirsi la pienezza dei suoi poteri e assumersi la propria parte di responsabilità di fronte al Parlamento al termine del confronto appena avviato. Occorre osare di più». Fossa non ha fatto cifre sulla riduzione della spesa sociale, ma simultaneamente il Centro studi della Confindustria ha precisato, nel consueto rapporto di previsione sull'andamento dell'economia italiana, che i tagli necessari sono proprio di «quasi 10 mila miliardi». Solo così, secondo il Centro studi, sarebbe possibile conseguire l'obiettivo indicato di stabilizzare già dal prossimo anno il collegamento fra spesa sociale e Pil sul valore medio del 19,4% per il '96-'97.

Più coraggio viene sollecitato anche da Alfiero Grandi, responsabile nazionale dell'area lavoro del Pds, ma per tagliare netto sul tavolo del Welfare con un'«autentica iniquità», qual è quella di costringere i lavoratori a lasciare l'attività prima del tempo attraverso i prepensionamenti. «In questi anni - spiega - si è via via costruito un mostro che è costato nel '96 oltre 8 mila miliardi. E' un'epoca che il governo deve chiudere definitivamente». Dal Polo, invece, giunge un invito all'esecutivo perché presenti entro e non oltre il 31 luglio il provvedimento di riforma dello Stato sociale, riequilibrando il sistema previdenziale senza aumenti dei contributi e senza il ventilato contributo di solidarietà. Rifondazione comunista, nel pieno del dibattito sul Welfare, presenta un disegno di legge che lega «indissolubilmente» la riforma dello Stato sociale alla lotta all'evasione diretta a recuperare 250 mila miliardi «sfumati» in un anno. Ed, ancora, dai Cristiano-sociali uno stop: nessuna riforma, se la questione lavoro non verrà posta al centro del confronto.

Ma ancora ieri ha tenuto banco l'apertura sul tfr fatta da Fossa a Cernobbio. «Può aiutare la trattativa - commenta il ministro delle Finanze Vincenzo Visco - e può aiutare ad integrare le pensioni in modo rilevante. E' una tesi che sostengo da 6 o 7 anni». Il leader di Rc Fausto Bertinotti riconosce che Fossa «è stato abile», ma avverte che «la sua disponibilità non può essere in alcun modo legata al taglio delle pensioni». Il «verde» Natale Ripamonti registra con piacere che la Confindustria sul tfr ha cambiato idea: «Il tfr non è stato affatto sacrificato dal governo», come sosteneva Fossa. Dalla Confapi arriva un duro «no» all'apertura della Confindustria: «Non so se Fossa abbia il consenso dei suoi associati. I nostri sono del tutto contrari».

Gian Carlo Fossi



Per scatenare i vostri risparmi chiamate lo specialista finanziario Comit.

Fino ad oggi avete lavorato per far crescere i vostri risparmi.

Adesso è venuto il momento di far lavorare i risparmi per voi.

La persona giusta cui affidare questo incarico è lo specialista finanziario Comit. L'altissima garanzia di professionalità è quella indiscussa della Banca Commerciale Italiana.

E le offerte che lo specialista finanziario Comit può suggerirvi sono tra le più interessanti e innovative del mercato, come la Gestione Patrimoni Mobiliari (GPM) o i Fondi Comuni d'Investimento GenerComit: svariate tipologie d'intermediazione finanziaria a seconda delle diverse esigenze del risparmiatore, con la possibilità di distribuire i propri investimenti su più fondi.

Lo specialista finanziario Comit: il modo più sicuro e comodo di gestire i vostri soldi al meglio. In più se volete aggiungere comodità a comodità scegliete il servizio di banca telefonica COMIT ON LINE, per avere flessibilità di orari, praticità di accesso, notevole risparmio di tempo e denaro.

Tutto per far rilassare voi, non certo i vostri soldi. Se desiderate saperne di più su come gestire il vostro risparmio chiamate il numero verde 167-454545, o rivolgetevi alla filiale Comit più vicina.

Numero Verde 167-454545
Chiamare qui, la prima mossa da fare.

Indirizzo Internet: www.bci.it

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Avvertenza: prima dell'adesione alle forme di investimento indicate, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Confindustria contro l'ottimismo di palazzo Chigi: per entrare in Europa due nuove manovrine

«Stato sociale, 10 mila miliardi di troppo»

«E nel '98 a rischio i contratti»

ROMA. Forse che sì. Forse che no. «E' abbastanza probabile che l'Italia riesca, sia pure sul filo di lana, a tagliare il traguardo insieme al gruppo di testa» si sbilancia la Confindustria, con le sue Previsioni sullo stato dell'economia. Il traguardo da tagliare è quello dell'adesione alla moneta unica europea: finalmente si vede. «E' a portata di mano», annuncia il presidente Giorgio Fossa.

Ma niente illusioni. La lunga corsa verso l'euro non è finita. E la partecipazione, come si legge nel rapporto del Centro studi dell'associazione, «rimarrà in dubbio sino all'ultimo, ossia sino al maggio del 1998» quando si effettuerà l'esame di ammissione per tutti i Paesi europei. Per il Centro studi Confindustria l'Italia può farcela, ma rischia di dover varare due nuove «manovrine» nel 1997 e nel '98 per contenere il deficit al 3% nel rapporto con il prodotto interno lordo, come impone il trattato di Maastricht per aderire alla moneta unica.

Il bilancio dello Stato migliora, ma per la Confindustria c'è ancora incertezza: nell'anno in corso il rapporto deficit/pil è stimato pari al 3,2% (con il rischio di arrivare fino al 3,6) invece del sospirato 3 programmato dal governo di Romano Prodi in linea con il Trattato. E per il 1998 è stimato il 3% contro il 2,8 immaginato nel documento di programmazione economica e finanziaria. Le manovrine aggiuntive potrebbero essere necessarie per raggiungere il traguardo. Nella seconda metà del 1997 lo Stato potrebbe aver bisogno di 8 mila miliardi, salvo la riduzione dei tassi di interesse pagati sui titoli pubblici (favorita dal calo del tasso di sconto sollecitato da Prodi al governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio).

La Confindustria teme poi che ci saranno problemi per alcune spese rinviate e non cancellate. E giudica «assai difficile» che nel 1998 vengano realizzati i tagli messi in cantiere per 15 mila miliardi. E allora che cosa fare? Servono cambiamenti strutturali, serve «una seria stagione di riforme» come afferma Fossa puntualizzando che «un risanamento solo finanziario» non basta. Ed ecco la richiesta: la Confindustria incalza il governo affinché venga deciso un risparmio di 10 mila miliardi per lo Stato sociale (previdenza innanzitutto, poi sanità e assistenza). Il Centro studi immagina che questa somma possa essere messa insieme con «tutti gli interventi più radicali».

Se il governo varasse un'operazione da 10 mila miliardi, i mercati secondo la Confindustria darebbero un premio: consentirebbero la discesa dei tassi «rapidamente». E il magico 3% sarebbe davvero a portata di mano. Per il tasso di sconto, Fossa non critica Fazio: «La resistenza del governatore è probabilmente fondata sul fatto che alcuni aggiustamenti di finanza pubblica effettuati dal governo non sono strutturali».

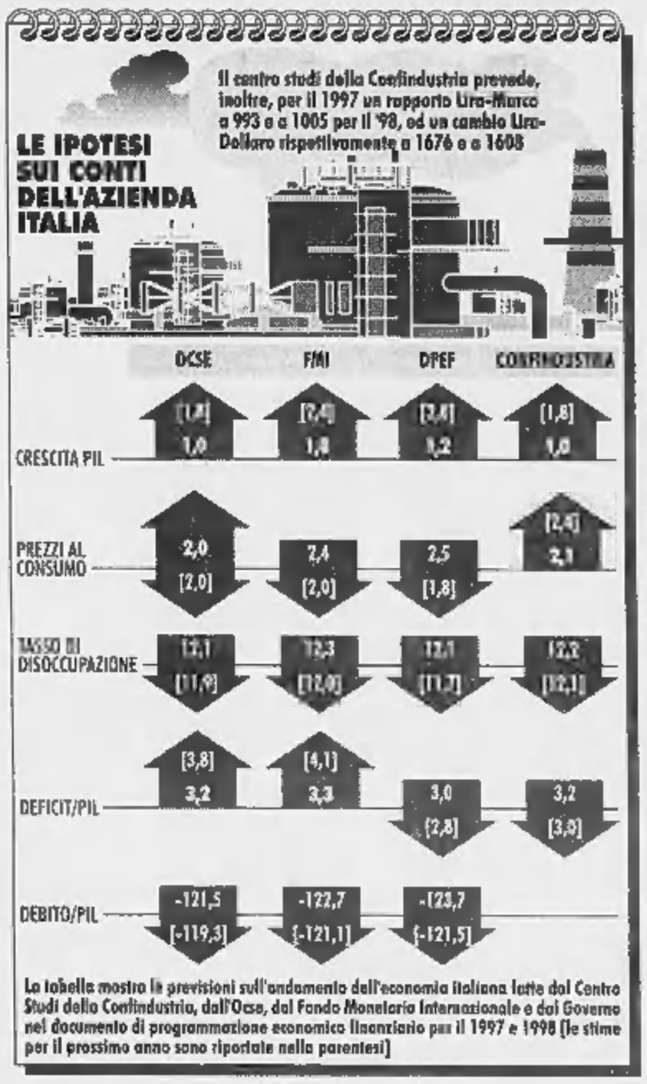
L'Italia vista dalla Confindustria vive quindi giorni decisivi. Spiega Fossa: «E' il tempo del coraggio nelle scelte, tanto più che per il futuro sembra dominare più la rassegnazione che la voglia di spezzare quelle catene che ci tengono legati al fondo di una congiuntura debole e densa di rischi». Il messaggio è rivolto in particolare a Prodi, ma ha un valore generale per un Paese che, secondo Fossa, «cerca di evitare il peggio e non di perseguire il meglio, mentre è necessario osare di più».

La trattativa sullo Stato sociale con i sindacati e le associazioni imprenditoriali avviata dal governo è pertanto fondamentale. Per la Confindustria i 10 mila miliardi di risparmi attesi darebbero la spinta finale per tagliare il traguardo dell'euro. Le prospettive, dice il Centro studi, sarebbero «molto più favorevoli» intervenendo sullo Stato sociale. Ma anche le prospettive dell'economia italiana danno qualche preoccupazione: il futuro è «mediocre», sostiene Fossa, e la crescita è «lenta e incerta». Il Centro studi prevede che il pil crescerà dell'1% nel 1997 contro l'1,2 stimato dal governo e dell'1,8% nel 1998 contro il 2 ipotizzato dal documento di programmazione. I segnali di recupero dell'economia troveranno conferma nella seconda parte dell'anno, ma ci saranno solo «tenui rimbalzi di una congiuntura instabile».

Anche per l'occupazione, la Confindustria formula previsioni meno rosee rispetto al governo. Il tasso di disoccupazione è stimato pari al 12,2% quest'anno e al 12,1% l'anno prossimo contro il 12,1 e l'11,7 previsti dal governo. L'inflazione media raggiungerà secondo il Centro studi il 2,1% nel 1997 mentre il governo è più prudente con una previsione del 2,5%. Per il 1998 la Confindustria prevede invece il 2,4 rispetto all'1,8. In ogni caso l'inflazione è «sotto controllo» anche se gli industriali hanno paura di un aumento delle retribuzioni nel 1998. Del resto, per il pubblico impiego, per contenere il deficit pubblico, chiedono che i contratti siano vengano rinnovati o vengano rinnovati con incrementi nulli». Insomma, linea dura.

Roberto Ippolito

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa



Lo tabella mostra le previsioni sull'andamento dell'economia italiana fatte dal Centro Studi della Confindustria, dall'Ocse, dal Fondo Monetario Internazionale e dal Governo nel documento di programmazione economica finanziaria per il 1997 e 1998 (le stime per il prossimo anno sono riportate nella parentesi)

DIBATTITO

IL RICORDO DEL LEADER CGIL

Lama avvicina Agnelli e Cofferati

L'Avvocato al sindacato: lavorate per l'Europa

A sinistra l'avvocato Giovanni Agnelli
Qui accanto il segretario della Cgil Sergio Cofferati

«L'Euro si farà e l'Italia entrerà tra i primi, ma dipende anche dall'autorità che avrete voi sindacati di proteggere il governo e il suo programma»

SERRAVALLE PISTOIESE
DAL NOSTRO INVIATO

«Il viandante è stanco; quando la strada è in salita l'ultimo tratto è il più faticoso. Ma questo è l'ultimo tratto di una strada straordinaria, nel '92 nessuno di noi avrebbe immaginato un risanamento simile». Sergio Cofferati si affida a una metafora da marciatore per spiegare che l'ultimo sforzo per entrare in Europa è forse il più difficile, ma va fatto anche perché il peggio è passato. E ne approfitta per mandare un messaggio chiaro a Prodi sul Welfare State: «E' importante che in questa ultima fase viva davvero il tratto riformatore del governo. Ci vogliono scelte trasparenti e nel segno dell'equità». Quello che lui e sindacati chiedono, dice Cofferati, è un mutamento di rotta rispetto al passato, «di avere netto e chiaro il segno del cambiamento»; poi se c'è da pagare nessuno si tirerà indietro, nemmeno «i lavoratori dipendenti e i pensionati che sono già stati chiamati a dare molto». Ma se così non fosse, Prodi stia in guardia: «Se il governo darà l'impressione di voler mantenere alcuni privilegi e scaricare i sacrifici sulle spalle dei soliti non avrà consenso».

Parole chiare rivolte all'esecutivo, anche se di fronte al numero uno della Cgil non ci sono esponenti della maggioranza, ma il numero uno del capitalismo italiano. Per la prima volta faccia a faccia sullo stesso palco, Cofferati e il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli ricordano Luciano Lama, un uomo che entrambi hanno molto apprezzato: un maestro le cui scelte segnano la Cgil ancora oggi per il sindacalista, un avversario «galantuomo» per Agnelli. A discutere di Lama, scomparso proprio un anno fa, li ha invitati la Camera del Lavoro di Pistoia nell'inconsueto scenario del Castello di Catruccio, una rocca del 1100 nel borgo di Serravalle Pistoiese.

All'aperto, sotto un venticello perfido che rischia di congelare gli astanti, Agnelli e Cofferati, moderati dal direttore del Sole 24 Ore Ernesto Auci commentano davanti a una platea di abitanti del paese e di iscritti al sindacato le scelte del passato e quelle che restano da fare. Quella dell'Europa, soprattutto, sulla quale entrambi si dichiarano ottimisti, ma che passa necessariamente attraverso la riforma dello Stato sociale, che per Agnelli significa la scelta di «rimettere lo sviluppo al centro della nostra riflessione e delle nostre azioni».

E proprio sulla riforma dello Stato sociale, Agnelli chiede al sindacato un impegno particolare, che suona anche come l'invito a fare da argine alle spinte «estremiste» di Rifondazione, dato che «non entrare in Europa sarebbe una tragedia». «L'Euro si farà e l'Italia entrerà tra i primi - dice convinto l'Avvocato - ma questo dipende dall'autorità che avrete voi sindacati di proteggere il governo e il suo programma per entrare in Europa dagli attacchi che possono arrivare». «Anche io credo che ce la faremo - risponde Cofferati - per noi è fondamentale entrare in Europa e restarci. E il sindacato si assumerà le sue responsabilità».

No, non sembrano proprio due nemici, seduti l'uno accanto all'altro, il segretario del maggior sindacato italiano e il presidente onorario della Fiat, tanto che Agnelli fa anche gli auguri a Cofferati che - ricorda - proprio Lama gli indicò come il migliore tra i suoi successori: «Mi ha parlato di lei con enorme ammirazione e il suo è un mestiere così difficile che spero che avesse ragione». E proprio l'«eredità» di Lama, secondo Cofferati, ha aperto con la «svolta dell'Eur» del '78 quella strada che ha portato il sindacato verso una fase di sempre maggior responsabilità politica e sociale fino alla firma degli accordi del luglio '93. «Fu con la svolta dell'Eur - spiega - che il sindacato scelse autonomamente di limitare le proprie rivendicazioni perché tutti ne traessero vantaggi e venne accantonata l'idea che l'economia potesse crescere senza la responsabilità sia delle imprese sia del sindacato». Non un cedimento, rivendica quindi Cofferati, ma «la scelta di farsi interprete di interessi generali e di cambiare ruolo». Anche Agnelli ricorda il leader sindacale scomparso come un uomo che anteponeva il dialogo allo scontro: «Non fu mai antagonista della società industriale, anzi fu sempre consapevole del benessere che diffondeva. Nel suo fare sindacato non c'era la cultura dell'estremismo, la ricerca del conflitto, neppure nei momenti più difficili per il Paese».

E su Luciano Lama l'Avvocato Agnelli ha anche un ricordo personale che esula dai rapporti sindacali: «Ci univa non solo l'età, essendo entrambi del '21, ma anche la comune passione per la Juventus. Anzi, mi ricordo che una volta dissi impudentemente che tutti i grandi comunisti, da Togliatti a Lama, erano tifosi della Juve, mentre quelli che tenevano per il Toro erano delle mezze calzette. Non l'avessi mai detto, la reazione di Novelli, allora sindaco di Torino, fu furibonda».

Francesco Manacorda

PRODI

«L'inflazione? Tanto tuonò che piovve»

ROMA. «Tanto tuonò che piovve»: con questa battuta il presidente del Consiglio Romano Prodi, conversando con i giornalisti, ha commentato gli ultimi dati sull'inflazione in Italia, ora al di sotto di quelli relativi alla Germania. A Prodi, che è stato avvicinato mentre stava entrando negli studi della Rai per registrare un programma su Hong Kong, è stato anche chiesto un parere sui giudizi positivi giunti dal commissario europeo per gli Affari monetari in merito al piano di convergenza presentato dall'Italia: «Cosa volete che vi dica - ha risposto -, stiamo lavorando». Prodi ha anche parlato in un'intervista alla Cnn dell'unione monetaria: «Essa verrà realizzata secondo i tempi stabiliti. Ad Amsterdam non abbiamo parlato di questo, perché ci siamo concentrati sulla revisione del trattato europeo. Dal quel punto di vista crediamo che i progressi fatti siano inferiori a quello che speravamo. Non abbiamo fatto abbastanza per costruire l'Europa: ma sono convinto che proprio la moneta unica costituirà uno stimolo per migliorare ulteriormente il trattato». (Adnkronos)

Palazzo insensibile ai più deboli? C'è anche l'onorevole che sta male perché «non può risolvere tutti i problemi»

Politica senza dolore

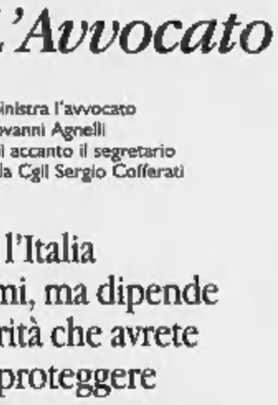
LA Politica, almeno quella con la «P» maiuscola, non è più all'altezza del dolore. Non è questione di pubbliche lacrime o di malattie eccellenti da occultare: la questione grave è che la politica, ormai, non sa né riconoscerlo, né rispettarlo, il dolore. L'ha rimosso, semmai, oppure l'ha affidato alla tecnica, alla comunicazione, per esempio, che come estrema risorsa, a sua volta, l'ha reso spettacolo, ultima emozione, garanzia di *audience*.

Ma purtroppo è il dolore a non lasciarsi neutralizzare. Resiste, silenzioso o urlato, in ogni caso molto più complesso e articolato, molto più straziante, globalizzato e moderno, dopo tutto, di quanto possano immaginare i più moderni leader politici che forse non sanno più distinguere - poveracci - «la voce vera del lamento», e infatti pensano solo alla Bicamerale.

Per cui, oggi, non gli farebbe male fare una capatina alla sala del Cenacolo di vicolo del Valdina, e lì prestare un po' d'attenzione al seminario, appunto, su «Il dolore della Politica», organizzato dall'onorevole ed ex ministro Antonio Guidi per conto della rivista *Angeli*.

In sintomatica e promettente promiscuità ci saranno, oltre al relatore e filosofo professor Salvatore Natoli, gente che molto ha sofferto, molto ha fatto soffrire, e molto ha cercato e ancora cerca di alleviare le altrui sofferenze. In rigoroso ordine alfabetico, quindi, e senza pregiudiziali classificazioni: Andreotti, Boato, Buttiglione, Cossiga, Di Liegro (Caritas), Francescato (Wwf), Gelmini, Marazziti (S. Egidio), Olivero (Sermig), Occhetto...

Il dolore, in effetti, è anche cosa che riguarda i politici. Così, alcuni deputati (il 30 per cento circa) hanno anche risposto a un questionario che tre ricercatrici universitarie (Alessia Sarghini, Valeria Pucci, Elisa Nemiz) gli hanno sottoposto. Con mirabile sincerità Paolo Emilio Taviani ha confessato di aver provato dolore «come comandante partigiano e in alcuni casi come ministro dell'Interno». A giudizio di Pierferdinando Casini, invece, più che dolore, si prova frustrazione. «Per le ingiustizie con le quali si viene a contatto - nel suo caso - (e che qualche volta involontariamente si producono)».



L'ex ministro Antonio Guidi

Nerio Nesi, di Rifondazione, ha riconosciuto che se in generale il dolore è stato poter risolvere tutti i problemi», per quel che lo riguarda personalmente consiste «nell'accorgersi dell'inutilità di quel che si fa, di lottare contro i mulini a vento». Sul fronte opposto, Cesare Previti ritiene che la politica può lenire il dolore dei cittadini. Per esempio «dando speranza». Mentre sul piano individuale, gli capita di soffrire quando «la soluzione giusta è resa impossibile dal gioco dei numeri».

Non sfugga, comunque, pur saltando da Previti ad Aristotele, il nesso forte che da sempre lega la politica al dolore, nel senso che il potere è legittimo (ovvero c'è il diritto di alcuni uomini a governare su altri) solo in quanto dirige il conflitto, limita la guerra, tempera la sofferenza. Non solo, ma riatterrando sul più caotico presente, e di nuovo lasciandosi sfiorare dal sospetto di una classe dirigente che non ha più orecchie, né cuore, né testa, né immaginazione da dedicare a chi sta male, ecco, c'è pure da dire che una politica che non ascolta più il dolore riesce ad essere al tempo stesso disumana, irrazionale e anti-democratica.

Con tali impegnative premesse si osservano dunque i risultati dei questionari. Il 90 per cento degli intervistati riconosce che c'è un dolore nella politica. Il loro più o meno consiste nel non poter fare quel che vorrebbero, per i tempi troppo lunghi, oppure perché si sentono semplici numeri. «E allora vanno in crisi d'identità», conferma Guidi, che ha il privilegio di conoscere il dolore anche come psicologo terapista.

Esiste, d'altra parte, anche una quota del 10 per cento (quasi tutti del Polo) secondo cui, semplicemente, in politica «non c'è dolore». Riguardo a quelli, per così dire, privati degli onorevoli, anche qui c'è un dieci per cento di depressi (in maggioranza dell'Ulivo) che confessa di provarne «sempre»; un 15 per cento di euforici (soprattutto del Polo e Rc) che non ne prova «mai». Il restante 75 per cento soffre «talvolta».

La politica, infine, per il 17 per cento degli intervistati, può alleviare il male «sempre e comunque». Per il 70 per cento «talvolta». Per l'8,6 «non è suo compito». Solo l'1,5 per cento degli onorevoli - e un po' li si sarebbe voluti guardare in faccia mentre rispondevano al questionario - molto semplicemente «non c'è dolore nei cittadini». Evviva.

Filippo Ceccarelli

La corte d'appello dichiara l'incompetenza territoriale dei giudici reggini. Ora tutto ricomincia a Catanzaro

Annullata la condanna di Mancini

Ieri è tornato a fare il sindaco di Cosenza

Il sindaco Giacomo Mancini

REGGIO CALABRIA. Forse non ha ancora vinto la guerra, ma Giacomo Mancini una battaglia significativa l'ha già messa in carniere. Ieri mattina, dopo una neppure tanto lunga camera di consiglio (poco meno di 50 minuti), la corte d'appello di Reggio Calabria ha accolto la richiesta dei difensori di Mancini che hanno sostenuto l'incompetenza territoriale dei giudici reggini. E incompetenza è stata dichiarata, così che l'inchiesta ora si sposta a Catanzaro perché, hanno deciso i giudici reggini, il primo presunto episodio della lunga vicenda processuale di Mancini sarebbe accaduto non nella Piana di Gioia Tauro (e quindi nella competenza del tribunale di Palmi), bensì in un ristorante del quartiere catanzarese di Lido. Tutto da rifare, quindi, in un'inchiesta che si era conclusa, nel marzo dello scorso anno, con una condanna anche abbastanza pesante - 3 anni e mezzo di reclusione - per Mancini, ritenuto, primo uomo politico di spessore nazionale, responsabile di concorso esterno in associazione mafiosa. Ora, quindi, con la trasmissione degli atti alla procura di Catanzaro l'inchiesta riparte praticamente da zero.

La decisione della corte d'appello di Reggio Calabria ha avuto come prima, immediata ripercussione il reintegro dell'ex segretario politico del psi nella carica di sindaco di Cosenza, da cui era stato sospeso all'atto del rinvio a giudizio davanti al tribunale di Palmi.

Un atto dovuto, quello della sospensione, così come dovuto è il reintegro che diverrà effettivo quando la cancelleria della corte d'appello reggina darà comunicazione formale della decisione dei giudici alla prefettura di Cosenza. E Mancini ha già detto che non vede l'ora di reindossare la fascia tricolore che, conquistata sul campo, gli è stata strappata dai giudici facendo capire che, nonostante l'età avanzata, in ottobre sarà ancora lui il candidato da battere nella corsa alla poltrona di sindaco.

Mancini ha vissuto questa inchiesta in modo drammatico, gridando la sua completa estraneità ai fatti che gli venivano contestati e che nella sostanza si concretizzerebbero in una sorta di accordo perverso con esponenti delle cosche per ottenere voti in cambio di favori, là dove per «favori» si devono intendere pesanti interventi per «aggiustare» un processo. Accusa infondata oltre che infamante, ha sempre detto Mancini, ma in primo grado, contro la bordata di accuse mossegli da alcuni «collaboratori di giustizia», non c'è stata difesa che abbia tenuto. Così, da Palmi, Mancini lo scorso anno è ripartito sì condannato, ma non sconfitto.

E quando sono scaduti i termini - dimostratisi abbastanza formali - per il deposito delle motivazioni della sentenza del tribunale si è presentato ogni giorno, a Palmi in cancelleria a chiedere, con i suoi modi da vecchio signore, quanto tempo ancora avrebbe dovuto aspettare. L'accusa contro di lui ruota intorno ad una figura di assoluto rilievo nel panorama mafioso calabrese, quella di Natale Iamonte, indicato come il patriarca della 'ndrangheta di Melito Porto Salvo. 'Ndrangheta potente, ricca, con forti interessi nei Paesi dell'ex Europa dell'Est, dove il denaro delle cosche calabresi ha trovato terreno fertile per investimenti, soprattutto leciti. Giacomo Lauro e Filippo Barreca, «pentiti» fino ad oggi ritenuti molto attendibili, seppure con qualche caduta di credibilità, lo hanno accusato di avere siglato con gli Iamonte un accordo di ferro e sulle loro dichiarazioni se ne sono innestate altre, da parte di collaboratori di minore spessore criminale, ma pur sempre pronti a parlare.

«Gente manovrata dai giudici», ha sempre replicato sprezzantemente Mancini che, davanti ai magistrati di primo grado, ha portato a parlare in suo favore esponenti politici che hanno speso parole di stima personali verso di lui, sulle quali, però, davanti alle molte dichiarazioni di «pentiti», il tribunale non se l'è sentita di emettere una sentenza assolutoria.

Diego Minuti

«E' la fine di un calvario»

«Questa volta c'erano giudici veri e non arruolatori di pentiti»

E' la sua rivincita, sindaco Mancini?

«Sì. Finalmente ho incontrato dei giudici veri e non soltanto degli arruolatori di pentiti. Però ho dovuto aspettare tre anni e mezzo. Tre anni e mezzo di calvario».

Ma come è potuto succedere?

«Guardi, dopo tutto questo tempo, per quanti sforzi faccia, dopo essermi riletto un'infinità di volte gli atti e le motivazioni, non ne sono ancora venuto a capo».

Possibile?

«Sì, è possibile. Io non ho ancora capito perché sono stato sottoposto a questo massacrante procedimento basato su accuse che si sarebbero potute dimostrare come infondate in un giorno. Dapprima mi hanno accusato di millantato credito presso alcuni mafiosi. Poi è nata l'accusa di appoggio esterno. Quando questa accusa mi è stata mossa, non c'era un solo pentito a sostenerla. I pentiti sono spuntati dopo, al ritmo di uno al mese. Strani pentiti, che parlavano ai giornali più che ai giudici. E così, grazie a questa "propaganda", sono stato sottoposto ad un autentico linciaggio per 16 mesi, senza potermi difendere».

E poi?

«Poi è venuto il rinvio a giudizio. Il processo è durato 13 mesi, secondo la volontà dei pentiti che hanno portato il tribunale in giro per l'Italia in modo da dare ancora più rilevanza alle loro menzogne. Poi è arrivata la sentenza di condanna, ma non era ancora finita».

Perché, cosa è successo d'altro?

«E' successo che ho dovuto aspettare altri 9 mesi prima che i giudici si decidessero a depositare le motivazioni della sentenza».

E oggi la Corte d'appello ha cancellato tutto.

«Già. Dopo questa trafila interminabile, stamattina, in 50 minuti, la Corte ha stabilito che l'antimafia di Reggio Calabria si è messa calpestando tutte le procedure e ha annullato la sentenza».

E adesso?

«Adesso sono del tutto sereno e ricomincio ad adempiere alle mie funzioni di sindaco, funzioni che mi sono state impedite. Adesso sono tranquillo e non solo per me, ma per tutti. Le ripeto, l'epilogo di questa vicenda dimostra che è possibile incontrare dei giudici che siano davvero tali».

Possibile, ma non certo. Vuol dire che la sua fiducia nella giustizia si è, per usare un eufemismo, incrinata?

«Su questo non ci piove. Ma lo sa che tra i miei accusatori c'era perfino gente che aveva ammazzato quaranta persone? Eppure, tra tutti questi arnesi da galera non ce n'è stato nemmeno uno che abbia potuto dire di avermi mai incontrato o di avere mai avuto a che fare con me. Hanno solo detto di aver sentito in carcere confidenze di altri mafiosi. E' su queste improbabili testimonianze che sono stato condannato. Adesso è stato riparato un torto, ma questa mia avventura dovrebbe far riflettere coloro che stanno decidendo sulle riforme della giustizia. Debbono rendersi conto che l'imputato deve essere messo nelle condizioni di difendersi. Non è possibile che apprenda dai giornali le accuse che gli vengono mosse».

Sindaco Mancini, lei ha detto di non aver capito perché tutto questo è successo. Ma qualche sospetto lo avrà pure. Non è vero?

«Senta, io posso dirle che è curioso che di centinaia di parlamentari del Sud e della Calabria in particolare, solo io sia stato sottoposto ad un simile trattamento. Da un punto di vista puramente politico, avrei potuto fare i nomi di tutti coloro che avrebbero dovuto essere al mio posto. Io le loro malefatte le ho sempre denunciate. Sul piano politico, ovviamente, perché le accuse penali non sono il mio mestiere».

Sta dicendo che qualcuno ha voluto farle pagare le sue denunce?

«Le dico solo che dopo il delitto Ligato sono stato l'unico deputato a denunciare che la giustizia non stava facendo il proprio dovere. E anche in numerosissimi altri episodi ho denunciato la mancanza di intervento. Eppure tutti quei magistrati sono rimasti al loro posto».

E poi hanno voluto vendicarsi?

«Guardi, in Calabria dall'80 in avanti lo Stato, nella sua totalità, non ha funzionato. Non solo i tribunali. Non hanno funzionato neppure polizia e carabinieri. Niente ha funzionato. E chi ha denunciato queste mancanze si è esposto ad un grave pericolo. La mia esperienza insegna».

Silvano Costanzo

POLEMICA

TONINO ACCUSA I POLITICI

L'ex ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro

Di Pietro: quante piroette per il «colpo di spugna»

MILANO

COME ogni settimana Antonio Di Pietro dispensa pillole del suo pensiero grazie alla rubrica su *Oggi*: oggetto delle «riflessioni» dell'ex magistrato, questa volta, un presunto tentativo di «colpo di spugna» da parte di alcuni parlamentari.

La tecnica di esternazione del Di Pietro-pensiero è ormai collaudata: l'ex pm sceglie la lettera di un «cittadino», tra le molte che riceve, centrata su argomenti di volta in volta attuali. Quindi scrive la sua risposta, che viene «anticipata» dal settimanale *Oggi* alle agenzie di stampa. E il Di Pietro-pensiero diviene così di pubblico dominio.

Il «cittadino» prescelto nell'ultima rubrica si lamenta della proposta di depenalizzare il falso in bilancio e sostiene di sentirsi «preso in giro». Prontissima la risposta di Di Pietro: «Anch'io». E quindi osserva: «E' sconcertante stare a osservare le piroette che stanno facendo in Parlamento gli esponenti di alcuni partiti politici per far passare il tanto sospirato "colpo di spugna"». Per punire costoro (che Di Pietro comunque non cita con nome e cognome) resta pur sempre l'arma elettorale: «A noi cittadini che abbiamo solo il diritto del voto - afferma l'ex pm - non resta che ricordarci il nome e il partito di chi gioca allo sfascio allorché, prima o poi, ritorneremo alle urne».

Nel frattempo «il "colpo di spugna" potrebbe pure essere accettato da quella parte dell'opinione pubblica ormai esasperata e confusa da un sistema politico che si avvita su se stesso, da una ripresa economica che stenta a decollare e dalla disoccupazione dilagante». Di Pietro non spiega meglio il presunto rapporto disoccupati-perdono ai corrotti ma indica attraverso quali progetti di legge si starebbe realizzando il presunto colpo di spugna: «La derubricazione dell'illecito finanziamento ai partiti in mero illecito amministrativo», la «depenalizzazione del falso in bilancio», «l'ipotesi di considerare nulle le dichiarazioni rese all'autorità giudiziaria da persone che poi in dibattimento si sono avvalse della facoltà di non rispondere» (in sintesi, la riforma dell'articolo 513).

Tre proposte «apparentemente disgiunte l'una dall'altra ma che invece - prosegue Di Pietro -, se dovessero essere approvate tutte e tre insieme, provocherebbero (oltre a un danno per la Giustizia che singolarmente arrecherebbero) anche, come effetto moltiplicatore, la beffa di azzerare tutto quello che di buono è stato fatto con l'inchiesta Mani pulite». Perché, spiega ancora, «verranno a mancare ai magistrati proprio quei "grimaldelli tecnici" che hanno permesso di scardinare la cassaforte di Tangentopoli».

Antonio Di Pietro conclude con una metafora medica, cara a lui come ai suoi ex colleghi (il pubblico ministero Piercamillo Davigo ama paragonare magistrati e chirurghi): «L'inchiesta Mani pulite è stata come una camera operatoria dove si sono individuate nuove tecniche di indagine che hanno permesso di combattere un grave tumore sociale e allora i responsabili dell'ospedale (ovvero alcuni parlamentari) invece di incoraggiare a debellare il tumore, smontano la camera operatoria».

[r. m.]

DIFFAMARONO L'EX PM

«Sgarbi e Liguori devono pagare»

BERGAMO. «Ho dovuto impostare un apposito programma al computer per tenere conto di tutte le querele e le cause per diffamazione e del loro stato di avanzamento». Così Antonio Di Pietro, ieri in Tribunale a Bergamo con il suo legale Massimo Dinoia, ha commentato la situazione che si è creata dopo che è stato costretto a ricorrere alle querele per diffamazione, circa 275, per difendersi contro le ipotesi calunniose nei suoi confronti. Di Pietro ha detto che nell'ultimo mese è stato chiamato per 25 udienze e che il calendario è ancora fittissimo. Sinora sette sue querele hanno visto la condanna degli imputati in prima istanza. Proprio ieri Vittorio Sgarbi e Paolo Liguori sono stati condannati per aver diffamato l'ex pm nel corso della trasmissione «Fatti e Misfatti» del 21 ottobre 1995. A Sgarbi è stata inflitta una multa di due milioni, mentre a Liguori di due milioni e mezzo per recidiva. Entrambi sono stati condannati al pagamento delle spese processuali. La sentenza è stata emessa poco prima delle 20. Sgarbi e Liguori erano stati querelati da Di Pietro per alcuni commenti che in quella trasmissione avevano fatto su di lui, a proposito delle dichiarazioni dell'allora ministro della Giustizia Mancuso sui falsi laureati.

(Ansa)

Al processo sulle tangenti pagate per la realizzazione di dieci parcheggi a Napoli

De Lorenzo, altra mazzata in tribunale

Tre anni e sei mesi per concussione all'ex ministro

L'ex ministro della Sanità De Lorenzo

NAPOLI. Mezzanotte è già passata quando in un'aula semideserta il presidente del tribunale, Eugenia Del Balzo, legge la sentenza. Sette condanne, e la più pesante tocca proprio all'ex ministro Francesco De Lorenzo: 3 anni e 6 mesi di reclusione. Si è concluso l'altra notte con una nuova mazzata giudiziaria per l'ex esponente liberale il processo sulle tangenti pagate per la realizzazione di dieci parcheggi a Napoli. Un'opera mai conclusa ma che ha fagocitato centinaia di milioni confluendo infine tra i mille rivoli della Tangentopoli partenopea. De Lorenzo è stato riconosciuto responsabile di concussione. Più lievi le altre pene inflitte dalla settima sezione del tribunale: 1 anno all'ex parlamentare repubblicano Giuseppe Galasso (condannato per illecito finanziamento dei partiti e assolto dal reato più grave di concussione), 3 anni per gli ex assessori comunali Rosario Rusciano (pli), Arturo Del Vecchio (dc) e Luigi Limatola (pri), 3 anni e 3 mesi per Federico Scalzone, ex segretario amministrativo provinciale del partito socialista. Per l'ex senatore dello scudo crociato Vincenzo Meo i giudici hanno dichiarato prescritto il reato di violazione della legge sul finanziamento dei partiti.

Le pene inflitte mitigano di poco le richieste avanzate dal pubblico ministero, come per lo stesso De Lorenzo nei confronti del quale era stata proposta una pena di 4 anni e 3 mesi. Una decisione, quella del tribunale, che fa parlare ancora una volta l'ex ministro della Sanità di persecuzione giudiziaria: «E' una giustizia mirata contro Franco De Lorenzo» è stato il commento a caldo dell'imputato.

La realizzazione dei dieci parcheggi, che sulla carta avrebbero dovuto risolvere il problema della sosta selvaggia a Napoli, fu affidata nel 1990 al consorzio Partenopark. Ma subito, secondo la ricostruzione dell'accusa fatta propria dai giudici del tribunale, si fecero avanti i politici: occorreva pagare per evitare ostacoli burocratici alle delibere frapposti dal Consiglio comunale. Furono così pattuiti 300 milioni da versare ad esponenti della maggioranza. Ma andò in porto soltanto la prima fase della spartizione. Se le opere fossero state infatti realizzate ai politici sarebbe toccato il 2 per cento dell'importo complessivo dei lavori. Sarebbe stato un autentico colpaccio perché la cifra stanziata si aggirava sui 90 miliardi.

A svelare il pagamento di mazzette sono stati gli stessi imprenditori che si erano consorziati per partecipare ai lavori. Per De Lorenzo è la seconda condanna riportata nel 1997, anno in cui, sia pure faticosamente, stanno approdando nelle aule dei tribunali le numerose inchieste sulla corruzione politica. A marzo all'ex ministro furono inflitti 8 anni e 4 mesi di reclusione al termine del processo sulle tangenti pagate dagli industriali farmaceutici. Una condanna dura come le parole adoperate dai giudici nelle circa 1000 pagine della motivazione della sentenza, dove si identifica l'attività del ministro con l'epoca della «industrializzazione delle mazzette».

Enzo La Penna

Per un articolo

Il pm Davigo querela Eugenio Scalfari

MILANO. La sessantesima querela per diffamazione presentata dal sostituto procuratore Piercamillo Davigo ha come destinatario uno dei giornalisti che ha più sostenuto l'azione del pool Mani Pulite, Eugenio Scalfari.

Il pm si è sentito diffamato da un editoriale scritto dall'ex direttore e fondatore de «la Repubblica», all'indomani del convegno di Castellanza e intitolato «Mani Pulite l'ultima recita».

Scalfari dopo aver definito Davigo un «giustiziere», ha scritto che durante il dibattito organizzato, il 13 giugno, da Antonio Di Pietro, Davigo avrebbe gridato: «I diritti della difesa non sono sacri, sacra è la difesa della società». Una frase che il pm sostiene di non aver mai pronunciato. E, così, detto fatto, il numero delle sue querele è arrivato a quota 60.

[r. m.]

L'ex leader dc questa sera a «Mani pulite» su Rai2

Forlani: mi interrogarono in modo poco obiettivo

MILANO. Arnaldo Forlani, ex segretario della dc, parla per la prima volta del suo coinvolgimento in Tangentopoli, del processo che subì, della condanna. Lo fa stasera, nel corso della seconda puntata dell'inchiesta tv «Mani pulite» (autori Pino Corrias e Renato Pezzini) in onda su Raidue alle 20,50.

La puntata, intitolata «Gli uomini d'oro», si occupa del coinvolgimento delle grandi imprese nell'inchiesta del pool di Milano, con particolare riferimento alla storia di Raul Gardini, all'affare Enimont e al processo a Sergio Cusani dove sfilarono - e furono condannati - i cinque segretari del pentapartito: Forlani, Bettino Craxi, Renato Altissimo, Carlo Vizzini, Giorgio La Malfa.

Racconta Forlani: «Nell'aula del tribunale, quando venni interrogato da Di Pietro, provavo una certa stanchezza, perché era evidente che nei miei confronti c'era un atteggiamento particolarmente aggressivo, pressante, non sereno, non obiettivo».

Sulle tangenti ai partiti, dice Forlani: «Sì, lo facevano spontaneamente come credo che volentieri altri dessero aiuti al partito comunista. Trarre da questo la conclusione che c'era una specie di organizzazione sistematica diretta, come è stato detto, a costringere associazioni, cittadini e imprese a aiutare i partiti altrimenti ci sarebbero state chissà quali conseguenze, questo non è assolutamente vero».

A proposito di Antonio Di Pietro: «Se un magistrato cerca prima di tutto la verità è un buon magistrato, se cerca prima di tutto la condanna, non è un buon magistrato». E Di Pietro rientra in questa seconda categoria? «Non lo so, questo... lasciamo ai posteri l'ardua sentenza».

In quanto alla dc «non credo rinascerà, è cambiato tutto il quadro di riferimento italiano...»

Nel corso della puntata parlano anche Claudio Martelli, Renato Pollini, ex tesoriere del pci-pds, Giuseppe Garofano, ex presidente di Montedison.

[r. m.]

Bocciato il doppio turno proposto dal pds e sostenuto con un lungo intervento da D'Alema

Nuovo Parlamento, più potere alla Camera

Le firme per i referendum passano da 500 a 800 mila

ROMA. Alle nove e mezzo di ieri sera la Bicamerale ha bocciato l'emendamento della Sinistra Democratica sul doppio turno di collegio (oggi vige l'uninominale secco, con recupero proporzionale). Si farà invece un doppio turno di ballottaggio tra le due coalizioni vincenti, solo per l'assegnazione del premio di maggioranza.

Ma il vero colpo di scena, in una lunga giornata di emendamenti, subemendamenti, trattative, e ipotetici conteggi, con il timore che la Lega arrivasse all'ultimo momento a scompaginare gli schieramenti, era avvenuto mezz'ora prima. Quando Fabio Mussi ha chiesto al presidente di invertire l'ordine di votazione, e cominciare proprio dall'emendamento della Sinistra democratica, dal doppio turno nei collegi. E, ancor più a sorpresa, Massimo D'Alema, che solo qualche sera fa era tra gli autori dell'«accordo» con il Polo per il doppio turno di coalizione, aveva lasciato il proprio scranno di presidente. Sedutosi come un qualsiasi commissario nei banchi della sala della Regina, aveva fatto con tutta l'autorevolezza di cui era capace una dichiarazione di voto. «Il doppio turno nei collegi darebbe a questa commissione molta più forza e innovazione».

Una abile mossa: perché mettendo in votazione per prima la proposta di doppio turno nei collegi, si è comunque tentato di farla passare. Se si fosse cominciato dal doppio turno di coalizione, sul quale l'accordo politico era già stato trovato, la proposta della Sinistra Democratica non sarebbe stata neanche presa in considerazione. Inoltre, dopo le critiche dei giorni scorsi, in cui molti costituzionalisti e politici avevano definito l'accordo col Polo sul doppio turno di coalizione «un pasticciaccio», D'Alema, schierandosi apertamente con la proposta avversa, conserva la propria leadership. «Un tentativo simpaticamente maldestro», l'ha definito Rebuffa di Forza Italia. La votazione è durata mezz'ora, con le telecamere del circuito chiuso che non riuscivano a inquadrare i votanti: com'era prevedibile, l'emendamento è stato bocciato con i voti incrociati dell'intero Polo, di Rifondazione, dei Popolari, e dei Verdi. A favore, solo la Sinistra Democratica, Rinnovamento italiano e Spini.

Per tutta la giornata di ieri si erano rincorse le voci di chi usava, come spesso in queste lunghe giornate di riunioni, il pallottoliere. E, nelle ultime ore precedenti la votazione, a favore del doppio turno nei collegi erano dati gli 8 professori di Forza Italia. Urbani e Pera, in particolare, avevano motivato: «Saremmo favorevoli, se contemporaneamente passasse un vero semipresidenzialismo alla francese». E invece, proprio Urbani e Rebuffa hanno votato «no». Soddisfatto Silvio Berlusconi: «Si respira un vero spirito costituente, il doppio turno di coalizione dà la possibilità ai cittadini di operare una scelta tra due concezioni diverse della società». Tutti contenti, alla fine: Casini del ccd, «è un primo passo verso l'accordo», e anche Fabio Mussi, «se non altro perché si è fatta chiarezza». Furibondo con D'Alema è invece Ciriaco De Mita: «Vedrete i piccoli partitini coalizzarsi contro di voi».

> Oggi battaglia sull'ultimo nodo: la giustizia E domani il voto
>
> Cesare Salvi relatore della bozza in Bicamerale

Ieri si sono anche riformate le norme che regolano le consultazioni popolari. Per proporre un referendum d'ora in poi saranno necessarie 800 mila firme anziché 500 mila, e non sarà più possibile presentarne una trentina tutti assieme, come è accaduto di recente. Inoltre, raccolte le prime 100 mila firme, la Corte Costituzionale dà subito il parere sull'ammissibilità del quesito. I referendum potranno essere anche propositivi, e non più solo abrogativi, con l'esclusione di quelli che riguardano le leggi elettorali e la ratifica dei trattati internazionali. In Bicamerale c'è stato dibattito acceso in materia: il Polo era in sostanza contrario a limitare l'uso dell'accesso a questa istituzione, ma ancora più vivace è stata la discussione sul referendum propositivo. «Si presta a derive plebiscitarie» ha detto Mattarella. Marco Pannella ha commentato: «Ci manca solo che mi ammazzino...».

Sullo sfondo, ancora aperta è la questione della giustizia, oggetto di intensi negoziati tra Popolari, favorevoli a una netta separazione delle carriere di pubblici ministeri e giudici e delle sezioni disciplinari del Csm, e Botteghe Oscure, che vorrebbe invece «limare» quelle posizioni. Il responsabile della Giustizia del partito di Marini, Gargani, ha ieri sostenuto che l'intesa, allora, dovrebbe essere larga, e comprendere anche l'opposizione. La votazione, in tema di giustizia, è prevista per domani.

Antonella Rampino

COME CAMBIA IL REFERENDUM

INNALZAMENTO FIRME
Le firme dei richiedenti passerebbero dalle attuali 500 mila a 800 mila.

L'OK DELLA CONSULTA
Il pronunciamento della Consulta sulla costituzionalità dei quesiti referendari verrebbe anticipato in corso d'opera quando sono state raccolte 100 mila firme.

ALTRI VINCOLI
Riguardano il numero di referendum per i quali la bozza prevede un tetto da stabilire con legge ordinaria e l'omogeneità e chiarezza dei requisiti.
Inammissibilità è altresì prevista per il referendum volto ad abrogare solo una parte di una legge il cui effetto sarebbe di rendere impossibile l'applicazione della parte restante o di dargli un risultato incostituzionale.

MATERIE NON SOGGETTE A REFERENDUM
Le materie non soggette a referendum sarebbero le leggi tributarie, di bilancio e di amnistia e indulto. Inalterato il quorum per la validità del referendum del 50 per cento più uno degli aventi diritto al voto.

REFERENDUM PROPOSITIVO
Verrebbe introdotta la figura del referendum propositivo, ma solo contro l'inerzia del Parlamento a prendere in esame, entro 18 mesi, proposte di legge di iniziativa popolare per cui occorrono 800 mila firme.

DALLA PRIMA PAGINA

Il «mostro» alla fine piacerà

Ma intanto tutti sognano la rivincita

ROMA

INSOMMA, le aule del Senato e della Camera sono diventate il luogo del supposto incantesimo, quello che dovrebbe ritoccare i difetti di una riforma nata guardando più ai condizionamenti degli equilibri di governo e di coalizione che non alle esigenze di funzionalità del nuovo sistema istituzionale.

Un incantesimo in cui spera, almeno a parole, anche Massimo D'Alema che della commissione bicamerale è il presidente.

Ma è possibile trasformare un rospo in un principe nelle aule del Parlamento? L'esercizio è difficile, se non impossibile. E' proprio in quelle sedi, infatti, che hanno libero sfogo i corporativismi, gli egoismi, i calcoli di gruppo. Non c'è legge di spesa che venga migliorata dal passaggio nelle aule parlamentari. La stessa cosa si può dire delle leggi elettorali o di quelle che modificano i meccanismi istituzionali. In un'aula parlamentare una riforma si può impantanare più che migliorare. Il destino riservato dall'aula di Montecitorio alla legge Rebuffa è un monito per tutti i cosiddetti innovatori.

E' da sprovveduti credere che i senatori votino con gioia una riforma che abolisca o, comunque, riduca i loro poteri. O che i deputati accettino senza nessuna resistenza una legge che cambi il meccanismo che gli ha assicurato un seggio in Parlamento. L'aula del Parlamento non è la panacea di tutti i mali, semmai è l'esatto contrario: meglio non farsi illusioni.

Anzi, Massimo D'Alema, Franco Marini, Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini dovrebbero attrezzarsi per evitare che l'istinto conservatore che muove le logiche parlamentari, abbia il sopravvento su ciò che c'è di «innovativo» nella proposta licenziata dalla bicamerale. Dovrebbero stringere davvero un patto di ferro per sventare i piani di sabotaggio della Lega, di quella strana alleanza che si profila tra seguaci del «caos» e amanti dello «status quo».

Per essere chiari: se si vogliono le riforme bisogna accontentarsi. Questa ragione, insieme ad altre forse meno nobili, ha spinto i protagonisti della tanto vituperata «intesa di casa Letta» ad imboccare la strada del realismo. Anche l'ultimo scontro di ieri, quello sull'emendamento che prevedeva il doppio turno nei collegi - il sistema elettorale che piace al pds ma è inviso a Forza Italia, An e Ppi - è avvenuto al riparo da ogni sorpresa: Mussi ha chiesto all'improvviso un'anticipazione del voto sull'emendamento (doveva essere votato per ultimo) per evitare altre incursioni leghiste. Così la proposta è servita al segretario del pds più per dimostrare che il suo partito ha una posizione innovativa, che non per modificare lo schema dell'intesa. D'Alema ha agitato la sua bandiera, ma ha salvaguardato il «patto». La stessa cosa faranno Berlusconi, Fini.

Quindi, l'accordo innanzitutto. «Chi lo mettesse a rischio - osserva Fini - non sarebbe una persona seria». «Non ho mai rotto un patto in vita mia - giura Berlusconi - E' la prima regola della mia esperienza di imprenditore e di politico: pacta sunt servanda». E lo stesso D'Alema che ieri ha difeso il doppio turno nei collegi, cioè una proposta fuori dalla mediazione raggiunta, poche ore prima spiegava ai suoi collaboratori: «Tentare il colpo di mano in una situazione complessa non è politicamente furbo».

Quindi, tutti d'accordo: meglio accettare un compromesso, che inseguire un sogno irrealizzabile. In fondo l'idea di non rimettere tutto in discussione non dispiace neppure ai professori di Forza Italia, che ieri si sono ben guardati dall'appoggiare l'emendamento pidiessino che avrebbe fatto saltare il compromesso. «Vedete - confida Giuseppe Calderisi in confessionale - il semipresidenzialismo che sta venendo fuori dalla bicamerale è molto meglio di quello contenuto nelle proposte di presidenzialisti convinti come Spini e Passigli».

E già più passano i giorni e più il «mostro», il semi-presidenzialismo all'italiana, appare meno «mostro». Intanto il nuovo sistema è meglio della situazione attuale, di un Paese in cui non ci sono più regole, che non ha più Costituzione: dove un Presidente della Repubblica non eletto dal popolo può fare tutto ciò che vuole; dove un cittadino può votare una maggioranza e ritrovarsi governato da un'altra; dove un pubblico ministero non deve rispondere a nessuno. E forse dopo l'esame in Parlamento, semmai lo supererà, il «mostro» sembrerà anche a qualche professore schizzinoso il male minore: dagli emendamenti di senatori e deputati, di quella platea che bene o male è lo specchio del Paese, tutti si renderanno conto dei rischi di ritorno al passato che si sono corsi.

Augusto Minzolini

CCD-CDU

Arrivano i «co-segretari»

ROMA. Nel panorama politico italiano compaiono due nuove figure: quella del co-segretario e del co-presidente. E' l'escamotage tirato fuori dal cilindro del ccd e del cdu per compiere il primo passo verso l'unificazione e accontentare i rispettivi «vertici». In questo modo Casini e Buttiglione saranno i due co-segretari, Mastella e Formigoni i due co-presidenti. La soluzione è stata trovata la scorsa settimana nella riunione congiunta delle due segreterie convocata per tracciare le tappe del processo aggregativo. «Il percorso - spiega Angelo Sanza, capogruppo del cdu - prevede a partire da luglio la ricomposizione del gruppo parlamentare della Camera e la fusione degli organi dirigenti. L'idea dei co-segretari e dei co-presidenti convince tutti. Anche quei quattro che erano così preoccupati...». L'unità tra i due partiti verrebbe poi sancita il prossimo anno con un congresso di fondazione preceduto da una nuova fase di tesseramento. **(r. r.)**

Il leader della Lega Umberto Bossi

BICAMERALE & DINTORNI

Scalfaro per legge senatore a vita

Il presidente Scalfaro

Oltre ai referendum e al sistema elettorale, ieri la Bicamerale ha anche votato su altre importanti questioni.

L'INDULTO. La Bicamerale ha approvato la legge che riduce dal 75 al 51 per cento il quorum deliberativo per approvare i provvedimenti di amnistia e di indulto (alcuni sono all'esame del Parlamento proprio in questo periodo, Vendola ne ha illustrato uno ieri alla Commissione Giustizia della Camera). E' prevista da adesso la maggioranza formata dalla metà dei votanti più uno.

SCALFARO SENATORE A VITA. Al termine del suo mandato, anche l'attuale Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro dovrebbe essere nominato senatore a vita. La commissione Bicamerale, nell'ambito del testo su Parlamento e fonti normative, ha infatti approvato una norma che prevede che gli attuali senatori a vita manterranno il seggio anche se questa categoria verrà abolita. Con l'aggiunta di un emendamento: è nominato senatore a vita anche il Presidente della Repubblica in carica al momento dell'approvazione del testo complessivo di riforma istituzionale.

I DECRETI LEGGE. I requisiti di necessità ed urgenza non saranno più sufficienti per l'emanazione dei decreti legge, ma occorrerà trovarsi in presenza di situazioni determinate riguardanti la sicurezza nazionale, calamità naturali, la finanza pubblica e l'attuazione di atti delle Comunità Europee. Il governo, stabilisce un articolo del testo sulle fonti normative, potrà ricorrere a questi atti «in casi di necessità ed urgenza concernenti la sicurezza nazionale, calamità naturali, l'introduzione di norme finanziarie che debbono entrare immediatamente in vigore o l'attuazione di atti normativi delle Comunità Europee, quando dalla mancata tempestiva adozione dei medesimi possa derivare responsabilità dello Stato per inadempimento di obblighi comunitari». I decreti legge dovranno essere sempre convertiti entro 60 giorni e non potranno contenere norme presenti in decreti non convertiti né disciplinare rapporti sorti sulla base degli stessi. Compito questo che sarà affidato alle Camere.

IL PREMIERATO DI BERTINOTTI. Respinta la proposta di premierato avanzata da Rifondazione. La Bicamerale ha bocciato l'emendamento interamente sostitutivo del «presidenzialismo all'italiana», messo a punto dal relatore Cesare Salvi, presentato da Prc. «Per quanto mi riguarda - aveva detto D'Alema - pur avendo sostenuto il premierato, questo voto rovescerebbe l'impegno politico di discutere il testo base, e ciò a prescindere dalla proposta di merito».

Nuove maggioranze per l'indulto

senza di situazioni determinate riguardanti la sicurezza nazionale, calamità naturali, la finanza pubblica e l'attuazione di atti delle Comunità Europee. Il governo, stabilisce un articolo del testo sulle fonti normative, potrà ricorrere a questi atti «in casi di necessità ed urgenza concernenti la sicurezza nazionale, calamità naturali, l'introduzione di norme finanziarie che debbono entrare immediatamente in vigore o l'attuazione di atti normativi delle Comunità Europee, quando dalla mancata tempestiva adozione dei medesimi possa derivare responsabilità dello Stato per inadempimento di obblighi comunitari». I decreti legge dovranno essere sempre convertiti entro 60 giorni e non potranno contenere norme presenti in decreti non convertiti né disciplinare rapporti sorti sulla base degli stessi. Compito questo che sarà affidato alle Camere.

Novità dalla ricerca Bracco

ALFA Lift
la crema antirughe per il contorno occhi.
In farmacia

LAUREARSI
CONCILIANDO STUDIO E LAVORO
IME
ISTITUTO MULTIDISCIPLINARE EUROPEO
Costituito nel 1989
è il primo Istituto privato in Italia per la
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA A DISTANZA
CI RICHIEDA INFORMAZIONI
Riceverà gratuitamente e senza impegno: la brochure illustrativa, i piani di studio (Scienze politiche - Sociologia) ed una videocassetta sui servizi a Sua disposizione.
Numero Verde 167-341143
ANCONA Via Bernabei, 12 - URBINO Via Vrarta, 38

I verbali dell'interrogatorio di Troielli coi magistrati del pool; due ore di serrate, l'imputato scoppia a piangere

«Vuota la cassaforte di Craxi»

L'ex cassiere: a Hong Kong non c'è più una lira

A destra Gianfranco Troielli da due giorni rinchiuso nel carcere di Opera

MILANO. Tre pagine di verbale per due ore d'interrogatorio conclusosi, al solito, in un pianto dirotto. Un'unica notizia: sui conti esteri di Hong Kong attribuiti a Craxi non c'è più una lira. I soldi, 7 o 8 miliardi secondo la difesa, almeno 12 milioni di dollari secondo l'accusa, si sono involati prima nelle banche svizzere e quindi nei lidi più sicuri delle casseforti alle Bahamas. Questo il bilancio del primo incontro di Gianfranco Troielli con i magistrati del pool di Mani pulite. Soltanto un approccio alle mille questioni cui i magistrati vorrebbero una risposta dall'ex assicuratore dell'Ina: dalle tangenti sui contratti assicurativi per Enel e Eni, a quelle sugli appalti per le Ferrovie, fino alle mazzette ricevute per le forniture in Belgio degli elicotteri Agusta. Una congerie di questioni che Troielli, rimasto lontano cinque anni dall'Italia, così dicono i suoi avvocati, è ormai a digiuno di conti e tangenti, così dice lui, non sa più nemmeno come affrontare. Quindi, al termine dell'incontro di ieri, conclusosi verso le 18,15, magistrati, avvocati e Troielli hanno deciso di riconvocarsi soltanto quando saranno arrivate le agognate carte dalle banche di Hong Kong e della Svizzera, dove l'ex assicuratore, negli anni d'oro del garofano craxiano, aveva potere di firma. Tempo previsto: giovedì o venerdì.

Con in mano le contabili bancarie, relative a sette società (Nicols Finance, Belling Holding, Double Haven, Elthy Investment, Kingsbury Finance, Shan Pin Trading, Tashkurgan Company), ovvero quelle create dall'avvocato Agostino Ruju per conto di Troielli, l'ex primula rossa di Mani pulite potrebbe essere in grado di ricostruire le movimentazioni dei soldi: quelli finiti al psi e Craxi e quelli che lui stesso versava per le provvigioni a broker esteri, relative quindi alla sua attività di assicuratore. Un miscuglio miliardario appositamente difficile da separare.

Fermo restando che si tratterà di conti e versamenti ormai soltanto virtuali. Troielli, che ieri mostrava una somiglianza impressionante con il Craxi di qualche anno fa, lo ha spiegato subito: «Di quei soldi non so più niente, da quando sono fuggito non me ne sono più occupato. Ruju mi aveva detto a un certo punto che sarebbe stato più utile trasferirli in Svizzera e da qui alle Bahamas e io non ho avuto nulla da ridire».

L'ex agente generale dell'Ina ha dovuto innanzitutto spiegare quella che nei verbali di Mani pulite viene di solito definita la «questione sviluppo professionale», ovvero il suo curriculum professionale. Davanti a tre attentissimi magistrati, il gip Maurizio Grigo e i pm Francesco Greco e Paolo Ielo, il ragioniere ha raccontato di essere entrato nel ramo assicurativo nel 1975 e di aver conosciuto l'avvocato Ruju in quest'ambito, essendo il legale un esperto di diritto internazionale. Dovendo pagare delle provvigioni all'estero ai broker che conducevano per lui operazioni impossibili in Italia, Troielli avrebbe chiesto a Ruju una mano. Unendo l'utile al dilettevole delle tangenti, che il partito e Bettino gli chiedevano di collocare all'estero.

Nasce così il famoso «sistema Troielli» (ma che Troielli definisce «sistema Ruju»). Ad ogni modo, avrebbe detto l'assicuratore, i due si incontrano ad Hong Kong in un paio di occasioni. «Dopodiché - ha raccontato l'ex latitante - io me ne disinteressai». Al punto, ha dichiarato, di non aver nemmeno mai conosciuto l'altro ex fuggiasco-fiduciario: Maurizio Raggio. Il verbale è stato interrotto quando Troielli, raccontando della sua latitanza, ha ricordato la solitudine degli ultimi tre anni senza poter vedere la moglie, ed ha avuto una crisi di pianto.

I pm sono sembrati soddisfatti di questo primo approccio. Ielo, presente per le questioni legate alle tangenti Enel, non ha potuto che entrare nel merito solo in minima parte: il magistrato spera che Troielli possa chiarire alcuni aspetti delle mazzette «rosse», quelle destinate al pci-pds, di cui, tirando in ballo proprio l'assicuratore, fece ampi cenni nei suoi verbali l'ex consigliere socialista Enel, Valerio Bitetto.

Ma ieri i legali di Troielli, gli avvocati Corso Bovio, Caterina Malavenda e Consuelo Bosisio, sono sembrati più possibilisti, lasciando intendere che il loro cliente collaborerà: «Siamo ancora all'inizio e il Troielli è ancora troppo turbato. Ma mi sento di escludere che possa far ritrovare tesori miliardari in giro per il mondo». I legali hanno voluto però sfatare quelle che hanno definito «delle leggende». Prima tra tutte la «latitanza dorata di Troielli». «Macché dorata - ha detto Bovio - quella del mio cliente è stata una latitanza che non augurerei nemmeno al mio peggior nemico. In Kenya poteva vivere con pochissimi soldi». Perché allora non è tornato prima? «Diciamo per ragioni ideologiche, pensava che tornando avrebbe dovuto rinnegare un suo passato, lui si sente ancora profondamente socialista». E con Craxi, che lo ha definito «suo fiduciario»? «Con Craxi, Troielli non ha più rapporti da tempo».

Paolo Colonnello

La difesa: c'erano 7 o 8 miliardi L'accusa: almeno 12 milioni di dollari

Pessimisti i legali dell'imputato «E' da escludere che possa far ritrovare tesori miliardari dispersi in giro per il mondo»

A sinistra l'ex leader del partito socialista Bettino Craxi da anni in «esilio» ad Hammamet

CARPI

Coristi con la camicia verde: aggrediti

CARPI. In anni in cui si parla di secessione, con le camicie verdi volute da Umberto Bossi per ogni comizio leghista, può pure capitare di essere insultati perché presunti aficionados del Carroccio. A Carpi, nella Bassa Modenese, un gruppo emiliano di coristi (Vocinsieme) è stato vivacemente contestato, durante un'esibizione in un chiostro antichissimo.

Le quaranta voci polifoniche, reggiane e parmensi, di Gattatico, sono state insultate e sbeffeggiate, ancor prima del concerto, semplicemente per la tenuta: una camicia verde. Prima dello spettacolo, terminato il riscaldamento e indossata la vecchia camicia da palcoscenico, i coristi si sono ritrovati un caffè nella piazza centrale. Ed è lì che alcuni passanti, che cominciavano ad affollare le vie nel dopo-cena, hanno evidentemente pensato ad una azione dimostrativa dei seguaci del Carroccio e si sono avvicinati per «affrontare» i coristi.

Quella divisa, però, ha sempre contraddistinto Vocinsieme, sin dalla costituzione del gruppo canoro, ben antecedente al «padanesimo». Dopo questo fuori programma, comunque, il leader di Vocinsieme si è immediatamente convinto a cambiare casacca, che diventerà una maglietta «polo» completamente bianca. A partire, neanche a farlo apposta, dalla prossima settimana, per il concerto di Pontida.

«Noi non siamo leghisti, anche se rispettiamo la libertà di opinione di tutti. La nostra camicia verde è stata adottata ben prima di quella padana», ha commentato «a freddo» una corista, dopo che la situazione kafkiana si era stemperata e il concerto vocale, molto applaudito, si era svolto regolarmente. [s. g.]

IL CASO

AMORE E TANGENTI

Ma la love story era già finita durante la latitanza

Lui vive in un monolocale del suo avvocato, lei è in un superattico a Milano

Il giudice separa Raggio e la contessa

Volevano gli arresti domiciliari insieme a Portofino

MILANO

FINE di un amore. Forse. O forse è soltanto una questione di codice penale, quella che tiene (ancora una volta) separati Maurizio Raggio e la contessa Francesca Vacca Agusta. Per due anni sono stati i latitanti più famosi di Mani pulite. Amore e tangenti, si diceva. Ma adesso che sono agli arresti domiciliari quell'immagine da rotocalco si è forse un po' ingiallita.

Tutta colpa degli arresti domiciliari. Dove si trova da ieri pure Maurizio Raggio. In un monolocale messo a disposizione dal suo avvocato, come deciso dal gip Maurizio Grigo. Un piccolo appartamento, dunque. Non nel superattico sempre milanese della contessa, come amore e arresti domiciliari vorrebbero.

Amore? «E' la legge che prevede che due coimputati non possano stare sotto allo stesso tetto. Ci sono esigenze cautelari ben precise», taglia corto il giudice Maurizio Grigo, che per tre anni ha dato la caccia alla contessa e al suo amico. E ai soldi di Bettino Craxi. Il giudice non prende in considerazione altre ipotesi per quegli arresti domiciliari separati. Figuriamoci quelle di un love affair da rotocalco.

Anche gli avvocati della coppia, nel senso dei due imputati, escludono che ci siano altre questioni, dietro a quella separazione ancorché accompagnata da un ordine di custodia cautelare. Seppur domiciliare. «Quando si incontrano sono molto contenti», dicono. Ma va a capire se si tratta di amore o semplice cortesia.

Sarà. Ma da quella fuga scintillante dalla mega villa di Portofino, ottobre '94, sono successe molte cose. La contessa e il suo amico li cercava Antonio Di Pietro in persona, ancora magistrato numero uno del pool Mani pulite. Era stato lui a scoprire i mille affari di Maurizio Raggio, c'era pure un navigar di miliardi. Per conto di Bettino Craxi.

Nella foto a sinistra Maurizio Raggio Qui accanto la contessa Vacca Agusta

Quindi, ordine di custodia. E successiva scomparsa, molto poco romantica, prima dell'arrivo dei carabinieri. Da Portofino, in Mercedes, la prima tappa della loro fuga era stata Montecarlo. Poi Londra. Poi il Messico, Cuernavaca. Dove la contessa aveva un'altra scintillante villa. A dir la verità Raggio, di Cuernavaca, aveva provato ben presto pure il carcere dove c'era finito sulla base della richiesta di estradizione dell'Italia e di Di Pietro.

Un carcere modello, quello della cittadina messicana. Consono agli abitanti della zona, immersa in mega parchi e ville all'altezza. Tanto per dire: gli avevano lasciato il telefonino e pure grandi libertà nelle visite. Si dice che a trovarlo sia andata spesso una fotomodella, molto carina, poco fotografata. E si dice ancora che la contessa non abbia gradito.

Una volta tornati in Italia, via aereo, via estradizione, Maurizio Raggio ha continuato la parte del cavaliere con la sua dama. O ex. A verbale, nelle prime righe, prima di raccontare di aerei e miliardi, ha voluto fare una premessa: «Sì, ma la contessa dei miei affari non sapeva niente. Era all'oscuro, facevo tutto io».

Una galanteria inevitabile. Forse tardiva. Se è vero, come il gossip vuole, che le loro due strade siano oramai separate dai tempi del Messico. Lui con un'altra, magari la fotomodella di Cuernavaca. Lei, pure accoppiata con un signore, ancora sconosciuto alle cronache rosa. Vite divise, di cui gli arresti domiciliari sarebbero solo la più ovvia conseguenza.

Anche se nella stessa città, sotto allo stesso cielo. Come dimostra questa storia degli arresti domiciliari. La contessa, ai giudici, era stata molto esplicita quando le avevano chiesto dove volesse essere «custodita». «A Portofino, ma ci vado da sola e niente», aveva chiesto. Sperando in un «sì».

E invece è finita in un superattico, in attesa pure della perizia che stabilisca le sue reali condizioni di salute. Altrettanto categorico era stato Maurizio Raggio, scarcerato solo lunedì sera: «Anch'io a Portofino, anch'io con la contessa». E invece «no». Ora è in un monolocale del suo avvocato. Domani, se vorrà, potrà andare in albergo. «O in un residence», come scrive il giudice Grigo. [r. m.]

Il presidente della Camera riparla delle foibe e dei giovani che aderirono a Salò

Violante «trionfa» alla festa di An

«Ricostruiamo la storia in modo unitario»

FIRENZE. Ma chi c'è sul palco a parlare? Il leader Fini? Il rampante La Russa? La focosa Mussolini? A sentire il continuo scrosciare di applausi, fuori dal Teatro Tenda, qualcuno avrà pensato che alla Festa Tricolore organizzata da Alleanza nazionale sulle rive dell'Arno, fosse di scena qualche big della destra nostrana. Sbagliato, anzi sbagliatissimo. Lo scenario ma coinvolto pubblico presente si stava spellando le mani per il pidiessino presidente della Camera Luciano Violante. Un idillio destra-sinistra, sbocciato già al momento del discorso d'insediamento di Violante come presidente dei deputati, che ieri mattina si è ulteriormente consolidato. Introdotto con grandi elogi dall'onorevole Paolo Armaroli («E' un uomo che viene da lontano e che andrà lontano» ha detto il professore), Violante ha risfoderato il «cavallo di battaglia» della sua apertura al popolo di destra: cioè il tema delle foibe e delle adesioni alla Repubblica di Salò. «Stiamo facendo dei passi avanti, grazie al merito di tutti - ha affermato il presidente della Camera - per avere una storia unitaria. Per esempio per fare uscire la vicenda delle foibe dalle storie periferiche locali. Dentro la storia poi, rispetto a quei fatti, ciascuno avrà la sua memoria perché ci sarà quello che vedrà quella vicenda come un'opera di massacro, come io credo sia stato, di persone in gran parte innocenti; non tutte, ma in gran parte innocenti. Dall'altra parte ci sarà qualcuno che avrà una visione diversa».

Il presidente della Camera Luciano Violante

Primi decisi sussulti dell'applausometro della Festa Tricolore. Poi Luciano Violante è voluto tornare anche sul tema dei tanti giovani che aderirono alla Repubblica Sociale. Ricordando la sua militanza nello schieramento antifascista e nella sinistra italiana, il presidente della Camera ha continuato: «Sarei però un imbecille se non mi ponessi il problema di comprendere i motivi delle adesioni di migliaia di ragazzi e ragazze alla Repubblica di Salò. Dobbiamo dunque batterci per ricostruire la storia in modo unitario, perché non possono esserci due manuali completamente diversi tra loro a seconda che siano scritti da un uomo di destra e uno di sinistra. E credo che in questo il contributo della politica sia togliere il velo dell'oblio dai fatti della storia e tirarli fuori». Platea entusiasta, facce compiaciute e l'applausometro che rischia il tilt. [f. mat.]

Ma Bernabè vuole querelare la deputata azzurra

La Parenti all'attacco sui fondi neri dell'Eni

ROMA. Tiziana Parenti ha criticato, in una conferenza stampa a Montecitorio, il Pool di Milano per non aver indagato «su come erano stati costituiti i fondi neri della maxitangente Enimont» e per «non aver mai sottoposto neppure a indagini l'attuale amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè».

La parlamentare di Forza Italia aveva convocato la conferenza stampa per presentare un'interrogazione al ministro della Giustizia sulla creazione dei fondi neri della tangente. Nell'interrogazione, firmata anche dai deputati di Forza Italia Donato Bruno, Aventino Frau, Antonio Leone, Paolo Russo, Luigi Vitali e Elio Vito e dal deputato del ccd Roberto Manzione, si legge che la creazione dei fondi per la tangente fu «realizzata grazie alla supervalutazione delle quote Montedison», che «l'intera operazione illecita si basava su una falsa valutazione» e che «l'attuale amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, era stato il principale artefice della valutazione».

Tiziana Parenti si occupa di giustizia in Forza Italia

Immediata la replica dell'amministratore Eni, Bernabè, il quale ha dato incarico ai legali di agire in sede giudiziaria, anche a mezzo querela, a tutela della onorabilità sua e dell'immagine dell'Eni». La nota definisce le affermazioni della Parenti «tanto più pregiudizievoli in un momento in cui i risparmiatori continuano a manifestare fiducia nell'operato dell'Eni». [Ansa]

Corte Costituzionale

«Più equilibrio tra l'accusa e la difesa»

ROMA. Da oggi nel processo penale ci sarà maggiore equilibrio tra accusa e difesa. La Corte Costituzionale ha eliminato la norma che non consentiva al difensore di un indagato finito in carcere di chiedere copia degli atti raccolti dal pubblico ministero, se questi si opponeva. Un ostacolo, osservano i giudici della Consulta, che contrasta in modo stridente con il diritto alla difesa sancito dalla Costituzione.

Il caso che ha determinato l'intervento della Corte riguarda Nicola Fratello, un pugliese di Lucera finito agli arresti domiciliari. In seguito al provvedimento il difensore chiedeva copia degli atti in base ai quali il pm aveva adottato il provvedimento. Ma il rappresentante della pubblica accusa opponeva un rifiuto. Il pretore di Lucera ha girato la questione alla Consulta che ieri gli ha dato ragione. La Corte osserva che dopo l'esecuzione della misura cautelativa deve essere consentito il pieno esercizio del diritto di difesa. [Ansa]

La scrittrice Sereni

Si dimette il vicesindaco di Perugia

PERUGIA. La scrittrice Clara Sereni si è dimessa dall'incarico di vicesindaco di Perugia, che ricopriva dal '95 nell'ambito di una giunta di centro sinistra con sindaco Gianfranco Maddoli, sostenuta da una maggioranza con Ulivo e Rifondazione comunista. La decisione giunge mentre nella coalizione umbra di centro sinistra è in atto una verifica, cominciata subito dopo le recenti elezioni amministrative. Nella sua lettera di dimissioni la Sereni parla di «andamento zigzagante e al "ralenti" di questa giunta» al quale «fa da sfondo la sorda controversia che oppone chi intende davvero inserire elementi di mercato nell'economia umbra» a chi «vede ancora nell'assistenzialismo la risposta a bisogni vecchi e nuovi». Secondo la Sereni «le differenze non governate continuano ad evolversi in contraddizioni», con una «impasse» che «rischia di consegnare la città ad un'opposizione incapace». [Ansa]

L'ex pm contro «i criminali che fanno di tutta l'erba un fascio per inveire contro l'esercito»

Di Pietro irrompe nel caso Somalia

Bertinotti: Andreatta vuole insabbiare l'inchiesta

ROMA. Antonio Di Pietro prende carta e penna per difendere le forze armate sul caso-Somalia mentre fra Rifondazione e Andreatta è scontro aperto.

L'ex pm, rispondendo ad una lettera sul settimanale «Oggi», è sceso in campo schierandosi contro i «criminali che fanno di tutta l'erba un fascio per inveire contro le forze armate». Tonino, che finora non era mai intervenuto sullo scandalo delle torture, chiama in causa chi è «capace di discettare stando in poltrona» e invita a non «umiliare ingiustamente le forze armate» che sono «fra le poche istituzioni serie che ci sono rimaste». Dunque «niente condanne affrettate» per «avere qualche scoop» grazie a «testimoni prezzolati o in cerca di premi». L'intervento di Di Pietro non è però piaciuto a chi finora si è schierato con l'esercito. «Le sue sono solo frasi a effetto», dice Quarto Trabacchini, responsabile Difesa del Pds. «Sono banalità», gli fa eco Maurizio Gasparri (An).

Gli animi si sono riscaldati invece per l'iniziativa di Rifondazione di mettere sotto accusa il titolare della Difesa, Beniamino Andreatta, per le critiche rivolte ai media. E' stato Giovanni Russo Spena, capogruppo in commissione Difesa al Senato, ad aprire le ostilità: «Il ministro difende i militari ed accusa i giornalisti nell'intento di insabbiare la commissione di inchiesta guidata da Gallo che lui non ha mai voluto. Vuole condurla verso il porto delle nebbie». Fausto Bertinotti rincara la dose: «Andreatta tenta di rovesciare le parti e sposa la stessa, inaccettabile difesa della Folgore, fatta dai generali». «Siamo di fronte ad un comportamento sedizioso degli Stati Maggiori che invece di ammettere le loro responsabilità, se la prendono con la stampa ed il Parlamento», aggiunge Russo Spena minacciando fuoco e fulmini quando arriverà in commissione il nuovo modello di difesa, basato sulla costituzione dei corpi speciali.

La risposta di Andreatta non si è fatta attendere: «Il rimbalzo delle battute polemiche di Rifondazione non mi interessa» ha detto, ribadendo poi che «i giornali mi hanno equivocato perché io non ho mai parlato di goliardate ma di esagerazioni». E ad «esagerare» è stato chi «ha tentato di ingigantire i fatti provocando disgusto nel pubblico». «Ci sono solo due fatti documentati dalle foto - ha sottolineato - e i responsabili saranno puniti severamente: gli altri due, quelli della jeep esplosa e della violenza sul bambino morto, si sono rivelati infondati. Non stanno in piedi».

L'offensiva di Rifondazione contro Andreatta, condivisa anche fra i Verdi, non è piaciuta a Botteghe Oscure. «Non li comprendo - dice Trabacchini -, stanno commettendo un grave errore, a vantaggio solo di chi vuole strumentalizzare il caso-Somalia per indebolire il governo». «Non bisogna processare la Folgore - aggiunge - né dividere il Paese dalle forze armate». Sulla stessa linea d'onda anche il Polo. Ieri una delegazione dei Ccd guidata da Pierferdinando Casini e Clemente Mastella ha incontrato in via XX Settembre il capo di stato maggiore della Difesa, Guido Venturoni, condannando «il clima di sciacallaggio che alcune forze politiche hanno creato attorno alle forze armate nel loro insieme» facendo leva su «tante accuse in mala fede». Ma la maggioranza è divisa e Alleanza Nazionale, con Gasparri, incalza Prodi: «Dopo i nuovi attacchi di Rifondazione, il presidente del Consiglio deve uscire dal torpore e chiarire in Parlamento come la pensa la maggioranza». La polemica diventa incandescente ed accresce il peso politico dei risultati della commissione Gallo, che in 20 giorni dovrebbe esprimere i primi giudizi. Valdo Spini, presidente della commissione Difesa a Montecitorio, si dice comunque già pronto a dare il via ad un'inchiesta parlamentare.

Sulle torture in Somalia è intervenuto ieri per la prima volta il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan. «Si tratta di inaccettabili atrocità, commesse da militari sotto comando Onu, contrarie ai valori su cui si basano gli interventi di pace», ha detto, facendo riferimento agli episodi per cui sono stati accusati alcuni militari belgi, canadesi ed italiani.

Maurizio Molinari

L'ex pm di Mani pulite Di Pietro in una manifestazione di solidarietà con la brigata Folgore a Pisa (FOTO ANSA)

Kofi Annan parla di «inaccettabili atrocità commesse da soldati dell'Onu contrarie ai valori su cui si basano gli interventi di pace»

Il perfetto soldato di pace

Il capo degli addestratori spiega il nuovo training dei Caschi blu

TORINO. Canadese, poco oltre i trenta, orecchino e cravatta, due anni di Accademia Militare e sette trascorsi lavorando per varie agenzie dell'Onu in 26 Paesi in guerra, dal Tagikistan al Ruanda, Christopher Cushing dirige i corsi di addestramento alle operazioni militari di pace che le Nazioni Unite tengono al «Bit» di Torino.

I soldati italiani si trovano questo centro «in casa». Ne approfittano, prima di partire per missioni tipo Somalia?

«No, ma bisogna dire che questa struttura è abbastanza nuova. Organizzavamo corsi già prima ma siamo a regime solo da un anno».

Quali sono le qualità ideali di un soldato di pace? Che cosa gli insegnate?

«In partenza, deve essere un buon soldato con l'addestramento tradizionale. E tanto basta, se dovrà solo pattugliare una linea di cessate-il-fuoco tra due eserciti. Ma spesso i Caschi blu si trovano catapultati in Paesi in preda al caos, mescolandosi in contatti a rischio con gente di cui sanno poco o nulla. L'addestramento tradizionale risulta perciò inadeguato».

E dunque?

«Il buon esito di una missione di pace dipende quasi interamente dall'atteggiamento dei soldati verso la gente fra cui operano. Un addestramento aggiornato richiede quindi che i soldati di pace sviluppino una particolare sensibilità agli scopi umanitari della missione. Devono anche imparare a controllarsi in situazioni di stress o pericolo - folla che pressa, lanci di sassi - a cui da militari reagirebbero sparando, mentre non possono far così da "pacificatori". Vanno istruiti a fondo sui diritti umani e sulle leggi di guerra. E devono imparare a cooperare fra eserciti diversi: soldati di differenti Paesi che applicano regole diverse a un posto di blocco possono avere reazioni inconsulte quando gli animi sono esasperati».

Soldati dell'Onu in Somalia

Sensibilità ai diritti umani e autocontrollo in situazioni di tensione si possono insegnare? Lei ha osservato un positivo riscontro da parte dei militari che seguono i vostri corsi?

«Sì. La maggior parte degli ufficiali si mostra consapevole del fatto che una missione di pace richiede un addestramento supplementare, anche a un ottimo soldato. Ma ce ne sono altri che dimostrano una mentalità chiusa e credono di sapere già tutto quanto serve. Sbagliano. Abbiamo constatato, sul campo, che l'eventuale cattivo comportamento dei soldati dell'Onu è dovuto a molti fattori: a volte l'indole personale violenta di certi militari, a volte veri pregiudizi razziali contro le popolazioni fra le quali operano, altre la semplice imitazione dei commilitoni peggiori. Ma bisogna chiarire: in caso di violenze individuali commesse da soldati di pace c'è anche una responsabilità collettiva di chi li ha mandati sul campo senza l'adeguata selezione e senza fornire loro l'addestramento adatto».

Dunque c'è colpa dei governi e degli eserciti di provenienza. Che ne pensa della proposta di sciogliere la Folgore?

«In Canada, dove le missioni di pace sono molto popolari, ci sono stati anni di dibattiti e processi per le violenze commesse dai canadesi in Somalia, che hanno stupito e scandalizzato l'opinione pubblica. Il reggimento di parà che operò lì è stato sciolto. Ma secondo me non è questa la soluzione. Il problema è che quei soldati vennero mandati sul campo senza l'appropriata preparazione. E' l'addestramento che va adeguato».

Alcune delle violenze denunciate in Somalia sono di natura sessuale. Si sono levate voci a parziale discapito dei militari per sostenere che non di vere violenze di trattava, ma di contatti con prostitute.

L'Onu prescrive regole di comportamento al riguardo?

«Alcune agenzie hanno redatto un codice rigoroso. E' il caso del Comitato internazionale della Croce Rossa, facilitato dal fatto che è composto tutto da svizzeri. Ma per altri corpi l'Onu è in difficoltà, perché ad esempio i Paesi di provenienza dei Caschi blu sono troppo diversi e le culture non uniformabili. Anziche stampare dei codici dettagliati ma impossibili da far applicare, cerchiamo di far passare un semplice principio generale: le relazioni sessuali di qualunque genere fra gli uomini (e le donne) delle Nazioni Unite e le popolazioni locali sono sconsigliate, in quanto è probabile che la gente del posto sia attratta non dalle loro persone ma dal denaro e dai beni che distribuiscono. In particolare, diffondere la prostituzione è una di quelle tipiche cose che i soldati dell'Onu nel Terzo mondo non devono fare. Sono lì per aiutare uomini, donne e bambini, non per approfittare di loro».

Luigi Grassia

Israele, la tortura nel Codice

Dopo un lacerante dibattito: quando è consentita

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Esiste un «buon uso» della tortura? Una mentalità politically correct suggerirebbe un prolungato, scandalizzato e certo ragionevole «no», coerente peraltro con la «Convenzione dell'Onu contro la tortura ed altri maltrattamenti e punizioni crudeli, disumane e degradanti» del 1986.

Fra molte contraddizioni Israele ha tentato una soluzione trasparente del problema tortura, e una discussione aperta. Allo stato attuale, e in un'incessante polemica di piazza e di mass-media, Israele applica i principi stabiliti dalla commissione guidata dal giudice Moshe Landau, magistrato della Corte Suprema, che con un rapporto pubblicato nel novembre '87 affrontò di petto il problema. Il casus belli era stato il dirottamento di un'auto da parte di un gruppo di terroristi palestinesi, l'anno prima: l'autobus era pieno di civili, e una volta che gli uomini dello Shin Bet, i servizi segreti dell'Interno, furono riusciti con un'azione di guerriglia a salvare i passeggeri (morì però una ragazza), due membri del commando finirono vivi nelle mani della polizia, ma ne uscirono morti. Il dibattito fu violento, e dura a tutt'oggi. Solo due mesi fa un serial televisivo popolare ha messo sotto accusa tutti, da Shamir, che era allora primo ministro, a tutti i capi dei Servizi. E tuttavia, nonostante la pressione dirompente dell'opinione pubblica che non poteva ammettere che lo Stato tenesse un comportamento fuori legge, Landau uscì con un'accorata risoluzione, che dice in sostanza: le pressioni fisiche devono essere evitate per quanto possibile, le pressioni devono essere basilarmente psicologiche. Ma, in caso di fallimento, «il ricorso a una pressione fisica moderata non può essere evitato». Questo quando sia in quel momento conosciuta l'esistenza di una «ticking bomb», una bomba ticchettante (per esempio su un autobus), o l'interrogatorio serva a trovare le prove per incriminare qualcuno di gravi attentati terroristici, appunto di terrorismo militante. La tortura dunque così definita è di fatto oggi ammessa nella forma dello scuotimento del corpo dell'interrogato (senza elettricità, o botte, o piaghe, eccetera). Tuttavia, regolata in questa forma, la tortura ha causato ancora nel 1994 la morte di un uomo, il terrorista Habed Harisat. Il procuratore generale Dorit Bennish disse che era il caso appunto di una «ticking bomb» e decise di non fare un processo agli uomini dello Shin Bet.

In Israele, si sa, le bombe non ticchettano a caso: ammazzano donne e bambini che vanno a scuola in autobus. Tuttavia è possibile che il metodo della «moderata pressione fisica» diventi una scusa, ed è proprio questo il problema da controllare senza tregua. La tortura infatti non può essere né una forma di deiezione umorale, né una vendetta, né una crisi isterica, né un urlo di rabbia. Tanto meno può essere una forma di lotta politica, di deterrenza a vasto raggio. E negli anni più duri dell'Intifada, secondo i rapporti di Amnesty, Israele l'ha usata anche in questo modo, per terrorizzare e dissuadere preventivamente.

E' giusto dunque prevedere per legge l'uso di pressioni fisiche? Non distrugge questo l'idea stessa di democrazia e diritti civili? Di certo è tutto il contrario, per esempio, di quello che fece De Gaulle, e con successo, contro l'Oas: una repressione omicida, che tuttavia non fu mai teorizzata né codificata, lasciando così intatti i pilastri della giustizia. Fu per la Francia una buona scelta? Qui però l'esistenza di un movimento politico e civile accanitamente determinato ad evitare la mediorentalizzazione di Israele ha richiesto all'autorità giudiziaria di pronunciarsi con tutto il suo peso. E l'autorità l'ha fatto in maniera molto responsabile senza ricercare solo il consenso delle anime belle. C'è chi dice che allora, però, Israele dovrebbe ritirare la sua firma, data già nel 1986, alla Convenzione antitortura.

Fiamma Nirenstein

L'iniziativa Usa è nata da un colloquio con la regina Beatrice il mese scorso al vertice dell'Aia

«Fermeremo la tratta delle bianche in Europa»

Piano dei Clinton e della Albright contro i mercanti di donne dell'Est

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un piano euro-americano contro la tratta delle donne. Madeleine Albright ha mandato a Bruxelles un suo inviato «nella speranza - dicono al Dipartimento di Stato - di mettere a punto oggi con i membri dell'Ue una strategia per combattere il traffico di prostitute in Europa».

L'aspetto centrale del piano è una campagna d'informazione ad ampio raggio sia nei Paesi d'origine, dove le giovani donne e ragazze vengono adescate da organizzazioni criminali, che nei Paesi d'arrivo, dove spesso vivono in stato di vera schiavitù.

L'iniziativa contro il traffico delle donne - così si chiama il documento - riflette la volontà della Albright di affrontare con maggiore aggressività i problemi internazionali legati alla condizione della donna. Ma riflette anche la sua preoccupazione crescente per le piaghe sociali che stanno minando le neonate democrazie nell'Est europeo.

Si calcola che circa 600 mila prostitute siano attive in Europa sotto il controllo di organizzazioni mafiose, per un giro d'affari di 70 miliardi di dollari. E buona parte di queste prostitute sono vittime di traffici clandestini. La tratte delle donne da Est a Ovest è ormai al terzo posto tra le attività della criminalità organizzata (dopo stupefacenti e edilizia).

«Gli europei stanno lavorando da tempo ad una simile iniziativa - riconoscono al Dipartimento di Stato - e l'attuale presidenza di turno olandese ha dato un notevole impulso alla ricerca di soluzioni». Tra l'altro proprio all'Aia, in occasione delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario del Piano Marshall, il mese scorso, la regina Beatrice parlò a lungo con i Clinton per sensibilizzarli al problema.

Poche ore dopo quel colloquio il Presidente sorprese i suoi stessi collaboratori dicendo ai giornalisti: «Questa piaga della tratta delle donne è una forma di moderna schiavitù e dobbiamo fare qualcosa». A Washington si dice che dietro al nuovo impegno di Clinton su questo fronte ci sia soprattutto la mano di Hillary, che nei mesi scorsi ha stabilito una forte collaborazione con la Albright.

La bozza dell'Iniziativa che verrà presentata oggi a Bruxelles punta a varare una campagna d'informazione in quei Paesi d'origine (Russia, Polonia, Ucraina, Cechia, Slovacchia, Romania, Albania) dove le organizzazioni mafiose sono particolarmente attive. Obiettivo: «Informare le potenziali vittime contro le tattiche d'adescamento più comuni, dai cataloghi matrimoniali alle agenzie per ragazze alla pari, dalle offerte di lavoro per modelle alle agenzie clandestine per l'espatrio».

Nei Paesi di arrivo, invece, lo sforzo di propaganda punterà soprattutto ad incoraggiare le donne ridotte in schiavitù a denunciare i loro aguzzini. Ma su questo punto il documento si limita ad alcune linee guida, perché va a toccare aspetti delicati delle politiche d'immigrazione in Europa.

«Queste donne sono spesso clandestine - spiega Maria Grazia Gianmarinarono, dell'ufficio legislativo del ministero delle Pari opportunità -. Incoraggiandole a venire allo scoperto rischiamo di metterle in ulteriore difficoltà con la legge. Ogni Paese deve trovare il modo di aiutarle senza indebolire le proprie leggi sull'immigrazione».

Andrea di Robilant

Nei Paesi d'origine campagna d'informazione sulle più diffuse tattiche di adescamento «Denunciate chi vi sfrutta»

Una prostituta di colore. Anche il nuovo Segretario di Stato in prima linea contro il fenomeno

Hillary Clinton con la figlia Chelsea in un centro per bambini abbandonati: dietro l'iniziativa contro la «tratta delle bianche» in Europa c'è la sua mano

Stupore al centro Wiesenthal per la promessa del capo della commissione d'indagine elvetica

«Restituiremo fino all'ultimo centesimo»

Berna alla conferenza sull'oro dell'Olocausto

BERNA. L'uomo incaricato dal governo svizzero di fare luce sui conti bancari delle vittime dell'Olocausto ancora esistenti nelle banche elvetiche ha assicurato ieri che «sarà restituito tutto, fino all'ultimo centesimo». «Si tratta di una questione di rispetto della memoria delle vittime del nazismo», ha sottolineato Thomas Borer parlando in occasione della seconda giornata di una conferenza organizzata a Ginevra dal centro Simon Wiesenthal.

Borer, che è il responsabile del gruppo di esperti incaricati dal governo elevetico di compiere un'approfondita indagine sulla questione dei beni ebraici ancora giacenti negli istituti di credito svizzeri, ha assicurato che sarà presto pubblicata una lista completa dei nomi dei titolari di conti bancari rimasti intoccati dopo la fine della guerra.

«Con questo gesto la Svizzera vuole dare prova della sua volontà di trasparenza e del suo desiderio di risolvere definitivamente questa vicenda dolorosa», ha sottolineato Borer.

La dichiarazione di Borer è stata accolta positivamente dall'uditorio, ma anche con qualche scetticismo, data la lunga campagna condotta finora dalla Svizzera contro la tesi di una sua responsabilità nel trafugamento dell'oro degli ebrei all'epoca dell'Olocausto.

Nella stessa occasione (il convegno raccoglie rappresentanti di 18 Paesi per discutere come rintracciare e recuperare il denaro, i gioielli, le opere d'arte e gli altri oggetti sottratti dai nazisti) il rabbino Marvin Hier, fondatore del Centro Wiesenthal, ha chiesto anche al governo austriaco di restituire l'oro razziato agli ebrei dai nazisti, nella porzione che al termine della seconda guerra mondiale gli Alleati vincitori consentirono a Vienna di tenere.

Hier ha affermato che l'Austria non ha alcun diritto sull'oro - circa quarantadue tonnellate - che la Commissione alleata permise a Vienna di tenere come «tangente» contro l'inserimento dell'Austria nella sfera d'influenza sovietica.

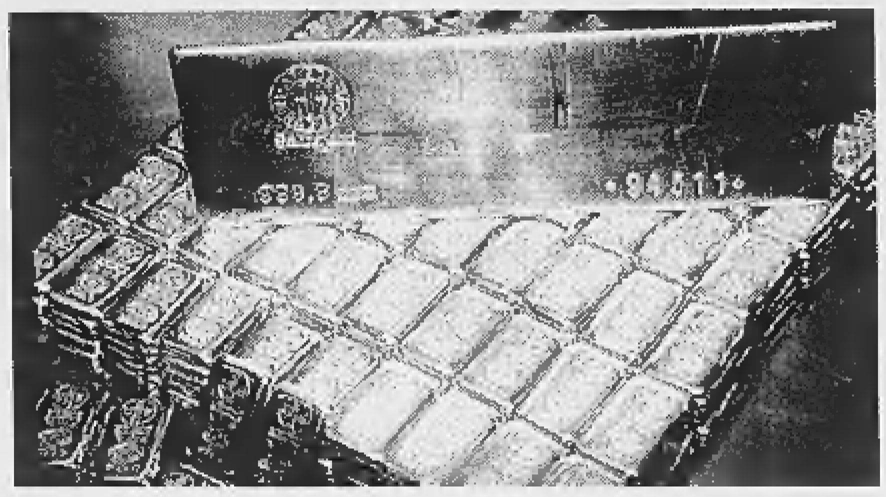
Secondo il rabbino, al momento di decidere sulla distribuzione dell'oro razziato, la commissione «avrebbe dovuto immediatamente respingere le pretese dell'Austria». Secondo Hier, tenendo conto della rivalutazione Vienna dovrebbe restituire agli ebrei [illegible]40 miliardi di dollari. «Il mondo - ha detto il rabbino - merita di sapere chi fu negli Stati Uniti che prese la decisione di premiare coloro che fecero sventolare la svastica insieme all'oro rubato alle vittime della Soluzione Finale».

Di contro, il governo di Vienna ha dichiarato che l'Austria, cui i nazisti sottrassero circa cento tonnellate di oro dopo l'annessione del Paese alla Germania nel 1938, aveva pieno diritto a un risarcimento. Questa spiegazione non ha però convinto Hier, che ha da un lato ricordato come gli austriaci combatterono fianco a fianco del Terzo Reich e dall'altro che le 42 tonnellate d'oro vennero rubate alle vittime dell'Olocausto.

«Se la Svizzera è ora costretta a rivedere le posizioni assunte all'epoca - si è chiesto Hier - perché lo stesso non dovrebbe fare l'Austria che combatté dalla stessa parte di Hitler?». A questo proposito un diplomatico svizzero intervenuto al meeting di Ginevra ha assicurato che Berna restituirà tutto l'oro appartenuto alle vittime dell'Olocausto.

Sempre a Ginevra lo scrittore argentino Jorge Camarasa ha rivelato che anche Evita Peron aprì nel 1947 un conto in Svizzera per depositarvi l'oro versato al governo argentino dai nazisti in fuga. Il marito Juan Peron avrebbe in seguito tentato, invano, di accedere a quei fondi nel 1955, quando ormai era solo ex presidente. [Ansa-AdnKronos]

Un rabbino: l'Austria restituisca i beni razziati dai nazisti che gli Stati Uniti le permisero ingiustamente di trattenere



Lingotti d'oro con il marchio della Banca centrale elvetica e (sopra) il rabbino Marvin Hier a Ginevra [FOTO REUTER]

Un'ora per andare da Ginevra a San Gallo. Ci sono già i finanziamenti: 30 mila miliardi

Ai 400 all'ora sotto la Svizzera

Un supermetrò collegherà tutto il Paese entro 20 anni

BERNA. Pressurizzata come un aereo, rapida come una saetta, la metropolitana del futuro percorrerà tutta la Svizzera: sarà la prima le cui linee si ramificheranno sulla superficie di un'intera nazione. Il progetto è ormai completato, i finanziamenti ci sono e si sta per passare alla fase esecutiva con l'attuazione del primo troncone che collegherà le città di Ginevra e Losanna come se si trattasse di due quartieri di una stessa metropoli.

«Swissmetro» sfreccerà a 400 chilometri orari, su un cuscino d'aria a due centimetri dal suolo, in tunnel «sottovuoto parziale»: più simile ad un aereo che vola nel sottosuolo che a un treno, sarà quanto di più rivoluzionario si possa immaginare. A propulsione elettrica e sostentazione magnetica, il metrò elvetico passerà più volte sotto le Alpi e unirà in poco più di un'ora le due città della Confederazione che più distano l'una dall'altra: Ginevra e San Gallo. Attualmente occorrono quasi sei ore di treno.

Per costruire la ragnatela di linee occorreranno 20 anni, ma già dall'inizio del prossimo secolo si potranno percorrere i primi tratti ultra-rapidi che permetteranno ai viaggiatori di spostarsi anche più volte in una giornata da un capo all'altro del Paese. Per ora Stato e privati hanno già stanziato l'equivalente di 30 mila miliardi di lire. All'avveniristico metrò che, Alpi escluse, correrà 50 metri sotto il suolo, si accederà tramite giganteschi ascensori cilindrici che saranno predisposti in ognuna delle attuali stazioni ferroviarie principali. Il progetto «Swissmetro» è stato concepito dall'ingegnere svizzero Rudolph Nieth e le sue carrozze o, meglio, capsule-viaggianti non cesseranno di andare avanti e indietro.

Per la sicurezza si è pensato a tutto. Nell'eventualità di guasti al sistema di alimentazione elettrica il convoglio disporrà di un'autonomia di un'ora e mezzo. In caso di emergenza, proprio come sugli aerei, caleranno dal soffitto maschere d'ossigeno per i passeggeri. I tunnel saranno sempre doppi, collegati gli uni agli altri.

Nieth ha avuto l'idea di «Swissmetro» durante i 90 minuti di viaggio in treno da Berna a Losanna: «Mi annoiavo a morte ed ho avuto una folgorazione. Ora posso dire che tra pochi anni in meno di 90 minuti si potrà attraversare tutta la Svizzera da Sud a Nord, da Lugano a Basilea». [Ansa]

Il Pentagono

«A Roswell manichini non marziani»

WASHINGTON. Non erano visitatori venuti dallo spazio, ma manichini usati dalle forze armate per un esperimento, le strane creature comparse nel 1947 a Roswell nel Nuovo Messico. Lo conferma un rapporto pubblicato ieri dall'Aeronautica militare americana.

Dopo 50 anni, il Pentagono ha aperto gli archivi per sfatare il mito. Per molti anni dopo il 1947, spiega il rapporto, il deserto del Nuovo Messico è stato sorvolato da palloni sonda che lasciavano cadere manichini per studiare le conseguenze dell'impatto. La descrizione dei manichini è identica a quella dei presunti extraterrestri: alti un metro, colorito blu, senza orecchie e capelli. Appartenevano a un pallone i frammenti recuperati il 14 giugno 1947 da un pastore di pecore, W.W. Brazel, e scambiati per i resti di un'astronave precipitata.

Il colonnello Richard Weaver, direttore di un gruppo di esperti che ha indagato nel Nuovo Messico, è convinto che non ci siano dubbi. Ma sa anche che molti non si lasceranno convincere dalle prove. Infatti, non è stata scossa la fede della tribù che ha già comprato i biglietti per Roswell, dove dal primo al 6 luglio, sono in programma celebrazioni per il cinquantenario dell'incontro con gli Ufo.

A Roswell, città natale dell'attrice Demi Moore, la base militare dove sarebbe stato portato un extraterrestre prigioniero, non esiste più.

All'origine della leggenda vi è la cantonata di un ufficiale della base aerea, il maggiore Jesse Marcell, che il 7 luglio 1947 scambiò per i resti di un disco volante le strane schegge di plastica e metallo raccolte nel deserto dal pastore. [Ansa]

Ai vescovi egiziani

Il Papa: l'Islam è un partner non il nemico

CITTA' DEL VATICANO. Nuova apertura di credito di Giovanni Paolo II verso il mondo musulmano. «L'Islam non è un nemico, ma il partner di un dialogo indispensabile per la costruzione della nuova civiltà umana», ha proclamato ieri.

L'occasione per questo rinnovato invito al dialogo e alla collaborazione, in vista del Grande Giubileo del 2000 - nella cui celebrazione il Papa vuole coinvolgere con le altre confessioni cristiane anche le religioni monoteiste - è stato il discorso rivolto ai vescovi egiziani copti venuti in visita «ad limina», nel quale il Papa ha fatto proprie le affermazioni dei Patriarchi Cattolici d'Oriente, contenute nella lettera pastorale comune pubblicata per il Natale del 1994.

«In questo spirito - ha aggiunto Wojtyla - la Chiesa invita instancabilmente cristiani e musulmani a sforzarsi sinceramente per una reciproca comprensione e anche a proteggere e promuovere insieme la giustizia sociale, i valori morali, la pace e la libertà per tutti gli uomini». Ai vescovi copti, e indirettamente al mondo musulmano a contatto del quale essi operano in Egitto con una ridotta minoranza di fedeli, però, il Papa ha ricordato anche che «i cristiani hanno il diritto legittimo e il dovere di impegnarsi nella vita pubblica e di mettere le loro competenze al servizio delle collettività locali, per partecipare all'edificazione della società, alla pace tra tutti e alla gestione del bene comune», proclamando con altrettanta forza che «nessuno può essere scartato dalla cosa pubblica in nome delle sue convinzioni politiche o religiose».

Né Giovanni Paolo II ha taciuto sulle difficoltà esistenti anche in Medio Oriente nei rapporti tra le comunità orientali cattoliche e quelle ortodosse o autocefale. Le ha definite «incomprensioni» con «fratelli molto cari, che partecipano della medesima tradizione spirituale e dello stesso desiderio di far conoscere e amare il Signore». [Agi]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 GIUGNO 1997

Baralo Simona; **Basile** Giulio; **Bellotto** Sara; **Bonavita** Francesco; **De Grandis** Simone; **De Pascali** Marika; **Di Cristina** Emi; **Di Martino** Jasmine; **Di Napoli** Elisa; **Divizia** Alessandro; **El Halba** Halsa; **El Khaouad** Iman; **Floris** Pietro; **Fracchiolla** Pietro; **Frison** Giacomo; **Fusaro** Marta; **Garbin** Elisabetta; **Grandi** Martina; **Lazzara** Davide; **Lentini** Marco; **Lo Presti** Michela; **Lucifora** Francesca; **Maltarini** Valentina; **Marosca** Ilana; **Menardi** [illegible]; **Minichelli** Valentina; **Misciascia** Simona; **Moramarco** Cristina; **Paradiso** Federico; **Ranalletta** Rebecca; **Scuero** Camilla; **Simbula** Francesco.

MORTI DENUNCIATI IL 21 GIUGNO 1997

Bacina Rosa ved. Destefanis, anni 85, Molinette, nata a Neive (CN); **Dell'Anna** Francesca, a. 62, nato a Torino; **Danesi** Domenico, a. 78, Martini, nato a Torino; **Cambarieri** Giuseppina in Gentile, a. 87, Molinette, nata a San Nicola da Crissa (CZ); **Devecchi** Sergio Giovanni Cesare, a. 78, Martini, nato a Torino; **Rami** Hicham, a. 33, Sant'Anna, nato a Rommani (Marocco); **Cusin** Silvia in Lisa, S. Giovanni, nata a Lozzo Atestino (PD); **Bertoli** Azeglio, a. 79, Mauriziano, nato a Concordia [illegible] Secchia (MO); **Luisi** Giacomo, a. 73, Molinette, nato a Campobasso; **Galante Garrone** Carlo, a. 86, Mauriziano, nato a Vercelli; **Rossetto** Anastasia ved. Borgatto, a. [illegible], Giovanni Bosco, nata a Villadose (RO); **Colombo** Carlo, a. 80, Molinette, nato a Monguzzo (CO); **Ferraro** Maria Sisolama ved. Tamburi, a. 80, Martini, nata a Siderno (RC); **Di Donato** Francesco, a. 73, San Vito, nato a S. Severo (FG); **Sarri** Primo, a. 70, Mauriziano, nato a Mansuè (TV); **Cambursano** Luigi, a. 75, Maria Vittoria, nato a Verolengo (TO); **Ghirardini** Anna Maria in Chiaffrino, a. 75, S. Giovanni, nata a La Spezia; **Bosso** Rina ved. Battiforno, a. 72, Molinette, nata ad Asti; **Pollari** Antonia in Smurra, a. 46, Molinette, nata a Bari; **Corti** Maria in Marcon, a. 59, Mauriziano, nata a Chivasso (TO); **Hella** Pasquale, a. 9, Giovanni Bosco, nato a Corato (BA); **Camosso** Giancarlo Maria, a. 55, Molinette, nato a Torino; **Palnasso** Margherita ved. Manasco, a. 87, Molinette, nata a Lagnasco (CN).

Presso residenza: **Loprelato** Fedele, anni 80, via della Primula 8, nato a S. Onofrio (CZ); **Tiziano** Vincenzo, a. [illegible], via Stefano Tempia, nato a Corato (BA); **Colluto** Michele, a. 82, via Parenzo 90/12, nato a Andrano (LE).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Randazzo** Angela, anni 53, via Carlo Poma 11/N, nata a Palermo.

Presso Medicina Legale: **Iuliano** Giuseppina ved. Mazza, a. 75, nata a S. Pietro Apostolo (CZ).

Nati 32 - Morti 28

I **Salesiani** della **Casa Madre** di **Torino** annunciano con profondo dolore la morte di

don Antonio Toigo

di anni 92

I funerali avranno luogo nella basilica di Maria Ausiliatrice. Per il giorno e l'ora telefonare al n. 52.241.
— **Torino**, 24 giugno 1997.

Improvvisamente è mancato

Amilcare Liboni

anni 78

L'annunciano la moglie **Maria Garza** con parenti tutti. Per orario funerale telefonare al n. 0172.93.128.
— **Torino**, 25 giugno 1997.

Commossi salutano il caro amico

Carlenrico Navone

Marcella Gaudio
Renato e Mauro Rosi
Annamaria e Nino Pastorello
Vittorio Galles e famiglia
— **Torino**, 24 giugno 1997.

Soci tutti ed **Amici** del **Sirio Club** ricordano con commozione il loro **PRESIDENTE**.

La soc. **Agla Spa** e **Bonù Giacomo Srl** partecipano al dolore dell'ing. Capra per la perdita del padre signor

Giuseppe Capra

— **Avigliana**, 24 giugno 1997.

La **presidenza** e la **direzione** della **Salag Industria Spa** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Capra

— **Ciriè**, 25 giugno 1997.

Il **Gruppo Reitre Marso Spa** ed i suoi **dipendenti** partecipano al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la perdita del padre

Giuseppe Capra

— **Torino**, 25 giugno 1997.

Ottavio Trucco e la **Italamec Srl** partecipano al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Capra

— **Campiglione (To)**, 25 giugno 1997.

Umberto Broggi della **Soller Componenti Spa** partecipa al cordoglio dell'ing. Guglielmo Capra per la morte del padre **GIUSEPPE**.

Il **personale** delle **aziende** dell'**Atlagruppo**: **Imar** - **Lasim** - **Proma** e **Simes** partecipano al dolore dell'ing. Capra per la scomparsa del **PADRE**.

Il **presidente** e la **direzione** della **f.lli Rinaldi** partecipano commossi al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Capra

— **Torino**, 25 giugno 1997.

Il **presidente**, la **direzione** e il **personale tutto** delle **società** del **Gruppo Ergom** esprimono all'ing. Guglielmo Capra il più sentito cordoglio per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Capra

— **Torino**, 25 giugno 1997.

Presidente, **CdA** e **dirigenti** dell'**Algat Spa** partecipano al dolore dell'ing. Capra per la scomparsa del padre

Giuseppe Capra

— **San Carlo Canavese**, 24 giugno 1997.

La **presidenza**, il **Consiglio d'Amministrazione** e la **dirigenza tutta** della **Commerlin S.p.A.** partecipano vivamente al lutto che ha colpito l'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del papà **GIUSEPPE**.

Il **Gruppo Valeo** partecipa al lutto dell'ing. Guglielmo Capra per la perdita del padre signor

Giuseppe Capra

— **Santena**, 24 giugno 1997.

La **Fiore S.p.A.** e **collaboratori** partecipano al dolore dell'ing. Capra per la perdita del **PADRE**.
— **Cumiana**, 24 giugno 1997.

Roberto Turatti e la **direzione** della **Trw Sipea** esprimono all'ing. Guglielmo Capra il più sentito cordoglio per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Capra

— **Torino**, 25 giugno 1997.

Vittorio Strapazzini e **collaboratori Strapazzini Auto** partecipano al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del **PAPA'**.
— **Pesaro**, 24 giugno 1997.

Roberto Verrone e i **colleghi** della **Vagnone & Boeri** partecipano al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Capra

— **Orbassano**, 24 giugno 1997.

La **Tecnomec Srl** si unisce con cordoglio al lutto dell'ing. Capra per la perdita del **PADRE**.

Piero e Giorgio Marsiaj, **presidente** ed **amministratore delegato** della **Trw Sabelt** e della **Trw Air Bag Systems**, partecipano al lutto dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Capra

— **Torino**, 25 giugno 1997.

La **direzione** delle **aziende** di **Trw Automotive** - **Trw Sabelt**, **Trw Air Bag Systems**, **Trw Carr**, **Trw Italia** e **Trw Sipea** - esprime all'ing. Guglielmo Capra il più sentito cordoglio per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Capra

— **Torino**, 25 giugno 1997.

Mario, **Enrico** e **Giuseppe Malone** partecipano commossi al lutto dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del papà

Giuseppe Capra

— **Somma Vesuviana**, 24 giugno 1997.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **dirigenti** e le **maestranze** del **Gruppo Malone** partecipano al cordoglio dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre

Giuseppe Capra

— **Somma Vesuviana**, 24 giugno 1997.

Presidente, **amministratore delegato**, **Comitato Direttivo**, **dirigenti** e **collaboratori tutti** del **Gruppo Bitron** si uniscono al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la perdita del padre signor

Giuseppe Capra

— **Torino**, 24 giugno 1997.

La **Per.Sud S.r.l.** e **collaboratori** partecipano al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la perdita del **PADRE**.
— **Grugliasco**, 24 giugno 1997.

Il **presidente** del **Gruppo Lamier S.p.A.** e **collaboratori** partecipano al cordoglio dell'ing. Capra per la scomparsa del **PADRE**.

La **Società Sdc Srl** è vicina all'ing. Guglielmo Capra, in questo momento di grave lutto.
— **Felizzano**, 24 giugno 1997.

Le **Officine Vica S.p.A.** partecipano al dolore dell'ing. Guglielmo Capra per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Capra

— **Rivoli**, 24 giugno 1997.

La **Tiberplastica Spa** partecipa al dolore dell'ing. Capra per la scomparsa del **PAPA'**.
— **S. Giustino Umbro**, 24 giugno 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Carlo Masprone

ex direttore FIAT
Maestro del lavoro
decorato della stella al merito del lavoro

Con immenso dolore lo annuncia la moglie **Felicita**, la figlia **Anna**, il genero **Paolo**, il fratello **Piero**, i nipoti **Giampaolo** e **Carlo** con **Silvia** e **Laura**. Un particolare ringraziamento al dott. Vardeu per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì mattina nella parrocchia S. Natale del Signore, via Boston. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 giugno 1997.

Luciana e **Giuseppe Villata** partecipano al dolore della famiglia.

Con affetto partecipano al dolore di Anna e famiglia:
Greta e Ferruccio Bruneri
Ersilia e Franco Cantarelli
Paola e Tin Cuccodoro
Pia e Adolfo Della Valle
Carmelita e Andrea Della Valle
Mariateresa e Gianni Ghemer
Orietta e Piergiorgio Pulaturo
Clara e Piergiorgio Rossi
Franca e Sergio Ruscella
Franca e Roberto Venzon

Ricordano **CARLO** con immenso affetto **Adele Guido Fulvia Ines Fausto.**

Le famiglie **Vestidello, Gal, Oddenino** partecipano al dolore di Anna e famiglia.

Renzo Angelo Anna partecipano al grande dolore della famiglia.

Partecipano gli amici: **Chiarle**, **Bianchin**, **Vinciguerra**.

Improvvisamente è mancato

Angelo Pregnolato

taxista
anni 59

L'annunciano la moglie **Marisa**, il figlio **Lindo** con **Patrizia**; parenti, amici tutti. Funerali giovedì 26 corr. ore 16,30 viale Alcide Bona 16, Caselle Torinese. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Isola di M[illegible]a** (Spagna), 18 giugno 1997.

Presidente, Amministratori, Impiegati e **Maestranze** della **Cementubi S.p.A.**, partecipano commossi al dolore del dott. Lindo Pregnolato, consigliere della società per l'immatura perdita del **PADRE**.

Tragicamente è mancato

Flavio Musso

anni 34

L'annunciano: il papà **Giovanni**, la mamma **Caterina Gagliasso** e parenti tutti. Funerali in San Gillio mercoledì 25 c.m. alle ore 15,30 dall'abitazione via Pigafetta 3.
— **San Gillio**, 24 giugno 1997.

Carla, Giuseppe Campassi commossi partecipano.

Germana ricorda con estremo affetto **Flavio**.

Gian Piero Boniperti e famiglia partecipano sentitamente al grande dolore di mamma e papà per l'immatura scomparsa del caro **FLAVIO**.

Agostino e **Antonello Angeleri**, **Anna Benso**, **Riccardo Garosci** e tutta l'**Associazione Azzurra** ricordano con affetto l'amico **FLAVIO**.

Ricordano con affetto ed infinito rimpianto il caro **FLAVIO**: **Mariella**, **Sergio**, zia **Lina**, **Giorgio**, **Nadia** e **Davide**.

Increduli e sgomenti **Grazia** e **Beppe Conti** piangono il caro amico **FLAVIO**.

I **Colleghi tutti** del **Gruppo Unione per l'Europa** del **Parlamento Europeo** piangono costernati l'improvvisa e tragica scomparsa del loro caro amico e collega

Flavio Musso

di cui ricordano le doti di umanità e simpatia e si stringono al profondo dolore dei suoi cari.
— **Bruxelles**, 24 giugno 1997.

Riccardo Garosci con famiglia tutta divide il dolore dei genitori di

Flavio Musso

per la sua scomparsa e lo ricorda esempio di grande umanità e bontà.
— **Bruxelles**, 24 giugno 1997.

Ricordano **FLAVIO** gli amici:
Ermanno e **Iolanda Rigatto**
famiglia **Cenavoso**
Corrado e **Sandra Candela**
famiglia **Casalegno**
Livio Dezzani
Luigi Girardi
Pierangelo Maffiodo
famiglia **Marchini**
Bruno e **Anna Mariani**
famiglia **Martina**
Umberto e **Cristina Masset**
Enrico e **Rita Micheletto**
Fabrizio Robba

E' mancata

Tina Geninatti

Impiegata Esattoria Giaveno

Danno il triste annuncio la sorella **Auslia**, la cognata **Silvana** ved. **Geninatti** con **Cesare**, **Antonella** con **Bruno** e la piccola **Vittoria**. Funerali giovedì 26 c. ore 15 chiesa S. Lorenzo.
— **Giaveno**, 24 giugno 1997.

E' mancata

Giuseppina Balocco ved. Mele

Addolorati lo annunciano la nuora **Anna** con i nipoti **Chiara**, **Paolo** e **Valentina**. Un ringraziamento particolare a quanti le hanno voluto bene. Per orario funerali telefonare al 436.1373.
— **Torino**, 23 giugno 1997.

Giancarlo con **Elisabetta** ricorda con affetto zia **PINA**.

Cristianamente è mancata

Cleme Frand Genisot ved. Silvestro

anni 73

Lo annunciano: la figlia **Elda**, il genero **Mario Combe** con **Marco**, **Vittoria** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Regina Mundi.
— **Nichelino**, 25 giugno 1997.

Un uomo provvisto di una grande sensibilità sociale, un magistrato integerrimo, a cui il mondo del lavoro ha sempre guardato con grande rispetto e stima. Con la morte di

Michele Coiro

il nostro Paese perde uno dei suoi uomini migliori: un galantuomo che per tutta la sua vita ha servito la causa della giustizia con equilibrio e rigore. Tutta la **Uil** esprime sincere sentite condoglianze alla famiglia e si associa al suo dolore.
— **Roma**, 24 giugno 1997.

Lontana dalla sua amata **FIUME** ha lasciato i suoi cari la

n. d. Fiore Molari
nata contessa Lasinio
di Castelvero

Patrizia Veneta

La piangono: i figli **Veniero** con la moglie **Titi** e il figlio **Vittorio Emanuele**, **Loredana** con il marito **Marcello Imberti** e i figli **Angelo Emilio** e **Maria Fiore** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù in Torino giovedì 26. Per informazioni telefonare al nr. 0124 68887 - [illegible]. Un particolare ringraziamento al personale della Nuova Residenza Le Ale di Mongardino. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata mercoledì 23 luglio alle ore 18,30 nella parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù.
— **Mongardino**, 24 giugno 1997.

L'**A.S.I.** partecipa con dolore al lutto che ha colpito il proprio presidente della Commissione Esteri e amico dott. Veniero Molari.

I **soci amici R.A.C.I.** prendono parte al dolore dell'amico Veniero Molari.

Mario e **Livia** partecipano al dolore di Veniero e Titi.

Laura e **Roberto Loi** partecipano al dolore dell'amico Veniero Molari.

Lodovico e **Mariarosa Chiaiottino** partecipano al dolore.
— **Torino**, 24 giugno 1997.

ANNIVERSARI

25-6-93 25-6-97

Gianni Schellino

Nel quarto anniversario la famiglia insieme a tutti coloro che gli hanno voluto bene, lo ricorda con infinito amore e rimpianto. Una S. Messa di suffragio sarà celebrata domenica 29 giugno alle ore 9 nella chiesa di S. Maria Assunta in Formigliana.
— **Formigliana**, 25 giugno 1997.

1996 1997

ARCHITETTO

Enzo Venturelli

E poi il silenzio - resta l'opera. S. Messa giovedì 26 ore 18, chiesa Gesù Buon Pastore.

Anna Cora
Mario Cora

Piero, Margie, Anna, Carola vi ricordano affettuosamente, con immutato rimpianto.
— **Costigliole d'Asti**, 25 giugno 1997.

1977 1997

Adriana Lucca

Nei pensieri di ogni giorno con infinito rimpianto.

1983 1997

Indimenticabile

Valentino Messe

1994 1997

Francesca Gotta

Sei sempre con noi.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per invio.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

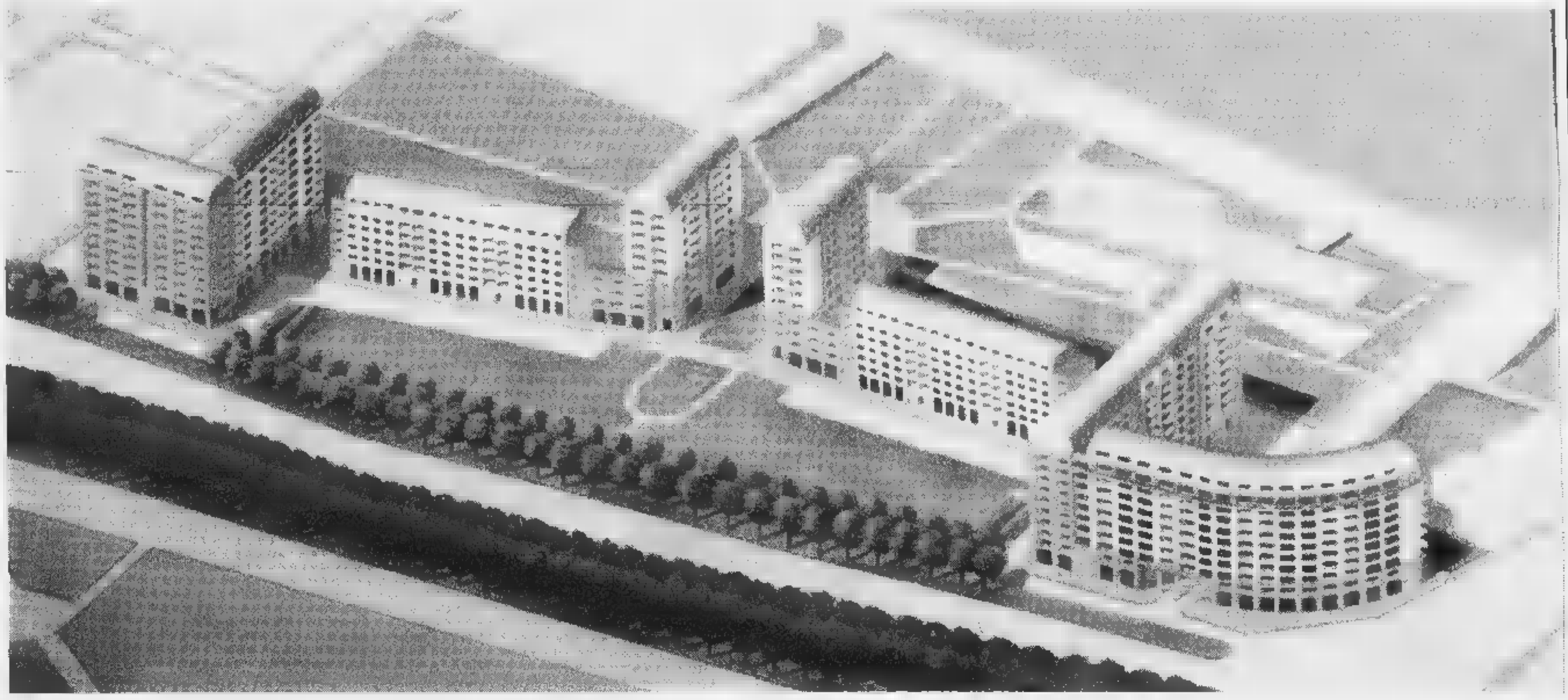
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

1997
LA NUOVA TORINO INIZIA QUI

RUFFINI PALACE
LA RESIDENZA NEL PARCO

"IL NUOVO CANTIERE"



TORINO - CORSO TRAPANI ANGOLO CORSO ROSSELLI
di fronte al Parco Ruffini

GEFIM S.p.A.
COSTRUZIONI

Sede:
Torino, via Monte Asolone n. 8
telefono 011 - 38.51.035

Ufficio Vendite di Cantiere:
Torino, corso Trapani n. 223
telefono 011 - 38.33.944

VENDESI PRESTIGIOSI ALLOGGI con superfici da un minimo di 60 mq. a 300 mq., UFFICI, NEGOZI, BOX AUTO
mutui - agevolazioni - IVA 4% prima casa - I nostri responsabili sono a Vostra disposizione per informazioni tutti i giorni in cantiere

IMPRESA DIRETTAMENTE VENDE

GRUPPO COMMUNICATION

VIENI A TORINO CAPITALE DELL'AUTO

SOLO NELLA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

puoi trovare

i migliori prezzi del mercato

e

1500 auto in pronta consegna

IL PIACERE DI SCEGLIERE

Ford

KA

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

DA L. 13.950.000*

FIESTA

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

DA L. 14.950.000*

ESCORT

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

DA L. 20.950.000*

SCORPIO

- Doppio Air - Bag
- Servosterzo
- ABS
- Climatizzatore
- Antifurto perimetrale
- Cerchi in lega
- Vernice metall.

DA L. 39.500.000*

MONDEO

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

DA L. 29.960.000*

GALAXY

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

DA L. 37.820.000*

A.P.I.E.T. srl offre per vetture disponibili in stock. * grazie al contributo sulla rottamazione

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596216

Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 9711873

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 310 - TORINO - TEL. 7395353 STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVOIA 176 - MONCALIERI TEL. 640403843

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

Interrogati nell'ambasciata i due imprenditori che avevano ucciso i banditi: forse liberi con uno scambio

Albania, tiro al bersaglio sull'italiano

Spari contro un manager in auto, raffiche su un blindato

A sinistra, uomini armati a un comizio socialista a Elbasan (a Nord di Tirana). Sopra, il nuovo ambasciatore Marcello Spatafora

A Tropoja, nel Nord uccisi in un agguato due poliziotti e uno dei briganti

DAL NOSTRO INVIATO

La proposta è stata esplicita, forse un po' indecente, ma appare sfrontato, qui in Albania, e, dunque, è stata presa considerazione. Anche ufficialmente smentita. La libertà per i due italiani coinvolti in una sparatoria, l'altro giorno, a Lac, conclusa con l'uccisione di tre bricconi che tentavano una rapina, contro la garanzia del trasporto in un ospedale italiano di quattro poliziotti falciati da colpi di mitraglia, in questi giorni, per le strade di Tirana. Tutto qui, tutto semplice, normale. Anche questa storia di accordo ha il sapore di piccolo ricatto. I due italiani, che non sono descritti come assatanati pistoleri, infatti, non avrebbero mai potuto essere arrestati dalla polizia albanese, che pure li ha interrogati nell'ambasciata. E non soltanto per l'ovvio motivo che chi ha sparato lo ha fatto per legittima difesa, ma anche perché, quando sono stati ascoltati, già si trovavano dentro la sede diplomatica. Dopo un interrogatorio durato alcune ore, la polizia albanese ha emesso un «fermo» nei confronti di Barbieri. Un'eventuale convalida dovrebbe avere entro le prossime quarantott'ore.

Il fatto è avvenuto vicino a quella cittadina a un'ora di strada da Tirana, verso Nord. Lac deve la sua dubbia fama alla decrepita fabbrica di fosfati messa su dai cinesi negli anni dell'amore di Enver Hoxha per Pechino e oggi simbolo pricciante di fallimento. Mario Barbieri, 37 anni, di Udine, e Giovanni Della Rovere, 59, di Manzano (Udine), lavorano alla Friulalba, uno stabilimento di legname. In tre, volto nascosto, l'altro giorno si sono avvicinati a Barbieri, molto interessati alla sua automobile. Bombe e kalashnikov erano gli argomenti per farsi consegnare la macchina. Barbieri era riuscito a sgusciare via e aveva preso lui pure il mitra che teneva sulla auto. è stato più rapido: due erano morti subito, uno è rimasto ad agonizzare per strada. Giovanni Della Rovere aveva assistito allibito a quel flash maledetto: ne era rimasto terrorizzato, tanto da accusare in nottata un blocco renale. Ma non era finita. I due italiani lo sapevano di essere a rischio e si sono rifugiati nella colonica dove abitavano da oltre un . E alla porta della sul far delle notte, hanno bussato i poliziotti albanesi. Ma i proprietari, amici degli italiani, hanno risposto che nessuno sarebbe uscito. La situazione si è risolta quando 30 carabinieri del Tuscania, quelli che garantiscono la protezione alla sede diplomatica, sono arrivati a Lac, accompagnati da un funzionario albanese e da altro dell'ambasciata. «Ci siamo difesi» hanno detto i due al capitano Marco Filoni, 31 anni. Poi, la corsa nella notte verso Tirana.

ISRAELE

Il premier supera la sfiducia

GERUSALEMME, Clima teso alla Knesset durante il dibattito sulla mozione di sfiducia al governo Netanyahu presentata dalle opposizioni. Il voto ieri, in tarda serata. Il primo ministro israeliano Benyamin Netanyahu ha superato la mozione presentata dall'opposizione di sinistra. A favore della sfiducia hanno votato 50 deputati dell'opposizione, contro 55 della coalizione di governo. Dei deputati si sono astenuti e tredici si sono assentati, tra questi anche i sette deputati di Gesher, il partito del ministro degli esteri David Levy, alleato del Likud. Appare importante la decisione di due degli esponenti di prima fila del Likud, gli ex ministri del Tesoro e delle Scienze, Dan Meridor e Benny Begin, di non partecipare alla votazione. I due sono indicati come principali avversari del premier in seno al Likud. [Ansa]

Le troupe della Rai in mezzo a una violenta sparatoria al porto di Valona

Si spara disinvoltura sempre maggiore, e sul ponte di Uravaigurore, fra Fier e Kucova, hanno fatto fuoco due pattuglie 151° e 18° bersaglieri. Non colpi a casaccio, ma mirati, e parabrezza e uno specchietto retrovisore di due camion sono stati colpiti. I militari sono scesi, hanno a loro volta sparato, mirando al cielo, e l'ufficiale ha avvertito gli sconosciuti che della Forza multinazionale di protezione. Gli altri, una ventina, ha raccontanto il tenente colonnello Giovanni Bernardi, «hanno chiesto scusa». E se ne sono andati. Un attacco ai soldati italiani? «Tendiamo a pensare che si tratti di criminalità». E altro fatto di criminalità avvenuto, ieri mattina, a Tirana, in via Siri Kodra, quella che corre parallela alla ferrovia. Erano le 9,30 quando Gian Andrea Del Pane, 54, di Faenza, titolare di un tomaificio con 80 operai, si dirigeva verso lo stabilimento. Un uomo si è piazzato davanti alla sua auto e l'ha bloccata. In mano stringeva una pistola. Era giorno di paga e forse quello pensava a un colpo facile e ricco. Ma Del Pane ha ordinato all'autista di accelerare e allora lo sconosciuto ha sparato centrando il cofano della macchina.

E sale la temperatura, più ci si avvicina al giorno del voto e più sembra accentuarsi la alla violenza. Oltre cinque poliziotti feriti alcuni giorni or a Tirana sconosciuti che hanno sparato da un furgone Chevrolet con targa dell'esercito, l'altra sera ne hanno falciati altri tre, col mitra, a un posto di blocco, da un'auto bianca. Solo per caso qualcuno non è rimasto ucciso. Ma è andata peggio a Tropoja, su a Nord, nel feudo presidente Sali Berisha: tre poliziotti sono fatti segno a raffiche di mitra. Due son rimasti uccisi, il terzo è stato pronto a rispondere fuoco ed ha ammazzato uno degli sconosciuti.

Naturalmente, a Valona scontri fra bande, rapine, sparatorie neppure più si contano. Nel pomeriggio di ieri c'è stata battaglia fra due gruppi che avevano da regolare qualche pendenza urgente. E anche le troupe della televisione italiana si trovate tra i contendenti, giù al porto. Viaggiavano a bordo di mezzi militari, tutti sono dai camion, si appiattiti fosso fin quando sono stati raccolti da tre blindati. La sparatoria è durata tre ore, altri colpi son stati rivolti verso sentinella, al comando italiano, che ha risposto.

Il giorno avanti, a Valona, era stata rapinata una troupe televisiva giapponese. Quelli che avevano fatto il colpo dovevano avere un certo gusto teatrale, perché oltre al kalashnikov d'ordinanza, avevano nascosto i volti passamontagna imbrattati di cupo, sangue vernice, tanto l'effetto è identico. (I cameraman Robert Adams ha raccontato come ha vissuto la disavventura: «Ci hanno fatto scendere dalla macchina e hanno minacciato di uccidere l'autista che cercava di convincerli a rubare la vettura. Hanno agito rapidamente, del resto stavano arrivando le truppe italiane». E in mezzo a questa specie di «mattinale di questura» che è il quotidiano bollettino dall'Albania, si prepara il voto. Che non sarà libero, non sarà democratico, forse neppure tanto spontaneo, ma che tutti aspettano come il rito capace di guarire i mille mali che rischiano di uccidere il Paese. E anche i 500 osservatori internazionali assicurano che farà a dispetto delle tante preoccupazioni per la sicurezza.

Vincenzo Tessandori

UNIONE EUROPEA

Napolitano: «Abbiamo superato brillantemente i ritardi». Fuori Austria e Grecia

Italia senza frontiere con Schengen

Dal 26 ottobre via i controlli da e per l'Europa

LISBONA. L'Italia ha le carte in regola per far parte dal 26 ottobre del sistema informativo di Schengen che prevede la eliminazione dei controlli alle frontiere. Lo ha riconosciuto il Comitato esecutivo dell'Accordo di Schengen nella riunione tenuta ieri a Lisbona sotto la direzione turno del Portogallo.

Le posizioni di Austria e Grecia invece dovranno essere riesaminate più a fondo una riunione a ottobre.

Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, presente a Lisbona con il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino, ha espresso la soddisfazione dell'Italia.

«Siamo a buon punto - ha detto - perché stato nettamente riconosciuto che l'Italia ha soddisfatto le condizioni fissate per l'applicazione della alle nostre frontiere. Abbiamo brillantemente superato il grave ritardo normativo in cui ancora un anno fa si trovava l'Italia».

Napolitano ha precisato che per la posizione dell'Italia «ci no state riserve da parte tedesca e olandese, ma nessun altro Paese ha fatto sue queste riserve. Il testo finale è stato proposto al presidente portoghese sulla base di un nostro progetto di alcune varianti suggerite dalla delegazione francese».

Un posto frontiera Quelli fra l'Italia e i Paesi aderenti al trattato di Schengen eliminati dal 26 ottobre

«Restano soltanto da definire - ha aggiunto il ministro dell'Interno - le modalità tecniche relative ad alcuni aspetti dell'applicazione della Convenzione di Schengen per l'Italia e saranno definite - con l'obbligo rispettare quella stessa data - nella prossima riunione del Comitato esecutivo».

Applicano già la convenzione Schengen Germania, Francia, Olanda, Belgio, Portogallo, Lussemburgo, Spagna, Danimarca, Svezia Finlandia, mentre Norvegia Islanda sono unite da un accordo di cooperazione nonostante facciano parte dell'Unione europea.

Da Strasburgo il presidente del comitato parlamentare di controllo Schengen Fabio Evangelisti (Pds) ha potuto dichiarare che «i controlli alle frontiere fra l'Italia gli altri Paesi Ue aderenti saranno soppressi nella notte fra 26 e il 27 ottobre». [Agi-Ansa]

EGITTO

Sì del tribunale del Cairo

legale la circoncisione femminile

Il Il tribunale amministrativo del Cairo è tornato ad autorizzare la «circoncisione femminile» (ablazione del clitoride o dei genitali esterni delle bambine e in alcuni casi infibulazione) negli ospedali pubblici egiziani. Lo ha fatto con una sentenza che ha annullato una precedente decisione del ministro della Sanità, Ismael Sellam, che proibiva di eseguire interventi del genere nelle strutture statali (non è mai stato vietato praticare la clitoridectomia in cliniche private o affidandosi a «praticone» di villaggio).

Sulla questione da anni si contrappongono in Egitto da un alto i tradizionalisti e dall'altro i movimenti per i diritti umani e le organizzazioni femminili che vorrebbero proibire queste pratiche, che nei documenti delle organizzazioni internazionali vengono definite «mutilazioni sessuali». [Agi-Ap-Efe]

GERMANIA

Nel resto del Paese è un compromesso con le norme permissive dell'ex Ddr

Baviera, respinta la legge sull'aborto

La Corte Costituzionale: è troppo restrittiva

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Baviera potrà imporre - per il momento almeno - norme sull'aborto più restrittive di quelle previste dalla legge federale: ma per il governo conservatore che guida la regione tedesca più cattolica, la decisione della Corte costituzionale rappresenta ancora una e propria sconfitta.

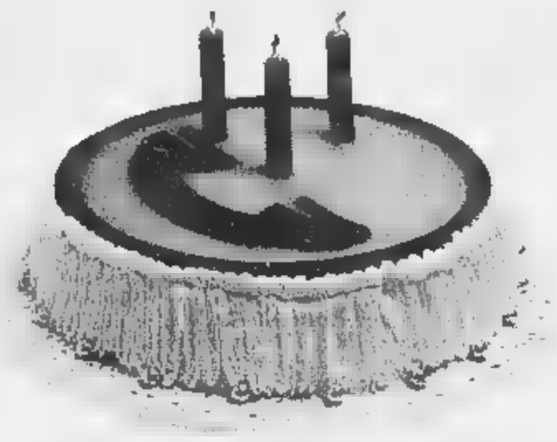
I giudici di Karlsruhe completeranno infatti l'esame della normativa regionale solo entro la fine dell'anno. La Corte, accogliendo il ricorso presentato da due medici, ha bloccato gli elementi più contestati della normativa bavarese: quello secondo il quale i sanitari possono ottenere - praticando aborti - più quarto dei loro guadagni, e quello che istituisce sperie di «albo speciale» per i ginecologi disposti a praticare aborti. Entrambe queste misure sono state respinte perchè, sostengono i giudici, avrebbero limitato il diritto alla piena assistenza «nel luogo di residenza», e avrebbero stimolato un «turismo dell'aborto» contro il quale la Corte si già pronunciata nel '93.

Il stato presentato da due medici che per l'appunto hanno superato il tetto fissato dalla nuova normativa; uno di loro, inoltre, non rientra nella categoria alla quale fanno riferimento le norme bavaresi. Entrambi avrebbero dovuto interrompere l'attività: in questo modo tuttavia, sostiene la Corte, il numero di sanitari disposti a praticare aborti sarebbe stato troppo limitato, in Baviera, conseguenti ripercussioni negative per salute delle donne che intendono abortire.

In attesa di esamirare in modo più approfondito «le conseguenze» della nuova legge regionale, la Corte ne ha dunque bloccato gli aspetti qualificanti: in sostanza, però, la decisione solo una «sospensione», che le autorità di Monaco considerano vincolante ma che i sostenitori della libertà d'aborto ritengono - al contrario - «chiaro segno degli orientamenti liberali» dei giudici costituzionali. Non è la prima volta, del resto, che questi ultimi intervengono per correggere la normativa sull'aborto.

L'attuale legge federale, approvata nel 1995, un compromesso fra le norme restrittive in vigore all'Ovest prima dell'unificazione e quelle, molto permissive, previste nella Ddr. In base alla legge federale, l'aborto in Germania è possibile nelle prime dodici settimane di gravidanza, purchè la donna accetti consulto di una commissione speciale formata da medici, psicologici, sacerdoti. [e. n.]

Riservato a chi guida sicuro



Quanto è vecchia la tua vecchia polizza auto?

Da tre anni centinaia di persone al giorno scoprono la nuova assicurazione auto. E vivono tutti felici contenti.

Più risparmio
Più servizio
Per chi guida bene

Numero Verde 167-20.20.80

Genertel
L'assicurazione al telefono.

Trieste e Venezia Assicurazioni S.p.A.
lunedì-sabato: 8-20 Tel. (040) 67.68.666
Fax (040) 67.68.300 http://www.genertel.it

Si comincia con la prova di italiano. Berlinguer agli studenti: affrontatela con serenità

Maturità, vecchio rito

Oggi 577 mila studenti al via

ROMA. Maturità edizione 1997 al via, stamane, per oltre 577 mila studenti, con [redacted] consueta prova scritta di italiano. Ed [redacted] *suspense* fino all'ultimo minuto per le quattro tracce che, alle 8,30, i maturandi si trovano di fronte: tre temi eguali per tutti, [redacted] quarto differenziato a seconda della maturità. Lo scorso anno la scelta andava da Pavese (per la traccia sull'attualità), a Manzoni (per l'argomento letterario), ai travagli dell'Ottocento (per chi voleva optare per la storia). Oggi sarà la volta del Novecento, «secolo breve» che volge all'epilogo?

LA [redacted] D'ORDINE. «Serenità - suggerisce il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer -. Questa prova spesso segna la vita di un giovane. A tutti gli studenti invio perciò un [redacted] augurio di successo e rivolgo [redacted] suggerimento: recatevi sereni all'esame, anche se capisco che c'è sempre un fondo [redacted] batticuore, se non di paura. Ma, [redacted] realtà, non bisogna farne [redacted] dramma perchè se [redacted] bene, [redacted] i promossi superano sempre il 93 per cento, tanto meglio; se [redacted] va bene [redacted] è un dramma, il mondo non finisce [redacted] quel [redacted]. «Sana tranquillità - incalza Paolo Crepet, psichiatria, esperto di problemi giovanili -. I ragazzi sanno che le probabilità statistiche di essere respinti sono minime; pare giusto [redacted] richiamo a non esagerare [redacted] l'ansia. E' bene [redacted] esagerare in caffè e lasciar perdere le pasticche: l'esame [redacted] affrontato al naturale, senza strafare, puntando sulle proprie forze».

I NUMERI DEL «RITO». I candidati sono oltre 577 mila; quasi 8 mila le commissione d'esame e quasi 40 mila i presidenti e i commissari nominati. Berlinguer polemizza [redacted] chi parla di «fuga» dei commissari d'esame della maturità: «Sono contrarissimo a queste valutazioni - sostiene - le rinunce, quest'anno, sono entro i termini fisiologici [redacted] non c'è nessuna fuga». Crescono i maturandi [redacted] licei classici e [redacted]tifici; diminuiscono quelli degli altri indirizzi tecnici e professionali. In calo anche i candidati delle scuole non statali.

I [redacted] DELLA [redacted]. Lo scorso anno, i «maturi» sono stati: per l'istruzione classica, il 97,5 per cento dei candidati; per l'istruzione artistica, il 97,4 per cento; per l'istruzione professionale [redacted] 95,2 per cento; per l'istruzione tecnica il 94,6 per cento. Il totale nazionale dei promossi è pari al 95,8 per cento. Il fatidico 60/60 è stato conseguito dal 10 per cento dei cadidati del liceo classico, dall'8,5 per cento [redacted] quelli dello scientifico, dal 6,2 per cento dell'artistico [redacted] linguistico, dal 4,7 per cento dei [redacted]ciali.

[redacted]. Anche quest'anno, le prove d'esame (due scritti e un orale) si ripetono secondo l'obsoloto schema, introdotto in via sperimentale nel 1969. La «maratona» è destinata [redacted] durare quasi un mese; gli orali iniziano 5-6 giorni dopo [redacted] secondo scritto.

ULTIMI APPELLI PER LE [redacted] Sono quasi 50 mila i candidati che affrontano quest'anno la maturità magistrale. E il loro sarà uno degli ultimi «appelli». Dall'anno accademico 1998-99, la formazione di tutti gli insegnanti, compresi quelli [redacted] scuola materna ed elementare, avverrà [redacted] livello universitario.

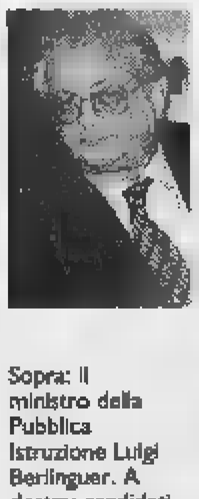
LA [redacted] DELL'ESAME. Coincidenza singolare, ma non troppo. Il disegno di legge che modifica la maturità viene esaminato proprio stamane, in aula, dal Senato. «Spero che sia una fausta coincidenza - osserva Berlinguer -, e che [redacted] Camera, a sua volta, possa esaminare e varare la riforma prima dell'estate, altrimenti essa non potrà essere introdotta per [redacted] prossimo anno scolastico. Io mi auguro, anche se non ne [redacted] sicuro, che nel [redacted] l'esame [redacted] maturità possa [redacted] celebrato con le [redacted] regole».

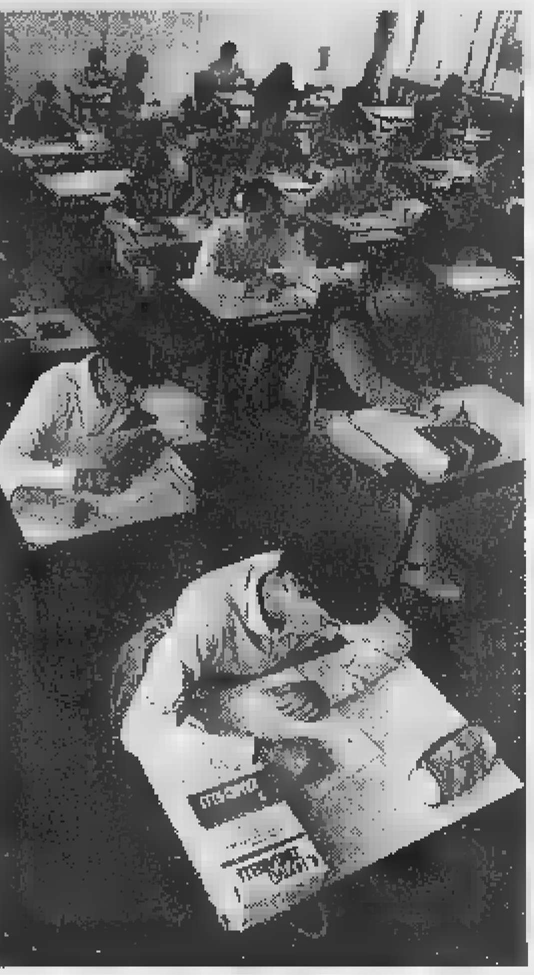
Mario Tortello

[redacted]

La distribuzione dei candidati per tipo [redacted] maturità (anno scolastico 1996/97)

Maturità	Candidati statali interni	Candidati statali esterni	Candidati non statali	Totale candidati
ISTRUZIONE ARTISTICA				
Istituti d'arte	8549	1083	374	10.016
Liceo artistico	8241	[redacted]	699	7552
[redacted]	14.730	1705	1073	17.658
ISTRUZIONE CLASSICA				
Istituti magistrali	28.981	13.091	6537	48.589
Liceo classico	41.824	1593	[redacted]	46.383
Liceo linguistico	0	0	6653	6653
Liceo scientifico	83.199	2380	7831	93.340
Scuole magistrali	368	2	1589	1959
TOTALE	**154.372**	**17.078**	**27.478**	**198.924**
ISTRUZIONE PROFESSIONALE				
Ist. prof. agricoltura	4237	1222	25	5485
Ist. prof. ind. artigian.	26.846	3713	1237	30.798
Ist. prof. serv. comm. tur. pubb.	27.571	3309	161	[redacted]
Altri istituti	11.580	6080	243	18.273
Totale	**70.234**	[redacted]	[redacted]	[redacted]
ISTRUZIONE TECNICA				
Ist. tecn. aeronautico	382	63	429	874
Ist. tecn. agrario	[redacted]	654	258	5047
Ist. tecn. comm. e geom.	109.617	10.153	20.722	140.494
Ist. tecn. femminile	4666	4388	[redacted]	8422
Ist. tecn. industriale	41.580	4721	3286	49.547
Ist. tecn. nautico	1686	261	10	1957
Ist. tecn. per geometri	15.000	2256	5643	23.559
Ist. tecn. per il turismo	1875	223	374	2472
Totale	**179.388**	**22.899**	**81.090**	**289.372**
INDIRIZZI SPERIMENTALI				
Tutti i tipi	34.865	484	6919	42.268
TOTALE NAZIONALE	**452.934**	**56.566**	**68.225**	**577.747**





Sopra: il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer. A destra: candidati alla maturità, un anno fa

[redacted]

Roma, ragazza peruviana in coma

La tengono in vita per salvare il feto

ROMA. Nascerà un bimbo da una mamma «clinicamente morta»? L'ecografia eseguita, ieri, sul corpo della peruviana in coma irreversibile porta qualche debole segno di speranza: «Il feto sta bene ed è cresciuto regolarmente secondo i parametri del terzo mese». Così [redacted] sono pronunciati i medici del reparto di rianimazione dell'ospedale Grassi, [redacted] Ostia, dove da mercoledì della scorsa settimana è ricoverata Heyde Bermudez, [redacted] peruviana di 19 anni, al terzo mese di gravidanza, dichiarata da quel giorno in coma irreversibile. A provocarlo fu un violento attacco di asma.

Heyde è mantenuta in vita con [redacted] respiratore automatico. I medici hanno deciso [redacted] tentare di farle portare a termine la gravidanza. Si proverà, hanno annunciato, a far crescere [redacted] feto fino al sesto mese e mezzo per effettuare, poi, il parto cesareo e far nascere il piccino. La ragazza, una collaboratrice domestica residente ad Acilia, nell'hinterland romano, [redacted] fidanzata [redacted] un colombiano.

«La situazione clinica della madre è gravissima [redacted] irrecuperabile - ha detto il professor Luigi Sinibaldi, primario di neurologia all'ospedale Grassi -: la morte encefalica non dà speranze. Se [redacted] fosse stata incinta, dopo la con[redacted] di morte da parte della commissione al termine delle sei ore di osservazione, sarebbe stata dichiarata legalmente deceduta».

I prossimi 90-100 giorni che occorrono per tentare il parto cesareo saranno [redacted] più delicati. «Dobbiamo scongiurare - ha continuato Sinibaldi - l'instaurarsi nella donna dei tipici squilibri metaboligici caratteristici di questi soggetti». Secondo i medici, comunque, è impossibile prevedere l'esito della gravidanza, data l'eccezionalità del [redacted] «I pochi precedenti - osserva Sinibaldi - avevano caratteristiche troppo diverse per razza, età [redacted] patologia. Comunque possiamo assicurare che la signora [redacted] potrebbe [redacted]re assistenza migliore». E già c'è chi pensa che [redacted] l'«esperimento» avesse esito positivo, potrebbe diventare oggetto di una pubblicazione scientifica.

Non tutti la pensano così. «E' inutile coltivare false speranze - ha detto un'anestesista del reparto di rianimazione -. Anche se la gravidanza arrivasse al termine necessario, ci sarebbero alte probabilità che il feto abbia subito lesioni cerebrali durante l'arresto respiratorio, di circa mezz'ora, avuto dalla madre durante l'attacco d'asma».

Nel frattempo c'è chi [redacted] chiede se sia stato fatto tutto [redacted] possibile per salvare la giovane che lo porta in grembo. La Asl Rm D ha avviato un'inchiesta [redacted] eventuali responsabilità nei soccorsi alla donna, che si era presentata mercoledì della scorsa settimana al pronto soccorso di Acilia, da dove poi con un'autoambulanza era stata trasportata al Grassi. Su questa vicenda era intervenuto anche il Codici, il Coordinamento per i diritti dei cittadini, che aveva chiesto l'intervento delle autorità sanitarie.

Questo caso, comunque, «è un evento molto raro». Lo ha ricordato Quirino Piacevoli, vicepresidente dell'Aaroi, l'Associazione anestesisti [redacted] rianimatori: «Simili [redacted] capitati negli Usa [redacted] riportati nella letteratura scientifica, ma si trattava di donne [redacted] gravidanza che [redacted] coma in seguito [redacted] traumi cerebrali. In alcuni di quei [redacted] si è riusciti a far portare a termine [redacted] gravidanza. Differente sembra [redacted] la vicenda della peruviana nella quale ci sarebbe un coma irreversibile già instaurato e accertato, tanto che [redacted] parla [redacted] morte cerebrale». [r. r.]

Allarme dei medici: epidemia mondiale

Osteoporosi, piaga da mille miliardi

ROMA. Mille miliardi di lire l'anno, di cui 600 per i soli ricoveri ospedalieri. E' il costo sociale dell'osteoporosi, una malattia che in Italia colpisce quasi un terzo delle donne oltre i 50 anni e che è responsabile, in circa il 50% delle donne sopra i 65 anni, di gravi fratture ossee. I dati [redacted] stati presentati ieri a Roma dal tribunale per i diritti del malato [redacted] occasione del convegno «Osteoporosi: una piaga sociale», nell'ambito della «Giornata mondiale dell'osteoporosi». «Oggi si curano soltanto le conseguenze di questa malattia, con costi enormi per lo Stato», ha detto il segretario nazionale del tribunale dei malati, Teresa Petrangolini. Alcuni dati per illustrare una situazione «gravissima - ha aggiunto Petrangolini - [redacted] ormai completamente fuori controllo»: ogni anno [redacted] 40 mila le fratture del femore, 70 mila quelle del polso e [redacted] mila quelle vertebrali imputabili all'osteoporosi, mentre il costo delle cure a carico delle famiglie è di 2000 miliardi annui». Lo scopo della «Giornata mondiale dell'osteoporosi», è stato sottolineato al convegno, è quello di sollecitare lo Stato a riconoscere l'osteoporosi una «malattia sociale». [Ansa]

Un preside aveva vietato la pubblicazione

Rodotà: gli scrutini? Non violano la privacy

ROMA. Gli scrutini vanno pubblicati per legge. Dunque il nome dei bocciati continuerà a [redacted] affisso senza alcuna remora. Il chiarimento viene dal ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, e dal Garante della privacy, Stefano Rodotà. Si [redacted] reso [redacted] dopo [redacted] caso dell'Istituto di Reggio Emilia nel quale [redacted] sono stati resi pubblici gli elenchi dei bocciati per non violare la «privacy».

«Quello che è successo a Reggio Emilia - spiega Rodotà - [redacted] ha alcun fondamento. Se all'interno dell'amministrazione pubblica ci sono soggetti che [redacted] eccesso di fantasia pensano che [redacted] sia violazione della privacy devono [redacted] le stesse amministrazioni a ricordare loro che ci sono delle leggi che devono [redacted] rispettate».

Non [redacted] la prima volta che capitano malintesi [redacted] questo genere. E' successo anche in alcuni asili nido dove i dirigenti si [redacted] rifiutati di affiggere i dati relativi alle graduatorie agli ammessi. E questo è un fatto inaccettabile, spiega il professore Rodotà, perché «gli esclusi hanno il diritto di sapere se gli ammessi avevano le carte in regola». [r. r.]

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

[redacted]

La posizione si è verificata [redacted] Santiago del Cile di quest'anno. La partita è continuata con 1. Ad7, [redacted] questo scacco il Bianco ha abbandonato. Infatti a 2. T:d2. segue il mortale scacco 2. Dg1. e poi matto.

[redacted]

Il cameriere parte il giorno 1, Walter studia biologia e il [redacted] «Margherite» si trova a Ischia. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Cristiano, studente di giurisprudenza, parte l'1, è cameriere all'Elba e alloggia al residence «Peonie», Massimo, studente di psicologia, parte il [redacted], [redacted]matore sportivo a Favignana e alloggia al «Gelso[redacted]», Walter, studente di biologia, [redacted] il 3, è bagnino a Lampedusa e alloggia al «Fresie»; Eugenio, [redacted] di [illegible], parte il 4, è pianista a Capri e alloggia al «Rose», Romano, studente di [redacted]mia, parte il 5, è gelataio a Ischia e alloggia al «Margherite».

[redacted]

Schema a destra. 13 lettere: automobilista, auto[redacted]; 11 [redacted]: automatismi, automatismo; 10 [redacted] automobili; mobilitati; 9 lettere: [redacted], mobilismo; 8 lettere: atomismo, atomista, atomisti, limitati; 7 lettere: autismi, autismo, autista, autisti, imitati, listata, listati, listato, mastili, mobilita, mobilio; 6 lettere: automa, automi, limati, [redacted], limiti, matita, mitili, [redacted], oliata, [redacted], [redacted], statua; 5 lettere: [redacted], aiuto, [redacted], asilo, atomi, atomo, bilia, boati, limbi, [redacted], lista, mambi, mambo, masti, [redacted]si, stami, stata, stati, stato, tamil, tasti, [redacted] 60 parole. Schema a sinistra. 9 o più lettere: arri[redacted] artistica, artistico, attivista, cattività, coattività, creatività, elettività, elettorali, evocativi, [redacted], lesionate, lesionali, lettorali, selettivi, selettività, selettivo, selettori, televisivo, visionale. Totale 20 [redacted].

[redacted]

Il Bianco vince giocando 1) 19-14, 9x20; 2) 39-33, 20x38 (oppure 20x47); 3) 30-24, 38x20, 4) 34-30, 25x34; 5) 48x21 e vince. Una divertente composizione del bravo giocatore [redacted].

SOLUZIONE [redacted]

(6,8): U, L limoni - P O lino = ULTIMO NIPOTINO.

[redacted]

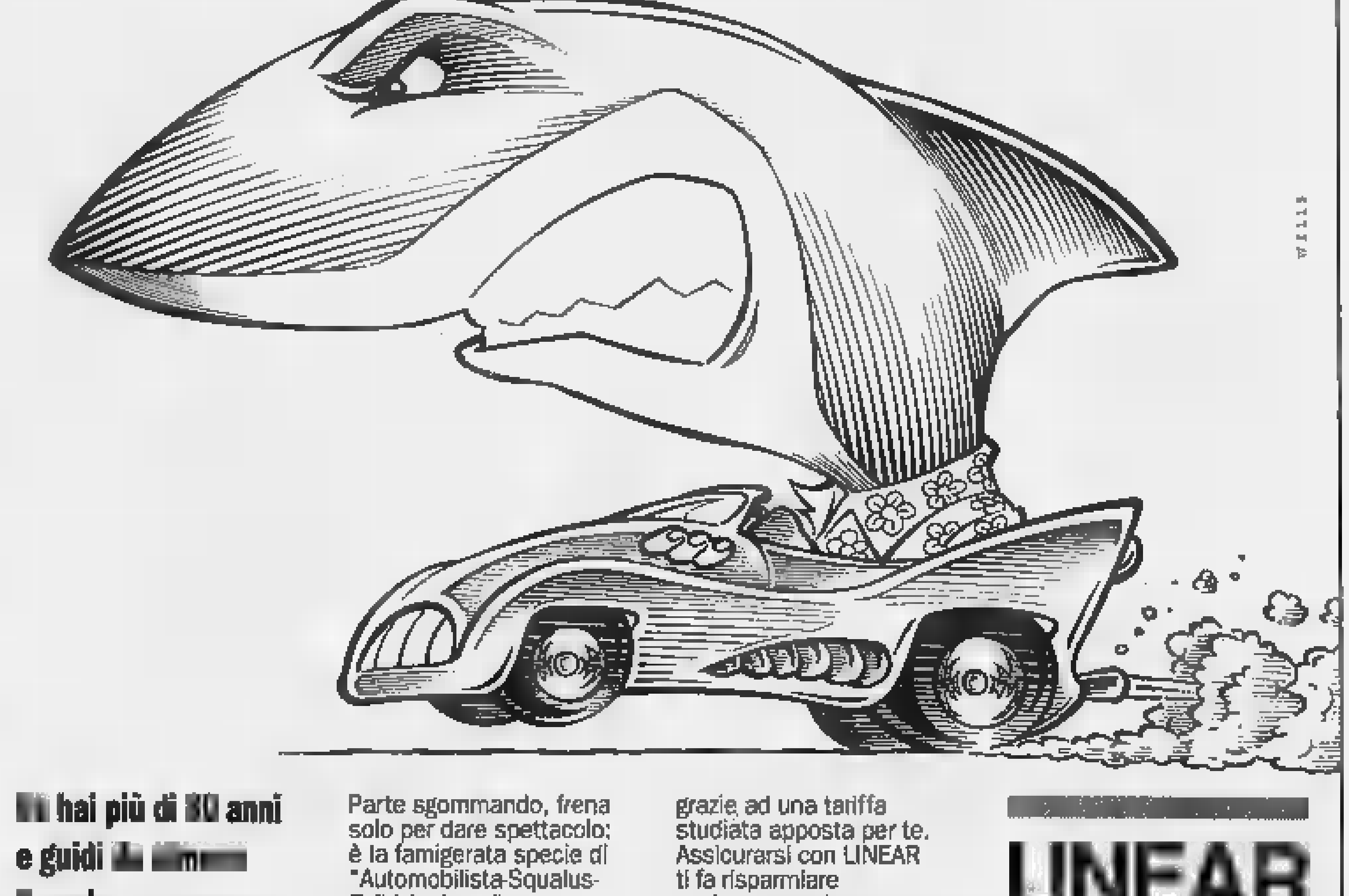
La combinazione finale corretta è: Il G V V.

[redacted]

John aveva 135 perle. Prima di [redacted] John aveva 160 perle. Al primo lancio ne puntò 80 [redacted] le perse, rimanendo [redacted] 80. [redacted] secondo [redacted] puntò 80:2=40 e le vinse, passando così a 80+40=120. Al terzo ne puntò 120:2=60 e le vinse, passando così a 120+60=180. Al quarto ne puntò 180:2=90 e [redacted] perse, [redacted] così con 90. Infine [redacted] quinto [redacted] ultimo lancio puntò 90:2=45 perle, e le vinse, passando [redacted] a 90+45=135 perle. In definitiva [redacted] perse 160-135=25 perle.

M	O	S	C	A		P	A	T	E	R		R			M	E	D	A	G	L	I	A
A		C	A	N	T	A	T	O		E	B	E		L	I	P	E	M	I	A		R
L	O	I	R	A		A	R	M	I	D	A			U	N	I	S	O	N	O		C
A	L			P		V	I		N		B	V		C	E	T	I		O	S	S	O
G	I	A	C	O	M	O		M	A	R	I	O	S	I	R	O	N	I			A	
A	M	U	R		A	N	T	O	N	E	L	L	O	D	A	M	E	S	S	I	N	A
	P	R	A		G	U	A	R	I	N	O	G	U	A	R	I	N	I		S	T	E
G	I	A	N	C	A	R	L	O	M	E	N	O	T	T	I		Z		L	O	I	R
E	A		M	A	L	M	E	N	A	T	I		I	R	O	S	A		O	L	L	E
N		B	E	R	L	I	N	E	T	T	A		N	I		I		S	C	A	L	A
E	N	O	R	M	I		T		O	A		S	E	C		O	L	I	A	T	A	
S	O	S		E		P	O	E				E		E	R	M	E	L	L	I	N	O
I	N	S	O	N	N	E		V	E	N	E	T	O		N	I	V	E	E		A	

LINEAR
l'assicurazione telefonica
del Gruppo Unipol.
Per automobilisti prudenti,
non esibizionisti prepotenti.



[redacted] hai più di [redacted] anni e guidi [redacted] anni [redacted] causare incidenti, [redacted] il numero verde [redacted] saprai quanto puoi risparmiare sull'assicurazione [redacted].

Parte sgommando, frena solo per dare spettacolo; è la famigerata specie di "Automobilista-Squalus-Esibizionistus". Se tu invece appartieni alla specie [redacted] "Automobilista-Sapiens", ovvero [redacted] un automobilista prudente che guida da [redacted] senza causare incidenti, [redacted] puoi risparmiare scegliendo LINEAR, l'Assicurazione Telefonica del Gruppo Unipol, grazie ad una tariffa studiata apposta per te. Assicurarsi con LINEAR ti fa risparmiare anche tempo: basta [redacted] telefonata per stipulare [redacted] contratto, modificarlo o per fare la denuncia in caso di incidente. **Per avere [redacted] preventivo gratuito [redacted] impegnativo [redacted] necessarie la d[redacted] di scadenza e la classe di bonus indicate sul tuo ultimo tagliando di rinnovo.**

[redacted]
LINEAR
ASSICURAZIONI IN LINEA
Numero Verde
167-11.22.33
dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 20.00
Anche via Internet: http://www.linear.it

L'INSOLITA MUSICA [redacted] TRE NOTE SU TEATRO

GLI [redacted] | **[redacted]**

[redacted]
piazzetta Mollino, ore 21.30
T'ASPETTO E' NOVE
Omaggio a Renato Carosone
con [redacted] OSIRIS, SKIANTOS, DENNIS AND THE JETZ, [redacted] ATROCI, TONY E I VOLUMI, PI[redacted] FRESKA, MACCARONI CIRCUS, [redacted] BARRA *(Italia)*

28 [redacted]
piazzetta Mollino, ore 21.30
ALLEGRO CON... [redacted]
di e con RUDY MINNAERT e PETER HENS
LA FRAMBOISE FRIVOLE *(Belgio)*

[redacted]
piazzetta Mollino, ore 21.30
[redacted] DIVA
di e con ENNIO MARCHETTO *(Italia)*

piazzetta Mollino, ore 22,30
MICROCLASSICS
di e con MICHAEL COPLEY e JAN MOORE
THE [redacted] *(Gran Bretagna)*

[redacted] LUGLIO
piazzetta Mollino, ore 21.30
MISE A SAX
con JEAN MARC PONGY, GUY REBREYEN, JEAN CHARLES RICHARD, MICHEL OBERLI
[redacted] *(Francia)*

6 LUGLIO
piazzetta Mollino, [redacted] 21.30
[redacted]
Divertissement per voce e strumenti
con DAVID RIONDINO, DIEGO CONTI, MARCO MALATESTA, ANGELO VALORI
[redacted] RIONDINO [redacted] ORCHESTRA *(Italia)*

[redacted]NO
Palazzo Reale, ore 21.00
[redacted] CHIEDERE
Incontro con
[redacted] GALLIONE
e I BRONCOVIZ

[redacted] GIUGNO
Palazzo Reale, ore 21.00
ROCKY THEATER [redacted] SHOW. COSA ACCADRÀ [redacted] CONCERTI ROCK?
Incontro con
PAOLO ROSSI

[redacted] LUGLIO
Palazzo Reale, ore 21.00
[redacted] CABARET. O [redacted] MEGLIO [redacted] PRENDERSI IN GIRO
Incontro con
[redacted]

5 LUGLIO
Palazzo Reale, ore 21.00
LATTAI, PROFUGHI E DENARI. IL TEATRO [redacted] È MUSICA PER LE NOSTRE ORECCHIE
Incontro con
[redacted]

6 LUGLIO
piazzetta Mollino, ore [redacted]
ROMBI E [redacted]
Incontro con
DAVID [redacted]

L'INGRESSO AGLI INCONTRI È GRATUITO
PREVENDITA BIGLIETTI (LIRE 10.000):
BOX [redacted]
PIAZZA C.L.N. 251, TEL. 011 5611262
VETRINA [redacted] TORINO
PIAZZA SAN CARLO 161, TEL. 011 4424740

PAROLE&NOTE

TERZA EDIZIONE • GIUGNO/LUGLIO [redacted]
[redacted] E STRANIERI
CITTÀ DI TORINO

[redacted] Stampa [redacted] in [redacted]
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678-02005

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 884701; [redacted] c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALE[redacted]DRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765829; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. [redacted]; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA,** via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; [redacted] Lincoln 19, t. 8235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, [redacted], personale domestico, baby [redacted], lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare [redacted] quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PA[redacted] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. 'PRESTIT' in giornata a tutti. Su auto. Fiduciari. Pratica telefonica 011 581.7521 Torino (UIC 4395).

A. A abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422/426.378 - 422.527 (CCIAA TV 229441)

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

SVIZZERA finanziamenti ogni ca[redacted] importo ed operazione. Risposta immediata. Kronos S.A. Lugano tel. 0041 91 960.5460. Registro commercio 13172.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISIAMO vendite attività. Qualsiasi dimensione e settore. Pagamento contanti. G&P 049 - 875.5181.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A Finale Ligure tabaccheria centralissima cedesi, trattativa privata. Tel. [redacted] 691.294 ore pasti.

[redacted] caffetteria affare angolare [redacted] no[redacted] con totocalcio ottima posizione orario corto. Tel. 385.5298.

VIA Garibaldi (all'altezza [redacted] Settembre) [redacted] abbigliamento a L. 170 milioni trattabili. Baldini 596.771.

LAVORO OFFERTE

[redacted]

AZIENDA costruzione stampi cerca un aggiustatore per stampi plastica, da destinare alla lucidatura di particolari vari. [redacted]nare allo 011 959.8636 - 959.2038.

CERCASI aggiustatori e fresatori a CNC per stampi lamiera [redacted] grandi. Tel. 424.2035.

LAVORO estero C.E.E. cercasi operai generici. Informazioni tel. 03[redacted] 805 037.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE pratico serio per sabato e domenica cercasi per ristorante pizzeria. Tel. 696.5566.

IMPIEGATI

A.A.A.[redacted] tedesca selezio-na 2 ambosessi anche 1ª esperienza [redacted] provenienza ramo impiegatizio o operaio. Si offre inquadramento di legge e forti guadagni. Presentarsi o[redacted] ore 9.30/12,30 - 14,30/19 Via Madonna della Salette, 16 [redacted]za Massaua) sig. Di Brigrio.

AGENZIA immobiliare in Cinè cerca responsabile a cui affidare la co-gestione di agenzia. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

AZIENDA di servizi in zona S. Rita ricerca una impiegata 20/22 anni esperta dattilografia, gestione fatture, clienti e fornitori. Diploma superiore, [redacted] T[redacted] ovest Tel. 393.836.

[redacted] metalmeccanica prima cintura Torino ricerca capo officina provata esperienza carpenteria meccanica gestione personale. Telefonare ore ufficio allo 0335 605.7023.

ODONTOIATRA cercasi per turni diurni, serali, festivi, zona Centro. Telefonare allo 011 539.180.

TECNICI

RESPONSABILE produzione 30/40enne con diploma/laurea espertore conduzione/controllo [redacted] reparti produttivi (linee estrusione termoplastici, trecciatrici) cerca note azienda To/Nord. Tel. [redacted]

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA [redacted]ttacolo seleziona [redacted] attrici/attori fotomodelle/i anche inesperti per produzioni pubblicitarie video/stampa. Tel. 316.0713 ore 10.

GUARDIE del corpo addetti sicurezza vigilanza investigatori privati avviamento alla professione a distanza finalizzato alla occupazione. Ufficio selezione 0383 805.132.

RICERCHIAMO rag[redacted]. [redacted] 18/23 anni, per la zona di Torino, da specializzare ed inserire come commessi/e vetrinisti/e per i settori: abbigliamento, profumeria, gioielleria. Tel. 011 669.5501.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA editoriale cerca agente per il Piemonte. Vendita corsi per corrisp[redacted]ndenza. Offresi portafoglio clienti, fisso mensile, copertura spese, alte provvigioni. Inviare curriculum via fax 0383 805.096.

AZIENDA leader settore servizi ricerca personale ambosessi da inserire nel proprio organico [redacted]. Richiedesi: esperienza maturata nella [redacted] di servizi. Offresi: remunerazione di L. 50/50 milioni annui dimostrabili in [redacted] di colloquio. Tel. 011 668 0417

INNOTEC ricerca distributori per diffondere una nuova linea di prodotti tecnologicamente avanzati, novità assoluta per il mercato nazionale ed internazionale. Si offrono: esclusività di prodotto, esclusività zona, utili di L. 200 milioni dal primo anno di attività. Per informazioni tel. 039 230.0545 - 039 230.0546.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C/E con A.D.R. tipo A e B esperto Italia estero con passaporto possibilità passaggio diretto. Tel. 011 625.073.

OFFRESI autista guardia [redacted] corpo referenziato, curriculum, [redacted] d'armi. Telefonare 0368 212.485.

30ENNE cerca lavoro [redacted] autista patente C o patentino ADR tipo B. Tel. 011 959.6807.

[redacted] PUBBLICI [redacted]

CUOCO piemontese referenziato, offresi luglio agosto albergo montagna. Telefonare ore pasti 011 580.7521.

PIZZAIOLO con esperienza cerca lavoro anche fuori Torino montagna mare. Tel. 285.713

IMPIEGATI

ADDETTA lavori ufficio gestione ordini fatturazione uso PC offresi a seria azienda. Telefonare 226.0457

ASSISTENTE dentale bella presenza, esperienza decennale, 45enne, cerca occupazione in studio odontoiatrico. Tel. 011 748.2074

GIOVANE signora laureata traduttrice madre lingua spagnolo bella presenza [redacted]ma [redacted] disposta viaggiare public relations[redacted] settore commerciale estero. Contattare ore 8,30-10,30 allo 0172 34.011.

IMPIEGATA 25enmale esperienza lavori ufficio uso PC bolle fatture prima nota rapporti clienti fornitori. Tel. 487.002.

RAGIONIERE esperto contabilità ordinaria offresi a seria ditta disponibilità immediata. Tel. 712.204 - 0360 445.070.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] 45enne governante offresi fissa disposta trasferirsi, assistenza bimbi, infermi. Tel. 0347 429.5562.

PENSIONATA offresi fissa assistenza a persona anziana. Massime referenze. Tel. 473 2508.

IMMOBILIARE [redacted]

TORINO CITTÀ

A. VIANELLI & C. corso Francia (piazza Bernini) libero 2 camere cucina bagno piano alto portineria. Tel. 562.8613.

[redacted] **& C.** via [redacted] (corso Raffaello) libero salone 2 camere cucina biservizi soffitta collegabile. [redacted] 562 8613.

ABITAZIONE d'epoca signorile via Juvarra 20 (piazza Statuto) [redacted] 2-3-4 [redacted] pluriservizi box. Visite 10-12 - 14-18 Tel. 812.5060 - 503.313

ABITAZIONE ristrutturata corso Principe Eugenio salone 2 camere tinello servizi L. 100 milioni più mutuo. Tel. 812.5060.

ABITAZIONE signorile corso Francia (Tesonera) camera tinello L. 50 milioni più mutuo pari affitto. Tel. 812 5060.

ADIACENTE corso Francia casa d'epoca mq 170 ristrutturato salone 3 camere cucina servizi. Raffaello 650.4686/8.

ADIACENTE Mauriziano miniappartamento mq 65. Camera con soppalco cucina bagno riscaldamento [redacted] affitto. Tel. 812.7177

ADIACENTE piazza Bernini signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq [redacted] Studio Damino 854.741.

ALLOGGIO molto signorile vendesi via Filadelfia pressi corso Agnelli mq 135 libero all'atto. Tel. 541.552.

A L. 225 MILIONI

corso Brianza, proponiamo libero ingresso 3 camere cucina bagno box. Gabetti GiulioCesare 248.1653.

A L. 85 milioni [redacted] via Baoli [redacted] camera cucina bagno 1 piano. Gabetti Santarita tel. 359.393.

ATTICO Aeronautica piano [redacted] ampia vivibile superterrazzo 3 [redacted] 2 bagni ristrutturato L. 210 milioni. Tel. 517 1015

ATTICO [redacted] Tesoriera ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo L. 155 milioni. Faille & Bertinetto 741.2874

[redacted] via Filadelfia in bella casa soggiorno camera cucina bagno volendo box Luciana Vo[redacted].1395

BATTOCCHIO 581.9530 [redacted] Traiano libero signorile salone 2 camere cucina bagno termoascensore L. 249 milioni

BATTOCCHIO 581.9530 via Cossa libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno piano rialzato L. 89 milioni

BATTOCCHIO 581.9530 via Lucento nuovi signorili alloggi in palazzina pronta consegna mq 120 termoautonomo box.

CENTRALE in bellissimo palazzo d'epoca ristrutturato signorili appartamenti nuovi box auto. Tel. 569 2962

CENTRO (piazza Paleocapa) elegante appartamento parzialmente mansardato [redacted] 145 su 2 livelli Luciana Vola 436 1555

CENTRO pressi piazza Maria Teresa libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni termoascensore Saim 568 3283

CIT TURIN (via Susa) in bella casa luminoso salone 2 camere cucina biservizi mq 130 box. Luciana Vola 436 1555

CIT TURIN zona casa epoca signorile 3 camere cucinotta doppi servizi mq 100 circa. Tel. ufficio 661 1627

COLLINA Val San Martino in torre 1700 originale mq 70 su 3 livelli. Splendido giardino Luciana Vola 436 1395

[redacted] Agnelli libero miniappartamento di camera cucina con angolo cottura bagno L. 88 milioni. Internau 812 4208

CORSO Casale parco Michelotti ville nuove a schiera ed indipendenti Gabetti vendo. Tel. 57 67.

CORSO Duca degli Abruzzi libero mansardato soggiorno camera cameretta bagno terrazzo. Gabetti Crocetta tel. 581.8330

CORSO FRANCIA

piazza Rivoli in palazzina signorile con portineria libero appartamento rifinito perfetto stato 4° piano 3 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 660.4634.

CORSO Francia vendesi camera tinello servizi piano alto. Tel. 0337 221 279 - 0182 930 895

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso libero salone 4 camere cucina 3 servizi ascensore 2 boxes Saim 568.3283

CORSO Moncalieri mq [redacted] ingresso camera cucina bagno condizioni ottime libero subito. Tel. 812 7177

CORSO Montecucco in stabile signorile con giardino soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Carezana 538 962

CORSO Montecucco pressi in stabile signorile 2° piano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 90 mq. Tel. 517 2817

CORSO Monte Grappa libero signorile 6 piano salone 4 camere cucina 2 servizi Gabetti Parella tel. 756 689

CORSO Raffaello adiacenze ottimo libero ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno box. Internau 812 4206

CORSO Stati Uniti libero signorile sala 4 camere cucina 2 bagni termoascensore volendo box. Saim 568 3283

CORSO Turati-via Vespucci signorile 3° piano mq 175 ben rifinito prezzo interessante. Studio Ceresei 812 6106

(continua)

JWT

FINO A VENERDÍ IN BANCA

PRIVATIZZAZIONE ENI TERZA FASE

Ancora poco tempo.
È in corso l'Offerta Pubblica di Vendita [redacted] ENI. Ecco i vantaggi riservati [redacted] chi acquista durante questa Offerta:

[redacted] azioni gratuite ogni 100.
È questo il premio fedeltà per chi acquisterà le azioni ENI dal 23 al 27 giugno [redacted] le conserverà almeno un anno.

Sconto garantito del 3%.
3%. È questa la percentuale di sconto che verrà applicata sul prezzo che il titolo ENI farà registrare in borsa nell'ultimo giorno dell'Offerta (venerdì 27). Per tutelare i sottoscrittori da eventuali rialzi del titolo in questi giorni, [redacted] stato comunque fissato un "prezzo massimo".

Prezzo massimo L. 9.325 ad azione.
Il prezzo effettivo da pagare sarà quindi **il minore tra questi due valori:** il "prezzo massimo" [redacted] il prezzo di mercato di venerdì 27 ridotto dello sconto del 3%.

L'appuntamento è in banca. Affrettatevi.

Eni

[redacted] con ENI - IN [redacted] 27 [redacted]

[redacted] DELLE AZIONI ENI È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE [redacted] DEL [redacted]
Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Informativa Sintetica che [redacted] proponente l'investimento deve consegnare.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Risolti [redacted]lti problemi della fossa biologica

Frutto della ricerca scientifica WC NET, è da poco sul mercato un prodotto innovativo, in grado di alleggerire i problemi relativi alla bonifica degli scarichi idrici [redacted] abitazioni.
[redacted] chiama [redacted] NET fosse biologiche e sfrutta la sua speciale composizione per favorire la trasformazione dei rifiuti organici presenti nelle acque di scarico, [redacted] materiale fangoso semisolido in acque chiarificate, riducendo [redacted] necessità [redacted] spurgo ed eliminando i cattivi odori.
Ma vediamo, prima di tutto cos'è una Fossa Biologica. Più [redacted] 34% [redacted] abitazioni, in città o in campagna, la possiedono.
In città, dove il collegamento con le reti fognarie è più facile, le acque di scarico, per intenderci quelle che defluiscono dal lavandino e dal wc insieme ai rifiuti organici, vengono di solito immesse, in una prima fase, nella Fossa Biologica o Pozzo Nero che dir si voglia. La Fossa Biologica altro [redacted] è che una vasca interrata, con un tubo di sfiato per l'eliminazione delle emissioni gassose e[redacted] un condotto idraulico per il deflusso dell'acqua. Nella Fossa gli scarichi idrici della casa si stratificano in tre parti, una superiore o crostone, una centrale liquida ed un sedimento fangoso. Nello strato centrale i rifiuti organici, grazie ad un'intensa attività enzimatica, vengono gradualmente attaccati e «digeriti» dalla flora batterica, trasformandosi [redacted] in materiale semiliquido. A questo punto le acque parzialmente chiarificate defluiscono dalla Fossa Biologica nei condotti delle fognature.
In campagna e in assenza di reti fognarie la F[redacted] Biologica diventa l'unico mezzo per ripulire, [redacted] in parte, prima di immetterli nel terreno, gli scarichi delle abitazioni.
Nella Fossa Biologica l'attività enzimatica della flora batterica può [redacted] rallentata o impedita da un freddo intenso o da un lungo periodo di inattività. Questo fatto causa un rigurgito di cattivi odori nelle abitazioni, ed il riempimento della Fos[redacted] stessa che smette di assolvere la sua funzione di decomposizione delle [redacted] solide. Diventa perciò indispensabile provvedere con urgenza ad uno spurgo meccanico costoso e sgradevole.
WC NET Fosse Biologiche, grazie alla sua composizione, è in grado di rivitalizzare l'attività enzimatica [redacted] Fossa ed [redacted] quindi capace, prima, di evitare l'insorgere di cattivi odori, e poi di prevenire e rallentare la necessità di spurgo.
Mentre nei palazzi di città eventuali problemi di Fossa Biologica sono di competenza dell'amministrazione dello stabile, nei piccoli edifici (da 1 a 4 persone) bisogna affrontarli direttamente.
E' un problema di facile solu[redacted] da quando c'è WC NET Fosse Biologiche, una polvere racchiusa in bustine sigillate monodose (12 bustine per confezione) che si sciolgono immediatamente a contatto con l'acqua.
E' sufficiente gettare la bustina CHIUSA nel WC e tirare lo sciacquone per attivare il prodotto.
Per informazioni più dettagliate [redacted] attivo il Servizio Consumatori con Numero Verde 167/439439.

Progetto [redacted] Mondobimbo

Si è da poco conclusa la terza edizione di Mondobimbo, il Salone degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza, in scena n[redacted] padiglioni [redacted] Torino Esposizioni. Quest'anno come argomento-chiave è stato scelto il tema: «La sicurezza è in gioco» con lo scopo di parlare di cose serie [redacted]do giocare bambini e ragazzi. Fra i temi più seguiti [redacted] stato quello della sicurezza nella strada. Una nota Azienda del settore ha portato le sue piccole moto ed automobiline elettriche su un minipercorso di guida appositamente allestito provvisto di segnaletica orizzontale e verticale nel quale i bambini hanno potuto accelerare, frenare, inserire le marce, accendere i fari e, soprattutto suonare il clacson...! Il tutto inserito in una suggestiva scenografia sulla quale si è svolto un corso di educazione stradale [redacted] tutte le regole della sicurezza.
Bambini al volante dunque proprio come papà.
Ed è in questo contesto che Progetto, il [redacted] modello [redacted] Concessionaria Fiat, ha voluto ancora una volta [redacted] presente con uno stand dedicato a grandi e piccini.
I bambini hanno infatti potuto giocare e divertirsi all'interno ed all'esterno di un grande castello gonfiabile riempito di innumerevoli palline colorate con le quali era possibile inventare mille giochi diversi senza il timore di farsi male.
Così, tra le urla e le risate divertite dei piccoli assistiti dal personale femminile Progetto, i genitori hanno tranquillamente potuto ammirare e salire a bordo di due vetture messe a disposizione da un secondo Staff. Lo spider Barchetta dedicato ad [redacted] pubblico sportivo [redacted] la spaziosa Fiat Marea Weekend hanno attratto l'attenzione degli adulti che hanno chiesto informazioni, [redacted]iale illustrativo e prenotato una prova su strada di molti modelli Fiat assistiti dalla proverbiale cortesia dei Consulenti-vendita Progetto.
Non potevano mancare centi[redacted] di palloncini colorati, cappellini per tutti e quintali di caramelle che, le sempre disponibili hostess, hanno distribuito ai piccoli e, perché no, anche ai grandi...!

La Sanofi Winthrop lancia [redacted] nuovo prodotto: IDO.NORM

La Divisione Salute del Gruppo Farmaceutico SANOFI, presente [redacted] oltre 90 Paesi del mondo con affermati prodotti etici e da banco, lancia [redacted] prodotto di nuovissima concezione per il ritmo e la salute dell'intestino pigro.
Si tratta di IDO.NORM: naturale, efficace e delicato nell'azione, è utile per tutte le persone (compresi anziani e donne [redacted] gravidanza) [redacted] hanno problemi di intestino pigro.
IDO.NORM è un prodotto del tutto naturale, con un unico ingrediente: i Frutto-Oligo-Saccaridi ottenuti da radici vegetali con un processo esclusivo di estrazione e purificazione.
Oggi IDO.NORM è l'unico prodotto che riunisce una reale efficacia nel favorire la regolarità [redacted] ad un'azione positiva sul [redacted] delle mucose dell'intestino: più a lungo [redacted] usa, più l'int[redacted]ino ritrova ritmo e salute e si riattiva senza irritarsi. Inoltre i Frutto-Oligo-Saccaridi stimolano la crescita dei Bifidobatteri, microrganismi protettivi dell'intestino stesso.
IDO.NORM contribuisce così a disintossicare nel tempo l'organismo.
Di facile e comoda assunzione, IDO.NORM si presenta come una polvere cristallina dal buon sapore di zucchero. I benefici sul ritmo intestinale sono già evidenti in 2-3 giorni; poi bastano 1-2 bustine per mantenere la regolarità.
IDO.NORM è in vendita in farmacia in confezioni da 10 bustine a L. 14.500 e da 20 bustine a L. 28.000

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

FALLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] ingresso salone con camino 4 camere cucina 2 bagni terrazzo mansarda e bagno L. 350 milioni.
[redacted]ITALIA [redacted] in rustico ristrutturato 2 alloggi per lo[redacted] 270 [redacted] giardino. Box 4 auto. Parco. Tel. 588.3870.
INVESTITALIA corso Vittorio pressi piazza Adriano signorile alloggio mq 157 piano 5° L. 390 milioni. Tel. 588.3870.
LINGOTTO via Spotorno living su salotto cucinino camera bagno ristrutturato L. 130 milioni. Gabetti Nizza tel. 663.3574.
MIRAFIORI via Canonica libero ingresso soggiorno 2 camere biservizi L. 229 milioni. Valentino casa 0335 613.0656.
PIAZZA Pitagora nuova costruzione ultimo appartamento di 2 camere salone cucina doppi servizi box vende Rubiolo Immobili 751.826.

[redacted]
corso Brunell[redacted] libero [redacted] 2 camere cucina 2 bagni L. [redacted] milioni. Gabetti Viberti 335.87[redacted]

PRECOLLINA adiacenze Gran Madre ottima vista bilocale da ristrutturare L. 15 milioni più/mutuo G&V[redacted]
PRECOLLINA Reaglie a 15 minuti [redacted] centro villa mq 220 e mq 125 indipendenti non frazionabili con 2200 mq di terreno soleggiatissimo. Tel. 812.7177.
RESIDENZA Rignon (via Gorizia 113) in splendida posizione impresa prenota alloggi in palazzina. Finiture di pregio. Tel. 011 561.1137.
S. RITA 'I Rilievi' alloggi di soggiorno cucina 2 camere servizi permuta. O.S.I. 397.1767.
S. RITA libero piano 5° [redacted] ultimo bella casa 2 camere [redacted] cucinino servizi [redacted]tuale. Tel. 384.491 - 0330 385.333.
S. RITA prestigioso 280 mq divisibile sala salone 3 camere studio cucina triplì servizi e terrazzi. Caso & Design 812.8092.
S. RITA salone 2 [redacted] cucina biservizi [redacted] camera cucina bagno [redacted] casa libero Tel. 324.1313 - 0330 241.035.

TORINO CITTA'
privato vende libero zona centrale appartamento signorile 110 mq climatizzato, negozio 210 mq. Disponibili bilocali liberi e affittati uffici e negozi. Tel. 562.[redacted]7.

VIA Arnaldo da Brescia ottimo stabile ultimo piano salone cucina 2 camere servizi soffitta L. 260 milioni. [redacted] 1 329.0421.

[redacted] BRACCINI [redacted]
nuovi appartamenti signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime rifiniture mutuo e permute vende Euroedile 437.5496.

VIA Canova fronte Po in stabile signorile mq 200 doppi ingressi salone 2 camere studio cucina doppi servizi piano alto ottima vista box auto. Tel. 812.7177.
VIA Cigna pressi via Belmonte abitabile [redacted] vendiamo [redacted] camera [redacted] bagno. Gabetti GiulioCesare tel. 248.1653.
VIA Filadelfia pressi via Tripoli libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita tel. 359 393

VIA [redacted]
Parella, camera, cucina da L. 65 milioni 2 camere cucina da L. 88 milioni. [redacted] 0%. Gabetti 5767.

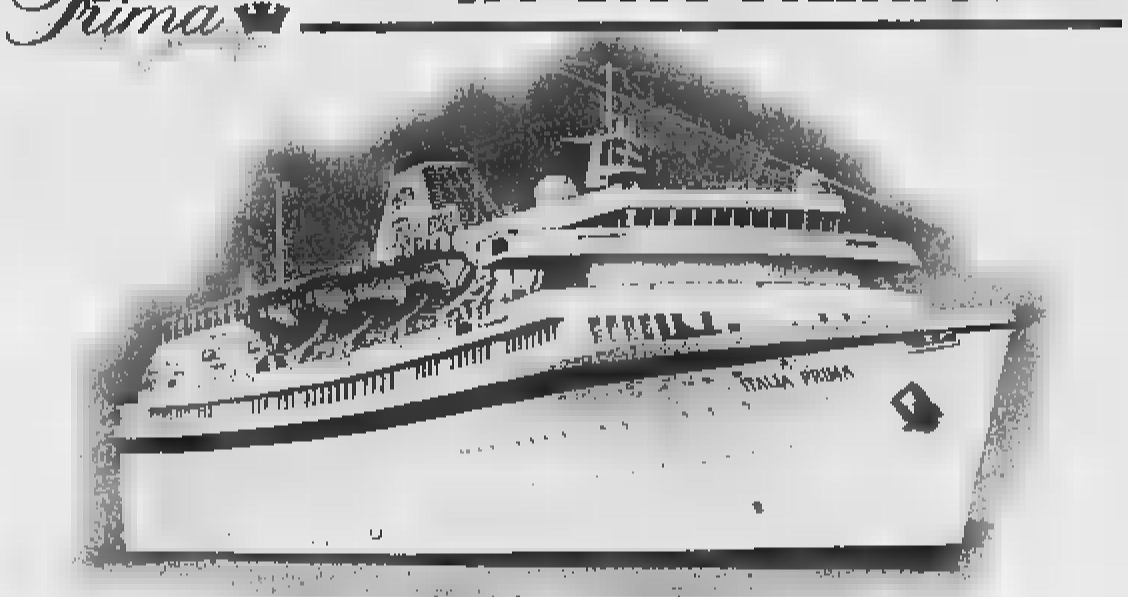
VIA San Secondo in stabile restaurato libero salone 3 camere cucina servizi posto [redacted]. Gabetti Crocetta [redacted].8338.
ZONA Aurora corso Palermo mq 65 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 90 milioni. Tel. 812 7177.

TORINO PROVINCIA

A. GIAVENO semicentro villa [redacted] alloggi mq 130 caduno, box giardino L. 480 milioni. Edilmarket 434.1316 - 0335 504.1753.
A L. 80 milioni casetta con giardino 2 camere cucina servizi tettoie dilazioni mensili. Tel. 285.928.
[redacted] L. 80 milioni zona Taglialero nel verde camera cucina bagno terrazzo cantina. Gabetti Moncalieri tel 642.583.
CANAVESE Mazzè comodo autostrada porzione di castello libero su 3 lati mq 250. Originale ristrutturazione. Giardino privato mq 2000. Luciana Vola 436 1355
CANTALUPA nuovi in palazzina salone cucina 2 camere servizi giardino o sottotetto cantina box. GR 011 320.524.
CASCINE VICA libera villa su 1 piano box mansarda tavernetta giardino mq 700 L 586 milioni. Battocchio 581.9433.
[redacted] residenziale villa a schiera mq 300 circa giardino. Gabetti Crimea tel. 660.[redacted]
CHI[redacted]SSO centro prenotasi prestigiose ville uni/bifamiliari consegna '98 da L. 380 milioni. Battocchio 581.9433.
COLLEGNO corso Francia impresa vende alloggi signorili [redacted] e 116 stesso [redacted]bile, consegna 03/98. Tel. 415.2400.
COLLINA Moncalieri elegante appartamento mq 175 in piccola palazzina posizione soleggiata. Luciana Vola 436.1395
FROSSASCO villa salone cucina 3 camere bagn[redacted] interrato terreno mq 1600 L. 390 milioni. GR 011 320.524 - 0121 352.210.

GIVOLETTO
zona collinare ampie ville indipendenti in costruzione. Realizza il tuo sogno con Gabetti. Tel. 405.3870.

L.B.A. 748.398 vende a Leinì centro grande villa indipendente uni o bifamiliare con 1000 mq di giardino e frutteto.
PINO libero panoramico prestigioso salone 3 camere cucina biservizi mq 165 box L. 550 milioni. Battocchio 581.9433.



LA PRIMA CLASSE IN CROCIERA

Italia Prima

MOTONAVE ITALIA PRIMA 15.000 tonnellate di lusso, comfort e sicurezza per soli 500 passeggeri tutti ospiti in prima classe. Al termine della seconda crociera "Giro del Mondo", un successo durato 138 giorni, la [redacted] motonave Italia Prima si presenta al pubblico italiano per brevi crociere nel Mediterraneo. È l'occasione per conoscere la più elegante fra le navi di recente costruzione. [redacted] italiana.

PARTENZE DA GENOVA IL 9 E 20 AGOSTO 1997

Crociera in Medio Oriente
dal 9 al 20 agosto
Grecia, Egitto ed Israele.

Crociera n[redacted] Mediterraneo
dal 20 al 27 agosto
Marocco e Spagna.
NON OCCORRE PASSAPORTO

SCONTO 10% a tutti gli abbonati a **LA STAMPA** oppure **ABBONAMENTO ANNUALE GRATUITO** al giornale per ogni cabina prenotata

PER PRENOTAZIONI [redacted] DI [redacted]

Per informazioni: NUMERO VERDE 167-012327
011-5621222

[redacted]TO vicinanze Fenestrelle centro impresa Solaro vende nuovi alloggi varie dimensioni con box. Tel. 0335 637.5646.

RIVOLI CENTRALE
[redacted] palazzina ingresso [redacted] camere cucina bagno ristrutturato L. 210 milioni. Gabetti Rivoli 958.6022.

RIVOLI centro libero signorile villa salone 2 camere cucina servizi giardino L. 495 milioni. Battocchio 581.9433.
[redacted] Gassino Sciolze da [redacted] bi/trifamiliare [redacted] posizione con terreno. Tel. 0337 207.385 - 899.6540.
S. MAURO casetta indipendente 5 camere cucina biservizi box giardino L. 375 milioni permuta. Tel. 265.928.
S. MAURO collinare in rustico panoramico 2 lotti da ristrutturare [redacted]q 190 e [redacted] giardino privato Investitalia 588.3870.
S. MAURO impresa prenota alloggi varie metratura finiture signorili giardino [redacted] comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.
S. MAURO villa panoramica signorile [redacted]loncino 3 camere cucina servizi box mansarda permuta. Battocchio 581.9433.

[redacted]

A. [redacted] Villanova villa salone cucina 2 camere taverna 2 bagni lavanderia box giardino L. 295 milioni. Edilmarket 434.1316 - 0369 392.8497.
37.000.000 artigiano casotta subito [redacted]bile centro paese 4 vani bagno portico cantina. Il Punto Imm 595.209.

LIGU[redacted]

A. S. LORENZO (Im) villa libera 4 lati mq 170 ampio giardino vicino al mare L. 450 milioni. Edilmarket 434.1316.
[redacted] immersi nel [redacted] a soli 100 mt centro nuovi 2/3 locali vista [redacted] prezzi interessanti. (Tl. 0182 931.001.
ALASSIO piazza Stalla impresa vende direttamente bi/trilocali. Box o posto auto, cantina, rifiniture [redacted]. Prenotazioni in corso, consegna [redacted] '98. [redacted] 0182 642.645.
ALASSIO 100 mt mare vendesi muri residence possibilità vendita frazionata 35 bilocali parco posti auto vista mare. Tel. 0182 640.129 - 0335 626.7211.
[redacted]IO 300 mt mare camera sala cucina bagno 3 balconi vista mare L. 300 milioni. Tel. 0182 640.129 [redacted] 626.7211.
ALBENGA collina splendida villa 110 mq terreno 5000 mq garage ottimo L. 420 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
A Sanremo in villa d'epoca vendo alloggio 3 camere salone cucina terrazzo 3 servizi box piscina e giardino privato. Tel. 011 649.8198.
CERIALE ampio bilocale balconata vista mare posto auto piccola casa senza spese L. 135 milioni. Tel. 0182 992.427.
LAIGUEGLIA fronte mare in splendido alloggio terrazzo vista mare parking nuovo. Case Italgest 0184 449.072.

LAIGUEGLIA [redacted] linica a [redacted] L. 190 milioni pochi passi spiaggia ampio bilocale 2 balconi. Tel. 0182 992.161.
LOANO entroterra caratteristico quadrilocale su 2 livelli con terrazzo. [redacted] & Monti tel. 011 57.67.
SANREMO Ospedaletti impresa prenota ville appartamenti in costruzione posizione unica box giardino. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.
S. BARTOLOMEO AL MARE rara [redacted] sione adiacente la spiaggia spazioso bilocale completamente rinnovato solo L. 237 milioni. Tel. 0183 409.030.
TOIRANO villa a schiera su 2 piani con mansarda giardino terrazzo box vista mare L. 370 milioni. Tel. 0182 640.129 - 0335 626.7211.

COSTA AZZURRA

CAGNES SUR MER lungomare ottimo alloggio 68 mq vista mare terrazzo parking affare. Case Italgest 0184 449.072.
CAP MARTIN in palazzina in costruzione appartamento vista mare terrazzo solo L. 100 milioni Case Italgest 0184 449.072.
MENTONE Garavan in [redacted] lussuoso alloggio la costruzione terrazzo vis[redacted] L. 300 milioni. Case Italgest 0184 449.072.
MENTONE 50 mt mare vista mare nuovi bi/trilocali terrazzi da L. 180 milioni. tel. 0182 544.415 - 0033 6 09.67.93.40.
MENTON: splendido appartamento con terrazzo vista mare e spiaggia privata. La Belle Epoque Torino 011 568.1828.
NIZZA centro vicinissimo mare in residence, signorili mono-bi-trilocali; terrazzo; parkings. Prenotate subito la vostra casa vi[redacted] investimento garantito; rivalutazione sicura. Alta redditività. Prezzi da L. 79 milioni. Tel. 02 551.91161.
[redacted] Cap Martin studio/bilocali residence con p[redacted] mare superda L. 105 milioni. Mutui 4,85%. Tel. 0182 544.415 - 0033 6 09.67.93.40.
[redacted] appartamento in villa grande giardino vista mare parking L. 263 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 581.9530 corso Dante [redacted]cale commerciale in finizione mq 600 pianta aperta h 5 mt vetrina e servizi.
[redacted] corso Novara locale indipendente 320 mq con ufficio di [redacted] mq. Settore impresa tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Rivoli corso Allamano fronte tangenziale edificio indipendente artigianale uffici. Tel. 57.67.

TERRENI

RIVAROSSA in prestigioso villaggio residenziale, tre lotti 3.000 mq, progetti approvati. Tel. 011 724.877 - 0141 955.221.

[redacted] edificabile [redacted] [redacted]l. Telefonare 0337 207.316.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

A. [redacted] richiesta [redacted] acquisto per alloggio libero mq 70/90 piano alto S. [redacted]ta/Crocetta. Edilmarket 434 1316.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] per acquisto muri negozio mq 150/200 centralissimo e di passaggio. Edilmarket 434 1316.

A[redacted]

TORINO CITTA'

ABBIAMO accogienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.
ABBIAMO appartamenti arredati diverse dimensioni e prezzi stessa casa zona semicentrale. Dora 745.010.
AFFITTASI mansarda a studenti L. 200 mila mensili corso San Maurizio. Tel. [redacted].
ARREDATI bene bella casa centro bi/trilocali di pregio o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 696.5900.
LUNGO PO ANTONELLI bella casa luminoso alloggio entrata c[redacted] cucina bagno. Ottimo stato. Tel. 696.5900.

VIA PIETRO MICCA
palazzo con portici ristrutturato, ingresso sala 2 camere cucina office [redacted] bagni, po[redacted] auto possibile. Tel. 521.2438.

[redacted]

PINO TORINESE [redacted] villa [redacted] camere triservizi [redacted] giardino [redacted] foresteria. G&V 568.4445.

[redacted]

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi ultimi alloggi vicino mare quindicine prezzi modici. Punto Edilnord 0182 950.771.
PIE[redacted] LIGURE [redacted] ultimi alloggi [redacted]no mare anche quindicine prezzi [redacted]. Punto Edilnord 019 616.864.

ITALIA

AFFITTO ai Lidi Ferraresi sul mare, appartamenti, villette a prezzi veramente vantaggiosi. Veer vacanze, 0533 379.416.
[redacted] Rimini affittiamo appartamenti estivi [redacted] dimensioni. Anche [redacted]. Geom. Ponziano. Tel. 0541 387.096.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CENTRO uffici bella casa salone 1 o 2 vani servizi posto auto o 2 vani servizi da L. 570 mila mese. [redacted].5900.
AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400/600/900 mq completi di uffici, impianti, cortili indipendenti. Fidim 011 541.662.
[redacted] mq [redacted] vicino [redacted] Dante [redacted] uffici [redacted] in complesso signorile affittansi. Tel. 650.4455.
NUOVO TRIBUNALE via Cialdini [redacted] stabile signorile [redacted] di 2 vani più grande ingresso. Carazana 539.962.
NUOVO TRIBUNALE via Cialdini in stabile signorile ufficio di 2 vani più grande in[redacted] Car[redacted] 539.962.

A[redacted] 8

TORINO CITTA'

ALLOGGI vuoti/arredati cerco con urgenza per clientela selezionata nessuna spesa per voi. Giorgio Orlelli 597.575.
[redacted] banca cerca [redacted]ggio signorile mq 200/300 in zona centrale comunicare offerte C.A. 0338 802.0113 - 591.813.
DUE [redacted] universitari cercano in affitto un'appartamento 2/3 vani servizi zona comoda Facoltà. Dora 740.489.
SOCIETA' internazionale ricerca in precollina per dirigente estero villa/appartamento con giardino. G&V 568.4445.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SPA ricerca a Torino, Cuneo, Alessandria e Novara in zona prestigiosa, 1-2 stanze arredate uso ufficio in subaffitto. Tel. 0336 836.221. Ore ufficio.

A[redacted]

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.
[redacted] urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 661.1370 - 0335 6192716.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.329.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1696 Torino.
AUTO GILLIA acquista vettura immediata [redacted] fuoristrada a furgoni pagamento contanti max valutazione. Tel. 488 295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 88[redacted].
[redacted] vettura immediata acquistiamo [redacted] veicoli. Aragonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

V[redacted] 10

[redacted]

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli. Telefonare 0864.845.050.
A Cattolica Hotel Renzo*** tel. 0541 963.312, [redacted] mare, uso piscina, professionalità, [redacted] servizi, buffets specialità pesce, parcheggio, prezzi interessanti.
A Cattolica [redacted] Savoia**** [redacted]. 0541 [redacted].174 fax 968.276 climatizzato, piscina, sulla spiaggia, idromassaggio, palestra, professionalità, buffets, camere televisione, radio, frigo, cassaforte, specialità pesce, parcheggio, prezzi modici.
[redacted] Hotel Maria *** 250 mt mare giugno L. 65 mila, luglio L. 75 mila settimana, L. 70 mila due settimane pensione completa [redacted] menù colazione buffet. Sconto bimbi. Tel. 0182 640.207.
BIBIONE mare [redacted] villette appartamenti 12.000/persona, prenotate subito. Agenzia Boreal 0431 430.426 - 439.515.
CATTOLICA Hotel Comfort ** tel. 0541 [redacted] vicinissimo mare, moderno camere servizi, telefono, cucina casalinga. Luglio L. 50/56 mila sconti famiglie fino 50%. Agosto L. 56/79 mila.
CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** tel. 0541 954.066 vicinissimo mare, parcheggio, camera tv, telefono, scelta menù buffet. Luglio L. 60 mila famiglie sconto fino 50%, agosto L. 84 mila 86 mila.
[redacted]ANO MARINA [redacted] Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina, parking privato, camere con vista mare, telefono, Tv. Prezzi speciali per famiglie.
FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca 019 691.309 familiare buona cucina. Luglio L. [redacted] mila, agosto L. 56/70 mila, settembre L. 42/45 mila.
IMPERIA [redacted] Corallo *** sul [redacted] camere con ogni comfort, spiaggia. Offerta valida fino 15 luglio 2 settimane al prezzo di 1. Tel. 0183 666.[redacted].
LOANO Albergo Londra *** 019 [redacted], 50 mt [redacted] servizi telefono Tv scelta menù colazione buffet parcheggio. Giugno L. 65 mila, luglio L. 75 mila.
RIMINI Miramare albergo Due Gemelle tel. 0541 375.821, 30 mt. mare moderno familiare, scelta menù; formula club con piscina, giochi acqua. Parcheggio. Giugno L. 45 mila, luglio L. 48 mila/52 mila sconto bambini.

M[redacted] 11

AGENZIA MATRIMONIALE [redacted] vieni a incontrare il co[redacted] o la [redacted] di una vita. Ti ascolteremo con [redacted] discrezione professionalità. Piazza Solferino 9, Torino. Tel. 011 537.914.

V[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in [redacted] tanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALGA GIOIELLI compra [redacted] argento preziosi [redacted] francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.
[redacted] OREFICERIA [redacted] acquista [redacted]genteria monete preziosi a[redacted]. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '700 '800 primo '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti tel. 247.6369).
ORO monete, medaglie, preziosi compro [redacted], alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E, Torino. Tel. 561.3066.

L'anziano ladro colpito durante una colluttazione. Il negoziante: è stata una disgrazia

Ucciso per una cesta di salumi

Brescia: sorpreso a rubare a 67 anni

BRESCIA. Aveva messo un paio ■ prosciutti, alcuni salami e qualche forma di formaggio in due ceste di vimini, riempite ■■■ pacchi natalizi. Quel bottino da poco più ■ 3 milioni di lire ■ ■■■ la vita a Enrico Giuseppe Bertozzi, 67 anni. L'uomo, un artigiano in pensione ■■■ lontani precedenti per furto, è stato freddato da una pallottola calibro 7,65 dritta al cuore.

Un colpo partito dalla Mau■■ di Paolo Zanoni, 59 anni, che aveva sorpreso Bertozzi ■ un suo complice a rubare nella sua salumeria a Capriano del Colle, un paese ■ 10 chilometri da Brescia. Zanoni, che abita ■■■ la bottega, dopo essere salito in soffitta per prendere la pistola regolarmente denunciata■, era sceso in negozio. Agitatissimo ■■■ ruzzolato giù dalle scale, frantumando un paio ■ ■■■ ■ un vetro: «Quando sono entrato nel magazzino e ho acceso la luce - ha raccontato ai carabinieri di Verolanuova -, i due mi hanno assalito puntandomi allo stomaco un cuneo ■ parmigiano. Indietreggiando sono caduto ■■ un freezer». A quel punto sono partiti quattro colpi, uno dei quali ha centrato al petto Bertozzi. Fatti pochi metri, il pensionato è crollato al suolo nel retro del negozio, dopo aver attraversato un cammi■■■ militare che serve per far scorrere l'acqua in ■■■ ■ pioggia.

Bertozzi ■ il suo complice erano entrati in azione alle 3 della notte ■■■ lunedì e martedì. Oltre alle due ceste avevano un piccone ■ un piede di porco, usati per forzare la porta del retrobottega che, come per le uscite di sicurezza nei cinema, ha l'apertura a spinta dall'interno.

Dopo la colluttazione i due fuggono. Bertozzi, ■■■ un proiettile nel cuore, fa pochi metri e muore quasi subito. Il complice riesce a raggiungere l'auto, parcheggiata in una via parallela. Una donna, Giuseppina Turchetti, affacciata alla finestra della sua abitazione ha raccontato di aver notato un uomo correre con passo malfermo ■ ■ avergli domandato ■■■ stesse accadendo, senza ottenere risposta.

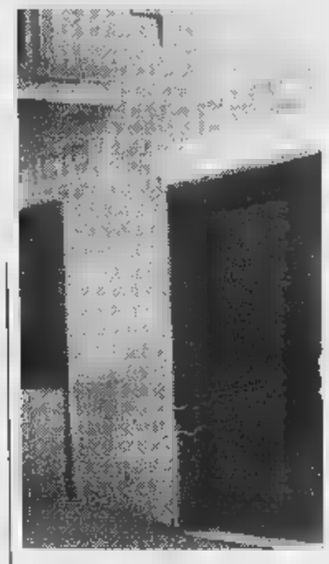
Paolo Zanoni è finito nel registro degli indagati della procura di Brescia con l'accusa di omicidio colposo. L'iniziativa è del pm Maria Paola Borio, che si occupa delle indagini e che sarebbe in possesso di alcuni elementi che confermerebbero la versione resa dal commerciante.

L'iscrizione nel registro degli indagati è necessaria per potere eseguire gli accertamenti tecnici sulla Mauser 7,65 di Zanoni e sulla traiettoria dei proiettili esplosi. L'autopsia sul corpo del pensionato è prevista per oggi all'Istituto di medicina legale dell'ospedale civile di Brescia.

Nessuna traccia, invece, del complice della vittima, che ■iveva a Travagliato e che lascia la moglie Caterina e tre figli: Mario, Mirella ■ Oscar. I vicini di ■■■ lo ricordano come un galantuomo, che fino a qualche anno fa aveva portato avanti la sua attività ■ artigiano insieme alla moglie.

In un muro di omertà, l'unica frase significativa ■ di un fratello della vittima: «Ma cosa gli è saltato in mente? - ha detto con le lacrime agli occhi -. Aveva tutto, non gli mancava niente». Bertozzi viveva in una villa più che dignitosa, con ■■ bel giardino e circondata da alberi maestosi: non certo un'abitazione da indigente.

Vincenzo [illegible]



Il negozio dove è avvenuta la rapina

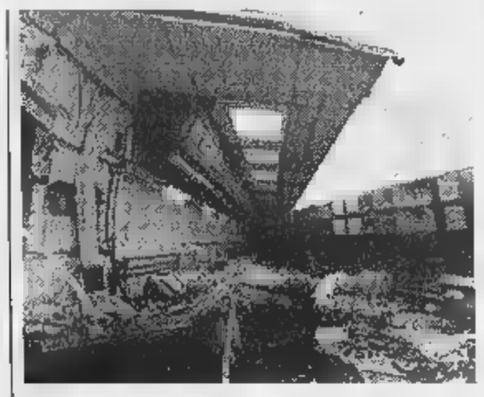
La perizia: non doveva essere spostato lo stop automatico ■ ridosso della curva pericolosa

«Pendolino, tutta colpa della velocità»

«Ma il disastro poteva essere evitato dalle Ferrovie»

PIACENZA. Da ieri, il disastro del Pendolino ha una causa certa, l'eccessiva velocità. E una concausa: ■ tragedia poteva essere evitata se le FS non avessero spostato lo stop automatico troppo a ridosso ■ una curva pericolosa. A dirlo è la perizia tecnica consegnata ai magistrati piacentini. Il deragliamento dell'Etr Botticelli, il 12 gennaio (8 morti e 29 feriti) venne provocato dalla folle andatura con cui il convoglio affrontò ■ stretta ■■■ che immette nella stazione.

Dai rottami del Pendolino ■ iniziato il lavoro dei tre consulenti tecnici nominati dalla procura di Piacenza. Prima i tecnici hanno studiato la scatola ■■■ recuperata dopo lo schianto. Poi, ■ ■■ secondo tempo, i periti (Giorgio Diana, Renato Manigrasso e Gabriele Malavasi) ■ ■■■ spostati negli stabilimenti della Fiat Ferroviaria di Savigliano dove l'Etr ■■■ viene costruito. Là hanno simulato al computer un deragliamento «virtuale», per stabilire se all'origine dell'incidente vi fosse un guasto del sistema di basculamento (quello che fa «piegare» in curva il Pendolino, permettendogli velocità più alte dei treni normali). Niente, tutto in ordine, quell'Etr era una macchina senza problemi.



Un vagone del Pendolino sventrato dopo il deragliamento del 12 gennaio all'ingresso della stazione di Piacenza

Anche i controlli sul sistema fre■■■ e sul cervello elettronico ■■ convoglio hanno escluso problemi tecnici. Al termine di questo lavoro lungo, complicato, che ha costretto il collegio dei periti ■ chiedere due proroghe, è rimasta in piedi solo l'ipotesi dell'errore ■■■ il Pendolino corse incontro alla tragedia addirittura accelerando. In quel punto, i limiti delle ■■ ■■■ tassativi: ■■ Etr può passare ■ massimo a 115. Alla ■■■ della morte ■■■ il Botticelli sbucò dalla nebbia lanciato a 166 km/h.

Ma c'è anche una seconda verità, confermata dalla perizia: il disastro si poteva evitare. L'errore dei ■■■ chinisti poteva essere ammortizzato se le FS non avessero avanzato di ■■■ metri una boa elettronica antivelocità. Fino al '92 il «codice di abbattimento» era situato ■■■ ■■■ a Nord del ponte sul Po: un treno lanciato per errore a velocità eccessiva sarebbe ■■■ «soltratto» ■■ sistema al comando del macchinista ■ costretto automaticamente a frenare prima del fiume. Le FS, nel tentativo di limare qualche minuto sulla Milano-Bologna, decisero che ■ boa poteva essere avanzata ■ ridosso del ponte, pochi metri prima della curva. Una decisione che secondo il procuratore Grassi e il pm Veneziani ■■■ irreparabile l'errore dei macchinisti.

Il prossimo passo dell'inchiesta sarà l'interrogatorio dei ■ indagati: i vertici passati ■ presenti ■■■ FS (Necci, Schimberni, Cimoli) e tutti i funzionari che avrebbero attuato la rischiosa scelta di lasciar correre il Pendolino senza briglie.

[m. p.]

L'ex ufficiale si giustifica così in tribunale

Priebke: arrivò da Hitler l'ordine del massacro

«In questi anni non mi sono mai nascosto Nel '93 ho cenato con 2 deputati italiani»

ROMA. «Kappler fu irremovibile, l'ordine veniva direttamente da Hitler e dovevamo eseguirlo ■■. Chi ■ rifiutava, sarebbe stato mandato davanti al tribunale delle S.S. Kappler poi diede ordine ■ capitano Schutz ■ organizzare l'esecuzione consegnando a lui la lista». L'ex ufficiale delle S.S. Erich Priebke, nella sua dichiarazione spontanea al termine del dibattimento di fronte al tribunale militare, spiega ■■■ come fu deciso il massacro delle Fosse Ardeatine, e ci tiene a sottolineare che ■ ■■ anni non ■ ■ mai nascosto: «Sono venuto come turista due volte in Italia con il mio nome e il mio passaporto tedesco, tra la fine degli anni Settanta e i primi dell'Ottanta. Nel '93 ho cenato ■■■ gli eurodeputati italiani Gerardo Gaibisso e Carlo Casini, nella sala dell'Associazione italiana di Bariloche».

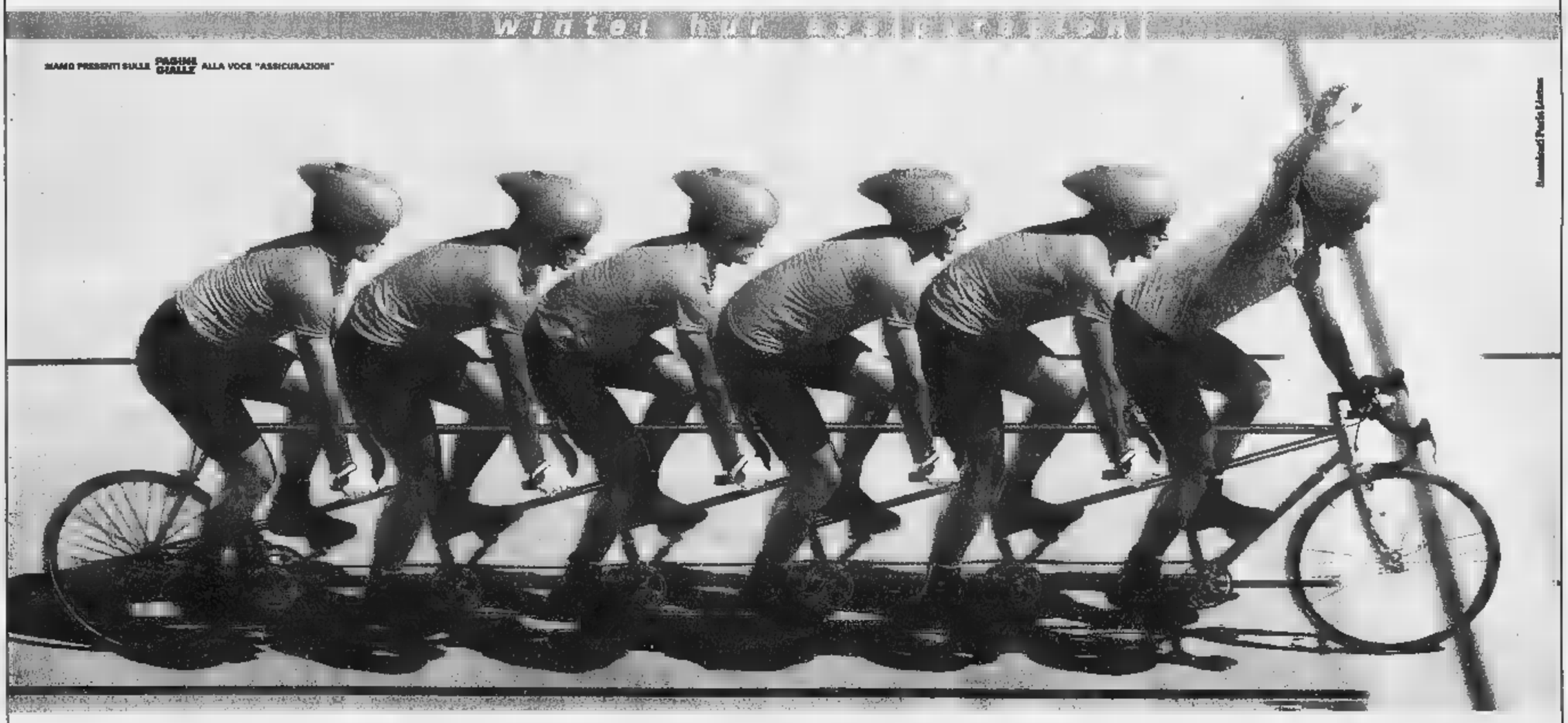
Priebke è entrato in aula alle 9,15. Ha parlato per circa mezz'ora leggendo in italiano un testo con allegati vari documenti, poi consegnati al tribunale, ■ al termine della sua dichiarazione ■ tornato nel convento ■ Frascati, dove trascorre gli arresti domiciliari. Priebke ha■■■ contato al tribunale quanto suc■■■ quel giorno ■ Roma: «Il 24 marzo 1944, ■ mezzogiorno, Kappler comunicò a tutti ■■ che dovevamo fare un'esecuzione. Noi protestammo ■ in modo particolare per bocca del più anziano di noi, maggiore Domizlaff, ma non ci fu niente ■ fare, Kappler fu irremovibile. Siamo quindi andati ■ luogo scelto dal capitano Koehler. Schutz ha radunato tutto il comando presente e ci ha detto: "Chi ha idea di non sparare può mettersi subito insieme alle vittime perché sarà anche lui fucilato". Con l'inizio dell'esecuzione Schutz mi ha dato la lista avuta da Kappler, che ho avuto in mano per circa due ore. ■ dovuto sparare la prima volta all'inizio ■ la seconda volta quando Kappler è entrato con il capitano Wetyen nelle ■■■. Dopo che Wetyen sparò, Kappler ordinò che tutti gli ufficiali dovevano spa■■■ una seconda volta per ristabilire la disciplina. Ho avuto la lista per due ore ■ l'ho passata al capita■■ Clemens, perché Schutz ■■ ha mandato con altri tre uomini ■ via Tasso per dare il cambio a quattro militari che ■■■ rimasti ■ ufficio che dovevano eseguire l'ordine. Eseguire questo terribile ordine è stato per ■■ una ■■■ orrenda, ■■■ tragedia personale. ■ ■■■ ■■ credente ■ se avessi potuto evitare quell'orrore lo avrei evitato, ■■ sapevo che il mio rifiuto, la mia morte e la persecuzione dei miei parenti ■■■ avrebbe salvato quegli uomini».

L'ex capitano ■■■ S.S. ha poi raccontato la fine della guerra ■ la fuga in Argentina fino all'incontro con i due europarlamentari italiani, che confermano la circostanza. «Carlo Casini e io abbiamo cenato con Priebke nel 1993 in Patagonia: ma allora non sapevamo chi fosse», dice l'ex deputato europeo Gerardo Gaibisso. Gaibisso, Casini e altri due eurodeputati democristiani di allora, Franco Borgo e Ferruccio Pisoni, erano stati inviati in Argentina dal Partito popolare europeo per approfondire la candidatura all'Internazionale dc presentata dal partito giustizialista del presidente Menem. Diversa la ricostruzione di Casini: «L'ho incontra■ pochissimi minuti, stringendogli la mano e scambiando con lui poche parole di circostanza. Alla festa c'erano altre duecento persone. Uno degli italiani che organizzavano la festa mi presentò ■■ signore dritto e alto definendolo "una persona che ha contribuito a liberare Mussolini". A distanza di tanto tempo, non mi ricordo se non capii il ■■ nome o se non mi fu detto. Comunque non sapevo chi fosse».

(r. cri.)

L'ex S.S. Erich Priebke

Solo una squadra affiatata può raggiungere i risultati migliori.



Ci sono momenti nella vita in cui ■ necessario avere uno spunto vincente e, in questi momenti, ■ importante poter contare su una squadra affiatata. Winterthur, che oggi ■■ Italia ha unito le proprie competenze a quelle di Intercontinentale, Sapa, Schweiz ■ Veneta, ha fatto di questa filosofia una scelta organizzativa: ha creato, ■■ Italia come nel mondo, una struttura di servizi e ■■■ squadra di professionisti capaci di garantire ■ migliore assistenza e le migliori soluzioni assicurative ■ previdenziali per ciascun cliente, dalla famiglia alla grande azienda multinazionale. Così ci siamo guadagnati la fiducia di 30 milioni di europei, diventando ■■■ delle prime compagnie di assicurazione in Europa con una presenza capillare in trenta Paesi di tutto il mondo. Rivolgiti quindi con fiducia ■■ nostri agenti, troverai l'affidabilità e la competenza della squadra Winterthur e la giusta soluzione ad ogni esigenza assicurativa.

winterthur

Grandi Forti Vicini

In settemila pagine i verbali degli interrogatori dei «supertestimoni» e dei sospettati

«Una pistola nera uccise Marta»

«Scattone la impugnava nell'aula numero 6»

ROMA. Le accuse precise, quelle così così, i ripensamenti e le ritrattazioni, gli alibi che reggono e quelli modificati. Ⅱ tutte le testimonianze: quelle che coincidono e quelle che restano irrimediabilmente diverse. Da ieri la partita si gioca a carte scoperte, gli avvocati difensori hanno finalmente avuto ■ disposizione le settemila pagine raccolte dalla Procura di Roma: accusano i due assistenti universitari Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro di aver ucciso Marta Russo, la mattina del 9 maggio, su un vialetto della Sapienza.

Adesso ■ sa che cosa ha realmente detto la testimone-chiave dell'inchiesta, Gabriella Alletto, ■ quale - all'ottavo interrogatorio, dopo aver dichiarato tutt'altro per quasi tre settimane - rivela che «Scattone, nella mano destra, impugnava una pistola di colore nero» nell'aula 6 di Giurisprudenza, pochi attimi dopo che in strada era caduta Marta, ferita mortalmente da un proiettile calibro 22.

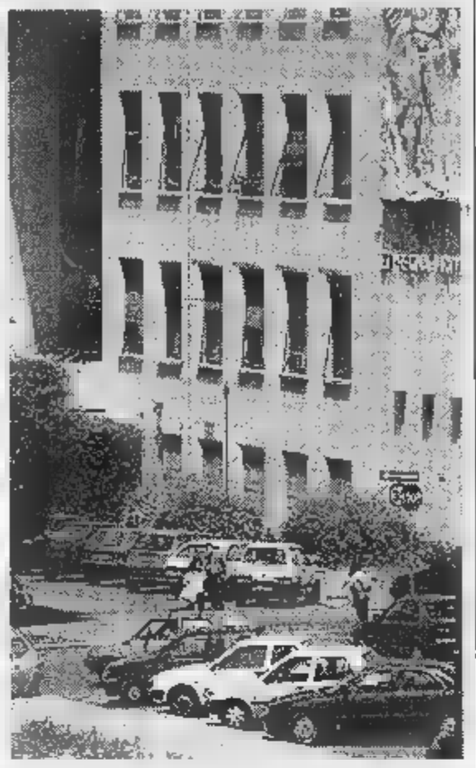
Ora i difensori hanno a disposizione anche i verbali di Maria Chiara Lipari, l'assistente che ha fatto i primi nomi delle persone presenti nell'aula 6, e forse potranno trovare lì un cuneo per contestare il quadro accusatorio. La notte del 22 maggio, sollecitata a ricordare la persona che l'aveva salutata velocemente, la giovane donna dichiara: «In quel ciao ho fonchiato io ho riudito il suono della di Mancini, un assistente della facoltà; ma ■ livello subliminale, senza averne quindi altra possibilità ■ precisione». Nell'ordinanza che ha spedito in carcere Scattone e Ferraro, invece, il gip scrive che in telefonata 24 maggio la Lipari, «nel cercare di dare un volto all'uomo non riconosciuto, pensa tempo a Ferraro».

Adesso tutti possono leggere la strana confessione del bibliotecario Francesco Liparota, arrestato notte del 15 giugno insieme ■ Scattone e Ferraro, che in carcere scrisse un biglietto: «Dichiaro di non aver visto la pistola, ma di aver visto il dott. Scattone e il dott. Ferraro affacciati alla finestra». All'accusa basta perché confermo la presenza dei due indagati nell'aula; Liparota torna a casa, ma il giorno dopo si presenta al procuratore aggiunto Italo Ormanni e dice: «Io non ricordo di essere stato quella stanza».

Certo, in queste carte non c'è traccia della pistola e non si parla di movente, altri due punti cui la difesa attaccherà ricostruzione della Procura. Ma investigatori e inquirenti non attribuiscono grande importanza all'assenza dell'arma, i presunti killer potrebbero essersene sbarazzati subito dopo il fatto. Ⅱ ritengono che dal materiale sequestrato ■ casa dei due indiziati venga fuori un quadro di personalità «compatibili» con un omicidio strano e apparentemente inspiegabile come quello di Marta. Ecco allora filastrocca composta da Ferraro - «Mi accusano ingiustamente essere reticente... da oggi sarò sincero,.. si è rotto il muro di omertà» - ,.o la lista di nomi di donne con accanto indiscrezioni sulla biancheria intima che usano o non usano, sequestrata a casa di Scattone. Tutto finito agli atti di un'inchiesta che tra 4 giorni avrà il suo primo verdetto, al Tribunale della libertà.

Ma i difensori puntano sulle dichiarazioni di altri testi

La strana confessione-ritrattata fatta dal bibliotecario Liparota



Il piazzale antistante Ⅱ Rettorato dell'università La Sapienza ■ Roma. La polizia è tornata ieri mattina nell'istituto di Filosofia del diritto

«Era alla finestra e sparò»

«Così ho visto il ricercatore colpire»

ROMA

La svolta, per l'accusa, arriva alle 20 di sabato 14 giugno. Davanti al capo della Digos Domenico Vulpiani, la segretaria dell'istituto di Filosofia del diritto Gabriella Alletto ammette per la prima volta che la mattina del 9 maggio lei si trovava nell'aula 6 di Giurisprudenza. «Al mento del mio ingresso - dichiara - c'erano Liparota Francesco, posizionato il centro della stanza (...); sul lato destro, vicino alle scrivanie, c'era il dott. Salvatore Ferraro, mentre vicino alla finestra ove è posto il condizionatore dell'aria, leggermente scostato dalle tende, c'era il dott. Giovanni Scattone. Quest'ultimo era posizionato tra la parte finale della scrivania ■ la finestra. Scattone aveva la faccia rivolta verso l'interno della stanza, ■ stava parlando Ferraro...».

«Appena entrata - continua la segretaria - mi sono avvicinata a Liparota per chiedergli se avesse visto la dott.ssa Lipari. Nel fare questo mi sono girata verso sinistra, dando parte delle spalle a Ferraro e Scattone. Mentre parlavo con Liparota ho sentito un "tonfo", una specie di colpo sordo ■ ho avuto la sensazione che si trattasse di uno sparo. Mi sono subito girata verso la finestra ed ho visto Ferraro portarsi la mano sulla fronte in segno di "disperazione", mentre Scattone appena rilasciato la tenda che evidentemente aveva spostato un attimo prima».

E' il momento della rivelazione-chiave: «Scattone nella mano destra impugnava una pistola di colore nero, simile a quelle usate dalla polizia. Scattone si è girato verso la scrivania dove Ferraro ed ho avuto la sensazione che mettesse qualcosa dentro la cartella che era sulla scrivania. Proprio in quel frangente è entrata nella stanza la dott.ssa Lipari che ha effettuato una telefonata. Nella stanza ovviamente era sceso ■ gelo. Dopo lo sparo nessuno aveva detto nulla. Appena Lipari ha digitato il numero telefonico, Scattone è uscito dalla stanza, non ricordo se aveva la cartella al seguito. Subito dopo credo che siamo usciti anche noi...».

Gabriella Alletto, segretaria dell'istituto ■ Filosofia del diritto testimone chiave nell'inchiesta sulla morte di Marta Russo

Ma perché la Alletto s'è decisa ■ dire queste cose solo all'ottavo interrogatorio? «Finora ho avuto paura delle conseguenze alle quali sarei andata incontro se avessi parlato. Avevo però anche una specie di blocco psicologico... Non ho ricevuto pressioni affinché tacessi su quanto a mia conoscenza. Comunque mi riservo di essere più precisa in seguito». Alle 21,40 in questura arriva il procuratore aggiunto Italo Ormanni, e davanti al magistrato la Alletto ripete le sue accuse. Aggiunge ■ aver taciuto fino ad allora anche perché «nei confronti del Ferraro avvertivo una sorta di compassione dato che fino a quel mento era stato un ragazzo abbastanza cordiale e aperto, e quindi lui ■ instaurato una sorta ■ rapporto privilegiato, mentre dopo il fatto lo notavo chiuso, non più disponibile al dialogo ■ come fosse portatore di un cruccio interno. Devo però dire che si tratta di una mia sensazione». La Alletto dice anche di aver confidato «a Maria Urilli (la segretaria successivamente arrestata e scarcerata, *ndr*) che Ferraro ■ Scattone potevano essere i responsabili di quello che era Lei si dimostrò incredula ma naturalmente insistetti perché sapevo quello che dicevo. Dissi anche al dott. Basciu (anche lui arrestato e scarcerato, *ndr*): "Mauri, guarda che nell'omicidio è coinvolto anche Ferraro"; lui si dimostrò incredulo e io insistetti: "Ce sta de mezzo pure Salvatore" aggiungendo che lo visto. Lui non prese nessuna iniziativa, né mi disse ■ rivolgermi alla polizia, né che lui lo avrebbe fatto personalmente». Ed eccoci al capitolo sul «muro di omertà» denunciato dagli inquirenti. «Constatavo - dice la Alletto - come persone di rango certamente superiore al mio decidessero di non dare nessuna collaborazione né alla polizia né alla procura». Alle 23,10 la donna aggiunge: «In realtà io proteggevo me stessa e non gli autori del fatto... In effetti, avendo visto che nessuna delle persone alle quali mi ero rivolta, e cioè Basciu e la Urilli, facevano nulla, ■ avendo notato ■ clima di freddezza che si era instaurato nei confronti della Lipari, di rilievo superiore al mio all'interno dell'Istituto, ho avuto paura di poter isolata e svilita. Su ■ ha avuto una forte influenza mio cognato Di Mauro Luigi, ispettore di polizia, che mi ha convinta a superare le paure ■ a collaborare con la polizia dicendo quello che sapevo».

(gio. bia.)

RETROSCENA

DUELLO TRA ACCUSA E DIFESA

La segretaria «Dopo l'omicidio ha messo l'arma in una cartella» Scattone «Ero ■ casa mia nell'ora del delitto»

«In quell'aula io non c'ero»

«E non ho mai posseduto un revolver»

ROMA

MARTEDI' 17 giugno, nel carcere di Regina Coeli, il primo verbale redatto davanti al gip Muntoni è quello del presunto sparatore, Giovanni Scattone, che dice: «Le testimonianze a mio carico false, ho mentito il fatto, non ero nella sala assistenti quando è accaduto. Non è vero quanto ■ suo tempo dichiarato dal Liparota circa la mia presenza in istituto nelle primo del mattino del 9 maggio».

Quel giorno, Scattone lo ricorda così: «La mattina, dopo uscito dalla segreteria di Lettere per ritirare dei certificati, consegnatimi intorno alle 12,15-12,20, mi sono recato ■ Giurisprudenza. Non accorto di cosa fosse successo, anche se avevo visto molta gente. Sono entrato dall'ingresso principale. Ho effettuato una telefonata al Ferraro, ■ casa sua, dalla sala cataloghi per darci sul regalo da fare quella sera alla nostra amica Serena Marcucci (la fidanzata di Ferraro, ndr) dovendo festeggiare il suo compleanno».

Successivamente si parla di pistole e delle persone che l'accusano. Scattone si difende così: «Non possiedo alcuna pistola. Non ho idea sul perché persone esaminate mi falsamente. Con la Lipari i rapporti erano buoni, la vedevo poco ma quando ci incontravamo stavamo piacevolmente insieme... Nessuno mi ha fatto confidenza alcuna in ordine all'omicidio di Marta Russo».

Per l'accusa sono sospette le informazioni chieste da Scattone ■ Ferraro alla Marcucci sulla deposizione della ragazza ai giudici, la sera stessa dell'interrogatorio, ma Scattone spiega che «fu lei a convocarci. Siamo stati nella sua camera, noi le abbiamo chiesto cosa avesse dichiarato e lei ci ha detto che c'era il segreto istruttorio... Quella io dissi anche alla Marcucci che io l'avevo citata nella mattinata come la persona da cui avevo appreso per prima ■ fatto... Dopo che la Marcucci era stata sentita io mi sono preoccupato in quanto le avevo a suo tempo raccontato che avevo una mira eccezionale ed altre circostanze simili. Non ■ vero che abbia una mira eccezionale, ma lo raccontai comunque in modo più o meno scherzoso alla Marcucci. Ribadisco di non essere stato io a sparare».

Subito dopo il gip interroga Salvatore Ferraro, il quale - il suo amico - respinge ogni accusa: «Non ho commesso il fatto; non ero nella sala assistenti quando il fatto è accaduto... Non so perché mi accusano falsamente; forse stanno coprendo qualcuno, ■ stanno delirando. Non credo che Giovanni Scattone abbia fatto una cosa del genere, conoscendolo bene». L'assistente ribadisce il suo alibi: «Nella mattinata del 9 maggio la Marcucci venne a casa mia ■ coprì globalmente ■ periodo in sarebbe avvenuto il fatto... E' rimasta da me un'ora, un'ora e mezzo, quindi non mi ha telefonato perché stava a casa . E' arrivata da me verso le 10,30-11,00; la mattina del ■ maggio sono uscito nel primo pomeriggio. Non ho avuto confidenze da alcuno su chi fosse stato a sparare».

Giovanni Scattone, in carcere a Regina Coeli. Secondo l'accusa avrebbe impugnato pistola e sparato ■ colpo che uccise Marta Russo

Tra gli accusati c'è pure la segretaria Maria Urilli, chiamata in causa da Gabriella Alletto e finita agli arresti domiciliari per 48 ore. Il ■ giugno la donna dichiara al gip: «Non è vero che la Alletto mi abbia mai riferito i fatti che ha dichiarato di aver visto... Escludo che la Alletto mi abbia mai parlato del Ferraro come persona che sparato. Mai mi è fatto dalla Alletto il dello Scattone... Non ho ricevuto minacce o pressioni che mi possano indurre a non dire tutta la verità a me nota».

A metà fra accusati ■ accusatori si trova l'usciere Giovanni Liparota, arrestato il 15 giugno e scarcerato due giorni dopo. Nel biglietto scritto in prigione confessa ■ aver visto Scattone e Ferraro nell'aula 6, aggiungendo: «Ho udito un suono cupo ■ mi sono successivamente conto che aveva sparato. Ho taciuto perché sono stato minacciato anche da loro conoscenti...». Poi però Liparota ritratta di fronte al procuratore aggiunto Ormanni, in un interrogatorio registrato. La precedente confessione, dice l'usciere, era dovuta a «tutta la mia debolezza psicologica in quel momento, penso che anche il giudice l'abbia capita... Ho veramente paura del carcere... adesso non ci resisto più, preferisco stare dentro piuttosto che vivere con il che magari... se quei due colpevoli o innocenti lo so... Non ho nessun alibi per cui... non posso giustificare la mia assenza da... non ricordo dove stessi in quel momento».

(gio. bia.)

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1° luglio 1997 e termina il 1° luglio 2007.
- Il tasso di interesse nominale annuo lordo dei BTP decennali è del **6,75%.** Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno di durata del prestito.
- I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.Lgs. 239/96, sono assoggettati ■ imposta sostitutiva del 12,50%.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13,30 del **26 giugno.**
- Il pagamento dei titoli, al prezzo di aggiudicazione, dovrà avvenire il **1° luglio.**
- Per le operazioni di collocamento non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D.M. 9.7.92 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- I BTP sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci - Tel. **02/86.4701**
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. **011/666.52.11**

PK publikompass

«Possono aiutare i coniugi a recuperare un autentico rapporto, salvando il matrimonio»

«Tradire favorisce la fedeltà»

Famiglia Cristiana benedice le «scappatelle»

MILANO. Diventare fedeli attraverso l'infedeltà. Per Famiglia Cristiana le «scappatelle» coniugali spesso possono aiutare i coniugi a recuperare un rapporto autentico, salvando quindi [redacted] matrimonio dal fallimento. E [redacted] una volta l'opinione del settimanale dei Paolini [redacted] destinata [redacted] far discutere.

«Non si resta fedeli, [redacted] si diventa fedeli. Qualche volta la strada [redacted] dritta, molto più spesso è tortuosa [redacted] capitano incidenti di percorso». A mostrare [redacted] atteggiamento comprensivo [redacted] gli adulteri [redacted] proprio padre Leonardo Zega, direttore del settimanale cattolico più venduto in Italia, rispondendo, nella sua rubrica, all'accorata lettera [redacted] una donna che si dice pentita [redacted] piena di sensi di colpa per avere tradito [redacted] marito e il padre dei suoi figli. Dopo la scappatella coniugale, vissuta con grande lacerazione, la lettrice di Famiglia Cristiana confessava [redacted] padre Zega di essere riuscita [redacted] ritrovare un rapporto autentico col [redacted] sposo.

«La fedeltà è essenzialmente il cammino, non la condizi[redacted] seduta - scrive il direttore della testata dei Paolini -. E' questa la sfida che rende la fedeltà ogni giorno più ricca [redacted] senso e di prospettiva, che fa apparire [redacted] l'unione anche quando comincia a sentire il peso degli anni. Qualcosa che si costruisce insieme, e insieme si difende [redacted] necessario».

Padre Zega parlando degli effetti del processo di secolarizzazione nella società, afferma che «lo sfaldamento di molte coppie» ha alla base «una concezione di fedeltà» che, contrariamente a quanto accadeva in passato, [redacted] si proietta sui tempi lunghi ma [redacted] gioca tutta sul presente».

«E' «come se si fosse perduta la dimensione del tempo necessario perché la fedeltà si radichi, si sviluppi, si rafforzi anche attraverso gli sbagli [redacted] le sconfitte, divenendo lentamente [redacted] forma di vita».

E, dato che la fedeltà [redacted] un bene primario non solo per se [redacted] - afferma ancora il sacerdote - [redacted] per la Chiesa, per l'educazione dei figli, per l'equilibrio della comunità civile, «quel che si dovrebbe percepire [redacted] maggiore chiarezza è che in questo processo di crescita ogni passo avanti, ogni conquista anche piccola, dà una sensazione di rinascita: non ci [redacted] unisce per separarsi, [redacted] può succedere, come alla lettrice, che ci si separi per riunirsi».

Francesco Alberoni, sociologo, è più cauto. «La scappatella aiuta a ricostruire il rapporto? Dipende, [redacted] un'arma [redacted] doppio taglio».

E spiega: «Esistono due categorie opposte di persone. Ci sono quelli nei quali aumenta il desiderio quando il partner si allontana: per questi la "scappatella" può essere dav[redacted] toccasana. Perché si rendono conto di quanto il partner sia importante solo quando stanno per perderlo. Con questi funziona anche il solo farsi [redacted]rteggiare per ingelosire, [redacted] arrivare [redacted] tradimento».

E gli altri? «Sono quelli - continua Alberoni - nei quali avviene una rottura [redacted] si rendono conto che l'altro sta sfuggendo e la loro reazione [redacted] quella di lasciarlo andare via. Non accetterebbero mai un tradimento, perché non riuscirebbero a perdonare». [a. tor.]

	MATRIMONI	SEPARAZIONI	DIVORZI
1970	395.509	17.023	-
1975	373.784	29.285	10.618
1980	322.968	29.462	11.844
1985	298.523	35.162	13.539
1990	319.711	44.018	27.682
1993	302.230	48.198	23.863

[redacted], [redacted]PO

INTERVISTA

[redacted]

«Separati, per un nuovo amore»

«Gli uomini meno immuni alle tentazioni»

[redacted]

L'AVVOCATO Cesare Rimini è uno dei massimi esperti in separazioni. E [redacted] è anche uno scrittore: ha appena pubblicato un libro sulla sua famiglia, «Una carta in più».

Avvocato [redacted] Italia crescono i divorzi?

«No, crescono le separazioni; I divorzi sono più stabili».

Perché?

«Uno si separa però prima di cadere in altre tentazioni ci ripensa. L'uomo italiano ha un po' nella sua tradizione di dire "no non posso risposarmi perché sono separato". In altre parole [redacted] separazione vuol dire che il matrimonio c'è ancora».

Chi vuole la separazione, gli uomini o le donne?

«Gli uni e gli altri [redacted] motivazioni diverse. Le donne vogliono prendere atto della crisi. La donna oggi [redacted] più inserita nel mondo [redacted] lavoro e ha più coraggio. Questo è un atteggiamento nuovo. L'uomo molto spesso chiede la separazione perché si è innamorato di un'altra persona, il famoso demone meridiano».

Ci sono questioni [redacted] soldi nelle separazioni?

«Dopo i figli i soldi sono la questione più rilevante».

Con risvolti meschini?

«A volte [redacted] figli vengono utilizzati per questioni di soldi. La casa coniugale per esempio è assegnata al genitore a cui vengono affidati i figli minori».

L'affidamento non è congiunto?

«Oggi questa clausola ha molto suc[redacted]. L'abbiamo presa dagli Stati Uniti. Significa per i figli che non devono pensare [redacted] perso [redacted] dei genitori».

I figli soffrono per la separazione?

«Non è un'avventura piacevole per i figli, ma in molti casi è meglio [redacted] separazione piuttosto che vivere in una casa dove i genitori non si parlano. Il silenzio può essere terribile e brutto».

[redacted] riunire le famiglie?

«Io cerco sempre [redacted] evitare la separazione quando è possibile ma quando il legame è definitivamente rotto ne devo prendere atto. In quel [redacted] cerco di fare una separazione senza litigio».

Le separazioni son[redacted] più consensuali o litigiose?

«Oggigiorno più consensuali. Per fortuna i casi drammatici, quelli che interessano i giornalisti [redacted] pochi».

E' cambiato il matrimonio oggi?

«Non c'è dubbio, è più [redacted]. Sono pochissimi i matrimoni che stanno [redacted] piedi per convenienza. La gente ha capito di avere una sola vita».

Quali [redacted] i motivi principali di separazione?

«Di solito perché c'è un'altra persona ma bisogna risalire a monte e la vera causa è il fatto che tra i coniugi non c'è più nulla da dirsi, à la fine di una storia».

Quante separazioni diventano divorzio?

«Meno di quanto si pensa, forse un quarto. Gli italiani spesso preferiscono fermarsi alla prima stazione».

La gente si sposa di meno oggigiorno?

«C'è una fuga dal matrimonio. I matrimoni religiosi scendono, aumentano i matrimoni civili e poi crescono le [redacted].

Quando si hanno figli è meglio sposarsi?

«Io penso che [redacted] importante sposarsi quando ci [redacted] figli non solo per motivi di tranquillità dei figli o per status sociale ma spesso anche per ragioni fiscali».

Nel matrimonio si sceglie più spesso la comunità [redacted] la separa[redacted] dei beni?

«Senz'altro oggigiorno la separazione dei beni».

Alain Elkann

«Ma molto spesso non si arriva al divorzio I figli? Il silenzio terribile condanna»

[redacted]

A destra l'attrice Brigitte Nielsen un settimanale aveva rivelato [redacted] sua notte d'amore con uno sceicco

Brigitte: [redacted] sono una prostituta

«Non farei l'amore con estranei neppure per 10 milioni di dollari»

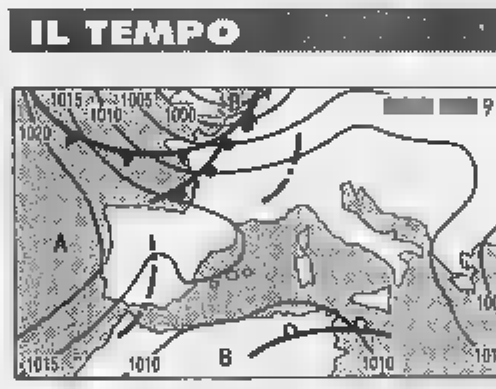
LONDRA. «Non sono mai stata in vendita. Non farei l'amore [redacted] un estraneo nemmeno per dieci milioni di dollari». E ancora: «Non sono una prostituta, ma una rispettabile madre di quattro figli. Non posso pensare [redacted] un'accusa peggiore contro una donna». Brigitte Nielsen [redacted] furiosa con il settimanale francese «Voici» che l'ha tirata in ballo per una clamorosa «proposta indecente»: sarebbe andata a letto con uno sceicco arabo in cambio di un milione di dollari, un miliardo e 700 milioni di li[redacted]. La [redacted] signora Stallone si è sfogata parlando con il tabloid londinese «Sun» dalla sua villa [redacted] Svizzera. «Non ho mai - ha detto - avuto rapporti sessuali per soldi [redacted] nessuno. Non sarei capace di una [redacted] simile. [redacted] vado a letto con un uomo è per piacere e per amore. Non potrei mai farlo per denaro». La bella Brigitte ha raccontato che quando ha saputo della sparata [redacted] «Voici» è stato [redacted] choc. Trentatré anni, quattro figli [redacted] quattro mariti, Brigitte ha sottolineato che non era nemmeno in Francia nel periodo [redacted] cui avrebbe passato la notte con il misterioso principe saudita nell'albergo a cinque stelle «Martinez» di Cannes.

E intanto in Italia le «belle e famose» non trovano affatto improbabile quanto raccontato sulla vicenda Nielsen e, anzi, [redacted] si scandalizzano. «Mai ricevute proposte indecenti personalmente - afferma Mara Venier - però è noto che possa accadere anche in Italia, ma non chiedetemi nomi...». «Ho ricevute proposte simili, ma mai così remunerative - scherza Alba Parietti - un uomo mi offrì 200 milioni per passare la notte di Capodanno con lui a Cortina. E non c'era nessun ricatto sessuale! Voleva solo farsi vedere in pubblico con me. Comunque queste [redacted] succedono a tutti i livelli e, tutto sommato, è molto meno scandaloso che un arabo ti offra un milione di dollari per una notte, piuttosto che un datore di lavoro ti metta le mani addosso per un milione e tre al mese». «Magari me l'avessero chiesto - ironizza Natalia Estrada - ma [redacted] il tipo che piace agli arabi: loro, si sa, preferiscono le bionde». Mai ricevuto proposte indecenti? «Sì, ma di 'caratura' molto inferiore: viaggi [redacted] isole caraibiche in classe turistica [redacted] week end in barca a vela...». Anche Gabriella Carlucci ritiene «più che probabile» l'offerta fatta [redacted] Brigitte Nielsen: «Non mi scandalizzo più di nulla e devo dire, fra l'altro, che gli arabi sono gli unici uomini [redacted] mondo che hanno ancora [redacted] fortissimo senso della galanteria». «Proposte indecenti? Solo una - racconta Angela Cavagna - da parte di [redacted] potente uomo politico spagnolo: mi mandò [redacted] mazzo di rose nel camerino di una trasmissione televisiva di [redacted] ero ospite. Feci rispondere che non mi piacevano i fiori e il giorno dopo arrivò in albergo un camion pieno d'ortaggi con l'invito per un week end nella sua tenuta di campagna». [r. cri.]

E la Parietti «Mi offrirono duecento milioni per accompagnare un uomo al veglione»

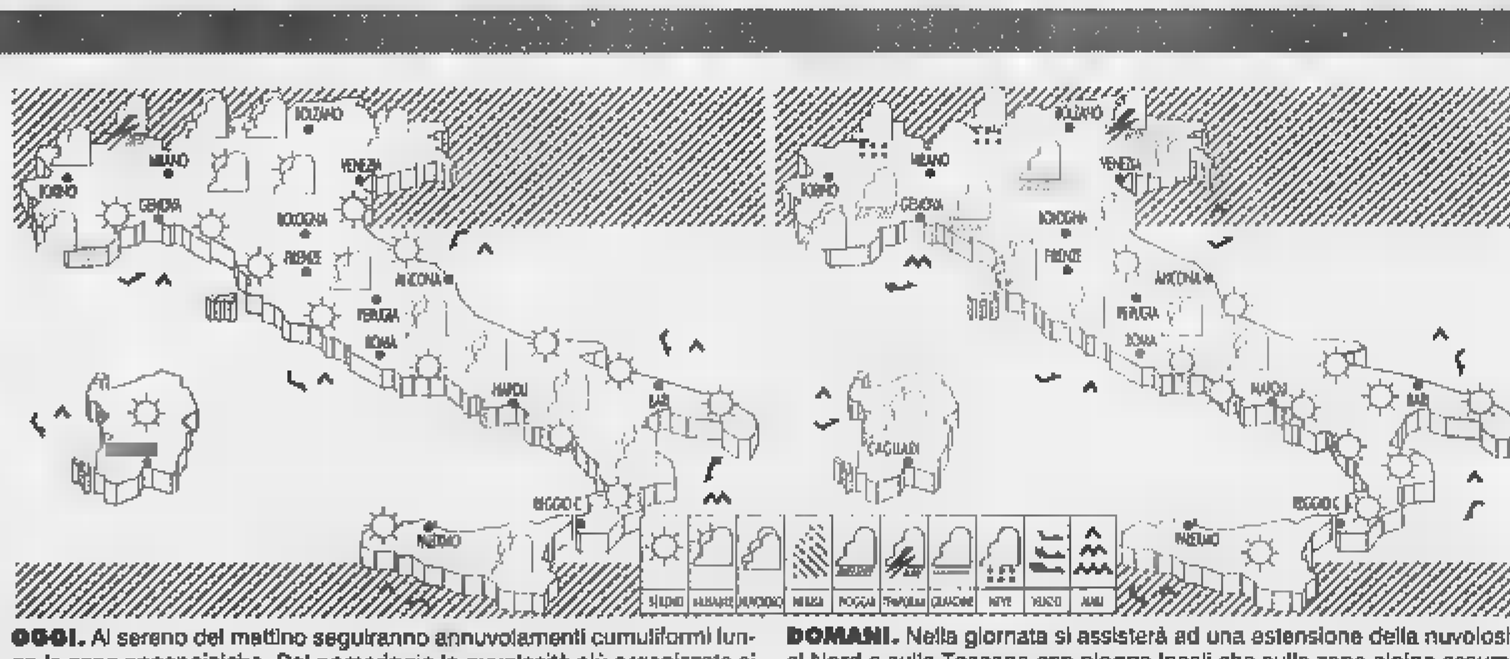
IL TEMPO

Mar[redacted]



[redacted] AFA. Sull'Europa continua ad affluire a[redacted] fresca proveniente [redacted] alte latitudini. Il caldo è contenuto anche per lo scarso tasso di umidità. A Nord dell'arco alpino episodi di instabilità mentre sul Mediterraneo prevale il sereno. Tra domani e dopodomani anche sulla nostra Penisola le condizioni del tempo si deterioreranno a causa di una perturbazione temporalesca.

Tendenza per dopodomani. Al Nord, [redacted] centro, sulla Sardegna [redacted] sulla Campania nuvolosità con temporali più probabili sul Triveneto [redacted] sulle zone appenniniche. Dal pomeriggio schiarite sul [redacted] Ovest, sulle coste toscane e sulla Sardegna.



OGGI. Al sereno del mattino seguiranno annuvolamenti cumuliformi lungo le zone appenniniche. Dal pomeriggio la nuvolosità più organizzata si presenterà sul Nord Ovest dove potrà dar luogo a delle occasionali precipitazioni. Aumenteranno leggermente le temperature diurne.

DOMANI. Nella giornata si assisterà ad una estensione della nuvolosità al Nord e sulla Toscana con piogge locali che sulle zone alpine assumeranno carattere temporalesco. Sul resto della Penisola si passerà dal sereno al poco nuvoloso. Le temperature diurne diminuiranno al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	20	Bologna	16	25	Bari	19	27
Bolzano	12	22	Firenze	16	25	Napoli	19	26
Verona	15	22	Pisa	14	24	Potenza	12	19
Trieste	19	18	Ancona	15	24	S.M. Leuca	20	23
Venezia	16	22	Perugia	12	24	R. Calabria	22	25
Milano	16	26	Pescara	14	26	Palermo	20	25
Torino	12	25	L'Aquila	9	22	Catania	17	27
Cuneo	12	23	Roma Urbe	15	24	Messina	23	25
Genova	18	23	Roma Ciamp.	14	25	Alghero	19	23
Imperia	18	23	Campobasso	13	22	Cagliari	15	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	16	nuvoloso	Lisbona	14	20	sereno
Atene	23	37	sereno	Londra	10	19	nuvoloso
Bangkok	27	35	variabile	Los Angeles	16	25	sereno
Berlino	11	16	pioggia	Madrid	14	30	sereno
Bruxelles	13	18	nuvoloso	Montreal	13	26	sereno
Bucarest	18	25	nuvoloso	Mosca	17	25	variabile
Budapest	15	25	sereno	New York	21	29	nuvoloso
Buenos Aires	11	13	pioggia	Nizza	np	np	np
Copenaghen	10	17	nuvoloso	Parigi	12	20	nuvoloso
Dublino	9	16	nuvoloso	Pechino	21	30	pioggia
Francoforte	12	15	pioggia	Praga	13	21	variabile
Gerusalemme	19	29	sereno	Rio de Janeiro	22	29	sereno
Ginevra	12	19	pioggia	Sofia	14	[redacted]	variabile
Helsinki	11	16	nuvoloso	Sydney	8	20	nuvoloso
Johannesburg	2	20	sereno	Tokyo	20	30	sereno
Il Cairo	23	35	sereno	Varsavia	8	20	pioggia
Istanbul	19	32	sereno	Vienna	17	22	variabile

“IL MIO CLIMA IDEALE E' SILENZIOSO.”

Con soli 29 decibel, *il silenzio* è garantito.

CLIMAPIÙ, LA NUOVA GENERAZIONE DI CLIMATIZZATORI.

SPLENDID

FINO AL 5 LUGLIO

ESTATE. UN MARE DI SCONTI!

ANCORA PIU' FRESCHI.

VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE STREPITOSE OFFERTE!

ANGURIE
DA L. 1.280 AL KG
A L. 640 AL KG

BANANE
DA L. 2.480 AL KG
A L. 1.240 AL KG

INSALATA CAPPUCCINA
DA L. 1.980 AL KG
A L. 990 AL KG

SCONTO 50%

POMODORINI CILIEGIA
DA L. 3.980 AL KG
A L. 1.990 AL KG

BRACIOLE DI SUINO
DA L. 11.980 AL KG
A L. 5.990 AL KG

POLLO PRONTO DA CUOCERE
DA L. 5.680 AL KG
A L. 2.840 AL KG

ACQUA MINERALE "GUIZZA" - LITRI 1,5
L. 200
L. 135 AL LITRO

LATTE UHT "POLENGHI"
A LUNGA CONSERVAZIONE
PARZIALMENTE SCREMATO
LITRI 1
L. 990

POMODORISSIMO
"SANTA ROSA" - G 700
L. 990
L. 1.415 AL KG

PREZZI K.O.

SUCCO DI FRUTTA
"DERBY"
BRIK LITRI 1
L. 990

PASTA DI SEMOLA
"AMATO" - KG 1
L. 990

YOGURT ALLA FRUTTA
"STANDA" - G 125x2
L. 990
L. 3.960 AL KG

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

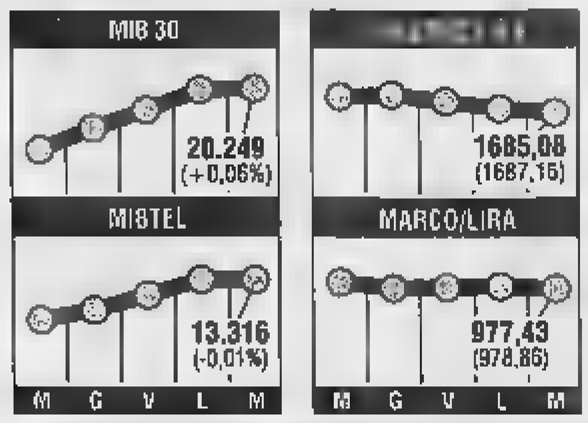
Iper
STANDA
La grande spesa a misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA • MONCALIERI (TO): C.SO ROMA • SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA • BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-06-97	2	99,815	6,000
31-07-97	35	99,400	6,290
29-08-97	63	98,876	5,980
30-09-97	96	98,520	5,710
31-10-97	127	98,050	5,710
28-11-97	155	97,510	5,810
30-12-97	187	97,130	5,750
30-01-98	218	96,140	6,720
27-02-98	[redacted]	95,710	6,650
31-03-98	278	95,350	6,480
30-04-98	309	94,700	[redacted]
29-05-98	337	94,370	6,460

Arriva GiocoBorsa

Chi vuol tentare di emulare Paperon de' Paperoni può mettersi alla prova con GiocoBorsa, che permette di simulare via Internet sul proprio Pc con dati reali la gestione [redacted] un portafoglio titoli del Mib30. Presentato a Milano da Italia on line e Directa Sim, che insieme al mensile «Uomini [redacted] business» hanno organizzato l'iniziativa, GiocoBorsa prevede che ogni partecipante riceva un capitale virtuale di 100 milioni [redacted] investire nella creazione [redacted] un portafoglio azionario. Ogni giorno, poi, viene stilata una classifica dei portafogli che hanno reso [redacted] più. L'indirizzo Inter è http://invest.iol.it.



Rimbalza W. Street

Alla Borsa di New York l'indice Dow Jones ha chiuso in rialzo di 153,80 punti, a quota 7.758,06. L' indice ha recuperato quasi per intero il terreno perso nello scrollone di lunedì, il secondo peggiore calo in assoluto della Borsa di New York. Dopo le precisazioni fatte circolare da Tokyo sulle dichiarazioni rese lunedì dal primo ministro giapponese Ryutaro Hashimoto riguardo al mercato finanziario americano, [redacted] cui è stata data la responsabilità del calo, gli operatori di Wall Street ieri hanno capito che non esistono pericoli reali per gli investitori. Anzi molte banche d'affari hanno approfittato per ricomprare.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	132.000 - 144.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 155.000
Sterlina (post.74)	134.000 - 152.000
Marengo [illegible]	116.000 - 136.000
Marengo [illegible]	108.900 - 127.000
Marengo [illegible]	105.000 - 121.000
Marengo [illegible]	105.000 - 121.000
Marengo [illegible]	105.000 - 121.000
20 Marchi	135.000 - 150.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	335.000 - 360.000
100 corone Austria	580.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 355.000
Krugerrand	570.000 - 630.000
50 pesos Messico	690.000 - 755.000

TELEPASS family
167-269269
autostrade

TELEPASS family
167-269269
autostrade

Gli operatori attendono Bankitalia e la Borsa resta solida. Bruxelles: «Alti gli interessi reali»

Blitz del Tesoro, calano i tassi postali

E in banca i depositi rendono meno

ROMA. Scendono i tassi, ma non quello che tutti aspettano. [redacted] ministero del Tesoro ha dato ieri un chiaro segnale ribassista annunciando la riduzione di tre quarti di punto dei rendimenti dei Buoni postali dal primo luglio «al fine di riallineare i rendimenti ai tassi di mercato che [redacted] nifestano ormai da tempo [redacted] costante tendenza discendente». I saggi interbancari e quelli che le aziende di credito praticano alla clientela sono in [redacted] calante, mentre il differenziale coi titoli tedeschi [redacted] al minimo. Mancano soltanto la Banca d'Italia e il suo tasso di sconto, anche se il governo si sforza di far finta [redacted] niente: «Facciamo attenzione ai tassi di mercato, che troviamo incoraggianti, [redacted] non [redacted] quelli cosiddetti amministrati».

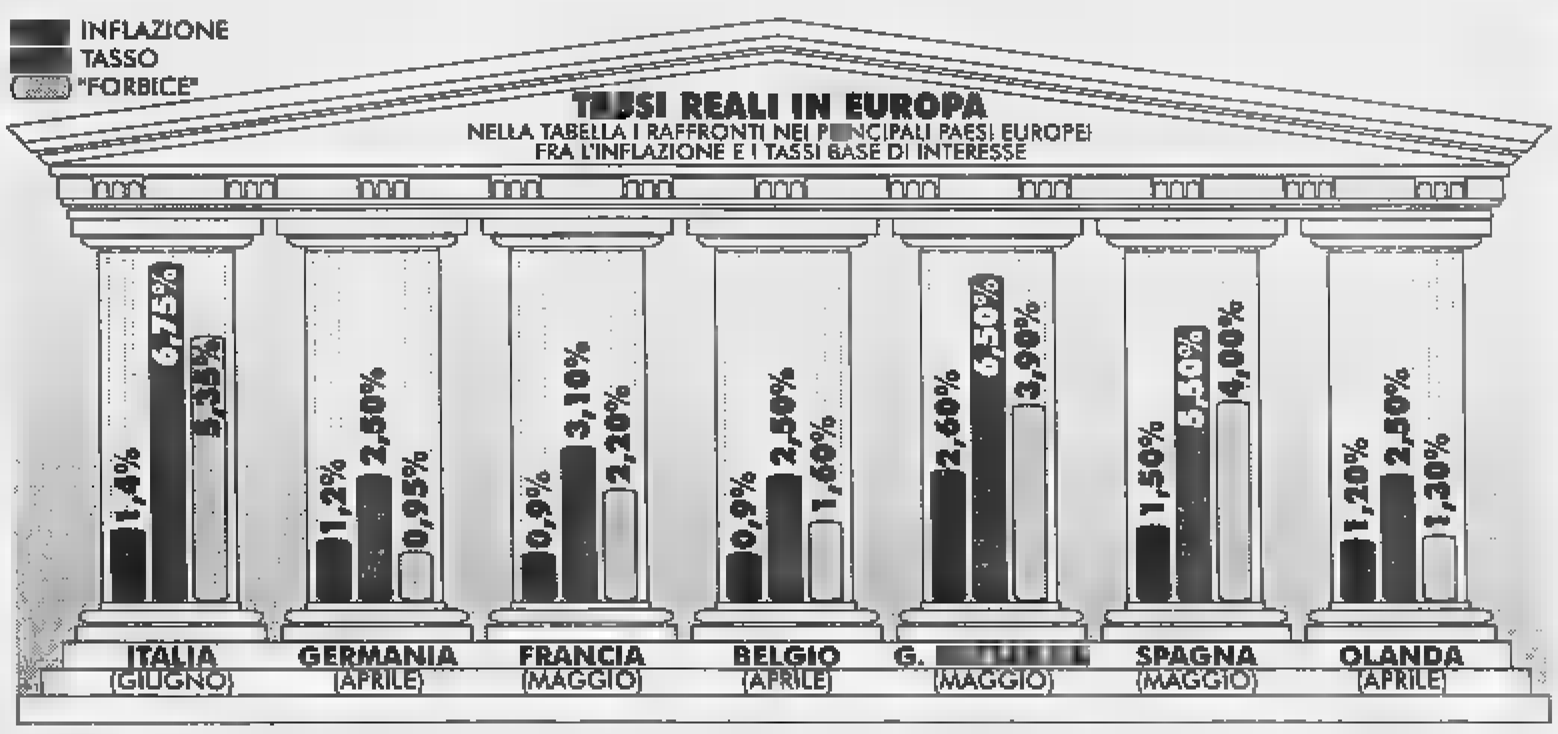
Intanto, però, in Borsa è diffusa la convinzione che il governatore Fazio romperà presto gli indugi [redacted] questo fattore - combinato con un rinvigorito ottimismo sul fatto che l'Italia salirà al primo passaggio sul treno della moneta unica - mantiene sostenuta Piazza degli Affari. Ieri, dopo quattro sedute in rialzo, il listino è partito di nuovo bene e il Mibtel ha toccato un nuovo record (13.499 punti), ma a fine seduta sono prevalsi i realizzi [redacted] la chiusra è stata in equilibrio (-0,01%). Ad alimentare l'incertezza ha contribuito lo scivolone che ha scosso Wall Street lunedì scorso, anche se ieri la piazza ameri[redacted] ha recuperato [redacted] buona parte del terreno perduto.

Buona giornata anche per la lira, che ha recuperato sul marco (da 978,8 alle 976,9 di ieri sera) [redacted] sul [redacted]laro (scesa da 1687,1 [redacted] 1685,5). I titoli del debito hanno ulteriormente ridotto i rendimenti, stringendo a circa 120 punti base il relativo differenziale a 10 anni rispetto alla Germania. Sul Liffe di Londra i futures sui Btp hanno segnato l'ultimo prezzo al massimo [redacted] di 134,18 dopo un picco di 134,22 e un volume di scambi elevatissimo (oltre 80.000 lotti). «Ci vorrebbe solo che Fazio tagliasse il tasso di sconto», commentava nel pomeriggio un operatore.

Il mercato la pensa così e la tesi è confortata anche dalla Commissione europea dove il responsabile per le politiche monetarie, Yves Thibault de Silguy, sottolinea come in Europa, e soprattutto [redacted] Italia, «i tassi di interesse reali siano ancora elevati». Questo, spiega l'alto funzionario francese, avviene perché «i mercati non hanno ancora assimilato completamente i risultati raggiunti finora nella lotta all'inflazione». Le cifre non lasciano dubbi: un anno fa, reci[redacted] le cifre diffuse dal commissario, [redacted] differenziale fra inflazione (3,9%) e tasso di sconto (9%) era di 5,1 punti; [redacted]gi che i prezzi [redacted] alla velocità dell'1,4-1,5 per cento il divario [redacted] il «tus» (6,75%) è salito a 5,3 punti. Oltretutto, in Germania la distanza è di 0,95 punti; in Francia di 2,2; in Spagna di 4; [redacted] Gran Bretagna di 3,9. Come dire che se Fazio si muoverà, finirà per fotografare [redacted] situazi[redacted] di fatto piuttosto che dare un nuovo impeto ai saggi.

Intanto i conti postali renderanno meno. Il provvedimento preso dal Tesoro, di concerto [redacted] il responsabile del dicastero delle Poste Maccanico, riduce [redacted] 0,75 punti i tassi di interesse riconosciuti sui libretti non vincolati [redacted] sui buoni ordinari [redacted] sono allungate le scadenze di raddoppio del capitale investito (da 9,5 a 12 anni) e triplicazione del capitale (da 14 a 17 anni) previste per i buoni [redacted] termine. Per effetto di tali modifiche, a decorrere dal primo luglio, il rendimento annuale medio lordo dei buoni ordinari si attesta al 6,37% sulla scadenza ventennale, mentre quello dei buoni a termine raggiunge [redacted] 6,68% [redacted] occasione della triplicazione. Per evitare che nelle [redacted] dell'entrata in vigore dei nuovi tassi si determinino fenomeni di congestione presso gli uffici postali, il decreto dispone [redacted] effetto immediato la [redacted] delle emissioni dei buoni postali [redacted] speciale a termine «AF» del 31 ottobre scorso, nonché dei buoni postali della [redacted] ordinaria «S» del 27 novembre '96. Per lo stesso motivo viene sospesa fino al prossimo 30 giugno l'emissione dei libretti di risparmio nominativi e al portatore vincolati per tre anni.

Infine le banche, anch'esse forbici [redacted] mano alle prese con i [redacted] passivi, quelli sui depositi bancari. Alla lunga lista delle aziende che hanno già tagliato i rendimenti si [redacted] te ieri la Bnl, che [redacted] 2 giugno ha ridotto di un punto i tassi superiori al 6% applicati alla clientela; di tre quarti di punto quelli superiori al 4% [redacted] al 6% incluso; dello 0,50 quelli superiori all'1% [redacted] sino al [redacted] incluso; [redacted] il Monte dei Paschi che ha deciso una riduzione (dal primo giugno) [redacted] 0,75 punti percentuali sui tassi superiori all'1,25%; l'allineamento al minimo di 0,5% dei tassi compresi fra 0,51 e 1,25% e l'allineamento al massimo 4,5% dei tassi che dopo l'intervento risultassero superiori al nuovo limite. [r. e. s.]



POSTE

[redacted] LA [redacted]

	dal 1° luglio '97		
LIBRETTI	Lordo	rit. erariale	netto
Libretti ordinari	4,75	27,00	3,4675
Postcard	4,75	27,00	3,4675
Libretti "italiani estero"	5,50	27,00	4,0150
Libretti vincolati prima del 3° anno	4,25	27,00	3,1025
Libretti vincolati dopo il 3° [redacted]	5,50	27,00	4,0150
BUONI POSTALI Serie ordinaria			
Fino al 5° anno	4,75	12,50	4,186250
dal 6° anno al 10° anno	5,75	12,50	5,031250
dall' 11° anno al 15° anno	6,75	12,50	5,906250
dal 16° anno al 20° [redacted]	8,25	12,50	7,218780

[redacted]

Per Cir niente aumenti, Olivetti pesa meno

MILANO. Nessun aumento di capitale in vista per la Cir e, per il momento, ancora nessuna schiarita sulle intenzioni [redacted] socio Luigi Giribaldi nei confronti della holding di partecipazioni industriali del gruppo De Benedetti. E' quanto ha affermato ieri l'amministratore delegato della Cir, Rodolfo [redacted] Benedetti, durante la presentazione alla comunità finanziaria di un'imminente emissione obbligazionaria [redacted] Eurolire (per 200 miliardi di lire) diretta dalla Banca Commerciale Italiana [redacted] dalla Chase Manhattan Bank. «Non so [redacted] voglia fare Giribaldi - ha affermato De Benedetti riferendosi al finanziere che al [redacted] giugno scorso deteneva [redacted] 17,5% della società - ho cercato di capirlo per alcuni mesi, ma purtroppo ho abdicato. Non sono riuscito a saperlo». Rispondendo agli analisti finanziari, De Benedetti ha inoltre ribadito che la partecipazione detenuta dalla Cir nella Olivetti (il 8,33%) «non ha più carattere strategico» e quindi potrebbe essere venduta. Intanto, ha dichiarato, «aumenti di capitale non ne sono previsti perché credo che non sarebbe coerente» [redacted] i nostri obiettivi: ottenere risultati [redacted] convincere il mercato azionario della validità di un investimento in Cir. Un mercato che De Benedetti ha definito «scettico» a [redacted] dei deludenti risultati passati. L'emissione obbligazionaria, infine, partirà il [redacted] giugno, sarà garantita da Cir Spa [redacted] avrà durata quinquennale.

Banca Francia frena Jospin

Il primo monito dal governatore «E' l'ora dei tagli strutturali»

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Non è ancora tramontata la luna di miele tra i francesi e la *gauche* vittoriosa nelle elezioni anticipate incautamente convocate [redacted] presidente Chirac, eppure, neanche tre settima[redacted] dopo la formazione del governo di Lionel Jospin, cominciano a lampeggiare i primi segnali [redacted] malumore. Il detonatore è stato l'annuncio, fatto dallo stesso Jospin nel [redacted] discorso programmatico (giovedì scorso all'Assemblea Nazionale), della soppressione degli assegni familiari per le coppie con un reddito mensile superiore a 25 mila franchi (7 milioni e 250 mila lire). La generosa politica «natalistica» francese era, finora, uguale per tutti: dalle 195 mila lire al mese per due figli a 695 mila lire per quattro figli. E l'assegno cresce di 250 mila lire per ogni figlio in più.

A infilare i bastoni fra le ruote di Jospin ci si mette anche il governatore francese Jean-Claude Trichet che ieri ha esortato [redacted] governo a percorrere la via del risanamento delle casse statali, della moderazione salariale e delle riforme strutturali dell'economia. Il banchiere centrale [redacted] affermato che [redacted] importante nel 1997 e nel medio termine ridurre progressivamente e sostanzialmente la proporzione di spesa pubblica nell'economia» della Francia, sottolineando che «il successo [redacted] questa strategia suppone l'impegno in rifor[redacted] [redacted] fondo». Affrontando [redacted] problema della disoccupazione, Trichet ha quindi affermato che questa non sarà ridotta in modo significativo senza riforme strutturali. «Una buona politica monetaria - ha spiegato - [redacted] una delle condizioni necessarie per combattere efficacemente la disoccupazione, ma questo [redacted] [redacted] abbastanza».

Contro la misura decretata da Jospin, di cui dovrebbero fare le spese 600-800 mila coppie, [redacted] insorte le associazioni familiari (spalleggiate dai sindacati), le quali hanno fatto [redacted] che chi guadagna molto è già abbastanza penalizzato dal fisco, e dunque è ingiusto infliggergli una «punizione» supplementare. Per di più, un reddito mensile di 25 mila franchi non è poi così alto come sembra: è su per giù la somma degli stipendi di due insegnanti di liceo con una decina d'anni d'anzianità. Quello che si rimprovera soprattutto al primo ministro socialista è di non aver mantenuto le promesse: si era impegnato a governare «diversamente», e invece ha annunciato una decisione presa nel segreto degli uffici ministeriali senza consultare nessuno. Si è comportato, insomma, come il suo altezzoso predecessore neogollista Alain Juppé, tecnocrate e pessimo comunicatore, che ha pagato a caro prezzo, con una tremenda «batosta» elettorale, la sua straordinaria impopolarità.

Ieri, davanti [redacted] Parlamento di Parigi, alcune centinaia di persone si sono riunite per protestare contro la soppressione degli assegni familiari. Tra loro diversi deputati, in particolare [redacted] comunista Maxime Gremetz: presenza in[redacted], dato che il pcf ha tre ministri nel governo. Altri manifestanti hanno organizzato un sit-in davanti al municipio di Cintegabelle (vicino a Tolosa), la cittadina dove Jospin è assessore. Il governo, ad ogni modo, ha già fatto [redacted] indietro, anche perché la contestazione cominciava [redacted] soffiare anche nelle sue stesse file: Martine Aubry, ministro del Lavoro e della Solidarietà (è anche [redacted] figlia dell'ex presidente della Commissione europea Jacques Delors), ha corretto il tiro spiegando che Jospin aveva parlato presto. Il reddito indicato (25 mila franchi) è netto e non lordo; e tutte le coppie con tre figli o più continueranno a percepire gli assegni.

Provocano fermenti anche le misure decretate per accontentare i Verdi, come la chiusura del supergeneratore nucleare *Superphénix* e la rinuncia ai grandi progetti di infrastrutture (canale Reno-Rodano, autostrade): costeranno care [redacted] termini di posti di lavoro.

Lionel Jospin

Enrico Molinaroli

IL CASO

TRA FISCO E WELFARE

Versati 5000 miliardi in più del '96. Il ministro: la resa degli evasori si avvicina

Autotassazione, Visco fa il pieno

Bertinotti: riforma modello Usa con imposta sui Bot

[redacted]

VISCO [redacted] soddisfatto: i dati sugli incassi dell'autotassazione per il 1996 sono buoni come non mai, l'esercito degli evasori comincia ad assottigliarsi [redacted] il ministro vuol festeggiare con una giornata della liberazione fiscale. E in effetti una «liberazione» per i contribuenti, [redacted] le cose continuano così, ci potrebbe [redacted] davvero, infatti il titolare delle Finanze parla di «redistribuzione del carico fiscale», il che, anche [redacted] non può significare [redacted] diminuzione generalizzata delle tasse, può [redacted] ler dire un alleggerimento della pressione su certe categorie. Ma la lotta all'evasione non può considerarsi certo conclusa. Ne è più che mai convinto Bertinotti, dal quale viene una proposta di lotta dura in cui è prevista la tassazione dei Bot e l'introduzione di [redacted] «conflitto di interessi» fra contribuenti sul modello del sistema fiscale statunitense.

Partiamo dagli incassi dell'autotassazione '96. Secondo i primi conti [redacted] arrivati 5000 miliardi [redacted] più del previsto, grazie a questi il [redacted] dovrebbe chiudere con un attivo record di [redacted] mila miliardi di lire. E così il fabbisogno del Tesoro per il primo semestre dell'anno, risulterà più che dimezzato rispetto al '96: da [redacted] mila a [redacted] mila miliardi di lire. «Dati indubbiamente buoni e tutt'altro che scontati - commenta Visco -; nei prossimi giorni - ha aggiunto - faremo un'analisi dettagliata dei risultati otte[redacted]ti ed è possibile che emergano indicazioni confortanti sull'emersione di base imponibile. Se tutto sarà confermato vuol dire che siamo ad una [redacted] e propria svolta, perché una [redacted] del genere non accadeva [redacted] molti decenni». Insomma gli evasori cominciano a pagare e questo apre la porta ad un Fisco più giusto.

[redacted]

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, a sinistra e il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti, a fianco

Intanto Bertinotti chiede che non si abbassi la guardia, tantopiù che la lotta all'evasione si inserisce a pieno titolo nel dibattito sul Welfare: «E' inaccettabile che [redacted] discuta di riforma dello Stato sociale [redacted] discutere su come far pagare le tasse [redacted] tutti», sottolinea il segretario di rifondazione comunista. E per togliere la terra sotto i piedi agli evasori Bertinotti ha una proposta già presentata in Senato. Uno dei capisaldi del disegno di legge è preso a prestito dagli Usa [redacted] prevede l'introduzione del «conflitto di interessi» fra contribuenti. In pratica l'acquisizione del concetto che privilegi e misfatti di [redacted] categoria di contribuenti ricadono sulle altre.

E qui si inserisce [redacted] dei tasselli più delicati della proposta di rifondazione: la tassazione dei Bot. Il testo [redacted] disegno [redacted] legge, infatti, prevede una delega al governo per «garantire uniformità [redacted] trattamento fiscale delle diverse tipologie [redacted] reddito, con un'aliquota massima del 27 per cento, compresi i redditi derivanti da titoli di Stato ed equiparati». Da [redacted] parte la tassa sui Bot e dall'altra una serie di detrazioni che [redacted] dalla deducibilità fino al [redacted] per cento [redacted] delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, all'elevazione dal 22 al 34 di quelle per le spese sanitarie, ai due milioni l'anno deducibili per le riparazioni di automobili e motociclette. Altre detrazioni dovrebbero riguardare canoni d'affitto, spese universitarie o per corsi [redacted] recupero [redacted] sussidi didattici. Poi le misure di lotta [redacted] e propria, tra cui [redacted] rilancio del Sis, il Servizio ispettivo di sicurezza, e il potenziamento dell'anagrafe tributaria. «Un complesso di norme - osserva Nerio Nesi, responsabile economico di rifondazione - che potrebbe far recuperare [redacted] ben superiori a quelle della prossima Finanziaria».

Vanni Cornero

«Meglio [redacted] privati». A settembre un nuovo direttore generale

Tempesta [redacted] Poligrafico

Il Tesoro: «Costa troppo»

ROMA. Bufera sul Poligrafico di Stato: «Costa troppo, meglio i privati», ha spiegato ieri il sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi alla commissione Bilancio della Camera. Cifre alla mano, la Pennacchi ha fornito un quadro dettagliato della situazione. Questo: lo Stato, cliente esclusivo del Poligrafico, si accolla ogni [redacted] dai 130 ai 270 miliardi per sostenere l'equilibrio finanziario dell'istituto, cifra che viene erogata «pagando» prezzi maggiorati del 30% rispetto [redacted] quelli di mercato. Di qui la conclusione: «Per evitare che i 920 miliardi [redacted] debiti lordi del '97 pesino ulteriormente sulle casse pubbliche, occorre cambiare radicalmente le competenze dell'Istituto lasciandogli esclusivamente il compito di fornitura e produ[redacted] delle carte valori (titoli di Stato, francobolli, marche)».

«Che senso ha - si è chiesto il sottosegretario al Tesoro - lasciare in mano pubblica a costi elevati la gestione della Gazzetta Ufficiale, della raccolta degli atti normativi, la fornitura delle monete, la produzione di carta e carte comuni o delle targhe automobilistiche, quando tutte queste attività potrebbero es[redacted] svolte da società private [redacted] spese per l'erario?»

[redacted]

Non escluso aumento opv

ROMA. Il Tesoro non esclude la possibilità di aumentare l'offerta pubblica di vendita (opv) per la terza tranche dell'Eni. L'indicazione, dopo il tutto esaurito che sarebbe stato registrato da Eni3 già nel primo giorno di opv, arriva da fonti di alto livello del Tesoro, che esprimono «grande soddisfazione» per l'andamento dell'operazione. Oltre ai 400 milioni di titoli già collocati in Italia, il ministero di Via Venti Settembre, riferiscono le stessi fonti, potrebbe [redacted] breve decidere di collocare un'ulteriore quota dell'Eni, fino ad un massimo del 3,6% in modo da non far venire meno il controllo pubblico, [redacted] il 51%, del colosso petrolchimico. Ieri il prezzo di riferimento ha segnato un progresso del 2,28%, a 9.549 lire, quasi 250 lire sopra [redacted] prezzo massimo della terza tranche.

Laura Pennacchi

Per questo [redacted] profila una piccola rivoluzione per i 6000 lavoratori del Poligrafico che [redacted] settembre dovrebbe avere un nuovo direttore generale.

Ma il Tesoro punta soprattutto alla «eliminazione del diritto di esclusiva nei settori in [redacted] non sia necessario». Il nuovo management dell'istituto dovrà quindi provvedere ad un «profondo processo di riorganizzazione delle attività industriali e di razionalizzazione della struttura societaria e finanziaria».

La complessa operazione di ristrutturazione non potrà escludere anche la fissazione dei prezzi: attualmente, spiega ancora Pennacchi, sono strutturati in modo che una pagina della Gazzetta Ufficiale costi allo Stato ben [redacted] lire contro le 22 richieste dalle altre aziende del settore e che [redacted] prezzo del modulo per la dichiarazione Iva [redacted] di 448 lire contro le [redacted] di altre imprese concorrenti.

Secondo il sottosegretario, una volta eliminato il diritto di esclusiva, bisogna trasformare il Poligrafico in società per azioni in modo da sorpassare l'attuale contraddizione esistente al [redacted] interno: il proprietario Tesoro che, da una parte soffre per gli eccessivi costi delle forniture e, dall'altra, punta ad aumentare gli utili dell'Istituto, visto che ne preleva il 90%.

Rinnovamento Italiano concorda con l'ipotesi di trasformare l'Istituto Poligrafico [redacted] Zecca dello Stato in una Spa, ma ammonisce a [redacted] dare vita ad un «nuovo monopolio di potere». Lucio Testa ha sollecitato una «revisione dell'organizzazione completa salvaguardando per gli aspetti specifici il ruolo pubblico [redacted] di servizio del Poligrafico [redacted] lasciando al mercato la partecipazione nelle varie aziende». [redacted]econdo Testa «occorre anche valutare le conseguenze occupazionali».

Critico anche il senatore Lodovico Pace (An) che ha accusato il sottosegretario Pennacchi di voler «favorire qualche gruppo economico-finanziario». [r.r.]

[redacted]

Allo studio il piano preparato da Mediobanca. Domani l'assemblea

[redacted]

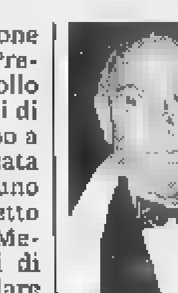
Addario lascia, il gruppo resta a Ligresti

MILANO. La prima riunione con le banche creditrici di Premafin, quelle che hanno in collo qualcosa come 3200 miliardi di debiti del gruppo che fa capo a Salvatore Ligresti, non è andata male. Nel senso che nessuno dei banchieri presenti ha detto «no» al piano preparato da Mediobanca, pur riservandosi di riesaminarne i dettagli e di dare una risposta tra qualche settimana.

Tuttavia, a quanto si apprende, né [redacted] Sga, la «bad bank» del Banco di Napoli esposta per ben 455 miliardi, né il San Paolo di Torino, che ha solo 67 miliardi di crediti, hanno rigettato il progetto che prevede lo scorporo del patrimonio immobiliare in una società a sé stante, alla quale verrebbero trasferiti anche 2800 miliardi di debiti.

Ad occuparsi della Premafin immobiliare, a gestirne le attività e le dismissioni, sarebbe chiamata una società specializzata nel settore, che qualcuno ipotizza possa essere la Milano Centrale del gruppo Pirelli. Toccherebbe [redacted] questo gestore

[redacted]



Salvatore Ligresti

dismettere il patrimonio via via, consentendo agli istituti di rientrare nei loro crediti. I residui [redacted] miliardi di debiti rimarrebbero nella Premafin [redacted]nanziaria alla quale farebbe capo un solo asset, ma importante: la Sai. La compagnia il [redacted] controllo è passato ai figli di don Salvatore: Jonella, Giulia e Paolo, dopo che il padre fu costretto [redacted] lasciare le cariche sociali [redacted] il controllo avendo perduto, [redacted] seguito della conferma di una condanna in appello, i «requisiti di onorabilità» richiesti dalle nuove norme assicurative.

Della Sai, che terrà domani l[redacted] sua assemblea, [redacted] ne va il vicepresidente Tommaso Addario, avvocato romano che era [redacted] chiamato in Sai negli anni dei guai giudiziari di Ligresti e del cognato, Fausto Rapisarda. Resto invece alla presidenza Carmelo Caruso.

Il piano Mediobanca, messo a punto da Vincenzo Maranghi, salva Salvatore Ligresti dal rischio di dover cedere la prediletta Sai. Sempre che gli istituti [redacted] credito diano il disco verde ad una operazione che [redacted]omunque costerà loro parecchio, [redacted] quanto prevede [redacted] consolidamento del debito.

Negli ultimi mesi molte ipotesi erano corse sulla [redacted]ai. Chi la dava in partenza per la Fondiaria, chi verso il San Paolo di Torino. Invece, almeno per il [redacted]mento, la compagnia resta [redacted] famiglia. E non è escluso che alla vicepresidenza, al posto [redacted] Addario, legale di prestigio molto vicino a Cuccia, salga domani [redacted]na delle due figlie di Ligresti, forse la maggiore Jonella. [r. e. s.]

Per Sopaf '96 in perdita

[redacted] Superga [redacted]

MILANO. Dismissioni per circa 100 miliardi già nel primo semestre '97 e concentrazione sempre maggiore sull'attività di banca d'affari. E' questo [redacted] cammino della Sopaf, spiegato da Jody Vender al termine dell'assemblea che ha approvato il bilancio '96, chiuso con 48,5 miliardi di perdite (33 miliardi [redacted] utile nel '95). Vender ha sottolineato che, dopo l'incorporazione delle controllate Pasfin e Gifim, continua la ristrutturazione della Sopaf. Senza sbilanciarsi sul risultato '97, il fina[redacted] ha affermato che anche [redacted] secondo semestre proseguirano le dismissioni. Tra le controllate, Jody Vender si attende soddisfazioni dalla Superga «targata» Bosisio: «Sul piano commerciale il marchio è in gran ripresa [redacted] si tornerà all'utile già quest'anno: l'unico problema [redacted] utilizzare al meglio il ricorso all'outsourcing». Superga è infatti passata in poco tempo da azienda che produceva quasi tutto a Torino [redacted] dintorni ad «appaltatore» [redacted] scarpe ed abbigliamento nel Far East.

ECONOMIA**FLASH**

A ruba [redacted] prestito [redacted]

E' stato interamente sottoscritto in due ore il prestito obbligazionario [redacted] 20 miliardi [redacted] da Cariverona. La novità consiste nel fatto che i titoli sono indicizzati all'andamento in Borsa di [redacted] complesso di aziende, il Nordest basket, che comprende 17 società quotate con sede nel Nordest.

[redacted] l'assemblea [redacted]

L'assemblea straordinaria di Eurotunnel (il tunnel ferroviario sotto la Manica) convocata ieri a Parigi per approvare il piano di ristrutturazione finanziaria concluso nell'autunno scorso con le banche creditrici, è stata rinviata al 10 luglio per mancanza di quorum. Il presidente, Patrick Ponsolle, ha dichiarato agli azionisti presenti che il piano di risanamento è l'unico possibile [redacted] che rifiutarlo significa perdere tutto.

Successo [redacted]

Quasi 11 milioni di italiani, circa il 40% in più rispetto all'anno precedente, hanno chiamato il Numero Verde, il [redacted] Telecom che consente [redacted] telefonare senza pagare. Circa tre milioni lo hanno utilizzato per la prima volta. Nel contempo le utenze, distribuite tra circa 12 mila aziende, sono cresciute del 27,3%, passando da 15.426 [redacted] 21.198.

Accordo [redacted] per [redacted] Belleli

Sono stati raggiunti presso il ministero dell'Industria, tra il vertice [redacted] Gruppo Impianti e i 18 istituti di credito coinvolti nel Piano, i primi accordi per la ristrutturazione della Belleli, la società di impiantistica in amministrazione controllata. Nel quadro della cessione di crediti alla Holding Impianti, le banche effettueranno cessioni per almeno 70 miliardi.

[redacted] DI TORINO
Estratto avviso aste pubbliche
S.p. n. 97 di Cinzano - S.p. n. 99 di San Raffaele - costruzione muri [redacted] sostegno a tratti saltuari in corrispondenza di movimenti franosi. Importo a base di gara: Lire 304.880.000.
Interventi nel settore della cartografia aerofotogrammetrica - completame[redacted] della cartografia esistente, con la formazione di n. 12 elementi cartografici in scala 1:5000. Importo a [redacted] di gara: Lire 123.233.760.
La categoria richiesta per la gara [redacted] cui al pt. 1) è la 6 A.N.C., per la gara di cui al pt. 2) è la 19A A.N.C.
Gli appalti [redacted] aggiudicati mediante asta pubblica secondo il criterio del massimo ribasso e con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della [redacted]. 216/95, e con le modalità previste dal D.M.LL.PP. in data 28/4/97, pubblicato sulla G.U. del 8/5/97.
I lavori della gara di cui al pt. 1) [redacted] finanziati mediante devoluzione di mutuo concesso dalla Cassa DD.PP., della gara di cui al pt. 2) mediante fondi di bilancio.
Le [redacted] saranno effettuate il 30 luglio 1997 alle ore 10,30 e le offerte dovranno perv[redacted] entro [redacted] non oltre le ore 14.30 del giorno 28 luglio 1997.
I bandi integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011/5756-2652 - Fax 5756-463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore [redacted], oppure possono essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.
Torino, li 18 giugno 1997.
IL SEGRETARIO GENERALE prof. dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

[redacted]
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO S.p.A.
Estratto bando di gara n. 7/97
Questa Azienda indice la seguente gara a procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del D.Legs. 17/3/1995 n. 158 art. 12 lettera b).
Approvvigionamento di gasolio per riscaldamento
[redacted] 1.350.000 circa per edifici situati in Torino;
litri 135.000 circa per edifici situati nella prima cintura urbana;
[redacted]000 circa per edifici situati nella bassa Valle Orco (località fino a 1.000 m s.l.m.).
(Preventivo spesa L. 1.800.000.000).
L'avviso di gara integrale, pubblicato [redacted] norma [redacted] legge, potrà essere ritirato presso la sede [redacted] Torino SpA, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, in via Bertola n. 48 Torino o [redacted] all'Ufficio Protocollo (tel. 011/5549.373).
Eventuali informazioni relative [redacted] procedura di gara potranno richiedersi [redacted] competenti uffici (tel. 011/5549.516-517).
Le domande d'invito, redatte in conformità a quanto indicato nell'avviso di gara integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 agosto 1997.
IL DIRETTORE GENERALE dott. ing. Roberto [redacted]
IL PRESIDENTE prof. Ing. Giovanni Del Tin

[redacted]ISTERO D[redacted]
Direzione Generale di Commissariato
III Reparto - 6a Divisione
A[redacted] di g[redacted]
Il giorno 14.10.1997 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - tel. 02/48195709 una licitazione privata su prezzo base palese con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della CEE per la provvista di: n. 21.002 tende quadriposto, in 5 lotti numerati, di cui il primo, il secondo, il terzo ed il quarto lotto di n. 4.380 tende ed il quinto lotto di n. 4.382 tende, come meglio specificato nel bando di gara o nella lettera d'invito.
[redacted] gara verrà effettuata secondo la procedura fissata dalla Direttiva 93/36/CEE del 14.06.93.
Le lettere di richiesta di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno essere spedite entro il 31.07.1997 qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono o pervenire entro la predetta data, qualora le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara, come disposto dal bando di gara inviato in data 09.06.1997 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economiche Europee, e in data 19.06.1997 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale [redacted] Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma tel. 06/368.04.902.
IL CAPO DELL'[redacted]

[redacted] D'AOSTA
Assessorato dei lavori pubblici
Ai sensi delle leggi vigenti, [redacted] rende noto che nell'avviso [redacted] per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 18/6/97, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuta licitazione privata per l'appalto dei lavori di ammodernamento e rettifica della S.R. n. 25 di Aviso-Cerellaz nel tratto tra le Progr. km 0+185 e la Progr. 1+600 in Comune di Aviso, aggiudicati all'impresa Cogeis S.p.A. con sede in Quincinetto (TO), con un ribasso del 8,09%.
[redacted]
DIRIGENTE SERV. OPERE EDILI E STRADALI DELL'ASSESSORATO LL.PP.
Ing. Edmond Frappa

[redacted]
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste, 170 - Tel. 011/6850.419-420 Fax: 011/6850.300
Avviso di gara
Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino-Savona S.p.A. verrà esperito il sottoindicato "PUBBLICO INCANTO" da effettuarsi ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 216/95 co[redacted] criterio di cui all'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, come modificato dalla Legge 216/95, (massimo [redacted] sull'elenco prezzi). Oggetto: Autostrada Torino-Savona - Lavori [redacted] manutenzione a di collegamento con i lotti di raddoppio. Importo lordo dei lavori: L. 960.000.000.
Categoria A.N.C.: 6 (costruzioni o pavimentazioni stradali) [redacted] l'importo di lire 1.500.000.000.
Copia integrale del bando di [redacted], gli elaborati tecnici e documenti amministrativi [redacted]sono essere richiesti ogni giorno feriale escluso il sabato all'indirizzo di cui in epigrafe. Il bando di gara è stato integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri (TO) e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 25.07.1997 alla "AUTOSTRADA TORINO-SAVONA" - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 - Moncalieri (TO).
Operazioni [redacted]: 25.07.1997 ore 14.00.
"AUTOSTRA[redacted]-SAVONA" - L'AMMINISTRATORE DELEGATO Dott. Ing. Antonio Chiari

LEO BURNETT
Gli automobilisti non sono tutti uguali. Perché il costo delle polizze sì?

Chiamate l'167-335599, e scoprirete che una domanda così oggi non ha più senso.
Perché oggi in Italia c'è Royal Insurance, un'Assicurazione che invece della solita polizza auto è come se ne facesse tante, ognuna diversa dall'altra. Diversa nel costo per ciascuno di voi.
Perché la [redacted] polizza rispecchia la realtà. Guardate gli amici o i vicini di casa: c'è chi [redacted] l'auto ogni giorno e chi ogni tanto, chi la mette nel box e chi la tiene per strada, chi è prudente e chi si sente più bravo. E quindi nemmeno il costo della polizza lo calcoliamo allo stesso modo per tutti.
Perché così, misurandolo sulle vostre caratteristiche, prima ancora che su quelle dell'auto che avete, non solo [redacted] pagate per i rischi degli altri, ma potete pagare molto di meno. Addirittura, se negli ultimi 6 anni non avete avuto incidenti, potrete ottenere fino al 70% di sconto sul costo base dell'RC auto.
Perché a dirla sembra un'idea tanto ovvia, ma metterla in pratica è una rivoluzione che non aveva ancora realizzato nessuno. Royal Insurance invece l'ha fatto. L'ha fatto in Inghilterra, in Giappone, in Australia, in Spagna. E ora, con la sua prima sede operativa, anche in Italia.
Perché, infine, scoprirete che dietro un telefono che vi risponde 7 giorni su 7, non c'è solo un'innovazione realizzata pensando al vostro risparmio. Ci sono [redacted] 150 anni di esperienza che abbiamo.
Chiamateci subito, [redacted] pochi minuti potrete avere un preventivo gratuito e senza impegno, indipendentemente da quando vi scade la polizza.

Una vera tradizione, la vera rivoluzione.
Sede centrale: Londra - Ufficio vendite: via F.lli Gracchi, 27 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02/66041080 - Fax 02/66011760 - In[redacted]: Royal_Insurance@rita.it

Bianchi: [redacted] sarà un'uscita morbida. Oggi fusione con Assicredito

L'Abi esce allo scoperto

«Fuori 20 mila bancari in tre anni»

ROMA. I bancari che per anzianità anagrafica potranno andare in prepensione nel giro di pochi anni sono ci[redacted] mila. E' stato ieri il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, a fornire questa cifra, sottolineando che comunque il sistema bancario è in evoluzione: matureranno infatti fusioni e ristrutturazioni che inevitabilmente pot[redacted]ro far lievitare il numero degli esuberi. Pur con le cautele del caso, l'ipotesi fatta è di una fuoriuscita di personale bancario ad un ritmo annuale (per tre anni) di almeno 5-6.000 unità a saldo netto; [redacted]za cioè prendere in considerazione l'ingresso di nuove professionalità più giovani nel ciclo del naturale turn over.

Ma i «tagli» faranno vittime anche tra le file dei banchieri. Oggi l'Assicredito sarà incorpo[redacted] dall'Abi per dare una guida compatta alle relazioni [redacted]li della comunità bancaria, e Bianchi ha preannunciato [redacted] sorta di minitrattativa interna per definire l'entità degli esuberi dopo l'unione delle due organizzazioni (intanto andrà in pensione l'attuale direttore generale di Assicredito, Giuseppe Capo).

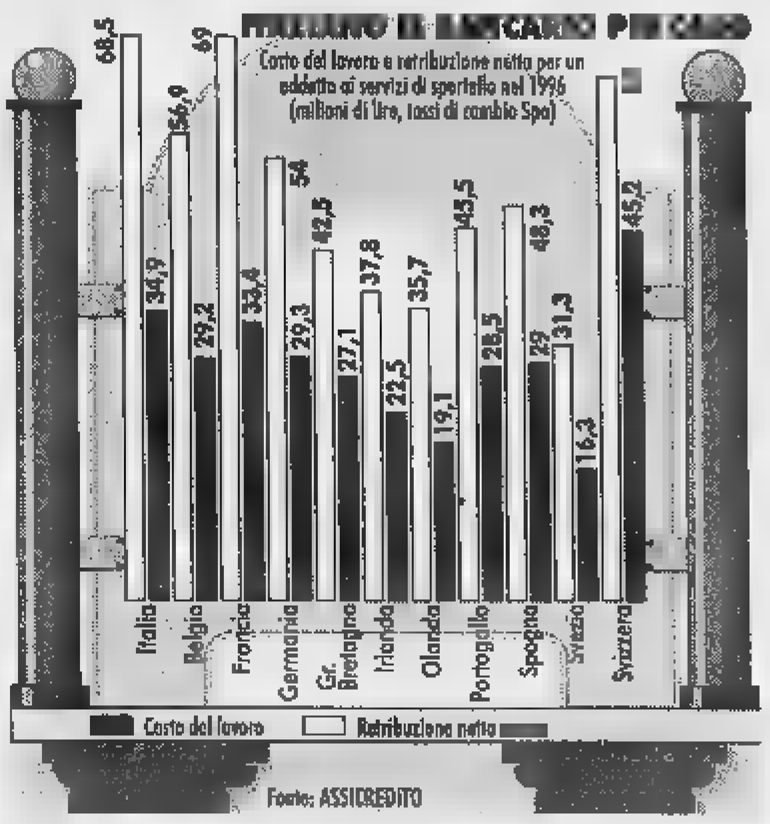
Tornando alle cifre, Tancredi Bianchi ha voluto sottolineare che «a regime» le eccedenze restano pari al 10% della forza lavoro (i 30 mila di cui più volte [redacted] è parlato), ma per i 20 mila c'è «a bocce ferme» la possibilità di una uscita morbida dal posto di lavoro: si tratta di quei dipendenti che si troveranno nel giro di pochi anni a meno di cinque anni dalla pensione.

Come è previsto dal protocollo sul costo del lavoro firmato a Palazzo Chigi, il sistema bancario è infatti pronto a pagare lo «scivolo» [redacted] la pensione ai dipendenti «anziani», e far largo a forze giovani pur di recuperare competitività e redditività, nella prospettiva [redacted] un'integrazione europea che, nel mondo bancario, sarà basata sull'intermediazione [redacted] valori mobiliari.

Nelle more del negoziato con i sindacati, avviato ieri ufficialmente a palazzo Altieri (la delegazione Abi [redacted] guidata da Maurizio Sella), il presidente dell'Abi avverte che i numeri [redacted] destinati a cambiare, e profondamente, se la mappa del sistema bancario dovesse mutare. Comit e Credit, ad esempio, dichiarano ciascuno esuberi per sole 500 unità, ma un'eventuale aggregazione [redacted] le due ex Bin - ha detto Tancredi Bianchi - potrebbe portare [redacted] una sovrabbondanza di organici pari a 4-5 mila persone. Discorso analogo per Bnl e Banco di Napoli: al momento i due istituti stimano un eccesso di personale pari complessivamente a 3 mila addetti; dopo la preannunciata fusione, i numeri sono destinati a cambiare.

Sempre sul fronte bancario, intanto, Banca di Roma, Bna e Banca Mediterranea con i sindacati di ogni istituto finiscono di mettere a punto gli strumenti per la riduzione del costo-lavoro. In particolare per la Banca di Roma sono state già indicate le «leve» su cui agire (cioè l'articolo 150 del contratto nazionale). Si punterà a riduzioni degli straordinari, delle trasferte, dei premi e si spingerà l'acceleratore [redacted] mobilità interna e «part time». Oggi pomeriggio si terrà [redacted] altro incontro a livello [redacted] Gruppo Banca di Roma, tra la delegazione guidata dal direttore generale, Carmine Lamanda, e Fabi, Falcri, Fiba, Fisac, Uib, che potrebbe portare alla firma dell'intesa.

Francesco Bullo



[redacted]

FLASH

[redacted] Pop. Milano ogni 7 [redacted] Bam [redacted]

Sono [redacted] fissati i rapporti di concambio azionario relativi alla fusione per incorporazione della Banca Agricola Milanese e della Banca Briantea nella Banca Popolare di Milano. Ogni 7 [redacted]ioni Bam saranno assegnate 10 azioni Bpm e, allo stesso modo, ogni 7 azioni Banca Briantea saranno attribuite 10 azioni Bpm. Lo hanno stabilito i consigli di amministrazione [redacted] tre istituti coinvolti nell'operazione. Il progetto di fusione, essendo intervenuta l'autorizzazione da parte di Bankitalia, sarà depositato e sottoposto all'approvazione delle rispettive assemblee straordinarie dei soci. I titoli dei tre istituti coinvolti nell'operazione di fusione per incorporazione erano stati [redacted] spesi dalle contrattazioni dalla Consob per le sedute di lunedì e di ieri, in attesa di comunicazioni da parte delle società. L'ultimo prezzo valido, a disposizione, è quello ufficiale [redacted] venerdì scorso: 11.434 lire per la Bam, 11.396 per la Briantea [redacted] 10.420 per Bpm. Il concambio, sulla base dei prezzi ufficiali di venerdì scorso, [redacted]lta dunque favorevole ai posses[redacted] dei titoli Bam e Briantea che, [redacted] fronte di un conferimento di azioni per circa 80 mila lire, riceveranno titoli Bpm per poco più di 100 mila lire.

TLC

Un vertice da Veltroni sulla tv digitale

Rai, Mediaset, Stet a nozze con Telepiù

ROMA. «Le discussioni mi sembrano avviate sul binario giusto». Esprime un cauto ottimismo il sottosegretario alle Poste e telecomuni[redacted] Vincenzo Vita sull'ipotesi sempre più concreta di piattaforma unica per la televisione digitale su cui sono in corso trattative - sembra sul filo [redacted] traguardo - tra i principali operatori nazionali di tv e tlc, Rai, Mediaset, Cecchi Gori, Stet e il gruppo francese di Canal Plus, presente con il 45% in Telepiù.

Un incontro tra i top manager dei gruppi si è tenuto ieri a Palazzo Chigi: all'incontro, secondo quanto riferito dall'Adnkronos, erano presenti, il vicepresidente del consiglio Walter Veltroni, il direttore generale della Rai Franco Iseppi e il direttore generale della Stet Umberto De Julio. Nel corso del colloquio i rappresentanti dei vari gruppi hanno parlato dei progressi fatti sulla strada che porta all'accordo per realizzare il progetto. Per mettere a punto le modalità tecniche dell'intesa, però, ci vorrebbe ancora qualche giorno, per cui la «chiusura» dovrebbe avvenire [redacted] primi giorni della prossima settimana. Poi resteranno gli adempimenti, che avranno tempi lunghi: il patto dovrà infatti «armonizzarsi» con la nuova normativa del settore, in pratica il disegno di legge Maccanico, tornato ieri all'esame del Senato e per il quale è previsto un iter piuttosto travagliato.

[redacted] all'intesa che si sta profilando. Rai, Mediaset, Stet e Canal plus hanno deciso di optare per la più logica dele soluzione, la stessa a cui, in Germania, sono giunti i due eterni rivali, Kirch [redacted] Bertelsmann, i quali, dopo anni di guerre, hanno firmato una pace «storica» decidendo [redacted] collaborare. E così faranno i gruppi italiani: invece di continuare a investire migliaia di miliardi ciascuno per costosissime tecnologie digitali (satellite [redacted] cavo), hanno deciso di unire sforzi [redacted] denaro per un'unica tecnologia.

E su questo terreno Vita tiene comunque a mantenere distinti i ruoli: la definizione degli equilibri [redacted]tari è terreno esclusivo dei partner, al governo spetta di dare gli indirizzi. Vita non esclude poi la possibilità di modifica di alcune norme del ddl 1021 che istituisce l'authority per rendere possibile un eventuale ingresso in Telepiù di Rai e Stet.

PRI[redacted]

Per Parmalat e Granarolo prezzo troppo alto. Si parla di 70-80 miliardi

Quattro offerte per il latte di Roma

Ma solo la cordata Cirio risulta ancora in gara

ROMA. La trattativa è aperta. Ma quanti misteri. E quanti giochi si intrecciano dietro la privatizzazione della Centrale del Latte di Roma. L'azienda è l'oggetto del desiderio, con i suoi 200 miliardi di fatturato e nonostante le sistematiche perdite, di quattro candidati (o cordate di candidati): Parmalat-Centrale di Firenze, Granarolo-Comit-allevatori romani, Cirio-Banca di Roma e Lattesano. E succede di tutto: mentre l'agenzia Ansa annuncia la presentazione dell'offerta della Lattesano, l'AdnKronos fa sapere che sia la Lattesano che la Granarolo hanno definito «inaccettabili» le condizioni poste dal Comune all'acquirente e non le hanno sottoscritte.

In pratica avrebbero imitato la Parmalat di Calisto Tanzi che ha pubblicamente respinto le procedure per la vendita, giudicando eccessivo il peso che manterrà il Comune guidato da Francesco Rutelli pur restando solo con il 25% e contestando la clausola che obbliga le società partecipanti a [redacted] cordata a inte[redacted] in comproprietà il 75% eventualmente acquistato. Secondo l'Adn, resterebbe valida solo l'offerta della Cirio di Cragnotti.

[redacted]

Il sindaco di Roma Rutelli

[redacted]

Polemiche alla luce del sole e sotterranee, quindi, davvero tante. Tuttavia ieri tutti i candidati avrebbero incontrato all'Hotel Parco dei Principi la JP Morgan, la banca d'affari advisor del Comune, cioè intermediario della privatizzazione. Enrico Lorenzoni ha vantato [redacted] romanità [redacted] sue Lattesano, immaginando che questo requisito possa «pesare sulla bilancia della decisione finale». Non ha però rivelato, perché vietato dalle regole di partecipazione alla gara, il prezzo offerto: second[redacted], sarebbe compreso tra i 70 e gli 80 miliardi.

M[redacted] il prezzo non è l'unico elemento per aggiudicare la Centrale di Roma: contano anche il piano industriale per il rilancio e le garanzie per il mantenimento dell'occupazione. L'incontro di ieri con l'advisor dovrebbe consentire la valutazione preliminare delle proposte di acquisto. [redacted] giunta comunale dovrebbe ratificare venerdì prossimo la scelta dell'acquirente da parte della JP Morgan. Saranno confermate le clausole previste? Altri due candidati, dopo la Parmalat, si sono davvero tirati indietro? E riesplode la polemica politica, dopo che invano con un referendum verdi, Rif[redacted] [redacted] centrodestra hanno tentato di bloccare la privatizzazione della Centrale del Latte di Roma voluta da Rutelli. Proteste anche dai verdi.

[r. r.]

COMUNE DI BITONTO
PROVINCIA [redacted] BARI

Estratto avviso [redacted] asta pubblica

Questa amministrazione indirà asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) e successivo art. 76 commi 1 - 2 - 3 del R.D. 23/5/24 n. 827 per "Appalto servizio mensa, [redacted]diante buoni pasto", importo [redacted] pasto a base d'asta è fissato in L. 14.423 oltre I.V.A.
Presentazione offerte entro [redacted] ore 12 del 30/7/97. L'avviso integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio. Copia dell'Avviso integrale e dei moduli necessari per la presentazione dell'offerta (allegati A e B) possono essere richiesti a:
Comune di Bitonto - Ufficio Appalti (a mezzo telefono 080/37.16.204-080/37.16.186 o mediante fax 080/87.44.556).
19 giugno 1997.
IL DIRIGENTE
dr. De Santis Francesco Walter

COMUNE DI BENEVENTO

Avviso di gara

Questa Amministrazione Comunale intende affidare, tramite appalto concorso a termini abbreviati, la organizzazione di [redacted] soggiorno climatico estivo per 134 anziani nella località di Cetraro Marina (CS) Ascea Marina (SA) e San Benedetto del Tronto (AP) per il periodo 23 agosto - 6 settembre 1997. La spesa presunta è di L. 113.900.000 di cui L. 99.790.000 a totale carico dell'Ente e L. 14.110.000 di compartecipazione dei fruitori. Le domande di partecipazione [redacted] pervenire al C[redacted] Benevento - Settore Servizi Sociali - 82100 Benevento, entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione [redacted] presente bando. Le domande non vincolano questa Amministrazione.
IL [redacted]
SETTORE SERVIZI SOCIALI
dott. Giovanni Russo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1115/93 promossa da: Banca Commerciale Italiana S.p.A. - Fell. Sp.A. [redacted]p Immobiliare contro: **QUAGLIOTTO Lino**, il Giudice dell'esecuzione dr. Di Tullio ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13/11/1997, alle ore 13, dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino, via Caboto [redacted]: alloggio al piano quarto composto di ingresso, disimpegni, gabinetto con bagno, ripostiglio, tinello con cucinino e [redacted] camere; cantina.
Prezzo base L. 270.000.000; aumenti minimi L. 3.000.000.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla cancellazione delle formalità.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella cancelleria esecuzioni immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL [redacted] DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

S.S.N. - [redacted]
A.O. "SAN GIOVANNI BATTISTA" DI TORINO

Avviso di gara per estratto

E' indetta gara a licitazione privata di sacche di [redacted]gica.
Durata del contratto: 12 mesi.
Termine di presentazione delle domande di partecipazione: 11 luglio 1997.
La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 a) D.Lgs. 24/7/92 n. 358.
Il bando integrale contenente l'elenco della documentazione da allegare alla domanda [redacted] partecipazione potrà essere ritirato in Provveditorato presso Farmacia - Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - Via Santena, 5 - 10126 Torino - Fax 011/69.66.642 - Tel. 011/63.35.778-63.35.168.
Il presente [redacted] non vincola l'amministrazione.
IL COMMISSARIO
dr. Mario Lombardo

COMUNE DI INVORIO
Provincia di Novara
IL SINDACO

Ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo" e successi[redacted] modifiche ed integrazioni
AVVISA
che il Consiglio Comunale con [redacted]iberazioni n° 35 del 17.03.1997, [redacted]cutiva ai sensi di legge, ha approvato contestualmente il progetto definitivo di variante al Piano Regolatore Generale Comunale a seguito dell'esame delle osservazioni e controdeduzioni e la variante ampliamento al Piano delle aree per Insediamenti Produttivi, pubblicato per notizia all'albo pretorio mentre la delibera e gli elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni e precisamente dal 23.06.1997 al 23.07.1997.
Chiunque in detto periodo può prenderne visione dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni compresi i festivi.
Invorio, 21.06.1997
IL SINDACO
Silvio Empiri
[redacted] SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giuseppe Bongiovanni

[redacted]
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
PER INFORMAZIONI: TEL. [illegible]

REGIONE LIGURIA

RETTIFICA BANDO DI GARA

Nel bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale R.I. n. 115 del 20 maggio 1997, inserzione G 449, riguardante l'affidamento del 1° lotto dei lavori di risanamento igienico-ambientale e adeguamento tecnologico della sede della Regione Liguria, la frase "dichiarazione attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alle categorie 5D per un importo di £ 3.000.000.000 « e alla categoria 17 per un importo di £ 750.000.000»" è sostituita dalla frase "dichiarazione attestante l'iscrizione alla categoria prevalente 5D per un importo di £ 3.000.000.000.»"
Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è prorogato alle **ore 12.00 del 14/7/1997.**
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

atm

[redacted] BANDO [redacted]

L'Azienda Torinese Mobilità (A.T.M.) C. so F.Turati [redacted]/6 - Torino bandisce la seguente licitazione privata ai sensi dell'art. [redacted] lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di n. 4 macchine semoventi a trazione elettrica con piattaforma elevabile tramite forbice.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 15/07/97 - ore 12.00.
[redacted] relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda [redacted]rinese Mobilità e può essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(dr. Pietro Lorenzino)
IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[redacted] rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 909/89 promossa da: Banca Commerciale Italiana contro: **GEREMIA Maria Teresa - VACCARINO Giuseppina ved. GEREMIA** (deceduta), il Giudice dell'esecuzione dr. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno [redacted] 10/1997, alle [redacted] 12,30, dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino, via Tartini 2, tre vani e un piccolo servizio a destra della scala di collegamento con il primo piano; tre vani, cucina, servizio igienico e terrazzo a sinistra della scala di collegamento con il primo piano; cantina.
Prezzo base L. [redacted]; [redacted]menti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° maggio 1997 e termina il 1° maggio 2004.
- L'importo della prima cedola e di quelle successive, da pagare il 1° novembre e il 1° maggio di ogni anno di durata del prestito, viene determinato sulla bse del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese immediatamente precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 15 centesimi di punto per semestre.
- I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96, sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,50%.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche [redacted] ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13,30 del **26 giugno.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° maggio 1997; all'atto del pagamento **(1° luglio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.Lgs. 239/96.
- Per le operazioni di collocamento dei titoli non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D.M. 9.7.92 (Norme per la trasparenza nelle opera[redacted]i di collocamento di titoli di Stato).
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- I CCT sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

[redacted] MERCATO

Cassa Risparmio [redacted] Bologna 21100-21300; Deutsche Bank 16300-16500; Electrolux 106000-108000; Villa D'Este 7400; Reale Comp. Italia 15500000; Data Base 1760; Akros Fin. 820-850; Ist. Farm. Serono 16500.

WARRANT: Gemina [redacted] 38-40; Sai risparmio 340-350; Banca Popolare di Bergamo 2004 375-410; Dir. Banca Popolare Bergamo w [redacted] 5; Dir. Banca Pop. Bergamo w [redacted] 5; Obb. convertibili Pop. Bergamo 95.

L[redacted]

Amsterdam (Aex) 861,06 (+0,03%); Bruxelles (Bel-20) 2355,18 (+0,16%); Francoforte (Dax) 3755,82 (+0,03%); Hong Kong (Hang Seng) 14890,36 (+0,88%); Londra (Ft-se100) 4596,30 (+0,45%); Madrid (Generale) 592,08 (-0,06%); Parigi (Cac 40) 2764,76 (+0,82%); Sydney (Generale) 2688,40 (-0,67%); Tokyo (Nikkei) 20341,93 (-0,47%); Zurigo (Swiss Market) 5576,10 (-0,21%); New York (Dow Jones) 7758,06 (+2,02%).

OBBLIGAZIONI DEL 24-06-97

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
ENEL 85/03 IND 1	111	Cassa Cooper 96/01 TV	102.80	[redacted]	100.21	CCT 1/5/03	100.35	BTP 8.50% 1/8/99	103.80
Enel 85/00 Ind 2	102.75	Mediob 94/04 TV	100.80	CCT 1/2/98	100.01	CCT 1/7/03	100.30	BTP 7.50% 1/10/99	102.83
Enel 86/01 IND	102.35	Mediob 96/01 ...	104.50	CCT 1/4/98	100.04	CCT 1/9/03	100.35	BTP 9.50% 1/12/99	106.85
Enel 89/99 Ind 1	107.50	Mediob 96/06 z.c.	57.40	CCT 1/5/98	100.14	CCT 1/11/03	99.91	BTP 6% 1/1/00	100
Enel 89/97 Ind 2	101	MEDIOB DM 95/05 z.c.	60.01	CCT 1/6/98	100.33	CCT 1/1/04	99.78	BTP 6% 15/2/00	99.88
Enel 90/98 Ind 1	107	Mediob 96/11 z.c.	35.70	CCT 1/7/98	100.27	CCT 1/3/04	98.79	BTP 10.50% 1/4/00	110.30
Enel 91/01 Ind 1	105.35	Med GBP 97/00 z.c.	82.35	CCT 1/8/98	100.26	CCT 1/5/04	98.87	BTP 6% 15/5/00	100.05
Enel 91/03 Ind 1	106.27	Med US$ 97/02 z.c.	77.50	CCT 1/9/98	100.29	CTZ 30/06/97	98.01	BTP 10.50% 15/7/00	111.50
Enel 92/10 Ind	104.55	Mediob ... 97/00	99	CCT 1/10/98	100.38	CTZ 29/08/97	97.20	BTP 10.50% 1/11/00	112.57
Enel 93/01 Ind 1	103.51	Mediobanca ...	101.76	CCT 1/11/98	100.44	CTZ 31/10/97	98.33	BTP 9.50% 1/2/01	110.08
Enel 4.50% 93/03	110.10	Olivetti 94/01 TV	99.35	CCT 1/12/98	100.60	CTZ 30/12/97	95.60	BTP 12.50% 1/3/01	119.10
ENI 93/03 TV	101.80	Parmalat 94/00 TV	102.70	CCT 1/1/99	100.53	CTZ 28/2/98	94.90	BTP 8.25% 1/7/01	106.80
IMI 96/00 z.c.	66.50	**CONVERTIBILI**		CCT 1/2/99	100.57	CTZ 30/4/98	94.20	BTP 12% 1/8/01	119.80
IMI [redacted]	100.51	Banca Carige TV 95/02	96.60	CCT 1/3/99	100.56	CTZ 30/6/98	93.47	BTP 7.75% 15/9/01	105.30
IRI 95/01 TV 1	[illegible]	B. Pop. Bergamo TV 95/00	101	CCT 1/4/99	100.59	CTZ 15/7/98	93.87	BTP 12% 1/1/02	121
IRI 93/01 TV 2	[illegible]	Banca Pop Brescia 5%	119	CCT 1/5/99	100.70	CTZ 31/8/98	92.54	BTP 6.75% 1/2/02	109.14
IRI 91/01 TV 3	[illegible]	Banca Pop Milano 5%	202.51	CCT 1/6/99	100.60	CTZ 15/10/98	92.37	BTP 6.25% 1/3/02	100.20
CASSA D.P. 94/01 TV	100.23	CIR Cv 94/99	96.94	CCT 1/9/99	100.85	CTZ 30/10/98	92.05	BTP 12% 1/5/02	122.16
CASSA D.P. 94/98 TV	100.27	Cred Fond 94/01 6.5%	98.75	CCT 1/11/99	100.90	CTZ 15/1/99	91.12	BTP 8.75% 15/5/02	100.27
[redacted] 1975/2095	[redacted]	Fdl Cerp 95/00 10%	119	CCT 1/1/00	100.95	CTZ 15/3/99	90.16	BTP [redacted]	123.09
CCOP 9% 19/6/2096	[redacted]	Mediob Alleanza 4% 93/03	111.75	CCT 1/2/00	101.06	CTZ 14/5/99	89.33	BTP 12% 1/9/02	[redacted]
CCOP Autostr 6% 93/01	[redacted]	Med ... 6% 96/97	[illegible]	CCT 1/3/00	101.15	BTP 12.50% 1/11/97	100.97	BTP 11.50% 1/3/03	[redacted]
CCOP Autostr 7% 70/98	101.25	Mediob Comit 4% 93/98	102.01	CCT 1/5/00	101.31	BTP 12% 1/1/98	101.86	BTP 11% 1/5/03	120.53
AUTO IRI 93/01 TV	102.30	Mediob SAI 6%	103.90	CCT 1/6/00	101.64	BTP 12.50% 1/1/98	101.99	BTP 10% 1/9/03	116.21
AZ FS 85/00 ind	111.50	Mediob Unicem 4.50% CV	104.91	CCT 1/8/00	101.53	BTP 11.50% 1/3/98	102.50	BTP 9% 1/10/03	111.30
AZ FS 84/99 TV	101.50	Mediob Unicem 5.50% CV	101.80	CCT 1/9/00	100.45	BTP 12.50% 1/5/98	103.30	BTP 8.50% 1/1/04	109.13
AZ FS 90/01 TV	101.60	Olivetti 7.50%	100.09	CCT 1/1/01	100.66	BTP 10.50% 15/4/98	102.59	BTP 8.50% 1/4/04	109.13
AZ FS 13% 90/98	105	Pirelli S.p.A. 5% CV	104.84	CCT 1/4/01	100.54	BTP 11% 1/6/98	103.60	BTP 8.50% 1/8/04	109.11
AZ FS 97/20 ind	107.35	Saes 96/01 9.25%	104.87	CCT 1/5/01	100.55	BTP 12% 20/6/98	104.54	BTP 9.50% 1/1/05	114.90
AZ FS 94/02 TV	100.40	**TITOLI DI STATO**		CCT 1/10/01	100.45	BTP 10.50% 15/7/98	103.80	BTP 10.50% 1/4/05	121.06
AZ FS 8.90% 94/04	108.85	BOT 15.7.97	99.68	CCT 1/12/01	100.15	BTP 10% 1/8/98	103.55	BTP 10.50% 1/9/05	121.90
AZ FS 94/04 ind	103	BOT 14.8.97	99.29	CCT 1/2/02	100.06	BTP 12% 1/9/98	105.97	BTP 9.50% 1/2/06	116.47
AZ FS 96/01 TV	100.30	BOT 15.9.97	98.41	CCT 1/4/02	100.35	BTP 9% 1/10/98	103.04	BTP 8.75% 1/7/06	117.30
AZ FS 96/08 TV	99.71	BOT 15.10.97	98.35	CCT 1/6/02	100.22	BTP 10.50% 1/11/98	105.09	BTP 7.75% 1/11/06	105.71
Anas 85/00 Ind	111.70	BOT 14.11.97	97.85	CCT 1/8/02	100.17	BTP 8.50% 1/1/99	103.80	BTP 6.75% 1/2/07	99.53
S. Paolo c 1.5%	100.02	BOT 15.12.97	97.41	CCT 1/10/02	100.40	BTP 12% 1/1/99	107.75	BTP 9% 1/11/23	115.87
S. Paolo c 1.6%	100	BOT 15.1.98	[redacted]	CCT 1/11/02	100.27	BTP 9.50% 1/2/99	104.71	BTP 7.75% 1/11/26	97.72
S. Paolo c 1.6% Conv	100	BOT 16.2.98	95.54	CCT 1/12/02	100.27	BTP 8.50% 1/4/99	103.55	CTO 12% 19/9/97	100.80
S. Paolo o.p. ...	100	BOT 16.3.98	[redacted]	CCT 1/2/03	100.20	BTP 12% 1/5/99	108.53	CTO 12% 20/1/98	102.56
S. Paolo o.p. 6%	110	BOT 15.4.98	[redacted]	CCT 1/4/03	100.52	BTP 8.25% 1/7/99	103.79	CTO 12% 19/5/98	104.31
		BOT 15.5.98	93.57						
		CCT 1.7.97	[redacted]						
		CCT 1.8.97	100.07						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitiva della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1695,08	1697,16
ECU	1915,77	1917,46
Marco tedesco	977,43	978,86
Franco francese	289,89	290,09
Sterlina	2813,07	2803,22
Fiorino olandese	869,68	870,87
Franco belga	47,367	47,435
Peseta spagnola	11,573	11,596
Corona danese	256,84	257,81
Lira irlandese	2540,53	2548,96
Dracma	6,166	6,201
Escudo portoghese	9,670	9,709
Dollaro canadese	1213,68	1213,36
Yen giapponese	14,704	14,825
Franco svizzero	1171,50	1176,05
Scellino austriaco	139,80	139,10
Corona norvegese	232,59	232,87
Corona svedese	218,11	219,13
Marco finlandese	326,95	327,54
Dollaro australiano	1264,32	1267,56

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7.050	7.150
Call	7.200	7.300
T/N	7.050	7.150
S/N	7.050	7.150
1 Settim	7.000	7.100
2 Settim	6.950	7.050
1 mese	6.850	6.950
2 mesi	6.820	6.920
3 mesi	6.750	6.850
6 mesi	6.650	6.750
9 mesi	6.550	6.650
12 mesi	6.450	6.550

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	7940	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	20200	-1,94
Banca Pop. Crema	53100	-1,66
Banca Pop. Cremona	10105	-0,24
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	62400	0,00
Banca Pop. Intra	11800	0,00
Banca Pop. Lodi	10720	-0,27
Banca Pop. Luino e Varese	7800	0,00
Banca Pop. Siracusa	15030	0,00
Banca Pop. Novara	6230	-0,32
Banca Pop. Sondrio	27580	0,00
Banca Prov. Napoli	2380	-0,42
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	335	0,00
Italiana Ass.	13000	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	10	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	2460	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	650	+1,56
Ifis priv.	970	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edificar	—	—
N Edific rsp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia troy = gr. 31,103)

Mercati	24-06-1997	23-06-1997
Londra	338.35	333.00
Zurigo	338.35	333.00
Parigi	338.35	333.80
New York	0.00	0.00
Milano (L/gr)	18331.00	18334.00
Hong Kong	[redacted]	0.00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-06-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
A Acq De Ferr o	5810	+7	4175	6372	8000
Acq De Ferrari r	2114	-10	2060	2456	27000
Acq Nicolay	5150	—	[redacted]	5250	n.r.
[redacted]	340	—	[redacted]	479	n.r.
Ardes	7423	-57	6450	9577	1000
[redacted]	[redacted]	+49	3460	5745	7000
[redacted]	647	+7	564	705	210000
Alitalia prv	417	5	281	494	180000
Alitalia rsp n.c	560	+20	473	602	n.r.
Alleanza Ass	13301	+314	10074	13465	1551000
Alleanza Ass. rsp	8720	+241	7342	9806	207000
Allianz Sub	13087	+32	10222	13275	41000
Amga	1196	-8	1171	1487	510000
Ansaldo	1765	-45	1503	2085	272500
Arquati	2434	+28	2376	3162	62500
Assitalia	5460	-6	4963	7043	20000
Ausiliare	2690	—	2290	3291	4000
Autogrill	2862	+77	1431	2880	1405000
Autostrada To-Mi	10579	+12	9957	11982	62000
Autostrade Pri pr.	3563	+45	2898	3792	717500
Avir Finanziaria	20950		20254	20950	n.r.
B Bastogi Irbs	55	-2	51	71	600000
B.ca Agr. Mantovana	11497	+6	11370	12261	53000
B.A. Mantovana w 01	[redacted]	-8	[redacted]	645	[redacted]
Banca A. Milanese	11434	—	9470	12767	n.r.
B.ca Brianza	11396	—	10000	13050	n.r.
Banca Carige	11622	16	10904	11904	21500
Banca di Legnano	5745	76	5161	[redacted]	49000
Banca di Roma	1751	+8	1123	1479	1705000
Banca di Roma w B	[redacted]	-1	35	[redacted]	[redacted]
B.ca Fideuram	[redacted]	+30	3245	5061	1467500
B.ca Naz. Comun. rsp	[redacted]	-184	12177	15969	33500
B.P. Berg. C. Varesi	25079	+584	23600	28153	154000
B.P. Berg. w 2000	[redacted]	+43	467	277	1640000
B.ca Pop. Brescia	8500	-21	8709	9257	51000
B.ca Pop. Milano	10420	—	7647	10420	n.r.
B.ca Pop. Spoleto	[redacted]	-41	5813	10175	750
B.ca S. Paolo Bs	3275	-8	3275	3534	52000
Banco Desio	2561	+22	2470	2771	30000
Bna ord	955	+10	978	1267	750000
Bna prv	527	+13	503	769	80000
Bna rsp	560	+10	547	799	305000
Banca Toscana	3470	+59	2808	3470	307500
B. Ambroveneto o	4504	+32	3568	4796	312000
B. Ambroveneto r	3435	-2	2362	3533	[redacted]
Banco di Chiavari	2707	+37	[redacted]	[redacted]	140000
Banco Napoli ord	sosp		[redacted]	589	ns
Banco Napoli rsp nc	694	-5	659	1025	115000
B.co Sardegna rsp	15271	+171	12193	15690	10000
Bassetti	6813	-22	5100	6856	8000
Bayer	68200	[redacted]	59540	78591	7375
[redacted]	27471	+747	16403	27666	125500
Boero	25	-	27	35	2425000
[redacted]	[redacted]	—	6400	[redacted]	n.r.
Bonifiche Ferrar	[redacted]		10350	11610	1000
Brembo	18589	-134	15984	24220	[redacted]
Brioschi	350	-	353	280	25000
Bulgari	9749	[redacted]	6891	10005	751000
C Caffaro ord	1421	-3	1366	1634	[redacted]
Caffaro rsp	[redacted]	-	1415	[redacted]	n.r.
Calcementi	2505	+26	2505	4353	27000
Calp	5184	-97	5188	6241	90000
Caltagirone ord	[redacted]	+7	[redacted]	1273	40000
Caltagirone rsp	568	-1	563	1038	n.r.
Cementir	2858	-142	2320	3779	[redacted]
Carraro	8426	+78	6759	9100	[redacted]
Cmi	3300	50	3330	3948	37500
Cantoni Coton	2254	+3	[redacted]	[redacted]	95000
Cantoni C rsp	[redacted]		[redacted]	2767	[redacted]
Cart. Burgo o	9551	28	7031	9982	163000
Cart. Burgo prv	10900	—	9375	12326	n.r.
Cart. Burgo rsp	8650	-150	8355	9950	2000
Cementir	1050	+11	929	1194	750000
Cement. Augusta	2150	—	2150	2525	n.r.
Cement. Barletta	4800		4075	5780	n.r.
Cem. Barletta r n.c	3200	—	3000	3900	n.r.
Cerruti & Zindi	94	-	90	104	200000
Ceramiche Ricchetti	1626	+2	1550	1964	60000
Cigahotels	846	-12	632	838	940000
Cigahotels rsp	812	-1	722	1052	50000
Cir ord	1060	+7	534	1263	460000
Cir rsp nc	632	+2	482	731	500000
Cirio	764	+10	630	965	210000
Cirio w 2000	214	+	119	349	330000
Cofide	[redacted]	+6	575	876	[redacted]
Cofide rsp	381	+3	[redacted]	525	350000

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Comau	5223	-19	3670	5796	132500
Comit ord	3761	+82	2788	3894	10027000
Comit rsp	3365	+62	3114	3846	36000
Commerzbank	47900	+100	38500	50650	n.r.
Compart ord	790	+3	599	940	20240000
Compart rsp	687	+7	524	830	970000
Compart w ord	45	-	35	56	5900000
Compart w rsp 98/1	199	-1	127	274	5240000
Compart w ord 98/2	191	+2	113	261	720000
Cond Acq Torino	4620	+420	3952	5687	1000
Costa Crociere	3693	-82	3550	3875	n.r.
Costa Croc r n.c	2450	-75	2235	2516	n.r.
Costa Croc w 99	[redacted]	-9	238	359	150000
Credito Agr. Bresc.	10897	+35	9762	11012	68000
Cr Bergamasco	29685	-238	20178	29923	89000
Credito Fondiario	1517	-18	1398	1540	37500
Credito Italiano	3217	+52	1678	3217	27432500
Credito Ital. rsp	2092	-6	1389	2460	170000
Credito Ital w 97	1467	+42	181	1467	[redacted]
Credito Valtellinese	17203	+4	12001	13160	12000
Cred Val w 97	1102	-34	[redacted]	1910	18000
Crespi	4422	+56	4263	6040	109000
Cucirini Cantoni	1360	—	[redacted]	1524	5000
D Dalmine	386	+6	[redacted]	419	[redacted]
Danieli & C	[redacted]	-2	11176	13780	[redacted]
Danieli & C rsp	6149	+12	5308	6961	ns
Danieli w	1734	+17	1238	2204	140000
Del Favero	sosp	—	600	600	n.r.
Dermoro Holding	9781	-34	9035	11077	14000
E Edison ord	[redacted]	-27	[redacted]		2332000
Ed. La Repubblica	2573	+24	2126	2631	205000
Eni	8549	+213	7835	9549	41546000
Ericsson	28260	-295	19994	29817	16500
Eridania Beghin-Say	252000	-158	236900	263600	475
Esaote Biomedica	4375	+138	4225	5373	76000
[redacted]	[redacted]	-26	1719	3068	20000
F Falck	6867	-40	6111	8043	85000
Falck rsp	7150		5950	7500	n.r.
Fiar	4000	—	3000	5000	1000
Fiat ord	6278	+7	[redacted]	6278	3187000
Fiat prv	3173	+76	2389	3173	3429000
Fiat rsp	3254	+51	2608	3254	1578000
Finarte	1050	+29	850	1119	170000
Finarte prv	585	+5	357	706	60000
Finarte r n.c	[redacted]	+6	[redacted]	877	[redacted]
Finasie	950	-50	950	1225	35000
Fincasa 44 ord	[redacted]		107	236	52000
Finmeccanica ord	1050	+1	520	1050	700000
Finmeccanica rsp	895	+2	617	953	41000
Finmeccanica w	41	-3	32	124	330000
Finrex	sosp	—	121	121	n.r.
Finrex rsp	sosp	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	n.r.	—	520	192	n.r.
Franco Tosi	12583	+258	10555	14223	24500
Franco Tosi w	134	-6	134	250	n.r.
G Gabetti	800	—	781	1050	20000
Garboli Rep	2170	—	1200	2300	n.r.
Gemina ord	578	+44	470	795	2306000
Gemina rsp	[redacted]	-7	767	1924	189000
Generali	30443	+347	27778	33945	2339250
Generali w '91	[redacted]	[redacted]	[redacted]	32753	[redacted]
Gewiss	29397	+43	18811	29508	48500
Gildemeister	5059	-5	4830	5690	41000
Gim ord	855	-2	880	1182	140000
Gim rsp	1141	-10	1063	1594	[redacted]
Gim w ord 97	74	-1	[redacted]	119	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	[redacted]	103	n.r.
H HPI ord	846	+16	764	1134	9900000
HPI w ord 98	[redacted]	+1	73	124	[redacted]
HPI rsp	673	+18	646	994	285000
I Ifi prv	22215	-22	15099	22685	[redacted]
Ifil ord	5814	+73	4436	5814	1062000
Ifil rsp	3381	-6	2782	3440	1306000
Ifil w ord 99	1249	+51	1061	1431	48600
Ifil w rsp 99	757	13	657	955	80000
Ima	7211	-65	5806	7484	25800
Imi spa	16225	-12	12768	16675	1744500
Imm. Metanopoli	1079	+12	1032	1321	78000
Impregilo ord	1115	+18	1078	1417	1655000
[redacted] rsp	1057	+23	1034	1348	75000
Impregilo w ord 99	434	+13	417	563	520000
Impregilo w ord 01	419	+10	386	526	345000
Ina	2752	+6	1869	2752	8916000
Interbanca ord	[redacted]	—	—	—	n.r.
Interbanca prv	33150	—	29500	37133	[redacted]
[redacted]	[redacted]	+220	2680	3014	[redacted]

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Interpump	5187	-5	4465	5605	86000
Ipi	1720	+9	1050	1916	52500
Irce	9650	+76	[redacted]	[redacted]	25500
Isefi	595	+13	245	721	n.r.
Italcementi ord	10594	-2	8175	10772	315000
Italcementi rsp	4189	-16	3610	4785	406000
Italcementi w rsp	236	-2	215	630	344000
[redacted]	28000	—	28000	36700	n.r.
Italgas	5711	-3	5057	7245	3133000
Italmobiliare	25267	+369	22483	30217	29500
Italmobiliare rsp	13239	+171	11059	14818	51000
J Jolly Hotels ord	7800	—	5875	8790	n.r.
Jolly Hotels rsp	7100	—	7100	10320	n.r.
L L'Espresso SpA	5588	+76	4184	6062	25000
La Doria	4438	-57	4154	6383	134000
La Fondiaria Ass. Ord.	7109	+68	5223	7428	2824000
La Fondiaria r.n.c.	3632	-58	3202	4109	411000
La Gaiana	3100		3000	3300	n.r.
La Previdente	9147	+623	7657	9801	719000
Linificio ord	735	—	562	942	30000
Linificio rsp	523	-8	487	693	30000
M Mafei	2235		2160	2876	12500
Magona	8275	—	4710	8490	1000
Magneti Marelli ord	2795	-50	1842	2947	330000
Magneti Marelli rsp	1705	-36	1640	1923	10000
Manif. Rotondi	795	—	350	796	n.r.
Marangoni	4250	+73	4040	5612	4000
Marzotto	[redacted]	+138	9761	14822	32000
Marzotto rsp	14033	—	9750	14352	n.r.
Marzotto rsp nc	6800	—	5510	7244	2000
Mediaset	7338	+54	6549	7882	3592000
Mediobanca	10679	+259	7966	12084	2710500
Mediolanum	19159	+29	14101	19159	79500
Merloni	5075	-37	3300	5062	57500
Merloni rsp	1520	-25	1284	1571	75000
Milano ass ord	[redacted]	+162	3619	5216	224000
Milano ass rsp	[redacted]	+45	2343	3197	54000
Mittel	1170	—	1150	1476	20000
Mondadori	9574	-72	9574	13815	166500
Mondadori rsp	7500	—	7000	8863	n.r.
Monrif	600	—	485	630	20000
[redacted]	1159	[redacted]	1011	1313	56640000
Montedison rsp cv	1384	+79	1167	1802	5000
Montedison rsp nc	[redacted]	-6	978	1213	330000
[redacted]	[redacted]	-14	824	1135	100000
[redacted] rsp	825	+5	795	1058	90000
Montefibre w rsp 97	42	-	[redacted]	61	400000
N Nai	273	—	180	550	125000
Necchi ord	423	—	[redacted]	960	60000
Necchi rsp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	750	—	750	[redacted]	n.r.
Olivetti ord	491	+19	459	737	18360000
Olivetti prv	1160	+52	892	2154	60000
Olivetti rsp nc	495	+6	489	845	130000
P Pagnossin	6279	+106	5242	6711	569000
Parmalat Fin.	2547	-21	2113	2881	3080000
Parmalat w [redacted] 99	1569	-13	1302	1871	535000
Parmalat w ord 03	1445	-1	1249	1711	85000
Perlier	275	+10	252	349	40000
Pininfarina ord	29150	-378	15220	29528	4000
Pininfarina rsp	28950	—	14500	28950	500
Pirelli SpA	4356	-22	2805	4378	4502500
Pirelli SpA r nc	2431	-28	2244	2921	282500
Pirelli & C ord	[redacted]	+25	1876	2730	4175000
Pirelli & C rsp	1982	+13	[redacted]	2263	[redacted]
Poligrafici [redacted]	3243	-140	[redacted]	3383	29000
Premafin	494	-5	424	591	[redacted]
Premuda ord	1679	-11	1584	1812	5000
Premuda rsp	1700	—	1550	1735	n.r.
R Ras ord	13778	+166	12693	16640	941500
Ras rsp	8705	+91	7898	9862	563500
Ras ord 97 warrant	3704	+96	2841	6327	981000
Ras rnc 97 warrant	2759	+85	1963	3845	1136000
Ratti	3380	+37	3108	3862	15000
Recordati ord	12262	-108	11100	13419	7800
Recordati Risp. nc	6425	—	6000	7310	n.r.
Rejna ord	15800	—	9925	16120	n.r.
Rejna rsp	40540	—	40540	49840	n.r.
Reno De Medici	1861	-3	1431	1986	[redacted]
Rinascente ord	9435	+463	8162	10050	1261000
Rinascente prv	3492	+1	3222	3859	470000
Rinascente rsp	4799	-23	3800	4543	92000
Rinascente w ord	854	+55	615	992	1794000
Rinascente w rsp	283	+12	214	352	624000
Risan. Napoli rsp	9920	—	8250	10700	n.r.
Risan. Napoli ord	17800	—	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Riva Finanziaria	6295	-24	3528	7718	79000
Rodriquez	930	—	830	930	n.r.
Roland Europe	4787	+7	4087	5558	16000
Rolo Banca 1473	20195	+270	13906	20195	562900
S Saes Getters o	27360	-505	21759	30593	14250
Saes Getters prv	16790	—	14555	20990	4800
Saes Getters rsp	16422	-654	14649	22643	13500
[redacted]	2788	-15	2788	4093	42500
Saffa rsp port	2830	—	2600	3020	2500
Saffa rsp nc	1180	+10	1019	1712	7500
[redacted]	[redacted]	+547	25435	41987	150250
Saiag rsp	29743	—	23150	29743	n.r.
Sai ord	13206	+16	11519	16370	391500
Sai rsp	5303	+3	4470	6947	372000
Saiag ord	6786	+126	5800	7701	42000
Saiag rsp	3382	-68	3200	4140	2000
Saipem	9129	+170	6891	9129	820000
Saipem rsp	5488	-62	3700	6063	7000
San Paolo	12168	+184	9145	12168	4073000
Santavaleria	sosp.	—	390	390	n.r.
Santavaleria rsp	sosp.	—	67	67	n.r.
Sasib ord	5775	-1	4546	6179	82000
Sasib r nc	3305	+2	2805	3600	353000
Sasib w ord 97	24	—	24	390	n.r.
Sasib w rsp 97		—		196	40000
Savino del Bene	2080	-36	1845	2451	98500
Schiapparelli	93	-	93	258	287500
Sci	15	-	14	111	15800000
Seat ord	522	-5	452	547	17060000
Seat rsp	337	-1	287	433	7010000
Serfi	9600	-500	8555	9579	1000
Simint ord	10133	-20	5454	10886	15000
Simint prv	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	10120	-17	9059	11520	458000
Sme ord	851	-11	635	797	350000
Sme rsp	711	+5	689	830	210000
Sme w ord 97	102	+4	25	121	120000
Smurfit Sisa	1142	-8	1050	1308	n.r.
Snia Bpd ord	1544	+54	1372	1682	910000
Snia Bpd rsp	1493	+13	1331	1650	n.r.
Snia rsp nc	1077	+3	1071	1245	65000
Snia fibre	691	+27	487	741	140000
Sogefi	4239	+164	3240	4339	77500
Sopaf ord	1593	-17	1592	1929	20000
Sopaf rsp	1197	[redacted]	1172	1471	15000
Sondel	2752	-14	2749	3652	[redacted]
Sorin Biomedica	5292	+13	5279	6771	124000
Standa ord	13865	-80	12900	16700	1500
Standa rsp	3691	-9	3066	4720	16500
Stayer	1169	-11	1166	1592	47500
Stefanel	2680	-12	1159	3228	175000
Stefanel rsp	2548	-100	1400	3131	12500
Stefanel w	[redacted]	-51	268	691	60000
[redacted]	10079	+310	6397	10079	22811000
Stet rsp	6220	+167	4701	[redacted]	[redacted]
T Tecnost	3194	+16	3095	4040	[redacted]
Telecomp	840	-41	818	976	10000
Telecomp r n.c.	700	—	676	819	10000
Teleco Cavi	5128	+47	4910	7324	[redacted]
Teleco Cavi r. n.c	4300	-26	[redacted]	[redacted]	11000
Telecom ord	[redacted]	+196	3901	5611	30029400
Telecom rsp	3623	+109	2991	3992	10387000
Telecom It. Mob. ord.	5688	+42	[redacted]	5669	10562500
Telecom It. Mob. r	3168	+17	2198	3243	[redacted]
Terme Acqui n.c	392	+11	370	415	10000
Terme Acqui	535	—	535	630	10000
Tosmanova	1335	—	1335	1350	n.r.
Toro ass. ord	21118	+281	[redacted]	23318	217000
Toro ass. prv	9233	+126	8054	10362	66000
Toro ass. rsp	9076	+138	8403	10735	153500
Trenno	3198	+63	2700	3309	17500
U Unicem	12012	+85	9686	13267	71000
Unicem rsp	4335	-61	3881	5635	86000
Unipol ord	4760	-13	4462	5795	108000
Unipol w ord 99	547	+6	447	792	282000
Unipol priv	3077	+11	2697	3836	408000
Unipol w priv 99	521	+7	410	645	204000
V Vianini Industria	899	+37	868	898	530000
Vianini Lavori	2384	+68	2245	3231	95000
Vittoria Ass.	5415	-22	5000	6268	9800
Volkswagen	1200000	-6250	596667	1223667	50
Z Zignago	11255	-118	8285	11540	[redacted]
Zucchi	9800	—	8300	9980	4080
Zucchi rsp n.c	[redacted]	-36	3550	4480	7000
[redacted]	11200	+8	10521	13401	8000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Titolo	23-06	24-06
Adriatic Bond	22817	22876
Adriatic Americ	27176	27163
Adriatic Europe	25146	25124
Adriatic Far East	13572	13644
Adriatic global	22503	23155
Adriatic Multi Fund	19774	19799
Agrifutura	23386	23344
Alleanza Obblig	10033	10033
Alpi Azionario	10056	10059
Alpi Monetario	10120	10113
Alpi Obbligaz.	10178	10182
Alto Obblig	11211	11207
Alto Bilanciato	13023	12991
Alto Azionario	12950	12970
Alto Monetario	10028	10035
America 2000	21188	21530
Amerigo Vespucci	13320	13318
Aquila Azionario	12485	12325
Aquila Internaz	12256	12281
Aquila Obbligaz	10274	10272
Arca Az America	27070	27089
Arca BT-Br. Term	12403	12397
Arca Az Europa	16900	16967
Arca Az Far East	13671	13805
Arca Az Italia	22511	22673
Arca 27	40815	39834
Arca Bond	16322	16333
Arca B. Dol. (Lire)	11731	11759
Arca Bond Ecu (Lire)	10819	10887
Arca Bond Yen (Lire)	10825	10913
Arca MM	19432	19429
Arca RR	13510	13503
Arca Te	21415	21430
Arca Vesleffe	22487	22496
Arcobaleno	20478	20497
Armonia	19960	19942
Ariete	27808	27676
Aureo Bond	12550	12547
Aureo Gestiob	14082	14074
Aureo Global	17985	18062
Aureo Monetario	10408	10405
Aureo Multiaz	13192	13147
Aureo Prev	23712	23510
Aureo Rend	25291	25267
Azimut	24960	24878
Azimut America	16562	16870
Azimut Borsa Int	17287	17461
Azimut Europa	15329	15321
Azimut Fixed Rate	12966	12960
Azimut Floating Rate	11290	11295
Azimut garanzia	18082	18074
Azimut Gar. Val	9837	9838
Azimut Ob. Italia	19865	19870
Azimut Reddito	20094	20089
Azimut Pacifico	13248	13296
Azimut Rendita Int	12285	12297
Azimut Solidarietà	11143	11137
Azimut Trend	18911	19182
Azimut Trend Eco	[redacted]	11843
[redacted]	13553	13419
Azimut Trend Valute	11037	11030
Azimut Trend Tassi	11523	11518
Azzurro	[redacted]	[redacted]
B.N. Azion. Internaz.	19743	19880
B.N. Azion. Italia	13005	13160
B.N. Cash Fondo	17787	17763
B.N. Liquidità	[redacted]	10015
[redacted] Multifondo	13062	12979
B.N. Obblig. Internaz.	11183	11183
B.N. Obbligaz. Italia	10075	10065
B.N. Opportunità	10171	10155
B.N. Reddito Italia	[redacted]	10589
[redacted]	[redacted]	24899
B.N. Valuta Forte	10891	10992
BPB Rembrandt	11149	11158
BPB Rubens	10972	10984
BPB Tiepolo	11752	11758
BPB Tiziano	16773	16561
[redacted]	22634	22612
Capitalgest	26445	26325
Capitalgest az.	19080	18927
Capitalgest B. Dollari	9951	10000
Capitalgest B. Marco	9994	10000
Capitalgest Europa	9997	10000
Capitalgest Internaz.	16734	16831
Capitalgest Monetario	14846	14845
Capitalgest Pacifico	9975	10000
Capitalgest rend	14045	14005
Capitalras	22379	22126
Carifondo Ata	14473	14468
Carifondo Ariete	21746	21746
[redacted]	22767	22797
Carifondo Az. America	11147	11143
Carifondo Az. Asia	10804	10781
Carifondo Az. Europa	11105	11078
Carifondo Az. Italia	10586	10576
Carifondo Bond	13113	13449
Carifondo Cal. Az.	16659	16658
Carifondo Dol. Obbl.	11676	11694
Carif. Dol. Obbl. ($)	6.87	6.90
Carif. Magna Graecia	13289	13282
Carif. Marchi Obbl.	9848	9841
Carif. Mar. Obbl. (DM)	9906	9906
Carifondo Cal. Mon.	15783	15774
Carifondo Delta	28268	28044
Carifondo High Yield	10529	10522
Carifondo Libra	40337	40075
Carifondo Carige Obb	[redacted]	10362
Carifondo Lire plus	21324	21314
Carifondo P.E.	12903	12876
Carifondo Riserva	10005	10001
Carimonte Az. It	14887	14752
Carimonte Mon.	12027	12019
Cariplo Blue Chips	15135	15119
Cariplo Strong Curr.	11458	11454
Centrale America	27688	27182
Centr. Az. Immob. Int	10016	10016
Centr. America ($)	13.45	13.21
Centrale Bond A. ($)	11.07	11.08
Centr. Bond G. (DM)	11.33	11.39
Centrale Capital	27649	27433
Centrale Cash	17401	17395
Centr. Conto Cor.	14416	14414
Centr. Em. Asia ($)	8.28	8.25
Centr. Em. Asia	13974	14031
Centr. Giappone	11323	11415
Centr. Giappone (Yen)	774.22	773.95
Centr. Europa	31999	31880
Centr. Europa (Ecu)	16.22	16.24
Centrale Global	26445	26667
Centr. G7 Blue Ch	16056	15975
Centrale Italia	15495	15333
Centrale Money	19707	19752
Centrale Redd.	27758	27746
Centr. Cash M. (DM)	10.74	10.74
Centrale Cash D. ($)	11.06	11.05
Centr. Tassi Fissi	10890	10896
Cisalpino Azionario	17725	17557
Cisalpino Bilan.	[redacted]	[redacted]
Cisalpino Cash	12720	12715
Cisalpino Cedola	10892	10879
Cisalpino Index	14874	14893
Cisalpino Redd.	18954	18926
Cliam Azioni Italiane	10723	10625
Cliam Cash Imprese	10000	10003
Cliam Sirio	13539	13532
Cliam Liquidità	18374	18368
Cliam Obbl. Estere	12546	12560
Cliam Obbl. Italiane	11772	11776
Columbus Int. Bond	15554	15574
Columbus Int. Bond $	6.85	6.84
Comit Azione	13812	13812
Comit Obbl. Estero	10206	10205
Comit Plus	12583	12583
Comit Reddito	11045	11045
Consultinvest Az.	11885	11710
Consultinvest Red.	10397	10392
Cooprend	13689	13680
Cr. Trieste Obblig.	10865	10858
Credis Globale	10960	10965
Credis Monetario Lire	11190	11189
Credis Obbl. Int.	11088	11117
Credis Trend	13382	13372
Cristoforo Colombo	27900	28063
Ducato Az. America	10798	10899
Ducato Az. Asia	9964	10002
Ducato Az. Europa	10097	10089
Ducato Az. Int.	59647	57259
Ducato Az. Italia	14017	13324
Ducato Az. Giappone	9729	9759
Ducato Az. Paesi Em.	10059	10096
Ducato Monetario	12255	12249
Ducato Ob. Dollaro	10106	10125

Titolo	23-06	24-06
Ducato Ob. Euro 2000	9917	9918
Ducato Red. Int.	12070	12084
Ducato Red. Italia	33864	33827
Ducato Securpac	11082	10842
Epta Azioni Italia	14895	14926
Epta Bond	29518	29499
Epta Capital	19209	19189
Epta Impresa	10672	10567
Epta Money	20199	20188
Eptainternational	23243	23447
Epta 92	17254	17291
Euganeo	10570	10597
Eurom. Am. Eq. Fund	28665	29118
Eurom. Az. Italiane	17576	17371
Eurom. Blue Chips	21761	21864
Euromob. Capitalit	28793	28722
Euromob. Contrarian	17345	17341
Eur. Em. Mar. E.F.	10038	10064
Europa E. Eq. Fund	23423	23414
Eurom. Green Eq. Fund	14807	15095
Eur. Cons. Eq. Fund	12455	12607
Eur. High Tech E.F.	14071	15034
Eurom. Intern. Bond	13207	13224
Eurom. Liquidità	11278	11272
Eurom. North Am. Bond	12413	12707
Eurom. North E. Bond	11053	11045
Euromob. Reddito	19241	19241
Euromob. Redd.	12171	12168
Euromob. Risk F.	28987	29153
Euromob. Tesoreria	15824	15919
Eur. Tiger Far East	22681	22753
Euromob. Yen Bond	16945	16983
Euromoney	13321	13314
Europa 2000	24074	24747
Ferdinando Magellano	10671	10650
Fideuram Azioni	21777	22070
Fideuram moneta	21406	21406
Fideuram Performance	13718	13568
Fideuram Security	14154	14152
Finanza Romagest	13672	13654
Fondattivo	15064	15134
Fondersel	56572	56452
Fondersel America	18654	18853
Fondersel Cash	12785	12779
Fondersel Dollaro	11658	11578
Fondersel Europa	17554	17521
Fondersel Ind	10931	10946
Fondersel Int	18241	18276
Fondersel Italia	14682	14450
Fondersel Marco	9867	9882
Fondersel Oriente	13413	13590
Fondersel red.	18497	18394
Fondersel serv.	13764	13834
Fondicri Alto Potenz.	17844	17899
Fondicri int	20485	20624
Fondicri I	[redacted]	12186
Fondicri bilanciato	17572	17532
Fondicri monetar.	20345	20336
Fondicri Pr. B	15938	15943
Fondicri P. B (Ecu)	8.31	8.32
Fondeuro S.I.	21701	21452
Fondicri Selez. Am.	11321	11273
[redacted]	[redacted]	10592
[redacted]	10873	[redacted]
Fondicri Bond Plus	10485	10467
[redacted]	[redacted]	27753
Fondinvest 1	[redacted]	[redacted]
Fondinvest 2	30153	30021
Fondinvest 3	21497	21170
Fondinvest Europa	23238	23184
[redacted]	16385	16282
Fondinvest Sereno	25860	25270
Fondo Centrale	29547	29591
Fondo Genovese	11832	11793
Fondo Roma C. M.	12535	12516
Fondo Trading	11743	11739
Fondoforte	15747	15749
F.E.F. Moneta	10000	10000
Galileo	17562	17165
Galileo Intern.	19184	19146
Genercomit	31767	30881
Genercomit Az. It.	12655	12379
Genercomit Br. Ter.	10626	10643
Genercomit cap.	17039	16864
Genercomit eur.	29772	29764
Genercomit int.	28947	28634
Genercomit nor.	34062	34101
Genercomit mon.	18579	18574
Genercomit I	12199	12180
Genercomit Eur	11063	11108
Genercomit Eur (Ecu)	5.77	5.77
Genercomit Am.	11092	11108
Genercomit Am ($)	6.57	6.57
Genercomit Pacifico	11293	11545
Genercomit Espans.	12435	12541
Genercomit Ob. Est.	10795	10793
Geode	20985	21137
Geode Riserva Rit	8725	8940
Geode Paesi Emerg.	13338	13385
Gepocapital	19805	19730
Gepobond	11656	11660
Gepobond $	6.86	6.85
Gepobond Dollari	10214	10236
Gepobluechips	11040	11142
Gepocash	10212	10208
Geporeinvest	20455	20344
Geporend	11286	11282
Gepoworld	17798	[redacted]
[redacted]	13743	[redacted]
Gestion Europa	14298	14256
Gestion Internaz	18956	19027
Gestion Italia	11361	11183
Gestion Pacifico	18966	18799
Gestielle Monetario	16675	16673
Gestielle Innovazione	14869	14882
Gestielle Pianeta	11130	11150
Gestim Risparmio	11184	11180
Gestiras America	15103	15250
Gestiras az	24338	24672
Gestiras Bimat	17641	17643
Gestiras Cash M.	11494	11489
Gestiras Cedole	10275	10271
Gestiras europa	24733	24686
Gestiras Far East	11169	11153
Gestiras In.	23056	23091
Gestiras Global	16449	16467
Gestiras Mercati E.	10086	10086
Gestiras mon	19636	19631
Gestiras Pianeta	22754	22325
Gestiras Priv	13777	13837
Gestielle A	12551	12653
Gestielle B	14405	14339
Gestielle I	17785	17802
Gestielle M	14502	14456
Gestielle America	15074	15432
Gestielle E	15127	15119
Gestielle Emerg. Mark.	13229	13271
Gestielle Europa	15819	15794
Gestielle Far East	11640	11480
Gestielle Liquidità	18532	18527
Gestielle BT Italia	10077	10069
Gestielle BT Ocse	10581	10586
Gestielle BT Em. M	11037	11047
Gestif. Az. Internaz.	19384	19039
Gestif. Az. Italia	14144	14009
Gestif. Obb. Ist.	12390	12403
Gestifondi Monetario	14268	14263
Gestras	40587	40544
Gestras Coupon	12598	12592
Gestvita	11885	11831
Gestnord Ambiente	12876	12941
Gestnord America $	16.62	16.68
Gestnord Asia (Lire)	27782	28211
Gestnord Banking	15099	15197
Gestnord Europa	15950	15971
Gestnord E. (DM)	16.03	16.01
Gestnord Far E. yen	1261.01	1286.58
Gestnord F.E. (Yen)	15656	16026
Gestnord Paesi Em	13259	13641
Gestnord P.za Affari	12339	12199
Giallo	13386	13307
Ginevra Monetario	11330	11325
Ginevra Obblig.	12185	12182
Griffebond	10483	10495
Grifocapital	22829	22786
Grifocash	11168	11142
Grifoglobal	12206	12280
Grifoglobal Int.	11542	11709
Grifoend	11193	11196
Imibond	20471	20484
Imicapital	42262	42339
Imi East	11700	11473
Imi Europe	25854	25936
Imirend	25087	25087

Titolo	23-06	24-06
Imi Italy	22808	21732
Imindustria	17080	16851
Imirest	16168	16153
Imi West	28019	28836
ING Svil. America	27538	28320
ING Sviluppo Asia	10061	10138
ING Svil. Azionario	22108	22118
ING Sviluppo Bond	21061	21096
ING Sv. Em. Markets	18750	18826
ING Sviluppo E. M. E.	12565	12567
ING Sviluppo E. (Lit)	9677	9675
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.05	5.05
ING Svil. Europa	26641	26830
ING Svil. Ind. Globale	21721	21594
ING Svil. Iniziativa	19825	19535
ING Sviluppo Mon	12747	12740
ING Sviluppo O.	20643	20641
ING Svil. Portafo	31572	31328
ING Svil. Reddito	24556	24561
Industria Romagest	N.P.	18602
Interbanc. az.	27855	27635
Interbanc. rs.	31463	31449
Intermob. Fondo	28626	28487
Intermoney	13541	13544
Interm. Bond Manag.	18657	18624
Interm. Stock Manag.	14432	14561
Investilibero	11324	11313
Investire az.	29058	29028
Investire bl.	19706	19489
Investire bil	18564	18566
Investire Bond	12630	12643
Investire cur	20702	20765
Investire glo.	17415	17221
Investire Int.	17861	17777
Investire Monetario	14810	14803
Investire obb	30465	30438
Investire pac.	17717	17860
Italy Bond Manag	11483	11479
Italy Stock Manag	12172	12011
Italmoney	13015	13009
Lagest az. Italia	28655	28349
Lagest az. intern	28085	28549
Lagest mon. Italia	11050	11049
Lagest obb. Italia	25276	25267
Lagest obb. intern	15458	15974
Leonardo	11911	11900
Lombardo	24235	24091
Marengo	12247	12246
Mediceo America	13849	14135
Mediceo Asia	10796	10881
Mediceo Giappone	11315	11365
Mediceo Mediterr.	16159	16155
Mediceo Monetario	12294	12156
Mediceo Mon. Amer.	10579	11004
Mediceo America Lat.	13643	13704
Mediceo Index It.	9411	9303
Mediceo Nord Europa	12172	12203
Mediceo Reddito	12675	12670
Mediceo Monet. Eur	10867	10862
Mida Azionario	16622	16529
Mida Int	15312	15311
Mida Monetario	17744	17733
Mida obb	22963	22935
Money-Time	17154	17153
Monetario romagest	18734	18727
Multiras	34375	34252
Nagracapital	24806	24674
Nagrarend	14040	14005
Nordcapital	19538	19445
Nordfondo	22402	22424
Nordfondo Cash	12714	12709
Nordfondo Area $	11.73	11.73
Nord. Area D. (Lire)	19780	19832
Nordfondo Area DM	11.02	11.02
Nord. Area M. (Lire)	14578	11570
Nordmix	21483	21569
Oasi Az. Italia	12687	12493
Oasi Bond Risk	13505	13539
Oasi Btp Risk	15899	15895
Oasi Cr. Risparmio	11961	11957
Oasi Cr. Azionario	12712	12534
Oasi Dollari (Lire)	11212	11234
Oasi Famiglia	10693	10683
Oasi Francoforte	17885	18081
Oasi Gest. Liquid	11960	11956
Oasi High Risk	13567	13240
Oasi Italian Eq. Risk	15170	15091
Oasi Yen (Lire)	9123	9202
Oasi Londra	11677	11659
Oasi Fr. Sett. (Lire)	8725	8710
Oasi Munch. (Lire)	9784	9717
Oasi Mon. Italia	13391	13284
Oasi New York	15500	15560
Oasi Obbl. Globale	19783	19830
Oasi Obbl. Intern.	17232	17269
Oasi Obbl. Italia	18498	18474
Oasi Parigi Borse	13151	13248
Oasi Parig.	15916	15967
Oasi Previdenza Int.	11487	11496
Oasi Tesoreria Impr.	11652	11658
Oasi 3 Mesi	10515	10511
Oasi Tokyo	12548	12522
Occidente Romagest	14798	14843
Oltremare Azionario	14067	13896
Oltremare Bond	11130	11161
Oltremare Monetario	11476	11471
Oltremare Obbligaz.	[redacted]	11054
Oltremare Stock	[redacted]	16176
Orione Romagest	10713	10728
Orsa 2000	20344	20336
Padano Bond	13018	13022
Padano Indice Italia	12707	12597
Padano Monetario	10117	10111
Padano Obbligaz	13007	13013
Perfor. Azion. Est.	18806	18817
Perfor. Az. Italia	12963	12741
Performance Cedola	10148	10142
Perfor. Obbl. Lira	13435	13421
Perfor. Obbl. Est	13323	13338
Performance Mon. 12	14469	14463
Performance Mon. 3	10226	10225
Performance Plus	10405	10340
Persona Moneta	10553	10549
Personal Bond	11001	11013
Personal Lira	15614	15608
PersonalValuta $	11.89	11.89
PersonalMarco D.M.	11.41	11.40
Personal az.	21617	21692
Personalfondo mon	20188	20170
Phenixfund	21656	21831
Phenixfund 2	22349	22343
Phenixfund Top	15574	15452
Pitagora	16680	16697
Pitagora Int	12367	12372
Prime M. Am.	20418	20694
Prime M. Eur.	25822	25554
Prime M. Pac.	23723	23862
Primebond	20526	20568
Primecapital	55858	55174
Primecash	11542	11526
Primeclub az. It.	18002	18065
Primeclub obb. It.	24058	24253
Primeclub az. Int.	12976	12983
Primeclub obb. Int.	11136	11153
Prime Emerging M.	17194	17250
Primeglobal	23774	23650
Primeitaly	18640	18609
Primemonetario	22904	22860
Prime Reddito Italia	12440	12427
Primerend	35765	35544
PrimeSpecial	15054	15102
Professionale	69746	69422
Profess. Gest. Italia	22806	22786
Profess. Gest. Int	22581	22716
Profess. Mon. Italia	11929	11932
Profess. Redd. Italia	17881	17863
Profess. Redd. Int.	10725	10732
Profess. Risp.	22713	22589
Prudential Azioni	15640	15087
Prudential Mixed	11439	11539
Prudential Mon.	10634	10630
Prudential Obbl.	18087	18072
Prudential Sm. Cap	12420	12354
Putnam Europe Eq.	13218	13024
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	6.89	6.91
Putnam Global Eq.	13417	13512
Putnam G. Eq. ($)	7.95	7.98
Putnam Global Bond	12081	12085
Putnam G. B. ($)	7.16	7.15
Putnam Pacific Eq.	11456	11241
Putnam P. Eq. ($)	6.81	6.65
Putnam U.S.A. Eq.	11854	11981
Putnam USA Eq. ($)	7.03	7.15
Putnam U.S.A. Opp.	10236	10419

Titolo	23-06	24-06
Putnam USA Opp. ($)	6.07	6.18
Quadrifoglio az.	16776	16588
Quadrifoglio bil.	24714	24562
Quadrifoglio c. bond	12969	11859
Quadrifoglio int.	13547	13579
Quadrifoglio obbl.	21111	20875
Rendicredit	12813	12895
Rendiras	22264	22344
Risp. Italia Az.	20726	20197
Risp. Italia B.I.	31323	31777
Risp. Italia cor.	19159	19194
Risp. Italia cre.	15322	15181
Risp. It. Monetario	10479	10477
Risp. Italia red.	26243	26233
Roloamerica	17840	17897
Rolobonds	13190	13199
Roloeuropa	15239	15263
Rolo Italy	13460	13349
Rologest	25040	25026
Rolointernational	18723	18720
Rolorente	17525	17450
Rolomoney	15621	15613
RoloOriente	13043	13108
Sanpaolo Azioni	15749	15603
Sanpaolo Az. In. Fl	9994	10008
Sanpaolo Az. Italia	18623	18517
Sanpaolo Bove In.	10651	10649
Sanpaolo Cash	13686	13682
Sanpaolo Ald. Italia	18994	18771
Sanpaolo Anth. A.I.F.	35387	35739
Sanpaolo Ant. Redd	16579	16582
Sanpaolo Junior	23850	23571
Sanpaolo Vega Coupon	12411	12408
Sanpaolo Liq. Impr.	10603	10604
Sanpaolo H. Ambient.	28017	28259
Sanpaolo H. America	15062	15089
Sanpaolo H. Bonds	11018	11026
Sanpaolo H. Ec. Em.	14149	14016
Sanpaolo H Europe	13456	13464
Sanpaolo H Finance	31472	30156
Sanpaolo H Industr.	21282	21620
Sanpaolo H Intern.	22437	22345
Sanpaolo H Pacific	11701	11816
Sanpaolo Ob. Italia	10242	10237
Sanpaolo Ob. It. Fl.	10096	10094
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	10038	10044
Sanpaolo Ob. Es. Fl.	9982	9987
Sanpaolo Ob. M. In	10158	10151
Sanpaolo Rendita	10071	10087
Salvadanaio az	29065	28889
Salvadanaio bil	24806	24777
Salvadanaio obb	23255	23280
Scudo	11289	11275
Select America	18697	19236
Select Bond	10443	10406
Select Europa	24598	24575
Select Germania	14746	14806
Select Italia	13148	12985
Select Pacifico	12374	12403
Select Riserva Lire	13097	13082
Sforzesco	13852	13854
Sofirisp. mon.	12819	12812
Silver Time	10696	10696
Symphonia Az. Globale	13828	13805
Symphonia Az. Italia	10606	10622
Symphonia Monetario	10194	10187
Symphonia Obbl. Globale	12931	12913
Tallero	10574	11647
Vasco De Gama	19508	19594
VenetoBlue	17747	17528
Venetocapital	16433	16304
VenetoVenture	16446	16365
Venetorend	10080	10069
Venetoworld	21525	21507
Vettore Time	14021	14004
Verde	12456	12447
Visconteo	35241	35136
Zecchino	11618	11602
Zeta Azionario	12599	12591
Zeta Monetaria	10882	10822
Zetabond	21460	21463
Zeta Monetario	11488	11794
Zeta Reddito	10026	10020
Zetastock	25391	25467
Zetaswiss	34387	34386
Fondo Ina vol. all	4949.35	4949.64
Fondo Ina vol. est	1734.02	1735.42
Sai Quota	N.P.	25553.17
ESTERI [redacted]		
Capital Italia	97.03	97.33
Fonditalia Global	N.P.	N.P.
Fonditalia Bond Lira	N.P.	N.P.
Fondit. Deutsche Mark	N.P.	N.P.
Fonditalia Dollar	N.P.	N.P.
Fondit. Em. Mark. Azi	N.P.	N.P.
Fondit. Eq. Britain	N.P.	N.P.
Fondit. Equity Europe	N.P.	N.P.
Fondit. Equity Italy	N.P.	N.P.
Fondit. Equity Japan	N.P.	N.P.
Fondit. Equity Usa	N.P.	N.P.
Fonditalia Lira	N.P.	N.P.
Fonditalia Yen	N.P.	N.P.
Fonditalia R. R. Lira	N.P.	N.P.
Interfund Gl. Sicav	N.P.	N.P.
Int. Sec. Fund	N.P.	N.P.
Italfortune cat. a	18641	18641
Italfortune cat. b	25416	25416
Italfortune cat. c	20187	20187
Italfortune cat. d	21576	21576
Italfortune cat. e	11534	11534
Italfortune cat. f	9831	9831
Formula Fund E	35.50	N.P.
Romavest It. Bonds	241802	N.P.
Romavest Short T.	358258	N.P.
Romavest Universal	65558	N.P.
Rom. (DM) Bond Fund	224061	N.P.
Rom. (DM) Short T.	321035	N.P.
Rom. German Index	751250	N.P.
Rom. French Index	753056	N.P.
Rom. French Bonds	866289	N.P.
Rom. French Sh. Term	327185	N.P.
Rom. Dutch Index	16791	N.P.
Rom. British Bonds	25450	N.P.
Rom. British Sh. Term	56419	N.P.
Rom. N. Am. Index	24987	N.P.
Rom. N. Am. Bonds	26541	N.P.
Rom. N. Am. S. Term	86778	N.P.
Rom. Japan Index	1419	N.P.
Rom. Japanese B.	3101	N.P.
Rom. Jap. Sh. Term	7366	N.P.
Rom. It. Eq. Index	13796	N.P.
Rom. It. Sh. Term	55249	N.P.
Rom. Ecu B. (Ecu)	18.54	N.P.
Europa Fund B.	37.94	N.P.
S.Paolo Obbligaz. Ecu	114.64	114.04
S.Paolo Multi Ecu	200.00	200.08
S.Paolo Actions Ecu	219.21	219.21
S.Paolo Actions FF	866.95	866.95
S.Paolo Obl. Fr. FF	1132.54	1132.58
S.Paolo Obl. Inter. FS	124.96	124.96
S.Paolo Act. Al. DM	148.72	148.72
S.Paolo Obl. It. Lit	119006	118906
S.Paolo Act. It. Lit	184555	184599
Sailor's Fixed Inc. Ecu	1529.61	1529.61
Sailor's Equity Ecu	1853.49	1853.49
Sailor's It. Eq. Lit	12517	12517
Sailor's I.F.I. Lit	11281	11281
Sailor's I.P. Lit	11614	11614
Sailor's Sh. T. Lit	10874	10874
Sailor's C.M.C. B.I.	1098.29	1098.29
Globersel Bond	173.41	173.40
Globersel Equity	168.61	167.87
Globersel Mkt	161.84	158.90
Inter Sicav Bond Ecu	1098.35	1098.35
Euromob. F. Obbl. (DM)	101.85	N.P.
Euromob. Fund II ($)	104.41	N.P.
Optic S.F. Dev. DM	209.03	209.03
Op. G.F. Eu. In. DM	223.41	223.41
Prime F. Eur. F. Ecu	196	N.P.
Interfund Lira Ecu	N.P.	N.P.
Int. Swiss Franc Ecu	N.P.	N.P.
Int. Bond Lira Ecu	N.P.	N.P.
Int. Floating Lira Ecu	N.P.	N.P.
Int. Bond Marc Ecu	N.P.	N.P.
Int. Bond Dollar Ecu	N.P.	N.P.
Int. Bond Yen Ecu	N.P.	N.P.
Int. It. Equities Ecu	N.P.	N.P.
Int. British Eq. Ecu	N.P.	N.P.
Int. Blue Chips Ecu	N.P.	N.P.
Int. Small Caps Ecu	N.P.	N.P.
Int. Japanese Eq. Ecu	N.P.	N.P.
Int. European Eq. Ecu	N.P.	N.P.
Int. New A. Mark. Ecu	N.P.	N.P.
Int. Gold States Ecu	N.P.	N.P.

[illegible] CANTA [illegible]

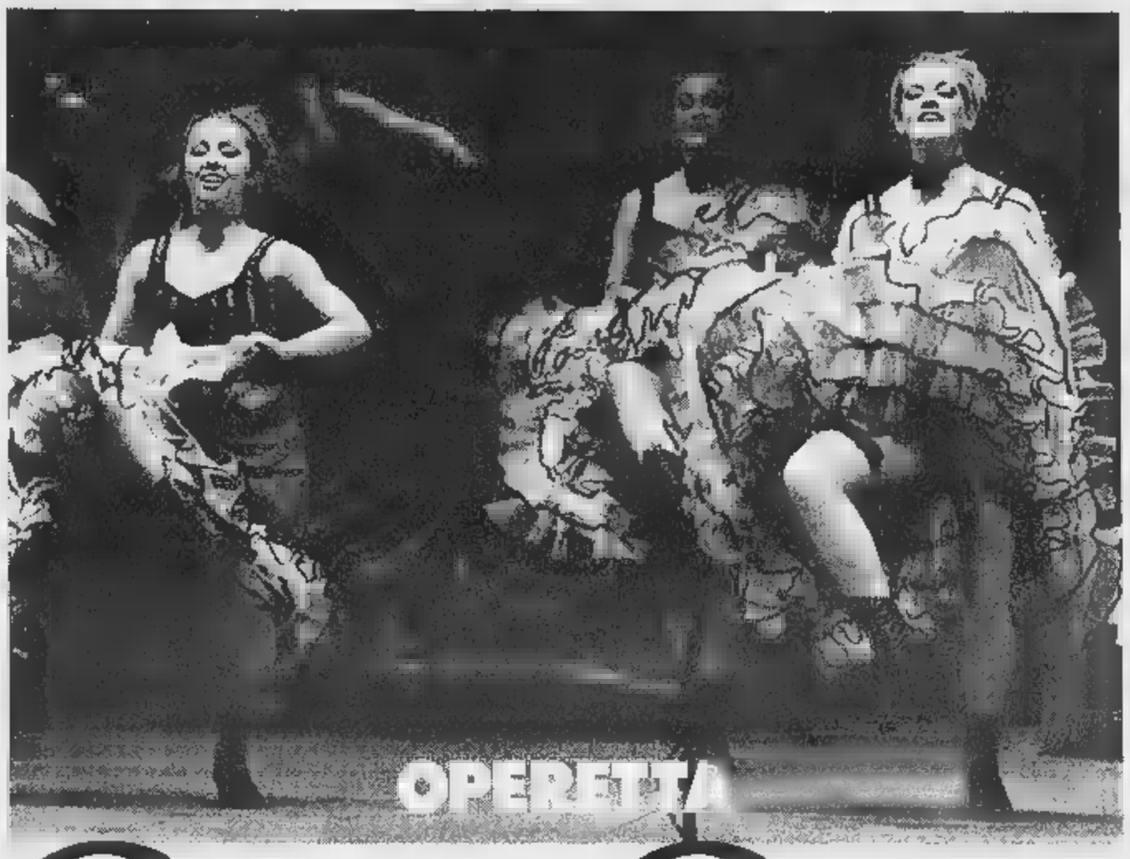
Dopo le canzoni di Mina, Mediaset [illegible] trattando l'acquisto del catalogo discografico di Adriano Celentano. Tuttavia, la società precisa che [illegible] Celentano non è in corso alcuna trattativa televisiva».

[illegible], GUERRA TRA [illegible] E FIGLIO

Guerra fra Julio Iglesias e il figlio. «Non sa cantare» ha detto Julio [illegible] figlio che ha risposto: «Non mi cambierei [illegible] lui in niente». In due anni il giovane ha venduto 9 milioni di dischi contro i 5 del padre.

Rimpianti, nostalgie, disperata allegria: la rivincita di un genere di fronte alle tragedie di fine secolo

Tra Offenbach, Kraus e Musil, dietro balli e contesse, il tramonto di una civiltà specchio delle nostre crisi



In Italia sartine [illegible] studenti, invece di lustrini e paillettes, anticipano film dei telefoni bianchi e serial tv

Una scena di [illegible] can dall'operetta «La vedova allegra». A destra, Raina Kabaivanska

Sopra, Jacques Offenbach; [illegible] destra, Karl Kraus

Can Can sull'orlo dell'abisso

MAXALLA? *Chapallaxa, macaroni, tapioca, Kéki-ka-ko.* Parole in libertà mezzo secolo prima [illegible] futuristi [illegible] surrealisti. Esotismo prima che il gusto liberty conquisti l'Europa di fine Ottocento. Parodia dei generi musicali più seri, dell'opera italiana anzitutto, e una irresistibile voglia di ridere e dimenticare trascinati da *walzer* e *can-can* che si avvitano in spire ritmiche sempre più stringenti. Le stimmate inconfondibili dell'operetta sono già tutte incise in *Ba-ta-clan*, atto unico [illegible] soggetto cinese di Jacques Offenbach, che debutta al Théâtre des Bouffes di Parigi nel 1855.

«Personaggi da operetta recitarono la tragedia dell'umanità», scriverà Karl Kraus negli *Ultimi giorni dell'umanità*. Mentre [illegible] Vienna Arnold Schönberg riscriveva la sintassi della musica, il lucidissimo caustico trovava in quell'inverosimile dichiarato l'unica chiave di lettura attendibile della realtà, priva di qualsiasi infingimento ideologico [illegible] perciò capace [illegible] disperatamente riderne.

Di chi [illegible] che [illegible] raccontava Franz Lehár nella *Vedova allegra* (Vienna, 1905) se non di un impero e di [illegible] sua classe dirigente che si stavano avviando alla bancarotta totale, e affidavano la salvezza (im)possibile al matrimonio di Anna Glavari e dei suoi venti milioni di franchi [illegible] eredità con il connazionale conte Danilo, perché il capitale non emigrasse, [illegible] fosse speso tra i tavoli e la *flûtes chez Maxim*? Anche Robert Musil, nell'*Uomo senza qualità*, cercava vie di fuga dall'immobilismo asburgico: quelle tracciate dall'operetta sono più indolori, e impraticabili.

Traduzione in 25 lingue, numerose versioni cinematografiche (John Gilbert, Maurice Chevalier, Lana Turner...), la prima già nel 1907: questo il destino esecutivo della *Lustige Witwe*, come racconta, con grande abbondanza di informazioni, Claudio Casini - con Maria Delogu - nel suo ampio, e precocemente ultimo, saggio apparso nell'enciclopedia dedicata dalla Utet alla *Musica in scena*. Fortuna analoga incontra il *Pipistrello* di Johann Strauss figlio (Vienna, 1874). Anche qui luoghi [illegible] protagonisti immaginari e perduti per sempre - stazioni termali, principi [illegible] contesse ungheresi, balli, dolcissimi deliri (il meraviglioso «Duidu») - mentre lo champagne rimane l'inseparabile compagnatico.

Il divertimento si confonde con un indicibile rimpianto ad ogni edizione del *Festival internazionale dell'Operetta*, appuntamento estivo ormai tradizionale del Teatro Verdi di Trie[illegible]: fatalmente, doveva [illegible] la città più danubiana d'Italia ad organizzare questo omaggio ad un proprio passato che non dimentica. Proceduta dall'analoga iniziativa della Cooperativa Teatro e/o Musica di Sassari che da 12 anni mantiene ammirevolmente l'impegno, rendendo volentieri omaggio a Giuseppe Pietri, autore con *Primarosa* dell'unica operetta ambientata in Sardegna, ma soprattutto creatore di *Addio, giovinezza* (Torino, 1915).

Niente prussiani che occupano Parigi, Cacanie che sprofondano per sempre. La nostra - ha scritto Ernesto Oppicelli - è «un'operetta che dimentica champagne, cocottes e viveurs, paillettes e lustrini, [illegible] parla di sartine, studenti, giovani pieni di vita, madri robuste [illegible] genuine».

Non salotti e palazzi, ma interni di periferia, camere ammobiliate, e allusioni dirette, improponibili a Parigi o Vienna: «T'amo come un bel manicotto/ od una caramella... / [illegible] meglio un gianduiotto... Ma un gianduiotto grosso, grosso, grosso». Il manicotto allude, proprio a Torino, alla *Bohème* pucciniana: [illegible] in *Addio, giovinezza* i languori mai tragici di Dorina e Mario si fermano semmai al momento di «Soave fanciulla», [illegible] il seguito [illegible] tisi [illegible] sciagure. Non si piange per un'operetta, [illegible] si deve: la convenzione dell'*happy-end*, al più screziato di languore, va rispettata... Lei è sartina, lui studente d'Università che ancora crede alla laurea come riscatto sociale: non potranno mai amarsi realmente, e lo sanno.

Riconosciamo in questa vicenda la trama anticipata di tanti film dei «telefoni bianchi»: ben più che sulle passioni assolute dell'opera lirica, gli sceneggiatori e i registi degli Anni 30 troveranno nei buoni sentimenti della piccola borghesia, terreno di coltura prediletto dall'operetta italiana, i loro protagonisti ideali. Oggi, quegli intrecci, quelle relazioni amorose sono il sale delle *soap opera* televisive. C'è una differenza: chi affronta un'operetta in palcoscenico deve saper cantare, ballare, recitare. Doti, in tutto o in parte, assenti agli attori televisivi, [illegible] la più banale delle melodie d'operetta sarà sempre più evocativa del realismo di tutti i *Beautiful* dell'etere. Ma è il perfido J.R. il nipotino del conte Danilo.

Quanto ormai sia sottile, e per questo desiderato, il luogo in cui può sopravvivere il genere dell'operetta lo conferma l'allestimento [illegible] di *Vedova allegra*, affidato al protagonismo di Pippo Santonastaso, attore che [illegible] molte città italiane gode del privilegio dell'applauso d'ingresso: le sue improvvisazioni, tutte mirate all'attualità etico-politica, conseguano l'operetta ai suoi carnefici, l'avanspettacolo, la parodia del varietà televisivo. Precipitano la sua effervescenza lievissima in coppe di umori più densi e grevi, che la umiliano.

L'operetta è una musica danzata sull'orlo dell'abisso: «Durante l'ultima parata militare davanti a Hitler, nel momento [illegible] cui la cavalleria gli sfilò davanti, l'orchestra si sentì trascinata a suonare non già, ad esempio, la marcia del *Tannhäuser*, ma il *can-can* infernale, quello del regno dei morti». Era il 1935. *L'Orfeo* di Offenbach scendeva agli Inferi, per rimanerci. Karl Kraus era ancora lì, affacciato a guardare [illegible] tramonto dell'oggetto amatissimo [illegible] a sperare: all'operetta scioglie il crampo della vita». E' questa sua qualità distintiva, raccontare per aiutarci a rimuovere, a dimenticare, il segreto del suo elisir, al quale ancora brindiamo in questa nostra fine secolo?

Sandro Cappelletto

ANTICIPI

La «Vedova» apre il Festival

TRIESTE. Novant'anni fa, fu lo stesso Lehár a tenere a battesimo, ovviamente a Trieste, la prima «italiana» della *Vedova allegra*: con questo titolo si inaugura sabato prossimo la nuova stagione del Festival dell'operetta. Regia e coreografia di Gino Landi, repliche fino al 6 luglio. Seguono, fino al [illegible] agosto, *La Principessa della czarda* di Imre Kalman e *Il paese dei campanelli* di Virgilio Ranzato. Il cartellone è completato (17, 18, 20 luglio) da uno spettacolo di Zizi Jeanmaire. La «divoratrice di diamanti» - così la definì Raymond Queneau in una [illegible] scritta per lei - si esibirà [illegible] i solisti [illegible] Ballet National [illegible] Marsiglia e la coreografia di Roland Petit. Infine, omaggio ad un genere molto affine all'operetta con un *Broadway Memories*, allestito alla Sala Tripcovich.

FERMATA A RICHIESTA

CINOFILI AVRETE I VOSTRI GIALLI

C'E' del marcio anche nelle università americane. Gelosie, plagi, intrighi per carriere, onorerà. E omicidi, naturalmente. Se qualcuno ha voglia di restare in tema di atenei insanguinati può sorridere con il giallo *La coda in due delitti*, pubblicato dalla casa editrice ArCani. L'autore è Melissa Cleary (pseudonimo). Ma la caratteristica di questo poliziesco, animato da una docente della facoltà di cinema, non sono i vizi accademici bensì i cani. Perché il romanzo fa parte, programmaticamente, della collana «I gialli per il cinofilo».

I cinofili, si sa, amano i cani anche in libreria. Basta sfogliare cataloghi editoriali, per trovare testi di ogni genere. Per esplorare tutto lo scibile dei quadrupedi. Come nutrirli, come tosarli, come capire [illegible] le malattie, come parlare con loro. D'ora in poi [illegible] porta incontrarli anche come protagonisti chiave di polizieschi. Perché nella *Coda in due delitti* il pastore alsaziano ci mette la zampa per smascherare il colpevole. Si chiama Jake. E debutta come cane randagio con i [illegible] guanti, il suo olfatto, le sue pulci.

La truppa di Canis familiaris e spettacolari è immensa. Talvolta avventurosi (come Zanna Bianca, Lassie, Rin Tin Tin), spesso bonari (come Braccobaldo o il malinconico Droopy). Meno frequenti nei panni e nel vello dei detective: come James Hound, cane agente segreto, parodia di 007, creato da Ralph Bakshi; o Charlie B. Barkin che fa affari sporchi a New Orleans nel cartoon *Anche i cani vanno in paradiso* di Don Bluth. Ma da quando il rough terrier Asta ha scodinzolato a Powell e Loy nell'*Uomo ombra*, o il *Poliziotto a quattro zampe* ha abbaiato con James Belushi sgominando narcotrafficanti, le cose cambiano. In America i gialli «cinofili» sono già un piccolo genere, con autori di culto come Cynthia Manson o Susan Conant. Seguiti da decine di migliaia di appassionati che comprano ossi di gomma, palette ecologiche, cibo inscatolato, con crimini canini.

Bruno Ventavoli

Documenti inediti rivelano che il padre di 007 sabotò un piano nazista

GoldenEye? E' un'operazione vera

Così Fleming sventò l'invasione di Gibilterra

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pierce Brosnan non pensa più [illegible] *GoldenEye*, il [illegible] primo fortunato film nei panni di James Bond. Ormai coinvolto nell'opus successivo, che per necessità di bilancio costringe 007 a guidare una Bmw, a bere vodka Smirnoff, a usare un telefonino Ericsson, [illegible] indossare un orologio Omega [illegible] [illegible] battere i tasti di un computer Gateway, insomma a soddisfare gli sponsor che hanno pagato 20 dei 65 milioni di sterline necessari all'impresa, forse non si rende neppure conto di avere mancato un eccellente spunto pubblicitario legato al suo film di due anni fa. Perché improvvisamente *GoldenEye* emerge dalle pieghe della storia: non titolo di un film, ma nome di un'operazione militare messa a punto, durante la guerra, dai servizi segreti britannici e la [illegible] paternità era di Ian Fleming.

«Operazione GoldenEye» - sono stati [illegible] pubblici in questi giorni tutti i documenti segreti - doveva essere una sorta [illegible] guerriglia «dietro le linee», in Spagna, per neutralizzare un piano nazista per occupare Gibilterra. Un'operazione, suggeriscono quei documenti, in cui Fleming credeva ciecamente. Anche dopo la guerra l'inventore di 007 scrbò quel nome a cui era evidentemente affezionato: così chiamò la sua villa in Giamaica, e a sua volta John Gardner si servì [illegible] *GoldenEye* per il titolo di uno [illegible] libri di Bond scritti dopo la morte di Fleming. Fino all'avventura in celluloide.

Ian Fleming

GoldenEye è, nel film, un [illegible]stema spaziale di armamenti nucleari di cui s'impadronisce un generale russo briccone. Nella realtà la GoldenEye dell'agente segreto Fleming non era meno fantasiosa. Dopo [illegible] caduta della Francia Hitler chiese a Franco, nel giugno 1941, di poter dare l'assalto a Gibilterra dalla Spagna. La Abwehr, l'intelligence militare tedesca, stabilì una base ad Algeciras, la cittadina spagnola di frontiera. Su entrambi i lati dello Stretto installò «punti d'osservazione scientifica»: posti di controllo dotati di strumenti a raggi infrarossi per poter spiare giorno [illegible] notte i movimenti britannici.

Londra venne a saperlo grazie ai decodificatori di Bletchley Park, che rivelarono in ogni particolare il piano tedesco. La risposta fu «Operation GoldenEye». Fleming gettò le basi di una serie di azioni di sabotaggio contro le installazioni tedesche e contro altri obiettivi. Un gruppo di 50 spagnoli, «per lo più gente dura proveniente dalla Legione Straniera», sarebbe rientrata in patria per far saltare in aria tutto quello che poteva. L'Ammiraglio era d'accordo, lo Special Operation Executive (Soe) anche. Fu il ministero degli Esteri [illegible] dire di no, rivelano i documenti: non si poteva chiedere agli [illegible] legionari di svolgere quelle missioni in Spagna.

Alcuni furono mandati per un sopralluogo a Gibilterra, ma l'ambasciatore britannico a Madrid rifiutò loro il permesso di entrare in Spagna. Ci si mise anche l'MI6, che protestò: la nostra posizione «in questo difficile Paese - disse - viene compro[illegible] di giorno in giorno dai tentativi del Soe di [illegible] un'organizzazione di sabotaggio con personale non addestrato». Per silurare GoldenEye [illegible] ricorse anche, in questa lotta fra servizi segreti, all'arma della diffama[illegible]: i 40 legionari che avevano accettato l'incarico furono infatti ribattezzati «i 40 ladroni». Non [illegible] ne fece mai nulla: anche perché i rovesci tedeschi nel Nord Africa e nella campagna di Russia fecero cadere la minaccia a Gibilterra. Ma ormai Fleming si era affezionato alla sua creatura. Il [illegible] almeno quello, non scomparve.

Fabio Galvano

LA MEMORIA. A 30 anni dalla morte, le testimonianze a sorpresa degli ex allievi

Don Milani, sessantottino di Dio

«Le sue notti da santo penitente»

Il prete contestatore anche dopo il castigo non avrebbe mai lasciato la Chiesa

Sopra un'immagine di Barbiana, il paesino sui monti dove don Milani venne mandato in castigo dalle autorità ecclesiastiche. A lato il prete con i ragazzi

Sgridava i ragazzi che si distraevano a messa, obbligava le donne a coprirsi il capo durante le funzioni, si confessava di frequente

CHISSA' quale idea della figura di don Milani corre per il mondo! Quella di una specie di prete quasi sessantottino, che contesta l'ordine costituito statale, militare e giudiziario con la *Lettera ai cappellani militari* e la *Lettera ai giudici*; l'ordine costituito della scuola con la *Lettera a una professoressa*; l'ordine costituito ecclesiastico, facendosi condannare dal Sant'Uffizio il libro *Esperienze pastorali*, il prete che scrive sentenze eretiche come «L'obbedienza non è più una virtù» e frasi crude come «La scuola sarà sempre meglio della merda».

Chi era veramente don Lorenzo Milani, il famoso priore di Barbiana morto il 26 giugno 1967, il prete che passava la giornata a insegnare ai suoi ragazzi come e cosa si impara dalla scuola? Tentano di dircelo ora proprio quei suoi ragazzi di allora, diventati uomini che hanno appreso bene da lui a osservare e ad analizzare persone, cose e avvenimenti. Sono il «Gruppo Don Milani» di Calenzano, il paese delle prime esperienze del prete fiorentino, che hanno scritto e pubblicato per la Libreria Editrice Fiorentina *Don Lorenzo Milani. Riflessioni e testimonianze a trent'anni dalla morte*.

Una scrittura secca, puntigliosa, documentata, ma anche segnata continuamente da una memoria di affetto e di nostalgia, ci dona una quantità di elementi che potranno essere poi organizzati dagli studiosi o dagli storici. Intanto, non è un prete sessantottino, uno di quei preti che si nutrono di surrogati sociologici e politici al posto della fede, quello che esce da queste pagine. Anzi il prete don Milani lo sentono alzarsi di notte a pregare, come i monaci e gli antichi santi penitenti, non smette mai di indossare la tonaca nera, sgrida i ragazzi che si distraggono o guardano in giro durante la messa, obbliga le donne a coprirsi il capo con un velo o con fazzoletto quando sono in chiesa, si confessa con grande frequenza e approfitta di ogni incontro con i suoi confratelli sacerdoti per scaricare nella confessione la propria coscienza. Affermava che «non avrebbe mai lasciato la Chiesa perché non avrebbe saputo dove andare a chiedere il perdono dei peccati». Anche quando lo castigheranno inviandolo in un paesino sui monti, a Barbiana, dirà, tra i santi più bravi in ascetica, che accetta tutto «senza perdere il sorriso sulle labbra e nel cuore... Prima di tutto c'è Dio e la Vita Eterna».

Un prete perfino tradizionalista, dunque, per quanto riguardava la serietà della fede cristiana, ma nello stesso tempo attento a inculcare una rigorosa formazione religiosa, concentrata nell'idea di «sovranità del cristiano, inter alia del senso di autonomia di giudizio e del primato della coscienza», anche di fronte all'autorità ecclesiastica sia all'autorità civile. «L'unico limite», precisava, «è rappresentato dalle materie di fede e di morale, nelle quali l'ultima parola spetta alla gerarchia». Per quanto riguarda lo Stato, il cristiano ne riconosce le leggi, ma ciò «va sempre subordinato alla legge di Dio e alla propria coscienza».

E' il grande principio, basato sul rispetto e sulla dignità della persona, che ha informato il rigoroso insegnamento di don Milani, quel principio al quale è rimasto esemplarmente fedele egli stesso quando ha dovuto subire il processo per la questione dell'obiezione di coscienza. Scrisse: «Quando è l'ora non c'è scuola più grande che pagare di persona un'obiezione di coscienza. Cioè violare la legge di cui si ha coscienza che è cattiva e accettare la pena che essa prevede».

La severa lezione di don Milani è soprattutto qui. Il resto di lui è metodo, è scuola, è pastorale, è coerente applicazione nella vita, è perfino aneddotica, se si vuole, di cui il libro è pieno. Ed è forse anche dalla fioritura aneddotica che viene sgretolata l'immagine di don Milani, finissimo intellettuale, ma scorbutico, motteggiatore, dissacratore, maestro implacabile di severità e di impegno. Ci volevano forse le testimonianze delle donne, che si trovano nel libro, per svelare un don Milani dolcissimo di animo, che nel suo essere e fare il prete rivela anche il Dio dolcissimo che egli predica e in cui crede. Scrive una donna: «Certe volte mi veniva in mente questo pensiero: se don Lorenzo, che è un uomo, è così amorevole con noi, chissà il Signore sarà!».

Domenico Del Rio

Provocazione di Giovanni Russo

Catania, il futuro è già cominciato

UNA città che pare inesorabilmente affondata nel degrado sociale ed economico, come Catania. E un'azienda che, all'avanguardia nel mondo, produce microchip e sfida quella realtà, o quell'apparenza, radicando proprio in quel contesto la sua internazionalità. Può essere un film della *Piovra 20* o *30*, una beata illusione economica. Può essere, invece, una sperimentata conquista di vitalità, strumenti, scelte, freddezze necessarie e tolleranze sofferte, plurimatrimoni tra impresa, amministrazione pubblica, sindacato, cultura storica e letteraria, fame di libertà e riscatto, orgoglio meridionale che si contrappone all'assistenzialismo, alla raccomandazione, al «tiriamo a campare».

Questo racconta, in *Il futuro è a Catania* (Sperling & Kupfer), Giovanni Russo, giornalista formatosi al *Mondo* di Pannunzio, inviato del *Corriere della Sera*, tenace lettore della realtà meridionale, autore di *Baroni e contadini* e *L'Italia dei poveri*.

Russo bene conosce miserie, fatiche e pigrizie innate o imposte al Meridione. Ne capisce le ragioni, non è avvocato d'ufficio. Del Sud cerca l'essenza. E in un viaggio tra prevaricazioni, sfiducia, fatica, disamore, individua la possibile alternativa nell'insediamento riscoperto dalla multinazionale Sgs-Thomson.

Anima e coraggio dell'azienda - dei vertici come del personale - testimoniano una sfida leggera e spontanea, dura e determinata. Russo racconta gli iniziali esuberi di personale cui si pone rimedio drasticamente, poi riqualificazione, iniezioni di autostima. Può apparire lo spot appassionato di un'azienda e dei suoi uomini, facile da pensare, forse, nella Mantova cara a Bossi. Ma e Catania il cronista pignolo e scafato vuole ciò che non appare, vuole una risposta alla domanda di fondo: sarete pur bravi, ma perché qui? e come avete fatto in questo Sud malvisto e malamato?

Russo cerca, al di là di una scelta aziendale, guidata dall'amministratore delegato Pasquale Pistorio e suoi collaboratori, la risposta che viene dal terreno sul quale e agito. Sindaci e amministratori pubblici, vincoli burocratici e difficoltà oggettive (come quelle per un costante servizio di distribuzione dell'acqua), sindacalisti illuminati, preoccupati e fiduciosi. E poi l'indotto, quello di chi legge in ristrutturazioni e riqualificazioni del personale anche la strada per la vitalità della sua impresa, legata alle sorti di quella maggiore.

Intorno alle aziende si muovono una Catania criminale da rintuzzare (la piccola fatica quotidiana, il mondo del «pizzo», dell'ingerenza politica), una Catania che si rispecchia nelle piazze e nei suoi personaggi reali o letterari (da Giovanni Verga a Ercole Patti e Vitaliano Brancati), una Catania la cui Università non soltanto accetta ma chiede di agganciarsi allo sviluppo industriale, mentre la visione politica si fa partecipe e lungimirante.

Alle figure dell'Accademia, ai camici bianchi dei reparti più sofisticati, agli entusiasmi dei giovani imprenditori fa riscontro il dialogo tra il direttore dello stabilimento, ingegner Castorina, e il direttore di un'azienda petrolifera che raccomanda una donna per l'assunzione. Lei chi è e chi sono io?, chiede Castorina. Il raccomandante risponde: lei è il tale e io il tal altro. E vuole notizia dell'assunzione. Castorina ricomincia: lei chi è e chi io? Di lei è il tale e io il tal altro. Fino e che sarà chiaro: qui comandiamo noi, non chi raccomanda. E' il futuro di Catania? Del Sud? E' un aneddoto, ma delinea un modello di lavoro, una via: e può fare, se si vuole.

Nello Neirotti

LETTERE AL GIORNALE

Furono seri i referendum del Risorgimento? Il welfare e gli ospedali

I plebisciti sull'Italia

Non ho simpatie leghiste e considero il «Referendum sull'indipendenza della Padania» non serio.

Furono però più serie e regolari le consultazioni elettorali che fondarono lo Stato unitario?

Sui plebisciti del Risorgimento è limito a citare un documento riguardante la Toscana, la lettera di Bettino Ricasoli allo scrivano del Brolio del 1860 che dice lunga sulla libertà di quel voto: «Procurerete che tutti coloro che hanno diritto di dare il voto, si portino a rendere questo voto e lo rendano per la "unione alla Monarchia costituzionale di Vittorio Emanuele"... Questo è il mio ordine, che farete rispettare».

Senza contare episodi simili e quello raccontato nel *Gattopardo* per il plebiscito del 1860 in Sicilia.

Massimiliano Di Leonardo
Savona

Il posto in cielo per gli atei

Che una corrente della teologia moderna ritenga che anche per gli atei è aperta la porta del Cielo, non può non piacere a tutti e specialmente ai cristiani. I quali, infatti, educati ad amare tutti, pregano anche per gli atei, oltre che per i propri nemici. D'altra parte il cristiano non è tale perché è stato battezzato, ma perché osserva i comandamenti di Dio, che hanno principalmente una valenza antropologica, riguardando i rapporti tra gli uomini.

Il cristiano «è ammesso» in Paradiso per le sue opere buone e non perché possiede una conoscenza teologica: sono le opere di carità e di amore per il prossimo vicino e lontano che lo qualificano positivamente. E l'ateo, perciò, pur ignorando Dio, ha operato umanamente, osservando quei principi «umanitari» innati in ogni uomo, perché «inscritti» nel suo spirito, nella sua psiche, supererà la «prova d'esame» e, con sua sorpresa, sarà accolto in quel «Regno», di cui ignorava l'esistenza. Può darsi che tra i credenti di ogni fede, finché son qui i pellegrini, ci sia un po' di risentimento nel sapere che anche gli atei debbano ricevere lo stesso premio, come chi ha pregato Dio per tutta la vita. Ma... Dio è Padre di tutti, il quale giudica non dalle parole, ma dai fatti. Che cosa dice la legge? «Non chi dice Signore, Signore, entrerà nel Regno dei cieli, ma chi fa...». Dio è un padre, che giudica usando uno stile diverso dagli uomini: si contenta delle opere buone.

E se gli atei operano bene, chi può opporsi al loro ingresso in Paradiso? Questa corrente teologica non è nuova, è vecchia di almeno duemila anni, se non vogliamo andare più oltre. Naturalmente... siamo sul piano delle «discussioni accademiche», perché finora non solo non conosciamo nessun ateo che sia stato «santificato», o che sia finito all'inferno, ma soltanto una miriade infinita di «credenti» ci ha fornito le prove di trovarsi nel «seno di Abramo».

In ogni caso, quel che distingue i cristiani dagli atei non è solo la sorte «post mortem», ma è «certezza» dell'«oggi»: i cristiani il Paradiso lo vivono già qui, anticipato, nella comunione con Dio e i fratelli, nella comunione dei Santi della Terra e del Cielo, nelle gioie infinite che... pur godono in questa «Gerusalemme terrestre», caparra di quella celeste. E questa... non è cosa di poco conto! Non vi pare?

Giovanni Migliore, Siracusa

I modelli proposti dal Campiello

La cinquina del Campiello incuriosisce anche perché è il momento in cui si esamina l'editoria, sempre in crisi, alla ricerca esasperata di occasioni per riscuotere l'attenzione del pubblico distratto.

Un tempo si aveva il piacere di conoscere i titoli dei quindici libri sottoposti al penultimo vaglio; oggi non se ne sa più nulla, forse perché la critica è defilata, frastornata dalla marea di titoli e di mode.

Interessato alla giovane età dell'autore, ho letto *La negligenza* di Enrico Pellegrini. Il risvolto di copertina avverte che i ventenni protagonisti sono festaioli agitati, consumatori incoscienti di piaceri, snob consumati anche se negligenza.

Dalla prima alla centotrentesima pagina mi sono chiesto: «Perché proporre al Campiello modelli di vita negativi?».

Le giurie cercano giovanilismo blandendo liceali e goliardi, pulp e cannibalismo. Può essere ammissione di impotenza, compiacimento, nostalgia per l'età che *ora* può accedere a tutti gli svaghi e le esperienze, senza freni e riprovazioni. Così molti romanzi pagine di vita sprecata: quella che ci fa incontrare per la strada disabili in carrozzella per eccesso di velocità e etilismo, tossicomani in lento suicidio, sterminatori di energie e di patrimoni.

Ci chiediamo come dare lavoro ai figli che famiglia e scuola non preparano; il mondo produttivo non assume perché robotizzato, computerizzato, tartassato da fisco e concorrenza.

Merita fiducia questa generazione verde, presa nel vortice delle baldorie, che Enrico Pellegrini presenta con prosa disinvolta, agile, rispettosa dei canoni sintattici?

La nostra gioventù fuma bene, beve raffinatamente, veste con gusto, viaggia e brucia e amicizia. Aspetta la tragedia per riscattarsi. Ma noi come ci salveremo?

Non certo premiando e diffondendo la cultura del sesso, del consumismo, dell'irresponsabilità.

Tarcisio Bertoli, Padova

Alfonso leader della sinistra

In una corrispondenza da Madrid, sabato 21 giugno, Gian Antonio Orighi scrive che Alfonso Guerra, leader della sinistra del Partito Socialista Obrero Español, è «molto amico di Nerio Nesi». E' vero, e ringrazio Orighi di averlo ricordato. Sono amico di Alfonso Guerra dal 1974, quando lo conobbi a Suresnes (nella cintura di Parigi) dove egli organizzò l'ultimo congresso in esilio del psoe. Da allora, per oltre vent'anni, i nostri rapporti sono continuati sul piano politico e sul piano personale, ininterrottamente.

Considero Alfonso Guerra uno degli uomini politici di maggiore spessore in Europa per la sua straordinaria preparazione culturale e per le sue intuizioni strategiche. Sono convinto che egli continuerà a costituire uno dei punti di riferimento della sinistra.

on. **Nerio Nesi**, Torino

Quale sanità cambia lo Stato Sociale

L'Europa, anche il semplice buon senso, chiedono una seria riforma del Welfare State. Le leggi: la sanitaria e l'ospedaliera, non esistono più nella loro forma iniziale. Sebbene fossero profondamente sbagliate, e all'origine dell'attuale caos, almeno coerenti. Sono state stravolte da innumerevoli modifiche dette «migliorative». Oggi sono delle vere giungle in mano a politici e partiti, dove il fine sanitario, solennemente proclamato, è il principale interesse, tanto che i medici sono stati emarginati, e ridotti al ruolo di salariati senza alcun potere decisionale.

Sono praticamente state distrutte le «scuole» ospedaliere e universitarie attraverso cui si operava una severa preparazione alla professione. E' conseguenza e registreranno, sempre più, casi di malasanità che mettono in luce la cattiva preparazione e selezione del personale medico.

Infine le due leggi hanno consegnato la sanità, che è soprattutto un fatto tecnico in continua evoluzione, e che pertanto esige molta attenzione e aggiornamento permanente, alla impreparazione ed alla voracità dei politici, tanto che oltre e costituire e più sgangherato sistema sanitario esistente, con alcune luci, anche con molto buio, è dubbio il sistema che si presta di più allo spreco tout court, e soprattutto alla corruzione. L'invenzione dei manager totipotenti, di politica, ha colmato la misura della sfrontatezza.

Si legge di alcune proposte che girano nel mondo politico per realizzare una riforma. Sono desolanti. Se non si toglie, AVANTI TUTTO, la sanità dalle mani dei partiti, e non la restituisce ai medici ed ai tecnici, sia pure in modo controllato, non si potrà mai disporre di un sistema sanitario moderno ed efficiente. Continuerà malaffare, malessere ed incompetenza. L'Italia era un Paese di grandi tradizioni mediche. Ridiamole il ruolo: dalla Università al presidio medico più periferico.

prof. Ettore Tasca
Acqui Terme (Al)

LA LETTERA DI d.B.

Gent.mo Signor Del Buono, anni fa tutte le sigarette aumentavano di prezzo, tranne le «nazionali». Motivo: le nazionali erano nel «paniere». Ma in Italia i tabaccai ne erano sprovvisti, perché il Monopolio non ne produceva. Non so se ora la cosa continua per le sigarette, nel «paniere», ci sono i biglietti ferroviari. Ecco, allora la trovata! Invece di aumentare le tariffe ferroviarie, applichiamo i supplementi. Ma è così che si vuole «entrare» in Europa? Non si rendono conto questi Signori della loro meschinità e del ridicolo che creano?...

Mario Callisto, Torino

Ma di chi sorride Prodi?

GENTILE Signor Callisto, anche se se ne rendono conto, non si sognano di cambiare. Sono appena arrivati al potere e intendono impiegare tutte le loro energie per sostener le loro posizioni. E' il potere che li illumina. Più che mai si conferma quella sentenza di Andreotti che il potere logora solo chi non l'ha. Guardi quel che è successo a Prodi. Quando inopinatamente ha vinto il suo terno al lotto ed è stato insediato a capo del nuovo governo italiano dell'incertezza e della confusione della cosiddetta sinistra, appariva nei primi contatti impacciato, goffo, ingenuo ed esitante oltre ogni limite consentito. Giurava sinceramente tutto e il contrario di tutto, promettendo che non avrebbe messo le tasse né avrebbe fatto manovrone o manovrine. E, intanto, le promuoveva come per distrazione. Ma, via via che aumentavano le difficoltà della nostra nazione e lui restava, per pochezza dei suoi e degli avversari, radicato al comando, si è rinfrancato, ha cominciato a credere veramente in se stesso e nel proprio futuro. Il cambiamento si è rivelato persino fisicamente. Di convegno in convegno, di riunione al vertice in riunione al vertice, da trattato da discutere a trattato da discutere secondo la mappa turistica delle grandi potenze che concepiscono la politica come scampagnate all'estero, immersioni nel folclore, suoni e luci d'altri popoli, l'esitante Prodi è andato asciugandosi sobriamente e addirittura ringiovanendo. Le ultime esibizioni sono significative: è uno che conta nella brigata internazionale. Ad Amsterdam quando i potenti si sono dilettati di inforcar le biciclette, la sua competenza e il suo allenamento appenninico gli hanno consentito di far bella figura, a Denver poi non si è peritato di calzare gli stivaletti da cowboy raccomandati da Clinton e li ha accompagnati con una tenuta un poco casual, se addirittura country. E, intanto, si guardava dal piccolo schermo con un sorriso radioso nella faccia da ragazzotto scherzoso che gli assicura il lifting del potere. Di chi ride? Purtroppo, la risposta è semplice, semplice.

Beppe Del Buono

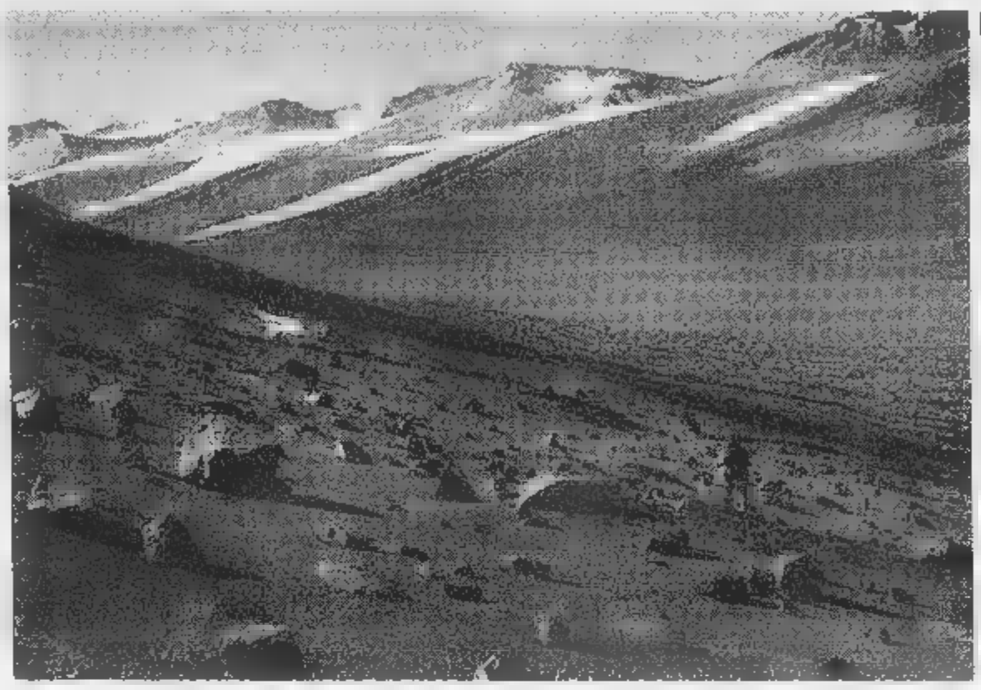
Esce in Italia il bestseller ispirato alla tragica avventura d'un ragazzo sulle orme di Jack London

Viaggio estremo fra i ghiacci d'Alaska

Senza bussola né carte inseguiva un sogno ecologista

Figlio d'uno scienziato, Chris McCandless aveva lasciato Atlanta e la famiglia per girare in autostop

Morì di fame nel rottame di un autobus, in una delle radure più belle del mondo



Una radura dell'Alaska: Chris McCandless giunse fino a Nord del monte McKinley, dove trovò la morte

IL 28 aprile 1992, in un'alba grigia con temperatura sotto zero gradi, un ragazzo americano di buona famiglia e buoni studi arrivò in autostop in Alaska fino a Nord del monte McKinley, e si addentrò da solo in un sentiero coperto di neve per non tornare mai più. Nel suo zaino portava un fucile calibro 22, un paio di stivali, una decina di libri di Jack London, Gogol, Tolstoj, Pasternak e il saggio di Thoreau sulla *Disubbidienza civile* che considerava il suo vangelo. Niente carte, niente bussola. Centoventidue giorni dopo fu ritrovato cadavere nel rottame di un autobus abbandonato, in una delle radure più selvagge e più belle del mondo. Si chiamava Chris McCandless e aveva tenuto un diario che è probabilmente il libro di viaggio più estremo che sia mai stato scritto.

Il genere del *travel writing*, che nei Paesi anglosassoni ha avuto un momento di grande fioritura negli Anni 80, sembrava avere perso un po' di energia prima di questo *Nelle terre estreme*, in cui il giornalista americano Jon Krakauer racconta la storia di Chris McCandless, il figlio di uno scienziato della Nasa perdutosi cinque anni fa in Alaska dietro un sogno di purezza ecologica. Un libro che prima di uscire adesso da Rizzoli è stato in America un «caso» e un best-seller, per nulla ostacolato da una certa sciatteria di scrittura (e forse anche di traduzione).

Se dunque *Nelle terre estreme* non ha le qualità letterarie dei libri di viaggio di Norman Lewis o di Eric Newby, per non parlare dell'eleganza di Bruce Chatwin, ha però evidentemente qualcosa di molto speciale. Qualcosa che ha richiamato masse di lettori sul tema del ricongiungimento con la natura a qualunque costo, come supremo atto di ribellione e di libertà.

E non è poco. Soprattutto se si pensa che il protagonista di questa tragica avventura è un ragazzo che a prima vista aveva tutto: una bella casa, una laurea brillante, soldi in eredità per pagarsi gli studi e una famiglia che gli voleva bene. Uno sguardo più attento rivela però anche una certa introversione, rapporti inesistenti con l'altro sesso, una storia di bigamia che riguarda il padre e degli studi in un campo - storia e antropologia - che non lo interessava affatto.

Prima di ridursi a un fascio di tendini, come mostrano gli ultimi autoscatti trovati vicino al cadavere, Chris McCandless era un ragazzo piccolo e forte che due anni prima della sua impresa aveva lasciato Atlanta, dove aveva studiato, senza avvisare la famiglia. Aveva donato 24 mila dollari avanzatigli da un fondo ricevuto per pagarsi gli studi a un'associazione di beneficenza. E per molti mesi aveva vagato tra Dakota e California, Arizona e Messico vivendo di nulla ai margini del nulla. Qualche lavoretto ogni tanto, qualche amicizia occasionale avevano riempito i giorni e le notti passate sovente all'addiaccio.

Forse la chiave per capire il suo mistero - perché di mistero si tratta, quando una persona colta ma consapevolmente impreparata affronta un'avventura che non ha via d'uscita - è nelle sue letture. In tutti quei brani annotati che gli hanno trovato accanto sull'autobus quando era già in stato di avanzata decomposizione. Da Tolstoj («Volevo il movimento, un'esistenza quieta. Volevo l'emozione, il pericolo, la possibilità di sacrificare qualcosa al mio amore. Avvertivo dentro di me una sovrabbondanza di energia che non trovava sfogo in una vita tranquilla»), all'ultimo libro letto, *Il Dottor Zivago*, del quale aveva sottolineato i passi in cui Pasternak registrava le sensazioni legate al sognare la libertà.

Di Gogol era invece la pagina attaccata alla porta dell'autobus, sulla quale McCandless, prima di morire, aveva scritto in stampatello una disperata richiesta di aiuto. Aveva ucciso scoiattoli, pernici, porcospini, persino un'alce. Eppure gli erano bastati, ed è morto di fame.

E' uno strano libro questo di Krakauer. Per certi versi richiama i *Viaggi con Lisbeth* di Lars Eighner (Frassinelli), un senzatetto americano che qualche anno fa raccontava come aveva attraversato l'America con la sua cagnetta, mangiando rifiuti dai bidoni della spazzatura. Solo che la disperazione di Eighner aveva un ruggito di vitalità. Mentre qui c'è solo il grido di una follia educata, e rassegnata all'autodistruzione.

Ma al di là della curiosità, del successo di vendite, del «caso» di un libro ecologico-nichilista che ha fatto breccia proprio in un Paese capitalista come l'America, la vicenda di Chris McCandless insegna due cose. Che i sogni ecologici sono una fesseria, se non si è capaci di affrontare la natura con umiltà e rispetto, preparati, attrezzati e istruiti sui pericoli. E che non c'è niente di più insensato che sfidare un paese di neve e ghiacci nella stagione in cui questi si sciolgono, formando fiumi gelidi e travolgenti, e paludi melmose coperte di insetti.

Paradossalmente, l'Alaska è un Paese da attraversare d'inverno, e d'estate. Paradossalmente l'autore del *Richiamo della foresta* e di *Zanna bianca* che Chris McCandless adorava, non morì a caccia di orsi, e si tolse la vita a quarant'anni quand'era ormai obeso e alcolizzato, e relegato a una vita sedentaria nella tenuta in California. Nel tentativo di emulare gli eroi dei libri di Jack London, questo ragazzo troppo idealista ci ha lasciato la pelle. E non era che a cinquanta chilometri dalla strada asfaltata. Se solo lo avesse saputo.

Livia Manera

FATTI

L'hotel di Greene diventa bordello

FREETOWN. E' diventato uno squallido bordello con prostitute di bassissimo bordo il leggendario hotel di Freetown, in Sierra Leone, che lo scrittore Graham Greene frequentò a lungo e rievocò nel suo romanzo *The Heart of Matter* (Il cuore della materia). Tra i clienti più illustri l'hotel ebbe anche il re Giorgio VI d'Inghilterra e il generale de Gaulle. Il proprietario è fuggito tempo fa in Guinea la famiglia per salvarsi dalla guerra civile. [Ansa

Mostra internazionale alla Fiat di Roma

ROMA. Questa sera alle 21 verrà inaugurata nei saloni di rappresentanza della succursale Fiat, in viale Manzoni, la mostra internazionale «Sette grandi artisti alla Fiat». All'iniziativa partecipano con più di 15 opere ciascuno i pittori Piotr Merckoulov, Alfredo Romagnoli, Sandro Trotti; gli scultori Alfiero Nena e Alba Gonzales; l'acquerellista Vladimir Khasiev e il grafico Enrico Benaglia. [AdnKronos]

«Festivaletteratura» 60 scrittori a Mantova

MILANO. Una sessantina di scrittori si ritroveranno a Mantova dall'11 al 14 settembre per «Festivaletteratura». «Per parlare di letteratura e non per promuovere i propri libri», ha sottolineato Luca Nicolini, organizzatore del festival e presidente della Cooperativa dei librai. Ci saranno tra gli altri Corrado Augias, Andrea Camilleri, Guido Ceronetti, Furio Colombo, David Leavitt, Hanif Kureishi, Ian McEwan, Martin Amis, Rosetta Loy, Helga Schneider.

Yerushalmi a Venezia per il Festival ebraico

VENEZIA. «Spinoza e la sopravvivenza degli ebrei» è il tema del dibattito che si terrà oggi alle 18 all'Auditorium Santa Margherita, nell'ambito del Festival ebraico. Interviene Yosef Yerushalmi.

aliscafi
LINEE VETOR

ORARIO ANZIO - PONZA — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 31 MAGGIO AL 30 GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 17,15	08,05 13,45 17,15
da Ponza 19,00	09,40 15,30 19,00

Sabato

da Anzio 09,00 11,30 13,45 17,15	
da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00	

Domenica

da Anzio 08,05 09,00 11,30 17,15	
da Ponza 09,40 15,30 18,00 19,00	

DAL 1° LUGLIO AL 24 AGOSTO

da Anzio 08,05	09,00 (1)	11,30	13,45 (1)	17,15	
da Ponza 09,40	10,40 (1)	15,30	18,00 (1)	19,00	

(1) Escluso e

DAL 25 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 16,30	08,05 13,45 16,30
da Ponza 09,40 18,10	09,40 17,10 18,10

Sabato

da Anzio	11,30	13,45	16,30
da Ponza 09,40	15,00	17,10	18,10

Domenica

da Anzio 08,05	09,00	11,30	16,30
da Ponza 09,40	15,00	17,10	18,10

DAL 15 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 16,00	08,05 13,45 16,00
da Ponza 09,40 17,30	09,40 16,30 17,30

Sabato/Domenica

da Anzio 08,05	09,00	16,00
da Ponza 09,40	16,30	17,30

TOTENE — DURATA DEL PERCORSO: 55

DAL 1° GIUGNO AL 24 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 25 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 15 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		
Da Formia	08,30	17,30	Da Formia	08,30	17,00	Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	19,00	Da V.tene	10,00	16,15	Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA - PONZA — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 24 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 25 AGOSTO AL 14 (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 15 SETTEMBRE AL 30 (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	13,30	Da Formia	13,30	Da Formia	13,00
Da Ponza	16,00	Da Ponza	15,20	Da Ponza	,40

ORARI POSSONO SUBIRE ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.

INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI
HELIOS viaggi e turismo
Via Porto Innocenziano, 18 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA
Tel. 06 / 9845085 -
Fax 06 / 9845057
PONZA: Tel. 0771/80549
INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VETOR

LINEE - PONZA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711
Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098
PONZA: Tel. 0771/80549
VENTOTENE : 0771 / 85195 / 6 - 85253

EDIZIONE MAGGIO 1997 - TIP.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 AL VOSTRO EDICOLANTE.

Per informazioni 167-802805

In collaborazione con HYPERSYSTEMS

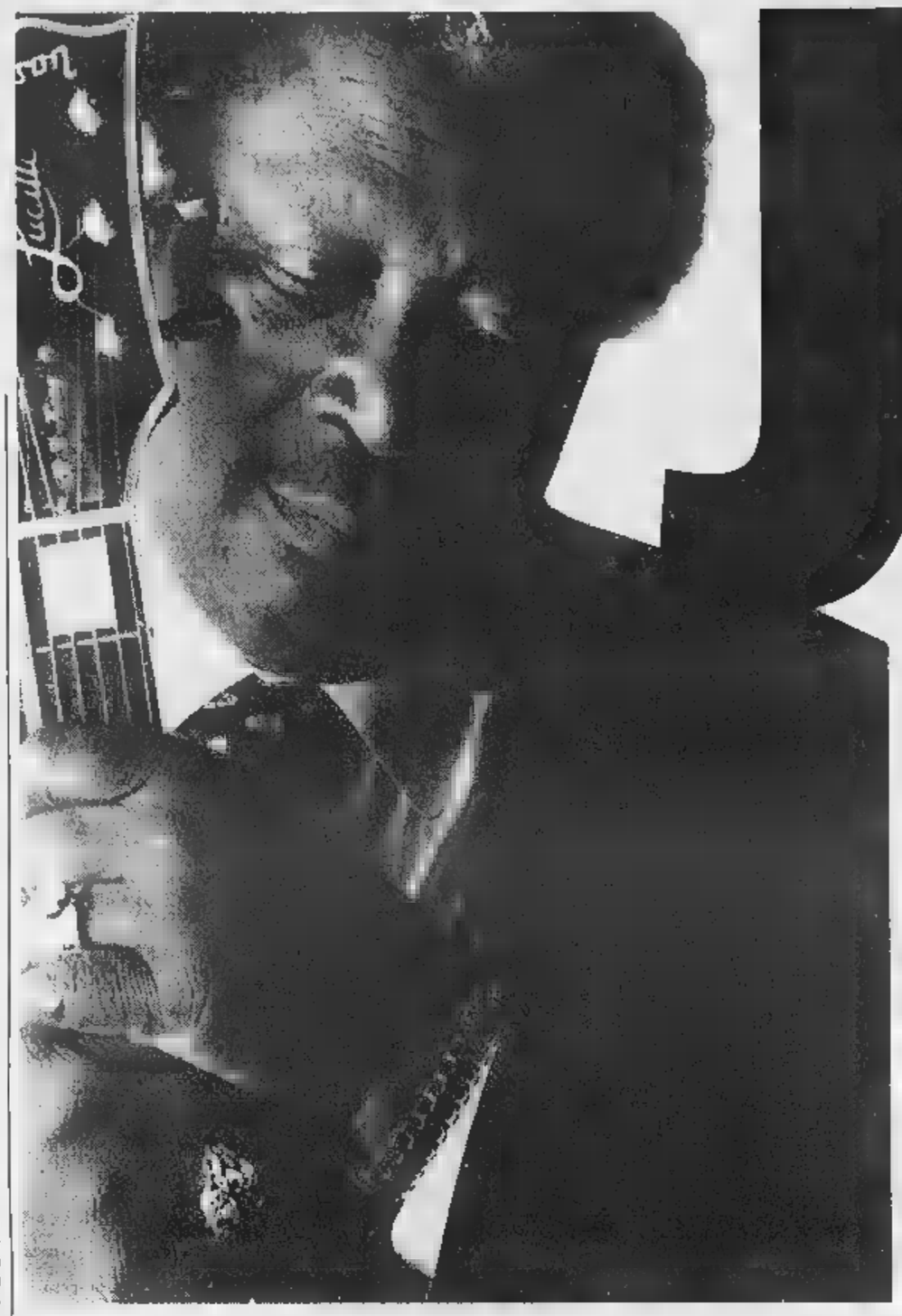
LA STAMPA

Torino terra promessa per i cercatori di musica: viaggio tra festival e rassegne d'estate

Jazz arrivano i leoni

Ma anche molto rock pop, rap e reggae con Khaled e la Baez Ziggy Marley e Byrne Jovanotti e La Pina Dirotta su Cuba

Francesco De Gregori



B.B. King: il grande musicista con la inossidabile chitarra sarà a Torino il 7 luglio per il «Newport Festival», mentre il giorno prima si esibirà Ray Charles L'irrequieta Sinead O' Connor sarà invece tra i protagonisti del Festival Pellerossa la sera del 3 luglio

CARTELLONE DA 500

GIARDINI REALI
DAL 6 AL 12 LUGLIO

6 LUGLIO
Ray Charles in prima europea

7 LUGLIO
B. B. King

8 LUGLIO
Archie Shepp e Joe Lovano

9 LUGLIO
Jarreau, il duo Chick Corea e Gary Burton

10 LUGLIO
Elvin Jones con Wynton Marsalis

11 LUGLIO
Kenny Garrett, Kenny Kirkland, I Take Six

12 LUGLIO
Tito Puente e Ray Mantilla

TORINO. Intanto, quello che non c'è, quello che ci sarà. Niente superflui clown, da Michael Jackson in giù; niente vecchi arnesi restaurati meno peggio, Jethro Tull & company; niente «Lei-non-sa-chi-era-io», tipo Sting e David Bowie; niente mitomani, sedicenti superstar, improvvisati scalatori di classifiche, personaggi sinistri o tipi da spiaggia. Soltanto Musicisti, per l'estate torinese depurata dalle tossine di un rock alla canna del gas, di showbiz tanto pomposo quanto indecoroso, senza idee, senza intelligenza. Mancano i Grandi Concerti, il rito stanco dell'Evento. E non so avverte la necessità.

Un fortunato concorso di coincidenze - ma tante coincidenze non sono piuttosto il risultato di un progetto? - fa di Torino in luglio la Terra Promessa dei cercatori di musica. Musica vera, mica i surrogati ad uso Fm. Con due grandi festival, e un pugno di rassegne sufficientemente mirate per non apparire inutili, il cartellone degli spettacoli in città e cintura si pone come autentica alternativa non soltanto alla banalità corrente, ma anche agli appuntamenti degni e massimi dell'estate: Bagnoli, Umbria Jazz, il megatour di Ligabue.

I due festival si chiamano «Pellerossa» e «Jvc Newport Jazz». Il «Jvc» è jazz: il massimo del jazz mondiale. Strappata a Nizza di Francia, portata con ogni onore a Torino, per il terzo anno consecutivo la creatura dell'impresario George Wein - l'americano che ogni estate invade l'Europa con la sua carovana «all stars» - trova suggestiva ospitalità tra gli alberi secolari dei Giardini Reali, sciorinando dal 6 al 12 luglio un cartellone di sogno: **Ray Charles** in prima europea (il 6); l'inossidabile chitarra di **B. B. King** il 7, e con «Lucille» darà spettacolo anche la big band di **Maria Schneider** (non quella di Ultimo Tango: un'altra); **Archie Shepp** e **Joe Lovano** l'8, il duo **Chick Corea** e **Gary Burton** il 9, la stessa sera di **Al Jarreau**; **Elvin Jones** con il mago **Wynton Marsalis** il 10; **Kenny Garrett**, **Kenny Kirkland**, i **Take Six** l'11; e gran chiusura latina con **Tito Puente** e **Ray Mantilla**. Ci saranno anche gli italiani, **Gianni Basso**, **Dado Moroni**, **Mario Rusca**, **Flavio Boltro**. Unico appunto a tanta dovizia, l'inevitabilità (la scontatezza?) delle presenze: e d'altronde, se vuoi il massimo del jazz - e del blues -; e se per jazz - per blues - intendi una certa musica (la musica tramandata dai Padri Senza Eredi, la santissima trinità Parker Davis Gillespie), beh, allora il catalogo è questo. I giovani ripetono schemi acquisiti, quando non battono le strade della black music nuova, rap hip hop funky acid: dunque, un festival jazz accetta di snaturarsi aprendosi alle tendenze modernissime, oppure fa scelte rigorose (in qualche modo «storicizzate») e in tal caso il meglio è tutto qui, a Torino.

«Pellerossa» si muove invece in un territorio di frontiera, fra rock e suggestioni etniche: ha dalla sua la forza dell'innovazione, e il rischio dell'esperimento. Si fa in un grande parco alle porte della città, a Collegno, dove una volta c'era l'ospedale psichiatrico; e in effetti è magnifica follia, radunare in venti giorni un'eterogenea corte di sovversivi, rivoluzionari, irregolari delle musiche. «Musiche», al plurale: che potranno essere, nella serata inaugurale del 1° luglio, i «Feelings» bizzarri di un **David Byrne** scatenato fra Brasile e India, fra pop e cajun; oppure la voglia d'avventura dell'ex rappettaro **Jovanotti**, il 12; le oscure inquietudini di **Sinead O'Connor** (il 3) è ancora l'immenso patrimonio world che radunerà, nel villaggio di «Pellerossa», il rai di **Khaled** e la latinità di **Carlinos Brown** e **Celia Cruz** e **Toto La Momposina** e **Van Van**, i suoni gitani di **Vera Bila** e i ricordi ancestrali dei baschi **Elai Alai**, dei bretoni **Eustigod Ar Menez**, del senagalese **Ismael Lo**, del congolese **Papa Wemba**.

Il rock - autentico, vitale - mostrerà i suoi gioielli nazionali (**Cristina Donà**, **La Crus**, **Virginiana Miller**, **Blu Vertigo**, **Bandamanera**, **Massimo Volume**, **Persiana Jones**, **Angeli**, **Subsonica**, **Amici di Roland**) ed esteri, con presenze importanti (i **Nofx** il 10) e emergenti di talento (**Dunkan Sheik** l'11); ma il cartellone è sterminato ed ecumenico, affratella le rudezze dei **Massive Attack** e l'allegria di **Jamiroquai**, inanella **Casino Royale**, **Us3**, **La Pina**, **Ray Gelato**, approdando all'universo reggae (**Africa Unite**, **Ziggy Marley**, **Burning Spear**), o all'avanguardia colta del **Balanescu Quartet** e al teatro estremo della **Fura dels Baus**. All'inesauribile programma di «Pellerossa» (due o tre concerti ogni sera, overdose garantita, sperata), l'estate affianca altre iniziative pubbliche e private: «Caldomania» a Rivoli propone scelte stimolanti, dall'Africa di **Fela Kuti** (2 luglio) al ritorno di **Joan Baez** (4 luglio), ai suoni neri di **Spearhead** (10 luglio), **Warren G.** (15 luglio) e **De La Soul** (28 luglio); nel parco Chico Mendes di Borgaro si stabilisce «Colonia Sonora» che affratella voci vecchie e nuove della canzone d'autore italiana (**Capossela** il 10 luglio, **Silvestri**, il 18, **De Gregori** il 22); e intanto nel cuore di Torino, in piazza d'Armi, «Nuovitipositivo» propone variazioni italiane che vanno dal pop bluesy dei **Dirotta su Cuba** all'irrituale musicalità degli **Avion Travel**.

Gabriele Ferraris

Quando l'happening diventa film

MILANO. L'importanza di un festival come il «Pellerossa» ha intrigato anche dei cineasti che hanno ritenuto opportuno documentare la messa in opera di un evento simile. Dal lavoro degli organizzatori, al backstage degli spettacoli, i momenti di confronto fra gli artisti fino alla risposta del pubblico che parteciperà ad un happening che durerà venti giorni, tutto passerà davanti all'obbiettivo delle telecamere. Il film avrà come filo conduttore l'attenzione e la partecipazione che viene dedicata al festival da un cronista di una radio locale e da musicista dei gruppi musicali minori che avranno la possibilità di esibirsi nelle serate denominate «Pellerossa Generation» sullo palco dei big del rock. Uno degli interpreti sarà Fabrizio Vespa mentre la regia è affidata a Pier Franco Milanese e Alberto Signetto. «Stiamo trattando - dice Milanese - con Italia 1 perché il film durerà un'ora e si presterà alla messa in onda da parte di una tv giovane, desiderosa di parlare la lingua dei ragazzi». [l. d.]

STASERA ESTATE

- Concerto inaugurale a **Spoleto** per il 40° Festival. In Duomo 21 la composizione Berlioz «L'enfance du Christ», dirige Richard Hickox. Al Teatro Alighieri di 21, il Wiener Oktett in serenate di Schubert e Brahms. Partecipano i musicisti Wolfgang Schulz al flauto e Johannes Hindler al clarinetto. **Pisa**, Cascine nuove S. Rossore, 21,30, Harmoniemusik e il gruppo dei Fiati dell'Ort in esecuzioni di Stravinskij, Bernstein, Horovitz. **Bergamo**, Teatro Donizetti, ore 21, concerto in di Gianandrea Gavazzeni con l'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano diretta da Alain Guingal. Soprano Renata Scotto. piazza Umberto, 21,30, musica cajun della Louisiana con i French Alligators. **Mira** (Venezia), Teatro Comunale Villa dei Leoni, ore 21, itinerari musicali ebraici con Miriam Meghnagi.

OPERA e OPERETTA - Per il Maggio Musicale Fiorentino, al Teatro della Pergola **Firenze**, 20,30, il lavoro di Richard Strauss «Arianna a Nasso», direzione orchestrale affidata a Zubin Mehta, regia di Jonathan Miller. Tra gli interpreti Jon Villars, Max René, Laura Aikin. **Venezia**, PalaFenice, 20,30, «Carmen» di Bizet, Graciela Alperyn, Andrea Dankova, Alberto Cupido. Regia di Hugo De Ana, dirige Isaac Karabtchevsky. lungomare Carducci, 21,15, «Le pagine d'oro dell'operetta» con Jean Bennett, Wilma Forlivesi, al piano Magda D'Alfonso.

TEATRO - A **Bologna**, Teatri di Vita, ore 21, prima italiana di «Fragola e cioccolato», con Joel Angelino e gli attori della compagnia cubana Tehabana. Regia di Sarah Maria Cruz. Ultima replica al Teatro Nuovo (Sala Assoli), ore 21, di «I sette contro Tebe» di Eschilo, Marco Baliani, Anna Bonaiuto, regia di Mario Martone e Andrea Renzi. **Parma**, Reggia, 21,30, «I soldati» di Lenz, con Silvia Ajelli, Marco Bartolotti, a cura di Mauro Avogadro.

- A **Firenze**, Teatro Parco di Villa Strozzi, 21,30, i Pilottanzt in coreografie originali intitolate «X large», «Imaka», «Things from above» firmate da Elisabeth Orlowsky, Roderich Madl e Akemi Takeya.

CINEMA - A **Gorizia** si apre la 1ª edizione «Mittelmonitor», forum audiovisuale dei paesi Cei e salone multimediale di attrezzature, servizi e prodotti di cinema, video e musica. Appuntamenti fino al 29, informazioni al numero 0481/530.430. Sala Caravaggio, ore 17, si inaugura il XIV Festival «Valori umani e spirituali nel cinema e nella comunicazione sociale». Proiezioni fino al 30.

- **Verona** ospita fino al 28 «JazzItalia», al Teatro Romano, ore 21, Internos Quartet ed Enrico Pierannunzi Trio. **Riviera** apre il suo Festival con la Civica Jazz Band di Milano. Al via pure il Valtellina Jazz Festival con un concerto a **Tirano** (Sondrio). Gaetano Valli Quintet, Daniele D'Agaro - Benny Bailey Quintet e .

ROCK & POP - Earth Wind & Fire e Ridillo a **Napoli**. Celia Cruz con José Alberto «El Canario» ad Voci Atroci a **Torino**. Rossana Casale e l'Orchestra del Teatro Massimo a **Palermo**. **Assisi** Musicae propone Les Tambours du Bronx e Equidad Barres. Dirotta su Cuba a Biagio Antonacci a **Mestre**. Dervish a **Milano**.

Il Festival di Spoleto compie quarant'anni: stasera l'apertura con l'«Enfance du Christ» di Berlioz

Pavarotti canta per aiutare l'amico Menotti

Ma i giovani insorgono: troppe le 500 mila lire per il concerto

SPOLETO. Il Festival di Spoleto celebra stasera i suoi primi quarant'anni. Per l'apertura è stata scelta una trilogia sacra, «L'enfance du Christ» di Berlioz, che sarà diretta dall'inglese Richard Hickox, artista che Menotti fece debuttare in Italia quattro anni fa all'Opera di Roma e che qui al Festival dirigerà anche il concerto di chiusura del 13 luglio. «Non sono un fan di Berlioz - confessa Gian Carlo Menotti - ma ritengo che questo oratorio sia tra le cose più belle che ha composto: una musica molto delicata».

Maestro Menotti, cosa ricorda del primo festival? «Tutti dicono che i primi festival hanno rappresentato l'epoca d'oro dello Spoleto-Festival, ma è . Nessuno ricorda che i primi festival li abbiamo dovuti fare senza l'acqua e qualche sera anche senza luce. A Spoleto nel '58 toglievano l'acqua alle 8 di sera e prima delle i ballerini erano costretti a riempire secchi per potersi poi truccare. Mancava anche la luce, scarseggiavano anche i ristoranti. Alla fine degli spettacoli gli attori venivano a casa mia dove si faceva spaghettata per tutti. Era festival fatto in casa e da Roma ci si mettevano tre ore in automobile per arrivare a Spoleto: fare il Passo della Somma era un'impresa».

«Il primo festival, quello del '58 - sottolinea Menotti - è stato comunque il più bello. Non posso dimenticare il "Macbeth" di Luchino Visconti, la scoperta di Thomas Schippers come direttore d'orchestra, l'esordio europeo di Jerome Robbins con il suo balletto, il battesimo della Compagnia dei Giovani con Romolo Valli che rappresentava "D'amore si muore" e la regia di Zeffirelli, al Caio Melisso, dell'opera di Valentino Bucchi, "Il gioco del barone"».

Dopo quarant'anni sono gli sponsor i corteggiati perché garantiscono l'esaurito delle poltronissime da 500 mila lire per il concerto di Luciano Pavarotti e i posti da 1 milione a persona per la cena in onore del tenore modenese e dello strappacuori spagnolo Joaquin Cortés. Un evento, quello 7 luglio, che dovrebbe consentire al festival di chiudere il bilancio in pareggio, nonostante il budget sia stato tagliato di 3 miliardi per recuperare il deficit della passata stagione. Le spese del Festival del Duo Menotti, padre e figlio, non possono quest'anno superare gli 8 miliardi. I prezzi dei biglietti per il concerto di Pavarotti, uguali a quelli del Festival di Salisburgo, 500, 300, 200 mila lire, hanno amareggiato i giovani di Spoleto che si sono rivolti a Menotti per esortarlo a creare le condizioni affinché anche noi possa assistere al concerto del grande tenore».

«Comprendo la protesta dei giovani - dice Menotti - bisogna considerare che il Festival è una scommessa che dobbiamo vincere spendendo 3 miliardi meno dello scorso anno. E Pavarotti esibendosi gratuitamente ci sta dando una grossa . Stiamo pensando per i giovani di mettere loro a disposizione un grande schermo sulla piazza del mercato».

Luciano Pavarotti. Sopra: Joaquin Cortés che Menotti aveva lanciato due anni fa

Per una quindicina di minuti ballerà il celebre Joaquin Cortés che ha l'invito in segno di riconoscenza verso Giancarlo Menotti che lo lanciato due anni fa a Spoleto. «Il suo gesto mi ricorda - afferma Menotti - la gratitudine di Antonio Gades. Nel 1962 venne da in studio a Roma - io non - e mi disse che cercava lavoro: gli chiesi se sapeva ballare il flamenco perché stavo pensando alla "Carmen" per Spoleto. Lui mi rispose di sì e lo feci ballare per 3 minuti nel mio studio, dopo che decisi che sarebbe stato lui il protagonista della mia Carmen».

Baldo

Stava girando un film tv

Guerritore sul da cui impazzita

ROMA. Monica Guerritore ha evitato per miracolo una vera tragedia. Mentre era impegnata nelle riprese del film per la tv «Costanza», l'attrice è stata investita da un'automobile sfuggita al controllo del set. Sembrava scena spettacolare, invece realtà. L'incidente è stato filmato due cineprese, naturalmente non sarà inserito nel film. Per fortuna Monica Guerritore ha riportato conseguenze. Ha avuto però una reazione strana. Ha detto: «Più che paura, ho avuto la sensazione di un momento lunghissimo occupato soltanto dal pensiero della mia fisicità». L'attrice ha aggiunto che non andrà a rivedersi la scena dell'incidente, e ha rivelato che, una volta accortasi di ancora in buona salute, è andata «a San Martino, una chiesa bellissima cistercense, e ho acceso un a Sant'Antonio». [s. n.]

E' morto Brian Keith

Addio allo Zio di «Tre nipoti e un maggiordomo»

Brian Keith era lo zio nella serie tv «Tre nipoti e un maggiordomo» La polizia ritiene che si sia ucciso

WASHINGTON. L'attore Brian Keith è stato trovato morto nella sua abitazione di Malibu, a Los Angeles. Un portavoce della polizia ha detto che Keith si sarebbe suicidato. Keith aveva anni. Aveva raggiunto vasta popolarità con le serie televisive «Tre nipoti e un maggiordomo» e «Hardcastle and McCormick», ma aveva lavorato molto anche per il cinema, partecipando a film d'azione, fra cui uno della James Bond.

Il conduttore resterà però [redacted] Canale 5 sino alla fine della prossima stagione

Dietrofront, [redacted]

«Inutile negarlo, vorrei presentare Sanremo»

RICCIONE. Ritorno in Rai ma solo dalla fine della prossima stagione. A meno [redacted] sorprese Paolo Bonolis - il cui passaggio dalla Rai a Canale 5 con un contratto di dodici miliardi aveva destato parecchio scalpore - tornerà a viale Mazzini quando scadrà il contratto biennale che lo lega [redacted] Mediaset. Ancora non c'è nessuna firma ufficiale ma, anche se il conduttore del «Disco per l'estate» [redacted] lo dice esplicitamente, il ritorno in Rai [redacted] molto più che un'ipotesi. «Non so c[redacted] farò - afferma Bonolis - il Canale 5 di adesso è diverso da quello dello scorso anno, [redacted] anche la Rai è diversa da quando me ne andai».

Paolo Bonolis

Due i fattori che potrebbero far scattare il «ritorno a casa» di Bonolis: la conduzione dello show del sabato sera e quella del Festival di Sanremo. «E' inutile negarlo - ammette - mi piacerebbe presentare il Festival - sarebbe sicuramente un buon motivo per tornare in Rai».

Bonolis non si sbilancia ma dà l'impressione che gli appelli del neodirettore di Canale [redacted] Giampaolo Sodano ad una tv dei valori non lo abbiano entusiasmato: «Ognuno ha i suoi valori di riferimento - spiega - per me un sorriso ha [redacted] valore immenso, dunque [redacted] detto che il varietà sia privo di valori. A volte si cavalcano i valori solo per dare una patina di buon gusto: intendiamoci, non mi riferisco a Sodano che non ho ancora incontrato. Di certo lui darà la sua impronta a Canale 5 come è giusto che sia. Io sono [redacted] disposizione».

Di certo il prossimo [redacted] Canale [redacted] Bonolis riprenderà «Tira e molla» e «Beato tra le donne» («Una vera macchina da guerra», la definisce Bonolis), ma [redacted] avrà la possibilità di condurre un nuovo varietà serale tutto suo.

«Farò le ventiquattro pri[redacted] serate previste dal contratto: 14 di "Beato [redacted] le donne", quattro o cinque speciali serali di "Tira [redacted] molla" e qualche altra prima serata che la rete deciderà di affidarmi». Di queste ultime, una lo potrebbe vedere protagonista assieme [redacted] Fiorello. «E' un progetto cui ho pensato recentemente [redacted] mi piacerebbe - spiega Bonolis - ma ancora ne devo parlare con Fiorello. Per il resto mi piacerebbe fare un programma che accomuni la televisione con la mia grande passione per i viaggi».

L'ultima battuta è per chi ha accusato i suoi programmi di essere portatori di una tv del disimpegno: «Mi spiace che a criticarmi [redacted] stati i cattolici, io non credo di essere mai stato volgare. So[redacted] andato dal barbiere [redacted] mi ha detto che dietro alla nuca non ho il numero 666, quindi non sono l'Anticristo. Purtroppo - conclude Bonolis - per certa [redacted]ritica pago lo scotto di essere passato a Mediaset e di far parte di un[redacted] categoria ben pagata». [s. n.]

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

Una donna in pericolo

[redacted]

1987, Rete 4 alle 20,35; dur. 106'

Il thriller diretto da Ridley Scott è senza dubbio il film più avvincente della serata: [redacted] donna ha visto un omicidio e un poliziotto deve proteggerla perché [redacted] la testimone chiave. E succede che nasce l'amore: come nella miglior letteratura. Il poliziotto [redacted] Tom Berenger e la testimone in pericolo è la bella e sensibile Mimi Rogers. E' un thriller spudoratamente romantico, in cui Sting canta «Someone to Watch Over Me».

[redacted]

1993, [redacted] 1 [redacted] 20,45; dur. 83'

Prima tv per la commedia di Gene Quintano. Una coppia di poliziotti alle prese con una banda di trafficanti di droga che usa i biscotti per bambini come copertura del suo micidiale traffico. E' la parodia [redacted] «Arma letale», assai trasparente [redacted] sen[redacted] intrigo, che affida gran parte delle sue chan[redacted] alla simpatia di attori emergenti come Emilio Estevez e Samuel L. Jackson, i quali dimostrano una buona verve.

[redacted] ESTATE

1985, Rete 4 alle 22,40; dur. 103'

Philip Borsos ha creato un thriller sul rapporto fra un killer [redacted] un giornalista informato puntualmente su tutti gli omicidi. Il gioco rende: il giornalista diventa famoso, fino a quando non scopre che anche la sua fidanzata è nel mirino del delinquente informatore. Il film è tratto da un fatto di cronaca realmente avvenuto, ma con l'improbabile coppia [redacted] fidanzati, sullo schermo, Kurt Russell e Mariel Hemingway.

ISHTAR

1987, Tmc alle 23,20; dur. 107'

Warren Beatty, Dustin Hoffman, Isabelle Adjani, Charles Grodin e Jack Weston nel film diretto da Elaine May. Due scalcinati cantautori [redacted] New York accettano una scrittura in Marocco e si ritrovano [redacted] un mare di guai, fra traffico di armi, un'affascinante guerrigliera e le ingerenze della Cia, sperduti in un deserto su un dromedario cie[redacted].

I TRE [redacted]

1948, Tmc alle 20,30; dur. 125'

E' la più celebre rappresentazione cinematografica sui celebri moschettieri [redacted] Alexandre Dumas. Comunque la più bella, quella che trasporta lo spettatore [redacted] un mondo di avventure di cappa e spada benissimo diretta da George Sidney. Molta fantasia e virtuosismo atletico prevalgono sulla ricostruzione storica. Gene Kelly fa D'Artagnan. Nel cast compaiono Lana Turner e Van Heflin.

Se hai un TV di 8 anni, per noi vale 200.000 LIRE
Watt Radio
[redacted] Watt Radio stereo-televideo
A BEINASCO in via VIII Marzo, 4
[redacted]
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 - Tel. 011/20.28.18

[redacted]

[redacted]

Ad *Articolo 1* (Raitre, 14,40), si parla delle Poste [redacted] appena arrivate in Italia, a *Tappeto volante* (Tmc, 16,25) sono ospiti Ambra ed il gruppo «La Fuertezza», in *Mixer* (Raitre, 22,55) Minoli ed [redacted] generale Carlo Jean parlano [redacted] nuovo ruolo degli eserciti, [redacted] *Costanzo show* (Canale 5, 23,15) Simona Izzo, Serena Grandi, Catherine Spaak, Mario Monicelli, Gianni Minà, Lara Cardella.

TV [redacted]

L'Italia avrà un'unica piattaforma per [redacted] televisione digitale alla quale aderiranno i principali operatori nazionali (Rai e Mediaset), [redacted] Stet ed i francesi di Canal Plus, il gruppo straniero più impegnato da [redacted]. La logica è quella di non investire miliardi per conto proprio, [redacted] atte[redacted] di profitti molto differiti nel tempo, ma di concentrarsi su un'unica tecnologia. L'ipotesi più probabile è che l'accordo cambi gli equilibri di potere in Telepiù, oggi controllata [redacted] Canal Plus (45%), Kirck (45%) e Fininvest (10%).

PAY [redacted]

[redacted] può pensare che Canal Plus abbia accettato di lasciare il mercato europeo della pay tv (in particolare l'emittente «Premiere») ai gruppi Kirck e Bertelsman in cambio non solo di soldi ma, soprattutto, della quota posseduta in Telepiù dal gruppo tedesco. I francesi salirebbero così al 90% nell'emittente italiana [redacted] tratterebbero da una posizione più solida con i possibili azionisti pubblici. L'intesa Kirck-Bertelsman-Canal Plus, data ormai per certa nonostante le smentite dei diretti interessati, potrebbe saltare per l'intervento della commissione Antitrust dell'Unione europea.

RONCONI

Grande ritorno del *Teatro alla Radio*, da novembre, attraverso le voci dei protagonisti della scena teatrale italiana con una vera [redacted] propria stagione teatrale radiofonica, che darà modo al teatro italiano [redacted] affidare la propria memoria alla radio, rivitalizzandone [redacted] repertorio, sotto la direzione di Luca Ronconi. La stagione prevede quaranta opere affidate [redacted] venti registi tra i più rappresentativi del nostro teatro, di tendenze e generazioni diverse, scelti anche per creare una continuità storica tra i maestri del teatro radiofonico (come Bandini e Pressburger) e il meglio della [redacted]a italiana di fine '900.

[redacted]

Susana Werner detta Ronaldinha, modella, attrice di telenovele e fidanzata del fuoriclasse brasiliano Ronaldo, è ricercatissima da Rai, Mediaset [redacted] Gruppo Cecchi Gori. Uno dei responsabili [redacted] *Quelli che il calcio*... l'avrebbe contattata con l'idea di ospitarla nelle prime puntate per farne poi un'inviata [redacted] campi di calcio; Mediaset avrebbe delle perplessità perché, non conoscendo l'italiano, Ronaldinha sarebbe difficilmente utilizzabile per le telepromozioni. Cecchi Gori potrebbe usarla sia come presentatrice di *Galagoal* che come attrice.

FEDE

Ieri Em[illegible] Fede ha compiuto 66 anni. Maurizio Costanzo racconta che quando lo conobbe, all'epoca in cui faceva *Bontà loro*, l'allora giornalista del Tg1 gli rivelò che ogni volta che alzava la testa trecento donne si innamoravano di lui. Mike Bongiorno gli ha augurato di raggiungere «come minimo la tua età con i numeri alla rovescia». Problema: Fede dichiara per vezzo, 51 anni e l'augurio di Mike risulterebbe piuttosto una maledizione. D'altra parte il 66 rovesciato [redacted]. E allora? Forse Mike ha formulato un elegante indovinello posizionale: [redacted] 66 invertendo le cifre ridà se stesso, ma rovesciato lungo l'asse orizzontale e ruotato specularmente fa uscir fuori il 99.

Giorgio [redacted]

[redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (506583); 11,30 (10146); 13,30 (21274); 18 (26106); 20 (30); 22,40 (186816); 24 (54783442); 4,30 (7051607);
6 — Euronews, attualità (6293)
6,45 Unomattina, attualità (1091187)
7,35 TGR Economia, rubrica (7313274)
9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (9821477)
10 — Ercole contro Roma, film avventura (Italia/Francia, 1964). Regia di Piero Pierotti (487496)
11,35 Verdemattina estate, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (2154748)
12,25 Che tempo fa, rubrica (3210458)
12,30 TG1 Flash, attualità (44748)
12,35 La signora in giallo, telefilm - *"Un vaccino pericoloso"* (5885941)
13,55 TG1 Economia, attualità - Quotidiano di informazione sull'azienda Italia (3237941)
14,05 La grande vallata, telefilm - *"Il martire"* (7640729)
15,05 Passaggio a Nord-Ovest, rubrica. Con Alberto Angela (4736187)
15,55 Solletico, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (4888941)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (9191529)
18,10 Italia Sera, rubrica. Con Luca Giurato, Giorgio Cazzella. - Rotocalco quotidiano del TG1 (187729)
18,45 Luna Park, varietà (7523670)
19,20 Che tempo fa, rubrica (2636941)
20,30 TG1 Sport, rubrica sportiva (53038)
20,35 La zingara, gioco (1834390)
20,50 Mia per sempre, sceneggiato (425108)
22,45 Gli archivi del Cremlino, rubrica (330903)
0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (6124341)
0,30 Tempo - Le grandi sorelle, rubrica (7227084)
0,55 Il mito di Spoleto, rubrica (56874404)
1 — Sottovoce, rubrica. Con Gigi Marzullo (7208591)
1,30 La notte per voi: L'impostore, film (2583794)
2,25 Galassia 2, varietà (8880775)
3,30 Viking: Un mese dopo, rubrica (6943704)
5 — Separè, musicale (5399201)
5,15 U.F.O., telefilm - *"L'ingrandimento"*

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8136831); 13 (361); 20,25 (68125); 23,40 (822023);
7 — La traidora, telenovela (8641670)
7,45 Go - Cart mattina, [redacted]rietà ragazzi (5356583)
7,50 Classic cartoon, cartoni - (7453477)
8,05 Ape Maia, cartoni (2136019)
8,30 L'albero [redacted] cartoni (2050485)
8,55 Animaniacs, cartoni - *"La grande bottega" "La [redacted]ma di Bamby"* (3015670)
9,30 Popeye, cartoni (3800922)
9,35 Lassie, telefilm (3005203)
10 — Io scrivo tu scrivi, rubrica. Con Dacia Maraini (24903)
10,20 Medicina 33, rubrica. Con Luciano Onder (7618748)
10,35 Quando si ama, soap opera (9210922)
11 — Santa [redacted]ra, soap opera (3660545)
12 — Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte, varietà. Con Paolo Limiti (23090)
13,30 TG2 Costume e società, rubrica. Con Mario De Scalzi (45800)
13,45 TG2 Salute, rubrica. Con Luciano Onder (5071545)
14 — Il meglio di Ci vediamo in TV - 2a parte, varietà (8415125)
15,25 Bonanza, telefilm (7578106)
17,15 TG2 Flash, attualità (4685941)
17,25 Calcio: Italia - Turchia, sport - XIII Giochi del Mediterraneo (nell'intervallo TG2 Flash L.I.S.) (620941)
19,30 Quando ridere faceva ridere, rubrica (3269635)
20,50 Mani pulite, attualità - *Gli uomini d'oro* (183552)
22,30 Estrazioni del Lotto, rubrica (94[redacted]
22,40 Macao, varietà. Con Alba Parietti, (7945729)
0,10 Neon-Libri, rubrica (5774820)
0,15 Oggi al Parlamento, attualità (7573064)
0,25 Meteo 2, rubrica (5278533)
0,30 TG2 Notte sport, rubrica sportiva (8545626)
0,40 I documenti di Mani pulite, attualità (2841133)
1,40 Io scrivo tu scrivi (R), rubrica. Con Dacia Maraini (4885201)
2,05 Appuntamento al cinema, rubrica (96347442)
2,10 Mi ritorni in mente replay: Mal, musicale (1954064)
2,50 Diplomi universitari a distanza. Lezione 5 fino alle ore 5,50 (98318930)

RAITRE

Telegiornale: 6 (7362); 12 (83632); 14,20 (513518); 19 (72545); [redacted] (1458); 0,30 (544174);
8,30 Geo Magazine: Le grotte dell'Etna, documenti (3515800)
9,30 La Dea della città perduta, film avventura (Usa, 1995). Regia di Robert Day, con Peter Cushing (3071496)
10,30 Tempo: Storie d'autore, rubrica (3106)
11 — Grand Tour - 1a parte, attualità. Con Mino Damato. - Viaggio nei sentimenti e negli avvenimenti (43800)
12,15 Telesogni, rubrica. Con Claudio Ferretti (6482080)
13 — Grand Tour - 2a parte, at[redacted] (36564)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (98922)
14,40 Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro, rubrica. Con Manella Venditti (5302564)
15 — Question Time, attualità (9641563)
16 — TGS Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (1842293)
16,05 Pallacanestro: Lettonia - Italia, sport (6027835)
17,30 Geo Magazine: L'ingegner castoro, documenti (8800)
18 — In nome della famiglia, sceneggiato (8729)
18,30 Un posto al sole, soap opera (7748)
18,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (141651)
20 — Dalle 20 alle 20, rubrica (27212)
20,15 Blob. Di tutto di più, varietà
20,20 Frienda, telefilm (4219516)
20,40 Condominio Mediterra[redacted]o, documenti (812932)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (6739654)
22,55 For[redacted] presenta: Speciale Mixer, attualità (490670)
—— Un gioco a mezzanotte, gioco (9202607)
1,10 Fuori orario cose (mai) vist[redacted], rubrica (48322881)
1,15 XIII Giochi del Mediterraneo: Pallacanestro femm., sport (2578862)
2,10 La notte per voi: Un anno ad Azzanidò, rubrica (7748958)
3,10 Tom Jones, sceneggiato (90107317)
5,15 Ridolini... scolaro, rubrica (3555775)
5,30 Lettere e Mestieri [redacted] vivere, rubrica (7252713)
[redacted] **Concerti dal vivo: [redacted] Bazar**, musicale

CANALE 5

Tg5: 8 (44008); 13 (2608); 20 (222); 23 (22800); 0,30 (67753882); 2 (50725); 3 (57122775); 4 (452618);
6 — Wonder woman, telefilm - *"Menti aliene"* - 1a parte (53767)
10 — La donna bionica, telefilm (57563)
11 — Otto sotto un tetto, telefilm (3654)
11,30 Forum, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa (190458)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (7476800)
13,40 Beautiful, soap opera (154016)
14,10 Uomini e donne, attualità. Con Maria De Filippi (7711038)
15,30 La madre di David, film drammatico (Usa, 1994). Regia di Robert Ackerman, [redacted] Kristie Alley, Jeff Duffy, Sam Waterson (387522)
17,30 Una bionda per papà, telefilm - *"Lezioni di storia"* (7018)
18 — Verissimo, attualità. Con Cristina Parodi. - Tutti i colori della cronaca (15300)
18,40 Tira & molla, varietà. Con Paolo Bonolis e Ela Weber (7171187)
20,30 Paperissima sprint, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (32670)
20,50 Disco per l'estate, musicale (13044632)
23,15 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo [redacted] Franco Bracardi. Ospiti della trasmissione: la cantante lirica Katia Ricciarelli; le attrici Simona Izzo, Serena Grandi e Chaterine Spaak; il regista Mario [redacted]nicelli; gli scrittori Romano Battaglia, Lara Cardella e Eduardo Galeana (2554632)
1,30 Sgarbi quotidiani (R), attualità. Con Vittorio Sgarbi (7473826)
1,45 Paperissima sprint (R), varietà. Con [redacted] Hunziker e Gabibbo (4344046)
2,30 Super. Classifica dei dischi della settimana (R), musicale (7892510)
3,30 La strana coppia, telefilm - *"Cosa ti dice [redacted] signora nuda"* (7803828)
4,30 Bob, telefilm - *"Willy Mammuth"* (8565045)
5 — Nonsolomoda (R), [redacted]lità

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (315651); 18,30 (13634); 20,30 (3563);
6,10 Segni particolari genio, telefilm (2500941)
6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animali, varietà ragazzi (29229699)
9,15 A-Team, telefilm (9321274)
10,15 Planet, attualità (2055187)
10,20 Mike Land: Professione Detective (R), telefilm
11,30 Mc Gyver, telefilm (1749125)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (8672380)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (7009496)
12,55 Happy Days, telefilm (6221635)
13,30 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (78467)
13,55 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (5801293)
14,25 Telepanzana, varietà [redacted]gazzi (5899458)
14,30 Colpo di fulmine, varietà (5293)
15 — Alta marea, telefilm (55187)
16 — Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (83564)
16,05 Memole dolce Memole, [redacted] (121922)
16,30 Mila e Shiro due cuori nella pallavolo, cartoni (53309)
16,55 Sorridi c'è Bim Bum Bam, varietà ragazzi (6200670)
17 — Piccoli problemi di cuore, cartoni (37748)
17,25 Giovani intraprendenti, varietà ragazzi (6296835)
17,30 Primi baci, telefilm (8361)
18 — Helene e i suoi amici, telefilm (0090)
18,50 Studio Sport, rubrica sportiva (5578816)
19 — Baywatch, telefilm (9293)
20 — Edizione straordinaria, varietà (9944)
20,45 Palle in canna, film comico (Usa, 1993). Regia di Gene Quintano (614477)
22,30 Lex, attualità (12458)
23,30 Highlander, telefilm (34670)
0,30 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (5088862)
0,35 Studio Sport, rubrica sportiva (9564930)
0,45 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (9711355)
1,35 Star Trek - The next generation, telefilm (4433442)
2,35 Pierino contro tutti, film commedia (Italia, 1981). Regia di Marino Girolami, con Ricardo Billi (4938997)
4,35 Voci nella notte, telefilm - *"Soldi sporchi"* (7214536)
5,35 Superboy, telefilm - *"La città è in pericolo"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (465583); 13,30 (4816); 18,55 (7512564); 0,55 ([redacted]06874);
6 — Lasciati [redacted], telenovela. Con Catherine Fulop (8531293)
8,50 Pronto soccorso - 1a parte, sceneggiato (8935859)
9,30 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (3619870)
9,50 Vendetta d'amore, telenovela. Con Luisa Kuliok (8225516)
10 — Perla Nera, telenovela. Con Grabriel Corrado (3729)
10,30 I due volti dell'amore, telenovela. Con Simon Pestana (1748)
11 — Regina, telenovela (7477)
11,45 Milagros, telenovela. Con Grecia Comenares (64173[redacted])
12,30 La casa nella prateria, telefilm - *"Avventura in paese"* (26187)
14 — Sentieri, soap opera. Con Kim Zimmer (8400293)
15,25 Aspettando Pianeta bambino, rubrica. Con Susanna Messaggio (9558922)
15,30 I due toreri, film c[redacted] (Italia, 1964). Regia di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (442767)
17,45 [redacted] Il prezzo è giusto, [redacted]co. Con Iva Zanicchi [redacted] Carlo Pistarino (1535187)
19,30 Game Boat, [redacted] ragaz[redacted]. Con Pietro Ubaldi (29670)
19,35 Puffi, cartoni (103670)
20,05 Bentornato Topo Gigio, cartoni - *"Il sequestro di Topo Gigio"* (710361)
20,35 Chi protegge il testimone, film poliziesco (Usa, 1987). Regia [redacted] Ridley Scott, [redacted] Tom Berenger (4032372)
[redacted] **Maledetta estate**, film thriller (Usa, 1985). Regia di Philip Borsos, con Kurt Russel, Mariel Hemingway (2642651)
1,20 Bella [redacted] accessibile, film drammatico (Usa, 1990). Regia [redacted] Don Boyd, [redacted] Patsy Kensit, John Shepard (90882036)
3 — Spenser, telefilm [redacted]
3,50 Troopers, telefilm (5509507)
4,20 [redacted] Houston, telefilm. Con Lee Horsley - *"Testimone oculare"* (5381539)
5,10 Kojak, [redacted] Con Telly Savalas - *"Pesca nell'East River"*

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,45 (708800); 19,25 (26703); 22,55 (880038); 1,35 (413653);
8 — Ugo Re del Judo, cartoni (3406)
7,30 Good morning Italia, attualità - [redacted] notizie e i [redacted]menti sui fatti del giorno (2888108)
9,05 I ragazzi [redacted] prateria, telefilm (7874903)
10 — La signora e il fantasma, telefilm (9274)
10,30 Due come voi, varietà. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta. [redacted] parlerà [redacted] moda. Paola Vedani anticiperà le tendenze, i colori e i tessuti delle prossime collezioni autunno-inverno (2061090)
13 — TMC Sport, rubrica sportiva (11922)
13,15 Ironside, telefilm (9649019)
14,15 Addio [redacted] Chips, film drammatico (G.B., 1939). Regia [redacted] Sam Wood, [redacted] Robert Donat, Greer Garson (1902274)
16,25 Tappeto volante Unforgettable, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte [redacted] Roberta Capua (4807191)
17,45 Zap Zap Estate - Anteprima, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni. Voltus - Tom Sawyer - La storia infinita (5085651)
19,45 Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (3873477)
19,55 TMC Sport, rubrica sportiva (800835)
20,10 Blink, attualità - Il meglio di Euronews (3886941)
20,20 Calron del TG, attualità. Con Fulvio Damiani e Claudio Sorgi (3882125)
20,30 I tre moschettieri, film avventura (Usa, 1948). Regia di George Sidney, con Lana Tur[redacted], Gene Kelly [redacted]
23,20 Ishtar, film commedia (Usa, 1987). Regia [redacted] Elaine May, con D. Hoffman, W. Beatty, I. Adjani (71599477)
1,55 Crono, tempo di motori (R), rubrica sportiva. Con Renato Ronco (53427289)
2,30 Calcio: Coppa America, sport. Commenti di Massi[redacted] Caputi [redacted] Giacomo Bulgarelli

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10,30; 13; 19; 24; 5,30
7,20 [redacted] Regione; 7,32 GR1 - Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,32 GR1 - Golem; 8,44 Speciale giochi del [redacted] 1997; 9 GR1 - Ultimo minuto; 9,07 Radio anch'io sport; [redacted] GR1; 10,07 Italia no Italia sì; 11,05 Golem: Ai confini della realtà; 11,30 GR1; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Spazio Aperto; 12,18 [redacted] Musica; 12,38 Medicina [redacted] società; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1; 14,02 Medicina e società; 14,11 Ombudsman; 14,30 GR1; 14,38 Learning; 15 GR1; 15,11 G[redacted]ssia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,32 Non solo verde; 16,11 Argo; 16,35 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,07 New York news; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 Radiohelp; 18,48 Speciale giochi del Mediterraneo 1997; 19,35 Zapping; 20,40 Radiouno musica; 21 GR1; 22,43 Bolmare; 23 GR1; 23,05 Estrazioni del Lotto; 23,15 Le indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; [redacted] i [redacted] di fiori; 8,10 La musica che [redacted] intorno; 10,30 GR2 Notizie; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con i Pooh; 12,10 GR Regione; 12,50 Divertimento musicale per due corni; 14,05 In Aria; 15,03 Hit parade - Boticine; 15,30 GR2 Notizie; [redacted] Single; 16,30 GR2 Notizie; 16,35 Area 51; 17,30 GR2 Notizie; 18 Caterpillar; 19,30 GR2 Notizie; 20,02 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce e notte; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,13 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagina da Porporino; 11,15 Mattino tre; 11,55 Il piacere del testo; [redacted] Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Oggi la Bicamerale, [redacted] la Costituzione; 14,30 Lampi di primavera; 19,02 Hollywood party; 19,45 Poesia su poesia; 20 Bianco e nero; 20,15 Radiotre suite; 20,30 L'istruttoria; 23,50 Storia alla radio.

TMC2 [redacted]

7 — The Mix, musicale (7530903)
8 — Caffè arcobaleno, varietà [redacted]
11,10 I Miti [redacted] Paola, musicale. Con Paola Rota (7249563)
12,35 The Mix, musicale (6868598)
14,05 Hit Hit, musicale (7780038)
15,30 The [redacted] musicale (5942456)
17,25 Ricken roll, rubrica (4126831)
17,30 Club Hawaii, telefilm (1730361)
18,10 Dritti al cuore (R), varietà (323835)
18,50 Amori e baci, telefilm (9265361)
19,30 Cartoon Network, cartoni (8278564)
20,35 The SilverStrand, film (813167)
22,30 Free Spirits, telefilm [redacted]
23 — TMC2 Sport Magazine, rubrica sportiva (346036)
0,05 Ricken roll, rubrica (2684249)
0,10 The Mix, musicale

TELE+1

9 — Illegalmente tuo, film commedia (2865018)
10,50 L'età dell'innocenza, film drammatico (64890090)
13,15 Bufera in paradiso, film commedia (8237361)
15,10 Il piccolo diavolo, film comico (5322767)
17 — Telepiù bambini, varietà ragazzi (4454767)
18,05 Pee - Wee's Big Adventure, film fantastico (4363477)
20,40 Set - Il giornale del cinema, attualità (9684380)
21 — Vento [redacted] passioni, film drammatico (1752361)
23,20 Il profumo del mosto selvatico, film drammatico (1980361)
0,55 [redacted] - Il giornale del cinema, attua[redacted]

TELE+2 [redacted]

8 — Fitness, rubrica sportiva (777941)
10,15 Rally 2 litri - Marca Trevigiana, sport (2627699)
11,45 Mondo rugby (R), rubrica sportiva (9693011)
12,15 + [redacted] (R), rubrica sportiva [redacted]263903)
13 — Tennis: Grand Slam Wimbledon, sport (38952941)
21 — Tennis: Grand Slam [redacted] (R), sport (668854)
23 — Boxe: Holyfield - Tyson, sport (732962)
23,15 Telesport, rubrica sportiva (7508496)
23,30 Oggi a Wimbledon, rubrica sportiva (403729)
—— Tennis: ATP Tour, sport (627876)
0,30 Golf: European Tour German O[redacted] sport

TELE+3 [redacted]

7 — L'università a domicilio, rubrica (6[redacted])
10 — Opera (R), musicale (1451922)
11,35 Schubert (R), [redacted] (5551835)
12,30 [redacted] sinfonica (R), musicale (881878)
13 — MTV Europe, musicale [redacted]
19,05 +3 News, attualità (6331125)
21 — Rachmaninov Masterclass, documenti (485810)
21,45 Musica [redacted] camera: [redacted] - Can[redacted] op103, musicale (8139787)
22 — Mozart: Svitoslav, musicale (258890)
22,55 Musica sinfonica: Franck - Sinfonia in re [redacted], musicale (9584380)
23,40 Ravel: La valse, musicale (6614309)
—— MTV Europe, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted]ro di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura [redacted] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [redacted] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

Dal produttore al consumatore. Per questo la nostra fiction è così buona. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più

Le richieste degli attori americani: la Moore usa acqua minerale per lavare i capelli

Star del capriccio

Chef per l'iguana di Carrey

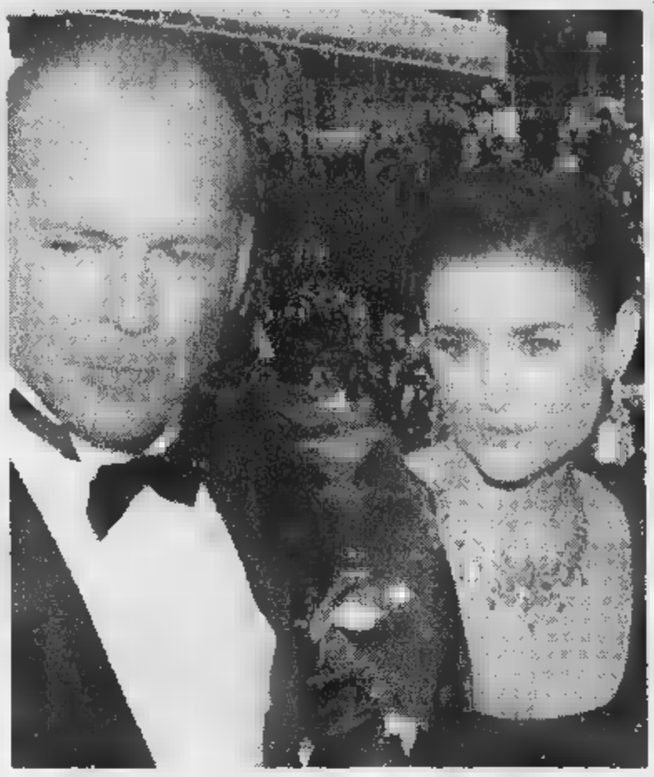
LOS ANGELES. Quando un individuo che fa [illegible] mestiere che non richiede formazione scolastica, rischio fisico e spesso nemmeno talento riesce a incassare la favolosa cifra di 20 milioni di dollari (appena al di sotto dei 35 miliardi di lire) per un paio di mesi di lavoro, dovrebbe guardare il cielo e ringraziare la propria buona stella. Non a Hollywood, dove la richiesta di questi compensi viene spesso accompagnata [illegible] quella di numerosi «perks», di piccoli e grandi privilegi e benefici. Quando **Demi Moore** ha accettato due anni fa di farsi intervistare al «David Letterman show» per presentare «La lettera scarlatta», per esempio, [illegible] si è accontentata della pubblicità gratuita al criticatissimo film ma ha chiesto e ottenuto che [illegible] e il suo entourage venissero trasportati a New York a bordo di due jet privati. E arrivata all'aeroporto, una come lei non ha potuto accettare di salire su un qualunque taxi e nemmeno su una limousine: è arrivata dunque in città a bordo di un elicottero. E ha preteso che [illegible] albergo [illegible] fossero varie bottiglie di Evian, non per berla ma per lavare i capelli. **Geena Davis**, a Malta per girare [illegible] altro film andato malissimo, «Corsari», ha in[illegible] scoperto che tra i quattro assi[illegible] al [illegible] seguito [illegible] ce n'era uno [illegible] grado [illegible] [illegible] collo. Per porre riparo al serio problema, ha fatto giungere [illegible] spese della produzione una massaggiatrice addetta esclusivamente al gravo[illegible] compito. Anche **Jim Carrey**, nuovo arrivato nel club degli attori il cui compenso supera i [illegible] milioni di dollari, si è subito adattato. Quando ha fatto «Ace Ventura 2» non si [illegible] accontentato di [illegible] normale camper, ma ha voluto [illegible] bus della Greyhound rifatto [illegible] pavimenti di marmo e mobili di mogano. E oltre a un cuoco personale per sé ne ha imposto un secondo per far da mangiare al suo iguana: una spesa che, bontà sua, ha accettato di dividere a metà con la produzione.

Negli ultimi anni, con i compensi arrivati a livelli che lo stesso Tom Cruise non esita a definire «irreali», sono cresciuti a ritmi esponenziali anche i i vizi e gli eccessi collaterali. E i boss degli studios, a loro volta beneficiari [illegible] [illegible] trattamento che non ha uguali [illegible] altre industrie, possono fare ben poco per porre fine [illegible] questa pratica. **Tom Cruise** e **Arnold Schwarzenegger**, a loro volta possessori di jet, fanno lo stes[illegible]. E chi il jet privato non ce l'ha pretende che gli [illegible]nga affittato, a [illegible] costo [illegible] per [illegible]li studios [illegible] 7 milioni di lire per ora di volo. L'aereo commerciale va bene infatti solo per i cani, come conferma Jonathan Holiff, fondatore di un'associazione sindacale che raccoglie i «Celebrity personal assistants». «So di un'attrice che aveva nostalgia del suo bassotto e ha chiesto che la raggiungesse sul set non rinchiuso nella stiva [illegible] sdraiato [illegible] prima», sostiene. «E c'è un mio collega che ha dovuto portare il pappagallo dal chiropratico...». «Non so da dove è iniziata questa moda di trattare le persone più pagate del mondo dell'entertainment come [illegible] fossero dei bambini dementi e ritardati - sostiene Joel Schumacher, il regista dei due ultimi "Batman" -. La mia esperienza mi dice che l'unica cosa che ti tiene [illegible] [illegible] quella [illegible] mantenere una profonda simbiosi con la realtà». Una realtà spesso distorta, fatta [illegible] autisti, cuochi, massaggiatori, agopunturisti, guardarobieri, controfigure, trainer fisici e assistenti personali. E di bisogni che non hanno molto a che fare [illegible] la recitazione. **Sharon Stone** ha chiesto che venisse costruita una palestra apposta [illegible] lei nelle vicinanze del set. **Sylvester Stallone**, non potendo ordinare un intero campo da golf, si è fatto costruire una speciale gabbia dove praticare il [illegible] sport preferito. E che cosa ha voluto **Michael Jordan** al [illegible] esordio come attore in «Space Jam»? Un campo di basket, naturalmente. Ma non basta. Dopo avere intascato 12-20 milioni di dollari più tutti questi benefici le stelle di Hollywood vogliono [illegible] anche portarsi a casa i vestiti indossati durante le riprese. **Jack Nicholson**, **Stallone**, **la Moore**, nes[illegible] di loro [illegible] resistere alla tentazione. Poi c'è **Sharon Stone**, il [illegible] interesse è stato descritto dall'edizione settimanale di «Variety» con queste parole: [illegible] [illegible] istinto più "basico" è quello di tenersi i guardaroba [illegible] [illegible] film».

Lorenzo Soria

Demi Moore a destra, [illegible] Bruce Willis, [illegible] sopra Tom Cruise

Palestra vicino al set per Sharon Stone che non rende i vestiti



«L'ultimo contratto» di George Armitage, vicenda romantica da black comedy

E il killer va dallo psicanalista

John Cusack fra amori e colleghi demenziali

ACCOLTO in Usa con entusiasmo dalla critica e tiepidamente dal pubblico, «L'ultimo contratto» è una vicenda romantica che ha per protagonista un personaggio da black comedy. Ex agente governativo [illegible] ora killer freelance assistito da una segretaria più efficiente della Moneypenny di James Bond, John Cusack si reputa un lavoratore come tanti altri; [illegible] questo nonostante lo psicanalista Alan Arkin cerchi di persuaderlo che non [illegible] bene ammazzare il prossimo. Eppure un segreto disagio angustia l'impeccabile professionista: il desiderio di dare un senso alla propria vita. Ma come? Il destino gli [illegible] in aiuto preparandogli uno dei suoi appuntamenti fatali. Incaricato di far fuori [illegible] tipo nella natia Grosse Pointe, un sobborgo residenziale di Detroit, proprio in concomitanza con la decennale riunione dei vecchi compagni di liceo, John ritrova Minnie Driver, l'ex fiamma mollata giusto due lustri prima per seguire la sua bizzarra vocazione; e capisce che ne [illegible] ancora innamorato. L'incontro con la giovane donna, gli amici di un tempo, tutto congiura a far tornare il killer sui suoi passi, però ci sono alcuni problemi da risolvere: per esempio il collega Dan Aykroyd vuole eliminarlo per questioni di concorrenza, e non è il solo...

Scritto da una squadra di quattro sceneggiatori, fra cui lo stesso Cusack anche coproduttore, il film ha il pregio di tentare u[illegible] strada non convenzionale e il difetto di [illegible] essere all'altezza della sua ambizione. Sarà perché la regia di George Armitage non è abbastanza vivace, sarà perché gli interpreti non sono carismatici, sarà perché non sono ben amalgamate le dosi del grottesco/umoristico/sentimentale/demenziale.

(a. le.)

L'ULTIMO CONTRATTO
di George Armitage
con John Cusack, Minnie Driver
Dan Aykroyd
Commedia, Usa '97
Cinema **Vittoria** [illegible] Torino
Mignon di Milano
Barberini di Roma

L'attore, alla seconda unione, ha 53 anni

De Niro, nozze segrete con l'ex hostess Grace

La cerimonia alle porte di New York Tra i pochi invitati Harvey Keitel

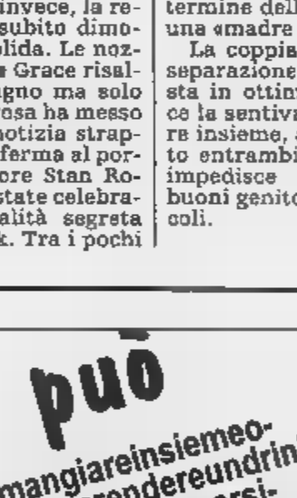
NEW YORK. Nozze segrete per Robert De Niro, e cuori infranti [illegible] iosa tra le legioni di ammiratrici del mitico Bob: l'attore, celebre dongiovanni, ha sposato in una cerimonia al cospetto di pochi intimi, Grace Hightower, l'ex hostess di colore con cui da [illegible] paio d'anni era fidanzato.

Per la sposa [illegible] il primo matrimonio, il secondo per De Niro: il divo, che ha 53 anni, è stato a lungo marito di Diahnne Abbott, un'attrice, da cui ha divorziato nel 1988 [illegible] da cui ha avuto due figli.

Dopo il divorzio [illegible] Niro ha avuto [illegible] lunga serie di innamorate e di flirt veri o anche semplicemente attribuitigli dalla stampa rosa, manifestando comunque [illegible] spiccata preferenza per le donne di [illegible]lore: tra le sue conquiste, la più celebre è stata la supermodella Naomi Campbell.

Prima di incontrare Grace, De Niro pareva innamoratissimo della giovane, bianca, bionda [illegible] molto intellettuale attrice Ashley Jude, ma l'intesa - forse [illegible] causa della fortissima differenza d'età tra i due - [illegible] è presto spezzata. Con la più matura Grace, invece, la relazione si era subito dimostrata molto solida. Le nozze tra De Niro [illegible] Grace risalgono al 17 giugno ma solo ieri la stampa rosa ha messo le mani sulla notizia strappandone la conferma al portavoce dell'attore Stan Rosenfield. Sono state celebrate in una località segreta fuori New York. Tra i pochi amici che De Niro ha voluto alla cerimonia c'erano anche due attori, Joe Pesci [illegible] Harvey Keitel.

Una settimana dopo la festa molti ancora non avevano saputo che Robert aveva dato l'addio al celibato: «E' un tipo bravissimo a tenere segreti anche con i migliori amici», ha dichiarato Drew Niepotrent, che lo conosce bene: è il partner di De Niro nei ristoranti «Nobu» e «Tribeca Grill». Secondo il «New York Post» è stata Grace a insistere per legalizzare l'unione: «La neo- signora De Niro ha 42 anni e sente accelerare il passo del suo "orologio biologico". Vuole bambini e lo ha convinto a mettere su famiglia», hanno scritto i cronisti del giornale.



Robert De Niro

De Niro due anni fa è diventato padre di due gemelli: un singolare episodio che aveva fatto il giro delle redazioni di tutto il mondo, infatti i piccoli li ha avuti quando Toukie Smith, una ex fidanzata, lo ha coinvolto in un bizzarro progetto di inseminazione artificiale in cui un ovulo materno, fecondato [illegible] lo sperma dell'attore, [illegible] stato portato al termine della gestazione da una «madre in affitto».

La coppia, anche dopo la separazione, è infatti rimasta in ottimi rapporti: non ce la sentivamo più di vivere insieme, avevano spiegato entrambi, ma ciò non ci impedisce di [illegible] due buoni genitori per i due piccoli.

(s. n.)

dal 26 giugno al 14 luglio

A Torino si può

ritrovarsicongliamicipermangiareinsiemeobereunabirraoperballareoperprendereundrinkoungelatoascoltandomusicaointeressarsidipoliticaediculturaneidibattiticonprotagonistidellavitanazionaleoconoscerenuovisimpaticiamicipe

FESTA DE L'UNITÀ

nei Giardini di Via Sospello

"L'Europa. Le Riforme. Il nuovo stato sociale"

RISTORANTI
BIRRERIA
BAR GELATERIA
LIBRERIA
MUSICA
DIBATTITI
BOUTIQUES
MOSTRE
PIZZERIA
PESCE E GRILL
TOMBOLA
BALLI
RUOTA DELLA FORTUNA

Tra gli altri, partecipano

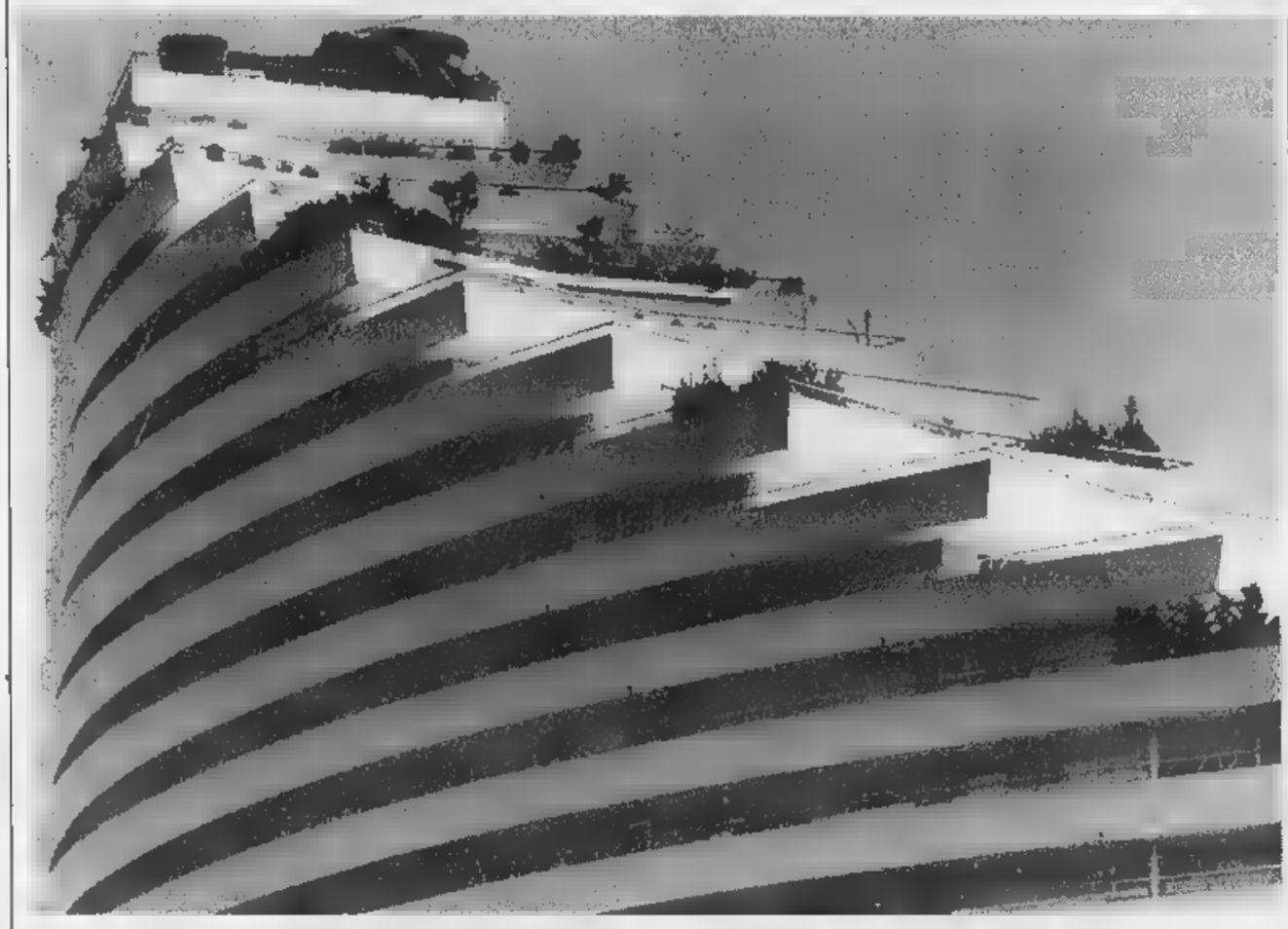
Chiara ACCIARINI
Rinaldo BONTEMPI
Mercedes BRESSO
Salvatore BUGLIO
Domenico CARPANINI
Valentino CASTELLANI
Sergio CHIAMPARINO
Furio COLOMBO
Piero FASSINO
Rocco LARIZZA
Pietro MARCENARO
Luciano MARENGO
Gian Giacomo MIGONE
Alberto NIGRA
Laura PENNACCHI
Edo RONCHI
Livia TURCO

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA

Quando la [illegible] è anche investimento: sempre convenienti i costi della Francia costiera

La Costa Azzurra è a portata di mano

Cresce la presenza italiana a Cannes e Mentone



Provate a sfogliare le pagine dei principali giornali italiani, le riviste, specializzate [illegible] no nella casa. Oppure divertitevi soltanto per alcuni minuti a fare dello «zapping» tra i canali televisivi. Prima o poi vi imbatterete in un programma pubblicitario per la vendita di appartamenti in qualche parte dell'Italia, al mare [illegible] ai monti, oppure nelle città d'arte e, perché no?, all'estero, nella vicinissima Costa Azzurra. Una montagna [illegible] carta o di immagini tv per dimostrarvi che il mercato immobiliare [illegible] sempre in pieno fermento [illegible] che, nonostante la non certo felice situazione economica, un mare di denaro sembra passare attraverso le contrattazioni sull'edilizia.

In Francia, il boom degli Anni Ottanta (gli uffici si sono rivalutati del 165 per cento tra il 1984 [illegible] il 1989, ed anche le abitazioni hanno conosciuto un'impennata senza precedenti) ha lasciato il posto in questo decennio a [illegible] fase di stallo. E così, da qualche anno, anche [illegible] mercato transalpino ha cominciato a essere invaso dagli italiani, specie in Costa Azzurra, considerata la soluzione ottimale per coniuga[illegible]le esigenze delle [illegible] quella del capitale da investire. «Le richieste - dicono gli operatori locali - riguardano soprattutto gli immobili di tre-quattro stanze, ben rifiniti, con vista sul mare. Spesso il cliente compra due appartamenti: uno per le proprie vacanze, l'altro come investimento, da affittare a caro prezzo nei mesi estivi».

In Costa Azzurra, per merito degli stranieri, [illegible] esiste crisi e oggi una buona percentuale delle trattative nella [illegible] di Mentone ha riguardato acquirenti residenti al di qua del confine.

«Le opportunità migliori - spiegano gli agenti immobiliari - [illegible] [illegible] Cannes: nella zona della "Bocca", infatti, sono in costruzione appartamenti che oggi costano circa [illegible] milioni al metro quadrato. Ma si tratta [illegible] un quartiere in forte sviluppo urbanistico; tra qualche anno, probabilmente, [illegible] prezzi raggiungeranno il livello della Croisette: quindici, anche venti milioni al metro quadrato».

[illegible] mare dei vicini, quindi, potrebbe diventare tra poco la sede della seconda casa di molti italiani. «Già oggi i nostri [illegible] nazionali [illegible] moltissimi - spiegano gli operatori -. D'altra parte per molti è quasi una scelta obbligata: in Liguria non c'è più spazio per costruire nulla, [illegible] il prezzo delle abitazioni è salito alle stelle. La Costa Azzurra, da questo punto di vista, offre maggiori opportunità: [illegible] Nizza, ad esempio, è possibile trovare appartamenti a costi decisame[illegible] inferiori [illegible] quelli disponibili in Italia».

Lo sviluppo dell'università offre ottime occasioni di reddito affittando agli studenti

Nizza, la città del sole e degli affari

Non solo vacanze: un mercato vivo anche d'inverno

Avere la [illegible] delle vacanze dei propri sogni e, allo stesso tempo, garantirsi un [illegible] investimento da reddito. E' il desiderio di ognuno di noi, un desiderio che oggi diventa a portata di mano a Nizza. [illegible] parte la sua bellezza e le sue opportunità, infatti, Nizza [illegible] una affermata città universitaria, con una conseguente, forte richiesta di piccoli appartamenti in affitto da parte degli studenti. C'è così [illegible] possibilità di acquistare [illegible] piccolo appartamento, utilizzarlo per sé d'estate e nella stagione morta affittarlo.

I punti di forza della città? Il clima mite d'inverno e il suo [illegible] «viva» anche fuori stagione, vantaggio questo che molti centri esclusivamente turistici non possiedono. Per questo, soprattutto [illegible] questi tempi, con i rendimenti dei Bot sempre più bassi, molti preferiscono acquistare un alloggio [illegible] Nizza, pensando magari di usarlo dopo la pensione, affittandolo nel frattempo [illegible] un'ottima rendita. Niente paura, l'alloggio non resterà sfitto: il mercato anche d'inverno è assai vivace, grazie [illegible] presenza di un'Università molto frequentata che prevede inoltre per il prossimo settembre l'apertura di un nuovo polo sul quale verteranno oltre settemila studenti. Anche la [illegible] del porto, infine, verrà completamente trasformata [illegible] abbellita, con nuove zone per i ristoranti e i dehors e nuove [illegible] pedonali adiacenti alla Piazza Garibaldi e alla zona degli antiquari.

E' in questa situazione del mercato immobiliare francese che s'inseriscono i preziosi consigli e le interessanti offerte della Italimmobili, l'agenzia specializzata sul mercato d'Oltralpe con gli uffici in corso Montegrappa 51. «Va sottolineato - spiega Roberto Minetti, responsabile vendite Francia della Italimmobili - che una città vivace [illegible] internazionale come Nizza, con la sua invitante Promenade des Anglais, o località affascinanti e vacanziere come Roquebrune-Cap Martin hanno anche il vantaggio di essere vicine all'Italia, a [illegible] più di tre ore di treno da Torino».

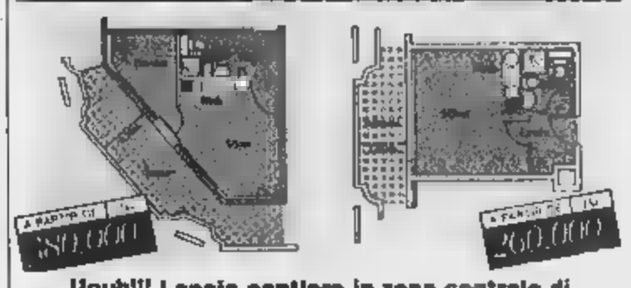
La notizia che più interessa la clientela piemontese riguarda però l'autostrada Cuneo-Nizza, i cui progetti definitivi [illegible] ormai in via di approvazione. Tramite la bretella di Fossano, la [illegible] stanza di Nizza da Torino scenderà a circa 200 chilometri, con un indubbio risparmio di tempo.

Da [illegible] dimenticare che da un anno sono in vigore in Francia nuove norme fiscali chiaramente a favore delle nuove costruzioni. Infatti, [illegible] [illegible] acquista un appartamento nuovo fino al 31 dicembre [illegible] e se ci s'impegna ad affittarlo per nove anni come abitazione principale, si possono dedurre - ai fini fiscali - dalle entrate dell'affitto [illegible] dieci per cento del prezzo d'acquisto (o di costruzione) durante i primi quattro anni, e il due per cento durante i venti anni successivi.

Si può quindi programmare l'acquisto [illegible] [illegible] appartamento in queste località non solo per proprio uso personale, ma anche come investimento redditizio: «Gli affitti garantiscono [illegible] rendimento valutabile intorno al 7,4 per cento [illegible] capitale investito», [illegible] Minetti. La Italimmobili ha recentemente messo in commercio, proprio a Roquebrune-Cap Martin, due nuovi complessi non lontano dal [illegible] (uno a trenta metri, l'altro a trecento metri dalla spiaggia), che vanno ad affiancarsi [illegible] una vasta gamma di offerte [illegible] Nizza.

«In particolare - dice ancora Minetti - in questo momento c'è la possibilità di acquistare cinque bilocali da reddito in una piccola palazzina ristrutturata nelle vicinanze di Place Garibaldi».

Qualsiasi uso si possa fare di queste costruzioni, conclude Minetti, se personale o di investimento d'importante è la qualità dell'appartamento. Che si deduce da alcuni segnali precisi: intanto, la qualità dell'insediamento urbano. Poi, la concezione delle superfici, dunque il modo in cui le stanze sono distribuite all'interno di un appartamento. Inoltre, l'architettura dell'immobile, tenendo conto che un immobile d'epoca ben ristrutturato vale quanto uno nuovo [illegible] zecca. Infine, fondamentale è il modo in cui si fanno le rifiniture: è anche da questi dettagli che si giudica un appartamento». Per valutare tutti questi fattori, ci vuole molta esperienza. Se dunque [illegible] pensando [illegible] un investimento in Costa Azzurra, l'importante [illegible] che vi rivolgiate a [illegible] professionisti fidati, ben introdotti nel mercato. E con Italimmobili potete stare certi che il vostro danaro sarà ben investito.



Uouh!!! Lancio cantiere in zona centrale di Nizza a 50 metri dal [illegible]

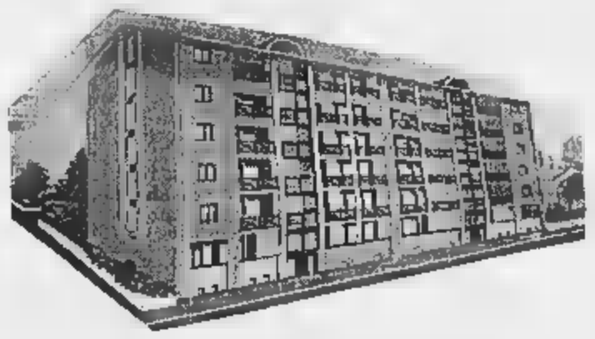
La consegna dell'immobile è assicurata per Dicembre 1998. Sono attualmente disponibili appartamenti [illegible] bi e trilocali. Tutti gli appartamenti sono dotati [illegible] un soleggiato terrazzo e i rispettivi prezzi decorrono da 75, 115 e 150 milioni. **Riservate sin d'ora il vostro pied-a-terre a Nizza con il solo 5% del prezzo.** *Oppure scegliete un investimento immobiliare ad alto contenuto di redditività: 7,5% reddito netto annuo.* Il restante 95% sarà ripartito nei prossimi 18 mesi. Oppure distribuito in 10/15 anni con [illegible] **Banca all'incredibile [illegible] 4,85% [illegible]**

Nessun compenso d'intermediazione è dovuto alla nostra Società o ai nostri Agenti.

ZONA SAN PAOLO

PALAZZO ISONZO

Via Isonzo angolo Via Sestriere



[illegible] DA SOCIETA' [illegible]

A [illegible]

[illegible] [illegible] COMPOSTI DI:

soggiorno bifrontale, 1-2-3 camere, cucina, doppi servizi

Finizioni di pregio, riscaldamento autonomo ampi box auto, giardino privato e condominiale

VISITE IN CANTIERE: LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' ORE 15-18 O SU APPUNTAMENTO

Torta s.n.c. Studio Tecnico Immobiliare

Tel. 011/561.20.77

Vivez la Côte

• **NIZZA** • Centro, [illegible] soli 500 metri dal porto e dalla zona pedonale, alloggi signorili in condominio. Ottima esposizione con grandi terrazze.

[illegible]

Bilocali da L. 95.000.000

Trilocali da L. 175.000.000

Les Oliviades - Tra NIZZA e ANTIBES, comodo a tutti i servizi e alla stazione, [illegible] un angolo di tranquillità, immerso nel verde e a 500 mt. dal mare, complesso residenziale in caratteristico stile provenzale, tipiche villette [illegible] alloggi con vista mare. **Villette con soppalco, giardino e box [illegible] Bilocali con terrazzo, giardino e box da L. 148.000.000**

Golfe [illegible] - IN NUOVA COSTRUZIONE [illegible] A 150 mt. [illegible] mare in splendido passino di villeggiatura [illegible] porticciolo turistico, a [illegible] 2,5 Km dalla celebre Croisette di Cannes, signorile residence in posizione tranquilla nel verde, alloggi con ottima esposizione piano sud e grandi terrazze. **Monolocali [illegible] L. 90.000.000 - Bilocali da L. 138.000.000**

NIZZA - A soli 300 mt dalla famosa PROMENADE DES ANGLAIS, in uno dei quartieri più prestigiosi di Nizza, [illegible] 2 passi dalla via pedonale. Casa d'epoca di fine '800, 25 splendidi appartamenti ristrutturati. **[illegible] PARTIRE DA [illegible]**

Assistenza Finanziaria Mutui CR CREDIT AGRICOLE

S.r.l.

Impresa vende direttamente SENZA MEDIAZIONE

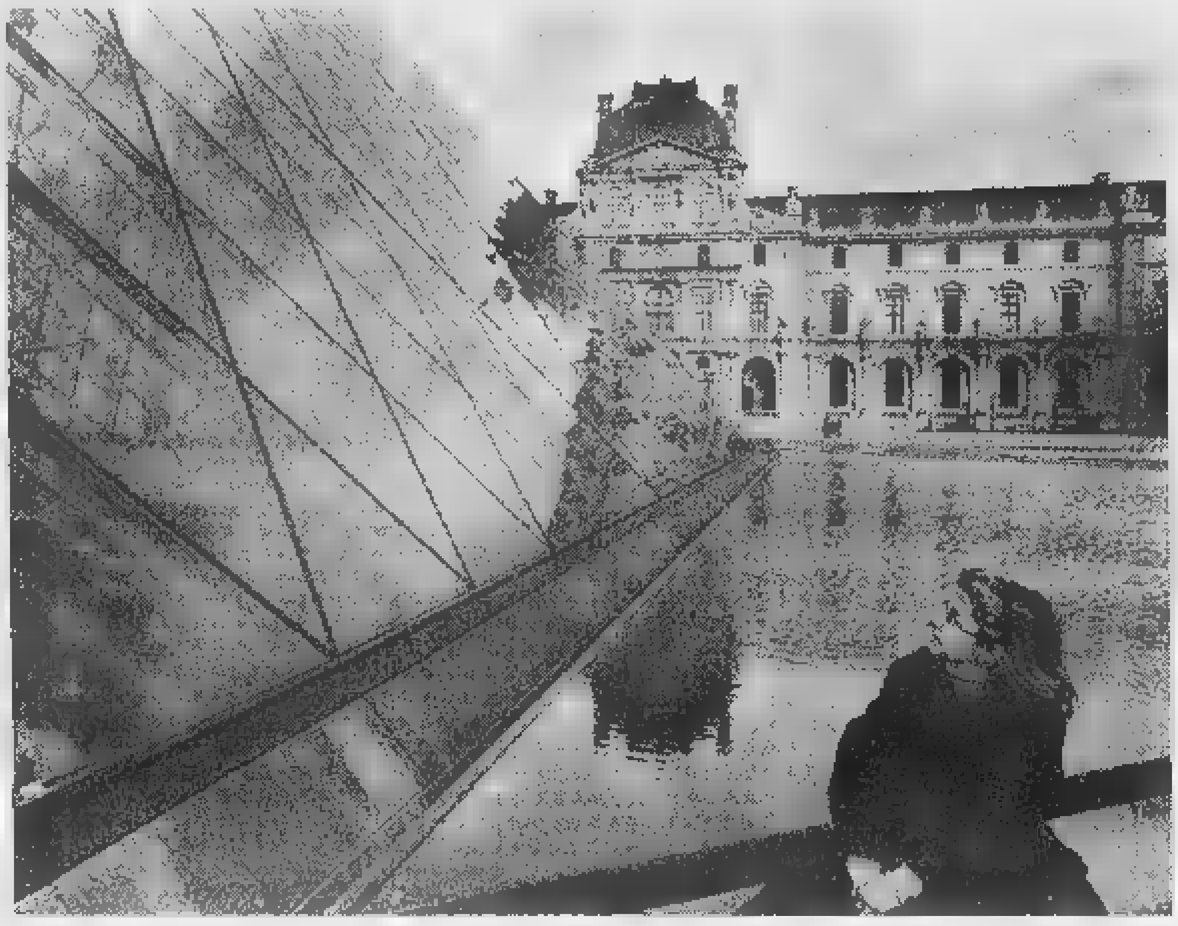
TORINO • Via Maria Vittoria, 24

Tel. 011/ 81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Prezzi in calo e fisco meno pesante: ecco perché acquistare in Francia

Parigi val bene un appartamento

Gli italiani a caccia nella Ville Lumière



Un alloggio in Francia: perché no? Metter su casa nello splendo[redacted] di Parigi - la capitale offre [redacted] miglior rapporto tra metri quadrati, prezzi degli appartamenti occupati e rendimento dell'affitto - può essere un investimento concreto alla portata di molti, soprattutto tenuto conto che il mercato delle locazioni [redacted] senz'altro più vivace e redditizio di quello italiano.

Gli investitori italiani, questo, lo hanno scoperto da tempo: tant'è [redacted] che nelle agenzie immobiliari del Marais gli impiegati parlano italiano. Qui, dove prima della Rivoluzione i nobili tenevano corte e palazzo, negli ultimi tre anni i prezzi sono diminuiti del 14 per cento: oggi un appartamento a due passi da Place des Vosges costa sei milioni di lire al metro quadro, [redacted] della metà che in via Montenapoleone [redacted] Milano o davanti al Pantheon a Roma. E viene da mordersi le dita, pensando al tasso di cambio sfavorevole (oltre trecento lire per un franco, contro le [redacted] di appe[redacted] tre anni fa).

In altri quartieri di Parigi i ribassi sono ancora più invitanti: 17 per cento nel primo arrondissement, quello del Louvre, del Ritz e del Palais Royal; quasi il 20 per cento nella zona degli Invalides, fino a ieri inarrivabile per chi non faceva parte degli ambienti dell'alta finanza. Una fortunata coincidenza per il risparmio italiano, alla disperata ricerca di un bene al riparo dalle estrose improvvisazioni del fisco [redacted] dallo spettro delle svalutazioni.

«E' vero, il mercato immobiliare ristagna, anche se nell'ultimo anno ha dato forti segni di ripresa», spiegano nelle agenzie specializzate nel trattare con gli stranieri. «Anche le richieste di appartamenti dall'estero contribuiscono al trend positivo, che potrebbe presto portarci fuori dalla crisi».

Ma a tenere relativamente bassi i prezzi concorrono anche altri fattori. I conti dell'economia francese, infatti, non [redacted]no esaltanti. La ripresa tarda, [redacted] cifre di crescita del prodotto lordo sono inferiori a quelle italiane, il bilancio pubblico è in [redacted] (anche se molto meno del nostro), insomma le premesse che consentono di tenere calmo il mercato [redacted] sono tutte.

L'alleggerimento della tassa fondiaria ha portato [redacted] un aggiustamento delle tariffe. Se poi [redacted] è particolarmente tenaci nelle trattative - dicono gli esperti immobiliari francesi - [redacted] può anche riuscire addirittura a spuntare gratuitamente un garage, una cucina attrezzata o una moquette. E' ancora troppo presto - dicono gli operatori del settore - per affermare che la crisi [redacted] dietro le spalle. E questo significa buone occasioni per gli acquirenti. E i prezzi possono persino calare.

Da [redacted] dimenticare, per chi fosse interessato a una nuova costruzione, che dal 1° gennaio [redacted] sono in vigore in Francia nuove norme fiscali: se si acqui[redacted] un appartamento nuovo fino al 31 dicembre [redacted] e se ci s'impegna ad affittarlo per nove [redacted] abitazione principale, si possono dedurre - ai fini fiscali - dalle entrate dell'affitto il 10 per cento del prezzo d'acquisto (o di costruzione) durante i primi quattro anni, e il 2 per cento durante i venti anni successivi.

Quali sono I più interessati a comprare un pezzo della Ville Lumière? I giapponesi investono sempre meno a Parigi, come gli americani. Gli' unici [redacted] andare controcorrente sono gli italiani. «Niente da dire, sono ottimi clienti, corretti, che [redacted] giocano al ribasso», spiegano nelle agenzie. «Chiedono appartamenti in zone di prestigio, soprattutto l'ottavo arrondissement: Quai d'Orsay, Campo di Marte, Tour Eiffel».

Per invogliare all'acquisto, le agenzie parigine le provano tutte. C'è chi regala una [redacted] alle Bahamas per la famiglia intera del cliente. Chi una Clio chiavi in mano, chi offre denaro [redacted] interesse minimo. Allora, tutti sulla Rive Gauche. O nelle agenzie italiane che t[redacted] appartamenti parigini. E' proprio il Quartiere Latino, sulla sponda sinistra della Senna, a attirare di più privati e società italiane: forse anche per questo è l'unica zona dove i prezzi tengono attorno ai trentamila franchi al [redacted] quadro, circa nove milioni di lire. Qualcosa si risparmia nel quinto arrondissement, dirimpetto a Notre Dame. «Milanesi [redacted] torinesi adorano i "Belancien"», spiegano gli agenti immobiliari. «Sono I grandi palazzi liberty [redacted] settecenteschi sui boulevard. Bravi, gli italiani. Sanno che I venditori ribassano solo quando il cliente ha davvero intenzione di comprare».

Investimenti interessanti nelle terre più lontane

Cercasi casa all'estero

Il mattone da New York a Mosca

Investire, puntando lontano, senza limiti di confini. Non [redacted] pochi gli italiani che hanno cominciato a guardare con attenzione al mercato immobiliare estero, con preferenze spiccate per la vicina Francia. Ma i profondi cambiamenti socio-politici di questi ultimi anni che hanno attraversato l'Europa rendono I mercati immobiliari di alcuni Paesi particolarmente interessanti. Secondo gli operatori del settore i mercati immobiliari di San Pietroburgo e di Mosca sono considerati potenzialmenti I più consistenti del Vecchio Continente, anche [redacted] bisognerà attendere che l'economia di mercato, appena avviata, riesca ad evolversi rapidamente e in modo positivo. Al momento attuale c'è ancora da fare i conti con l'assenza di piccoli mutui, il caos catastale e pure una pesante recessione, il che spiega il ritardo nel decollo di un piccolo mercato immobiliare privato, [redacted] sei anni dal trasferimento agli inquilini di quasi tutte le unità immobiliari di proprietà statale. Sono [redacted] pochi infatti i privilegiati che possono far fronte alle sole transazioni possibili, quelle in contanti. La grande Mosca, con i suoi 15 milioni di abitanti [redacted] con la presenza del 27% delle 500 maggiori aziende al mondo, ha una prevalenza di appartamenti [redacted] b[redacted] qualità (il 60% ha bagni in comune) che richiederanno grandi investimenti. Gli affitti per residenze, uffici, magazzini - espressi sempre in dollaro - devono essere anticipati per un anno per appartamenti già costruiti, ma addirittura per 2-3 anni nel caso di progetti in costruzione. Decisamente di migliore qualità il patrimonio immobiliare di San Pietroburgo, con avanzati progetti di ristrutturazione: appartamenti di pregio e piccoli uffici nel Centro Italianskaya possono [redacted] affittati (sui 90 mq) a circa [redacted] mila dollari il mese. Interessanti [redacted] del tutto nuovi i progetti di minicondomini di pregio [redacted] grandi parcheggi come quello [redacted] Isola Petrogradskaya (a 3500-5 mila dollari/mq) e quelli in costruzione, il Sovetskaya e [redacted] Mojka Canal.

Da non dimenticare i Paesi scandinavi. L'amore per il fasci[redacted] nordico [redacted] città immerse nel verde come Oslo, Stoccolma e Helsinki può trovare anche sbocchi fruttuosi. Ad esempio sull'arteria principale di Oslo, Karl Johansgate, si possono affittare picc[redacted] appartamenti per meno di 17 mila corone norvegesi al mq (vale circa 250 lire). A Stoccolma è decisamente il momento di investire in appartamenti e in multiproprietà offerti a metà prezzo rispetto al '91. A Helsinki, nella [redacted] di maggior pregio vicino all'Esplanadi, un appartamento può arrivare a costare circa dieci mila marchi finlandesi (vale circa 330 lire). Tra l'altro, il Comune di Helsinki, il maggior proprietario immobiliare, [redacted] un piano [redacted]smissioni: il primo lotto di 2 mila appartamenti sarà in vendita per fine '97.

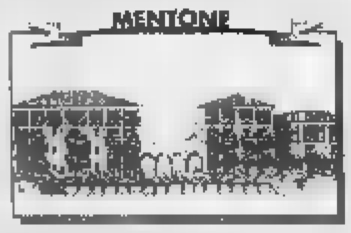
[redacted] Parigi, Londra [redacted] New York [redacted] sempre mete interessanti per investimenti immobiliari? Nella capitale francese, dopo la recessione degli inizi degli Anni 90 e la sovrapproduzione [redacted] biliare che aveva portato la domanda al collasso del 40%, ora il mercato [redacted] decisamente in ripresa soprattuto per uffici di nuova realizzazione, tanto che si è avuto un incremento del 15%, soprattutto nel centro della città. A Londra la City resta sempre la meta preferita degli investitori internazionali (in crisi invece il West End). Gli acquisti speculativi da parte di fondi pensione tedeschi e giapponesi interessati ad acquistare immobili di qualità a basso costo fanno prevedere [redacted] media scadenza possibili [redacted] ti. Ma è certo che la ripresa del [redacted] londinese è legata [redacted] prattutto alla trasparenza delle transazioni e a un sistema fiscale piuttosto favorevole. Potrà sembrare strano, ma è la Grande Mela a mostrare ancora segni di difficoltà. Il mercato terziario di New York è sempre in crisi. Gli uffici vuoti (la vacancy rate) sono [redacted] il 15 per cento, il che significa una evidente superofferta. Si salvano la Quinta Strada e Madison Avenue, dove si prevedono prezzi stabili per almeno tutto l'anno. Interessanti le executive suites - uffici piccoli e confortevoli con servizio centralizzato di segreteria e centralino - per le piccole società che puntano al [redacted] [redacted] Manhattan, [redacted] non possono permettersi un ufficio individuale.

COMPRATE!

MENTONE

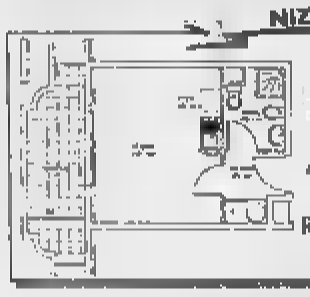
A soli 300 mt. dal mare appartamenti con vista panoramica e ultimi con vista mare, muri negozi ad interessante rendita garantita.
Es. bilocale 4° piano m² 41 con 18 m² di terrazzo vista mare
L. 171.000.000.

MENTONE



Costruzione [redacted] 3 palazzine ai piedi della collina, in ampio parco.
Es. bilocale 46 m² con terrazzo e giardino.
Disponibilità di cantina e parking.
L. 176.900.000.

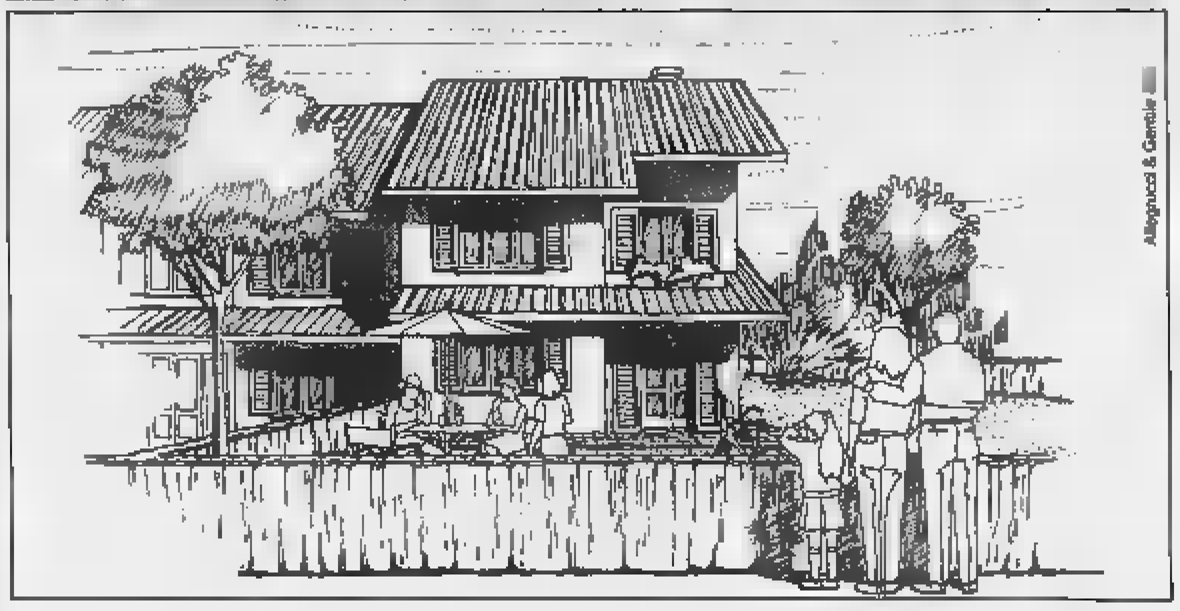
NIZZA CENTRO



[redacted] **INVESTITORI**
Eccezionale successo vendite
Prezzo **L. 75.400.000**
Apporto per[redacted]ale 30% **L. 22.620.000**
Mutuo **L. 52.780.000**
Rata mutuo mensile (15 anni) **L.** [redacted]
Bilocale a **L. 104.000.000**

CASA VACANZE ED INVESTIMENTI
ITALIMMOBILI
[redacted] MONTEGRAPPA 51/E - [redacted]
TEL. 011/7711560 - FAX 7711918 - 0338/6064771

Venite ad innamorarvi a Saluzzo



Della bella Griselda

"La Griselda", una nuova struttura architettonica nel cuore di Saluzzo.Vi aspetta a porte aperte per mostrarvi i suoi magnifici spazi abitativi.
Le residenze si sviluppano [redacted] due piani, tutte dotate di giardino, quadrupli servizi, vasca per idromassaggio, riscaldamento autonomo, tavernetta, ampi garages con apertura automatica, serramenti blindati e copertura in coppi.
L'area in cui sorge la residenza é di particolare pregio ambientale, e per questa ragione é sottoposta [redacted] vincolo per la tutela delle bellezze naturali: sorge ai piedi della collina a trecento metri dal Duomo.
Grazie all'impiego delle più avanzate tecnologie costruttive, é stato possibile proporre quelle condizioni di comfort che, fino ad oggi,solo le vecchie costruzioni di prestigio potevano offrire. L'attenzione posta al'isolamento termico e acustico [redacted] trova eguali nelle altre case di recente costruzione;
il riscaldamento autonomo permette la regolazione della temperatura in ogni camera.
Nei locali pranzo, soggiorno e nelle camere da letto, é prevista una pavimentazione in listelloni di legno maschiati.

Venite [redacted] vedere "La Griselda": nell'incanto storico di una delle più belle città d'arte d'Italia, potrete innamorarvene.

La Griselda

Per informazioni:
IMMOBILIARE SAN MARTINO
[redacted] Barbero & C. Snc
Saluzzo - C.so Piemonte, 15
Tel.0175-45218-41314
0335-285085

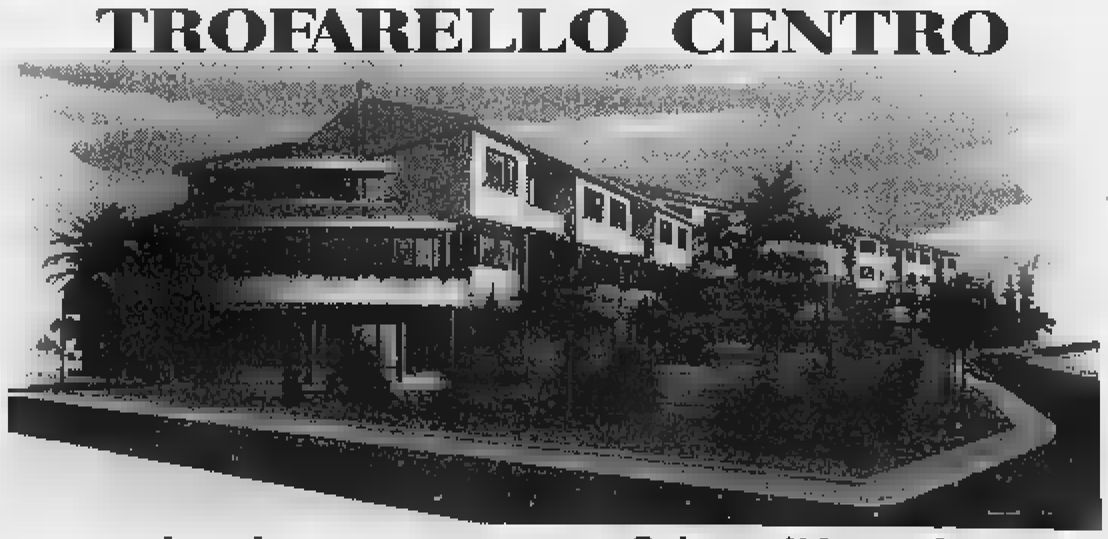
In SANTA RITA nuova proposta immobiliare

VIA ROVERETO **VIA GORIZIA**

• Cucina • Doppi servizi •
• Mansarde • Terrazzi •
Box auto - Giardino - Videocitofono
Riscaldamento autonomo - Finiture di pregio
Isolamento termico e acustico
Serramenti in Douglas con doppi vetri
Possibilità di scelta dei materiali

10138

TROFARELLO CENTRO



nel verde, pronta consegna, finiture di lusso, box
sufficienti L. 70.000.000
PER INFORMAZIONI TELEF. 011 649.61.96

Si allungano i tempi dei contratti per l'ampio divario tra offerta e domanda

La casa rallenta ma non si ferma

Gli italiani non rinunciano al «mattone»

Crisi o non crisi? Mattone investimento superato [redacted] unica certezza in un momento in cui tutti sono titubanti prima di aprire le porte dei propri risparmi? Le analisi del mercato immobiliare, a Torino come nelle più importanti città d'Italia, [redacted] dano su [redacted] considerazione di fondo: il rallentamento non si può negare, ma riguarda soprattutto [redacted] numero di compravendite portato a termine, non certo l'interesse dei potenziali clienti. Solo che, per vendere, ci vuole più tempo che qualche [redacted] fa. Perché? Secondo gli esperti [redacted] settore, le spiegazioni sono di natura duplice: strutturali e psicologiche. In primo piano il calo dei prezzi, particolarmente evidente soprattutto negli anni scorsi. «A Torino - spiegano gli operatori del settore - i prezzi sono [redacted] stanzialmente stabili, dopo il calo degli anni scorsi. [redacted] la discesa era ampiamente prevedibile e giustificata, dopo un lungo periodo [redacted] mercato drogato, in cui in prezzi non corrispondevano più ai reali valori degli appartamenti».

Oggi il mercato torinese si può definire «normalizzato». Gli aumenti del 30 o anche 50 per cento l'anno sono ormai dimenticati, e l'andamento dei prezzi segue all'incirca la curva dell'inflazione.

Questo, quindi, sarebbe [redacted] momento giusto per buttarsi sul mercato. Eppure, la frenata dei prezzi che provoca i condizionamenti «psicologici» cui si accennava prima, quelli che impongono nuovi rallentamenti ai mercati. [redacted] in fondo è abbastanza comprensibile: una persona che qualche anno fa ha visto un conoscente vendere un appartamento identico al proprio per 300 milioni, difficilmente si rende conto del cambiamento. Non è facile far capire che ciò che agli inizi degli Anni Novanta costava 300, oggi non solo non costa 350, ma spesso non arriva neppure a quota 270-280. Il divario [redacted] domanda e offerta [redacted] sempre troppo ampio, all'inizio della trattativa, e questo allunga anche in misura considerevole i tempi della contrattazione.

Senza contare che il potenziale acquirente tende a temporeggiare anche per fattori che non riguardano in maniera stretta l'andamento del mercato [redacted] immobiliare. L'instabilità della situazione economica generale, ad esempio, [redacted] oglia a un investimento importante come quello dell'acquisto di un appartamento. Un ruolo importante, infine, lo svolge il fisco, pesante in tutto, ma soprattutto sul [redacted]. «Le imposte sulla casa sono aumentate in modo spropositato negli ultimi cinque-sei [redacted] spiegano gli esperti. Un fattore che certo non aiuta gli investimenti in un momento di ristrettezza economica.

Per quanto riguarda le preferenze degli acquirenti, il mercato non ha rilevato grandi scostamenti rispetto al passato. Almeno [redacted] Torino, dove il traguardo più ambito è ancora rappresentato dalle [redacted] centrali e precollinari e dalla Crocetta. Il «taglio» più richiesto è [redacted] quello [redacted] 90-100 metri quadrati, le classicissime tre camere e cucina per intenderci. Un fattore, questo, che rende Torino diversa dalle altre metropoli, dove invece l'aumento [redacted] single ha rilanciato gli appartamenti più piccoli, mono [redacted] bilocali.

Il braccio di ferro tra proprietari e inquilini a fine contratto

Affitti, il giallo degli sfratti

La nuova proroga continua a far discutere

[redacted] Qualcuno avrà tirato un sospiro di sollievo, ma l'ennesima proroga di altri sette mesi del blocco degli sfratti (quelli in scadenza il 30 giugno prossimo) è stata accolta in generale [redacted] un certo disappunto. «Penalizza ancora una volta soprattutto i piccoli proprietari», commentano i vertici della Confedilizia. «Il governo si rimangia gli impegni presi», ha criticato l'Unione inquilini. Lo stesso Sunia (sindacato unitario inquilini assegnatari), pur sottolineando il «primo importante risultato di dare [redacted] risposta alle migliaia di famiglie che rischiavano l'esecuzione forzata il 1° luglio», non nasconde tuttavia la delusione per la mancata riforma delle locazioni «per dare regole e calmierare il mercato, gli incentivi e gli sgravi fiscali, la lotta all'evasione fiscale e al mercato nero».

Di certo le varie parti coinvolte negli affitti avrebbero preferito veder arrivare, entro fine mese, l'attesa riforma organica da parte del Parlamento, naufragata alla commissione Ambiente della Camera soprattutto per la mancanza di precise indicazioni finanziarie del governo. Comunque, il blocco degli sfratti che scadrà il 31 gennaio del '98 sarà l'«ultimo», garantiscono al ministero dei Lavori pubblici.

La riforma delle locazioni sarà affinata anche nel corso del confronto sul Welfare con i sindacati. Ma bisognerà attendere il '98, dopo che saranno stati superati gli attuali rigidi vincoli di bilancio imposti dalla tappa di avvicinamento all'Euro, per poter contare, grazie alla finanziaria e agli impegni di spesa che scaturi[redacted] dal [redacted] stato sociale, su quei 1000-1500 miliardi che sono mancati nel '97 per il varo di una riforma degli affitti con incentivi fiscali per inquilini e proprietari.

L'urgenza di mettere ordine è evidente dalla realtà del settore. Sono stati infatti oltre diciassette mila, nonostante la limitazione già in vigore, gli sfratti eseguiti nel 1996, e in maggioranza nelle grandi città come Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, [redacted] renze, Roma, Napoli, Bari, Catania, Palermo. E si scopre che nel '96, pur in presenza di un decreto di «blocco» degli sfratti, i provvedimenti hanno registrato un [redacted] rispetto allo scorso anno: l'1,9 per cento in più degli sfratti eseguiti; l'11,1 per cento in più per i provvedimenti emessi e il 7,9 per cento in più per le richieste di esecuzione. In prevalenza i provvedimenti emessi sono da imputare a «finita locazione» e solo in minima parte per «necessità del locatore».

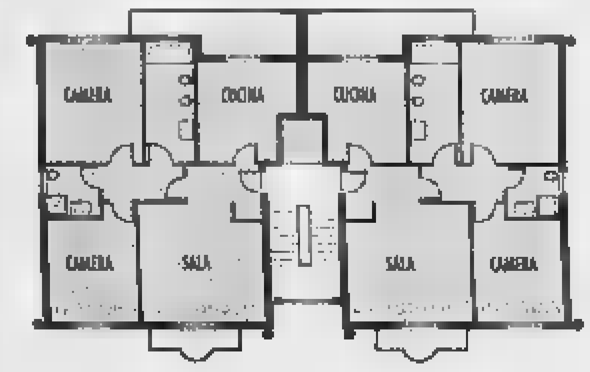
Sulle promesse fatte dal governo non mancano le riserve. In particolare, secondo l'Unione Inquilini, lo stanziamento previsto in finanziaria per sostenere le detrazioni fiscali da destinare agli inquilini non sarebbe sufficiente a coprire le richieste. Alla Confedilizia, delineano la «ricetta» corretta sugli sfratti: «devono essere rinviati solo in caso di reale necessità, accertata dal giudice su richiesta dell'inquilino che ne abbia bisogno. A questo punto gli inquilini ricchi non potranno certo ricorrere al giudice per dire che non trovano [redacted] in una situazione di sfitto dilagante, e il problema sbollirà di per sé». Insomma, si tratta di evitare i problemi attuali perché finché gli sfratti continueranno a non essere eseguiti né per gli inquilini ricchi [redacted] per gli inquilini meno abbienti, i primi continueranno ad avvantaggiarsi di una posizione di rendita a danno [redacted] secondi oltre che dei proprietari».

Malumori diffusi dunque. Ma [redacted] risolvere [redacted] dei problemi più urgenti e spinosi come quello delle abitazioni e degli affitti? Le soluzioni prospettate sono diverse. Ad esempio Rifondazione annuncia che continuerà a chiedere detrazioni fiscali per proprietari che affittano a canoni calmierati e per gli inquilini. Secondo Rinnovamento, invece, l'unica soluzione al problema degli sfratti è l'emanazione di una nuova disciplina organica delle locazioni che preveda «un graduale ritorno al libero mercato».

Il governo ha comunque già individuato tre principi per la futura riforma delle locazioni che dovrebbe andare in porto entro fine 1998 [redacted] che nascerà dalla collaborazione con il Parlamento. Li ha spiegati il ministro. In sintesi: il passaggio da un regime delle locazioni totalmente amministrato ad un altro il più possibile libero; agire sia sui proprietari che sugli inquilini, per favorirne la convergenza di interessi e aumentare la disponibilità del bene casa sul mercato; destinare le scarse risorse finanziarie per «proteggere adeguatamente le fasce più deboli» dei cittadini.

SONO INIZIATE LE PRENOTAZIONI DI ALLOGGI IN COSTRUZIONE

CONSEGNA ESTATE 1998



Adiacente Corso Brunelleschi
VIA PONZIO N° 6

• [redacted] IN [redacted] •
2 ALLOGGI [redacted] COMPOSTI DA SALA, [redacted] CAMERE, CUCINA, [redacted]

Box auto - Giardino condominiale
Videocitofono - Riscaldamento autonomo
Finiture di pregio - Isolamento termico [redacted] acustico
Serramenti [redacted] Douglas con doppi vetri
Ampia scelta di materiali

Per [redacted] Immobiliari Bignamini [redacted]

RESIDENZA PESCHIERA

Pronta consegna

Appartamenti signorili
Varie metrature da mq. 70 a 220
Finiture di pregio
Box [redacted] singoli e doppi - Ampia [redacted] esterna [redacted] verde
Costruzione tradizionale - isolamento termo-acustico
Riscaldamento autonomo. Predisposizione climatizzazione
Videocitofono - collegamento citofonico con portineria
Portoncino blindato
Serramenti esterni in legno e vetri [redacted]

Possibilità di mutuo bancario
Agevolazioni di pagamento
Iva 4% prima casa

[redacted]
A [redacted]
DA
£.2.850.000
AL MQ.

Realizzazione:
BORINI COSTRUZIONI S.p.A.

[redacted] in Torino Via [redacted] Peschiera [redacted] in cantiere Tel. [redacted]36

A. D. P.
[redacted]

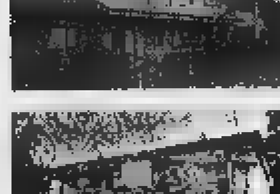
TORINO
C.so Tassoni 25
Tel. [redacted]

C.so Turati - 9° ed ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ristrutturato stabile con portineria

STRADA S. MAURO - Villa a schiera 120 mq. Soggiorno living cucina 3 camere 2 bagni mansarda tavernetta box.

Attico - V. Bognanco (pressi via Cigna) 8° piano ingresso soggiorno cucina 3 camere bagno + terrazzo mq 100

Attico - V. Tripoli 6° piano soggiorno living camera bagno finemente ristrutturat[redacted] + terrazzo di 25 mq.



PINO T.SE - Splendida villa salone con camino cucina sala da pranzo 4 camere 4 bagni 360 mq box doppio terren[redacted] 4000 mq portineria

Nuovo Tribunale - pressi ingresso salone con camino 2 camere cucina bagno mq 110.

Via S. Secondo - Pressi c.so Sommeiller stabile ristrutturato soggiorno living, 2 camere, cucina bagno termoautonomo ristrutturato.

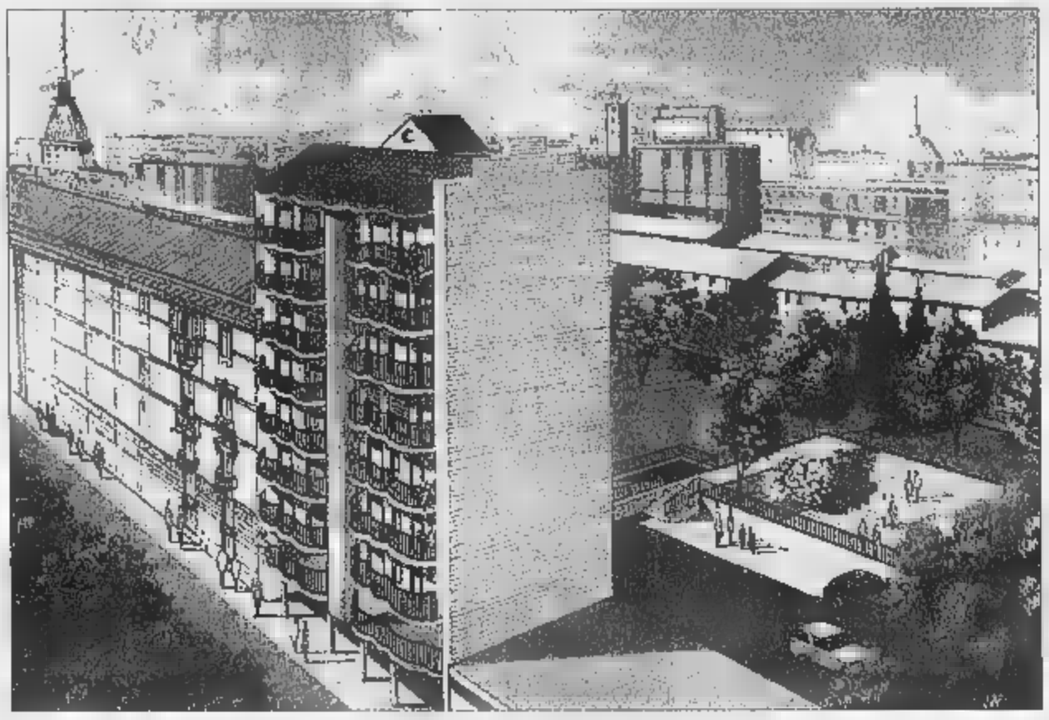
Moncalieri - Strada Moncalvo alloggio ristrutturato in palazzina di 2 piani ingresso salone con camino cucina 3 camere 2 bagni più terrazzi 120mq e 2 box.

Rubiana - Vicinanze centro in palazzina soggiorno living 3 camere cucina bagno.

Residenza

I Platani

La Residenza I PLATANI è costituita da un edificio di otto piani che si distingue per la sua originalità, pur inserendosi armoniosamente nel contesto urbano circostante. La facciata è tra l'altro caratterizzata da eleganti ed ampi balconi circolari che riecheggiano la forma del vicino edificio.
E' posta in posizione comoda per raggiungere il centro ■ dispone di ampi spazi verdi privati ■ pubblici.
La residenza si affaccia su un ampio corso con doppia alberata e, sul retro, su un bel giardino condominiale.
Si prevede l'impiego di materiali di prim'ordine e l'installazione di impianti secondo le più attuali tecniche e normative.
Sono previsti il riscaldamento autonomo, portoncini di ingresso blindati, videocitofoni e garages nell'ampio piano interrato serviti da ascensore.



A due passi dal centro

Inizio cantiere: 1 Luglio 1997

***Unità A** (piano 6°) 139 mq*
Appartamento con ampi balconi composto da soggiorno, cucina abitabile con zona dispensa, camera matrimoniale, camera ragazzi, ■ studio, doppi servizi, ampie zone armadi.

***Unità G** (piano 8° + 9° mansardato) 120 mq*
Al primo livello trilocale con ampi balconi composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, camera studio e doppi servizi.
Nella zona mansardata al 9° piano, con affaccio sul soggiorno e sullo studio, si trovano due camere per ragazzi.

***Unità C** (piani 2° e 3°) 76 mq*
Trilocale con ampi balconi composto da cucina abitabile, soggiorno con zona conversazione e zona pranzo; zona notte con camera matrimoniale, camera ragazzi e servizio.

***Unità D** (piano 2°) 61 mq*
Bilocale composto da ingresso, soggiorno che si affaccia su un ampio balcone con zona conversazione e zona pranzo con angolo cottura. La zona notte prevede la camera matrimoniale con spogliatoio ■ servizio.

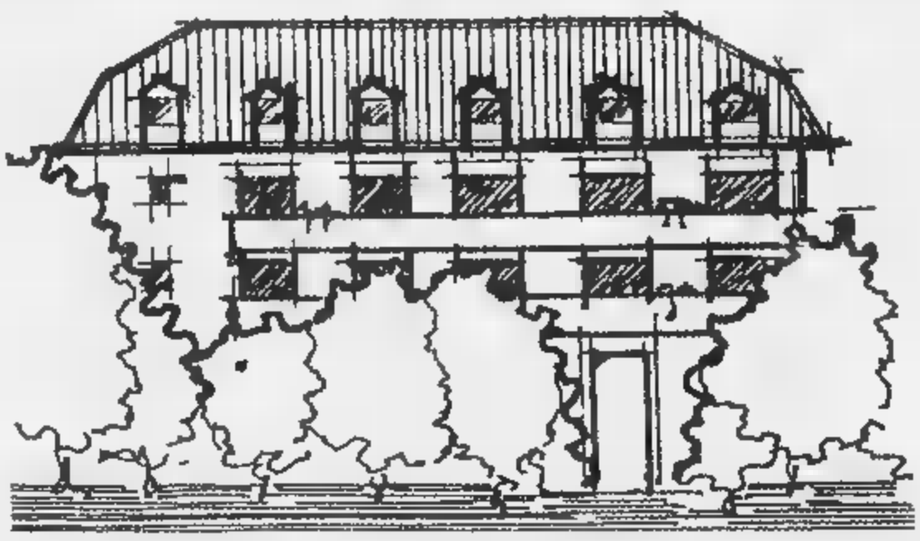
In città: 2 occasioni da non perdere.

Il Piacere di scegliere il Meglio, i Vantaggi di una sicura Rivalutazione nel tempo

Residenza

RIGNON

La Palazzina è immersa in un ampio giardino.
E' costituita da un piano pilotis ■ da quattro piani, di cui l'ultimo mansardato.
Un'ampia autorimessa interrata consente la scelta tra box singoli o doppi.
E' articolata su due scale condominiali con relativi ascensori che collegano entrambi l'autorimessa con l'ultimo piano.
Sono previsti quattordici appartamenti.
L'esposizione è ottimale, i balconi ampi ed estesi.
Tre unità abitative dispongono di giardino privato.
A corredo: riscaldamento autonomo, videocitofono, portoncino blindato.



Se vuoi vivere nel verde a due passi dal parco Rignon

***Unità B1** (piano 1°) 120 mq*
Ingresso, pranzo soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, due fronti liberi con ampi balconi, scala interna di collegamento al piano terra dove si trova un ampio giardino di pertinenza recintato ed un affascinante porticato.

***Unità B3** (piano 3°) 109 mq*
Ingresso, pranzo soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, due fronti liberi con ampi balconi.

***Unità D4** (piano 4°) 73 mq*
Mansarda molto originale composta da ingresso, soggiorno con balconcino verso il giardino interno, cucina abitabile, camera letto con balconcino, camera studio con ampi lucernari ■ due bagni.

***Unità** ■ (piano 4°) 127 mq*
Mansarda con alti soffitti composta da ingresso, pranzo soggiorno, cucina abitabile; zona notte con doppi servizi e tre camere da letto; balconcini con abbaini e ampi lucernari.

PROMOZIONE E VENDITA

CO.IM. ITALIA spa
Via Vittorio Amedeo II°, 19 Torino
Tel 011/56.11.137

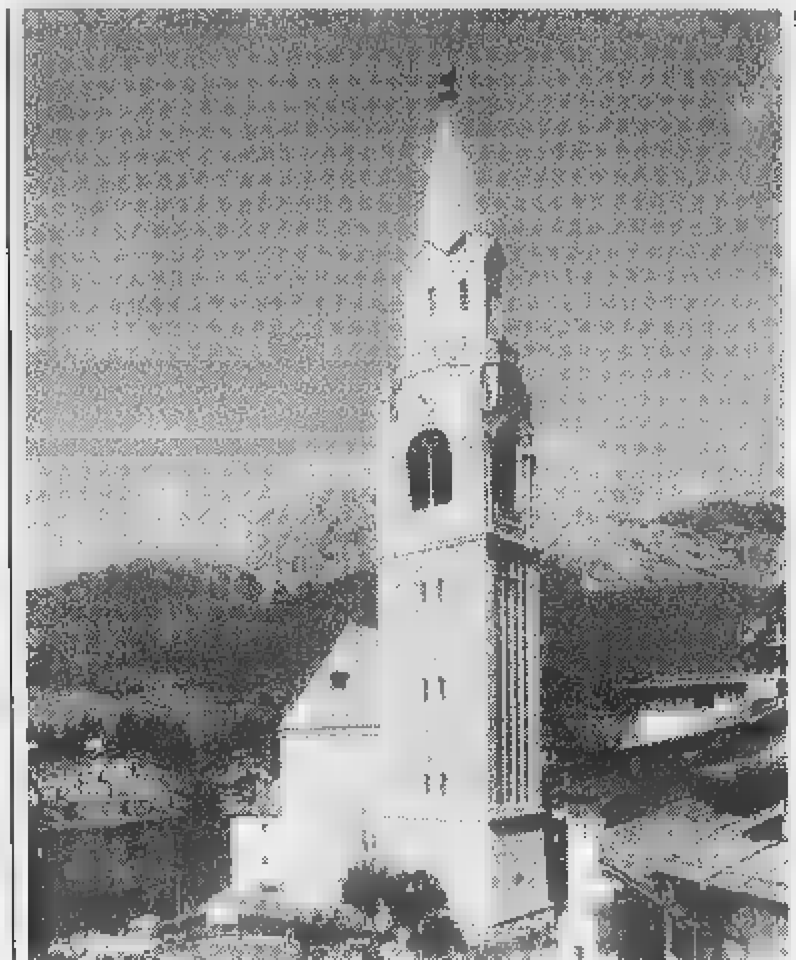
Meno care le città di mare, con due eccezioni: Capri e Santa Margherita

E' Cortina la regina delle vacanze

Per un alloggio 16 milioni al metro quadrato

Le montagne più care? Cortina D'Ampezzo [redacted] Madonna [redacted] Campiglio. I mari dei vip? Capri e Santa Margherita. Questi alcuni dei dati che emergono dal borsino delle località turistiche pubblicato dalla Fiaip (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali). Che conferma le pole position di sempre, ma riserva anche alcune sorprese.

La più esclusiva d'Italia, resta dunque Cortina d'Ampezzo: una seconda casa di pregio, in posizione centrale, nella località delle Dolomiti, costa dai tredici ai sedici milioni al metro quadrato. Ma anche se ci si allontana dal centro, non si risparmia granché: un alloggio in [redacted] medio centrale costa dai dodici ai quindici milioni al metro quadrato, in zona perife[redacted] non scende comunque sotto gli otto.



Per quanto riguarda le montagne, segue a ruota Madonna di Campiglio, in Trentino. [redacted] dai dieci/dodici milioni nelle zone di pregio, ai cinque/sei nelle [redacted] periferiche. I prezzi restano elevati anche a Cervinia in Valle d'Aosta (fino ai sette milioni al metro quadrato) e a Ortisei (fino a sei milioni).

Non sono proibitive invece altre località vip come Sestriere in Piemonte: per una casa periferica bastano dai 2,5 ai 3,5 milioni al metro quadrato, e si arriva fino [redacted] un massimo di sei milioni in zona centrale. Ancora più abbordabili Ponte di Legno, l'Abetone [redacted] Bardonecchia, dove in media si spendono tre o quattro milioni al metro quadrato.

Andare in vacanza al mare, invece, costa un po' meno. Nemmeno le località più esclusive raggiungono i prezzi di Cortina d'Ampezzo: [redacted] pole position la perla della Liguria, Santa Margherita, che si conferma il mare più «salato» d'Italia: un immobile in [redacted] zona di pregio costa [redacted]ai nove ai tredici milioni al metro quadrato. E' però pur vero che i prezzi qui scendono sensibilmente [redacted] ci si allontana dal cuore della cittadina: la [redacted] medio centrale [redacted] fra i 5,5 e i sette, e per quella periferica ce la [redacted] può cavare addirittura con tre/quattro milioni al metro quadrato.

Altro mare esclusivo è Capri: un alloggio in una zona di pregio costa dai sette ai dodici milioni al metro quadrato, e anche in zona periferica non [redacted] spendono meno di cinque. Capri è però un'eccezione, nel Meridione d'Italia: mari bellissimi si trovano [redacted] costi accessibilissimi: un milione al metro quadrato per Scalea, due milioni per manfredonia, Ostuni, Vieste in Puglia. [redacted] anche in Sicilia, nella splendida Taormina, se [redacted] si allontana appena dal centro si trova casa con un paio di milioni al metro quadrato.

Resta abbastanza cara, al contrario, la Liguria: a parte il caso di Santa Margherita, anche Alassio e Sestri Levan[redacted] presentano cifre al limite del proibitivo: ad Alassio in una [redacted] di pregio un immobile costa dai [redacted] agli undici milioni, a Sestri dai sette a dieci. Ma basta spostarsi di qualche chilometro per trovare occasioni molto più abbordabili, sui tre, tre milioni e mezzo di lire. Varazze, Chiavari, Rapallo, Pietra Ligure [redacted] più o meno sugli stessi livelli. A Sanremo le case più pregiate hanno una quotazione [redacted] quattro-quattro milioni e mezzo di lire.

Le città più esclusive della riviera adriatica restano Rimini [redacted] Riccione (per [redacted] si arriva [redacted] un massimo di 5,8 e 4,6 milioni di lire il metro quadrato). Ma chi si accontenta di allontanarsi dal pieno centro o di passare le vacanze in una località meno nota, se la [redacted] un milione [redacted] mezzo due al metro.

In Sardegna, infine, i due luoghi più esclusivi e riservati rimangono la Costa Smeralda [redacted] Porto Rotondo dove, malgrado qualche segnale di stanca del mercato immobiliare, le quotazioni raggiungono gli otto-nove milioni di lire (ma si può anche trovare qualcosa intorno ai cinque milioni). Spostandosi verso Palau o l'Isola della Maddalena, si trovano immobili in posizione decentrata intorno al milione e mezzo al metro quadrato. Poco più cara Baia Sardinia, dove i prezzi oscillano tra i due e i due milioni e mezzo al metro quadrato.

L'impianto è comune solo fino alla diramazione con i singoli alloggi

«Si è rotto un tubo, chi paga?»

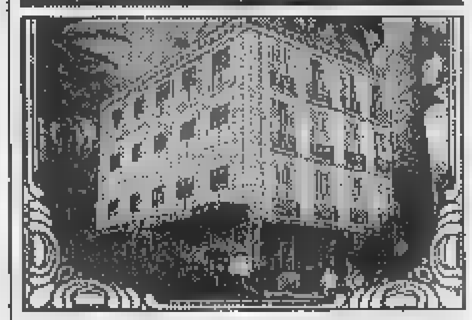
Le regole per dirimere le liti con il condominio

Almeno una volta lo abbiamo provato tutti: iinfiltrazioni dal tetto, macchie di umido sul soffitto, una perdita improvvisa dal bagno, tristi sorprese come vedere all'improvviso che un rigurgito d'acqua sporca fa capolino dai luoghi meno adatti, [redacted] esempio lo scarico della vasca o della doccia. Oltre al disagio immediato, sorge immediato il problema: chi deve pagare? Quando interviene l'assicurazione? Spesso questi casi sfocia[redacted] in lunghe liti, eppure ci [redacted] regole chiare che possono evitare la maggior parte dei contrasti.

I danni provocati nei singoli appartamenti dall'acqua piovana che si è infiltrata da parti comuni della casa, come il tetto o i muri, sono a carico del condominio. A carico del condominio anche le rotture degli impianti comuni dell'edificio, come il riscaldamento, le fognature, i canali di scarico e gli impianti dell'acqua. Bisogna però fare attenzione: gli impianti sono comuni solo fino al punto di diramazione con i singoli appartamenti. In pratica sono comuni le tubazioni verticali, [redacted] la colonna portante dell'acqua [redacted] la colonna di scarico. Mentre le tubazioni orizzontali non sono comuni, dunque i danni li deve risarcire il proprietario dell'alloggio corrispondente. Attenzione, però: in certi casi risponde anche l'inquilino, che ha il dovere di controllare il buono stato delle parti a vista [redacted] lui affidate (come i sanitari e i termosifoni), i[redacted] modo da prevenire ogni eventuale danno. Se non lo fa, deve risarcire. Inoltre [redacted] responsabile quando l'infiltrazione è dovuta alla [redacted] incuria [redacted] negligenza: per esempio se ha ostruito i condotti di scarico o ha lasciato aperto un rubinetto.

Se al posto del tetto esiste [redacted] terrazza, e questa è di proprietà comune, i danni da infiltrazione d'acqua sono naturalmente a carico del condominio. [redacted] di proprietà privata e collegata [redacted] un appartamento, i danni sono a carico [redacted] proprietario. Ma esiste anche un caso intermedio: che si tratti di una terrazza privata [redacted] funzioni protettive degli appartamenti sottostanti. In questo [redacted] terzo delle spese di risarcimento è a carico del proprietario, ma gli altri due terzi vanno divisi fra tutti i condomini proporzionalmente alle quote millesimali.

NICE — INTERIM — NICE
C.so [redacted] Umberto 75 - TORINO
Affrettatevi!
L'Investimento facile e sicuro è NIZZA

NIZZA "[redacted]"

Nelle immediate vicinanze dell'**Hotel Negresco** a 40 [redacted] spiagge, straordinaria nuova operazione: immobile [redacted] prestigio completamente ristrutturato
ULTIMI MONOLOCALI da **L. 80.000.000**
Spese notarili ridotte
POSSIBILITA' AFFITTO ASSICURATO

NIZZA [redacted]

Vicinissimi mare [redacted] residence signorile mono-bi-trilocali con terrazzo [redacted] parking.
Monolocali con terrazzo e parking da L. 100.000.000
Bilocali con terrazzo [redacted] parking da L. 127.000.000
Trilocali [redacted] terrazzo e parking da L. 200.000.000
Spese notarili ridotte
POSSIBILITA' AFFITTO ASSICURATO

[redacted]
[redacted] Immediate [redacted] Place Massena, di tutte le principali attrattive di Nizza, come l'isola pedonale, Galeri[redacted] Lafayette, Nice Etoile, comodo alla stazione, residence signorile con mono/bi/trilocali, possibilità di box e parking
[redacted] L. 59.000.000

ESEMPIO DI [redacted] CON [redacted]

PREZZO	FF 205.000
APPORTO PERSONALE [redacted]	FF 61.500
MUTUO	FF 143.500
AFFITTO MENSILE	FF 1900
RATA MENSILE MUTUO (x 10 anni)	FF 1644
UTILE	FF 256

☎ 011/599.782 - 504.751

Vianelli & C. studio immobiliare
ADERENTE

[redacted]
[redacted]
VENDIAMO
[redacted]
[redacted] 110 [redacted]
BOX AUTO
EDILIZIA PRIVATA
CONSEGNA 1998
FINITURE DI [redacted]
MUTUO FONDIARIO - POSSIBILITA' PERMUTE
TORINO - VIA DONATI 29 - TEL. 562.86.13 R.A.

DAL 1947
LE PROPOSTE DI
F.R.A.N.A.
Le migliori offerte di cessione attività

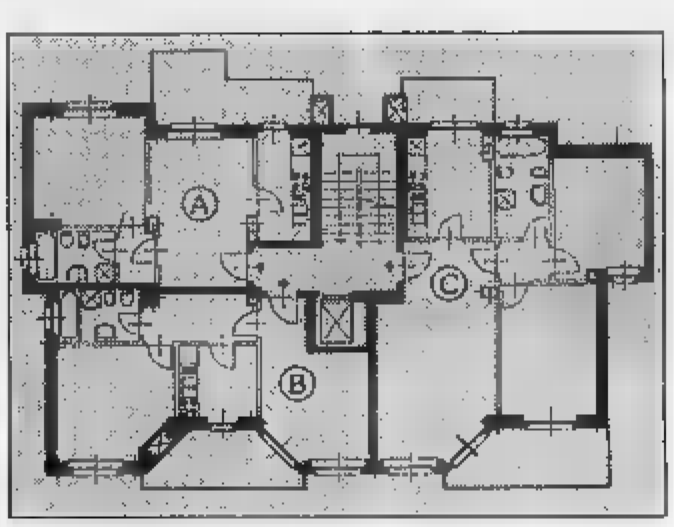
1) **TABACCHI** Santa Rita levata L. 24.000.000 ampia forti utili vicino scuole anticipo L. 400 milioni cede.
2) **TABACCHI** Parella levata L. 21.000.000 incrementabile ampia comodo retro alto utile anticipo L. 350 milioni cede.
3) [redacted] lotto totocalcio Madonna Campagna ampia moderna utile [redacted] L. 220 milio[redacted] tre addetti anticipo L. [redacted] milioni.
4) **TABACCHI** lotto giornali e generi vari zona Settimo utile netto L. 130 milioni per anzianità cede [redacted]po L. 250.000.000.
5) TAB[redacted] bar zona Ivrea[redacted] alloggio tre addetti utile netto L. [redacted] milioni ottimo arredo anticipo L. 350 milioni.
6) **TABACCHI** lotto centro stori[redacted] utile netto L. [redacted] milioni [redacted]ziani cedono possibile alloggio anticipo L. 200 milioni.
7) **CENTRO LE GRU** tabelle 10-12-14 nota casa Franchising mq [redacted] tre vetrine incasso oltre [redacted] miliardo anticipo L. 300 milioni cede.
8) **BAR LATTERIA** Santa Rita forte passaggio angolare tre vetri[redacted] utile netto L. 75 milioni cede L. 150 milioni anticipo 50%.
9) [redacted] **TOTOCALCIO** edicola zona San Mauro chiuso sera e festivi ampio moderno forti utili tre addetti anticipo L. 150 milioni.
10) [redacted] **E PIANTE** [redacted] ospedale Molinette incasso L. 200 milioni mq [redacted] ottimo arredo buon utile acconto L. 60 milioni.
11) **PANIFICIO** confini Settimo farina [redacted] 120 al giorno ottimo arredo incasso L. 1.200.000 due vetrine cede ad esperto minimo anticipo.
12) [redacted] **RISTORANTE** in Crocetta incasso annuo L. [redacted] milioni arredo nuovo n. [redacted] coperti sei addetti fissi più uno extra anticipo L. 200 milioni.

Corso Palestro, 9 - Torino
Tel. 011 56.23.250 - 56.23.895

[redacted]
[redacted] INTERESSI
[redacted] FISSO

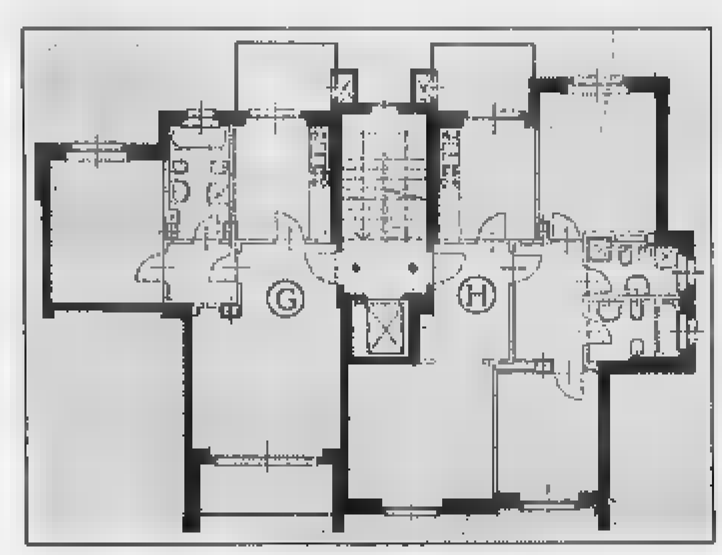
GRUGLIASCO
VIA RIETI N. 3/11
ALLE PORTE DI TORINO
ALTHEA

[redacted]
[redacted]
PER VENDITE DIRETTE



METRATURE: 60 - 74 - 92 - [redacted] mq.

ESEMPIO: mq. 60		
PREZZO	L.	156.000.000
ALLA [redacted]	L.	10.000.000
	L.	146.000.000
AL COMPROMESSO	L.	26.000.000
	L.	120.000.000
MUTUO	L.	80.000.000
IN 4 ANNI [redacted]	L.	40.000.000



BOX AUTO VARIE METRATURE [redacted] L. 24.000.000. POSSIBILITÀ [redacted]

- MATERIALI DI RIFINITURA A SCELTA
- PORTONCINO CORAZZATO
- VIDEO CITOFONO
- IMPIANTO TV SATELLITARE
- SERRAMENTI IN DOUGLAS
- DOPPI VETRI
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO E ARIA CONDIZIONATA
- GIARDINO CONDOMINIALE

FIDI S.p.A.
Via XX Settembre, 65 - 10122 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52
È UNA REALIZZAZIONE SANGIORGIO Immobiliare

Ufficio vendite in cantiere
Via Rieti n. 3/11 Grugliasco
Tutti i giorni
dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina.
Tel. 011-40.30.395

OFFERTE VALIDE FINO AL 12 LUGLIO

APRI GLI OCCHI C'E' LA ... CONVENIENZA

NEW TOP

AFFETTATO FRESCO in SALUMERIA

34900 AL KG
PROSCIUTTO CRUDO
SAN DANIELE
"MENDOLANO"
stagionato 14 mesi

Nobile frutto di tradizioni millenarie
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
SANTA SABINA
1 LITRO
6990
OLIO
EXTRA VERGINE
"SANTA SABINA" lt 1

MULINO BIANCO Cracker
20 500g
1980
CRACKER
"MULINO BIANCO"
salati, non salati o
ai 5 cereali, g 500

SPECIALE AUTO
VASTO ASSORTIMENTO di PNEUMATICI delle MIGLIORI MARCHE
MARCHI - STOMIL
FEDERAL - PIRELLI
GOOD YEAR
A PREZZI STREPITOSI
MONTAGGIO ed EQUILIBRATURA COMPRESI nel PREZZO

IPERMERCATO PANORAMA
TORINO – Strada per Settimo 371 - Tel. 011/2230811

Agnelli: Zidane vale 40

SERRAVALLE PISTOIESE. Simpatico scambio di battute sulla Juventus tra l'avvocato Gianni Agnelli e il gruppo di giornalisti, ieri sera a Serravalle Pistoiese, in margine al dibattito in ricordo di Luciano Lama, che fra l'altro era un gran tifoso bianconero. Commentando la notizia secondo cui il Manchester United avrebbe offerto ben 30 miliardi per il campione francese Zidane (foto), l'Avvocato ha replicato: «Non mi risulta, ma se fosse vero sarebbe meglio aggiungere altri 10 miliardi. Zidane intoccabile? Bisogna sempre negoziare». Ad un giovane che gli ha chiesto se la Juventus vincerà di nuovo lo scudetto, Agnelli ha risposto con un sorriso: «Noi ci proveremo».

Pantani staccato di 23'

WETZIKON. Giro della Svizzera: per lo scalatore, 23 minuti di distacco in una tappa quasi pianeggiante una condanna. Pantani ieri era in buona compagnia: con lui quasi 100 corridori, fra cui Jalabert, Rominger e Museeuw, staccati su una salitella iniziale, sono arrivati al traguardo con il pesante ritardo sul vincitore, il tedesco Aldag. Pantani è rimasto vittima degli attacchi che la Mapei di Camenzind e Nardello ha portato al leader Agnolutto, il quale si è difeso con qualche affanno. Oggi penultima tappa: 6 gran premi della montagna, forse l'ultima per ribaltare una corsa che un giorno d'inerzia delle grandi squadre ha consegnato ad Agnolutto. [n. c.]

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter, tg Espn in diretta da New York	Tele+2
10,00 **Tennis.** Torneo di Wimbledon (r.)	Tele+2
11,15 **Auto.** Rally Marca Trevigliano	Tele+2
Studio sport	1
13,00 **Tennis.** Da Londra: Torneo internazionale di Wimbledon	Tele+2
13,00 Tmc sport	Tmc
16,00 **Basket.** Campionati Europei: Lettonia-Italia	Raitre
17,25 Giochi Mediterraneo: Italia-Turchia	Rai
18,50 Studio sport	Italia 1
19,55 Tmc sport	Tmc
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
21,00 **Tennis.** Torneo (r.)	Tele+2
23,00 **Pugilato.** Anteprima sfida Holyfield-Tyson	Tele+2
23,00 Tmc 2 Sport Magazine	Tmc2
23, Telesport, tg	Tele+2
23,30 **Tennis.** Oggi a Wimbledon	Tele+2
0,30 Italia 1 Sport	Italia 1
0,30 **Golf.** German Open	Tele+2
Notte sport	Raidue
1,15 Giochi del Mediterraneo	
1,30 **Tennis.** Torneo Wimbledon (r.)	Tele+2
Calcio. Coppa America (semifinale): Bolivia-Messico	Tmc

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì Giugno 1997 27

Burrasca sul mercato dei nerazzurri: si complica il trasferimento del Fenomeno e nascono altre grane

RONALDO

La Fifa gela l'Inter «E' libero solo in Spagna»

Il presidente dell'Inter, Moratti

MILANO. E' sempre più un giallo il trasferimento di Ronaldo all'Inter. L'allarme è scattato ieri dopo la dura presa di posizione di Michel Zen Ruffinen, capo del dipartimento legale della Fifa, che ha gettato un macigno sulla strada che dovrebbe portare a Milano il fuoriclasse brasiliano. Ruffinen è stato lapidario: «La rescissione è una legge valida in Spagna e si applica in campo internazionale». Ricordiamo che la clausola di rescissione è entrata in vigore nell'85 e consente a un giocatore del campionato spagnolo di pagare personalmente una penale fissata dal contratto per liberarsi e firmare per un altro club. Il tutto in base a particolari condizioni: fine contratto, rescissione consensuale o di una delle due parti motivo giustificato. Secondo la Fifa finora la penale è stata pagata una sola volta in Spagna per il Karpin, ma per un trasferimento fra due club della Liga. E Ruffinen ha aggiunto: «L'Inter è convinta che la regola sia valida ovunque», ma a suo dire non sarebbe così, e i nerazzurri si sarebbero messi in aperto contrasto col massimo organismo calcistico, anche perché avrebbero contattato Ronaldo senza il permesso del Barça.

L'uscita del legale della Fifa non ha scosso l'Inter. Moratti ha accolto le dichiarazioni provenienti dalla Svizzera con grande serenità: «Non è il caso di agitarsi perché il contratto è di una esemplare. Abbiamo già pagato la cifra per rescindere il contratto. E poi il parere di un avvocato non è quello della Fifa, quindi non ha i crismi dell'ufficialità. Noi speriamo di risolvere la vicenda restando all'interno della struttura sportiva. Siamo pronti ad aspettare, non a trattare. Spero che la Figc ci aiuti».

E infatti la Federcalcio chiederà alla consorella spagnola il transfer per Ronaldo il cui contratto è stato depositato ieri dall'Inter. In una nota la Figc spiega: «La rescissione del contratto non è una norma specifica dell'ordinamento sportivo, bensì un'istituzione di diritto positivo comune a tutte le legislazioni, anche europee. Inoltre la presa di posizione di Ruffinen non ha carattere di ufficialità». E conclude: «Appoggeremo l'Inter».

Al di là della tranquillità di Moratti, tira aria di burrasca. Il Barcellona ha fatto sapere di non essere sorpreso per i nuovi sviluppi. Anzi, il presidente Nuñez ha dichiarato di ritenere Ronaldo un giocatore del Barcellona e di essere pronto a richiamarlo per la finale della Coppa, se il Brasile dovesse uscire dalla Coppa America. Queste notizie, rimbalzate in Colombia, hanno turbato il giocatore: chi ha visto Ronaldo ieri all'ora di pranzo l'ha definito «sconvolto», ha mangiato da solo e si è chiuso poi nel mutismo più assoluto.

L'atteggiamento duro di Nuñez è dovuto anche al fatto che il 27 luglio si terranno le elezioni del Barça e il presidente, che ha all'interno del club una forte opposizione, vorrebbe ripresentare la propria candidatura forte di un caso-Ronaldo risolto nel migliore dei modi, cioè con un incasso superiore ai 50 miliardi depositati da Moratti per lo svincolo del brasiliano. Nuñez sostiene che la cifra versata dall'Inter è insufficiente (mancherebbe l'Iva, cioè altri 8,5 miliardi) e la sua strategia è di alzare il prezzo per far pagare a Moratti il costo di Batistuta, l'alternativa a Ronaldo.

Sull'intricatissima vicenda è intervenuta anche la federazione spagnola. Il segretario della Rfer, Gerardo Gonzales Otero, ha preannunciato che quella che si giocherà a luglio davanti alla Fifa «sarà una partita lunga tempi supplementari e rigori». E ha fatto presente che la federazione si schiererà con le società iberiche. Infatti c'è in ballo anche l'analoga vertenza di Lizarazu, in procinto di passare dal Bilbao al Bayern.

Davanti alla Fifa la Rfer sosterrà la tesi secondo la quale Ronaldo, accordandosi con l'Inter, ha rescisso unilateralmente il contratto con il Barcellona senza una giusta causa. Pertanto in base alla circolare 616 della sarà la commissione dello statuto del giocatore a dire l'ultima parola.

Moratti: «Il contratto è chiaro, non tratto E' il parere d'un legale ma è vincolante»

La Federcalcio offre un aiuto ai nerazzurri Chiederà il transfer ai dirigenti spagnoli

Il dell'Inter non mancano comunque i colpi di scena: altri due casi scottanti rischiano di costringere i nerazzurri a rivedere tutti i loro piani. Il primo legato a Cruz, il secondo a Simeone. Per Cruz, che ha un derby fra Milan e Inter, Moratti ha ribadito l'intenzione di depositare il contratto del brasiliano in Lega: «Se non è ancora stato fatto è perché i miei collaboratori hanno più buon senso di me. Comunque non litigo il Milan. I contratti firmati sono due, vedremo quale è valido». La sensazione è che non sia più in a Cruz, che ne faccia una questione di principio.

E anche per Simeone l'Inter ostenta tranquillità. Secondo il procuratore del centrocampista argentino, Marcos Franchi, l'affare non è concluso. All'Inter sono convinti che si tratti delle solite guerre fra procuratori che puntano al rialzo. Con Simeone dovrebbe arrivare anche il gigante dell'Auxerre Taribo West.

Nino Sormani

Nuñez e il Barcellona giocano al rialzo: vorrebbero altri soldi da utilizzare per l'acquisto di Batistuta

Intanto non si trova una soluzione per Cruz E il procuratore di Simeone cerca di far salire il prezzo

A Ronaldo, sempre al centro di un intricato A destra Cruz, il brasiliano che ha un derby inatteso: l'Inter non sembra più molto interessata al brasiliano ma fa una questione di principio

Il Napoli compra Rossitto

Il Torino ha riscattato Doardo e adesso tratta anche per Pinato

MILANO. Calciomercato concentrato sulle comproprietà da risolvere le 19 di stasera per evitare le buste. Ieri la Roma ha risolto a suo vantaggio la comproprietà di Delvecchio versando all'Inter 4 miliardi, che si aggiungono ai 6 pagati lo scorso anno. Sensi forse lascia Colonnese al Napoli che Ferlaino girerebbe a Moratti. Il Bologna ha risolto il contenzioso con il Parma per Brambilla, che resta con Ulivieri. Il Bologna e il Bari risolvono oggi le comproprietà per Mangone e Olivares: resteranno dove hanno militato la scorsa stagione. Alle buste anche Reggina e Milan per Dionigi, capocannoniere della B. Entrambe lo vogliono perché sanno che girando il bomber ai club interessati ricaverebbero un grosso profitto.

Bel colpo del Napoli: ha prelevato Rossitto dall'Udinese per sostituire Pecchia, finito alla Juve. Rossitto ha contratto fino al'99 penale in caso di rescissione. Il Napoli verserà 8 miliardi in 3 anni all'Udinese, il giocatore avrà un quinquennale da miliardo a stagione. Ora è in in Giamaica ma, si dice, a queste condizioni non si opporrà all'accordo delle società.

Ancora sul Napoli: sull'eventualità di acquistare Baggio, Ferlaino dice che «deve essere lui a desiderarci, qui vogliamo gente motivata». Intanto la Nike v 10 miliardi in anni per una «sponsorizzazione non solo tecnica», segno che il Napoli vuol fare grosse cose sul mercato. E' la strategia della Nike, che ha ufficializzato il nuovo rapporto con il club partenopeo, in appoggio alla Polenghi, lo sponsor ufficiale.

Sensi ha convinto Zeman ad accontentarsi di Gomez al posto di Nadal, mentre la Lazio ha perfezionato la trattativa col Vicenza per Lopez (5 miliardi più il rinnovo del prestito di Iannuzzi) e riscatterà Di Vaio dal Bari. Al Vicenza (per l'affare Maini al Milan) oltre ad Ambrosini andrà in prestito Coco. La Samp ha ceduto al Modena il centrocampista Solari, Primavera di .

In Spagna si sono recati Antognoni e Cinquini, esponenti della Fiorentina, per concludere il passaggio di Batistuta al Barcellona. Ma dalla Spagna non arrivano buone nuove per il Parma: per Guardiola (Barcellona) il Betis di Siviglia rilancia offrendo 3,7 miliardi di lire l'anno per quinquennale. E intanto l'Atletico Bilbao non considera chiuso il trasferimento di Lizarazu, seguito anche dalla Juve, al Bayern di Monaco. Il club spagnolo strappare altri 2,8 milioni di dollari ai bavaresi che hanno subito minacciato ricorrere all'Uefa.

Toro sempre attivo sul mercato: ha riscattato il portiere Doardo dalla Cremonese, punta Pinato dell'Atalanta e per il libero pensa a Minotti (Cagliari) e Firicano (Fiorentina). Notizie sugli allenatori. Pavone, ds del Lecce, vorrebbe sostituire Ventura con Rossi, che però è in parola con la Salernitana. E Maifredi è sempre in attesa di una risposta Celtic di Glasgow. Per ora solo silenzio... [n. s.]

OGGI A BARI

[illegible]
I GIOCHI DEL
[illegible]

L'Italia di Tardelli contro la Turchia cerca un successo che manca dal '67

Per Ventola, stavolta, solo amore

Dopo i fischi di Foggia e Lecce, il tifo del suo pubblico

Il bomber: «Voglio scordare l'aggressione Adesso penso all'oro poi mi concentrerò sull'esame di maturità»

Marco Tardelli tema la Turchia: «Squadra ostica, dovremo soffrire»

BARI TRENT'ANNI dopo, l'Italia del calcio è di nuovo in finale nei Giochi del Mediterraneo che vinse per l'ultima volta appunto nel 1967, nell'edizione disputatasi in Tunisia. Smentendo i critici e gli scettici che li consideravano stanchi e demotivati, i ragazzi di Tardelli, battendo i diavoli albanesi, pareggiando faticosamente con i tenaci jugoslavi e superando i tignosi spagnoli sono vicini ad un'affermazione prestigiosa: oggi si giocano l'oro con la Turchia, approdata alla finale piegando nei supplementari, con il golden gol, i duri greci.

Nella vigilia, però, non tiene banco la sfida con i turchi ma la tentata aggressione, assurda, grottesca, ai limiti dell'incredibile, a Ventola accaduta ieri l'altro a Lecce quando mancavano due soli minuti alla conclusione della partita con la Spagna. Così, è nuovo parlato dei sei scalmanati che avevano attraversato il campo al 43' secondo tempo per cercare vendetta nei confronti del bomber azzurro, colpevole soltanto d'essere basco e di aver segnato in campionato al Lecce.

«In certi casi è meglio non spendere parole di fronte a questi episodi - ha esordito Tardelli -. Mi domandate mai mi sarei aspettato una del genere. Beh, vi rispondo che purtroppo ormai non mi sorprendo più di nulla. La Nazionale dovrebbe avere una certa importanza, però non stupiamoci se non è così; nel mondo, di riflesso nel calcio, una grande mancanza di rispetto».

«La verità è che queste situazioni ci sono sempre - ha continuato l'ex campione del mondo -. Quando giocavo io la situazione era lo stessa. Non può, ad ogni modo, generalizzare per colpa di imbecilli. Bisognerebbe piuttosto proibire a quei "signori" di andare allo stadio per diversi anni».

Invasione a parte, la semifinale ha vissuto momenti di grande nervosismo, soprattutto per l'atteggiamento della Spagna ai limiti della provocazione. Neanche dopo il triplice fischio dell'arbitro francese, l'altro abbastanza accondiscendente con gli iberici, sempre fallosi, gli spagnoli si sono calmati e nel sottopassaggio hanno cercato di scatenare una zuffa. Anche l'allenatore Clemente, nel dopo partita, ha avuto un'uscita decisamente infelice: «L'invasione? In Spagna non sarebbe certo successa, ma l'Italia è l'Italia...». La replica di Tardelli: «Io non mi sarei mai permesso di giudicare un Paese in cui non vivo, ma Clemente può dire quello che vuole. Basti pensare che si è lamentato delle ammonizioni...».

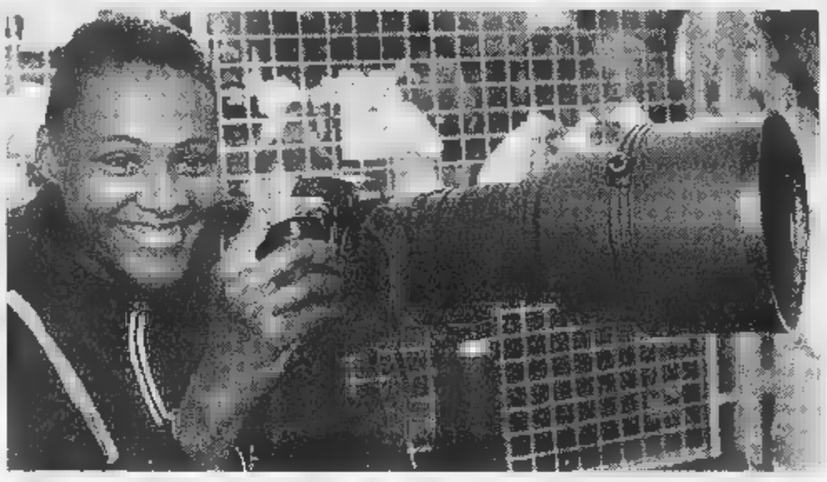
Polemiche a parte, la finale la Turchia s'annuncia difficile. «Incontreremo una squadra ostica, di sicuro la più competitiva, quella che nei Giochi, non a caso, è salita sul podio ben 10 volte su 13 edizioni. I turchi sono rinforzati da parecchi elementi che hanno vinto gli Europei juniores». Tardelli potrà contare su Ventola: il ragazzo avrebbe dovuto disertare la finale perché impegnato negli di maturità. Invece, potrà sostenerli più avanti, presenterà nella riservata ai lavoratori-studenti; ieri la notizia gli è stata data dal Provveditore di Bari. Si gioca alle 17,30, il S. Nicola potrebbe pieno, i prezzi molto bassi (5 10 mila lire) dovrebbero portare allo stadio folla delle grandi occasioni. Dopo i fischi di Foggia e l'ignobile episodio di Lecce, Ventola stavolta sarà solo l'oggetto dell'amore del pubblico, e Bari stravedono per lui. L'attaccante ha detto: «Prima d'essere calciatore sono tifoso, quindi messo in conto la contestazione dei sostenitori foggiani e leccesi, però l'invasione proprio non l'avevo preventivata. Meglio sorvolare e pensare ai turchi. Dopo di che penserò alla maturità».

Emanuele Sandri

ITALIA-TURCHIA
Italia: 1 Buffon, 8 Birindelli, 3 Dal Canto, 9 Grandoni, 5 Pesaresi, 13 Fiore, 14 Giannichedda, 10 Baronio, 11 Ascenti, Totti, 21 Ventola.
Turchia: 1 Caliskan, 8 Akyel, Tung, 5 Ozat, 8 Topraktepe, 6 Demircioglu, 11 Guner, 14 Eralan, 7 Idris, 15 Yigit, 18 Aksoy.
Arbitro: Arsic (Jugoslavia).
Ore 17,30, diretta tv su Raidue.

A Torino buon esordio europeo della stella americana ma la regina è l'azzurra

Fiona May oscura la Jones col salto più lungo del '97



Marion Jones «inquadra» Fiona May, sua rivale nel lungo ai Mondiali

TORINO. Marion Jones, la nuova donna-jet dello sprint mondiale, ha corso i primi 100 metri sul suolo europeo con incedere regale nonostante la pista del Ruffini necessiti di urgenti lavori di restauro com'è già stato per la pedana del lungo: la sua azione non è leggera come quella di una gazzella, ma piuttosto aggressiva, probabilmente costruita più che naturale. Potenza ed incisività spiegano come altrettanto bene riesca nel salto in lungo. Ma la ribalta, pur con tutto l'interesse per la prova della Jones, spetta a Fiona May che ha strappato all'americana il primato mondiale stagionale del lungo, atterrando per due volte a 6,97, la prima sospinta da un vento (+2,1) appena superiore ai limiti consentiti, la seconda regolare (+1,7).

Così, in attesa di essere avversarie ad Atene, Fiona e Marion hanno incominciato a studiarsi. «Per ora mi interessa la velocità, il salto in lungo lo proverò in allenamento, senza gare» ribadisce la Jones, ripetendo quanto aveva detto alla vigilia. E la May, di rimando: «Se non possiamo incontrarci prima, vuol dire che ci faremo ad Atene. Nessun problema. L'occasione per affrontarsi poteva essere questa, perché adesso io voglio preparare con cura i Mondiali e nel frattempo difficilmente disputerò altre gare».

La sfida è dunque rimandata, sul palcoscenico più ambito dell'anno, e la Jones non fa mistero che ad Atene punterà su tre ori, due individuali sui 100 e nel lungo, e quello della staffetta veloce». Intanto nell'esordio di ieri, aiutata da un vento che infastidiva non poco, ha corso in 11"08. Che è buon tempo, vista la scioltezza con cui è stato ottenuto. Venerdì Marion sarà in pista a Zagabria, poi concluderà questo primo «assaggio» dell'Europa gareggiando a Stoccolma e Oslo, prima di tornare in North Carolina a rifinire la preparazione in vista dei Mondiali.

In quanto alla May, a dispetto dell'ottima misura ottenuta, la parte finale della sua azione non è ancora esplosiva come dovrebbe essere, e indubbiamente necessita di lavoro. Se Fiona intende fermarsi e dedicarsi agli allenamenti, è perché se ne è resa conto. Ed è positivo. Ma nonostante questo la serie di salti è stata ragguardevole, in una sola occasione favorita dal vento troppo elevato: ha esordito con 6,85 (vento +1,7) poi ha proseguito con 6,82 (+1,6), 6,97 (+2,1), 6,78 (-0,2), 6,85 (+1,4), per concludere con il 6,97 che le vale il primato stagionale, 4 cm meglio di quanto ottenuto proprio da Marion Jones ai trials di Indianapolis.

Il meeting di Torino non è comunque vissuto soltanto delle imprese di Jones e May. Anche nel lungo maschile si è assistito a una gara di altissimi contenuti, con il giamaicano James Beckford che atterrando a 8,49 (vento regolare, +0,4) ha migliorato il suo top stagionale di un centimetro, confermando di essere il più accreditato rivale del cubano Pedroso, capolista dell'anno con 8,63. E alle spalle di Beckford anche il senegalese Toure e il russo Naumkin sono andati oltre gli 8 metri.

Nei 100 grande show di Dennis Mitchell, gran professionista delle piste, che si è lungamente concesso all'applauso di un pubblico capace di individuare in lui il campione di razza, così come per Samuel Matete nei 400 hs (peccato non ci fosse Morì) dove l'olimpionico di Barcellona Kevin Young ha fatto il turista correndo in 50"95. Forse è stata meno apprezzata l'impresa invece alquanto rimarchevole dell'ugandese Davis Kamoga, autore di un pregevolissimo 44"77 sul giro di pista e quella del martellista ungherese Kiss che, nel primissimo pomeriggio quando ancora le gradinate (poi popolate oltre diecimila spettatori) erano deserte, ha lanciato a 81,62, solo 2 cm meno della miglior prestazione mondiale dell'anno.

In campo italiano, accanto ai successi di Carla Tuzzi (100 hs), Andrea Longo (800) e Gennaro Di Napoli (3000), alla terza gara in quattro giorni dopo il successo nei 5000 e il secondo posto nei 1500 di Coppa Europa, da segnalare i primati personali di Simone Sbrogiò (disco), Francesca Carbone (400), Francesca Dolcini (asta) e, soprattutto, la miglior prestazione italiana firmata da Elisa Rea sull'insolita distanza delle due miglia.

Da Torino la grande atletica si trasferisce questa sera a Parigi, dove tornerà in pista Michael Johnson, che si era dovuto fermare per uno stiramento durante la sfida di Toronto sui 150 contro Bailey. Double Mike correrà i 400, dove tra gli avversari troverà anche un Ruth Reynolds che vuole «vendicare» l'esclusione dai Mondiali.

Giorgio Barberis

MITCHELL SHOW

Risultati 2° Memorial Bastino. *Maschili. 100* (+1,27): Mitchell (Usa) 10"20; Osovic (Ucr) 10"35; Occhiena 10"40. *400:* Kamoga (Uga) 44"77; Lauamuha (Alg) 45"07; 4. Aimar 46"58; 5. Saber 45"59. *800:* Longo 1'46"37; Kahan (Bel) 1'46"62; Lahlou (Mar) 1'46"58. *3000:* Di Napoli 7'49"31; Pegoretti 7'49"89; Boulami (Mar) 7'51"37. *110 hs* (-2,02): Kislykh (Rus) 13"78; Pieters (Bel) 14". *400 hs:* Matete (Zam) 48"62; Saito (Gia) 49"34. *Alto:* Fedorkov (Rus) 2,21. *Lungo:* Beckford (Jam) 8,49; Toure (Sen) 8,12; Naumkin (Rus) 8,03. *Disco:* Lyakhov (Rus) 61,76; Sbrogiò 61,66; Fortuna 60,20. *Martello:* Kiss (Ung) 81,62; Vizzoni 75,60. *Femminili. 100* (+2,85): Jones (Usa) 11"08; Voronova (Rus) 11"29. *400:* Richards (Jam) 50"61; Graham (Jam) 50"69; Carbone 52"75. *1500:* Nichetti 2'10"78. *2 miglia:* Rea 9'44"61 m. p. i. (prec. 9'47"85 Curatolo); Andreucci 9'45"77; Sommaggio 9'48"67. *100 hs* (+0,84): Tuzzi 13"18; Laukhova (Rus) 13"18. *Asta:* Szemeredi (Ung) 4,20; Dragila (Usa) 4,05; 4. Dolcini 3,90. *Lungo:* May 6,97; Galkina (Rus) 6,80; Ninova (Aut) 6,70.

Riecco Imparato

Torna sul ring dopo il funerale ko a De Chiara

VIGEVANO. Vive con l'ossessione di quel maledetto incidente, quei colpi che causarono la morte dell'amico Fabrizio De Chiara. Vive con l'ossessione di essere ricordato solo per quell'episodio. E questo non lo vuole. Vincenzo Imparato, campione italiano dei superwelter, torna sul ring sabato a Vigevano, la sua città, per difendere quel titolo. Torna dopo 7 mesi di allenamenti divisi tra il ricordo dell'amico morto sotto i suoi colpi e la fatica della palestra. Imparato maledice quel 16 novembre 1996, il suo carattere lo porta oltre. C'è ancora un «tricolore» che lo aspetta, quella sera maledetta ad Avenza. E sa già a chi dedicare il titolo in caso di vittoria. «Sarà per Fabrizio, ma dobbiamo essere consapevoli che non servirà a niente».

Imparato è riuscito a superare questa fase grazie agli amici della palestra dove si allena e al maestro Converti che gli ha dato la carica per tornare a combattere. Un ruolo non secondario, ha confidato, hanno avuto anche le «lettere di incoraggiamento ricevute da appassionati di Francia, Inghilterra e Germania». «Così sono tornato sul ring, ma questo match non è certo l'ideale per riprendere. Lo sfidante, Santo Colombo, è uno esperto, con 31 incontri all'attivo e solo 5-6 sconfitte. Sarà dura ma sto bene fisicamente e mentalmente. Avrei preferito fare un incontro di rientro più facile, proprio per riprendere confidenza con il ring. Ma in Italia si combatte poco e questa possibilità non mi è stata data».

Il rivale di Imparato nasconde il proprio disagio: «Sento in imbarazzo - confessa Colombo -. Non so cosa penserà Imparato salendo sul ring, mi auguro non sia condizionato da quello che gli è successo. Spero insomma non risenta psicologicamente di quella serata tragica. Non sarebbe giusto: quello che è accaduto poteva succedere a tutti, anche a me».

SPORT

■ **NASCE IL MASTER DEL CALCIO.** L'Università di Liverpool organizzerà da settembre un master in calcio per laureati e giocatori.

■ **MARADONA QUASI** «Ancora qualche giorno, e Maradona è pronto per tornare in campo con il Boca». Ad assicurarlo è Ben Johnson, l'ex sprinter squalificato per doping, ingaggiato dal calciatore come trainer personale.

■ **CAGLIARI, TUTTI** Il presidente del Cagliari Cellino, l'ex dt Longo, l'allenatore Ranieri e i calciatori Fonseca, Herrera e Francescoli sono stati assolti dal tribunale di Cagliari al termine del processo per evasione fiscale, falso in bilancio e altri reati, risalenti al '91.

■ **EGIZIANO OSCENO, FUORI 8 MESI.** Il difensore Ibrahim Hassan ha pagato caro il gesto osceno rivolto ripetutamente ai tifosi di durante il match perso dall'Egitto contro il Marocco a Rabat. I dirigenti del suo club, l'Al Ahli, lo hanno sospeso per sei mesi.

■ **ORE** En plein nel tennis con Santopadre (7-6, 3-6, 6-4 sullo spagnolo Magret) e la Garbin (6-2, 3-6, 6-5 sulla Zavoglia). Judo: 1° Guido nei 95 kg. Arco a squadre 2°. Solo quarte pallanuoto (4-5 con la Spagna) e pallavolo (2-3 con la Croazia).

■ **TYSON ASPETTA** Mike Tyson sereno e disponibile prima del match di sabato a Las Vegas contro Holyfield per il Mondiale Wba dei massimi. In una chiacchierata con la stampa si è autodefinito «selvaggio» e «spendaccione» e ha raccontato barzellette.

■ **DE LA SPAVENTO.** Oscar De La Hoya, campione del mondo dei welter Wbc, illeso in un grave incidente: domenica notte la sua Mercedes ha avuto un guasto e si è fermata. Mentre il pugile cercava di spingerla di lato è stata investita da una Honda Civic, il cui conducente si è dato alla fuga.

■ **F. 1, A CASA.** Olivier Panis, operato per la frattura alle gambe subita nel Gp del Canada, è stato dimesso dall'ospedale di Montreal ed è rientrato in aereo in Francia.

ITALCAR

Concessionaria SAAB

C.so Ferrucci 105 - Via Cialdini 44 - TORINO - Tel. 011 447.56.54

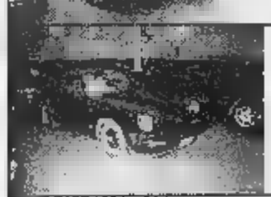
BMW 520 Touring
anno 1993
full optionals
L. 34.500.000

MERCEDES 200 E
anno 1989
L. 18.500.000

TOYOTA CELICA 4WD
anno 1993
full optionals
L. 29.900.000

SAAB 9000 CSE Turbo
anno 12/1993
full optionals
L. 32.000.000

CITROEN XANTIA 2.0 16 valvole
1994
full optionals
L. 21.000.000



PORSCHE TARGA CARRERA 3.2
telaio anno 1985
L. 28.500.000

SAAB 900 TURBO SE Coupé
anno 1995
full optionals
L. 38.500.000

MERCEDES 200 S.W.
anno 1994
full optionals
L. 39.500.000

Dai Concessionari

SAAB

una vera occasione.

Fino al 30/6 l'usato dai Concessionari Saab ha un vantaggio in più.

24 mesi di finanziamento a tasso zero

FINO A 15 MILIONI SU TUTTE LE MARCHE

E in più
- auto sostitutiva e soccorso stradale per tutta la durata del finanziamento
- 12 mesi di garanzia

Esempio di finanziamento:		
Importo finanziato	Lit.	15.000.000
24 rate mensili di	Lit.	625.000
T.A.N.	0%	
T.A.E.G.	1,84%	
Spese di gestione pratica	Lit.	280.000

• salvo approvazione finanziaria

SAAB 900 CABRIO EP
anno 1992
full optionals
L.31.000.000

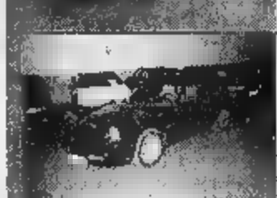
BMW 520 i 24 valvole
anno 1992
full optionals
L. 22.900.000

SAAB 9000 Turbo 5p 16 v
anno 1991
full optionals
L. 17.500.000

MERCEDES 200 E 16 valvole
anno 1993
full optionals
L. 31.500.000

SAAB 9000 CSE EP 16 valvole
anno 1994
full optionals
L. 35.000.000

OPEL CALIBRA 16 valvole
anno 1992
L. 19.500.000



ALFA ROMEO Duetto 2000 T.S.
anno 1993
L. 25.000.000

VOLVO 940 GLT Turbo
anno 12/1991
full optionals
L. 16.500.000

Via all'Eurobasket: allarme per l'esordio contro la Lettonia

L'Italia è una Croce Rossa

Myers ko, Pittis e Abbio acciaccati

DAL NOSTRO INVIATO

Oggi contro la Lettonia parte l'avventura azzurra agli Europei di Spagna e l'Italia è in condizioni d'emergenza. Rischia addirittura di non avere in panchina Ettore Messina: il citì, che si era aggregato alla comitiva ieri dopo essere rimasto al capezzale del padre, in gravissime condizioni per un'emorragia cerebrale, in serata è stato raggiunto dalla notizia della morte del genitore e doveva decidere se rientrare temporaneamente in Italia. Al suo arrivo in Spagna aveva comunque una situazione tutt'altro che incoraggiante: Carlton Myers, una delle non moltissime stelle di questa rassegna continentale, ieri non si è allenato e sembrava un palo della luce, immobilizzato da una contrattura alla colonna cervicale, mentre Pittis scuoteva la per una fascite plantare che gli permette di appoggiare il piede destro senza accusare dolori lancinanti. Inoltre Abbio, reduce da un serio infortunio alla mano destro, ha ancora l'articolazione del pollice gonfia e lamenta fitte a tutto il braccio. Se si considera che questa Nazionale è già lasciato a casa mezza squadra per incidenti vari (Gentile, Esposito, Conti, Meneghin, Ancilotto e De Pol), il campionato che dovrebbe riportarci nell'élite europea co- pessimi auspici.

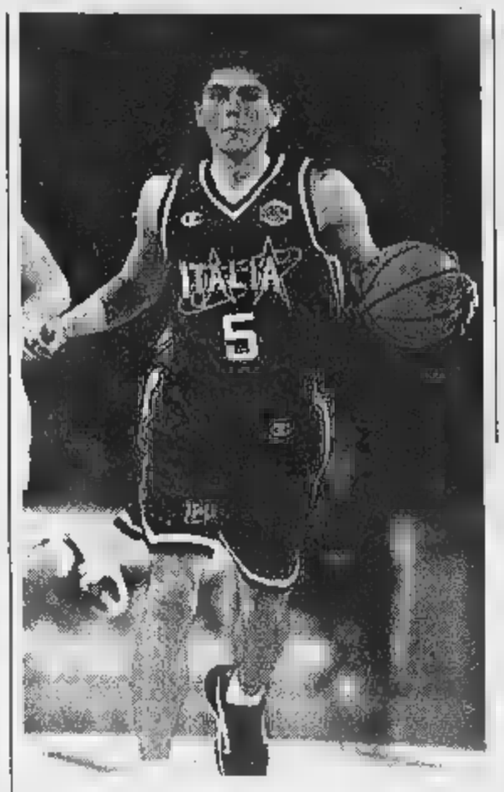
«Non so se Myers potrà giocare contro i lettoni - aveva detto il citì dopo l'ultimo allenamento -, di sicuro lo utilizzerò se ci sarà il rischio di doverlo poi tenere immobilizzato per 3 o 4 giorni. Pittis invece ci sarà, ma si porterà dietro il suo problema fisico per tutto il torneo».

«Altro che la stella di questo Europeo - ha detto Myers, rigido nei movimenti e con il collo avvolto da una fascia -. Per ora costretto alla quasi totale immobilità. E' un infortunio che mi è già capitato un paio di volte in passato e sempre ci sono voluti alcuni giorni per recuperare. Peccato, perché in questa squadra sto benissimo. Ora l'importante è vincere, con o senza di me, perché sono stufo di sconfitte, anche se vengono dopo aver giocato bene credo di aver fatto nelle finali scudetto con la Teamsystem a Treviso».

Non è certo molto più allegro Pittis: «Non va niente, niente bene. Pensavo che dopo qualche giorno di stop tutto volasse via liscio, invece sento male ad appoggiare il piede destro a terra e finisco per spingere tutto sul sinistro, col rischio che si infiammi anche quello. Dovrei limitarmi a camminare con lo speciale plantare che mi hanno preparato, sono troppi giorni che salto allenamenti. Adesso si deve cominciare a giocare».

Già, e oggi all'esordio c'è l'incognita Lettonia che rispolvera subito brutti ricordi. Quattro anni fa, all'Europeo di Karlsruhe, l'Italia di Messina franò clamorosamente proprio i baltici, perdendo di 1 punto dopo averne avuti anche 16 di vantaggio. In quella formazione azzurra c'erano già Coldebella, Myers, Carera, Pittis, Moretti e Frosini, mentre tra i lettoni, oltre al pivot Melnik, che ha anche militato nella nostra serie A con Torino, figuravano i vari Muiznieks, Bagatskis, Liepa, Sneps e Stelmahers ma non ancora l'enigmatico Raimonds Miglinieks, 27enne playmaker dal contraddittorio passato. Con fratello Igor, che vinse l'oro ai Giochi Seul l'Urss e da poco è diventato il della Lettonia, Raimonds in passato ha militato nell'ex Csi (era ufficiale dell'Armata Rossa) prima di tentare la fortuna nei college americani, dove la scorsa estate è uscito ottime referenze, tanto da far pensare a un futuro nella Nba. Invece è più giovane dei Miglinieks ha finito per perdersi nei meandri dei camps e delle leghe minori statunitensi, bruciandosi ancora prima di esplodere nel grande basket e ricomparendo di recente nelle file Broceni di Riga. qui suo fratello Igor l'ha chiamato in Nazionale, quasi a volergli concedere in questi Europei un'ultima chance. Raimonds deve averlo capito e vuole ripagare il fratello della fiducia concessagli. E da uno che nel campionato universitario americano viaggiava a quasi nove assist a partita c'è da aspettarsi di tutto. L'Italia questa volta è avvisata.

Giorgio Viberti



Davide Bonora è il playmaker della Nazionale che insegue il pass per i Mondiali: occorre classificarsi tra le prime dell'Europeo

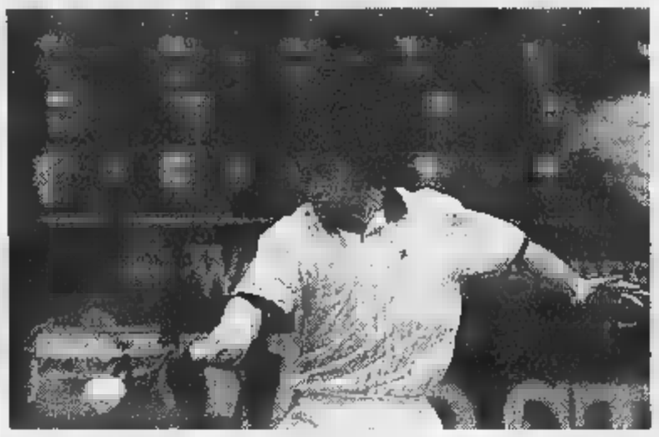
AL VIA

BARCELLONA. Partecipano agli Europei 16 squadre divise in 4 gruppi: Russia, Grecia, Bosnia e Turchia nel girone A (a Girona); Francia, Lituania, Slovenia e Israele nel girone B (a Girona); Jugoslavia, Italia, Lettonia e Polonia nel girone C Badalona); Spagna, Croazia, Ucraina e Germania nel girone D (a Badalona). Le prime tre del girone A e formeranno il girone E (a Girona), le prime tre dei gironi C e D confluiranno nel girone F (a Badalona); in questi due gruppi ogni squadra affronterà (da domenica 29) le formazioni non incontrate nella fase precedente. Il 4 luglio quarti a Barcellona con questi accoppiamenti: 1° girone E contro 4° girone F e così 2E-3F, 3E-2F, 4E-1F. Semifinali il 5 luglio. Domenica 6 luglio finali dal 1° all'8° posto. Calendario degli azzurri: oggi (ore 16) Italia-Lettonia, domani (22,30) Italia-Jugoslavia, venerdì (22,30) Italia-Polonia.

Carlton oggi riposa per evitare il rischio di costretto a un lungo stop

E' morto il padre di Messina: in forse la presenza del citì contro i baltici

A Wimbledon supera Karbacher in tre set



Sospeso sul 2-2 del 5° set il match di Furlan contro Siemerink; perdono Perfetti e Farina avanza la Golarsa

Marzio Martelli, 25 anni, era ieri alla sua terza esperienza sull'erba

Il livornese Martelli ha imparato l'inglese

LONDRA. Ma come, uno cresciuto a palline e radici come Mark Philippoussis da Melbourne è già fuori al primo turno da Wimbledon, mentre Marzio Martelli, da Valle Benedetta, Livorno, che prima di ieri sull'erba aveva ruminato una manciata di partite in un paio di tornei sparsi fra l'India e le Mauritius, avanza allegramente al secondo?

Belle l'erba, ma tanto, a pensarci bene. Perché Philippoussis avrà pure vinto al Queen's, il tradizionale torneo preparazione ai Championships, possiederà pure un servizio devastante, ma usa pochissimo il cervello e si trova davanti un avversario tosto. E così, dopo aver brutalizzato contro Rusedsky il buon senso lunedì (un tie-break perso da 6-2), essersi salvato grazie all'oscurità sotto di due set e 1-3 nel tarzo, ieri, alla ripresa del match non ha saputo fare il miracolo.

Esce l'atteso e sciagurato Philippoussis, rimane carneade Martelli, che in tre set distrugge un Karbacher non al meglio: «E' stata anche troppo facile - dice grattandosi i ricci, strizzando gli occhi chiari da burlone timido -, Wimbledon non mi ha fatto effetto, piuttosto avevo paura dei cinque set, perché è il mio primo slam». Ventisei anni il prossimo dicembre, 101 Atp, due semifinali quest'anno a Palermo e Bologna, Marzio fino a un anno fa un «B» con un futuro da maestro. Colpa della pigrizia, di qualche anno vissuto con pochi soldi in tasca e senza la convinzione giusta. E dei Circoli italiani, che fanno poco per valorizzare i talenti meno appariscenti. Poi è arrivato un briciolo di fiducia, la convocazione in Davis a Pesaro, l'imminente ingresso tra i primi cento al .

«Quanto valgo davvero - si chiede lui - lo vedremo, sono i primi tornei veri che gioco. Certo che qui potevo arrivarci prima, a 22 anni, ho perso un po' di tempo. Sull'erba è un tennis strano, scarno, ma mi dispiace. Mi sono preparato al T.C. Livorno, su un campo in erba sintetica, vai a capirci sull'erba... Ora punto ad entrare fra i primi cinquanta. Il mio limite? Quando arrivo a un passo dalla vittoria, volta mi sento vuoto». Un po' zingaro, il telefonino spento per non spendere troppo, di battuta facile e sensibile alle fanciulle, il sogno del piccolo eroe italiano di un lungo pomeriggio senza pioggia è passare una serata travolgente con Benigni, per vedere se è davvero matto come sembra».

Insieme a Martelli, vince anche la Golarsa, perdono invece la Perfetti e la Farina, mentre il match di Furlan contro Siemerink è sospeso per l'oscurità sul 2-2 del quinto set: 7-6 (7-5), 7-6 (7-4) per l'olandese, poi doppio 6-4 per l'azzurro. Oggi la resa dei conti. Fra i big avanzano facile la Hingis, la Sanchez e la Kournikova, Becker, Sampras e Kafelnikov, escono Kuerten e incredibilmente il numero due del mondo Chang che, sotto 5-1 nel quinto set con Woodbridge, ingolla un beverone giallo lanciatogli dal fratello in tribuna, rimonta, ma finisce per perdere stremato 8-6.

Stefano Semeraro

Singolare maschile: Rusedski-Philippoussis 7-6 (8-6), 7-6 (8-6), 6-3; Gimelstob-Kuerten 6-3, 6-4, 4-6, 1-6, 6-4; Becker-Gorriz 6-3, 6-2, 6-3; Martelli-Karbacher 6-4, 6-3, 6-1; Stich-Courier 7-6 (7-0), 7-5, 7-6 (7-2); Sampras-Tillstrom 6-4, 6-4, 6-2; Woodbridge-Chang 7-6 (7-5), 3-6, 6-2, 3-6, 8-6; Medvedev-Santoro 6-2, 6-3, 6-4; Kafelnikov-Marin 6-4, 6-2, 6-0. **Singolare femminile:** Hingis-Kremer 6-4, 6-4; Schultz-Farina 4-6, 6-3, 6-2; Sanchez Lorenzo-Perfetti 6-4, 6-4; Golarsa-Dechaume Balleret 6-1, 4-6, 6-3; Kournikova-Rubin 6-1, 6-1.

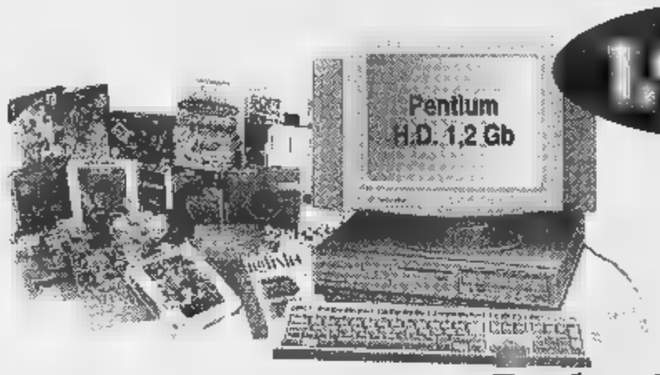
COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica
Grande Festa EPSON a Torino
nei Maxi-Shop di via Casana 46 ang. c.so Traiano e di via Lanzo 15
Giovedì 26 - venerdì 27 - sabato 28 giugno
*Vieni a conoscere il fantastico mondo della fotografia digitale con le nuove **fotocamere** e gli scanner di **EPSON**, e la grande novità la stampante **STYLUS PHOTO** in Esacromia*
Ritratto fotografico a tutti gli intervenuti e se non hai i baffi.....te li faremo noi!
Fantastiche elaborazioni del tuo ritratto con KAI'S POWER GOO
ed un simpatico omaggio a tutti. Non mancare!

ELPRO RSCG

computer MW

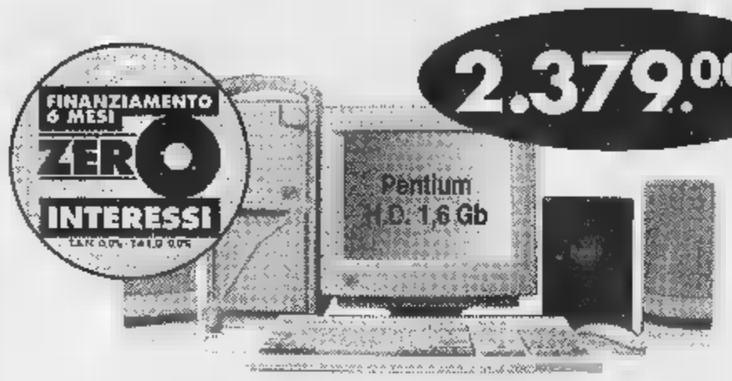
INTERNET: http://www.mediaw.it

Stampatelo bene in testa: Media World conviene.



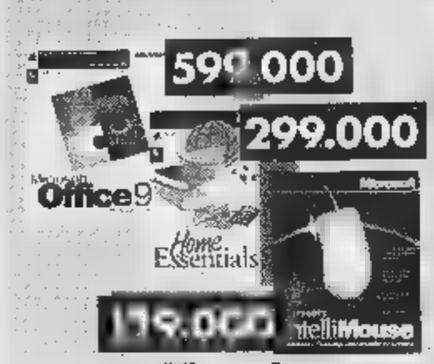
1.990.000

Personal Computer Packard Bell
Mod. PB 133. CPU Pentium 133 Mhz. Desktop. Super Slim. 16 Mb Ram.
Hard Disk 1,2 Gb. CD Rom 8x. Scheda audio 16 ■. Monitor 14".
Windows 95. Navigator + 30 titoli software.



2.379.000

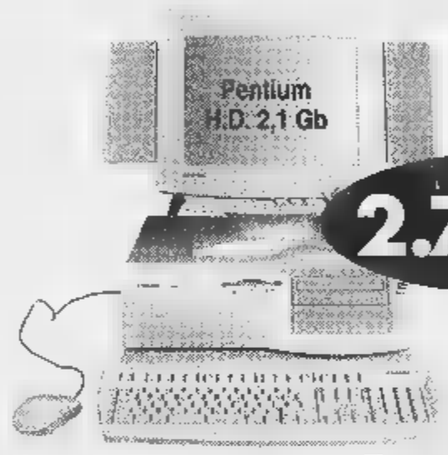
Personal Computer IBM
Mod. Aptiva 362. Miniltower. Intel Pentium 133 Mhz. 14 Mb Ram ■ ■ Mb Video. Hard Disk 1,6 Gb.
Scheda video SVGA. Codifica MPEG. CD Rom 8x. Scheda audio MWAVE. Monitor 15" digitale.
Modem fax 28.800 bps. Segreteria telefonica. Viva voce. Casse sub + satelliti.



Microsoft
● Office 97 Small Business ■dition UpGrade.
Software di gestione: Word 97, Excel 97,
Outlook 97, Publisher 97.
● Home Ess■■■■■ 97. Competitive UpGrade.
Works: Word 97, Money 97.
Encarta Atlante Mondiale. Gol. Internet Explorer 3.01.
15 gg. ■ connessione Internet compresi ■■ prezzo.
● Intellimouse. Il ■■■■ per sfruttare al meglio
le caratteristiche ■ Office 97 e Internet Explorer.

2.499.000

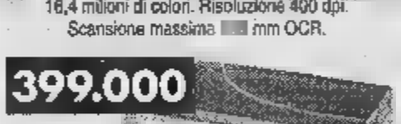
Notebook Texas
Mod. Extensa 600. CPU Pentium 120 Mhz. 8 ■■ Ram.
Hard Disk 810 Mb. Scheda sonora 16 ■. Microfono.
Altoparlanti. Windows 95



2.799.000

Personal Computer Compaq
Mod. 4174. CPU Pentium 166 ■■■. 16 Mb Ram. Hard Disk 2,1 Gb. CD Rom 8x.
Fax modem 33.600 bps. Scheda audio 16 bit. Monitor 15" digitale. Altoparlanti JBL.
Windows 95. Works. Enciclopedia + software vari.

Pistola per PC Sunnyline
Mod. PC Gun. Pistola per personal computer.
Scheda + 12 giochi. Presa per seconda pistola.



Scanner Trust
Mod. Ami Scan Color. Scanner manuale a colori.
16,4 milioni di colori. Risoluzione 400 dpi.
Scansione massima ■■ mm OCR.

Modem fax U.S. Robotics
Mod. Flash. ■■■■■ fax estemo.
33.600 bps di risoluzione. Flash Rom: la tecnologia
aggiornabile con i software futuri.
Compressione dati V. 42 bis per una trasmissione
affidabile fino a 115.000 bps. ■ anni di garanzia.

Abbonamento Internet
TIN PSTN
■■■. Flatrate. 100 ore di connessione. 2 caselle
di posta elettronica.
500 Kb ■ spazio WEB.

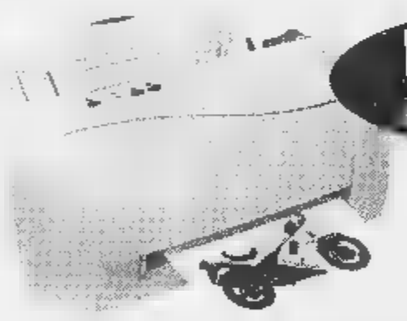
149.000

Abbonamento Internet
■■■■■
Mod. 120 H. 120 ore di connessione. 3 caselle
di posta elettronica.
500 Kb di spazio WEB.

279.000

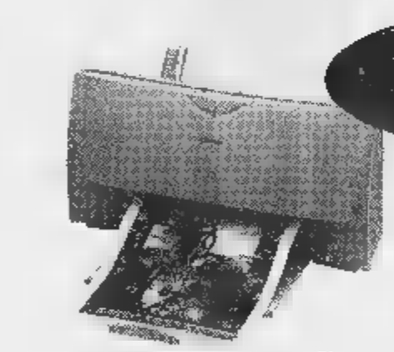
■■ registrabile Magnex
680 Mb. 74 minuti ■ registrazione. Versione gold.

CD registrabile Verbatim
■■■. CD RW. ■■ Mb. 74 minuti di registrazione.
Versione platino.



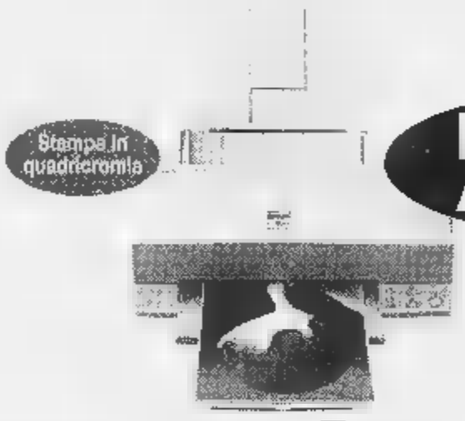
PREZZO AFFARE

Stampante Lexmark
Mod.1020 CD. Stampante a getto d'inchiostro. Risoluzione 600x300 dpi.
Software ■ gestione fotografica Workshop.



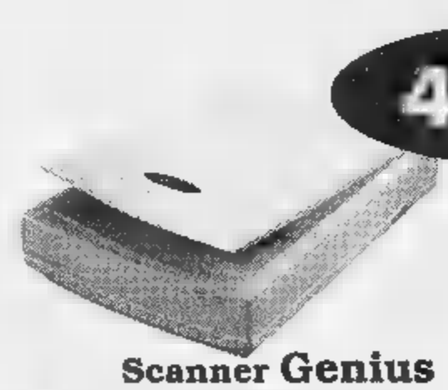
549.000

Stampante Canon
Mod. BJC 4200. Stampante a getto d'inchiostro.
Risoluzione 720x360 dpi. Caricatore automatico 100 fogli.
Velocità ■ stampa ■ pagine al minuto b/n.



PREZZO AFFARE

Stampante Epson
Mod. Stylus Color 600. Stampante ■ getto d'inchiostro ■ colori. Risoluzione massima
1440 dpi. Velocità fino ■ 4 pagine ■ minuto a colori. Allmentatore automatico.



459.000

Scanner Genius
Mod. Colorpage CP. Scanner a piano fisso. Singolo passaggio. Interfaccia parallela.
Risoluzione ■■■■■ 4800 dpi. 16,7 milioni ■ colori. Software OCR multilingue e foto ritocco.

Lettera al Comune in data 30/5/97. Offerte valide dal 12/6/97 al 28/6/97, fino ad esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

ORARIO DI APERTURA:

LUNEDÌ	14 - 21
DA MARTEDÌ ■ SABATO	9 - 21

VIDEO ■ TV ■ HI - FI ■ ELETTRODOMESTICI ■ COMPUTER ■ DISCHI ■ FOTO

Media World

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

■■■■■ COMMERCIALE
SHOPVILLE LE GRU

VIA CREA, 10
10095 ■■■■■■■■■■ (TO)
TEL. 011/7703100

Famila fa 35%

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 25 Giugno 1997 CV PR TO 31
via Marenco 32, telefono 65.68.111

famila

Per la festa di San Giovanni la tradizionale benedizione dei pani nella chiesa gremita

«Torino riscopri la tua umanità»

Appello del cardinale Saldarini nell'omelia

Il futuro di Torino, la nostra «carissima città che si trova in [redacted] fase delicata della sua storia», l'«insicurezza del lavoro [redacted] spesso della casa», l'educazione dei «piccoli torinesi», il «recupero dell'umanità».

Questi i temi della preoccupata riflessione svolta ieri dal cardinale Giovanni Saldarini, nel corso della messa solenne officiata nella chiesa [redacted] San Filippo, scelta in sostituzione del Duomo, ancora inagibile [redacted]opo [redacted] rogo dello [redacted] 11 aprile. L'omelia del cardinale, che celebra in questi giorni i cinquant'anni dall'ordinazione, è stata seguita da cittadini e autorità, che non hanno mancato uno degli appuntamenti principali della giornata dedicata ai festeggiamenti per San Giovanni, patrono di Torino. Durante la messa, sono stati benedetti e distribuiti i «pani della carità». Presenti tra gli altri [redacted] sindaco Valentino Castellani, il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, il prefetto Mario Moscatelli, il questore Francesco Faranda, il generale dei carabinieri Franco Romano, comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, [redacted] Natale Inzaghi, ispettore regionale dei vigili [redacted] fuoco.

Il cardinale Giovanni Saldarini saluta [redacted] folla [redacted] fedeli accorsa nella chiesa di San Filippo dove si [redacted] svolta la cerimonia che di solito [redacted] teneva in Duomo [redacted] inagibile dopo [redacted] rogo

«Torino è [redacted] una fase delicata della [redacted] storia - ha detto l'arcivescovo durante l'omelia -, perché partecipa al travaglio generale della storia italiana ed europea». Ed ha ripreso il pensiero che fu [redacted] Luigi Firpo, «secondo [redacted] quale sopravvivono in Torino, una dentro l'altra come scatole cinesi, almeno quattro città, quattro momenti ideali di rinnovamento coerente... la Torino romana, la Torino barocca, quella del Risorgimento e quella dell'automobile». Ma ora, secondo il cardinale, «dobbiamo interrogarci sulla "quinta città", ossia sulla realtà nuova che questa città è chiamata dai tempi a trovare in se [redacted].

Ecco quindi l'invito a recuperare «l'umanità, in un'epoca segnata dalla sproporzione [redacted] fra [redacted] cura per le cose da fare, i profitti da ottenere da una parte, e la persona dall'altra».

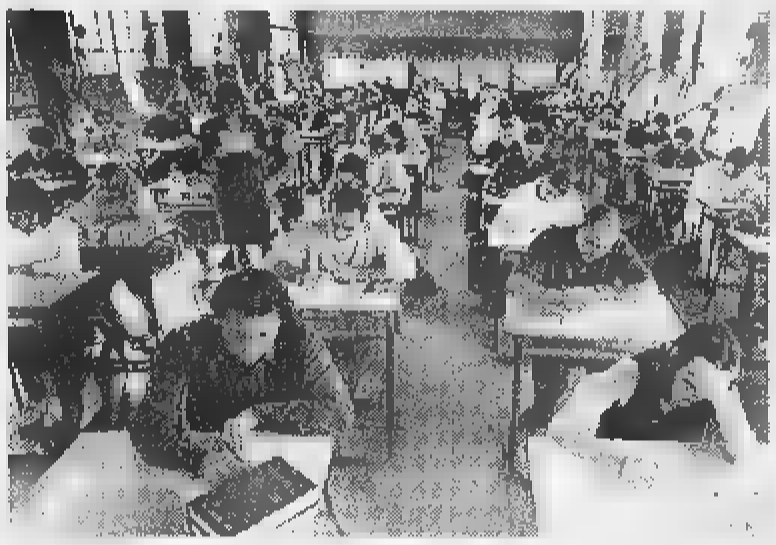
Ma «chi si curerà a sufficienza dell'uomo nella Torino di domani?», si è chiesto Saldarini. «Questa domanda - ha risposto - riguarda tutti». Soprattutto, ha sottolineato, «noi adulti, che dobbiamo fare [redacted] sforzo educativo eccezionale, in particolare nella dimensione familiare. Senza questo sforzo dovremo prevedere che adolescenti [redacted] giovani di domani si sentiranno, con esiti nefasti, "figli di nessuno"». Quindi, dopo aver ricordato che «vale anche per gli immigrati il principio di responsabilità e di legalità», Saldarini ha avuto parole di fiducia «in Torino, città di grandi capacità professionali e imprenditoriali».

Il cardinale ha concluso l'omelia facendo proprie le parole di Norberto Bobbio, che nel «terribile '44 invitava a non rinchiudersi nella [redacted] d'avorio della propria contemplazione egoistica. Perché i tempi [redacted] cambiati, eppure qual[redacted] [redacted] non [redacted] grande e drammatico pare incombere su [redacted] [redacted] a proposito del nostro futuro», ed ha affidato tutti all'intercessione del santo patrono.

[redacted] Sartorelli

OGGI GLI ESAMI DI MATURITA'

Già sostituiti 440 commissari



Sono 440 su 1385 i docenti sostituiti dal provveditorato fra quelli chiamati a svolgere gli esami di maturità: 47 presidenti e 393 commissari. Malati veri, ma anche vittime del «malore da esame»: colpisce ogni anno uno su [redacted]. Spiega il provveditore Marina Bertiglia: «Si manifesta [redacted] un telegramma che annuncia l'assenza e [redacted] [redacted] certificato medico alla scuola. Tutto sempre all'ultimo momento, forse per rendere più difficili, se non impossibili, i controlli dell'Usl. Mai [redacted] medico fiscale ha smentito [redacted] collega che ha prescritto tre-quattro giorni di riposo, senza l'indicazione del perché, come vuole la norma».

[redacted] Valabrega A PAG. [redacted]

ANTONOV

I piloti

Litigavano in cabina

L'agonia dell'Antonov [redacted] durata 90 secondi. E ora emerge, dal lavoro dei periti, il dramma vissuto dall'equipaggio, i piloti in disaccordo tra loro che litigano sulla manovra ed eseguono in modo errato il tentativo di rientrare in quota e riatterrare.

[redacted] Bisio A PAG. [redacted]

BORGARO

Diabolik

Un ladro sui tetti

S'ispira [redacted] Diabolik, il ladro di Borgaro Torinese. Indossa una calzamaglia nera e si introduce, arrampicandosi tra i balconi, saltando di notte da un tetto all'altro, nelle abitazioni. Ha già sorpreso tre vittime nel sonno, riuscendo [redacted] svaligiare la [redacted].

N. Bargamini [redacted]

Per i fuochi d'artificio 80 mila a naso all'insù

Fuochi d'artificio in trionfo [redacted]scente, accompagnato dalle note dei più grandi maestri della musica classica, hanno salutato ieri alle 22,30 una marea di 80 mila torinesi accalcatisi ai Murazzi, sul lungopò e in piazza Vittorio, per ammirare lo spettacolo pirotecnico che ha concluso la Festa patronale di San Giovanni. Per conquistare un posto in prima fila in riva al Po c'è chi ha atteso anche tre ore. Alle [redacted] erano già presenti migliaia [redacted] persone, assiepate in piazza Vittorio, sui lungopo Diaz [redacted] Cadorna, giù fino ai Murazzi [redacted] in corso Casale. Poi una fiumana di gente le ha raggiunte e ha colmato ogni residuo angolo rimasto libero. Hanno aspettato fino alle 22,05, quando la loro pazienza [redacted] stata premiata dal [redacted] lumino[redacted] di barche che ha disceso il fiume. A terra il traffico si è quasi paralizzato, con automobilisti fermi ai margini delle strade, con il naso all'insù, in attesa di udire il primo botto. E' giunto puntuale alle 22,30, accompagnato da armonie di Mozart, seguite poi [redacted] raffiche, da luci [redacted] scintille, [redacted] musica sempre più avvolgente. Per 35 minuti filati la [redacted] si è inebriata di colori e note, strappando consensi entusiasti. Il gran finale è stato un tripudio di fiamme lanciate [redacted] squarciare il cielo, scosso [redacted] solenni del «Dies Irae» di Mozart e da un tonante applauso. Un'apocalisse di gioia appena scalfita dalle sirene di alcune ambulanze. Sono accorse per soccorrere due ragazze colte da malore. Mentre in via San Ottavio 5 i Vigili del fuoco hanno dovuto intervenire per aiutare un uomo, infortunatosi cadendo dalle scale dove era salito per vedere lo spettacolo. Il groviglio di folla ha poi incominciato a sciogliersi in lento ordine, con code d'auto che hanno animato il traffico fino a mezza[redacted] [redacted] mezzo.

La festa di Torino, edizione 1997, si prepara ad andare in archivio con un bilancio abbastanza positivo. Il bel tempo di ieri ha favorito le gite fuori città di migliaia di torinesi. [redacted] lungo il Po [redacted] in piazza Castello, per tutto il pomeriggio c'è stato [redacted] frenetico e gioioso via vai. [redacted] tutto sotto gli occhi di [redacted] massiccio spiegamento di vigili urbani, carabinieri e polizia. Non ci sono stati problemi: solo un tafferuglio, [redacted] le 18, in corso Cairoli, tra gestori [redacted] alcuni chioschi [redacted] un gruppo di ambulanti extracomunitari. E' intervenuta la polizia municipale e, in breve, è tornata la calma.

[l. pol.]

RIENTRO IN SERATA

La «fuga» dei centomila

Sono rientrati ieri alla spicciolata, incolonnandosi ai caselli di autostrade [redacted] tangenziali soltanto in serata, i torinesi che hanno approfittato della festa di San Giovanni, santo patrono di Torino, per allungare con un «ponte» il fine settimana. Secondo le stime effettuate dai tecnici dell'Acquedotto municipale, il calo rilevato [redacted] questi giorni nel consumo dell'acqua indicherebbe la partenza [redacted] almeno 100 mila cittadini. Mancano i dati del weekend, ma si sa che dai 6929 litri al secondo registrati lunedì alle 11 si [redacted] passati ai [redacted] litri al secondo di ieri alla stessa ora. Non disaggregabile, [redacted] ugualmente significativo per calcolare quanti torinesi sono rimasti in città, il valore dell'erogazione di energia elettrica riscontrato dall'Azienda energetica: l'altro ieri, rispetto al lunedì precedente, c'è stata [redacted] flessione di consumo del 10 per cento circa.

I fuochi di San Giovanni sono stati seguiti da migliaia [redacted] persone In molti, anche con bambini piccoli, non hanno esitato ad affrontare un'attesa di due ore pur [redacted] potersi conquistare un posto in prima fila Il servizio di emergenza allestito dal 118 ha fronteggiato [redacted] modo egregio la richiesta d'interventi

ACCIAIERIE

Accordo

Per i settanta della Ferrero

Accordo raggiunto ieri sul futuro degli ultimi lavoratori delle ex Acciaierie Ferrero la cui cassa [redacted] integrazione sta per scadere. I 70 passeranno in [redacted] all'azienda che aprirà il centro di rottamazione e riciclaggio di automobili e elettrodomestici.

M. Casai A PAG. 35

DIAPSI

Volontari

Per i malati di mente

Famiglie monopolizzate da un malato [redacted] mente [redacted] strazianti problemi, anziani atterriti dall'idea di lasciar solo un parente che non può e non saprà difendersi. Sono questi i problemi che affrontano i volontari della Diapsi nella difesa degli ammalati psichici.

L. Re A PAG. 36

L'iniziativa della comunità di extracomunitari a San Salvario «per rendere più bella la città»

«I nigeriani diventano spazzini»

Sabato primo intervento al parco del Valentino

I «neri» di San Salvario vogliono pulire Torino. D'accordo con l'Amiat lo faranno sabato prossimo, fra le 8,30 e le 12, compiendo un primo intervento al Valentino.

Tecnicamente l'azienda municipalizzata l'ha definita «iniziativa multietnica per un'opera di igienizzazione» garantendo anche la partecipazione di personale dell'Amiat.

Cristopher Achom Chido, il riferimento dell'etnia nigeriana a San Salvario, spiega [redacted] perché dell'iniziativa: «Torino [redacted] una bella città, con angoli meravigliosi. Fra questi [redacted]'è il Valentino. Per colpa di tanti, diciamo di tutti, è più sporca di quanto dovrebbe essere. Così sabato ci rimboccheremo [redacted] maniche, [redacted] extracomunitari di San Salvario, per aiutare [redacted] rendere più bella ed anche più pulita questa città. E' un'iniziativa che va al [redacted] là di scope e rastrelli: vogliamo dimostrare [redacted] chi crede che gli stranieri siano abituati soltanto a chiedere, che sono anche capaci a dare».

Il momento di questa iniziativa non è casuale: «Viviamo in tempi di tensioni e polemiche, come quelle vivacissime che hanno caratterizzato Porta Palazzo, perciò vogliamo offrire [redacted] segno di pace, di la[redacted]o e di collaborazione. Ci sono tante [redacted] che gli extracomunitari vogliono esattamente come [redacted] vogliono [redacted] torinesi. Cominciare a individuarle [redacted] a perseguirle insieme può essere l'inizio [redacted] [redacted] discorso importante che può portare lontano».

La forza degli improvvisati «spazzini di colore» sarà di al[redacted] 150 unità (uomini e donne, nigeriani e zairesi): «Avremo una sorta di divisa, cioè [redacted] maglietta bianca con due scritte: sul davanti «People on the move», cioè gente in movimento, e sul retro l'invito «Keep Torino tidy», cioè teniamo Torino pulita».

Un angolo devastato dai rifiuti fotografato ieri nel parco del Valentino

L'iniziativa, scaturita da un'idea dell'Unione Sportiva Nigeria, ha trovato l'adesione del direttore generale dell'Amiat Roberto Sbrana, e potrebbe in futuro ripetersi in altre [redacted] della città. «Pensiamo, ad esempio, a un intervento di supporto nella pulizia dei Murazzi - ha spiegato ancora Chido - e magari in qualcuna delle zone più disastrate di Porta Palazzo. La nostra disponibilità è concreta: lo di[redacted] sabato al Valentino». Al termine della pulizia del parco i partecipanti si ritroveranno per un «momento conviviale» con la partecipazione [redacted] un gruppo folkloristico nigeriano. Insomma, dopo il lavoro la festa.

Angelo Conti

Oggi in piazza Castello

[redacted] via [redacted] mega-cantiere Durerà 8 [redacted]

Da oggi - [redacted] per i prossimi otto mesi - piazza Castello diventerà un grande cantiere che dovrebbe trasformare il look di questo spicchio [redacted] Torino [redacted]stituendolo, per una buona metà, ai pedoni. Un intervento importante, progettato da tempo e fortemente voluto dall'Amministrazione comunale.

Oggi, dunque, s'inizia la pri[redacted] fase dei lavori che, stando alle previsioni, dovrebbe durare fino al 31 luglio. L'intervento [redacted] a cura dell'Atm che dovrà rimuovere i binari dal lato Sud della piazza, quindi provvedere alla posa di quelli nuovi [redacted] ripavimentare. In questo lasso di tempo le linee 18 [redacted] 61 subiranno una deviazione mentre il passaggio delle auto verrà [redacted] sentito per tutta la durata dei lavori. La parte più consistente delle opere dovrebbe essere eseguita ad agosto. Il costo complessivo dell'intervento si aggiora sui 20 miliardi.

PREMIO COMUNE DI VINOVO
[redacted] Giugno 1997 Ore 20.45
Ippodromo del Trotto di Vinovo
Ingresso gratuito ai residenti nel Comune presentando il documento d'identità
Informazioni: 011/962.39.05
I Ristoranti della Tavolozza e Da Balin propongono un piatto per gustare meglio la serata. Risotto alle erbe fini.
IPPODROMO DI VINOVO

Dalla perizia tecnica nell'inchiesta per l'aereo caduto a Caselle emergono gli errori dei piloti russi

I 90 secondi dell'Antonov

«Dai, riattacca». «No, la velocità scende»

E' durato esattamente 90 secondi - dalle 10h 25'46'' alle 10h 27'16'' - il dramma dell'Antonov 124 che si è schiantato [redacted] ottobre 1996 sull'abitato di San Francesco al Campo, [redacted] poco più di 1500 metri dalla testata Nord della pista dell'aeroporto di Caselle. Ci furono quattro morti: due piloti, Alexandre Ugrjumov e Oleg Priprouskov, e due agricoltori [redacted] San Francesco al Campo, Fiorentino Martinetto e Maria Perucca.

Ora, dal difficile lavoro dei cinque periti (Binaghi, Bussi, De Matteis, Marchini, Negrisin) emerge il dramma vissuto [redacted] quei terribili 90 secondi. L'equipaggio, sulla cui capacità tecnica [redacted] di coordinamento la perizia esprime seri dubbi, «non è stato [redacted] grado di porre rimedio ad [redacted] situazione di emergenza verificatasi nella fase finale di avvicinamento per l'atterraggio sulla pista dell'aeroporto di Caselle». I piloti hanno collezionato un errore dopo l'altro.

In sostanza l'aereo è arrivato troppo alto - 156 metri dal suolo invece di 66-70 - sul rilevatore medio (Middle marker) del sistema dell'atterraggio strumentale (Ils) che si trova a fianco del cavalcavia della «direttissima» all'imbocco della pista. Un errore possibile, ma di certo rimediabile.

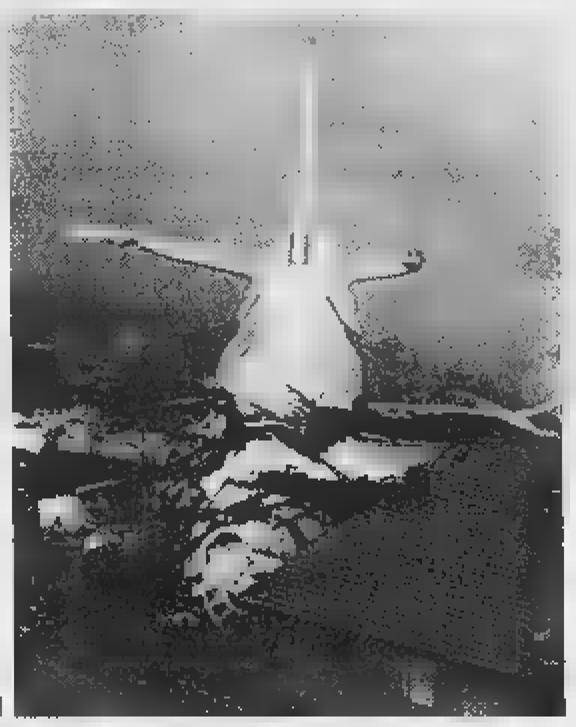
A quel punto, invece, i piloti, scoordinati e in disaccordo fra loro, hanno eseguito, erroneamente e in ritardo, la manovra di «riattaccata» per ritornare in quota [redacted] ritentare l'atterraggio. Lo hanno fatto, dice la perizia, «dopo che le leve comando motore erano state poste in posizione di abilitazione del sistema "reverse" (cioè di fre[redacted] invertendo la spinta, ndr) mentre ancora l'aereo si trovava in volo, in deroga [redacted] quanto prescritto dal manuale d'impiego del velivolo», che impone questa manovra con carrello a terra. Questa azione [redacted] corretta ha fatto entrare in funzione solo tre motori su quattro, e per di più a regime minimo (quello del "reverse") «del tutto insufficiente per la manovra [redacted] riattaccata».

C'era ancora [redacted] possibilità di salvezza, [redacted] l'aereo sfrecciava davanti alla torre, a 15 metri dal suolo: «I piloti avrebbero do[redacted] eseguire tempestivamente ed in modo selettivo la manovra di ripristino della funzionalità del comando motore», ma nella concitazione del [redacted] (in cabina c'erano anche due persone in più che [redacted] facevano parte dell'equipaggio), [redacted] in assenza di leadership da parte del comandante Alexei Borodaj», dice la perizia, la manovra veniva tentata ripetutamente (lo si evince dai dialoghi registrati nella «scatola nera» e dalle registrazioni dei parametri dei propulsori, ndr) [redacted] selezionare, di volta in volta, i [redacted] interessati [redacted] senza dare agli stessi il tempo di prendere regime».

Le conclusioni generali dei periti sono inquietanti, tenuto conto che gli Antonov russi continuano ad operare su Caselle malgrado la ferma protesta delle comunità locali: «Dalle indagini svolte sulla scorta delle scarse informazioni rese disponibili dalle autorità russe, le modalità addestrative praticate nel settore cargo, ed in particolare per i piloti, non appaiono adeguate a [redacted] gli equipaggi in grado [redacted] fronteggiare situazioni di emergenza del tipo di quella che si [redacted] verificata nel caso in [redacted]

Dalla perizia emergono elementi preoccupanti: le condizioni operative dell'aeroporto [redacted] erano conosciute in modo adeguato, l'avvicinamento è [redacted] effettuato in modo scorretto e il comandante ha deciso di [redacted] pur non vedendo la pista, sono state violate le [redacted] di sicurezza del velivolo, [redacted] due piloti - Alexandre Ugrjumov [redacted] Alexei Borodaj - hanno mostrato «carenze di valutazione della situazione, scarsa conoscenza dell'aereo e non adeguate doti di pilotaggio». E le autorità sovietiche non hanno collaborato per nulla con la commissione d'inchiesta, che [redacted] ha mai potuto interrogare direttamente i superstiti.

Gianni [redacted]



La carcassa del cargo russo Antonov 124 che l'8 ottobre dell'anno scorso [redacted] finito sulle [redacted] di San Francesco al Campo: quattro i morti, compresi i due piloti

ECCO IL DIALOGO TRA PILOTI E TORRE, A BORDO C'ERA IL [redacted]

10h 25' 46''. Si sente la segnalazione acustica [redacted] secondi) del Middle marker dell'Ils (l'aereo è [redacted] 156 metri dal suolo invece che a 66-70).
10h 25'. 53''. **Comandante**: «Ho preso il comando».
10h 25' 57''. **Navigatore**: «Velocità 230».
10h 26' 00''. **Nav.**: «Cento metri».
10h 26' 01''. **Secondo pilota**: «Più in basso».
10h 26' 09''. Si sente la segnalazione acustica del sistema [redacted] allarme avvicinamento a terra pericoloso.
10h 26' 12'' **Navigatore**: «Duecentoquaranta».
10h 26' 13''. **Secondo pilota**: «No, dai, riattacca».
10h 26' 14''. **Comandante**: «Perché riattacchiamo?».
10h 26' 16''. **Sec. pilota**: «No, [redacted].
10h 26' 16''. **Com.**: «Minimo» (relativo alle leve comando motori).
[redacted] 26' 18''. **Secondo pilota**: «Riattaccata, guarda».
10h 26' 22''. **Nav.**: «10...9...8...».
[redacted] 26' 23''. **Secondo pilota**: «No, dai, riattaccata».
10h 26' 26''. **Secondo pilota**: «La pista è là».
10h 26' 28''. **Secondo pilota**: «Vedi [redacted] fine della pista?».
10h 26' 29''. **Comandante**: «Allora riattaccata».
10h 26' 20''. **Ingegnere di bordo**: «Reverse guasto» (In realtà il pannellino si è acceso perché sono stati dati dei comandi in sequenza [redacted] previsti dal sistema di comando del reverse).
10h 26' 35''. **Comandante**: «Comunica go ahead» (la riattaccata).
10h 26' 36''. **Secondo pilota**: «Riattaccata».
10h 26' 42''. **Radioperatore**: [redacted] la sigla del volo, ndr), riattacchia[redacted]... vediamo... a causa della bassa visibilità».
10h 26' 46''. Capo ing.: «I motori [redacted] hanno preso regime»
10h 26' 49''. **Controllore di Caselle**: «Sì, Sir, [redacted] contattate Torino Radar 121,1» (il controllore di torre ripassa [redacted] controllore radar)
10h 26' 51''. **Com.**: «Togli i carrelli» (manovra non eseguita).
10h 26' 56''. **Navigatore**: «La velocità scende».
10h 27' 00''. **Nav.**: «Ve-e-locità».
10h 27' 01''. **Capo ing.**: «Basta con i movimenti bruschi, date regime» (E' [redacted] sollecitazione a smettere di [redacted] le manette avanti e indietro, così come si evidenzia dai parametri registrati nella scatola nera).
10h 27' 05''. Da questo punto alla fine si ode la segnalazione acustica d'allarme perchè l'aereo sta andando in stallo).
10h 27' 06''. **Capo ing.**: «Tutto a posto» (L'impianto motori reverse è tornato attivo).
10h 27' 07''. **Ingegnere**: «Prendono....» (intende: i motori).
10h 27' 12''. **Ingegnere**: «Regime, regime, regime».
10h 27' 14''. **Navigatore**: «La velocità scende».
10h 27' 16''. Iniziano i rumori dell'impatto con le case e il terreno.

In Piemonte

Meno nati ma più immigrati

Cinquemiladuecentosessantuno. Ecco il numero dei nuovi residenti in Piemonte al 31 dicembre 1996. Un incremento dell'1,3 per mille, registrato solo grazie all'arrivo di immigrati: [redacted] saldo positivo della componente migratoria [redacted] attesta, infatti, a 20.382 unità (139.984 nuove iscrizioni anagrafiche contro 109.062 cancellazioni), pari al 4,8 per mille, e va [redacted] compensare la perdita di popolazione createsi dal maggior numero di decessi rispetto alle nascite.

I nati vivi nel 1996 sono stati 33.514, contro i 48.635 morti, dunque una differenza negativa di 15.121 unità. Il quoziente [redacted] natalità è più basso [redacted] quello nazionale: in Piemonte [redacted] attesta al 7,8 per mille, contro una media italiana del 9,4 per mille. Il numero medio di figli per donna in Piemonte è stato di 1,03 contro una media nazionale [redacted] 1,22.

Se [redacted] Piemonte aumenta i suoi abitanti, Torino invece è in controtendenza. Cala il saldo naturale (differenza tra nati vivi e deceduti: - 2592 unità) e diminuisce anche il saldo migratorio: nel 1996 hanno lasciato la città 902 immigrati. In tutto, il capoluogo regionale perde 3494 abitanti. Perdono abitanti anche Cuneo (-67 unità), Biella (-242) [redacted] Vercelli (-155).

I dati sono [redacted] comunicati dalla sede Piemonte e Val d'Aosta dell'Istituto nazionale di Statistica e tengono conto delle registrazioni anagrafiche dei 1209 Comuni piemontesi.

I residenti sono 4,294.127. Gli uomini sono in minoranza: 2.081.290 maschi (48,4 per cento) contro 2.212.837 donne (51,6 per cento). Un terzo della popolazione, [redacted] 31,8 per cento (1.368.109 persone), risiede nei Comuni capoluogo di provincia. Più della metà dei piemontesi (2.222.265 abitanti) vive nella provincia di Torino.

L'incremento dell'8,5 per cento rispetto al 1995 delle nuove iscrizioni anagrafiche è determinato esclusivamente dall'aumento delle iscrizioni dall'estero.

Nel 1996 le iscrizioni di cittadini provenienti da oltre frontiera sono in pratica più che raddoppiate, passando dalle 6915 del 1995 alle 16.067 dell'anno [redacted] Il tasso [redacted] incremento migratorio è positivo in tutte le province piemontesi. L'incremento più elevato (11,6 per mille) si registra in provincia di Alessandria seguita da quella [redacted] Asti (+ 8,2 per mille). L'aumento più basso - in linea con la media nazionale - si è registrato in provincia di Torino.

Esaminando i dati della dinamica demografica nelle otto province piemontesi emerge che [redacted] saldo naturale (differenza tra le nascite [redacted] i decessi) [redacted] negativo ovunque. Questo dato, rapportato al numero [redacted] abitanti, mette però in evidenza come Alessandria, Asti e Vercelli registrino il valore più negativo, rispettivamente meno 8,8 per mille; meno 6,6 per mille e meno 6,2 per mille.

[m. tr.]

Il tribunale della Libertà deciderà lunedì sull'istanza degli accusati di aver picchiato un arrestato

Chiesta la scarcerazione per i due agenti

E si attenua la polemica sugli arresti tra giudici e polizia

[redacted] tribunale della Libertà deciderà lunedì [redacted] rimandare a [redacted] i due poliziotti arrestati venerdì scorso [redacted] l'accusa di [redacted] picchiato un giovane nell'androne della Questura. Il ricorso è stato presentato ieri dal difensore Attilio Molinengo, che assiste l'ispettore Nicola Liso e l'agente Riccardo Francucci. Tre i punti principali. Il primo: «Non ci sono gravi indizi che giustifichino la loro carcerazione. I [redacted] agenti hanno fornito [redacted] versione attendibile dei fatti: non hanno colpito il fermato né in piazza né in questura». Il secondo: «Anche ammesso che l'episodio [redacted] sia stato, non esiste più alcun pericolo che i due poliziotti possano reiterare [redacted] reato, possano cioè picchiare di nuovo un fermato o lo stesso Luigi Mulas». Terzo: «Non c'è pericolo [redacted] inquinamento delle prove. I fatti contestati risalgono al 3 maggio, [redacted] passato [redacted] un mese e m[redacted].

Ma [redacted] probabile che Liso e Francucci tornino a casa anche prima. [redacted] difensore non ha ancora depositato l'istanza [redacted] della misura cautelare al gip Paola Trovati, ma lo farà entro oggi. Poi, [redacted] quella richiesta dovrà dare un parere anche la Procura impegnata in nuove attività istruttorie emerse dopo il lungo interrogatorio dell'altro giorno dei due poliziotti detenuti nel carcere di Peschiera del Garda.

Intanto [redacted] placa la polemica apertasi nei giorni scorsi tra magistratura e polizia. Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi dice: «Sono sicuro che non [redacted] sarà alcun calo di tensione o diminuzione dell'impegno da parte degli agenti. Li [redacted] e li apprezzo, daranno come sempre [redacted] dimostrazione sul campo del loro attaccamento al lavoro. Devono stare sicuri [redacted] tranquilli: la loro azione [redacted] sempre sostenuta [redacted] aiutata. Ma occorre rispettare i limiti, la legge: non ci sono zone franche».

Ancora il magistrato: «L'episodio [redacted] caso specifico, che non ha nulla [redacted] che ved[redacted] il problema della tutela dell'ordine pubblico, e delle tensioni che ci sono in certe zone della città. Chi ha invece collegato i due fatti ha distorto la realtà, ha fatto solo confusione. Mi spiace che organizzazioni responsabili abbiano affrontato il problema [redacted] in modo sbagliato e distorcente. Da parte nostra non c'è volontà di tensione o frattura».

Parole misurate anche da parte di Eugenio Bravo, segretario del Siulp, il sindacato unitario lavoratori di polizia: «Occorre prima di tutto non esasperare gli animi, per questo occorre una riflessione da parte di tutti». Ma, aggiunge, «non possiamo non ribadire il nostro punto di vista: l'arresto dei colleghi è stato un provvedimento eccessivo, forse un [redacted] C'è chi ricorda vecchi episodi, due agenti rinviati a giudizio, con la denuncia a piede libero, per la morte di un malavitoso ferito gravemente durante l'arresto.

Ancora Bravo: «Spero che [redacted] provvedimento della magistratura non voglia dare un significato punitivo esemplare agli appartenenti [redacted] polizia». Ma, aggiunge: «Crediamo che la magistratura farà il [redacted] dovere, [redacted] sempre. Per questo riteniamo inutile inasprire rapporti [redacted] chi ogni giorno collabora con le forze dell'ordine». Toni me[redacted] concilianti da [redacted] comunicato [redacted] Sap, il sindacato autonomo di polizia, che accusa il questore di «lassismo» e chiede «un'opera di bonifica» [redacted] quartieri a rischio.

[redacted] Mascarino
[redacted] Pietropinto

IL QUESTORE FARANDA

«In prima linea contro la malavita»

Le lettere sono arrivate [redacted] la posta del mattino. C'è il ringraziamento della Iveco per l'arresto della banda che rubava nello stabilimento. Poi parole di ringraziamento per l'umanità dimostrata dagli agenti intervenuti per il suicidio di un anziano ammalato. «Sono ragazzi ammirevoli, hanno continuato a lavorare [redacted] grande senso del dovere, al servizio della giustizia [redacted] della città», dice il questore Francesco Faranda. [redacted] tavolo, accanto al pacco di lettere di anonimi cittadini, i giornali che parlano [redacted] queste ore difficili, con lo scontro tra polizia e magistratura. Ma [redacted] quei due agenti [redacted] carcere il questore Faranda [redacted] vuole parlare: «C'è un'inchiesta [redacted] magistratura. Se qualcuno ha sbagliato, [redacted] sarà provato che ha sbagliato, dovrà pagare. Non dimentichiamo però che ogni giorno [redacted] ogni notte seicento agenti del nucleo volanti lavorano in strada, in prima linea contro la malavita». L'elogio del questore è per loro: «L'amarezza ha dilaniato gli animi di molti, ma non è vero che abbiano chiesto di andarsene in altri reparti. E in tutti non è mai venuto [redacted] senso del dovere. In questi ultimi giorni gli uomini delle volanti hanno arrestato più di 25 persone: rapinatori, ladri, spacciatori. Hanno cioè fatto, lo ripeto, il loro dovere. Come sempre».

Al Teatro Fregoli

Un dibattito su Lungo Po Machiavelli

Residenti e commercianti del quartiere Vanchiglia hanno organizzato per oggi, alle 21, presso il teatro Fregoli di via Santa Giulia 2/b, un incontro con rappresentanti dell'amministrazione comunale [redacted] delle istituzioni. Sarà presente il vicesindaco Domenico Carpanini.

«Vogliamo segnalare ancora una volta - spiegano gli organizzatori - che bisogna intervenire per fermare il progressivo degrado della zona, diventata punto di riferimento per lo spaccio e il consumo di droga».

A testimoniare la richiesta di intervento da parte del Comune [redacted] delle forze dell'ordine sono [redacted] raccolte oltre settecento firme. «Non [redacted] la prima volta che noi residenti segnaliamo i problemi che affliggono la circoscrizione. Oltre allo spaccio, che si concentra prevalentemente in Lungo Po Machiavelli [redacted] nelle [redacted] laterali, dobbiamo anche convivere [redacted] marciapiedi [redacted] strade abbandonati a se stessi, rovinati [redacted] sporchi. Vorremmo restituire l'antico aspetto al nostro quartiere».

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 25 Giugno

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani. Temperatura stazionaria. Venti [redacted]

[redacted]	
[redacted] IN [redacted]	
MASSIMA	27,3
MINIMA	16,5
UMIDITA' (ore 14)	29%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	165,9 mm
[redacted] (1913-1994)	91,4 mm
Osservatorio Meteo Piazza d'Armi	

AEROPORTO [redacted]			
[redacted]			
MASSIMA	[redacted],5	[redacted]	11,5
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa
[redacted] del mese ultimi 50 anni			
MASSIMA	35,2	25/6/91 - 12/6/96	
MINIMA	4,7	3 giugno 1953	
[redacted]			
MASSIMA	22,2	MINIMA	10,5

OGGI

IL [redacted] sorge alle ore 5 e 43 minuti; tramonta [redacted] ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 59 minuti, cala alle ore 11 e 8 minuti

[redacted] Luna nuova 5 giugno ore 9
Primo quarto 13 giugno ore 7
Luna piena 20 giugno ore 21
Ultimo quarto 27 giugno ore 15

[redacted] [redacted] il Sole. [redacted] nella costellazione dei Gemelli

[redacted]: a 232 [redacted] di km [redacted] Terra, [redacted] quale si avvicina

[redacted] dopo Mercurio [redacted] il pianeta che tra questi ci appare più piccolo

[redacted] sorge [redacted] direzione Est-Sud Est 6 ore e [redacted] minuti prima [redacted] Sole

[redacted] [redacted] ore che precedono l'alba a Sud-Est

IL [redacted] questa sera, alle [redacted] 21, Mercurio viene a trovarsi [redacted] congiunzione superiore col Sole e circa alla massima distanza da [redacted]

Specchio dei tempi

«Fs, posti esauriti con la teleprenotazione» - «Punita per i [redacted] abusivi sulla [redacted] canina» - «Per risparmiare, niente numeri in elenco» - «Assurde quelle spese?» - «Ma si dovrebbe poter scegliere»

La direzione FS ci scrive:

«Rispondiamo al viaggiatore che, pur essendosi presentato alla biglietteria [redacted] stazione di Torino Porta Nuova con l'anticipo previsto dalla normativa, non [redacted] riuscito [redacted] prenotare due posti più auto al seguito.

«La vendita di questo servizio, sia nelle stazioni ferroviarie sia nelle agenzie di viaggio, viene effettuata mediante teleprenotazione. Dal momento che il treno in questione disponeva di soli otto posti per auto al seguito, il lettore [redacted] stato quindi preceduto da altri clienti che avevano avanzato la stessa richiesta da altri terminali della rete nazionale. Segnaliamo, infine, il nutrito programma [redacted] treni straordinari con il servizio di auto al seguito».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«La pro loco del mio paese, Coazze, mi ha incaricata di organizzare [redacted] mostra [redacted] per il 6 luglio. Premesso che so[redacted] solo un'appassionata cinofila [redacted] non certo un'addetta [redacted] lavori, mi sono gettata con entusiasmo in questa avventura.

«Nell'intento di pubblicizzare questa manifestazione, ho pensato di realizzare delle piccole locandine, recanti tra l'altro il mio numero di telefono, di fotocopiarle e di affiggerle in alcune aree verdi, punto [redacted] ritrovo di cani e padroni.

«Ho [redacted] anche la malaugurata idea di collocarne alcune presso l'ingresso del parco della Pellerina, non pensando certo [redacted] commettere un reato. Torino, infatti, se ci si fa caso, pullula di bigliettini e m[redacted]ggi vari e [redacted] nostro era [redacted] il più innocuo che si potesse immaginare. Invece, tempestivamente, ho ricevuto la telefonata di un vigile urbano che mi informava di avermi elevato contravvenzione. Pagherò dunque 100.000 lire. Sarà certamente giusto, ma non posso esimermi dal considerare che tanta solerzia potrebbe essere profusa per arginare ben altri problemi che affligg[redacted] la Pellerina, quali prostituzione, lenocinio, spaccio di droga, immigrazione clandestina ecc. ecc., e che forse i manifestini [redacted] una mostra canina potevano passare in secondo piano».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Necessitandomi un numero telefonico del Comune di Torino, ho consultato il nuovo elenco telefonico 1997 e - a pag. 430 - ho trovato una paginetta con pochi numeri, [redacted] alcuna indicazione dei vari assessorati e circoscrizioni. Ho telefonato al centralino del Comune di Tori[redacted] dove mi è stato risposto che "Quest'anno per risparmiare non hanno più fatto pubblicare i numeri telefonici dei vari servizi [redacted] che molte persone prote[redacted]". Mi pare che, forse, si sarebbero potute tagliare altre spese o provvedere in altro modo a pubblicizzare i numeri telefonici che possono interessare maggiormente i cittadini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho un conto corrente presso una banca torinese [redacted] parecchi anni. Nel luglio '96, dopo aver ricevuto l'estratto conto del secondo trimestre, sono andato in agenzia per chiedere spiegazioni in merito ad un addebito, di cui non ricordavo i particolari. Un'impiegata molto gentile prese nota della mia richiesta e mi disse che quanto prima mi avrebbero fatto sapere qualcosa, [redacted] aggiungere altro. Pochi giorni fa, giugno 1997, mi [redacted] visto recapitare a casa una nota della banca in cui mi veniva data informativa dell'operazione su cui avevo chiesto chiarimenti [redacted] addebitate 20.000 lire "per spese di ricerca". Tra l'altro: comunicazione [redacted] addebito adesso, con valuta 23 luglio '96! Mi chiedo se abbia a dover pagare per un'informazione che mi spetta di diritto, soprattutto [redacted] nemmeno [redacted] avvisato che la [redacted] ha un costo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Condivido quanto scrive Angela Maria Scala e vorrei di[redacted] che l'identità personale non [redacted] innata e immutabile, ma si forgia [redacted] seconda dell'ambiente e delle persone che vivono con noi. Perciò disapprovo l'aboli[redacted] di paternità e maternità come pure l'abolizione della "vedovanza" con relativo cognome. Sono vissuta con mio marito dai 23 ai 59 anni e qualcosa (tanto!) mi ha dato: oggi ho un' "identità" formatasi in gran parte per merito suo.

«Ritengo che il matrimonio [redacted] sia un episodio passeggero ma [redacted] pietra miliare della nostra esistenza. [redacted] che mi compatiscano pure! Non è forse da compatire chi ha perso - e per sempre - una gran parte di se stessa?

«Desidererei proporre, piuttosto, che sui documenti si possa scegliere, al momento del rinnovo, [redacted] aggiungere o [redacted] l'indicazione del coniuge».

Nike Chiaverano ved. Berenzi

Lo sfogo dei docenti: basta un certificato medico alla vigilia per dare forfait

Maturità: «Troppi i colleghi malati»

Ex Berti, salta l'intera commissione

Sono 440 su 1385 i docenti sostituiti dal provveditorato fra quelli chiamati a svolgere gli esami di maturità: 47 presidenti e 393 commissari. Malati veri, anche vittime del «malore da esame»: colpisce ogni anno uno su tre. Marina Bertiglia: «Si manifesta con telegramma al provveditore che annuncia l'assenza e il certificato medico scuola. All'ultimo momento. Per rendere difficili non impossibili i controlli dell'Usl. Mai il medico fiscale ha smentito il collega che ha prescritto tre-quattro giorni di riposo, senza l'indicazione del perché, come vuole la norma. Pochi, ma comunque obbligano alla sostituzione». E poi via libera da impegni. «Anche se i giorni di ferie sono 30. Questione di deontologia professionale».

Da lunedì dozzina di impiegati lavora dalle 8 19 in via Coazze per cercare i sostituti. Telefonate a tappeto a con risposte che spesso suonano mute. Perché, come afferma il professore che non vuole pizzicato «basta non farsi trovare e sei salvo».

Dura la risposta di chi non dice «no». Mario Perrini presidente provinciale dell'associazione presidi Anp: «Questione di coscienza, professionalità, educazione. Ma il vero nocciolo sta a monte: la scuola ha impegni veri cattedra quali si sfugge, e altri che erroneamente per comodo, alcuni considerano presunti. Fra questi la maturità. Una piccola minoranza è chiamata per gli esami, mentre gli altri ne in vacanza: così disamore e frustrazioni esplodono. Forse tanti di quei "malori" spia di disagio vero». Rimedi? «Se tutti, oltre le lezioni, fossero obbligati impegni pubblica utilità, forse diventerebbe più semplice far accettare gli esami».

Rincara Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro: «Pagati poco, ma privilegi. Questa la caratteristica dei professori. Un impegno di 18 ore settimana a scuola che possono salire a una ventina. Vacanze lunghe, inutile negarlo, anche se ferie previste di 30 giorni l'anno. E l'esame di maturità, che è un obbligo (non dimentichiamolo) può diventare insopportabile. Anche se è pagato (non molto) extra. Una via d'uscita? Orario di almeno 30 ore la settimana a scuola, ben pagati, con compiti precisi e nessun privilegio per superare le frustrazioni».

Rossana Repetto è la vice preside del liceo scientifico Segrè. Scuola fortunata: c'è stata una sola . Dice: «Bisogna capire i veri motivi di chi arriva stressato a fine . Quegli esami spezzano abitudini e ritmi. Ma soprattutto è caduta ogni speranza sulla validità di prove ormai inadeguate». Al liceo classico Alfieri situazione : assenze. La vice preside Giovanna Crescio Cerva: «Molti sono oggettivamente stanchi. Pensiamo, per capire fughe, a vengono fatte le nomine dal ministero. Ad esempio un docente di ginnastica è stato chiamato a fare il presidente. Non è scappato per senso del dovere, mi chiedo come potrà svolgere seriamente il compito».

Al magistrale ex Berti-ex Gramsci sono stati sostituiti tutti i professori della terza commissione. Manfredi Di Nardo, il vicepreside: «Nessuno crede più al rito consunto dell'esame di maturità. Penso che i docenti scapperanno se, con la riforma, saranno chiamati a giudicare la propria classe. Non giustifico chi dà forfait senza motivo. Tuttavia mi chiedo perché i controlli fiscali non abbiamo mai smentito i certificati di malattia».

Maria Valabrega

PRIMA PROVA SCRITTA

Stamane al via oltre 17 mila studenti

Tutti in classe, oggi alle 8, per la prima prova scritta degli esami di maturità. I 17.360 candidati dovranno affrontare il tema scelto fra le quattro tracce indicate dal ministero. Tre comuni a tutti, la quarta è diversa per tipi di scuola. Come sempre si sprecano energie per il toto-tema: riforma della Costituzione, unità monetaria europea, violenza e razzismo. Come dire che tutti sperano nell'attualità. Magari collegata alla storia o alla letteratura: il '900, si pensa, dovrebbe trovare ampi spazi.

Tramontano, pare, gli inutili tentativi di scoprire gli argomenti dati alle scuole italiane all'estero. Le prove si svolgono nello stesso giorno, accurato calcolo dei fusi orari. Così tramonta la favola delle scuole nell'emisfero australe: l'unica esistente è il liceo scientifico Buenos Aires, là le prove si svolgono a dicembre. E ovunque gli argomenti sono diversi collegati le realtà del Paese.

Una sola volta i temi fuggirono in anticipo dalle buste ministeriali. Fu 1979. Incidente mai chiarito. Le indagini indicavano una falla ministero. Tre anni prima, una busta fu aperta per sbaglio. Ma le prove furono immediatamente bloccate in tutta Italia. proseguì con la seconda prova ripetuta giorni dopo quella d'italiano.

Mario Perrini preside del Galileo Ferraris

Rossana Repetto vicepreside del Segrè

Lo sconosciuto con calzamaglia nera terrorizza il paese. In un'occasione s'è lanciato da 4 metri: indenne

E' Diabolik l'incubo delle notti di Borgaro

Il ladro-acrobata a segno più volte

Si ispira a Diabolik, il ladro che da qualche tempo sta visitando le case di Borgaro Torinese. Il celebre personaggio dei fumetti che, indossata la sua perfetta calzamaglia nera, si introduce, arrampicandosi tra i balconi, saltando di notte da tetto all'altro, nelle abitazioni e sorprende le sue vittima nel più profondo. E il Diabolik di Borgaro segue sempre lo stesso copione.

Indossato il suo originale travestimento, individua gli alloggi con le finestre aperte, si arrampica dall'esterno e una volta entrato arraffa tutto ciò che può, specialmente denaro e preziosi, poi fugge lasciare tracce. Ma non sempre vanno per il giusto e allo spericolato ladro di Borgaro è anche accaduto, qualche notte fa, di dover fuggire frettolosamente, gettandosi da un balcone alto 4 metri.

«Erano circa le 3,30 quando ho sentito uno strano rumore proveniente balcone - racconta Gianmarco Fadda che con i genitori abita al primo piano di una palazzina di via Inghilterra - quasi scarpe da ginnastica che battono le sbarre del balcone». Subito il giovane studente ha deciso di scoprire la causa di quelle strane vibrazioni. «Mi alzato e giunto in salotto - racconta quasi rabbrividendo - ho visto quell'uomo, alto, snello in calzamaglia che stava studiando l'interno della casa. Mi sono nascosto e poi ho iniziato ad urlare per metterlo in fuga. E' stato proprio allora che mia madre si è alzata accendendo tutta le luci».

Sceglie gli alloggi con le finestre aperte, si arrampica arraffa quanto può e fugge senza lasciare traccia

La misteriosa figura, vistasi scoperta, non ha esitato un attimo a lanciarsi dal balcone agganciandosi, nella funambolica discesa, al tubo del gas. Ma la famiglia Fadda non è stata l'unica a ricevere questa inusuale visita notturna. E' anche a Giovanni Augusti che risiede al secondo piano di una palazzina di via Torino. Alle 3,30 circa l'uomo, svegliatosi all'improvviso, ha notato figura che balcone stava tentando di penetrare nell'abitazione attraverso una porta-finestra. Ma quando si è avvicinato, il ladro in calzamaglia non ha esitato a dargli due pugni in pieno volto. «Si è poi buttato come un vero proprio acrobata dal balcone - ha raccontato Augusti al maresciallo Nadalini della stazione di Caselle - alto più di 4 metri farsi assolutamente nulla ed è poi fuggito a piedi». Negli ultimi tempi tre appartamenti sono stati svaligiati, mentre altri tre furti del ladro equilibrista sono andati a vuoto grazie alla tempestiva reazione dei proprietari.

il maresciallo Nadalini della Compagnia di Venaria dà la caccia a Diabolik

E mentre il misterioso personaggio vagabonda nottetempo per le vie di Borgaro, eludendo abilmente le pattuglie dei carabinieri, così come il personaggio dei fumetti riusciva a sfuggire al suo acerrimo nemico, l'ispettore Ginko, in città cresce paura.

Bergamini

I due inglesi Hugh Brooker e Spyder Johnson registrano nei capannoni per lanciare musica e moda

Il videoclip nasce tra rotaie e ragnatele

L'ultima canzone dei «Night Trains» nelle ex Officine ferroviarie

Atmosfera «old London» nei capannoni delle ex Officine Grandi Riparazioni delle ferrovie, via Pier Carlo Boggio, tra binari ormai sepolti dalla terra, vetrate rotte, ragnatele che pendono da soffitti altissimi, migliaia di metri quadrati completamente vuoti, reperto doc di archeologia industriale. Proprio qui hanno sostato palo di giorni Hugh Brooker e Spyder Johnson - un gruppo di punta della casa discografica Acid Jazz -, che sono noti in Gran Bretagna come «Night Trains», i treni della notte, per girare il videoclip del loro ultimo singolo, «The wave».

La scelta dell'area ex Ogr delle ferrovie non è stata casuale, mancando nei dintorni del Tamigi scenari altrettanto adatti come ambiente per il loro «suono urbano, moderno, ritmato ma melodico, frutto della contaminazione tra jazz, funky e soul»: Torino è stata scelta perché il lancio di «The wave» ha dato vita alla prima di serie di azioni di co-marketing tra Cerruti Brothers, linea di abbigliamento maschile firmata da Nino Cerruti, prodotta e distribuita dal Gruppo Gft.

I Night Trains rimasti giorni nelle ex officine Grandi Riparazioni per ricreare l'atmosfera «Old London»

E' la prima volta che gruppo musicale e una firma della moda, pur rimanendo indipendenti, coordinano le attività per ottimizzare gli investimenti e raggiungere obiettivi i. La campagna pubblicitaria e il materiale per i punti vendita saranno caratterizzati dall'associazione dell'immagi dei due partner: Cerruti Brothers curerà il look dei Night Trains delle loro .

Regista del videoclip che a partire dalla metà di luglio porterà anche Torino, in uno dei suoi angoli meno noti ai suoi stessi cittadini, su Mtv, è Alberto Colombo, torinese, trentenne con altre esperienze nel settore. Negli ampi e suggestivi spazi a disposizione, è stata girata la storia d'amore ragazzo una ragazza, che si sviluppa anche in visioni oniriche sottolineate dalla musica dei Night Trains dagli abiti colorati dei protagonisti. Amore senza happy-end, perché lui la insegue in un bar e a casa (tutto ricostruito nell'ex Ogr), ma lei fugge e si dissolve un sogno al risveglio: esemplificazione dell'infinita ricerca dell'amore ideale.

[m. sar.]

Accordo tra le parti

Al referti pronti dopo tre giorni

Giovanni Bosco migliorerà i servizi ospedalieri lavorando al raggiungimento di obiettivi cifici che incideranno sulla distribuzione dei premi di produttività. La prima intesa in questo senso, tra le aziende ospedaliere torinesi, è arrivata dall'Azienda Sanitaria Locale 4 con un accordo sindacale siglato tra amministrazione organizzazioni dei medici. Tra gli obiettivi prefissi sono stati inseriti quelli già discussi le organizzazioni sindacali dei pensionati. Ad esempio, l'aumento ricettività per i ricoveri (con conseguente riduzione delle liste d'attesa), l'aumento dell'attività ambulatoriale per arrivare a consegnare i referti entro il terzo giorno dall'esito degli esami. E ancora, la partecipazione di specialisti dipendenti nell'assistenza domiciliare integrata l'estensione dell'orario di servizio nelle pomeridiano.

LA CITTA' DI TORINO
INVITA A PARTECIPARE ALLA
SERATA DI PROSA

dedicata all'Arcivescovo

S.Em IL CARDINALE
GIOVANNI SALDARINI

nella ricorrenza dei 50 anni di Sacerdozio

VENERDI' 27 GIUGNO 1997 ALLE ORE 20,45
AL TEATRO CARIGNANO

Interverranno Franca Nuti, Mauro Avogadro
La Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile di Torino
ed il Quartetto Barocco

Ingresso gratuito
con inviti che dovranno essere ritirati alla
Biglietteria del Teatro Carignano - P.zza Carignano 6
sino ad esaurimento dei posti disponibili
da Mercoledì 25 a Venerdì 27 giugno 1997
Orario Biglietteria ore 12-18

SVENDITA TOTALE
FINO AL 30 GIUGNO 97
• antiquariato • affreschi
• oggettistica • lampade
• stile marino
divani classici e moderni

CAMINETTI
Antichi e moderni
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http:// .it/provera/

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

CONCESSIONARIA
DeLonghi
CENTRO
INSTALLAZIONE
CONDIZIONATORI
Tecno-Elettra
Condizionatori
Pompe di calore
Assistenza
PREVENTIVI GRATUITI
VIA NETRO, 22 - TORINO
TEL. 74.95.288

NOTIZIE dalle AZIENDE

Wilkinson Sword e la nuova era della rasatura

Dall'esperienza maturata Wilkinson in due secoli produzione lame e rasoi da barba, nasce oggi Performer, rasoio di sicurezza che caratterizza per la perfetta combinazione tra la performance efficace e confortevole per il e design decisamente innovativo. Nella testina, infatti, morbide microguide tendono delicatamente la pelle per favorire il passaggio delle lame, e una flessibilità eccezionale, in modo che la rasatura arrivi in profondità. La striscia lubrificante arricchita aloe, che completa la lama, aiuta a evitare le irritazioni; l'impugnatura in metallo satinato è parzialmente rivestita in gomma antiscivolo, per garantirne una maneggevolezza controllo perfetto. Wilkinson Sword, azienda appartenente al gruppo Warner Lambert, multinazionale che opera in mercati diversificati, dal farmaceutico ad alcuni settori del largo consumo, ha affidato all'agenzia J. Walter Thompson l'ideazione campagna pubblicitaria di lancio di FX Performer e l'idea creativa che la tiene è sicuramente originale e provocatoria: un rasoio che si piega a qualunque profilo, sia esso cactus, uovo, patata o pera.

E' firmato Puzzle lo Swatch centenario Juventus

L'agenzia milanese Luigi Cardone, Paolo Di Mauro e Andrea Belleitato, che già a fine dello si era aggiudicata la creatività marchio Juvecentus, ha realizzato campagna per lo speciale orologio SWATCH ACCESS "Ora et Signora" dedicato a questa ricorrenza.
L'annuncio stampa apparirà a fine maggio principali quotidiani sportivi e sulle testate ufficiali della Juventus.
Il Swatch Access, di Puzzle ha anche coniato il nome, coniuga l'eccellenza sportiva di una squadre calcio più blasonate della storia con la qua assoluta proprio contenuto tecnologico.
Grazie ad un sofisticato microchip sul quale è possibile "caricare" il valore del biglietto, l'orologio consentirà l'accesso privilegiato, facile, senza code, a tutti gli eventi previsti per celebrare il centenario della Juventus.
Milano, 16 maggio 1997.

All'American Club di c.so Bramante 58 un boom di novità!

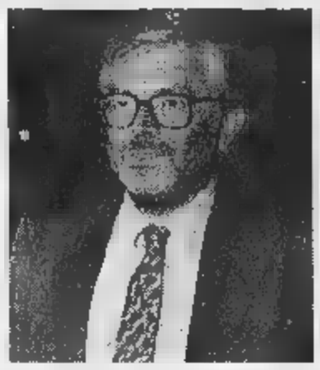
Dopo una mega ristrutturazione tutto balla sprint.
250 attività giornaliere, ginnastica dolce, funky, corpo libero, stretching, squash, free climbing, body building, 3 piscine (di cui una all'aperto), sauna, bagno turco, idromassaggio, assistenza ca, centro dimagrante completo di mesoterapia e massoterapia, abbronzanti... e tanto altro!
AMERICAN: SEMPRE PIU' VANTAGGI
Ancora una volta, l'AMERICAN si conferma leader assoluto del mercato del fitness in quanto a , zi offerti e gamma di possibilità di abbonamento. La grande novità di quest'anno consiste nella liberalizzazione delle iscrizioni. Questa iniziativa permette di scegliere la formula associativa più conforme alle proprie genze e la sede più comoda. Senza dubbio una mossa vincente!
Un'indagine interna ha rilevato che, nel complesso, la stragrande maggioranza dei clienti AMERICAN predilige , al due sedi. Sulla scorta di questo , si è deciso di rendere gli abbonamenti AMERICAN più competitivi proponendo una scelta maggiore, diversificando i prezzi e dunque offrendo più di tutti, a un costo minore. Di qui, la facoltà di poter frequentare anche una sola sede con tutti i servizi che questa offre, un anno intero, al e solo L. 922.000. Altrettanto straordinari i prezzi della formula trimestrale L. 275 e di quella mensile L. 108.000. I prezzi sono al netto di I.v.a. al 19%. Si può fruire di pagamento dilazionato.
Fare un po' di movimento essere seguiti sul piano alimentare, fisico e, perché no, psicologico, è molto importante, a tutte le età! Frequentare una palestra professionale e ricca alternativa, servizi e attività, quali è, nella fattispecie, l'AMERICAN, può fondamentale per tutte quelle persone che sentono non fare abbastanza per se ed il proprio benessere psico-fisico.
INVITO
Allo stesso modo, per chi non lavora più perché in pensione, per casalinghe, per chi insomma trascorre a casa molto tempo, è importante poter uno svago, interesse, un'occasione per poter trascorrere del tempo fuori e in compagnia, conoscendo gente . Sentirsi sempre vivi, al meglio e spizzanti di ener... questo è ciò che più importa e frequentare l'AMERICAN può davvero essere la soluzione giusta!
Alla luce di tutto ciò, è stata studiata formula associativa speciale, che offre la possibilità a chi può facilmente ritagliarsi tempo libero il mattino, di accedere alla palestra in fascia oraria limitata, dalle 8,30 alle 12,30 pagando prezzo ancora più scontato: L. 772.000.
...Che occasione! Da perdere.
AMERICAN CLUB
C.so Trapani 46 - tel. 33.71.09
Via Assarotti 18 (ang. v. Cernaia) - tel. 562.75.14
C.so Bramante 58/7 (sotto cavalcavia p.zza Carducci) - tel. 696.70.00.

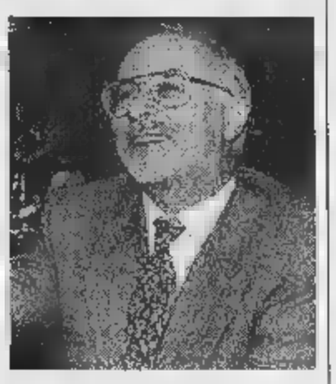
LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Oggi chiarimento tra il sindaco e la maggioranza, poi si parlerà del Regio

L'assessore: si alla delibera o lascio

Peveraro sulla Aem spa





Gli assessori **Ugo Perone** (da destra) e **Paolo Peveraro**

I gruppi: «La giunta ascolti la Sala Rossa»

Forse con il chiarimento di oggi tra i gruppi di maggioranza e il sindaco Valentino Castellani ogni equivoco sarà superato, nei giorni scorsi la giunta di centro sinistra ha rischiato di inciampare, e su una questione rilevante la privatizzazione dell'Aem. Quando si è visto fermare per due volte in giunta la proposta di delibera, l'assessore Paolo Peveraro è stato a un passo da rinunciare all'incarico. E oggi il chiarimento maggioranza, sindaco e Peveraro partirà di lì (ore 13,30). Seguirà un altro vertice sulle nomine, con quella del sovrintendente del Regio in particolare evidenza.

Le nubi che minacciano gli assessori figlie del voto dell'11 maggio, quando per soli 4 mila voti di vantaggio su Costa, Castellani riconquistò il Comune, con pds, alleanza per Torino, verdi, ppi, rc e pensionati. Ora i gruppi vogliono rappresentare gli elettori che li hanno riconfermati. Lo dicono al sindaco perché gli assessori intendano, «perché si muovano sugli indirizzi del Consiglio comunale». Il monito è per Peveraro, che ha proposto la delibera sull'Aem senza consultare la maggioranza, ma anche per assessori decisionisti come Perone e Corsico. Attriti che Castellani preferisce definire «incomprensioni, giustificabili in un Consiglio comunale rinnovato». Il sindaco stesso ha promosso un incontro tra il neoassessore e il presidente dell'Aem, Del Tin.

I gruppi di maggioranza vogliono garanzie perché il Comune mantenga il 51 per cento delle azioni ruoli decisionali, che la vendita avvenga sulla base di quotazioni reali tenendo conto che l'azienda potrebbe assorbire parte delle attuali utenze Enel è in attesa di un decreto del governo) e del teleriscaldamento (la concessione con l'Italgas deve essere approvata). Peveraro spiega che la delibera avvierà la fase attuativa della vendita: «Invitiamo i possibili acquirenti, internazionali, a presentare un progetto che preveda investimenti per lo sviluppo, che garantisca Torino come sede e per livelli occupazionali. Chiarite le questioni Enel e Italgas, e si potrà determinare il prezzo di vendita delle azioni in modo da passare alla , il 51% resterà al Comune, i restanti al «partner strategico», l'1% alla Provincia, il 5 ai dipendenti, eventualmente agli utenti, a gruppi FinPiemonte e Camera di Commercio.

Per il Regio c'è una girandola di nomi. Una dozzina. Il sindaco Castellani incontrerà i capigruppo di maggioranza dopo che questi saranno riuniti con i segretari di partito. «Tocca al Consiglio comunale eleggere il sovrintendente - dice il sindaco -, il mio compito è di guidare maggioranza e esprimerà proposta unitaria, sentirà bruciare le professionalità di nessuno». Un manager è un esperto, musicologo? «L'uno e l'altro - invita l'assessore Perone - sempre che il Regio ha un assetto collaudato, i cui risultati sono stati apprezzati da tutti».

Luciano Borghesan

E Castellani distribuisce le poltrone

Conferma di Guerra all'Atm, salta Boidi alla Satti

Nomine in primo piano. Il sindaco Castellani sabato e lunedì ha incontrato i capigruppo dei ppi, Giovanni Porcellana, di Alper Torino, Michele Paolino, e dei verdi, Silvio Viale. Stamane parla con i leader del pds e di Rifondazione in Sala Rossa, rispettivamente Nicola Tranfaglia e Mariangela Rosolen. Tra gli argomenti in discussione, i candidati al «sottogoverno» dei gruppi che sostengono la giunta, in clima, nel quale i partiti tornano a farsi sentire, dopo il «passo indietro» del 1993.

In ballo ci sono i consigli di amministrazione delle aziende speciali: 5 all'Atm, 5 all'Amiat, nella Satti, tre nell'azienda Farmacie. Infine una «poltrona» in Aem spa, Italgas, Fin-Piemonte, Cesmeo e in enti minori.

ATM. Il nome più probabile per il vertice di corso Turati è ancora quello del presidente uscente, il professor Gianni Guerra. Per gli altri 4 commissari ancora nessuna indicazione, non che potrebbero esserci numerose riconferme e che parte del consiglio Atm dovrebbe entrare anche nella Satti, la società per azioni in cui il proprietario del pacchetto maggiore resta il Comune.

AMIAT. Anche qui una sola certezza: il presidente, Mario Boidi, non sarà riconfermato, secondo il concetto che in un sistema bipolare, «chi vince, governa». Al suo posto potrebbe essere scelto il sindacalista Cgil, Giancarlo Guiati, la Satti, salvo sorprese, non sarà accorpata con l'Atm.

AMIAT. Cinque i nomi da rinnovare, anche il presidente, Bernardino Ruggeri, già nella commissione amministratrice la precedente gestione, al vertice dopo l'uscita dell'ex manager della Cinzano, Luigi D'Amario, non dovrebbe toccato. Continuando così la trasformazione della società pure in questa fase di rodaggio come azienda speciale.

Gli amministratori uscenti sono tre. Possibili le riconferme. Se ne parlerà nella riunione maggioranza: perché dovendo procedere la dismissione di un patrimonio (secondo le scelte degli scorsi anni, dovrà scendere da 42 a 30 punti vendita di medicinali) la continuità potrebbe rivelarsi importante.

ALTRI ENTI. Posti singoli ad Aem-spa, Italgas, Fin-Piemonte, Cesmeo, e così via dovranno essere scelti dal sindaco. E, seppur non trapelano anticipazioni, il Comune dovrà farvi fronte entro i primi giorni di luglio.

Giuseppe Sangiorgio

Nel Chivassese

Orari bus Pendolari protestano

Sono sul piede di guerra un centinaio di pendolari della zona Cavagnolo (collina chivassese), soprattutto per gli orari degli autobus utilizzati per il rientro dal posto di lavoro. è un chiaro esempio il ritardo del bus più utilizzato, quello delle 17,20, che è stato portato alle 17,35, quando il treno da Torino arriva alle 17,14 e tutte le altre coincidenze per Ivrea Alessandria hanno un orario partenza alle 17,20», afferma Ugo Sesia.

Continua: «Sono raccolte numerose firme per ripristinare l'orario delle 17,20, ma le Ferrovie rifiutano, adducendo scuse inaccettabili il fatto di un treno in arrivo alle 17,32, con una due persone al massimo, le 30-40 che attendono dalle 17,15. Così si è costretti solo a togliere 15 minuti tempo dedicare alla famiglia, ma anche ad aspettare per tale tempo alla stazione di Chivasso su autobus ridotti a forni per la lunga sosta sotto il sole. L'ultima speranza in una ripresa decente del servizio veniva dalla riapertura del ponte stradale di Chivasso, avvenuta nel marzo scorso, però con l'entrata in vigore dell'orario estivo delle Ferrovie ogni speranza bruscamente disattesa».

I viaggiatori si dicono stanchi «presi in giro» dall'amministrazione ferroviaria, chiedono la modifica degli orari degli autobus per evitare disagi, e la ripresa dei lavori di ricostruzione del ponte ferroviario di San Sebastiano Po, della linea Chivasso-Asti, spazzato via dall'alluvione del novembre '94. Se tutto non si risolverà in tempi brevi, i pendolari dicono che passeranno «a manifestazioni di piazza per far sentire le proprie ragioni».

Nomine Regione

Ccd al Polo «Ci siamo anche noi»

«Non voglio credere alle voci che girano nei corridoi di Palazzo Lascaris e che parlano della divisione dei posti di comando nei consigli d'amministrazione delle partecipate Finpiemonte tra Forza Italia Alleanza Nazionale senza tener conto dei centristi del Polo. Purtroppo c'è tendenza in alcuni esponenti azzurri al cannibalismo politico, cioè distruggere i minori. Se fosse così daremo battaglia». A poche dalla celebrazione del primo congresso cittadino e provinciale del ccd, Michele Vietti, segretario regionale del partito, cerca di non alzare subito il livello dello con i due partiti maggiori del Polo, ma è indubbio che bruciano le scelte fatte dal consiglio d'amministrazione della FinPiemonte, la finanziaria regionale, che nelle scorse settimane ha rinnovato in una decina partecipate e che nei prossimi giorni si appresta a completare il mosaico.

E per il ccd e gli altri centristi del Polo (cdu e nppe) i segnali non sembrano incoraggianti. Ad esempio all'Artigianfidi stato eletto sindaco effettivo Massimo Boidi, Forza Italia. E sempre personaggi vicino agli azzurri hanno ottenuto posti nel parco Tecnologico Bioindustry (Stropiana), nel servizi Vadò (Tealdi) nella Nordind (Robutti). Alleanza Nazionale ha ottenuto per Alberto Tonioli la presidenza delle Risorse Idriche. Di centristi, dunque, neanche l'ombra.

Così Vietti aggiunge: ccd è stretto tra la fedeltà alla coalizione il bisogno di identità. la fedeltà non vuol certo dire autodistruzione. La federazione tra le forze di centro non può ridursi alla colonizzazione da parte di Forza Italia. C'è bisogno di tutela e di visibilità anche a livello di nomine. Per questo appelliamo agli azzurri affinché non prevalgano le ipotesi di cannibalismo politico».

[m. tr.]

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTÀ 1997

Dante e Firenze, Dickens e Londra, Flaubert e Parigi.
Racconta anche tu la tua città.

PARTE L'EDIZIONE '97 DEL CONCORSO LETTERARIO "RACCONTA LA TUA CITTÀ". ANCHE QUEST'ANNO I VINCITORI PARTIRANNO PER L'EUROPA. VIAGGI IN PALIO ANCHE PER I LETTORI CHE VOTERANNO.

La incontri ogni giorno, magari ti ci scontri, forse la ami. È la tua città. Hai voglia di raccontarla? In versi o in prosa metti nero su bianco i sentimenti che t'ispira. È partita la seconda edizione del concorso "Racconta la tua città", ideato da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, rivolto a tutti i giovani tra i 15 e i 20 anni di Torino e provincia. Il risultato sarà un affresco a tante voci della città. In palio ci sono 8 viaggi aerei della Cisalpina Tours a scelta nelle più belle città europee. Anche i lettori de La Stampa potranno vincere 4 viaggi, votando le loro opere preferite pubblicate il 12 settembre 1997 su un inserto speciale abbinato a TorinoSette e poi nella cronaca de La Stampa dal 13 settembre al 9 novembre, ogni giorno tranne il lunedì. In regalo per loro anche 200 volumi "Torino di notte" editi da Priuli & Verlucca ed offerti da Cisalpina Tours. I lettori troveranno le schede-voto nella cronaca de La Stampa; più schede invieranno più possibilità di vincere avranno. Per tutti i dettagli il regolamento aspetta nelle pagine di cronaca di Torino. Intanto via libera alla creatività, c'è tutta una città da raccontare! Per ulteriori informazioni: Segreteria del Premio Grinzane Cavour, tel. 011/812.68.47

In collaborazione con

premio grinzane cavour

CISALPINA TOURS

LA STAMPA

Settimo, nuova tornata di cassa integrazione per gli ex dipendenti

Accordo alle Acciaierie Ferrero

L'azienda farà rottamazione

Sindacato soddisfatto dopo il «sì» al piano

Il sindacalista Giuseppe Melillo della segreteria Fiom Piemonte

Dopo una lunga trattativa ieri pomeriggio al ministero dell'Industria è stato raggiunto l'accordo sul futuro degli ultimi lavoratori delle Acciaierie Ferrero la cui cassa integrazione sta per scadere. I 70 saranno passati in carico all'azienda che aprirà il centro di rottamazione e riciclaggio di automobili e elettrodomestici.

Andranno - tranne una decina che da subito incomincerannoa lavorare al progetto rottamazione - nuovamente in cassa integrazione fino a quando la nuova attività sarà in grado di decollare.

Ieri all'incontro al ministero - presenti rappresentanti della Regione e del Comune di Settimo, oltre a Fim-Fiom-Uilm - la Ferrero ha presentato un piano per il centro di rottamazione giudicato «degno» (come l'ha valutato Giuseppe Melillo della segreteria Fiom Piemonte) e quindi il comitato tecnico del ministero del Lavoro, che giudicherà il progetto, dovrebbe approvare la nuova tornata di cassa per gli dipendenti Ferrero.

Dice Melillo: «Siamo fiduciosi che il comitato approvi la perché il piano è supportato da elementi forti. Non si tratta di una cassa integrazione al buio, ma di provvedimento che ha una prospettiva di ritorno al lavoro normale».

La società che gestirà - sull'area ex Cebrosa di Settimo, nota come decollo» - l'attività di rottamazione è una joint venture tra la Ferrero, impresa francese e la Finpiemonte. L'iniziativa è inserita nel Polo integrato di sviluppo (Pis) finanziato anche con 20 miliardi dell'Ue destinati alle a declino industriale.

Nella avrebbe dovuto trasferirsi anche lo stabilimento di Settimo delle Acciaierie Ferrero che però è stato chiuso (l'attività prosegue solo a Didero) nella estate. Dopo lunghi mesi di vertenza e trattative per portare la produzione fuori dall'abitato settimese la Ferrero aveva deciso di aderire al piano di smantellamento della siderurgia della Ces. Anche con una parte dei fondi Cee incassati per l'attività ora l'azienda intraprende il progetto di reindustrializzazione che consentirà di occupare gli ultimi settanta dipendenti Ferrero.

Melillo, che la scorsa settimana aveva duramente polemizzato con l'azienda perché non giudicava affidabile il piano presentato, ha commentato l'accordo: «L'attività di rottamazione e riciclaggio, oltre a una opportunità di occupazione per questi lavoratori, è una occasione di sviluppo per la zona».

Marina Cassi

Pianezza, ore di crisi alla Valeo

«Rischia di chiudere la fabbrica di radiatori»

Giorgio Airaudo segretario della Lega di Collegno

La Fiom di Collegno ha un timore. La Valeo, multinazionale francese con 1300 dipendenti in Italia (Piasanza Santena, Mondovì, Frosinone) potrebbe chiudere lo stabilimento radiatori di Pianezza. Dice il segretario della lega di Collegno, Giorgio Airaudo: «Temiamo che accada quello che è successo lo anno la Rockwell che ci comunicò la decisione di portare altrove le lavorazioni. Ci sono segnali preoccupanti e per questo chiediamo un incontro a tempi brevissimi con l'azienda».

L'operatore sindacale, Umberto De Concilis, spiega: «A Pianezza ci sono tre stabilimenti Valeo: fari addetti, sistemi abitacolo con 300 e radiatori con 250 che oltre mille quattro anni fa. Attualmente sono 35 lavoratori in cassa che scadrà settembre. Un nutrito gruppo di dipendenti della sede Saragozza in fabbrica da alcuni giorni per fare uno stage. Il nostro timore è che le lavorazioni vengano trasferite o a Saragozza o a Parigi dove già si fabbricano radiatori». Aggiunge: «La Valeo sostiene di avere dei piani industriali, ma con noi non ne ha mai discusso».

Airaudo: «La Valeo già tre anni fa mise in mobilità dei lavoratori che non avevano i requisiti per quel provvedimento, il sindacato fece ricorso al pretore e vinse la causa. Ora temiamo che l'azienda voglia chiudere, lasciar fuori i più anziani e a bassa qualifica. Credo che quando si fanno i conti sull'effetto degli incentivi alla rottamazione si debba mettere nel saldo anche chi si perde per strada nella componentistica come, ad esempio, i 150 della Tecnocar». [m. cas.]

Camionista ucciso in uno scontro sulla A 21

Muore ciclista investito nel parco di Stupinigi

Travolto da un'auto in fase di sorpasso
La vittima era con il figlio, rimasto illeso

Due morti in due disgrazie sulle strade nella giornata di ieri.

L'incidente più spettacolare nel parco di Stupinigi. La scampagnata di un padre con suo figlio, proprio quando stavano tornando a casa, si è conclusa con una terribile tragedia. Giuseppe Pilla, nato in provincia di Benevento e residente a Nichelino in via Matteotti 22/12 è morto, investito da una macchina che lo stava superando. Illeso il piccolo Antonio, 11 anni, ricoverato al Santa Croce di Moncalieri e subito dimesso. L'incidente è avvenuto ieri, alle 18,45, in via Vinovo, appena superata la rotonda di Stupinigi: i due avrebbero svoltato a destra, per imboccare la strada del ritorno. Padre e figlio percorrevano via affiancati, Giuseppe Pilla sul lato esterno della strada. Ma è capitato qualcosa di imprevisto: un moscerino negli occhi, o il tentativo di evitare un sasso. Due testimoni hanno raccontato ai carabinieri di Nichelino, intervenuti sulla disgrazia, aver visto l'uomo sbandare, portandosi così sul centro della carreggiata. Una Ford Fiesta, condotta da Sergio Gattino, 21 anni, residente a Carignano, seguiva da qualche centinaio di metri i due ciclisti. Gattino aveva iniziato manovra di sorpasso, quando la bicicletta di Giuseppe Pilla ha invaso la strada. Il giovane non è riuscito a evitarla. La Fiesta ha agganciato la bici, trascinandola dietro a sé. Nell'urto è caduto anche Antonio, ferendosi lievemente. E' scattato l'allarme: da Torino è partito l'elisoccorso del 118 e da Vinovo è sopraggiunta un'ambulanza. Ma per Giuseppe Pilla non c'è stato più nulla da fare. Antonio, choccato, è stato condotto a Santa Croce di Moncalieri. Dopo le medicazioni è stato dimesso e riaccompagnato a casa dalla mamma, che l'attendeva disperata.

L'altra disgrazia sull'autostrada Torino-Piacenza, tra Felizzano e Crocetta. Ruggiero Di Vito, 32 anni, autotrasportatore, originario di Foggia, ma abitante a Torino, via Madama Cristina 62, è morto nello schianto della sua Fiesta contro una Delta, con tre albanesi a bordo (tutti feriti in modo grave). Secondo i primi accertamenti della Polstrada di San Michele la Fiesta, diretta verso Villanova, avrebbe improvvisamente sbandato: poi, ormai priva di controllo, ha sfondato il guardrail ed è finita nella corsia opposta. Il conducente della Delta, Arton Merkai, di 25 anni, ha detto più tardi di essersi visto arrivare addosso l'auto. frenato, ma è stato tutto inutile. Nell'urto, violentissimo, Vito è stato sbalzato dall'abitacolo. Quando sono arrivati i soccorsi respirava ancora, ma è stata inutile la corsa all'ospedale. La moglie, Manuela Franch, 29 anni, sconvolta, ha raccontato che il stava tornando a dalla Liguria. «Era stato al mare un paio di giorni. Ancora pochi chilometri e sarebbe stato a casa. Invece è morto così. E' terribile». Restano da accertare le cause dello schianto. Lo scoppio di un pneumatico, un colpo di sonno o un malore del guidatore potrebbero aver determinato l'incidente. Non destano invece preoccupazione le condizioni degli altri feriti. L'A21 è rimasta bloccata per quasi un'ora. Poi, verso le 6, la situazione traffico è tornata normale. [c. odd.]

Ruggiero Vito, 32 anni, camionista, morto nello scontro frontale sulla Torino-Piacenza

OFFERTE

Perché possa rinascere l'altare della Sindone

Proseguiamo a pubblicare le offerte per la ricostruzione dell'altare della Sindone nella Cappella del Guarini distrutta dal rogo del 12 aprile.

Ufficiali, sottufficiali e dipendenti civili della Scuola di Applicazione 2.000.000; Università Terza Età Torino 1.420.000; ricordando i miei i quali abbiamo visto, creduto e amato la Sindone 1.000.000; Gruppo Dirigenti Fiat 628.000; A.M.C. 300.000; D.F. 200.000; Guido Marconetto 200.000; Caterina Giordana e famiglia 200.000; Giorgina Renaudo 200.000; Stella Scapinello 200.000; Giorgio Crespo 200.000; Lucia Golé 200.000; Sergio Cervini 100.000; Michele Cervini 100.000; A.L.Z. 100.000; Nicola e Piera Strati cento mila; Audenino M.V. 100.000; Elisabetta Occhetti 50.000; Anna e Maria Felicita Cecconi 50.000.

Totale lire 1.205.994.000

Fondo di

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli:

19-23 GIUGNO: G.C. 500.000; in ricordo nonna Benvenga, condomini e inquilini di via Ogliaro 9 140.000; Rita per Renato 100.000; Camilla e Carlotta 100.000; per Iris 50.000; Evelina 50.000; per Iris con un grande augurio che si possa ristabilire presto e un grosso bacione da una nonna 50.000.

Ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche alle famiglie dei malati.

19 GIUGNO: in memoria di Pierina Sampietro 210.000; le sorelle Aimar in ricordo di Nino Peiretti 150.000; in memoria di Antonio Cerrato 100.000; in ricordo di Antonio Peiretti, Iolanda e Rina 50.000. B.T. in ricordo di un amico indimenticabile 10.000; G.F. Milano, memoria di zia Teresa 10.000.

L'associazione Diapsi si batte da anni per sostenere i loro diritti con 80 volontari

«A fianco dei malati di mente»

Le famiglie hanno bisogno di aiuto

Quando protestano in piazza - com'è successo poco tempo fa davanti alla sede regionale di Palazzo Lascaris - qualcuno di loro cede alla tentazione di nascondersi dietro i cartelli di protesta. E l'associazione che li rappresenta ha imparato a contattarli tramite buste prive di intestazione, per garantire che postino e coinquilini «continuino a non saperne niente».

E' l'identikit delle nuove famiglie che si iscrivono alla Di.A.Psì., l'associazione che raccoglie in via Sacchi 32 (tel. 54.66.53) familiari e volontari impegnati nella difesa degli ammalati psichici. Gente che ha alle spalle un dolore e una tensione grandi così: il bisogno di sentirsi aiutata a combattere pregiudizi ingiustificati e sensi di colpa intollerabili: genitori per cui l'adolescenza di un figlio si trasforma in un incubo quotidiano, famiglie monopolizzate da un malato di mente con strazianti problemi conflittuali, anziani atterriti dall'idea di morire lasciando solo un parente che non può difendersi.

Intorno a loro, il buio di una malattia troppo volte negata in sé - come denuncia lo sfogo anonimo di una madre - «i colpi si fanno sempre più duri, la resistenza si logora, la volontà di combattere si annulla nell'isolamento, nel dolore, talvolta nella paura e nel rancore». Spiega la presidente Carla Soldi: «I malati di mente non sono handicappati psichici ma persone di un'intelligenza a volte superiore, cui schizofrenia o psicosi depressiva tolgono la capacità di vivere un rapporto normale con se stessi, con gli altri e con il mondo. Spesso il loro sofferenza non è capita neppure quando, acutissima e insopportabile, sfocia in crisi di angoscia e delirio, mania di persecuzione o allucinazioni che, se non curate, possono sconfinare nella violenza».

Dal 1986, la Diapsi è al fianco di questi malati e le loro famiglie. E continua a combattere contro l'abbandono, la disinformazione e la disperazione, l'inadeguatezza di risposte terapeutiche e strutture sociali. Tra i servizi più coinvolgenti: il servizio di accoglienza e di ascolto offerto alle famiglie insieme a corsi di sostegno e di addestramento alla convivenza; l'attività di supporto degli 80 volontari preparati in appositi corsi; i laboratori di attività socializzanti e convivialità del Centro di Incontro coordinato dalla psicologa Gabriella Quori.

Ricorda Maria Luisa Gentile, vicepresidente della Diapsi: «Il peggio fu l'inizio, quando con Carla Soldi decidemmo di rimboccarci le maniche rifiutando che le polemiche sulla legge 180 assorbissero tutta l'attenzione, mettendo in sott'ordine il dramma dei malati e delle loro famiglie. Nel mondo della psichiatria conosciute come "quelle due rompiscatole" o peggio ancora, a quei tempi».

Ma molto è cambiato, anche se le strutture alternative alla cura e riabilitazione che avrebbero dovuto sostituire la vergogna del manicomio restano a uno stadio ipotetico. «Il malato mentale non è più ritenuto l'anello debole di una famiglia necessariamente patologica, mentre il coinvolgimento dei parenti risulta parte integrante di ogni progetto di cura. Con il risultato che famiglie di psicotici che - grazie a una farmacoterapia costante abbinata a trattamenti di psicoterapia e riabilitazione - riescono a sostenere il proprio malato e se stesse».

Sono sempre più, anche se costituiscono tuttora una percentuale minima rispetto all'entità del problema: circa 300, nella nostra città, i nuclei associati alla Diapsi rispetto ai circa 30 mila torinesi che soffrono di gravi patologie mentali. Polemizza Carla Soldi: «I malati non curati o dimessi senza miglioramenti che si suicidano o compiono inconsciamente atti violenti o criminosi rientrano nella cronaca abituale. Troppo spesso si liquida la notizia con un laconico "raptus di follia" tanto prevedibile quanto curabile».

Luisella Re

La presidente del Diapsi **Carla Soldi**

«Spesso quel tipo di sofferenza non viene capito dalle istituzioni»

Dal 27 le Unitriadi

Le Olimpiadi della terza età a Rivalta

A Rivalta, dal 27 al 29 giugno, prima edizione delle Unitriadi, le Olimpiadi dell'«Unitre». Le ha promosse Nika Rossi, presidente dell'associazione locale, che si è meritata il Cavalierato per meriti sportivi conquistati con una maglia azzurra di pallacanestro nel '54 e con 25 anni come arbitro di baseball.

L'avvio della Fiaccola sarà alle 17,30 di venerdì 27 al Parco del Monastero con i cori «Perosi» e «Taurinense», la banda di Grugliasco, gli sbandieratori di Collegno, le maschere piemontesi del Gruppo «San Lorenzo» e le Giacomette della Famija Turineisa. Sabato 28 le gare, dal nuoto all'atletica e dal ballo alla marcia. Domenica le finali e la maratona. Alle 17, premiazione e chiusura.

LE INSERZIONI PER DARE E AVERE

Ecco le ultime richieste arrivate al telefono del Volontariato, gestito dalle associazioni di settore.

I gruppi che necessitino di nuovi volontari, oppure i torinesi disposti a offrire il loro apporto sono inviati a telefonare al n. 319.38.78 ogni martedì o giovedì dalle ore 15 alle 21.

VSP. Volontari Seniores per il Progresso, via Galliari 5/e, Torino. Fa parte di consorzi internazionali e collabora con l'Unione Europea, l'International Development Bank e l'Undp, il Dipartimento degli Stati Uniti che realizza programmi per i Paesi in via di sviluppo. I soci sono pensionati molto attivi e volontari che mettono la loro professionalità a disposizione di chi ne ha bisogno. L'associazione cerca persone con esperienza in qualunque campo lavorativo, che abbiano il desiderio di impegnarsi per operare nei Paesi sottosviluppati.

Questa associazione, che da molti anni offre aiuto e sostegno alle persone senza fissa dimora, cerca volontari che abbiano raggiunto i 24 anni di età e siano intraprendenti e volenterosi. L'impegno minimo richiesto è di due mezze giornate a una sera alla settimana. Le mansioni proposte ai volontari variano a seconda delle necessità del momento.

Handicap & lavoro, via San Marino 10, Torino. Si occupa dell'integrazione delle persone con problemi di insufficienza mentale lieve o media.

Centro Ascolto, via Chiesa della Salute 19. Offre assistenza gratuita a chiunque viva forme di disagio, tramite uno sportello aperto il lunedì dalle 9,30 alle 11,30 e il martedì e giovedì dalle 18,30 alle 20. E' inoltre attivo un servizio di ascolto telefonico il lunedì dalle 18,30 alle 23.

FRANCESCANO, via Sant'Antonio da Padova 7, Torino. Svolge un servizio rivolto a persone in difficoltà senza fissa dimora. Necessita di volontari per il servizio mensa dalle 11 alle 12,30 o per momenti di accoglienza, la domenica pomeriggio dalle 15 alle 18,30. Ai volontari chiede inoltre disponibilità di una domenica al mese e la partecipazione alle riunioni quindicinali.

Ha sede in via Baretti, a Torino. Si occupa di Aids, e gestisce una linea di informazione sull'Aids, offrendo consulenze e consigli medico-legali. Cerca volontari per servizi di informazione e ascolto telefonico.

FILO D'ARGENTO-AUSER. Ha sede in via delle Orfane 5/A. Considerando gli anziani come risorsa, propone attività di volontariato di compagnia e di accompagnamento. E in questo caso i volontari devono essere muniti di auto.

GRUPPO DON BOSCO. Ha sede in via Stupinigi 1, Cascine Vica, Rivoli. Offre servizi assistenziali, legali, infermieristici e di accompagnamento e ascolto alle persone in difficoltà. Cerca nuovi volontari.

IN BREVE

■ **Con gli extracomunitari**, martedì prossimo, ai semafori a lavare i vetri delle auto ci saranno anche gli insegnanti precari di Torino. La manifestazione, organizzata dal Comitato insegnanti precari (Cip) coincide col primo giorno di disoccupazione dei supplenti. L'iniziativa rientra nella «settimana precaria». Da oggi al 2 luglio il Cip raccoglie firme in via Garibaldi; domenica i docenti distribuiranno torte ai passanti.

■ **SAN** Manifestazione di protesta contro il degrado del quartiere e la criminalità oggi alle 17,30, con partenza da piazza Madama Cristina. E'organizzata dal comitato spontaneo S.Salvario e dai commercianti della zona. Il corteo terminerà alla stazione di Porta Nuova.

■ L'Anas precisa che nell'assemblea della Sitaf del 19 giugno i suoi rappresentanti, Mario Innamorati e Gianni Postiglioni, non hanno espresso alcun voto e che esiste altro contenzioso con la società del Frejus «se non quello relativo ad presunto limitato credito della Sitaf stessa, società che è stata finanziariamente supportata per ben 150 miliardi». Viene smentito che i due consiglieri, che hanno approvato il bilancio '96, abbiano affermato che le difficoltà della società derivino da una serie di impegni non rispettati dalla stessa Anas.

■ **DIBATTITO.** Domani alle 18 alla fondazione Donat Cattin, via Stampatori 4, presentazione del libro di Agostino Giovagnoli: «Il partito italiano. La democrazia cristiana dal 1942 al 1994». Intervengono Guido Bodrato, Sandro Fontana, Francesco Traniello.

■ **TRAFFICO.** Nel sito Internet di Quattroruote (www.quattroruote.it) è attivo un servizio di informazioni stradali, dove ci sono notizie anche sul traffico nelle tangenziali di Torino. Il servizio funziona dalle 7,30 alle 21. Gli automobilisti possono collaborare, telefonando al numero verde 167.055144.

MALUAN KOKO

Pelletteria e Valigeria

LIQUIDAZIONE TOTALE

DI TUTTE LE MERCI ESISTENTI IN MAGAZZINO

per rinnovo locali

EFF. COM. LEGGE 80

DAL MARTEDI' AL VENERDI'
ORARIO CONTINUATO
10,00 - 19,30
SABATO 10 - 13 / 15,30 - 19,30

sconti dal 30 al 70%

VIA ROMA, 76 - TORINO

tel. 53.77.49

Il comandante dei vigili di Alpignano rischia di non essere confermato

«Silurato» per eccesso di zelo?

Il sindaco non commenta

Rischia di essere respinto per eccesso di zelo. Il comandante della polizia municipale di Alpignano Ugo Esposito è riuscito, in soli sei mesi, a istituire la pattuglia serale durante il fine settimana, a potenziare il controllo sulle strade, e a rilevare [illegible] sfilza di abusi da parte di circoli privati ed inquilini delle case popolari. Tutto ciò non basta, tant'è che il lavoro fatto sembra rivolgerglisi contro, i traguardi raggiunti sembrano danneggiarlo: a pochi giorni dalla scadenza del suo periodo di prova si fa, infatti, sempre più insistente l'ipotesi della «bocciatura».

«Siamo esterrefatti - commentano alcuni vigili -, proprio adesso che lavoriamo tanto e bene, nell'interesse della città, vogliono toglierci il comandante, che ha fatto il possibile per affrontare i disagi che derivano dalla carenza di personale».

Non si ferma qui il commento perplesso dei collaboratori del comandante in odore di «siluramento». Dicono: «In base alla legge dovremmo, infatti, essere 18, ma siamo solo 12 compreso il dottor Esposito, per cui non è stato facile aumentare i servizi sul territorio». Perplesso e amareggiato appare anche il diretto interessato. «Mi auguro - afferma Esposito - che la polemica si risolva a mio favore. Lunedì scade il semestre di prova e mi piacerebbe poter proseguire la mia attività. Anche perché non riesco proprio a capire in che [illegible] io abbia sbagliato».

Già, quali sono stati gli errori? Il sindaco pidiessino Giuseppe Accalai si trincera dietro un [illegible] no-comment. «La decisione della riconferma spetta alla giunta - dice -, fino a quando [illegible] sarà emessa la delibera preferisco non fornire spiegazioni». Nei corridoi del Comune si sprecano le battute. «Il comandante dei vigili ha lavorato troppo, e ha dato fastidio a qualcuno». In che cosa ha sbagliato? Forse non è stata tollerata la multa di due milioni al circolo Arci Bonadies? Oppure le multe di un milione a quelle famiglie delle [illegible] popolari che, senza autorizzazione, [illegible] ridisegnato il loro alloggio eliminando qualche parete interna? O la richiesta del rispetto delle norme che regolano le manifestazioni pubbliche?

Domande che aspettano una risposta. Ugo Esposito, 33 anni, ex responsabile della sezione distaccata di Cascine Vica dei civich rivolesi, vincitore di un concorso pubblico che lo ha promosso comandante a Settimo, è stato chiamato ad Alpignano proprio dal sindaco. «Sei mesi fa - conclude - ho accolto [illegible] entusiasmo la proposta. Spero che tutto venga chiarito al più presto, perché ritengo fondamentale [illegible] serena e attiva collaborazione con la giunta comunale».

Grazia Longo

Giuseppe Accalai, sindaco di Alpignano, preferisce evitare ogni commento sulla vicenda

[illegible] GRAVERE [illegible]

Quel sabotaggio «storico»

Su una colonna centrale del ponte ferroviario dell'Arnodera di Gravere verrà collocata una targa per ricordare la storica impresa di [illegible] anni fa: i partigiani minarono il ponte che rimase inutilizzabile per oltre tre mesi. Fu [illegible] dei più importanti sabotaggi ferroviari compiuti nell'Europa occupata: venne bloccato il passaggio delle tradotte tedesche [illegible] l'Italia con truppe ed armamenti e si interruppe anche il passaggio Oltralpe dei prigionieri italiani verso i campi di concentramento in Germania. L'iniziativa [illegible] dell'Anpi Alta Valle di Susa con la collaborazione del Comune di Gravere, Comunità montane e Ferrovie. L'inaugurazione si terrà a ottobre, verrà anche allargata la strada che porta al ponte fra le stazioni di Meana e Chiomonte per permettere visite guidate degli studenti.

Infortunio alle acciaierie Ferrero di S. Didero di Susa, grave la vittima

Ustionato da scorie incandescenti

Operaio di 22 anni stava effettuando le pulizie

Ancora [illegible] grave incidente sul lavoro alle acciaierie Ferrero di S. Didero di Susa. Un operaio di 22 anni di Gravere è stato ricoverato in prognosi riservata [illegible] ustioni sul 40 per cento del corpo: è rimasto colpito al capo dalle scorie incandescenti di un forno. Il grave infortunio è accaduto ieri mattina verso le 6,30. Fabio Tropeano, 22 anni, residente in via San Sebastiano 18, aveva da poco iniziato il turno del mattino insieme ad altri tre colleghi, tutti dipendenti della ditta di pulizie GMG di Francesco Muncino [illegible] sede a Settimo Torinese in via Ceres 10/A. «Solitamente facciamo prima altri lavori [illegible] ieri abbiamo deciso di iniziare dal forno della colata» hanno raccontato ai carabinieri i tre operai che erano insieme a Fabio Tropeano: Graziano Grincoli di Bruzolo, Michele Ardò di Manfredonia e Giuseppe Moscatello di Nichelino. I quattro operai dovevano pulire i binari dove scorre il carro che raccoglie le colate. Il forno [illegible] aperto e spento. Improvvisamente si è staccato un blocco di scorie ancora incandescenti dal «tappo» della porta del forno che era sollevato da un braccio meccanico. Il blocco di circa [illegible] chilogrammi ha colpito al capo Fabio Tropeano. Il casco protettivo si è rotto e le scorie hanno incendiato i suoi vestiti riducendolo ad una torcia umana. Il giovane è stato subito soccorso dai compagni che soltanto per caso non sono stati investiti dal blocco incandescente. E' scattato subito l'allarme e poco dopo l'operaio è stato trasportato dall'elisoccorso al Cto di Torino: ha riportato ustioni estese al corpo, fratture ed un grave trauma cranico. Sono in [illegible] accertamenti dei carabinieri e dell'Usl. Prima di iniziare il lavoro sembra che il «tappo» dovesse essere raffreddato ad acqua.

Luserna S. Giovanni

[illegible] truffato da falso tecnico dell'Enel

Si è presentato [illegible] tecnico Enel incaricato di spostare il contatore; prima di effettuare il lavoro ha però chiesto 499.800 lire. E un pensionato di Luserna San Giovanni, Paolo Chiappero, 65 anni, [illegible] Tolosano 12, glielh'ha date. Il falso tecnico dell'Enel avrebbe spiegato all'uomo che per semplificare le operazioni di lettura e per motivi di sicurezza bisognava spostare dall'interno dell'abitazione all'esterno il contatore. Un lavoro complesso, per il quale bisognava pagare in anticipo. Il pensionato [illegible] titubante, ma il falso tecnico dell'Enel gli ha preparato una ricevuta di pagamento. Incassati i soldi il truffatore è scomparso.

Torinese condannato

[illegible] da discoteca Il campo sportivo di San Benigno

Giovanni Chiappero, 51 anni, abitante a Torino in via Pietro Cossa, è stato condannato dal pretore di Rivarolo a tre mesi di reclusione, 20 milioni di multa e la demolizione delle opere già eseguite. L'uomo, proprietario di un terreno a San Benigno Canavese nei pressi del cimitero, aveva deciso di realizzare un impianto sportivo, [illegible] tuttavia aver ottenuto la concessione edilizia, in fascia di rispetto cimiteriale e in area inedificabile. Chiappero [illegible] già fatto posizionare i fili elettrici, le tubature per lo scolo delle acque, innalzato pali zincati per i riflettori e altri lavori.

In Comune

Trasparenza ed è guerra a La Loggia

Torna alla ribalta a La Loggia la battaglia a favore della trasparenza amministrativa. A sostenerla sono i [illegible] gruppi di opposizione: Forza Italia, Indipendenti e Unione Loggese che questa sera, per protesta, hanno deciso di disertare l'aula del Consiglio comunale. «Non si possono proporre - dicono - in una sola volta tre argomenti quali piano regolatore, piano commerciale e conto consuntivo senza discussioni preliminari». Insieme schierati contro la giunta guidata dal sindaco Antonella Griffa. Ognuno per un aspetto diverso, ma con un unico obiettivo: la trasparenza.

Giuseppe Nocera, Fi, afferma: «Spesso [illegible] rispondono alle interrogazioni, e quando lo fanno sono sempre evasivi». Gianna Tuninetti, capogruppo degli Indipendenti: «I documenti? Vengono rilasciati dopo mesi e continui solleciti - sostiene -: questo per impedire ai consiglieri di svolgere il proprio mandato». Infine, Santino Dainese, di Unione Loggese, che si è battuto per il referendum [illegible] restauri di piazza Cavour del costo di oltre 1 miliardo: «Hanno fatto di tutto per evitarlo: temono il confronto. Perché loro, bisogna ricordarlo, rappresentano solo il 30 per cento dei cittadini».

Il sindaco non ci [illegible] a ribatte alle polemiche: «Funzionari e dipendenti comunali sono a disposizione di tutti per dare informazioni. E poi i consiglieri hanno [illegible] sempre due giorni a disposizione per consultare gli atti del Consiglio». E aggiunge: «Un conto volersi informare, un altro invadere uffici e monopolizzare il personale». E la battaglia per la trasparenza, che ha già trasformato l'aula consiliare in un'arena, rischia di approdare anche in tribunale: «Dopo la nostra segnalazione la procura ha deciso di aprire un fascicolo nei confronti del consigliere Tuninetti: oltre a me, [illegible] già stati interrogati alcuni dipendenti», confida il sindaco. Le ipotesi: minacce, turbativa e interruzione di pubblico servizio. A La Loggia è guerra. **[m. peg.]**

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] **RISSA.** Un romeno, Victor Georghe, 51 anni, abitante in via Granges 4 a Pregelato, è stato arrestato dai carabinieri. L'uomo, al termine di una lite scoppiata [illegible] un connazionale per banalissimi motivi, Lucian Cosan, 29 anni, l'ha colpito al volto con una bottiglia rotta.

■ **CUORGNÈ,** [illegible]. I carabinieri e il proprietario dell'autofficina lo hanno trovato [illegible] un'auto in riparazione, dove si era nascosto dopo aver aperto altre vetture e portato [illegible] alcuni oggetti. Pasquale Ferri, 24 anni, residente a Rivarolo in via Bicocca 71, è stato arrestato a Cuorgnè, nell'autofficina di Angelo Malosti, 46 anni, in corso Dante 27. Si era nascosto in una «Ibiza».

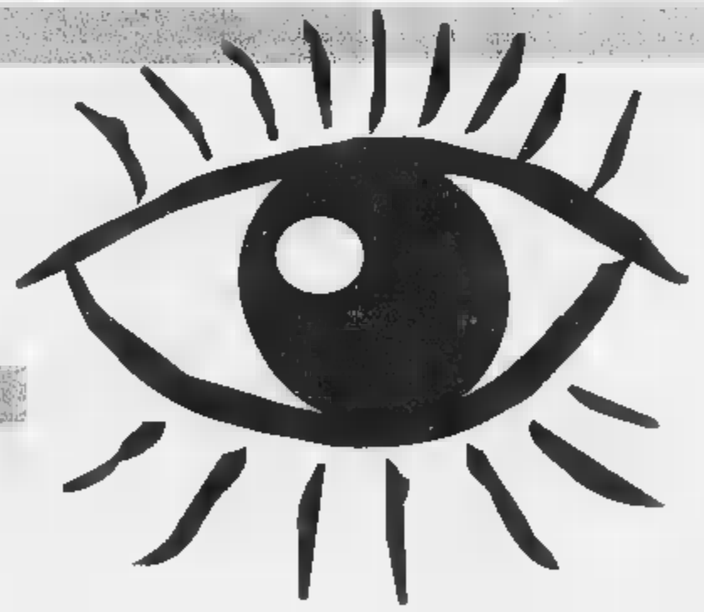
■ **LAURIANO,** [illegible]. Il Consiglio comunale ha approvato la realizzazione dello stemma e del gonfalone. Con la consulenza storica-araldica di Idro Grignolio, è già stato creato un bozzetto e ora non rimane che attendere il decreto di concessione.

■ [illegible] **IN STRADA.** Alla guida di [illegible] autotreno «Renault 420» carico di circa 300 quintali di granoturco destinato alla ditta Spal di Cassano Spinola (Al), Marco Facciano, 24 anni, residente a Rodallo di Caluso, strada Nuova per Caluso 10, si è ribaltato ieri, intorno alle 13, sulla rotonda di Verolengo [illegible] raccordo autostradale A 4. Così 100 quintali di mais [illegible] finiti sull'asfalto.

■ [illegible] I carabinieri hanno arrestato Vincenzo Ferraro, [illegible] anni, residente a Piossasco in via Orbassano 15, operaio, e Patrizia Carelli, 27 anni, abitante a Torino in corso Trapani 177. I due, secondo l'accusa, avrebbero rubato nella lavanderia di Perusia di Vigone, in via Teologo Ranco 3, due milioni e mezzo [illegible] contanti. Il titolare della lavanderia aveva denunciato il furto ai carabinieri e la macchina, una Golf era stata notata pochi minuti dopo sulla [illegible] nei pressi di Frossasco.

■ **PINEROLO, CONCERTO.** Alle 21 in piazza Vittorio Veneto nell'ambito della Giornata nazionale di musica concerto del gruppo Africa Unite, organizzato dal Comune di Pinerolo assessorato [illegible] giovani. Ingresso libero.

NON CAPITA SPESSO.
DATECI UN



NON CAPITA SPESSO CHE MAGIC FODERA EFFETTUI UNA VENDITA PROMOZIONALE.
NON CAPITA SPESSO DI TROVARE LA QUALITA' A QUESTI PREZZI.

FINO AL 50% DI SCONTO
DATECI UN OCCHIO! POTREBBE VALERNE LA PENA.

Tappeti Autentici, Stuoie, Tappeti Moderni, Spugne, Accappatoi, Teli Mare, Tappeti Bagno, Copriletti, Lenzuola, Trapunte Piuma e Sintetiche, Fodere per Salotti, Poncho Gabel, Tendine, Coperte Lana, Cuscini Arredamento, Cuscini Sedia, Accessori Cucina, etc. etc.

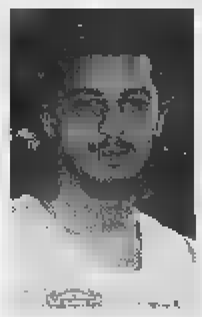
MAGIC FODERA
Via Cernaia 16 angolo Corso Siccardi
TORINO - Tel. 53.24.60

ORARIO: Martedì / Venerdì 9,00 - 19,30 continuato. Sabato 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,30. Lunedì chiuso.

Basket: le nuove regole mettono in pericolo il club torinese

Auxilium saccheggiata

Può perdere i suoi pezzi migliori



[redacted]

Trevisan (nella foto) potrebbe andarsene come Jacomuzzi e Carchia senza alcun indennizzo per Torino

L'Auxilium lancia l'allarme: le nuove norme rischiano di compromettere la stagione e il futuro dei club dalla B in giù. Per la società torinese, in particolare, c'è il con[redacted] pericolo di vedere passare ad altre squadre, senza indennizzo, tre uomini-chiave: Trevisan, Carchia e Jacomuzzi. Già mesi fa Smiroldo, presidente della Lega Nazionale, [redacted] sottolineato il problema, [redacted] aveva ottenuto il credito di una Cassandra. Puntualmente, ora i nodi sono venuti al pettine. Riassumiamo: in applicazione alla legge 91 (libera circolazione dei lavoratori professionisti) dal 1° giugno un club di A può attingere giocatori senza spesa alcuna dai campionati minori, [redacted] patto che i cestisti abbiano più di 26 anni o abbiano già militato [redacted] A (è il caso di Trevisan, Jacomuzzi e Carchia). Per i giocatori più giovani [redacted] previsti invece indennizzi da [redacted] a [redacted] milioni. [redacted] meccanismo [redacted] ulteriormente complicato dal fatto che questi movimenti di mercato possono [redacted] realizzati fino al 15 luglio, poi dal 15 al 26 settembre e [redacted] anche dal 1° al 12 dicembre.

In pratica, potrebbe accadere che l'Auxilium confermi Trevisan, Jacomuzzi e Carchia per la prossima stagione, [redacted] a dicembre una squadra di A decida di pescare [redacted] paio di rincalzi nelle serie minori: la società torinese non avrebbe alcuna possibilità di trattenere i suoi tre elementi, perdendoli [redacted] campionato in [redacted] indennizzo economico.

[redacted] c'è di più. Teoricamente, anche una società di [redacted] può ingaggiare un giocatore di un'altra squadra cadetta senza sborsare [redacted] lira. Esempio: la società Ypsilon di B1 è interessata [redacted] Jacomuzzi [redacted] l'Auxilium non vuole privarsi del suo playmaker, Ypsil[redacted] può accordare con un club di A che prelevi gratuitamente il regista dall'Auxilium per poi girarglielo senza contravvenire a nessuna norma: è infatti consentito il doppio trasferimento anche nella stessa stagione.

Venendo al caso specifico dell'Auxilium, i dirigenti gialloblù so[redacted] comprensibilmente preoccupati per l'incertezza che avvolge la prossima stagione. Trevisan, Carchia (entrambi inseguiti da Fabriano) e Jacomuzzi (in contatto con altre formazioni di A) potrebbero andarsene, Bertello ha ottenuto [redacted] trasferirsi a Bra per problemi di studio, Randazzo, Gaddo [redacted] Ferraris [redacted] stati ceduti per motivi diversi al Carmagnola, diventato una sorta di società satellite. L'organico [redacted] così composto da Calamia, Cuccinelli, Borgna, Rolando, Mesini e Muyango, ai quali potrebbero aggiungersi alcuni juniores, prelevati da altre società. In tal [redacted] team manager Walter Daniele ha contattato i dirigenti dei principali club italiani perché mandino a maturare nell'Auxilium i loro giovani che non hanno ancora trovato posto [redacted] A. Le trattative sono ben avviate e sembrano l'unica soluzione per rilanciare il basket torinese, altrimenti destinato a [redacted] futuro sempre più incerto. **[g. vib.]**

Ieri la Pro-Am de I Roveri alla squadra di Baldovino Dassù

Nei campionati seniores c'è [redacted] storia del nostro golf

Alberto Croce, l'anno scorso miglior professionista seniores del golf italiano, non potrà difendere il suo titolo, in palio oggi [redacted] domani (36 buche) [redacted] I Roveri, a Fiano, dove [redacted] svolge [redacted] 10ª edizione del campionato, Memorial Marcello Vinzi, il maestro del club scomparso recentemente. Il [redacted] insieme con i colleghi Roberto Bernardini e Renato Campagnoli, è impegnato nel Senior Tour europeo: colpa di un calendario troppo fitto. Alle 9 di stamane partiranno in ventuno.

Molti di essi sono cavalieri della Repubblica per meriti sportivi, hanno fatto in anni difficili la storia del golf. I più famosi sono: Aldo Casera, 76 anni; Ovidio Bolognesi, [redacted], e Giancarlo Grappasonni, 61. C'è anche un fresco Over 50, Gerolamo Delfino, genovese, che punta alla successione. Ieri la Pro-Am Air Industrie Systemes è stata vinta dalla squadra di Baldovino Dassù (formata [redacted] Maschio e [redacted] due Calandra) con 132 colpi davanti a quella di Bolognesi. Prima nella Pro-Am Cln Seniores la squadra di Ballarin-Terreni-Maconi-Clerici. Calì e Durante i migliori tra i professionisti (70 [redacted]), Rendina il più bravo tra i Seniores.

Nel weekend intanto si è svolta a Le Fronde la prova del 20° Trofeo Lancia: Cat. scratch Martini: 1. Dondona-Granozio 72, 2. Biglia-Bonaiti 73. 1ª Cat. Peroni: 1. Maschio-Emanuela Calandra 66, 2. Legnani-Perdoncini 68. 2ª Cat. Arnold & Arnold: 1. Badini-Badini 67, 2. Panicco-Pomponi 71, 3. Blanc-Carla Rosani 72. 3ª cat. Lan[redacted]: 1. Roveda-Montaldo 71, 2. Bosso-Vittoria Roma 72, 2. Favro-Mannarella 74. Cat. Seniores Sorgenti: 1. Massimello-Tinivella 68. Cat. Lancisti: 1. Rocca-Fiore 69.

A Fiano, Coppa S. Giovanni Hunaok Viaggi: Squadre: 1. S. Ferrero-P. Piantà-F. Conrotto-O. Tartaglino 138, 2. A. Dellepiane-L. Beltramo-F. Fontana- D. Siniscalco 142, 3. S. Bono-E. Ferroglio-L. Grignolo-A. M. Callari 143. Individuale Pro: 1 A. Calandra 70, 2. M. T. Piantà 71, 3. M. V. Bozzalla 72, 4. S. Bono 73. **[g. capp.]**

[redacted]

SPORT [redacted]

[redacted] Itca vince e va in semifinale

Vittoria 4-3 (Quattrini, Dettori, Dell'Angelo, Domenghini) dell'Itca al Palasport contro l'Augusta (andata 3-0 per i torinesi). Domani semifinale [redacted] Roma contro Milano.

Calcio: stasera finali Palio delle Province

Finali [redacted] Palio delle Province (via Isonzo, Rivoli): alle 20,15 per [redacted] 3° posto Torino Sud-Biella, a seguire per il 1° [redacted] Stura Lanzo-Pinerolo.

Canoa: [redacted] tricolore [redacted] Masoero e Schillaci

Titolo italiano in discesa nella canadese biposto per Masoero e Schillaci (Amici [redacted] Fiume). Nel K1, 10° Quaranta (Ivrea).

[redacted] pa[redacted] al [redacted] Chiarion

Due partite, questa sera, al Memorial Chiarion (via Monginevro 251): alle 19,30 Tecnocar Kolbe To-Cus [redacted] (Cadetti), alle 21,15 seconda semifinale Seniores.

Podismo: nel Canavese due giorni di gare

Memorial Cattelino (9 km) stasera a Villanova Canavese (ore 20). Domani a Borgaretto «Giovedì sera in pista» (h.19,15) e notturna a Palazzo Canavese (h.20,30) sui 7520 [redacted].

Ippica: trotto notturno per il [redacted] Comuni

Clou intitolato a Vinovo (ingresso gratis per i cittadini). Favoriti (20,45). I. Taxi Girl, Trappola Font. II. Under God's Wing, Uricez, Ulis Code. [redacted]. Sirio Trio, Rezzonico Tab, Spinone. IV. Ridge Gim, Roof Garden, Potentilla. V. Turkmenistan, Tabarino, Tissot Ec. VI. Negritto, Nembo, Sprint Finale. VII. Uliva Dts, Utoughi As, Universo Ec. VIII. Nari dei [redacted], Stornella Om, Rammer. IX. Takiz, Tanke Font, Tourbillon, Tiger Vdo.

[redacted]

Una buona cornice di spettatori al Delle Alpi per le finali della Festa Internazionale dell'Aspi

Tre successi per gli italiani, uno per gli spagnoli

Vincono KL e Pozzomaina (Pulcini) e Alpea San Giorgio (Giovanissimi)

Le squadre italiane battono quelle spagnole per 3-1 nelle finali della 18ª Festa internazionale di calcio giovanile dell'Aspicalcio. Dopo oltre 300 partite disputate in [redacted] settimana [redacted] 17 campi di Torino e cintura, le formazioni piemontesi si sono imposte nei Pulcini '86, Pulcini '87 [redacted] Giovanissimi, lasciando agli spagnoli il successo negli Esordienti. Nelle finali disputate al Delle Alpi davanti ad alcune migliaia di spettatori le emozioni [redacted] sono mancate, a partire dalle categorie dei più piccoli, i Pulcini 87, che hanno visto [redacted] vittoria in finale del KL sul Rivalta Valsangone (2-0, doppietta di Mosca); nella finale per il 3° posto l'Ivest ha superato i catalani del Berguedà 1-0 (rete di Spinelli).

Nei Pulcini 86 [redacted] approdati in finale il Pozzomaina e gli spagnoli [redacted] Manresa: 0-0 nei tempi regolari grazie alle prodigiose pa[redacted] del portierino spagnolo Arnau e vittoria del Pozzomaina ai rigori per 3-2 con reti di Cuccari, Lombardi e Vaccaro. Nella finalina [redacted] un [redacted] italiano sulla Spagna: [redacted] Madonna di Campagna ha conquistato la terza piazza battendo il Gironella 4-2 ai rigori, dopo che i 30' [redacted] erano chiusi sull'1-1 con [redacted] spagnola di Casals e pareggio di Di Mastrochicco.

Tra gli Esordienti 1984 gli spagnoli hanno invece imposto la loro legge portando due formazioni catalane in finale: a imporsi è stato il Gironella sul San Cugat per 2-0 grazie alle reti di Gomez e Sibilia.

Nella categoria Giovanissimi l'Alpea San Giorgio si è imposta per 3-0 sul KL con doppietta di Celestra e rigore di Milano.

Queste le rose delle formazioni vincitrici:

Pulcini '87, KL: Mazzitelli, Valle, D'Aveni, Sudiero, Giliberti, De Benedittis, Tagliarini, Minetti, Mosca, Paolella, Arfinengo.

Pulcini '86, Pozzomaina: Barulli, Cuccari, Sanguedolce, Mana, Martino, Di Lecce, Lombardi, Manfredi, Vaccaro, Oniglio.

Esordienti, Gironella: Santamaria, Mujal, Boixadera, Espel, Dalmau, Gomez, Sibilia, Chueca, Pla, Rosinol, Torre.

Giovanissimi, Alpea San Giorgio: Archimede, Bonato, Negro Frer, Seren Gai, Pezzetti, Scaglione, Vona, Riccardino, Celestra, Milano, Druetto. **[p. acc.]**

TUTTI I RISULTATI TUTTI I RISULTATI TUTTI I RISULTATI TUTTI I RISULTATI TUTTI I RISULTATI TUTTI I

[redacted]

2° Memorial Bastino (gare giovanili). *Maschili.* 100: 1. A.Falco (Cn) 11"59; 2. D.Xausa (Bi) 11"73; 3. A.Cuzzilla (Vc) 11"94. 1000: 1. C.Balduzzi (At) 2'41"97; 2. V.Bilardo (To) 2'44"67; 3. E.D'Aquino (No) 2'45"06. 4×100: 1. Torino 49"54; 2. Asti 50"80; 3. Biella 51"84. Peso: 1. M.Brocchiero (Itis Cn) 13,57; 2. D.Colombini (Bellini No) 12,80; 3. D.Agostini (Bellini No) 11,16. *Femminili:* 100: 1. V.Canella (To) 12"91; 2. T.Matteo (At) 13"34; 3. V.Aprile (Bi) 13"53. 1000: 1. M.Berto (Cn) 3'06"79; 2. F.Massa (Cn) 3'09"16; 3. R.Bagnati (No) 3'14"21. Peso: 1. M.Filini (Bellinzago) 9,26; 2. B.Dal Ponte (Ilc Motta) 8,47; 3. I.Pedroli (A.Cistella) 8,00.

Campionati regionali individuali. *Maschili.* 110 hs: 1. P.Becchiarello (A.Alessandria) 15"13; 3. A.Ottolina (Cus) 15"55. [redacted]: 1. A.Nocera (Cus) 48"58; [redacted]. M.Cagnazzi [redacted] 48"59; 3. S.Isaia (id) 50"18. [redacted]: 1. R.Marangon (Cus) 10"69; 2. T.Viscusy (Sisport) 10"92; 3. G.Cusimano (id) 10"97. Disco: 1. S.Lomater (Cus) 54,56; 2. I. Drago (Sisport) 40,50. 1500: 1. A.Becchio (Maratona To) 3'50"07; 2. M.Allocca (Sisport) 4'06"36. 5000: 1. A.Accattino (Ug Biella) 15'09"54; 4. M.Avataneo (A.Villastellone) 16'18"27. Giavellotto: 1. G.Catto (Ug [redacted]la) 51,74; 2. R.Madrigano (Sisport) 50,02; 3. C.Vittone (id) 46,74. Peso: 1. S.Lomater (Cus) 16,21; 2. P.Brero (id) 14,90; 3. A.Carlucci (Atl. '71) 13,52, 4. E.Filippi (Cus) 13,12. Asta: 1. D.Mattei (Cus) 4,60; 3. M.Iannarelli (id) 4,00. Alto: 1. S.Frezzato (Cus) 2,01. Lungo: A.Astesano (Cus) 7,34; 2. P. Zanarello (Piediallegri) 7,05; [redacted]. G Marin (Atl. '71) 6,97. Triplo: 1. C.Zimaglia (Cus) 14,75; [redacted]. P.Balocco (id) 14,35; 4. P.Zanarello (Piediallegri) 14,03. Martello: 1. E.Filippi (Cus) 59,18; 2. P.Agujaro (id) 55,42. 400 hs: 1. F.Ricci (Cus) 52"62; 3. S.Brussolo (Piediallegri) 58"84. 800: 1. P.Canazza (Cus) 1'54"66; 2. M.Cagnazzi (id) 1'54"93, [redacted]. C.Pregno [redacted] 1'55"01. 3000 siepi: 1. E.[redacted] (Cus) 9'02"48; 3. V.Sgura (id) 9'16"57. 200: 1. F.Ristorto (Ug Biella) 21"90; 2. F.Dell'Aquila (Canavesana) 21"92; 4. R.Marangon (Cus) 22"04; 5. A.Nocera (id) 22"38. *Femminili.* 110 hs: 1. M.C. Olivero (Savigliano) 14"32; 2. D.Bonanno (Cus) 15"14; [redacted]. S.Mangia (Sisport) 15"22. 400 hs: [redacted]. S.Ferraris (A. Vercelli) 1'05"73; 3. E.Melilli (Piediallegri) 1'11"09. [redacted]: 1. S.Franchino (Cus) 57"35; 2. C.Ossola (id) 57"60. 800: 1. C.Pozzo (Ug Biella) 2'15"50; 2. T.De Crescenzo (Cus) 2'15"88; 3. F.Pastoris (Canavesana) 2'15"89. 1500: 1. T.De Crescenzo (Cus) 4'36"99; [redacted]. E.Bonanno (Sisport) 4'40"95. 100. 1. M.Ferro (Sisport) 11"93; [redacted]. G.Mucci (id) 12"60 [redacted]: [redacted]. M.Ferro (Sisport) 24"65; 4. C.Ossola (Cus) 25"41. 5000: 1. F.Gaviglio (Sisport) 17'03"47; 2. E.Bonanno (id) 17'33"68; 3. M.Cabodi (Cafasse) 17'34"79. [redacted] km [redacted] 1. B.Crivellari (Sisport) 23'40"93; 2. E.Rigaudo (Cus) 24'06"00; 4. E.Garciel (id) 31'18" 87. Martello: 1. R.Sannazzaro (All. Asti) 36,54. Alto: 1. C.Gamba (Sisport) 1,68; 2. A.Luciani (id) 1,65; 3. C.La Pecorella [redacted] 1,50. Triplo: 1. S.Menegaldo (Sisport) 12,14. Peso: 1. M.Caire (Sisport) 11,35; 4. G.Godino (id) [redacted]. Disco: 1. G.Godino (Sisport) 43,44; 2. S.Saccucci (id) 36,28. Giavellotto: 1. Z.Bani (Sisport) 44,46; 2. M.Caire (id) 36,76. Asta: 1. M.Achiluzzi [redacted] Bi) 3,30. Lungo: 1. [redacted].Peirano (Mondovì) 6,11; 3. K.Del Santo (Ina) 5,55.

Gare provinciali giovanili. Prove multiple (Borgaretto). Cadetti. [redacted] hs: 1. D.Ierardi (Sisport) 14"1; 2. F.Zanella (Sala) 15"6; 3. A.Ladisi (Sisport) 16"9. 600: 1. V.Gulli (3 Valli Pinerolo) 1'28"9; 2. A.Ladisi (Sisport) 1'34"1; 3. M.Fiamma (Cus) 1'36"6. Alto: 1. I.Ellena (Cbr) 1,70; 2. F.Zanella (Sala) 1,62; 3. C.Brunetto (Skf) 1,56. Giavellotto: 1. D.Ierardi (Sisport) 38,60; 2. F.Zanella (Sala) 28,96; 3. G.Zuppechin (Piediallegri) 25,00. Ca[redacted]. 80 hs: 1. F.Giustetto (Piediallegri) 15"1; 2. E.Caperrotta (Piediallegri) 15"8; [redacted]. F.Amone (Cus) 16"4. 600: 1. I.Glavina (Cus) 1'53"0; 2. F.Amone [redacted] 1'53"3, 3. F.Giustetto (Piediallegri) 1'54"7. Alto: 1. F.Giustetto (Piediallegri) 1,30; 2. E.Caparrotta (id) 1,30; 3. F.Amone (Cus) 1,00. Giavellotto: 1. C.Gocciolone (Tre Valli) 28,24; 2. F.Giustetto (Piediallegri) 21,06; 3. I.Glavina (Cus) 17,30.

Meeting nazionale giovanile [redacted] Bergamo. 1000: 1. V.Bilardo (Cbr) 2'41"09. [redacted]: 1. L.Sciandra (Cbr) 1'56"08. Alto: 1. S.Zerbini (Chiari) 1,80; 7. R.Perello (Sisport) 1,74. Staffette svedesi, cadetti: 1. Cus Pd 4'57"02; 2. Cbr 5'03"08; [redacted]. Sisport 5'14"09. Cadette: 1. Audace Noale 5'45"03; 2. Sisport 5'55".

BOCCE

9ª prova Coppa Italia terne [redacted] a Roverino: 1. Chiavarese (Sturla-Bruzzone-Susini) fin. 13-5; 2. A.Chiavazzesi (Dallolmo-Negro-Scarparo); [redacted]. Brb Ivrea (Daregibus-Scalon-Dante Amerio) [redacted] A.Fossano (Audero-Manzo-Arlatello).

[redacted] **a quadrette C** [redacted] Rivara: 1. Fucine Rostagno (Solive-Trione-Combetta-Salio); 2. La Montagnola (Molso-Morra-Celoira-Mondino).

[redacted] **italiani individuale C** a Montanaro (Aurora): 1. A.Azzoni (Pertusio); 2. E.Silva (id).

Coppa Italia terne D a Campore: 1. Mobili Baima (Chiarlano-Guadino-Schiesaro); [redacted]. Ozegna (Bertello-Calcio-Ferraris).

[redacted] **notturna quadrette ABCC** a Torino (La Costanza): 1. Mappanese (Rocca-Marello-Paschetta-Ricatto); [redacted]. Fioccardo (Stretta-Rubatto-Graziano-Ranghino).

Poule notturna quadrette D a Torino (La Costanza): 1. Avv. S.Paolo (Crescio-Albesano-Brunatto-Duodero); 2. Avv. S.Paolo (Monticone-Perruca-Spagnuolo-Rocca).

[redacted] **coppie C** [redacted] Torino (Velivolo): 1. Mad.Pilone (De Marchi-Vallino); 2. N.Lucc.Carignano (Rubatto-Brandino); 3. Mad.Pilone (Conte-Bergoglio) [redacted] Camp.Torino (Menolino-Giannone).

Selezione regionale coppie C a Cumiana (Cumianese Menna): 1. Ferrera (Daghero-Rege Tachin) finale 11-3; 2. Ferrero Vigone (Bollati-Boeris); 3. Cumianese (Chiaussa-Galliana) e Ferriera (Girodo-Migliorini).

[redacted]

[redacted] **'97 (camp. juniores)** a Castelrosso. *Maschile.* Seniores: 1. A.Rastello (To Triathlon) 1 h. 55'; 9. A.Gabba (Ronchiverdi) 2 h. 01'21; 14. P.Guggiola (To Triathlon) 2 h. 02'42". Juniores: 1. F.Bandini (Sef Lessing) 1 [redacted]. 59'16"; 3. F.Vesco (To Triathlon) 2h.01'40". *Femminile.* Seniores: 1. T.Janna (P.Patria) 2 h. [redacted]"; [redacted]. M.Cibin (Ronchiverdi) 2h.32'57; [redacted]. L.Knapton (To Triathlon) 2 h. 34'37"; 5. E.Colajanni (id) 2 h. 37"35. Juniores: 1. F.Cantone (To Triathlon) 2 h. 52'19".

[redacted]

Nazionale F2 ostacoli «Città [redacted] **Torino»**. Vincitori sabato. Debuttanti: P.Monari (Cinzia); Giovani Cavalli: C.Falco (Terry Vi); C2: C.Laplaca [redacted]. Jody); C3 1° grado: C.Forcella (Giove); C3 2° grado: [redacted].Minardi (Symponie De L'Aveline); Classifica [redacted] (barrage): 1. V.Chimirri (Kiwi); [redacted]. G.Momo (Ducky); 3. C.Minardi (Ackworth Gold Star). Vincitori domenica. Debuttanti: P.Monari (Ticinensis Fidia); Giovani Cavalli: L.Tonetti (Jasper); C2: S.Rodgerson (Wingeist); C3 1° grado: F.Lazzarini (Yacek); C3 [redacted] grado: V.Chimirri (Ursula Del Crati); C6 [redacted] manches) Gran Premio, classifica: 1. M.Grossato (Rosiere Du Rozel); 2. V.Chimirri (Kiwi); 3. A.Vironda (Tableau D'Autel).

[redacted]

Trofeo del Comune ad Alice Superiore (9,8 km, 125 partecipanti). 1. M.Fenza (Cafasse) 37'14"; 2. Campagnolo a 21"; 3. Bandini (id) a 2'05". *Donne:* 1. C.Allasia (Cafasse) 47'29"; 2. Trentini a 3'41"; 3. Giolitto a 7'56". *Categorie:* TM23 Fenzi (Cafasse); TM30 Bandini (Forno); T[redacted]35 Cardini (Dora); MM40 Campagnolo (Forno); MM45 Bozza (id); MM50 Ait Kassoul (Alpea); MM55 Cavaglià (Forno); [redacted] Marteddu (id); [redacted] Piazza (Dora); TF23 Molinar (Forno); TF30 Allasia (Cafasse); [redacted] Giovando (Alpea); MF50 Salarino (Forno); Junior: Garrone (Rivarolo); Promesse: Antonietti (Cafasse), Trentini (id).

«Tre alpeggi» a Margone (6,7 km, 77 partecipanti). 1. D.Scaini (Alpignano) [redacted]1"; 2. Garnier a 1'25"; 3. Allegretti a 1'38". *Donne:* 1. C.Corino (Cumiana) 49'34"; 2. Moroni a 5'48"; 3. Stroppiana a 7'48". Master A: 1 A.Osella (Alpignano) 34'44"; Master B: 1. M.Cericola (Cumiana).

Staffetta «Trofarello sotto le stelle» (3×2,182 km, 50 partecipanti). Senior: 1. Aatiq (Rivoli)-Navone (Villanova)-Danza (Atp); Master: 1. Rondinone (Atp)-Manzone (id)-Borelli (id); Giovani: 1. Gradilone (Cus To)-Amone (id); Fiamia (id).

[redacted] **notturna a Chiusa S.Michele** (2×3,1 km, 46 partecipanti). Senior: 1. Valsusa (Laou-Azzà) 18'00"43; Master: 1. Giò Rivera (Vasone-Pillone) 19'30"10; Donne: 1. Cafasse (Bioletti-Trentini) 23'11"47.

Notturna di S. Giovanni a Rivarolo (7,8 km, 193 partecipanti). 1. G.Bertola (O. Stefano) 23'46"; 2. Cerva a 37"; 3. Martello a 40". Donne: 1. I.Romeo (T.Marathon) 28'05"; 2. M[redacted] a 1'12"; 3. Allasia a 1'54. *Categ.:* TM23 Cerva (Italsoira); TM30 Bertola (O.Stefano); TM35 Lesca (Forno); MM40 Margaria (Feletto); MM45 Simeoni (Cafasse); MM50 Deidda (Alpea); [redacted] Ferrero (Cafasse); MM60 Rao S. (Ciet); TF23 Alemanni (Alpea); TF30 Allasia (Cafasse); MF40 Manzone (Atp); MF50 Salarino (Forno); Junior: Martello (Cus To) e Berardo (Rivarolo).

[redacted] (10,9 km, [redacted] part.): 1. B.Santachiara (Cus To) 33'42"; 2. Rinaldi a 41"; 3. Boussad a 1'08". *Donne:* 1. G.Cammalleri (Tranese) 40'44"; 2. Ferroglia a 1"; [redacted]. Vottero a 2'38". *Categorie:* TM23 Aatiq (Rivoli); TM30 [redacted] Ruvo (O.Stefano); TM35 Boussad (Tranese); [redacted] Mantegna (None); [redacted] Pierri (O.Stefano); [redacted] Primerano (None); [redacted] Ferrero (Calesse); MM60 Ramondetti (Gspt); MM65 Pierero (Reba); TF23 Vottero (Cerutti); TF30 Camelieri (Tranese); MF40 Gattu[redacted] (Rivoli); MF50 Miniotti (Bastino); senior m.: Santachiara (Cus To); senior f.: Ferroglia (Cus To); junior m.: Grieco (S. Donato); junior f.: Groppo (O. Stefano). Giovanili m. e f.: Esordienti: M.Farruggio (Chieri) e Griffo (Nichelino); Ragazzi: D.Farruggio (Chieri), Lisa P. (id); Cadetti: A. Lisa (Chieri), Zoggia [redacted] Allievi: Bregnone (Cus To), Rochas (Rivoli).

[redacted] **americana** a Condove: 1. Serti-Tabi (Valsusa); 2. Azzà-Laou (id).

SOFTBALL

Serie A (3ª-4ª giornata intergirone): T.Settimo-Azzanese 1-14, 10-16; Bollate-Forlì 2-1, 10-0; Ronchi-Marchenno 10-0, 9-0; Bussoleno-Caronno 5-3, 1-3; Bellaria-Saronno 2-6, 4-0; Rimini-Malnate 3-2, 8-2. *Classifica:* Bollate 958; Saronno 750; Malnate, Marcheno 375; Caronno 292; T. Settimo [redacted].

[redacted] (21ª-22ª giornata): Boves-N.S.Avigliana 7-17, nd.; Codogno-La Loggia 7-5, 0-3; Novara-Legnano 8-5 (6), nd.; Nuoro-Bovisio 14-4 (5), 9-4. *Classifica:* Nuoro 900; N.S.Avigliana 684, Legnano [redacted]; Bovisio 619; Novara 421, La Loggia [redacted] Codogno 250; Boves 167.

Serie C1 (3° ritorno): Trash Ball To-Alessandria 7-20; Castellamonte-Torino J. rinv. *Classifica.* Torino 1000, Castellamonte 500; Alessandria 300; [redacted] 100; Trash Ball 0.

Juniores (4° rit.): [redacted] Loggia-T.Settimo 18-6. *Class.:* La Loggia 875; Castellamonte 750; Settimo 375, Manhattan, Novara 250.

(altri risultati sul giornale di domani)

TORINO FIORITA '97

CONCORSO CASE, BALCONI E VIE FIORITE

Torino maggio-giugno 1997

Spedite o consegnate la scheda [redacted] partecipazione, debitamente compilata, entro il 30 giugno 1997 a "Torino Fiorita" c/o Ascom, via Massena 20 - 10128 Torino - Tel. 011/5516288 (dalle 8,30 alle 14,00)

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

(Il concorso è gratuito)

Mi iscrivo al Concorso "Case, balconi e vie fiorite"

Cognome e Nome ____________

via/corso ____________

n° ____ *int.* ____ *scala* ____ *piano* ____

cap ____________ *TORINO*

quartiere ____________ *tel.* ____________

Partecipo con: ❑ *balcone* ❑ *finestra* ❑ *terrazzo* ❑ *giardino* ❑ *cortile* ❑ *attico*

❑ *partecipo per la prima volta a TORINO FIORITA*

❑ *chiedo la visita della giuria*

Le più belle diapositive e fotografie inviate verranno proiettate ed esposte nel corso di una apposita serata.

Le cartoline incomplete dei dati richiesti, non potranno essere prese in considerazione. Si prega di scrivere in stampatello.

[redacted] NUOVE IMPRESE NASCONO ON-LINE

Clicca SERVIZIO NUOVE IMPRESE e saprai.
Poi navigando scopri le 2000 pagine di informazioni, notizie, proposte, novità dalla Camera di Commercio di Torino, dal Centro Congressi Torino Incontra e dal Laboratorio Chimico.

www.to.camcom.it

Il sito infinito [redacted]a Camera di Commercio di Torino

Se hai bisogno di aiuto vai [redacted] TRIFULA il nostro motore interno [redacted] ricerca veloce e preciso.

Stasera al Lingotto si chiude la «stagione» con Schubert e Brahms

Arrivederci con la Filarmonica

Pommier al posto di Giulini

Il direttore e pianista Pommier durante [redacted] lezione agli allievi della Scuola Musicale di Saluzzo e, in alto, Franz Schubert in un simpatico [redacted] vecchio disegno

[redacted]

Non ci sarà Carlo Maria Giulini, che ha qualche problema di salute legato all'età: e ovviamente i musicofili torinesi, che attendevano da mesi questo giorno, se ne rammaricano, augurandosi di rivedere presto a Tori[redacted] [redacted] grande Maestro. Ma l'appuntamento [redacted] l'**Orchestra Filarmonica di Torino** non perde la [redacted] validità artistica. Per il concerto [redacted] questa sera (ore 21, Auditorium del Lingotto) è [redacted] chiamata una bacchetta di alto valore [redacted] Jean-Bernard Pommier. E' un direttore sempre più apprezzato [redacted] in Italia [redacted] all'estero e inoltre vanta un vero affiatamento con [redacted] [redacted]mplesso torinese, tanto che ne è diventato proprio da quest'anno direttore principale. Pommier alterna la pratica direttoriale con quella pianistica che lo ha lanciato. Il programma di questa sera ha dovuto subire una variazione, anche [redacted] rimangono fissi i due grandi compositori ai quali era già dedicato originariamente: Schubert e Brahms.

Di Schubert, del quale ricorre quest'anno il bicentenario della nascita, doveva essere eseguita la «Quarta sinfonia», la più «beethoveniana» di tutte. Ma Pommier le ha preferito la «Quinta in si bemolle maggiore», che riflette forse più [redacted] ogni altra la gioia di far musica. La partitura non prevede clarinetti, trombe e timpani, acquistando così [redacted] carattere intimistico [redacted] [redacted]o, in netto contrasto con la tragicità della Quarta. Lo spirito di Mozart impregna di sé tutta la sinfonia: [redacted] nel Minuetto con Trio richiami piuttosto espliciti alla «Sinfonia in sol minore», e non soltanto nella tonalità. «La piccola opera - come ha scritto [redacted] musicologo Bernhard Paumgartner - ci lascia completamente appagati. Non pone domande e non pone nes[redacted] indovinello, come [redacted] giorno primaverile e pieno di sole. Nello sviluppo di Schubert è solo un breve, felice riposo prima di avventurarsi verso altre mète».

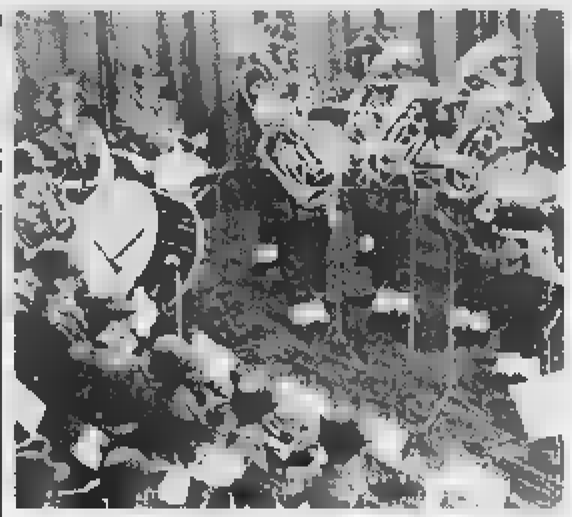
Il programma resta invece invariato nella seconda parte, [redacted] la «Sinfonia n. 1 in do minore op. 68» di Brahms. Anche qui si ossequia la legge degli anniversari, cadendo proprio quest'anno il centenario della morte.

Si tratta di un lavoro pensato a lungo; persin troppo a lungo, sostennero i detrattori che la videro assai complessa ed elaborata. Critiche che peraltro Brahms aveva previsto e in una certa misura anche paventato, tanto che in prossimità della «prima» [redacted] Vienna, avvenuta nel dicembre 1876, aveva saggiato gli umori degli amici anticipandone una esecuzione pianistica [redacted] quattro mani. Comunque sia, questa sinfonia di Brahms si [redacted] imposta senza difficoltà [redacted] una delle pagine predilette dal pubblico, a partire dall'introduzione cadenzata su un inquietante battito [redacted] timpani [redacted] segnata dalle tipiche sincopi enunciate subito dai violini, sino all'esultante canto dei corni che prepara il trionfo del finale.

[redacted] mentre con questo concerto si chiude la stagione, la Filarmonica ha presentato nei giorni scorsi la prossima, che avrà inizio il 13 ottobre. Oltre a Pommier che dirigerà due concerti, si avvicenderanno sul podio Marko Letonia, Massimo [redacted] Bernart, Walter Proost, Alessandro Pinzauti, Donato Renzetti, György Györivanyi Rath, Marco Guidarini.

Leonardo Osella

Bande militari domani all'aeroporto



[redacted]

Bande militari domani [redacted] sulla terrazza del parcheggio a più piani all'aeroporto In caso di maltempo [redacted] tradizionale manifestazione verrà rinviata Organizzano Sagat e Regione Milit. Nord Ovest col patrocinio del Comune di Torino

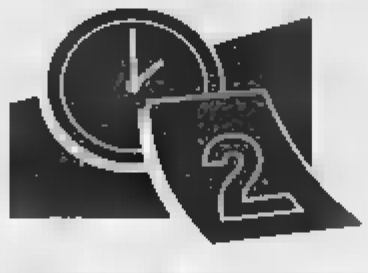
[redacted]

Strauss rallegra lo scalo a Caselle

Le bande militari invadono pacificamente e in allegria l'**aeroporto di Caselle**, per un concerto che si terrà domani alle 21,15 sulla terrazza del parcheggio a più piani. L'iniziativa è della Sagat (che gestisce l'aeroporto torinese) [redacted] della Regione Militare Nord Ovest, con il patrocinio del Comune di Torino. Sarà l'ottava volta che la musica diventa protagonista nella stazione di volo: in precedenza, oltre alle fanfare militari, si erano esibiti l'Orchestra del Regio, il Canaan Gospel Ensemble e gruppi jazz.

Questa volta saranno di sce[redacted] a Caselle, [redacted] la Brigata Alpina Taurinense che vi ritorna, la Fanfara dei Carabinieri e quella della Prima Regione Aerea Milano. Il programma comprende vari brani tipicamente bandistici [redacted] militareschi; ma non mancheranno gli sconfinamenti nel jazz rivisitato e le immortali pagine viennesi degli Strauss, compresa la sempre gradita «Marcia Radetzky». L'ingresso alla terrazza - dalla quale si può anche dare [redacted] sguardo d'insieme alle struttu[redacted] aeroportuali - è libero fino a esaurimento dei posti. Informazioni allo 011/5676.341.

«Il binomio musica-aeroporto - dicono gli organizzatori - è un punto qualificante della sfida lanciata dalla Sagat per rendere più familiare la stazione di volo al pubblico viaggiante e non, garantendone sempre al massimo la funzionalità». **[l. o.]**



DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

MASSIMO. Sono due i film oggi in programma al Massimo 2 per la rassegna «The British Renaissance». Alle 16,30 e alle 20,30 «Absolute beginners» [redacted] Julian Temple, alle 18,30 [redacted] alle 22,30 «Sid [redacted] Nancy» di Alex Cox, con Gary Oldman, che altro non è che la vicenda dei Sex Pistol, vista attraverso la storia d'amore e di droga del loro leader Sid Vicious con Nancy Sprungen.

ARENA METROPOLIS. Questa sera, alle 22, all'Arena Metropolis del Valentino è [redacted] programma «The Rock» [redacted] Michael Bay [redacted] Nicolas Cage e Sean Connery. C'è un generale impazzito (è convinto che l'ono[redacted] dei «suoi ragazzi» non sia stato sufficientemente tutelato) che occupa Alcatraz e tiene San Francisco sotto il tiro di alcune testate nucleari. A tenergli testa ci [redacted] Cage, esperto di esplosivi dalla graziosa mogliettina, e Connery, profondo conoscitore dell'ex carcere [redacted] essere stato uno dei pochi che è riuscito [redacted] evadere. Condite il tutto con effetti speciali mozzafiato e il gioco è fatto.

CABARET. Al Parco Robinson di Al[redacted] questa sera alle 22 è prevista [redacted] performance di cabaret «Perché non ci credi?» di e con Emilio Band.

[redacted] Oggi pomeriggio alle 18, al Parco Rignon prende il via la rassegna [redacted] Pifferaio Magico, organizzata per «Giorni d'estate» [redacted] Teatro dell'Angolo. Sono di scena Donati [redacted] Olesen con [redacted] loro performance «Kamikaze».

[redacted] Per la rassegna «Soggettiva 97» oggi pomeriggio, alle 18 nella Sala delle Arti a Collegno Alessandro Tessitore legge alcuni racconti di Valeria Dattoli.

MANGIAR [redacted]

a cura di Edoardo Ballone

A Porta Palazzo

[redacted] Angiolina [redacted] [redacted] subalpini

E' un gradito ritorno, specialmente [redacted] una zona dove la genuina piola subalpina non esiste più. Parliamo de **La Rusnenta**, locale che Angiolina Scarafiotti riprende in gestione dopo averlo abbandonato nel '92. E' al primo piano di un edificio tardosettecentesco nel cuore di Porta Palazzo e le due salette si raggiungono scalpicciando su vecchiotti scalini in pietra. Il 27 Angiolina riaprirà ufficialmente il suo circolo ricreativo (è dell'Aics e la tessera è simbolica) e ci sarà una novità: la cucina di pesce eseguita da Mimmo (era al Veliero) [redacted] dal giovane Marco. Ma, tranquilli, qui si continua a pranzare anche alla piemontese con gnocchi e agnolotti nonché finanziera in primo piano. Vorrà dire che nel menù saranno al fianco [redacted] linguine con cozze e vongole e ai calamari alla piastra. Ambiente: va ristrutturato nell'arredamento [redacted] Angiolina ha promesso di farlo. Cucina: piacevole. Clienti: rigattieri e loro clienti [redacted] pranzo; «bella gente», come suol dirsi, per la cena.

Prezzo: più che abbordabile con [redacted] massimo [redacted] [redacted] mila con vini piemontesi. Una curiosità: nello stesso palazzo, per lustri e su un altro piano ci fu una popolare trattoria: si chiamava «l crin».

Via Vittorio Andreis 11
Nuova gestione
Chiuso domenica
Dalle 18 alle 35 mila con vino
Meglio prenotare
Tel. 011/436.29.80

La «Ciclolonga» da Carmagnola sino a Opatija in Croazia

Lunga pedalata per la pace

Fra i partecipanti anche Balmamion

Defilippis (a sin.) ebbe per gregario Ciacci a cui è dedicata la gara e a destra Balmamion

Messaggera [redacted] pace. Di amore [redacted] rispetto per l'ambiente. Con questi nobili intenti, anche quest'an[redacted] la **Ciclolonga** - l'ormai tradizionale cicloturistica che prende il via stamane alle 7,30 da piazza Martiri a **Carmagnola** - si appresta a compiere il lungo viaggio della speranza e della solidarietà. Con una marcia in più. L'edizione 1997 dell'iniziativa (è l'undicesima) ufficializzerà infatti il gemellaggio di Carmagnola con la città di Opatija, località [redacted] della Croazia, tappa finale del lungo iti[redacted] in sella alla bicicletta che si concluderà il 28 giugno prossimo. L'evento - organizzato dal Pedale Carmagnolese - coinvolge un centinaio di corridori per passione ed anche [redacted] professionisti. Fra i partecipanti spiccano nomi di noti atleti come Walter Martin e Franco Balmamion vincitore [redacted] due edizioni del Giro d'Italia, nel 1962 e '63. [redacted] tracciato si snoda lungo un percorso di 753 km suddivisi in quattro tappe: Salsomaggiore Terme (234 km), Bassano del Grappa (245 km), Duino, nei pressi di Trieste (181 km) e - come già avvenne nel 1995 - Opatija, Abbazia per gli italiani (93 km). Trenta [redacted] auto d'appoggio [redacted] seguito. «Strada facendo - spiega Gianfranco Giombini, presidente del Pedale - [redacted] sosterà al Santuario di Sant'Antonio [redacted] Padova per ricevere la benedizione, e al Sa[redacted] Militare di Redipuglia dove verrà deposta una [redacted] d'alloro». La Ciclolonga è stata dedicata alla memoria di Catullo Ciacci, ristoratore torinese scomparso un anno fa, e che fu uno dei gregari di Nino Defilippis detto il «Cit». Il 28 giugno - ultimo giorno di fatica - il gruppo dei ciclisti verrà raggiunto in Croazia dal sindaco di Carmagnola Angelo Elia (che salirà in sella per gli ultimi chilometri) e dai vari assessori per [redacted] cerimonia del gemellaggio. Primo tassello per una fattiva e proficua collaborazione di scambio culturale e turistico. **[e. d. s.]**

«Michael Collins»

Film a Pianezza il Leone d'Oro è in cartellone

Un'estate di successi. Seconda sera per la rassegna cinematografica in programma [redacted] al [redacted] agosto nel cortile della scuola media Giovanni XXIII per l'Arena Manzoni di **Pianezza**. L'iniziativa comprende trentacinque pellicole ai vertici degli incassi stagionali. Proiezioni quotidiane (esclusa la domenica) alle 22,15, i biglietti costano 7 mila lire.

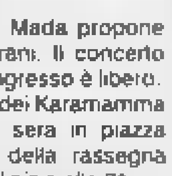
Stasera è [redacted] cartellone il Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia «Michael Collins». Il film di Neil Jordan («La moglie del soldato», «Intervista col vampiro») ritrae il personaggio dell'omonimo eroe indipendentista irlandese. Lui è Liam Neeson, nel cast della prossima serie di «Guerre stellari». Lo affiancano Julia Roberts, tuttora in evidenza oltreoceano con la commedia «My best friend's wedding», e Aidan Quinn («Vento di passioni»).

Domani sera è prevista la commedia horror «Giovani streghe», venerdì «Romeo [redacted] Giulietta» con Leonardo Di Caprio e Claire Danes. **[d. ca.]**

MUSICA *dove*

[redacted] Si apre questa sera [redacted] piazzetta Mollino (a fianco [redacted] Teatro Regio) la terza edizione della rassegna «Parole [redacted] Note» [redacted]rita [redacted] «Giorni d'Estate» del Comune. Il tema di quest'anno è «L'insolita musica: due o tre note sul teatro». Stasera si rende omaggio a un pioniere del cosiddetto «teatro musicale»: Renato Carosone. Sono attesi sul palco, a partire dalle 21,30, la Banda Osiris, Voci Atroci, Dennis & The Jez, Tony e i Volumi, Pitura Freska, Maccaroni Circus [redacted] Peppe Barra. I biglietti costano [redacted] mila lire.

[redacted]



Continua «il gioco» degli Africa Unite: la reggae band [redacted] esibisce questa [redacted] in piazza Vittorio Veneto a Pinerolo. Il gruppo di Bunna e Mada propone «vecchi» e nuovi brani. Il concerto comincia alle 21, l'ingresso è libero.

[redacted] rock dei Karamamma [redacted] scena questa sera in piazza d'Armi nell'ambito della rassegna «Muovitipositivo». S'inizia alle 21.

Maria Grazia Pilato canta stasera al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30), le cover dei Chaomama sotto le stelle del «Cacao» al parco del Valentino (viale Ceppi, ore 22), serata di pianobar [redacted] «Deo Café» (corso Sebastopoli 202/b, ore 22,30) [redacted] il Duo Danilo, il rock proposto dai gruppi Jackson Vulvas e Linea 77 al «Café Blue» (via Valprato 68, ore 22,30).

Al Parco della Tesoriera, musica sudamericana con i venti ballerini della Scuola Arte Danza. Appuntamento alle ore 21,30 [redacted] corso Francia 192.

Fuori città: il rock degli Amici di Roland caratterizza [redacted] serata musicale nel cortile in piazza Ottinetti [redacted] Ivrea (ore 21,30), i French Alligators [redacted] piazza Umberto a Chieri (ore 21,30), il rock dei Big 70 al «Settimo Sigillo» di Orbassano (strada Circonvallazione 10, ore 22), il Tony D'Urso Group con i suoi brani rock blues al «Parco Porporati» [redacted] Grugliasco (via Tron, [redacted] 21).

[redacted] **LOCALI.** Serata sudamericana al «Patio» (corso Moncalieri 346, ore 22,30) con Michael Miller, i successi da ballare del momento in «Tendenze universitarie» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30), «Afrodisiak» al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 348, [redacted] 22), «Hallò» [redacted] [redacted] Correnti [redacted] Alex Maffucci per «Metrò» (via Gioberti 33, [redacted] 22), «Tropical Feeling» [redacted] «Doctor Sax» ai Murazzi (ore 22,30), «Limited Summer Edition» [redacted] il dj Latin Superb Posse all'«Alcatraz» ai Murazzi (ore 22,30).

S'intitola «Border Radio» la serata al «Silos 506» (corso Moncalieri 506, [redacted] 22,30) con [redacted] Boggio [redacted] N.A.P.S. [redacted] «regia».

Doppio appuntamento oggi per «Folletti urbani» (via Petrella 40): alle 19 [redacted] previsto l'incontro con [redacted] giornalista Claudia Apostolo, alle 21 la serata di tango argentino con i maestri Riccardo Labriola e Santa Goyas.

Foto: Bunna degli Africa

Premiato a Candiolo

Festoso dipinto Pittore di Santena vince il «Grillo»

Con [redacted] festoso dipinto dedicato alle celebrazioni di San Giovanni e realizzato in estemporanea, Franco Negro - artista di Santena - si è aggiudicato il [redacted] concorso [redacted] pittura «Grillo d'Oro» indetto dal Comune di **Candiolo**. Il secondo premio è stato assegnato a Arturo Giacchino residente a Torino. Il concorso è una delle iniziative che hanno animato, dall'inizio [redacted] giugno, [redacted] serie [redacted] appuntamenti inseriti nel «Candiolo in estate» promosso dagli Assessorati alla Cultura, al Commercio e dalle Associazioni locali. Ecco le ultime date in cartellone: venerdì 27, ore 21, al Centro Incontro di via Roma 12 sarà di scena la pièce «La storia della strega Camilla» [redacted] [redacted] compagnia Rufus di Rivoli (ingresso 5 mila). Nella [redacted] sede, sabato [redacted] (ore 21) Gran Galà [redacted] Danza della scuola Odette; domenica (ore 21) serata con Mago Valerio e Mister Max. Biglietti 5 mila.

Progetti a confronto

Le tesi di laurea che ci raccontano la Torino del futuro

Torino al centro di [redacted] discussione di laurea, analizzata attraverso le sue anime urbane, le contraddizioni, il patrimonio architettonico. Sono stati 31 [redacted] partecipanti al **Premio tesi di** [redacted] [redacted] **Torino** promosso l'anno scorso dal Centro Giovanile Torinese, [redacted] occasione del trentennale delle attività, e i tre vincitori, scelti da una giuria di docenti, questo pomeriggio incontreranno in Municipio il sindaco Castellani. Un confronto [redacted] temi di riqualificazione ambientale, fulcro dei lavori: la rivisitazione di Torino Esposizioni è la proposta della prima classificata Caterina Bertone, laureata in architettura, che ha ricevuto un premio [redacted] due milioni; un intervento a Porta Palazzo la ricerca di Carla Chiarle per Scienze della Formazione; gli arbusti ornamentali come indicatori d'inquinamento atmosferico l'idea di Laura Perro per Scienze naturali.

APPUNTAMENTI *qua e là*

IN LIBRERIA
Alle ore 21 [redacted] libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, Mauro Anselmo e Piero Soria presentano il libro di Alan D. Altieri «Kondor», edito da Corbaccio. Interviene l'autore.

[redacted]
Stasera, alle ore 21 alla libreria Manzoni Due, in via Cernaia 40/m, incontro dedicato [redacted] «Gustavo Adolfo [redacted] [redacted] la grafoanalisi». Partecipano Maria Luisa Giordano, autrice del libro «Rol, [redacted] il prodigio».

[redacted]
Alle 20,45 all'Agenzia Europea [redacted] Informazione [redacted] Consumatori, in via [redacted] Settembre 74, dibattito [redacted] «Prodotti transgenici e [redacted] del [redacted]matore». Partecipano Piero Belletti, Giorgio Calabrese, Oreste Calliano e Maria Zambrotta. Altre informazioni allo 011/436.23.19.

[redacted]
Alle 17,30 all'Accademia di Medicina, [redacted] Po 18, seminario [redacted] Kelvin J.A. Davies della University [redacted] Southern California [redacted] Los Angeles. Il te[redacted] [redacted] «The oxygen paradox: molecular repair mechanisms during oxidative stress». Tel. 011/660.01.67.

[redacted] **DI** [redacted]
Alle 19 al Circolo Amantes, in via Principe Amedeo 38/a, inaugurazione della mostra «Cercando nelle ombre», raccolta di oggetti sonori e luminosi realizzati con materiali [redacted] recupero. Autore Marco Ostini. Resterà aperta sino [redacted] 12 luglio.

[redacted]
Alle 17,30 [redacted] Cepu (Centro Preparazione Universitaria), [redacted] corso Vittorio Emanuele 77, in[redacted] con la Federcasalinghe, con cui il Centro ha [redacted] minciato una collaborazione. Per l'occasione mostra [redacted] pittura [redacted] Mary Morgillo. Tel. 011/562.98.65.

[redacted]
Questa sera, alle ore 21 all'Istituto Oreglia, in via Campana 16, don Silvio Caretto interviene su «Prevenzione nelle periferie».

CHIVASSO
Alle 21 alla Chiesa di S. Maria degli Angeli a Chivasso, in via Torino, concerto della rassegna «Musica Estate» a cura dell'associazione culturale Contatto: sul palcoscenico i soprani Marilena Squillari, Alessandra Margaria e Katia Magnani e il tenore Fulvio Oberto. Proporranno arie di Verdi e Puccini.

[redacted]
Alle 21 [redacted] Santuario della Consolata, in piazza [redacted] Consolata, viene presentato il volume di Maria Grazia Cerri «Il campanile di Sant'Andrea [redacted] Consolata», pubblicato [redacted] Centro Studi Piemontesi. Ne parlano Monsignor Franco Peradotto, Maria Maddalena Negro Ponzi e Giuliano Gasca Queirazza.

[redacted]
Stasera alle 21 alla libreria Araba Fenice, in via S. Tommaso 5, Luciano Faioni parlerà del «Praticare la psicoanalisi». Organizza l'associazione culturale «Scienza della parola».

[redacted] **FOGOLA**
Domani alle [redacted] alla Libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 15, Alessandro Bongioanni a Anacleto Verrecchia incontrano Roberto Zacco, autore del libro «Le braccia del sole», edito da Mondadori.

RIVISTA
Domani alle 18,30 alla libreria La Città del Sole, in [redacted] Po 59/d, la Cooperativa Studi presenta la rivista «LN - Libri Nuovi», pubblicazione [redacted] re[redacted], attualità libraria e narrazioni. Partecipano Malcolm Skey, Marina Schembri, Sergio Astrologo, Gianni Carloni e Silvia Treves. Ulteriori informazioni, rivolgendosi al numero 011/650.31.56.

[redacted]
Alla galleria Area, via Napione 15, [redacted] già aperte [redacted] iscrizioni per il [redacted] [redacted] «Storia dell'arte moderna» in programma il prossimo inverno e realizzato in collaborazione [redacted] l'associazione culturale «Linee d'arte». Informazioni allo 011/88.36.55

AVIGLIANA
Venerdì 27 al Cinema Corso di Avigliana, in [redacted] Laghi 175, [redacted] terrà [redacted] commedia in tre atti [redacted] Eduardo De Filippo «Bene [redacted] e Core mio», messa in [redacted] dalla Filodrammatica di Avigliana [redacted] [redacted] la regia di Renato D'Auria. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione per [redacted] prevenzione e la [redacted] dei tumori in Piemonte.

DOPO [redacted] **MORTE**
Il 27 (dalle ore 14), 28 e 29 giugno al Turin Palace, [redacted] via Sacchi 8, si svolgerà il congresso nazionale [redacted] Gire (Gruppo Italiano di Ricerca Escatologica) su « L'aldilà ritrovato: le fron[redacted] [redacted] vita dopo la morte». Fra i numerosi relatori interverrà Xavier Tilliette, filosofo alla Sorbona di Pari[redacted]. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 0124/51.39.07.

GIARDINAGGIO
Iscrizioni aperte al Conedis (Consorzio Interprovinciale Lavoro Programmazione Formazione Sviluppo) per i corsi di giardinaggio organizzati con il contributo del Fondo Sociale Europeo. [redacted] occuperanno di progettazione delle [redacted] verdi, della manutenzione dei giardini, dei tappeti erbosi. Informazioni in [redacted] Francia 15, telefono 011/433.21.35.

RITROVI

AL BAGATELLE: Ore 15 danza L. [illegible].
CHALET. Tel. 669.97.77. 15,30 - 21,30.
CLUB 84. Oggi chiuso. Domani 16,30 Ossini, 21 11° anniversario Liscio Doc gran ritorno di Rommy & Big Band. [illegible]. 011 669.9560.
DU PARC «LA TERRAZZA». 521.52.75. Ore 21 I Pelucha con la donna di picche si balla con i Teorema.
FRENZY Irrea. Anni [illegible] Sharada.
LA LUCCIOLA [illegible] conosci? Corso Taranto 206, tel. [illegible]. 15 d.j.
[illegible] ROI GIARDINO: [illegible] 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: [illegible] 22,30. Tel. 661.48.41.

GALLERIE E MUSEI

ESPOSITOARTE Berthollet 43 - T. 669.0148. 25 falsi d'autore: Picasso, Chagall, Casorati, Klimt, Fattori.., rivisti da: Cravero, Longo, Monti, Peres, Vigani.
MANINI ARTE. Via Della Rocca 26, Torino. I Maestri del Novecento.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

[illegible] Memorie di Po. Inaugurazione [illegible] ore 17,30 cocktail.
[illegible]: Rassegna autori '900.
CARLINA: Figure e figurazione a To.
DAVICO: Opere su carta.
MICRO': Dado Roggero Fossati.
NARCISO: G. Dottori aeropittore.

[illegible] IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

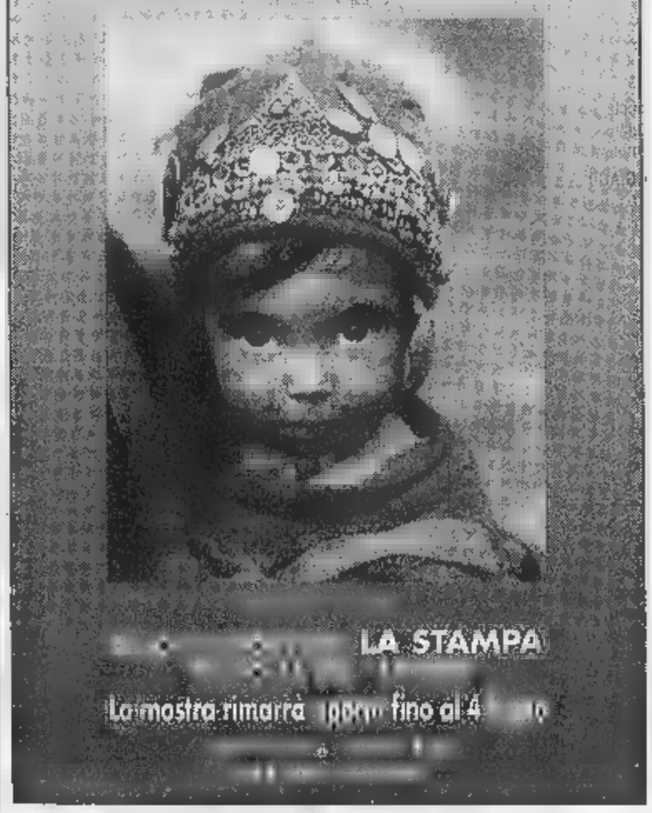
5756
MASSIMO 3
Pane e fiore (Nun va goldun)
regia: Mahsen Makhmalbaf
Festival [illegible] Locarno 1996
Interpreti:
Ali Bakhshi Jozan
Mir Hadi Tayebi
Amor Tafti
TANDEM

DOPO TRE [illegible] E [illegible] ARRIVA [illegible] IL NUOVO [illegible] FILM DI COLINE [illegible]

Il Pianeta VERDE
PRESTO A TORINO

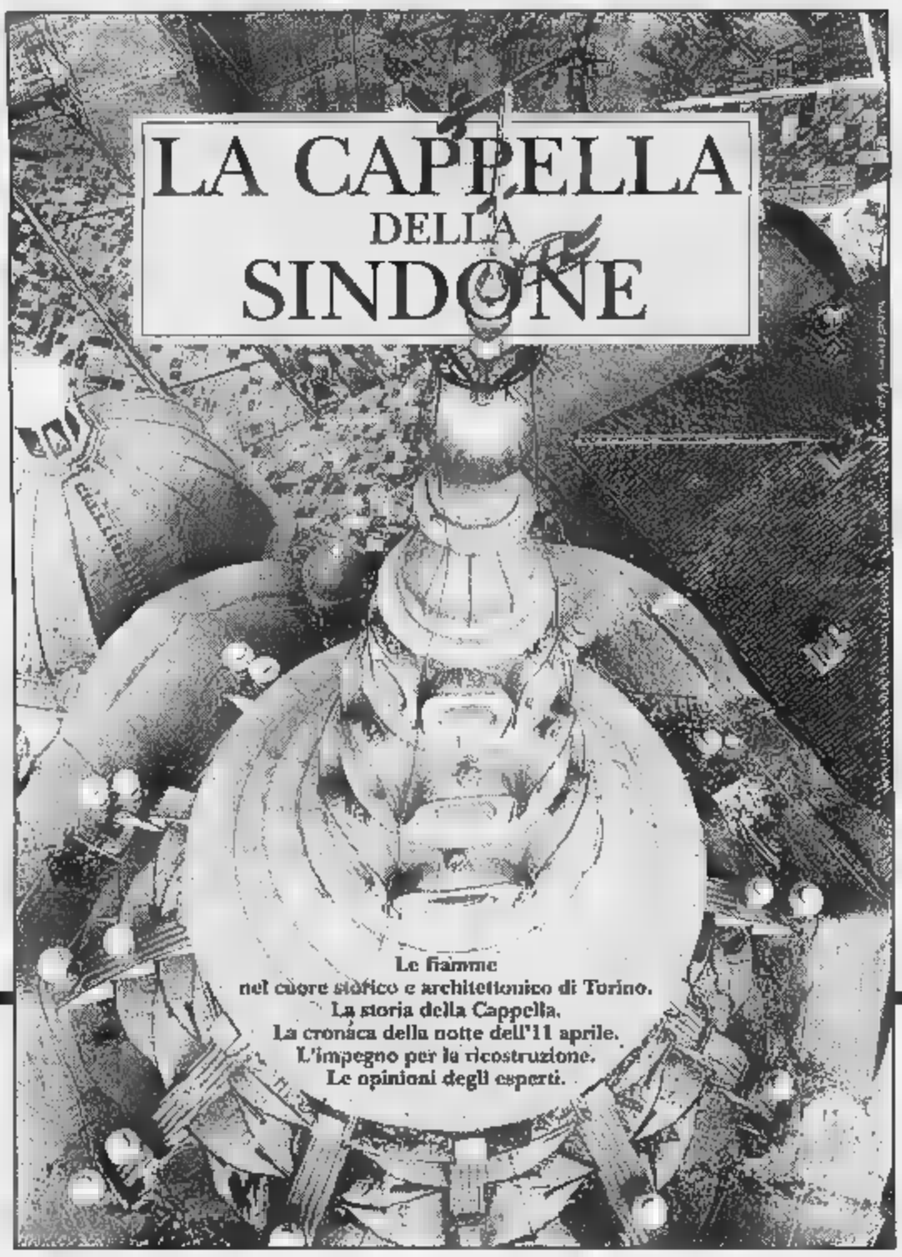
VOLA AL CINEMA

expo
La Vetrina dell'Auto
in [illegible]
VideoGruppo alle ore 08.30 - 13.30 - 23.00 - 02.00
Telecity alle ore 00.30 - 01.45
Italia 8 alle ore 23.30 - 19.00
Telestar alle ore 24.00 - 08.00
Partecipano:
Car - concessionaria Renault - Torino Auto - concessionaria Fiat - Primecar - concessionaria Nissan - Mondialcar - concessionaria Honda - Starcar - concessionaria Rover - [illegible] Team - concessionaria Lancia - Automar - concessionaria Hyundai - Lancar - concessionaria Lancia [illegible] Maserati - Svat - concessionaria Lancia e Maserati - Progetto - concessionaria Fiat - Top Car - concessionaria Lancia e Maserati - MI.TO. - concessionaria Alfa Romeo - Autocagno - [illegible] sionaria Fiat - Livio Ratto - concessionaria Innocenti - Mellano [illegible] Griffa - concessionaria Fiat - Autoingros - concessionaria Fiat - Grande Marvin
Publikompass Spa tel.011 66.65.235/237

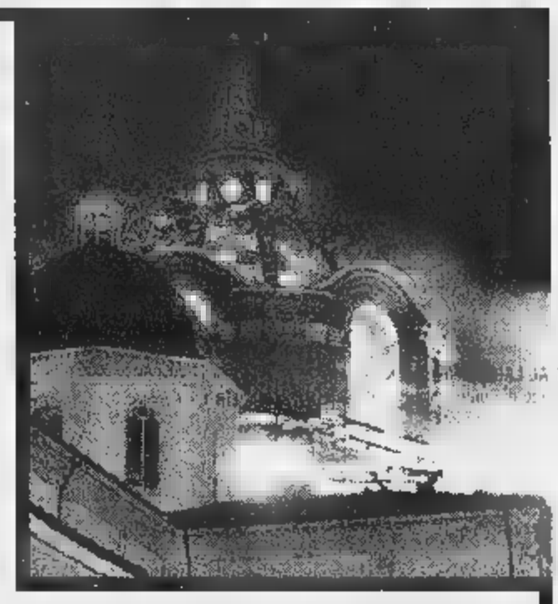
il [illegible]
Viaggi Ricerca
LA [illegible]
MOSTRA FOTOGRAFICA
Bambini nel mondo

LA STAMPA
La mostra rimarrà [illegible] fino al 4 [illegible]

IKS DMBAB

Nel suo passato c'è un rogo.



Nel suo futuro c'è un libro.



Per fare qualcosa di importante per Torino basta recarsi in edicola. Insieme a La Stampa, i torinesi potranno infatti acquistare il libro "La Cappella della Sindone". Così, oltre a scoprirne la storia, i segreti e il valore artistico, contribuirete anche alla sua ricostruzione. I proventi ricavati dalle vendite del libro, al netto dei costi, tramite "Specchio dei Tempi", andranno infatti a favore dei lavori di restauro. Vi garantirete così un'opera unica, 68 pagine rilegate in brossura ricche di riproduzioni fotografiche e illustrazioni, con le prefazioni di importanti firme della cultura e della politica, l'inedita documentazione sul rogo e le ipotesi per il restauro. Un libro dedicato a chi ama Torino e vuole dimostrarlo.

La Stampa e il volume
"La Cappella della Sindone"
in edicola a L.6.500

Il libro [illegible] è acquistabile separatamente da La Stampa

ItaliaNostra
SOCIETÀ EDITRICE UMBERTO ALLEMANDI & C.
LA STAMPA

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE [illegible]

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 68.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi [illegible]
Poste e Telegrafi [illegible] v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 55.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; [illegible] Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; Soccorso urgente 118; Croce [illegible] 280.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27 [illegible] [illegible] 54.04.89; [illegible] 858.93.31; Alpes 0337 22.94.80; Aldasoro 63.01.56; Alpi 59.96.96; Ancora 568.33.44; Aaldo 33.13.01; Aldai 50.23.96; Auxilium 771.29.80; Ares 0337-220.250; [illegible] 433.63.57; Spi 242.19.04; Cr. bianca 663.19.02; Piccola [illegible] 660.32.63; Siado 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.88.18/318.76.34; Ass. G. Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini 19.696; Tel. amico 319.52.52; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.68; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.60.823; Anapeca (assist. malati cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città [illegible] 590.225; S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Viva 1678-13.000; Tel. Rosa 530.668; Serv. emergenza anziani Lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; Filo d'Argento 1678-68.116. Fon. Ortosportsi Piemonte 561.22.99 ore 10-12; 15-17. Harvest (tossicod.) 898.00.63.

[illegible] 442.11.11
[illegible] a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto [illegible]
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]

TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po 888.010
[illegible] 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
[illegible] 433.25.25
[illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 98; Nizza 193; Napione 31; Dilma 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Alessano 150; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): c. V. Emanuele 66; v. Crescentino 34; c. Vercelli 238; c. V. Emanuele 182/184; [illegible] Sodoreto 7; c. Cosenza 39; v. Monginevro 245; v. Barletta 84/A; c. R. Margherita 66 bis; c. Unione Sovietica 85; v. V. Carrara 88; v. Garibaldi 14; v. Genova 64; v. S. F. da Paola 10.
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) c. V. Emanuele 86; v. Crope 69; v. Nizza 65.

TRAME [redacted]

A SPASSO COL RAPINATORE. Comico. Armato di una pistola giocattolo, Franklyn Laszlo parte [redacted] con l'intenzione di compiere una rapina: sulla sua strada, il rampante Daniel Miller alle prese con i figli da portare a scuola. [Ideal]

IL BAGNO TURCO. Drammatico. Sposati [redacted] dieci anni, Marta e Francesco [redacted] stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul e conosce [redacted] giovane [redacted] gli cambierà la vita. [Chaplin 1]

BUGIARDO BUGIARDO. Comico. Il nuovo divo comico Jim Carrey [redacted] un avvocato fa[redacted] per le [redacted] arringhe finali «costretto» a dire [redacted] verità per 24 [redacted] [Cristallo]

IL CICLONE. Commedia. [redacted] tranquilla vita di [redacted] paesino toscano è messa in subbuglio da una compagnia [redacted] flamenco di Madrid. [Adua 200]

COSA FARE A DENVER [redacted] SEI MORTO. Commedia. Jimmy il Santo, [redacted] di lavoro realizza videomessaggi con cui i malati terminali danno l'estremo saluto ai parenti, [redacted] mette nei guai. [Empire]

LE COSE CHE [redacted] TI HO MAI DETTO. Commedia. L'opera seconda dell'ex regista pubblicitaria Isabel Coixet s'incentra su sei giovani personaggi in c[redacted] d'amore negli Usa [redacted] nostri giorni. [Olimpia [redacted]

CROSSWORLDS. Fantascienza. Le vicissitudini di un giovane [redacted] Los Angeles mandato nell'universo Crossworlds per salvare il nostro pianeta. [Capitol]

CUBA LIBRE. Commedia. Le vicende [redacted] cinque europei all'Avana per l'esordio alla regia [redacted] David Riondino. [Etoile]

UN [redacted] PER CASO. Commedia. Un architetto in carriera e un giornalista si conoscono il giorno in [redacted] arrivano in ritardo a portare i figli in gita. [Doria]

[redacted] Drammatico. La lunga (circa quattro ore) e integrale versione dell'opera di Shakespeare firmata da Kenneth Branagh. [Ambrosio [redacted]

KOLYA. Commedia. Praga, prima della fine del comunismo. Un musicista si presta a finte [redacted] con una russa, che parte e gli lascia il figlio. La [redacted] vita cambia. [Erba 1]

INSEGUITI. Drammatico. Due detenuti in fuga sono braccati dalla polizia e [redacted] una [redacted] di malviventi cubani. [Lux]

INSOLITI CRIMINALI. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Kevin Spacey narra di tre delinquenti che, braccati dalla polizia, si rifugiano in un vecchio bar e [redacted] prendono in ostaggio i clienti. [Romano]

LILLI E IL VAGABONDO. Cartoni animati. Ritorna il classico della Walt Disney in una [redacted] edizione e con un inedito doppiag[redacted]. [Ambrosio 3, Eliseo Grande]

[redacted] AL LAGO. Sentimentale. Le vacanze sul lago [redacted] Como [redacted]a sessantenne [redacted] Bentley che s'invaghisce di un maggiore dell'esercito. [Charlie Chaplin [redacted]

NIRVANA. Fantascienza. Salvatores nella [redacted] creatore di videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di un gioco. [King]

[redacted] FEMMINILI. Drammatico. Avvocato di successo, la trasgressiva Eve conduce u[redacted] risente dell'infanzia tormentata. [Centrale]

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood è un ladro professionista che, durante quello che dovrebbe [redacted] l'ultimo colpo della sua vita, assiste a [redacted] omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti. [Ambrosio 1, Arlecchino]

[redacted] CARMESI. Drammatico. [redacted] Messico del [redacted] una coppia (lei infermiera, lui gigolò) compie [redacted] serie di imprese criminali. [Massimo Uno]

[redacted] PROMESSE. Drammatico. In Belgio, Igor e suo padre possiedono un'impresa di costruzioni in cui vengono utilizzati abusivamente alcuni extracomunitari. Un giorno, uno di loro muore. [Nazionale 2]

[redacted] SENTIMENTO. Commedia. Divorziati da anni, la star cinematografica Lilly e il giornalista Dan si ritrovano al matrimonio della figlia. [Studio Ritz]

[redacted] SANTO. Azione. Arriva sul grande schermo Simon Templar, il ladro gentiluo[redacted] celeberrima serie televisiva «Il santo» con Roger Moore. Ne è protagonista Val Kilmer. [Olimpia Uno]

[redacted] DI [redacted]. Commedia. [redacted] Richard Benjamin s'incentra sulle vicissitudini sentimentali di [redacted] ragazza a New York in [redacted] di fortuna e [redacted] «scambio [redacted] identità» [redacted] cui sarà protagonista. [Eliseo]

IL [redacted] SMILLA PER LA NEVE. Giallo. [redacted] best seller di Peter Hoeg, il film narra di [redacted] giovane donna (Julia Ormond) che indaga sulla misteriosa morte di un bambino inuit. [Lilliput]

[redacted] Fantascienza. Mario Van Peebles è Solo, un soldato androide programmato per uccidere. [Nazionale 1]

THE NIGHT FLIER. Horror. Da un racconto [redacted] Stephen King, l'inquietante storia [redacted] un misterioso personaggio giunto una notte [redacted] una cittadina degli Stati Uniti. [Fiamma]

TUTTI GIU' PER TERRA. Commedia. Dal libro di Culicchia, le vicissitudini torinesi del giovane Walter. [Eliseo]

L'ULTIMO [redacted] Giudiziario. Tratto dal best seller di John Grisham, il film racconta di un giovane e idealista avvocato (Chris O'Donnell) [redacted] cerca di salvare il nonno (Gene Hackman) condannato a morte. [Vittoria]

L'ULTIMO [redacted] Azione. Un killer professionista decide di ritirarsi e, prima dell'ultimo contratto, torna [redacted] paese del Michigan dove è nato. [Adua 400]

[redacted] UOMO [redacted] Commedia. Una veterinaria che conduce una rubrica radiofonica risolve un problema al padrone di un alano ma non ha il coraggio di andare all'«appuntamento al buio» a cui la invita e manda un'amica. [King]

Nella reggia di Venaria il saggio dei diplomati alla Scuola dello Stabile

Oggi attori, nel nome di Ronconi

Eccellente prova nel dramma «I soldati» di Lenz

Teatro Stabile: Luca Ronconi lascia la direzione della scuola per accumulo di impegni, ma consegna al pubblico il frutto dell'ultimo biennio di studi, un gruppo di diplomati che, guidato dal nuovo direttore Mauro Avogadro, ha interpretato in una sala del castello [redacted] Venaria fastosamente e luttuosamente degradata «I soldati» [redacted] Jakob Lenz. In apertura di [redacted]ta, [redacted] stato presentato il volume «Lezioni per l'attore di teatro», firmato da Ronconi, ma centone di interventi di coloro che nella scuola [redacted] stati maestri. Curata da Franco Prono, l'opera è edita da Fiornovelli.

Un saggio di neo-attori è soprattutto un'ipotesi sul futuro. Dopo [redacted] visto «I soldati» (in replica fino al [redacted] luglio), [redacted] possiamo non nutrire fondate spe[redacted] sull'avvenire artistico [redacted] questi giovani, che hanno affron[redacted] Lenz con forte adesione sentimentale, ideale e tecnica. Ci sono due mondi che [redacted] attraggono e [redacted] respingono nei «Soldati». Il primo è espresso da Maria, una crestaia passionale e volubile che, per elevare la propria condizione, accetta la corte degli ufficiali. Il secondo è la guarnigion[redacted] dei soldati: luogo cinico e dissoluto, che si rimpalla Maria con leggerezza.

C'è [redacted] ponte tra i due mondi: è Stolzius, [redacted] modesto borghese che ama Maria e che, ridotto in miseria, trova lavoro nella guarnigione, dove uccide i seduttori della ragazza. Maria, nel frattempo, persi i favori [redacted] una contessa, è costretta alla strada, dove la ritrova il padre. Quando si ha a che fare con Lenz si parla [redacted] Sturm und Drang. Ma questo sfortunato poeta (1751-92), morto tragicamente dopo una vita tormentata, fa [redacted] una corda diversa, tanto è [redacted] che [redacted] «I soldati» anticipa molto teatro moderno, espressionismo compreso. Non mancano le assonanze [redacted] «I soldati» e il «Woyzeck» [redacted] Büchner e [redacted] è un caso che Büchner abbia scritto un racconto intitolato «Lenz»: resoconto di un vagabondaggio del poeta sui Vosgi, narrazione che, a detta di Italo Alighie[redacted] Chiusano, «è una dannata meraviglia». Il barocco screpolato della sala di Venaria [redacted] un contenitore ideale per questo dramma diviso in sequenze secche ma efficacissime. Gli attori che danno voce e volto alla piccola umanità di mostri sono bra[redacted] (le ragazze forse più dei ragazzi, [redacted] spesso accade). Bisognerebbe citarli uno per uno, [redacted] ricordiamo almeno Silvia Giuliano, che dà al personaggio di Maria una profonda intensità. Gli applausi per tutti [redacted] stati intensissimi.

[redacted] Guerrieri

Un momento dello spettacolo a Venaria. Dal prossimo [redacted] la scuola non sarà più diretta da Ronconi

PRIME VISIONI

[redacted] DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ADUA 400 * c.so [redacted] Cesare 67. Tel. 856.521. **L'ultimo [redacted]** di G. Armitage, con J. Cusak, D. Aykroyd. Viet. min. 14 anni Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

[redacted] * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Potere assoluto**, con [redacted] Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard [redacted], sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA [redacted] * c. V. Eman. 52, t. 547.007 [redacted] con J. Christie, [redacted] Depardieu, J. Lemmon, R. Williams. Orario unico: 16; 20,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000, Cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Eman. 52, t. 547 007 **Lilli e il vagabondo**, di Walt Disney. [redacted]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000, Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto**, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris, Laura Linney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [redacted].

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. [redacted]. **Crossworlds (dimensioni incrociate)**, regia K. Rao, con R. Hauer, J. Charles. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. pom. 7000, sera 11.000.

[redacted] 1 via C. Alberto 27. T. 540.110. [redacted], di S. Streit-[redacted] con T. Swinton, A. Madigan. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted] T. 436.0723. **Il bagno [redacted]**, di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22.45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Un mese al lago**, regia J. Irvin, con V. Redgrave, U. Thurman, A. Gassmann. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey, M. Tierney, J. Tidy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422 [redacted] **giorno per caso**, regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447 52 41. **Lilli e il vagabondo**, di H. Luske, C. Geronimi, W. Jackson. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21, 22,30. I[redacted]. pom. 7000, sera 11.[redacted]

ELISEO BLU * p.za Sabotino [redacted] 447.5241. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, [redacted] V. Mastandrea, B. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000, sera 11.000.

[redacted] ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Scambio di identità**, di R. Benjamin, con S. MacLaine, R. Lake, B. Fraser. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

Clint Eastwood in «Potere assoluto»

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Cosa fare a Denver quando [redacted] morto**, di G. Fleder, con Andy Garcia. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000. [redacted] 11.000; Alace 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Kolya**, di J. Sverak, con A. Chalimon, V. Thivisol. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Cuba libre**, regia David Riondino, con D. Riondino, S. Guzzanti. [redacted]: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **The Night Flier**, regia Mark Pavia, con Miguel Ferrer, Julie Entwisle, Dan Monahane, Michael M. Moss. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **A spasso col rapinatore**, regia A. Hiller, con T. [redacted], D. Paymer, R. Perlman. [redacted]: 16,30; 18,30. 20,30. 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted].

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. [redacted] Salvatores, con C. Lambert, D. [redacted]tuono. Or.: 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Alace [redacted].

KING * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Un uomo in prestito**, di M. Lehmann, con U. Thurman, J. Garofalo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; [redacted] 8000.

LILLIPUT [redacted] XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il senso di [redacted] per [redacted] neve**, con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000. [redacted] 11.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **[redacted]seguiti - Fled**, regia K. Patton, con W. Patton, [redacted] Rivers. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Profondo Carmesi (del)**, [redacted] Arturo Ripstein, con Regina Orozco, Coral Fabre, Daniel Gimenez Cacho. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000, sera 11.000

[redacted] 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. [redacted], di N. Barba, con M. Van Peebles, W. Sadler. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba [redacted]. T. 812.41.73. **La promesse** di J. Dardenne, con J. Reiner, O. Gourmet. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted] **Santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, [redacted] Shue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto**, [redacted] Lili Taylor, Andrew McCarthy, Debi [redacted], Alexis Arquette. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[redacted] XX Settembre 15. Tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. **Insoliti criminali**, di K. Spacey, con J. Mantegna, M. [redacted] Vietato minori 14 anni. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. [redacted] **sentimento**, reg. C. Reiner, con B. Midler, D. Farina, P. Marshall. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000

[redacted] via Roma 336. Tel. 562.1789. **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ALTRE VISIONI

ANGELUS via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. CHIUSURA ESTIVA

[redacted] via Nizza 56, [redacted] 668.76.68. CHIUSURA ESTIVA.

ESEDRA via Bagetti 30, telefono 447.42.62. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura ad ottobre.

LAMTERI corso [redacted] Casale 80, telefono 284.134. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura in settembre

CARDINAL [redacted] via Cardinal Massaia 104. RIPOSO.

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di ottobre.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, [redacted] Ore 22 **The Rock**, di M. Bay con S. Connery, N. Cage.

FORUM REALE Giardini Reali v.le Lazio (lato est), telefono 889.711. Apertura 27 giugno.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted]. V. Montebello 8. [redacted] 817.1048. **Sid e Nancy**, di A. Cox con [redacted] Oldman, ore 16,30; 20,30. [redacted], di J. Temple con P. Kensit, D. Bowie, [redacted] 18,30. 22,30. L. 7000

MASSIMO TRE, Via Montebello 8, tel. 817.1048. **Playtill: Pane e [redacted]**. di M. Makhmalbaf con A. B. Jozan, ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. Prima visione. [redacted] **puccio rosa**. [redacted] Luana Borgia, Barbarella. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì [redacted] 8000, ridotto 7000, anziani 5000

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Anni sempre più roventi.**

ARCO PESSICAT c. Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **Prestazioni multiple di Leena. Top shocking 82**, con Gilda e Ashlyn Gere. Or. ap. ore 10,30, ult. 22,30; festivi: ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. [redacted] 23.85. **Le [redacted] ge sono tutte...**, con Andre Allen, Eric Prince. Orario: no stop dalle 10. ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **La donna della baita isolata**, con Anastasia, Christopher Clark. Or.: apertura 10,30, ultimo 22,30. No stop.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Tutto vero per te - Extreme [redacted] 21**, con Jessica Rizzo. Orario: apertura 10.30, ultimo 22,30; festivo apertura 14.30. ult. 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123, t. 436.20.92. **Le [redacted]r vogliose**. [redacted] Annetta Oudry, Valeria Manson. V. 18. Orario: apertura 15. ultimo 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Turbamenti erotici di tre signore a cosce lunghe**. Orario: ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **Con il consenso del [redacted]**. [redacted] Meave, Robert Malone. Orario: apertura 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso L. [redacted], ridotto 7000, anziani 5000

[redacted] via Cibrario [redacted]. Telef. 749.2907. **Ingordigia di mia moglie**, con Barbarella e Angela. Orario: ap. 15, ult. 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted]: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
[redacted] riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Sospesi nel [redacted]
REGINA DUE: chiusura estiva
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
[redacted]
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
MONCALIERI
K.K. CASTELLO: r[redacted]
NONE
[redacted]: riposo
ORBASSANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
LUMIERE: riposo
ARENA MANZONI: Michael Collins
[redacted]
[redacted]: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Hamlet
RITZ: La ragazza del Spitfire Grill
ITALIA 2 CENTO: [redacted]
ITALIA 3 CENTO: L'ultimo appello
RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Un giorno per caso
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[redacted]
FRAITEVE: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Quella certa età video
[redacted]
[redacted]: riposo
[redacted]
[redacted] riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 21 **Concerto d'estate**, orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Andorka. Sinfonia n. 8 di Franz Schubert e Serenata n. 1 di Johannes Brahms. Posto unico L. [redacted]. Vendita alla biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242 Info tel. 8815.246 / 210 / 238 / 209.

PICCOLO [redacted] «G. PUCCINI». Concerti d'estate del 26/6, 10/7 e 17/7. Teatro Regio ore 21, orchestra e coro del Teatro Regio, musiche di Schubert, Brahms, Haendel, Barber, Ciaikovskij, Dvorak. Posto unico L. 25.000. Vendita alla biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.246/210/238/209

[redacted] Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti della prossima stagione teatrale 1997-98. Per inf. tel. 819.3529. Operette lirica prevista per inf. 819.3529

[redacted] 2 tel. 562.38.00. **Il fiore all'occhiello 1997-98.** Rinnovi e prelazioni abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Vignaledanza '97. 19° Festival Internazionale Grandi spettacoli internazionali. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, telefono 210.985. Oggi Spettacoli Hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingresso vietato ai minori di anni 18 precede film orario 16. 21 orario spettacoli 17,30, 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate. Oggi al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo pres. **Il pifferaio magico.** Ore 16 laboratori e [redacted] ragazzi [redacted] 18 Donato & Olesen presentano **Kamikaze**. Ingresso libero.

[redacted] DEL LINGOTTO - GIOVANNI AGNELLI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996-97 questa sera ore 21 [redacted] dir. Jean-Bernard Pommier, musiche di F. Schubert e J. [redacted]. Prev. e informazioni v. De Sonnaz 17, tel. 561.7853 - 530.963

[redacted] RAI. Piazza Rossaro. [redacted]

TEATRO STABILE TORINO. Alla Reggia di Venaria alle ore 21.30 presenta **I soldati** di Jacob Lenz, a [redacted] di Mauro Avogadro. Prenotazioni ore 9-12 presso il T.S.T., tel. [redacted]

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Rinnovo [redacted]bonamenti stagione 1997/98. Inf. Teatro Colosseo ore 10/13 - 15 19. Tel. 669.8034

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vignale Danza '[redacted] prenotazioni e biglietti per tutti gli spettacoli della rassegna. Stagione teatrale 1997-98. Rinnovo e prelazioni abbonamenti per la prossima stagione. Informazioni tutti i giorni

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax [redacted]. Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. Per inf. sulla prossima stagione 1997-98 tel. 530.238. Ore 9-13 e 14.30-18.30

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. 27 e 28 giugno G.R.E.C.A.M. presenta **Orologi di sabbia** regia di Norberto Silva Itza. Informazioni e prenotazioni (dalle [redacted] alle [redacted] 19), telefono 532.087. Cafè Procope: apertura ore 20.30

FREGOLI. P.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Domani 21,15 **Le mille e un sogno.** Danza e musica orientale in 2 tempi di Aziza, coreog. Aziza. Ingresso L. 15.000.

[redacted] NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17 [redacted] 669.0668. Vignaledanza '[redacted]: [redacted] **Festival.** Dal 23 giugno al 2 agosto un appuntamento nel Monferrato, artisti e insegnanti da tutto il mondo.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro [redacted] (Moncalieri). «Artedrama Festival» [redacted] **giare e il sorr[redacted]e a sonagli** a cura della scuola Pietro Canonica. Ingresso 10.000, rid. 7000. [redacted] informazioni tel. 645.740

TEATRO DI [redacted]. Massaua 9. Acqui in palcoscenico. [redacted] Festival Internazionale di Danza Acqui Terme 28 giugno - 28 luglio. Serata inaugurale domenica 29 ore 21.30. Comp. di Danza Teatro di Torino presenta: **Giselle.** Sab. 5 [redacted] 21.30 Andre de [redacted] Roche in **A tutto jazz.** Pren. **«Treno della Danza».** Ore 18 da P. Susa [redacted] 16 **La marchesa von O** con D. Dorella. Pren. 473.0189 cop. Salone La Stampa 656.8111

TEATRO [redacted] Via [redacted] Massaua 104. tel. 257.881. Riposo. Domenica 29.6 dalle 16 alle 24 Teatro [redacted] Sinfoni presenta **Tra umorismo e sentimento**, diretto da M. Messana. Spettacolo umoristico ed esilarante. Ingr. L. [redacted]

MONTEROSA. V. Brandizzo 65, [redacted] 284.028. Chiusura estiva. In allestimento nuova stagione teatrale 1997-98

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Venerdì 4 luglio **Una giornata nella [redacted] città** del Living Theatre di New York. Informazione 640.3700

[redacted] via Cotta 20 Grugliasco. Decennale del Festival delle Arti - Differenti Sensazioni dal 27 al 29/6, dal 4 al 6/7 e dall'11 al 13/7. Gran[redacted] manifestazione a livello internazionale di spettacoli di teatro, danza, arti [redacted] musica, video, performance. Ingr. L. [redacted] Informazioni tel. (011) 787.117 - 786.946

[redacted]

PARCO RIGNON. Il Pifferaio Magico.

ESTATE AL PARCO GIO'. Ore 14 **Redditto come il mariono. - Il Pifferaio Magico.** Ore 18 **Kamikaze.** Donato & Olesen

PAROLE E NOTE. Giardini Reali. Ore 20.30 **Ritorno al futuro - Quando musica e teatro erano solo televisione.** Raimondo Vianello intervista Renato Carosone

TRA CULTURA E BALLO [redacted] Disco [redacted]

MOVIMENTO POSITIVO. Ore 21 **Karamamma.**

C. 4 LA TESORIERA. Danza e animazione latinoame[redacted]a.

C. 5 CORTILE. Mighiba. Comp. Almaterra.

ORBASSANO. Piazza Umberto I. **Majorettes di Orbassano.**

[redacted] E [redacted] Piazzetta [redacted]. Ore 21,30 **T'aspetto e nove.** Banda Osiris. Beppe Barra. Avion Travel. Tony e i Volumi. Pitura Freska. Omaggio a Renato Carosone

C. 6 VOGLIA DI SPAZI. Prosa: **Coppia aperta, quasi spalancata.** Compagnia La Bizzarria

C. 10 GIARDINI DI VIA PLAVA. Opera più ovvero concerto magico. Zumpa & Laffero

BEMASCO. Fornaci. **Giochi [redacted] Quartiere.**

[redacted] Piazza [redacted] Fork. **French Alligators.** Musica Cajun della Louisiana.

MONCALIERI. Borgo S. Pietro. [redacted] **della strega Camilla.** Associazione [redacted] Rufus

RIVALTA ex Mulattiere. [redacted] 21,45 **Un giorno... per [redacted]**

ARENA METROPOLIS. Ore 22 **The rock.**

GRUGLIASCO. Parco Porporati. **Blues electrics. Tosi D'Uno Group.**

C. 8. Terrazzo sul Po. Ore 22,15 cabaret: **Franco [redacted]**

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [redacted] Radici, 19 Io sono Teppei; 19,25 Le nuove avventure [redacted]; 20 TG9; 20,30 Poliziotto in blue jeans; 22,30 La lampada di Aladino; [redacted] Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: [redacted] Comunque chic; 18,30 Telefilm; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: [redacted] Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Questi pazzi pazzi pazzi... radio days; 22,4[redacted] Seven Show; 23,30 Play Life; 23,55 Vacanze Istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 22,45 Cartasorte; 23 Autoexpo.

[redacted] 18,30 Rubrica; 19 Giovani: Non solo computer; 19,30 TG Sera. 20,10 Le auto della settimana; 21 Super Jazz doc; 21,30 Supersea: 22 Una rotonda su Videoone; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con il maestro Franchino.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Dalle [redacted] 19,30 Scanner 4; 20,30 Campane a festa; 22,30 Azzurro [redacted].

VIDEONORD: 18,30 Match Music Machine; 19 [redacted] Music underground; 19,30 Videonord notizie; 20 I misteri di Nancy Drew; 21 Le auto della settimana; 22 Soffici letti, [redacted] battaglie; 23,45 Videonord notizie.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 20 Cartomanzia; 21 [redacted] Cosby show; 22,20 TG Time; 23,30 Cartomanzia.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 19 Quinta Rete news; 19,18 Mimì e le ragazze della pallavolo; 19,48 Ufo Diapolon; 20,18 Il pericolo è il mio mestiere; 20,40 Massacre; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa; 18,30 Frame (R); 19 FM Tv Solo musica italiana; 19,25 TG Motori; 20 TG Rosa; 20,30 La spie amano i fiori; 23 TG[redacted]otori; 23,05 ABS.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 Angela Lia; 21,40 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; 19 Made in Italy; 19,34 TG6; 19,50 Yes Australia; 20.40 Ballando sotto le stelle; 22,49 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'[redacted] del libro; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22.40 Speciale spettacolo; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Una fattoria per Rebecca; 19,03 Auto [redacted] settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Avventure in odissea; 20,40 Il sorriso della Jena; 22,20 Parliamone I' parte; 23,40 Informasette; 23,40 Oroscopo.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesù; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 A tutto gas; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; [redacted] Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20,10 Scusi lei...; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 A tutto gas; 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale; 23,20 Gioielli di pietra; 23,30 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente speciale; 20,30 Roy Rogers; 21 Motonautica; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; [redacted] Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le [redacted] settimana; 20,30 Calcetto; 22 Alpi time; 22,25 TG [redacted]; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 18,30 Ruote in pista; 19 60 Minuti di informazione; 19,30 TGA Oggi / Riflessione di fine ora; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

[redacted]**OX:** 19,15 Cristianesimo oggi (R); 20,10 Videogiornale; 20,30 Il paese [redacted] Cuccagna; 23,30 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 D... come donna; 19,30 Kate and dog; 20,05 Capitan Jet; 20,40 Il ragazzo dal kimono d'oro 4; 22,45 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8 [redacted]ono 889.020). Orario 10-13; 15-19. [redacted]: «Urss 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia staliniana». Fino al 29/6

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-1[redacted]

ARMERIA [redacted] (telefono 543.889). Martedì e giovedì 13,30, 19. altri giorni 9-14; domenica e festivi chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe 9.30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 131, telefono 543.855). Orario: [redacted] 8.30-17,45; da martedì a sabato 8.30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (t. 669.9372). Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal mar. alla dom 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli [redacted] Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie insegne: Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Mar., giov., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Per inf. telef. 459.38.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giov. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria

FONDAZIONE ITALIA PER LA [redacted] (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Domenica è sempre domenica». Fino al 24/8

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911): Dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): Mar., mer., ven. e sab. 9-14; giov. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, tel. 436.03.11) lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19, il 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Andy Warhol. Dipinti per bambini» fino al 29/6; «Anton Corbijn» fino al 28/9; «Pittura italiana da collezioni italiane 1960-1997» fino al 21/9.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate su prenot.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [redacted]» (corso Unità [redacted] 40, [redacted] 677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Mostra: «I [redacted] fuori delle Alpi italiane». Fino al 7-9. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festive 9-14; lunedì chiuso. Giovedì, venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30.

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFICO [redacted] ORIENTALI (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. ore 8,30-19,15. Sab [redacted]: «La strada per Olmo Lairing». Dal 24/6 al 6/7. Mostra: «Survival in montagna». Fino al 6/7.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2837): Orario: 9-19, giovedì 9-23, lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telef. 562.1147). Feriali 9-18,30. [redacted]menica 9-13; lunedì chiuso

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): dal lunedì al venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Lu[redacted].

[redacted] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel 432.30.80). Mostra: «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì

[redacted] STORIA NATURALE DON [redacted] (via Thovez 37, tel. 660.1066). O[redacted] 14.30-18.30 gratuito. Fer.: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA E MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telef. 358.1220). Or.: da martedì a domenica 10-18,30. Lunedì chiuso. Prenotazioni per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Luci del Mediterraneo». Fino al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto solo sabato, visite guidate 9-13.

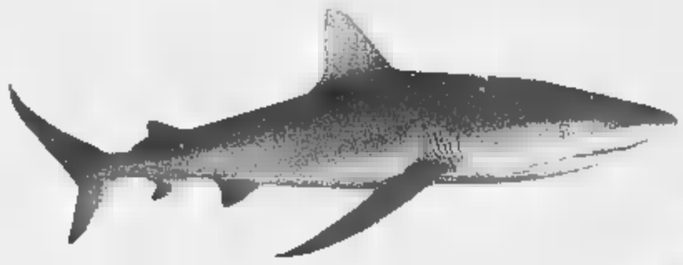
PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Vit' parolerie - arte italiana 1984-1996». Fino al 29/6. Or.: [redacted] Chiuso mar.

SPAZIO BOA (via Pietro Micca 1, tel. 544.767). Aperto tutti i giorni 9.30-19,30. Mostra: «La luce nell'[redacted] Boldini a Fattori». Fino al 30/6.

PROMASTER

DALLE GRANDI AVVENTURE...



ALLE PICCOLE SCOPERTE

L. 550.000

Per le ore ruggenti come per le ore incantevoli, Promaster Aqualand 2. Profondimetro, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, misurazione della temperatura dell'acqua, corona e fondello serrati a vite, ghiera unidirezionale, subacqueo fino a 200 mt.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

Dal produttore al consumatore. Per questo

LA STAMPA

fiction e così buona. RAI Radio Televisione Italiana. Di tutto, di più.

ANNO 131. N. 173. MERCOLEDI' 25 GIUGNO 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO.

REDAZIONE, [redacted] TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111, TX. 221.121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661, FAX [redacted] P.ZZA CAV[redacted] 2, TEL. [redacted] FAX 02/2[redacted] ABBONAMENTI: 10126 TORINO, ROMA 50, TEL. 011/6568.334/335; 011/6568... FAX 011/6568... ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. ...) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 508.000, ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 900 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA [redacted] SPEED[redacted] USA [redacted] 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY [redacted] -2421.

(*) PREZZI [redacted] L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «Qui ROMA» A L. 1.800; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. A RICHIESTA CON VIDEO-JUVE A L. 14.000. ESTERO AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE BrI 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO £ P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS [redacted]; [redacted] FRS. 2.50, [redacted] FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POST. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

[redacted] PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS [redacted] MILANO, VIA [redacted] TEL. 02/864701, FAX 02/86470490; 10126 TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TA[redacted] MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA [redacted] PARENTESI. [redacted] 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Giro di vite sui referendum, serviranno 800 mila firme. Oggi il voto sulla Giustizia

L'Europa: a posto i conti dell'Italia

Bicamerale, bocciato il doppio turno nei collegi

MORIRE DI TROPPI NEGOZIATI

VIVIAMO in un Paese in cui anche le previsioni più ragionevoli possono dimostrarsi infondate e ritorcersi contro gli autori. Quando Massimo D'Alema divenne presidente della Bicamerale pensam[redacted] che desse prova di coraggio. Quando cominciò a intravedersi la formazione di un asse fra D'Alema e Berlusconi per la riforma della Costituzione, pen[redacted] che i due maggiori partiti italiani dimostrassero senso di responsabilità. Quando vedemmo che l'accordo comprendeva Fini e Alleanza nazionale [redacted] la sensazione che questo «patto tripartito» mettesse la parola fine [redacted] cinquant'anni di «guerra civile» tra fascismo [redacted] antifascismo. Queste considerazioni rimangono in parte vere. Ma la sensazione oggi prevalente è che il disegno di riforma prodotto dalla commissione Bicamerale sia il risultato di uno stato di necessità fra tre leader sostanzialmente deboli, incapaci d'imporre ai loro alleati un progetto coerente e terrorizzati dalla prospettiva [redacted] concludere il loro lavoro con un fallimento. Quasi tutte le persone che han[redacted] competenza costituzionale [redacted] esperienza di politica comparata - da Barbera a Cheli, da Sartori [redacted] Urbani - contemplano ciò che sta accadendo con sgomento [redacted] preoccupazione. Se questo progetto verrà approvato dalle Camere l'Italia non avrà una Costituzione. Avrà un «prototipo» di cui nessuno può prevedere il funzionamento, [redacted] ibrido di presidenzialismo e parlamentarismo, un'accozzaglia di poteri che cercheranno di sopraffarsi a vicenda. Faccio un solo esempio. I «presidenzialisti» (come Fini, per intenderci) hanno accettato un Presidente dimezzato nella convinzione, probabilmente

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. [redacted] QUARTA COLONNA

ROMA. Da Bruxelles arriva un sì ai conti dell'Italia. Il «piano [redacted] convergenza» può giovarsi del pre-giudizio positivo del commissario De Silguy, che l'ha già definito «positivo [redacted] incoraggiante». Ciampi, nel commenta[redacted] che per l'ingresso in Europa «è fatta», annuncia che «il primo semestre dell'anno dovrebbe infatti chiudersi [redacted] un fabbisogno del settore statale di circa 25.000 miliardi, meno della metà di quello registrato nel primo semestre del 1996, pari a 53.700 miliardi». La Confindustria comunque chiede tagli per 10 mila miliardi allo Stato sociale.

No della Bicamerale al doppio turno nei collegi con il siste[redacted] maggioritario. L'emendamento della Sinistra democrati[redacted] illustrato da D'Alema è stato respinto dal veto incrociato dell'intero Polo, insieme [redacted] Rifondazione, ppi e Verdi. Giro di vite sui referendum: serviranno [redacted] mila firme. Oggi l'atteso voto sulla Giustizia.

Fossi, Ippolito, Martinetti e Rampino [redacted] **PAGINE 4, 5 E 7**

AGNELLI E COFFERATI

«Il sindacato deve aiutare il governo»

PISTOIA. «Sono convinto, l'Italia sarà fra i primi nell'Euro. Ma il sindacato deve aiutare il governo». Giovanni Agnelli lo ha detto durante l'incontro con Sergio Cofferati (insieme nella foto) per ricordare Luciano Lama. **Manacorda A PAG. 5**

IL ROSPO E IL PRINCIPE

ERA fatale, quasi scontato che dopo mesi di Bicamerale le aule del Parlamento, cioè i luoghi dove ogni accordo politico è messo a dura prova, dove ogni voto nasconde un imboscata, sarebbero diventate l'ul[redacted] risorsa di profeti del rinnovamento e di conservatori incalliti: «L'aula rimetterà tutto a posto», «risolverà le incongruenze del pasticcio», «riempirà le lacune del semi-presidenzialismo all'italiana». Ancora [redacted] Bicamerale non ha votato neppure la metà degli articoli della nuova Costituzione [redacted] già a Montecitorio si pensa al prossimo passaggio, alla prova di appello a cui puntano tutti gli scontenti, accademici o peones che siano.

C'è chi aspetta l'esame parlamentare per rendere la proposta della Bicamerale più innovativa: magari aumentando le prerogative del Presidente eletto dal popolo come vogliono i professori del Polo; oppure, introducendo una legge elettorale uninominale a doppio turno come auspica il pds. E chi, invece, vuole l'esatto contrario.

Sogna di ribaltare i risultati della Bicamerale con un ritorno al premierato (Rifondazione); o ancora, come già fanno tutte le forze più piccole, nessuna esclusa, trama per assicurarsi un sistema elettorale più proporzionale di quello contenuto nell'accordo.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

Delitto della Sapienza, la verità della superteste

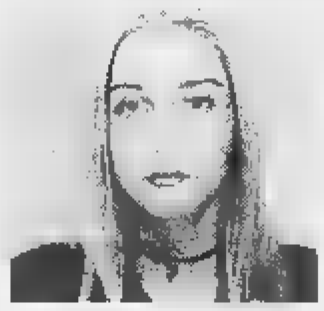
«Vidi la pistola nera che ha ucciso Marta»

Nei verbali l'atto di accusa a Scattone «Impugnava quell'arma dentro l'aula 6»

ROMA. Le accuse precise, quelle approssimatoive, i ripensamenti e le ritrattazioni, gli alibi che non reggono e quelli modificati. E tutte le testimonianze: quelle che coincidono e quelle che invece restano irrimediabilmente diverse. Da ieri, gli avvocati difensori hanno [redacted] disposizione le settemila pagine raccolte dalla procura di Roma, che accusano i due assistenti universitari Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro di aver ucciso Marta Russo, la mattina del 9 maggio scorso, [redacted] un vialetto della Sapienza. Adesso [redacted] sa che [redacted] ha realmente detto la testimone-chiave dell'inchiesta, Gabriella Alletto: «Scattone, nella mano destra, impugnava una pistola di colore nero» nell'aula 6 di Giurisprudenza, pochi attimi dopo che in strada era caduta Marta, ferita mortalmente da un proiettile calibro 22. I difensori hanno a disposizione anche i verbali di Maria Chiara Lipari, l'assistente che ha fatto i primi nomi delle persone presenti nell'aula 6. **Bianconi A PAG. 14**

LE CARTE SEGRETE

Un giallo lungo 7 mila pagine



ROMA. Accusa e difesa in 7 mila pagine di verbali sulla morte di Marta Russo (foto). La segretaria: «Ho visto Scattone sparare da quella finestra». Ma il ricercatore: «Mai posseduto un'arma, quella mattina ero da tutt'altra parte». **A PAG. 14**

Somalia, è scontro

Di Pietro: così si umiliano le Forze armate

ROMA. Antonio Di Pietro (nella foto) scende in campo per difendere l'Esercito nel «caso-Somalia». L'ex pm attacca i [redacted]minali che fanno di tutta l'erba un fascio per inveire contro le forze armate». E intanto tra Rifondazione [redacted] Andreatta [redacted] scontro: secondo Russo Spena e Bertinotti «il ministro vuole insabbiare l'inchiesta». [redacted] **Molinari** [redacted]

Violentati in un garage e filmati per realizzare videocassette. Nella rete casalinghe [redacted] un'intera famiglia

Orrore a Napoli, drogati e seviziati 16 scolari

In carcere 17 persone: adescavano i piccoli con 1500 lire

Rendono meno i Buoni postali

Dal 1° luglio tagliati i tassi (-0,75%) Fisco, 5 mila miliardi in più nel '96

di Vanni Cornero A PAGINA 17

Mancini, annullata la condanna

In appello cadono le accuse di mafia L'ex leader torna sindaco di Cosenza

di Silvano Costanzo e Diego [redacted] **A PAGINA** [redacted]

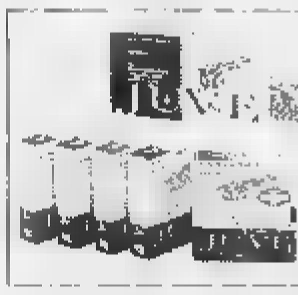
«Hitler mi ordinò di sparare»

Priebke si difende davanti ai giudici «Nel '93 cenai con due eurodeputati»

SERVIZIO [redacted] **PAGINA 13**

I 100 ANNI DELLA JUVE

Oggi in regalo altre schede



Sono in distribuzione le ultime schede di «Juvecentus». Ieri, a causa di un guasto alla rotativa di Roma, «La Stampa» non è uscita in varie località. I lettori troveranno [redacted] in edicola anche le schede di ieri.

NAPOLI. Nella scuola elementare del «Rione dei Poverelli» a Torre Annunziata, i carabinieri hanno messo fine, ieri all'alba, a un orrore che, con la complicità di insospettabili bidelli e il silenzio di qualche maestra paralizzata dal terrore, andava avanti dal '94. Sono state arrestate 17 persone: disoccupati, ex contrabbandieri, tossicodipendenti, casalinghe, garzoni di bar. Tutti, secondo gli inquirenti, accomunati dallo stesso perverso scopo: l'abuso [redacted] 16 scolari tra i 6 i 9 anni. Le accuse ipotizzate: associazione per delinquere, violenza carnale, corruzione di minori, minacce, cessione di sostanze stupefacenti e produzione di pubblicazioni oscene. Gli scolari venivano adescati [redacted] un compenso: 1.500 lire per gli incontri nel garage, 10 mila se [redacted] recavano nelle case private. Napoli è sotto choc, il cardinale Giordano ha levato il suo grido di dolore.

Giovara, La Penna, Mancini Milone e Pantarelli [redacted] **PAG. 2 E 3**

LE MANI DELLA CAMORRA SUI BAMBINI

IN Francia i pedofili si uccidono a catena, uno si butta da un ponte, tre [redacted] impiccano ai pali: la polizia [redacted] cerca, e loro per [redacted] essere scoperti scappano nell'altro mondo. L'emozione di queste notizie li trasforma in vittime. Sono l'orlo estremo della pedofilia, poveri compratori di riviste, guardatori solitari di corpi infantili: anche se la loro mania non è, come vedremo, senza conseguenze. Ma la notizia che viene ora dall'Italia solleva una passione feroce, perché raduna tutti gli aspetti più odiosi della pedofilia: la forza della banda di adulti, una ventina, l'età dei piccoli, iscritti o ripetenti della prima elementare, la droga per addormentarli, le donne che collaboravano, i filmetti crudeli e malati, di cui soltanto malati possono godere.

La novità più strabiliante son le donne che collaborano. Sto a quel che raccontano le cronache. Magari non fosse vero. Eran le donne che catturavano le prede: i piccoli sono mammisti, e in ogni donna vedono la mamma; c'è, in effetti, la madre in ogni donna, e queste donne hanno usato la loro «maternalità» per render docili i piccoli. Qui ci sono troppi elementi nuovi, tutto ciò che sapevamo sulla pedofilia [redacted] scompagina. L'unica costante è il denaro. Anche [redacted]ui i bambini venivano compensati, con una miserabile paghetta, mille-diecimila lire. Chi [redacted] sfrutta vuol poter dire che loro ci stanno.

Lo dicono anche quelli che vanno in Brasile, in Cile, in Corea: dicono che i bambini lo fan-

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Legge in Louisiana: sì per sempre o sì debole per chi non se la sente

Il matrimonio a due corsie

Prestiti Personali

Il prestito che volete "senza muovervi [redacted] casa" chiedetelo al...

Numero Verde 167-266486

La [redacted] Gratuita

Chiama subito e scegli il prestito che [redacted]:

"da 3 a 15 milioni"

anche [redacted] firma singola lo riceverai entro 24 [redacted]

Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.

FORUS

Direzione Generale: Milano

WASHINGTON

MATRIMONIO per finta [redacted] per davvero, matrimonio debole o forte, matrimonio dissolubile [redacted] indissolubile? Il Parlamento della Louisiana ha approvato una legge che di fatto riconosce due tipi di matrimonio, quello tradizionale, che può essere sciolto senza difficoltà particolari; quello nuovo, chiamato Patto matrimoniale, che prevede [redacted] divorzio solo in [redacted] eccezionali.

Da ieri, insomma, lo Stato della Louisiana impone alle coppie di scegliere la forma di matrimonio prima del fatidico sì. Chi non se la sentirà [redacted] giurare fedeltà per sempre potrà decidere in favore [redacted] un matrimonio «debole», per il quale il divorzio verrà concesso praticamente [redacted] richiesta. [redacted] gli altri avranno la possibilità di sottoscrivere [redacted] vero patto per la vita»: soltanto l'adulterio, [redacted] violenza fisica [redacted] la carcerazione del marito o della moglie potranno portare, forse, alla dissoluzione del vincolo.

La nuova legge [redacted] destinata a stimolare conversazioni prematrimoniali [redacted] facili. Lui/lei si lamenterà perché «l'idea del Patto matrimoniale mi soffoca» o perché, al contrario, «non vuoi il Patto e dunque non mi ami davvero». Ma è proprio questo l'obiettivo de[redacted] destra religiosa che [redacted] sponsorizzato [redacted] legge: [redacted] discussione approfondita del rispettivo impegno matrimoniale prima che sia troppo tardi. I promotori sperano in questo modo di contribuire al declino dei divorzi: ormai, negli Stati Uniti, un matrimonio su due fallisce.

Certo, l'iniziativa ha sollevato critiche a sinistra perché rischia di imporre una camicia di forza a matrimoni infelici [redacted] provocare danni psicologici ai bambini. Ma l'assemblea legislativa a Baton Rouge ha approvato la legge quasi all'unanimità. E sull'onda di questo successo la destra religiosa fa sapere che [redacted] solo l'inizio: simili iniziative saranno presentate in tutti gli altri Stati americani.

Andrea di [redacted]

La federazione internazionale: la rescissione del contratto non vale per l'Italia

«Ronaldo deve restare in Spagna»

Moratti: è dell'Inter, ma nemmeno una lira di più

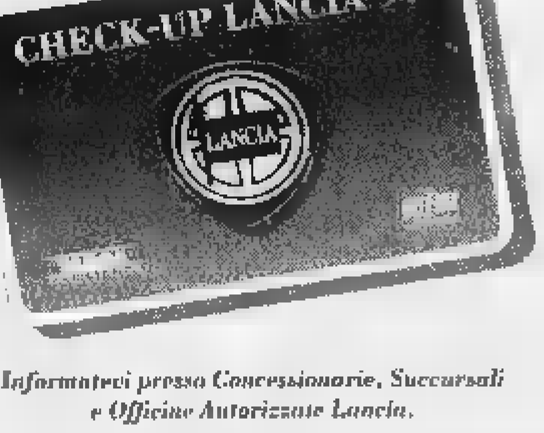
MILANO. Si complica il passaggio di Ronaldo all'Inter. Secondo il capo dell'ufficio legale della Fifa, la Federazione internazionale, la clausola di rescissione del contratto invocata da Ronaldo sarebbe valida solo per trasferimenti tra società spagnole. L'Inter avrebbe dunque versato invano 50 miliardi e la [redacted] posizione sarebbe resa più grave dal fatto [redacted] aver contattato il brasiliano [redacted] za permesso del Barcellona, che [redacted] ora [redacted] avere più soldi per liberare il giocatore. Ma Moratti ritiene di aver ragione: «Non sborserò una lira di più». **SERVIZI A PAG. 27**

Graffiti *di Guido Ceronetti*

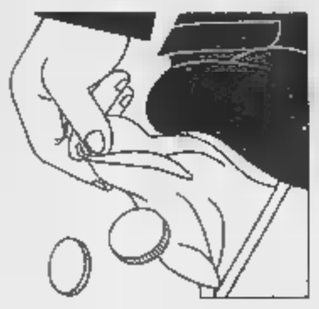
Ho udito il grido lacerante dell'universo morente.

(Graffito entusiasmante nella ritirata di un treno sulla linea Roma-Firenze)

30.000 lire, 20 controlli, il servizio Targa Assistance.



Informatevi presso Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Lancia.



L'ottimismo del governo, mentre Bruxelles approva il piano di convergenza dell'Italia

Ciampi: Italia a pieni voti nell'Euro

«Sui tassi nessun regalo»

ROMA. «L'Italia l'ha quasi fatta» annuncia Carlo Azeglio Ciampi, visibilmente soddisfatto, intervenendo nell'aula di Palazzo Madama al termine della discussione generale sul Documento di programmazione economica e finanziaria. «L'inflazione - aggiunge - è ormai sradicata e il costante accrescimento della credibilità ha spinto al ribasso i tassi di mercato, sgretolando il macigno soffocante dell'onere del debito pubblico. E sia chiaro: la riduzione dei tassi non è un artificio contabile, né dono di chicchessia, ma la conseguenza del circolo virtuoso che anno fa ci proponemmo di attivare». Dunque, ora, il Dpef consentirà all'Italia di essere protagonista della costruzione europea: «Il successo economico diviene successo politico. E' un'Italia che sa di entrare nell'Euro a pieno titolo». E, rompendo la sua tradizionale diplomazia, Ciampi coglie l'occasione per togliersi con garbo qualche sassolino dalle scarpe. Primo destinatario, addirittura, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton che a Denver aveva tessuto le lodi del «modello americano». «I risultati dell'economia americana - precisa il ministro - sono impressionanti, tuttavia l'Europa crede fermamente nella validità del proprio modello che coniuga lo sviluppo con una società più equa». Al Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio è rilevare che la stima ottimistica (crescita del Pil del 2%) inserita nel Dpef è «giustificata». Infine, riferendosi probabilmente a recenti perplessità manifestate dal presidente della Fiat Cesare Romiti, il ministro sottolinea come la percezione del successo, che stiamo conseguendo, si vada diffondendo dai mercati agli ambienti di vertice politico. Tutto ciò, conclude, è «il frutto delle scelte coraggiose fatte lo scorso anno, in mezzo all'incredulità e alla diffidenza di molti».

Mentre il governo raccoglie un insieme di risultati apprezzabili, la Confindustria torna alla carica e spara una proposta: tagli per 10 mila miliardi al «Welfare State». Dopo il significativo spiraglio sul tfr (200 mila miliardi accantonati, 26 mila miliardi di flusso annuo) aperto lunedì a Cernobbio, ieri il presidente Fossa ha lanciato un secco messaggio al governo per la riforma della spesa sociale: «E' il tempo del coraggio nelle scelte per un esecutivo che deve assicurarsi la pienezza dei suoi poteri e assumersi la propria parte di responsabilità di fronte al Parlamento al termine del confronto appena avviato. Occorre osare di più». Fossa non ha fatto cifre sulla riduzione della spesa sociale, ma simultaneamente il Centro studi della Confindustria ha precisato, nel consueto rapporto di previsione sull'andamento dell'economia italiana, che i tagli necessari sono proprio di «quasi 10 mila miliardi». Solo così, secondo il Centro studi, sarebbe possibile conseguire l'obiettivo indicato di stabilizzare già dal prossimo anno il collegamento fra spesa sociale e Pil sul valore medio del 19,4% per il biennio '96-97.

Più coraggio viene sollecitato anche da Alfiero Grandi, responsabile nazionale dell'area lavoro del Pds, ma per tagliare netto sul tavolo del Welfare con un'«autentica iniquità», qual è quella di costringere i lavoratori a lasciare l'attività prima del tempo attraverso i prepensionamenti. «In questi anni - spiega - si è via via costruito un mostro che è costato nel '96 oltre 8 mila miliardi. E' un'epoca che il governo deve chiudere definitivamente». Dal Polo, invece, giunge un invito all'esecutivo perchè presenti entro e non oltre il 31 luglio il provvedimento di riforma dello Stato sociale, riequilibrando il sistema previdenziale senza aumenti dei contributi e senza il ventilato contributo di solidarietà. Rifondazione comunista, nel pieno del dibattito sul Welfare, presenta un disegno di legge che lega «indissolubilmente» la riforma dello Stato sociale alla lotta all'evasione diretta a recuperare 200 mila miliardi «sfumati» in un anno. Ed, ancora, dai Cristiano-sociali uno stop: nessuna riforma, ma la questione lavoro non verrà posta al centro del confronto.

Ma ancora ieri ha tenuto banco l'apertura sul tfr fatta da Fossa a Cernobbio. «Può aiutare la trattativa - commenta il ministro delle Finanze Vincenzo Visco - e può aiutare ad integrare le pensioni in modo rilevante. E' una tesi che sostengo da 6 o 7 anni». Il leader di Fausto Bertinotti riconosce che Fossa «è stato abile», ma avverte che la sua disponibilità non può essere in alcun modo legata al taglio delle pensioni». Il «verde» Natale Ripamonti registra con piacere che la Confindustria sul tfr ha cambiato idea: «Il tfr non è stato affatto saccheggiato dal governo», come sosteneva Fossa. Dalla Confapi arriva un duro «no» all'apertura della Confindustria: «Non so se Fossa abbia il coraggio dei suoi associati. I nostri sono del tutto contrari».

Gian Carlo Fossi

REAZIONI

L'ESAME

Ultimatum del Polo «Entro fine luglio la riforma dello Stato sociale»

Accanto il ministro per l'Economia Ciampi con Prodi Sotto Yves-Thibault De Silguy l'«uomo dei conti» dell'Uem

«Fantastico sforzo»

De Silguy: a settembre la verifica

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Il «momento-verità» arriverà a settembre, quando il governo di Romano Prodi dovrà dimostrare di saper tradurre le buone intenzioni in misure concrete e «strutturali». E per ora la Commissione europea esprime un appoggio convinto a Roma attraverso Yves-Thibault De Silguy, l'uomo dei conti che soltanto due mesi fa si era attirato l'accusa di impietoso «contabile» anche dal presidente Scalfaro per aver rilevato che il 3,2% di deficit sul prodotto interno lordo l'Italia rischiava di mancare l'aggancio con la moneta unica.

E' cambiata l'aria, in Europa, e soprattutto si è scoperto che sotto la soglia del fatidico 3% hanno difficoltà a rientrare sia la Francia sia la Germania. A Parigi sarebbero intorno al 3,8, a meno di sanguinose che Jospin in campagna elettorale ha giurato che mai avrebbe compiuto. E i conti tornano nemmeno nella Germania, frenata dai disastri dell'ex Ddr e lacerata nella leadership politica del cancelliere Kohl dallo scontro con il santuario del marco, la Bundesbank.

E' anche che, seppure presentato per ultimo fra i quindici Paesi dell'Unione, il «piano di convergenza» italiano può giovarsi del pre-giudizio positivo di De Silguy. Il piano sarà esaminato oggi dal Comitato monetario che trasmetterà le sue valutazioni al consiglio «eco-fin» (la tavola dei ministri economici dell'Unione) che alla prossima riunione del 7 luglio dovrebbe approvarlo. De Silguy, comunque, l'ha già definito «positivo e incoraggiante»; «buoni» gli obiettivi; «giuste» le aree di intervento, citando in modo particolare le misure previste sulle pensioni.

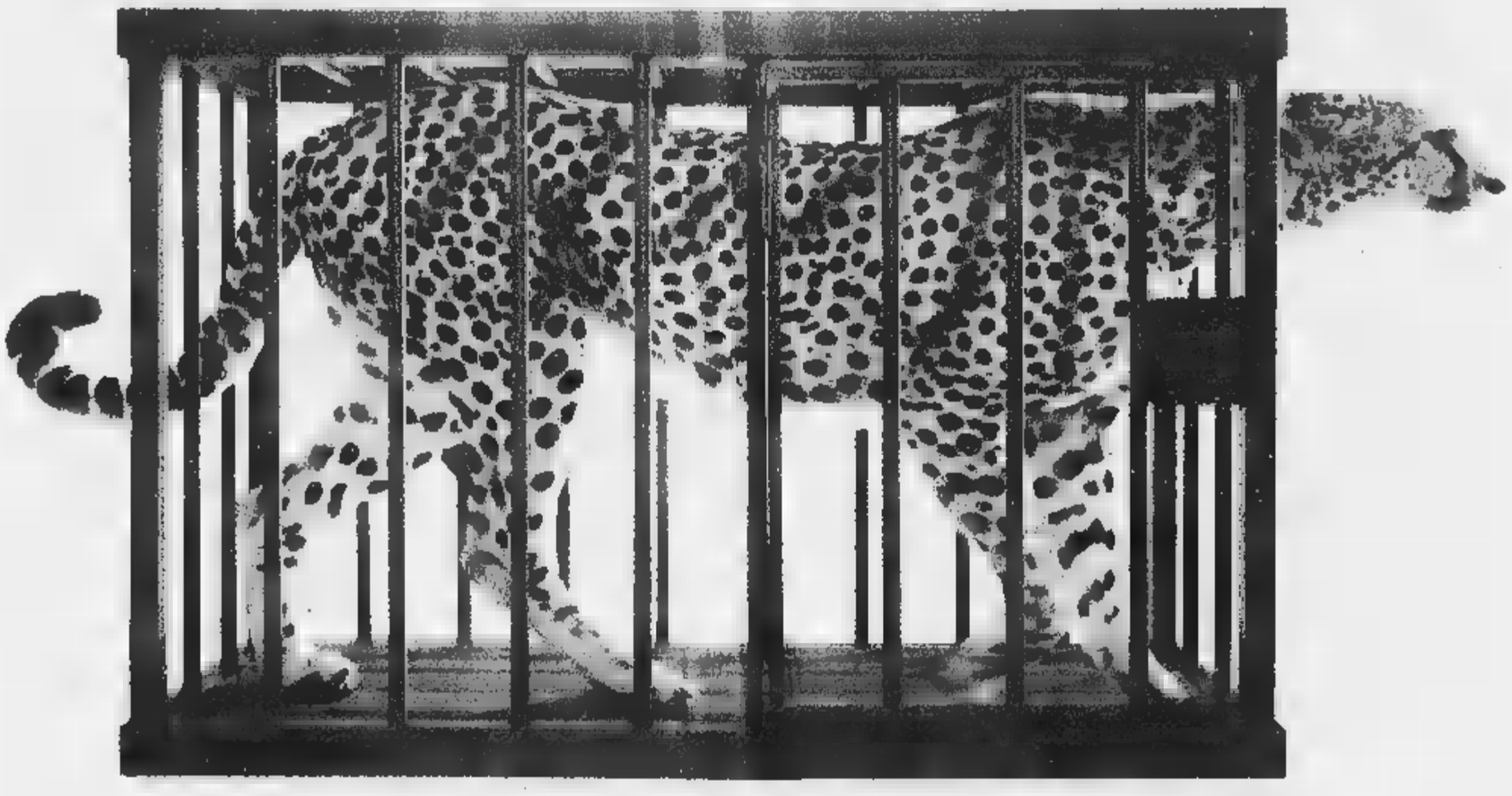
Il documento detto «piano di convergenza» è la sintesi del documento di programmazione economica e finanziaria (Dpef) approvato tre settimane fa dal governo e che prevede la politica economica e finanziaria di qui al 2000. Gli obiettivi sono dunque noti. Il deficit sul prodotto interno lordo (che, secondo i parametri di Maastricht, deve tendere a un massimo del 3%) dovrebbe essere del 2,8 nel '98, del 2,4 nel '99, dell'1,8 nel 2000. L'inflazione dell'1,8 nel '98 e dell'1,5 nel'99-2000.

Nel «piano» presentato da Ciampi all'Europa si legge che per raggiungere questi obiettivi sono previste riforme «strutturali». E cioè: tagli alla spesa pubblica per «stabilizzare l'ammontare della spesa sociale (pensioni) ai livelli del '96-'97». E inoltre la «responsabilizzazione» dei centri locali di spesa pubblica, il «miglioramento dell'efficienza» del mercato del lavoro, l'«accelerazione» delle privatizzazioni per aumentare la competitività e la flessibilità dei mercati di beni e servizi.

La realizzazione di tutto questo non è per niente scontata (vedi la complessità della trattativa sulla riforma dello Stato sociale) ed è per ciò che De Silguy insiste sul «momento-verità» di settembre, sulla necessità che le «convergenze» sugli obiettivi contabili abbiano «carattere duraturo». E questo punto l'Italia appare tuttora più debole, nonostante le attuali difficoltà di Francia e Germania.

Ieri De Silguy ai giornalisti italiani ha inteso trasmettere un messaggio positivo. Dunque ampi riconoscimenti ai «progressi impressionanti», ad una riduzione del deficit «senza precedenti in Europa», al «fantastico sforzo» di convergenza. Quanto alla lista degli ammessi all'Euro, De Silguy ha detto che si deciderà fra aprile e maggio '98. Voci e polemiche di oggi (ad esempio su un ripensamento francese) fanno parte di un «confuso dibattito» a cui De Silguy ha precisato di «non voler partecipare».

Cesare Martinetti



Per scatenare i vostri risparmi chiamate lo specialista finanziario Comit.

Fino ad oggi avete lavorato per far crescere i vostri risparmi.
Adesso è venuto il momento di far lavorare i risparmi per voi.
La persona giusta con affidare questo incarico è lo specialista finanziario Comit. L'altissima garanzia di professionalità è quella indiscussa della Banca Commerciale Italiana.
È le offerte che lo specialista finanziario Comit può suggerirvi sono tra le più interessanti e innovative del mercato, come la Gestione Patrimoni Mobiliari (GPM) o i Fondi Comuni d'Investimento CiemeComit: svariate tipologie d'intermediazione finanziaria a seconda delle diverse esigenze del risparmiatore, con la possibilità di distribuire i propri investimenti su più fondi.
Lo specialista finanziario Comit il modo più sicuro e comodo di gestire i vostri soldi al meglio. In più se volete aggiungere comodità a comodità scegliete il servizio di Banca telefonica COMIT ON LINE, per avere flessibilità di orari, puntualità di accesso, notevole risparmio di tempo e denaro.
Tutto per far rilassare voi, non certo i vostri soldi. Se desiderate saperne di più su come gestire il vostro risparmio chiamate il numero verde 167-454545, o rivolgetevi alla filiale Comit più vicina.
Numero Verde 167-454545
Chiamare qui, la prima mossa da fare.
Indirizzo Internet: www.bci.it
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Avvertenza: prima dell'adesione alle forme di investimento indicate, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

L'anziano ladro colpito durante una colluttazione. Il negoziante: è stata una disgrazia

Ucciso per una cesta di salumi

Brescia: sorpreso a rubare a 67 anni

BRESCIA. Aveva messo un paio di prosciutti, alcuni salami e qualche forma di formaggio in due ceste di vimini, riempite come pacchi natalizi. Quel bottino da poco più di 1 milioni di lire è costato la vita a Enrico Giuseppe Bertozzi, 67 anni. L'uomo, un artigiano in pensione con lontani precedenti per furto, è stato freddato da una pallottola calibro 7,65 dritta al cuore.

Un colpo partito dalla Mauser di Paolo Zanoni, 59 anni, che aveva sorpreso Bertozzi e un suo complice a rubare nella sua salumeria a Capriano del Colle, un paese a 10 chilometri da Brescia. Zanoni, che abita sopra la bottega, dopo [illegible] salito in soffitta per prendere la pistola regolarmente denunciata, era sceso in negozio. Agitatissimo era ruzzolato giù dalle scale, frantumando [illegible] paio di vasi e [illegible] vetro: «Quando sono entrato nel magazzino ho acceso la luce - ha raccontato ai carabinieri di Verolanuova -, i due mi hanno assalito puntandomi allo stomaco un cuneo di parmigiano. Indietreggiando sono caduto su un freezer». A quel punto sono partiti quattro colpi, [illegible] dei quali ha centrato al petto Bertozzi. Fatti pochi metri, il pensionato è crollato al suolo nel retro del negozio, dopo aver attraversato un camminatoio militare che serve per far scorrere l'acqua in caso di pioggia.

Bertozzi e il suo complice erano entrati in azione alle [illegible] della notte tra lunedì e martedì. Oltre alle due ceste avevano un piccone e un piede di porco, usati per forzare la porta del retrobottega che, come per le uscite di sicurezza nei cinema, ha l'apertura a spinta dall'interno.

Dopo la colluttazione i due fuggono. Bertozzi, con un proiettile nel cuore, fa pochi metri e muore quasi subito. Il complice riesce a raggiungere l'auto, parcheggiata in una via parallela. Una donna, Giuseppina Turchetti, affacciata alla finestra della sua abitazione ha raccontato [illegible] aver notato un uomo correre con passo malfermo e di avergli domandato cosa stesse accadendo, senza ottenere risposta.

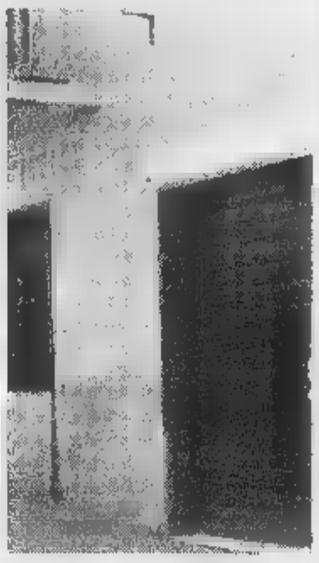
Paolo Zanoni è finito nel registro degli indagati della procura di Brescia con l'accusa di omicidio colposo. L'iniziativa è del pm Maria Paola Borio, che si occupa delle indagini e che sarebbe in possesso [illegible] alcuni elementi che confermerebbero la versione [illegible] dal commerciante.

L'iscrizione nel registro degli indagati è necessaria per potere eseguire gli accertamenti tecnici sulla Mauser 7,65 di Zanoni e sulla traiettoria dei proiettili esplosi. L'autopsia sul corpo del pensionato è prevista per oggi all'Istituto [illegible] medicina legale dell'ospedale civile [illegible] Brescia.

Nessuna traccia, invece, del complice della vittima, che viveva a Travagliato e che lascia la moglie Caterina e tre figli: Mario, Mirella e Oscar. I vicini di casa lo ricordano come un galantuomo, che fino a qualche anno fa aveva portato avanti la [illegible] attività [illegible] artigiano insieme alla moglie.

In un muro di omertà, l'unica frase significativa è di un fratello della vittima: «Ma cosa gli è saltato in mente? - ha detto con le lacrime agli occhi -. Aveva tutto, [illegible] gli mancava niente». Bertozzi viveva [illegible] una villa più che dignitosa, con un bel giardino [illegible] circondata da alberi maestosi: non certo un'abitazione da indigente.

Vincenzo Corbetta



Il negozio dove è avvenuta la rapina

La perizia: non doveva essere spostato lo stop automatico a ridosso della curva pericolosa

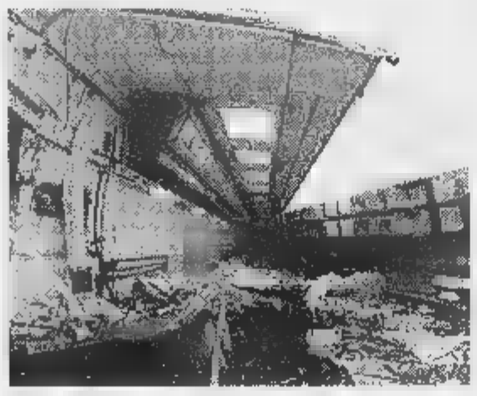
«Pendolino, tutta colpa della velocità»

«Ma il disastro poteva essere evitato dalle Ferrovie»

PIACENZA. Da ieri, il disastro [illegible] Pendolino ha una causa certa, l'eccessiva velocità. E una concausa: la tragedia poteva essere evitata [illegible] le FS non avessero spostato lo stop automatico troppo a ridosso di una curva pericolosa. A dirlo è la perizia tecnica consegnata ai magistrati piacentini. Il deragliamento [illegible] l'Etr Botticelli, il 12 gennaio (8 morti e 29 feriti) venne provocato dalla [illegible] andatura con cui [illegible] convoglio affrontò [illegible] stretta curva che immette nella stazione.

Dai rottami del Pendolino è iniziato [illegible] lavoro dei tre consulenti tecnici nominati dalla procura di Piacenza. Prima i tecnici hanno studiato la «scatola nera» recuperata dopo lo schianto. Poi, in [illegible] secondo tempo, i periti (Giorgio Diana, Renato Manigrasso e Gabriele Malavasi) si sono spostati negli stabilimenti della Fiat Ferroviaria di Savigliano dove l'Etr 460 viene costruito. Là hanno simulato al computer un deragliamento «virtuale», per stabilire se all'origine dell'incidente vi fosse un guasto del sistema di basculamento (quello che fa «piegare» in curva il Pendolino, permettendogli velocità più alte dei treni normali). Niente, tutto in ordine, quell'Etr era una macchina senza problemi.

Anche i controlli sul sistema frenante e sul cervello elettronico [illegible] convoglio hanno escluso problemi tecnici. Al termine di questo lavoro lungo, complicato, che ha costretto il collegio dei periti a chiedere due proroghe, [illegible] rimasta in piedi solo l'ipotesi dell'errore umano: il Pendolino corse incontro alla tragedia addirittura accelerando. In quel punto, i limiti delle FS sono tassativi: un Etr può passare al massimo [illegible] 115. Alla curva della morte invece il Botticelli sbucò dalla nebbia lanciato a 156 km/h.



Un vagone del Pendolino sventrato dopo il deragliamento del 12 gennaio all'ingresso della stazione di Piacenza

Ma c'è anche una seconda verità, confermata dalla perizia: il disastro si poteva evitare. L'errore dei macchinisti poteva essere ammortizzato se le FS non avessero avanzato di 300 metri una boa elettronica antivelocità. Fino al '92 il «codice di abbattimento» era situato 300 metri a Nord del ponte sul Po: un treno lanciato per errore a velocità eccessiva sarebbe stato «sottratto» dal sistema al comando del macchinista e costretto automaticamente a frenare prima del fiume. Le FS, nel tentativo di limare qualche minuto sulla Milano-Bologna, decisero che la boa poteva essere avanzata a ridosso del ponte, pochi metri prima della curva. Una decisione che secondo il procuratore Grassi e il pm Veneziani rese irreparabile l'errore dei macchinisti.

Il prossimo passo dell'inchiesta sarà l'interrogatorio dei 23 indagati: i vertici passati e presenti delle FS (Necci, Schimberni, Cimoli) [illegible] tutti i funzionari che avrebbero attuato la rischiosa scelta di lasciar correre il Pendolino [illegible] briglie.

[m. p.]

L'ex ufficiale si giustifica così in tribunale

Priebke: arrivò da Hitler l'ordine del massacro

«In questi anni non mi sono mai nascosto Nel '93 ho cenato con 2 deputati italiani»

ROMA. «Kappler fu irremovibile, l'ordine veniva direttamente da Hitler [illegible] dovevamo eseguirlo [illegible]. Chi si rifiutava, sarebbe stato mandato davanti al tribunale delle S.S. Kappler [illegible] diede ordine al capitano Schutz di organizzare l'esecuzione consegnando a lui la lista». L'ex ufficiale delle S.S. Erich Priebke, nella sua dichiarazione spontanea [illegible] termine del dibattimento di fronte al tribunale militare, spiega [illegible] come fu deciso il massacro delle Fosse Ardeatine, e ci tiene a sottolineare che in 50 anni non si è mai nascosto: «Sono venuto come turista due volte in Italia con il mio nome e il mio passaporto tedesco, tra [illegible] fine degli anni Settanta e i primi dell'Ottanta. Nel '93 ho cenato con gli eurodeputati italiani Gerardo Gaibisso e Carlo Casini, nella sala dell'Associazione italiana di Bariloche».

Priebke è entrato in aula alle 9,15. Ha parlato per circa mezz'ora leggendo in italiano un testo con allegati vari documenti, poi consegnati al tribunale, e al termine della sua dichiarazione è tornato nel convento di Frascati, dove trascorre gli arresti domiciliari. Priebke ha raccontato al tribunale quanto suc[illegible] quel giorno a Roma: «Il 24 marzo 1944, a mezzogiorno, Kappler comunicò a tutti noi che dovevamo fare un'esecuzione. Noi protestammo e in modo particolare per bocca [illegible] più anziano di noi, maggiore Domizlaff, ma non ci fu niente da fare, Kappler fu irremovibile. Siamo quindi andati al luogo scelto dal capitano Koehler. Schutz ha radunato tutto il comando presente e ci ha detto: "Chi ha idea di non sparare può mettersi subito insieme alle vittime perché sarà anche lui fucilato". Con l'inizio dell'esecuzione Schutz mi ha dato la lista avuta da Kappler, che ho avuto in mano per circa due ore. Ho dovuto sparare la prima volta all'inizio e [illegible] seconda volta quando Kappler è entrato con il capitano Welyen nelle cave. Dopo che Welyen sparò, Kappler ordinò che tutti gli ufficiali dovevano sparare una seconda volta per ristabilire la disciplina. Ho avuto la lista per due ore e l'ho passata al capitano Clemens, perché Schutz mi ha mandato con altri tre uomini a via Tasso per dare il cambio a quattro militari che erano rimasti in ufficio che dovevano eseguire l'ordine. Eseguire questo terribile ordine è stato per me una cosa orrenda, una tragedia personale. Io sono un credente e se avessi potuto evitare quell'orrore lo avrei evitato, ma sapevo che il mio rifiuto, la mia morte [illegible] la persecuzione dei miei parenti non avrebbe salvato quegli uomini».

L'ex capitano d[illegible] S.S. ha poi raccontato la fine della guerra e la fuga in Argentina fino all'incontro con i due europarlamentari italiani, che confermano la circostanza. «Carlo Casini e io abbiamo cenato [illegible] Priebke nel 1993 [illegible] Patagonia: ma allora non sapevamo chi fosse», dice l'ex deputato europeo Gerardo Gaibisso. Gaibisso, Casini e altri due eurodeputati democristiani di allora, Franco Borgo e Ferruccio Pisoni, erano stati inviati [illegible] Argentina dal Partito popolare europeo per approfondire [illegible] candidatura all'Internazionale dc presentata dal partito giustizialista del presidente Menem. Diversa la ricostruzione di Casini: «L'ho incontrato pochissimi minuti, stringendogli la mano e scambiando con lui poche parole di circostanza. Alla festa c'erano altre duecento persone. Uno degli italiani che organizzava[illegible] [illegible] festa mi presentò un signore dritto e alto definendolo "una persona che ha contribuito a liberare Mussolini". A distanza di tanto tempo, non mi ricordo se non capii il suo nome o [illegible] non mi fu detto. Comunque non sapevo chi fosse».

[r. cri.]

L'ex S.S. Erich Priebke

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica
Grande Festa EPSON a Torino
nei Maxi-Shop di via Casana 46 ang. c.so Traiano e di via Lanzo 15
Giovedì 26 - venerdì 27 - sabato 28 giugno
*Vieni a conoscere il fantastico mondo della fotografia digitale con le nuove **fotocamere** e gli scanner di **EPSON**, e la grande novità la stampante **STYLUS PHOTO** in Esacromia*
Ritratto fotografico a tutti gli intervenuti e se non hai i baffi.....te li faremo noi
Fantastiche elaborazioni del tuo ritratto con KAI'S POWER GOO
ed un simpatico omaggio a tutti. Non mancare

Via all'Eurobasket: allarme per l'esordio contro la Lettonia

L'Italia è una Croce Rossa

Myers ko, Pittis e Abbio acciaccati

DAL NOSTRO INVIATO

Oggi contro la Lettonia parte l'avventura azzurra agli Europei ■ Spagna e l'Italia è in condizioni d'emergenza. Rischia addirittura di non avere in panchina Ettore Messina: ■ citì, che si era aggregato alla comitiva ieri dopo ■ rimasto al capezzale del padre, in gravissime condizioni per un'emorragia cerebrale, in serata è stato raggiunto dalla notizia della morte del genitore e doveva decidere ■ rientrare temporaneamente in Italia. Al suo arrivo in Spagna aveva trovato comunque una situazione tutt'altro che incoraggiante: Carlton Myers, una delle non moltissime stelle di questa rassegna continentale, ieri ■ si è allenato ■ sembrava un palo della luce, immobilizzato da una contrattura alla colonna cervicale, mentre Pittis scuoteva la testa per una fascite plantare che non gli permette di appoggiare il piede destro senza accusare dolori lancinanti. Inoltre Abbio, reduce da un ■ infortunio alla mano destra, ■ ancora l'articolazione del pollice gonfia e lamenta fitte a tutto il braccio. Se si consider■ che questa Nazionale ha già lasciato a casa mezza squadra per incidenti vari (Gentile, Esposito, Conti, Meneghin, Ancilotto e De Pol), il campionato che dovrebbe riportarci nell'élite europea comincia sotto pessimi auspici.

«Non so ■ Myers potrà giocare contro i lettoni - aveva detto il citì dopo l'ultimo allenamento -, di sicuro■ lo utilizzerò se ci sarà il rischio di doverlo poi tenere immobilizzato per 3 ■ 4 giorni. Pittis invece ci sarà, ■■ si porterà dietro il suo problema fisico per tutto il torneo».

«Altro che essere la stella di questo Europeo - ha detto Myers, *rigido nei movimenti e con il collo avvolto da una fascia* -. Per ora sono costretto alla quasi totale immobilità. E' un infortunio che ■ è già capitato ■ paio di volte in passato e sempre ci sono voluti alcuni giorni per recuperare. Peccato, perché in questa squadra sto benissimo. Ora l'importante è vincere, con o senza di me, perché ■■ stufo di sconfitte, anche se vengono dopo aver giocato bene come credo di aver fatto nelle finali scudetto con la Teamsystem a Treviso».

Non ■ certo molto più allegro Pittis: «Non va niente, niente be■. Pensavo che dopo qualche giorno di stop tutto volasse via liscio, invece sento male ad appoggiare il piede destro a terra e finisco per spingere tutto sul sinistro, col rischio che si infiammi anche quello. Dovrei limitarmi ■ camminare ■■ lo speciale plantare che mi hanno preparato, ma sono troppi giorni che salto allenamenti. Adesso si deve cominciare ■ giocare».

Già, e oggi all'esordio c'è l'incognita Lettonia che rispolvera subito brutti ricordi. Quattro anni fa, all'Europeo di Karlsruhe, l'Italia di Messina franò clamorosamente proprio contro i baltici, perdendo di 1 punto dopo averne avuti anche 15 di vantaggio. In quella formazione azzurra c'erano già Coldebella, Myers, Carera, Pittis, Moretti ■ Frosini, mentre tra i lettoni, oltre al pivot Melnik, che ha anche militato nella ■■ serie A con Torino, figuravano i ■■ Muiznieks, Bagatskis, Liepa, Sneps e Stelmahers ■■ non ancora l'enigmatico Raimonds Miglinieks, 27enne playmaker dal contraddittorio passato. Con suo fratello Igor, che vinse l'oro ai Giochi di Seul con l'Urss e da poco ■ diventato il ct della Lettonia, Raimonds in passato ha militato nell'ex Csi (era ufficiale dell'Armata Rossa) prima di tentare la fortuna nei college americani, dove ■ ■■ estate è uscito ■■ ottime referenze, tanto ■ far pensare ■ un futuro nella Nba. Invece il più giovane dei Miglinieks ha finito per perdersi nei meandri dei camps e delle leghe minori statunitensi, bruciandosi ancora prima di esplodere nel grande basket e ricomparendo di recente nelle file del Broceni di Riga. Da qui suo fratello Igor l'ha chiamato in Nazionale, quasi a volergli concedere ■■ questi Europei un'ultima chance. Raimonds deve averlo capito e vuole ripagare il fratellocità della fiducia concessagli. E da uno che nel campionato universitario americano viaggiava a quasi nove assist a partita c'è da aspettarsi di tutto. L'Italia questa volta è avvisata.

Giorgio Viberti

Davide Bonora è il playmaker della Nazionale che insegue il pass per i Mondiali: occorre classificarsi tra le prime 5 dell'Europeo

AL VIA ■■■■■■

BARCELLONA. Partecipano agli Europei ■■ squadre divise in 4 gruppi: Russia, Grecia, Bosnia e Turchia nel girone A (a Girona); Francia, Lituania, Slovenia e Israele nel girone B (a Girona); Jugoslavia, Italia, Lettonia e Polonia nel girone C (a Badalona); Spagna, Croazia, Ucraina ■ Germania nel girone D (a Badalona). Le pri■■ tre dei girone A e B formeranno il girone E (a Girona), le prime tre dei gironi C e D confluiranno nel girone F (a Badalona): in questi due gruppi ogni squadra affronterà (da domenica 29) le formazioni non incontrate nella fase precedente. Il 4 luglio quarti a Barcellona con questi accoppiamenti: 1° girone E contro 4° girone F e così 2E-3F, 3E-2F, 4E-1F. Semifinali il 5 luglio. Domenica 6 luglio finali dal 1° all'8° posto. Calendario degli azzurri: ■■ (ore 16) Italia-Lettonia, domani (22,30) Italia-Jugoslavia, venerdì (22,30) Italia-Polonia.

Carlton oggi riposa per evitare il rischio di essere costretto a un lungo stop

E' morto il padre di Messina: in forse la presenza del citì contro i baltici

A Wimbledon supera Karbacher in tre set

Sospeso sul 2-2 del 5° set il match di Furlan contro Siemerink; perdono Perfetti e Farina avanza la Golarsa

Marzio Martelli, 25 anni, era ieri ■■ terza esperienza sull'erba

Il livornese Martelli ha imparato l'inglese

WIMBLEDON. Ma come, uno cresciuto a palline ■ radici ■■ Mark Philippoussis da Melbourne è già fuori al primo turno da Wimbledon, mentre Marzio Martelli, ■ Valle Benedetta, Livorno, che prima ■ ieri sull'erba aveva ruminato una manciata di partite in un paio di tornei sparsi fra l'India e le Mauritius, avanza allegramente al secondo?

Effe dell'erba, ma mica tanto, ■ pensarci bene. Perché Philippoussis avrà pure vinto al Queen's, il tradizionale torneo di preparazione ai Championships, possiederà pure un servi■■ devastante, ma usa pochissimo il cervello e ■ trova davanti un avversario tosto. E così, dopo ■■ brutalizzato contro Rusedsky il buon senso lunedì sera (un tie-break perso da 6-2), ed essersi salvato grazie all'oscurità sotto di due set e 1-3 nel terzo, ieri, alla ripresa del match ■■ ha saputo f■■ il miracolo.

Esce l'atteso e sciagurato Philippoussis, rimane carneade Martelli, che in tre set distrugge un Karbacher non al meglio: «E' ■■ anche troppo facile - dice grattandosi i ricci, strizzando gli occhi chiari da burlone timido -, Wimbledon non mi ha fatto effetto, piuttosto avevo paura dei cinque set, perché è il mio primo slam». Ventisei anni il prossimo dicembre, 101 Atp, due semifinali quest'anno a Palermo e Bologna, Marzio fino ■ un ■■ fa era un «8» con un futuro da maestro. Colpa della pigrizia, di qualche anno vissuto con pochi soldi in tasca e senza la convinzione giusta. E dei Circoli italiani, che fanno poco per valorizzare i talenti ■■ appariscenti. Poi è arrivato ■■ briciolo di fiducia, ■ convocazione in Davis a Pesaro, l'imminente ingresso tra i primi cento al mondo.

«Quanto valgo davvero - si chiede lui - lo vedremo, sono i primi tornei veri che gioco. Certo che qui potevo ■■■■ prima, a 22 anni, ho perso un po' di tempo. Sull'erba ■ un tennis strano, scarno, ma non mi dispiace. Mi sono preparato al T.C. Livorno, su un campo in erba sintetica, vai a capirci sull'erba... Ora punto ad entrare fra i primi cinquanta. Il mio limite? Quando arrivo a un passo dalla vittoria, a volte mi sento vuoto». Un po' zingaro, il telefonino spento per non spendere troppo, di battuta facile e sensibile alle fanciulle il sogno del piccolo ■■ italiano di un lungo pomeriggio senza pioggia è passare una serata travolgente «con Benigni, per vedere se è davvero ■■ matto come sembra».

Insieme a Martelli, vince anche la Golarsa, perdono invece la Perfetti e la Farina, mentre il match ■ Furlan contro Siemerink è sospeso per l'oscurità sul 2-2 del quinto set: 7-6 (7-5), 7-6 (7-4) per l'olandese, poi doppio 6-4 per l'azzurro. Oggi la resa dei conti. Fra i big avanzano facile la Hingis, la Sanchez ■ la Kournikova, Becker, Sampras e Kafelnikov, escono Kuerten e incredibilmente il ■■■■ due del mondo Chang che, sotto 5-1 nel quinto set con Woodbridge, ingolla un beverone giallo lanciatogli dal fratello in tribuna, rimonta, ma finisce per perdere stremato 8-6.

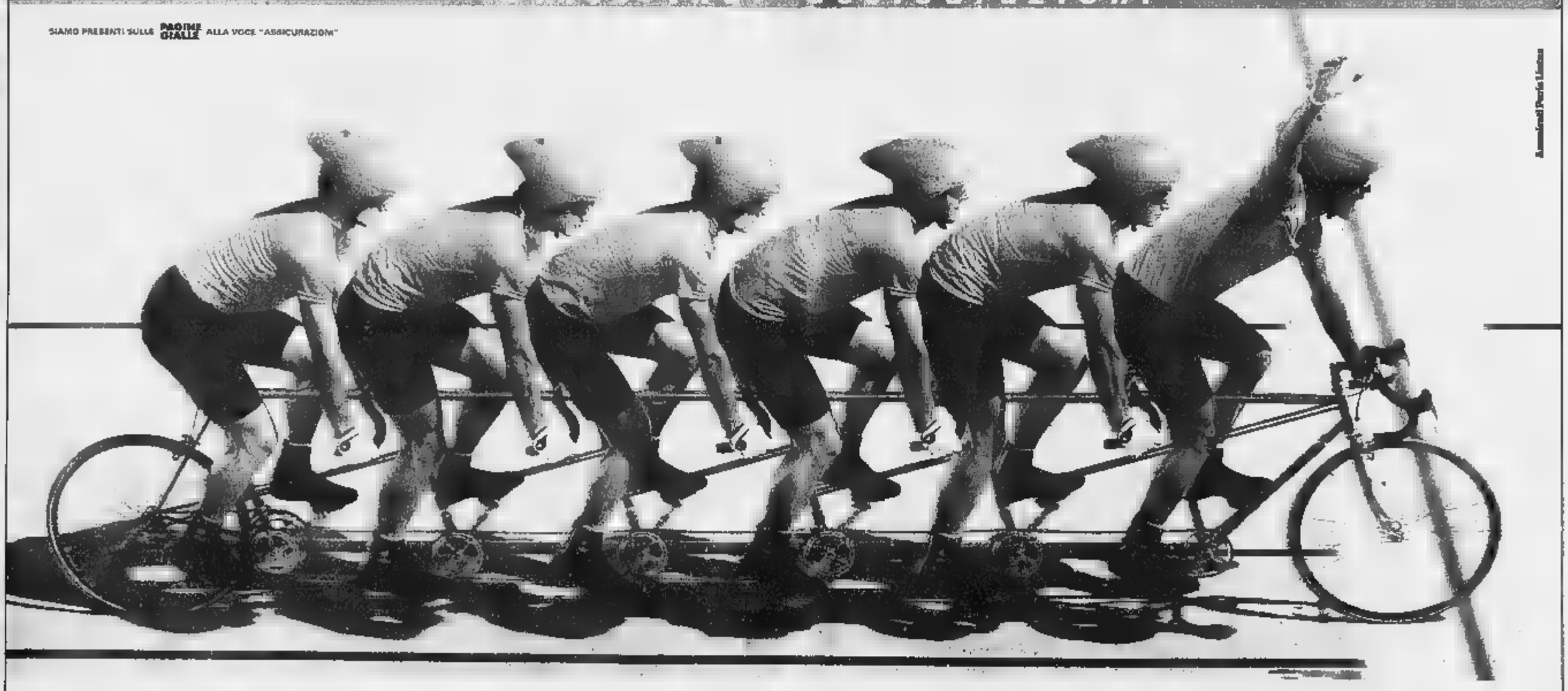
Stefano Semeraro

Singolare maschile: Rusedski-Philippoussis 7-6 (8-6), 7-6 (8-6), 6-3; Gimelstob-Kuerten 6-3, 6-4, 4-6, 1-6, 6-4; Becker-Gorriz 6-3, 6-2, 6-3; Martelli-Karbacher 6-4, 6-3, 6-1; Stich-Courier 7-6 (7-0), 7-5, 7-6 (7-2); Sampras-Tillstrom 6-4, 6-4, 6-2; Woodbridge-Chang 7-6 (7-5), 3-6, 6-2, 3-6, 8-6; Medvedev-Santoro 6-2, 6-3, 6-4; Kafelnikov-Marin 6-4, 6-2, 6-0. **Singolare femminile:** Hingis-Kremer 6-4, 6-4; Schultz-Fari■■ 4-6, 6-3, 6-2; Sanchez Lorenzo-Perfetti 6-4, 6-4; Golarsa-Dechaume Balleret 6-1, 4-6, 6-3; Kournikova-Rubin 6-1, 6-1.

Solo una squadra affiatata può raggiungere i risultati migliori.

winterthur assicurazioni

SIAMO PRESENTI SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE "ASSICURAZIONI"



Ci sono momenti nella vita in cui ■ necessario avere uno spunto vincente e, in questi momenti, ■ importante poter contare su una squadra affiatata. Winterthur, che oggi in Italia ha unito le proprie competenze a quelle di Intercontinentale, Sapa, Schweiz e Veneta, ha fatto di questa filosofia una scelta organizzativa: ha creato, in Italia come nel mondo, una struttura di servizi e una squadra di professionisti capaci di garantire la migliore assistenza e le migliori soluzioni assicurative ■ previdenziali per ciascun cliente, dalla famiglia alla grande azienda multinazionale. Così ci siamo guadagnati la fiducia di 30 milioni di europei, diventando una delle prime compagnie di assicurazione in Europa con una presenza capillare in trenta Paesi di tutto il mondo. Rivolgiti quindi con fiducia ■ nostri agenti, troverai l'affidabilità ■ la competenza della squadra Winterthur e la giusta soluzione ad ogni esigenza assicurativa.

winterthur

Grandi Forti Vicini

Il comandante dei vigili di Alpignano rischia di non essere confermato

«Silurato» per eccesso di zelo?

Il sindaco non commenta

Giuseppe Accalai, sindaco di Alpignano, preferisce evitare ogni commento sulla vicenda

Rischia di essere respinto per eccesso di zelo. Il comandante della polizia municipale di Alpignano Ugo Esposito è riuscito, in soli sei mesi, a istituire la pattuglia serale durante il fine settimana, a potenziare il controllo sulle strade, e a rilevare una sfilza di abusi da parte di circoli privati ed inquilini delle case popolari. Tutto ciò non basta, tant'è che il lavoro fatto sembra rivolgerglisi contro, i traguardi raggiunti sembrano danneggiarlo: a pochi giorni dalla scadenza del suo periodo di prova si fa, infatti, sempre più insistente l'ipotesi della sua «bocciatura».

«Siamo esterrefatti - commentano alcuni vigili -, proprio adesso che lavoriamo tanto e bene, nell'interesse della città, vogliono toglierci il comandante, che ha fatto il possibile per affrontare i disagi che derivano dalla carenza di personale».

Non si ferma qui il commento perplesso dei collaboratori del comandante in odore di «siluramento». Dicono: «In base alla legge dovremmo, infatti, essere 18, ma siamo solo 12 compreso il dottor Esposito, per cui non è stato facile aumentare i servizi sul territorio». Perplesso e amareggiato appare anche il diretto interessato. «Mi auguro - afferma Esposito - che la polemica si risolva a mio favore. Lunedì scade il semestre di prova e mi piacerebbe poter proseguire la mia attività. Anche perché non riesco proprio a capire in che cosa io abbia sbagliato».

Già, quali sono stati gli errori? Il sindaco pidiessino Giuseppe Accalai si trincera dietro un secco no-comment. «La decisione della riconferma spetta alla giunta - dice -, fino a quando non sarà emessa la delibera preferisco non fornire spiegazioni». Nei corridoi del Comune si sprecano le battute. «Il comandante dei vigili ha lavorato troppo, ha dato fastidio a qualcuno». In che cosa ha sbagliato? Forse non è stata tollerata la multa di due milioni al circolo Arci Bonadies? Oppure le multe di un milione a quelle famiglie delle popolari che, senza autorizzazione, hanno ridisegnato il loro alloggio eliminando qualche parete interna? O la richiesta del rispetto delle norme che regolano le manifestazioni pubbliche?

Domande che aspettano una risposta. Ugo Esposito, 33 anni, ex responsabile della sezione distaccata a Cascine Vica dei civich rivolesi, vincitore di un concorso pubblico che lo ha promosso comandante a Settimo, è stato chiamato ad Alpignano proprio dal sindaco. «Sei mesi fa - conclude - ho accolto con entusiasmo la proposta. Spero che tutto venga chiarito al più presto, perché ritengo fondamentale una serena e attiva collaborazione con la giunta comunale».

Grazia Longo

STRAVERSA

Quel sabotaggio «storico»

Su una colonna centrale del ponte ferroviario dell'Arnodera a Gravere verrà collocata una targa per ricordare la storica impresa di 54 anni fa: i partigiani minarono il ponte che rimase inutilizzabile per oltre tre mesi. È uno dei più importanti sabotaggi ferroviari compiuti nell'Europa occupata: venne bloccato il passaggio delle tradotte tedesche tra l'Italia e truppe ed armamenti e si interruppe anche il passaggio Oltralpe dei prigionieri italiani verso i campi di concentramento in Germania. L'iniziativa è dell'Anpi Alta Valle di Susa con la collaborazione del Comune di Gravere, Comunità montane e Ferrovie. L'inaugurazione si terrà a ottobre, verrà anche allargata la strada che porta al ponte fra le stazioni di Meana e Chiomonte per permettere visite guidate degli studenti.

In Comune

Trasparenza ed è guerra a La Loggia

Torna alla ribalta a La Loggia la battaglia a favore della trasparenza amministrativa. A sostenerla sono i tre gruppi di opposizione: Forza Italia, Indipendenti e Unione Loggese che questa sera, per protesta, hanno deciso di disertare l'aula del Consiglio comunale. «Non si possono proporre - dicono - in una sola volta tre argomenti quali piano regolatore, piano commerciale e conto consuntivo senza discussioni preliminari». Insieme schierati contro la giunta guidata dal sindaco Antonella Griffa. Ognuno per un aspetto diverso, ma con un unico obiettivo: la trasparenza.

Giuseppe Nocera, Fi, afferma: «Spesso non rispondono alle interrogazioni, e quando lo fanno sono sempre evasivi». Gianna Tuninetti, capogruppo degli Indipendenti: «I documenti? Vengono rilasciati dopo mesi e continui solleciti - sostiene -: questo per impedire ai consiglieri di svolgere il proprio mandato». Infine, Santino Dainese, Unione Loggese, che si è battuto per il referendum sui restauri di piazza Cavour del costo di oltre 1 miliardo: «Hanno fatto di tutto per evitarlo: temono il confronto. Perché loro, bisogna ricordarlo, rappresentano solo il 30 per cento dei cittadini».

Il sindaco non ci sta e ribatte alle polemiche: «Funzionari e dipendenti comunali sono a disposizione di tutti per dare informazioni. E poi i consiglieri hanno come sempre due giorni a disposizione per consultare gli atti del Consiglio». E aggiunge: «Un conto volersi informare, un altro invadere uffici e monopolizzare il personale». E la battaglia per la trasparenza, che ha già trasformato l'aula consiliare in un'arena, rischia di approdare anche in tribunale: «Dopo la nostra segnalazione la procura ha deciso di aprire un fascicolo nei confronti del consigliere Tuninetti: oltre a me, sono già stati interrogati alcuni dipendenti», confida il sindaco. Le ipotesi: minacce, turbativa e interruzione di pubblico servizio. A La Loggia è guerra.

(m. peg.)

PROVINCIA

PRAGELATO, RISSA. Un romeno, Victor Georghe, 51 anni, abitante in via Granges 4 a Pragelato, è stato arrestato dai carabinieri. L'uomo, al termine di una lite scoppiata con un connazionale per banalissimi motivi, Lucian Cosan, 41 anni, l'ha colpito al volto con una bottiglia rotta.

CUORGNÈ, ARRESTATO. I carabinieri e il proprietario dell'autofficina lo hanno trovato sotto un'auto in riparazione, dove si era nascosto dopo aver aperto altre vetture e portato via alcuni oggetti. Pasquale Perri, 24 anni, residente a Rivarolo in via Bicocca 71, è stato arrestato a Cuorgnè, nell'autofficina di Angelo Malosti, 46 anni, in corso Dante 27. Si era nascosto in una «lhiza».

LAURIANO, STEMMA. Il Consiglio comunale ha approvato la realizzazione dello stemma e del gonfalone. Con la consulenza storica-araldica di Idro Grignolio, è già stato creato un bozzetto e ora non rimane che attendere il decreto di concessione.

VEROLENGO, MAIS DI STRADA. Alla guida di un autotreno «Renault 420» carico di circa 400 quintali di granoturco destinato alla ditta Spat di Cassano Spinola (Al), Marco Facciano, 24 anni, residente a Rodallo di Caluso, strada Nuova per Caluso 10, si è ribaltato ieri, intorno alle 13, sulla rotonda di Verolengo del raccordo autostradale A 4. Così 100 quintali di mais sono finiti sull'asfalto.

FROSSASCO, FURTO. I carabinieri hanno arrestato Vincenzo Ferraro, 38 anni, residente a Piossasco in via Orbassano 15, operaio, e Patrizia Carelli, 27 anni, abitante a Torino in corso Trapani 177. I due, secondo l'accusa, avrebbero rubato nella lavanderia di Perusia di Vigone, in via Teologo Ranco 3, due milioni e mezzo in contanti. Il titolare della lavanderia aveva denunciato il furto ai carabinieri e la macchina, una Golf era stata notata pochi minuti dopo sulla 589 nei pressi di Frossasco.

CONCERTO. Alle 21 in piazza Vittorio Veneto nell'ambito della Giornata nazionale musica concerto del gruppo Africa Unite, organizzato dal Comune di Pinerolo assessorato ai giovani. Ingresso libero.

Infortunio alle acciaierie Ferrero di S. Didero di Susa, grave la vittima

Ustionato da scorie incandescenti

Operaio di 22 anni stava effettuando le pulizie

Ancora un grave incidente sul lavoro alle acciaierie Ferrero di S. Didero di Susa. Un operaio di 22 anni di Gravere è stato ricoverato in prognosi riservata con ustioni sul 40 per cento del corpo: è rimasto colpito al capo dalle scorie incandescenti di un forno. Il grave infortunio è accaduto ieri mattina verso le 6,30. Fabio Tropeano, 22 anni, residente in via San Sebastiano 18, era da poco iniziato il turno del mattino insieme ad altri tre colleghi, tutti dipendenti della ditta di pulizie GMG di Francesco Mancino con sede a Settimo Torinese in via Ceres 10/A. «Solitamente facciamo prima altri lavori ma ieri abbiamo deciso di iniziare dal forno della colata» hanno raccontato ai carabinieri i tre operai che erano insieme a Fabio Tropeano: Graziano Grincoli di Bruzolo, Michele Ardò di Manfredonia e Giuseppe Moscatello di Nichelino. I quattro operai dovevano pulire i binari dove scorre il carro che raccoglie le colate. Il forno era aperto e spento. Improvvisamente è è staccato un blocco di scorie ancora incandescenti dal «tappo» della porta del forno che era sollevato da un braccio meccanico. Il blocco di circa 40 chilogrammi ha colpito al capo Fabio Tropeano. Il casco protettivo si è rotto e le scorie hanno incendiato i suoi vestiti riducendolo ad una torcia umana. Il giovane è stato subito soccorso dai compagni che soltanto per caso non sono stati investiti dal blocco incandescante. E' scattato subito l'allarme e poco dopo l'operaio è stato trasportato dall'elisoccorso al Cto di Torino: ha riportato ustioni estese al corpo, fratture ed un grave trauma cranico. Sono in corso accertamenti dei carabinieri e dell'Usl 5. Prima di iniziare il lavoro sembra che il «tappo» dovesse essere raffreddato ad acqua.

Luserna S. Giovanni

Pensionato truffato da falso tecnico dell'Enel

Si è presentato come tecnico Enel incaricato di spostare il contatore; prima di effettuare il lavoro ha però chiesto 499.800 lire. E un pensionato di Luserna San Giovanni, Paolo Chiappero, 66 anni, via Tolosano 12, gliel'ha date. Il falso tecnico dell'Enel avrebbe spiegato all'uomo che per semplificare le operazioni di lettura e per motivi di sicurezza bisognava spostare dall'interno dell'abitazione all'esterno il contatore. Un lavoro complesso, per il quale bisognava pagare in anticipo. Il pensionato era titubante, ma il falso tecnico dell'Enel gli ha preparato una ricevuta di pagamento. Incassati i soldi il truffatore è scomparso.

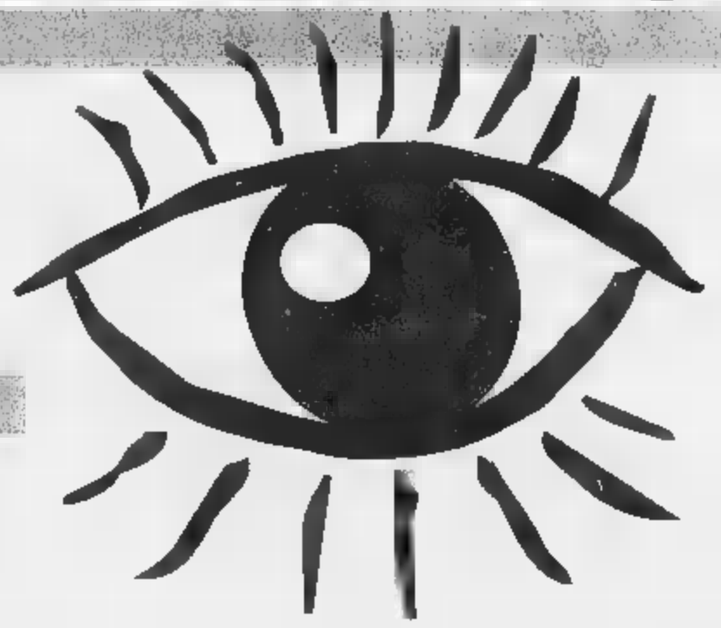
Torinese condannato

E' da demolire il campo sportivo di San Benigno

Giovanni Chiappero, 51 anni, abitante a Torino in via Pietro Cossa, è stato condannato dal pretore di Rivarolo a tre mesi di reclusione, 3 milioni di multa e la demolizione delle opere già eseguite. L'uomo, proprietario di un terreno a San Benigno Canavese nei pressi del cimitero, aveva deciso di realizzare un impianto sportivo, senza tuttavia aver ottenuto la concessione edilizia, in fascia di rispetto cimiteriale e in area inedificabile. Chiappero aveva già fatto posizionare i fili elettrici, le tubature per lo scolo delle acque, innalzato pali zincati per i riflettori e altri lavori.

NON CAPITA SPESSO.

DATECI UN



NON CAPITA SPESSO CHE MAGIC FODERA EFFETTUI UNA VENDITA PROMOZIONALE.
NON CAPITA SPESSO DI TROVARE LA QUALITA' A QUESTI PREZZI.

FINO AL 50% DI SCONTO
DATECI UN OCCHIO! POTREBBE VALERNE LA PENA.

Tappeti Autentici, Stuoie, Tappeti Moderni, Spugne, Accappatoi, Teli Mare, Tappeti Bagno, Copriletti, Lenzuola, Trapunte Piuma e Sintetiche, Fodere per Salotti, Poncho Gabel, Tendine, Coperte Lana, Cuscini Arredamento, Cuscini Sedia, Accessori Cucina, etc. etc.

MAGIC FODERA
Via Cernaia 16 angolo Corso Siccardi
TORINO - Tel. 53.24.60

ORARIO: Martedì / Venerdì 9,00 - 19,30 continuato. Sabato 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,30. Lunedì chiuso.

Dopo la «proroga», l'azienda di promozione guarda all'estate

Turismo, l'Apt non si ferma

E il Canavese sogna il tutto esaurito

Rischiava di spezzare sul nascere una stagione turistica appena avviata, sostituendo progetti e iniziative con incertezza [redacted] precarietà. La prevista soppressione delle Aziende di promozione turistica, invece, al[redacted]eno per ora [redacted] fa: il termine, stabilito dalla legge regionale 75 del '96, è slittato dal 30 giugno fino al 1° ottobre. Soltanto allora, se non sorgeranno imprevisti, le 20 Apt piemontesi diventeranno 12 «Atl» (Agenzia turistica locale). Per intanto continuano a funzionare gli enti già esistenti; con non poco sollievo degli operatori e di chi ha messo in piedi programmi turistici per [redacted] stagione estiva.

«Questo rinvio - conferma Paola Peila, direttrice dell'Apt del Canavese (che, in futuro, diventerà Atl del Canavese e Valli di Lanzo) - [redacted] consente di non interrompere ciò che abbiamo iniziato: il circuito dei castelli innanzitutto, [redacted] anche le promozioni dell'enogastronomia locale e delle nostre valli e montagne. A settembre, con la stagione [redacted] al termine, sarà più facile preparare il terreno al nuovo ente e passare l[redacted] consegne». A far slittare la soppressione delle Apt sono stati alcuni intoppi tecnici e burocratici. «La Provincia - spiega Paola Peila - non [redacted] ancora pronta, e si rischiava di creare un "vuoto" estivo certamente dannoso per il turismo». Inoltre, sareb[redacted] ancora da chiarire alcuni aspetti economici dell'operazione. Il reperimento delle quote [redacted] adesione alle Atl (un milione di lire l'una) [redacted] avrebbe finora dato grossi risultati: una quindicina di privati e circa 70 enti pubblici, numeri certamente non in grado di garantire stabilità e sicurezza al nuovo ente. Logico, quindi, che ci sia cautela, almeno fin quando [redacted] definito l'intervento economico della Regione.

Per adesso, comunque, le attenzioni restano rivolte al Canavese. La cui estate turistica, capricci del tempo a parte, [redacted] bra essere iniziata sotto buoni auspici. «Rispetto agli anni passati - commenta la direttrice dell'Apt - c'è più organizzazione, si comincia a vendere meglio quelli che sono i nostri prodotti forti (castelli [redacted] natura soprattutto). E in questi primi mesi dell'anno abbiamo registrato un notevole aumento di persone che telefonano o passano direttamente nei nostri uffi[redacted] p[redacted] [redacted]ere informazioni». L'obiettivo è di raggiungere e superare il tetto degli oltre 190 mila turisti che nel '96 hanno fatto tappa in Canavese. All'Apt e nei luoghi dove l'afflusso e il passaggio sono più rilevanti i visitatori vengono «schedati» con un apposito questionario. «Vogliamo capire chi è il turista [redacted]ale per il Canavese - conclude Paola Peila -. Solo così [redacted] potranno fare campagne promozionali mirate, senza gli sprechi di risorse ed energie del passato».

Mauro Revello

[redacted] OASI VERDI, CONCERTI IN QUOTA

Assalto ai castelli

Il circuito dei castelli del Canavese, alla terza edizione, si è rivelata [redacted] carta vincente del turismo estivo. Finora sono stati circa [redacted] mila i visitatori, provenienti dal Piemonte e dal Nord Italia soprattutto, ma anche dall'estero. Elemento trainante della rassegna '97 [redacted] stato l'allestimento di eventi e manifestazioni all'interno degli stessi [redacted].

[redacted] da scoprire

Le bellezze naturali di cui dispone il Canavese non cessano di essere uno dei principali motivi di richiamo per turisti [redacted] visitatori. Anche quest'anno, [redacted] le condizioni meteo sa[redacted]o favorevoli, si prevede [redacted] buon afflusso di visitatori [redacted] luoghi ormai tradizionali: il Parco del Gran Paradiso innanzitutto, ma anche i 5 laghi della Serra e le vallate.

Suoni Gran Paradiso

Dopo il concerto della «Corale Città di Chivasso», sarà l'«Assieme di Ottoni» dell'orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, sabato 26 luglio, ore 11, al Pian Ballotta, il nuovo protagonista della rassegna [redacted] «concerti in quota», organizzata dagli Amici del Gran Paradiso in collaborazione [redacted] l'Apt del Canavese.

[redacted]

CUORGNE'

Bloccato nell'officina dal proprietario

I carabinieri e il proprietario dell'autofficina lo hanno trovato sotto un'auto in riparazione, dove si [redacted] nascosto dopo aver aperto altre vetture e portato via alcuni oggetti. Pasquale Perri, 24 anni, residente a Rivarolo in via Bicocca 71, è stato arrestato nella tarda serata di lunedì, a Cuorgnè, nell'autofficina di Angelo Malosti, 46 anni, in corso Dante 27.

MAZZE'

Comune vince la causa: [redacted] strada si può costruire

Il Consiglio di Stato ha dato rag[redacted] al Comune di Mazzè per quanto concerne [redacted] contenzioso che lo vedeva opposto a Maddalena Savino. Nel dicembre del 1989 l'Amministrazione comunale [redacted] presentato il progetto per la realizzazione di [redacted]a strada di collegamento tra [redacted] frazioni di Casale e Tonengo. Nel piano [redacted] previsto l'esproprio di alcuni terreni cui si opposero quattro proprietari. La vicenda, tra ricorsi, controricorsi e diversi gradi di giudizio, si è trascinata sino ad oggi: [redacted] nulla più impedisce, ora, che i lavori [redacted] inizio.

[redacted]

[redacted] 14 telefonini, patteggia cinque mesi

Nel febbraio del 1996 aveva infranto la vetrina [redacted] negozio «Gallery and Shopping» di Rivarolo, [redacted] Indipendenza 50, appropriandosi di 14 telefonini cellulari, [redacted] frontalini [redacted] autoradio e 2 segreterie telefoniche. Per questo reato, Ivan Costa, 26 anni, di Oglianico, ha patteggiato ieri in Pretura una pena di 5 mesi di reclusione, più mezzo milione di multa.

[redacted]

«Non derubarono [redacted]nn», coppia assolta

Sono stati assolti «perché il fatto non sussiste» Robertino Mereu, 29 anni, e la convivente Sonia Quacchia, di 24, di Ivrea, finiti alla sbarra per rapina e lesioni. I due erano accusati di aver picchiato e derubato un operaio valdostano, che [redacted] dato un passaggio in auto alla ragazza; i giudici hanno [redacted] accolto [redacted] tesi dei difensori, avv. Benedetto e Bertoldo, assolvendo la coppia.

DOVE & QUANDO

[redacted] Curioso spettacolo, alle 21,30 nel cortile interno [redacted] piazza Ottinetti, in programma per la rassegna di «Ivrea Estate». Sul palco si esibiscono gli «Amici di Roland», con un concerto di genere «cartoon rock». Il biglietto costa 7 mila lire.

SULLA [redacted] Le patologie della pelle [redacted]no l'argomento della conferenza che il dottor Gianfranco Bigoglio tiene, alle 21, nel salone municipale di piazza Tapparo a Orio Canavese.

SERATA CINEFORUM. Inizia il ciclo di appuntamenti «Atti inconsulti», promossi dalla Consulta dei Giovani e dei Centri di aggregazione giovani[redacted] di Ivrea. Oggi, in Sala Santa Marta, è previsto il cineforum: alle 18 viene proiettato «Riff Raff» di Ken Loach, alle 21 «L'odio» di Mathieu Kassowitz e alle 23 «The Commitments» di Alan Parker.

CIVILTA' [redacted]ANE. Alla sede di Agliè dell'Università della Terza Età Basso Canavese si conclude il ciclo di lezioni sulle antiche civiltà presenti in Canavese. [redacted] partire dalle 16,30 si parla delle antiche incisioni rupestri rinvenute sul Monte Appareglio a Pavone.

FOTOGRAFIE. Fino a sabato è visitabile, alla galleria d'arte [redacted] Mulino» di via Gozzano 21 [redacted] Ivrea, una mostra fotografica del neozelandese Howard Norton. Orario: 10-12,30 e 16-19,30.

[redacted] Convenzione stipulata, fra la sezione [redacted] del Gsr Olivetti e lo Chalet Moja (sul lago Sirio, a Chiaverano), per l'utilizzo delle attrezzature della spiaggia. Informazioni allo 0125/61.65.05.

A Forno, processo

[redacted]

Aldo Carone, [redacted] anni, amministratore delegato della ditta di lavorazioni metallurgiche «Data G B & C. Spa» di Forno Canavese, via Trucchetti 22, ieri mattina, davanti al pretore [redacted] Rivarolo, Claudio Ferrero, ha scelto [redacted] chiudere la sua vicenda giudizia[redacted] [redacted] l'oblazione pagando un'ammenda di circa 630 mila lire. Carone era accusato di avere disturbato le occupazioni ed il riposo delle persone residenti [redacted] pressi della fabbrica a causa del rumore prodotto dai magli durante la lavorazione. Le emissioni sonore sono state infatti giudicate dal pm Martincich superiori a quelle previste dai limiti di legge.

A Lombardore

Il pastore [redacted] il postino Padrone alla [redacted]

Terza udienza, tre due settimane nella pretura di Rivarolo, del processo a Mario Velardi, [redacted] anni, [redacted] Montalto Dora, via Gianotto 7, proprietario del pastore tedesco che tre anni fa azzannò il postino di Lombardore Ortensio Milito, di 47 anni. Una mattina Milito stava portando la posta quando il cane del Velardi, allora residente a Lombardore, uscito dal cancello, lo azzannò ad una coscia. Terrorizzato, il portalettere si recò al pronto soccorso di Cuorgnè dove fu giudicato guaribile [redacted] 10 giorni. Due [redacted] dopo stessa [redacted] e, secondo gli accertamenti sanitari eseguiti dopo i fatti, sarebbero aumentati anche i problemi di cuore per Milito, già affetto da miocardiopatia.

Protesta dei genitori

[redacted] le [redacted] sporche [redacted] anti-igieniche»

Le sabbiere della scuola materna di Banchette? Sporche e anti-igieniche, secondo una cinquantina di genitori firmatari di un esposto all'Usl 9. «Le tre sabbiere - scrivono - sono a cielo aperto, e sovente sono stati trovati escrementi di animali». «L'anno scorso - continuano - sono arrivate le coperture, ma sono pesanti e pericolose, [redacted] finora mai utilizzate». Condivide [redacted] preoccupazioni il direttore didattico, Reginaldo Palermo: «Ho vietato di usarle fino a quando i tecnici dell'Usl non si siano pronunciati. Ma intanto, aspettiamo [redacted] intervento efficace da parte [redacted] Comune: [redacted] un bimbo si è ferito, per fortuna lievemente; [redacted] urgenti opere di manutenzione».

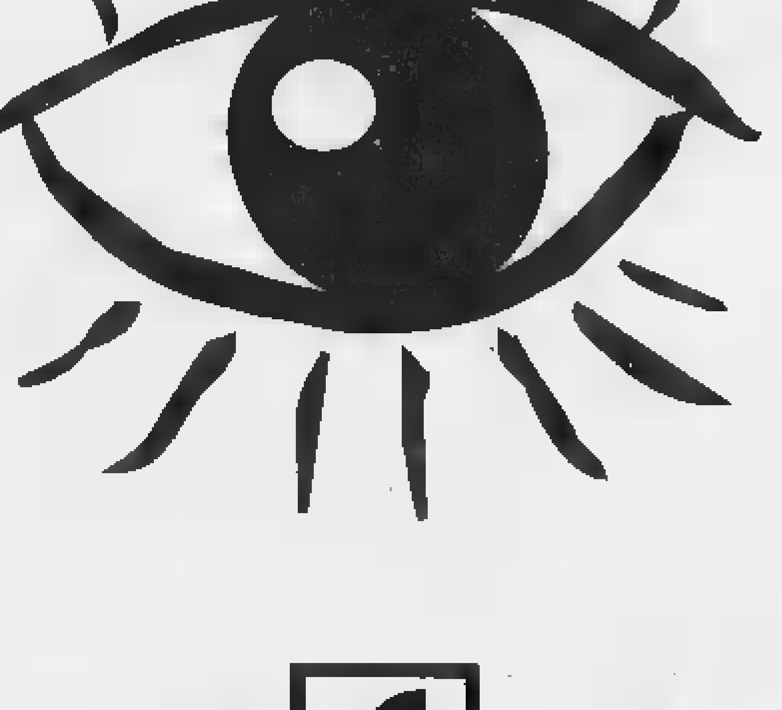
San Benigno, sentenza

Campo sportivo [redacted]

Tre mesi di reclusione, 20 milioni di multa [redacted] la demolizione delle opere già eseguite. Questa la severa sentenza del pretore di Rivarolo nei confronti di Giovanni Chiappero, [redacted] anni, residente a Torino in via Pietro Cossa. L'uomo, proprietario di un terreno a San Benigno Canavese nei pressi del cimitero, aveva deciso di realizzare un impianto sportivo, [redacted] tuttavia aver ottenuto la concessione edilizia, in fascia di rispetto cimiteriale [redacted] area inedificabile. Chiappero aveva già fatto posizionare [redacted] fili elettrici, [redacted] tubature per [redacted] scolo delle acque, innalzato pali zincati per i riflettori e realizzato un box da adibire a servizi igienici e spogliatoio.

NON CAPITA SPESSO.

DATECI UN



NON CAPITA SPESSO CHE MAGIC FODERA EFFETTUI UNA VENDITA PROMOZIONALE. NON CAPITA SPESSO DI TROVARE LA QUALITA' A QUESTI PREZZI.

FINO AL 50% DI SCONTO

DATECI UN OCCHIO! POTREBBE VALERNE LA PENA.

Tappeti Autentici, Stuoie, Tappeti Moderni, Spugne, Accappatoi, Teli Mare, Tappeti Bagno, Copriletti, Lenzuola, Trapunte Piuma [redacted] Sintetiche, Fodere per Salotti, Poncho Gabel, Tendine, Coperte Lana, Cuscini Arredamento, Cuscini Sedia, Accessori Cucina, etc. etc.

MAGIC FODERA

Via Cernaia 16 angolo Corso Siccardi
TORINO - Tel. 53.24.60

ORARIO: Martedì / Venerdì 9,00 - 19,30 continuato. Sabato 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,30. Lunedì chiuso.

ERRECI ADV. & JOYFUL PROMOTION

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Conviene, è una Snaidero

Una Snaidero vale sempre più di quel che costa. Un modello come quello fotografato, completo di elettrodomestici originali REX
costa solo 7.950.000 lire iva compresa
ed è garantito da ISO 9001.
qualunque sia la Snaidero che sceglierete, il rapporto tra qualità e il prezzo è sempre a favore di chi acquista. Tutto l'anno.

6.700.000 lire iva compresa

Una cucina completa
di elettrodomestici REX 6.700.000 lire.
il tuo ambiente con la qualità, il design e funzionalità di Snaidero oggi conviene di più. Chi acquista una cucina Snaidero tra il 15 maggio e il 30 giugno, riceverà
in omaggio un piano cottura
e forno REX del valore di 1.250.000 lire.
Così composizione come quella fotografata costerà 6.700.000 lire di 7.950.000 lire compresa.

oppure

solo **630.000** lire al mese iva compresa

630.000 lire al mese e un piano REX in omaggio.

CREDITSNAIDERO
formula studiata per chi acquista cucina Snaidero a rate.
Se la sceglierete maggio al 30 giugno,
riceverete in omaggio un piano cottura REX
del valore di 460.000 lire
e potrete usufruire del pagamento in
12 mesi senza interessi
con rate mensili da L.630.000 (tan. 0, tag 2%)

snaidero
il cuore della casa

BORASI ARREDAMENTI
via Tortona 12 15050 **Villaromagnano** (Al)
telefono 0131 892108

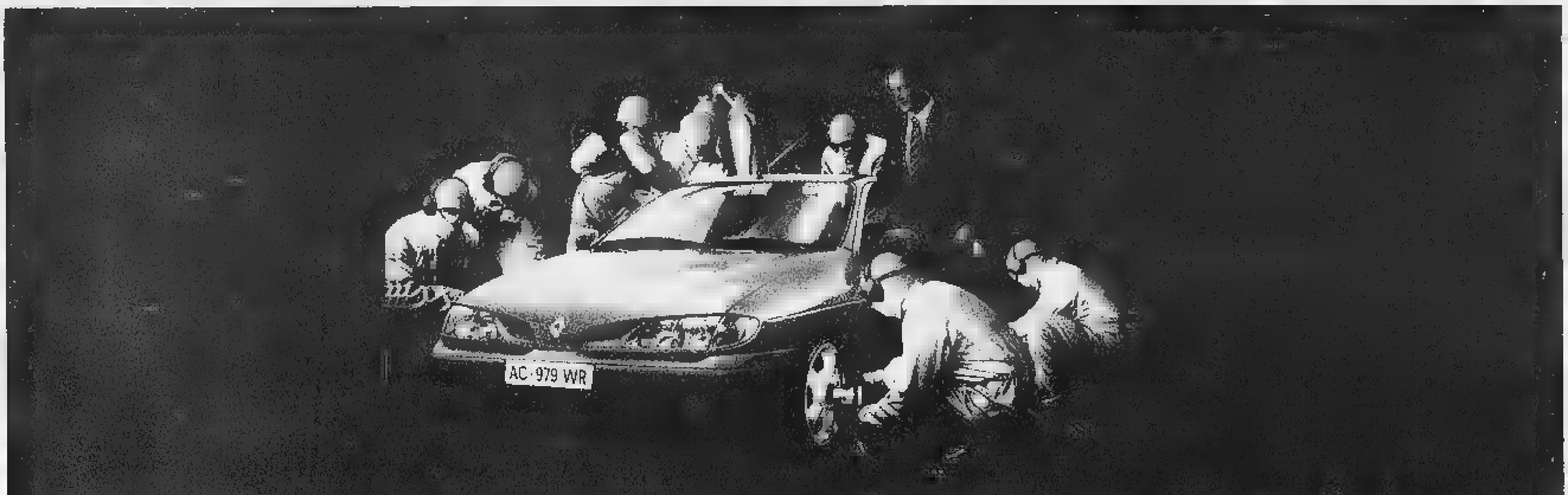
BORASI PROGETTO
C.so Alessandria 45 15057 **Tortona** (Al)
telefono 0131 811583

CASA DELLA POLTRONA by Millecucine e Arredamenti
via San Giovanni Bosco 15100 **Alessandria**
telefono 0131 236995

Show room
via Mazzini 26
telefono 0131 265524

GRILLO INTERNI ARREDAMENTI
via del Soprano 56 15011 **Acqui Terme** (Al)
telefono 0144 323867

PARRAVICINI ARREDAMENTI mobili della Brianza
C.so Valentino 63 15033 **Casale Monferrato** (Al)
telefono 0142 55653



I PRIMI SIAMO NOI !

Ogni quattro mesi Renault chiama i suoi Clienti a giudicare la qualità del proprio servizio assistenza in Italia. Con il massimo dei voti, la nostra Concessionaria è stata giudicata la migliore. GRAZIE DI CUORE a tutti i collaboratori, impiegati, magazzinieri, capo officina ed operai che si sono impegnati per farci avere il consenso più alto. Il nostro augurio è di mantenerci sempre, tutti i giorni, in testa alla classifica, il nostro futuro? Ve lo sveleremo tra pochi giorni.

Var Scotti sas C.so Lamarmora 79 - Alessandria

IL SERVIZIO ASSISTENZA RENAULT PIÙ VOTATO IN ITALIA. RENAULT

DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona Bagni - Tel. 0144 [illegible]
•••LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE•••
TUTTE LE SERE
BALLO LISCIO
con [illegible]
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 25 Giugno 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 33

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
ZUCCHERIERE

C'è il tema, domani la seconda prova

Per tremila oggi inizia lo «stress» da maturità

Docenti: trovati tutti i sostituti per le assenze «dell'ultima ora»

Oggi la prima prova scritta

ALESSANDRIA. Svenimenti, panico, notti insonni. Tutto questo è la maturità per la maggior parte degli studenti: uno spartiacque tra il prima dell'essere «sotto torchio» e il dopo, quando la vita pare tornare a sorriderti.

S'inizia oggi [illegible] «stress» da [illegible] con la prova del tema di italiano per oltre tremila studenti in provincia, 521 nella sola Casale, 378 a Tortona.

Qualche problema come sempre nel ripianare le «assenze» nelle commissioni della maturità. I docenti infatti possono dimostrare motivi validi per la rinuncia all'incarico - la malattia per esempio - solo un giorno [illegible] due prima dell'insediamento della Commissione.

Pochi i problemi nelle scuole tortonesi. «Al contrario di altri anni - spiegano dalle segreterie - [illegible] si sono registrate stavolta grosse difficoltà nella composi[illegible] delle commissioni esaminatrici: qualche defezione c'è pur stata, ma sono stati subito trovati i sostituti e quindi [illegible] pare procedere con regolarità».

Stessa situazione anche negli istituti casalesi, qualche difficoltà in più nel capoluogo di provincia. L'altro giorno l'ufficio del provveditorato che nomina i commissari era «off limits».

Le nomine per i commissari sono diventate più difficoltose da quando, per risparmiare sulle trasferte, i docenti vengono scelti nella stessa provincia o al massimo regione: l'onorario per i docenti commissari è ridotto all'osso, soprattutto quando si tratta di far parte di commissioni che devono esaminare da settanta a ottanta studenti.

«Quello delle rinunce è [illegible] problema "fisiologico" [illegible] ogni anno anche per il capoluogo di provincia» spiegano gli esperti della scuola. La maturità infatti [illegible] uno «stress» anche per i docenti soprattutto al momento della votazione finale, quando diventa difficile mettere d'accordo tutti. Domani prove scritte specifiche per indirizzo, poi circa una settimana di tempo per correggere i temi e le altre prove.

Mentre il sorteggio di [illegible] lettera dell'alfabeto determinerà da quale cognome si inizierà [illegible] interrogare. Quest'anno - secondo il ministero della Pubblica istruzione - dovrebbe essere l'ultimo delle [illegible] secondo la «riforma del '69», con docenti esterni [illegible] un solo rappresentante degli insegnanti dell'anno. Poi si vedrà. [r. al.]

Il camionista non è sicuro che la pietra sia stata lanciata

Sassi, rimangono i dubbi

Ma ormai è ritornata la «psicosi»

ALESSANDRIA. Sull'ultimo lancio [illegible] pietre dal cavalcavia gli agenti della Stradale sono scettici. «Le dichiarazioni del camionista sono chiare, ha solo raccontato di [illegible] sentito [illegible] colpo sul parabrezza [illegible] aver visto due persone sul cavalcavia».

Ora più che mai è psicosi: s'inizia l'esodo per i fine settimana al mare [illegible] in montagna e a breve il grande movimento di massa per le ferie estive. La Polstrada è allertata da una settimana per intensificare i controlli: da anni sono di rito i pattugliamenti del sabato sera. «E' stato accertato - dichiarano da corso Lamarmora - che dove sono più intensi i controlli, soprattutto con l'autovelox, il numero degli incidenti diminuisce». In provincia ci sono 327 chilometri di autostrade, ai quali si aggiungono 2161 di statali e comunali.

SERVIZI A PAG. 37

Con il numero «68», il cavalcavia della Cavallosa: ben diversa dall'ultima vicenda la «sassaiola» che uccise Maria Letizia

Abitava a Pieve del Cairo. Era in auto con tre amici, che sono riusciti a salvarsi

Auto nel canale, un ragazzo annega

L'incidente l'altra sera vicino a Mede: aveva 17 anni

MEDE. Ancora un incidente mortale in Lomellina, dopo quello di sabato notte a Mortara in cui erano deceduti tra gli altri tre amici di Casale.

La nuova vittima è un ragazzo di 17 anni, Fabio Baldini, che abitava a Pieve del Cairo in via Primo Maggio 6. Era a bordo di una «Uno» uscita di strada l'altra sera tra Mede e Villa Biscossi e finita in [illegible] canale che costeggia la provinciale. A bordo dell'utilitaria c'erano altri [illegible] giovani, che sono riusciti invece [illegible] mettersi in salvo e non hanno riportato gravi ferite.

E' accaduto alle 23. La compagnia [illegible] partita da Mede per raggiungere [illegible] birreria, ma [illegible] locale era chiuso e così hanno deciso di ritornare sui loro passi. Improvvisamente, nell'affrontare una doppia curva nei pressi della cascina Lavagina, il conducente Alberto Lazzarin, 19 anni, di Pieve del Cairo, ha perso il controllo della vettura, che è sbandata e si è capottata all'interno della roggia, dove è stata [illegible] sotto due metri d'acqua. Il ragazzo che era al volante è riuscito [illegible] uscire da solo dall'abitacolo, così come le due ragazze sedute sui sedili posteriori, Alessandra Cavestro, 18 anni, di Mede, ed Elena Denaro, 16 anni, pure di Mede.

Baldini invece è rimasto incastrato. Gli amici, con l'aiuto anche [illegible] un automobilista di passaggio [illegible] poi dei vigili del fuoco, alla fine sono riusciti a riportarlo a galla, ma ormai [illegible] dava più segni di vita. La corsa dell'ambulanza della Croce Rossa di Mede verso l'ospedale San Martino è stata purtroppo inutile. Le condizioni degli altri tre giovani non destano invece preoccupazione: Alessandra Cavestro ed Elena Denaro guariranno rispettivamente [illegible] 10 e 5 giorni e sono [illegible] trattenute in osservazione, mentre Alberto Lazzarin è stato medicato e dimesso con prognosi di 5 giorni. I rilievi sul luogo del sinistro sono stati eseguiti dai carabi nieri della stazione di Mede.

Claudio Bressani

Fabio Baldini, la vittima

SULL'A21

Salto di corsia: si schianta

QUATTORDIO. E' morto nello schianto della sua Fiesta contro una Delta con tre albanesi a bordo (tutti feriti in modo non grave). L'incidente ieri all'alba sull'A21, tra Felizzano [illegible] l'area di servizio Crocetta. Vittima Ruggero De Vito, 32 anni, autotrasportatore, originario di Foggia ma abitante [illegible] Torino. E' intervenuta la Polstrada di San Michele. La Fiesta diretta verso Villanova avrebbe sbandato poi ha sfondato il guard-rail ed è finita nella corsia opposta. Il conducente della Delta, Arton Merkai, [illegible] anni, ha detto più tardi di essersi visto arrivare addosso l'auto. Ha frenato, ma è stato tutto inutile. Nell'urto, violentissimo, De Vito è stato sbalzato dall'abitacolo. Un «volo» che gli è stato fatale. Quando sono arrivati i soccorsi rantolava, è morto all'ospedale di Asti. La moglie, Manuela Franch, [illegible] anni, sconvolta, ha raccontato che il marito stava tornando a casa dalla Liguria, dopo un paio di giorni di ferie. [f. b.]

L'atleta novese vince i «Giochi» a Bari

Mediterraneo d'oro per il judoka Guido

VALENZA. Luigi Guido è campione ai Giochi del Mediterraneo. Il judoka novese iscrive il suo nome nell'albo d'oro della competizione, nella categoria sino a 95 kg. Sul «tatami» di Bari, l'allievo [illegible] Mario Giardi colleziona una delle sue vittorie più importanti, surclassando gli avversari, per poi concedersi a 13 minuti di applausi.

Un trionfo che fa tremare d'emozione la voce del suo istruttore: «Credevo in lui, sapevo che [illegible] in forma e che gli [illegible] solo un po' di fortuna - dice Mario Giardi -. Ora ha in tasca il biglietto per i mondiali di ottobre a Parigi». Un traguardo che Guido insegue da tempo, insieme al sogno della terza Olimpiade: «Gli ho già dato appuntamento a Sidney - aggiunge Giardi -. Sono sicuro che ce la farà».

Una fiducia ben ripagata. Ai Giochi del Mediterraneo, Guido ha cominciato contro il croato Bajulin, sbarazzandosene [illegible] facilità, quindi ha trovato un temibile slavo che aveva battuto il francese Traineau, campione del mondo ed europeo, medaglia di bronzo ad Atlanta.

Quando è riuscito a prevalere anche [illegible] questo fortissimo boutsider [illegible] ci sono stati più dubbi: Guido ha superato trionfalmente anche l'ultimo scoglio, uno sloveno. La sua vittoria è stata salutata da uno sventolio di bandiere tricolori. [r. c.]

Il judoka novese Luigi Guido

Domani, alle 22, in anteprima assoluta in città i «trailers» dei film più attesi sul grande schermo

Una «Notte delle stelle» all'Alessandrino

E gli inviti si possono ritirare alla redazione de «La Stampa»

[illegible] «trailers» (una volta li chiamavano «provini») dei film più attesi sul grande schermo [illegible] proposti domani, alle 22, [illegible] anteprima assoluta, all'Alessandrino. Gli inviti si possono ritirare nella redazione [illegible] La Stampa, in via Cavour 5. L'iniziativa è di Paolo Pasquale, titolare della sala di via Verdi e presidente regionale dell'Anec, l'associazione esercenti cinema.

«Ogni anno, a Roma, vengono indette ai primi di giugno le "giornate professionali del cinema" - spiega Pasquale -. Sono tre giorni di full-immersion solo per addetti ai lavori, in cui si possono visionare oltre 400 trailers. Ho pensato che, in forma ridotta, la cosa potesse risultare interessante per tutti».

Così [illegible] nata la «Notte delle stelle», dedicata alle anticipazioni cinematografiche riservate non solo ai cinefili più accaniti. «Molti spezzoni si riferi[illegible] a pellicole che non sono ancora in visione neppure nel loro Paese di produzione. In alcuni casi, addirittura, si deve finire di girare il film - prosegue Pasquale -. In breve, si tratta di una panoramica che sinora nessuno aveva pensato di proporre: penso che piacerà».

Si potranno vedere in anteprima i dinosauri di «Lost world», il prossimo [illegible] [illegible] Steven Spielberg. E poi stralci del nuovo «Batman», con Arnold Schwarzenegger.

E ancora, trailer di «Titanic» di James Cameron, ispirato al naufragio della celebre nave nel giorno dell'inaugurazione.

Altre anticipazioni riguardano «Fuochi d'artificio», con cui Leonardo Pieraccioni cercherà di bissare il [illegible] de «Il ciclone», il nuovo film di Mel Gibson, poi «Sette anni in Tibet» di J.J. Annaud, con Brad Pitt, e «Contact» di Robert Zemeckis, con Jodie Foster. [b. v.]

Domani all'Alessandrino i «trailers» anche dei film di Pieraccioni e Jodie Foster

Ieri registrate le altre puntate del gioco tv, che andrà in onda [illegible] Rai Uno

Una serata con la «luna nera»

Pochi fortunati in piazza a Casale, dalla Zingara

CASALE. Fortunata per pochi la serata di ieri alla registrazione, in piazza Mazzini, delle tre ultime puntate casalesi della «Zingara itinerante», la trasmissione televisiva [illegible] Raiuno con la bella gitana vestita di bianco Cloris Brosca, accompagnata, in scena, da Giorgio Comaschi.

Saluta il pubblico con le braccia levate il presentatore, prima di sedersi nel salottino dove lo attende, misteriosa e compunta, la zingara che fa vincere fino a dieci milioni da commutare in premi diversi: dai viaggi, all'Hi-fi, alla macchina per il caffè. [illegible] luta anche [illegible] «Paradiso delle sarte», con la saracinesca ancu[illegible] alzata, nonostante l'ora, in omaggio [illegible] Raiuno che registra le puntate, in onda dal 30 giugno.

Poi [illegible] comincia, [illegible] il quarto appuntamento casalese (dopo i tre già prodotti l'altra sera), in tivù il 4 luglio. Salgono sul palcoscenico, [illegible] uno a uno, («Ma veloci, velocì» incalza l'assistente di produzione Franca Dotta) Maurizio Sferrazza, Rita Ferrero «liquidati» dall'infausta «luna nera». [illegible] muratore Carmelo Mattino arriva [illegible] 800mila lire, ma non rischia oltre. Anche [illegible] pensionato Angelo Pecoraro ha la peggio con la luna nera, mentre l'infermiere Angelo Giarola arriva a 2 milioni e 200 mila.

La vincitrice della quinta puntata è l'impiegata di «Mondialite» Barbara Gemin con 3 milioni. E' stato [illegible] padre del fidanzato a infilare nell'urna il biglietto con il nome della ragazza ed è [illegible] a fare il tifo per lei. Sfortunatissimo Ivaldo Carelli, l'unico arrivato alla quinta carta, inciampato nella «cupa luna» quando ha dovuto scegliere un numero pari. Nera la sorte anche per Roberta Bosco.

All[illegible] [illegible] puntata nessun vincitore. Lune nere [illegible] raffica per Caterina Ciappolo, Francesco Fichera, Veronica Simioni, Stella Ferrero, Marina Bassi.

Sciama la folla, mentre i tecnici smontano le scene. Venerdì intanto è [illegible] in piazza la troupe di Ettore Andenna.

[s. m.]

La «zingara», Cloris Brosca

PRIMO PIANO

Novi Ligure

«Pietrine» in crisi intesa più lontana

Si allungano i tempi per la soluzione del «c[illegible] Pietrine», il liceo privato a rischio di chiusura per problemi finanziari. Ieri riunio[illegible] tra amministratori e delegati del comitato genitori - insegnanti sull'ipotesi di trasferimento al Collegio S. Giorgio, [illegible] «il nodo da sciogliere [illegible] sempre quello economico». Pag. 35

[illegible] Ligure

Carabiniere suicida le [illegible] ultime ore

La paura di un rimprovero potrebbe essere il motivo del suicidio di Alberto Freggiaro, [illegible] anni, carabiniere ausiliario in servizio a Rivalta Bormida. Doveva far il piantone al comando di Acqui. Invece si era addormentato. Pag. [illegible]

Cassino

Jurassic, alla festa tremila ragazzi

Invase [illegible] Piscine da una folla coloratissima di giovani per la premiazione del referendum de La Stampa. Alla fine miss «incoronata» con lacrime d'emozione. Pag. 38

Il Consiglio decide sugli abbonamenti «ridotti». Rinvio per le armi ai vigili

Via libera allo sconto sui bus

Aziende municipali: approvati i bilanci '96

Tre questioni importanti a Palazzo Rosso: bilanci, servizio bus e vigili armati

ALESSANDRIA. E' saltata, l'altra sera, nella seduta del Consiglio comunale, l'attesa discussione della delibera con cui la giunta propone di armare i vigili urbani, ai quali è conferita la qualifica di agenti di pubblica sicurezza. All'armamento della Polizia municipale sono contrari, oltre ai sindacati Cgil, Cisl e Uil, i gruppi consiliari di opposizione, mentre sembra compatto sul «sì» il gruppo leghista che però l'altra sera non era al completo.

Nel caso, quindi, che il sindaco avesse insistito nel discutere la delibera, avrebbe potuto mancare il numero legale se, come prospettato dal consigliere Carlo Vergagni durante la riunione dei capigruppi, le opposizioni avessero abbandonato l'aula. E sarebbe saltata, di conseguenza, anche la discussione dei bilanci consuntivi '96 delle quattro aziende speciali: Amag, Amiu, Ata e Atm.

Il sindaco Francesca Calvo, per evitare l'impasse, ha preferito ritirare la delibera sulle armi «che - ha però precisato - verrà ripresentata nella seduta del Consiglio del 30 giugno».

La maggioranza, peraltro, è decisa a proseguire, anche se, sempre lunedì sera, i consiglieri Piercarlo Fabbio (cdu) e Aldo Rovito (An), hanno presentato relazione al presidente del consiglio, Pietro Caramello, chiedendo che il problema armi ai vigili venga sottoposto a referendum popolare.

«Riteniamo - dicono i due consiglieri - che esista nello statuto comunale la possibilità di ricorrere alle urne referendarie per dirimere cause di alto profilo, come quella dell'armamento vigili che si pone, sul piano sociale, emozionale, etico, come una vera e propria sfida alla capacità cogliere gli aspetti di democrazia, in una comunità, da parte del suo Consiglio.

Per decidere, secondo Rovito e Fabbio, al Consiglio occorre una procedura che consenta analizzare a fondo l'opinione pubblica, chiedono quindi, entro fine settembre, il referendum, con una domanda molto semplice: «Vuoi tu che il corpo di Polizia municipale di Alessandria sia dotato di armi, nelle forme e nelle modalità previste da specifico regolamento?». Un quesito al quale i cittadini dovranno rispondere «sì» o «no».

Non è possibile per il momento prevedere quale sorte avrà la richiesta dei consiglieri Fabbio e Rovito. Certo è che il sindaco, al termine della seduta consiliare, sembrava molto deciso a portare in discussione tra sette giorni la delibera ritirata.

Il Consiglio, accantonato il problema armi, ha poi approvato (con il voto contrario delle opposizioni, che hanno risparmiato critiche alla gestione delle quattro aziende speciali) i bilanci consuntivi '96 di Amag, Atm, Amiu e Ata.

All'unanimità, invece, è passata la delibera illustrata dall'assessore alla Viabilità, Dario Pavanello: per due mesi, come fase sperimentale, l'Atm concederà abbonamenti scontati - 30 mila lire mensili anzichè 50 mila -, validi per tutte le linee di bus, ai dipendenti pubblici e privati le cui sedi di lavoro siano nell'area del centro, dove è istituita la tariffazione della sosta. Si spera di eliminare al massimo il traffico privato dal centro, favorendo quello pubblico. Dopo i due mesi, si valuterà se l'esperimento ha dato risultati e dovrà pertanto essere proseguito nel tempo.

Franco Marchiaro

Candidature

Ulivo incerto su Boselli

Adriano Boselli

ALESSANDRIA. La scelta fatta, dopo lunghe meditazioni e consultazioni, dagli organismi del pds di presentare come candidato a sindaco per le amministrative di autunno il dottor Adriano Boselli, direttore dell'Atm e già vice presidente della Provincia, trova difficoltà ad andare avanti all'interno del Coordinamento dell'Ulivo: pds, verdi, ppi, Ad, federalisti, Rinnovamento italiano, Azione civica e circoli vari. Nell'incontro di lunedì sera, così, sarebbero emerse non poche perplessità.

Boselli e Ezio Guerci, sconfitto in casa pidiessina di stretta misura, non vengono in discussione come persone. Le perplessità sono invece su cosa rappresentano rispetto al passato, considerato che le varie forze dell'Ulivo chiedono un candidato rappresentativo di tutta la coalizione che possa esprimere chiaramente la volontà di voltare pagina.

«Chiediamo novità, diversità, continuano a ripetere gli esponenti delle varie forze della coalizione che dovrebbe essere allargata, per rappresentare centro-sinistra completo, anche Rifondazione comunista (che, si dice, avrebbe preferito Guerci a Boselli) e al Si.

Quindi, anche se non è stato detto chiaramente «no» alla candidatura Boselli, si è fatta avanti una proposta alternativa: cerchiamo di avere una rosa di candidati, da affiancare a quello presentato dal pds, e poi valutiamo chi offre maggiori affinità alle caratteristiche che si chiedono al possibile futuro sindaco. E si fanno alcuni nomi. Ad esempio, ritorna quello del professor Paolo Ferraris, responsabile della sede alessandrina del Politecnico, e del ragionier Carlo Gandini, presidente del Coni. **[fra. mar.]**

Nel pomeriggio il dibattito si trasferisce al Castello di Piovera

«Napoleonia» in trasferta

Assegnato ieri il «Marengo musica»

Giacomo Soave, docente di clarinetto

ALESSANDRIA. C'è anche una relazione di David Chandler, il più influente storico napoleonico di questo secolo, tra quelle in programma oggi per il congresso internazionale dell'International napoleonic society.

In mattinata sono previste le relazioni di tre storici americani: Don Horward e Michael Jo- della Florida University e John Gallaher della Southern Illinois University. Poi parlerà Fernand Beaucour del Centro studi napoleonici di Parigi.

La visita al campo di battaglia di Marengo è stata posticipata alle 18: era inizialmente prevista per le 14,45.

Nel pomeriggio, i congressisti si trasferiranno nell'auditorium del Comune di Piovera. Il primo intervento sarà generale Jean Delmas dell'Istituto di storia militare comparata. Poi Rick Parrish leggerà relazione di David Chandler, infine il direttore della biblioteca civica di Alessandria, Giulio Massobrio, illustrerà le ragioni che determinarono la vittoria francese Marengo.

Durante la cena napoleonica che comincerà alle 20, al castello di Piovera, Michael Broers parlerà di Mayno della Spinetta. Tra le iniziative di contorno, alle 21 sarà proiettato film «Waterloo» (1970) di Sergej Bondarciuk nella sala grande del Teatro Comunale.

Ieri, nell'auditorium del Conservatorio, sono state consegnate ai vincitori le borse di studio del premio «Marengo musica», per importo complessivo di due milioni. Il primo premio (che da due anni non veniva assegnato) è andato ex-aequo al duo clarinetto-pianoforte Michele Marelli Laura Farabollini e alla pianista Clara Ferretti. Secondo premio al co- degli allievi del «Vivaldi» diretto da Marco Berrini, il terzo al pianista Gian Paolo Torchio. La targa d'argento «Marengo musica» dell'Associazione francesisti (Sidef) è stata assegnata al docente Giacomo Soave, titolare da oltre trent'anni della prima cattedra di clarinetto al Conservatorio di Alessandria. **[b. v.]**

DA NON PERDERE

Viabilità

Asfalto zona stazione

I vigili urbani comunicano che oggi ci saranno lavori di asfaltatura in spalto Borgoglio, fra via Savona e corso Cavallotti: divieto di fermata sullo spalto stesso (pena, rimozione) ed eventuale deviazione del traffico lungo via Savona. **[r. al.]**

Feste

A Bosco prima del calcio

Serata danzante questa sera a in occasione della festa d'apertura del 7° Torneo calcistico giovanile «Città Bosco Marengo». Al Centro ricreativo comunale, in piazza Mercato, orchestre di Carlo Santi e «La formula folk». In cucina, agnolotti e grigliate miste. **[r. o.]**

Personaggi

Una principessa a Novi

L'atelier Liolà di Novi in via Roma 94 accoglierà oggi la principessa Claudia D'Orleans, assai nota nell'ambiente della moda. **[m. pu.]**

Croce Rossa

Associazione per «Olga»

Fino al giugno campagna tesseramento all'associazione «Olga Samoussenko». Iscrizioni alle Cri di Novi e Tortona. **[m. d.]**

IL TROVALAVORO

Selezione del riso richieste 9 operaie

QUESTE le offerte segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalle liste ordinarie mercoledì luglio 12 (prenotazioni entro le 13 di venerdì 27 giugno) per: 2 **istruttori amministrativi**, 6ª q.f., al Comune di Alessandria, servizio Stato civile ed Elettorato. Privati: 9 **operaie agricole specializzate selezione del riso da seme**, in grado di documentare il possesso della qualifica, dal 14 luglio al 6 settembre, a Morano, 1 **impiegato amministrativo** con competenza in logistica dei trasporti e rapporti commerciali agenti e clienti (diploma e conoscenze informatiche, lavoro a Solero); 1 **aiuto cuoco** con precedenti dimostrabili, in mobilità iscritto da 2 anni al Collocamento; 1 **apprendista calzolaio**, con età inferiore a 20 anni, per ditta calzature donne; 1 **addetta pulizie uffici**, età superiore a 25 anni, munita mezzo proprio (3 ore giornaliere da lunedì a sabato); 1 **fresatore-aggiustatore meccanico** qualificato; 1 **autista** pat. C con disponibilità a lavori manovalanza; ditta sede in Alessandria cerca personale con le seguenti qualifiche: **elettricista civile industriale, tubista, operaio generico.**

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata dalle liste speciali domani alle 11 (prenotazione entro le 16,30 di oggi) per: **ausiliari specializzati** addetti ai servizi sanitari, di cui 4 effettivi e 4 riserve, a tempo indeterminato, e 2 **coadiutori amministrativi**, 4ª q.f., 6 mesi, tempo determinato, Usl 21; 1 **operatore**, settore cucina, 3° q.f., due mesi, Casa di Riposo.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazioni entro le 13 del 27) per: 1 **operatore area** tecnico manutentiva necroforo -spazzino-autista di automezzi del Comune a tempo indeterminato al Comune di Volpedo.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: 1 **preparatore orafo**; **orafi qualificati**; 2 **apprendisti orafi**; 6 **pulitrici ceriate** qualificate o apprendiste con esperienza; 12 **incassatori**, di cui 6 apprendisti, 1 **pulitore argentiere**; 1 **impiegata amministrativa** con esperienza di contabilità e uso pc; 1 **elettricista qualificato**; 1 **apprendista muratore**, 16-20 anni (anche primo impiego); 1 **apprendista installatore** impianti telefonia; 1 **impiegata**, diploma ragioneria o laurea economia e commercio, per studio di consulenza (inviare curriculum); 1 **fattorino** per consegne e saltuarie mansioni orafo generico (con possibilità di sgravi contributivi); 2 **installatori tecnici** sistemi di sicurezza; 4 **impiegate** con contratto di formazio- lavoro (inviare curriculum); agenzia assicurazioni di Valenza cerca **diplomati**, età 23-33 anni, come **venditori servizi assicurativi**; **collaboratori esterni** per ditta commercio cosmesi e intimo, per informazioni telefonare allo 0131/946.886; azienda cerca personale 18-45 anni come **collaboratori** per settore abbigliamento, corredo e intimo, informazioni: 0131/ 233906, 8-10 e 18-20; locale pubblico ricerca ragazza, bella presenza, origine russa, perfetta lingua e italiana, diplomata, età massima 27 anni, esperienza artistica, massima serietà.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani entro le 10,30 per: 1 **impiegato**, con conoscenza video terminale 4° livello, tempo indeterminato, part-time 18 ore settimanali, Usl 22, sede lavoro Acqui Terme; 1 **cantoniere**, 4° livello, tempo determinato, part time 14 settimanali, progetto lavoro socialmente utili Comune di Gavazzana. Privati: 1 **magazziniere spedizioniere** qualificato con conoscenza di computer, patente C; 1 **magazziniere -autista** con patente C; 1 **carpentiere edile** qualificato; **tubisti qualificati**; **carpentieri in ferro** qualificati; **addette alle pulizie** con auto, iscritte almeno due anni nelle liste dei disoccupati; 1 **pizzaiolo-aiuto** qualificato; 1 **cameriera di sala** qualificata; 1 **cuoco** qualificato; 1 **apprendista verniciatore**; 1 **verniciatore qualificato**.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Privati: fabbro di Bistagno cerca 1 **apprendista**, 16 -19 anni; ditta di Acqui: 1 **ragazzo** diploma di ragioneria, preferibilmente iscritto da 2 anni al Collocamento; 1 **apprendista impiegato**, 16-19 anni, agenzia di assicurazione, 1 **apprendista** 16-179 anni, laboratorio Acqui.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Chiamata venerdì 27 (prenotazione entro giovedì) per: 1 **necroforo** conduttore macchine operatrici, 4ª q.f., a tempo indeterminato al Comune di Belforte; 4 **impiegati/e**, 4ª q.f., a tempo indeterminato, part time 18 ore settimanali, conoscenza terminali vi- all'Usl 22 sede di Novi. Privati: famiglia di Masone cerca 1 **collaboratrice domestica**; cooperativa sociale vercellese cerca **personale per assistenza anziani, infermieri professionali, educatori professionali, assistenti sociali e fisioterapisti**.

Bandi di (la Gazzetta ufficiale relativa può essere consultata alla Sezione Alessandria): **Inail**, riapertura ei termini per **98 posti** qualifiche varie per laureati (G.U. 42/97); **educatori asilo e scuola infanzia e 1 istruttore direttivo tecnico per il Comune di Valenza** (scadenza ore 12 del 10 luglio); 3 **infermiere professionali per l'Usl 20** di Tortona (G.U. 44/97, scadenza 21 luglio); 1 **collaboratore tecnico** per la sede di Alessandria dell' **Università di Torino**, laurea in chimica, e 1 **operatore amministrativo** (G.U. 43/97, scadenza 3 luglio); 19 **posti** per perito industriale o laureati all'**Istituto nazionale fisica nucleare** (G.U. 44bis/97).

Corsi per operatori sociali. Vengono proposti dal Consorzio intercomunale servizi sociali zona 71 (Valenza, S. Salvatore, Bassignana e Pecetto). **[m. fa.]**

LETTERE AL GIORNALE

L'Ascom: riuscita la festa napoleonica

La folla di Alessandrini e so- che domenica scorsa si è riversata tra le vie del centro città per ammirare gli originali allestimenti napoleonici delle vetrine approfittando al contempo dell'apertura straordinaria di numerosi negozi, ha decretato il successo di un'iniziativa a cui i commercianti stessi hanno partecipato riversandovi entusiasmo, inventiva e volontà.

I negozianti alessandrini meritano una... medaglia poiché hanno contribuito, grazie alla loro disponibilità e a quell'indovinato contributo di idee messo in mostra con originalità e fantasia, ad attirare domenica il pubblico delle grandi occasioni. Un appuntamento culturalmente importante quale il Congresso internazionale napoleonico ha così assunto i connotati di un'autentica festa per l'intera città. Ecco il motivo per cui ritengo doveroso attribuire un giusto riconoscimento agli sforzi profusi dal comitato organizzatore che all'impegno dimostrato dagli operatori ciali.

Al di là dell'evento vero proprio, la cui eco sarà destinata a non spegnersi tanto presto, vorrei far rilevare che anche in quest'occasione i commercianti alessandrini hanno voluto fornire l'ennesimo esempio come sia possibile trasformare ravvivare l'immagine di città che ha tutte le carte in regola per mettersi in mostra dare il meglio di sé. Sebbene la giornata di domenica non fosse favorevole dal punto di vista commerciale all'apertura dei negozi perché parzialmente guastata dalle avverse condizioni atmosferiche, l'impegno col quale molti esercenti hanno aderito alla manifestazione decidendo di rimanere aperti, ha dimostrato che nel momento in cui bisogna rimboccarsi le maniche per dare lustro ad Alessandria il commercio è sempre in prima linea.

Fare commercio non significa soltanto vendere. Significa sentirsi parte integrante del tessuto sociale nel quale si opera, significa essere presenti e sacrificarsi, quando è necessario, per il conseguimento di un traguardo collettivo della città. **Luigi Boano**, presidente Ascom

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.265.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Alessandria dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Scevola, p. Libertà 20 (254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: B (322.747).
Casale: Manassero, via Roma (452.385).
Novi: Vallella, via Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Modema, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Comunale 2, Centro Comm. Oasi, str. Viguzzolo 2 (861.264).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infanzia, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Carolina Conti di 77 anni; Irma Martinotti di 90; Dino Calvo, di 75; Renato Dappiano, di 75; Ernesto Franco di 75; Elena Di Bernardi Brusasca di 75; Adalgisa Greco di Pietro Chiappino, di 83; Fausto Vacchiattini, di 60; Sura Cymbel Nano di 76; Aldo Conti 83; Luigi Bacchiella, di 65; Ada Schiavon di 68; Rosina Mazzucco di 77; Teresa Provera di 69; Luigi Innocenzo di 66; Lodovica Babbal di 69; Nazareno Godio, 69; Anna Maria Lupo di 52; Giovanna Proi di 85; Maria Pollino, di 71; Angelina Merlin, di 77. **[s. m.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

A **Valenza** respinta dalla maggioranza pds-Verdi-Rc la mozione presentata dal capogruppo di An, Angelo Spinelli, sulla modifica dell'attuale percentuale di utilizzo diverso dalla residenza, imposta dal Piano regolatore nelle zone di completamento. L'abbattimento delle percentuali era teso alla liberalizzazione dell'intero manufatto per incentivare l'insediamento di attività artigianali orafe. **[r. c.]**

Nuovo partner per il Circolo Iva di **Novi** nella promozione di attività sportive e culturali. I dirigenti del club hanno avviato una collaborazione con l'agenzia generale dell'Alleanza Assicurazioni, che ha aperto uno sportello in via Piave (tutti i giovedì). **[m. d.]**

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Novi, perplessità sul trasferimento del liceo al Collegio San Giorgio

«Pietrine», i guai aumentano

«C'è scarsa volontà di proseguire i corsi»

IN [redacted]

Alessandria

Condannato: devasta «dehors» della birreria

Il vicepretore Nardocci ha condannato a 8 mesi di reclusione Giuseppe Mangione, 21 anni, via Longo 68, per oltraggio, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamenti al dehors della birreria «American boys» viale Michel. [f. m.]

Valenza

In lite con il marito brucia le sue masserizie

Per vendicarsi del marito, ha appiccato il fuoco alle sue masserizie, raggruppate in cortile. Prima che intervenissero i vigili fuoco, è andato tutto distrutto. E' accaduto ieri sera, in via Frontoni. Il comportamento della donna è al vaglio degli inquirenti. [r. c.]

Pontecurone

Camion contro un'auto grave ragazza

Una giovane pontecuronese, Serena Dorato, anni, via Bossi 73, è ricoverata in gravi condizioni a Voghera. Sulla provinciale, nei pressi di Castelnuovo Scrivia, la sua auto si è scontrata con il camion condotto da Piero Zanelli. [r. c.]

NOVI LIGURE. Si allungano i tempi per la soluzione del «Pietrine», il liceo privato a rischio di chiusura per i gravi problemi finanziari denunciati dalle suore che gestiscono l'istituto.

Ieri mattina, c'è stata una riunione tra gli amministratori della scuola di via Marconi e i delegati del comitato «misto» genitori-insegnanti che vogliono dare continuità ai corsi.

Si è analizzata l'ipotesi del trasferimento degli alunni nelle aule a disposizione dal Collegio San Giorgio, ma le religiose delle «Pietrine» hanno espresso qualche perplessità.

«Il nodo da sciogliere è sempre quello economico - dicono i genitori -. Se gli studenti venissero ospitati nella scuola orionina di piazza Matteotti, le "Pietrine" dovrebbero farsi carico delle spese vive, cioè luce e riscaldamento. D'altro è impensabile che le rette degli studenti diventino esorbitanti per coprire in parte tali costi».

L'assessore alla Pubblica istruzione, Lorenzo Robbiano, che ha partecipato all'incontro, è molto cauto sul futuro del liceo novese. «Al momento sembra che manchi alla proprietà delle "Pietrine" la volontà di proseguire i corsi - spiega -. Sono state comunque formulate alcune proposte che le suore valuteranno nelle prossime ore. Entro venerdì, dovremmo ottenere una risposta definitiva».

In caso di trasferimento degli studenti al San Giorgio, si andrà a scaglionamento delle 16 classi (dalla 2ª alla 4ª) o si accetteranno nuove iscrizioni alla 1ª superiore? La prima eventualità è più probabile, ma genitori e insegnanti hanno anche presentato alla proprietà un piano di rilancio del Liceo linguistico, che ha tradizioni centenarie.

I guai alle «Pietrine» erano cominciati all'inizio di maggio, quando i trenta insegnanti in servizio avevano ricevuto la lettera con il preavviso di licenziamento. Era stata annunciata la chiusura dei corsi nel settembre '97 e in città era trapelata anche la voce dell'imminente realizzazione di una casa di riposo al posto della scuola.

Immediata la reazione di docenti e studenti. I ragazzi avevano scioperato, chiedendo l'intervento di Comune, Provincia e provveditore che si erano subito mobilitati. Un aiuto importante è giunto anche dal vicario della Curia tortonese, monsignor Pino Viano, che ha proposto l'accorpamento di il «San Giorgio». [m. d.]

Piena crisi per il liceo linguistico Pietrine: s'allontana una possibile soluzione

La notte prima di uccidersi il carabiniere di Cantalupo Ligure scrisse a una ragazza

Suicida per paura di un rimprovero?

Doveva montare di guardia, ma s'era addormentato

LIGURE. La minaccia di un rimprovero: potrebbe essere questo il motivo che può aver indotto a togliersi la vita, il ventenne Alberto Freggiaro, di Cantalupo Ligure, carabiniere ausiliario in servizio a Rivalta Bormida. Avrebbe dovuto far da piantone al comando carabinieri di Acqui all'una di lunedì. Invece si era addormentato svegliandosi quando ormai il turno era montato.

Si era comunque presentato al comando dove gli dissero che ormai era stato sostituito, che tornasse in caserma a Rivalta e ne parlasse al mattino col maresciallo. Alle 7,30, nell'alloggio della caserma si è puntato la pistola d'ordinanza alla testa e ha fatto fuoco. Sono state aperte due inchieste: una curata dalla magistratura ordinaria, coordinata dal sostituto procuratore Donatella Nava, e l'altra dalla Procura militare di Torino. Sono stati ascoltati i suoi colleghi, ma sulle indagini viene, com'è comprensibile, mantenuto uno stretto riserbo.

Altro particolare che si è saputo è il ritrovamento, tra i suoi effetti personali, di una lettera scritta la sera precedente, prima di addormentarsi. E'indirizzata ad una ragazza, a cui forse era legato sentimentalmente, ma la quale, comunque, teneva un'assidua corrispondenza. Si dice in paese che l'avesse conosciuta al mare. Nella lettera nulla lascierebbe presagire la tragedia che si sarebbe consumata il mattino dopo.

Stando a quanto si dice in paese, Alberto Freggiaro avrebbe scritto raccontando dei suoi progetti per il futuro, i desideri che avrebbe voluto realizzare: una auto, il telefonino cellulare. E avrebbe interrotto scrivendo che doveva dormire qualche ora perchè quella notte doveva montare di piantone.

Sul corpo del giovane carabiniere è stata eseguita l'autopsia. Nel tardo pomeriggio di ieri è arrivato il nulla osta magistratura e stati fissati i funerali: si celebrano oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale Cantalupo. La salma verrà tumulata nel cimitero del paese.

Un paese che è ancora sotto choc per la tragica morte di Alberto: è in grado di fornire una spiegazione. Anche il sindaco Mario Carniglia, che conosce molto bene la famiglia del giovane, è perplesso: «Era un ottimo ragazzo - dice -; impossibile immaginare che potesse fare una cosa del genere».

Come lui anche altri ieri hanno fatto le condoglianze alla famiglia, alla madre Teresa, alla sorella Daniela e al papà Renato, autista delle autolinee Tambutto conosciuto in tutta la Val Borbera anche per essere il vice sindaco di Mongiardino.

Putzu

Occupano case Itinera

TORTONA. Per la seconda volta nel giro di poco più un mese i carabinieri hanno fatto scattare una denuncia a piede libero a carico di alcuni cittadini stranieri, ritenuti responsabili di violazione di domicilio e (in concorso tra loro) di invasione di edifici, ai danni della Itinera Costruzioni Generali, che ha sede in città in regione Ratto ed è rappresentata dal geometra Antonio Goggi, di 82 anni. In sostanza, i denunciati avrebbero occupato abusivamente costruzioni di proprietà della società.

Questa volta sono stati denunciati i tunisini Abdel Aziz Trabelsi, 25 anni; Mohamed Karim, 22 anni; Mohamed Mezghhane, 32 anni; Selem Ali, anni; W. R. e S. R., entrambi minorenni. Con loro è stato denunciato anche Mohamed Grame, di 24 anni, marocchino. Il mese scorso erano stati denunciati altri due tunisini, due marocchini e una ragazza croata. [e. pir.]

I risultati nei licei «Alberti», «Saracco» e «Parodi»

L'elenco dei promossi a Valenza e ad Acqui

Proseguiamo la pubblicazione dei nomi di tutti gli studenti promossi nelle scuole superiori della provincia

VALENZA

Liceo scientifico «Leon Battista Alberti», Cl. 1ª A, studenti 22, respinti 2, un ritirato: Elisabetta Arzani, Valentina Bonetto, Christian Bosello, Gabriele Capuzzo, Ilenia Carnevale, Andrea Cellerino, Fabio Francesco Fata, Elisa Favalessa, Riccardo Giacomin, Cristiano Enrico Girardi, Giovanna Francesca Lani, Rocco Mastrandrea, Gian Luigi Mazzucco, Federico Maria Orsini, Marco Pavanello, Edoardo Policano, Irene Procchio, Giovanni Pietro Robotti, Beatrice Sommo. **Classe 2ª A, studenti 24, un respinto, un trasferito:** Daniela Arzani, Luca Ballerini, Maria Pia Bazzano, Giuseppe Bessero Belti, Michela Bonicelli, Luca Bruni Bossio, Silvia Cervetti, Mauro Crepaldi, Ruggero Cresta, Elisabetta Ferraris, Andrea Garavelli, Paolo Gazaniga, Stefano Innao, Pamela Liparota, Alessandro Martinetti, Alessandra Meregaglia, Elisa Munafò, Alessandra Picchio, Marco Rizzo, Alessia Tarzariol, Monica Todoerti, Ilaria Zavanella. **Classe 3ª A, studenti 25, respinti 5:** Micol Silvia Angeleri, Carlo Baratti, Gabriele Bensi, Giorgio Beraldo, Cristina Bonzano, Cristina Boveri, Giada Cattelan, Tito Alberto Cavalli, Alessandro Chiesa, Luisella De Angelo, Paolo Degiovanni, Laura Garlando, Roberta Grassi, Giovanni Luigi Longari, Luca Mazzucco, Simone Nogarole, Federica Pagella, Marco Pinato, Joseph Carlo Sfeir, Alessandro Sommo. **Classe 4ª A, studenti 16, un respinto:** Francesca Batazzi, Diego Bazzano, Daniele Boccardi, Mattia Bonicelli, Juan Bordoni, Samuele Carlo Camagna, Nicoletta Camurati, Enrico Dessiri, Emilia Girardi, Elena Lombardi, Alessia Riccioli Prini, Alessio Ronza, Riccardo Saio, Alberto Stefani, Alessandra Tassinario. **Classe 1ª B, studenti 24, respinti 2:** Michela Ambrosio, Laura Annaratone, Alessia Brunettini, Marco Brusasca, Debora Carena, Chiara Cattaneo, Gian Piero Coccimiglio, Ilaria Currò, Cecilia Domenichetti, Michele Ferraris, Paolo Garofalo, Davide Mario Ghietti, Andrea Ivaldi, Annalisa Lenti, Antonella Morreale, Anita Maria Omodeo, Fabio Orsini, Valentina Pistis, Daniele Ricci, Cristina Salvucci, Paolo Scapolo, Marco Zunino. **Classe 2ª B, studenti 22, tutti promossi:** Giuseppe Amato, Marcello Amisano, Riccardo Bellavia, Laura Bet, Pier Giorgio Bonzano, Eleonora Bosoni, Francesca Brisone, Guendalina Carbonelli, Enza Chierico, Laura Fusaru, Giorgia Galdiolo, Alessio Garando, Federico Mallarino, Matteo Mazzetto, Alessandro Panelli, Alessandro Pastore, Sergio Piazza, Claudio Sacco, Gian Luca Sarra, Gianni Maria Sarra, Sabrina Savoca, Federico Trisoglio. **Classe 3ª B, studenti 26, un respinto, un trasferito:** Giordano Artioli, Danja Baretta, Luca Battezzato, Sara Bertaia, Stefano Bissacco, Alessandra Bonagurio, Andria Bongiorno, Giordano Boveri, Matteo Codrino, Omar Crispo, Eugenio Evaso, Elisa Gicometti, Fabio Invernizzi, Marta La Porta, Raffaele Lo Galbo, Sara Marangon, Silvia Pandiani, Daniele Pedrina, Paolo Ponzano, Luca Mario Salimei, Dario Steffani, Clarissa Testa, Stefania Zerbetto. **Classe 4ª B, studenti 22, respinti 3:** Valentina Andreoli, Melania Barcaro, Andrea Bortolato, Alessia Brisone, Marco Carniato, Monica Cristofoli, Emilio Fata, Marco Gaia, Giovanni Garbi, Carlotta Lucato, Massimiliano Mossi, Matteo Olivieri, Adriano Piombo, Fabio Popper, Giovanni Profumo, Simone Savastano, Sara Trisoglio, Debora Visconti, Andrea Zaio.

Classe 1ª C (Linguistico): studenti 27, respinti 4: Marzia Accatino, Massimo Amato, Redania Lidia Appi, Alessandra Marta Barberis, Francesca Callegher, Elisa Ciulla, Elisabetta Cremonin., Silvia Domenica Dolce, Tamara Favaro, Alessandro Giacometti, Enrica Grande, Cinzia Malacalza, Carlotta Mapelli Mozzi, Francesca Mensi, Verena Novelli, Nicola Alessio Pascarella, Giulia Picollo, Fabrizio Rossi, Francesca Rusconi, Alessandro Serra, Alessandro Startari, Ilaria Turato, Marco Zito. **Classe C: studenti 21, respinti 2:** Natalia Aiello, Elisa Baldi, Jessica Maria Bellarosa, Stefano Borreani, Andrea Cavestro, Jessica Cendo, Davide Debertolo, Francesca Duria, Alessandro Fontana, Barbara Frascarolo, Erica Lorenzetti, Barbara Mazza, Valeria Novarese, Alberto Orsi, Andrea Piantanida, Stefania Ribaldone, Silvia Sangregorio, Chiara Sonvico, Daniele Tedeschi. **Classe 3ª C, studenti 22, respinti 1:** Mara Caniggia, Ricceva, Elena Checchin, Alessia Chiappino, Gualtiero Coppo, Giorgia Dalla Pietà, Valeria Dan, Valeria Gaielli, Selena Governa, Francesca Lenti, Tamara Mantovanelli, Elisa Pagano, Silvia Pasero, Rossana Prevignano, Alessandra Raiteri, Valentina Rossi, Graziella Santamaria, Chiara Scotti, Roberta Simeoni, Davide Varona, Natascia Evelina Zanin. **Classe 4ª C, studenti 17, tutti promossi:** Michela Bellotto, Cristina Betton, Arianna Boccalatte, Liana Boris, Katiuscia Conte, Daniele Credidio, Selena Daglio, Rita Del Castello, Rosaria De Simone, Roberta Fusaschi, Gloria Marcarini, Manuela Olivieri, Manuela Raia, Carmen Reitano, Cecilia Rossi, Marco Salvucci, Shera Francesca Tiberi.

ACQUI

Liceo Classico «G. Saracco», classe 4ª A, studenti 25, promossi 22, respinti 3: Francesca Appendino, Antonina Bongiovanni, Bianca Brenta, Laura Brignone, Marianna Celano, Maria Ciccone, Anna Cusmano, Antonella Fornarino, Simone Gilardi, Clara Grignaschi, Edoardo Grillo, Alessandro Mottura Giraud, Luca Musso, Danilo Piana, Michela Piana, Veronica Porzionato, Daniele Prato, Emanuele Rapetti, Francesca Sonaglio, Elsa Soro, Nicolò Surian, Selene Vacca. **Classe 5ª A, studenti 26, promossi 21, respinti 5:** Lorenzo Bisi, Serena Cornaglia, Luca Danielli, Luisa Dardano, Alice Di Marco, Dario Di Virgilio, Erica Falkingham, Alessandra Ferrari, Saul Davide Gallo, Linda Iannantuono, Davide Mangione, Laura Moccagatta, Eva Mussio, Sabrina Olivieri, Valentina Pilone, Valentina Pistarino, Elisa Pizzala, Ilaria Porotto, Marco Ricagno, Annalisa Righini, Ilaria Rucco. **Classe 1ª A: studenti 25, promossi 23, respinti 2:** Emiliana Accamo, Nadia Baldovino, Manuela Belletti, Manuela Berruto, Guido Bolla, Cinzia Bongiovanni, Glenda Cassini, Virginia Cavanna, Cristina Cerminara, Simona Fornarino, Cristina Franzini Tibaldeo, Samuele Grillo, Marta Liana, Fabrizio Mignano, Paola Murialdi, Francesco Pergli Cacciafoco. Annalisa Pigella, Andrea Rosso, Selene Scarsi, Maria Elena Sciutto, Emanuela Vella, Matteo Voglino, Davide Zunino. **Classe 2ª A, studenti 19, tutti promossi:** Homar Balbiano, Irene Bianchi, Elisa Calegari, Paola Castino, Denise De Lucia, Fabio Eforo, Vincenzo Faraci, Cinzia Gallone, Irene Ivaldi, Elena Orecchia, Lucia Orecchia, Bruno Pavese, Francesca Ruzzetta, Serena Scafardi, Gianluca Valpondi, Francesco Varona, Arianna Visconti, Antonella Zunino.

Liceo scientifico «G. Parodi», classe 1ª A, studenti 29, promossi 26, respinti 3: Daniela Baldizzone, Davide Barbero, Claudia Berta, Claudia Bilello, Laura Buffa, Silvia Carozzi, Lucia Carrea, Sara Caruzzo, Cristina Ghione, Elisa Gollo, Valeria Gozzi, Martina Mariscotti, Elisa Oddone, Marta Parodi, Ilaria Perrone, Riccardo Piana, Elena Pietrasanta, Matteo Prosperi, Enrico Rapetti, Sandra Savastano, Gabriele Sburlati, Corrado Thea, Umberto Traversa, Riccardo Vacca, Sara Vasconе, Paola Vivaldi. [r. al.]

ALESSANDRIA

Scambio di consegne

Ora al timone del Rotary Club c'è Pastore

Il nuovo presidente Mariano Pastore

ALESSANDRIA. L'imprenditore agricolo Mariano Pastore, ex presidente dell'Unione provinciale agricoltori e dirigente provinciale e nazionale della Confagricoltura, è il nuovo presidente del Rotary Club di Alessandria. Ha ricevuto le consegne dal presidente uscente, Luigi Frati, lunedì sera durante il meeting alla Tenuta Marengo, presenti due past Governator, l'avvocato Enrico Piola e l'ingegner Vincenzo Rossi. Durante la serata, c'è stato anche lo scambio di consegne tra Gianpaolo Sartirana e Federica Ricci, nuovo e vecchio presidente del Rotaract, il Rotary dei giovani.

Durante il meeting, stati consegnati i «Paul Harrys», i riconoscimenti (intitolati al fondatore del Rotary) che vanno ai soci che si sono distinti per l'attività rotariana. Premiati i past Governator Piola e Rossi, Giuseppe «Pino» Poggio (notevole il suo impegno per gli aiuti post alluvione), il maestro d'arte Enrico Goretta, il dottor Elio Camagna (scomparso recentemente, il premio è stato ritirato dal figlio Paolo) e l'ingegner Domenico Corte, unico superstite dei soci fondatori del Rotary alessandrino: era presente la figlia, architetto Stefania, ma il Paul Harrys gli verrà portato a casa da alcuni rotariani. [f. m.]

BOSCO MARENGO

Iniziativa di 8 Comuni

Solidarietà ai Comitati della Fraschetta

BOSCO MARENGO. Otto Comuni della provincia appoggiano i Comitati della Fraschetta, che si battono contro l'installazione di impianto per il trattamento di rifiuti industriali nella ex Fabbricazioni nucleari.

Sono Alessandria, Bosco Marengo, Basaluzzo, Castelnuovo Bormida, Fresonara, Frugarolo, Pozzolo Formigaro e Predosa. Le singole giunte hanno deliberato di accogliere e far proprio un documento Coordinamento comitati della Fraschetta, dove si chiede il ritiro della delibera della giunta provinciale del primo ottobre '96. In quel documento era presente un'autorizzazione, condizionata alla realizzazione dell'impianto incriminato.

Le delibere degli otto Comuni sono state inviate Provincia: l'iniziativa sarà illustrata nei particolari martedì 1° luglio, alle 12, nel municipio di Alessandria. [m. pu.]

POMARO

E domenica la miss

«Dama vivente» è il momento delle semifinali

POMARO. Stasera il ricetto di Pomaro ospita le semifinali della «Dama vivente»: Morano-Occimiano (alle 21,30) e Villabella-Rivalba (alle 22,30).

Intanto, note le candidate a «miss Scacchiera», che sarà eletta domenica. Sono Cinzia Da Luca per Bergamasco, Alessandra Capra (Pomaro), Cristina Gallo (Giarole), Manuela Zaino (Villabella), Sara Mussi (Valmacca), Sara Palazzolo (Brusaschetto), Floriana Schiavi (Pietra Marazzi), Maria Grazia Bortolotto (Morano), Francesca D'Amato (Occimiano), Alessandra Villasco (Rivalba).

E inoltre: Monica Melotti (Sala), Barbara Rossignoli (Frassinello), Ernestina Tribocco (Cereseto), Emiliana Gallone (Pontestura), Melissa Balbo (Ozzano), Letizia Durio (Cerrina), Roberta Alsino (Coniolo), Alessandra Valivano (Serralunga di Crea); Bozzole non ha proposto miss. [r. c.]

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/691897
Da giugno AUTOLINEE GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Casale, intervento dopo la chiusura degli edifici. Costerà 700 milioni

Amianto: bonifica in 7 scuole

Nuovi tetti in lamiera per metà settembre

CASALE. Settecento milioni di spesa per rifare 6600 metri quadrati ■ tetti che furono realizzati ■ lastre di amianto. Saranno sostituiti con coperture di lamiera zincata.

Annuncia l'assessore Luigi Merlo: «L'intervento riguarda numerose scuole casalesi. Partiremo non appena gli edifici chiuderanno i battenti, e contiamo di completare i lavori entro la metà di settembre, all'inizio dell'anno scolastico».

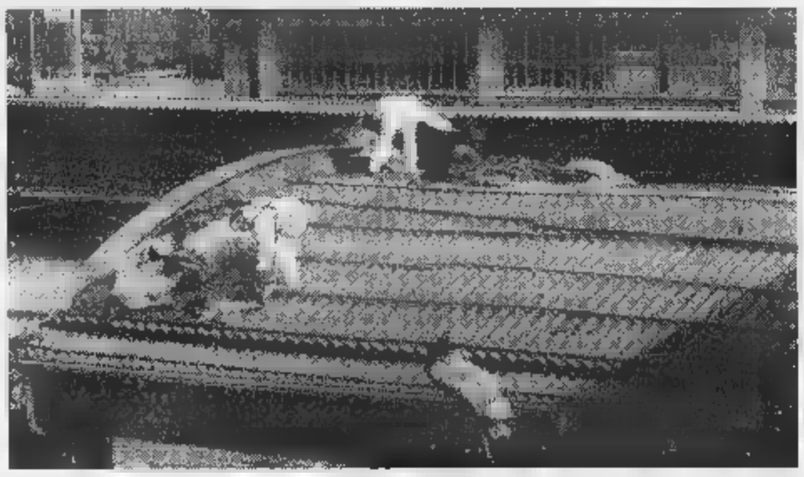
L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Dresco di Valle Sant'Orsola che aprirà contemporaneamente 7 cantieri: all'asilo nido di Porta Milano in via Massaia, alla materna di Casale Popolo, alla materna Venesio di Oltreponte, all'elementare San Paolo in via Cavour, alla XXV Aprile di Oltreponte, alla IV Novembre ■ Porta Milano, alla Bistolfi in zona Ospedale.

Già in precedenza era stato utilizzato un finanziamento (derivante dal risparmio ottenuto al ribasso di una gara d'appalto) per sostituire i tetti di amianto a Palazzo Hugues, attualmente ancora occupato dalla scuola media e che dal prossimo anno accademico dovrebbe ospitare anche la Scuola di amministrazione aziendale.

«Mentre siamo in attesa di iniziare l'imponente opera di bonifica dell'ex stabilimento Eternit al Ronzone - commenta Merlo - diamo il via a questo intervento che interessa numerosi edifici scolastici. Sono segni tangibili che finalmente, dopo anni di battaglie, si arriva alla fase concreta della bonifica. Intanto si sta lavorando per dare esecuzione anche al più completo piano d'area, da attuare con il finanziamento di venti miliardi accordato dallo Stato».

Agli ■ magazzini Eternit, in piazza d'Armi, infine, dopo la bonifica dei tetti - ■ primo intervento in assoluto eseguito in città, qualche anno fa - è quasi del tutto completata la nuova copertura che consentirà alla città di usufruire di un «mini-Lingotto» ■ ventimila metri quadrati.

Silv■ ■



Alla chiusura delle scuole partiranno i lavori di bonifica. Seimilaseicento metri quadrati ■ tetti realizzati con lastre di amianto saranno sostituiti con copertura di lamiera zincata

Nessun abuso d'ufficio

Prosciolto il sindaco di Moncalvo

CASALE. Non sarà processato per abuso d'ufficio il sindaco di Moncalvo, Aldo Fara, 51 anni, che ieri mattina, difeso da Giuseppe Greppi, è comparso davanti al gip Gennaro Di Bernardo, che lo ha prosciolto perchè il fatto contestato «non costituisce reato».

Contro di lui aveva presentato un esposto il capogruppo di minoranza, Tiziano Brunoro, 49 anni. Al sindaco era stato contestato di aver espresso voto favorevole in Consiglio comunale ■ una variante del piano regolatore che prevedeva la trasformazione per alcuni terreni da ■ agricolo a ■ ■ industriale, con relativo passaggio di valore da 1000 a 15.000 lire al metro quadrato.

Tra le aree interessate, ce n'erano alcune di cui era comproprietario il sindaco. Successivamente alle proteste della minoranza, la delibera era stata revocata. [s. m.]

La replica dell'assessore. Ma varierà la giuria?

«Non abbiamo svenduto il premio Acqui Storia»

ACQUI TERME. L'assessore alla Cultura replica al consigliere Gallizzi sull'organizzazione del Premio Acqui Storia. «Non riesco a comprendere per quale motivo nel suo intervento sui giornali sostenga che non si parla più del bando del Premio Acqui Storia. Tutti coloro che me ne hanno semplicemente richiesta una copia l'hanno avuta senza indugi a più di seicento ■ editrici hanno ricevuto nel mese scorso il testo del bando».

Per quanto riguarda invece la collaborazione con ■ premio Grinzane Cavour, Rapetti sostiene non ha in nulla snaturato l'Acqui Storia, che continua a vedere nella città la ■ sede naturale, dove si riuniscono la ■ ■ ufficiale, ■ comitato degli enti patrocinatori e la giuria popolare e dove si tengono le iniziative collaterali e la premiazione. «Inoltre permane, com'è ovvio, la dedica alla Divisione Acqui e l'articolazione in sezioni storico scientifica e storico divulgativa oltre che i Testimoni del Tempo».

L'assessore alla Cultura Danilo Rapetti interviene sulla questione «Acqui Storia»

Secondo l'assessore, le uniche variazioni consistono nel fatto che la segreteria - anche per la prossima chiusura delle Apt - è stata trasferita a Torino, alla sede del Grinzane, a cui arrivano i testi dei concorrenti, in attesa di essere smistati ■ giurati, ai «lettori» ed al Comune. Sarà possibile qualche variazione nella giuria, che sarà vagliato non appena il Grinzane farà pervenire le sue proposte. [g. l. f.]

Intanto la vercellese dichiarata ufficialmente morta

Oggi alle 16 i funerali Ci sarà tutta S. Germano

CASALE. «Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari...»: comincia così l'intestazione ■ ciascuno dei tre manifesti che annunciano la morte dei giovani di San Germano, coinvolti nel tragico scontro avvenuto nella notte tra sabato e domenica sulla statale «Vigevanese», tra Castello d'Agogna e Mortara.

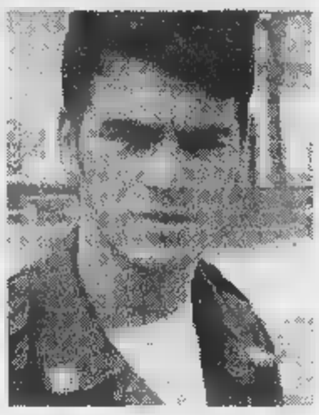
In un unico manifesto, poi, è espressa la partecipazione della «Unione Sportiva San Germanese» al dolore dei famigliari per «l'improvvisa e immatura scomparsa di Emanuele Vegro, Paolo Patrucco ■ Piergiorgio Patrucco».

Oggi alle 16 nella parrocchia della frazione don Francesco Belloli officerà le esequie in una sola cerimonia funebre: tre bare affiancate nella chiesa che sta quasi di fronte al bar Centrale dove gli amici si erano incontrati quella ■ prima ■ decidere ■ recarsi alla discoteca «Vanity» di Vigevano.

«Erano tre grandi lavoratori - commenta il parroco - e giovani, troppo giovani». Lasciano famigliari e parenti distrutti al dolore. Per Emanuele Vegro, 29 anni, la mamma Laura, il papà Giuliano, il fratello Loris, la fidanzata Alessia. ■er Piergiorgio Patrucco, 36 anni, la mamma Clelia, la sorella Laura. Per Paolo Patrucco, 33 anni, la mamma Carla, il papà Pier Sandro, il fratello Marino.

Ma che si può dire a questa gente sconvolta? «Non posso che esprimere piena condivisione del loro grande dolore - dice il sacerdote - Ma bisogna evitare che il dolore si trasformi nella disperazione. Offro la mia amicizia ■ la mia solidarietà».

Intanto nella giornata ■ ieri è stata trasferita all'obitorio la salma della vercellese Katia Gregori, 44 anni, che da domenica era ricoverata nel reparto di rianimazione dell'Ospedale di Alessandria in coma depassè, clinicamente morta. La donna viaggiava a bordo del fuoristrada ■ condotto da Luigino Neato, 41 anni, di Borgo d'Ale, contro cui si è scontrata la «Bmw» guidata da Vegro. [s. m.]



Dall'alto: Emanuele Vegro, 29 anni Piergiorgio Patrucco, ■ 36 ■ Paolo Patrucco di 33. I tre amici morti nello scontro ■ sabato notte

IN BREVE

Casale

Nominati nuovi parroci per S. Giorgio e Ronzone

Sono stati nominati dal vescovo Germano Zaccheo due nuovi parroci che si insedieranno dal 1° settembre: Don Silvio Cera da San Giorgio al Ronzone di Casale, e don Marco Pivetta, attuale vicaparroco dell'Addolorata, a San Giorgio. [s. m.]

Casale

Lions e Rotary Club eletti neo presidenti

Nuovi presidenti nei service club casalesi. Alla guida del Lions Club Casale è stato eletto Paolo Tofanini, direttore generale degli Ospedali ■ Alessandria. Presidente del Lions Club Marchesi di Monferrato è stato nominato l'imprenditore Giancarlo Babando. Infine, al Rotary Club si insedia al vertice l'industriale Renato Viale, presidente della Luigi Viala spa, del Monferrato Shopping Center e consigliere d'amministrazione nella Bistefani spa. [s. m.]

Casale

Marco Almirante diventa segretario ppi

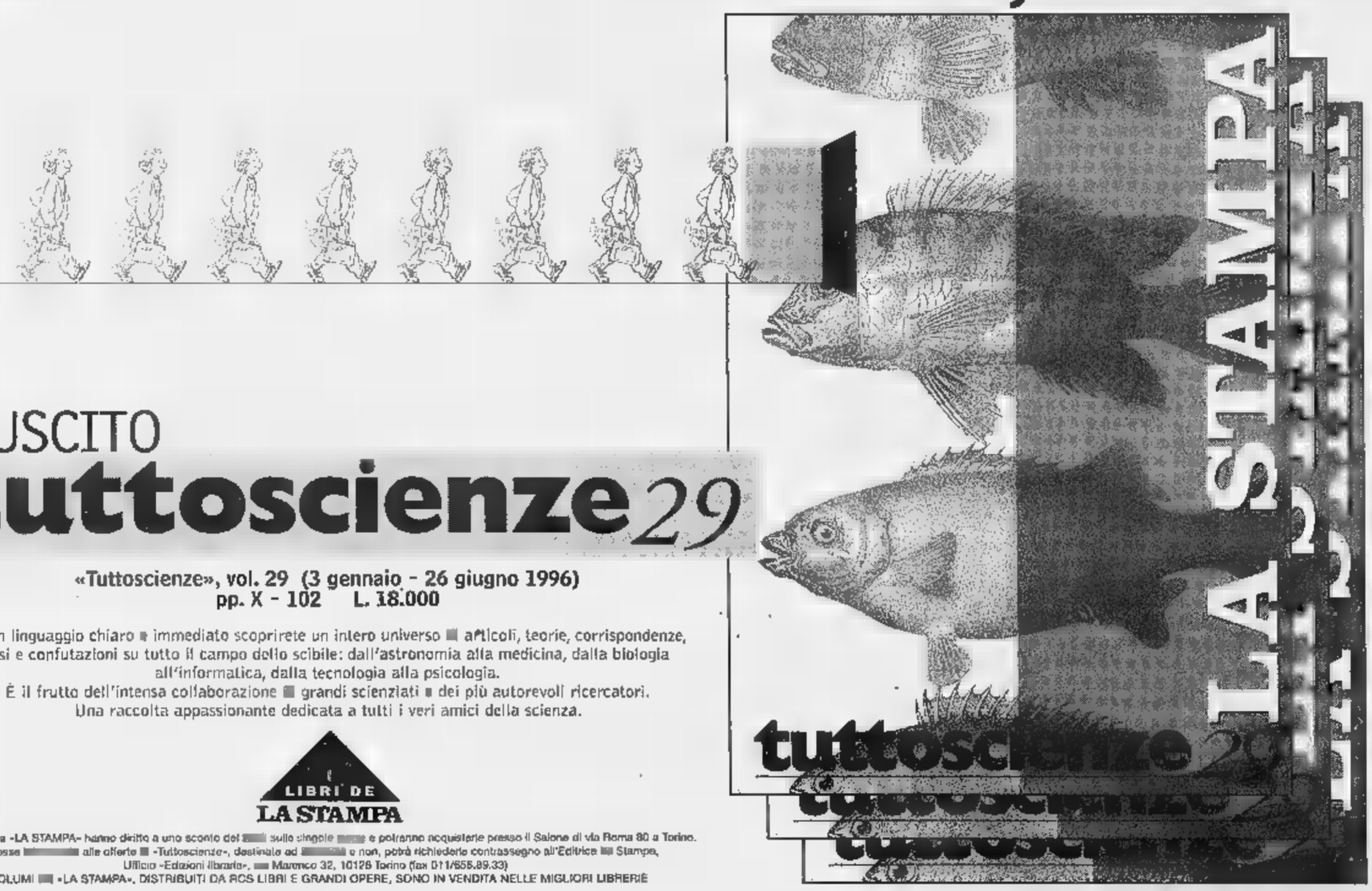
Marco Almirante è il nuovo segretario del ppi casalese. Subentra a Paolo Filippi, attuale assessore provinciale. Almirante riveste anche il ruolo di presidente del consiglio ■ circoscrizione Vecchia Casale-Ronzone. [s. m.]

Casale

Entro l'estate ampliato il passaggio a livello?

L'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo afferma che il passaggio a livello tra via Trino e via Bertana (i cosiddetti «cancellini») sarà ampliato entro le ferie estive. «Stiamo solo attendendo - spiega - che siano ultimati i lavori sulla linea ferroviaria per procedere» [s. m.]

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro ■ immediato scoprirete un intero universo ■ articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione ■ grandi scienziati ■ dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

LIBRI DE LA STAMPA

■ abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del ■ sulle singole ■ e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse ■ alle offerte ■ «Tuttoscienze», destinate ad ■ e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice ■ Stampa, Ufficio «Edizioni illanzia», ■ Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.89.33)
I VOLUMI ■ «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 ■ L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Forze dell'ordine: dalla Polstrada ai vigili urbani in pattugliamento sui cavalcavia delle arterie piemontesi

Esodo con l'«allarme sassi»

Tutti i controlli e il piano di prevenzione

«Tutte le forze dell'ordine sono coinvolte nel controllo dei ponti sulle strade». Gli agenti della Stradale, quelli delle Questure, carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia municipale, dall'omicidio del 27 dicembre '96 hanno intensificato il pattugliamento lungo le principali arterie della regione.

Nell'organico piemontese della Polizia Stradale sono circa 1200 gli agenti delle pattuglie; «siamo in pochi» dicono alcuni, e da una settimana sono stati rinforzati i controlli di vigilanza su tutte le strade in previsione dell'esodo estivo.

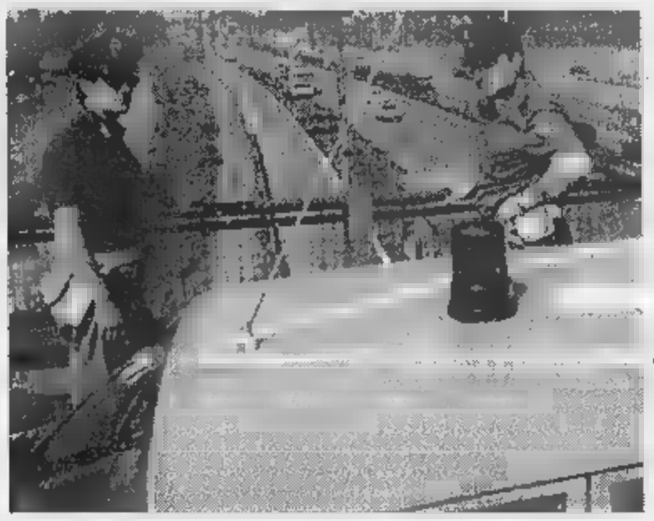
«Anche se gli automobilisti ci vedono - dicono gli agenti - i ponti sono sotto il nostro controllo. Tutti sono mobilitati compresa Guardia di Finanza e vigili urbani».

Da gennaio tenere sotto controllo i cavalcavia, rientra nell'organizzazione del «piano territoriale». Ogni pattuglia della Stradale ha il compito di sorvegliare cinquanta chilometri di autostrada con turni di sei ore. Ed ora è anche più facile l'individuazione del ponte attraverso il cartello con il numero.

«Proprio il numero ha permesso al camionista di Pergola, che ha denunciato la scheggiatura del parabrezza, di darci l'indicazione utile per raggiungerlo subito» spiega la Polstrada.

Ogni «squadra» sull'autostrada sorveglia 50 km in turni di 6 ore

La numerazione dei ponti adesso favorisce soccorsi più tempestivi



Più agenti sui ponti di strade e autostrade durante i weekend di luglio e agosto contro il pericolo del lancio di sassi e altri oggetti

Il ponte era il «78», dieci numeri più in là di quello della Cavallosa, ma sempre nel territorio del Comune di Tortona. La numerazione dei ponti è partita a maggio e dovrebbe rappresentare un deterrente per i vandali dei sassi. In passato infatti le vittime dei lanci non riuscivano a dare indicazioni precise sul tratto di autostrada dove si trovavano, tantomeno indicare il ponte. Alla Stradale di Alessandria comunque non si esclude che l'ultimo episodio sia stato il lancio di una pietra a provocare i danni al parabrezza del camion di Franco Tinti, anzi tendono ad escluderlo.

«Lo stesso autista non lo dava per certo - aggiungono -, come si può leggere nel verbale che abbiamo consegnato al procuratore di Tortona. Ha dichiarato di aver sentito un colpo e di aver alzato gli occhi e visto due persone allontanarsi, ma potevano essere di passaggio».

Il lancio vero, o presunto, delle pietre dai cavalcavia ora scatena il panico e la psicosi. Questa almeno è la convinzione della Polstrada.

«Siamo preoccupati dei sassi anche per la paura che scatena nelle persone, e lo siamo anche per chi guida in stato di ebrezza, o chi supera i limiti di velocità: la nostra attenzione è anche rivolta a ridurre quelle che vengono definite le "stragi del sabato sera"».

Ultimo bilancio: sabato scorso tre giovani casalesi e un vercellese morti in un frontale a Mortara.

Antonella

La banda della Cavallosa

Per la donna morta a Tortona 8 in cella, 3 liberi ma indagati

ALESSANDRIA. Sono ancora in carcere otto degli undici accusati del delitto della Cavallosa. E' stata chiesta la libertà per l'unica donna, Loredana Vezzaro, 19 anni, prima reoconfessa, agli arresti domiciliari. Stessa misura cautelare per Roberto Siringo, dichiarato seminfermo di mente. I problemi di salute mentale sembra li abbiano anche altri accusati; per loro il procuratore Aldo Cuva ha chiesto la perizia psichiatrica.

Questi i protagonisti della sera del 27 dicembre, quando una pietra sfondò il parabrezza dell'auto dove viaggiava Letizia Berdini, e la uccise colpendola al capo. I fratelli Furlan: Franco 30 anni, il maggiore, avrebbe fatto il palo; Paolo, 25, uno dei lanciatori; Sandro, 23, fidanzato di Loredana, avrebbe assistito ai lanci (reoconfesso con la ragazza); Gabriele, 27, alterna confessioni e ritrattazioni, probabilmente faceva il palo; Gianni Mastarone, 26, operaio di Viguzzolo, accusato del «lancio» assassino; Francesco Lauria, 26, di Casei Gerola (Pv) sarebbe stato al volante di una delle auto sul cavalcavia; Claudio Montagner, 40, magazziniere del Monopoli dello Stato di Tortona, arrestato e poi scarcerato rimane indagato, indicato dalla Vezzaro come la mente; Michele Faiella, 22, di Voghera (Pv), scarcerato (ma rimane indagato).

Paolo Bertocco, 25, cugino dei fratelli Furlan, ha sempre respinto ogni accusa; Roberto Siringo, 24, amico di Bertocco, ha confessato «facevo il segnalatore», aiutava la banda a colpire meglio le auto. Quella notte ne furono colpite sette, quattro in modo grave. L'accusa della quale devono rispondere è di omicidio volontario. Oltre alla Berdini, 32 anni, quella sera rimase ferito anche un idraulico di Genova. [a. m.]

L'Asprolat ha sottoscritto un accordo separato con la multinazionale svizzera

L'armistizio del latte fa discutere

Una mossa della Nestlè «spiazza» l'unità sindacale

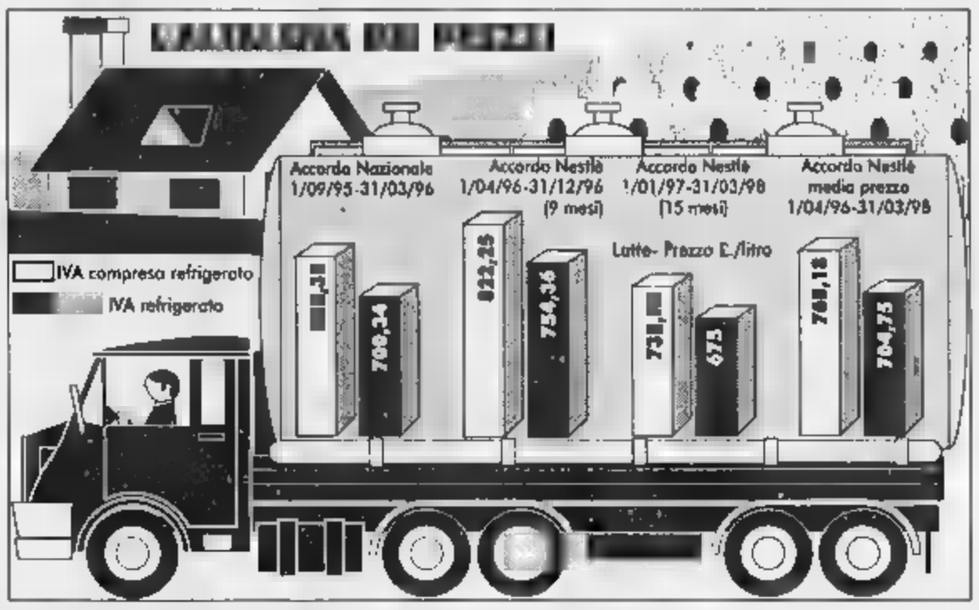
TORINO. Armistizio nella guerra del latte. Ma è una stretta di mano fra due dei molti contendenti in campo e la firma rischia di rinfocolare le polemiche.

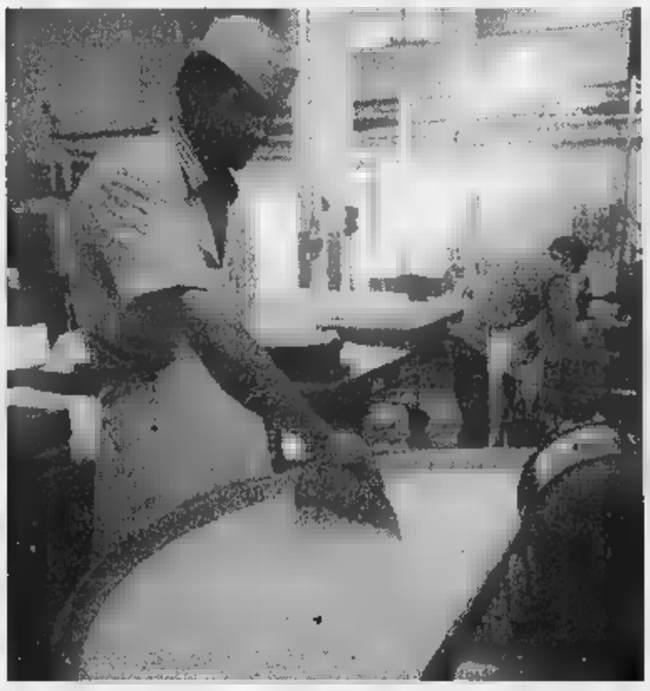
Il fatto. Dopo mesi di trattative per stabilire il prezzo pagato alla stalla da parte degli industriali, l'Asprolat ha sottoscritto un accordo separato con la multinazionale svizzera Nestlè, che in Piemonte raccoglie oltre un milione di quintali ogni anno. L'intesa prevede un prezzo di 675 lire il litro più Iva per il latte refrigerato alla stalla, con efficacia retroattiva (1° gennaio '97) fino al 31 marzo '98. Il presidente di Asprolat giudica positiva questa iniziativa: «E' stato necessario rompere il circolo vizioso che si era creato nei rapporti fra produttori e industria, dopo oltre un anno e mezzo di negoziazioni. Speriamo ora che oltre alla Nestlè, anche altre aziende acquirenti seguano questo esempio, mettendo fine alla speculazione che di fatto vede ancora molte industrie pagare il latte a 630 lire il litro. Occorreva quindi fissare un riferimento soddisfacente ma certo, dal quale oggi è possibile partire, per dirimere i numerosi contenziosi che si sono creati con le altre industrie piemontesi».

L'accordo prevede anche che dal primo aprile '96 al 31 dicembre di quest'anno la Nestlè corrisponda ai fornitori totalmente il prezzo previsto lo scorso anno, pari a lire 754,36 al litro più Iva per il latte refrigerato alla stalla. Per quanto riguarda i parametri tecnici e monetari della qualità è stata sottoscritta una specifica tabella inerenti i seguenti parametri: grasso, proteine, cellule somatiche e carica batterica.

La Coldiretti definisce questo accordo una «transazione». Giuseppe Locatelli, vicepresidente regionale dell'Asprolat e presidente della Coldiretti di Novara e Verbano Cusio Ossola: «In questa fase negativa e in assenza di un'intesa nazionale questa iniziativa è positiva. Ora speriamo che anche gli altri si adeguino. Nei prossimi giorni a Novara definiremo accordi con altre aziende».

Nel Novarese non si esclude la possibilità di accordi provinciali, ma ha auspicato la Confederazione italiana agricoltori (Cia) locale «nell'interesse anche dell'industria del gorgonzola». Il presidente Sergio Suardi, che è anche vicepresidente regionale, mentre esprime riserve sul «caso Nestlè», sottolinea la particolare situazione in provincia di Novara e nel Verbano Cusio Ossola: «Proprio perché gli industriali di Novara conoscono bene il prodotto delle nostre stalle dovrebbe essere possibile intavolare una corretta trattativa: infatti il mantenimento di un buon livello di produzione di latte in provincia giova sicuramente anche a loro». Suardi, anche a nome della Cia di Novara, Vercelli e Vco prende una posizione dura nei confronti dell'Assolatte, accusata di aver assunto in trattativa una posizione «pregiudizialmente, ostinatamente e ingiustificamente negativa». L'Assolatte - come è noto - non ha accettato il lodo ministeriale firmato invece dalle associazioni dei produttori e da una parte dell'industria.





Al lavoro in un moderno caseificio del Piemonte

Nel frattempo l'accordo con Nestlè, firmato con i produttori di Cuneo e Torino, ha scavalcato tutti gli altri, cogliendo di sorpresa Prozoe e Agripiemonte Latte (le altre due organizzazioni cui fanno capo gli allevatori).

A prescindere dalle situazioni particolari di provincia, dei contatti in corso con le industrie, dei tavoli di trattativa separati, la mossa Nestlè ha spiazzato l'unità del fronte sindacale. Unione agricoltori e Cia hanno sottoscritto il patto e adesso esprimono forti perplessità e malumori. Dal Cuneese, nella provincia «bianca» del Piemonte, dove è stato firmato l'accordo, arrivano i maggiori dissensi. Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Non ci trova d'accordo nè il metodo nè la sostanza dell'accordo. A Roma la Publilatte ha concesso lire il litro oltre l'Iva; a Moretta i produttori ci rimettono quindi 25 lire. E Giancarlo bandiera, direttore dell'Unione Agricoltori: «L'accordo riguarda soltanto il 10% dei produttori. E gli altri novanta?».

Gianfranco Quaglia

Vendita per Incanto di beni immobili

(art. 576 c.p.c.)

Il sottoscritto notaio Gianfranco Busso alla residenza di Alessandria, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona, incaricato dal dottor Antonio Gennerelli, nella sua qualità di Commissario Liquidatore della Società Cooperativa **BANDA LENTI** con sede a Bassignana, in liquidazione coatta amministrativa, all'uopo autorizzato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 26 maggio 1997, Protocollo numero 2324/P, a vendere all'incanto ed anche in lotti separati gli immobili di cui in appresso, annuncia al pubblico che alle ore 10.00 del giorno 10 luglio 1997 in Alessandria, presso il suo studio in via Migliara 16, procederà alla vendita, a mezzo pubblici incanti, degli immobili di proprietà della Società Cooperativa Banda Lenti con sede in Bassignana, per poter soddisfare i debiti della società medesima.

La vendita avrà luogo a favore del maggiore offerente sul prezzo risultante dalla perizia estimativa a firma dell'Architetto Elisabetta Provera di Alessandria, asseverata dalla Pretura di Alessandria in data 7 maggio 1996, alle seguenti condizioni indicate in detta autorizzazione Ministeriale:

1) la vendita avrà luogo in sedici distinti lotti - catastalmente descritti - e l'incanto aprirà sulla base dei seguenti prezzi. a) negozio lire 270.000.000; b) appartamento n° 12 lire 64.000.000; c) appartamento n° lire 77.000.000; d) appartamento n° 16 lire 73.000.000; e) appartamento n° 19 lire 77.000.000; f) appartamento n° 20 lire 73.000.000; g) appartamento n° 21 lire 98.000.000; h) appartamento n° 28 lire 98.000.000; i) magazzino piano interrato lire 8.000.000; l) magazzino piano interrato lire 45.000.000; m) villetta n° 1 (e sue pertinenze) lire 117.000.000; n) villetta n° 2 (e sue pertinenze) lire 118.800.000; o) villetta n° 3 (e sue pertinenze) lire 118.800.000; p) villetta n° 4 (e sue pertinenze) lire 118.800.000; q) villetta n° 5 (e sue pertinenze) lire 117.000.000; r) villetta n° 6 (e sue pertinenze) lire 117.000.000 per un totale complessivo di lire 1.588.400.000, nello stato di fatto e di diritto, manutenzione e deterioramento in cui si trovano gli stabili posseduti in proprietà, con tutte le pertinenze, servitù tanto attive che passive, pesi e diritti inerenti e nessuna garanzia per vizi occorsi;

2) nessuno sarà ammesso all'incanto se non avrà depositato non oltre le ore 12 del giorno 7 luglio 1997 nelle mani del Notaio procedente Dottor Gianfranco Busso presso il suo studio in Alessandria, via Migliara 18 - Associazione Notarile - il decimo del prezzo di stima;

3) le offerte d'aumento non potranno essere inferiori a lire per ciascun lotto;

4) l'asta si terrà col sistema dell'accensione di candele (separatamente per ogni lotto) e si riterrà deliberatario quell'aspirante, la cui offerta non sia stata da altri aumentata durante il periodo di tre candele, accese l'una in seguito all'altra dopo la detta offerta (si precisa che il tempo di consumazione di una candela è di un minuto - articolo 581 C.P.C.);

5) il deliberatario entrerà in possesso di quanto acquistato con relative dipendenze e pertinenze entro dieci giorni dal deliberamento definitivo, da quel giorno farà suoi i frutti e saranno a suo carico i pesi e tributi di ogni genere;

6) il prezzo del deliberamento degli immobili sarà pagato dal deliberatario entro due giorni dal deliberamento definitivo nelle mani del Notaio procedente presso il suo studio in Alessandria, via Migliara 18 con la rinuncia pertanto ad ogni diritto di ipoteca legale da parte dell'alienante;

7) nei dieci giorni successivi a quello della vendita di ogni lotto, sono ammesse offerte ulteriori di acquisto sul medesimo lotto purchè il prezzo sia aumentato di oltre sesto del precedente, da farsi al Notaio incaricato Dottor Gianfranco Busso presso il suo studio di Alessandria, via Migliara 18, mediante verbale, con contemporaneo deposito di importo, in contanti e delle spese, nell'importo presunto che all'atto verrà indicato dal Notaio stesso.

In tal caso si procederà esperimento d'asta entro il termine minimo di cui all'articolo 571 C.P.C.; in caso i beni tutti resteranno aggiudicati definitivamente alle persone che se ne resero deliberatarie al primo incanto;

8) per tutto quanto non previsto si osserveranno le disposizioni di cui agli artt. 576-591 C.P.C.;

9) le spese dell'incanto, imposte di registro, trascrizione, voltura e conseguenti sono a carico del compratore comprese quelle del secondo bando, in cui il aumento oltre il sesto, in proporzione dell'entità del lotto.

Descrizione: in Comune di Bassignana, via Banda Lenti, Condominio Medusa

Lotto Primo - Negozio al piano terreno composto di monolocale, retro, due bagni con antibagno; censito in N.C.E.U. alla partita 740, foglio 19, mappale 389, sub. 15. Valore lire 270.000.000

Lotto Secondo - Appartamento n° al secondo piano composto da: soggiorno, cucina, disimpegno, camera, bagno, due balconi e cantina; censito in N.C.E.U. alla partita 740, foglio 19, mappale 369, sub. 24. Valore lire 64.000.000.

Lotto Terzo - Appartamento n° 15 al terzo piano composto da: soggiorno, cucina, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina; censito in N.C.E.U. alla partita 740, foglio 19, mappale 369, sub. 27. Valore lire 77.000.

Lotto Quarto - Appartamento n° 16 al piano composto da: soggiorno, cucina, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina; censito in N.C.E.U. alla partita 740, foglio 19, mappale 369, sub. 28. Valore lire 73.000.000

Lotto Quinto - Appartamento n° 19 al quarto piano composto da: soggiorno, cucina, disimpegno, camera, ripostiglio, bagno, due balconi e cantina; censito in N.C.E.U. alla partita 740, foglio 19, mappale , sub. 31. Valore lire 77.000.000.

Lotto Sesto - Appartamento n° 20 al quarto piano composto da soggiorno, cucina, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina; censito in N.C.E.U. alla partita 740, foglio 19, mappale 369, sub. 32. Valore lire 73.000.000

Lotto Settimo - Appartamento n° 21 al quinto piano composto da: soggiorno, cucina, disimpegno, due camere, bagno, ripostiglio, due ampi balconi e cantina; censito in N.C.E.U. alla partita 740, foglio 19, mappale 369, sub. 33. Valore lire 98.000.000.

Lotto Ottavo - Appartamento n° 23 al quinto piano composto da: soggiorno, cucina, disimpegno, due camere, bagno, ripostiglio, due ampi balconi e cantina; censito in N.C.E.U. alla partita 740, foglio 19, mappale 369, sub. . Valore lire 98.000.000.

Lotto Nono - Magazzino al piano interrato; censito in N.C.E.U. alla partita 740, foglio 19, mappale 369, sub. 13. Valore lire 8.000.000.

Lotto Decimo - Magazzino al piano interrato; censito in N.C.E.U. alla partita 740, foglio 19, mappale 369, sub. 14. Valore lire 45.000.000.

Lotto Undicesimo - Villetta n° 1 da terra a tetto elevata due piani fuori terra, con box al piano interrato, circondata da giardinetto recintato; metri quadrati . N.C.E.U. foglio 19, mapp. 565, sub. 1, cat. C/6 (box); foglio 19, mapp. 565, sub. 2, cat. A/7 (alloggio). Valore lire 117.000.000.

Lotto Dodicesimo - Villetta n° 2 da terra a tetto elevata due piani fuori terra, con box piano interrato, circondata da giardinetto recintato; metri quadrati 268. N.C.E.U. foglio 19, mapp. 565, sub. 4, C/6 (box); foglio 19, mapp. 565, sub. 5, cat. A/7 (alloggio). Valore lire 118.800.000.

Lotto Tredicesimo - Villetta n° 3 da terra a tetto elevata due piani fuori , box piano interrato, circondata giardinetto recintato; metri quadrati . N.C.E.U. foglio 19, mapp. 565, sub. 7, cat. C/6 (box); foglio 19, mapp. 565, sub. 6, cat. A/7 (alloggio). Valore lire 118.800.000.

Lotto Quattordicesimo - Villetta n° 4 da terra a tetto elevata due piani fuori , con box al piano interrato, circondata da giardinetto recintato; metri quadrati 268. N.C.E.U. foglio 19, mapp. 565, sub. 10, cat. C/6 (box); foglio 19, mapp. 565, sub. 11, cat. A/7 (alloggio). Valore lire 118.800.000.

Lotto Quindicesimo - Villetta n° 5 da terra a tetto elevata due piani fuori terra, con box al piano interrato, circondata da giardinetto recintato; metri quadrati 262. N.C.E.U. foglio 19, mapp. 565, sub. 13, C/6 (box); foglio 19, mapp. 565, sub. 14, cat. A/7 (alloggio). Valore lire 117.000.000.

Lotto Sedicesimo - Villetta n° 6 da terra a tetto elevata due piani fuori terra, con box piano interrato, circondata da giardinetto recintato; metri quadrati 262. N.C.E.U. foglio 19, mapp. , sub. 16, C/6 (box); foglio 19, mapp. 565, sub. 17, A/7 (alloggio). Valore lire 117.000.000.

Alessandria, giugno 1997.

Firmato: Gianfranco notaio

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Alle Piscine di Cassine: tra sfilate «alternative», cantanti emergenti e musica

Tremila in festa per Jurassic

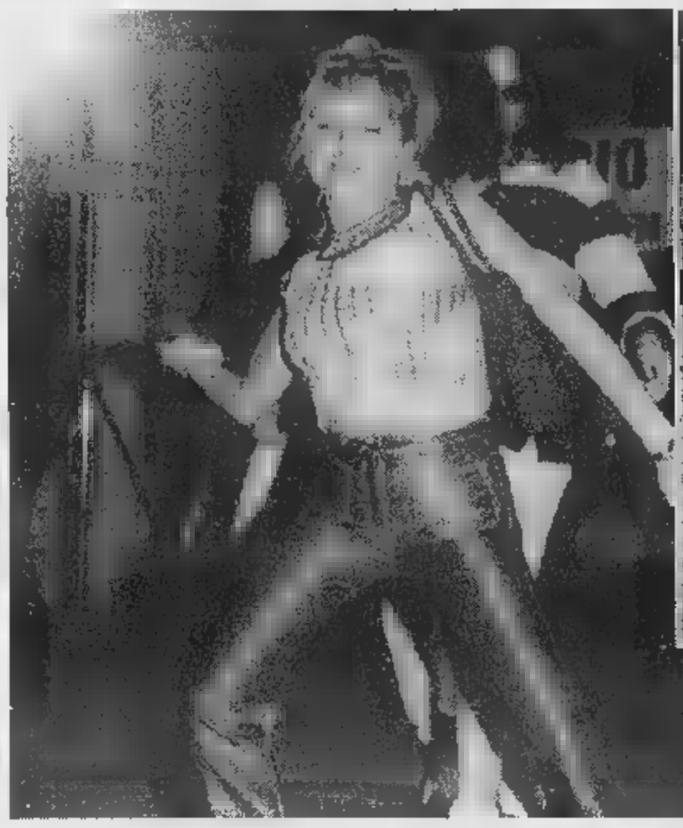
Miss in lacrime durante l'«incoronazione»

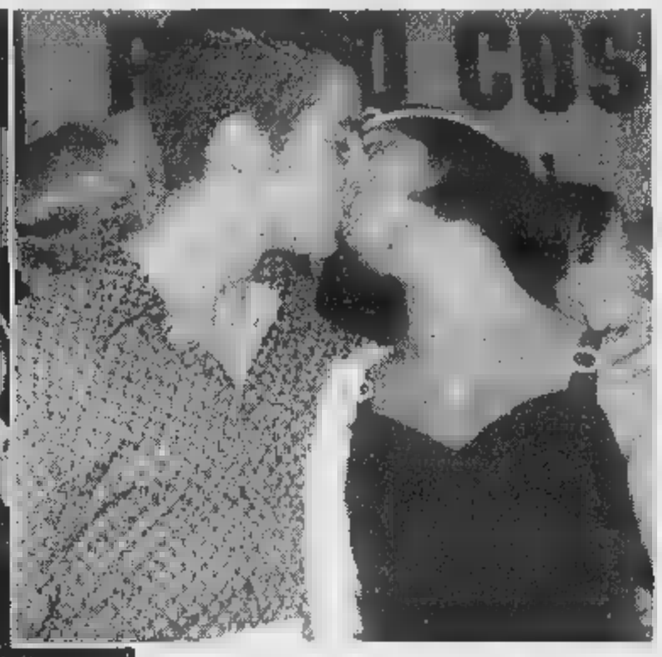
CASSINE. «Fallo con chi vuoi ....». Una sfilata alternativa, con giovanissimi in abbigliamento «grunge» coloratissimo, un po' «nebbiogeno» per creare atmosfera poi confezioni preservativi consegnate a tutti i presenti. Così si è aperta la premiazione di «Jurassic school IV» alle Piscine di Cassine. Miss in lacrime con coroncina fascia, premi primi classificati: una «Cinquecento» un viaggio Cuba, poi mountain bike, gioielli premi anche per le coppie classificate sino al sesto posto.

Qualche genitore ha reagito male al dopo sfilata, pochi: il messaggio di chi l'ha organizzata («Retrò» della galleria Guerci) era sensibilizzare al problema dell'Aids aiutare i ragazzi a difendersi. Lieve imbarazzo superato dalla musica dei due ospiti giovani cantanti emergenti, già adorati dalle teen ager: Stefano Zarfati, boccoli neri e simpatia che ha «trascinato» - e non è solo modo di dire - i ragazzi sulla pista. E prima di lui Marco Adami, che ha presentato qualche brano dal suo ultimo album.

Come dicevamo, miss in lacrime al momento dell'incoronazione primi: Monica Pasino insieme al mister Manuel Giannini. Coppia applauditissima anche i secondi: la «dolcissima» Alice Guernier e Marco Petroli.

La serata ha preso il via definitivo con musica di Allo Dj, presentata da Simone (Bube dj) Sara Destro, da ormai quattro anni l'anima «Jurassic school» per le Radio Cosmo e Gamma. Il referendum de «La Stampa» con le Radio di via Marsala ha ormai raggiunto «quote» incredibili di tagliandi, quest'anno stati superati i trentamila. Una tradizione che vede in «competizione» gli studenti delle medie supriori, più che dai premi sono attirati dalla gara storica «essere proclamati i più belli». Una tradizione nella quale hanno creduto da sempre gli sponsor: le concessionarie Fiat di Alessandria e provincia, che hanno messo in palio una Cinquecento (sono Cavanna Au- Grignolio Auto di Alessandria, Francesco Cavanna Ovada, Grignolio e C. di Casale, Visauto di Tortona, Mandrini motors di Valenza e Sama Novi). E poi l'agenzia D.o.c. Travel di corso Acqui 167, ad Alessandria, che ha offerto il viaggio soggiorno a Cuba in un villaggio della Going, Manila bike per le mtb e Rota gioielli di Valenza per gli oggetti in oro; poi Libraccio di via Milano 32, McDonald's, Foto Quick, Centrale del latte di Alessandria e Asti, Centro studi Alexandria, Retrò abbigliamento e Cassa di risparmio di Alessandria. [a. m.]





Momenti della festa alle Piscine
A sinistra la sfilata, sopra bacio della coppia vincitrice Manuel Giannini e Monica Pasino.
Qui a destra Monica «incoronata» Miss Jurassic.
In alto Sara Destro intervista Alice Guernier
In basso Zarfati firma autografi

A Castelceriolo si prepara un raduno nazionale dei fans dello storico gruppo inglese

Al Macallè rivive il mito dei Jethro Tull

Domenica concerti, video, «gadget» e perfino un gioco

Domenica 29 giugno il cine-teatro Macallé sarà sede dalle 14 del secondo raduno nazionale dei fans del gruppo, organizzato dal club Itullians. L'occasione è offerta dai quattro concerti che i Jethro Tull, storica band inglese, terranno in Italia a fine luglio: il 27 a Spilimbergo, il 29 a Rimini, il 30 a Roma e il 31 a Vigevano. A salutare i fans al Macallé arriverà anche componente della band inglese, che calca i palcoscenici di tutto il mondo da quasi trent'anni: Glenn Cornick, il bassista dei primi tre album, «This Was», «Stand Up» e «Benefit».

La scelta dell'Alessandrino per quest'appuntamento non è casuale: in città sono attivi i Beggar's Farm, una tra le pochissime band italiane che concentrano la loro attività esclusivamente sulla musica dei Jethro.

Prima di loro, sul palco del Macallé si alterneranno altri gruppi: Newsletter, Dun, Lincoln Veronese e Grand Court Jesters, tutti impegnati a rendere omaggio a quel sound inconfondibile, un prog-rock di folk e, a tratti, di blues.

Il programma della giornata è comunque molto intenso: ci sarà un percorso fra gli stand (uno è stato allestito da un fan club svizzero), poi la presentazione di libro («Il flauto nella roccia», dedicato naturalmente a Ian Anderson), mentre un computer sarà collegato al sito Internet dei Jethro in Italia e video trasmetterà rare immagini di concerti dal vivo.

Chi vorrà, potrà anche partecipare al «Rischiatullo»: un gioco che premierà i tre «tullomani» più preparati.

Una piccola anticipazione della serata sarà offerta già nella serata di sabato alla cascina Rangone di Frascaro, un concerto dei Beggar's Farm, a cui parteciperà anche Glenn Cornick.

[b. v.]

I Jethro Tull del flautista Ian Anderson suonano da 30 anni

STASERA AL CINEMA

Tel (0131) 252.644. **Perversioni femminili** di S. Sheffield (viet. 18). Or.: 20. 22.30. Il. 12.000 (posto unico).

AMBRA Tel. 252.079 **Microcosmos.** di C. Nuridsany e M. Perennou. Or.: 22. Lire 10.000. (posto unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. 234.240 **Waterloo** Sergej Bondarciuk. Ingresso libero

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Capitan Conan**, di B. Tavernier. Ore 20; 22,20. Lire 12 000 (posto unico).

CORSO Tel. 268.060 CHIUSO.

Tel. 341.272. **vietato minori anni** Orario: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Turbulence - La paura è nell'aria.** : 20; 22.15. Lire 12.000 (posto unico).

252.707. CHIUSO PER

Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIU-

Tel. (0144) 332.400. OGGI CHIUSO.

ARQUATA SCRIVIA
(0143) 667.516. CHIUSO.

CASALE
VITTORIA. Tel (0142) 452.291. **mum risk**, con J.C. Van Damme. : 20. 22,25. L. 10.000; 8000.

COVA Tel. (0142) 452.081. C. Nuridsanay, M. Pe- Ore 21,45. L. 7000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. CHIUSO PER FERIE.

NOVI CONFERMATO
Telef. (0141) 701.459. OGGI CHIU-

LUX. 702.788. OGGI CHIUSO.

Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. OGGI

NOVI LIGURE
Tel. (0143) OGGI CHIUSO.

OVADA
COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Emma** di D. Mc Grath. Ore 21. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARI. Tel. (0143) 62.895. OGGI CHIUSO.

CCI. Tel. 861.326. **pendence day** di R. Emmerich, con B. Pullman, J. Goldblum. Ore 21,45. L. 7000 (posto unico).

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Spettacolo teatrale.** Or.: 16 e 21.

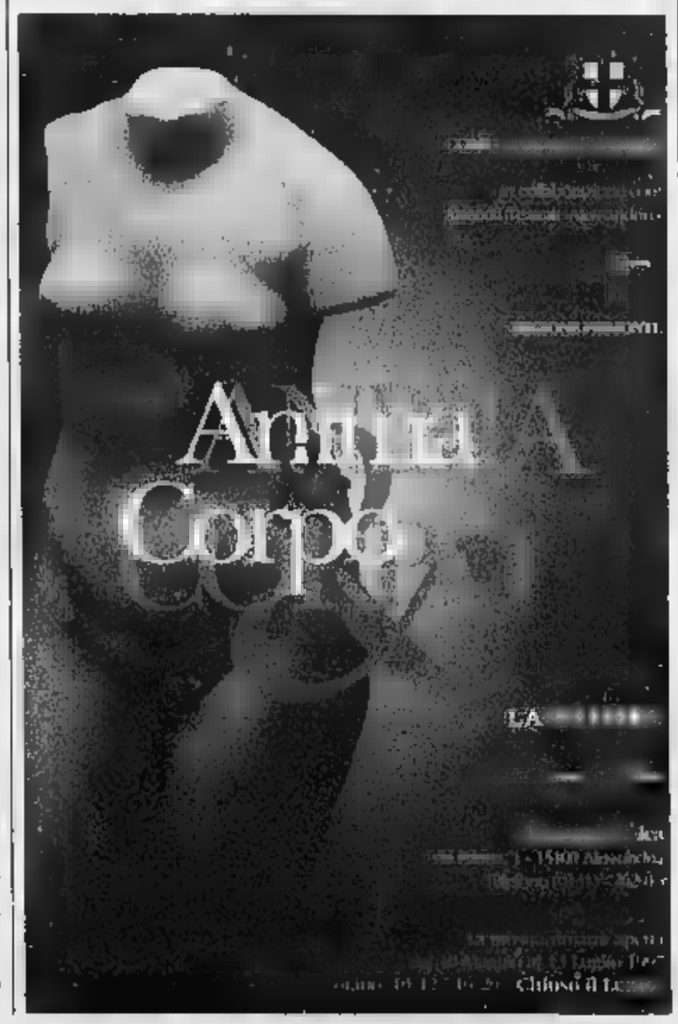
SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI ALESSANDRIA

ADUA 200 corso G. Cesare 57, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. **L'ultimo contratto.** V. m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Mamlet.** Or.: 16; 20,30. *Sala 3.* **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30. Sommelier 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Cross Worlds (Dimensioni incrociate).** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
1 Garibaldi 32/a, 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. Il via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
GRANDE p. Sabotino, 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di identità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Fare a Denver quando muore.** Or.: 20,20; 22,30.
1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Lolya.** : 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MILLE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17; 19; 21; 22,50.
FIORINA c. Trapani 57, tel. 365.20.57. **The Night Flier.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso con Veronese** **rapinatore.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
Po 21, . Or.: 20,20; 22,40.
S. Teresa 5, tel. 534.814. **Un uomo in prestito.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Settembre 15 bis, tel. .100. **Il senso di Smilla per neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Inseguiti -** Or.: 15,15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
UNIO via Mombello 5, tel. 817.10.46. **Profumo Carnesi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Il via Pomba 7, tel. 812.4173. **Solo** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **Le cose che non ti ho mai detto.** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Subalpina, tel. 562.01.45. **criminali.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1769. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

Chiuso festività. Giovedì ore **Collerio d'estate**, orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Anderka. Sinfonia n. 8 di Franz Schubert e Serenata n. 1 di Johannes Posto unico L. 25.000. Vendita alla biglietteria 10,30- Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.
v. M. Cristina 71. 668.8034. Rinnovo abbonamenti stagione 1997/98. Informazioni Teatro Colosseo 10-13 / 15-19. Tel. 669.9034.



Oggi le decisioni su Memmo, Giraldi e Balesini. Sfuma l'ingaggio del «regista» Superbi

Grigi: nello «staff» entra Quaglia?

Un appoggio per Melani e Zoratti sul calciomercato

E' Alfredo Quaglia il «misterioso» consulente ingaggiato da Gino Amisano per affiancare Renzo Melani e mister Giuliano Zoratti in campagna acquisti? L'indiscrezione si è diffusa ieri in città, non ha finora trovato conferme ufficiali.

Forse, ne saprà di più domani, durante il primo «faccia a faccia» tra i vertici dell'Alessandria i cronisti locali che attendono pure di conoscere le strategie del club in un mercato estivo caratterizzato dalle notevoli mosse delle «big» di C1.

Como, Modena e Cesena sono in prima linea e hanno messo il segno importanti «colpi» in queste settimane. Anche Fiorenzuola e Cremonese si stanno muovendo bene, mentre i grigi sono «alla finestra».

E' sfumato l'ingaggio del capitano della Carrarese, Matteo Superbi (si è accasato a Cesena), e non sono previsti acquisti a breve scadenza. Fra l'altro, i giovani più promettenti delle squadre di serie A sono già finiti in prestito a club di B e C1 (è il caso di Trotta, della Juve, che giocherà il prossimo campionato a Fiorenzuola) mentre i procuratori dei «grossi calibri» della categoria negano di aver avuto contatti con l'Alessandria.

Soltanto stasera, alle 19, i grigi risolveranno le comproprietà di Massimiliano Memmo, Daniele Giraldi e Claudio Balesini. E' probabile che i primi due lascino la squadra mandrogna, mentre l'attaccante milanese non dovrebbe essere riscattato dal Torino. Toccherà dunque a Zoratti decidere se confermare Balesini o se utilizzarlo come «pedina» di scambio in future trattative.

Intanto, da Cremona arriva la notizia un interessamento della società grigiorossa per Gianni Califano. Ma solo l'allenatore potrà dare il «nulla osta» all'eventuale cessione.

Nel campionato concluso a metà maggio, Zoratti ha visionato i grigi due volte, a Ferrara e Treviso. Poi si è fatto consegnare le videocassette delle altre partite e ha analizzato con cura pregi e difetti di tutti i calciatori. Vedremo presto quali rinforzi chiederà alla dirigenza e di quali elementi della «rosa» vorrà fare meno.

Massimo Delfino

Claudio Balesini non dovrebbe essere riscattato dal Torino. Toccherà dunque a Zoratti decidere se confermare l'attaccante o se utilizzarlo come «pedina» di scambio in future trattative

SPORT FLASH

Tennis

S'impone Palagi al circolo Ilva

Claudio Palagi ha vinto al Circolo Ilva il torneo di tennis per dipendenti comunali e carabinieri. Ha piegato in finale Mario Merlo per 6-4 4-6 7-5, dopo oltre tre ore di gioco. [m. d.]

Bocce

Provinciale: Colombano vince la settima tappa

La settima prova del campionato provinciale femminile individuale è stata vinta da Riccarda Colombano (Nuova Boccia Alessandria) che si è imposta 13-8 a Velia Ferretti (Montedison Spinetta). [r. g.]

Baseball

La Blue Sox s'arrende sul campo del Seveso

In C1, trasferta amara per la Blue Sox sconfitta in trasferta dal Seveso col punteggio di 8 a 4, maturato solo nell'ultimo inning. Fra i cadetti, vittoria della Blue Sox che si è imposta a Castelnuovo Scrivia. [r. g.]

Calcio

Ammissione alla D domande entro giugno

Le società che intendono partecipare alla serie D, pur non avendone diritto, debbono presentare domanda di ammissione entro lunedì 30 giugno, alle ore 12. L'indirizzo è il seguente: Divisione Interregionale, Via Po 35, 00198 Roma. [r. c.]

DI CALCIO

Gli appuntamenti in provincia: sfide decisive a Pontecurone e Pozzolo

Si inaugura il «Città di Bosco»

In notturna a Valenza le finali del Primavera

Con la presentazione delle squadre, si apre stasera il 7° torneo internazionale calcistico Città di **Bosco Marengo**, organizzato dalla Boschese e sponsorizzato dall'Aido. Sono 16 le squadre partecipanti.

Intanto, a **Castelnuovo Scrivia** sono disputate le finali del «IX Torneo Carrea supermercati», categoria Allievi regionali. Ha vinto la Fulvius, che ha battuto l'Alessandria per 3-0. Tra gli Esordienti, gruppo rosso, ha prevalso il Casei per 3 a 0 sulla Fulvius, dopo i rigori; per il terzo posto, la Castelnovese ha regolato la Folgore: 2-0.

Finali all'oratorio di **Valenza** nel 17° Trofeo Primavera: Batazzi Nonsolobar-Baldi Cesare per il terzo posto (21,30) e The Boys-Tabaccheria Tartaglino per la vittoria (22,30).

Semifinali oggi a **Pontecurone** nel 3° trofeo Aurora. Alle 20 (categoria Mini Esordienti) l'incontro Don Bosco Alessandria-Medese; un'ora dopo si disputa Arquatese-Orione Voghera.

Alle 22, sfida tra le squadre Esordienti del Dertona calcio giovanile e dell'Arquatese per designare la seconda finalista che farà compagnia all'Orione Voghera vittorioso lunedì sera (1 a 0) contro il Casei Gerola.

Sempre a Pontecurone, il «Master Italia al Ponte» di calcetto è stato vinto dal Bar Roma 1 di Pontecurone che ha sconfitto il Bariani 2-1. Terzo posto per Stil Auto Voghera (4-3 sul Bar Roma e Pontecurone).

Sabato si disputerà a **Cassano Spinola** e Villalvernia il torneo regionale dell'Associazione italiana allenatori: sei le rappresentative in lizza.

E' cominciato ad **Albarasca**, frazione di Stazzano, il Memorial Enrico Demicheli che vede in lizza dieci squadre. Stasera, alle 21, scendono in campo Priaruggia-Garbagna. Seguirà la sfida tra Albarasca e Vignole.

A **Pozzolo** si disputano tra stasera e domani le semifinali del «Trofeo delle due Regioni - Memorial Diego Daniele». [m. d.]

Un successo per il «Cornara»

La kermesse di tennis giovanile sarà allargata a 32 formazioni

ALESSANDRIA. Hanno vinto gli spagnoli del Real club tenis Barcelona, di certo non era il risultato la cosa più importante del primo memorial «Giuseppe Cornara».

L'obiettivo era quello di dar vita a una grande festa dello sport, sarebbe proprio piaciuta a Cornara, un «burbero benefico» a cui devono qualche personaggi come Gianni Rivera e Corrado Barazzutti, ma anche Antonella Albini, Roberto Lombardi, Franco De Ambrogio e tanti altri.

«Ora l'importante è dare continuità a quest'iniziativa - ha detto in chiusura Antonio Carovillano, presidente del Csc «Barberis» -, perché la crescita del tennis passa anche attraverso queste iniziative promozionali. E il prossimo anno vorremmo allargare il memorial Cornara a 32 squadre».

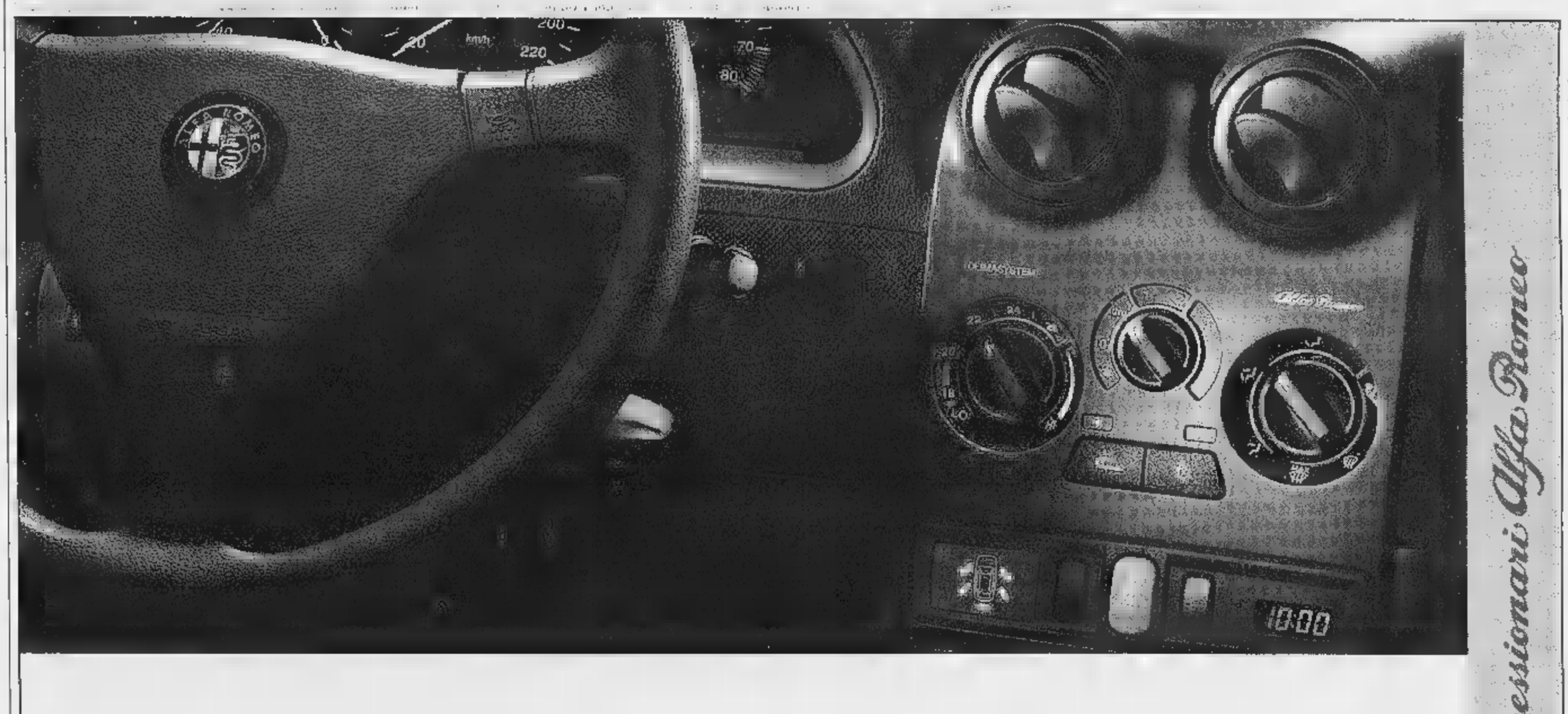
Intanto sono stati oltre cento i ragazzini che si sono confrontati da venerdì a domenica sui campi del Csc «Barberis» (club organizzatore) e di altri tre circoli alessandrini: Canottieri Tanaro, Cassa di Risparmio e Csc «Orti».

Le squadre coinvolte erano sedici: sette straniere e nove italiane, ognuna composta da tre maschi e due femmine. Ogni match è stato giocato secondo la formula del «set lungo» (sei nove») e tutte le squadre hanno disputato complessivamente quattro incontri nell'arco della manifestazione.

Alla fine, gli spagnoli hanno avuto la meglio (3-2) sul Country club Montecarlo, mentre la rappresentativa del Luni River (La Spezia) è giunta terza, soffiando al Match Ball Firenze il miglior piazzamento tra le italiane.

Poi, nell'ordine, si sono classificate Carouge Ginevra, Tc Alta Savoia, Tc Strasburgo, Tc Liegi, Tc Cagliari, Bonacossa Milano, selezione dell'Alessandrino, Tc Le Pleiadi, Tennis Arnesi, Tc Karlovac, Garden Roma e I Faggi Biella. [b. v.]

Giuseppe Cornara



ALFA 145 E ALFA 146.
I VANTAGGI SONO NELL'ARIA.

Fino al 31 luglio il climatizzatore è compreso nel prezzo.

Caldo accessivo? Umidità? Non preoccupatevi, ecco un'iniziativa che aumenterà il vostro piacere di guidare. Fino al 31 luglio, se scegliete la personalità e le inconfondibili caratteristiche di Alfa 145 o Alfa 146, potete assicurarvi un vantaggio in più: il climatizzatore compreso nel prezzo. Inoltre, se preferite una versione "L" sono compresi anche i retrovisori esterni a comando elettrico con sbrinamento. Informatevi subito dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA 145 da L. 24.700.000*
ALFA 146 da L. 25.300.000*
*Prezzi chiavi in mano escluso A.P.I.e.T. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

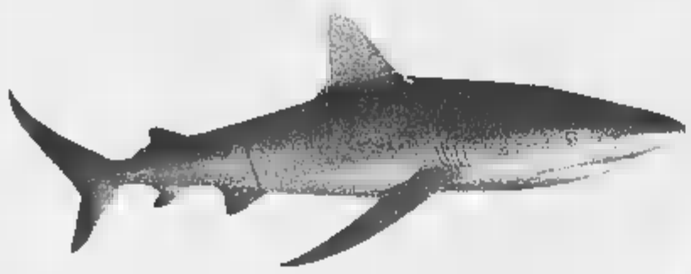
AUTOVAR ALESSANDRIA - S.S. 10 Frazione Spinetta Marenco - Tel. (0131) 618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146
(AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

HENTE' & C. (AL) - Corso Pilotti, 6/3 Tel. (0131) 862003

GARAGE CASALESE CASALE MONFERRATO (AL) - Via E. Tarantelli, 11 Tel. (0142) 452130

PROMASTER

DALLE GRANDI AVVENTURE...



ALLE PICCOLE SCOPERTE

L. 550.000

Per le ore ruggenti come per le ore incantevoli, Promaster Aqualand 2. Profondimetro, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo ■ 1/100 di secondo, misurazione della temperatura dell'acqua, corona e fondello serrati ■ vite, ghiera unidirezionale, subacqueo fino ■ 200 mt.

GARANZIA 3 ANNI

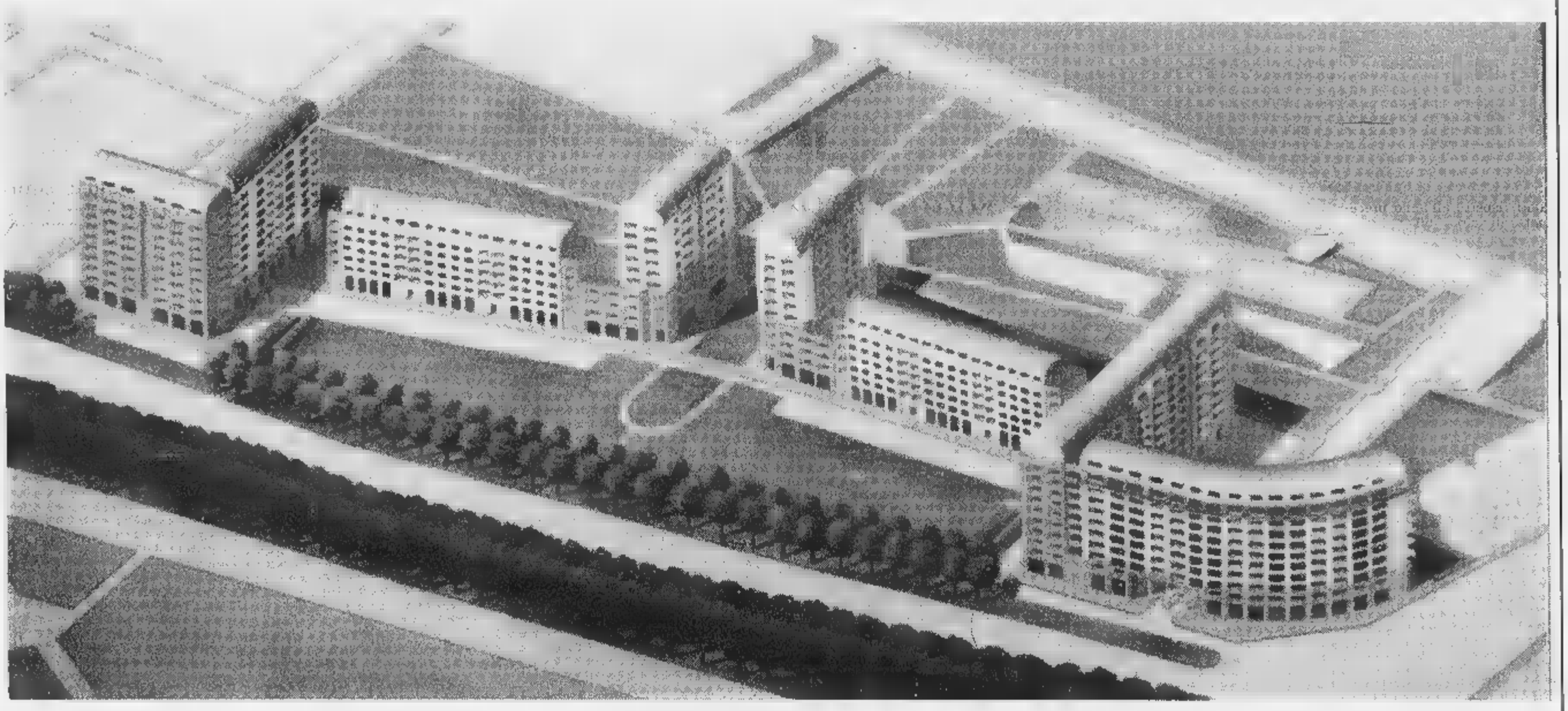
CITIZEN

E' il tuo Tempo

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PRESIDENZA DELLA GIUNTA • REGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE PRÉSIDENCE DU GOUVERNEMENT

1997
LA NUOVA TORINO INIZIA QUI

RUFFINI PALACE
LA RESIDENZA NEL PARCO
"IL NUOVO CANTIERE"



TORINO - CORSO TRAPANI ANGOLO CORSO ROSSELLI
di fronte al Parco Ruffini

GEFIM S.p.A.
COSTRUZIONI

Sede:
Torino, via Monte Asolone n. 8
telefono 011 - 38.51.035

Ufficio Vendite di Cantiere:
Torino, corso Trapani n. 223
telefono 011 - 38.33.944

VENDESI PRESTIGIOSI ALLOGGI con superfici da un minimo di 60 mq. a 300 mq., UFFICI, NEGOZI, BOX AUTO
mutui - agevolazioni - IVA 4% prima casa - I nostri responsabili sono ■ Vostra disposizione per informazioni tutti i giorni in cantiere

IMPRESA DIRETTAMENTE VENDE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 65 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Mercoledì 25 Giugno 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — N° 33

L'economia valdostana in frenata secondo la Banca d'Italia

Edilizia, occasione perduta

Appalti a aziende di fuori Valle

AOSTA. Crescita economica in frenata, edilizia locale fuori mercato, che non ha così saputo cogliere le opportunità del rilancio dei lavori pubblici, agricoltura in lieve calo, buoni risultati nel turismo, commercio ridimensionato. E' l'analisi della filiale di Aosta della Banca d'Italia per l'economia valdostana dello scorso anno.

La disoccupazione si è stabilizzata sul 6 per cento, circa la metà di quello nazionale. Sono 51 mila i lavoratori e 3250 le persone in cerca di un posto. La maggiore «fuga» si è registrata nell'industria (-6,4 per cento); -4,1 per cento nell'agricoltura. Calo anche nell'edilizia, -3,9 per cento, comparto che l'anno precedente aveva fatto registrare un aumento seppur lieve.

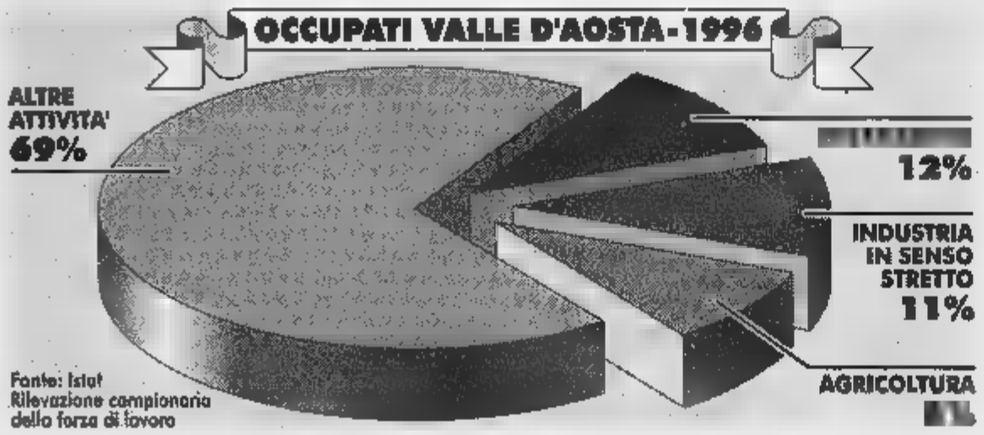
Il rapporto annuale sottolinea come «il numero delle banche abbia subito un ridimensionamento in seguito a processi di aggregazione» e sia «predominante il ruolo svolto dalla Regione che per risorse finanziarie, numero di occupati e partecipazioni in vari organismi, costituisce la più grande "impresa" della Valle».

Il peso degli interventi pubblici si fa più sentire in due settori: agricoltura (35 per cento) e turismo (25,5 per cento). Ma i finanziamenti in genere sono calati rispetto all'anno precedente di circa 6 miliardi: 301,8 contro i 351. Ecco alcuni dati analizzati dalla Banca d'Italia settore per settore.

Agricoltura. Produzione vendibile di circa 93 miliardi (-0,5 per cento). In calo mele e pere, in aumento patate e foraggio. Nell'allevamento c'è stato un aumento del 6,9 per cento dei capi. «Confermata la tendenza espansiva già nell'anno precedente». La produzione del latte è aumentata dell'8 per cento da 482 a 521 mila ettolitri. Scende il conferimento interno (-3 per cento) alla Fontina, sale quello esterno (+ 23 per cento). E' aumentata di 46.700 ettolitri anche la produzione di vino (+ 68,6 per cento).

Industria. La produzione è cresciuta nei settori elettrico e elettronico (+ 13%), meccanico (+ 10%), tessile (+ 6%). Crollata del 16 per cento invece la produzione nel settore della gomma e delle materie plastiche; calo nella siderurgia (-4%) e nella chimica (-8%).

Edilizia. La Regione ha appaltato opere per 225 miliardi con un incremento del 131,4 per cento, ma «le aziende valdostane hanno perso quote di mercato a vantaggio delle imprese provenienti da altre regioni». E i subappalti hanno dato scarsi guadagni.



Turismo. La clientela italiana ha scelto la Valle in misura minore rispetto al '95 (-6,9% gli arrivi, -6% le presenze), ma sono arrivati gli stranieri con un aumento di oltre il 6 per cento. «Nel settore alberghiero si nota il continuo incremento della componente estera, la cui quota è passata dal 14 per cento del 1993 a oltre il 25 del 1996». [e. mar.]

Invariato il tasso di disoccupazione che è la metà di quello nazionale (circa il 6 per cento) Fuga dall'industria

Predominante il ruolo della Regione. I settori più finanziati sono agricoltura e turismo

Il comandante dei vigili urbani di Aosta sulla «visita» dei revisori dei conti

«Soldi nei cassetti? Fandonie»

«Erano in cassaforte e con tutte le ricevute»

A sinistra l'assessore Renato Favre e il sindaco Pierluigi Thiébat durante il Consiglio di lunedì A destra il comandante Fabio Fiore

AOSTA. Ispezioni, soldi nei cassetti? Fantasie». Il rientro del comandante dei vigili urbani dopo un breve periodo di assenza è traumatico. Fabio Fiore ha le «stellette» da quattro mesi, ha cercato di mettere ordine nella sede di via Monte Emilius e ora si trova in una vicenda che ha sollevato interrogativi e sospetti. E che il Consiglio di lunedì non ha fugato del tutto, nonostante le risposte del sindaco Pierluigi Thiébat e l'assessore Renato Favre.

L'ispezione...

«Sia chiaro, io di ispezioni non ne vedo nulla. Non vedo neppure di verbali, so di una visita dei revisori dei conti del Comune. E' del 14 maggio ed è stata concordata con me dal presidente dei revisori Romano Bo».

Lo chiamò lei?

«No, questo no. Fu però una visita concordata, nel senso che il presidente per telefono mi chiese quando potevano venire e concordammo la data. Tutto qui. E' comunque una visita per sicurezza nostra. E ora mi trovo in mezzo a questo colossale equivoco e, peggio, in un'atmosfera di sospetto».

Si è parlato di oltre 3 milioni trovati nei cassetti.

«E' falso».

Ma anche in Consiglio non è stato smentito, parecchi consiglieri lo hanno sottolineato anche voi non hanno fatto cifre.

«Ripeto, è falso. Non so quanti fossero i soldi, so soltanto che non c'era nulla nei cassetti. Il denaro era suddiviso nelle tre cassaforti del comando».

Tutto regolare?

«Certo. Erano riposti con tanto di ricevute che ne provavano la provenienza. Non erano ancora stati depositati, questo sì. Non dire e scrivere che i vigili tengono milioni nei cassetti alimenta il sospetto».

Adesso il Comune ha deciso di mettere a posto.

«Da quando sono arrivato stiamo rivoltando la caserma come un guanto. Da anni i vigili erano gestiti in questo modo, adesso abbiamo detto basta. Ho chiesto a più riprese di avere un ufficio casse nella caserma. E' assurdo che il cittadino che paga le multe in faccia dove lavora il "piantone". E la cassaforte che si è deciso di mettere è una "cassa continua", una cassa in più. I miglioramenti sono comunque anche la logica conseguenza dei suggerimenti del collegio dei revisori dei conti».

E le multe in duplice copia?

«E' così dappertutto, adesso è stato deciso di fare tre copie, bene, ne prendo atto».

E' vero che avete tolto le multe?

«Un'altra fandonia».

Il consigliere Alberto Zucchi lo ha chiesto lunedì in Consiglio, ma non ha avuto risposta.

«L'unico che può annullare la multa è il vigile che ha deciso di darla. E quando lo fa getta il foglio verde e sulla copia scrive il perché dell'annullamento. Il motivo di solito è un caso di coscienza, una sosta vietata per qualche minuto davanti a una farmacia per una situazione di emergenza, per esempio».

Ma come avviene il rendiconto del denaro?

«Fino ad oggi era annuale, d'ora in poi sarà mensile. Ma ci tengo a dire che non è mai mancata una sola lira». [e. mar.]

Guasto ieri a un elemento del sistema frenante

Funivia Buisson-Chamois rimane bloccata tre ore

CHAMOIS. Un guasto ad un'elettrovalvola idraulica ha bloccato ieri per tre ore la funivia Buisson-Chamois. Immediate le proteste degli abitanti del piccolo Comune della Valtournenche «per gli ulteriori disagi dopo una settimana di lavori sull'impianto che ne ha già limitato il funzionamento e per l'inaffidabilità del servizio che rischia di avere conseguenze anche sull'imminente stagione turistica».

«Gli interventi effettuati la scorsa settimana erano stati programmati da tempo, mentre ieri si è verificato un inconveniente di poco conto sulle cui cause faremo le opportune verifiche - spiega il direttore di esercizio della funivia, Renato Dannaz -. La funivia Buisson-Chamois è molto affidabile e sicura. Il servizio di trasporto è stato sospeso dopo le corse delle 10, a causa di un guasto ad un'elettrovalvola del circuito frenante di una vettura verificatosi durante l'effettuazione di una prova di funzionamento dell'impianto con le cabine ferme in stazione». «Il guasto - continua Dannaz - è stato riparato dal personale in servizio presso l'impianto e alle 15 la funivia ha ripreso il regolare funzionamento che prevede l'effettuazione di una corsa ogni mezz'ora».

«Il servizio di trasporto pubblico fra Buisson e Chamois durante il periodo di sospensione del servizio funiviario - conclude il direttore di esercizio - è stato garantito a mezzo di corse sostitutive con un fuoristrada da La Magdelsine. Per quanto avvenuto qualsiasi reazione allarmistica è ingiustificata, così come le proteste tenuto conto che l'impianto, rinnovato lo scorso anno, non è stato come qualsiasi mezzo meccanico di un "rodaggio" e che, prima di oggi, l'unica fermata causata da un guasto, in quel caso elettronico, si era verificata sei mesi fa». [b. m.]

L'IMPRESA

SI CORRE SUI GHIACCIAI

Nuovo successo dello «skyrunner» Bruno Brunod a 4000 metri di quota

Battuto il record del Monte Rosa

Da Gressoney alla Capanna Margherita e ritorno

Due immagini di Bruno Brunod

Record battuto. Ma non è stato facile come previsto. Bruno Brunod, lo «skyrunner» valdostano abituato a strabiliare per le sue imprese, ieri è riuscito ad abbassare il primato di salita e discesa di corsa del Monte Rosa. Da Gressoney-La-Trinité (1624 metri di altitudine) alla Capanna Margherita (4100 metri) e ritorno in 4 ore e 43 minuti. Quarantasei minuti in meno rispetto al record fatto segnare da Valerio Bertoglio nel '95 su un percorso un po' meno lungo, con partenza da Stafal (a 1900 di altitudine).

Primato frantumato, quindi. Brunod avrebbe potuto fare ancora meglio, ma ha dovuto fare i conti con qualche imprevisto. Sopra la Capanna Gnifetti ha perso i bastoncini, attrezzi che lo «skyrunner» usa parecchio per correre sui sentieri e sulla neve. Ha dovuto farne a meno fino al Colle del Lys, dove lo aspettava il compagno di squadra Marino Giacometti, che gli ha ceduto i suoi. Altro grande ostacolo sulla strada il record è stata la neve fresca: 30 centimetri, caduti tra sabato e domenica, che hanno reso la corsa in alta quota ancora più faticosa e difficile, tanto che è stata la Capanna Margherita è stata piazzata una corda fissa. Infine le condizioni meteorologiche: le nuvole andavano e venivano, rendendo la visibilità non sempre ottimale.

Lungo il percorso, Bruno Brunod ha potuto contare sull'assistenza di familiari, amici e compagni del team degli «skyrunners» (come Giacometti). Ed ora il team comincerà a prepararsi per la prossima sfida. Il 6 luglio ci sarà una nuova edizione della corsa sul Breithorn Occidentale, a 4165 metri di altitudine, con partenza da Cervinia. Due anni fa vinse l'americano Matt Carpenter, che impiegò 2 ore, 32 minuti e 55 secondi. L'anno passato invece fu proprio Bruno Brunod a imporsi in 2 ore 41 minuti e 14 secondi. Tra una dozzina di giorni il favorito sarà ancora lui, sia per la vittoria, sia per abbassare ancora di più il primato.

Intanto i «corridori del cielo» si stanno organizzando per ufficializzare questa disciplina nel mondo degli sport «normali». Di recente è stata fondata la Fsa, Federazione degli sport d'altitudine e per la prossima estate sono già stati programmati, a Cervinia, i primi campionati del mondo di «skyrunning». Per il 2000 la Fsa sta già pensando di organizzare le prime Olimpiadi d'alta quota con altre nuove discipline come lo «ski et altitude», lo «snowshoeing» e il «sky bike».

Giorgio Macchiavello

IMOTI

Maturità, esame per 788 studenti

Diciotto commissioni al lavoro da oggi per esaminare nelle scuole di Aosta la Valle 788 studenti che si presentano all'esame di maturità. Oggi prova d'italiano che in Valle d'Aosta è svolta anche in francese. Una scelta che di solito fa il 5 per cento degli studenti. PAG. 35

Aosta

Per lo Iacp bilancio attivo

L'Istituto autonomo case popolari ha il bilancio in attivo di 230 milioni che andranno a coprire in parte le imposte dovute allo Stato. «E'assurdo - dice il presidente - lo Stato eroga contributi agli istituti per costruire case e poi li mette nella condizione di non poter reinvestire gli utili ricavati». PAG. 34

Rhêmes

Piccolo museo dedicato al gipeto

Nel nuovo centro visitatori del Parco Nazionale del Gran Paradiso in località Chanavey di Rhêmes-Notre-Dame sarà inaugurato sabato un museo dedicato alla storia del gipeto. Il nuovo centro nasce da un'intesa tra Parco, assessorato regionale all'Ambiente, Comunità Grand Paradis, Comune di Rhêmes-Notre-Dame e Apt di Villeneuve. PAG. 35

Ayas

Il turismo punta su castelli e natura

Le aziende di promozione turistica del Canavese in regime di proroga puntano sul binomio castelli-natura per rilanciare il turismo. PAG. 36

Donnas

Teatro e musica nelle vie del borgo

«Memouere tsantaye» è il titolo dello spettacolo che ricorda le canzoni e l'animazione di un tempo. A far da «guida» a questo viaggio nei ricordi sarà Alfonso Vuillermoz. PAG. 38

Aosta

Il circo di Moira a Tsambarlet

Da oggi nel piazzale Tsambarlet circo di Moira Orfei e di Mosca.

PAG. 34

Il consuntivo dell'ente che gestisce l'edilizia residenziale pubblica in Valle

Il presidente dell'Istituto autonomo case popolari della Valle d'Aosta Francesco Salzone. A sinistra immobili di proprietà dell'Istituto in corso Battaglione ad Aosta

Iacp, bilancio in attivo

«Ma l'assurdo sono le tasse»

AOSTA. Bilancio consuntivo '96 molto ricco per l'Istituto autonomo case popolari. Un ammontare di 50 miliardi, un avanzo economico di milioni e avanzo di amministrazione di 230 milioni, agevolano questo ente nella costruzione di nuovi alloggi nell'edilizia residenziale pubblica e gli consentono di predisporre interventi di manutenzione e riammodernamento del patrimonio immobiliare. I 230 milioni, però, saranno destinati a parziale copertura delle imposte dovute allo Stato (il totale sfiora il mezzo miliardo).

«Siamo all'assurdo - dice il presidente dell'istituto, Francesco Salzone -. Lo Stato eroga cospicui contributi agli enti per la realizzazione di case, mettendoli, in seguito, nella situazione di poter reinvestire gli utili ricavati per la consistenza delle imposte richieste». Salzone aggiunge: «I 230 milioni avrebbero dovuto essere impegnati per l'esecuzione di un piano lavori di riordino di alcuni stabili; ora dovremo studiare con quali mezzi attuare questa opera, importante per la qualità di vita degli inquilini».

I continui mutamenti delle problematiche sociali vedono l'organico dello Iacp impegnato nel dare risposte allineate alle crescenti esigenze di abitazioni, «con i risultati che tutti possono appurare», commenta Salzone.

La positività del bilancio Iacp è conseguente, stando alle affermazioni del presidente, all'applicazione della nuova legge regionale, la 39, che ha adeguato i canoni di affitto alle rendite annuali di ogni locatario, consentendo all'Istituto di assolvere i suoi compiti imprenditoriali in termini ottimali. «Mi disorientano - dice Salzone - le polemiche innescate da alcune associazioni sugli aumenti degli affitti. Vorrei precisare che la spesa media nei nostri alloggi ammonta a 230 mila mensili. Preciso, inoltre, che su mille inquilini pagano un canone intorno alle 100 mila lire, mentre i rimanenti 400 sostengono costi compresi tra le 290 e le 650 mila lire con redditi che oscillano tra i 30 e i 100 milioni».

E ancora: «Le 600 mila lire nell'edilizia residenziale pubblica sono giustificate da introiti annuali che arrivano anche a 100 milioni».

Ma il bilancio più che positivo è questo istituto, riconosciuto, in un recente convegno a Roma, come il «fiore all'occhiello» della Federcasa, è penalizzato nell'attività costruttiva per il fallimento della ditta Garetto cui è affidata la realizzazione dei 50 alloggi in via Chambéry e il centro anziani in viale Europa.

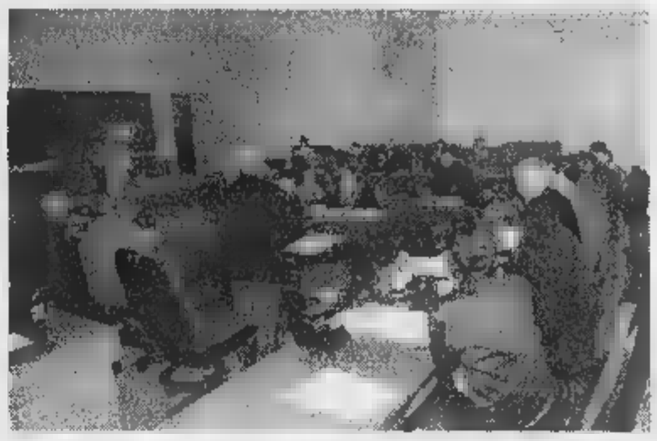
«Un'altra ditta - fa sapere il presidente Iacp - ha presentato la domanda per subentrare all'impresa fallita. Se definiremo gli accordi, potremo riprendere i lavori a breve e rispettare le scadenze annunciate. Qualora raggiungessimo una comune intesa, i tempi per la conclusione dell'edificio si dilateranno in maniera impronosticabile». E questo, secondo Salzone, sarà uno dei problemi da affrontare con molta attenzione nei prossimi mesi.

Sandra Lucchini

Approvato ieri il consuntivo '96 del Comune di Aosta

«Le leggi e la burocrazia frenano i programmi»

AOSTA. Diciotto voti a favore e otto contrari. Il Consiglio comunale ha approvato, nella seconda giornata di lavori, il rendiconto della gestione 1996, il cui avanzo di amministrazione è di miliardi e 700 milioni, incentrando il dibattito su questo argomento. Dibattito caratterizzato da uno scambio vivace di battute tra il presidente del collegio revisori dei conti, Romano Bo e il consigliere di Forza Italia, Massimo Lattanzi. Bo ha rinunciato, pertanto, alla lettura della relazione sul bilancio consuntivo (i consiglieri comunali l'hanno ricevuto il giugno) e, fuori dall'aula, non ha nascosto la sua volontà di rassegnare le dimissioni non migliora la situazione acustico-ambientale e comportamentale». In apertura, la relazione del sindaco, Pierluigi Thiébat che ha espresso commenti generali positivi, dettagliando i particolari: «La pressione fiscale mantenuta livelli degli scorsi anni, il miglioramento dei servizi persona, oltre all'impulso, rispetto al '95 dell'attività sportiva». Ma nel '96 s affrontato buoni risultati anche il problema della casa, ha detto ancora il sindaco, ricordando le manutenzioni del patrimonio immobiliare comunale. Una certa difficoltà nel gestire le spese per gli investimenti è stata riconosciuta dall'assessore alle Finanze, Giorgio Lorenzini. «Le leggi e l'apparato burocratico - ha rilevato l'amministratore - determinano dei "fermi" ai nostri programmi; Aosta, però, dispone di finanziamenti regionali che permettono il contenimento della pressione fiscale sui cittadini».



Sopra, una seduta dell'assemblea consiliare di Aosta. A sinistra, il presidente del collegio revisori dei conti Romano Bo e, a destra, l'assessore alle Finanze, Giorgio Lorenzini

Secondo Flavio Serra (popolari per Aosta), «l'aumento dei residui passivi, malgrado il minor avanzo di amministrazione, conferma l'incapacità di gestione; non condividiamo questo bilancio che si discosta nei contenuti da quello preventivo, peraltro già da noi bocciato». Ma «il vero giudizio politico sull'attività amministrativa lo esprimono i cittadini - ha ribadito Giuseppe Verduci (di verso l'alleanza del progresso); dal '95 ad oggi sono stati fatti passi avanti nel chiarire, perlomeno, il meccanismo delle spese».

Critiche dure di Maurizio Pucci (rifondazione comunista) alla «vanità» della giunta Thiébat. «Meno pubblicità e preventivi di spesa, ma più realizzazioni», ha rimarcato il consigliere. Un bilancio ricco che, stando alle affermazioni Mauro Pilon (di Aosta libera) non favorisce l'abbellimento della città.

In fase di dichiarazione di voto, Carlo Perina (uv), puntualizza come «l'incapacità di spendere non dipende dall'apparato amministrativo, ma dalle leggi in vigore». Senzi perifrasi, Massimo Lattanzi (Forza Italia), ha «sparato a zero» sull'attività della giunta, ribadendo «l'immobilità della città». «Basta - ha detto - il parlare di ricchezza, i servizi non vengono migliorati». «Soltanto critiche di carattere tecnico - ha rilevato Marino Guglielminotti (pds) - non sotto l'aspetto politico. Il nostro gruppo lavorerà anche in concomitanza con le ferie».

Lunedì, il Consiglio aveva approvato all'unanimità, con un emendamento, la mozione dei consiglieri di Forza Italia-ccd che chiedeva la riforma delle polizze assicurative per tutti gli immobili comunali. **[s. l.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Due giorni di Consiglio regionale

Si riunisce oggi e domani, a partire dalle 9,15, il Consiglio regionale. In discussione 31 punti: 5 interrogazioni e 5 interpellanze, l'approvazione del consuntivo 1996 e 13 nomine nell'ambito di enti.

La Salle

L'assemblea generale dei soci della Pro loco

E' convocata per oggi, alle 20 in prima convocazione e alle 21 in seconda, l'assemblea generale dei soci della Pro loco di La Salle. All'ordine del giorno, quattro argomenti. **[s. l.]**

Aosta

«I laghi della Valle d'Aosta, dove si specchia il cielo»

All'assessorato regionale Turismo, in piazza Narbonne, verrà presentato oggi il libro di Sergio Piotti «I laghi della Valle d'Aosta - Dove si specchia il cielo», alla 2ª edizione. La presentazione si terrà alle 14,30. **[sa. b.]**

Charvensod

In mostra il bricolage dei bimbi

Apre oggi l'esposizione di bricolage degli alunni della scuola materna di Charvensod, nella sala della biblioteca, organizzatrice dell'iniziativa. La mostra è aperta dalle 14,30 alle 17,30. **[s. l.]**

Il sì del pm per la libertà di Goglio e della Spinazza

Il pm Pasquale Longarini ha espresso oggi parere favorevole per la scarcerazione dell'imprenditore di Saint-Vincent Pietro Goglio e della commerciante aostana Luigina Spinazza, arrestati con l'accusa di riciclaggio di denaro. Durante l'interrogatorio di ieri, da parte Longarini, Goglio avrebbe scagionato i due figli, Massimo e Massimiliano assumendosi la responsabilità dei fatti. L'imprenditore avrebbe anche fornito nuovi elementi, utili all'indagine, per i quali potrebbero essere coinvolte altre persone. La decisione della scarcerazione spetta ora al gip, Massimiliano Rainieri. **[sa. b.]**

Per 5 giorni in regione Tzamberlet il tendone di Moira Orfei

Al circo con lo sconto

Tagliando per la riduzione sul biglietto

AOSTA. Arriva oggi il circo ad Aosta. Il piazzale di regione Tzamberlet ospita per cinque giornate Moira Orfei e il «Circo di Mosca». Ogni giorno due spettacoli: alle 16,30 e alle 21. E da oggi «La Stampa» pubblica un tagliando che, presentato alla cassa del circo, permetterà una riduzione del 50 per cento sul biglietto di ingresso.

Moira Orfei, che quest'anno sigla i suoi 30 anni di attività nel mondo del circo, dopo un'applauditissima tournée in Croazia, è ora impegnata in questo grande evento circense che mette insieme l'esperienza dei «numeri» italiani e le migliori attrazioni del Circo di Mosca.

A firmare questa nuova esperienza circense è Walter Nones, marito di Moira, già impresario «Holiday Ice», il famoso circo sul ghiaccio, e dell'Armata russa.

Lo show è molto coreografico, nel quale si alterneranno numeri con gli animali, momenti acrobatici e «cabaret» con i clown. **[sa. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Chanoux, federalismo e referendum

Il referendum sull'abolizione del ministero dell'Agricoltura, promosso dalle Regioni, è fallito: un fatto gravissimo perché le Regioni, in quanto istituzioni di base, rappresentano direttamente i cittadini e sono state delegittimate dal non voto. Ora le Regioni vogliono essere alla base del nuovo assetto pseudofederalista dello Stato. Con quale credibilità? Hanno presentato un referendum i cui costi sono considerevoli e non hanno prodotto un solo manifesto, mobilitato una sola forza politica, lanciato un credibile appello, attivato una sola campagna di informazione e sostegno del loro referendum. Pannella è stato sconfitto perché il risultato negativo poteva anche essere previsto ed era temuto. Le Regioni sì. In questi giorni si sono preoccupate che dal dibattito della Bicamerale uscisse un federalismo di tipo comunale in contrasto con le aspettative regionaliste; si dimostra, così, che lo Stato non ha capito nulla di federalismo perché il federalismo non può essere una decisione del centro e che neppure le Regioni hanno capito un gran che: il federalismo nasce, come scriveva Chanoux, dalla base, dai Comuni che federandosi formano uno stato regionale; lo Stato federale nasce dalla federazione degli Stati regionali. Non ho capito neppure la Valle d'Aosta che sostiene un federalismo di Regioni tutte uguali mentre la natura e le prospettive del suo particolarismo risiedono nella sua diversità rispetto alle altre Regioni. Non è stato quando lo Stato attribuì alle Regioni a Statuto ordinario competenze maggiori di quelle attribuite alle autonomie speciali, in nome della particolarità e della specialità sancita dalla Costituzione venne invocato e ottenuto un riequilibrio. Oggi la Valle d'Aosta vuol essere una Regione come le altre in un finto Stato federale. Appiattita su questa posizione raccoglie i primi frutti comuni a tutte le Regioni: gli elettori hanno snobbato il referendum delle Regioni, il referendum della Valle d'Aosta.

Claudio Magnabosco, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.883;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 68.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Sav: 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grossoney-Saint-Jean*

Di

Domenica 29 giugno
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsenal); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

Caserme Aosta: 235.826

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giorgia Raso; Joelle Bringhen.

Matrimoni Mario Stabile con Cinzia Greco.

Morti Virginia Villa, 87 anni, casalinga, Sarre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Saint-Rhemy-en-Bosses. E' in programma oggi alle 16 la riunione del Consiglio comunale di Saint-Rhémy-en-Bosses. Tra i punti all'ordine del giorno l'accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap.

Saint-Marcel. E' stato convocato per domani, alle 15, in seduta straordinaria, il Consiglio comunale di Saint-Marcel. Quattro i punti che verranno discussi: la richiesta di deroga per l'esecuzione dei lavori collettore fognario nei tratti Villefranche-Lillaz e Neuran-Lillaz; lo scioglimento della convenzione per il servizio di ragioneria tra i Comuni di Fénis e di Saint-Marcel; l'approvazione del consuntivo 1996 e una variazione al bilancio di previsione 1997.

Domani, alle 19,45, si riunisce il Consiglio comunale di Avise. Tra i punti all'ordine del giorno le modifiche dell'articolo 27 statuto del consorzio asilo nido intercomunale di Saint-Pierre. **[sa. b.]**

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
5	257	L. 257.000

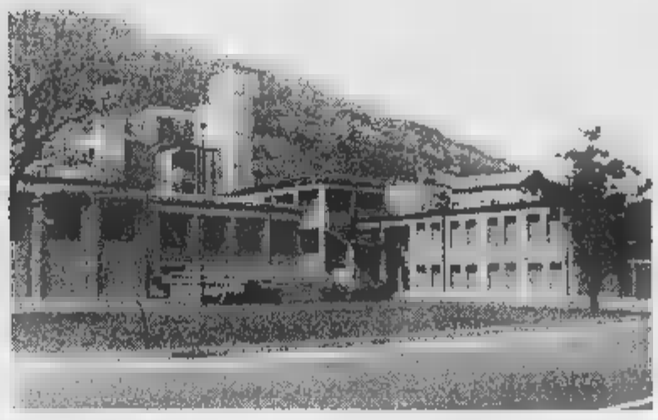
Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Mai in Valle ci sono stati così tanti generi di diploma



Ventitré diverse maturità

Oggi si parte con il tema d'italiano

AOSTA. Cominciano gli esami di maturità. Da oggi, 788 studenti valdostani chiamati alla prova finale delle scuole superiori con il primo scritto, la prima di italiano che nella regione, in base allo Statuto speciale di autonomia, può anche essere svolto in francese. Di questa facoltà si avvale in media non più del 5 per cento dei candidati. Domani è in programma la seconda prova scritta, con argomenti che varieranno a seconda del tipo di indirizzo.

Sono 18 le commissioni esaminatrici, che si sono già riunite da lunedì per esaminare i dossier di ciascuna con i «percorsi didattici» degli studenti.

Lunedì è anche cominciato il «rituale» della consegna delle buste con i temi d'esame. Una procedura che qualcuno giudica un po' anacronistica, ma che dà un'impronta di massima serietà ed affidabilità ad una prova che comunque è molto sentita dai giovani e dalle loro famiglie.

Tutti i capi di istituto si sono recati all'assessorato regionale della Pubblica Istruzione per ricevere dalle mani della Sovrintendente agli studi Rita Decime i plichi con i testi d'esame. Plichi subito consegnati a funzionari di Polizia, che stamane li riporteranno alle varie scuole. I capi istituti passeranno le consegne ai presidenti di commissione e, con l'apertura delle buste, gli studenti potranno mettersi al lavoro.

Quest'anno in Valle sono 23 i tipi di diplomi di maturità che saranno assegnati. Si tratta di un valore record che difficilmente sarà superato nei prossimi anni, dovuto al fatto che si sovrappongono le maturità tradizionali in via di esaurimento ed altre, nuove e sperimentali, che si tengono per la prima volta.

Una novità, non sperimentale, ma istituzionale, è quella della prima prova di diploma quinquennale per gli studenti (sono 20) dell'Institut agricole régional di Aosta.

La commissione più candidati (85) è quella del Liceo (sperimentale) quinquennale ad indirizzo pedagogico di Aosta, che è diventata la scuola superiore con il maggior numero di studenti regione, «soppiantado» l'Istituto tecnico per ragionieri «Manzetti», sempre di Aosta, che anni fa aveva avuto quel primato. La commissione invece con meno candidati è quella d'Istituto d'Arte applicata di Aosta, che ne conta 8. Segue, con 18 candidati, il Liceo linguistico privato, legalmente riconosciuto, di Courmayeur.

Il settore con il maggior numero di diplomi di maturità che rilasciati è quello professionale, con nove specializzazioni negli ambiti industriale (elettrico, meccanico, elettronico e del mobile e dell'arredamento) e del settore commerciale, aziendale e turistico-alberghiero.

La commissione con più candidati (ottantacinque) è nel Liceo pedagogico

In alto, da sinistra, l'Institut agricole régional di Aosta e un momento dell'esame di maturità lo dagli studenti del l'Istituto tecnico per ragionieri «Manzetti»

PRECISATI

Nessun blocco dei pensionamenti

Potranno andare in pensione dal primo settembre tutti gli docenti valdostani che fatto domanda entro il 31 marzo. Dopo molte in- e con il timore che il «blocco» previsto dal ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer colpisse anche in Valle, dove non ci sono i problemi di «esodo» di massa come nel resto del Paese, ieri la risposta definitiva alle aspettative di maestri professori in attesa di l'attività. Tutti sono stati chiamati a indicare su un modulo di conto corrente sul quale la pensione dovrà esser versata. Gli 84 docenti che lasceranno il servizio sono equamente distribuiti fra i ordini di istruzione, dalle materne alle superiori. Perché tutti hanno potuto andare in pensione? Il «decreto Berlinguer» parla di «possibile inizio con problemi dell'anno scolastico, con troppi insegnanti che lasciano il servizio». Non è il della Valle d'Aosta: i «pensionandi» sono meno del 5 per cento di tutto l'organico dei docenti. In più, fra gli non sarebbero stati comunque «fermati» perché avevano già fatto domanda ai tempi del governo Amato a avevano il libera» comunque. Dei restanti 34, diversi sarebbero trovati in soprannumero, cioè classi per il calo degli iscritti, ma pagati lo stesso. Il pensionamento per tutti è in sintesi la situazione più semplice e lineare. [b. bas.]

L'Ufficio del Registro: «Norme cambiate»

«Autoliquidazione» per le successioni

AOSTA. Un radicale mutamento nel meccanismo di pagamento delle imposte che riguardano le denunce di successione. E' quello che annunciato, «nell'interesse dell'utenza residente in Valle d'Aosta», con un apposito comunicato, dalla direzione regionale dell'Ufficio del Registro.

La nuova normativa prende origine decreto legge marscorso, convertito in legge dal Parlamento alla fine del mese di maggio. Le imposte di trascrizione (ipotecaria), catastale, di tassa ipotecaria bollo, dovranno essere pagate, con la cosiddetta formula dell'«autoliquidazione», entro e non oltre il giugno, avvalendosi del servizio bancario o di quello esattoriale o di quello postale.

Gli attestati di versamento sono già disponibili nelle varie sedi dove il pagamento può essere fatto. I versamenti fatti, entro i successivi 30 giorni, dovranno essere segnati ed evidenziati su un apposito prospetto da presentare all'Ufficio del Registro competente per territorio. Gli Uffici del Registro distribuiscono i prospetti e sono a disposizione degli utenti per tutte le informazioni di cui hanno bisogno.

La novità in assoluto proprio nella procedura dell'«autoliquidazione». Fino ad oggi era, infatti, l'Ufficio del Registro che, presa in la denuncia, attivava la pratica per la liquidazione e comunicava l'importo dovuto all'interessato. Adesso è, invece, quest'ultimo che deve provvedere direttamente e può farlo anche per quelle pendenti e già consegnate all'Ufficio. In estrema sintesi si può parlare anche in questo caso di un processo, già ad altri uffici dello Stato, di razionalizzazione e sveltimento procedure.

Si tratta, in senso lato, di un riscontro concreto di applicazione dell'ormai famosa «legge Bassanini» per cercare di sburocratizzare o accelerare molte pratiche che altrimenti avrebbero richiesto anni per definite. [b. bas.]

Allestito nel nuovo Centro visitatori del Parco in Val di Rhêmes

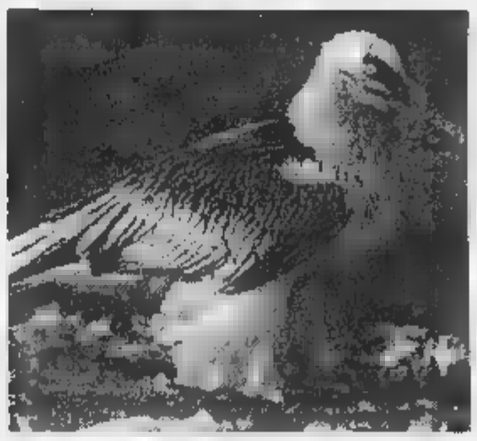
Museo dedicato al gipeto

Storia di un'estinzione e di un ritorno

RHEMES-NOTRE-DAME. Al gipeto, alla storia della sua estinzione, all'ambizioso progetto di reintrodurre la specie nell'arco alpino al suo ritorno dedicato un piccolo nel nuovo Centro visitatori del Parco del Gran Paradiso in località Chanavey Rhêmes-Notre-Dame. L'inaugurazione avrà luogo sabato alle 11 e la sua apertura è prevista tutti i giorni fino a metà settembre e poi nei prefestivi e festivi.

Il nuovo è il risultato di una collaborazione tra l'Ente Parco nazionale Gran Paradiso, l'assessorato regionale dell'Ambiente, la Comunità montana Grand Paradis, il Comune di Rhêmes-Notre-Dame e l'Apt Villeneuve.

L'ultimo gipeto delle Alpi italiane fu abbattuto nel 1913 proprio in Val di Rhêmes. Soltanto 65 anni più tardi furono avviati, in Svizzera, sotto l'egida del WWF, dell'Unione internazionale conservazione natura e della Società Zoologica Francoforte, i progetti di reintroduzione della specie nell'arco alpino. E, dopo il primo avvistamento dell'89 (a 76 anni dalla scomparsa) il Parco del Gran Paradiso è diventato l'area italiana con il maggior numero di segnalazioni di questo rapace. In Italia osservazioni ricorrenti si sono avute anche nei parchi dello Stelvio, dell'Adamello-Brenta e dell'Argentera.



Un gipeto L'ultimo esemplare delle Alpi italiane fu abbattuto nel 1913 in Val di Rhêmes Il rapace è stato nuovamente avvistato nel Parco del Gran Paradiso dal 1989

Il nuovo Centro visitatori della Val di Rhêmes, che comprende la mostra permanente sul gipeto, con la ricostruzione di un nido, pannelli espositivi, giochi multimediali, una sala proiezioni e uno spazio per mostre temporanee, sarà anche sede dell'Ufficio informazione assistenza turistica. [b. m.]

LA RIFLESSIONE

«Serve un dibattito sugli Stati generali»

Riceviamo e pubblichiamo

Il giornalista Gianni Bertone

«Alla conclusione della prima fase degli "Stati Generali della cultura valdostana" l'assessore Louvin ha detto che tra qualche settimana "l'assessorato si occuperà dei bisogni culturali espressi". in quella seduta "conclusiva" non c'è stata la possibilità di dibattito, c'è stata solo l'illustrazione del lavoro svolto nei vari ateliers».

«A chi scrive stato difficile inserirsi in un atelier, dal momento che non era stato previsto alcuno per il settore mondialità (non interessa in Valle d'Aosta? Eppure Louvin aveva detto a Saint-Vincent, nella presentazione dell'iniziativa, che si trattava "una sfida che si svolge alla luce della mondidalità che sta di fronte a noi")».

«E tuttavia, essendomi sempre interessato di promozione culturale, sentivo di poter rimanere estraneo. sono adattato a far parte dell'atelier "Associazioni, istituzioni e territorio", riuscendo tra l'altro a far correggere il titolo, e quindi anche il senso dell'iniziativa: da Stati Generali "della cultura valdostana" a Stati Generali "della cultura in Valle d'Aosta", dal momento che sarebbe un grandissimo limite, se non una contraddizione in termini, definire cultura un elemento identitario, che corre due rischi: a) di diventare apologetico; b) strumentalizzato per scopi che con la cultura, cioè con la "coltivazione della crescita" di persone di comunità, nulla hanno a che vedere. Ho avuto la delusione di vedere mantenuto sul cartellone della seduta conclusiva il titolo "Etats Généraux de la culture valdôtaine".

«Mi sembra che già questo un elemento per un dibattito, aperto a tutti coloro che hanno partecipato lavoro degli ateliers, e anche ai molti che non vi hanno partecipato avendo fiducia, dicono, in un potere regionale che si limita a "elargire". I giovani, in particolare. Ma non solo essi».

«L'assessore Louvin ha detto che lo scopo era di "scuotare il mondo culturale valdostano", di "un colpo di frusta alla nostra pigrizia", tenendo anche conto che c'è prospettiva di dar vita una libera università in Valle d'Aosta. Appunto. Si vuole restare confinati nel bricolage casalingo? Un fare bene il bricolage è importante, ma con il bricolage non costruiscono edifici, non gettano ponti ("gettare ponti è il problema primo della nostra epoca" soleva dire La Pira, che maestro di culture oltre che di etica politica), non progetta futuro».

«Ci nella società attuale, fortunatamente anche da noi, impulsi creativi, c'è fibrillazione molecolare, dinamica ma impotente, che cerca spazi opportunità per esprimersi, con il dialogo, con il confronto, con apertura a quanto accade nel mondo. Un esempio: quando nel citato atelier ho proposto di confrontarci le iniziative di promozione culturale "dell'autour de nona" del Canton Valais, della Savoia e del Piemonte, sono stato zittito sull'ultimo punto, la motivazione che "noi con il Piemonte non abbiamo nulla a che fare". A me pareva importante, dal momento che il Piemonte ha avviato gli Stati Generali della Regione (senza aggettivazione identitaria). Mi chiedo, e chiedo: vale la pena discutere apertamente di queste in un'assemblea plenaria prima che "tiri le fila" il governo regionale? Molte cose in ballo, tra cui uno sconcertante disegno di legge regionale sull'editoria».

Gianni Bertone

Continuerà fino al 30 settembre l'esposizione di foto di Patrizia Nuvolari al museo archeologico

L'«odissea» dell'ambiente in una mostra

Un viaggio dal sapore fantascientifico tra gli orrori della Terra

AOSTA. «3001, la nuova Odissea», un titolo che fa ricordare il famoso film «2001, Odissea nello spazio», ma che riferisce ad una mostra che sta attirando l'interesse del pubblico. E' l'esposizione fotografica curata da Patrizia Nuvolari e allestita al archeologico di piazza Roncas, il patrocinio degli assessorati regionali dell'Ambiente e della Pubblica Istruzione, della presidenza del Consiglio le Aosta e della Telecom.

«3001, Odissea» è una mostra dalla struttura originale: non semplice «archivio» di immagini, ma sequenza di fotografie che diventa un racconto di fantascienza. Un racconto che l'attenzione anche per la «brutalità» delle immagini, che testimoniano i danni e i disastri ambientali fatti dall'uomo.

L'esposizione è stata prorogata fino al 21 settembre. [sa. b.]

IL CASO

PREPOTENZA E ARTI MARZIALI

Giovane aostano scrive a un maestro di kung-fu

«Mi insegni a difendermi dai bulli di strada»

DESIDERO difendermi dai di strada. Sono preso in giro per il mio fisico piccolo e debole, così finisco sempre coinvolto in scaramucce da giovani da cui, però, esco ogni volta perdente. Come posso fare per difendermi?» E' la domanda, quasi una preghiera, che Marco, uno studente di 16 anni che frequenta la seconda 2ª di un istituto tecnico di Aosta, ha rivolto a un campione di kung-fu, chiedendogli consigli difendersi dai coetanei «teddy-boys». Sembra sceneggiatura di un film di arti marziali. Questa volta, però, è realtà. Lo studente ha scritto all'ex campione del mondo lotta cinese, il cino-coreano Shin Woung, che ha palestre in molte città del Nord (Genova, Imperia, Milano, Trento, Parma), che risiede a Rapallo, conosciuto attraverso una rubrica che il maestro tiene su «Samurai», rivista specializzata di arti marziali.

Il giovane dice di scritto nella speranza di ottenere comprensione una risposta ai suoi quesiti. Nella lettera Marco parla di piccoli soprusi che subisce quotidianamente chi è più grande e robusto lui. E racconta dell'ultima disavventura che gli è capitata in biblioteca: «Un ragazzo della mia età, spalleggiato da altri quattro compagni, mi voleva schiaffeggiare solo perchè lo osservato mentre lui faceva lo "sciocco" con una ragazza. L'avevo solo guardato, nulla più. Quando poi l'ho incontrato di nuovo mi ha spinto tre volte mi ha dato un calcio. Sono intervenuti i suoi amici, loro l'hanno convinto a lasciarmi in pace. Sono stufo questa situazione, non mi rimane che il aiuto, maestro Shin: come posso difendermi da pratica la violenza e sopruso nelle relazioni umane? Qual è il segreto per diventare un bravo combattente?»

Shin Dae Woung non è rimasto insensibile all'invocazione e ha risposto: «Credo che il tuo problema sia filosofico più che pratico. Prima di trovare un'arte marziale che insegni le tecniche dell'autodifesa, così importanti nella nostra società, dove la violenza spesso la fa padrona, è fondamentale trovare la strada che porta alla crescita interiore, all'autostima. E' bene, allora, unire all'allenamento del kung-fu la lettura di testi filosofici o libri comunque formativi, che aiutino a comprendere il mondo nel quale viviamo. Migliorando e aumentando la comprensione di noi stessi e della società, cesserà quel senso di impotenza che ci assale nei momenti più difficili, quando tutto ci appare negativo. In quanto al kung-fu, per impadronirsi tecniche ci vogliono anni e anni di dura applicazione. Non è semplice, come, del resto, non è semplice la vita».

Maurizio Vezzaro

Dopo la «proroga», l'azienda di promozione guarda all'estate

Turismo, l'Apt non si ferma

E il Canavese sogna il tutto esaurito

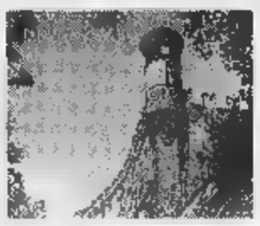
Rischiava di spezzare sul nascere una stagione turistica appena avviata, sostituendo progetti e iniziative con incertezze e precarietà. La prevista soppressione delle Aziende di promozione turistica, invece, almeno per ora non si farà: il termine, stabilito dalla legge regionale 75 del '96, è slittato dal 30 giugno fino al 1° ottobre. Soltanto allora, non sorgeranno imprevisti, le 20 Apt piemontesi diventeranno 12 «Atl» (Agenzia turistica locale). Per intanto continuano a funzionare gli enti già esistenti; con poco sollievo degli operatori e di chi ha messo in piedi programmi turistici per la stagione estiva.

«Questo rinvio - conferma Paola Peila, direttrice dell'Apt del Canavese (che, in futuro, diventerà Atl del Canavese e Valli di Lanzo) - ci consente di non interrompere ciò che abbiamo iniziato: il circuito dei castelli innanzitutto, ma anche le promozioni dell'enogastronomia locale e delle nostre valli e montagne. A settembre, con la stagione ormai al termine, sarà più facile preparare il terreno al nuovo ente e passare le consegne». A far slittare la soppressione delle Apt sono stati alcuni intoppi tecnici e burocratici. «La Provincia - spiega Paola Peila - non ancora pronta, e si rischiava di creare un "vuoto" estivo certamente dannoso per il turismo». Inoltre, sarebbero ancora da chiarire alcuni aspetti economici dell'operazione. Il reperimento delle quote di adesione alle Atl (un milione di lire l'una) non avrebbe finora dato grossi risultati: una quindicina di privati e circa 70 enti pubblici, numeri certamente non in grado di garantire stabilità e sicurezza al nuovo ente. Logico, quindi, che sia cauta, almeno fin quando non verrà definito l'intervento economico della Regione.

Per adesso, comunque, le attenzioni restano rivolte al Canavese. La cui estate turistica, capricci del tempo a parte, sembra iniziata buoni auspici. «Rispetto agli anni passati - commenta la direttrice dell'Apt - c'è più organizzazione, si comincia a vendere meglio quelli che sono i nostri prodotti forti (castelli e natura soprattutto). E in questi primi mesi dell'anno abbiamo registrato notevole aumento di persone che telefonano e passano direttamente nei nostri uffici per avere informazioni». L'obiettivo è di raggiungere e superare il tetto degli oltre 190 mila turisti che nel '96 hanno fatto tappa in Canavese. All'Apt i luoghi dove l'afflusso e il passaggio sono più rilevanti i visitatori vengono «schedati» un apposito questionario. «Vogliamo capire chi è il turista ideale per il Canavese - conclude Paola Peila -. Solo così si potranno fare campagne promozionali mirate, senza gli sprechi di risorse ed energie del passato».

Mauro

DIMORE STORICHE, OASI VERDI, CONCERTI IN QUOTA



castelli

Il circuito dei castelli del Canavese, alla terza edizione, si è rivelata la carta vincente del turismo estivo. Finora stati circa 40 mila i visitatori, provenienti dal Piemonte e Nord Italia soprattutto, anche dall'estero. Elemento trainante della rassegna '97 è stato l'allestimento di eventi e manifestazioni all'interno degli stessi manieri.

scoprire

Le bellezze naturali di cui dispone il Canavese non cessano di essere uno dei principali motivi richiamo per turisti e visitatori. Anche quest'anno, se le condizioni meteo saranno favorevoli, si prevede un buon afflusso di visitatori nei luoghi ormai tradizionali: il Parco del Gran Paradiso innanzitutto, anche i 5 laghi della Serra e le vallate.

Suoni

Dopo il concerto della «Corale Città Chivasso», sarà l'«Assieme di Ottonia» dell'orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, sabato 26 luglio, ore 11, al Pian Ballotta, il nuovo protagonista della rassegna dei «concerti in quota», organizzata dagli Amici del Gran Paradiso in collaborazione con l'Apt del Canavese.

DOVE & QUANDO

Curioso spettacolo, alle 21,30 nel cortile interno di piazza Ottinetti, in programma per la rassegna di «Ivrea Estate». Sul palco si esibiscono gli «Amici di Roland», con un concerto di genere «cartoon rock». Il biglietto costa 7 mila lire.

SULLA SALUTE. Le patologie della pelle sono l'argomento della conferenza che il dottor Gianfranco Bigoglio tiene, alle 21, nel salone municipale di piazza Tapparo a Orio Canavese.

SERATA CINEFORUM. Inizia il ciclo di appuntamenti «Atti inconsulti», promossi dalla Consulta dei Giovani e dei Centri di aggregazione giovanili di Ivrea. Oggi, in Sala Santa Marta, è previsto il cineforum: alle 18 viene proiettato «Riff Raff» di Ken Loach, alle 21 «L'odio» di Mathieu Kassowitz e alle 23 «The Commitments» di Alan Parker.

Alla sede di Agliè dell'Università della Terza Età Basso Canavese si conclude il ciclo di lezioni sulle antiche civiltà presenti in Canavese. A partire dalle 16,30 si parla delle antiche incisioni rupestri rinvenute sul Monte Appareglio a Pavone.

FOTOGRAFIE. Fino a sabato è visitabile, alla galleria d'arte Mulino» di via Gozzano 21 a Ivrea, una mostra fotografica del neozelandese Howard Norton. Orario: 10-12,30 e 16-19,30.

AL LAGO. Convenzione stipulata, fra sezione nuoto del Gsr Olivetti e lo Chalet Moja (sul lago Sirio, a Chiaverano), per l'utilizzo delle attrezzature della spiaggia. Informazioni allo 0125/61.65.05.

IN BREVE

nell'officina dal proprietario

I carabinieri il proprietario dell'autofficina lo hanno trovato un'auto in riparazione, dove si era nascosto dopo aver aperto altre vetture portato via alcuni oggi. Pasquale Perri, 24 anni, residente a Rivarolo in via Bicocca 71, è stato arrestato nella tarda serata di lunedì, a Cuorgnè, nell'autofficina di Angelo Malosti, 46 anni, in corso Dante 27.

Comune vince causa: la strada si può costruire

Il Consiglio di Stato ha dato ragione al Comune di Mazzè per quanto concerne il contenzioso che lo opposto a Maddalena Savino. Nel dicembre del 1989 l'Amministrazione comunale presentato il progetto per la realizzazione di strada di collegamento tra le frazioni di Casale e Tonengo. Nel piano era previsto l'esproprio di alcuni terreni cui si opposero quattro proprietari. La vicenda, tra ricorsi, controricorsi e diversi gradi di giudizio, si è trascinata sino ad oggi: ora nulla più impedisce, ora, che i lavori abbiano inizio.

14 telefonini, patteggia cinque

Nel febbraio del 1996 aveva infranto la vetrina del negozio «Gallery and Shopping» di Rivarolo, Indipendenza 50, appropriandosi di 14 telefonini cellulari, frontalini di autoradio e segreterie telefoniche. Per questo reato, Ivan Costa, 26 anni, di Oglianico, ha patteggiato ieri in Preture pena di 5 mesi di reclusione, più mezzo milione di multa.

«Non derubarono nessuno», coppia assolta

Sono stati assolti «perché il fatto non sussiste» Robertino Mereu, 29 anni, e la convivente Sonja Quacchia, di 24, Ivrea, finiti alla sbarra per rapina e lesioni. I due erano accusati di aver picchiato e derubato un operaio valdostano, che aveva dato un passaggio in auto alla ragazza; i giudici hanno invece accolto le tesi dei difensori, avv. Benedetto e Bertoldo, solvendo la coppia.

A Forno, processo

La il postino

Aldo Carone, 62 anni, amministratore delegato della ditta di lavorazioni metallurgiche «Data G B & C. Spa» di Forno Canavese, via Trucchetti 22, ieri mattina, davanti al pretore di Rivarolo, Claudio Ferrero, ha scelto di chiudere la sua vicenda giudiziaria con l'oblazione pagando un'ammenda di circa 630 mila lire. Carone era accusato di disturbato le occupazioni il riposo delle persone residenti nei pressi della fabbrica causa del rumore prodotto dai magli durante la lavorazione. Le emissioni sonore state infatti giudicate dal pm Martincich superiori a quelle previste dai limiti di legge.

A Lombardore

Il postino

Terza udienza, tra due settimane nella pretura di Rivarolo, del processo a Mario Velardi, anni, di Montalto Dora, via Gianetto 7, proprietario del pastore tedesco che tre fa ciò il postino di Lombardore Ortensio Milito, di 47 anni. Una mattina Milito stava portando la posta quando il cane del Velardi, allora residente a Lombardore, uscito dal cancello, lo azzannò ad una coscia. Terrorizzato, il portalettere si recò al pronto soccorso di Cuorgnè dove fu giudicato guaribile in 10 giorni. Due mesi dopo stessa e, secondo gli accertamenti sanitari eseguiti dopo i fatti, sarebbero aumentati anche i problemi di cuore per Milito, già affetto da miocardiopatia.

Protesta dei genitori

sporche anti-igieniche»

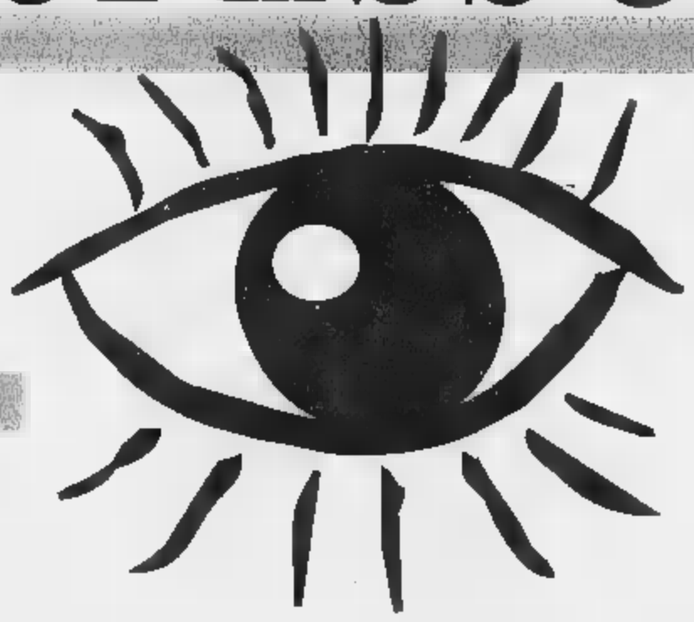
Le sabbiere della scuola materna di Banchette? Sporche e anti-igieniche, secondo una cinquantina di genitori firmatari di un esposto all'Usl 9. «Le tre sabbiere - scrivono - sono a cielo aperto, e sovente sono stati trovati escrementi di animali». «L'anno scorso - continuano - arrivate le coperture, sono pesanti e pericolose, e finora utilizzate». Condivide preoccupazioni il direttore didattico, Reginaldo Palermo: «Ho vietato di usarle fino quando i tecnici dell'Usl non si siano pronunciati. Ma intanto, aspettiamo un intervento efficace da parte Comune: ieri un bimbo si è ferito, per fortuna lievemente; urgenti opere di manutenzione».

San Benigno, sentenza

Campo sportivo

Tre mesi di reclusione, 20 milioni di multa e la demolizione delle opere già eseguite. Questa la severa sentenza del pretore di Rivarolo nei confronti di Giovanni Chiappero, 51 anni, residente a Torino in via Pietro Cossa. L'uomo, proprietario di un terreno a San Benigno Canavese nei pressi del cimitero, aveva deciso di realizzare impianto sportivo, tuttavia aver ottenuto la concessione edilizia, in fascia di rispetto cimiteriale e in area inedificabile. Chiappero aveva già fatto posizionare i fili elettrici, le tubature per lo scolo delle acque, innalzato pali zincati per i riflettori e realizzato un box da adibire a servizi igienici e spogliatoio.

NON CAPITA SPESSO.
DATECI UN



PERFECT ADV. & MOVIE PROMOTION

NON CAPITA SPESSO CHE MAGIC FODERA
EFFETTUI UNA VENDITA PROMOZIONALE.
NON CAPITA SPESSO DI TROVARE LA QUALITA' A
QUESTI PREZZI.

FINO AL 50% DI SCONTO
DATECI UN OCCHIO! POTREBBE VALERNE LA PENA.

Tappeti Autentici, Stuoie, Tappeti Moderni, Spugne, Accappatoi, Teli Mare, Tappeti Bagno, Copriletti, Lenzuola, Trapunte Piuma e Sintetiche, Fodere per Salotti, Poncho Gabel, Tendine, Coperte Lana, Cuscini Arredamento, Cuscini Sedia, Accessori Cucina, etc. etc.

MAGIC FODERA
Via Cernaia 16 angolo Corso Siccardi
TORINO - Tel. 53.24.60

ORARIO: Martedì / Venerdì 9,00 - 19,30 continuato. Sabato 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,30. Lunedì chiuso.

Forze dell'ordine: dalla Polstrada ai vigili urbani in pattugliamento sui cavalcavia delle arterie piemontesi

Esodo con l'«allarme sassi»

Tutti i controlli e il piano di prevenzione

ALESSANDRIA. «Tutte le forze dell'ordine sono coinvolte nel controllo dei ponti sulle strade». Gli agenti della Stradale, quelli delle Questure, carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia municipale, dall'omicidio del 27 dicembre '96 hanno intensificato il pattugliamento lungo le principali arterie della regione.

Nell'organico piemontese della Polizia Stradale sono circa 1200 gli agenti delle pattuglie; «siamo in pochi» dicono alcuni, e da una settimana sono stati rinforzati i controlli di vigilanza su tutte le strade in previsione dell'esodo estivo.

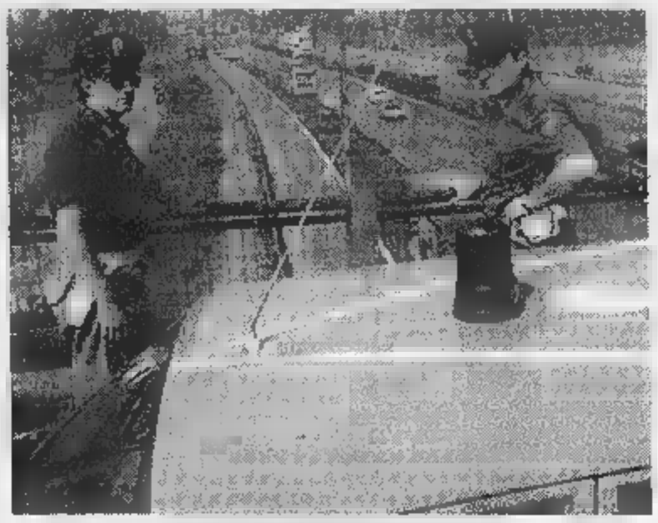
«Anche se gli automobilisti non ci vedono - dicono gli agenti - i ponti sono sotto il nostro controllo. Tutti sono mobilitati compresa Guardia di Finanza e vigili urbani».

Da gennaio tenere sotto controllo i cavalcavia, rientra nell'organizzazione del «piano territoriale». Ogni pattuglia della Stradale ha il compito di sorvegliare cinquanta chilometri di autostrada con turni di sei ore. Ed è anche più facile l'individuazione del ponte attraverso il cartello con il numero.

«Proprio il numero ha permesso al camionista di Pergola, che ha denunciato la scheggiatura del parabrezza, di darci l'indicazione utile per raggiungerlo subito» spiega la Polstrada.

Ogni «squadra» sull'autostrada sorveglia 50 km in turni di 6 ore

La numerazione dei ponti adesso favorisce soccorsi più tempestivi



Più agenti sui ponti di strade e autostrade durante i weekend di luglio e agosto il pericolo del lancio di sassi e altri oggetti

Il ponte era il «78», dieci numeri più in là quello della Cavallosa, ma sempre nel territorio del Comune di Tortona. La numerazione dei ponti è partita a maggio e dovrebbe rappresentare un deterrente per i vandali dei sassi. In passato infatti le vittime dei lanci non riuscivano a dare indicazioni precise sul tratto di autostrada dove si trovavano, tantomeno indicare il ponte. Alla Stradale di Alessandria comunque non sono sicuri che l'ultimo episodio sia stato il lancio di una pietra a provocare i danni al parabrezza del camion di Franco Tinti, anzi tendono ad escluderlo.

«Lo stesso autista non lo dava per certo - aggiungono -, come si può leggere nel verbale che abbiamo consegnato al procuratore di Tortona. Ha dichiarato di aver sentito un colpo e di aver alzato gli occhi e visto due persone allontanarsi, ma potevano essere di passaggio».

Il lancio vero, e presunto, delle pietre dai cavalcavia ora scatena il panico e la psicosi. Questa almeno è la convinzione della Polstrada.

«Siamo preoccupati dei sassi anche per la paura che scatena nelle persone, e lo siamo anche per chi guida in stato di ebrezza, o chi supera i limiti di velocità: la nostra attenzione è anche rivolta a ridurre quelle che oramai definite le "stragi del sabato sera"».

Ultimo bilancio: sabato scorso tre giovani casalesi e un vercellese morti in un frontale a Mortara.

Antonella

La banda della Cavallosa

Per la donna morta a Tortona 8 in cella, 3 liberi ma indagati

ALESSANDRIA. Sono ancora in carcere otto degli undici accusati del delitto della Cavallosa. E' stata chiesta la libertà per l'unica donna, Loredana Vezzaro, 19 anni, prima reaconfessa, agli arresti domiciliari. Stessa misura cautelare per Roberto Siringo, dichiarato seminfermo di mente. E problemi di salute mentale sembra li abbiano anche altri accusati; per loro il procuratore Aldo Cuva ha chiesto la perizia psichiatrica.

Questi i protagonisti della sera del 27 dicembre, quando una pietra sfondò il parabrezza dell'auto dove viaggiava Letizia Berdini, e la uccise colpendola al capo. I fratelli Furlan: Franco 30 anni, il maggiore, avrebbe fatto il palo; Paolo, 25, uno dei lanciatori; Sandro, 23, fidanzato di Loredana, avrebbe assistito ai lanci (reoconfesso la ragazza); Gabriele, 27, alterna confessioni e ritrattazioni, probabilmente faceva il palo; Gianni Mastarone, 26, operaio di Viguzzolo, accusato del «lancio» assassino; Francesco Lauria, 26, di Casei Gerola (Pv) sarebbe stato al volante di una delle auto sul cavalcavia; Claudio Montagner, 40, magazziniere del Monopoli dello Stato di Tortona, arrestato e poi scarcerato rimane indagato, indicato della Vezzaro come la mente; Michele Faiella, 22, di Voghera (Pv), scarcerato (ma rimane indagato).

Paolo Bertocco, 25, cugino dei fratelli Furlan, ha sempre respinto ogni accusa; Roberto Siringo, 24, amico di Bertocco, ha confessato «facevo il segnalatore», aiutava la banda a colpire meglio le auto. Quella notte ne furono colpite sette, quattro in modo grave. L'accusa della quale devono rispondere è di omicidio volontario. Oltre alla Berdini, 32 anni, quella sera rimase ferito anche un idraulico di Genova. **(a. m.)**

L'Asprolat ha sottoscritto un accordo separato con la multinazionale svizzera

L'armistizio del latte fa discutere

Una mossa della Nestlè «spiazza» l'unità sindacale

TORINO. Armistizio nella guerra del latte. Ma è stretta di mano fra due molti contendenti in campo e la firma rischia di rinfocolare le polemiche.

Il fatto. Dopo mesi di trattative per stabilire il prezzo pagato alla stalla da parte degli industriali, l'Asprolat ha sottoscritto un accordo separato con la multinazionale svizzera Nestlè, che in Piemonte raccoglie oltre un milione di quintali ogni anno. L'intesa prevede un prezzo di lire il litro più Iva per il latte refrigerato alla stalla, con efficacia retroattiva (1° gennaio '97) fino al 31 marzo '98. Il presidente di Asprolat giudica positiva questa iniziativa: «E' stato necessario rompere il circolo vizioso che si creato nei rapporti fra produttori e industria, dopo oltre un anno e mezzo di negoziazioni. Speriamo ora che oltre alla Nestlè, anche altre aziende acquirenti seguano questo esempio, mettendo fine alla speculazione che di fatto vede ancora molte industrie pagare il latte a 630 lire il litro. Occorreva quindi fissare un riferimento non soddisfacente ma certo, dal quale oggi è possibile partire, per dirimere i numerosi contenziosi che si sono creati con le altre industrie piemontesi».

L'accordo prevede anche che dal primo aprile '96 al 31 dicembre di quest'anno la Nestlè corrisponda ai fornitori totalmente il prezzo previsto lo scorso anno, pari a lire 754,36 al litro più Iva per il latte refrigerato alla stalla. Per quanto riguarda i parametri tecnici e monetari della qualità è stata sottoscritta specifica tabella inerenti i seguenti parametri: grasso, proteine, cellule somatiche e carica batterica.

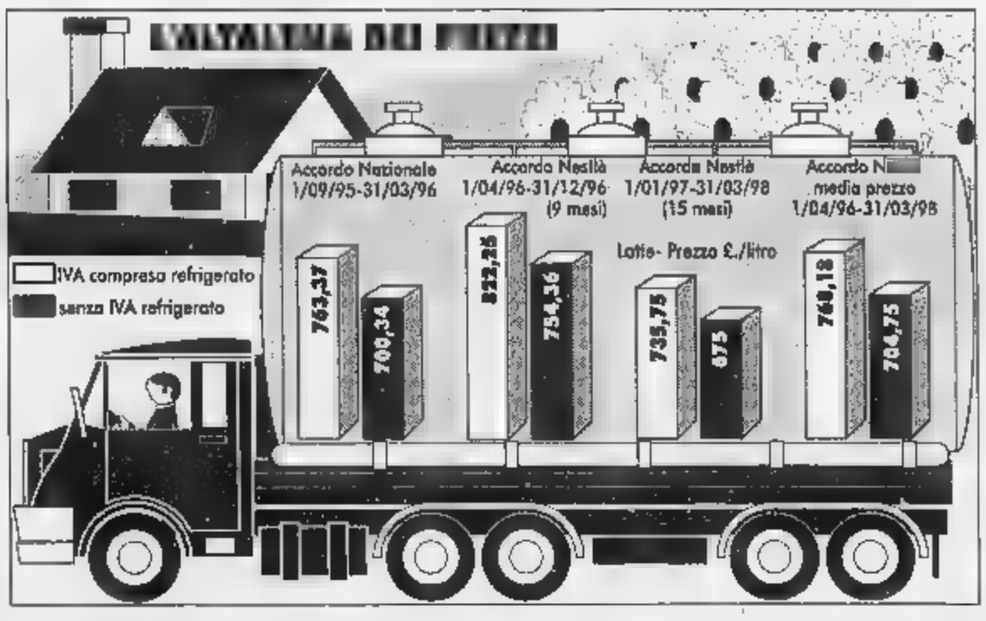
La Coldiretti definisce questo accordo una «transazione». Giuseppe Locatelli, vicepresidente regionale dell'Asprolat e presidente della Coldiretti di Novara e Verbano Cusio Ossola: «In questa fase negativa e in assenza di un'intesa nazionale questa iniziativa è positiva. Ora speriamo che anche gli altri si adeguino. Nei prossimi giorni a Novara definiremo accordi altre aziende».

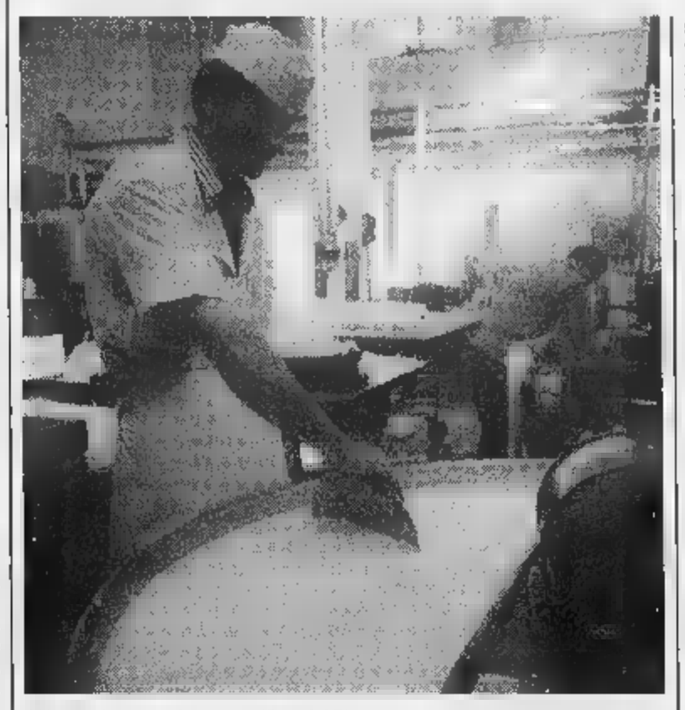
Nel Novarese non si esclude la possibilità di accordi provinciali, come ha auspicato la Confederazione italiana agricoltori (Cia) locale «nell'interesse anche dell'industria del gorgonzola». Il presidente Sergio Suardi, che è anche vicepresidente regionale, mentre esprime riserva sul «caso Nestlè», sottolinea la particolare situazione in provincia di Novara e nel Verbano Cusio Ossola: «Proprio perché gli industriali di Novara conoscono bene il prodotto delle nostre stalle dovrebbe essere possibile intavolare una trattativa: infatti il mantenimento di un buon livello di produzione di latte in provincia giova sicuramente anche a loro». Suardi, anche a nome della Cia di Novara, Vercelli e Vco prende una posizione dura nei confronti dell'Assolatte, accusata di aver assunto in trattativa una posizione «pregiudizialmente, ostinatamente e ingiustificamente negativa». L'Assolatte - è noto - non ha accettato il lodo ministeriale firmato invece dalle associazioni dei produttori e da parte dell'industria.

Nel frattempo l'accordo Nestlè, firmato i produttori di Cuneo e Torino, ha scavalcato tutti gli altri, cogliendo di sorpresa Prozoo e Agripiemonte Latte (le altre due organizzazioni cui fanno capo gli allevatori).

A prescindere dalle situazioni particolari di ciascuna provincia, dei contatti in con le industrie, dei tavoli di trattativa separati, la mossa Nestlè ha spiazzato l'unità del fronte sindacale. Unione agricoltori e Cia non hanno sottoscritto il patto e adesso esprimono forti perplessità e malumori. Dal Cuneese, nella provincia «bianca» del Piemonte, dove è stato firmato l'accordo, arrivano i maggiori dissensi. Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Non ci trova d'accordo nè il metodo nè la sostanza dell'accordo. A Roma la Publilatte ha 700 lire il litro oltre l'Iva; a Moretta i produttori ci rimettono quindi 25 lire. E Giancarlo bandiera, direttore dell'Unione Agricoltori: «L'accordo riguarda soltanto il 10% dei produttori. E gli altri novanta?».

Gianfranco Quaglia





Al lavoro in un moderno caseificio del Piemonte

U.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Muorone - Tel. 015/691897
Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

Ti serve il diploma?
Geometri
Ragioneria
Licei
Iti
ISTITUTO LEONARDO da VINCI
✔ Recuperare un anno, con noi è facile grazie ai nostri metodi di studio.
✔ Rifletti. Studiare in un ambiente confortevole, a misura studente. Nessun problema burocratico, insegnanti che collaborano attivamente con te, un'intera organizzazione al tuo servizio.
✔ Garantiamo svolgimento dell'intero programma ministeriale.
Via S.M. da C... 72
Aosta
CHIAMA SUBITO
0165-262709

IMPRESA VENDE
A QUART
alloggi in pronta consegna in villette di 4 unità magazzini posto altezza 3 metri - Prezzi interessanti.
Facilitazioni di pagamento.
Tel. 0165/33394 - 0338/6704667

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Il centro di Donnas ospiterà sabato uno spettacolo musicale «di piazza» dedicato ai ricordi del tempo che fu

Teatro della memoria

Canzoni d'antan nel borgo

Il «Les quatre saisons» e il borgo di Donnas

DONNAS. Il borgo come luogo di memoria, come spazio per incontrasi e ricordare. Ma, soprattutto, il borgo come luogo da animare. E' a partire da queste considerazioni che Agnese Molinaro, creativa attrice, ha costruito attorno al borgo di Donnas uno spettacolo di teatro musicale. Il titolo è «Mémouêre tsantaye» (Memorie cantante), organizzato dall'amministrazione comunale e dalla biblioteca di Donnas, con la collaborazione della Pro loco e il patrocinio dei Servizi culturali dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione. Lo spettacolo è in programma sabato, a partire dalle 21,30, ovviamente nelle vie del borgo di Donnas. In caso di maltempo «Mémouêre tsantaye» verrà spostato a domenica, sempre alla stessa ora.

Lo spettacolo «di piazza» è un grande momento di memorie. A risvegliare i ricordi sarà Alfonso Vuillermoz, che ha trasmesso al coro femminile «Les quatre saisons» di Donnas, diretto da Marinella Viola, 12 canzoni della tradizione. Tra queste ne sono state scelte 5, che verranno rappresentate da nove attori, cantate dal coro che per l'occasione sarà accompagnato dalla fisarmonica di Leonardo Rous e narrate da «barba Fonso», che sarà la «guida» per gli spettatori attraverso il borgo e la sua storia.

Le canzoni e le storie saranno proposte in patois, piemontese, italiano e francese. «Le lingue che da sempre sono parlate dalla comunità di Donnas» dice Agnese Molinaro, che ha curato la regia dello spettacolo. La «drammatizzazione» delle canzoni è stata invece realizzata da Fulvio Vergnani.

«Mémouêre tsantaye» viene rappresentato in occasione della presentazione del numero 7 del bollettino della biblioteca di Donnas, «Le chansonnier de la mémoire». In questa pubblicazione, che verrà illustrata al pubblico nei locali della biblioteca, alle 21, prima dell'inizio dello spettacolo, sarà presentato il lavoro di ricerca etnografica, linguistica e musicale che ha portato avanti Marinella Viola, con la collaborazione di Rosito Champretavy del Brel e del Centre d'études francoprovençal René Willien. Al bollettino sarà allegata anche una musicassetta, che contiene i cinque brani che daranno vita allo spettacolo. I titoli sono «Nella nostra bella Valle d'Aosta»; «Paul et Virginie», tratta da un motivo nato dal celebre romanzo di Bernardin de Saint-Pierre; «L'ermitage» e «Un gran fatto», che parlano d'amore; «Canté bela bergera», che racconta i «pettegolezzi» delle pastorelle.

A produrre lo spettacolo è stata l'associazione culturale «Adret» di Donnas che con le sue iniziative ha sempre cercato di valorizzare il patrimonio culturale e ambientale della Valle.

Gli attori saranno Beppe Bonavolontà, Paola Bortolotti, Marisa Chenuil, Francesco Felisini, Fabrizio Ferrari, Daniela Lupo, Alberto Melis, Silvino Morosso e Anna Nicco, che hanno già lavorato con la Molinaro in occasione dell'evento teatrale «Les soques!», portato in scena nel luglio 1995 ad Aosta.

Sandra Bovo

L'iniziativa è dell'associazione «Adret» che ha sempre cercato di valorizzare il patrimonio culturale e ambientale della Valle

In Valle e fuori

Previndite per il concerto di Antonacci

SAINT-VINCENT. Sarà Biagio Antonacci il prossimo protagonista del «Palais Saint-Vincent». Il festival della musica italiana dell'estate 1997, organizzato dal Casinò la Vallé, ospiterà il cantante di «Non è mai stato subito» sabato sera, a partire dalle 21,30.

Le prevendite per il concerto di Biagio Antonacci sono già aperte nei punti della Valle che curano la distribuzione dei biglietti. Si possono quindi trovare da «Baribba» a Courmayeur; al «Match music store» di Aosta; da «Bianchedi musica» a Saint-Vincent; da «Cerruti dischi» a Verrès; all'hotel «Ponte Pont-Saint-Martin. Due i punti prevendita fuori Valle per la rassegna di musica italiana organizzata dal Casinò per l'estate valdostana: al «Disco International» di Ivrea e al «Sound & vision» di Biella.

La prossima settimana il festival della cittadina termale ospiterà, invece, il concerto dei «Pooh». Lo storico gruppo si esibirà sabato 5 luglio al «palais» e sarà il concerto che darà il via alla tournée estiva. Biglietti in prevendita da lunedì nei punti vendita sopra elencati. [sa. b.]

GIORNO E NOTTE

Aosta

Si balla al «Divina»

E' ormai una tradizione consolidata il mercoledì «live» della discoteca «Divina». Ogni settimana il locale ospita una delle migliori orchestre spettacolo del momento. Musica dal vivo fino all'una e mezza, poi spazio alla dance.

Morgex

«Live» alla «Va-Chérie»

La «Va-Chérie» di Morgex per l'estate rimane aperta tutte le sere, dalle 21 alle 5. Per il giovedì sera è prevista una maxi grigliata in giardino, con musica dal vivo. A suonare domani, dalle 23 all'una, sarà la band dei «Tintunita». L'ingresso è libero.

Hône

Rassegna di cinema

Prosegue domani la rassegna «Il fantastico mondo del cinema», organizzata dalla biblioteca comunale di Hône. Il film in cartellone domani è la commedia «Scemo & più scemo», con Jim Carrey. L'appuntamento è per le 21, nella palestra comunale di Hône.

Aosta

«Montagnaventure»

Nell'ambito dei programmi dello spazio regionale della Rai, va in onda oggi, alle 19,55, su Raitre il film «Alta Rocca», che fa parte della serie «Montagnaventure», realizzata da France 3 montagne. Il film, girato da Etienne Fernagut e Christophe Delachat, parla della Corsica, «una montagne nel mare».

Aosta

Selezioni per Sanremo

Sono ancora aperte le iscrizioni alla serata di selezione regionale, riservata a venticinque cantanti, cantautori e gruppi, che manderà tre valdotani agli stage organizzati nell'ambito del Festival di Sanremo. Tra i partecipanti agli stage verrà organizzato un concorso musicale. Ai vincitori, oltre ad eventuali contratti con le case discografiche, verrà offerta l'opportunità di partecipare al prossimo festival, nell'ambito della sezione «Sanremo giovani». Per informazioni sull'iniziativa è possibile rivolgersi ai negozi di dischi di Aosta, alla videoteca Oscar o alla Consulta comunale per le attività culturali (telefono 0165/44262).

Saint-Vincent

Liscio al «Palais»

Nell'ambito delle serate danzanti organizzate al «Palais» di Saint-Vincent, per domani è previsto un appuntamento di musica dal vivo con l'orchestra spettacolo di Tonya Todisco. Il repertorio prevede i «classici» del liscio. Le serata è in programma dalle 21,30 all'una. L'ingresso è di lire 10 mila.

[sa. b.]

Cinema, reportage, dibattiti nella programmazione odierna delle reti televisive francofone

Una commedia e un film d'azione su Tsr

F2 analizza il fenomeno «sitcom» e le ragioni del suo successo

Il regista Walter Hill

Una commedia inaugura, alle 14,25, i programmi pomeridiani di Tsr. E' «*Drôles d'espions*» (Usa, 1985, 109'), un film di John Landis, con Dan Aykroyd e Chevy Chase. Parodia dei film di spionaggio, racconta le disavventure di due imbroglioni, che, nel tentativo di sfuggire alla disoccupazione hanno fatto carte false per entrare nella Cia e ora si trovano lanciati in una missione suicida.

In serata, alle 20,55, la rete svizzera prosegue con una nuova puntata della serie «*Les grands fleuves*». Soggetto del filmato è il Mississippi, il più lungo corso d'acqua dell'America settentrionale, che ha la sorgente nel Minnesota e la sua foce in Louisiana. Il programma ne racconta la storia e la leggenda attraverso le parole di uno scrittore.

Alle 20,55 **France 2** sconvolge, invece, la griglia del suo abituale palinsesto per dedicare un'intera serata all'analisi del fenomeno «sitcom», un genere che, grazie all'audience, ha conquistato il mercato mondiale. Si incomincerà la presentazione degli episodi «pilota» di due serie famosissime negli Stati Uniti: «Friends» e «Une fille à scandale». Poi, alle 22,30, nell'ambito di «*Ça se discute*», Jean-Luc Delarue insieme ai suoi ospiti cercherà di spiegare il crescente di un tale fenomeno, ma anche i suoi caratteri di novità e originalità. Infine, 0,35, tutto sarà concluso da «*La nuit nostalgie*», che risveglierà la collettiva dei telespettatori con i primi episodi di alcune classiche «sitcom» francesi: «Les saintes chéries», «Janine Aimée», «Vive la vie» e «Le temps des copains».

Nel frattempo, dalle 21,05, **Tsr** avrà mandato in onda «*Extrême préjudice*» (Usa, 1987, 100'), un film di Walter Hill, con Nick Nolte, Power Boothe, Michael Ironside, Maria Conchita Alonso e Rip Torn. Ambientato alla frontiera fra il Messico e gli Stati Uniti, racconta la rivalità fra due ex amici, che la vita ha schierato su sponde opposte: l'uno è, infatti, sceriffo federale, l'altro trafficante di droga. Fra di loro si inseriscono sei militari della Cia in totale incognito. Il risultato è una lotta spietata con massacro finale. [l. b.]

Al Mississippi, il più lungo corso d'acqua dell'America settentrionale, è dedicato un filmato proposto questa sera da Tsr

STASERA AL CINEMA

AOSTA
. (0165) 35.666. CHIUSO.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE fino al 26 agosto.

SAINT-VINCENT
PALAIS CASINO. Tel. (0166) 512.675. CHIUSO.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO. Telefono (0165) 841.206.

CHÂTILLON
GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

CHAMPOLUC
SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

IVREA
BOARO. Tel. (0125) 641.480. CHIUSO.

. Tel. (0125) 641.571. CHIUSO.

ABCINEMA. Tel. (0125) 425.084. CH

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Alta rocca**, montagnaventure

France

13,50 **Rex**, série
14,40 **Dans la chaleur de la nuit**, série
19,10 **1000 enfants** l'an
20 — **Journal**
20,55 **Soirée**, événement
22,30 **Ça se discute**
0,20 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,40 **Tj-Midi**
13 — **Une nounou d'enfer**
13,25 **La clan Drombusch**
14,25 **Drôles d'espions**, film
16,05 **La croisière s'amuse**
16,55 **Bus et compagnie**, jeunesse
17,45 **La rebelle**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Les grands fleuves**
21,05 **Extrême préjudice**, film

Telealpi

11 — **Cosa e dintorni**
12; 18,10 **Capriccio e passione**, telenovela
12,40; 19; 22; 24 **Alpitima**, notiziario
14 — **The Box**, musicale
17 — **Di giorno in giorno**
18,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Velò**, programma ciclistico

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultimo contratto**. V. m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Potere assoluto**. Or.: 15,45; , 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Ilet**. Or.: 16; 20,30. *Sala 3.* **Lilli e il vagabondo**. Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IMPERIAL via San Dalmazzo 24, telefono 549.605. **Cross Worlds (Dimensioni incrociate)**. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un mese al lago**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, 650.7100. **Sguardo sugiardo**. Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE v. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, . 447.52.41. **di identità**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto**. Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre**. Or.: 15,20; 17; 19; 21; .
c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col rapinatore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito**. Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Inseguiti - Fledi**. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
UNO via Montebello 5, tel. 817.10.48. **Profondo Carmesi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. . Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali**. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO via Acqui 2, . 819.01.50. **Quarto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1769. **L'ultimo appello**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Giovedì 21 **Concerto d'estate**, orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Andorka. Sinfonia n. Franz Schubert e Serenata n. 1 Johannes . Posto unico L. 25.000. Vendita biglietteria ore 10,30-18. Tel.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.
v. Cristina 71. Tel. . Rinnovo abbonamenti stagione . Informazioni Teatro Colosseo ore 10-13 / 15-19. Tel. 669.8034.

Nulla educa
alla democrazia
più dell'esercizio
della
democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume Il Sabato di via Roma Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.913)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Il giovane emergente del ciclismo regionale è stato convocato a Potenza

Bochicchio andrà agli Italiani

Farà parte della quartetto del Piemonte

NUS. Erik Bochicchio, 14 anni, di Nus, tesserato per il Gruppo sportivo Nus Fénis, non è più una sorpresa, ma una realtà del panorama ciclistico regionale. Dopo aver colto una vittoria e tanti piazzamenti ■ questa sua prima stagione, Erik si è piazzato quinto nel campionato piemontese esordienti (nati nel 1983) a Romentino finendo con il gruppo ■ 10 secondi da Andrea Orame del Pedale Canellese e battuto allo sprint da Richard Lenza del Piossasco, Marco Cardamone della Piemontesi e Emanuele Fantoni ■ Verbanese.

Grazie a questa nuova bella prestazione, Bochicchio è stato convocato nel quartetto piemontese che parteciperà ai campionati italiani ■ Potenza tra due settimane. Con lui ci sono il campione regionale Andrea Orame ■ Canellese, Emiliano Mascia del Madonna ■ Campagna ■ Matteo De Petris del Valenza.

Bochicchio era reduce dalla vittoria nel Trofeo Delta, una gara con molte salite. Il valdostano non ha atteso l'arrivo in volata, dove peraltro ha buone attitudini e ha conquistato non pochi piazzamenti, ma ha staccato tutti e si ■ imposto ■ Daniele Marzano del Veloclub Marco e Fabrizio Piemontesi del Gruppo sportivo Piemontese.

In precedenza, nelle due indicative regionali per i campionati italiani, Bochicchio era già stato grande protagonista. Sesto ■ Carbonara dietro a Matteo De Petris dello Sport Club Valenza, Emiliano Mascia del Madonna di Campagna, Marco Bini della Canellese, Carlo Stradio della Rostese ■ Richard Lenza del Piossasco.

A Quaregna in terra biellese è stato battuto solo da Emiliano Mascia, il ■ uno in Piemonte per i nati del 1983, tesserato per la torinese Madonna di Campagna (dove sono cresciuti Leonardo Piepoli ■ Roberto Sgambelluri), con terzo Daniele Alonghi della Gallaratese e quarto Matteo De Petris dello Sport Valenza.

«Sono al mio primo anno da esordiente nelle gare su strada - sottolinea il giovane di Nus - e sono molto soddisfatto perché in dieci gare ho ottenuto una vittoria, due secondi posti (sicuramente il più importante nell'indicativa di Quaregna), un terzo posto e numerosi altri piazzamenti, sempre nei primi dieci. Non mi posso certo lamentare perché ■ cammino è ■ molto lungo. In passato ho avuto esperienze solo ■ gare in salita da amatore ■ non è certo lo ■ che fare gare in linea con i migliori quattordicenni piemontesi, lombardi, liguri ed emiliani».

In un ciclismo su strada valdostano ■ personaggi e con pochissimi praticanti ■ livello dilettantistico, Bochicchio promette molto bene e potrebbe ■ proprio lui l'uomo nuovo del mondo del pedale nella regione. [c. e.]

Erik Bochicchio, 14 anni, di Nus, è al primo ■ nella categoria esordienti

L'ex presidente dell'Eurotravel collaborerà con Chabod

Calcio a cinque, Fabrizi passa all'Aymavilles

AOSTA. Estate, tempo di progetti ■ di «architetture». Anche nel calcio ■ cinque questo è un periodo importante per la costruzione delle squadre per la prossima stagione. Osvaldo Chabod lavora al progetto di un Aymavilles competitivo che possa puntare alla A2. Ancora una stagione in B, poi le prime della classifica (non è ■ certo quante) formeranno una ■ categoria più vicina al «paradiso».

Tanto per cominciare, la società si avvale della preziosa collaborazione di Giancarlo Fabrizi, l'ex presidente dell'Eurotravel. «Un aiuto importante perché una società ■ è mai sufficientemente solida - spiega il tecnico/manager Chabod -. La rosa è tutta confermata, ad eccezione di Monteleone che vuole smettere». Nonostante ciò, ogni anno i pezzi migliori di questa compagine sono oggetto delle attenzioni dei «cugini» e Chabod deve tirare fuori dal cilindro qualche sorpresa.

Giancarlo Fabrizi lascia l'Eurotravel

«Questa volta pare proprio che i ragazzi non si vogliano muovere da qui. Significa che l'ambiente e il gruppo che costruiamo è più forte di qualche allettante offerta economica». Quest'anno sono stati avvicinati Chatrian e Zavattaro, ma entrambi hanno voluto restare con Chabod. «Sono contento, così riscatteremo il primo dal Quart, proprietario del cartellino. Poi integreremo la ■sa con due ■ tre elementi anche provenienti dal calcio».

Uno di questi ■ Giovetti, ex-Sarre/Cogne in Promozione, un mancino che farebbe comodo alla squadra ■ duo Chabod-Raffaelli. «E' un gran marcatore bravissimo nell'anticipo, ci aiuterà nel reparto più bisognoso». Come ogni squadra di rango anche l'Aymavilles avrà il ■ straniero, anche ■ per ora vige il più assoluto top secret.

■ Introna

Raduno per Karen Belley ■ Veronica Mantova

Convocazioni interregionali nell'Augusta Praetoria

AOSTA. Grande soddisfazione all'Augusta Praetoria per la convocazione di due ginnaste nel gruppo interregionale di alta specializzazione ■ ginnastica ritmica. La direttrice tecnica regionale Anna Miglietta ha inserito nella rappresentativa piemontese Karen Belley ■ Veronica Mantova. Le d■ atlete parteciperanno agli allenamenti estivi, in programma a luglio a Pontremoli, assieme alle migliori ginnaste di Lombardia, Toscana e Piemonte. «A coronare una stagione brillante - dice il presidente Pier Paolo Pedraza - è arrivata questa convocazione che proietta ■ nostre atlete sulla scena nazionale. In sei anni abbiamo raggiunto traguardi andando al di là di ogni più ■ previsione. E' il frutto del lavoro svolto dalle istruttrici Silvia Menzio, Monica Mondino ■ Antonella Raspanti». Altre tre atlete dell'Augusta Praetoria saranno impegnate a luglio in allenamenti a Tortoreto Lido con la tecnica bulgara Kristina Ghiurova: Veronica Armenghi, Maria Pia Bettiol e Anais Pedraza.

Il direttivo dell'Olimpia si ■ invece riunito per valutare i risultati del saggio di fine stagione. La presidente Jolanda Anderegg e i dirigenti h■ rilevato l'ottimo livello dei vari numeri presentati, sottolineando il grande effetto avuto per la presenza ■ Jury Chechi e Paolo Bucci. Dopo la prova di valutazione fatta a Biella dal comitato regionale della Federazione, ■ stata ■ al collegiale ■ alta specializzazione ■ gruppo B Federica Truc, mentre Isabel Bagna e Nicole Arbaney sono state convocate per il test in programma a settembre assieme ■ Mara Bianchini. [s. b.]

Disputata la quinta giornata del campionato

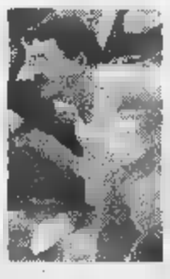
Palet al «giro di boa»

In testa Fosson e Personettaz

AOSTA. Si ■ giocate domenica ■ partita della quinta giornata del campionato valdostano ■ palet ■ coppie, che si articola in dieci tappe.

Per la ■ A ■ è giocato al Palaceva di Saint-Christophe, ed ha vinto la coppia formata da Albert Cornaz e Giuseppe Brunaz di Saint-Vincent che in finale ha superato il duo di Issogne Lando Costabloz e Simo■ Peracca. In testa alla classifica vi sono Ivo Fosson e Carlo Personnettaz ■ Châtillon, ■ 32 punti con al secondo posto Ugo Danna-Bruno Vaser (24) ■ al terzo Cornaz e Brunaz con 20.

Per la categoria B ■ è giocato a Verrès. Hanno vinto Remo Pesenti ■ Robert Villaz della Valdigna, davanti a Edy Nicoletta e Romano Pinet ■ Issogne. Sono in testa alla classifica Nivo Borettaz e Simone Peracca di Issogne con 16 punti.



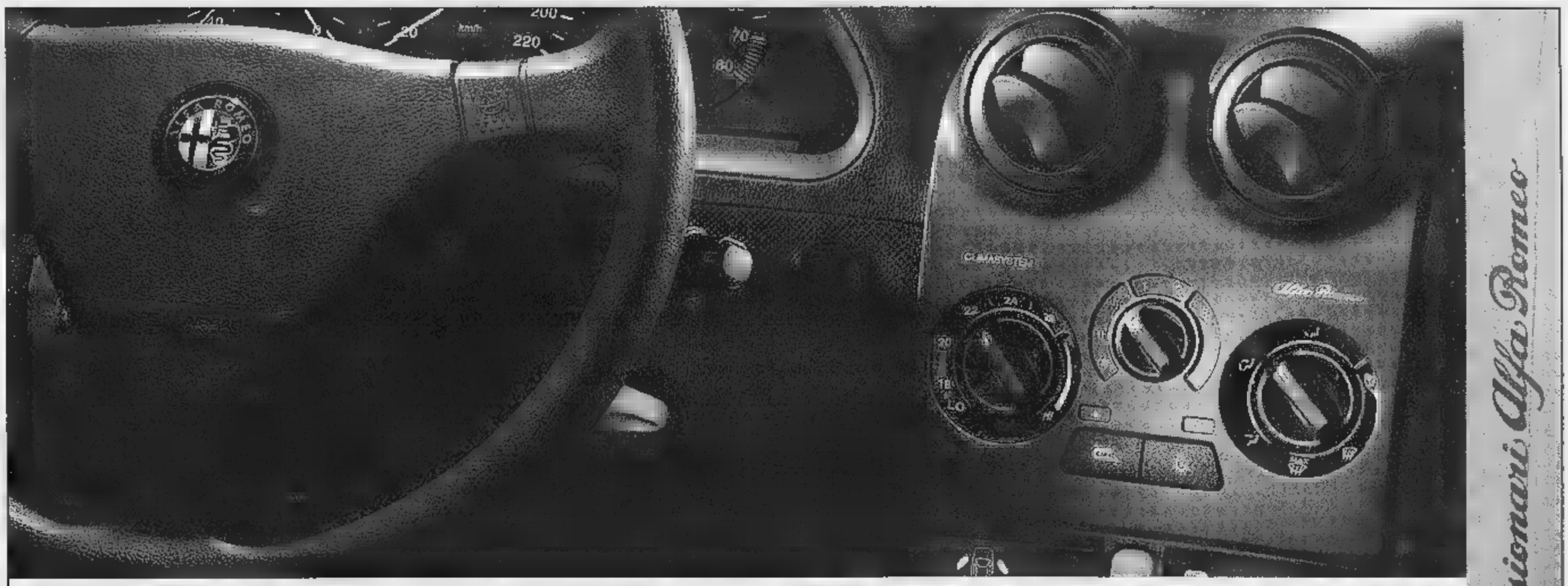
Carlo Personettaz è in testa ■ classifica della ■ A con Ivo Fosson

Nella categoria C in prima posizione Henry Laurencet (Châtillon) e Franco Allemand (Issogne) davanti ad Andrea Vuillermin e Fabrizio Pinet di Issogne. Primi in classifica Laurencet e Allemand (16 puntil). [b. bas.]

Le gare per i cadetti, i ragazzi e gli esordienti

I risultati del 2° turno dei campionati giovanili

AOSTA. Il campo scuola ■ atletica in regione Tzambarlet ha ospitato la 2ª giornata del trofeo regionale giovanile. Nei cadetti buoni risultati per Enrico Agnolin della Cogne che ha corso i 300 metri in 40"2 davanti a Gilles Borettaz (41"4) e Francesco Corniolo (41"6); nel disco Matteo Frola della Cogne ha vinto ■■ 22,48; Simone Baldo del Viola ha vinto i 100 ostacoli con 17"4 e il triplo con 10,75; Alessio Gamba del Monterosa i 1000 con 3'09"; Christian Villanova della Cogne il martello ■■ 18,46. Tra le cadette 1ª Mara Pasinelli dell'Af Valle d'Aosta con 44"7 nei 3■. Elena Nogara dell'Af Valle d'Aosta ha vinto gli ■ ostacoli in 15"6 e il disco con 19,70, le sue compagne Karen Bee i 1000 in 3'38"1, Federica Favari la marcia 3 km in 22'33"1, Naziha Crocitti il triplo con 9,02, Mahera Manti il martello con 20,30. Nel triathlon ragazzi (60 metri, lancio della palla e marcia) con 1126 punti ha vinto Davide Addario della Cerlogne davanti a Federico Monti (Cogne) e Alessandro Nicco (Avis Pont-St-Martin). Nelle ragazze ha vinto il triathlon Francesca Cuoghi dell'Avis Pont-St-Martin con 1539 punti davanti ■ Valentina Morgante (Viola), Oriana e Serena Cimalando (Viola). Nei 60 ha vinto Stefania Voiglio (Viola) con 8"8 e Davide Addario (Cogne) con 8"5, il lancio della palla ancora la Voiglio ■■ 32,92 e Federico Monti (Cogne) con 44,04, la marcia 2 km Oriana Cimalando (Viola) con 13'54"7 e Addario con 14'41"2. Negli esordienti, dopo 40 ostacoli, salto in alto e marcia, ha primeggiato il Viola con Nicolò Venturini, Susanna Vicenzi e Velia Labate nell'ordine. [c. e.]



ALFA 145 E ALFA 146.
I VANTAGGI SONO NELL'ARIA.

Fino al 31 luglio il climatizzatore è compreso nel prezzo.

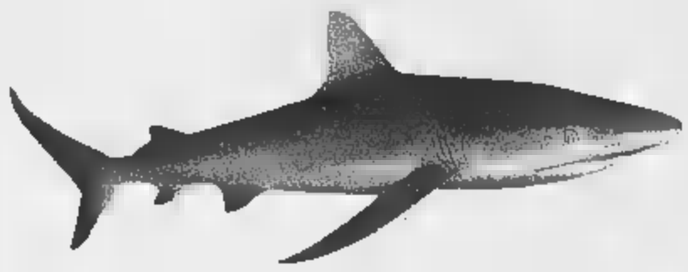
Caldo eccessivo? Umidità? Non preoccupatevi, ecco un'iniziativa che aumenterà il vostro piacere di guidare. Fino al 31 luglio, se scegliete la personalità e le inconfondibili caratteristiche di Alfa 145 o Alfa 146, potete assicurarvi un vantaggio in più: il climatizzatore compreso nel prezzo. Inoltre, se preferite una versione "L" sono compresi anche i retrovisori esterni a comando elettrico con sbrinamento.
Informatevi subito dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA 145 da L. 24.700.000*
ALFA 146 da L. 25.300.000*
*Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. (0165) 239505

PROMASTER

DALLE GRANDI AVVENTURE...



ALLE PICCOLE SCOPERTE

L. 550.000

Per le ore ruggenti come per le ore incantevoli, Promaster Aqualand 2. Profondimetro, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, misurazione della temperatura dell'acqua, corona e fondello serrati a vite, ghiera unidirezionale, subacqueo fino a 200 mt.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

NEI MAXISIDIS ED IPERSIDIS CONTINUANO LE...

...OFFERTE

dell'ULTIMA ORA!

Meloni al kg. 1.990

Prosciutto Parma 2.990 all'etto

Bollito al kg. 3.480

Gatorade arancio lt. 1,5 3.480

Shampoo L'Angelica ginseng - ortica ml. 15 2.580

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - VALIDO PER ASPORTO IN QUANTITA' FAMIGLIARI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO

SOLO 26 - 27 - 28 GIUGNO '97

MAXI sidis

IPERsidis

GENOVA SAMPIERDARENA
- Via Molteni, 7

GENOVA MARASSI
- Piazza Carloforte, 5, 6, 7

CAIRO MONTENOTTE (SV)
- C.so Brigate Partigiane, 28/B

IMPERIA
- Via Aurelia, 2 - Via Airenti, 5

[illegible] (IM)
- Via Roma, 97

[illegible] (IM)
- Via Armea, 43

ALBA (CN)
- C.so Asti, 24/G

MONDOVÌ (CN)
- Piazza della Repubblica, [illegible]

CARMAGNOLA (TO)
- Via S. Francesco di Sales, 24

IMPERIA
- Via [illegible] Sonnaz (ang. Galleria Isnardi)

ANDORA (SV)
- Via S. Caterina, 9

GENOVA (Rivarolo)
- Via Dandolo (ang. Via Canepari)

MONTEGROSSO (AT)
- Via Asti Mare

PINEROLO [illegible] (TO)
- Via Giustetto, 7

TORINO
- Via Torino, 10 (ang. Via S. Giulia)

MAPPANO (TO)
- Via Rivarolo, 49

fiorfiore

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Antica Zecca 3
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Da oggi al via con la prova di italiano gli esami nelle scuole superiori

Maturità, i «no» dei commissari

L'affannosa ricerca dei sostituti

ASTI. Oggi è il giorno della prova scritta d'italiano che inaugura l'esame di maturità 1997.

Sono coinvolti circa 1215 studenti astigiani di capoluogo e provincia. Come ogni anno (ma questa volta potrebbe essere qualche certezza in più) si parla dell'ultima edizione dell'esame introdotto nel 1968: nel grazie alla riforma scolastica tutto dovrebbe cambiare.

Nelle ultime ore gli uffici del provveditorato sono stati impegnati nella sostituzione dei commissari d'esame nominati a maggio dal ministero.

Una procedura che si ripete ogni anno e causa affanni dell'ultima ora, alla fine sempre risolti. «Si fa fatica a chiudere le commissioni» è l'indicazione circolata ieri mattina in diversi istituti superiori. Si è lavorato a lungo per reperire i nominativi disponibili.

Il provveditorato ha provveduto fino a ieri a ventisette sostituzioni di insegnanti che hanno dato «forfait» (la causa ufficiale in genere si deve a motivi di salute). Le defezioni più alte si sono registrate tra quanti insegnano materie letterarie.

«Ormai ci siamo abituati - spiegano dagli uffici di piazza Alfieri - Da 3/4 anni il numero degli 'assenti' è stabile e solito aggira sulla trentina».

Il compenso per i presidenti di è di un milione 900 mila lire lordo; un milione 400 mila ai commissari; 700 mila ai membri interni.

Ieri mattina il provveditore agli Studi Paolo Iennaco ha convocato in una riunione in Provincia i presidenti di commissione per concordare «l'uniformità di criteri per le valutazioni dei candidati».

Le buste contenenti i temi d'esame sono già arrivate: ogni istituto si è regolato a seconda della disponibilità di una cassaforte dove custodire gli elaborati sigillati che saranno aperti solo stamane.

Il provveditore agli Studi Paolo Iennaco. Sono 1215 gli studenti che si preparando alla Maturità

Una trentina, a ieri, le rinunce In cassaforte le buste con i temi

Domani seconda prova scritta, diversa a seconda degli istituti. I colloqui orali dovrebbero iniziarsi cinque giorni dopo la correzione dei compiti. Solitamente i tabelloni i risultati della maturità vengono esposti entro il 20 luglio.

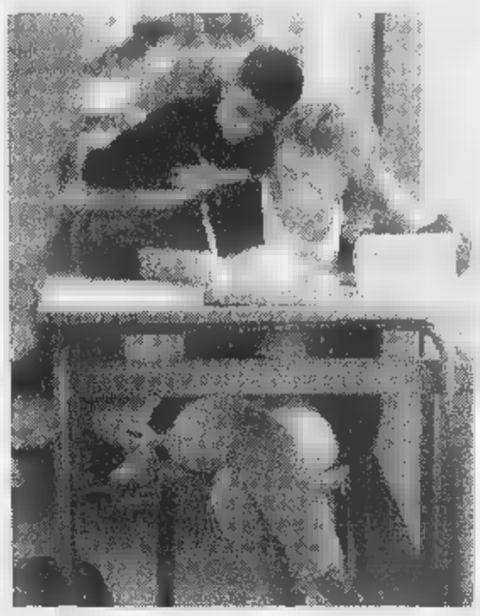
Nei giorni l'istituto Sella (turismo e commercio) ha lanciato l'idea, estendendole alle altre scuole, far accompagnare i commissari «esterni» dagli studenti del corso di turismo (non coinvolti nell'esame) alla scoperta delle bellezze artistiche dell'Astigiano. Si attendono adesioni.

Manuela Taliano

L'esame in cifre

STUDENTI	1.215
COMMISSIONI	21
INSEGNANTI	164
SOSTITUZIONI (AL 24/6) DI COMMISSARI	27

FONTE: Provveditorato agli Studi di Asti



Palio

Nuovo mossiere alla corsa '97

Al canapo del Palio 1997 ci sarà un nuovo mossiere. E' Giancarlo Matteucci, toscano: sostituisce Amos Cisi. A PAGINA

Carcere

Incontri e progetti per il penitenziario

Prima l'appello del vescovo, poi la visita dell'europarlamentare Florio del consigliere regionale Grasso; l'altro ieri il sindaco Bianchino e la consigliere Cotto. Quel «mondo a parte» che è il carcere ha aperto ponte sulla realtà esterna. A PAGINA 35

Arte

A palazzo Mazzetti i tesori del '900

Il Comune apre lo scrigno e mostra alcuni dei suoi tesori. Il pare il patrimonio artistico sarà presentato, «capitoli» nella Sala d'arte di palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357. Domani alle 18,30, sarà inaugurato la mostra «Segni, forme, colori del Novecento - Testimonianze di arte contemporanea dalle collezioni civiche. A PAGINA 40

Drammatico episodio in corso Gramsci. Il bandito, agli arresti domiciliari, poche ore prima aveva rubato un'auto

Scippa una donna con la figlioletta: preso

La vittima colpita con pugni e calci. L'intervento dei carabinieri

ASTI. Era agli arresti domiciliari. Lunedì è evaso, ha rubato una vecchia «131», in corso Casale. Bloccato dagli agenti di una «Volante» è stato riportato al suo domicilio coatto. Ieri mattina la nuova fuga. In bicicletta è arrivato in corso Gramsci. E qui avrebbe cercato di scippare una giovane donna, con la figlioletta di 3 anni. Pugni e calci quando la vittima era già a terra, cercando di proteggere la bambina. La donna stringeva in mano la borsetta, che il bandito non è riuscito a strappare.

In quel momento sono arrivati i carabinieri del radiomobile. Capoequipaggio (un appuntato) e l'autista (un carabiniere scelto): due elementi esperti, che hanno intuito quanto stava accadendo. Un breve inseguimento e il presunto scippatore è stato bloccato. Ha cercato di divincolarsi, scappare ancora via. Ma alla fine ha dovuto arrendersi.

E' Aldo Sini, 22 anni, via Pavese 33, tossicodipendente (attualmente in cura al Sert, il Servizio per il recupero delle tossicodipendenze). In poche ore ha collezionato una serie record di imputazioni: rapina, evasione, furto, danneggiamento, resistenza, guida senza patente.

Ora è in carcere, in attesa dell'interrogatorio del pm Luciano Tarditi. Quando i carabinieri lo hanno preso ha rischiato anche il linciaggio: intorno alla radiomobile si è riunita una folla minacciosa. Eppure, una volta in manette, ha trovato anche il modo di «minacciare» i carabinieri. «Queste ferite (ha detto indicando alcuni graffi che si era procurato durante la fuga, cadendo dalla bicicletta) li avete fatti voi. Adesso vi denuncio».

Ma i carabinieri non hanno perso la calma. Ormai quasi quotidianamente, agenti e militari di Volanti e radiomobili, sono costretti a far fronte anche a questo tipo di «intimidazioni».

Lo hanno portato in caserma per un primo interrogatorio. Poi il trasferimento a Quarto. La vittima dell'aggressione (di cui per ovvie ragioni non state rese le generalità) e la figlioletta, sono state medicate al pronto soccorso. La donna ha riportato alcune escoriazioni e una forte contusione alla spalla. Illesa la bambina, che è però apparsa molto spaventata.

Un episodio gravissimo che ripropone in primo piano il problema della microcriminalità. Nei giorni scorsi il comitato spontaneo del quartiere (San Martino-San Rocco) si è riunito nella palestra di via Croce Verde, avviando una raccolta firme (saranno consegnate stamane alle 11 al prefetto) per chiedere maggiore sicurezza.

Resta il nodo dei tanti, troppi impuniti per tutta una serie di «piccoli» reati (dal furto allo scippo). Beneficiando delle agevolazioni dalla legge, restano liberi di poter ripetere le loro «imprese criminose». Un problema che si pone ormai quotidianamente e che, in casi come quello di ieri, si trasforma in vera emergenza.

Franco Binello

I carabinieri in corso Gramsci poco dopo il drammatico scippo ai danni di una donna la figlioletta Sotto Sini, 22 anni arrestato

La cassa Matteotti arrestati tra gli applausi

ASTI. Due marocchini arrestati per spaccio in corso Matteotti. L'operazione è dei carabinieri del radiomobile. Un intervento, quello dei militari, concluso tra gli applausi di numerosi testimoni. E' accaduto lunedì sera: i due erano tenuti d'occhio perchè ritenuti punti di riferimento per lo spaccio nella zona. Alla vista dei militari hanno cercato di fuggire, ma sono stati subito bloccati. In tasca avevano una quindicina di grammi di eroina. Per loro sono scattate le manette.

Un altro marocchino con residenza astigiana è stato arrestato a Milano. E' Noman Gribi, anni. E' stato bloccato dagli agenti della polstrada all'uscita del casello per l'ingresso nel capoluogo meneghino. Secondo quanto si è appreso il giovane extracomunitario viaggiava su una Peugeot 205, pare in compagnia di un connazionale che è riuscito a fuggire.

Sull'auto, gli agenti hanno trovato un etto di eroina. Si ritiene che i due facessero la spola con Asti per il traffico droga. Il giovane marocchino ha nominato l'avvocato Roberto Caranzano suo difensore di fiducia. [r. s.]

L'incidente a Crocetta: vittima un torinese

Schianto sull'A21 muore a 32 anni

CASTELLO D'ANNONE. E' morto nello schianto della sua Fiesta contro una Delta, con albanesi a bordo (tutti feriti in modo non grave). L'incidente ieri all'alba sull'A21, tra Felizzano e Crocetta.

La vittima è Ruggero De Vito, 32 anni, autotrasportatore, originario di Foggia, ma abitante a Torino, via Madama Cristina 62.

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti della polstrada di San Michele (Alessandria) la Fiesta, diretta verso Villanova, avrebbe improvvisamente sbandato: poi, ormai privo di controllo, ha sfondato il guard-rail ed è finita nella corsia opposta.

Il conducente della Delta, Arton Merkai, 26 anni, ha detto più tardi di essersi visto arrivare addosso l'auto. Ha frenato, ma è stato tutto inutile. Nell'urto, violentissimo, De Vito è stato sbalzato dall'abitacolo. Un «volo» che gli è stato fatale.

Quando sono arrivati i soccorsi rantolava. Una corsa a sirene spiegate in ambulanza, all'ospedale di Asti. I medici si sono prodigati nei soccorsi, ma tutto è stato inutile.

La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale. Poi, nella tarda mattinata, sono arrivati parenti e amici.

La moglie, Manuela Franch, 29 anni, sconvolta, ha raccontato che il marito stava tornando a casa dalla Liguria.

«Era stato al mare un paio di giorni. Ancora pochi chilometri e sarebbe stato a casa. Invece è morto così. E' terribile». Non ancora fissata la data dei funerali.

Restano da accertare le cause dello schianto. Lo scoppio di un pneumatico, un colpo di o un malore guidatore potrebbero aver determinato l'incidente.

Non destano invece preoccupazione le condizioni degli altri feriti, che hanno solo ferite ed escoriazioni.

L'A21 è rimasta bloccata per quasi un'ora. Poi, le 6, la situazione del traffico è tornata normale. [f. b.]

Ultimi ritocchi agli spazi che accoglieranno gli spettacoli del festival estivo

Un Asti Teatro che piacerà ai curiosi

Stage per musicisti con la «Banda Osiris». Un sito in Internet

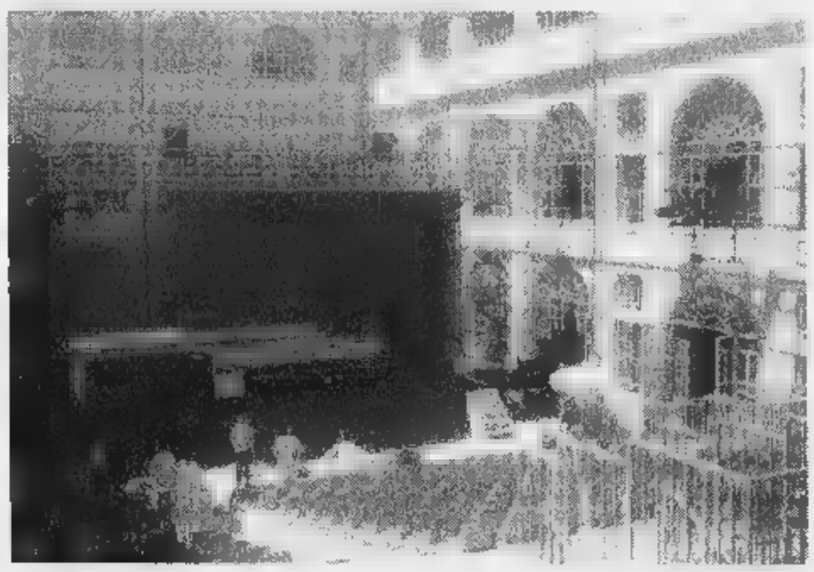
ASTI. Vigilia di festival segnata dalla curiosità. Asti Teatro 19 aprirà domani e la città è chiede che proporrà il cartellone elaborato dalla compagnia astigiana Alfieri. «Non c'è che un modo per scoprirlo - risponde il regista drammaturga della compagnia Luciano Nattino - venire a vedere. La curiosità sarà premiata».

Illustrando il programma Nattino ricorda: «Abbiamo pensato a un pubblico che desideri novità ed emozioni. E ci siamo rivolti ai giovani, chiamando compagnie di giovani che pensiamo lasceranno segno».

Intanto si stanno dando gli ultimi ritocchi agli spazi ospiteranno gli spettacoli: il tradizionale palazzo del Collegio, il cortile di palazzo Ottolenghi, la palestra della media «Gatti», sala Pastrone (allagata del tornado lunedì scorso), piazza San Secondo e il parco Alganon, dove per tutto il festival rimarrà il gazebo dei librai astigiani e il bar allestiti in occasione della rassegna «Chiaroscuro». Nelle strade stanno inoltre comparendo i manifesti e gli striscioni con il tradizionale «slogo» del festival, il castello di Annone tratto da una miniatura medievale.

«Carnet» e informazioni

La novità di quest'anno è la formula del «carnet»: un blocchetto 5 tagliandi con cui sarà possibile assistere a cinque spettacoli differenti, oppure allo stesso spettacolo con alcuni amici. I carnet costano 60 mila lire (12 mila a spettacolo, contro le 18 mila del prezzo intero) alla biglietteria in sala Pastrone (orario: 11-13 e 17,30-19,30). «La formula è meno impegnativa dell'abbonamento - dicono alla biglietteria». Al teatro Alfieri in vendita i biglietti singoli a mila lire, 15 mila ridotti; abbonamenti: a 10 spettacoli 150 mila lire, ridotti 130 mila. Per informazioni 355.723.



La platea e il palco del palazzo del Collegio. Si ultimando le strutture che accoglieranno gli spettacoli di Asti Teatro 19

Ieri sono arrivati ad Asti gli attori della compagnia slovena «Koreodrama» che debutteranno domani spettacolo d'effetto, «Skizophrenia» che vede in scena protagonista Judith Malina, «mito» vivente del teatro del nostro secolo, cofondatrice del Living Theatre, già collaboratrice degli Alfieri. Con lei ci sarà anche Lorenza Zambon degli «Alfieri», con cui ha inciso la colonna sonora in italiano che condurrà la rappresentazione. Non si spaventi chi non conosce lo sloveno: sarà difatti uno spettacolo soprattutto di coreografie (con una quarantina di attori-danzatori) e musica (l'autore è Zbigniew Preisler, collaboratore del regista Kieszlowskij).

Dopo il debutto, sarà inaugurato lo spazio del parco Alganon, un rinfresco e la musica di un complesso jazz.

Venerdì s'inizierà inoltre lo stage musical-divertente con la «Banda Osiris», aperto a chi suona strumenti «trasportabili». Si terrà fino al 6 luglio, quando si terrà il concerto finale con tutti i partecipanti. C'è ancora qualche posto disponibile. Informazioni e adesioni ai numeri 292.572 e 292.583.

Da quest'anno Asti Teatro ha anche un indirizzo in Internet: http://provincia.asti.it/ astiteatro. [c. f. c.]

Matteucci, starter della corsa toscana, sostituisce Cisi

E come mossiere al Palio c'è l'«uomo di Fucecchio»

ASTI. Al canapo del Palio 1997 ci sarà il «signor nessuno» (non ce ne voglia l'interessato). Perchè Giancarlo Matteucci, toscano, è mossiere «comprato» a scatola chiusa, fidandosi del sentito dire, di informazioni raccolte tra scuderie e piste. Giancarlo Matteucci è figlio della fretta di sbarazzarsi di Amos Cisi, gettato via come uno straccio vecchio, neppure considerato nella rosa dei papabili per l'edizione di settembre.

Nessuno (o pochissimi) tra i rettori lo hanno visto all'opera questo nuovo mossiere, un signore sui anni, che supera il metro e 90 e pesa oltre quintale e che nella vita fa il fabbricante cofani mortuari. Matteucci che in Toscana è apprezzato per aver comandato la mossa all'ultimo Palio di Fucecchio, ha ottenuto lunedì in Consiglio del Palio, 19 voti su 25 votanti. Cisi s'è beccato invece solo accidenti, da molti, non da tutti: hanno per esempio spezzato una lancia in favore il sindaco Bianchino il presidente della commissione tecnica, Franco Martinetto, conquistati dalle qualità tecniche del mossiere uscente. Ma i rettori avevano già deciso. Giorgio Sattanino, sindaco, rettore Baldichieri e presidente del collegio dei rettori, ha precisato che «la bocciatura di Cisi, confermata nel Collegio del lunedì precedente, non è tecnica, ma morale». Il mossiere toscano, nella relazione dopo la corsa del '96, aveva infatti scritto che il Capitano del Palio, Riccardo Berzano, a suggerirgli di insistere lo partenza false durante la seconda batteria: quella della celebre sceneggiata di Cottone. Un'«accusa» che Berzano ha sempre respinto. Nonostante le maldicenze il Capitano ha invitato il Consiglio «a non gettare la croce su Cisi per un episodio che potrebbe essere stato determinato dalla concitazione del momento. Più importante - ha aggiunto - è tenere in conto che Cisi ha avuto, al Palio '96, caduta di riflessi».

L'ex è tornato in gioco (si fa per dire) quando il sindaco ha stabilito di votare se ammetterlo o nella rosa dei candidati mossieri per il '97 fianco di Corbelli, Palmieri e Matteucci, a loro volta indicati per l'incarico. Ed è a questo punto che Cisi con 3 voti a favore e 22 contrari è uscito definitivamente di scena. Martinetto ha presentato i candidati rimasti (tutti, tecnicamente, un gradino sotto Cisi): Corbelli l'unico dei tre aver avuto a che fare con 8 cavalli al canapo (Palio di Feltre 1997), Palmieri, mossiere a Legnano (4 soli partenti) Matteucci. I rettori, riunitisi in conclave, hanno prescelto quest'ultimo «perchè - ha detto Guarino, rettore di Moncalvo - ha dato il via al Palio di Fucecchio, il più qualificato».

Franco Cavagnino

Un rabbioso **Mario Cottone** durante le partenze al Palio del '96. Una sceneggiata che è costata il posto ad Amos Cisi

Ancora sanzioni severe

Nuove modifiche al regolamento

ASTI. Nell'affannosa ricerca di un Palio a prova di trucchi, furberie, cattiverie e rispettoso dei tempi (della manifestazione e televisivi), è messo mano ad una nuova riscrittura del regolamento, la cui discussione, per la parte relativa alla corsa, è stata avviata lunedì sera in Consiglio del Palio. Non vi sono grandi correttivi rispetto al passato, bensì alcuni aggiustamenti.

Resta la struttura fortemente voluta alla vigilia del Palio dello anno, dopo le cadute volontarie da cavallo di Cottone che, con questo audace fuori programma, vinse due drappi per Moncalvo nel '94 e nel '95 con la cavalla «Rapsodia». Nonostante lo scudo protettivo del regolamento, Cottone comunque e movimentare anche il Palio '96.

Chi alla mossa si lascia cadere intenzionalmente da cavallo, sarà ancora immediatamente escluso dalla corsa e squalificato da 3 a 5 anni. Pesanti (giustamente) le sanzioni per chi fa uso di speroni (o oggetti simili) e frustino regolamentare. Ma verrà estromesso dal Palio anche il fantino che durante le prove non indossa il giubbetto con i colori del borgo. Modifiche sono invece apportate all'articolo 34, grazie ad un emendamento Franco Martinetto: il presidente della commissione tecnica forse rimasto l'unico in Consiglio a difendere lo spirito del Palio, corsa estemporanea, imprevedibile, anche crudele: nulla a che vedere con «gioco delle belle statuine». Ma veniamo all'articolo: sarà vietato trattenere per le briglie i cavalli avversari «tenere comportamenti ancora più gravi e formare "cancello" col proprio cavallo per interrompere la corsa dell'avversario» (irregolarità punite con una squalifica minima di 5 edizioni), mentre, in forza dell'emendamento Mortinetto, si potranno «trattenere i fantini concorrenti per la giubba e cinturarli». E' fortunatamente decaduto l'articolo secondo cui tutti i rioni avrebbero potuto dotarsi di un fantino di riserva, col risultato di sminuire la corsa degli scudieri, relegandola ad un ruolo tappabuchi in attesa gran giorno.

(f. c.)

ECCO I PROMOSSI

Continua la pubblicazione promossi negli istituti superiori astigiani.

GIOBERT. (scrutinati 26, promossi 21): Sara Benvenuto, Cinzia Biscia, Tiziana Cassullo, Daniela Conte, Claudia Conti, Eleo- Fassio, Claudia Favitta, Elena Finessi, Paolo Gardin, Ester Gentile, Silvia Icardi, Manuela Martinengo, Daniela Molino, Virginio Negro, Luisa Pavanello, Marialisa Russo, Davide Testa, Valeria Trotta, Ilaria Vigna, Monica Viltani, Silvia Volpiano.

4B comm. (scrutinati 18, promossi 17): Daniele Albanese, Luca Badone, Silvia Brusco, Erika Conti, Tiziana Currado, Davide Goffarelli, Francesco Gualtieri, Alessandro Imbrenda, Devis Lentini, Piersangelo Lombardo, Bruna Maschio, Simona Pellegrino, Elisa Penna, Romina Rossi, Michela Sgrinzi, Anna Sicco, Daniela Sorgente.

1C comm. (scrutinati 27, promossi 24): Elena Brusco, Marinella Caudana, Serena Cerrato, Paola Cofano, Claudia Cunsolo, Valentina Dessimone, Daniela Dezzana, Sere- Fassone, Alice Frassetto, Elena Garberoglio, Elisa Gennaro, Tiziana Lacapra, Elisa Lusana, Elena Molino, Raffaella Molino, Cecilia Opessio, Marsela Pelinku, Anna Pellegrino, Elena Raschio, Stefania Scuero, Luigina Verrua, Serena Voglino, Alessandro Vullo, Valentina Zucconelli.

2C comm. (scrutinati 23, promossi 23): Alessandra Ardizzone, Silvia Barla, Annalisa Barrera, Stefania Bianco, Romina Biglia, Simona Biglia, Sabrina Conti, Annunziato Demalo, Alessia Forno, Gianluca Franzoso, Stefano Gemello, Daniela Gigora, Silvia Lano, Francesca Ledda, Monica Manzone, Alberto Martinengo, Francesca Milano, Marzia Motta, Chiara le, Elodia Paparo, Maria Teresa Resega, Mariacristina Sardo, Gemma Vazzani.

3C comm. (scrutinati 21, promossi 17): Andrea Accomero, Federico Bianco, Antonio Chirielelson, Elena Charone, Gloria Durando, Nico- Lomanto, Paolo Lompi, Nadia Massano, Carlotta Mastarone, Marco Nunzi, Lorenza Parini, Simona Pastorato, Renato Perrone, Alex Polfini, Marco Risso, Simona Robino, Roberto Valsania.

4C comm. (scrutinati 14, promossi 14): Paola Accomero, Rita Cannella, Stefania Cardillo, Luisa Ficili, Marco Forno, Marina Gherione, Simona Gligora, Elisa Maggiora, An- Mazzone, Federica Oldano, Stefano Porrino, Annalisa Rabino, Paola Roasio, Vincenzo Turturiello.

1D (30, promossi 25): Cristina Bonifacio, Sara Bussone, Maurizio Cipolla, Alice Debbene, Rebecca Diacono, Luca Ferraris, Ramona Finisi, Valentina Furcas, Monica Greguoldo, Marello, Federica Massano, Lucia Mastino, Elisa Morfiello, Andrea Novara, Silvia Parcesepe, Rossella Peccheneda, Fabio Perosino, Bianca Sabino, Gianluca Satasco, Valentina Sireus, Francesca Surano, Daniela Teodonno, Daniele Trombetta, Sara Zapponi.

(21, promossi 19): Giuseppe Albanese, Alessandra Bocchino, Paolo Borgognone, Antonio Caggiano, Alfredo Ciccarelli, Marcella Falletta, Simona Ferrero, Anita Gallace, Monica Gazzola, Giada Giardina, Elisa Guerra, Fabio Liberti, Massimo Negro, Mara Pandini, Mara Rabioglio, Alessia Reggio, Paolo Rivetti, Pier Paolo Squillia, Giovanna Vernino.

3D comm. (22, promossi 21): Elisa Battaglino, Elena Buffa, Luca Campagna, Francesca Di Gennaro, Francesca Fiorentino, Luisa Gabuti, Sabrina Gianotti, Marco Gino, nuela Giuliano, Mauro Gosetti, Irma Halepliyan, Davide La Rocca, Silvio Marello, Daniele Marmo, Antonella Molterno, Jessica Piano, Giusy Pipicella, Micaela Ronco, Barbara Santosuosso, Vittoria Talora, Antonino Vaiana, Valentina Vigno.

4D (22, promossi 22): Fabiana Bona, Davide Capellino, Roberta Cavagnino, Debora Degiovanni, Stefania Dezani, Stefano Ferrero, Piera Ferretti, Marco Franco, Fabiola Larocca, Elisabetta Lauria, Silvia Lucotti, Ivan Manara, Simona Morengo, Giancarlo Palmisano, Rosalia Palumbo, Andrea Pizzutto, Elena Raviola, Marta Sachetto, Anna Sorce, Rosa Steffanelli, Simona Strocco, Mauro Vigna.

3Cs (scrutinati 18, promossi 16): Giorgia Cafasso, Annalisa Casoni, Fran- Cavatore Ercole, Giulia Chiarle, Marika Derelitto, Romina Di Toro, Emanuela Drago, Paola Liberti, Francesca Negro, Daniela Nosenzo, Occhetti, Nadia Rosso Ompeo, Debora Panfilio, Erika Rongioletti, Carmelina Saldi, Valentina Trissini.

4Ap (22, promossi 22): Debora Bologna, Daniela Boscotreca- Annalisa Careri, Carli, Lucia Falanga, Manuela Forno, Giorgio Gaffoglio, Cristina Gallo, Elisa Incardona, Mensi, Gloria Mentecassa, Luisa Negro, Ivana Olino, Tiziana Paba, Eleonora Pastrone, Giuseppina Perruso, Mirella Sabena, Tiziana Solaro, Cristina Trinchero, Alessandra Tripodi, Elisabetta Vada, Elena Viazzi.

4Bp (25, promossi 24): Giusi Ambrosio, Arduino, Federica Arri, Giovanna Barbero, Manuela Boano, Chiara Buffolo, Margherita Capra, Francesca Casalone, Laura Cinquemani, Giorgia Gazzera, Manuela Grandi, Chiara Iannaccone, Serena Lazzaretti, Francesca Mansone, Manuela Manzoni, Silvia Manzoni, Daniela Molino, Giovanna Mores, Alice Rissone, Barbara Scimenes, Giovanna Secco, Samantha Setaro, Mattia Torchio, Paola Viti.

1AI (23, promossi 20): Andrea Borio, Gualtiero Borno, Ivano Carletto, Monica Cavanna, Valentina Celoria, Giulia Ciccolari Micaldi, Giulia Ciuccetti, Andrea Corradino, Maria D'Ascanio, Silvia Debenedetti, Davide Ferraro, Miriam Follador, Nadia Freilone, Pamela Giacometta, Aldo Icardi, Isabella Merlo, Lorenza Micheluzzi, Stefania Rosso, Maria Sole Scaglione, Lorena Viazzi.

1BI (23, promossi 21): Silvia Allara, Ylenia Arri, Sabrina Bianco, Cinzia Bruzzese, Cristina Cane, Sabrina Carosso, Viviana Coluccia, Francesca Cortesé, Alessandra Franco, Gallo, Ilaria Isocrono, Chiara Lusso, Alessia Massone, Chiara Nosenzo, Evelina Orta, Valentina Penna, Elisa Povero, Claudia Sanchi, Alessia Sposato, Chiara Taliano, Morena Zulian.

2AI (24, promossi 22): Bartolo Ansaldi, Federica Bergamini, Mariafrancesca Cara, Manuela Carro, Monica Ceccato, Sara Cordani, Samantha Marco, Laura Ferreri, Maura Gamarino, Alessandra Gambino, Valeria Gentile, Marianna Giannini, Denise Lantranco, Irene Lunghi, Dayana Marconi, Francesca Milana, Mondini, Serena Origlia, Roberta Paltro, Tatiana Piano, Federica Ratti, Flavio Schirò.

2BI (25, promossi 23): Daniela Arduino, Eleonora Barbano, Eleonora Bonanale, Elisa Borello, Elisabetta Chiarle, Valentina Damonte, Donatella Finello, Elisa Ghidella, Maria Loretta Gnocco, Elisa Lazzarin, Pamela Locatelli, Barbara Lorenzi, Laura Lulson, Magra, Melina Maton, Elena Morbelli, Valeria Olivetti, la Penna, Emanuela Rosa, Gloria Sona, Carlo Tardito, Sally Valle, Giovanni Zaccone.

3AI (16, promossi 16): Cristina Arsona, Sara Bitti, Elena Busin, Daniela Callegaro, Agnes Curbis, Valeria Daffara, Cecilia Gai, Domenico Giannicola, Lucrezia Lepore, Valentina Madama, Deborah Negro, Arianna Nigro, Elena Palumbo, Silvia Perosino, Giuseppina Scalco, Viviana Verderese.

(continua)

AGENDA

Una «pittura sana» per la

Stasera alle 21 nella sede di via Venti Settembre 29 della cooperativa «Della Rava e della Fava», con l'ing. Alfonso Rubano si parlerà di «Pittura sana per la casa e modalità di applicazione». Quota di partecipazione: 15 mila lire. Info. al 354.061.

(l. n.)

In Consiglio a Variglie il bilancio '97

Stasera alle 21,30 è convocato Consiglio di Circoscrizione di Variglie: si discuterà dei mezzi finanziari disponibili nel '97.

Si inaugura la mostra di Roberto Collo

Stasera alle 21, alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, sarà inaugurata la mostra dell'astigiano Roberto Collo.

Canelli serata sulla chirurgia

Stasera alle 21, alla foresteria Bosca di via Giuliani, in programma dibattito sul tema della chirurgia estetica. Relatori medici specialisti del settore. L'iniziativa è del centro estetico «Giovine» di piazza Gioberti.

(l. l.)

Elezioni ad Asti

Unione artigiani confermato il direttore

Fiorella Riminato per il secondo anno a direttore della Cna

ASTI. Fiorella Riminato è stata riconfermata alla carica di direttore della Cna (Unione artigiani della provincia di Asti, con sede Alfieri 412).

Riminato è stata eletta all'unanimità dalla direzione provinciale (eletta sua volta dall'assemblea) ed è al suo secondo mandato vertici della Cna.

L'Unione artigiani compie quest'anno 40 anni di attività: una ricorrenza che sarà celebrata a dicembre alla presenza del presidente e del segretario nazionale.

(r. s.)

Interpellanza

Un ufficio di consulenza per le Pro loco

ASTI. Sono decine gli adempimenti burocratici a cui le Pro loco devono far fronte per poter svolgere la loro attività. Ricordando che il lavoro di queste si fonda sul volontariato, il consigliere regionale e comunale del Cdu, Mariangela Cotto, ha inviato un'interpellanza al sindaco Alberto Bianchino, nel tentativo di fronteggiare le crescenti difficoltà che le Pro loco incontrano sul loro

Cotto, in particolare, chiede al primo cittadino «se non ritenga opportuno mettere a disposizione un ufficio del Comune dove funzionari esperti possano, nei casi di necessità urgenza, consigliare le Pro loco per affrontare le loro onerosa attività senza dover combatte- contro la burocrazia».

Il consigliere sottolinea «che potrebbe essere utile una con- con l'amministrazione provinciale per unire le risorse informative e tecniche a favore dell'attività tutte le Pro loco dell'Astigiano».

(r. s.)

Oggi si discute il conto consuntivo

In Consiglio, strade e i lavori allo stadio

ASTI. Il Consiglio comunale convocato per oggi, alle 18,30, in municipio per affrontare conto consuntivo del Comune e quello dell'Asp, oltre progetti preliminari, interventi di manutenzione e la concessione in locazione delle ex scuole delle frazioni. Un ordine del giorno ricco che facilmente si esaurirà solo nella successiva seduta 30 giugno (ore 21) la convocazione).

Sul fronte delle opere pubbliche, come ha ricordato l'architetto del servizio Lavori pubblici, Edio Ravina, è pronto ad andare discussione preliminare (importo di spesa 150 milioni) per ulteriori interventi allo stadio: realizzazione dell'infermeria per il pubblico nel locale oggi utilizzato spogliatoio per il personale e costruzione sul lato Nord (accanto al portone che si apre su via Conte Verde) di un fabbricato (un piano fuori terra) destinato spogliatoi. Rifacimento di asfaltatura e marciapiedi (spesa 696 milioni): quanto contempla un altro preliminare. Le vie interessate sono: Garbiglia, Taglietti, Pellico, Grandi, Argentero, Borsarelli, Gazzelli, Venosta, Fuà, Bausano, Musso, Monterainero, Zara, Fiume, Malta, Puccini, Graziani, Duca D'Aosta, don Minzoni, Porta Romana, Maggiora, Galimberti. E inoltre Alessandria, viale alla Vittoria, Berruti, Buonarroti, Caccia, Monteverde, più la sistemazione dell'incrocio e parcheggio tra via Sant'Anne e via Porta Romana.

E' quindi la volta di un intervento di manutenzione straordinaria nei cimiteri comunali; nel progetto definitivo (nel preliminare non figurano) saranno inserite le località interessate dagli interventi: Montegrosso Cinaglio, Variglie, Sessant, Casabianca, Revignano, Montemarzo, Vaglierano, Valleandona, Castiglione, Quarto e Portacomaro (importo totale 100 milioni). E' poi previsto un preliminare sulla realizzazione di nuova strada che dall'area industriale di corso Alessandria raggiunge viale al Pilone, seguendo il percorso di via Ceca (oggi è una pista sterrata).

LETTERE AL GIORNALE

Le «insalubri»

A seguito quanto pubblicato sulla Stampa del 22 giugno '97, p. 42, in «Vita Amministrativa», si precisa che la classificazione di tutte le aziende in «industrie insalubri» di prima o di seconda classe è richiesta dall'articolo 216 del T.U. delle leggi sanitarie approvate con R.D. il 27 luglio 1934, n. 1265. In base a tale decreto il sindaco è obbligato a censire tutte le aziende presenti sul proprio territorio comunale classificandole in «industrie insalubri» ma suddividendole in due classi.

Le aziende Ebrille srl e Guasti Spa sono state classificate «industrie insalubri» di seconda classe, categoria per la quale non richieste particolari precauzioni o confinamenti.

Gianni Ebrille, Nizza

Servono più controlli edili

Come segreterie territoriali dei sindacati dei lavoratori delle costruzioni continuiamo a prendere atto dagli organi di informazione, degli infortuni nel settore edile nella nostra provincia. Il sindacato delle costruzioni chiede urgenza di attivare un tavolo congiunto tra, forze sindacali, prefettura, Ispettorato del lavoro, per intraprendere serie iniziative mirate al controllo dell'antinfortunistica e l'applicazione della legge 626 in materia di prevenzione. La situazione preoccupante e grave che negli ultimi mesi sta venendo avanti nella nostra provincia: siamo purtroppo al terzo infortunio grave nello spazio di un mese. Di fronte a questa situazione drammatica necessita un grande sforzo mirato e congiunto gli organi competenti, per cercare di ripristinare un minimo di controllo nei cantieri.

Il settore delle costruzioni non può e non deve rimanere a margine del mondo del lavoro, è un settore che nella provincia occupa circa addetti.

Parliamo di un settore che è equiparato alle grandi aziende metalmeccaniche della nostra provincia come occupati, purtroppo la polverizzazione delle imprese rende molto complicato e difficile il controllo.

Noi crediamo che le forze preposte al controllo, con grande impegno di volontà, e mirato nel settore delle costruzioni, possa sicuramente essere positivo.

Bisogna in questa fase, avere il coraggio, non solo di denuncome il sindacato ha sempre fatto ma per gli organi competenti a serie iniziative, anche dure confronti di quelle imprese che rovinano il mercato edile per sleale sulla non applicazione del contratto di lavoro con i minimi retributivi e la non applicazione delle leggi sull'antinfortunistica. Soltanto in questo modo si potrà ripristinare un minimo di controllo e di legalità nel settore delle costruzioni.

Piero Canepa, Pierluigi Guerrini, Stefano Calella, per Fillea Cgil, Fenea Uil, Filca Cisl.

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e un recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
390
Mombercelli
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
d'Annone:
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole:
Isola: 958.665
Monale:
Monastero: 0144/88.290
921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione **Sacco**, via Alberti 1, tel. 594.701 e con orario 8-12,30 e 16-8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore e a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgenti) **Baronelani**, piazza San Secondo 12, tel. 59.43.00.
Canelli: Bioli, via XX Settembre . Tardito, piazza Gariboldi.
: Merli, Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 926.
Canelli
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero:
917.444
999.786
Montemagno: 63.263
7821
Rocca d'Arazzo:
San Damiano:
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196; **Bubbio**: 0144/8103; **Canelli**: 823.663; **Castagnole Lanze**: 878.161; **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6152; **Costigliole**: 966.096; : 917.100; **Montegrosso**: 963.095; **Nizza**: 721.623; **San Damiano**: 975.064; **Villanova**: 948.033

GUARDIA D A 117

: 593.232-31.743; **Canelli**: 823.481; : 721.1

pronto intervento 113

Asti: **Questura** 416.111; **Stradale Asti**: 212.356; 721.704; **strada A21**: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

Tornano di attualità vicende dell'ex palazzo Debenedetti in piazza del municipio: la giunta ha affidato all'architetto astigiano Ezio Bardini, l'incarico di redigere un piano recupero per l'area dove sorgeva il lato destro dell'antico edificio, oggi utilizzato provvisoria- parcheggio per le auto. Al sedime di terreno è tempo interessata la Cassa di risparmio di Asti, con cui dal '95, il Comune ha una trattativa aperta. La spesa (circa 25 milioni), per il piano pero, inserita nel prezzo di vendita dell'area.

ASTI. L'Inail ha bandito un concorso per l'assunzione contratto di formazione biennale giovani diplomati 18 ai anni. Per sede di Asti i posti disponibili due: uno per il profilo assistente amministrativo ed per quello di tecnico radiologo. Le domande dovranno essere spedite entro il 12 luglio all'Inail, Direzione regionale del Piemonte, corso Orbassano 336, 10137 Torino. Informazioni possono essere richieste all'Inail sede di Asti, via Goito 2.

Sono aperte le domande per aderire alla di forestazione «Autunno '97» organizzata da Comune e Provincia. Coloro che sono interessati a ricevere nuove piante dovranno presentare domanda, in da bollo da 20 mila lire, entro giugno. I in distribuzione all'ufficio Relazioni col pubblico, in piazza San Secondo, nel seguente orario: lunedì-venerdì 9-14/15,30-18; sabato 9-12. Alla domanda dovranno essere indicati, oltre ai dati personali del richiedente, la collocazione del terreno (dovrà essere necessariamente situato nel Asti), la perficie, il numero di particella catastale e copia della planimetria dell'area interessata all'intervento di forestazione. Ulteriori informazioni al 399.320.

ASTI. L'Associazione Stampa Subalpina, di concerto con la Fnsi, ha deliberato di istituire un premio annuale di 5 milioni lire giornalista Umberto Zanetta, recentemente scomparso, destinato alla cooperativa, associazione o gruppo di volontariato impegnati a realizzare «giornali di strada», fogli di collegamento informazione esclusi grandi reti distributive. Informazioni al 011/562.33.73.

Proseguono i lavori per la realizzazione del campo sportivo. Sono in fase costruzione le recinzioni perimetrali e presto l'opera dovrebbe essere portata a termine.

Serie di incontri tra amministratori pubblici e il direttore del penitenziario di Quarto

In carcere è «vietato» ammalarsi?

«Carenza di medici specialisti». Progetti di lavoro

ASTI. Prima l'appello accorato del vescovo, poi la visita dell'europarlamentare Florio e del consigliere regionale Grasso; l'altro ieri il sindaco Bianchino e la consigliare Cotto. Quel «mondo a parte» che è il carcere ha aperto un ponte sulla realtà che sta «fuori».

Un obbiettivo per cui direzione della Casa circondariale di Quarto e enti e associazioni, lavoravano già da tempo, e che forse ha ricevuto un'accellerazione dall'inquietante e drammatico episodio di una ventina di giorni fa: il suicidio di un detenuto.

Dopo quella vicenda, sono esplose le contraddizioni e i problemi di una struttura che lamenta carenze e spazi (150 i posti, i reclusi) e di organici degli agenti e custodia (170 su 211) di tutte le carceri italiane, non mitigata dal fatto che si tratta di una costruzione relativamente (ha pochi anni di vita).

L'Sos partito dal carcere di Quarto ha trovato antenne «speciali» e raccoglierlo. La visita dell'altro ieri del sindaco e del consigliere Cotto era programmata da tempo, ma ha assunto un significato particolare ora. Con il direttore della casa circondariale, Pietro Buffa sono stati affrontati alcuni problemi. Tra gli altri, quello dell'assistenza sanitaria ai detenuti.

«Ci è stato sottolineato - ricorda il sindaco Bianchino, al termine dell'incontro - il disagio legato alla disponibilità di medici specialisti. Per fare un esempio, l'ortopedico arriva da 70 chilometri di distanza».

Maria Debenedetti, vicesindaco ha incontrato il direttore del di Quarto

Pietro Buffa, direttore della Casa circondariale di Quarto. A fianco uno scorcio Antiche

Il problema dell'assistenza medica sarà affrontato in una riunione, indetta dal sindaco che si terrà il 2 luglio in municipio presenti il direttore generale dell'Usl 19 Antonio Santo e quello del carcere.

L'altro aspetto su cui si sta lavorando, è quello del recupero e del reinserimento dei carcerati. Già sono stati avviati corsi di giardinaggio e cantieri per la manutenzione delle aree verdi; è prossimo l'avvio di un di falegnameria in collaborazione con la scuola comunale Montogrosso.

Di questi aspetti si è discusso in una riunione svoltasi ieri pomeriggio, presenti l'assessore ai Servizi sociali e vicesindaco del Comune Maria Debenedetti, i funzionari Ghia e Bartoli, il direttore di Quarto, Buffa e l'arch. Nivolo.

Quest'ultimo ha presentato al Comune una proposta che prevede l'utilizzo anche di detenuti. Il progetto è ambizioso: lavorare al recupero delle antiche mura romane che «spuntano» ancora limite della zona storica della città. «La proposta è interessante - spiega il vicesindaco Debenedetti - L'idea è di lavorare al recupero un importante monumento della città, nella zona di Bosco dei Partigiani, in grave stato degrado». Gli interventi sarebbero preceduti da corsi di formazione sulle tecniche di restaure edile.

La riunione è stata interlocutoria: al momento bisogna verificare le possibilità concesse dalle normative e, non meno importante, le risorse finanziarie. Sul primo c'è l'impegno del Comune, sull'altro la disponibilitàò della consigliere Cotto a sollecitare Regione la concessione dei fondi.

«Siamo determinati ad andare avanti - assicura il vicesindaco Debenedetti - l'obbiettivo è di aiutare chi ora sta in carcere ma si spera presto possa uscire con la possibilità di un reinserimento». [f. la.]

NOTIZIE IN BREVE

Dibattito in libreria sull'appello «Siamo Chiesa»

Stasera alle 21 alla Nuova libreria Caldi in piazza Astesano si terrà un dibattito sull'appello «Siamo Chiesa», sui temi della vita della Chiesa nel mondo contemporaneo in trasformazione. Paolo Baratta delle Comunità di base di Torino presenterà il volume «Noi siamo Chiesa» (ed. Claudiana) e interverrà fratel Guido Doglione dei «Piccoli fratelli del Vangelo». Ingresso libero.

Canelli

Inizia la festa del borgo San Paolo

S'inizia oggi a Canelli la festa patronale del borgo San Paolo, in viale Italia. Alle 21, semifinali del torneo di calcetto; domani alle 21, quadrangolare di calcio «memorial vittime della strada» riservato alla categoria pulcini; venerdì alle 21 si aprirà il banco di beneficenza e si terrà «Giovani insieme», musicale e teatrale organizzata dal gruppo «Gioc» di San Paolo; sabato alle 21 «cenone di San Paolo» (prenotare 823.208) con serata danzante. I festeggiamenti proseguiranno fino a domenica 6 luglio con incontri sportivi e gastronomici. [fi. l.]

Asti

Corsi di aerobica alla piscina dello Sporting club

S'iniziano domani le lezioni aerobica alla piscina del CD Sporting club, davanti al casello Asti Ovest. Gli incontri si terranno dalle 13 alle 14 lunedì, martedì e giovedì. Il giovedì sera saranno inoltre dimostrazioni dell'insegnante, Monica Pujia, e il suo gruppo del «My Day studio» (ingresso libero). Informazioni: 592.661 (ore pasti), 216.344.

Incisa Scapaccino

Una pergamena per gli allievi della materna

Grande successo per la insolita chiusura di anno scolastico per la materna Incisa: i piccoli allievi sono stati «diplomati» con una pergamena dai loro insegnanti alle presenza delle autorità locali. La festa (ha coinvolto 48 bambini) si è svolta sotto l'Ala di piazza Ferraro. I pescatori della «Lenza Incisiana» hanno offerto il gelato a tutti i giovanissimi. [e. ce.]

Nizza

Convegno 200 enotecnici del Sud Piemonte

Oltre duecento enotecnici di varie cantine del Sud Piemonte, hanno partecipato ad convegno organizzato da «L'Enotecnica» nei nuovi locali di strada Canelli: aiutati da proiezioni di diapositive, sul podio degli oratori si sono alternati gli enologi Galimberti, Garrigues, Prahl, Pavesi, Juteau e Masneuf. Al centro del dibattito «Le scelte biotecnologiche nei processi di vinificazione ed affinamento». [e. ce.]

Nella prossima seduta si discuterà dell'incrocio di viale Italia

Canelli, la strada della morte arriva in Consiglio comunale

INTERVENTO DEL SINDACO

Riceviamo e pubblichiamo

Ritengo doveroso portare alcuni elementi di ch alle molte valutazioni fatte da tutti, spesso senza avere sufficienti informazioni, sulla viabilità in viale Italia. Infatti, alla luce del drammatico incidente dei giorni scorsi, che tutti ci ha profondamente colpiti, puntualizzare alcune cose.

Sia viale Italia che la strada di regione Dota (vecchia strada per Nizza Monferrato o strada Case Vecchie) dipendono dall'amministrazione provinciale la quale ha approvato un progetto che prevede il rifacimento del ponte sul Rio Trionzo. In funzione di ciò, circa due anni fa, l'amministrazione comunale di Canelli ha recepito il progetto di ampiamento di strada Dota della Provincia inserendolo nella variante al Prg.

Da tempo si richiede la realizzazione di «rond-point» (rotonda, alla francese), unica soluzione in grado di regolamentare adeguatamente traffico e velocità. Purtroppo oggi in ambito provinciale e a livello di alcune amministrazioni comunali sorgono dubbi sul progetto di ampiamento della vecchia strada per Nizza (Case Vecchie) e si vorrebbero investire denari sull'attuale strada, cosa non sarà mai, a mio avviso, una credibile soluzione alla viabilità della Valle Belbo.

Chi parla di semafori non è a conoscenza che non è più consentito inserirli su strade provinciali, chi impreca contro l'amministrazione comunale non sa che l'unica cosa che ci era consentita l'abbiamo fatta da tempo, vale a dire senso unico di via Saracco che impedisce un ulteriore, pericolosissimo inserimento sull'incrocio di viale Italia.

Permane tutta la nostra attenzione sulla gravità del problema che è evidenziato all'amministrazione provinciale in più riunioni avute recentemente e cioè in epoca non sospetta. Il recente provvedimento adottato in Consiglio nale per l'adozione di aree verdi è finalizzato a regolamentare, tra le altre, anche quest'area e creazione di un «rond-point».

Proprio in questi giorni abbiamo avuto modo di raccogliere la disponibilità del presidente Goria ad affrontare l'argomento e dei proprietari dei terreni a concedere l'utilizzo degli stessi per la realizzazione dell'opera.

Oscar Bielli, sindaco di Canelli

Il sindaco **Oscar Bielli**

CANELLI. L'incidente stradale di venerdì scorso, al bivio tra strada valle San Giovanni e la provinciale per Asti e che è costato la vita ad una cittadina svizzera e a due coniugi statunitensi (la loro auto si scontrò con camion), approda Consiglio comunale. Tra i punti in programma che verranno discussi nella seduta prevista per lunedì prossimo, alle 21, c'è un ordine del giorno nei confronti della Provincia, relativo alla viabilità in viale Italia.

La zona indicata è quella teatro dello scontro. E tra le varie prese posizione in merito ai «punti neri» della viabilità canellese da segnalare le dichiarazioni del capogruppo della minoranza consigliare Giovanni Vassallo (l'Ulivo) che invita il Comune ad accelerare tempi modi per la costruzione di svincoli e rondò allo scopo di rendere più sicura la circolazione.

In Consiglio si parlerà anche della sede dei vigili del fuoco, di progetto per la scuola superiore e dell'elettrodotto Enel ad alta tensione. [fi. l.]

A Costigliole

E' ferito dal trattore che si ribalta

COSTIGLIOLE. Guarirà in quaranta giorni l'agricoltore Marco Stella, 57 anni, abitante in paese, rimasto ferito in un infortunio agricolo, mentre stava lavorando in un campo in località Briccone regione Santa Margherita. L'uomo ha rischiato di schiacciato nel ribaltamento del suo trattore col quale stava eseguendo alcuni lavori in un appezzamento di terreno alla periferia di Costigliole.

Ancora da accertare le cause dell'infortunio. Le indagini sono affidate ai carabinieri della Compagnia di Canelli. Secondo una prima, e sommaria ricostruzione il trattore a cui era agganciato anche un atomizzatore, forse per una manovra errata o per il cedimento improvviso del terreno, si è ribaltato finendo in una scarpata.

Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa Costigliole, l'agricoltore è stato trasportato all'ospedale di Asti. Ha riportato alcune ferite e fratture. Dopo le prime cure le sue condizioni sono migliorate. [fi. l.]

Venerdì in Consiglio

, si scioglie il Consorzio

NIZZA. Il Consiglio comunale è stato convocato per venerdì 27 alle 21. Molte le voci «tecniche» all'ordine del giorno, compresa l'approvazione del consuntivo '96. Tra i punti che faranno discutere, c'è lo scioglimento del Consorzio Promozione città Nizza, nato sotto la prima giunta Fesce nel '94, su progetto dell'ex assessore al commercio Luciano Dino.

L'ente manifestazioni in realtà non è mai entrato in funzione, ma aveva coinvolto «sulla carta» commercianti produttori in una sorta di società mista a capitale pubblico privato. Ora il Comune intende aderire alla agenzia Ala e la giunta propone lo scioglimento del consorzio, restituendo le quote già versate da privati. Gli amministratori dovranno deliberare anche sul progetto per la palestra in Campolungo, e il recupero delle cantine di palazzo Crova. [e. ce.]

E' ancora scontro in Consiglio sul progetto

Sul ponte di Monastero passano le polemiche

MONASTERO BORMIDA. La questione del nuovo ponte del paese è arrivata alla stretta finale. Lunedì sera, il Consiglio comunale ha approvato una delibera nella quale, di fatto, si approva il progetto della Provincia di Asti che prevede, come da piano regolatore, la costruzione un ponte a valle dell'abitato. Un «partos» travagliato che giunge al termine di una stagione di contrapposizioni durata oltre due anni. Da una parte i sostenitori del ponte a valle (verso Bistagno), dall'altra i propugnatori del ponte a monte (verso Bubbio).

Lunedì il sindaco Paolo Rizzolio ha reso nota la lettera dell'assessore regionale Ugo Cavallera che spiega come il progetto a monte (7 miliardi) non sia percorribile per mancanza di fondi, mentre quelli disponibili (3) legati alla ricostruzione del dopo alluvione e agganciati progetto provinciale.

La minoranza ha criticato l'ipotesi sostenendo la necessità di spostare ponte a valle di diversi metri per renderne l'accesso più razionale.

Singolare la posizione di due consiglieri di maggioranza, Daniela Santoro e Carlo Ivaldi, strenui difensori del ponte a monte, non hanno accettato la tesi provinciale hanno preferito votare contro, con la minoranza. Così la votazione: 6 voti favorevoli (5 consiglieri più il sindaco) al ponte a valle come prevede la Provincia; e altrettanti contrari (i 4 dell'opposizione più i 2 dissidenti della maggioranza). Nonostante la parità è passata la soluzione del ponte a valle, il progetto risulta finanziato e approvato Provincia e Regione. «Smentisco fratture nella maggioranza. Spero che la Provincia dia inizio ai lavori» è il commento del sindaco Rizzolio. [fi. l.]

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo
Storie di quarks e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. . Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

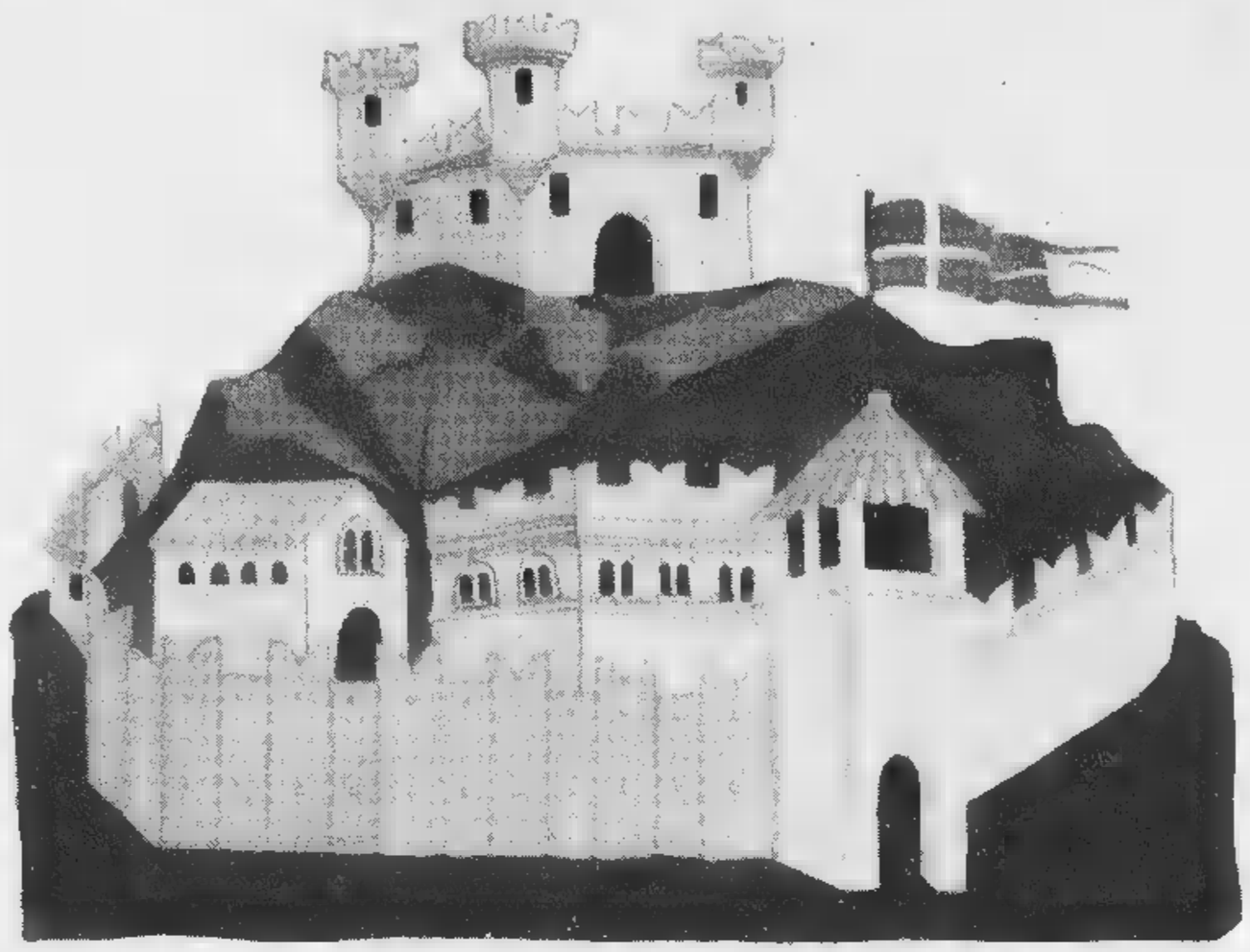
I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

asti teatro 19



festival promosso dall'amministrazione comunale di asti e dalla regione piemonte, assessorato alla cultura, con il patrocinio della presidenza del consiglio dei ministri, dipartimento spettacolo organizzato in collaborazione con la [redacted] degli alfieri

26 giugno - 6 luglio '97

giovedì 26 giugno.
Palazzo del Collegio, ore 21,30
Koreodrama (Slovenia)
Mittelfest - Asti Teatro 19
Schizophrenia - prima nazionale
frammenti dal testamento di Agate von Goldenberg
corogoratorio per gruppo teatrale, musica,
coro e orchestra
testo e regia di Damir Zlatar Frey
con: Judith Malina

venerdì 27 giugno,
Sala Pastrone, ore 17
incontro sul tema:
Tra la mente
e la [redacted]
Interviene Vittorino Andreoli

venerdì 27 giugno.
Palazzo Ottolenghi, ore 21,30
Yoshi Oida
Interrogations
testi tratti dal Koan
(le parole dei maestri Zen)
di e con: Yoshi Oida

venerdì 27 giugno.
Palestra Scuola Gatti, ore 23
A.T.I.R.
La storia dell'amore
di Eloisa e Abelardo
regia di Serena Senigaglia
con: Arianna Scommegna, Anna Coppola

sabato 28 giugno.
Palazzo del Collegio, ore 21,30
Societas Raffaello Sanzio
Giulio Cesare
di Romeo Castellucci
da William Shakespeare e gli Storici latini

sabato 28 giugno.
Piazza San Secondo, ore 21,30
'E Zezi - Gruppo Operaio
Auciello Ro Mio
posa e sorde
concerto spettacolo

sabato 28 e domenica 29 giugno.
Sala Pastrone, ore 17
Premio Candoni Arta Terme
letture sceniche a cura di: Rita Maffei,
Centro Servizi e Spettacoli

domenica 29 giugno.
Palazzo Ottolenghi, ore 21,30
Diablogues-Malfitano
Lady e Macbeth - prima assoluta
la grazia e le cose turpi
da William Shakespeare
traduzione, drammaturgia e regia di Angela
Malfitano

domenica 29 giugno,
Piazza San Secondo, ore 21,30
Teatro per Amore
Caligola - prima assoluta
di Albert Camus
regia di Beppe Fasolis

lunedì 30 giugno.
Sala Pastrone, ore 21,30
Progetto finalista al Premio Scenario
Ed tartaruga in bicicletta
in discesa va veloce
schizzi-schizo
di e con: Andrea Cosentino

lunedì 30 giugno.
Sala Pastrone, ore 22,30
Progetto finalista al Premio Scenario
Brabacieli
di e con: Giorgio Simbola
collaborazione tecnica: Grazia Negro

martedì 1 luglio.
Sala Pastrone, ore 18
Incontro
Il teatro e la città
l'architetto Vittorio Gregotti discute
il progetto del Teatro Alfieri di Asti

martedì 1 luglio.
Palazzo del Collegio, ore 21,30
Derevo (S. Pietroburgo)
Once - prima nazionale
in-door and out-door
drammaturgia e regia di Anton Adassinsky

martedì 1 luglio.
Palestra Scuola Gatti, ore 23
Laminarie
Poema [redacted] forza
prima assoluta
da "Promoteo incatenato" di Eschilo,
"Scolpire il tempo" di Andrej Tarkovskij,
Simone Well
regia di Febo Del Zozzo

mercoledì 2 luglio.
Sala Pastrone, ore 18
il professore Roberto Alonge dell'Università
di Torino illustra la proposta relativa al
diploma universitario
per operatori teatrali

da mercoledì 2 a venerdì 4 luglio.
Palestra Scuola Gatti, ore 19
Casa degli alfieri
Van Gogh
testo e regia [redacted] Luciano Nattino

mercoledì, 2 luglio.
Palazzo Ottolenghi, ore 21,30
Karunakaran
[redacted] - prima nazionale
scene dal "Mahabharata"
con: Karunakaran, Nina

mercoledì 2 luglio.
Piazza San Secondo, ore 21,30
La Piccionaia
La vendetta
[redacted] Capitan Fracassa
regia di Titino Carrara

giovedì 3 luglio.
Palazzo del Collegio, ore 21,30
Theater Slava (S. Pietroburgo)
Yellow
di [redacted] con Slava Polunin
regia di Victor Kramer

giovedì 3 luglio.
Piazza San Secondo, ore 21,30
Grupo de teatro Blas de Otero
El mundo [redacted]
prima nazionale
regia di Jorge Reguero

venerdì 4 luglio.
Palazzo Ottolenghi, ore 21,30
Coop. Teatro Nuovo - Il Carro
Compagnia Pippo Delbono
Barboni
di Pippo Delbono

venerdì 4 luglio.
Palestra Scuola Gatti, ore 23
Motus & Lost Legion - sonic intervention
SupersOnici Furori
prima nazionale
traccia n. 2 verso Orlando Furioso

sabato 5 luglio.
Sala Pastrone, ore 17
Premio [redacted]
September songs:
the [redacted] of Kurt [redacted]
regia di Larry Weinstein

sabato 5 luglio.
Palazzo del Collegio, ore 21,30
Comediants (Barcellona)
Anthologia
regia di Joan Font

domenica 6 luglio.
Sala Pastrone, ore 17
Premio Riccione
Solidarity song:
the Hanns Eisler Story
di Larry Weinstein

domenica 6 luglio.
Piazza San Secondo, [redacted] 21,30
Le vie dei suoni
concerto-spettacolo per 100 [redacted]

da venerdì 27 giugno a sabato 5 luglio.
Giardino Alganon, ore 23
(lunedì riposo)
Buonanotte Suonatori
dopoteatro della Banda Osiris con ospiti

dal 27 giugno al 6 luglio.
[redacted] Osiristage
Stage condotto dalla Banda Osiris [redacted] rivolto a
musicisti di vario grado e livello

BIGLIETTI E [redacted]

abbonamento intero a 10 spettacoli (5 a posti numerati) L. 150.000
abbonamento ridotto a 10 spettacoli (5 [redacted] posti numerati) L. 130.000
biglietto intero L. 18.000
biglietto ridotto L. 15.000
blocchetto 5 tagliandi per 5 spettacoli [redacted] scelta L. 60.000
biglietti spettacoli cinematografici L. 5.000
spettacoli Premio Scenario e Premio Candoni: ingresso gratuito
iscrizioni seminario Banda Osiris L. 100.000

Potranno usufruire dell'abbonamento e del biglietto ridotto: i possessori di tessere associative, gli iscritti ai circoli ricreativi aziendali, gli insegnanti, gli studenti, i dipendenti comunali.

Segreteria [redacted] ufficio informazioni:
Teatro Alfieri - via al Teatro, 2 - 14100 Asti tel. 0141/35.57.23
fax 0141/55.76.67

Sito internet: http://provincia.asti.it/astiteatro
Per informazioni su Hotels [redacted] Ristoranti convenzionati rivolgersi alla segreteria del festival

Ufficio stampa:
tel. 0141/35.39.88 fax 0141/55.76.67

Giardino Alganon:
Nel periodo del festival sarà in funzione
il bar ristorante a partire dalle ore 19

Mostra mercato del libro, [redacted] cura delle librerie astigiane,
con apertura alle ore 17.

[redacted] ringrazia
la Fondazione
Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Asti

[redacted]!!
5 SPETTACOLI [redacted] SCELTA A LIRE 60.000 (12.000 A SPETTACOLO!)
ACQUISTA IL TUO CARNET DI [redacted] TAGLIANDI:
[redacted] 5 [redacted] [redacted] DEL [redacted]
oppure
ASSISTERE - INSIEME A UNO, DUE, TRE, QUATTRO AMICI -
AD UNO SPETTACOLO SCELTO TRA TUTTI QUELLI PROPOSTI
DAL CARTELLONE [redacted] ASTITEATRO 19!
SALA PASTRONE: ORARIO BIGLIETTERIA
DAL LUNEDI' AL SABATO, ORE 11-13; 17,30-19,30

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
SACLA'

I bilanci delle iniziative dell'Assedio, dalla «riffa» alle vendite benefiche

Quei fortunati «tiletti» di Canelli

Avviato il gemellaggio con Menfi (Agrigento)

Due fasi della rievocazione dell'Assedio di Canelli svoltasi domenica sopra, un cannone dei canellesi, a destra l'assalto dei nicesi [FIORIA]

CANELLI. Spenti gli ultimi echi dell'«Assedio», si cominciano a conoscere dati e risultati di giochi ■ attrazioni che ne hanno caratterizzato la sesta edizione.

Prima di tutto la «riffa dei tiletti», la lotteria collegata ai lasciapassare distribuiti a turisti e forestieri: il gruppo Militare Storico (i soldati in costume che animano la rievocazione canellese) ha reso noti i 12 numeri fortunati; sono, in ordine ■ estrazione: 2739, 1, 2813, 1977, 679, 3117, 617, 1778, 825, 161, 625, 1000.

Il primo estratto vince 12 dozzine di bottiglie di vino; gli altri, fino al dodicesimo, vincono, in scala decrescente, da 11 a una dozzina di bottiglie.

Di «tiletti» ■■ sono distribuiti ■ mila; mentre sono stati quasi 3 mila gli annulli postali apposti a cartoline e lettere nell'ufficio postale in stile XVII secolo allestito dalle Poste ■ Asti.

Tra le bancarelle «assediate» c'era anche quella dell'associazione «Canelli per i bambini del mondo»: ha venduto 200 torte casalinghe incassando circa ■ milioni; serviranno a finanziare l'operazione «Cernobil», cioè il soggiorno nelle famiglie canellesi di trenta bambini bielorussi, provenienti dalla città di Luninetz, nella ■■ del «reattore killer» di Cernobil.

L'Assedio ha sancito anche il gemellaggio fra Canelli e la città di Menfi (Agrigento).

Per due giorni una delegazione di amministratori menfitani, guidata dal vice sindaco Nunzio Botta, ha visitato industrie vinicole ed enomeccaniche.

I canellesi restituiranno la visita, da venerdì a domenica: ■■ gruppo, con gli assessori Beppe Bocchino ■ Valter Gatti, andrà nella città agrigentina per presenziare a festeggiamenti e alla cerimonia ufficiale del gemellaggio. [fi. l.]

Il gip ha prosciolto il sindaco Aldo Fara

Moncalvo, nessun abuso sul piano regolatore

CASALE. Non sarà processato per abuso d'ufficio ■ sindaco di Moncalvo, Aldo Fara, 51 anni, che ieri mattina, difeso dall'avvocato Giuseppe Greppi, ■ comparso all'udienza preliminare davanti ■ gip Gennaro Di Bernardo, che lo ha prosciolto perchè il fatto contestato «non costituisce reato».

Contro di lui, all'inizio ■■ '96, aveva presentato un esposto il capogruppo di minoranza Tiziano Brunoro, 49 anni. Al sindaco ■■ stato contestato di aver espresso voto favorevole, nel Consiglio comunale ■■ ■ dicembre 1985, per far passare ■■ variante del piano regolatore che prevedeva la trasformazione per alcuni terreni ■ uso agricolo a uso industriale, con relativo passaggio di valore da mille ■ quindicimila lire al ■■■ quadrato. Tra le aree interessate ce n'era una, ■ modesta entità (poco più ■ 700 metri quadrati), di cui ■■ comproprietario il sindaco con la madre e il fratello.

Secondo Brunoro, Fara avrebbe dovuto astenersi dalla votazione. Ma il difensore Greppi ha spiegato che il proprio assistito ha votato una variante del piano regolatore finalizzata, nel suo insieme, ■■ un'espansione della attività industriale. «Nell'ambito di un vasto blocco di territorio c'era anche ■■ fazzoletto di terra di Fara ■ dei ■■■ famigliari - ha detto Greppi - Il sindaco ha votato tutta la delibera, non ■■■ porzione ■ lui favorevole. Nel Consiglio comunale di aprile, quando si è dovuto ■■ discutere ■■ delle osservazioni al piano regolatore, nel punto specifico relativo al piccolo terreno di famiglie si è astenuto». Il difensore ha anche puntualizzato che la variante non era passata per il solo voto favorevole ■ Fara, ■■ avrebbe comunque avuto il quorum sufficiente. [s. m.]

Morta anche la vercellese coinvolta nell'incidente

Oggi alle 16 i funerali Ci sarà tutta S. Germano

CASALE. «Improvvisamente ■ mancato all'affetto dei suoi cari...»: comincia così l'intestazione di ciascuno dei tre manifesti che annunciano la morte dei giovani ■ San Germano, coinvolti nel tragico scontro avvenuto nella notte tra sabato ■ domenica sulla statale «Vigevanese», tra Castello d'Agogna e Mortara.

In un unico manifesto, poi, ■ espressa la partecipazione della «Unione Sportiva San Germanese» al dolore dei famigliari per «l'improvvisa e immatura scomparsa ■ Emanuele Vegro, Paolo Patrucco e Piergiorgio Patrucco».

Oggi alle 16 nella parrocchia della frazione don Francesco Belloli officerà le esequie in una sola cerimonia funebre: tre bare affiancate nella chiesa che sta quasi di fronte al bar Centrale dove gli ■■■ si erano incontrati quella ■■■ prima di decidere di recarsi alla discoteca «Vanity» di Vigevano.

«Erano tre grandi lavoratori - commenta il parroco - e giovani, troppo giovani». Lasciano famigliari e parenti distrutti al dolore. Per Emanuele Vegro, 29 anni, la mamma Laura, il papà Giuliano, il fratello Loris, la fidanzata Alessia. Per Piergiorgio Patrucco, 36 anni, la mamma Clelia, la sorella Laura. Per Paolo Patrucco, 33 anni, la mamma Carla, il papà Pier Sandro, il fratello Marino.

Ma che ■ può dire a questa gente sconvolta? «Non posso che esprimere piena condivisione del loro grande dolore - dice il sacerdote - Ma bisogna evitare che il dolore si trasformi nella disperazione. Offro la mia amicizia ■ la mia solidarietà».

Intanto nella giornata ■ ieri ■ stata trasferita all'obitorio la salma della vercellese Katia Gregori, 44 anni, che da domenica ■■ ricoverata nel reparto di rianimazione dell'Ospedale di Alessandria ■■ coma depassè, clinicamente morta. La donna viaggiava a bordo del fuoristrada condotto da Luigino Neato, 41 anni, di Borgo d'Ale, contro cui si ■ scontrata la «Bmw» guidata da Vegro. [s. m.]

Dall'alto: **Emanuele Vegro**, 29 anni **Piergiorgio Patrucco**, ■ 36 e **Paolo Patrucco** di 33. I tre amici morti nello scontro di sabato ■■■

IN BREVE

Casale

Nominati nuovi parroci per S. Giorgio e Ronzone

Sono stati nominati dal vescovo Germano Zaccheo due nuovi parroci che si insedieranno dal 1° settembre: Don Silvio Cera da San Giorgio al Ronzone di Casale, e don Marco Pivetta, attuale viceparroco dell'Addolorata, a San Giorgio. [s. m.]

■■■

Lions e Rotary Club eletti neo presidenti

Nuovi presidenti nei service club casalesi. Alla guida del Lions Club Casale è stato eletto Paolo Tofanini, direttore generale degli Ospedali di Alessandria. Presidente del Lions Club Marchesi di Monferrato è stato nominato l'imprenditore Giancarlo Babando. Infine, al Rotary Club si insedia al vertice l'industriale Renato Viale, presidente della Luigi Viale spa, del Monferrato Shopping Center e consigliere d'amministrazione nella Bistefani spa. [s. m.]

Casale

Marco Almirante diventa segretario ppi

Marco Almirante è il nuovo segretario del ppi casalese. Subentra a Paolo Filippi, attuale assessore provinciale. Almirante riveste anche il ruolo di presidente del consiglio di circoscrizione Vecchia Casale-Ronzone. [s. m.]

Casale

Entro l'estate ampliat■ il passaggio a livello?

L'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo afferma che il passaggio a livello tra via Trino e via Bertana (i cosiddetti «cancellini») sarà ampliato entro le ferie estive. «Stiamo solo attendendo - spiega - che siano ultimati i lavori sulla linea ferroviaria per procedere» [s. m.]

ALFA 145 E ALFA 146.
I VANTAGGI SONO NELL'ARIA.

Fino al 31 luglio il climatizzatore ■ compreso nel prezzo.

Caldo eccessivo? Umidità? Non preoccupatevi, ecco un'iniziativa che aumenterà il vostro piacere di guidare. Fino al 31 luglio, se scegliete la personalità e le inconfondibili caratteristiche di Alfa 145 ■ Alfa 146, potete assicurarvi un vantaggio in più: il climatizzatore compreso nel prezzo. Inoltre, se preferite una versione "L" sono compresi anche i retrovisori esterni a comando elettrico con sbrinamento.
Informatevi subito dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA 145 ■ L. 24.700.000*
ALFA 146 da L. 25.300.000*
*Prezzi chiavi in ■■■ esclusa A.P.I.E.T. L'offerta non è cumulabile con altre in ■■■.

REAL CAR ASTI-LOCALITA' VALGERA-Corso Casale, 130/A-Tel. (0141) 274066
Esposizione: CANELLI (AT) - Piazza Unione Europea, 16/17 - Tel. (0141) 824271

Forze dell'ordine: dalla Polstrada ai vigili urbani in pattugliamento sui cavalcavia delle arterie piemontesi

Esodo con l'«allarme sassi»

Tutti i controlli e il piano di prevenzione

ALESSANDRIA. «Tutte le forze dell'ordine coinvolte nel controllo dei ponti sulle strade». Gli agenti della Stradale, quelli delle Questure, carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia municipale, dall'omicidio del 27 dicembre '96 hanno intensificato il pattugliamento lungo le principali arterie della regione.

Nell'organico piemontese della Polizia Stradale sono circa 1200 gli agenti delle pattuglie; «siamo in pochi» dicono alcuni, e da una settimana sono stati rinforzati i controlli di vigilanza su tutte le strade in previsione dell'esodo estivo.

«Anche se gli automobilisti non ci vedono - dicono gli agenti - i ponti sono sotto il nostro controllo. Tutti sono mobilitati compresa Guardia di Finanza e vigili urbani».

Da gennaio tenere sotto controllo i cavalcavia, rientra nell'organizzazione del «piano territoriale». Ogni pattuglia della Stradale ha il compito di sorvegliare cinquanta chilometri di autostrada con turni di sei ore. Ed è anche più facile l'individuazione del ponte attraverso il cartello con il numero.

«Proprio il numero ha permesso al camionista di Pergola, che ha denunciato la scheggiatura del parabrezza, di darci l'indicazione utile per raggiungerlo subito» spiega la Polstrada.

Ogni «squadra» sull'autostrada sorveglia 50 km in turni di 6 ore

La numerazione dei ponti adesso favorisce soccorsi più tempestivi

Più agenti sui ponti di strade e autostrade durante i weekend di luglio e agosto contro il pericolo del lancio di sassi e altri oggetti

Il ponte era il «78», dieci numeri più in là di quello della Cavallosa, ma sempre nel territorio del Comune di Tortona. La numerazione dei ponti è partita a maggio e dovrebbe rappresentare un deterrente per i vandali dei sassi. In passato infatti le vittime dei lanci non riuscivano a dare indicazioni precise sul tratto di autostrada dove si trovavano, tantomeno indicare il ponte. Alla Stradale di Alessandria comunque non sono sicuri che l'ultimo episodio sia stato il lancio di una pietra a provocare i danni al parabrezza del camion di Franco Tinti, anzi tendono ad escluderlo.

«Lo stesso autista lo dava per certo - aggiungono -, come si può leggere nel verbale che abbiamo consegnato al procuratore di Tortona. Ha dichiarato di aver sentito un colpo e di aver alzato gli occhi e visto due persone allontanarsi, ma potevano essere passaggio».

Il lancio vero, o presunto, delle pietre dai cavalcavia ora scatena il panico e la psicosi. Questa almeno è la convinzione della Polstrada.

«Siamo preoccupati dei sassi anche per la paura che scatena nelle persone, e lo siamo anche per chi guida in stato di ebrezza, o chi supera i limiti di velocità: la nostra attenzione è anche rivolta a ridurre quelle che oramai vengono definite le "stragi del sabato sera"».

Ultimo bilancio: sabato scorso tre giovani casalesi e un vercellese morti in un frontale a Mortara.

La beffa della Cavallosa

Per la donna morta a Tortona 8 in cella, 3 liberi ma indagati

ALESSANDRIA. Sono ancora in otto degli undici accusati del delitto della Cavallosa. E' stata chiesta la libertà per l'unica donna, Loredana Vezzaro, 19 anni, prima reoconfessa, agli arresti domiciliari. Stessa misura cautelare per Roberto Siringo, dichiarato seminfermo di mente. I problemi di salute mentale sembra li abbiano anche altri accusati; per loro il procuratore Aldo Cuva ha chiesto la perizia psichiatrica.

Questi i protagonisti della sera del 27 dicembre, quando una pietra sfondò il parabrezza dell'auto dove viaggiava Letizia Berdini, e la uccise colpendola al capo. I fratelli Furlan: Franco 30 anni, il maggiore, avrebbe fatto il palo; Paolo, 25, uno dei lanciatori; Sandro, 23, fidanzato di Loredana, avrebbe assistito ai lanci (reoconfesso con la ragazza); Gabriele, 27, alterna confessioni a ritrattazioni, probabilmente faceva il palo; Gianni Mastarone, 26, operaio di Viguzzolo, accusato del «lancio» assassino; Francesco Lauria, 28, di Casei Gerola (Pv) sarebbe stato al volante di una delle auto sul cavalcavia; Claudio Montagner, 40, magazziniere del Monopoli dello Stato di Tortona, arrestato e poi scarcerato rimane indagato, indicato dalla Vezzaro come la mente; Michele Faiella, 22, di Voghera (Pv), scarcerato (ma rimane indagato).

Paolo Bertocco, 25, cugino dei fratelli Furlan, ha sempre respinto ogni accusa; Roberto Siringo, 24, amico di Bertocco, ha confessato «facevo il segnalatore», aiutava la banda a colpire meglio le auto. Quella notte ne furono colpite sette, quattro in modo grave. L'accusa della quale devono rispondere è di omicidio volontario. Oltre alla Berdini, 18 anni, quella sera rimase ferito anche un idraulico di Genova. (a. m.)

L'Asprolat ha sottoscritto un accordo separato con la multinazionale svizzera

L'armistizio del latte fa discutere

Una mossa della Nestlè «spiazza» l'unità sindacale

TORINO. Armistizio nella guerra del latte. Ma è una stretta di mano fra due dei molti contendenti in campo e la firma rischia di rinfocolare le polemiche.

Il fatto. Dopo mesi di trattative per stabilire il prezzo pagato alla stalla da parte degli industriali, l'Asprolat ha sottoscritto un accordo separato con la multinazionale svizzera Nestlè, che in Piemonte raccoglie oltre un milione di quintali ogni anno. L'intesa prevede un prezzo di 675 lire il litro più Iva per il latte refrigerato alla stalla, con efficacia retroattiva (1° gennaio '97) fino al 31 marzo '98. Il presidente di Asprolat giudica positiva questa iniziativa: «E' stato necessario rompere il circolo vizioso che si era creato nei rapporti fra produttori e industria, dopo oltre un anno e mezzo di negoziazioni. Speriamo ora che oltre alla Nestlè, anche altre aziende acquirenti seguano questo esempio, mettendo fine alla speculazione che di fatto vede ancora molte industrie pagare il latte a 630 lire il litro. Occorreva quindi fissare un riferimento non soddisfacente ma certo, dal quale oggi è possibile partire, per dirimere i numerosi contenziosi che si sono creati con le altre industrie piemontesi».

L'accordo prevede anche che dal primo aprile '96 al 31 dicembre di quest'anno la Nestlè corrisponda ai fornitori totalmente il prezzo previsto lo scorso anno, pari a lire 754,36 il litro più Iva per il latte refrigerato alla stalla. Per quanto riguarda i parametri tecnici e monetari della qualità è stata sottoscritta una specifica tabella inerenti i seguenti parametri: grasso, proteine, cellule somatiche e carica batterica.

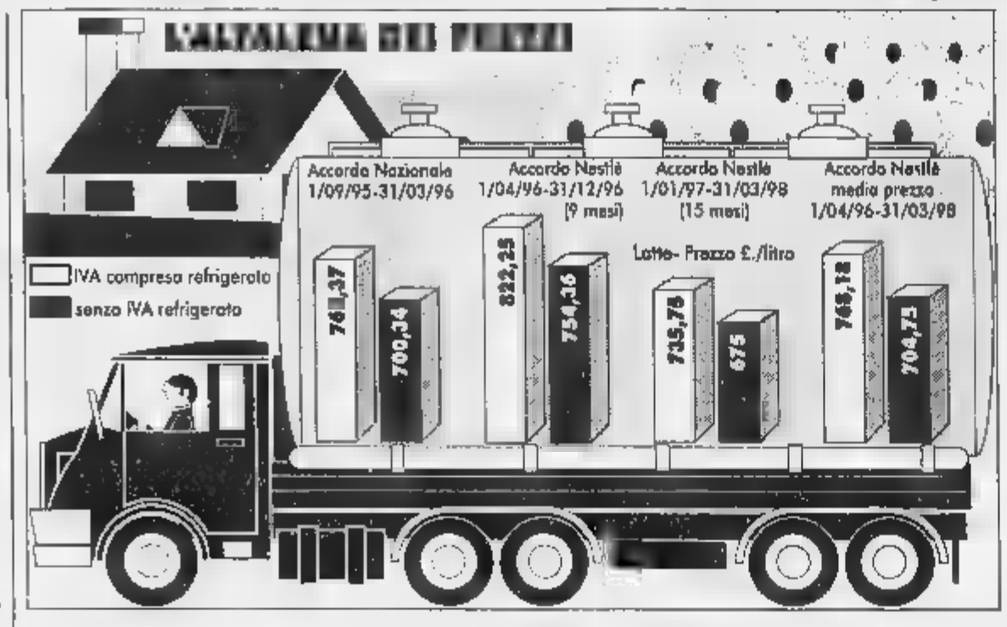
La Coldiretti definisce questo accordo una «transazione». Giuseppe Locatelli, vicepresidente regionale dell'Asprolat e presidente della Coldiretti di Novara e Verbano Cusio Ossola: «In questa fase negativa è in ogni caso di un'intesa nazionale questa iniziativa è positiva. Ora speriamo che anche gli altri si adeguino. Nei prossimi giorni a Novara definiremo accordi con altre aziende».

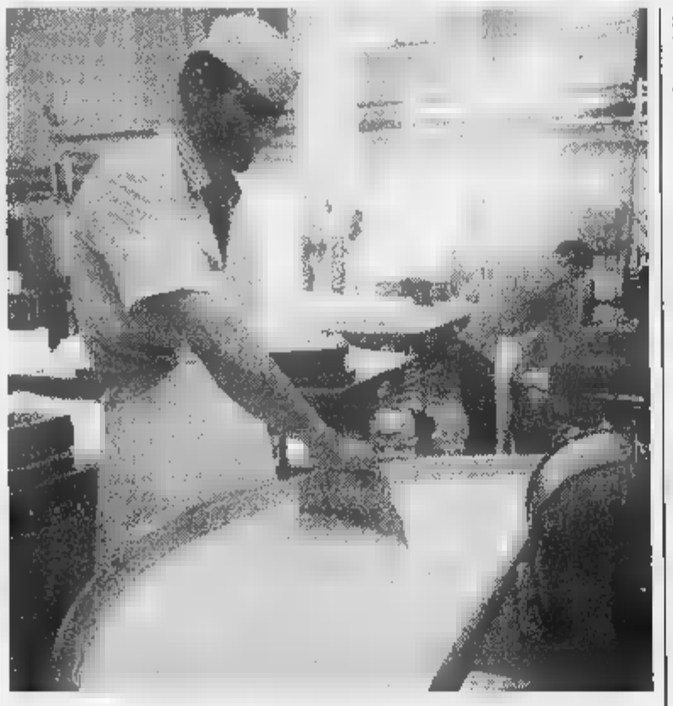
Nel Novarese non si esclude la possibilità di accordi provinciali, come ha auspicato la Confederazione italiana agricoltori (Cia) locale «nell'interesse anche dell'industria del gorgonzola». Il presidente Sergio Suardi, che è anche vicepresidente regionale, mentre esprime riserva sul «caso Nestlè», sottolinea la particolare situazione in provincia di Novara e nel Verbano Cusio Ossola: «Proprio perché gli industriali di Novara conoscono bene il prodotto delle nostre stalle dovrebbe essere possibile intavolare una corretta trattativa: infatti il mantenimento di un buon livello di produzione di latte in provincia giova sicuramente anche a loro». Suardi, anche a nome della Cia di Novara, Vercelli e Vco prende una posizione dura nei confronti dell'Assolatte, accusata di aver assunto in trattativa una posizione «pregiudizialmente, ostinatamente e ingiustificatamente negativa». L'Assolatte - come è noto - non ha accettato il lodo ministeriale firmato invece dalle associazioni dei produttori e da una parte dell'industria.

Nel frattempo l'accordo con Nestlè, firmato con i produttori di Cuneo e Torino, ha scavalcato tutti gli altri, cogliendo di sorpresa Prozoe e Agripiemonte Latte (le altre due organizzazioni cui fanno capo gli allevatori).

A prescindere dalle situazioni particolari di ciascuna provincia, dei contatti in corso con le industrie, dei tavoli di trattativa separati, la mossa Nestlè ha spiazzato l'unità del fronte sindacale. Unione agricoltori e Cia non hanno sottoscritto il patto e adesso esprimono forti perplessità e malumori. Dal Cuneese, nella provincia «bianca» del Piemonte, dove è stato firmato l'accordo, arrivano i maggiori dissensi. Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Non si trova d'accordo nè il metodo nè la sostanza dell'accordo. A Roma la Publilatte ha concesso 700 lire il litro oltre l'Iva; a Moretta i produttori ci rimettono quindi 25 lire. Giancarlo bandiera, direttore dell'Unione Agricoltori: «L'accordo riguarda soltanto il 10% dei produttori. E gli altri novanta?».

Gianfranco Quaglia





Al lavoro in un moderno caseificio del Piemonte

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230050
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/891897
Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

DELLA REPUBBLICA
Presso la Pretura circondariale di Asti

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Il Pretore di Asti Dr. G. Lombardi alla pubblica udienza del 11.12.96 ha pronunciato la seguente
SENTENZA
nel procedimento penale a carico di: TRUFFA Mario, nato ad Agliano il 12.5.25, ivi res.te, via Principe Amedeo n. 12
IMPUTATO
del reato di cui agli artt. 5 (lett. g) - 6, 4° c. L. 30.4.62 n. 283, perché impiegava nella preparazione di alimenti (nella specie: salame crudo) additivi chimici (nella specie: glucosio), in quantità superiore a quella consentita e, quindi, senza osservare le norme prescritte per il loro impiego.
Accertato in Agliano il 10 giugno 1993 e in epoca anteriore e prossima.
P.Q.M.
Dichiara Truffa Mario colpevole del reato ascritto e concesse le attenuanti generiche lo condanna alla pena di gg. 20 arresto e L. 1.000.000 ammenda, sostituita la pena detentiva in L. 500.000 ammenda, nonché al pagamento delle spese processuali. Dispone la pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano "La Stampa" per una sola volta.
Asti, 11.12.96
IL PRETORE F.to
IL F.to
Depositato in Cancelleria della Pretura di Asti addì 23.12.96.
IL CANCELLIERE F.to
sentenza esecutiva il 7.2.97
Per estratto conforme.
Asti, 18.03.97
IL DIRIGENTE LA SEGRETERIA
D.ssa Carmela Buonfiglio

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.
ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LE GRANDI OFFERTE D'ESTATE

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI + 2 ANNI DI ASSISTENZA GRATIS

SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE
APERTO AGOSTO

480.000
DIVANO IN TINTA ECRÙ INTERAMENTE SFODERABILE

1.590.000
PARETE IN ARTE POVERA

2.590.000
CUCINA LAMINATO - COME FOTO MTL. 3,60
ELETTRODOMESTICI INCLUSI

380.000
DIVANO INTERAMENTE SFODERABILE VARI TESSUTI

980.000
PARETE SOGGIORNO
L 250 X H 210
IN DOPPIA PROFONDITÀ

3.680.000
CUCINA ARTE POVERA CON ELETTRODOMESTICI
COME FOTO

348.000
DIVANO TASFORMABILE CON RETE A DOGHE

1.275.000
CAMERA LACCATA COMPLETA DISP. ANCHE NOCE

3.690.000
CAMERA BASSANO IN NOCE CON CASSETTIERA INT.

198.000
DIVANO DUE POSTI DISPONIBILE IN ALTRI TESSUTI

ASTA del MOBILE

SALDI
FINO AGLI 1/2

SE NON HAI RICEVUTO IL NUOVO CATALOGO PUOI RICHIEDERLO GRATIS! TELEFONA 0172/38.11.65

CAVALLERMAGGIORE Corso Piemonte, 16
Tel. 0172/38.27.60 - 38.15.49 - 38.28.07 • Fax 0172/38.27.54
Internet: http://ape.apenet.it/ASTADELMOBILE • E-mail: ADM@ape.apenet.it

AGRITURISMO

Domani s'inaugura a palazzo Mazzetti una mostra di artisti del Novecento

Asti espone i suoi «tesori»

Torna alla luce il patrimonio della Pinacoteca

ASTI. Il Comune apre lo scrigno [illegible] mostra alcuni dei suoi tesori. A piccole dosi però. [illegible] la Pinacoteca civica è ormai chiusa da nove anni, l'idea è quella di esporre il materiale ospitato nelle sale chiuse e inagibili di palazzo Mazzetti. Per farlo si [illegible] deciso di raggruppare il patrimonio artistico, che sarà presentato, [illegible] «capitoli» nella Sala d'arte [illegible] palazzo Mazzetti, cor[illegible] Alfieri 357, unico locale il [illegible] stato di conservazione consente di svolgere attività artistico-culturali.

Domani alle 18,30, [illegible] inaugurata la mostra «Segni, forme, colori del Novecento - Testimonianze di arte contemporanea dalle collezioni civiche. Presenze alle edizioni del Premio Alfieri». La rassegna, che resterà aperta fino al [illegible] settembre, è organizzata dall'assessorato per [illegible] Culture e la Comunicazione del Comune. Orario: 10-18 da martedì a venerdì; 10-19 sabato e domenica.

I quadri e le sculture che costituiscono la raccolta [illegible] opere acquisite dal Comune in occasione di una rassegna divenuta storica, nata nel 1950 e che ha «vissuto» per [illegible] edizioni (la seconda nel '59), fino al 1962: il «Premio Vittorio Alfieri». Per indicare il livello della manifestazione basta citare i nomi dei componenti della giuria nel [illegible]: Giulio Carlo Argan, Marziano Bernardi, Luigi Carluccio, Alberto Rossi, Marco Valsecchi.

Il «Premio Alfieri» era nato sull'onda della «ricostruzione» culturale del dopoguerra, che anche ad Asti ha avuto momenti di grandi fermenti grazie [illegible] personaggi come Eugenio Guglielminetti, Giorgio Griffa, Valerio Miroglio [illegible] Amelia Platone.

Il patrimonio acquisito dal Comune nelle tre edizioni del premio vanta firme prestigiose: Guttuso, Sassu, Afro, Moreni, Mirko, Guglielminetti, Cagli, Galante, Paulucci, Carena, Manzone, Cherchi, Soffiantino, Vespignani, Cassinari, Felice Casorati, Peluzzi, Maccari, Ruggeri, Saroni, oltre a un nutrito gruppo di artisti astigiani.

La mostra è corredata da un catalogo (100 pagine, [illegible] mila lire) curato da Marida Faussone, che riporta testimonianze di Eugenio Guglielminetti.

Dopo questa rassegna ne seguiranno altre: sul tema del paesaggio, il Palio, le sperimentazioni. Intanto prosegue al Battistero la grande retrospettiva dedicata al futurista Mino Rosso.

Armando Brignolo

[illegible]

[illegible] ROSSO
Battistero di San Pietro. Chiesa Santissima Annunziata di Castagnole Monferrato fino al [illegible].

IL MAESTRO DEL PALIO
Paolo Fresu. Battistero di San Pietro dall'11 al 30 settembre.

TRILOGIA IN [illegible] ATTI
Brian Brooks, Antonio Ciarallo, Phillys Troul. Palazzo Zoja dal 13 settembre al 5 ottobre.

[illegible] FANTASTICA
Giulio Morra e Bruno Gambarotta. Palazzo Mazzetti dal 30 [illegible] al 30 [illegible].

A sinistra, «Nudo seduto», linoleografia di **Francesco Casorati**, che fa parte della collezione esposta a palazzo Mazzetti. A destra, una locandina del premio di pittura «Alfieri» del 1962

Nella collezione figurano i nomi di Guttuso, Sassu Casorati [illegible] Cagli

[illegible]

Ho vissuto ad Asti in punta di piedi

Dopo quasi trent'anni lascia il «Centro di danza» in cui ha insegnato. Prima è stata ballerina [illegible] successo. Silvia [illegible] Bernardi quando ha cominciato?

A cinque anni. Mi ha avviato la mamma, come succede. I più lasciano, prima o poi. A quattordici [illegible] ho scoperto che era una vera passione [illegible] ho scelto di continuare. Ho però dovuto finire gli studi e prendere la maturità classica. Poi ho frequentato [illegible] scuola torinese di Sara Acquarone, che mi ha inserita nel gruppo «Teatro di movimento».

Quale strada che ha intrapreso per diventare professionista?

Dal '65 ho cominciato [illegible] fare concorsi fino [illegible] quando sono stata assunta al Teatro Regio di Torino. Nel frattempo mi [illegible] specializzata a Cannes e [illegible] stata all'Opera di Marsiglia. Ho danzato con Nurejev e altri ballerini famosi.

Come ha scoperto Asti?

Dopo gli anni di Marsiglia sono tornata [illegible] Torino, dove mi sono sposata. Il «Centro di dan[illegible] di Sara Acquarone aveva [illegible] succursale ad Asti. Era in via Natta, dove ora c'è l'Usl. Nel '69 l'ho rilevata e subito battezzata «Centro di danza Silvia De Bernardi». Poi ho portato la sede in piazza Roma.

Dal suo centro [illegible] Asti [illegible] uscite ballerino che hanno avuto successo.

Posso fare alcuni nomi: Valeria e Susanna Ballario, ora mie socie; Rita Pujia, arrivata alla tv; Lucia Garberoglio; Lina Pipinato; Paola Manzani; Sandra Scala; Monica Malfatto; Alessandra Mazzetti che è al Teatro Nuovo di Torino.

Il suo rapporto con Asti?

Vivo [illegible] Torino, ma devo dire che ho più amici ad Asti. Mi piace moltissimo la città perché conserva molte testimonianze storiche. In ventott'anni ho consolidato numerose collaborazioni: l'Istituto di musica «Verdi», il Circolo filarmonico [illegible] Lia Lizzi, il Comune, il gruppo [illegible] Luciano Nattino. Tra il classico e il liscio, gli astigiani hanno la vocazione della danza.

Cosa farà dopo il congedo dal centro di danza?

Prima di tutto sono contenta di lasciare la scuola in buone mani: la dirigerà Valeria Ballario con la sorella Susanna. Qualche volta verrò [illegible] fare visita, per respirare aria familiare. Voglio riprendere a suonare il pianoforte, una delle mie passioni. Poi andrò a vedere molti spettacoli di teatro e danza. Dei colleghi torinesi mi hanno chiesto di lavorare con loro a coreografie. Andrò anche a visitare mostre. Se non avessi fatto la ballerina mi sarebbe piaciuto restaurare quadri.

E l'insegnamento?

La coreografa [illegible] Bernardi

Non ha intenzione [illegible] lasciarlo completamente. Se qualche amica ha i figli affascinati dalla danza, sarò a loro disposizione. Mi piace lavorare [illegible] coi bambini. Sono duttili, malleabili. Imparano presto e danno molte soddisfazioni. Vorrei che molti di loro, come [illegible] successo a me, a quattordici anni scoprissero la vocazione.

Armando Brignolo

CHI E'

Nome e cognome: Silvia De Bernardi.
Segno zodiacale: Ariete.
Origini: è nata a Torino. Il padre, Mario, laureato in legge [illegible] scienze politiche era antifascista [illegible] aveva fatto parte del gruppo di Massimo Mila, Cesare Pavese, Franco Antonicelli, Leone Ginzburg. Ha poi lavorato, con mansioni dirigenziali, alla Fiat. La madre, Anna Maria Rey, era diplomata in pianoforte ed è da lei che Silvia ha ereditato la passione per la musica, la danza classica e tutte le espressioni artistiche.
Famiglia: [illegible] sposata con Ugo Barile, fabbricante di cornici. Ha [illegible] figlia, Francesca, 25 anni, laureata all'Isef, insegnante [illegible] ginnastica.
Interessi culturali: oltre alla danza si interessa di narrativa. Le piace Balzac. Ha riletto molte volte «Lessico familiare» di Natalia Ginzburg, perché le ricorda molte delle cose che le ha raccontato suo padre [illegible] la riporta nell'atmosfera della famiglia in cui è nata.
Sport: montagna [illegible] bicicletta. Ama fare escursioni in campagna, per sentirsi in contatto con la natura. Tifa per la Juventus.
Cucina: il marito sostiene [illegible] essere migliore [illegible] lei come cuoco. Non ha particolari predilezioni tra i cibi. **[a. b.]**

Installate 14 formelle in rame dello scultore Pietro Ferrino

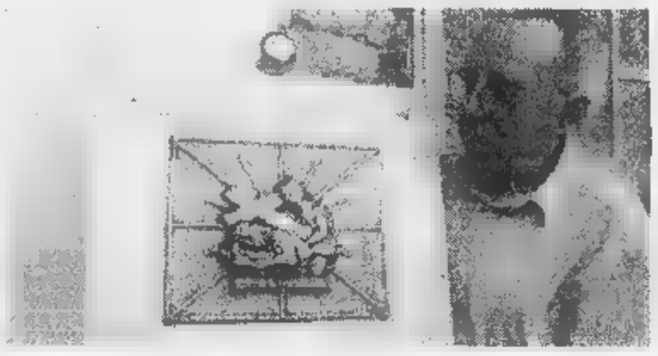
Una «Via Crucis» per Don Bosco

Ispirate allo stile della chiesa di corso Dante

ASTI. La chiesa parrocchiale di Don Bosco da pochi giorni ha nuove tavole della Via Crucis. Le quattordici scene della passione di Cristo [illegible] state realizzate dallo scultore astigiano Pietro Ferrino.

Per la chiesa alla cima [illegible] corso Dante, costruita all'inizio degli Anni '70 su progetto dell'architetto Giorgio Platone, la Passione, raccontata attraverso le immagini, costituisce un elemento di novità e un'occassio[illegible] di arricchimento spirituale. Dice il parroco don Piero Boralli: «Prima la Via crucis non c'era. Anche se non è un requisito liturgico essenziale, [illegible] un fatto devozionale, un intimo richiamo a Cristo e alla sofferenza».

Ferrino ha realizzato le formelle in [illegible] sbalzato, da otto decimi di millimetro ad altorilievo, sormontate da una croce in rame dorato. «Il lavoro ha richiesto molto tempo - spiega - Ho cercato di fare qualcosa che si intonasse alle caratteristiche [illegible] allo stile architettonico della chiesa».



Lo scultore astigiano **Pietro Ferrino** [illegible] una sua opera [illegible] [illegible] sbalzato

Le immagini della Passione [illegible] state concepite [illegible] modo che la sintesi del «disegno» [illegible] mutili l'espressività e l'efficacia del messaggio. La scelta prospettica è quella del «piano americano» che nella tecnica cinematografica presenta i personaggi «tagliati» [illegible] al ginocchio.

Lo scultore astigiano ha inoltre donato alla chiesa due acquasantiere, sempre in rame sbalzato.

Ora si sta pensando di ridisegnare il presbiterio e [illegible] tabernacolo, per motivi di funzionalità e visibilità. **[a. b.]**

Folta partecipazione

Pittori e scolari premiati [illegible] Calosso

CALOSSO. Ha avuto un grande successo il concorso «Premio arte 97». I numerosi partecipanti erano divisi in quattro categorie: artisti professionisti, dilettanti, alunni della elementari e scolari della materna.

La giuria, composta dai pittori Giambattista Succi e Asveri, dallo scultore Paolo Spinoglio, dal poeta Cogni e dalla gallerista Giuditta Morier Fogliati, ha assegnato i premi ai seguenti artisti:

Categoria professionisti (a tema libero): 1°) premio) Bertolino; 2°) Dario Sconfienza, 3°) Paolo Grasso.

Dilettanti (sul tema «Scorci [illegible] vedute di Calosso»): 1°) Giulio De Michelis, 2°) Barbara Rocca, 3°) Fabio Scagliola.

Scolari elementari (sul tema «Scorci e vedute di Calosso»): 1°) Gian Marco negro, 2°) Daniela Grasso, 3°) Alessandro Ugonia. Scolari materna (sul tema «La [illegible] famiglia»): 1°) Iacopo Pia, 2°) Mirko Mazzolo, 3°) Luca Magliano. **[a. b.]**

Club «Gruppo Tnt»

Un concorso di fumetti al femminile

ASTI. Un concorso per disegnatrici di fumetti. E' l'iniziativa promossa dal «Gruppo Tnt», associazione fumettistica che ha sede al circolo «Antiche Mura».

Le partecipanti potranno consegnare tavole o disegni raffiguranti personaggi del mondo dei fumetti direttamente al circolo di viale Partigiani (salita Morra) entro giovedì 3 luglio.

Una giuria formata dai soci [illegible] club astigiano premierà i migliori lavori durante la serata «Le donne nel fumetto», che si svolgerà sempre al circolo Antiche Mura venerdì 4 luglio alle 21,30.

Alla manifestazione saranno presenti Antonio Serra, l'inventore degli «eroi» del futuro della Bonelli Nathan Never [illegible] Legs Weaver; la disegnatrice astigiana Elena Pianta [illegible] Luca Enoch, che oltre ad illustrare Legs, è ideatore [illegible] creatore della studentessa-ribelle graffitista «Sprayliz».

Per ulteriori informazioni telefonare al 593.114. **[e. a.]**

Concorso di poesia

«Carlo Ferraris» [illegible] [illegible] poeti

La poetessa astigiana **Ines Basso** premiata [illegible] concorso «Carlo Ferraris»

ASTI. Sono stati assegnati i riconoscimenti del concorso di poesia intitolato al poeta astigiano Carlo Ferraris, morto una decina di anni fa, organizzato dall'associazione «Born to sing». Soddisfatti gli organizzatori, che hanno ricevuto numerose adesioni: una cinquantina i concorrenti, che potevano inviare due composizioni ciascuno.

Il premio della critica è stato assegnato a Ines Basso Modonese, di Asti, che ha presentato la poesia «Giovinezze diverse». [illegible] premio per la poesia a tema libero è andato a Marika Bronzin [illegible] Isola con «Pomeriggio di pioggia». Giovanni Ghisolfi di Tortona (Al) si [illegible] invece aggiudicato [illegible] premio della sezione sul tema «Io [illegible] la musica», con una breve lirica.

STASERA AL CINEMA

ASTI
LUX [illegible]. 594.147, [illegible].

[illegible]. Tel. 702.756. RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **Turbulence**, di R. [illegible], con L. Riotta, L. Holly. Or.: 20,10; 22,30. L. [illegible]; 8000.

[illegible]. Tel. 701.496. [illegible].

RITZ. Tel. [illegible]. **Questo pazzo sentimento**, di C. Reiner, con B. Midler, D. Farina, P. Marshall. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 701.459. RIPOSO.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. [illegible]. [illegible]: 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. RIPOSO.

BON [illegible]. Tel. 410.658. [illegible].

[illegible]. [illegible]. 982.286. [illegible].

BALSO. [illegible]. 824.889. RIPOSO.

CASTIGLIOLE
COMUNALE Tel. 966.376. RIPOSO.

NIZZA
AURORA. [illegible]. 701.459. [illegible].

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [illegible] [illegible] G. Cesare 87, tel. 858.521. **Il ciclone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultimo contratto**. V. m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] d. V. [illegible] 52, [illegible] 547 007. *Sala 1.* **Potere as[illegible]**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet**. Or.: 16; 20,30. *Sala 3.* **Lilli e il vagabondo**. Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono [illegible]. **Cross Worlds (Dimensioni incrociate)**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, [illegible] 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. [illegible] **mese al lago**. [illegible]: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, [illegible]. 650.7100. **Sguardo bugiardo**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **GRANDE** p. [illegible], tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di identità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] **fare a Denver quando [illegible] morto**. Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre**. Or.: 15,20; 17; 19; 21; 22,50.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL a. Baccaria 4, tel. 521.4316. **A spas[illegible] rapinatore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Nirvana**. Or.: 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Un uomo in prestito**. Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. **[illegible] senso di limit[illegible]** [illegible] [illegible]. Or.: 15,45; [illegible]: 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. [illegible], tel. 541.283. **Inseguiti - Fled**. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible].
[illegible] **UNO** via Montebello 8, [illegible]. 817.10.48. **Profondo Carmesi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**ZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Solo**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La pr[illegible]**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cose che non ti ho mai detto**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO [illegible] [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 335, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso [illegible] festività. Giovedì [illegible] 21 **Concerto d'estate**, orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Andorka. [illegible] n. 8 di Franz Schubert e Serenata n. 1 di Johannes Brahms. Posto unico L. 25.000. Vendita alla biglietteria ore 10,30-[illegible]. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [illegible] piazza Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 889.8034. Rinnovo [illegible]sonam[illegible] stagione 1997/98. Informazioni Teatro Colosseo ore 10-13 / 15-19. Tel. 669.8034.

Si è svolta domenica, nonostante la pioggia, l'ormai classica «Bicitani»

Festa sul Tanaro in bicicletta

Riscoperti i sentieri lungo il fiume

Due immagini della «Bicitani» che si è svolta domenica tra Asti e Rocchetta

ASTI. Il maltempo ha bloccato molti partecipanti, domenica, alla «Bicitani '97», la passeggiata ecologica lungo i sentieri sterrati che costeggiano il Tanaro. Alla manifestazione (nelle foto due momenti), organizzata dal Canoa Club Asti, hanno partecipato una ventina di amanti della natura e della bicicletta.

«Siamo partiti alle 10 dal parco Lungotanaro - racconta Chiara Rainaud, una delle promotrici dell'iniziativa -. Abbiamo costeggiato il fiume dal lato destro. Abbiamo proseguito per i Carretti e quindi voltato il Torrazzo. Per il pranzo abbiamo fatto sosta al parco di Rocchetta».

Il gruppo è ripartito alla volta di Asti intorno alle due di pomeriggio: «Al ritorno siamo passati da Castello d'Annone e rientrati in città dalla parte sinistra del Tanaro», racconta la Rainaud.

La comitiva, equipaggiata di mountain bike «perché il terreno era fangoso a causa della pioggia dei giorni precedenti», guidata oltre che dalla Rainaud dal fratello Giovanni, Luca Paro, Ivano Saracco e Gianni Ablatico. Tutti fanno parte del Canoa Club Asti, associazione sportiva che ha la sua sede proprio al parco del Lungotanaro.

«Ci riuniamo tutti i giovedì sera dalle 22 a mezzanotte - prosegue la Rainaud - e programmiamo le gite del sabato e della domenica. Normalmente in questo periodo andiamo sul Stura a Demonte in provincia di Cuneo con il gommone e le canoe. E' un fiume senza grandi difficoltà ma divertente».

Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare al numero 214.760/419.859/204.600. [e. a.]

SPORT FLASH

Bocce

Sfida pallofila a San Domenico

Si disputa stasera e venerdì sui campi del circolo San Domenico Savio il «Boccia allegro '97», gara di bocce organizzate dal rione San Lazzaro. Alla competizione prenderanno parte nel ruolo di giocatori i rettori, i magistrati il capitano del Palio. La manifestazione inizierà alle 21. [s. a.]

Pallone elastico

La Castagnolese vince il derby Cortemilia

La Castagnolese ha battuto in casa la Cortemiliese di Barla e Morena per 11-3 nella nona giornata del campionato di serie C di pallone elastico. La formazione astigiana è al quarto posto con 5 punti, alle spalle dell'Acqui situato a quota 7 e di Santostefanese e Cortemilia ferme a 6. Venerdì (ore 21) la Castagnolese sarà impegnata in trasferta contro lo Spigno Monferrato. Stasera alle 21 invece Vacchetto e Voglino scendono in campo a Monticello per il primo turno della Coppa Italia: affronteranno la Subalcuneo di Molinari e Ghibaudo. [e. a.]

Cena di fine stagione per i fans

Si svolgerà venerdì all'agriturismo «Suri» di San Marzanotto la cena di fine anno dell'Inter club Asti. Per le adesioni telefonare a Roberto Signorini (353.431), al bar Bubble Gum (532.109) al bar «Terrazza» (599.797). [e. a.]

TUTTI IN SELLA

I baby Orame e Cerrato fanno grande il Pedale

Marco Cerrato, 12 anni, del Pedale Canellese insieme con il direttore sportivo **Vittorio Aliberti** dopo una vittoria del '96

GRANDE soddisfazione negli ambienti del Pedale Canellese per la conquista, nelle categorie degli «esordienti», di due titoli regionali ad opera dei giovani portacolori: Andrea Orame, tra i nati nel 1983, e Marco Cerrato, tra quelli del 1984. La doppietta dei corridori astigiani è concretizzata a Romentino (No) in occasione del 5° Memorial «Daniela Quaranta» organizzato dal Velo Club Novarese. Con un potente allungo all'ultimo dei 40 chilometri di un circuito da ripetere 8 volte e percorso alla media di oltre 39 km/h, Orame ha preceduto, di 10 secondi, Richiard Lanza (Piossasco) e Marco Cardamone (Piemontesi). Decimo Gianluca Massano della Polisportiva Castagnolese. Per Cerrato la vittoria è arrivata da una volatona generale dove ha avuto la meglio su Angelo Papa (Rostese) e Gianpaolo Zambon (Cameri). In questa gara Simona Negro del Pedale Canellese Lady 2000 ha ottenuto un brillante 6° posto assoluto.

Con questo successo Orame e Cerrato entrano di diritto nella formazione piemontese che il 6 luglio sarà impegnata ad Avola, in provincia di Siracusa, per il campionato italiano di categoria. Riserva tra i nati nel 1984 è Gianluca Massano (Castagnolese).

Juniores a Ciriè. Podio tutto astigiano, nella categoria juniores, in una gara tipo-pista organizzata a Ciriè dalla Sc Brunero Bongioanni Boeris. Dopo una fuga a tre, promossa subito dopo il via, Marco Gabusi della Ss Sassi Katoxyn ha preceduto i compagni di squadra Stefano Canale e Giovanni Vietri. Nella stessa serata Gianluca Massano si è piazzato 3° tra gli esordienti nati nel 1983.

Trofeo Val Varaita. Ancora piazzamenti di rilievo per i corridori astigiani juniores in occasione del 1° Trofeo Valle Varaita disputato a Sampeyre e vinto dal potentino Mario Pafundi. Il canellese Giovanni Vietri (Sassi Katoxyn) è giunto 5° a 7 secondi dal gruppetto di 4 fuggitivi, precedendo il sandamianese Walter Ghio (Gerbi 1910) e l'astigiano Alessandro Discenza (Sassi).

Team Maggiora. Ventesima vittoria stagionale per il team Maggiora-Vaillant. L'ha ottenuta Pasquale Nuzzo in una gara disputata sotto la pioggia sul circuito Pasta Orbassano. Due secondi posti invece per il capitano della società Dario Rossino. Ad Abbadia Alpina (To), in occasione del Gran Premio «Vergnano», è stato preduto allo sprint, dopo una fuga a tre, dall'ex dilettante Patrick Giovo (Cicli Colomba) che si è avvalso del gioco di squadra di Colomba. A Valenza, invece, dove si disputava il 7° Trofeo «Orefficeria Santangelo», Rossino è stato battuto dal campione lombardo Bozza ha preceduto l'ex tricolore Ambrogi il ligure Berruto.

Gran Premio ad Alba. Il corridore astigiano Luigi Cren (Sannino) ha vinto, ad Alba, tra i corridori di seconda fascia, la 26ª edizione del Gran Premio «Mobili Berutti», precedendo, dopo una fuga a tre, Claudio Fissore (Berutti) e Tullio Chiavazza (Chiesa-Denadai). La volata dal gruppo è stata ad appannaggio di Valerio Zuliani (Tecno Bike) davanti a Claudio Chiesa (Chiesa-Denadai) e Albertino Baldi (Berutti). Tra i giovani Roberto Grimaldi (Tenuta Carretta) ha preceduto Luca Cocino (Berutti) e Cristiano Federici (Angaramo).

Successo anche per Giovanni Turello (Sannino) in una gara amatoriale disputata a Novi Ligure (Al).

Carlo Lisa

Per chi sceglie Fiat
SI PREVEDE
UNA FRESCHISSIMA ESTATE.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

L'estate per chi parte su una nuova Fiat Bravo Fiat Brava è più fresca e più felice. Ai contributi dello Stato si aggiungono speciali finanziamenti e vantaggi anche per chi ha un'auto con meno di dieci anni. Realizzate il vostro sogno automobilistico, le Concessionarie Fiat di Asti sono dalla vostra parte.

FIAT BRAVO E FIAT BRAVA
Per l'usato con meno di dieci anni o senza usato:
ARIA CONDIZIONATA COMPRESA NEL PREZZO
O FINANZIAMENTO DI 20 MILIONI
IN 36 MESI A TASSO ZERO.
Per l'usato con almeno 10 anni:
4.300.000 DI RISPARMIO
PIÙ FINANZIAMENTO DI 14 MILIONI
IN 20 MESI A TASSO ZERO.

AUTOVAR
Asti: Corso Torino 177/179 - Tel. 0141/219670
Officina Assistenza: C.so XXV Aprile 216 - Tel. 216616
Expo Usato: C.so Torino 58/A (P.le PAM) - 219308

autobelbo 2000
80, Reg. Secco 3 - 14053 Canelli (Asti)
Tel. 0141/824421

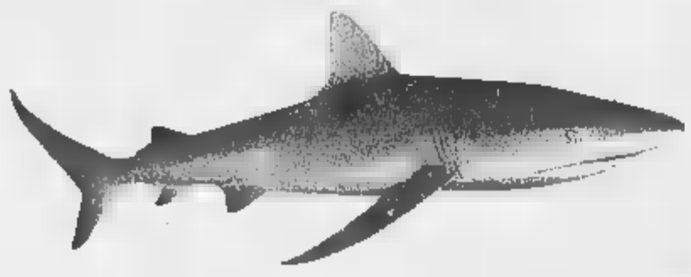
piubelli
Concessionaria Auto e Veicoli Commerciali
Asti - C.so Alessandria 228/230 - Tel. 271866

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI ASTI

SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

PROMASTER

DALLE GRANDI AVVENTURE...



ALLE PICCOLE SCOPERTE

L. 550.000

Per le ore ruggenti come per le ore incantevoli, Promaster Aqualand 2. Profondimetro, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo ■ 1/100 di secondo, misurazione della temperatura dell'acqua, corona ■ fondello serrati a vite, ghiera unidirezionale, subacqueo fino ■ 200 mt.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

I concessionari: sono vetture affidabili e competitive

Corolla, l'auto del 2000

Da ieri è in vetrina alla Toyota

La Car Auto di via Milano, a Chiavazza, concessionaria delle vetture Toyota. In vetrina, con la «Celica» e i fuoristrada «4 Runner» e «Rav 4», da ieri c'è anche il modello della «Corolla» (MICHELETTI)

BIELLA. Prezzi competitivi, totale affidabilità, ma soprattutto un prodotto d'avanguardia. La Toyota sta conquistando il mercato italiano ed europeo con i fuoristrada, le vetture sportive e soprattutto la «Corolla», uscita proprio in questi giorni. Nelle vetrine dei concessionari da ieri c'è infatti un'auto dalle linee dinamiche ed eleganti, superaccessoriata e garantita fino a cinque anni.

«Finalmente è arrivata - spiega Paolo Cariola, titolare della Car Auto di via Milano -. Un modello sul quale noi puntiamo moltissimo. Il prezzo, innanzi tutto, è particolarmente interessante: costa sotto i 23 milioni ed offre air bag al posto guida e servosterzo di serie. Naturalmente non mancano i vetri elettrici e la chiusura centralizzata. La cosa forse più interessante è però la garanzia. Tre anni alla consegna ma, in opzione, si può anche scegliere di allungare il periodo a cinque anni oppure a 160 mila chilometri. Fino al raggiungimento di uno dei due termini, il cliente può perciò viaggiare spese straordinarie».

La nuova «Corolla», come tutte le auto che escono dalla Toyota, vengono progettate all'insegna della sicurezza e del rispetto dell'ambiente. Tutta la gamma è infatti in grado di superare brillantemente i test delle normative Cee che scatteranno nel '98. Inoltre, proprio per questo nuovo modello, sono state appositamente studiate tre versioni: quella destinata al mercato giapponese, quella per i clienti americani e l'ultima per l'Europa.

La «Corolla» viene proposta con tre e con cinque porte oppure in versione familiare. Tutte hanno sedici valvole mentre la cilindrata va dal 1300 ai 1600. C'è inoltre la versione 1800 station wagon 4x4. Prosegue Paolo Cariola: «La Toyota sforna quattro milioni e mezzo veicoli all'anno. Si tratta del primo produttore giapponese di automobili e terzo e livello mondiale. Il segreto del successo sta nel fatto che la casa nipponica assicura ai suoi clienti non solo ottime vetture, ma pure un servizio continuo. In ogni concessionaria si vendono semplicemente automobili, ma si offre assistenza specializzata e pezzi di ricambio».

La Toyota non è solo conosciuta grazie alla «Corolla», un modello classico e strada già dagli inizi degli Anni Novanta. Sono altrettanto apprezzati i fuoristrada, i gipponi «4 Runner» e «Rav 4», vetture indistruttibili e sinonimo di affidabilità anche sui percorsi più difficili.

Conclude Paolo Cariola: «Fino al '93 proponevamo modelli di nicchia: la Celica, un'auto sportiva, usatissima per le gare di rally oppure appunto i fuoristrada. Dal '93 in poi la Toyota ha invece deciso di utilizzare nuove strategie e mercato introducendo anche la Carina. Nei prossimi anni è previsto un ulteriore incremento di vendita e nel 2000 arriverà in Italia anche la Starlet, un'utilitaria che andrà dal al 1300 di cilindrata». [p. g.]

CAR AUTO
CONCESSIONARIO TOYOTA PER BIELLA E PROVINCIA
VIA MILANO, 61 BIELLA - TEL. 015 351301

SUZUKI VITARA 1.600	verde met. - cabrio	1991
AUDI 80 AVANT 1.600	nero met.	1994
FIAT PUNTO 1.100 S	12.000 KM (settembre)	1995
ALFA ROMEO 1[illegible]	bianca - clima	1993
MERCEDES BENZ 190 E 2.000	bianca - clima	1989
FIAT PANDA 4X4 SISLEY	verde	1988
VOLVO 440 [illegible]	grigio met.	1990
AUTOBIANCHI Y10 1.300 GT t. apr.	grigio met.	1990
CITROEN BX 1.400 BREAK	verde met.	1993
ALFA ROMEO DUETTO 2.0	grigio met.	[illegible]
TOYOTA CARINA 2.000 GTI	rossa	[illegible]
TOYOTA SUPRA 3.000	turbo - nero	[illegible]
TOYOTA LJ 70VX	bianco	[illegible]
TOYOTA CELICA 1600 16V	argento met./abs/clima	[illegible]
TOYOTA CARINA 1.6 SEDAN	bianca - abs	1994
TOYOTA COROLLA 1600 16V	grigio met.	1992
TOYOTA [illegible] 2000 16V GTi	blu met.	1990
TOYOTA [illegible] II 2.000	i.E. 16V - rossa - full optional	1995

EUROCAR 92
Corso Europa, 18 - 13051 [illegible]

Gruppo Volkswagen

ALFA ROMEO	33 Sport Wagon	1994	Cat/A.C. - Bordeaux met.
AUDI	80 2.0	1992	A.C. - Verde met.
[illegible]	318i Cabrio	1992	Cat/A.C. - Blu met. Int. Recaro - Cap. elettrica
CITROEN	Zx 1.4 Aura	1992	T.A. - Grigio chiaro met.
FORD	Fiesta 1.3 5p.	1989	T.A. - Grigio chiaro met.
FIAT	Uno 45 fire	1989	Bordeaux
FIAT	Uno 45 fire	1991	Bianco
FIAT	Uno 45 fire	1989	Grigio met.
FIAT	Tipo AGT	1991	Grigio scuro met.
FIAT	Tipo 1.8 16V	1991	A.C. - Grigio scuro met. Full optional
FORD	Escort Cabrio	1989	Bianco
[illegible] IKI	500 L	[illegible]	Rosso
INNOCENTI	Elba 1.6 i.e. 5p.	1995	V.E./C.C. - Blu Caribe met.
[illegible]	Elba VAN 1.7 D	1994	Verde tormaline
INNOCENTI	Porter 6 Sun Day	1996	5 mesi - Blu scuro met.
LAND ROVER	Discovery 2.5 T.D.	1990	A.C. - Bordeaux met.
MERCEDES	190E	1988	T.A. - Bianco
PIAGGIO	Porter Blind Van	1993	Imp. GPL - Rosso
RENAULT	Clio 1.2 RN	1992	Grigio scuro met.
RENAULT	Clio 1.4 Easy	1994	A.C. - Verde met.
SKODA	Forman Wagon	1994	Grigio

ed inoltre...
TUTTA LA GAMMA PORTER [illegible] PREZZI SCONTATISSIMI!!

nuova **cab**
CONCESSIONARIA RENAULT
BIELLA - Via per Pollone, [illegible]
Tel. (015) 2593861
Fax (015) 591374

OCCASIONI:

RENAULT 4 TL	'87-'88-92	FIAT PANDA 750 CL	'87-'90
RENAULT CLIO RTI 1.4/3P	'94	RENAULT NEVADA GTS	'90
RENAULT CLIO RT 1.2/5P	'92	OPEL CORSA GSI 1.6 cc.	'91
RENAULT CLIO RT 1.2/3P	'91	FIAT TIPO DGT 1.4 cc.	'91
AUTOBIANCHI Y10	'93-'94	RENAULT TRAFIC 11 qt.	[illegible]
FORD ESCORT TURBO	[illegible]	VOLK. GOLF GT 1.6	'87-'89
TOYOTA T.D.	[illegible]	LANCIA DEDRA 1.6	[illegible]
VOLVO 460 1.6 LX	[illegible]	PEUGEOT CABRIO 1.6 cc. GTI	'89
OPEL CADETT [illegible] 1.4 - GAS	[illegible]	RENAULT ESPACE RXE 2.0 cc.	'92

SABATO APERTO

USATO DOC

MARCA	ANNO	COLORE
FIAT PANDA SELECTA	1992	VERDE MET.
NISSAN MICRA AUTOMATICA	1995	BORDEAUX
ROVER MINI BRITISH OPEN	1995	VERDE MET.
PEUGEOT [illegible] CABRIO	1988	BIANCA
OPEL CORSA GSI 16v	1994	TURCHESE
ROVER TOURER 1.6	1995	VERDE MET.
OPEL ASTRA SW	1992	NERO MET.
FIAT COUPE' PLUS	1995	BLUE MET.
ROVER 220 COUPE'	1994	ARGENTO
NISSAN PATROL AUTOCARRO	1987	BIANCO
LAND ROVER DISCOVERY	1992	ANTRACITE
RANGE ROVER 3.9 VOGUE SC	1990	MARRONE

CARINA
Viale Macallè, 13 - BIELLA - Tel. 015 8408344
CONCESSIONARIA
LAND ROVER MG ROVER

NUOVA SARCA
CONCESSIONARIA [illegible]

FIAT PANDA 900	blu met.	1995
FIAT [illegible] 750	blu met.	1991
FIAT UNO 1.1 ie S 5p.	bianco	1993
FIAT UNO 60 S 3p.	blu petrol.	1992
FIAT PUNTO 75 ELX 5p.	grigio steel	1995
FIAT PUNTO 75 ELX 3p.	bianco	1995
FIAT [illegible] 1.6 SX	bianco	1996
FIAT BRAVO [illegible] HGT	giallo met.	1995
FIAT CROMA 2.0 S 16v	grigio scuro met.	1993
RENAULT EXPRESS DS	bianco	1990
FORD ESCORT GHIA SW	grigio scuro met.	1993
BMW 320	bordeaux met.	1992
VW GOLF 1.4 GL	blu met.	1992
AUDI 100 SW	blu met.	1993
FIESTA VAN DS	rosso met.	1995

BIELLA - Via Repubblica, 60 - Tel. 20446
GAGLIANICO - Via Cavour, 60 - Tel. 2543034

VOLVO [illegible] GLT 2.5 AUTOM. - FULL OPTIONAL	93	PETROLIO
VOLVO 740 GLT 2.0 16V	90	BLU
VOLVO 740 TD - T.A.	88	PELTRO
FIAT TEMPRA 1.6 [illegible] - CLIMA	94	[illegible]
[illegible] TALON (ECLIPS) 2.0 TURBO [illegible] - FULL OPTIONAL	91	[illegible]
LANCIA [illegible] 1.8 IE - CLIMA	93	BLU
MERCEDES 190 2.0 [illegible] - ABS - ANTIF.	92	BIANCO
OPEL [illegible] 2.0 16 V CD - FULL OPTIONAL	95	PETROLIO
RENAULT CLIO 1.4 S - A/C - [illegible]	[illegible]	BIANCO
VOLKSWAGEN PASSAT 1.6 [illegible]	90	[illegible]
VOLKSWAGEN PASSAT 2.0 SW - T.A. - [illegible]	91	BIANCO
ALFA 33 1.3 S.W. - T/A	93	VERDE
[illegible] GOLF GTI 2.0 - A.C. - RADIO - C.D.	93	NERO

Garage Centrale
BIELLA
Corso Europa 6
Tel. (015) [illegible]
CONCESSIONARIO VOLVO
[illegible] e Sicurezza

Biella Auto S.p.A.
Concessionaria BMW
Biella via Candelo, 6
Borgosesia Via XXV Aprile 47
Telefono 015-8408148
Fax 015-8493098

[illegible]	MODELLO	ANNO	OPTIONALS	QUOT. CORRENTE	NS. PREZZO
BMW	520i touring	95	full optionals	46.000.000	44.000.000
BMW	318 is coupé	[illegible]	climat. airbag	31.000.000	[illegible]
HONDA	Civic VTI	95	full optionals	[illegible]	25.000.000
AUTOBIANCHI	Y10 4wd	92	-	[illegible]	11.000.000
BMW	325 tds	95	climat.	[illegible]	40.000.000
PORSCHE	911 cabrio	[illegible]	full optionals	47.000.000	46.000.000
BMW	520i	92	[illegible]	25.000.000	24.000.000
DAIMLER	40	90	full optionals	36.000.000	34.000.000

BiCar nuova
GAGLIANICO (BI)
strada Trossi - Tel. 015/542707 - 541888
CONCESSIONARIA LANCIA

Y 10 LX IE	1991
500 [illegible] CAT.	[illegible]
UNO SX IE T.A.	1992
TIPO 1.100 FIRE	[illegible]
TEMPRA SW HSD	1995
DEDRA SW 16V	1997
KAPPA SW T/DS	1996
VOYAGER TD	1994
ROVER COUPE' FULL OPTIONALS	1993

BOSCH SERVICE
di
MAFFIOTTI PIER C. & C.
BIELLA - Viale Macallè, 14
Tel. 84.91.601
- [illegible] SU IMPIANTI ELETTRICI E ELETTRONICI
- INIEZIONE BENZINA, SU TUTTE LE AUTO
- PROVA FRENI-ABS CON APPARECCHIATURE [illegible]
- AUTORADIO BLAUPUNKT
- VENDITA RICAMBI
- [illegible]

Hy-Car s.r.l.
CONCESSIONARIO UFFICIALE PER BIELLA E PROVINCIA
HYUNDAI
MITSUBISHI MOTORS
CERRETO CASTELLO (VC) - Via Q. Sella, 19/a - Tel. (015) 88.13.81

ELENCO USATI

ALFA ROMEO 164 turbo 2.0	nero	[illegible]	15.000.000
AUDI 80 AVANT SW eco diesel	verde	93	26.000.000
[illegible] 318 coupé	bluette m.	[illegible]	34.000.000
BMW 520	bianco	[illegible]	14.000.000
FIAT TEMPRA SW eco diesel	azzurro	[illegible]	22.000.000
HYUNDAI SONICA	blu met.	[illegible]	[illegible]
HYUNDAI S coupé GT	blu met.	[illegible]	14.000.000
LANCIA THEMA 2.0 16v turbo	verde	94	18.000.000
MITSUBISHI ECLIPSE 4wd	verde	[illegible]	[illegible]
MITSUBISHI Space Wagon 4wd	grigio sc.	[illegible]	[illegible]
MITSUBISHI Pajero GLS Autoc.	[illegible]	[illegible]	34.000.000
MITSUBISHI Pajero [illegible] 3.0 aut.	verde	92	35.000.000
NISSAN Primera 5p	blu met.	95	21.000.000
OPEL Astra GT 1.6	nero	96	13.000.000
PORSCHE 911 Targa	grigio ch.	84	25.000.000
ROVER 416 coupé	blu	[illegible]	22.000.000
TOYOTA Celica 4wd full opt.	nera	[illegible]	28.000.000
VW PASSAT sw	nera	[illegible]	[illegible]

Falzavallone
COSSATO - REGIONE PRATOBELLO SVINCOLO SUPERSTRADA - TEL. 015/927181
BIELLA - NUOVA SEDE GAGLIANICO - VIA GRAMSCI 124 - TEL. 015/542398
CONCESSIONARIA PEUGEOT

ALFA ROMEO 155 18 L (clima)	[illegible]
ALFA ROMEO 75 18i	1989
ALFA [illegible] Sport Wagon 1.3	1990
AUDI 80 2.0 E cat.	1992
AUDI 80 TDI 1.9 clima [illegible]	1993
BMW 318 4p. TA	[illegible]
[illegible] IS clima abs lega	[illegible]
CITROEN XANTIA 1.6	[illegible]
CITROEN [illegible]	1991
CITROEN [illegible] GT	1991
FIAT TEMPRA SW 18 SLX clima [illegible]	1994
FIAT UNO [illegible] SX cat. 3p.	[illegible]
FIAT UNO [illegible] SX 5p. cat.	[illegible]
FIAT UNO 45 Fire cat. 3p.	[illegible]
FIAT PUNTO [illegible]	[illegible]
FIAT PUNTO [illegible] S 3p.	[illegible]
OPEL CORSA GSI 16	[illegible]
SEAT IBIZA 1.8 16v	1995
RENAULT 19 Chamade 16 16v clima	[illegible]

CITTÁ DI BIELLA

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

COMUNICAZIONE ALLA CITTADINANZA SULLA LEGGE "BASSANINI"

Si ricorda che, a decorrere dal 18.05.1997, con l'entrata in vigore della Legge 15 maggio 1997 n. 127 ("Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"):

- la dichiarazione di nascita deve essere resa, senza la presenza di testimoni, :
  a) entro dieci giorni dal parto, all'Ufficio di Stato Civile del Comune nel cui territorio è avvenuta la nascita, oppure:
  b) entro tre giorni dal parto, alla direzione sanitaria dell'ospedale o della casa di cura in cui è avvenuta la nascita, oppure:
  c) entro dieci giorni dal parto, all'Ufficio di Stato Civile del Comune di residenza dei genitori ovvero, nel caso in cui i genitori non risiedano nello stesso Comune, ed in mancanza di diverso accordo, all'Ufficio di Stato Civile del Comune di residenza della madre;

- I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati e fatti personali non soggetti ■ modifiche (ad es.: nascita, morte) hanno validità illimitata. Le restanti certificazioni hanno validità di sei mesi dalla data di rilascio;

- i certificati anagrafici e di stato civile, gli estratti e le copie integrali degli atti di stato civile sono accettati dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti privati che gestiscono pubblici servizi anche oltre i termini di validità se l'interessato dichiara, in fondo al documento, che le informazioni contenute nello stesso non sono cambiate;

- le fotografie prescritte per il rilascio di documenti personali (ad es. passaporto) sono autenticate dall'ufficio ricevente, a richiesta dell'interessato, se sono presentate personalmente;

- nei documenti di riconoscimento non è necessaria l'indicazione o l'attestazione dello stato civile, salvo specifica istanza del richiedente;

- I dati relativi al cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, stato civile e residenza attestati in documenti di riconoscimento non ancora scaduti hanno lo stesso valore dei corrispondenti certificati. Se, all'atto della presentazione di una domanda o di una istanza ad una pubblica amministrazione o ad un soggetto privato che gestisce pubblici servizi, è richiesta l'esibizione di un documento di riconoscimento, è vietato richiedere all'interessato i certificati attestanti stati e fatti contenuti nel documento di riconoscimento esibito;

- nei casi in cui la legge consente la presentazione della dichiarazione sostitutiva al posto del corrispondente certificato (e quindi per attestare: la data ed il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato o vedovo, lo stato di famiglia, l'esistenza in vita, la nascita di figli, il decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente, la posizione agli effetti dell'obbligo militare, l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione), la mancata accettazione della dichiarazione sostitutiva da parte del dipendente pubblico o dipendente privato incaricato di pubblico servizio costituisce violazione dei doveri d'ufficio;

- la firma in calce alle domande di partecipazione ai concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni non deve essere autenticata;
- la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta ■ limiti di età, salvo deroghe specifiche e motivate disposte dalle singole amministrazioni;

- la firma in calce alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni non deve essere autenticata;

- la firma in calce alle istanze da produrre agli organi della pubblica amministrazione ed ai soggetti privati che gestiscono servizi pubblici non deve essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere l'istanza;

- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere resa anche ad imprese private che gestiscono servizi pubblici. In tal caso la firma in calce alla dichiarazione è autenticata da un funzionario incaricato dal rappresentate legale dell'impresa stessa.

Biella, li 25 giugno 1997

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(DR. MAURO DONINI)

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo [illegible]
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainetti, 10 - Tel. 0161 - [illegible]
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
[illegible]
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

L'omicidio ieri sera a Vercelli di un ex concessionario d'auto

Ucciso con 4 colpi di pistola

La vittima molto conosciuta a Biella

VERCELLI. Due, tre, forse quattro colpi di pistola hanno rotto il silenzio della calda serata estiva. Un morto, molto conosciuto anche nel Biellese e un uomo fermato con l'accusa di omicidio, pure lui molto noto. Il morto è Antonio Cavalli, 67 anni, concessionario d'auto (Simca, Talbot e Fiat Becal). Nel '79 aveva cercato di comprare la Pro il gruppo Forte. Il sospettato di omicidio si chiama Giorgio Ossola, ha 41 anni, e pure lui un'attività legata al mondo delle auto, prima molto florida, poi caduta in disgrazia.

Impossibile, per ora, pensare a un movente. Interrogato dal sostituto procuratore Marco Grandolfo, Ossola avrebbe fatto (ma il condizionale è più che obbligato) un'ammissione: «Stavamo giocando con una pistola, è partito un colpo».

In realtà, di colpi sono partiti ben più di uno. Forse tre, forse quattro al torace, un altro una gamba.

E' in via Giovine Italia, al numero 18. Via Giovine Italia è una delle strade più affollate di vip vercellesi. E, al numero 18, c'è la di Ossola: vi abita con la moglie, Germana, e un figlio delizioso.

E' lì che arrivano, quando ormai il sole sta tramontando Ossola e Antonio Cavalli. Secondo alcune testimonianze, sono appena usciti dalla di via Walter Manzone dell'ex dirigente della Pro Vercelli. Si conoscono da tempo e si frequentano, e si sa bene quali siano i loro rapporti. Senz'altro di affari, forse di amicizia.

Entrambi hanno conosciuto momenti felici e difficoltà.

Cavalli, ad esempio, il carrozziere, grazie alle amicizie giuste, s'era conquistato i galloni di concessionario, partendo la Simca, per poi approdare alla Talbot e alla Be. Ca., fondata con un dal quale si successivamente diviso.

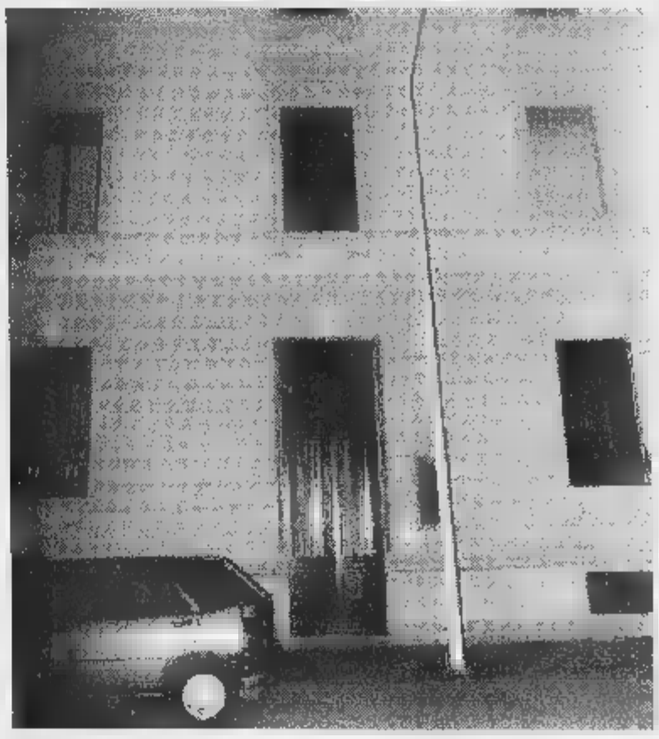
Gli ultimi momenti di vita di Antonio Cavalli probabilmente decisivi per ricostruire la sua tragica fine. Secondo alcuni testimoni, dunque, l'ex concessionario riceve la visita in casa di Ossola, dopodichè i due escono e vanno in casa dell'uomo più giovane. Salgono in solaio ed è la tragedia.

E' lo stesso Ossola ad avvertire i carabinieri: «Ho sparato per errore un amico, l'ho ferito, venite a soccorrerlo». Secondo un'altra versione, Ossola chiama sì i carabinieri, ma attraverso un avvocato.

Gli uomini del capitano Cavallo precipitano in via Giovine Italia 18. Ossola è lì la Magnum 357. Dice che i due stavano «giocando» con l'arma e che, a un tratto, è partito un colpo. Quel che è accaduto resta un mistero, già oggi, forse, potrà essere svelato.

SERVIZIO DI Franco Cottini, Enrico De Maria, Roberto Eynard e Moreo

L'ex titolare di due concessionarie d'auto vercellesi **Antonio Cavalli** ucciso ieri sera quattro colpi di pistola nel solaio della palazzina di via Giovine 18, in pieno centro città



Il morto, Antonio Cavalli, 67 anni, nel '79 aveva cercato di comprare la Pro Fermato un amico che avrebbe sparato

Salta l'attesa anteprima al Chiostro

«Città allo specchio» torna domani sera

BIELLA. La verve di Bruno Gambarotta ha stemperato la delusione dei 200 spettatori che affollavano l'altra sera il Chiostro di San Sebastiano per assistere all'anteprima di «Città allo specchio». Per un inconveniente tecnico la cassetta de La Stampa dedicata alla storia della città, non ha potuto essere proiettata.

«Vicesindaco non si disperi, non è un caso suicidio», ha detto Gambarotta imbarazzato Diego Presa, che con l'assessore Vittorio Barazzotto ha appena introdotto l'argomento della serata. Gambarotta, figura narrante nel video e guida in un'insolita Biella, avrà riscosso un'accoglienza calorosa dal pubblico e proprio il feeling tra i biellesi e lo scrittore torinese faceva pregustare una simpatica serata.

E invece una non prevista incompatibilità tra la cassetta e l'impianto di proiezione ha guastato la festa. Dopo gli interventi di rito si sono spente le luci e la cassetta è partita. Lo schermo però non ha accolto le immagini del video, solo il sonoro avvertiva gli spettatori che la proiezione era iniziata: riconoscibilissima la di Gustavo Buratti che, in dialetto, enunciava le «sette meraviglie Biellese».

Primo tentativo dei tecnici per riparare il guasto con la sostituzione proiettore, il risultato non è cambiato. Nuovo armeggiare attorno all'apparecchiatura, mentre l'imbarazzo diventava palpabile. Alla fine, detto, Gambarotta ha sdrammatizzato l'inconveniente e poi ha congedato il pubblico. A tutti però è stato consegnato il volumetto che «racconta» il video.

Ma l'appuntamento con «Città allo specchio» è soltato rinviato: la cassetta verrà riproposta, sempre al Chiostro di San Sebastiano, domani sera, alle 21,30. Questa volta però non potrà intervenire Bruno Gambarotta e toccherà quindi alla sua «spalla», l'architetto Mauro Vercellotti, condurre il pubblico alla scoperta segreti della città. [r. b.]

L'incidente ieri mattina: Olga Gardella, 67 anni, è ricoverata al «Degli Infermi»

Travolta in via Ivrea, è gravissima

Pensionata di Biella era uscita per fare la spesa

BIELLA. Una pensionata residente in città è ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione del «Degli Infermi»: è stata travolta da un'auto mentre stava attraversando via Ivrea. L'incidente è avvenuto a pochi passi dall'abitazione della donna.

Olga Gardella, anni, ieri mattina è uscita dal suo appartamento di via Rigola per fare spese. Stando alla testimonianze raccolte dalla polizia stradale, la pensionata stava attraversando la strada (ma non sulle strisce pedonali), diretta ad un vicino centro commerciale.

In quel mentre stava arrivando da Occhieppo Antonio Stura, 69 anni, residente in città, alla guida di una Citroen: l'anziano ha visto Olga Gardella in mezzo alla strada soltanto all'ultimo momento: «Mi è apparsa all'improvviso - ha detto sconvolto agli agenti che raccoglievano la sua versione dei fatti - tanto che non ho potuto fare nulla per evitarla».

Olga Gardella, centrata con violenza dalla parte anteriore destra dell'auto, è prima finita sul cofano della Citroen ed ha sfondato la testa il parabrezza, quindi è stata sbalzata a parecchi metri di distanza, finendo sull'asfalto all'altezza di un colorificio che si affaccia su via Ivrea. Antonio Stura ha bloccato l'auto a pochi metri dall'impatto: le tracce della frenata indicherebbero che la velocità non era elevata.

L'allarme è stato immediato. Sul posto, oltre alla polstrada, sono intervenuti i volontari della Croce Rossa che si sono resi subito conto delle gravissime condizioni della donna, tanto da allertare l'elicottero del 118 di Borgosesia per il trasferimento di Olga Gardella all'ospedale di Novara.

Valutato però il tempo necessario all'elicottero per arrivare a Biella, i militi della Cri hanno deciso di trasportare la pensionata al «Degli infermi» per perdere minuti preziosi.

Piras

Un agente della polstrada in via Ivrea indica il punto dove è stata investita ieri mattina la pensionata

Premio del Sorriso

Sabato a Vercelli la cena dei «vip»

Si è concluso ieri sera, con l'ultima raffica di tagliandi, il referendum del «Sorriso». Sabato, a Vercelli, è in programma la «cena vip». La Stampa inviterà i primi classificati di ogni categoria. La premiazione ufficiale è rinviata al 19 settembre.

Pag. 34

Guida ai cognomi

L'esperto risponde ai lettori non citati

Nuovo appuntamento con la rubrica di Dario Soranzo: il linguista, che ha curato la Guida ai cognomi biellesi de La Stampa, oggi risponde ai lettori non citati nel dizionario, svelando loro i segreti dei di famiglia.

Dario Soranzo Pag. 34

Trivero

Bielmonte «isolata» E' allarme-turisti

Allarme-turisti a Bielmonte. La chiusura della Panoramica Zegna, dalla parte di Trivero, non piace agli albergatori della località alpina, che lamentano un calo di affluenza del 70 per cento. Ieri è stato lanciato un Sos alla Provincia: «I percorsi alternativi vanno segnalati meglio, perché molti automobilisti non sanno che si può salire solo da Biella». Ma la giunta Marsoni ribatte: «Tocca all'Anas mettere i cartelli».

Giuseppe Butta Pag.

Scuola

Via alla Maturità per mille studenti

Più mille studenti, da oggi, impegnati negli maturità: la prova d'esordio il tema d'italiano, che sarà seguita domani secondo compito scritto, diverso da scuola a scuola. Intanto pubblichiamo un nuovo elenco di promossi dell'istituto per geometri Vaglio Rubens, di Biella. Le classi più diligenti la quarta A e quarta D.

Pag. 35

[illegible]

Ing, dopo Piazza si punta su Raggi

Dopo l'acquisto di Mario Piazza, l'Ing-Fila ha gli occhi su Davide Raggi, 21 anni, brianzolo con esperienze in serie A in B1. Da lunedì, la forte ala (alta 2 metri e centimetri) si allenando sotto lo sguardo attento del coach, Federico Danna. Il giocatore potrebbe rivelarsi molto prezioso per la suadra di basket biellese.

Walter Biasio Pag. 39

GIACOMINI
Calzature • Pelletterie • Valigeria
Samsonite

£. 118.000
£. 158.000
£. 168.000
VALLEVERDE
LOGAN
BIASIA
KIPLING
ZIPPO
Per i possessori della Business CARD
sconto 10%
ASSOMARKET
Business CARD
GIACOMINI CALZATURE
CERRETO CASTELLO (BI)
Via Q. Sella, 13/A - Tel. e Fax 015 882225

Al «Giardinetto» le 12 nomination, mentre la premiazione è stata rinviata a settembre

Sorriso, sabato la cena-vip a Vercelli

Si è chiuso ieri il referendum La Stampa-Radio City

BIELLA. Con una pioggia di tagliandi (ma aspettiamo stamane gli ultimi, solo per posta) si è chiuso ieri il referendum del «Sorriso» promosso da Radio City e dalla Stampa con la collaborazione dell'Ascom, il patrocinio del Comune di Vercelli e il prezioso appoggio finanziario della Cooperativa «L'Arciere» che già aveva offerto, sabato scorso, 1200 aquiloni e bambini biellesi.

Ieri abbiamo deciso importanti novità. Innanzitutto, sabato sera ci sarà il consueto spettacolo con le premiazioni al teatro Civico di Vercelli. Per evitare la concomitanza con il «Carnevale sotto le stelle» e per poter avere a disposizione i big ed i giovani emergenti della musica leggera, impegnati adesso nel «Disco per l'estate», abbiamo deciso di spostare tutto al 19 settembre.

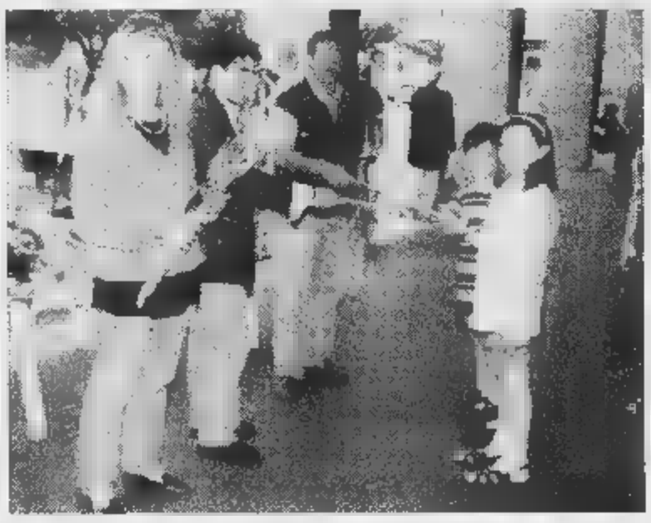
Tutto tranne la «cena benefica» per Massimo Fiorio - il bambino ammalato che deve andare negli Usa - che si svolgerà sabato sera al ristorante «Il Giardinetto» di Vercelli, in via Sereno 3. Alla cena inviteremo i primi tre classificati delle quattro categorie, senza però svelare loro l'ordine del podio. Tutto perchè la proclamazione dei vincitori avverrà appunto il 19 settembre.

Dunque, sabato non consegneremo i trofei, tranne uno, quello di cui teniamo tutti in particolare perchè dedicato al dolce ricordo di Giulia Catricalà, moglie di Mimmo e fondatrice di Radio City. Lo offrirà Isabella Oliverio, la vincitrice dello scorso anno, alla donna più votata che non è riuscita a salire su uno dei quattro podii. E sarà appunto lei (che per continua a restare una «miss X») la tredicesima invitata.

Tutti gli altri, per partecipare alla cena, dovranno pagare 100 mila lire perchè il ricavato, ripetiamo andrà interamente a Massimo. E ciò sarà possibile grazie alla generosità dell'Ascom Vercelli che integrerà la spesa, saldando il conto del ristorante. Un grazie anche alla famiglia Siviero, proprietaria del «Giardinetto», che, per l'occasione, decurterà in modo drastico il proprio guadagno.

Per i partecipanti alla «cena-vip» (perchè sono davvero importanti le persone che contribuiscono ad aiutare un bambino malato) è poi in programma la tradizionale maxi-tombola, con premi-super, offerti da molte imprese.

Enrico De Maria



La distribuzione degli aquiloni del «Sorriso»: un grande successo [PICHELETTI]

Sfida all'ultimo tagliando

Ed Ettore, fra pennelli e colori entra nella rosa dei supervotati

BIELLA. Il conteggio dei tagliandi si è concluso ieri sera, fra colpi di scena, recuperi e sorpassi. Molte le sorprese dell'ultimo momento: persone votate nei giorni conclusivi del referendum hanno conquistato subito buoni posti nella classifica finale. I biellesi si sono dati da fare fino a pochi minuti prima della scadenza del termine di consegna, è il rush finale (in redazione come a Radio Piemonte) è stata una pioggia di tagliandi, per sostenere le persone più gentili, simpatiche e disponibili della provincia.

Intanto, mentre il conto alla rovescia è cominciato, e presto si saprà chi si è meritato il titolo di mister o miss Sorriso '97, continuiamo a pubblicare le interviste con i protagonisti del concorso. Oggi è la volta di Ettore Messin, che nel giro di una settimana ha raccolto decine e decine di preferenze. Ventisei anni, lavora da parecchio tempo alla «Bricarello Parati» di Biella, dove ormai - inevitabilmente grazie al suo sorriso - è diventato un personaggio.

«Ne faccio di tutti i colori - dice ridendo -. I clienti vengono me, mi danno un campione ed io preparo i barattoli di vernice per dipingere i muri di casa. Come mai mi hanno votato? Proprio perchè mi piace sorridere, e soprattutto far sorridere le persone che mi stanno intorno. Per me è una cosa normale, e poi di carattere sono ottimista. Il tempo libero lo dedico a due passioni: fare regali a chi voglio bene e correre sui pattini in linea. Il primo è un hobby un po' costoso, mentre la seconda è un'attività sportiva alla quale mi dedico da un paio d'anni. Ho perfino partecipato a qualche gara, e una volta sono arrivato in finale, classificandomi al condo posto». [p. g.]

Ettore Messin, appassionato di pattinaggio, è uno dei personaggi più votati del referendum de La Stampa

Abate dai romanzi di cappa e spada mentre Tacca ha radici gotiche

Prosegue puntualmente il «filo diretto» fra i lettori e il ricercatore universitario Dario Soranzo: il linguista, nei limiti del possibile, cercherà di rispondere ai quesiti legati all'origine dei cognomi di famiglia «non citati» nella Guida. Il prossimo appuntamento con la rubrica de La Stampa è fissato per mercoledì

A

ABATE
I romanzi di cappa e spada hanno reso familiare la figura dell'abate «ecclesiatico» che ha ricevuto gli ordini minori, come pure è noto che l'ufficio religioso superiore di un monastero è proprio quello dell'abate (termine dal quale si ha l'abbazia ovvero la badia)

La voce «abate» rientra tra le tante che il Cristianesimo ha ripreso dall'Oriente, traducendo nel latino *abbas* l'aramaico *ab*, «padre»: è quindi un'allocuzione di deferenza.

Ma in Piemonte l'abate (*abà*) è stato pure il «regolatore» della festa o del ballo» e in senso figurato diventa la persona «festaiola»: lo spunto proviene dai personaggi che animavano gli antichi carnevali con le figure del Vescovo o dell'Abate Folli.

B

BUTTURI
Forse riprende e italianizza una voce dialettale: potrebbe trattarsi della *buttura*, ossia la «talea», messa a terra per ottenere nuove piante. Il cognome si colloca nella scia delle denominazioni che alludono al neonato e al virgulto della famiglia.

T

TACCA
Il cognome si spiega attraverso la voce piemontese *taca*, «macchia», che risale al gotico *taikka*. Si tratterà della derivazione da un nomignolo forse connesso all'aggettivo *tacheta*, «chiazzato». Probabile anche *tachign* ovvero «spilorcio».

Dario

Ladri scatenati

In città furti di automobili e motorini

BIELLA. Aveva parcheggiato in via Micca il suo fuoristrada Mitsubishi Pajero (oltre 40 milioni di valore), ma quando Sergio G., 34 anni, di Castellamonte, è tornato a riprenderlo, un'ora dopo, dell'auto non c'era più alcuna traccia. Nel mirino dei ladri anche due ciclomotori Ciao, di proprietà di Franco L., 36 anni, di Sala, che lo aveva assicurato con una robusta catena davanti allo stadio e di Luciano R. 24 anni, di Biella: l'aveva lasciato per pochi istanti sotto casa, in via Cadorna.

Sono state «colpite» anche due auto custodine nel garage di Raimondo F., di Biella: i ladri si sono impossessati di due autoradio, monete ed altri oggetti.

I ladri non hanno risparmiato neppure il negozio di parrucchiera di Elisabetta C., 31 anni, «alleggerito» del registratore di cassa, dell'impianto stereo, di un lettore cd e di molti prodotti di bellezza. Infine, dopo aver forzato una finestra, i ladri sono entrati nella casa di Miranda B., 81 anni, rubando denaro e oggetti preziosi. [f. p.]

Un nuovo corso

Interprete di «segni» a Torino

BIELLA. Texilia ha in programma per ottobre un corso biennale per tecnico della comunicazione e interprete nella lingua dei segni: la richiesta è già stata presentato alla Regione e si tratterebbe del primo corso di questo genere organizzato in Piemonte.

Le lezioni saranno riservate a giovani disoccupati di età inferiore ai anni e in possesso di un diploma di scuola media superiore: per accedere al corso dovranno superare test psicoattitudinale. Le lezioni si svolgeranno al mattino ma, se vi saranno richieste, Texilia valuterà la possibilità di organizzare un corso presarale, riservato a personale occupato. Il programma prevede un impegno di 600 ore di lezione nell'arco dell'anno, delle quali dedicate agli stage in istituzioni che utilizzano il linguaggio dei segni. Dopo l'esame finale, i partecipanti riceveranno un attestato di qualifica professionale rilasciato dalla Regione. Informazioni a Texilia (402432, fax 402530). [f. p.]

Susta è a Rimini, l'assessore alla Cultura sblocca la situazione

Manca la firma del sindaco niente alpeggi per le mucche

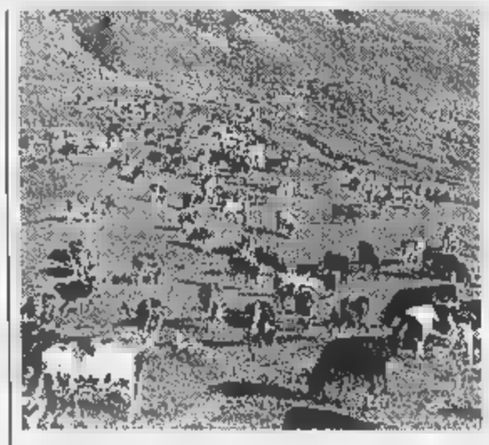
BIELLA. E l'assessore alla cultura autorizza la transumanza. E' una piccola storia di ordinaria burocrazia che conferma come la strada per eliminare le inutili pastoie imposte da un sistema arcaico sia ancora lunga.

Doveta sapere che per spostare le mandrie dai pascoli di pianura agli alpeggi sono necessari i certificati sanitari per il bestiame. Fin qui nulla da dire: la prassi è necessaria per prevenire malattie contagiose.

Nel caso di Biella, quindi, il margaro si reca all'Ufficio di Polizia Urbana e ritira un primo modulo il quale va poi al servizio veterinario, l'unico competente a certificare se i capi (compresi anche i cani) hanno i requisiti per essere trasportati. Le mandrie infatti vengono sottoposte a periodici controlli e i veterinari hanno sempre un quadro aggiornato della situazione.

Il medico, se tutto è in regola compila «il modulo 7» e manda il tutto alla firma del sindaco. Ma a cosa serva questo ulteriore passaggio è difficile capirlo, visto che il primo cittadino avvalla semplicemente l'operato del veterinario.

Ed è la riprova. Il margaro va in Comune. Solitamente si prende tre giorni di tempo per svolgere questa pratica. Ma questa volta ha fretta, il camion è arrivato prima del previsto e le spese corrono. Ma a Palazzo Oropa il sindaco non c'è e il vice è in giro e non lo si riesce a trovare. Allora gli impiegati scorrono l'elenco degli assessori in base alle deleghe fino a quando trovano uno autorizzato a firmare, appunto l'assessore alla finanze e alla cultura. Le mucche possono finalmente partire. [m. al.]



E' tempo di transumanza nel Biellese ma portare le mandrie agli alpeggi è un'impresa che può riservare curiose sorprese

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
DEHORS ESTIVO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
luglio e agosto sempre aperti tranne il martedì

centro cucito biellese
di ramella & maschietto s.n.c.
Concessionario NECCHI per la provincia di Biella
VENDITA - RIPARAZIONE - RICAMBI
macchine per cucire, per maglieria e per sfilare.
DI TAGLIO E CUCITO
Per informazioni rivolgersi a: VIGLIANO B.SE - Via Milano, 81-83 - Tel. 015 811794

MERCATONE DEL TESSUTO
Strada Trossi, 13/C - VERRONE - Tel. 015
Statale Vercelli-Biella
E ORA 3x2 = -33%
tutti gli scampoli
Fermatevi al scampoli
ORARIO: 9-12 / 15-19 - CHIUSO LUNEDÍ MATTINA

MAMI GIOC...
IL GIROTONDO
Spazi gioco per l'infanzia
BIELLA
Via Candelo, 20 - Tel. 015-8408365
orario: 7,30-19,30 - Sabato mattina 8-12
MICRO ASILO NIDO (0-3 ANNI)
BABY PARKING
SERVIZIO BABY SITTER A DOMICILIO
FESTE DI COMPLEANNO
CORSI DI ATTIVITÁ RICREATIVE
APERTI ANCHE LUGLIO - AGOSTO
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER SETTEMBRE

LETTERE AL GIORNALE

Rotonde, buon inizio per la viabilità

E' da tempo che volevo inviarvi alcune considerazioni sulla viabilità di Biella: lo faccio prendendo spunto dalla nuova rotatoria in piazza Cossato.

Ritengo che l'utilizzo della rotonda sia il primo passo che effettivamente viene fatto verso un'ottimizzazione del traffico. Nutro però la preoccupazione che l'esperimento, se attuato da subito nei luoghi più alta concentrazione di veicoli, porti a risultati contrari alle attese. In città, dove un semaforo non funzionante crea ingorghi a causa della poca dimestichezza degli automobilisti con le precedenze, cambiamento così radicale potrebbe essere molto difficile da digerire. Perché quindi non iniziare in punti meno caotici, ad esempio la rotonda all'incrocio di viale Macallé con via Rosselli o tra via Carso e via Bertodano?

Un'altra considerazione riguarda i vari divieti istituiti più meno recentemente nel comune di Biella. Ritengo inutile imporre delle misure e lasciare che poi vengano sistematicamente disattese senza mai vedere un vigile sanzionare i soliti automobilisti *furbi*, facendo oltretutto fare la figura dei fessi a quelli (pochi, per la verità) che si ostinano a rispettare le disposizioni. Esistono divieti di svolta completamente ignorati, semafori che ad ogni ciclo registrano almeno un paio infrazioni e luoghi dove il divieto di sosta (o peggio fermata) viene disatteso una frequenza " Esistono anche altre misure che possono migliorare il deflusso del traffico, oltretutto con costi contenuti. Tracciare le corsie sulle strade dove la larghezza lo permette eviterebbe di formare ammassi disordinati di auto in movimento, mentre la riprogrammazione di alcuni semafori consentirebbe il passaggio di un numero maggiore di auto ad ogni ciclo.

Un'ultima riflessione. Penso che l'appoggiarsi a ditte esterne sia più controproducente che altro: i soldi dati a queste società potrebbero essere impiegati per attuare misure dirette al miglioramento della città.

Antonello Migliorini, Biella

NUMERI UTILI

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE TURNO

A **Biella:** *Farmacia dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino tel . Orario di apertura: dalle alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, tramite presentazione di ricetta medica urgente.

Trivero: *Goetpo*, Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 75.65.92.
Valdengo: *Farmacia* , 92, tel. (015) 88.20.15.
Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 85, tel. (015) 67.18.68.
(Cossila): *Dr. Italo Cagna*, Oropa 52, tel. (015) 351.607.
Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

(ATAP)

a: Direzione e Biglietteria: viale 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

Nelle altre ore apresa presentazione di ricetta medica urgente.

STATO CIVILE

NATI. Pietro Passarella (di Alessandro e Barbara Acquadro); Caroli (di Renato e Olga Ivanova).

SPOSERANNO. Andrea Moscatelli, anni, rappresentante, con Cristina Guglielminotti, 24 anni, giana.

Alice Guglielminotti Bianco (di Davide e Antonella Mores).

NATI. Francesca Regis (di Guido e Andreina Marietta).

Nino Signadin, 72, anni, pensionato.

MONGRANDO

Gemma Cianciosi (di Gabriele e Graziella Catto); Romano (di Moreno e Anna Orrù).

MICCA

NATI. Elisabetta Isioma Obi (di Anthony e Maria Chiara Cavagna).

PIEDICAVALLO

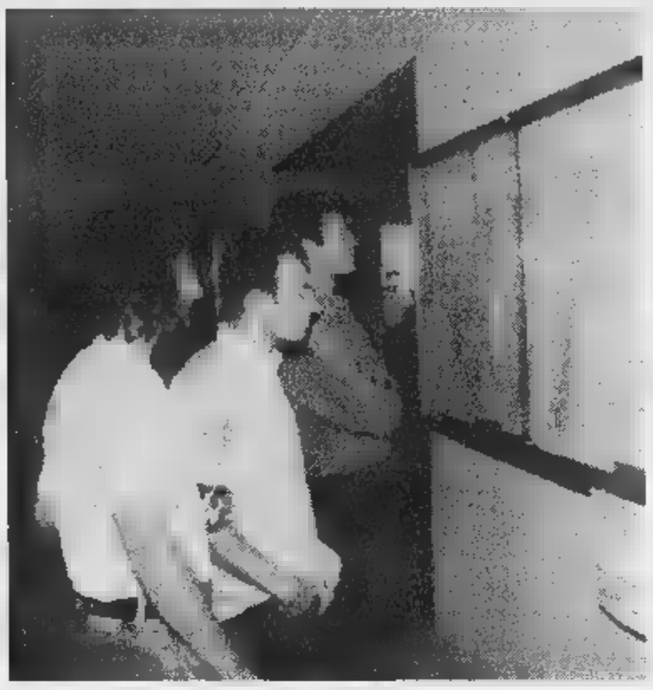
NATI. Yassir Belsera) (di Abdelhakim e Amina Mazzy). [r.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Cossato. Per i servizi funerari, i cittadini possono rivolgersi a qualsiasi impresario: l'ha annunciato il Comune, spiegando che non c'è «alcun contratto d'appalto con private concernente i servizi funerari, relativi sia alle pompe funebri alle opere marmista e muratore». [d. se.]

Gli ultimi promossi del Vaglio Rubens. E da oggi via alla Maturità per più di mille studenti

Geometri, i super-geni abitano in quarta A e D



In tutti gli istituti superiori della provincia continua la pubblicazione dei risultati di fine [illegible]. Già oggi, intanto, scattano gli esami di maturità per più di mille studenti. La prova d'esordio è il [illegible] d'italiano, che [illegible] seguito domani dalla seconda prova scritta, diversa da scuola a scuola (FOTO MICHELETTI)

BIELLA. Il record di diligenza, fra gli aspiranti geometri, va alla Quarta A, dove tutti sono stati promossi. Fra le matricole del «Vaglio Rubens», invece, la percentuale dei respinti è abbastanza alta: ma non più che in altre scuole [illegible] «bocciati» di tutto l'istituto, corsi serali compresi, [illegible] 98). Intanto oggi, per più di mille studenti di tutte le scuole superiori, cominciano gli esami di maturità, con [illegible] prova scritta d'italiano.

[illegible] **tecnico statale [illegible] geometri «Vaglio Rubens», di Biella.**

Terza A. Luca Argentero; Enrico Benzio; Fabio Cammarosano; Michele Chiaverina; Paola Comella; Chiara Ferrari; Orchidea Fini; Elena Paleni; Edoardo Pozzi; Gabriele Pozzo; Angela Silvestri; Sara Sofia; Francesca Domenicas Verna; Marco Zambolin. Respinti 5.

Quarta A. Paolo Allorio; Mara Antonino; Benedetta Laura Bergamini; Antonio Busato; Davide Chiarletti; Alessandro Destefanis; Andrea Giorcelli; Luisa Alessia Grosso; Loris Labianco; Luigi Carmelo Leo; Lo-[illegible] Pizzasegola; Marco Teagno; Ivan Valcauda; Gabriella Verdoia. Nessun respinto.

Prima B. Marco Barchi; Michela Bertacco; Tomaz Cacciuto; Davide Cheynet; Daniel Angelo Comiotto; Stefano Ferraretto; Clelia Laila Frau; Simone Gerio; Manuela Geniatti Togli; Alessandro Guelpa; Luca Lagrotteria; Enrica Mazzia Piciot; Nicola Idilio Mazzia Piciot; Cinzia Mercandino; Alberto Paladini; Fabio Flavio Perotto; Paolo Savina; Erika Verzoletto. Respinti 6.

Seconda B. Alessandro Anselmo; Andrea Anselmo; Elisa Baltrame; Cristiano Bordogni; Sara Carrer; Maurice Aurelien Chauviere; Elisa Dprigo; Elena Fasan; Alessia Marcolongo; Si-[illegible] Perona Linor; Marco Turinetti. Respinti 6.

Terza B. Omar Bedendi; Chiara Bertoldi; Domenico Cataldo; Federica Fanton; Norman Iuliano; Marta Lazzarin; Alexander Lovisolo; Alessandro Maule; Filippo Mazzia; Matteo Romagnoli; Massimo Alberto Speltri; Ilario Varesano; Raffaele Vergano. Respinti 3.

Quarta B. Daniela Bottigella; Alberto Cont; Valero Florio Diego Francone; Micol Gallo; Marco Raffaele Giordano; Fabio Maffeo; Edoardo Negro; Simo-[illegible] Pozzati; Corrado Rossetti; Lorenzo Luigi Tarcisio Scalcon; Roberto Leonardo Serziale; Ilaria Sormani; Francesca Squillario; Loredana Tricarico; Maurizio Volante. Respinti 1.

Prima C. Giuseppe Apicella; Luca Roberto Callegaro; Jenni Chiarentini; Angelo Coda Zabetta; Erica De Stefano Giulia Frascino Federico Forlan; Marco Grazioli; Manuel Gusulfino; Viviana Mantovan; Katia Perretta; Filomena Rinaldi; Pietro Torrisi; Luisella Trivero; Matia Zanarone. Respinti 13.

Seconda C. Daniele Boano; Alessio Canova; Stefani Coppo; Ilenia Ghigna; Valentina Grisorio; Marco Lanza; Romina Marangon; Giovanni Tatone. Respinti 11.

Terza C. Andrea Apollo; Cristina Carolina Arbia; Elisa Bocca; Angelo Mario Forgnone; Mauro Garzena; Marco Giacomelli; Matteo Ielmini; Valeria Negro; Cristina Perino; Filippo Perron; Matteo Ramazio; Cinzia Ramella Pezza; Giovanni Giuseppe Spinoso; Mirko Timpani; Matteo Tonizzo; Diego Trivilin; Luca Zai. Respinti 9.

Quarta C. Paolo Camarella; Michele Caputo; Francesca Furia; Elisa Martini; Andrea Motta; Paola Piacentino; Sonia Pisante. Respinti 6.

Terza D. Eleonora Concetta Betti; Elisabetta Bongiovanni; Vittorio Caruso; Sara Concas; Tiziana Ferraro; Rossana Gambino; Emanuele Matarrese; Davide Mazzia Piciot; Chiara Mocci; Angela Perazio; Alberto Peretto; Davide Pietrlunga; Marica Pozza; Alessandro Righa; Elena Sasso; Alessia Terzi; Francesca Viggiano; Monica Zanchin. Respinti 8.

Quarta D. Roberto Andreotti; Francesco Annichiarico; Marina Bisconcin; Emanuela Bortolotti; Elisa Braga; Carlotta Cabrio; Fortunata Anna Caputo; Daniele Carbone; Federica Carminati; Scilla Compagnin; Raffaele Cursio; Francesco Dalle Nogare; Daniela Garneri; Francesca Gasparetto; Simone Luini; Barbara Milia; Alessandra Mocafico; Jennifer Pavan; Alessandro Davide Pilotto; Silvia Pizzato; Alberto Platinetti; Nadia Puglielli; Alessandro Rizzo; Samantha Ronda; Massimo Roberto Ronsisvalle; Sara Rosio; Gabriele Sola; Andrea Maria Zerbola.

Quarta E. Giuseppe De Luca; Michele Geremia; Roberta Mazzetto; Marcello Luigi Moretti; Debora Muccioli; Laura Peraldo Dan; Luca Perona; Daniele Porrino; Simone Raisi; Luca Touscoz. Respinti 4.

Prima classe (sezione serale). Maurizio Coda Zabetta; Marco Dondoglio; Simona Ramella; Gianmarco Sella; Massimo Zaffalon. Respinti 8.

Quarta D. Roberto Andreotti; Francesco Annichiarico; Marina Bisconcin; Emanuela Bortolotti; Elisa Braga; Carlotta Cabrio; Fortunata Anna Caputo; Daniele Carbone; Federica Carminati; Scilla Compagnin; Raffaele Cursio; Francesco Dalle Nogare; Daniela Garneri; Francesca Gasparetto; Simone Luini; Barbara Milia; Alessandra Mocafico; Jennifer Pavan; Alessandro Davide Pilotto; Silvia Pizzato; Alberto Platinetti; Nadia Puglielli; Alessandro Rizzo; Samantha Ronda; Massimo Roberto Ronsisvalle; Sara Rosio; Gabriele Sola; Andrea Maria Zerbola.

Quarta E. Giuseppe De Luca; Michele Geremia; Roberta Mazzetto; Marcello Luigi Moretti; Debora Muccioli; Laura Peraldo Dan; Luca Perona; Daniele Porrino; Simone Raisi; Luca Touscoz. Respinti 4.

Prima classe (sezione serale). Maurizio Coda Zabetta; Marco Dondoglio; Simona Ramella; Gianmarco Sella; Massimo Zaffalon. Respinti 8.

Seconda classe (serale). Roberta Alongi; Stefania Biolcati; Milena Boccato; Emiliano Dabenini; Davide Ilari; Gian Carlo La Rocca; Andrea Iga; Giuseppe Ramella Pralungo; Lina Ramella Pralungo; Sergio Rigamonti; Simone Schiapparelli; Denis Nikitic Tsygankov. Respinti 2.

Terza classe (serale). Alessandro Antoniotti; Paolo Calgaro; Alessandra Crestani; Riccardo Chiniere Dionisotti; Claudio Giachino; Paolo Giovanni Gremmo; Pietro Intermite; Khalil Jbel; Giuseppe Mosca; Davide Pellegrini; Simone Pellerei; Alessandro Pescarolo; Laura Pidello; Luca Vigolo. Respinti 2.

Quarta classe (serale). Alessandro Alongi; Roberto Castellucci; Ludovico Dal Cerè; Graziano Fava; Elena Lorenzon; Fabio Macchieraldo; Michela Macchieraldo; Paolo Musso; Claudio Marco Lorenzo Mussone; Massimo Nardi; Matteo Rossi; Massimo Sabattoli; Giuseppe Santomauro; Roberto Stazzoni. Respinti 5.

Totale respinti 98 *(continua)*

IN [illegible]

Biella

I cattolici e l'economia Un incontro dell'Ucid

I cattolici e la difesa del mercato è il tema di un incontro promosso per stasera (alle 21), [illegible] teatro don Minzoni dall'Unione cristiana imprenditori e dirigenti, sezione di Biella. Interverranno Dario Antiseri [illegible] Lorenzo Infatino, rispettivamente preside di Scienze politiche e docente di Sociologia economi-[illegible] alla Luiss. [g. co.]

[illegible]ia

[illegible] della Pro loco al pranzo di San Pietro

Domenica i [illegible] della Pro Loco Centro si ritroveranno con i familiari nella sede della frazione Campra per il tradizionale pranzo di [illegible] Pietro, che precede l'impegno organizzativo per la «Sagra [illegible] Campra», ad agosto. La Pro Loco parteciperà la domenica successiva al raduno torinese delle Pro Loco piemontesi. [d. sa.]

Pralungo

Gare, cene e danze per la Festa del pescatore

L'Associazione Pescatori Valle Oropa di Pralungo [illegible] Eurosia organizza da sabato a lunedì la Festa del Pescatore con il seguente programma: il [illegible] cena del pescatore [illegible] danze con il complesso «Bluejeans»; domenica alle [illegible] 8,30 gara nazionale di pesca alla trota, 16° Trofeo Valle Oropa offerto dal Comune [illegible] Pralungo; seguirà pranzo del pescatore [illegible] premiazione; alle 19 cena e danze con il complesso «Bluejeans». Lunedì cena di chiusura e danze con il complesso «Lino e i gabbiani». I festeggiamenti si svolgeranno nell'area attrezzata [illegible] Pralungo S. Eurosia. [b. pe.]

Occhieppo [illegible]

Domani sera i lavori [illegible] del Consiglio [illegible]

Il Consiglio comunale di Occhieppo Superiore è stato convocato per domani sera alle 21. All'ordine [illegible] giorno [illegible] bilancio consuntivo; le controdeduzioni sulle osservazioni regionali per i pec Cascina Bonavalle e Residenza La Pineta; la modifica al regolamento per il servizio dell'acquedotto e la determinazione delle fasce [illegible] reddito per [illegible] contribuzione ai servizi di assistenza scolastica. [d. sa.]

Oggi da Donato

«Trekking Provincia» ultime tappe

Il Trekking è partito da Oropa

DONATO. Ottava e ultima tappa per il Trekking della provincia di Biella, organizzato dall'associazione Tike Saab e partito domenica scorsa da Oropa, durante il raduno delle guide alpine. Oggi i partecipanti raggiungeranno il Mombarone (2371 metri) da Donato, domani scenderanno al Rifugio Coda (2280) e venerdì saranno nuovamente ad Oropa. Il percorso del trekking segue i confini della provincia, ad altitudini che vanno dai [illegible] ai 2600 metri di quota.

Ma le iniziative di Tike Saab sono appena cominciate. Tra luglio e settembre [illegible] moltiplicheranno le escursioni alla scoperta degli scorci più significativi del Biellese. Il primo appuntamento di luglio si intitola «Tra Oropa e San Giovanni». Sabato 5, al santuario di San Giovanni di Andorno, è in programma una serata di proiezioni video e diapositive, con possibilità di cena e di pernottamento in loco.

La mattina successiva, [illegible] ritrovo alle 8 al santuario, partirà una gita con salita ai monti Cimone e Cucco, [illegible] rientro a San Giovanni nel pomeriggio. E' consigliato l'equipaggiamento da escursione, con pranzo al sacco. [d. sa.]

Albergatori in rivolta: «Mal segnalati i percorsi alternativi»

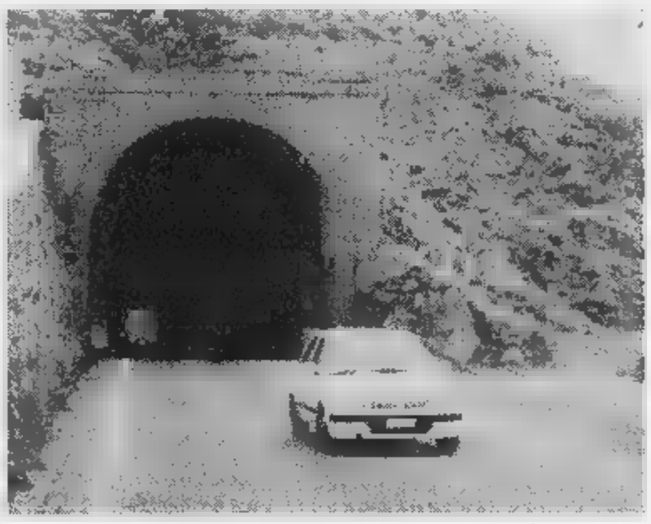
Bielmonte, allarme turisti

«Con la strada ko non sale nessuno»

TRIVERO. Dopo la guerra delle valanghe, scatta la battaglia delle gallerie: [illegible] quelle della Panoramica Zegna, chiuse [illegible] due settimana per lavori. Succede che molti turisti, a sentire gli albergatori, non salgono più [illegible] Bielmonte, perché la strada è interrotta dalla parte di Trivero. Si può passare da Biella, attraverso la Valle Cervo: «Ma bisogna segnalare bene il percorso - dice Giampiero Orleoni, maestro [illegible] sci [illegible] ristoratore -: chi viene dall'autostrada, ad esempio, segue le indicazioni per Cossato e Trivero. Così, quando s'imbatte nelle transenne, non ha più [illegible]glia [illegible] tornare a Biella per risalire».

Orleoni, d'accordo coi colleghi di Bielmonte, ieri ha lancia-[illegible] l'allarme all'Apt, l'Azienda di promozione turistica: «Forse ci sarà un incontro con l'assessore provinciale, [illegible] spero che si trovi una soluzione. Basterebbe mettere pochi cartelli [illegible] più, [illegible] coprire tutti quelli che rischiano [illegible] far sbagliare percorso».

Chi campa sul turismo non è affatto contento del restauro dei due tunnel, finanziato dall'Anas. I lavori, che costano più di tre miliardi, sono cominciati alla fine dell'anno scolastico, [illegible] hanno deciso - [illegible] comune accordo - gli abitanti della zona e le imprese che han vinto l'appalto. Qualcuno [illegible] pensato di assoldare un geologo, per dimostrare che le gallerie non sono pericolanti. Ma poi l'idea è stata abbandonata, [illegible] Bielmonte s'è [illegible] all'apertura [illegible] cantiere (che chiuderà verso la fine di luglio). Gli effetti [illegible] mezzo black-out stradale, secondo Giampiero Orleoni, sono senza dubbio seri: «C'è [illegible]ll un calo di turisti del 70 per cento: magari è colpa della crisi economica, più che [illegible]ll strada. [illegible] è tutto da dimostrare».



Finisce sotto accusa il restauro delle due gallerie lungo la Panoramica Zegna (MICHELETTI)

Sos alla Provincia che però ribatte «Spetta all'Anas mettere i cartelli sulla Panoramica»

Sotto accusa c'è [illegible] «mancan-[illegible] d'informazione»: «Molti non [illegible] che qui è tutto aperto: seggiovia, locali pubblici, [illegible]lberghi. Le trasmissioni radio sul traffico non segnalano la chiusura della Panoramica, che pure, per metà, è una statale. Inoltre, come ho detto, chi esce dalla A4 a Carisio trova le indicazioni che lo mandano a Trivero, invece che a Biella. Non è una cosa da poco, perché da noi viene molta gente di Milano [illegible] della provincia di Varese».

Sarebbe equivoco, secondo Orleoni, anche il cartello che segnala l'interruzione dalla parte [illegible] Piaro (cioè sul versante della Valle Cervo): «Fino a Bielmonte si può arrivare, ma è già successo che qualcuno, leggendo le scritte, abbia capito male e sia tornato indietro». Il comportamento dei «turisti», per la verità, [illegible] singolare. Dalla parte di Trivero si può salire fino a Stavello: «Ma anche lì gli operatori si lamentano - [illegible] ancora Orleoni -, perché ci va poca gente. Sapere che la strada è genericamente chiusa, forse, disorienta molte persone».

«Mettere i cartelli è compito dell'Anas - ribattono in Provincia -: di indicazioni, comunque, ce ne sono [illegible] abbondanza, [illegible] no chiarissime». [g. bu.]

Corsi universitari

«Agraria» stage anche nel Biellese

BIELLA. La Facoltà di Agraria [illegible] Torino avvia nuove iniziative e le fa conoscere ai giovani biellesi. La provincia infatti è tra le zone più legate alle attività della Facoltà: Biella è sede [illegible] stage [illegible] parecchie aziende florovivaiste (a cominciare da Pozzi) sono convenzionate con l'Università.

Agraria ha promosso anche per l'anno accademico 1997-'98 il corso di perfezionamento in parchi, giardini e aree verdi; l'obiettivo [illegible] di fornire ai laureati di scienze agrarie e forestali e in architettura cono-[illegible] approfondite sulla progettazione, la realizzazione e la gestione degli spazi verdi. Analisi paesaggistica, disegno, progettazione, arboricoltura, fitopatologia, legislazione sono alcune delle materie del corso, che si articola in 250 ore di lezione, teoriche [illegible] pratiche. L'iscrizione scade il 5 novembre [illegible] saranno ammessi 35 partecipanti. Il costo del corso è [illegible] 1.750.000 lire.

La Facoltà offre inoltre la possibilità di frequentare [illegible] Scuola [illegible] specializzazione in parchi e giardini, riservata ai laureati in scienze agrarie [illegible] forestali attraverso [illegible] teorici e pratici, distribuiti su due anni. Proprio nell'ultima parte del corso [illegible] previste lezioni teoriche e pratiche nel Biellese.

Alla Scuola saranno ammessi 30 partecipanti, con una selezione sulla base dei curricula [illegible] dei test. L'iscrizione scadrà il 25 novembre.

Per informazioni sulla Scuola [illegible] sul [illegible] di perfezionamento ci [illegible] può rivolgere ai docenti Elena Accati (011-6698669-6505588-655137, fax 658420) [illegible] Pietro Piccarolo (011 6708593, fax 6708591); per gli aspetti amministrativi direttamente alla Facoltà. [b. pe.]

® V.I.T.A. S.p.A.

VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo [illegible] P.I.P. di [illegible]. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030
[illegible] SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/691897

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO

RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado

[illegible]VI[illegible] **ADRIATICA:** Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati

SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry

Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

Ti serve il diploma?

Geometri
Ragioneria
Licei
Iti

LEONARDO da VINCI

✔ Recuperare un anno, con noi è facile grazie ai nostri metodi di studio.

✔ Rifletti. Studiare in un [illegible] confortevole, a misura di studente. [illegible] problema burocratico, insegnanti che collaborano attivamente con te, un'intera organizzazione al tuo servizio.

✔ Garantiamo lo svolgimento dell'intero programma ministeriale.

CHIAMA SUBITO

V. Palazzo di Giustizia 1
Biella

015-22.430

Vercelli, prosegue la pubblicazione dei promossi. Segnalazione speciale per i più bravi

Itis, dal 3° anno le «forche caudine»

Molti respinti, e piovono a catinelle gli «asterischi»

MATURITA', SI PARTE

In provincia, ci chiamano in 1177

VERCELLI. Inizia stamattina alle 8 la prima prova verso la maturità dei 1177 candidati della provincia di Vercelli. L'esame scritto di oggi è quello classico, il tema d'italiano. Sei le ore a disposizione dei ragazzi, che potranno scegliere tra una rosa di quattro argomenti, dove i primi tre sono uguali per tutte le scuole, mentre l'ultimo è specifico all'indirizzo dei maturandi. Il toto-titolo quest'anno appare particolarmente difficile e gli «esperti» si sbilanciano, anche se prevedono possibile, per il tema di letteratura, l'approfondimento di qualche autore di fine Ottocento, inizi del Novecento. Ma anche Gramsci, di cui ricorre il centenario, è tra la rosa dei «papabili». Intanto i ragazzi di terza media stanno per concludere la loro fatica; dopo i tre scritti ora iniziati i colloqui che si concluderanno entro venerdì. Da sabato è prevista la pubblicazione dei risultati finali. [d. b.]

VERCELLI. Proseguiamo la pubblicazione dei risultati dell'istituto tecnico industriale di Vercelli. Severi i giudizi con oltre il 10 per cento di respinti e una serie innumerevole di studenti in «debito formativo», cioè con diverse materie da recuperare a partire dal primo settembre, materie che, sui tabelloni, sono indicate con gli ormai classici asterischi.

Come è doveroso, mettiamo in rilievo gli studenti che hanno ottenuto i voti più belli, con medie che si aggirano intorno all'8 pieno.

Spiccano dunque le pagelle di Fabrizio Bianconi, Giovanni Bosso, Manuela Lucarelli, Roberta Melle, Clarissa Porzio Vernino, Riccardo Rossi, Alessandro Vanacore, Davide Barberis, Marco Starda, Simone Turco, Alessandro Beltrametti, Laura Crova, Alessandro Finamore, Massimo Orsi, Emanuela Piccoli, Daniela Ronco e Simone Vanzan.

3ª Elettronici: Andrea Armignago, Patrizio Barbantani, Alessandro Bazzan, Fabrizio Bianconi, Andrea Bolzonaro, Giovanni Bosso, Luciano Bovolenta, Fabio Cecchinato, Fabio Grande, Mauro Grandis, Andrea Lucia, Simone Lunardi, Paolo Maccarone, Marco Monti, Andrea Pegoraro, Antonio Pozzi, Paolo Torazzo. Respinti: 7.

4ª Chimici: Sara Argonauta, Stefania Baiguera, Sara Buzzoni, Stefania Faccaro, Marinella Ferraro, Loris Gianasso, M. Ilaria Guaschi, Fabio Leccioli, Manuela Lucarelli, Alessandra Marovino, Chiara Massara, Roberta Melle, Cinzia Mologni, Cristina Nebbia, Cristiano Pertile,Clarissa Porzio Vernino, Marzia Rosina, Riccardo Rossi, Gianluca Sanelli, Luigi Tunnera, Alessandro Vanacore. Respinti: 4.

4ª Elettronici A: Ronnie Manuel Azzali, Luca Basile, Giorgio Borsetti, Paolo Betta, Flavio Fre, Roberto Maggia, Gianluca Marras, Marco Martucci,Alessandro Olmo, Alessio Pozzato, Riccardo Scarimbolo, Marco Sottini, Angelo Stara, Massimo Tasso, Fabio Tuccio. Respinti: 8.

4 Elettronici B: Marco Amurri, Paolo Baroni, Roberto Bottino, Daniele Corbano, Giuseppe De Salvatore, Samuele Dell'Olmo, Paolo Garbo, Paolo Lombardino, Fabio Milanino, Lorenzo Molinaro, Luca Moroni, Daniele Nigro, Fabio Onorato, Daniele Rinolfi, Angelo Sessa. Respinti: 4.

3ª Elettrotecnica: Fabrizio Balzaretti, Davide Barberis, Cristian Caruso, Cesare Di Furia, Riccardo Gaddo, Luca Licata, Mirko Licata, Christian Margaro, Fabio Motta, Mauro Motta, Riccardo Rigazio, Giuseppe Rondi, Alberto Sala, Marco Starda, Roberto Varalda, Marco Zavaglia. Respinti: 1.

4ª Elettrotecnica: Fabio Abaldo,Saul Allorio, Andrea Belotti, Emanuel Blancussi, Paolo Bobba, Andrea Carenzo, Cristiano Cerruti, Luca Cerutti, Alberto Coretta, Riadh Dridi, Enrico Ferdusi, Loris Gobbi, Roberto Mangano, Matteo Pocorobba, Alessandro Rampino, Gianluca Scaglia,Simone Turco. Nessun respinto.

3ª Informatici: Ryan Allaix, Davide Andreotti, Marco Arlone, Andrea Balzaretti, Alessandro Beltrametti, Luca Boffa, Francesco Bolco, Gionathan Brait, Antonia Camanzo, Laura Crova, Tatiana Crova, Alessandro Finamore, Mattia Giordano, Sara Gozzolino, Assunta Losardo, Simone Ottuzzi, Matteo Piazzano, Daniele Zanforlin. Respinti: 7.

4ª Informatici: Roberto Giuseppe Caruso, Davide Ceretti, Carmine Cestaro, Barbara Di Ieso, Lorenza Iose, Massimo Orsi, Emanuela Piccoli, Daniela Ronco, Emanuele Scozia, Simone Vanzan, Simone Zanero. Respinti: 6. (continua)

Attesa, ansia, ma anche gioia davanti ai «tabelloni» in tutte le scuole

IN BREVE

Cigliano

Resta grave l'ustionato

Restano stazionarie le condizioni di Battista Giolito, il pensionato trasportato al «Cto» di Torino per un gravissimo incidente domestico. L'uomo è stato investito in pieno da una violenta fiammata, sprigionatasi da un condotto da una bombola a gas e ora è ricoverato con il 70 per cento di ustioni di secondo e terzo grado. [p. a. r.]

Borgosesia

Hashish, due segnalati

Due milanesi sono stati segnalati alla prefettura in quanto trovati in possesso di un discreto quantitativo di sostanze stupefacenti. Sono M. P., 36 anni, e G. D., 30 anni: entrambi sono stati fermati a Borgosesia. Avevano complessivamente tre grammi di hashish. [p. q.]

Vercelli

Convegno alla «S. Rita»

Venerdì alle 17,45 alla Casa di cura Santa Rita il professor Giuseppe Specchia della divisione di cardiologia del politecnico San Matteo di Pavia parlerà sul tema «L'angioplastica coronarica: stato attuale e possibilità future». [g. bar.]

Serravalle

Stasera il Consiglio

E' convocato per stasera, alle 20,30, il Consiglio comunale di Serravalle. Tre gli argomenti all'ordine del giorno: l'assemblea è chiamata a discutere il rendiconto finanziario del '96, ad approvare l'intervento per la trasformazione dell'illuminazione pubblica e a nominare il revisore dei conti. [p. q.]

Sabato la grande kermesse viene riproposta sotto le stelle

E Trino s'illumina di sera

Negozi aperti, musica e ghiottonerie

TRINO. Eccola la nuova manifestazione organizzata dall'Associazione operatori commerciali e patrocinata dal Comune: si chiama «Trino di sera» e è in programma sabato giugno.

Dopo l'esito sfortunato della «Trino in Piazza», il motto che più si addice alla nuova iniziativa è «Ritenta sarai più fortunato» e, nonostante la paura di temporali ed acquazzoni vari, tutti si augurano che questa volta la festa possa svolgersi senza problemi.

Il Comitato organizzatore dopo la riunione chiarificatrice tra i dell'associazione, si è attivato con impegno per approntare un programma che riuscisse a soddisfare tutte le esigenze. La serata inizierà alle 20,30 e si protrarrà sin dopo la mezzanotte. Sarà istituita una zona pedonale in Italia e in Cavour per permettere la passeggiata dei visitatori. Gli operatori commerciali apriranno i negozi al pubblico e alcuni di essi allestiranno bancarelle di fronte al proprio esercizio.

Stavolta i commercianti di Trino propongono per sabato una serata con negozi aperti, tanta musica e molte prelibatezze culinarie

I commercianti o gli artigiani che svolgono la loro attività in zone di periferia saranno collocati sotto i portici di piazza Audisio dove potranno pubblicizzare i loro prodotti in appositi stand.

In piazza Mazzini alle 21 è previsto un concerto della «Rigomagus Big Band» con ingresso libero. In piazza Audisio, sempre a partire dalle 21, toccherà alla musica di «R.C.T. Live» scandire i ritmi della festa che si concluderà alla grande intorno alle 23 con l'immancabile distribuzione gratuita di panisse, spaghetti e vino agli intervenuti di «Trino sera».

Riccardo

Attivato il nuovo servizio a disposizione degli imprenditori vercellesi e valsesiani

Sito Internet all'Unione industriali

Presentato dal direttore dell'associazione Trivi

VERCELLI. L'Unione industriali viaggia su Internet. Lo annuncia il direttore Carlo Trivi che, con l'assistenza tecnica di Soluzioni Edp di viale Garibaldi, mette a disposizione di tutti i soci servizio all'avanguardia e di sicura utilità.

«Oggi il 90 per cento degli uomini d'affari europei usa l'e-mail per comunicare all'interno dell'azienda - dice Trivi -. Era dunque tempo di aprirci al futuro».

Il sito in cui è possibile andare a sfogliare le pagine di informazioni dell'Unione industriali è «www.unidvv.vc.it»: presentati con grande eleganza grafica si possono leggere la storia dell'associazione gli scopi dell'organizzazione, riassunti nella rete di servizi sindacali, economici, fiscali, ambientali previdenziali che l'Unione mette a disposizione su Internet.

«In prospettiva - aggiunge il direttore dell'Unione - queste pagine diventeranno il nostro giornale elettronico, dove saranno segnati gli appuntamenti, le scadenze, le notizie utili al mondo industriale».

Il direttore dell'Unione industriali Vercelli **Carlo Trivi** ha illustrato il servizio Internet per l'associazione

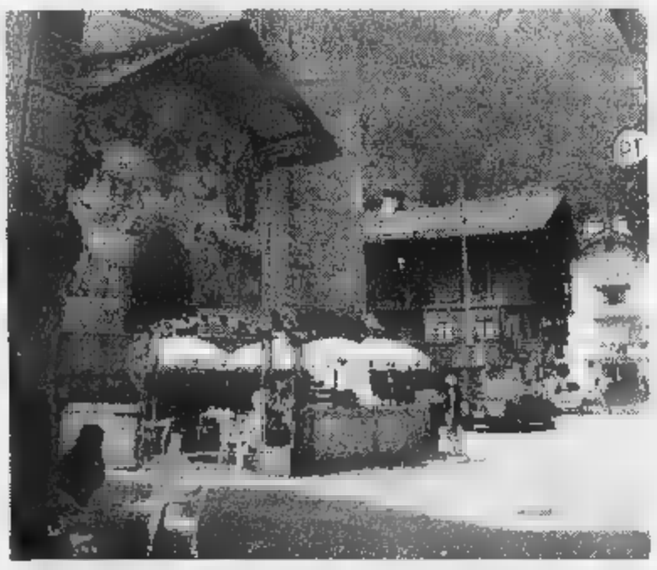
In Italia gli utenti della rete sono circa mezzo milione, con una crescita annua dal 120 per cento. Lo sanno e ne sono ben contenti il presidente della Edp, Giuseppe Re, e il suo consulente Giorgio Zaccardi, che hanno curato la connessione informatica dell'Unione. «Noi - spiegano - siamo sulla piazza da 12 anni, e tra i nostri clienti abbiamo grandi imprese del Vercellese. Solo ora però il mercato si sta allargando a macchia d'olio anche città».

Persino le 4 scuole medie, sempre con la Edp e grazie alla disponibilità del provveditorato, stanno entrando in rete. Una novità che nel giro di qualche anno potrebbe cambiare radicalmente il nostro modo vivere. Conclude Carlo Trivi: «Presto ci collegheremo elettronicamente tutti i nostri associati, e credo non sia lontano il giorno in cui alcuni lavori si potranno fare stando seduti in casa propria». [d. b.]

Domenica nella parrocchiale le celebrazioni del cinquantenario di sacerdozio di don Lenticchi

A Riva Valdobbia torna l'organo del XVIII secolo

Dopo il restauro sarà suonato durante il concerto del maestro Parodi



L'antica chiesa parrocchiale di Riva Valdobbia dove domenica si terrà il concerto

RIVA VALDOBBIA. Doppia festa, mattutina pomeridiana, domenica, a Riva Valdobbia: alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo monsignor Germano Zaccheo, di Casale Monferrato, presiederà la Messa solenne celebrata in onore del 50° anniversario di sacerdozio del pardon Dario Lenticchi.

Nel pomeriggio, con inizio alle 15,30 e sempre nella parrocchiale, sarà inaugurato l'organo costruito nel XVIII secolo da Giovanni Antonio Zali di Oro di Boccioleto, a conclusione dell'accurato restauro eseguito dalla bottega organara «Dell'Orto & Lanzini» di Arona.

Don Dario ha trascorso la metà dei suoi dieci lustri di sacerdozio a Riva guidando il suo gregge fedeli, educandolo all'accoglienza, all'attenzione verso le bellezze naturali, alla difesa e alla conservazione delle opere storiche e artistiche.

L'organo Zali, che dopo il restauro è tornato ad essere uno tra gli strumenti più originali dell'intera Valsesia, sarà inaugurato con un concerto maestro organista Giancarlo Parodi, che eseguirà brani del '700 e dell'800 Bach, Scarlatti, Martini, Galuppi, Valeri, Ridolfi, Ferrana e Morandi.

Il maestro Parodi, che dal 1963 è organista dell'insigne basilica di Santa Maria Assunta in Gallarate, è titolare di organo e composizione organistica al Conservatorio «Verdi» di Milano e docente di organo principale al Pontificio istituto di musica sacra di Roma, presidente dell'associazione organistica «Renato Lunelli» di Trento, coordinatore artistico dell'associazione musicale «Amici della pace» di Brescia e membro della Commissione diocesana di musica sacra di Milano. Ha al suo attivo numerose esecuzioni discografiche. [w. ca.]

CENTRO CUCINE

MONTEFERRARIO

IN GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO

vi offriamo un

SOGGIORNO VACANZA GRATUITO

per un acquisto di almento £. 2.000.000

CUCINE COMPONIBILI - MOBILI

ELETTRODOMESTICI LIBERA INSTALLAZIONE ED INCASSO

VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

Forze dell'ordine: dalla Polstrada ai vigili urbani in pattugliamento sui cavalcavia delle arterie piemontesi

Esodo con l'«allarme sassi»

Tutti i controlli e il piano di prevenzione

ALESSANDRIA. «Tutte le forze dell'ordine coinvolte nel controllo ponti sulle strade». agenti della Stradale, quelli delle Questure, carabinieri, Guardia Finanza e Polizia municipale, dall'omicidio del 27 dicembre '96 hanno intensificato il pattugliamento lungo le principali arterie della regione.

Nell'organico piemontese della Polizia Stradale sono circa 1200 gli agenti delle pattuglie: «siamo in pochi» dicono alcuni, e da una settimana sono stati rinforzati i controlli di vigilan su tutte le strade in previsione dell'esodo estivo.

«Anche gli automobilisti non ci vedono - dicono gli agenti - i ponti sono sotto il nostro controllo. Tutti sono mobilitati compresa Guardia di Finanza e vigili urbani».

Da gennaio tenere sotto controllo i cavalcavia, rientra nell'organizzazione del «piano territoriale». Ogni pattuglia della Stradale ha il compito di sorvegliare cinquanta chilometri di autostrada con turni di sei . Ed ora è anche più facile l'individuazione del ponte attraverso il cartello con il numero.

«Proprio il numero ha permesso al camionista di Pergola, che ha denunciato la scheggiatura del parabrezza, di darci l'indicazione utile per raggiungerlo subito» spiega la Polstrada.

Ogni «squadra» sull'autostrada sorveglia 50 km in turni di 6 ore

La numerazione dei ponti adesso favorisce soccorsi più tempestivi

agenti sui ponti di strade e autostrade durante i weekend luglio e agosto contro il pericolo del lancio di sassi e altri oggetti

Il ponte era il «78», dieci numeri più in là di quello Cavallosa, ma sempre nel territorio del Comune Tortona. La numerazione dei ponti partita maggio e dovrebbe rappresentare un deterrente per i vandali dei sassi. In passato infatti le vittime dei lanci non riuscirono a dare indicazioni precise sul tratto di autostrada dove si trovavano, tantomeno indicare il ponte. Alla Stradale di Alessandria comunque non sono sicuri che l'ultimo episodio sia stato il lancio una pietra a provocare i danni al parabrezza camion di Franco Tinti, tendono ad escluderlo.

«Lo stesso autista non lo dava per certo - aggiungono -, come si può leggere nel verbale che abbiamo consegnato al procuratore Tortona. Ha dichiarato di aver sentito un colpo e di aver alzato gli occhi visto due persone allontanarsi, ma potevano di passaggio».

Il lancio vero, presunto, delle pietre dai cavalcavia scatena il panico e la psicosi. Questa almeno è la convinzione della Polstrada.

«Siamo preoccupati dei sassi anche per la paura che scatena nelle persone, lo siamo anche per chi guida in stato di ebrezza, o chi supera i limiti di velocità: la nostra attenzione anche rivolta a ridurre quelle che oramai vengono definite le "stragi del sabato sera"».

Ultimo bilancio: sabato scorso tre giovani casalesi e un vercellese morti in un frontale a Mortara.

Antonella Mariotti

La banda della Cavallosa

Per la donna morta a Tortona 8 in cella, 3 liberi ma indagati

ALESSANDRIA. Sono in carcere otto degli undici accusati del delitto della Cavallosa. E' stata chiesta la libertà per l'unica donna, Loredana Vezzaro, 19 anni, prima reaconfessa, agli arresti domiciliari. Stessa misura cautelare per Roberto Siringo, dichiarato seminfermo mente. E problemi di salute mentale sembra li abbiano anche altri accusati; per loro il procuratore Aldo Cuva ha chiesto la perizia psichiatrica.

Questi i protagonisti della sera del 27 dicembre, quando una pietra sfondò il parabrez dell'auto dove viaggiava Letizia Berdini, la uccise colpendola al capo. I fratelli Furlan: Franco 30 anni, il maggiore, avrebbe fatto palo; Paolo, 25, dei lanciatori; Sandro, 23, fidanzato Loredana, avrebbe assistito lanci (reoconfesso con la ragazza); Gabriele, 27, alterna confessioni a ritrattazioni, probabilmente faceva il palo; Gianni Mastarone, 26, operaio Viguzzolo, accusato del «lancio» assassino; Francesco Lauria, 26, di Casei Gerola (Pv) sarebbe stato al volante di una delle auto sul cavalcavia; Claudio Montagner, 40, magazziniere del Monopoli dello Stato Tortona, arrestato e poi scarcerato ri indagato, indicato dalla Vezzaro come la mente; Michele Faiella, 22, di Voghera (Pv), scarcerato (ma rimane indagato).

Paolo Bertocco, 25, cugino dei fratelli Furlan, ha sempre respinto ogni accusa; Roberto Siringo, 24, amico di Bertocco, ha confessato «facevo il segnalatore», aiutava la banda a colpire meglio le auto. Quella not ne furono colpite sette, quattro in modo grave. L'accusa della quale devono rispondere è di omicidio volontario. Oltre alla Berdini, 32 anni, quella sera rimase ferito anche un idraulico di Genova. [a. m.]

L'Asprolat ha sottoscritto un accordo separato con la multinazionale svizzera

L'armistizio del latte fa discutere

Una mossa della Nestlè «spiazza» l'unità sindacale

TORINO. Armistizio nella guerra del latte. Ma è una stretta mano fra due molti contendenti in campo e la firma rischia rinfocolare le polemiche.

Il fatto. Dopo mesi di trattative per stabilire il prezzo pagato alla stalla da parte degli industriali, l'Asprolat ha sottoscritto un accordo separato la multinazionale svizzera Nestlè, che in Piemonte raccoglie oltre un milione di quintali ogni anno. L'intesa prevede un prezzo di 675 lire il litro più Iva per il latte refrigerato alla stalla, efficacia retroattiva (1° gennaio '97) fino al 31 marzo '98. Il presidente Asprolat giudica positiva questa iniziativa: «E' stato necessario rompere il circolo vizioso che si creato nei rapporti fra produttori e industria, dopo oltre un anno e mezzo di negoziazioni. Speriamo che oltre alla Nestlè, anche altre aziende acquirenti seguano questo esempio, mettendo fine alla speculazione che di fatto vede ancora molte industrie pagare il latte a 630 lire il litro. Occorreva quindi fissare un riferimento soddisfacente ma certo, dal quale oggi possibile partire, per dirimere i numerosi contenziosi che si sono creati con le altre industrie piemontesi».

L'accordo prevede anche che dal primo aprile '96 al 31 di di quest'anno la Nestlè corrisponda ai fornitori totalmente il prezzo previsto lo scorso anno, pari lire 754,36 al litro più Iva per il latte refrigerato alla stalla. Per quanto riguarda i parametri tecnici e monetari della qualità è stata sottoscritta una specifica tabella inerenti i seguenti parametri: grasso, proteine, cellule somatiche e carica batterica.

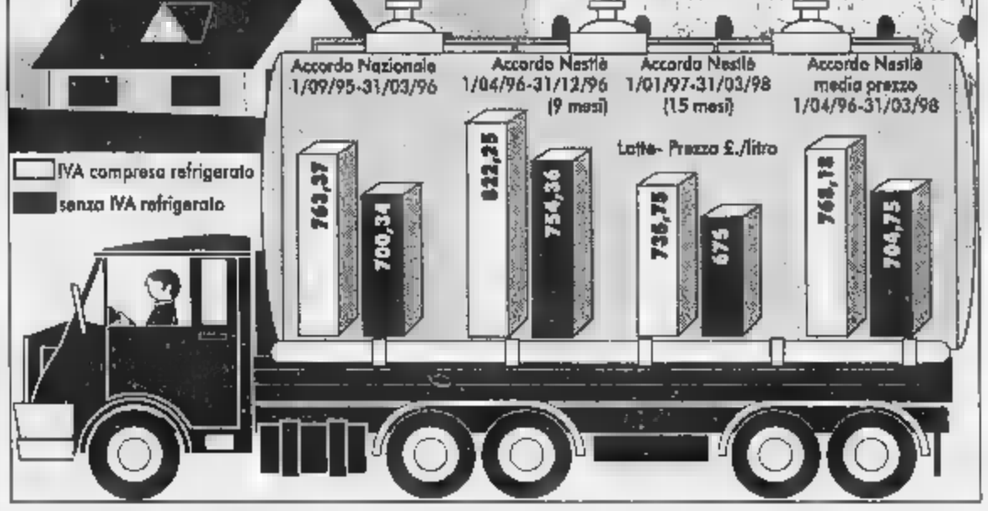
La Coldiretti definisce questo accordo una «transazione». Giuseppe Locatelli, vicepresidente regionale dell'Asprolat presidente Coldiretti di Novara e Verbano Cusio Ossola: «In questa fase negativa in assenza di un'intesa nazionale questa iniziativa positiva. Ora speriamo che anche gli altri si adeguino. Nei prossimi giorni a Novara definiremo accordi con altre aziende».

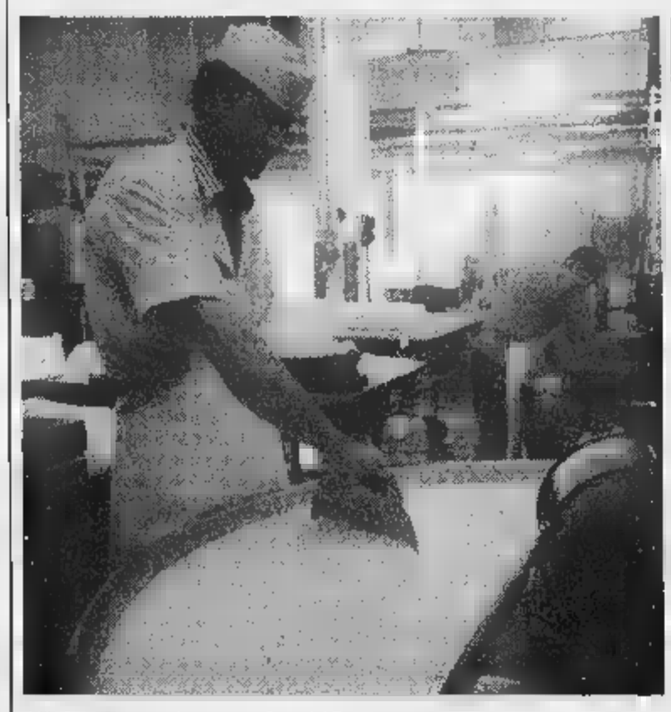
Nel Novarese non esclude la possibilità di accordi provinciali, ha auspicato la Confederazione italiana agricoltori (Cia) locale «nell'interesse anche dell'industria gorgonzola». Il presidente Sergio Suardi, che è anche vicepresidente regionale, esprime riser sul Nestlè», sottolinea la particolare situazione in provincia di Novara e nel Verbano Cusio Ossola: «Proprio perché gli industriali di Novara conoscono bene il prodotto delle nostre stalle dovrebbe essere possibile intavolare una corretta trattativa: infatti il mantenimento un buon livello di produzione latte in provincia giova sicuramente anche a loro». Suardi, anche a nome Cia di Novara, Vercelli e Vco prende una posizione dura nei confronti dell'Assolatte, accusata di aver assunto in trattativa posizione «pregiudizialmente, ostinatamente e ingiustificamente negativa». L'Assolatte - noto - ha accettato il lodo ministeriale firmato invece dalle associazioni dei produttori e da una parte dell'industria.

Nel frattempo l'accordo Nestlè, firmato con i produttori Cuneo e Torino, ha scavalcato tutti gli altri, cogliendo sorpresa Prozoo e Agripiemonte Latte (le altre due organizzazioni cui fanno gli allevatori).

A prescindere dalle situazioni particolari di ciascuna provincia, dei contatti in con le industrie, dei tavoli di trattativa separati, la mossa Nestlè ha spiazzato l'unità del fronte sindacale. Unione agricoltori e Cia non hanno sottoscritto patto e adesso esprimono forti perplessità e malumori. Dal Cuneese, nella provincia «bianca» del Piemonte, dove è stato firmato l'accordo, arrivano i maggiori dissensi. Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Non trova d'accordo nè il metodo nè la sostanza dell'accordo. A Ro la Publilatte ha 700 lire litro oltre l'Iva; a Moretta i produttori ci rimettono quindi 25 lire. E Giancarlo bandiera, direttore dell'Unione Agricoltori: «L'accordo riguarda soltanto il 10% dei produttori. E gli altri novanta?».

Gianfranco





Al lavoro in un moderno caseificio del Piemonte

NICOLA SPORT
Alpinismo - Trekking - Randonnée
Sconto 20-25-30%
SUL PREZZO DI LISTINO
SU PEDULE, ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE ALPINISMO E RANDONNEE, ZAINI, SACCHI A PELO
Sacchi a pelo - SALEWA - FERRINO: A partire da L. 99.000 !
Zaino SALEWA 40 litri: L. 70.000 !
Giacca tecnica in Goretex : L. 320.000 !
Rinvio SALEWA: L. 17.000 !
Magnesite: L. 2.200 !
Pedule MEINDL: L. 150.000!
Scarpe arrampicata donna-ragazzo LA SPORTIVA L. 45.000
altre marche L. ...
SCARPE CALCIO - CALCETTO SCONTO 20%!
...E poi pedule leggere, pesanti e ramponabili MEINDL
LOWA - DOLOMITE - TECNICA - SALOMON - ASOLO - LA SPORTIVA
Attrezzature arrampicata - PETZL
Corde - BEAL
Abbigliamento trekking - LAFUMA
Tende alpinismo, trekking, scout - FERRINO
Zaini MILLET - INVICTA - - ORTOVOX - FERRINO
E CON FARÉ I TUOI ACQUISTI PAGANDO IN COMODE RATE MENSILI!!!
Costumi piscina - accappatoi
Sconto 20%
SUL PREZZO DI LISTINO
COSTUMI PISCINA A PARTIRE DA L. 20.000 !!!
1.000 MQ DI ESPOSIZIONE 45.000 ARTICOLI
SOLO SINO AL 28/6/97 (o ESAURIMENTO SCORTE)
nicol sport
NICOLA SPORT
Strada Trossi - GAGLIANICO - Tel. 015/2543643

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Figuranti, artigiani e bottegai faranno rivivere il Medio Evo per 2 giorni

Festa d'epoca al chiaro di luna

Lo spettacolo da venerdì a Motta de' Conti

MOTTA DE' CONTI. Quando la storia si muta in spettacolo. Questo, nel paese della Bassa vercellese, sarà un fine settimana nel nome della festa di San Giovanni e all'insegna delle rievocazioni sul filo della memoria antica che riporta ad eventi dell'alto Medioevo: protagonisti i conti Marchello e Aloisia che, a quei tempi, dimorarono nel castello locale.

L'inizio è alle 21,30 di venerdì. La foresteria ed i dintorni del maniero si animeranno di artigiani e bottegai in costume offrendo il fascino «d'antan» rivisitato alla maniera d'oggi. Dalla lavorazione del vetro ai fiori di carta cerata, dall'oggettistica in pasta di sale alle ceramiche decorate... E tra i banchi appariranno gli Ops casalesi, solo mimi che sono cresciuti, tra le loro molte altre virtù, alla scuola di Quelli di Grock di Milano e al Theatre Espace Immaginaire di Parigi. Ops che camaleonticamente vestono paludamenti d'epoca ed agiscono on the road, che poi è il palco migliore, «lasciando la parola là, dove confluiscono "contaminazioni" tra danza, comicità e scherma, frammenti a volte surreali, specchi dell'umana "resistenza"».

Recite in costume con il Laboratorio-Gruppo storico dei Conti della Motta L'appuntamento con i figuranti è fissato per la serata di sabato

E' invece per sabato, sempre alle prime ombre della notte, l'apoteosi con la presenza dei figuranti del «Laboratorio Gruppo storico dei Conti della Motta», che ormai ha portato il nome del paese in mezza Italia con esibizioni recitate in costumi fedelissimi fino nei dettagli più minuti.

La corte di Marchello ed Aloisia rievocherà questa volta il corteo degli sponsali tra la contessa Zanina del casato dei Langosco ed il conte Giovanni Tizzoni da Crescentino. La cerimonia nozze come invitati i conti di Rivalba da Castelnuovo Don Bosco, i gruppi storici di Moncucco e di Vernone, i Ruset di Pavone, i conti di Mentone Valperga e dulcis in fundo, re Arduino e la regina Berta con il loro seguito. Quest'ultimo arriva da Cuorgnè e nell'«arena» mottese concluderà la serata tra squilli chiarine e rulli tamburi, interpretando una «diabolica» coreografia.

Alle di domenica di disputerà il torneo di tiro con l'arco tra arcieri locali e quelli di Moncucco.

Giovanni Barberis

Il quintetto romano suonerà venerdì a Mottalciata

E' musica «on the road» con le Nuove Tribù Zulu

MOTTALCIATA. Nell'estate del '91, tra i vicoli e le piazze di Roma, nascevano «Le nuove Tribù Zulu», gruppo acustico formato dagli ex componenti del «Ciclone». Il quartetto underground si unì poi ad un chitarrista di estrazione. blues-funky, iniziando a suonare per strada ed alternando a brani originali canzoni della tradizione folcloristica romana e partenopea. I cinque «zulu», venerdì sera, saliranno sulla pedana del Fun Club: si misureranno in un concerto trascinante per trasmettere un po' di quella variopinta ironia, tipica dei musicisti «ambulanti».

La loro performance, caratterizzata da un forte coinvolgimento del pubblico, farà incursioni nel mondo nostalgico di Renato Carosone, di Fred Buscaglione e di Paolo Conte. Ci sarà un po' di swing ed un po' di rock'n'roll, il jazz ed il punk affiancati alle polke ed alle tarantelle napoletane, una miscela esplosiva carica di vita e d'atmosfera da festa di piazza.

Il fine settimana si preannuncia acceso anche al Babylonia di Ponderano. Domani sera tornano per un nuovo concerto i biellesi «Zip Fasteners», la storica band che dà colpi di rithm'n'blues sanguigno intratterrà il pubblico con le indimenticabili canzoni di Otis Redding, Elvis Presley e James Brown. La sera seguente, invece, andrà in scena un rock-contest al quale prenderanno parte cinque gruppi: i «Detestor», i «Linea 77», i «Bambini Deviati», i «Medusa» e i «Superpiciu». L'evento si chiama «Torino rock attitude», una iniziativa che promuove i gruppi emergenti del capoluogo piemontese. **(p. g.)**

Le Nuove Tribù Zulu in scena al «Fun Club» di Mottalciata

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Prevendite per gli U2

Per il concerto degli U2 (20 settembre in pullman allo stadio di Reggio Emilia, partenza piazza Roma alle 13) le prevendite si richiedono a Mas-Media. Informazioni al 21.77.87. Organizza Radio City Vercelli.

Assago

Ritmi latino americani

Continua il Festival Latino Americano nell'area accanto al Forum. Stasera Celia Cruz con José Alberto «El Canario».

[illegible]

Lo show degli scout

Sabato alle 21, all'oratorio delle Maddalene di corso Avogadro, ci sarà uno spettacolo benefico degli scouts, per aiutare un giovane che dovrà sostenere delicato intervento in Usa.

[illegible]ella

Stalker, debutto a teatro

Debutta venerdì il «Decennale del festival delle arti», organizzato da Stalker Teatro e dalla Fondazione Pistoletto. Al Sociale Villani, ed in piazza dal Monte, alle 21 va in scena «La città dentro - La città fuori», uno spettacolo al quale prenderanno parte anche i ragazzi che hanno partecipato a uno *stage*. Sabato e domenica, sempre alle 21, sono in calendario altre due serate nella sede dell'«Afp», in via Serralunga 27.

Saluggia

Rassegna per bande

Sabato alle 21 nel cortile di casa Faldella terrà concerto la Banda «Don Bosco», per la rassegna «Estate insieme».

Biella

Danze al chiar di luna

Secondo appuntamento per la rassegna «Danze al chiar di luna», organizzata dall'assessorato alla Cultura nell'ambito del cartellone di Biella Estate. Domani, alle 20,30, si balla al Villaggio La Marmora, sulla pista di pattinaggio (in caso di pioggia, in parrocchia).

[illegible]ussola

Concerto d'ottoni

Sabato, sul sagrato della chiesa di Santa Maria Assunta, è in programma un recital del gruppo «Only Brass». La serata fa parte della rassegna «Concerti d'estate».

In S. Sebastiano mini-festival del «Mucrone»; poi tocca al «Burcina»

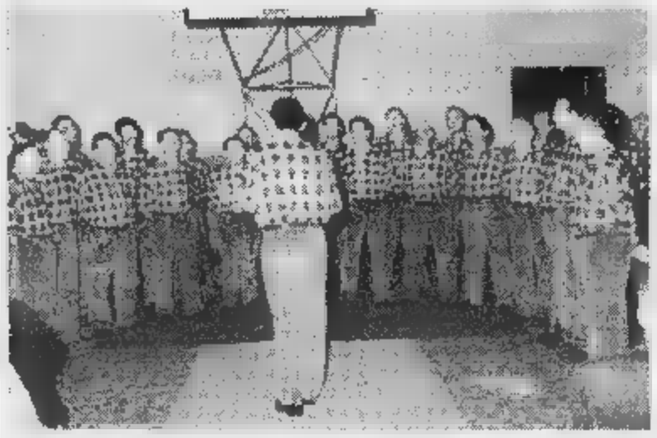
Week-end fra cori e voci bianche

A Biella il concerto dei Piccoli cantori di Torino

BIELLA. Week-end con i cori, in città. Venerdì e sabato di scena il «Monte Mucrone» e il «Burcina», affiancati cantori torinesi, francesi e veneti.

Cominciamo dal «Mucrone», che venerdì alle 21, in San Sebastiano, dà via a una piccola rassegna dedicata alle «Tradizioni del canto corale». Diretto da Alessandro Oliaro, l'insieme vocale biellese eseguirà brani armonizzati da Malatesta, Berruti, Marzi e altri. Subito dopo, saranno di scena i Piccoli cantori Torino, famoso *ensemble* voci bianche (diretto da Giorgio Guiot). Il repertorio è vastissimo, comprende pagine Mozart, Rossini e Scarlatti. Sabato il secondo atto: nella basilica del 500, sempre alle 21, il «Mucrone» sarà affiancato da altre due formazioni: «La bottega musicale», di Torino (specializzata in composizioni sacre) e la «Stella alpina» di Treviso, che invece esegue canti popolari. Il mini-festival di cori, altissimo livello, fa parte del cartellone di «Biella Estate».

Il concerto del «Burcina», invece, è stato organizzato dal quartiere Cossila San Giovanni: l'appuntamento è per sabato alle 21, nella chiesa parrocchiale. I cantori biellesi, diretti da Bruno Giacomini, offriranno al pubblico un'antologia di canzoni di famose: dagli *spirituals* «Venezia tu sei bella». Alla serata, come ospite, partecipa la «Chorale Les Quatres Saisons», di Bozel, in Francia. Molto vario il programma, che comprende canti della tradizione blues brani popolari di mezza Europa. **[g. bu.]**



Il coro Monte Mucrone, in concerto venerdì e sabato in San Sebastiano

I vercellesi a Torino nello show Parole e Note

Banda Osiris & humour «Omaggio a Carosone»

TORINO. I vercellesi Banda Osiris protagonisti di uno spettacolo realizzato nel contesto della rassegna «Parole e Note» che prenderà il via questa sera. Appuntamento alle 21,30 in piazzetta Molino.

Lo show si chiama «T'aspetto e' nove: omaggio a Renato Carosone» ed è un'ideazione osiridiana, in collaborazine con il Salone della Musica e con l'Assessorato alla cultura del Comune di Torino, che coinvolge una serie completa di gruppi di prima linea nel contesto del genere humour-rock e dintorni...

Il tributo al cantante, pianista ed autore partenopeo dalla vena ultrasurreale (chi non ricorda i suoi attacchi con «Canta Napoli, eh eh...»?) vedrà in scena quindi, oltre la Banda Osiris in «Torero», gli Skiantos in «Tu vo' fa l'americano», Dennis and The Jets in «O' suspiro», Voci Atroci in «Abbasso il contrabbasso», Tony e i Volumi in «Giuanni co 'a chitarra», Pitura Freska in «Caravan Petrol», Maccaroni Circus con un medley carosoniano e Bebbe Barra in «Pigliate 'na pastiglia».

Canzoni che subiranno una rivisitazione, indubbiamente.

Spiegano gli Osiris: «Abbiamo voluto proporre gruppi musicali di diverso genere e tendenza, con caratteristiche spiccatamente teatrali (espresse e latenti) che hanno avuto il compito di rileggere e reinterpretare i motivi più noti di Renato Carosone».

Carosone è da considerarsi l'artefice di una rivoluzione e di un rinnovamento nell'interpretazione della canzonetta napoletana (nel senso meno rigoroso del termine) negli Anni Cinquanta e Sessanta. Lo spettacolo, presentato sullo stage da Gian Marco Bachi, verrà mandato in onda da Radio Uno, con la conduzione di Sergio Ferrentino e Stefano Cirri.

I biglietti per lo spettacolo di Banda Osiris & Company in prevendita a Torino da Box Office, in piazza C.L.N., 251 (telefono 011.561.1262) e da Vetrina per Torino, piazza San Carlo, 161 (telefono 011.442.4740). **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.735 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il bagno turco** di F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Alosa. L. 12.000/10.000.

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.6927. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

M[illegible]. Inf. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

[illegible].

ITALIA. Inf. (0163) 633.106. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

[illegible]. Inf. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. CHIUSURA ESTIVA.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **La lupa**, di [illegible] Lavia con [illegible] Guerritore, Raul Bova, Michele Placido, Lorenzo Lavia, Giancarlo Giannini. Or.: 22,10. L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. [illegible].

PRINCIPE. tel. 258.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. RIPOSO.

[illegible]. Inf. 215.018. CHIUSO.

[illegible]. Inf. 213.375. CHIUSO.

TEATRO [illegible] via Partini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultimo contratto.** V. m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. *Sala 1.* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. *Sala 3.* **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 20,50; 22,30. [illegible] corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. [illegible] via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Cross [illegible] (Dimensioni incrociate).** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; [illegible].

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mosè al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Cosa [illegible] quando [illegible] morto.** Or.: 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17; 18; 21; 22,50.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il spasso col rapinatore.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Nirvana.** Or.: 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Inseguiti - Fled.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; [illegible] 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profondo Carmesi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Solo.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali.** Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 519.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

REGIO. Chiuso per festività. Giovedì ore 21 **Con [illegible] d'estate,** orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Andorka. Sinfonia n. 8 di Franz Schubert e Serenata n. 1 di Johannes Brahms. Posto unico L. 25.000. Vendita alla biglietteria 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

[illegible] RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO v. Cristina 71. Tel. 669.8034. Rinnovo abbonamenti stagione 1997/98. Informazioni Colosseo ore 10-13 / 15-19. [illegible].

ECONOMICI

AZIENDA trasporti cerca padroncini con autocarri di portata superiore ai 50 q.li o autotreni furgonati o centinati. 015 254.3843 ore ufficio.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1039 a copia)
6	312	L. 324.000
5	257	L. 257.000

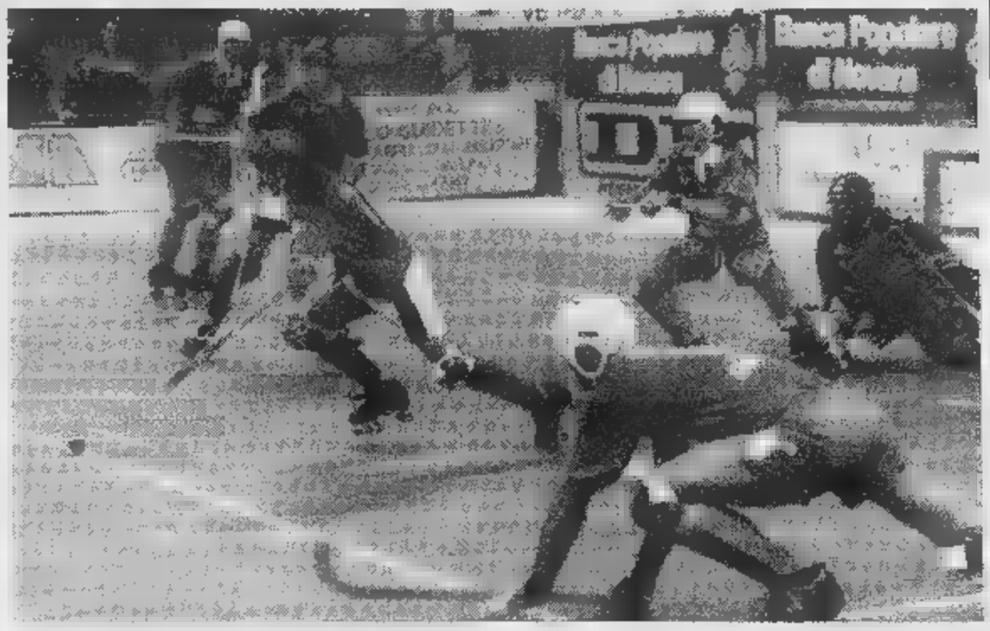
Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Straordinario secondo tempo dei gialloverdi che al riposo erano sotto 5-2

I vercellesi salgono a un punto e si rimettono in corsa per lo scudetto



Grande impresa dell'Amatori ieri con il Novara: i vercellesi che si sono trovati in svantaggio per 5-1 con una entusiasmante rimonta si sono portati prima in parità e poi hanno vinto il match tra l'entusiasmo della gente per 7-5

Amatori, derby trionfale

Rimonta il Novara e vince 7-5

VERCELLI. Derby spettacolo al PalaIsola. L'Amatori supera «in rimonta» il Novara, s'impone 7-5 e s'aggrappa a quel sottilissimo filo che ancora lo lega al tricolore. A 50' dal termine del torneo il Novara mantiene una lunghezza di vantaggio sui gialloverdi e sabato, sfruttando al meglio il match casalingo con il Salerno (agli azzurri basta un punto) potrà conquistare lo scudetto.

L'Amatori tutto grinta, cuore e carattere comunque finisca l'avventura tricolore non ha nulla da rimproverarsi. Contro il Novara i gialloverdi sono riusciti a risalire la corrente da un passivo di 5-1, disputando una ripresa impeccabile per intensità agonistica e condotta tattica (davvero indovinate le mosse del mister di schierare tra i pali Provera e attuare la marcatura "a uomo"). Un rimonta esaltante che ha mandato in tripudio la «torcida gialloverde», per la verità non molto nutrita.

Un match d'altri tempi. Avvio pirotecnico dei gialloverdi: dopo appena 22 secondi Gonella supera Parasuco: 1-0. L'Amatori insiste con Alessandro Michielon «cala un tris» (3', 7' e 12') che gela il palazzetto. L'Amatori si getta disperatamente in attacco ma è poco lucido: mortiferi i contropiedi di Alberto Michielon (19') e Amato (21') dopo una clamorosa traversa di Gonella. I fischi dei tifosi sono una sferzata per l'Amatori: Bertolucci (22') accorcia le distanze. Dallo spogliatoio nasce un altro Vercelli: Provera rileva Saccocci. L'Amatori attacca con veemenza. Bertolucci (6') si fa parare un rigore, quindi Gonella (8') avvicina i gialloverdi: 5-3. Il Novara non riesce a reagire. La gara s'infiamma. Alessandro Bertolucci viene espulso per 1'. Mariotti non sfrutta un tiro a uno. Quindi pari al capitano gialloverde finire in panchina, mentre Provera neutralizza un tiro libero di Alberto Michielon. Una prodezza di Bertolucci (11') e l'Amatori si porta sul 5-4. Passa un minuto e Crudeli in inferiorità numerica trova il bolide del pareggio.

Sul 5-5 il Novara pensa ad amministrare il punto-scudetto, ma l'Amatori non demorde. Mariotti contro un palo clamoroso, Provera neutralizza una conclusione ravvicinata di Rigo. Al 16'8" Bertolucci, in girata volta indovina il «settes» di Parasucco: 6-5. Il PalaIsola esplode come ai tempi d'oro. Gli azzurri sembrano alle corde. A sei minuti dal termine Mariotti, finito a terra, protesta e viene espulso per 3' dal direttore di gara Brunner. Un provvedimento forse affrettato, che potrebbe risultare letale per i gialloverdi. L'Amatori si chiude a riccio davanti a Provera che neutralizza le incursioni novaresi. Il «power play» degli azzurri è disordinato, la retroguardia gialloverde non corre pericoli. Per contro le puntate di rimessa dell'Amatori fanno male. Al 23'23" Perin finalizza un perfetto contropiede e firma il 7-5.

Gli ultimi minuti si disputano sotto l'incessante incitamento dei fans gialloverdi. I novaresi si ritirano in buon ordine rimandando tutti i festeggiamenti a sabato.

Piermario Ferraro

E' frenetica l'attività biellese per il basket-mercato

Ing-Fila, coach Danna mette alla prova Raggi

BIELLA. Mario Piazza, il primo acquisto dell'Ing Fila per la stagione '97-'98, da lunedì a Biella i nuovi compagni per l'ultima settimana allenamenti prima dell'atteso «rompete le righe». Oltre a Mario Piazza, da lunedì sta allenando sotto lo sguardo di Federico Danna anche Davide Raggi un'ala 205 centimetri, classe 1976. Il brianzolo, già nel giro delle Nazionali giovanili e con trascorsi in A (Desio e Fortitudo Bologna) in B1 (Vigevano) potrebbe rivelarsi un giocatore molto interessante per l'Ing.

Al di là delle sue qualità tecniche, Raggi è reduce da un ottimo campionato nella squadra delle Forze Armate ed attualmente è svincolato, quindi accessibile ad un costo inferiore e con problemi per Marco Atripaldi. Molti sono i nomi che figurano sul taccuino del direttore sportivo rossoblù, così come le trattative aperte o in via di risoluzione. Il più vicino all'accordo sembra Filippo Volpato, ma la Scavolini Pesaro, proprietaria del cartellino, prende tempo, poichè sta ricostruendo la squadra per il nuovo tecnico Vujosevic il quale, oltre a Volpato, segue con attenzione anche Rossano Bonaventuri, il giocatore «visionato» da Federico Danna la scorsa settimana che ha destato una buona impressione.

Se da Pesaro le trattative potrebbero risolversi in breve tempo da Rieti, sede di provenienza del centro Cristiano Grappasonni, la situazione si annuncia molto più complessa. «E' il pivot che noi vorremmo, conteso anche da società di serie A e la concorrenza è molto forte - spiega Atripaldi -. Come se non bastasse, a Rieti vi è una situazione molto confusa perchè le intenzioni della società oscillano dal vincere i diritti per salire in A2, alla non iscrizione in B1». Sempre aperte le trattative che portano a Meleo, Masper (anche un poco raffreddate), Causin e Cavazzon. Tornano intanto i dubbi sulla permanenza a Biella di Alessandro Muzio, che il 7 luglio dovrà presentarsi, con Bruno Bini, a Vigna di Valle per il servizio militare. Con il cambio dell'allenatore, infatti, potrebbero anche variare i programmi della squadra delle Forze Armate che sembrava interessata a Muzio. Il play rossoblu rischia, nella migliore delle ipotesi, di non essere presente all'inizio della preparazione fissata per il 10 agosto. [w. d. b.]

Raggi, ala brianzola

Si gioca venerdì sera

E' Polioli-Tmi la finalissima del «Facelli»

VERCELLI. Sarà Polioli-Tmi Europe la finalissima del memorial «Facelli», l'unico torneo notturno a disputarsi in città.

Questo l'esito delle due semifinali, disputate sui campi della Veloces di via Alberti. Due sfide molto combattute e incerte. La Polioli ha superato (3-2) l'Azienda Autonoma, che recrimina le molte occasioni fallite nei minuti conclusivi. Nell'altro match la Tmi Europe ha sconfitto 3-1 la Polizia.

La finalissima è in cartellone venerdì sera alle 21,30. Una curiosità: Tmi e Polioli si sono già affrontate nella fase preliminare: successo di misura (2-1) della Tmi. [p. m. f.]

Tutto dalla C2 alla Terza

«Mille goal» almanacco della provincia

VERCELLI. E' in edicola da qualche giorno «Mille goal» l'almanacco illustrato del calcio vercellese (e valsesiano) curato dal collega Ottavio Pisani.

Il volume presenta un quadro analitico di tutte le società calcistiche della provincia: dalla C2 della Pro Vercelli alle formazioni di Terza categoria e Csi. Curato nei dettagli anche il settore giovanile di ciascun club.

L'analisi di ogni formazione esaminata è corredata da fotografie e dati statistici sui giocatori. «Mille goal» è giunto ormai alla nona edizione, ma gli autori stanno già lavorando ad un numero speciale per il decennale. [p. m. f.]

ALFA 145 E ALFA 146.
I VANTAGGI SONO NELL'ARIA.

Fino al 31 luglio il climatizzatore è compreso nel prezzo.

Caldo eccessivo? Umidità? Non preoccupatevi, ecco un'iniziativa che aumenterà il vostro piacere di guidare. Fino al 31 luglio, se scegliete la personalità e le inconfondibili caratteristiche di Alfa 145 o Alfa 146, potete assicurarvi un vantaggio in più: il climatizzatore compreso nel prezzo. Inoltre, se preferite una versione "L" sono compresi anche i retrovisori esterni a comando elettrico con sbrinamento. Informatevi subito dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA 145 da L. 24.700.000*
ALFA 146 da L. 25.300.000*
*Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è cumulabile con altre in corso.

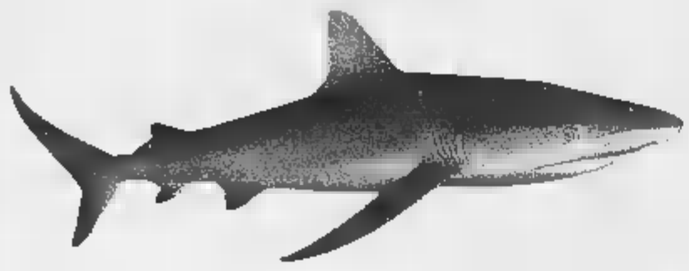
AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SADICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. (015) 401745

PROMASTER

ALLE GRANDI AVVENTURE...



ALLE PICCOLE SCOPERTE

L. 550.000

Per le ore ruggenti come per le ore incantevoli, Promaster Aqualand 2. Profondimetro, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, misurazione della temperatura dell'acqua, corona ■ fondello serrati ■ vite, ghiera unidirezionale, subacqueo fino a 200 mt.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

Al nascente Parco Commerciale

Hanno collaborato alla realizzazione del Parco Commerciale

Aimeri S.P.A.,Villanova Mondovì- Akzo Nobel Coatings S.P.A., Cesano Boscone - Alpicavi S.R.L., Barge - Ariano Sergio ascensori, Alba - Audannio S.N.C., Bra - Azienda Agricola Alladio Giacomo e Figli, Marene - Azienda Autonoma Delle Strade,Torino - Barale Giuseppe-Elcom, Roccaforte Mondovì - Bertolino Vito, Roccadebaldi - Beton S.N.C. di Soldi Luigia & C., Cherasco - Bi Esse S.P.A., Fossano - Bonardi Trasporti S.A.S., Alba - Bonfedi Scale Mobili, Milano - Brugo S.R.L., Pianezza - Bruna Pietro, Bra - Burdisso, Bra - Caffè Revello by R.B.P. S.R.L., Cherasco - Cera Lorenzo, Savigliano - Ceramiche Riunite Srl, Casalecchio Di Reno - Chiapello Giovanni & C. S.N.C., Ceresole d'Alba - Ciliberti Michele, Fossano - Climaveneta S.P.A., Bassano del Grappa - Cme S.N.C., Cherasco - Colorificio Gamma di Tempesti Davide, Bricco de' Faule - Comunecazione S.N.C., Bra - Comune di Cherasco, Cherasco - Con.Tel S.R.L., Torino - Costruzioni Edili C.E.B.E.Sas, Centallo - Cte S.P.A., Acqui Terme - Dalmasso Renato TV, Bra - D.B.M. S.R.L. Varallo Pombia -Di.M.E. S.R.L., Bra - Dibilio Luciano, Canale - DOW Italia S.P.A., Compogalliano (MO) - Due F S.D.F., Bra - Edil Murarie di Florio Ciro, Boves - Edilmorra S.N.C., Santa Vittoria d'Alba - Elettromeccanica Magliano S.N.C., Savigliano - Elettronovanta, Bandito Bra - Elettrosi S.P.A., Cuneo - Enel S.p.a., Bra - Esi S.R.L., Torre San Giorgio - F.lli Cogno S.N.C., Monticello D'Alba - F.lli Napoli S.P.A., Fossano - F.lli Rosso S.N.C., La Morra - Foto Tino Gerbaldo, Bra - Fratelli Barbero S.N.C., Roreto di Cherasco - Gal.Ver S.N.C., Alba - Gandino G.Paolo, Bra - Gastaudo Giacomino, Bra - Gazzera Impianti Service S.A.S., Trinità - Ges.Art. Di Mulattieri Ezio, Roddino - Ghigo Sebastiano, Marene - Giuggia Costruzioni S.N.C, Villanova Mondovì - Gorna Geom. Piergiorgio, Pocapaglia - Gs Elettrica S.N.C., Caramagna Piemonte - Graniti Fiandre S.P.A., Castellarano (Re) - I.Ge.S.P. S.N.C, Marene - Impresa Pulizie C.I.P. S.R.L., Cuneo - International Cartel Sign S.R.L., Milano - Idroterm S.P.A., Madonna dell'Olmo - Intec S.P.A., Sommariva Bosco - Irem S.P.A., Borgone di Susa (To) - Italpress S.R.L., Sassuolo - Italsistemi S.R.L., Alessandria - L'edilizia Srl, Marene - La Previdente Assicurazione, Bra - Libarna Gas S.P.A., Montebello d. Battaglia (Pv) - Maes S.R.L., Savigliano - M.C.M. S.P.A., Isola d'Asti - Manera Biagio, Roddi - Mapei S.P.A., Milano - Marel-Fer S.N.C., Bra - Mary Garden, Alba - Martino Emanuele & C. S.N.C., Santrè - Mastra S.P.A., Caramagna Piemonte - Mobil-Fer S.N.C., Noventa Vicentina - Mondo S.P.A., Gallo d'Alba - Mo Giuseppe Di Mo-Gerbaudo S.N.C., Bra - Neon Musso S.N.C. Di Marengo Antonio & C., Roreto di Cherasco - Olivero Antonio & Figli S.N.C., Sommariva Bosco - Olivero Piergiorgio, Monasterolo di Savigliano - O.M.C. di Graglia, Cervere - Panizzolo Valentino & C. S.N.C, Fossano - Pavit di Battaglino S.N.C., Bra - Peisino Stefano & C. S.N.C., Cherasco - Perugia G. Battista, Cherasco - Play Mart S.R.L., Milano - Poliar S.A.S.,Roreto di Cherasco - Prunotto Ing.S.P.A., Grinzane Cavour - Publialba S.A.S., Alba - Racca Claudio, Cavallermaggiore - R.D.S. S.R.L., Torino - Rg 2 S.N.C. Di Racca Giacomo & Giuseppe, Bra - Ruberi Delfino, Pocapaglia - Ruberi Pierino, Pocapaglia - Sacco Angelo Ascensori, Bra (CN) - Samel S.R.L., Savigliano - Schreder S.P.A., S.Gillio - Sele Srl, Castenaso (Bo) - Sensormatic E.C. S.R.L., Milano - Sereco S.N.C. Di Montaldo Guido & C., Benevello - Serigraphis S.N.C. Di Angeli & C., S.Vittoria d'Alba - Sicurtecnica S.A.S. Di Bofffano Geom. Maura & C., Mondovì - Siecal S.R.L., Roreto di Cherasco - Sirap Gema International S.A., Verolanuova (BS) - Sistemi Tre S.R.L., Alba - Sodano Giorgio, Bra - Sogete S.N.C. di Rabezzana & C., Bra - - Sts Di G.Battista Veglio Sas, Bra - T.E. S.R.L., Bra - Taglio 2000 S.R.L., Neive - Tecno-Stil S.N.C. di Garombo L. & C., Pocapaglia - Tecnocupole Pancaldi S.R.L., Castel Guelfo (Pr) - Telecom S.P.A., Torino - Tecnoedil S.R.L., Sommariva Perno - Termoigienica S.N.C., Cavallermaggiore - Termosanitaria Bra S.R.L., Bra - Thyssen Fahrtreppen, Amburgo (Ger) - Unicontainer, Musile di Piave (Ve) - Unimetal S.P.A., Torre San Giorgio (Cn) - U.S.A. S.P.A Assicurazioni, Bra - Varauto S.A.S., Roreto di Cherasco - Vauda Coinbentazioni di Cavagnone Eugenio, Torino - Vetraria Braidese S.N.C. di Delpiano F.lli, Bra - Zumtobel Staff Illuminazione S.R.L., Milano - Zurigo Assicurazioni S.R.L., Milano - 3f Filippi S.R.L., Casalecchio S.R. (Bo)

I progettisti della Montello S.p.A.:
Allasio Avv.Marcella, Torino - Ardino Dott. Francesco, Bra - Bertolotto Dott.Silvio, Torino - Dallorto Arch. Gianfranco, Bra - Dogliani Geom. Roberto, Cherasco - Giemme S.N.C. di G. Ing.Fissore e R. Ing. Mamino, Bra - Marengo Arch. Carla, Bra - Messa Geom. Andrea, Bra - Notaio Carlo Dott. Manera, Bra - Notaio Carlo Dott. Degioannini, Bra - Rovere Geom. Fabrizio, Trinità - Pretto Rag. Federico, Carmagnola - Secco Rag. Piercarlo, Nizza Monferrato - Serra P.I.Pierpaolo, Pollenzo (Bra) - Servetto Lorena, Bra - Sorcis Ing. Sebastiano, Bra

Istituti di Credito che hanno finanziato il piano di investimento:
Banca Mediocredito S.P.A., Torino - Cassa Di Risparmio di Bra, Bra - Banca Regionale Europea Filiale di Bra, Bra - Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, Roreto di Cherasco - Banca Sella S.P.A. Ag. Pocapaglia, Pocapaglia.

Vi invitiamo
Giovedì 26, Venerdì 27,
Sabato 28 Giugno 1997
all'apertura

MONTELLO

UNA GRADITA SORPRESA
ALLA CASSA

ATLANTE MONTELLO
Abbigliamento sportivo e calzature sportive

Il Centro
Dei Mobili

a Roreto di
Cherasco

Progetto e direzione lavori: Architetto Gianfranco Dallorto

All'interno troverete una grande struttura multigioco "PALAGIO" che.....non necessita uso di scarpe e che contiene:
vasca di palline, sabbie mobili, giungla, la liana di Tarzan, il grande tunnel-scivolo elicoidale, ponte pirati, zona gioco baby.

Il Punto Ristoro offre un momento di relax.
Orario di apertura: Lunedì 15-19,30 dal Martedì al Sabato 8,30-12,30 / 15,00-19,30
Chiuso: Domenica e Lunedì mattina

COMUNECAZIONE snc - Bra (CN)

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

bosetti
Panasonic
SUPERFAX 4 IN 1
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO

Oggi c'è la prima prova della Maturità

Su cento commissari ventidue sono malati

Per gli esami verranno sostituiti anche con «personale non di ruolo»

Nella foto di repertorio studenti impegnati negli orali della Maturità Oggi s'inizia con la prova scritta di italiano

CUNEO. Per 3739 studenti cuneesi è giunta l'«ora» dell'esame di maturità. Oggi, alle 8,30, in tutti gli istituti superiori verranno infatti dettate le tracce della prova scritta di italiano. Nella settimana [illegible] il ministero della Pubblica Istruzione ha nominato, a livello provinciale, [illegible] commissioni d'esame.

«Tutto procede regolarmente - spiega Giovanni Ferrero, provveditore agli studi di Cu[illegible] -. La situazione è sotto controllo nonostante che, nelle ultime 48 ore, il 22 per cento dei membri delle commissioni d'e[illegible] [illegible] sono [illegible] indisponibili all'incarico, presentando un certificato medico. Con lavoro straordinario abbiamo già provveduto alla loro sostituzione, ricorrendo anche a personale non di ruolo». [c. g.]

Dirigente di Cherasco non ha spiegato le ragioni della scomparsa

Torna a casa dopo 7 giorni

In stato confusionale, ora è in ospedale

[illegible] E' rientrato a [illegible] ieri pomeriggio, in stato confusionale. Un medico ne ha disposto il [illegible] per accertamenti all'ospedale di Savigliano. E' finita così la vicenda di Lorenzo Ferrondi, [illegible] anni, presidente della Residenza assistenziale per anziani della «Città delle paci», [illegible] cui [illegible] si avevano notizie [illegible] quasi una settimana. Ma i particolari della scompar[illegible] [illegible] tutti [illegible] chiarire.

Lorenzo Ferrondi, molto conosciuto per la sua attività di amministratore della casa [illegible] riposo (nella struttura sono in corso importanti lavori di ristrutturazione e ampliamento dei locali) mancava dalla sua abitazione [illegible] viale Bastioni 7 - dove vive con la moglie Renata Bianco, 45 anni, casalinga e la figlia Cristina, 21, studentessa in Giurisprudenza - dalla serata di mercoledì scorso.

Il presidente della «Ras» che[illegible] [illegible] lasciato l'abitazione poco dopo le 19 per una [illegible] con amici. Era uscito a bordo della sua «Lancia Thema» targata Cn 652999 color canna di fucile, indossava una camicia «fantasia» e calzoni scuri [illegible] si era portato in auto un maglione blu. Il mattino successivo, non vedendolo rincasare, moglie e figlia ne avevano denunciato la scomparsa alla stazione carabinieri di Cherasco, diretta dal giovane maresciallo Paolo Cotza. I militari avevano subito fatto partire le indagini, ma sino a ieri mattina non vi erano state segnalazioni.

Il presidente della «Residenza assistenziale per anziani» [illegible] Cherasco Lorenzo Ferrondi ha [illegible] anni

In questi giorni, l'ipotesi più accreditata tra i famigliari era stata quella di un possibile incidente stradale, causato forse da un improvviso malore [illegible] dalle brutte condizioni atmosferiche (in quella zona si era abbattuto [illegible] violento nubifragio) di mercoledì notte. «Periodicamente si trovava con un gruppo di amici e magari poteva anche far tardi» avevano dichiarato la moglie [illegible] la figlia di Lorenzo Ferrondi [illegible] se [illegible] avuto problemi ci avrebbe sicuramente avvisati. Non vedendolo rientrare, giovedì mattina abbiamo denunciato la scomparsa alle forze dell'ordine».

«Un dramma famigliare pienamente comprensibile - aggiunge l'avvocato braidese Marco Lamberti, legale della famiglia, che ha seguito gli sviluppi della vicenda -; visto che erano già trascorsi parecchi giorni, non escludevamo di cer[illegible] [illegible] notizie anche attraverso canali televisivi». Ieri pomeriggio, verso le 16, Lorenzo Ferrondi [illegible] tornato a casa, con [illegible] auto, accompagnato da un parente e ha potuto riabbracciare moglie e figlia, che non vedeva da quasi una settimana.

Renato Arduino

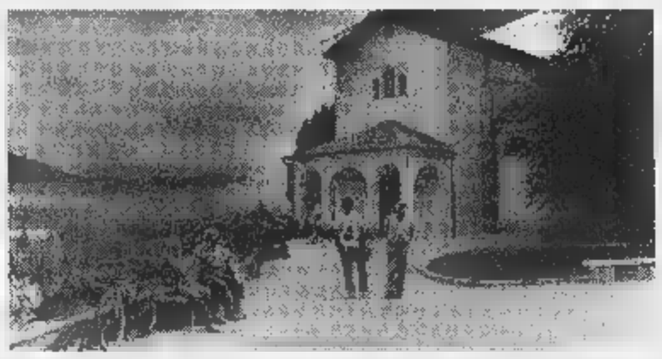
Ieri si doveva iniziare la rimozione delle macerie della cupola

Lavori rinviati agli Angeli

Il cantiere previsto entro fine giugno

[illegible]. Ancora un rinvio, a 175 giorni dal crollo, per la rimozione «pilotata» delle macerie [illegible] la «selezione dei frammenti» che era prevista per ieri. I lavori per spostare il cumulo di calcinacci, «pezzi» d'affreschi, tegole, parti d'arconi e frammenti di travi, dell[illegible] cupola degli Angeli crollata il 30 dicembre scorso dovrebbero [illegible]re [illegible] [illegible] mese.

Ottenuto il via libera dal magistrato che dirige l'inchiesta sull'apertura [illegible] voragine, venerdì scorso c'è stato un nuovo sopralluogo dei tecnici che hanno concordato il tipo di opere da svolgere: all'«esame in loco» hanno partecipato il profes[illegible] Bosco del Politecnico di Torino, consulente tecnico d'ufficio nominato dal magistrato per chiarire le cause del crollo, i periti delle persone (titolari dell'impresa «Fantino» di Cuneo che ha curato il restauro e i lavori di consolidamento della cupola, il sovrintendente ai beni architettonici e il funzionario, oltre a tecnici del Comune e un professionista incaricato dall'impresa per una perizia) che hanno ricevuto un avviso di garanzia per crollo colposo della cupola, oltre a rappresentanti della Sovrintendenza (era presente la Galante Garrone), uomini della polizia giudiziaria, assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi e ai tecnici del Co[illegible].



Il Santuario degli Angeli sovrastato dal «tendone» che difende le macerie dalla pioggia

Durante il sopralluogo (ha partecipato anche l'onorevole del Carroccio Mario Barral) è stato definito il piano di interventi. La ditta (l'impresa «Girardi» di Cuneo) che si è aggiudicata la rimozione delle [illegible]cerie dovrà costruire una tettoia protetta e chiusa, dove sarà «stoccato» il materiale che verrà selezionato e ritenuto utile dal comitato tecnico d'ufficio per le valutazioni da consegnare al magistrato e per l'eventuale riutilizzo. [g. p. m.]

Domenica sera ha investito e ucciso la studentessa diciassettenne

Mondovì, in carcere per tre anni il marocchino pirata della strada

MONDOVI'. Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa di Sant'Anna Avagnina i funerali di Sabri[illegible] Iannelli, 17 anni, investita e uccisa da un'auto pirata domenica sera, mentre con un'amica [illegible] a piedi, in via Sant'Anna.

[illegible] mentre si consumava l'attesa, straziante, per l'ultimo addio alla giovane, in Pretura si è celebrato il processo per direttissima nei confronti dell'investitore, il marocchino Mohamed Ettayaa, 38 anni, abitante a San Michele Mondovì. L'uomo, che era stato arrestato dai carabinieri dopo l'incidente, è stato condannato dal vice-pretore Mario Anetrini [illegible] tre anni [illegible] la condizionale [illegible] al pagamento delle spese processuali. I familiari si sono costituiti parte civile: il papà Antonio Iannelli rappresentato da Raffaele Costa, la mamma Livia Liboà da Caterina Montanaro. Il giudice ha condannato l'imputato a [illegible] milioni per ciascuna delle parti.

L'udienza in Pretura (oltre 4 ore) ha visto sfilare numerosi testimoni, fra cui la quattordi[illegible] [illegible] che era con Sabrina al momento dell'incidente. Toccante il racconto: «Camminavo dalla parte della strada, poi Sabrina mi ha fatto spostare, dicendo per scherzo che era per proteggermi se fosse passata un'auto». Le testimonianze sono servite a chiarire [illegible] ombra di dubbio che Ettayaa era al volante dell'auto pirata (l'uomo ha negato), che il mezzo procedeva a velocità sostenuta e non si è fermato dopo l'investimento. Il conducente aveva precedenti per rapina, atti contrari alla pubblica decenza e guida in stato di ebbrezza. Costa domanda: «Perché non è stato espulso?». [p. s.]

SAVIGLIANO

Agricoltore ustionato

Un agricoltore, 54 anni, Mario Vittone, abitante in frazione Maresco, è rimasto ustionato [illegible] seguito all'incendio del carico di paglia che stava trasportando sul rimorchio del trattore. In via Cavallotta, nei pressi del bivio con la località Nosere, l'uomo si [illegible] accorto che [illegible] paglia cominciava a fumare. Ha bloccato il mezzo agricolo [illegible] ha tentato [illegible] intervenire, ma non appena ha mosso la paglia si sono sviluppate le fiamme che lo hanno raggiunto a un braccio, ustionandolo seppur in modo non grave. E' [illegible] dato l'allarme e [illegible] intervenuti i vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme. L'uomo è ricoverato al «Santissima Annunziata»: non è grave. [p. b.]

La studentessa di 17 anni Sabrina Iannelli

PRIMO PIANO

Bra

Pagelle d'oro all'ex Gandino

La percentuale [illegible] la media dell'8 o migliore oscilla dal sette per cento della II liceo al trentuno per cento della prima. Alla sezione classica dello Scientifico risultati soddisfacenti. Pag. 34

Cuneo

L'Alpitour cerca ancora una stella

Il direttore sportivo dell'Alpitour Traco Enzo Prandi è al la[illegible] per portare un'altra stella alla squadra di Cuneo dopo Nikola Grbic. Il «big» sarà [illegible] schiacciatore straniero probabilmente olandese, bulgaro o russo. Pag. 41

Boves

Morta di polmonite Inchieste e denunce

Dopo l'apertura di un'inchiesta giudiziaria, il caso della morte di [illegible] donna per una «banale polmonite» (così sostiene il marito) approda in Parlamento. Il deputato di Mondovì Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro della Sanità. Pag. 35

[illegible]

Presto il ponte della solidarietà

La costruzione del nuovo ponte sul torrente Cherasca, [illegible] sostituzione di quello danneggiato dall'alluvione del novembre '94, è ormai in fase avanzata. Secondo le previsioni sarà ultimato e potrà essere aperto al traffico a fine settembre. Si tratta dell'opera che viene realizzata anche grazie alla solidarietà dei lettori di «Specchio dei tempi». Pag. 37

San Damiano [illegible]

Nuovo album dei Lou Dalfin

«Radio Occitania Libra» è il titolo dell'ultimo cd de «Lou Dalfin», che sarà presentato oggi, alle 18,30, nella sede della Comunità montana Valle Maira. E' un album particolare attraverso il quale [illegible] gruppo vuole riproporre alcune esibizioni dal vivo. Ci sono anche un paio di «pezzi» inediti. Pag. 40

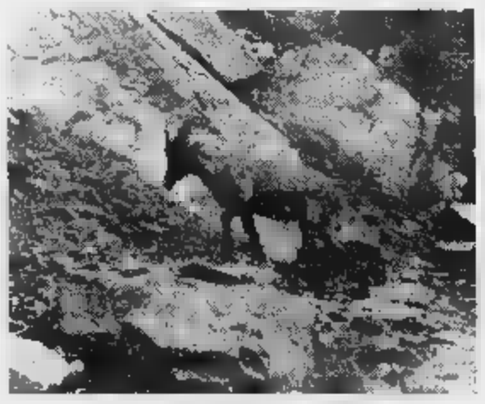
La Provincia ha approvato il piano faunistico che impedisce l'uso di doppiette [illegible] 126 mila ettari

Più grulli lo sono dove è vietato cacciare

Scelte quaranta località (16 in montagna) per addestrare i cani

CUNEO. Il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità il piano faunistico che regola l'attività venatoria, [illegible] [illegible] di protezione. Il territorio dove per 5 anni non si potrà cacciare è [illegible] mentato del [illegible] per [illegible]o, sarà [illegible] di oltre 126 mila ettari.

«Siamo tra i primi [illegible] [illegible] il piano previsto da [illegible] legge del 1996», commenta l'assessore provinciale Carla Chiapello. La redazione d[illegible] piano faunistico è stata particolarmente laboriosa in quanto la Provincia ha chiesto ai comitati di gestione caccia, dove tutte le associazioni sono rappresentate, di esprimere pareri e proposte. Nella zona [illegible] pianura la superficie agro-pastorale è di 285.091 ettari dei quali 57.049 [illegible] sottoposti [illegible] protezione in 129 [illegible] nella zona Alpi la superficie ammon[illegible] a 344.760 ettari [illegible] cui 69.035 sono stati sottoposti a protezione in 66 zone diverse. Dice ancora l'assessore Chiapello: «Purtroppo non abbiamo potuto accogli[illegible] la richiesta per i camosci di Castelmagno ma il sindaco potrà proteggerli [illegible] [illegible] propria ordinanza».



Oltre che in parchi e [illegible] naturali la caccia sarà vietata per 5 anni [illegible] zone [illegible] «riposo» scelte a scacchiera su [illegible] il territorio provinciale

La legge regionale consentiva di proteggere dal 10 al [illegible] per cento [illegible] territorio montano e [illegible] pianura [illegible] la Provincia ha optato per il massimo possibile. Continua l'assessore alla Caccia: «Sono state create per l'addestramento dei cani [illegible] zone in pianura e [illegible] in montagna per oltre 6 [illegible] ettari in territori fra i meno coltivati. Però per esercitarsi gli interessati dovranno avere l'autorizzazione dei propietari dei terreni. Inoltre quando in una [illegible] protetta si verifichi un aumento abnorme dei danni per l'incremento della selvaggina [illegible] protezione potrà venire revocata.

La Provincia è infine intenzionata a realizzare progetti di miglioramento ambientale soprattutto nelle [illegible] alpine favorendo l'introduzione dello stambecco nelle alte valli dove oggi [illegible] assente, il gallo forcello ormai quasi del tutto scomparso, e la coturnice nelle [illegible] Alpi aumentando la presenza di lepri, fagiani, starne in pianura e la pernice rossa in collina. Saranno poi intensificate le cattu[illegible] [illegible] apposite trappole delle cornacchie il cui [illegible] [illegible] continuo aumento provoca seri danni ai raccolti [illegible] la distruzione dei nidi dei piccoli uccelli.

[illegible] De M[illegible]

⇨ *Per scegliere la climatizzazione giusta per la tua casa in soli 40 MINUTI... ci vogliono i [illegible] ANNI d'esperienza RIELLO.*

RIELLO L'AGENZIA RIELLO per ALBA-BRA - LANGHE E ROERO

▪ Vendita di bruciatori - gasolio - gas [illegible] nafta
▪ Caldaie in acciaio e [illegible] ghisa
▪ Gruppi termici murali [illegible] tappeto • Condizionatori d'aria
• Canne fumarie e circolatori

L'assistenza tecnica è garantita, con ricambi originali e tecnici qualificati, dal CENTRO ASSISTENZA RIELLO, che ha ottenuto dalla ICIM la CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI [illegible] DI QUALITA' DELLE AZIENDE N. 0472, per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici pubblici e privati anche superiori ai 600 KW (legge 46/10 e D.P.R. 412/93) [illegible] ci proponiamo anche [illegible] 3° responsabile.
[illegible] noi troverete sempre prodotti di qualità con la migliore assistenza, un servizio efficiente e sollecito, per un lungo e regolare funzionamento.

ICIM · CISQ · EQNet

RIELLO

Per 13 ragazzi ci sarà l'obbligo di frequentare i corsi di recupero durante le vacanze estive

Pagelle d'oro all'ex Gandino di Bra

Un solo respinto nell'istituto aggregato al «Giolitti»

BRA. Un solo respinto (in IV ginnasio), tredici promossi con obbligo di frequenza dei corsi di recupero estivi, una percentuale di «pagelle d'oro» (media dell'otto e più) che oscilla dal sette per cento della II liceo al trentun per cento della prima, tutti ammessi all'esame i candidati alla Maturità: questi i dati salienti degli scrutini nella sezione classica del «Giovanni Giolitti» (lo Scientifico braidese al quale dal settembre è aggregato lo storico liceo «Gandino»), che ha classi pochissimo numerose.

Un vantaggio, evidentemente, sotto il profilo didattico (meno sono gli studenti, più i professori possono prendersene cura, sia pure e forme ritenute talvolta persino troppo «pres dai ragazzi), anche un rischio per la continuità dell'unico corso dove si studiano latino e greco: la V ginnasio e la II liceo del prossimo anno si salverà dalla mannaia ministeriale (che taglia inesorabilmente le classi frequentate da meno di quindici alunni) solo per il rimpatrio e alcuni «esuli», finora iscritti ad altri Classici della provincia.

Proprio nella «striminzita» I liceo (tredici allievi, come in IV ginnasio) non sono stati segnalati casi di «debito formativo», mentre un'alta percentuale di promozioni «con riserva» (37 per cento) si registra tra i 24 ragazzi di V.

Ecco l'elenco dei ragazzi promossi.

IV ginnasio: Cristina Boasso, Giorgia Bogana, Marco Buffa, Simona Cerrino, Alessandro Chiesa, Erika Damiano, Federica Emanuel, Chiara Genta, Cristina Giordana (Bra, media 8,3), Valentina Meraviglia, Alessandra Morino, Marco Panero (Bra, media 9), Erica Torta.

V ginnasio: Paola Asteggiano, Elisa Barberis, Francesca Borello, Cinzia Bori (Santa Vittoria d'Alba, media 8,4), Annalisa Brambati, Elena Coraglio (Bra, media 8,9), Elena Coramello, Samanta D'Errico, Susi Dellatorre (Narzole, media 8,4), Elia Luciano Dogliani (Bene Vagienna, 9), Martina Dotta, Manuela Eula, Elena Fogliato, Andrea Galeasso, Filippo Gallo, Paolo Giangrasso, Pietro Ivaldi, Deborah Mascero, Susanna Moroni, Nadia Salomone, Giulia Serra (Bra, media 8,6), Roberto Serventi, Federico Simondi, Domenico Spagnolo.

I liceo: Elena Asteggiano, Ilaria Boggione, Elisabetta Borla, Alberto Chiesa, Miriam Gangi (Pollenzo di Bra, media 8,1), Sarah Marengo (Bra, 8,3), Michele Martino, Dario Olivero, Marco Pirra (Bra, media 8,6), Virginia Racca, Giuliana Rosso (Sommariva Perno, media 9), Roberta Testa, Sara Vezza.

II liceo: Francesca Amato, Elisa Anselmo, Alessandra Audero, Giada Balsamo, Roberto Castellucci, Francesca Demaria, Alessandro Ferrero, Serena Fogliacco, Sara Gallo, Eugenio Marengo, Sara Merlino, Sara Mondino, Serena Rinaldi, Alessandra Roggero, Elisa Rolfo (media 8,2). [g. n.]

Cinzia Bori

Giuliana Rosso

Susi Dellatorre

Sarah Marengo

Miriam Gangi

Giulia Serra

Elisa Rolfo

Elena Caraglio

Cristina Giordana

Marco Pirra

Elia Luciano

Marco Panero

Alla Maglietrali «De Amicis»

Anno splendido: trentacinque i promossi con voti da record

CUNEO. Alle Magistrali «De Amicis» gli scrutini hanno in evidenza, rispetto allo scorso anno, l'aumento del numero degli alunni (35) che hanno superato la media dell'8. Completiamo la pubblicazione dell'esito degli scrutini.

E: Elisabetta Acchiardi, Paola Aime, Elena Bernardello, Stefania Bottero, Chiara Bressy, barbara D'Alessi, Emanuela farnetani, Chiara Firinu, Anna Galliano, Monica Gastaldi, Romina Giordano, Laura Lombardo, Liliana Luciano, Caterina Milano, Elisa Peano, Elena Pinta, Selene Pinta (media dell'8,1), Paola Rosso, Alessia Simondi, Liliana Testa, Naima Vallinotti, Valentina Vissio. IV B linguistica: Claretta Abate, Cristina Arneudo, Manuela Avateneo, Cristina Baggi, Claudia Barale (8,2), Giorgia Bella, Ilaria Borsarelli, Elena Bruno, Clara Cancedda, Lilia Castelli, Eleonora Garello, Sara Gastaldi, Nadia Giorsetti, Elena Lombardo, Anna Martinale, Roberta Massimino, Elisa Oberto, Ilaria Palmiero, Cinzia Rosso, Michela Vallati, Aurora Zitano (8). IV B socio-psico-pedagogica: Sara Ambrosio, Lucia Armando (8,2), Enrica Audisio, Silvia Beltritti, Michela Bottero, Maura Bruna (8,1), Sara Chiarotto, Manuela Comba, Chiara Dalmasso, Michela Dalmasso, Claudia Falco, Silvana Filippi (8,1), Silvia Garnero, Paola Gaveglio, Andreana Ghione, Anna Giordano, Francesca Giordano, Elisa Giraudo (8,2), Luisa Grosso, Elena Martini, Annalisa Mauro, Manuela Menardi (8,2), Federica Pellegrino, Roberta Pisano, Sara Revelli, Cristina Sacco, Chiara Tolosano, Stephanie Tosello. IV socio-psico-pedagogica: Monica Audiso, Federica Avena, Chiara Ballario (8,3), Chiara Barale, Francesca Barolo, Tatiana Bergese, Marzia Bergia, Silvia Bongiovanni, Francesca Busso, Elena Carletto, Raffaella Cavallero, Maria Chiapello, Valentina Di Maria (8), Cristina Giordano, Erica Gregorio, Paola Martini, Monica Operti, Nicoletta Piumatti, Ileana Ponzo, Raffaella Silvestro (8,2), Eliana Veglia, Michela Zavattaro. [c. g.]

Al «Govone»

Gli albesi sono tutti ammessi

ALBA. I cinquantaquattro studenti della terza classi del liceo classico «Govone» sono stati tutti ammessi all'esame di maturità. Di buon auspicio per i candidati è il fatto che da più di quindici anni in questa scuola si registra un solo «non maturo». Da tanto tempo, infatti, sono tutti promossi. Buoni i risultati riportati nelle altre classi: ventun studenti hanno avuto una media superiore all'otto e due meritato nove in otto materie. Solo quattro non l'hanno fatta e dovranno ripetere l'anno.

Qui di seguito completiamo l'elenco degli allievi promossi, con la classe II B: Silvia Altare, Marco Astegiano, Margherita Badellino, Sara Battaglino, Luisa Boffa, Eleonora Bonetto, Thelma Bozzoli, Elena Cane, Luisa Casetta, Annalisa Croce, Ivana Dellarovere, Gaia Gaja, Alberto Gilardi, Paola Giordano, Francesco Giraldi, Elena Giubellino, Emanuela Giudice, Sonia Isnardi, Chiara Montaldo, Gabriella Nota, Sara Pilepich, Teresa Porro, Alessia Riccardi, Stefano Sacchetto, Emanuele Sandrone, Lorenza Serafino, Inga Ventimiglia, Ilaria Viberti. [g. f.]

Studentesso super al «Baruffi» di Ceva

Allieva della quarta A ha sfiorato la media del nove

CEVA. Record di promossi all'Istituto tecnico commerciale «Baruffi», dove la media più alta è stata raggiunta dall'allieva Michela Ferrato, della 4ª A commerciale.

Classe 1ª A Igea. Nadia Bistro, Lara Bovero, Erica Canova, Valentina Chiecchio, Patrizia Costa, Serena Barbieri, Lorena Decastelli (media dell'8,27), Erika Ferrero, Franca Fiumara, Elisabetta Ghirardo, Francesca Paderno, Laura Piovano, Giorgia Rizzon, Serena Rossotti.

Classe 2ª A Igea. Roberta Adami, Cristina Bertino, Chiara Ferrero, Manuela Gerbino, Elisa Giacosa, Eleonora Malacrida, Nadia Meriggio (8,54), Stefania Nicolino, Lorena Niello, Paola Peirone, Simona Rovella (8,09), Federico Suria (8).

Classe 3ª A commerciale. Cinzia Aramini (8,27), Flavio Buriano, Stefania Canavese (8,54), Elena Eraldi, Katia Figaro, Federica Garitta, Cinzia Lombardi, Susanna Mariosa (8,09), Manuela Oderda (8), Marcella Penone, Marta Prandi, Anna Rossi, Manuela Sapino, Daniela Suria, Elena Volpe.

Classe 4ª A commerciale. Paola Canavese, Michela Ferrato (che ha raggiunto la media più alta 8,86), Elena Ferrero, Chiara Ghiglione, Fiorella Gonella, Monica Italiano, Manuela Picco, Sabrina Rinaldi, Paola Santese, Manuela Sciandra, Luisa Seno (8,2), Daniele Senzacqua, Francesca Tomatis, Michela Zanone.

Classe 5ª B commerciale. Chiara Bonifazio, Lorena Bracco, Federico Ciolini, Antonella Giaccone, Gianna Giachino, Chiara Giannone, Francesca Merla, Daniela Migliore, Elisa Muratore, Katia Naso, Katia Rolando, Alessandra Sardo, Sara Teklemariam, Cristian Uberti.

Classe 5ª commerciale. Monica Benzo, Monia Bertola, Simona Bovero (8,77), Simone Bozzolo, Davide Cappa, Chiara Carretto, Simona Ceste, Elena Degiovannini, Deborah Devalle, Teresa Faroppa, Elena Gamerra, Lorena Gonella, Graziella Martini, Maura Patrone, Sonia Salvatico (8), Alex Sandrone, Gabriele Sevega.

Classe 1ª A geometri. Nadia Bianco, Simone Bozzolasco, Andrea Catino, Alessandro Colelli, Davide Ferraro, Maurizio Ferrero, Matteo Ghiglia, Emanuela Guidi, Sergio Prandi, Alessio Ramini, Gabriele Sondrio.

Classe 2ª A geometri. Emanuele Basso, Nadia Bava, Marco Boffredo, Andrea Canova, Manuela Celi, Marco Ceste, Michele Ciocca, Luca Ferrero, Michele Filippi, Giovanna Gallo, Giambattista Lorusso, Enrico Molineri, Massimo Morganti, Andrea Odello, Anna Maria Pennacino, Davide Ravotto, Simone Rossotti, Valentina Russo, Andrea Saffirio, Daniele Saffirio.

Classe 3ª A geometri. Luca Barberis, Daniele Cora, Alessio Delucis, Michela Ferrero, Sonia Garitta, Diego Giachino (8,1), Marco Giacosa, Barbara Guido (8,2), Andrea Improta, Armando Merlino, Mirko Penone, Emanuela Roberi, Marcos Robustelli, Marianna Rossignolo, Massimo Rozio, Giovanni Torterolo (8,2).

Classe 4ª A geometri. Diego Carazzone, Stefano Carrara, Dario Chiotti, Carmelo Cinconze, Danilo Donetta, Fabrizio Maestro, Massimo Maestro, Cristina Merla, Roberto Moretti, Davide Nicolino, Luca Nicolino, Alessandro Persico, Franca Tarditi, Marco Veglio (8,44), Fabrizio Zoppi. [p. s.]

Un buschese da 8 e mezzo

Con la pubblicazione dei risultati della II C, completiamo l'elenco dei promossi del liceo classico «Pellico» di Cuneo: Marco Baravalle, Jlenia Bernardi, Sara Bersezio, Katia Brocardo, Viola Calandri, Sara Carletto, Cristina Civalleri, Cristina Cometto (Busca, media 8,5), Tamara Congiu, Paola Correndo, Simona Di Franco, Patrizia Dutto, Bruno Giordano, Miriam Maltagliati, Fiorella Mattio, Valentina Mauri, Laura Parizia, Chiara Pellegrino (vincitrice di posto nei Collegi del Mondo Unito e frequentante il Waterford Kamhlaba College in Swaziland), Alessio Sciarabba, Carla Tosco, Federica Trossarello, Silvia Violante, Chiara Zuliani. [c. g.]

CUNEO

Municipio

Oggi una riunione sul piano regolatore

Proseguono gli incontri per l'illustrazione delle linee programmatiche del nuovo piano regolatore. Oggi pomeriggio, alle 18, nella sala consiliare, è prevista una riunione esponenti delle Acli, associazione Commercio e Turismo, Pro Natura, Wwf, Lipu, Lega Ambiente. [c. g.]

Roata Rossi

L'addio all'anziano annegato nel canale

Si svolgeranno oggi, alle 15, nella parrocchiale di Roata Rossi i funerali di Benigno Mattio, 75 anni, annegato nelle acque del canale irriguo della frazione. [c. g.]

Aido

Informazioni e adesioni domani al concerto

Domani sera, durante il concerto al «Nuvolari Libera Tribù», con il gruppo musicale «Africa Unite», sarà svolta opera di sensibilizzazione sulla donazione degli organi e scopo trapianto, la presenza di volontari dell'Aido, che ha allestito uno stand per fornire informazioni e raccogliere adesioni al sodalizio. [c. g.]

Belnetto

Si raccolgono firme per la rotonda

Si stanno raccogliendo firme a sostegno di una petizione popolare per una rotonda all'incrocio della cappella di San Rocco; per informazioni rivolgersi a Giovanni Servetti, 0171/384427. [b. s.]

Beves

Iscrizioni e Emmaus per il campo di lavoro

La comunità Emmaus, che si è trasferita in via Mellana, ha organizzato, dal 29 giugno al agosto, un campo di lavoro suddiviso in quattro turni di quindici giorni; coloro che vogliono solo collaborare per mezza giornata, la settimana, alla raccolta di materiale riciclabile, possono telefonare al 0171/387834. [b. s.]

Unione industriale

Aziende della provincia e mercato giapponese

Domani, alle 15, nella sede dell'Unione industriale, si terrà un incontro su «Aziende della "Granda" e mercato giapponese». Al centro del dibattito le strategie e penetrazione commerciale delle imprese nell'area nipponica. Sarà presente la Jetro, l'ente governativo giapponese per la promozione degli scambi commerciali con l'estero. [r. s.]

Trovati residuati bellici Sospesi scavi in via Ciocca

In seguito a una serie di ritrovamenti residuati bellici dell'ultima guerra mondiale, stati sospesi gli scavi per la costruzione della rete idrica in via Ciocca 50, in località Attissano. In attesa che l'area venga bonifica dagli artificieri, le forze dell'ordine hanno predisposto un servizio e controllo della zona. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Grazie un'industria e il Prg

Siamo abitanti di frazione Madonna delle Grazie e ci domandiamo: chi controlla l'operato del Comune? La salute delle persone e la tutela dell'ambiente rispettano ancora leggi e normative vigenti? Si ha infatti la dimostrazione che l'interesse e qualche singolo è prioritario a svantaggio del bene della collettività.

Veniamo ai fatti, in sintesi chi ancora non li conoscesse: una società ha ottenuto le concessioni edilizie alla costruzione e due nuovi capannoni della superficie di circa 3 mila metri quadri, di una palazzina destinata a uffici direzionali e di un'abitazione, il tutto su di un'area destinata alle attività agricole; il Comune non si pone lo scrupolo di tutelare la salute degli abitanti residenti; così dove giorno si seminava il grano ora c'è il cemento, domani ci saranno fumi, polveri, gas, vapori, vibrazioni, rumori e altro materiale dannoso e molesto.

Perché scriviamo? Semplicemente per dire che le procedure giuridiche sino ad oggi seguite per contrastare quello che riteniamo e illecito urbanistico (siamo ricorsi al Tar, alla Regione, in 24 abbiamo segnalato la vicenda alla Procura della Repubblica) sono risultate vane; allora informiamo tutti coloro che possono essere interessati e ampliare attività industriali, artigianali e commerciali, al di fuori delle aree predestinate dal vigente Prg, che possono forse approfittare di questa grande opportunità.

Il Comune di Cuneo è dotato di Prg. Dal 1969 lo stesso ha predisposto due grandi superfici a servizio dell'industria, dell'artigianato e del commercio nell'oltre Stura e nell'oltre Gesso. Chi si trova in quelle aree non può ampliarsi per nessuna ragione, non ha il terreno idoneo per l'ampliamento mentre chi si trova nelle zone così dette improprie può ampliarsi senza problemi. In co d'Italia dotato di Prg sono no possibili tali assurdità.

Seguono venti firme, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 620.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; ; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; 911.010; **rozzo:** 772.555; 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **vigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salus, Nizza 59, tel. 69.28.51.

Per Comuni le farmacie turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Parusso, via Cavour 7, tel. 361.661. Fides, via Piumatti 6, tel. 412.061. **vo:** Avagnina, via 7, tel. 614,35.

Mondovì: Carassone, via Botta 427.43.

Saluzzo: Rabo, Italia 105, 422.67.

Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
di **Bra** 420.273.
Usl di 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 5.111
di 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 71.003; **Fossano:** 695.210; 474.44; **Racconigi:** 85.333; 48.444; **Savigliano:** 22.333.

DI TURNO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

MORTI. Stefano Bessone, anni (residente a Mondovì), pensionato; Anna Avagnina vedova Mondino, anni (residente a Mondovì), pensionata; Francesco Botto, 83 anni (residente a Mondovì), pensionato; Letizia Colombo, vedova Pagliani, anni (residente a Vicoforte), pensionata; Bartolomea Zacchino, in Fenoglio, anni (residente a Pianfei), casalinga; Teresa Costamagna, vedova Spinardi, 83 anni (residente a Farigliano), pensionata; Mario Bertolino, 57 anni (residente a Mondovì), pensionato.

CHIUSA PESIO

NATI. Mauro Lorenzo; Pietro.

MORTI. Almar Angiolina, anni (residente a Cuneo) pensionata.
. Dutto Franco, 30 anni, operaio specializzato (residente a Beinette) con Armando Alma, 27 anni, operaia (residente a Cuneo); Revellino Piero, 49 anni, consulente tecnico (residente a Cerialе, Liguria) con Fanlos Diaz Beata, 37 anni, casalinga (residente a Beinette); Marenchino Alessandro, 23 anni, autista (residente a Beinette) con Bottasso Nadia, 22 anni, insegnante (residente a Beinette).

NOTIZIE dalle AZIENDE

Spazio Hyperion un punto di riferimento

Elegante, elegante, elegante! Hyperion, a Saluzzo e oltre, è un mito.
Apre nel '76, si rinnova nel '91, vive, sempre con competenza, sceglie la simpatia. Loro, Arturo ed Elio, attenti e pronti a proporre il meglio delle nuove tendenze, a sconfiggere il risultato banale, a sostenere l'uomo che sceglie, creativo. Ogni anno un tema di colore, oggi i tenui e grigi, le mille sfumature di un tessuto, i tagli impeccabili, il piacere infinito di un capo di classe, versioni personali all'insegna personalità, con vero gusto.
Hyperion è qualcosa di più un semplice negozio, è un punto riferimento per vivere moda maschile libera da imperfezioni culturali, moto artistico che rinnova e offre nuovi spunti e idee per sentirsi giusti nel posto giusto.
Spazio Hyperion a Saluzzo in Corso Italia, 73 - Tel. 0175/43417.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

publikompass

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 666.52.11

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
12100 **Cuneo** Via Grandis 11
Tel. 0171 630.632/699.939

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
12051 Corso M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 - Fax 442.130

L'area cittadina ospiterà manifestazioni e un mercato

«La tettoia va rivalutata»

Saluzzo, lavori per cento milioni

SALUZZO. «Valorizzare la tettoia come polo di aggregazione per manifestazioni e per ospitare il [illegible] dei produttori agricoli», è tra gli obiettivi del Comune. Lunedì in Consiglio comunale si discuterà l'approvazione del progetto per il ridisegno e il riutilizzo della struttura metallica di piazza Cavour. Oggi pomeriggio, intanto, il progetto sarà illustrato ai rappresentanti dell'Associazione commercianti.

«Nel progetto - spiega l'assessore all'Urbanistica, Renato Pagliero - si prevede la pedonalizzazione della strada di collegamento fra un lato della tettoia e palazzo del Sole».

La strada sarà portata all'altezza del pavimento della struttura metallica. Saranno sistemati fioriere e panchine.

«Altre panchine - prosegue Pagliero - saranno collocate sotto [illegible] arcate della stessa tettoia».

Il riuso del sito è collegato anche al ritorno, nel luogo, del mercato dei produttori agricoli (ogni mercoledì e sabato).

«Si tratta - dice [illegible] l'assessore - di coinvolgere maggiormente la tettoia, come polo di aggregazione, oggi peraltro un po' avulso da tutta la restante parte di piazza Cavour».

L'obiettivo è di fare di questo caratteristico angolo del centro cittadino, un luogo per ospitare manifestazioni e iniziative di vario genere, «come già in parte avviene e come sempre fatto nel passato». La tettoia dovrebbe servire anche come [illegible] di incontro per anziani e bambini.

«Il Consiglio comunale - conclude Pagliero - è chiamato a discutere e deliberare su un progetto di lavori, direttamente collegati al futuro utilizzo dell'area. Non solo, ma, in questa occasione, il Consiglio dovrà fornire indicazioni sull'impiego della struttura».

Il costo dei lavori previsti in progetto, realizzato dall'Ufficio urbanistica [illegible] Comune, è di cento milioni. La tettoia che, anticamente apparteneva alla stazione del tram, è stata ristrutturata recentemente. Prima si è provveduto alla manutenzione delle varie strutture, quindi sono state rifatte le fondazioni. L'intervento ha anche comportato il rifacimento totale della pavimentazione (degradata, a [illegible] del parcheggio di mezzi pesanti). Sono stati risistemati i vetri e rifatta la verniciatura.

La tettoia, negli Anni Settanta, ha ospitato importanti manifestazioni, di carattere ricreativo, culturale e sportivo. Fra queste va ricordato il torneo internazionale di ballo artistico «Le bifore d'argento», organizzato dalla «Pro Saluzzo», in programma a settembre. Anche i partiti politici hanno usufruito della struttura per allestire [illegible] loro iniziative. Abitualmente ha pure trovato posto il mercato ortofrutticolo al minuto e all'ingrosso.

Gianni Neberti

Boves, un'interrogazione al ministro

Morta di polmonite Inchieste e denunce

BOVES. Dopo l'apertura di un'inchiesta giudiziaria il caso della morte di una donna per una «banale polmonite» (così sostiene il marito) approda in Parlamento. Il deputato di Mondovì Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro della Sanità «per sapere se sono stati disposti, da parte del Ministero della Sanità, ovvero della Regione Piemonte, idonei controlli volti ad accer[illegible] le cause del decesso della signora Bruna Corino, nonché [illegible] vi siano state omissioni colpevoli, ovvero comportamenti censurabili da parte dei sanitari chiamati a visitare o soccorrere la povera vittima».

Bruna Corino la donna deceduta il 10 aprile

Bruna Corino, 44 anni, di Boves morì prima di arrivare al pronto soccorso di Cuneo la [illegible] 10 aprile scorso, a conclusione di un'incredibile serie di problemi che suonano denuncia per il funzionamento del sistema sanitario e delle responsabilità dei singoli medici.

I primi malori, la donna, madre [illegible] un ragazzo di 14 anni e sposata con un dipendente Miroglio, li avvertì il 5 aprile. Domenica 6, giorno di riposo dei medici di base, o di famiglia, venne visitata da due «guardie mediche», quindi più volte tra il lunedì 7 e il 9 dal medico di base, infine sottoposta a radiografia in ospedale [illegible] Cuneo passando attraverso il pronto soccorso. Qui le diagnosticarono una «polmonite con versamento pleurico libero» ma venne ugualmente rimandata a casa «per essere curata dal medico di famiglia». La sera del 10 il marito chiamò un'ambulanza ma all'arrivo in ospedale la donna era già morta.

Di qui l'autopsia, la decisione del marito di rivolgersi al Tribunale dei diritti del malato e alla magistratura ordinaria. Alle loro inchieste si aggiungono esposti presentati dal legale [illegible] dei medici coinvolti e una amministrativa del Ministero. **[g. mar.]**

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Dai pastifici cuneesi un appello alla Cee

Dino Gazzola amministratore del Pastificio Gazzola Spa di Mondovì è presidente della [illegible] «Industrie Alimentari varie» dell'Unione Industriale

LA trattativa comunitaria relativa alla riforma della Politica agricola, in discussione [illegible] Bruxelles, interessa da vicino l'Italia. Il nostro Paese è il maggior produttore europeo di grano duro e leader mondiale per la produzione ed esportazione della pasta di semola di grano duro, che di questo cereale non solo rappresenta la più importante trasformazione, ma ne subisce soprattutto le «sorti» in termini di prezzo, essendo la semola di grano duro l'ingrediente base del nostro piatto di spaghetti, tanto conosciuto ed apprezzato sui mercati esteri.

Le nostre esportazioni crescono a ritmi sempre più consistenti: 961.960 tonnellate nel 1996, contro le 827.602 dell'anno precedente (+ 16 per cento). Continuiamo ad essere però deficitari di grano duro, importandolo in forma massiccia da diversi Paesi, grandi produttori a livello mondiale. Siamo passati da un volume di importazioni di 994.271 tonnellate del 1995 alla cifra record di 1.213.360 tonnellate l'anno scorso. La forbice tende ad allargarsi, incrementando così il fabbisogno di acquisti all'estero del prezioso cereale.

Attualmente esiste una normativa, varata con la riforma dei seminativi del 1992, che stabilisce per i produttori un aiuto supplementare [illegible] circa 700.000 lire per ettaro coltivato. E' previsto presso l'AIMA, ente statale preposto alla coordinazione del mercato agricolo, un albo dei produttori, ciascuno con una propria quota scelta sull'annata più favorevole tra le campagne produttive 1988/1992. Negli ultimi anni, [illegible] fine di incassare [illegible] premio, si è scatenata [illegible] corsa all'iscrizione [illegible] questo Albo, con l'effetto di moltiplicare le richieste ben oltre la superficie normalmente coltivata in Italia: 2,18 milioni di ettari prenotati, contro una quantità di ettari impegnati oscillante tra 1,6 e 1,7 milioni. Per uscire da questa impasse, che rischia [illegible] creare un altro caso «quote latte», i nostri rappresentanti in sede comunitaria hanno chiesto una revisione della normativa, sulla base di quanto già succede per il mais: l'istituzione di [illegible] nuovo plafond produttivo da ricavare dalla superficie massima garantita, dell'intero capitolato dei seminativi.

Purtroppo però questa proposta [illegible] scontra con le esigenze [illegible] altri Paesi della Comunità che, anche se non produttori tradizionali di grano duro, come il Regno Unito e la Germania, hanno chiesto di avere anche loro una propria quota produttiva.

Quanto destinato all'Italia dovrebbe così scendere intorno a 1,6 milioni [illegible] ettari: una grande riduzione rispetto alle aspettative iniziali che non soddisfa i nostri produttori che considerano tale quota già oggi sotto la stima della produzione italiana. La proposta degli industriali è di non aumentare il numero delle aree, ma [illegible] allargare [illegible] superfici ammesse agli aiuti «più prossime» a quella tradizionali.

Dino Gazzola

[illegible]

[illegible] Stamane s'inaugura [illegible] monumento a ricordo del gemellaggio

Si conclude stamane la visita dei centocinquanta argentini [illegible] Rafaela, città gemellata con Fossano. L'atto ufficiale del gemellaggio è stato siglato domenica mattina, dai sindaci delle due città (Peirone [illegible] Manfredi) durante il Consiglio comunale, tenutosi in piazzetta Duomo, alla presenza di venti sindaci, dei presidenti della Provincia Quaglia e della Regione Ghigo. Gli argentini, tutti [illegible] origine piemontese, [illegible] stati accolti dalle famiglie fossanesi. In loro onore sono stati organizzati concerti, feste, pranzi [illegible] cene in piazza (sabato [illegible] San Lorenzo, domenica in via Roma, lunedì a Maddalene). Per l'occasione anche il Palio disputato domenica (a cui hanno assistito gli ospiti di Rafaela) è stato presentato in spagnolo. Stamane la cerimonia di comiato sarà preceduta dall'inaugurazione del monumento (in piazza San Filippo) dedicato al gemellaggio: le macine della cartiera che risalgono al '500, regalate al Comune da Vittorio Dentis. **[l. a.]**

DALLA [illegible]

Mondovì

Nomade condannato per [illegible] furto

Il pretore ha condannato [illegible] dieci mesi Matteo Bresciani, 19 anni, nomade di Carmagnola, arrestato con un minore perché colto in flagrante dopo un tentato furto alla casa della famiglia Mora, in via Vecchia [illegible] Cuneo. **[p. s.]**

Revello

[illegible] taglia la mano [illegible] [illegible] fresa

Un argentino, Dario Capra, poco più che ventenne, si è tagliato una mano con una fresa, mentre stava segando del legname. E' ricoverato al Cto di Torino. **[g. ne.]**

Cuneo

Convegno di amministratori nella sala Falco

La Provincia ha organizzato un convegno di amministratori che si terrà venerdì (ore 9), nella sala Falco, [illegible] «Il patrimonio degli enti locali». Numerose relazioni in programma. **[g. d. m.]**

Ieri a Savigliano

Rogo in [illegible] distrugge quintali di fieno e paglia

SAVIGLIANO. Milleduecento quintali di fieno e paglia, ammassati in «rotoballe», sono andati distrutti da un incendio scoppiato nella prima mattina di ieri nella cascina «Pini» di Stefano Ambrogio, in via Sanità. Le fiamme si [illegible] alla tettoia [illegible] la quale il materiale era depositato, e a un trattore parcheggiato poco lontano. I danni ammonterebbero a non meno di duecento milioni di lire. **[p. b.]**

Rivolgiti [illegible] Consulenti Cariverona
per una gestione professionale del tuo risparmio.

RISPARMIO [illegible]
GESTITO
CARIVERONA

Il Risparmio Gestito Cariverona si rivolge a te che desideri affidare i tuoi risparmi a una gestione professionale. In tutte le Filiali i Consulenti Cariverona sono a tua disposizione per aiutarti nelle tue scelte di investimento con la forza di [illegible] gamma di soluzioni vasta e articolata. 9 Fondi comuni nazionali e internazionali, 15 Gestioni Patrimoniali, programmi personalizzati di Previdenza integrativa: per ciascuna esigenza la possibilità della scelta più adeguata.

CARIVERONA BANCA SPA
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

[illegible] 167-841841

UNICREDITO

Fondi comuni. Gestioni patrimoniali. Previdenza integrativa.

Avvertenze: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare. Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto dalla legge n. 154/92.

[illegible]

COMUNE DI CUNEO
PROVINCIA [illegible] CUNEO

Ai sensi dell'art. 8 [illegible] legge 25 febbraio 1997, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1997 e al conto consuntivo 1995 (1):

1 - le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni d'[illegible] da bilancio ANNO [illegible]	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1995
- Avanzo di amministrazione	1.731.424	-
- Tributarie	33.609.739	31.778.956
- Contributi e trasferimenti	21.656.964	24.583.548
(di cui dallo Stato)	20.484.586	[illegible]
(di cui dalle Regioni)	738.278	724.437
- Extratributarie	21.208.970	18.241.442
(di cui per proventi servizi pubblici)	[illegible]	9 [illegible]
Totalli entrate di parte corrente	78.205.097	[illegible]
[illegible] di beni [illegible]	14.748.000	14.218.946
(di cui dallo Stato)	[illegible]	249.859
(di cui dalle Regioni)	1 [illegible]	3.513.000
- Assunzione prestiti	10.918.000	6.836.064
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	-	-
Totale entrate conto capitale	25.666.000	20.055.012
- Entrate c/terzi	7.335.654	[illegible]
Totale	[illegible]	[illegible]
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	111.206.751	100.529.941

SPESE

DENOMINAZIONE	[illegible] di competenza da bilancio ANNO 1997	Impegni da conto consuntivo ANNO 1995 (*)
- Disavanzo di amministrazione	-	-
- Correnti	72.419.861	61.927.156
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	2.314.903	[illegible]
Totale spese di parte corrente	74.734.764	[illegible]
- Spese di investimento	29.138.333	24.722.224
Totale spese in conto capitale	29.138.333	24.722.224
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	-	-
- Spese c/terzi	7.335.654	7.871.085
Totale	111.206.751	99.574.317
- Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	111.206.751	99.574.317

(*) di cui L. 2.711.267 finanziato con Avanzo di Amministrazione 1994 applicato al bilancio

2 - la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione [illegible]	Istruzione e cultura	[illegible]	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	7.137.177	4.283.502	-	6.769.031	1.113.875	404.298	19.707.883
- Acquisto beni e servizi	4.267.275	5.171.425	-	12.113.062	2.600.617	547.280	24.699.662
- Interessi passivi	169.757	689.522	37.543	1.268.157	996.337	85.208	3.204.654
- Investim. effett. dirett. dall'Amministr.	5.271.545	2.175.968	-	12.041.777	1.950.606	210.808	21.651.702
- Investimenti indiretti	-	-	-	52.800	8.002	1.846.533	1.907.135
TOTALE	16.845.757	12.301.417	37.543	32.242.657	6.669.637	3.074.225	71.171.236

3 - la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1995 desunta dal consuntivo

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1995 ± L. 7.905.016
- Avanzo di amministrazione vincolato (art. 31 D.Lgs. 77/95) dell'anno 1995 - L. 2.019.861
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1995 L. 5.885.586
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 19[illegible] (L'[illegible])

4 - le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: (Popolazione residente al 31/12/1995 n. 54.878 ab.)

(in migliaia di lire)

Entrate correnti di cui:		L. 1.333	Spese correnti di cui:		L. 1.125
	- tributarie	L. 579		- personale	L. 423
	- contributi e trasferimenti	L. 448		- acquisto beni e servizi	L. 486
	- altre entrate correnti	L. 306		- altre spese correnti	L. 238

Cuneo, 10 giugno 1997

- (1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL SINDACO dr. Elio Rostagno

NEI MAXISIDIS ED IPERSIDIS CONTINUANO LE...

...OFFERTE

dell'ULTIMA ORA !

Meloni al kg. 1.990

Prosciutto Parma 2.990 all'etto

Bollito al kg. 3.480

Gatorade arancio lt. 1,5 3.480

Shampoo L'Angelica ortica ml. 250 2.580

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - VALIDO PER ASPORTO ■ QUANTITA' FAMIGLIARI - DISEGNI ■ FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO

SOLO 26 - 27 - 28 GIUGNO '97

MAXI sidis

IPER sidis

GENOVA SAMPIERDARENA - Via Molteni, 7
GENOVA MARASSI - Piazza Carloforte, 5, 6, 7
CAIRO MONTENOTTE (SV) - C.so Brigate Partigiane, 28/B
IMPERIA - Via Aurelia, 2 - Via Airenti, ■
VALLECROSIA (IM) - Via Roma, 97
SANREMO (IM) - Via Armea, 43
ALBA (CN) - C.so Asti, 24/G
MONDOVÌ (CN) - Piazza della Repubblica, ■
CARMAGNOLA (TO) - Via S. Francesco di Sales, 308
IMPERIA - Via De Sonnaz (ang. Galleria Isnardi)
ANDORA (SV) - Via S. Caterina, 9
GENOVA (Rivarolo) - Via Dandolo (ang. Via Canepari)
MONTEGROSSO (AT) - Via Asti Mare
PINEROLO ABBADIA ALPINA (TO) - Via Giustetto, 7
TORINO - Via Torino, ■ (ang. Via S. Giulia)
MAPPANO (TO) - Via Rivarolo, 49

fiORfiORE

Sostituirà l'opera danneggiata dall'alluvione. Un miliardo da Specchio dei tempi

Presto il ponte della solidarietà

Alba, quasi ultimato il viadotto sul Cherasca

ALBA. La costruzione [illegible] nuovo ponte sul torrente Cherasca, in sostituzione di quello danneggiato dall'alluvione del no[illegible]bre '94, è ormai in fase avanzata. Secondo le previsioni sarà ultimato e potrà [illegible] aperto al traffico a fine settembre. Si tratta dell'opera che vie[illegible] realizzata anche grazie alla solidarietà dei lettori de «La Stampa» attraverso il contributo di un miliardo donato da «Specchio dei tempi» nei terribili giorni dell'inondazione.

Il nuovo ponte - 27 metri di lunghezza, undici di larghezza - sorge sul Cherasca in corrispondenza di strada Santa Margherita, collegando via Rio Misureto (che viene prolungata) con strada Belmonte, che sale sulla collina.

Sarà un viadotto a campata unica in modo da favorire il deflusso delle acque, dotato di banchine laterali, marciapiedi rialzati e barriere antirumore.

Sono stati appaltati lavori per 2 miliardi comprendenti, oltre la nuova opera, arginature, tratti [illegible] protezione spondale, nonché l'abbattimento del vecchio ponte e la sostituzione con una passerella pedonale.

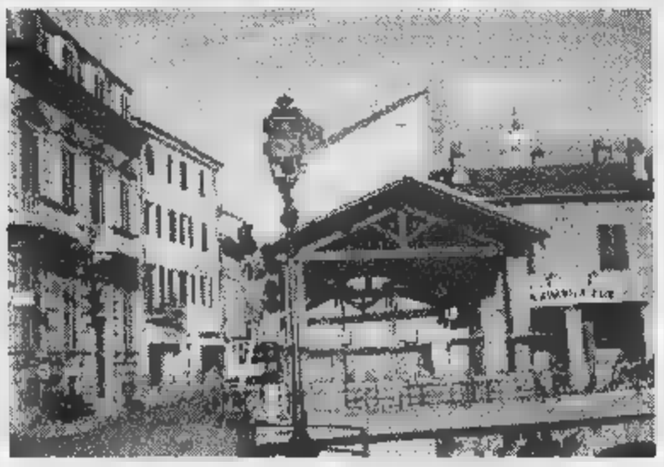
Commenta l'assessore Giuseppe Gobino: «Siamo soddisfatti per la realizzazione di quest'opera: consente di risol[illegible] [illegible] problema in un punto che diventa particolarmente critico in occasione di piene. Consentirà di mettere in [illegible]rezza tutta l'area circostante. Inoltre, il ponte e le opere viarie connesse, costituiscono un importante tassello per il miglioramento della viabilità nel[illegible] parte Est della città».

Gli amministratori spiegano che il progetto è stato realizzato nell'ottica degli sviluppi della viabilità in quella zona, dove è prevista [illegible] circonvallazione che collegherà corso Cortemilia [illegible] viale Acqui. Un intervento che alleggerirà [illegible] traffico sul frequentatissimo corso Langhe.

Intanto, il [illegible] ponte garantirà da subito un miglior collegamento tra il borgo Moretta (via Santa Margherita) e la collina [illegible] le località Serre, Como e la strada provinciale per le Langhe.

Per quanto riguarda il vecchio ponte, una struttura centenaria in mattoni, a due arcate e co[illegible] una grande pila centrale, si è deciso di abbatterlo: oltre ad [illegible] lesionato, costituisce uno sbarramento al deflusso delle acque e detriti con il rischio di provocare altre inondazioni. Il nuovo collegamento sorge [illegible] cento metri più a monte [illegible] quello in demolizione.

Ad Alba [illegible] in [illegible] anche altri lavori post-alluvione. In località San Rocco Cherasca [illegible] stanno realizzando opere di sostegno, muri, interventi [illegible] ingegneria naturalistica per mettere in sicurezza la frazione minacciata da frane. I lavori, che saranno ultimati in autunno, comportano una spesa [illegible] circa un miliardo e 400 milioni.



Il nuovo ponte sul torrente Cherasca sarà aperto [illegible] traffico [illegible] settembre A sin. Il portico del vecchio mulino [illegible] fase di ricostruzione a Garessio

Per quanto riguarda i torrenti, sono pronti i progetti per il Riddone (8 miliardi), Cherasca (4 miliardi) e Talloria (3 miliardi).

Per il Talloria è stato da poco ottenuto dalla Regione un finanziamento aggiuntivo [illegible] 12 miliardi per interventi nel tratto finale (dalla località Gallo alla confluenza [illegible] il Tanaro), che saranno progettati quanto prima.

Intanto, [illegible] in fase di ricostruzione a **Garessio**, all'inizio di via Polti, il portico del vecchio mulino demolito dopo il disastro di oltre due [illegible] fa perché pericolante. La caratteristica ala completa il [illegible] di un'importante [illegible] della borgata Ponte, in parte già sistemata (strada per la scuola media) con l'intervento della Fondazione «Specchio dei tempi».

Giuseppina Fiori
Sergio Calzia

A Baldissero

Cinquecento per la festa dell'ecologia

BALDISSERO D'ALBA. Nonostante il tempo minaccioso, [illegible] qualche goccia di pioggia all'ora del «rancio» (un'inezia [illegible] confronto dell'acquazzone abbattutosi verso mezzogiorno sul resto del Roero), [illegible] 500 persone hanno partecipato domenica alla sesta «Festa ecologica del solstizio d'estate», affollando l'aia [illegible] i locali coperti di Cascina Serralunga, sede dell'Osservatorio ornitologico del Museo «Craveri» di Bra e del Comitato «Verderoero».

Anche quest'anno la bella tenuta di Margherita e Costanzo Ruella, estesa tra i boschi più fitti della Sinistra Tanaro [illegible] i prati dove pascolano pecore e capre, con i laghetti costellati di ninfee [illegible] il «roccolo» per l'inanellamento degli uccelli, ha fatto da cornice alla «madre di tutte le feste ecologiche» che è diventato [illegible] moda organizzare in Langa [illegible] Roero. Festa privata, come privata è la proprietà dei Ruella, anfitrioni e munifici sponsor [illegible] decine di iniziative a difesa dell'ambiente. Fondatore [illegible] coordinatore del comitato che raggruppa, sotto la presidenza onoraria del conte Percivalle Roero di Monticello, 50 associazioni operanti nella [illegible] na (da Italia Nostra ai volontari delle biblioteche, dall'Arvàngia alla Famija Albeisa al Wwf), il geometra Ruella, santenese ormai «naturalizzato» roerino, [illegible] un testardo che vuol proteggere la sua terra di adozione dagli assalti speculativi [illegible] dal degrado istituendovi un'«area [illegible] tutela», ma anche [illegible] uomo che ama la convivialità e la compagnia. Domenica ha mobilitato, oltre [illegible] responsabili dei 50 gruppi aderenti a «Verderoero», i «suoi» alpini (gli stessi che l'hanno aiutato a ripristinare e segnalare gli antichi sentieri, rendendo percorribile la dorsale delle Rocche, da [illegible] a Cisterna): grazie ai «veci», [illegible] alle loro signore, tutto è filato alla perfezione, dall'alzabandiera con gli scout alla liberazione degli uccelli inanellati, dalle mostre ai banchetti e alla presentazione del libro [illegible] Maria Grazia Incani [illegible] Margherita Mosso «Storie [illegible] camini e di folletti». [r. s.]

I pasti e le visite

Stessi orari negli ospedali di Alba e Bra

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria 18 Ezio Agostinucci

ALBA. Gli orari dei pasti [illegible] delle visite negli ospedali San Lazzaro di Alba e Santo Spirito [illegible] Bra [illegible] stati uniformati con alcune innovazioni per migliorare i servizi e il comfort alberghiero per i pazienti ricoverati nelle due strutture. Dal 1° luglio in entrambi gli ospedali verranno osservati questi orari: prima colazione ore 8, pranzo [illegible] mezzogiorno e cena alle 19. Per quanto riguarda le visite [illegible] degenti, saranno consentite dalle 13 alle 14 e dalle 18 alle 19 (gli orari delle visite sono già [illegible] funzione al San Lazzaro, a Bra entreranno in vigore al 1° luglio). I pazienti non sono soggetti a particolare regime dietetico, avranno la possibilità di scelta nell'ambito [illegible] un menù giornaliero comprendente tre primi, tre secondi, frutta o dolce. I menù saranno predisposti dal servizio [illegible] dietetica, che opererà una diversificazione tra il genere [illegible] vivande servite nei periodi estivo [illegible] invernale.

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria Usl 18, Ezio Agostinucci, commenta: «Sono state introdotte innovazioni per andare incontro alle esigenze dei ricoverati e migliorare i servizi. Far scegliere il menù comporta due vantaggi: accontenta il paziente e consente alla cucina una miglior programmazio[illegible]. Anche per gli orari dei pasti abbiamo cercato di renderli consoni [illegible] più possibile alle abitudini che le persone hanno quando [illegible] a casa». Saranno adottati altri provvedimenti: il pane sarà avvolto in cellophane, le posate [illegible] sacchetti. Il perso[illegible] dovrà indossare guanti bianchi. Previsti corsi di preparazione per gli addetti. [g. f.]

IN [illegible]EVE

Alba

Arrestato dai carabinieri per minaccia e violenza

I carabinieri hanno arrestato Rocco Giuliano, 33 anni, via Fabio Filzi, per violenza, resistenza, minaccia a pubblico ufficiale. L'uomo è stato bloccato dai militari mentre usciva da [illegible] portone con due coltelli. Cinque carabinieri hanno riportato contusioni ed escoriazioni: guariranno in cinque giorni. [g. f.]

[illegible]

Il vino Pelaverga '[illegible] fa tappa a Monterosso

Venerdì, alle 20,30, la ditta «Casetta produttori» presenterà all'hotel «La Posta» [illegible] Monterosso Grana il Pelaverga 1996 [illegible] la cena con menù valligiano al costo di 35 mila lire. Prenotarsi allo 0171-98720. [g. d. m.]

Alba

C'è la rassegna «Cortile animato»

Oggi (Biblioteca civica, ore 11,30) sarà presentata la rassegna «Cortile animato» (cinema, teatro e spettacoli estivi) organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con la cooperativa Zabum-uno. [g. f.]

Alba

Patteggia quattro mesi per il furto di un'auto

Il pretore ha applicato [illegible] Maurizio Priulla, 23 anni, di Bra, la pena patteggiata di 4 mesi per il furto di un'auto. [g. f.]

Sanfré

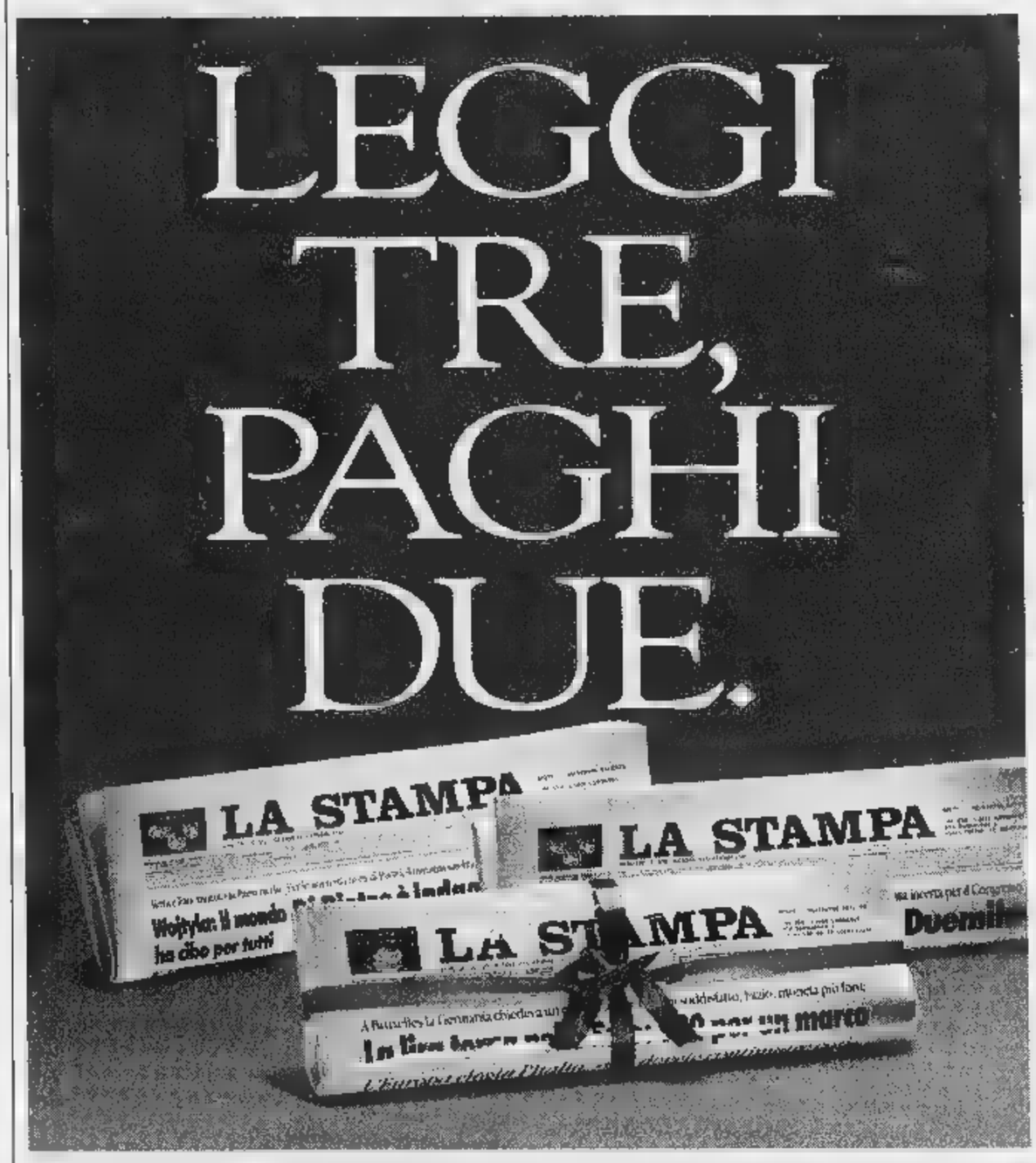
Fermato dopo il furto nei locali del municipio

Un giovanissimo nomade, che in un ufficio del municipio aveva appena rubato 100 mila a un'impiegata del Comune, è stato fermato da [illegible] pattuglia del nucleo mobile della Guardia [illegible] finanza di Bra. La refurtiva (sottratta «con destrezza» dal portafogli chiuso nella borsetta) è stata recuperata e il ladruncolo segnalato all'autorità giudiziaria. [g. n.]

Bra

Il conto consuntivo '96 approvato a maggioranza

Il Consiglio ha approvato [illegible] maggioranza (contrari i rappresentanti dell'opposizione) il conto consuntivo del '96. [g. n.]



Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	[illegible] IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	[illegible]	L. [illegible]
5	[illegible]	L. [illegible]

ABBONAMENTO SEMESTRALE

[illegible] A SETTIMANA	COPIE IN 1 [illegible]	PREZZO (L. [illegible]
[illegible]	[illegible]	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti,
abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Forze dell'ordine: dalla Polstrada ai vigili urbani in pattugliamento sui cavalcavia delle arterie piemontesi

Esodo con l'«allarme sassi»

Tutti i controlli e il piano di prevenzione

ALESSANDRIA. «Tutte le forze dell'ordine sono coinvolte nel controllo dei ponti sulle strade». Gli agenti della Stradale, quelli delle Questure, carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia municipale, dall'omicidio del 27 dicembre '96 hanno intensificato il pattugliamento lungo le principali arterie della regione.

Nell'organico piemontese della Polizia Stradale sono circa 1200 gli agenti delle pattuglie; «siamo in pochi» dicono alcuni, e da una settimana sono stati rinforzati i controlli di vigilanza su tutte le strade in previsione dell'esodo estivo.

«Anche se gli automobilisti non ci vedono - dicono gli agenti - i ponti sono sotto il nostro controllo. Tutti sono mobilitati compresa Guardia di Finanza e vigili urbani».

Da gennaio tenere sotto controllo i cavalcavia, rientra nell'organizzazione del «piano territoriale». Ogni pattuglia della Stradale ha il compito di sorvegliare cinquanta chilometri di autostrada con turni di sei ore. Ed è anche più facile l'individuazione del ponte attraverso il cartello con il numero.

«Proprio il numero ha permesso al camionista di Pergola, che ha denunciato la scheggiatura del parabrezza, di darci l'indicazione utile per raggiungerlo subito» spiega la Polstrada.

Ogni «squadra» sull'autostrada sorveglia 50 km in turni di 6 ore

La numerazione dei ponti adesso favorisce soccorsi più tempestivi

Più agenti sui ponti di strade e autostrade durante i weekend di luglio e agosto contro il pericolo del lancio di sassi e altri oggetti

Il ponte era il «78», dieci numeri più in là di quello della Cavallosa, ma sempre nel territorio del Comune di Tortona. La numerazione dei ponti è partita a maggio e dovrebbe rappresentare un deterrente per i vandali dei sassi. In passato infatti le vittime dei lanci non riuscivano a dare indicazioni precise sul tratto di autostrada dove si trovavano, tantomeno indicare il ponte. Alla Stradale di Alessandria comunque sono sicuri che l'ultimo episodio sia stato il lancio di una pietra e provocare i danni al parabrezza del camion di Franco Tinti, anzi tendono ad escluderlo.

«Lo stesso autista ne lo dà per certo - aggiungono -, come si può leggere nel verbale che abbiamo consegnato al procuratore di Tortona. Ha dichiarato di aver sentito il colpo e di aver alzato gli occhi e visto due persone allontanarsi, ma potevano essere di passaggio».

Il lancio vero, o presunto, delle pietre dai cavalcavia ora scatena il panico e la psicosi. Questo almeno è la convinzione della Polstrada.

«Siamo preoccupati dei sassi anche per la paura che scatena nelle persone, e lo siamo anche per chi guida in stato di ebrezza, o chi supera i limiti di velocità: la nostra attenzione è anche rivolta a ridurre quelle che oramai definite le "stragi del sabato sera"».

Ultimo bilancio: sabato scorso tre giovani casalesi e un vercellese morti in un frontale a Mortara.

Antonella

La banda della Cavallosa

Per la donna morta a Tortona 8 in cella, 3 liberi ma indagati

ALESSANDRIA. Sono ancora in carcere otto degli undici accusati del delitto della Cavallosa. E' stata chiesta la libertà per l'unica donna, Loredana Vezzaro, 19 anni, prima reoconfessa, agli arresti domiciliari. Stessa misura cautelare per Roberto Siringo, dichiarato seminfermo di mente. E problemi di salute mentale sembra li abbiano anche altri accusati; per loro il procuratore Aldo Cuva ha chiesto la perizia psichiatrica.

Questi i protagonisti della sera del 27 dicembre, quando una pietra sfondò il parabrezza dell'auto dove viaggiava Letizia Berdini, e la uccise colpendola al capo. I fratelli Furlan: Franco 30 anni, il maggiore, avrebbe fatto il palo; Paolo, 25, uno dei lanciatori; Sandro, 23, fidanzato di Loredana, avrebbe assistito ai lanci (reoconfesso con la ragazza); Gabriele, 27, alterna confessioni e ritrattazioni, probabilmente faceva il palo; Gianni Mastarone, 26, operaio di Viguzzolo, accusato del «lancio» no; Francesco Lauria, 26, di Casei Gerola (Pv) sarebbe stato al volante di delle auto sul cavalcavia; Claudio Montagner, 40, magazziniere del Monopoli dello Stato di Tortona, arrestato e poi scarcerato rimane indagato, indicato dalla Vezzaro come la mente; Michele Faiella, 22, di Voghera (Pv), scarcerato (ma rimane indagato).

Paolo Bertocco, 25, cugino dei fratelli Furlan, ha sempre respinto ogni accusa; Roberto Siringo, 24, amico Bertocco, ha confessato «facevo il segnalatore», aiutava la banda a colpire meglio le auto. Quella notte ne furono colpite sette, quattro in modo grave. L'accusa della quale devono rispondere è di omicidio volontario. Oltre alla Berdini, anni, quella sera rimase ferito anche idraulico di Genova. **(a. m.)**

L'Asprolat ha sottoscritto un accordo separato con la multinazionale svizzera

L'armistizio del latte fa discutere

Una mossa della Nestlè «spiazza» l'unità sindacale

TORINO. Armistizio nella guerra del latte. Ma è una stretta di mano fra due dei molti contendenti in campo e la firma rischia rinfocolare le polemiche.

Il fatto. Dopo mesi di trattative per stabilire il prezzo pagato alla stalla da parte degli industriali, l'Asprolat ha sottoscritto un accordo separato con la multinazionale svizzera Nestlè, che in Piemonte raccoglie oltre un milione di quintali ogni anno. L'intesa prevede un prezzo di 675 lire litro più Iva per il latte refrigerato alla stalla, con efficacia retroattiva (1° gennaio '97) fino al 31 marzo '98. Il presidente Asprolat giudica positiva questa iniziativa: «E' stato necessario rompere il circolo vizioso che era creato nei rapporti fra produttori e industria, dopo oltre un anno e mezzo di negoziazioni. Speriamo ora che oltre alla Nestlè, anche altre aziende acquirenti seguano questo esempio, mettendo fine alla speculazione che fatto vede ancora molte industrie pagare il latte a lire il litro. Occorreva quindi fissare un riferimento non soddisfacente ma certo, dal quale oggi è possibile partire, per dirimere i numerosi contenziosi che si sono creati con le altre industrie piemontesi».

L'accordo prevede anche che dal primo aprile '96 al 31 dicembre quest'anno la Nestlè corrisponda fornitori totalmente il prezzo previsto lo scorso anno, pari a lire 754,36 al litro più Iva per latte refrigerato alla stalla. Per quanto riguarda i parametri tecnici e monetari della qualità è stata sottoscritta una specifica tabella inerenti i seguenti parametri: grasso, proteine, cellule somatiche e batterica.

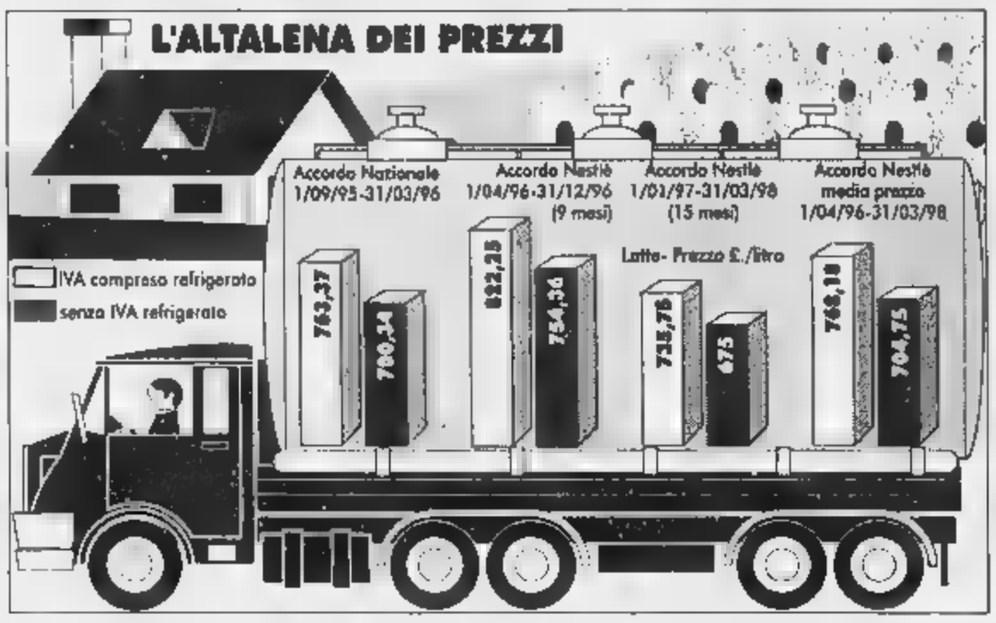
La Coldiretti definisce questo accordo una «transazione». Giuseppe Locatelli, vicepresidente regionale dell'Asprolat e presidente della Coldiretti Novara e Verbano Cusio Ossola: «In questa fase negativa e in assenza di un'intesa nazionale questa iniziativa è positiva. Ora speriamo che anche gli altri si adeguino. Nei prossimi giorni a Novara definiremo accordi con altre aziende».

Nel Novarese non si esclude la possibilità di accordi provinciali, come ha auspicato la Confederazione italiana agricoltori (Cia) locale «nell'interesse anche dell'industria del gorgonzola». Il presidente Sergio Suardi, che è anche vicepresidente regionale, mentre esprime riserva sul Nestlè», sottolinea la particolare situazione in provincia di Novara e nel Verbano Cusio Ossola: «Proprio perché gli industriali di Novara conoscono bene il prodotto delle nostre stalle dovrebbe essere possibile intavolare una corretta trattativa: infatti il mantenimento di un buon livello di produzione di latte in provincia giova sicuramente anche a loro». Suardi, anche a Cia di Novara, Vercelli e Vco prende una posizione dura nei confronti dell'Assolatte, accusata aver assunto in trattativa una posizione «pregiudizialmente, ostinatamente ingiustificamente negativa». L'Assolatte - come è noto - non ha accettato il lodo ministeriale firmato invece dalle associazioni dei produttori da una parte dell'industria.

Nel frattempo l'accordo con Nestlè, firmato i produttori di Cuneo e Torino, ha scavalcato tutti gli altri, cogliendo sorpresa Prozoo e Agripiemonte Latte (le altre due organizzazioni cui fanno capo gli allevatori).

A prescindere dalle situazioni particolari di ciascuna provincia, dei contatti in corso le industrie, dei tavoli di trattativa separati, la mossa Nestlè ha spiazzato l'unità del fronte sindacale. Unione agricoltori Cia non hanno sottoscritto il patto e adesso esprimono forti perplessità e malumori. Del Cuneese, nella provincia «bianca» del Piemonte, dove è stato firmato l'accordo, arrivano i maggiori dissensi. Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Non ci trova d'accordo nè il metodo nè la sostanza dell'accordo. A Roma la Publilatte ha 700 lire il litro oltre l'Iva; a Moretta i produttori ci rimettono quindi 25 lire. E Giancarlo bandiera, direttore dell'Unione Agricoltori: «L'accordo riguarda soltanto il 10% dei produttori. E gli altri novanta?».

Gianfranco



Al lavoro in un moderno caseificio del Piemonte

Azienda fortemente impegnata migliora la sua leadership nel largo per le divisioni:
- dettaglio di tradizionale
- comunità e industrie
VENDITORI
automuniti motivati crescita professionale ed economica.
L'inserimento è all'interno di una struttura modernamente organizzata. E' previsto un corso iniziale ed affiancamenti con periodici aggiornamenti..
Offriamo portafoglio clienti e zona in esclusiva.
Rapporto di lavoro come venditore dipendente o come agente monomandatario.
Zona lavoro: Cuneo e provincia.
Inviare fax 0332/893799 oppure scrivere a Casella Postale 55 - 21045 GAZZADA, la divisione di preferenza.

FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO DALLE 22,30
CHIUSO IL MARTEDI'

GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

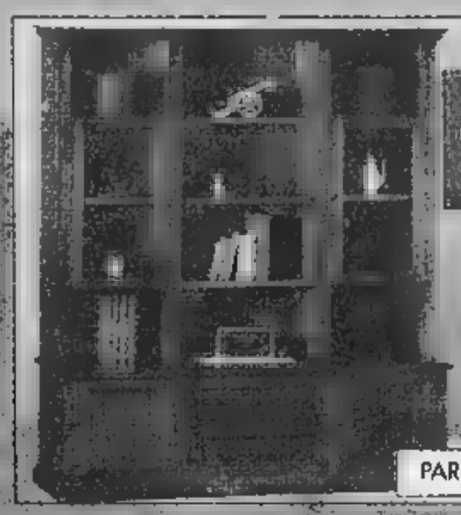
La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

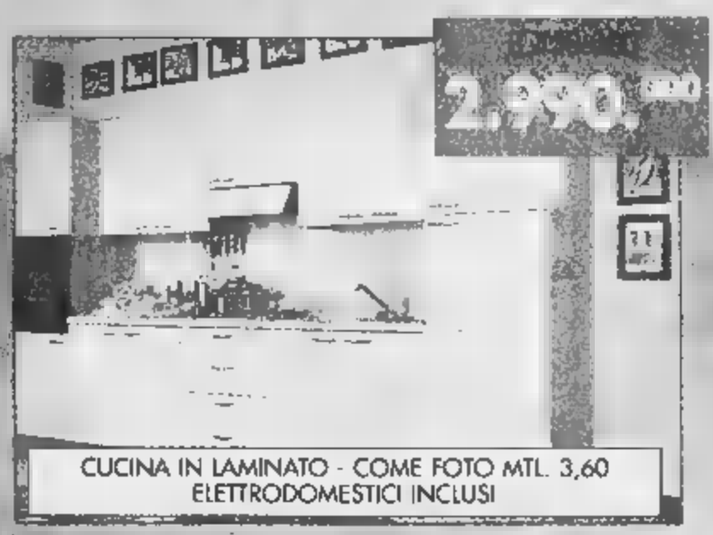
LE GRANDI OFFERTE D'ESTATE

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI + 2 ANNI DI ASSISTENZA GRATIS

SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE
APERTO AGOSTO

480.000
DIVANO IN TINTA ECRÙ INTERAMENTE SFODERABILE


1.590.000
PARETE IN ARTE POVERA


2.990.000
CUCINA IN LAMINATO - COME FOTO MTL. 3,60
ELETTRODOMESTICI INCLUSI

380.000
DIVANO INTERAMENTE SFODERABILE VARI TESSUTI

980.000
PARETE SOGGIORNO
L 250 X H 210
IN DOPPIA PROFONDITÀ

3.680.000
CUCINA ARTE POVERA CON ELETTRODOMESTICI
COME FOTO

348.000
DIVANO TASFORMABILE CON RETE A DOGHE

1.275.000
CAMERA LACCATA COMPLETA DISP. ANCHE NOCE

3.690.000
CAMERA BASSANO IN NOCE CON CASSETTIERA INT

198.000
DIVANO DUE POSTI DISPONIBILE IN ALTRI TESSUTI

ASTA del MOBILE

PRENDI 1 PAGHI 1/2

SE NON HAI RICEVUTO IL NUOVO CATALOGO PUOI RICHIEDERLO GRATIS! TELEFONA 0172/38.11.65

CAVALLERMAGGIORE Corso Piemonte, 16
Tel. 0172/38.27.60 - 38.15.49 - 38.28.07 ▪ Fax 0172/38.27.54
Internet: http://ape.apenet.it/ASTADELMOBILE • E-mail: ADM@ape.apenet.it

ARREDAMENTI - MARENE

Forze dell'ordine: dalla Polstrada ai vigili urbani in pattugliamento sui cavalcavia delle arterie piemontesi

Esodo con l'«allarme sassi»

Tutti i controlli e il piano di prevenzione

ALESSANDRIA. «Tutte le forze dell'ordine sono coinvolte nel controllo dei ponti sulle strade». agenti della Stradale, quelli delle Questure, carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia municipale, dall'omicidio del 27 dicembre '96 hanno intensificato il pattugliamento lungo le principali arterie della regione.

Nell'organico piemontese della Polizia Stradale sono circa 1200 gli agenti delle pattuglie; «siamo in pochi» dicono alcuni, e da una settimana sono stati rinforzati i controlli vigilanza su tutte le strade in previsione dell'esodo estivo.

«Anche gli automobilisti non ci vedono - dicono gli agenti - i ponti sono sotto il nostro controllo. Tutti sono mobilitati compresa Guardia Finanza e vigili urbani».

Da gennaio tenere controllo i cavalcavia, rientra nell'organizzazione del «piano territoriale». Ogni pattuglia della Stradale ha il compito di sorvegliare cinquanta chilometri di autostrada con turni di sei ore. Ed anche più facile l'individuazione del ponte attraverso il cartello con il numero.

«Proprio numero ha permesso al camionista di Pergola, che ha denunciato la scheggiatura del parabrezza, di darci l'indicazione utile per raggiungerlo subito» spiega la Polstrada.

Ogni «squadra» sull'autostrada sorveglia 50 km in turni di 6 ore

La numerazione dei ponti adesso favorisce soccorsi più tempestivi

Più agenti sui ponti di strade e autostrade durante i weekend luglio e agosto contro il pericolo del lancio sassi e altri oggetti

Il ponte era il «78», dieci numeri più in là di quello della Cavallosa, ma sempre nel territorio del Comune di Tortona. La numerazione dei ponti partita maggio dovrebbe rappresentare un deterrente per i vandali dei sassi. In passato infatti le vittime dei lanci non riuscivano a dare indicazioni precise sul tratto di autostrada dove si trovavano, tantomeno indicare il ponte. Alla Stradale di Alessandria comunque non sicuri che l'ultimo episodio sia stato il lancio di una pietra a provocare i danni al parabrezza del camion di Franco Tinti, anzi tendono ad escluderlo.

«Lo stesso autista non lo dice per certo - aggiungono -, come si può leggere nel verbale che abbiamo consegnato al procuratore di Tortona. Ha dichiarato di aver sentito un colpo e di aver alzato gli occhi e visto due persone allontanarsi, ma potevano essere di passaggio».

Il lancio vero, o presunto, delle pietre dai cavalcavia scatena panico e la psicosi. Questa almeno convinzione della Polstrada.

«Siamo preoccupati dei sassi anche per la paura che scatena nelle persone, e lo siamo anche per chi guida in stato di ebrezza, e chi supera i limiti di velocità: la nostra attenzione è anche rivolta a ridurre quelle che oramai vengono definite le "stragi del sabato sera"».

Ultimo bilancio: sabato scorso tre giovani casalesi un vercellese morti in un frontale Mortara.

Antonella

La banda della Cavallosa

Per la donna morta a Tortona 8 in cella, 3 liberi ma indagati

ALESSANDRIA. Sono ancora in carcere otto degli undici accusati del delitto della Cavallosa. E' stata chiesta la libertà per l'unica donna, Loredana Vezzaro, 19 anni, prima reoconfessa, agli arresti domiciliari. Stessa misura cautelare per Roberto Siringo, dichiarato seminfermo di mente. E problemi di salute mentale sembra li abbiano anche altri accusati; per loro il procuratore Aldo Cuva ha chiesto la perizia psichiatrica.

Questi i protagonisti della sera del 27 dicembre, quando pietra sfondò il parabrezza dell'auto dove viaggiava Letizia Berdini, e la uccise colpendola al capo. I fratelli Furlan: Franco anni, il maggiore, avrebbe fatto il palo; Paolo, 25, dei lanciatori; Sandro, 23, fidanzato di Loredana, avrebbe assistito ai lanci (reoconfesso con la ragazza); Gabriele, 27, alterna confessioni a ritrattazioni, probabilmente faceva il palo; Gianni Mastarone, 26, operaio di Viguzzolo, accusato del «lancio» assassino; Francesco Lauria, 26, di Casei Gerola (Pv) sarebbe al volante di una delle auto sul cavalcavia; Claudio Montagner, 40, magazziniere del Monopoli dello Stato di Tortona, arrestato e poi scarcerato rimane indagato, indicato dalla Vezzaro come la mente; Michele Faiella, 22, di Voghera (Pv), scarcerato (ma rimane indagato).

Paolo Bertocco, 25, cugino dei fratelli Furlan, ha sempre respinto ogni accusa; Roberto Siringo, 24, amico di Bertocco, ha confessato «facevo il segnalatore», aiutava la banda a colpire meglio auto. Quella notte ne furono colpite sette, quattro in modo grave. L'accusa della quale devono rispondere è di omicidio volontario. Oltre alla Berdini, 32 anni, quella sera rimase ferito anche un idraulico di Genova. [a. m.]

L'Asprolat ha sottoscritto un accordo separato con la multinazionale svizzera

L'armistizio del latte fa discutere

Una mossa della Nestlè «spiazza» l'unità sindacale

TORINO. Armistizio nella guerra del latte. è una stretta di mano fra due dei molti contendenti in campo e la firma rischia di rinfocolare le polemiche.

Il fatto. Dopo mesi di trattative per stabilire il prezzo pagato alla stalla da parte degli industriali, l'Asprolat ha sottoscritto un accordo separato con la multinazionale svizzera Nestlè, che in Piemonte raccoglie oltre un milione di quintali ogni anno. L'intesa prevede un prezzo di 675 lire il litro più Iva per il latte refrigerato alla stalla, con efficacia retroattiva (1° gennaio '97) fino al 31 marzo '98. Il presidente di Asprolat giudica positiva questa iniziativa: «E' stato necessario rompere il circolo vizioso che si creato nei rapporti fra produttori e industria, dopo oltre anno e mezzo di negoziazioni. Speriamo ora che oltre alla Nestlè, anche altre aziende acquirenti seguano questo esempio, mettendo fine alla speculazione che di fatto vede molte industrie pagare il latte a lire il litro. Occorreva quindi fissare un riferimento non soddisfacente ma certo, dal quale oggi è possibile partire, per dirimere i numerosi contenziosi che si sono creati le altre industrie piemontesi».

L'accordo prevede anche che dal primo aprile '96 al 31 dicembre di quest'anno la Nestlè corrisponda ai fornitori totalmente il prezzo previsto lo scorso anno, pari lire 754,36 al litro più Iva per il latte refrigerato alla stalla. Per quanto riguarda i parametri tecnici e monetari della qualità stata sottoscritta una specifica tabella inerenti i seguenti parametri: grasso, proteine, cellule somatiche e carica batterica.

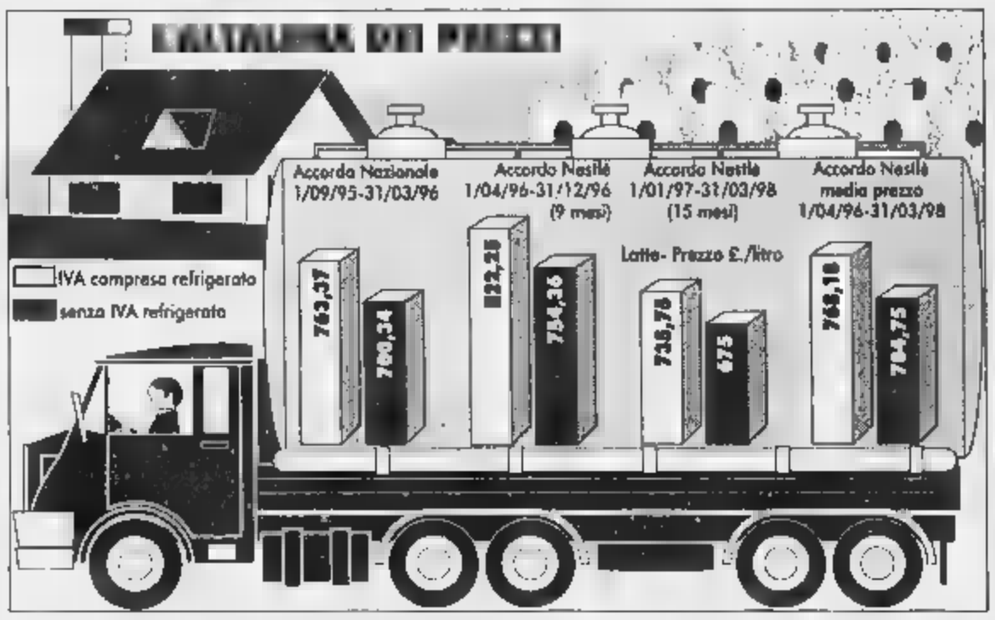
La Coldiretti definisce questo accordo «transazione». Giuseppe Locatelli, vicepresidente regionale dell'Asprolat e presidente della Coldiretti di Novara Verbano Cusio Ossola: «In questa fase negativa in assenza di un'intesa nazionale questa iniziativa è positiva. Ora speriamo che anche gli altri adeguino. Nei prossimi giorni a Novara definiremo accordi con altre aziende».

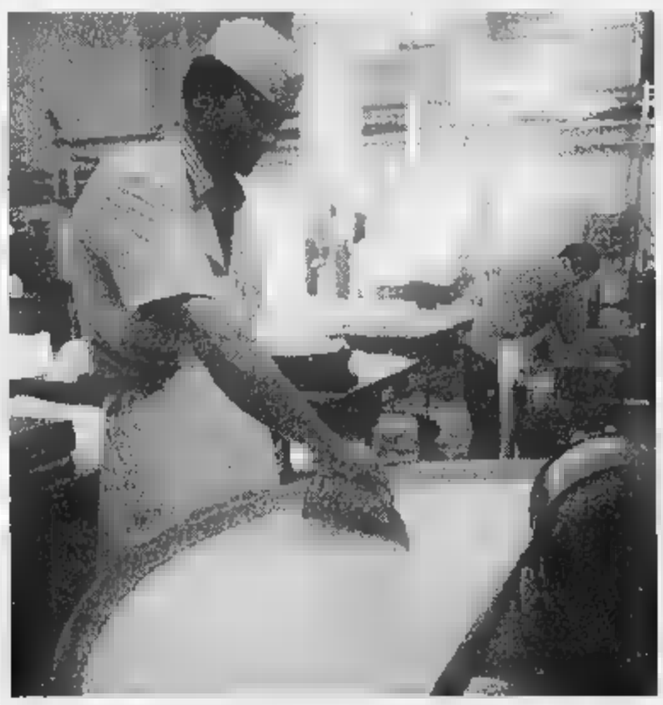
Nel Novarese non esclude la possibilità di accordi provinciali, come ha auspicato la Confederazione italiana agricoltori (Cia) locale «nell'interesse anche dell'industria del gorgonzola». Il presidente Sergio Suardi, che è anche vicepresidente regionale, mentre esprime riserve sul «caso Nestlè», sottolinea la particolare situazione in provincia di Novara e nel Verbano Cusio Ossola: «Proprio perché gli industriali di Novara conoscono bene il prodotto delle nostre stalle dovrebbe essere possibile intavolare corretta trattativa: infatti il mantenimento di un buon livello di produzione di latte in provincia giovo sicuramente anche lo- Suardi, anche a nome della Cia di Novara, Vercelli Vco prende una posizione dura nei confronti dell'Assolatte, «accusata di aver assunto in trattati- una posizione «pregiudizialmente, ostinatamente ingiustificamente negativa». L'Assolatte - come è noto - non ha accettato il lodo ministeriale firmato invece dalle associazioni dei produttori da una parte dell'industria.

Nel frattempo l'accordo Nestlè, firmato con i produttori di Cuneo e Torino, ha scavalcato tutti gli altri, cogliendo sorpresa Prozoe Agripiemonte Latte (le altre due organizzazioni cui fanno capo gli allevatori).

A prescindere dalle situazioni particolari di ciascuna provincia, dei contatti in corso con le industrie, dei tavoli di trattativa separati, la mossa Nestlè ha spiazzato l'unità del fronte sindacale. Unione agricoltori e Cia non hanno sottoscritto il patto e adesso esprimono forti perplessità e malumori. Dal Cuneese, nella provincia «bianca» del Piemonte, dove è stato firmato l'accordo, arrivano i maggiori dissensi. Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Non ci trova d'accordo né il metodo né la sostanza dell'accordo. A Roma la Publilatte ha 700 lire il litro oltre l'Iva; a Moretta i produttori ci rimettono quindi lire. Giancarlo Bandiera, direttore dell'Unione Agricoltori: «L'accordo riguarda soltanto il 10% dei produttori. E gli altri novanta?».

Gianfranco Quaglia





Al lavoro in un moderno caseificio del Piemonte

Azienda fortemente impegnata miglio- la leadership settore largo consumo, ricerca per le sue divisioni:
- dettaglio organizzato e tradizionale
- comunità e industrie
VENDITORI
automuniti motivati alla crescita professionale ed economica.
L'inserimento all'interno di una struttura modernamente organizzata. E' previsto un corso iniziale ed affiancamenti periodici aggiornamenti.
Offriamo portafoglio clienti esclusiva.
Rapporto di lavoro come venditore dipendente o come agente monomandatario.
Zona lavoro: Cuneo e provincia.
Inviare fax 0332/ 799 oppure scrivere a Casella Postale 55 - 21045 GAZZADA, indicando la divisione di preferenza.

NIGHT CLUB
ONE WAY
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE ALLE 6
CHIUSO IL MARTEDI'

Gli tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

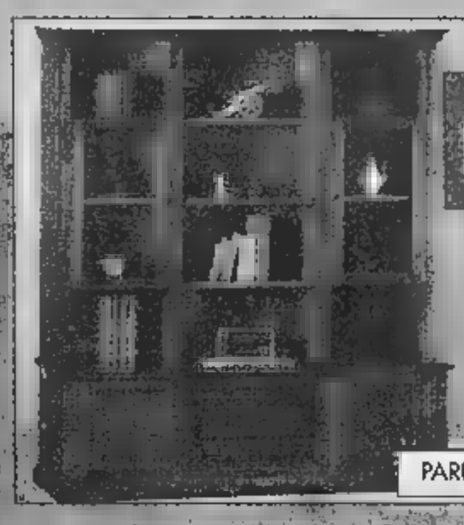
La Stampa 1996 CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LE GRANDI OFFERTE D'ESTATE

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI + 2 ANNI DI ASSISTENZA GRATIS

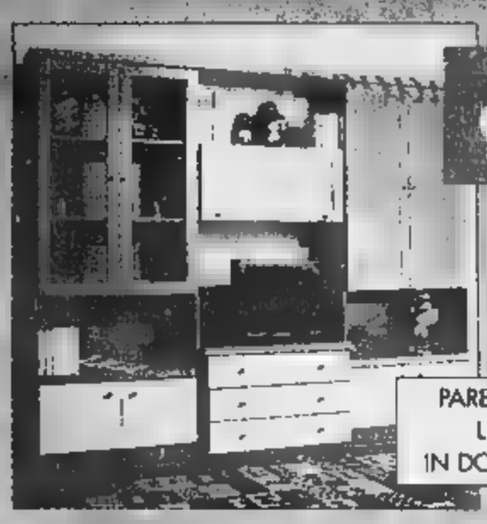
SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE
APERTO AGOSTO

480.000
DIVANO IN TINTA ECRÙ INTERAMENTE SFODERABILE


1.590.000
PARETE IN ARTE POVERA

2.990.000
CUCINA ■ LAMINATO - COME FOTO MTL. 3,60
ELETTRODOMESTICI INCLUSI

380.000
DIVANO INTERAMENTE SFODERABILE VARI TESSUTI


980.000
PARETE SOGGIORNO
L 250 X H 210
IN DOPPIA PROFONDITÀ

3.680.000
CUCINA ARTE POVERA CON ELETTRODOMESTICI
COME FOTO

348.000
DIVANO TASFORMABILE CON RETE A DOGHE

1.275.000
CAMERA LACCATA COMPLETA DISP. ANCHE NOCE

3.690.000
CAMERA BASSANO IN NOCE CON CASSETTIERA INT.

198.000
DIVANO DUE POSTI DISPONIBILE IN ALTRI TESSUTI

ASTA del MOBILE

PRENDI 1 PAGHI 1/2

SE NON HAI RICEVUTO IL NUOVO CATALOGO PUOI RICHIEDERLO GRATIS! TELEFONA 0172/38.11.65

CAVALLERMAGGIORE Corso Piemonte, 16
Tel. 0172/38.27.60 - 38.15.49 - 38.28.07 • Fax 0172/38.27.54
Internet: http://ape.apenet.it/ASTADELMOBILE • E-mail: ADM@ape.apenet.it

GIORNO E NOTTE

Piazze
Festival internazionale
Stasera (ore 22, palatenda) ospi[redacted] del Festival internazionale di jazz e world music è la «Cottontail blue band» [redacted] proporrà le atmosfere tipiche del blues Anni 20-30 [redacted] classici del repertorio. Ingresso libero.

Barolo
Suona la band blues
Stasera «I Cannubi» presenta, alle 21,30, il concerto della «Longs' Valley blues band». La formazione propone brani classici della tradizione musicale nero-americana.

Dronero
[redacted] pub con Elia
Al «Tribal rock pub» stasera dalle 22, rock e blues [redacted] Elia e i Tipi Strelli.

Roccavione
Si balla all'aperto
A «Le Louvre Disco Museum» stasera «E' tutta un'altra musica»: ballo all'aperto con i ritmi italiani e latino americani. Alla consolle il dj Roby [redacted] Radio Cuneo International. Ingresso libero con drink card.

Cuneo
Concorso per rock band
Sono aperte le iscrizioni alla X edizione [redacted] «Rock Targato Italia», entro [redacted] 30 luglio. Informazioni allo 02/58308062-58307362.

Centallo
Cover dei Nirvana
Da stasera per tutta l'estate a «El loco» musica anche al mercoledì sera. Inizieranno i «Serannian», band rock in [redacted] acustica, con cover dai Nirvana a Hendrix. Seguirà una jam [redacted] libera.

Verzuolo
Serata con la vocalist
Stasera il «The Black Brew» Guinness pub propone (ore 21,30) il concerto live degli «Olio su tela». La vocalist Antonella Bellissimo accompagnata dal cantautore Massimo Masento, proporrà (ore 21,30) brani di Aretha Franklin [redacted] altri autori.

Vernante
Fumetti [redacted] Lupo Alberto
Nella sala consiliare fino a domeni[redacted] mostra di fumetti dei vincitori del premio nazionale «Attilio Mussino» con tavole di Guido Silvestri, «padre» di Lupo Alberto, e dei suoi collaboratori, Giorgio Sommacal e Piero Lusso, di Pini Segna e di Danilo Paparelli. Ora[redacted]: lunedì al venerdì 15-18, sabato [redacted] domenica 10-12, 15-18.

[redacted]
Gelati e note tra [redacted] verde
Stasera «Al giardino», gelati e musica, dalle 21,30, con la «Quiriti band».

Oggi [redacted] San Damiano Macra la presentazione dell'ultima fatica del gruppo

Nuovo album dei Lou Dalfin

Il cd è intitolato «Radio Occitania Libra»

SAN [redacted] MACRA. «Radio Occitania Libra» è il titolo dell'ultimo cd de «Lou Dalfin», che sarà presentato oggi, alle 18,30, nella sede della Comunità montana Valle Maira.

«[redacted] album particolare - spiega Sergio Berardo, leader del gruppo - attraverso il quale vogliamo riproporre alcune nostre esibizioni dal vivo, registrate [redacted] occasione della prima edizione [redacted] Salone della musica di Tori[redacted] e del concerto tenutosi a Lug[redacted] nell'Auditorium della Radio Nazionale Svizzera, lo scor[redacted] marzo. A questi brani sono stati affiancati un paio di "pezzi" inediti. Dunque "Radio Occitania Libra" si presenta come un album testimonianza, [redacted] lo sono tutte le registrazioni dal vivo».

«Lou Dalfin», gruppo costituito nel 1990, ha al [redacted] attivo due album «W Jean d'l'Eiretto» (1992) [redacted] «Gibous bagase e ban[redacted]»; di questo, inciso nel '96 [redacted] distribuito [redacted] «Sony», [redacted] state vendute oltre 10 mila copie, mentre [redacted] «Radio Occitania Libra» ne sono state già [redacted]stribuite 5 mila. Il cd è stato realizzato [redacted] l'associazione culturale torinese «Hiroshima [redacted] amour».

I Lou Dalfin sono nati nel '90 e hanno al loro [redacted] due album

Oltre a Sergio Berardo (ghironda), fanno parte del gruppo «Lou Dalfin»: Enrico Damilano (basso), Alfredo Piscitelli (chitarra), Riccardo Serra (batteria) e Dino Tron (fisarmonica).

«Abbiamo deciso di presentate questo lavoro nella sede della Comunità montana Valle Maira - conclude Berardo -, per dimostrare che "Lou Dalfin" [redacted] un gruppo presente sul territorio e legato alle tradizioni delle valli alpine».

«Con piacere abbiamo accolto la richiesta di presentare l'album nella nostra sede - spiega Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira -. Il rilancio dell'identità culturale occitana passa anche attraverso la musica».

Carlo Giordano

[redacted]

Sogni, ambizioni e fantasie di una donna in carriera

OCCORRE innanzitutto avvertire il pubblico: «Perversioni femminili» non è un film a luci rosse, anche se il titolo potrebbe far pensare al contrario. E di per[redacted], nel senso classico del termine, ha davvero poco. La pellicola della debuttante Susan Streitfeld narra in effetti il percorso psicologico che accompagna una «donna in carriera»: emotività repressa nei rapporti interpersonali [redacted] favore di una esasperata razionalità.

L'attrice **Tilda Swinton**

Protagonista è l'avvocato Eve Stephens (interprete la bella e brava Tilda Swinton), una donna dagli atteggiamenti mascolini, ma capace di [redacted] il proprio corpo come arma [redacted] coloro che detengono il potere. La sua ambizione è quella di scalare in fretta la piramide della magistratura statuniten[redacted]. E [redacted] un crescendo da pseudo-thriller nella trappola fa cadere tutti i maschi che possono spianarle [redacted] strada. L'unico aspetto inquietante della sua vita è rappresentato dai fantasmi del passato, quegli stessi che derivano dall'infanzia e che di tanto in tanto tormentano la sua esistenza.

Del film, tratto dal libro «Perversioni femminili. Le tentazioni di Emma Bovary» della psicanalista Louise J. Kaplan, rimangono impressi gli oggetti di un mondo [redacted] rado rappresentato in modo così sensuale, riletto attraverso sogni [redacted] fantasie della donna.

Il lungometraggio [redacted]igliabile soprattutto al pubblico femminile: esso rappresenta un momento di riflessione sulla odierna triste condizione della donna, costretta a «fare il verso» al maschio per conquistarsi un po' di gloria.

Piero Abrate

«Tuttinsieme» a Caraglio con concerti, incontri e gastronomia

Tra swing [redacted]

Canti di monaci buddisti e abili chef

CARAGLIO. Settimana intensa per la rassegna estiva «Tuttinsieme». E' in pieno svolgimento il «Palio dei rioni» che anche stasera (ore 21,30) vedrà sfide a calcetto (maschile [redacted] femminile) nel Parco dei Cappuccini. Domani sera, piazza San Paolo sarà animata dalla «Swing & Soda band», una big band che si rifà alle mitiche formazioni america[redacted] degli Anni Trenta, per proporre caldi swing [redacted] musica leggera in uno show contagioso.

Venerdì [redacted] rinnoverà l'appuntamento con il ciclo dedicato alla tradizione occitana. Saranno di [redacted] alle 21,30, sempre nel Parco, i «Mirabel».

Sabato la cultura cuneese [redacted] sposerà [redacted] quella tibetana. Nell'ambito del progetto «L'Occidente incontra l'Oriente», promosso dal centro buddista di Belvedere Langhe con altri enti, Caraglio ospiterà i monaci buddisti per una giornata composita. Alle 17, nella biblioteca dell'ex Convento dei Cappuccini si terrà [redacted] dibattito [redacted] cui in-

Il soprano **Maria Rosa Bersanetti**

terverranno un lama buddista [redacted] un sacerdote cattolico, oltre a delegati di associazioni culturali e gruppi di volontariato di «Centallo viva», il «Birun» di Peveragno, [redacted] Laboratorio A.P.E. di Cuneo, [redacted] circolo Arci «Beniamino» di Carrù e la Scuola di Pace di Boves.

Alle 19,30, i monaci prepareranno un cena tibetana a base di piatti tipici, fra cui tupa, un minestrone dell'Hymalaya, e sciapale, panzerotti del Tibet, [redacted] cui si uniranno musiche e danze [redacted] loro paese. E' gradita la prenotazione allo 0171/618280.

La serata si concluderà con [redacted] concerto (ore 21,30) in piazza Cavour di cui sarà protagonista l'orchestra dell'Università della Georgia, di Atlanta, che riunisce quaranta giovani musicisti diretti dal maestro Mark Cedel. Parteciperà [redacted] prano Maria Rosa Bersanetti [redacted] il [redacted] Gian Carlo Cocozza. Agli orchestrali (che interprete[redacted] pagine di Hendel, Schubert e Mozart) [redacted] alterneranno i canti spirituali dei [redacted] buddisti. Ingresso libero. Informazioni allo 0171/618260.

Domenica, infine, prima Pedalata enogastronomica nelle frazioni, degustando ad ogni tappa, un «piatto»: dall'aperitivo al dolce.

Vanna Pescatori

Al Conservatorio

[redacted] l'Argentina [redacted]

CUNEO. Prima delle vacanze, il Conservatorio offre ancora un'occasione di ascolto che [redacted] ad aggiungersi all'intensa stagione artistica da poco conclusa. Stasera, alle 21, nella sala concerti si esibirà la pianista Alicia Correas, nativa di Rosario, appassionata studiosa [redacted] musica argentina e della letteratura musicale latino-americana. Il concerto è dunque un omaggio a questa tradizione che h[redacted] dato nomi importanti, come Ginastera [redacted] Piazzolla, ma di cui c'è ancora molto da scoprire. La ricerca di Alicia Correas è volta proprio ai compositori meno conosciuti, [redacted] cui esegue partiture inedite [redacted] rare. Per questo suo impegno il Consejo Argentino de la Musica l'ha nominata delegata per l'Unesco. Nel concerto, Alicia Correas presenterà suite, tanghi, sonate e preludi di Villoud, Spinassi, Saenz, Piazzolla-Pizzicatti, Ginastera, Koc, Myara e Alicia Terzian. Ingresso con tessera A.Gi.Mus. [v. p.]

Lunedì prossimo

[redacted] di Radio 105

FOSSANO. Alessandro Marabotto, 22 anni, affermato dj fossanese che da due anni «presta» la sua voce [redacted] «Radio Valle Belbo», approda a «Radio 105». Da lunedì scorso conduce la trasmissione serale «Nuova entrata», che va in onda dalle [redacted] alle 21; una «Hit parade» che valorizza le canzoni che per la prima volta fanno capolino nella classifica radiofonica.

«Non solo - dice Alessandro -, mandiamo in onda anche canzoni che potrebbero avere buo[redacted] chances nelle future classifiche».

Un «trampolino di lancio» per le nuove canzoni [redacted] per i nuovi dj. Alessandro Marabotto ha cominciato a «parlare in radio» fin [redacted] quando, liceale, «Radio Fossano» lo ingaggiò per una trasmissione estiva. Poi passò a «Radio Piemonte Sound», e due anni fa a «Radio Valle Belbo». In questo periodo sta facendo il servizio civile ad Alba. [l. a.]

Stasera a Boves

[redacted] e [redacted] per il [redacted]

BOVES. L'esposizione «Libri in bancarella», la «fiera del libro» bovesana, si colora stasera [redacted] blues, con la presentazione [redacted] del libro di Walter Mosley «La musica del diavolo», [redacted] da Marcos y Marcos. E' un omaggio a [redacted] genere musicale di grande forza emotiva che avvicina i giovani per la [redacted] espressività, che stasera [redacted] potrà apprezzare nelle canzoni interpretate da Betty Gilmore e Nicola Cesareo.

Sulla piazzetta Borelli, alle 21,30, [redacted] vocalist statunitense [redacted] il chitarrista proporranno [redacted] repertorio [redacted] brani di Robert Johnson, alternati a pagine [redacted] libro di Mosley e a racconti. Johnson, vissuto tra il 1911 e il 1938 sul Delta [redacted] Mississippi, uno dei padri del blues elettrico (fu chiamato «King of the Delta Blues»), [redacted] molto presente nel libro di Mosley [redacted] lui si ricollegano artisticamente moltissimi musicisti rock, jazz e blues. In caso di maltempo lo spettacolo [redacted] terrà al teatro Borelli. [v. p.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 692.936. CHIUSO.

[redacted]. Tel. [redacted]. CHIUSO.

NUOVO ITALIA. Tel. [redacted]. CHIUSO.

MONVISO. Tel. 631.771. [redacted].

[redacted] BOSCO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
EDEN. Tel. 383.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 440.340. [redacted] FERIE.

[redacted]
[redacted]. Telef. 346.901. **Potere assoluto.** Or.: 21,15.

[redacted]
MODERNO. Tel. 262.211. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]
[redacted]. Tel. 412.317. CHIUSO.

VITTORIA. [redacted]. 412.771. CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 944.231. [redacted].

[redacted]
[redacted] FERIE.

CARAGLIO
FERRINI. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
NUOVO [redacted]. Telef. 211.726. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 916.393. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. CHIUSO.

[redacted]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

[redacted]
LUX. Tel. 927.534. [redacted] PER [redacted].

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. RIPOSO.

BERTOLA [redacted] 2. [redacted]. 47.898. Riposo.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 391.311. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ROBY. **Il club [redacted] prime [redacted].** [redacted] Hugh Wilson. [redacted].: 21; sab. e domenica 20; 22. L. 8000; 5000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 43.756. [redacted].

ITALIA. Tel. 42.606. RIPOSO.

[redacted]
NUBUKENT. RIPOS[redacted].

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 712.957. OGGI RIPOSO.

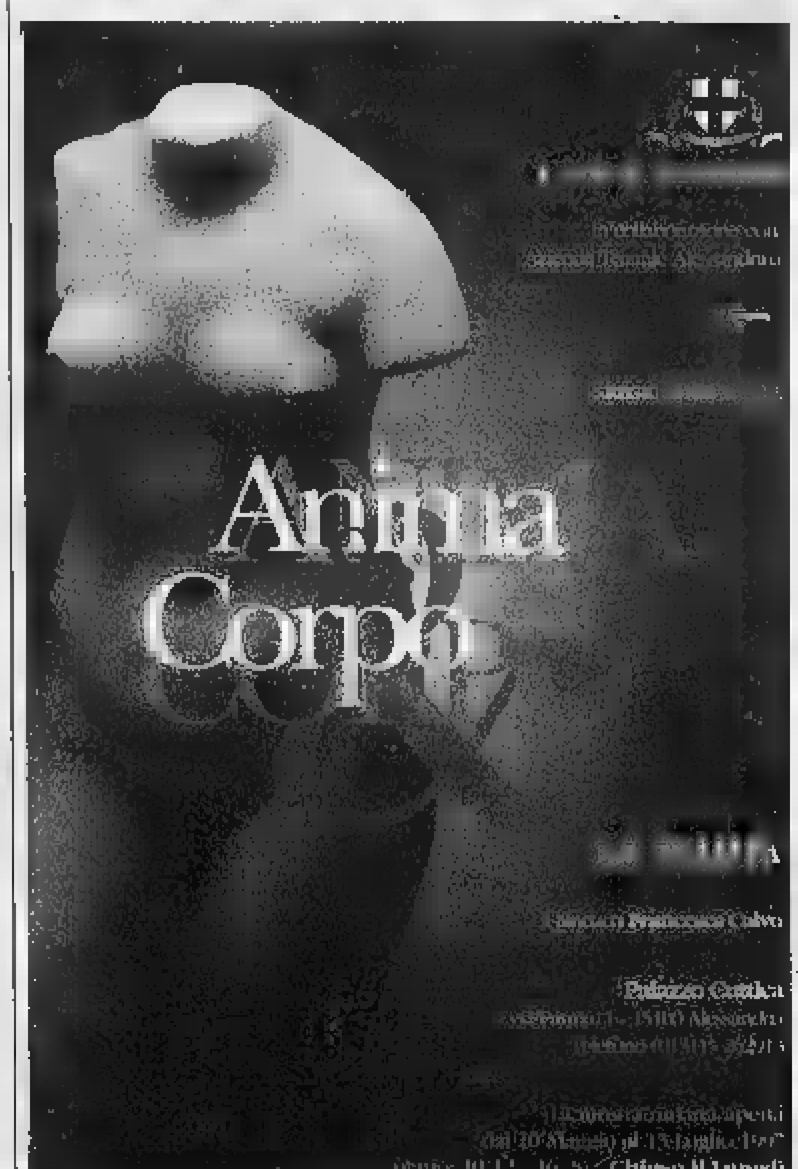
[redacted]. Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

[redacted] SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **[redacted]ti ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultimo contratto.** V. m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO [redacted] c. [redacted] Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **[redacted] assoluto.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. *Sala 2.* [redacted]. Or.: 16; 20,30. *Sala 3.* **Lili e il vagabondo** [redacted]. Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via San Dalmazzo 24, telefono [redacted]. **Cross Worlds (Dimensioni incrociate).** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE [redacted] 27, [redacted] 540.110. **Perversio[redacted] femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN I via [redacted] 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. [redacted]. **[redacted]giardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lili e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[redacted] giù per terra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
[redacted]**IRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Or.: 20,20; 22,30.
ERBA I corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via B[redacted] ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba [redacted]** Or.: 15,20; 17; 19; 21; 22,50.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **[redacted] Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col rapinatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [redacted]. Or.: 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **[redacted] uomo in prestito.** Or.: 20,30; [redacted].
LILLIPUT [redacted] XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il [redacted] di Smilla [redacted] neve.** Or.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. [redacted]. **Inseguiti - Fled.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profumo di Carmesi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE I via Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted]. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZ[redacted]E 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted]. **[redacted]** Vict. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 552.1788. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO [redacted] Chiuso [redacted] festività. Giovedì ore 21 [redacted] **d'estate**, orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Andorka. Sinfonia n. 8 di Franz Schubert e Serenata n. 1 di Johannes Brahms. Posto unico L. [redacted]. Vendita alla biglietteria [redacted] 10,30-[redacted]. 8815.241/242.
AUDITORIUM [redacted] piazza Rossaro. [redacted].
COLOSSEO v. M. Cristina 71. [redacted]. Rinnovo abbonamenti stagione 1997/98. Informazioni Teatro Colosseo [redacted] 10-13 / 15-19. Tel. 669.8034.



In arrivo Mastrangelo e il secondo regista, ma manca ancora una stella

nuovo corso dell'Alpitour Traco. Claudio Galli sarà capitano Il «ragno» è l'uomo di maggiore esperienza e avrà un ruolo fondamentale in una stagione che si annuncia ricca di traguardi ambiziosi

Un campione chiuderà la «rosa» dell'Alpitour

CUNEO. La società ha un nuovo assetto, gli sponsor sono confermati, la campagna abbonamenti è partita, ma al centro degli interessi dei tifosi c'è la squadra di A1 e di conseguenza il mercato, dove sono annunciate grandi novità con il «ds» Enzo Prandi a caccia di un talento straniero, sicuramente un «big» per completare la «rosa» a disposizione di Silvano Prandi.

Finora il «colpo» è Nikola Grbic, giovane talento al posto della classe di «Fefè» De Giorgi, che alla fine accetterà il trasferimento a Montichiari, in un «affare» che coinvolge anche Oglino. La partenza di Vladi Grbic è confermata dal suo ingaggio da parte di una società brasiliana, mentre è ancora sospesa la posizione di Andrea Lucchetta. I dubbi riguardano però soltanto la destinazione del capitano, infatti - come ha ripetuto Silvano Prandi - non rientra più nei piani della squadra di Cuneo. Il suo futuro? La soluzione più probabile è Roma, dove sarebbe il «leader» di una squadra interessante con Zlatanov, Tofoli e, forse, Bovolenta e Sartoretti, ma non ci sono certezze e nei sogni di «Lucky» c'è ancora il desiderio, ormai irrealizzabile, di chiudere la carriera a Cuneo.

Ma analizziamo ruolo per ruolo la campagna acquisti dell'Alpitour Traco.

PALLEGGIATORE. Nikola Grbic è il titolare, per una «grande» piazza Cuneo deve fare scelte importanti anche per la panchina. Torre ha bisogno di giocare e per lui è pronto un posto nel sestetto dell'Italkero Modena di A2. E il «vice» a Cuneo? Scartata per la giovane età l'ipotesi Sottile e per limiti oggettivi la candidatura Bertini, Silvano Prandi ha fatto l'identikit del suo giocatore ideale: un atleta di esperienza, capace di guidare la squadra nei momenti difficili e con la «testa» giusta per accettare la panchina di un grande club. In cima ai desideri c'è Giuseppe Selvaggi (1,90; 33 anni) che dopo tre promozioni consecutive con Sassari, Brescia e Forlì sarebbe disposto a scegliere il ruolo di riserva nell'Alpitour.

OPPOSTO. L'unico reparto dove non cambia nulla. Il titolare è sempre Pascual e anche «vice» è stato confermato Simeonov. Il giovane naturalizzato ha maturità e colpi per giocare titolare anche in A1, anche la recente operazione al ginocchio lo obbliga a una stagione sotto il controllo di medici - come quelli della società proprietaria del cartellino - che abbiano effettivamente a cuore la sua salute.

CENTRALE. Il nuovo capitano Claudio Galli farà da chioccia a tutta la squadra, ma in particolare a questo reparto. Giacomo Giretto, miglior muro dei Giochi del Mediterraneo, torna a fare il titolare dopo una stagione di panchina. Ha mezzi ed esperienza, ma per lui sarà importante trovare la fiducia. A scalpitare in panchina c'è Luigi Mastrangelo che però può essere impiegato anche come «martello». Dopo un anno difficile in B1 a Mondovì, l'ultima stagione a Sassari ha dimostrato che è maturato. Dal punto di vista fisico è devastante, la tenuta mentale, ancora da verificare, può fargli fare il salto di qualità. Il quarto centrale potrebbe essere ancora Pedone, anche se per lui ci sono richieste dalla serie A2, ma è pronto pure Gavotto.

SCHIACCIATORI. Papi è la stella e probabilmente l'«acquisto» più importante dopo una stagione di forzato stop; Casoli, il migliore azzurro ai Giochi del Mediterraneo, la certezza, poi quello degli schiacciatori-ricevitori è il reparto aperto in discussione, perché a fronte del probabile inserimento, come quarto, del giovane Gerbi, l'ultimo tassello dovrebbe essere un «colpo» di mercato, uno straniero proveniente da una delle grandi Nazionali d'Europa: Bulgaria; Olanda e Russia.

ALLENATORE. Dall'Olanda intanto arriva una voce clamorosa. Il Sisley avrebbe bloccato Schuil per sostituire Fomin destinato al Giappone.

Luca Ferrua

Per ricordare il tecnico scomparso 4 giorni di calcio-baby

Comincia domani a Bra il torneo dedicato a Racca

I Pulcini del Bra che, insieme a Roretese, Cheraschese, Albese, Fossanese e Sportgente, daranno vita al Memorial Racca

BRA. I Pulcini di scena per onorare un «grande vecchio» del calcio, ovvero Beppe Racca, classe 1925. Saranno infatti proprio i più piccini, di cui Racca amava circondarsi, a ricordare sul campo la figura dell'allenatore braidese, molto noto nell'ambito del calcio giovanile e che è recentemente scomparso.

Sei squadre cuneesi (categoria Pulcini '87) da domani a domenica prenderanno parte al torneo organizzato allo scopo di onorarne la memoria e che verrà disputato sul terreno dello stadio comunale di viale Madonna dei Fiori.

Scontato che gli organizzatori auspicano che la manifestazione, intitolata «1° Memorial Beppe Racca», abbia un buon sostegno di pubblico.

Bra, Roretese, Cheraschese, Albese, Fossanese e Sportgente (formazione di Bra) sono le rappresentative iscritte al torneo. La formula comporta due gironi di tre squadre dai quali emergerà il quadro delle formazioni che si contenderanno il trofeo.

Domenica alle 17,30 è in programma la sfida per il terzo posto mentre un'ora più tardi è disputerà la finalissima che assegnerà il primo posto. Tutte le rappresentative iscritte riceveranno comunque un premio.

Il primo appuntamento è dunque fissato per domani alle 18 quando sul campo saranno di scena i Pulcini di Bra e Cheraschese. **[r. c.]**

JUNIORES

A segno Cuneo e Fossano

Si sono conclusi nell'impianto di via Teodoro Bubbio i tornei di calcio giovanile organizzati dal Gs Europa. Sono state sette le competizioni allestite che hanno visto in gara 800 atleti e 50 squadre. Dieci le giornate di gare e 78 le partite disputate in due settimane. Nella finale del torneo pulcini la Fossanese ha battuto l'Europa A per 1-0, mentre per il terzo posto la Saviglianese ha superato l'Europa B per 3-0. I premi individuali di questo torneo sono andati a Brian Cantacesso (Europa A) come miglior portiere, ad Andrea Cravero (Saviglianese) come miglior giocatore ed a Danilo Amoruso (Fossanese) come capocannoniere. Fra gli esordienti in finale la Cuneo Sportiva ha sconfitto l'Europa per 3-0; per il terzo posto il Bra ha travolto il Koala per 8-0. Il braidese Fabio Borda è stato capocannoniere, il cuneese Marco Innocenti il miglior portiere ed Eugenio Pranzero (Europa) il miglior giocatore. **[a. s.]**

ALFA 145 E ALFA 146.
I VANTAGGI SONO NELL'ARIA.

Fino al 31 luglio il climatizzatore è compreso nel prezzo.

Caldo eccessivo? Umidità? Non preoccupatevi, ecco un'iniziativa che aumenterà il vostro piacere di guidare. Fino al 31 luglio, se scegliete la personalità e le inconfondibili caratteristiche di Alfa 145 o Alfa 146, potete assicurarvi un vantaggio in più: il climatizzatore compreso nel prezzo. Inoltre, se preferite una versione "L" sono compresi anche i retrovisori esterni a comando elettrico con sbrinamento. Informatevi subito dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA 145 L. 24.700.000*
ALFA 146 da L. 25.300.000*
*Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

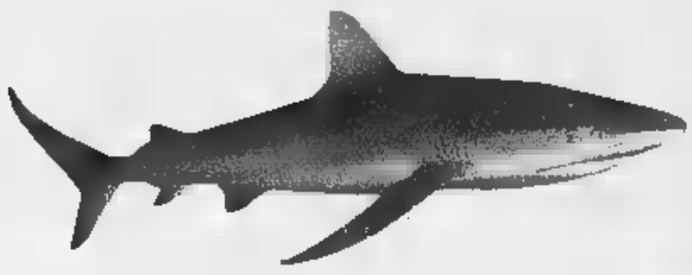
FORMA CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

EMMEBI' MONDOVI' (CN) - Via Torino, 50 - Tel. (0174) 42023
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. (0171) 612327

NOVAUTO ALBA (CN) - Corso Piave, 148 Tel. (0173) 281081

PROMASTER

DALLE **GRANDI** AVVENTURE...



ALLE PICCOLE SCOPERTE

L. 550.000

Per le ore ruggenti come per le ore incantevoli, Promaster Aqualand 2. Profondimetro, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, misurazione della temperatura dell'acqua, corona e fondello serrati a vite, ghiera unidirezionale, subacqueo fino a 200 mt.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

NEI MAXISIDIS ED IPERSIDIS CONTINUANO LE...

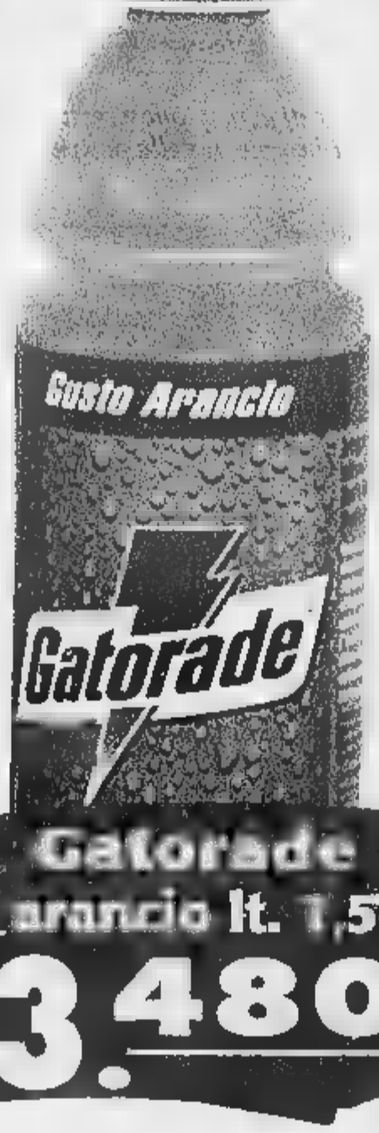
...OFFERTE

dell'ULTIMA ORA!

Meloni
al kg.
1.990

Prosciutto
Parma
2.990
all'etto

Bollito
al kg.
3.480



Gatorade
arancio lt. 1,5
3.480

Shampoo L'Angelica
ginseng - artica ml. 250
2.580

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - VALIDO PER ASPORTO IN QUANTITA' FAMIGLIARI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO

SOLO 26 - 27 - 28 GIUGNO '97

MAXI sidis

IPERsidis

GENOVA SAMPIERDARENA - Via Molteni, 7
GENOVA MARASSI - Piazza Carloforte, 5, 6, 7
CAIRO MONTENOTTE (SV) - C.so Brigate Partigiane, 28/B
IMPERIA - Via Aurelia, [illegible] - Via Airenti, 5
VALLECROSIA (IM) - Via Roma, 97
SANREMO (IM) - Via Armea, 43
ALBA (CN) - C.so Asti, 24/G
MONDOVI (CN) - Piazza [illegible] Repubblica, 2
CARMAGNOLA (TO) - Via S. Francesco di Sales, 24
IMPERIA - Via De Sonnaz (ang. Galleria Isnardi)
ANDORA (SV) - Via S. Caterina, [illegible]
GENOVA (Rivarolo) - Via Dandolo (ang. Via Canepari)
MONTEGROSSO (AT) - [illegible] Asti Mare
PINEROLO [illegible] ALPINA (TO) - [illegible] Giustetto, 7
TORINO - Via Tarino, 10 (ang. Via S. Giulia)
MAPPANO (TO) - Via Rivarolo, 49

fiORfiORE

Per la pubblicità su
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
[redacted] GENOVA
Via C. [redacted]. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci [redacted]
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 665.52.11

Mercoledì [redacted] Giugno 1997 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

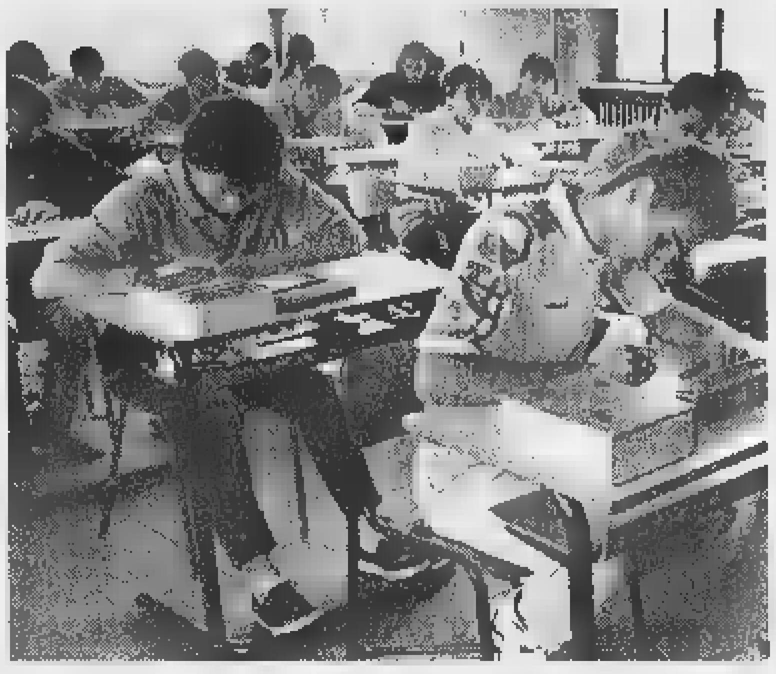
Ultima edizione, dal '98 scatterà la riforma

A Genova per 6 mila comincia la maturità

GENOVA. Questa mattina si alza il sipario, secondo un copione collaudato, sull'esame di maturità. Questa del 1997 sarà l'ultima edizione secondo la riforma che prevede i due scritti e gli orali a scelta, [redacted] cosiddetto esame «ridotto» che [redacted] passato ha scorrere fiumi d'inchiostro di polemiche.

Dal prossimo anno [redacted] cambia [redacted] si vedrà [redacted] la formula escogitata dal ministro Giovanni Berlinguer con il ritorno all'esame «globale» darà migliori risultati rispetto al passato.

Nella giornata di ieri, sino al tardo pomeriggio, [redacted] è lavorato sodo negli istituti genovesi e in provveditorato per mettere a punto le commissioni, anche [redacted] causa delle dimissioni di commissari e presidenti che si intrecciano, come d'abitudine, alla vigilia della prova. Si è lavorato duramente per mandare a incastro ogni tassello.



Oggi in provincia di Genova via agli [redacted] di maturità per circa 6 mila studenti

Questa mattina, alle otto dovrebbero essere pronti all'ideale nastro di partenza 4853 studenti delle scuole pubbliche, divisi tra licei classici, scientifici, istituti magistrali, istituti tecnici e istituti professionali o artistici. A questi occorrerà aggiungere poco meno di mille «privatisti», aggregati [redacted] loro volta alle commissioni costituite presso le scuole pubbliche.

Si comincia a rilevare il calo del [redacted] dei maturandi: solo una decina d'anni fa, tra candidati delle scuole pubbliche e privatisti, si superava le ottomila unità, ma ormai [redacted] calo demografico è una realtà inarrestabile a tutti i livelli, anche di scuola media superiore che pure aveva continuato a crescere sino [redacted] pochi anni fa, con l'aumento dei ragazzi decisi ad andare oltre il limite della scuola dell'obbligo. In Liguria, di fatto, la scuola dell'obbligo finisce [redacted] la scuola media superiore per oltre il 70% dei casi.

Ovviamente, l'ansia della vigilia è sempre la stessa, anche [redacted] ormai [redacted] maturità ha perduto la caratteristica [redacted] «spauracchio» dell'epoca in cui (almeno sino alla fine degli Anni Sessanta) si portavano programmi pesanti (tutte [redacted] materie e tutto il programma dell'anno scolastico, più i ferali «riferimenti» degli ultimi due anni, in tutte le materie).

Ma quella [redacted] ancora - soprattutto per quel che riguardava i licei - una scuola elitaria e selettiva: alla maturità i bocciati era[redacted] e i rimandati [redacted] la categoria più folta. **[p. l.]**

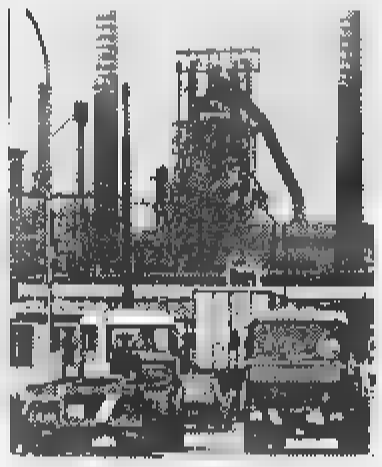
Primi contatti per la società sul futuro di Cornigliano

Acciaierie, quale bonifica?

Ancora da scegliere il metodo e quali attività sostitutive saranno destinate nell'area. I sindacati chiedono garanzie sull'occupazione. Il blocco del «piano»

GENOVA. Si attende, nella stretta politica e amministrati[redacted] di luglio, di sapere qualche cosa di più sulla sorte dell'area attualmente occupata dall'attività siderurgica di Cornigliano. Lo schema divisorio è noto: da un lato ci sono le «Acciaierie», [redacted] gli altoforni e il cosiddetto «treno a caldo» con relativa cokeria (sempre oggetto di polemiche ambientaliste), controllate dal gruppo Riva; dall'altra parte c'è l'Ilva Laminati Piani, di cui recentemente il gruppo Riva ha rilevato un ulteriore 16,2% del pacchetto azionario.

Il gruppo Riva ha chiuso [redacted] bilancio del 1996, comunicando proprio ieri l'altro [redacted] aver realizzato [redacted] utile di [redacted] miliardi, il 76% del quale proveniente dalle attività collocate in Italia. Un ottimo esito, anche [redacted] ridotto rispetto al 1995, quando [redacted] Riva chiusero con un utile [redacted] circa mille miliardi. Ma, sono gli stessi imprenditori [redacted] spie-



Le acciaierie [redacted] Cornigliano

gario, nel 1996 i prezzi sono caduti sul mercato comunitario, mentre sono stati effettuati nuovi tagli alle produzioni. Ma ci [redacted] prospettive di ripresa del settore nel [redacted].

Questo quadro rende più complessa la radiografia della situazione genovese: infatti, tra agosto [redacted] settembre, si dovrebbe dar vita alla società a capitale pubblico che avrà l'incarico di studiare sia la bonifica dell'area di Cornigliano (almeno del settore [redacted] caldo» che dovrebbe dismettere la propria attività secondo un accordo siglato con il Governo), [redacted] di mettere a punto le ipotesi di attività sostitutive. Un ruolo determinante in questo [redacted] tocca [redacted] vicesindaco Claudio Montaldo che sino a oggi, nei pochi mesi del suo mandato, ha già deto buone prove: ma il dibattito in corso sul piano regolatore ha in un certo senso ingessato tutti i grandi problemi della città, basta pensare alla viabilità stradale e autostradale o, a maggior ragione, all'Alta Velocità, ribattezzata ipocritamente in Alta Capacità.

Si tratta di capire, [redacted] questo punto, [redacted] la trattativa con Riva [redacted] una strada scorrevole [redacted] in discesa: il gruppo siderurgico ha continuato a trarre utili da Genova, si allarga nell'altra metà - «a freddo» - dell'Oscar Sinigaglia [redacted] punta a tenere gagliardamente il mercato. Non solo: recenti esiti sulle emissioni, effettuati dai laboratori della Provincia, ammettono [redacted] netto miglioramento delle condizioni dell'atmosfera nella zona, in seguito all'applicazione [redacted] filtri. In più ci sono i sindacati, in questo compatti, che hanno ribadito: ci opporremo a qualsiasi soluzione alternativa alla siderurgia se non avremo precise garanzie sull'occupazione. Il compito della società di gestione che il Comune e gli altri enti debbono varare [redacted] di mettere [redacted] punto un pacchetto di proposte che contenga almeno 1200 posti di lavoro.

Paolo Lingua

[redacted]

[redacted]

Ritenuto attendibile dagli inquirenti di Genova, a Savona inflitti sei anni di carcere

Caso Riccio, condannato un pentito

Oreste Abbona ritenuto colpevole di detenzione e cessione di droga, assolti un maresciallo dei carabinieri e un altro collaboratore ma a «libro paga» della polizia. Piccolo davanti al Tribunale del Riesame

GENOVA. Per i magistrati genovesi del pool antimafia Oreste Abbona [redacted] uno dei collaboratori di giustizia che con le loro testimonianze hanno portato in [redacted] l'ex comandante della Dia, [redacted] colonnello Michele Riccio, [redacted] i suo più stretti collaboratori, 5 marescialli. Per i giudici di Savona, invece, Abbona non è credibile e una chiamata [redacted] correo non è prova sufficiente. Questa, almeno, la tesi del gup Fiorenza Giorgi, che ha comunque 60 giorni di tempo per motivare dettagliatamente la sentenza con la quale ha condannato ieri mattina Abbona a 6 [redacted] [redacted] reclusione e 60 milioni di multa per detenzione e cessione di stupefacenti, mentre ha assolto per non aver commesso il fatto altre due persone, un maresciallo dei carabinieri di Savona «infiltrato» nelle organizzazioni criminali e un altro collaboratore di giustizia, però a libro paga della polizia.

Fiorenza Giorgi era giudice istruttore, [redacted] Tiziana Parenti sostituto procuratore, al tempo delle operazioni savonesi antidroga che ora sono tra quelle per le quali Riccio e i suoi vengono accusati di metodi non ortodossi, come la gestione disinvolta dei pentiti, pagati con droga delle partite sequestrate.

Ieri mattina proprio di Abbona si è parlato anche [redacted] Genova, dove il Tribunale del riesame ha ascoltato la lunga dichiarazione spontanea del maresciallo Angelo Piccolo per pronunciarsi, nei prossimi giorni, sulla [redacted] scarcerazione. Piccolo, difeso dagli avvocati Giovanni Ricco [redacted] Gimmi Giacomini, avrebbe contestato tutti gli addebiti che lo riguardano. In particolare, il maresciallo (in congedo dal 28 aprile scorso) è accusato insieme a Riccio, allora comandante del Nucleo operativo del Gruppo dei carabinieri di Genova, [redacted] al maresciallo Gianmario Doneddu, [redacted] convinto nell'83 il collaboratore Oreste Abbona [redacted] cedere un chilo di droga [redacted] una persona per

Il colonnello Michele Riccio [redacted] centro dell'intricato caso giudiziario

poter procedere al suo arresto in flagranza [redacted] reato. Sempre insieme [redacted] Riccio e [redacted] Doneddu, nell'84 avrebbe trattenuto parte di un quantitativo di eroina per finalità illecite. L'accusa si riferisce anche a cessioni non autorizzate, sempre ad Abbona, di alcuni grammi di cocaina che Piccolo avrebbe preso da partite sequestrate durante operazioni di polizia giudiziaria.

I giudici di Savona, come si è detto, non hanno invece creduto alla storia di Abbona che, quando è stato sorpreso dalla polizia di Mondovì con [redacted] grammi di cocaina (l'acquirente era un altro pentito che ovviamente aveva avvertito i suoi referenti), ha detto di aver ricevuto la droga da un maresciallo [redacted] Savona in pagamento di un'operazione precedente che aveva portato al sequestro di mezzo chilo di cocaina e all'arresto di tre narcotrafficanti.

Secondo la versione dei carabinieri, invece, l 50 grammi [redacted] droga sarebbero stati il campio[redacted] fornito dai venditori ad Abbona che, d'accordo con i militari, avrebbe fatto da intermediario per una vendita da 400 milioni. L'operazione, nel 1995, non proseguì perchè da Roma fu ordinato, visto lo scarso peso dei trafficanti coinvolti, di limitarsi all'arresto in flagranza durante la prima consegna da mezzo chilo. Così fu fatto ma Abbona, deluso per il mancato guadagno, si sarebbe vendicato tirando in ballo il maresciallo.

Alessandra Pieracci

[redacted]

[redacted]

Presentazione della ricerca sulle separate e divorziate

Stamani alle 10,30 presso l'Hotel Plaza presentazione ufficiale della ricerca dell'Ires sulla condizione delle donne separate e divorziate per discutere gli interventi possibili della Provincia. Saranno presenti il presidente della Provincia Marta Vincenzi, l'assessore alle politiche attive del lavoro Luigi [redacted]cena, la ricercatrice dell'Ires Adriana Rossato, l'avvocato Gianna Manghi, la psicologa Lia Mastropaolo. **[a.p.]**

[redacted]

Oggi il dibattito dal libro di Cándito

Oggi pomeriggio [redacted] 18, presso la libreria Di Stefano in via Ceccardi, l'inviato speciale de «La Stampa» Mimmo Cándito presenterà [redacted] suo libro «Dal nostro inviato in guerra», spunto per un dibattito, organizzato dall'Ordine dei Giornalisti, sul tema: l'inviato speciale, [redacted] mestiere che cambia. **[a.p.]**

GIURI'

Genova e Napoli divise da [redacted] slogan

Il Giurì dell'istituto [redacted] autodisciplina pubblicitaria nei prossimi due giorni dovrà decidere una controversia nata da l'Apt di Genova e la promozione d'un inserto sulla Campania del «Corriere della Sera». Lo slogan pubblicitario per l'Apt di Genova è «Genova - Luogo non comune?»; quello napoletano [redacted] «Perchè Napoli è un luogo, non un luogo comune». Il secondo avrebbe «copiato» [redacted] primo. La parola al Giurì, tra ripicche campanilistiche. **[a.p.]**

[redacted]

Assemblea per conoscere il popolo invisibile

Domani alle 21 assemblea dibattito alla Casa per la Pace [redacted] la Nonviolenza, piazza Palermo 10 b, su «Curdi, un popolo invisibile?». Interventi di Ahmet Yaman, rappresentante in Italia del Fronte di liberazione Kurdo Ernek, e Dino Frisullo, segretario di Senzaconfine, portavoce della Rete Antirazzi[redacted]. **[a.p.]**

PE[redacted]

Dedicata agli indiani la cascata Di Negro

Domani pomeriggio alle 17 verrà scoperta una targa che dedica la cascata [redacted] Parco di Villetta Di Negro a Tsakunka Witko-Cavallo Pazzo, in occasione della giornata di solidarietà per Leonard Peltier, il leader dell'American Indian Movement in carcere. **[a.p.]**

Genova-Ventimiglia: disagi per il lungo stop

Imperia, deraglia [redacted]

[redacted] Paura [redacted] [redacted] alla stazione di Oneglia. La scorsa notte [redacted] deragliato l'espresso Milano-Ventimiglia, che arriva intorno alle 22. Due [redacted] [redacted] la motrice hanno percorso un breve tratto fuori dai binari, il convoglio si [redacted] piegato leggermente su un fianco. A macchinisti [redacted] passeggeri [redacted] tornate davanti agli occhi le immagini della tragedia del pendolino di Piacenza, ma la bassa velocità e la prudenza hanno evitato guai peggiori: a parte i danni, il ritardo mostruoso dei convogli (la linea è stata ripristinata solo nel primo pomeriggio di ieri), nessun ferito. E' scattata un'inchiesta interna, parallela a quella che conduce la polizia, con cui si cercherà di stabilire le [redacted] del deragliamento. Sotto accusa è il servizio [redacted] manutenzione, ulteriormente ridotto dopo i tagli al personale decisi dalle Fs, a livello centrale.

I sindacati hanno intanto lanciato una campagna per chiedere l'arrivo di rinforzi [redacted] investimenti, ma soprattutto per ricordare che, [redacted] l'auspicato raddoppio della linea, il tratto Genova-Ventimiglia sarà sempre più inadeguato e logoro. «I materiali stanno invecchiando: aspettiamoci di tutto», è il pessimistico giudizio [redacted] Giorgio Ganci, della Fit-Cisl che spiega [redacted] il [redacted] sindacato sia dovuto ricorrere al pretore di Genova per far assumere 126 giovani che rischiavano di rimanere «precari» a vita.

Si [redacted] rischiato davvero il dramma la scorsa sera. Sull'espresso partito da Milano Centrale c'erano moltissimi viaggiatori, la maggior parte giovani studenti con lo zaino in spalla diretti in Riviera e in Costa Azzurra per trascorrere le meritate vacanze. Le prime due carrozze sono uscite, con un sussulto, dai binari, trascinando con sè la motrice. Il tratto dove si [redacted] verificato l'incidente si trova poco fuori la galleria che unisce Borgo Peri con la stazione di Oneglia. **[m. v.]**

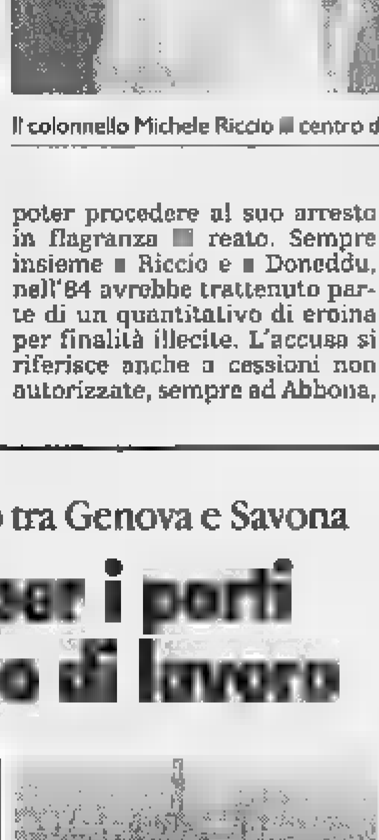
Al via il coordinamento tra Genova e Savona

[redacted]

GENOVA. Si [redacted] a parla di «sistema integrato dei porti liguri», [redacted] sigla - quasi uno slogan - che una dozzina di anni fa aveva avuto successo a tutti i livelli, politici e imprenditoriali. Nei giorni scorsi, infatti, su iniziativa del presidente della Regione, Giancarlo Mori, e del vicepresidente Graziano Mazzarello, si è svolto un incontro tra il presidente del porto di Genova, Giuliano Gallanti, e [redacted] presidente [redacted]el porto [redacted] Savona, Giuseppe Sciutto.

In realtà il primo incontro è stato solo di approccio [redacted] di impostazione metodologica. Ma è stato deciso, [redacted] comune accordo, di dar vita a [redacted] gruppo di lavoro operativo, costituito [redacted] tecnici e amministratori delle due Autorità Portuali. L'insediamento ufficiale della commissione è previsto per il prossimo lunedì 30 giugno.

Graziano Mazzarello s'è dichiarato palesemente soddisfatto: «I due scali, pur nelle sostanziali differenze di qualità [redacted] di dimensione, hanno molti problemi in comune. Numerose atti-



Genova stringe i rapporti con Savona

vità e servizi presentano delle duplicazioni - continua Mazzarello - e non si può tralasciare il ruolo svolto, rispettivamente, [redacted]i porti satelliti di Vado Ligure e di Voltri» **[p. l.]**

L'episodio [redacted] Pegli

[redacted] toglie [redacted]

GENOVA. Dramma della solitudine e della vecchiaia ieri mattina [redacted] Pegli. Un uomo di 90 anni, Silvio V., si è tolto la vita nella [redacted] abitazione di via Garelli. Lo ha trovato [redacted] le 9, ormai morto, soffocato con la testa in un sacchetto di plastica, la colf che lo assisteva tutti i giorni. L'anziani pensionato nell'ultimo anno aveva già tentato due volte il suicidio, ma era stato salvato all'ultimo momento. L'altra notte ha deciso di mettere in atto il suo proposito quando nessuno sarebbe potuto intervenire per impedirglielo.

Un'altra persona ha tentato il suicidio, l'altro pomeriggio sempre a Pegli, gettandosi in mare. L'uomo, Giuseppe F., quarantaquattrenne, [redacted] stato convinto a desistere e aiutato a risalire a terra dai poliziotti di una volante che lo hanno poi accompagnato all'ospedale di Sestri, dov'è stato ricoverato nel reparto di psichiatria. **[a.p.]**

De Ferrari-Galliera

[redacted] azioni dell'acquedotto

GENOVA. L'offerta Opa da parte dell'Amga per l'acquisto di dell'acquedotto privato De Ferrari-Galliera, guidata dalla banca Paribas di Parigi, ha rastrellato nel primo giorno in cui era possibile acquistare le azioni il 2% del pacchetto disponibile sul mercato.

Com'è noto, l'Amga ha messo [redacted] punto [redacted] progetto per riunificare, sotto la mano pubblica, l'intero sistema [redacted] distribuzione dell'acqua di Genova.

Il De Ferrari-Galliera ha come azionista di riferimento la società Generale des Eaux (19%) [redacted] il gruppo Purelli.

Poi ci sono pacchetti frazio[redacted] tra privati, tra cui molti genovesi. L'offerta d'acquisto riguarda il 70% delle azioni, per ciascuna delle quali [redacted] offrono 6700 lire, quasi 2 mila più del valore di mercato.

La conclusione dell'offerta Opa è fissata per il 10 luglio. L'esordio sul mercato è definito incoraggiante [redacted] parte dell'Amga. **[p. l.]**

[redacted] UTILI

FARMACIE

[redacted]
Europa: [redacted] Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi [redacted].
In turno continuato 8,30-20: *Burlando:* p.zza Senarega 2; *Santamaria:* via Venezia 26; *Olivieri:* p.zza Corvetto 12; *Darsena:* via Prè 118; *Igea:* via Acquarone [redacted]; *Nazionale:* corso B. Ayres; *Imperiale:* via Donghi 12.
Con orario 8,30-13; 15-19,30: *Ornesa:* via Bonifacio 13; *Sturla:* via dei Mille 37; *Moderna:* Lgo Bassanito 1.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: *Euro*[redacted]: c.so Europa 676; *S. Sebastiano*, via Piazenza 161; *Rolando:* via G.B. Monti 23; *Levrero:* via Sampierdarena 187; *Moderna:* via Cornigliano 195; *Dapelo:* [redacted] Sestri 127; *Testori:* via Jori 23.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: *Sartori:* p.zza Pontedecimo 3; *Centrale:* via Pastorino 62; **21 e 22** *Delle Catene:* via E. Guala 2r poi *S. Carlo:* via Carnozzini 79.
[redacted] **orario 8,30-12,30; 15,30-21,30:** *Pe*[redacted]: via Rizzi 44.
Servizio gratuito recapito medicinali [redacted] **genti** redatti su ricetta medica, dopo [redacted] 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).
[redacted]
Sori: via Cairoli [redacted], telefono 700.632.
RECCO
Bami: p.le Europa 1, tel. 84.015
CAMOGLI
Machi: via [redacted] Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA [redacted]
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.189
RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 316, [redacted]. 67.024
[redacted]
Vallera: p.zza [redacted] Dicembre [redacted]. telefono 259.041
CHIAVARI
Dei Frati: p.zza Cavour 3, telefono 309.819.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651 12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74 234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: [redacted]. [redacted].366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** [redacted]. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatel.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [redacted].022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. [redacted] **Comuni** [redacted] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le [redacted]renzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, [redacted] Levante.

AUTOLINEE

[redacted] **Genova:** tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.364 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. [redacted] **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** [redacted]. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Genova [redacted]: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.506 - 287.998; **Rapallo:** [redacted]. 55.656, 54.474, 50.046, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.398.

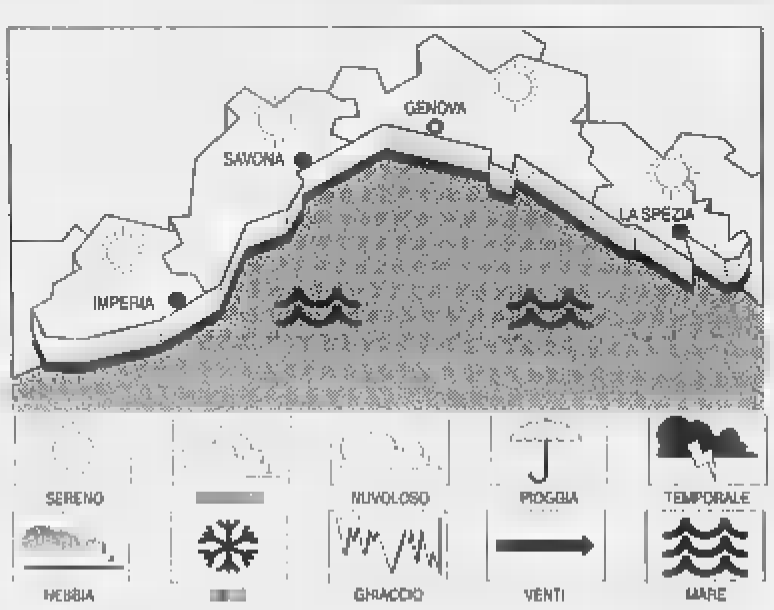
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [redacted]. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO [redacted]

Genova: tel. [redacted] - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Il campo di alta pressione si espande lentamen[redacted] verso la nostra Penisola determinando condizioni di tempo discreto. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Previsione per domani.** All'insegna della variabilità, con prevalenza di schiarite.
RILEVAZIONI [redacted] **IERI.** Temp. [redacted] mare [redacted]° C, umidità 70%; vento prevalente da Est 15-25 km/h, mare mosso-molto [redacted]so al largo, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1011 mb (stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	max 24	min 18
Savona	max 25	min 20
Imperia	max 24	min 18

[redacted] FA A [redacted]
[redacted]ax: 23; min: 16; temp. mare 24,5° C

Il **Sole** sorge alle 5,46 [redacted] tramonta alle 21,14. La **Luna** cala alle 11,08 e si leva alle 0,31 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA A [redacted]

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Solo,** di Mario Van Peebes. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **A spasso** [redacted] **il rapinatore**, con T. [redacted], D. Paymer. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

[redacted]. Tel. 566.610. **Segreti e bugie**, regia M. Leigh [redacted] B. Blethyn e T. Spall. Or.: 19,40; 22,15. Sab. dom. 16,30; 19,40; 22.15. Giovedì riposo.

[redacted] **DEL COTONE** SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **Uragano**, regia J. Troell con [redacted]. Robards, [redacted]. Farrow. Ore 21. Prezzo 10.000.

[redacted] SALA [redacted] RIPOSO.

CORALLO 1. Tel. 586.419. [redacted], regia A. Ripstein con R. Oroco, [redacted]. Gimenez Cacho. Or.: 20,20; 22,30. Sab. dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] 2. Tel. 586.419. **Il** [redacted]**de,** [redacted]. di C. Serreau con C. Serreau, V. Lindon. Or.: 10,20; 22,30. [redacted]. dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. [redacted]**worlds**, con R. Hauer, J. Charles. Or.: 15,15; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30.

[redacted]. Tel. 561.691. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 15,15; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30.

ODEON. Tel. 362.8298. **Il bagno turco,** regia F. Ozpetek con A. Gassman, F. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Giovedì riposo.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Un mese al lago,** con U. Thurman. Or.: 16; 17,45; 19,20; 21; 22,40.

ORFEO. Tel. 564.849. **Grotesque,** [redacted]. di J. P. Davidson con Sting, A. [redacted]. Or.: 16; 17,45; 19,20; 21; 22,40.

PALAZZO. Tel. 565.512. [redacted]**esto pazzo** [redacted], [redacted] Bette Midler, Dennis Farina. Or.: 20,10; 22,30. Sab. dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Giovedì riposo.

RITZ. Tel. 314.141. **Figurine,** regia G. Robbiano con E. Miglio, P. Natoli, [redacted]. Jannacci. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Lunedì riposo.

UNIVE[redacted]**LE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Nirvana,** di G. Salvatores con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Il Santo, regia P. Noyce con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted].

VERDI. Tel. 562.137. **Potere** [redacted]**o,** regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood. [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI [redacted]. **ABC** t. 413.838; [redacted] t. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.360; **CHIABRERA** t. 281.566; [redacted] t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; [redacted]. 201.919.

[redacted]
S. SIRO. Tel. 32.02.564. **Bugiardo** [redacted] **giardo.** Or.: 20,30;. 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Telef. 613.61.38. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Telefono 286.033. [redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 61.951. RIPOSO.

CHIAVARI
[redacted]. Telefono 363.274. **Saggio di** [redacted] scuola di [redacted] diretta da T. Flandra. Ore 21.

[redacted]. Telefono 309.694. [redacted].

SESTRI LEV.
[redacted]. Tel. 41.505. RIPOSO.

CINECLUB

[redacted] **DEL** [redacted] Tel. 413.838. RIPOSO.

[redacted]**NIGHANO D'ESSAI.** Telefono 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

CHAPLIN. Tel. [redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 589,640. [redacted]

PEGLI
[redacted]. Tel. 698.12.00. CHIUSURA ESTIVA.

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. [redacted]. 957.7130. [redacted]

TEATRI

CARLO [redacted]. Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO. Domani la danza in concerto direttore Yoav Talmi. Ore 21. Posto unico L. 30.000; 10.000.

[redacted] - [redacted] **CORTE**. Tel. 570.2472. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Telefono 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.69. **Scuola di canto.**

T. [redacted] **- SALA ALDO** [redacted]. RI[redacted].

T. DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - [redacted]. Tel. 247.07.93. [redacted].

[redacted] **GARAGE - SALA DIANA.** RIPOSO.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RI[redacted].

A SAVONA

SAVONA
[redacted] Tel. 854.627. [redacted] **sentimento**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; [redacted] 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Amori e disa**[redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Restoration.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [redacted]. 825.714. **Potere assoluto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Turbulence.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. [redacted] **e altre catastrofi.** Orario: 20,30; 22,30. Li[redacted] 8000; [redacted].

JOLLY. Tel. 850.570. **Film** [redacted]. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ALASSIO
[redacted]**DO.** Tel. 640.263. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 640.427. **Potere** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
[redacted]. [redacted] 51.419. [redacted] RIPOSO.

[redacted]. [redacted] 50,997. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
[redacted] Tel. 504.234. OGGI [redacted].

FINALE LIGURE
[redacted]. Tel. [redacted]. **Il santo.** Ore 21. Lire 10.000; 6000.

[redacted]
LOANESE. [redacted]. 669.961. **Il santo**. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MILLESIMO
LUX. Tel. [redacted]. CHIUSO.

SASSELLO
[redacted] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

SPOTORNO
ARISTON. La carica dei 101. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]
[redacted]. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 935.003. **Guerre stellari.** Ore 21,30. Lire 10.000; 7000.

VERDI 2. Tel. 935.003. **Ritratto di si**[redacted]. Ore 21,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
ROMA: Il gobbo di Notre Dame. Ore: 21,30. L. 7000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 53.871. **Il ritorno dello** [redacted]. Orario: 20,15; 22,30. L. 6000; rid. 6000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Lilli - La carica dei 101.** Spettacolo unico: ore 21,15. Lire 8000.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Fargo di Ethan** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **Independence day.** di R. Emmerich. Orario: 20,30; 22,40. L. 9000; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO
ARENNA. Il gobbo di Notre Dame. Orario: apertura 21; inizio 21,30. Interi L. 8000; ridotti 5000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506060. **Festival internazionale del film musicale.**

[redacted]. 506.060. **Festival in**[redacted]**el film musicale.**

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. NUO[redacted] PROGRAMMA[redacted]. Orari: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala [redacted]. Tel. 506.060. **American Buffalo:** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Festival internazionale del** [redacted] **musicale.**

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il richiamo della foresta.** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

[redacted]**ABARIN.** [redacted]. 507.070. [redacted] **che non ti ho** [redacted] **detto,** di I. Coixet [redacted] L. Taylor. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Telefono 507.070. **L'ultimo contratto.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Film a luci** [redacted]**e.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA [redacted]

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
[redacted]. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [redacted] LIBRI E GRANDI OPERE, [redacted] IN VENDITA [redacted] LE MIGLIORI LIBRERIE

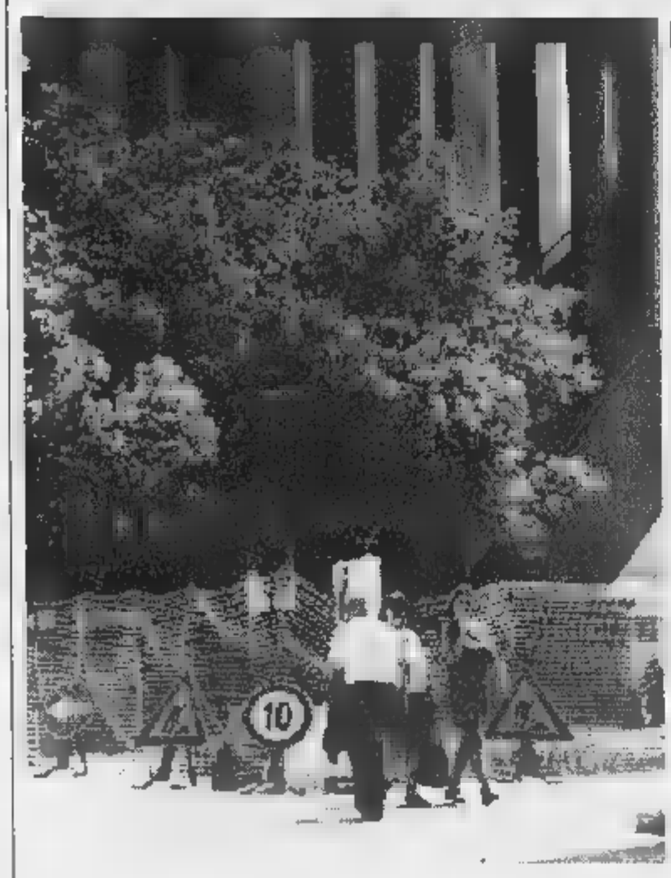
IL CASO

CONTESTATI I LAVORI D'ESTATE

I commercianti protestano nei confronti dell'amministrazione comunale

A Recco una serrata dei negozi

Domani serrande chiuse e occupazione simbolica del municipio. «Le strade sono sottosopra, questo non è il periodo indicato per aprire i cantieri». Il sindaco: «Lavori necessari per abbellire la cittadina»



Uno dei cantieri aperti il viadotto ferroviario di Recco [FOTO BANFI]

RECCO. I commercianti di Recco si uniscono al coro di proteste per i lavori in corso nelle strade del [illegible] domani effettueranno una serrata dalle 8,30 alle 12,30. Saranno compatti per fare pesare ulteriormente la loro contrarietà alla decisione dell'amministrazione comunale di fare eseguire opere in piena stagione estiva.

«I commercianti [illegible] stanchi di essere continuamente danneggiati - dice il presidente dell'Ascom Walter Zampaloni. Saremo compatti nella serrata come lo siamo stati in altre occasioni». E' stato anticipato che una delegazione di commercianti presiederà tutto il giorno piazza Nicoloso occupando simbolicamente il palazzo municipale.

In materia di lavori stradali si è discusso molto in città in questi ultimi tempi e alcuni consiglieri di minoranza hanno anche presentato un esposto ai presidenti [illegible] Provincia e Regione denunciando presunte irregolarità. Il sindaco Mariolina Diena in una lettera che comunicherà in consiglio comunale ha definito «un vile attacco» l'esposto. Adesso i commercianti vogliono dimostrare, con una prova di grande civiltà ma con fermezza, che i lavori danneggiano la categoria. Dall'inizio di giugno l'area tra via Isonzo [illegible] via IV Novembre è sottosopra per i lavori e [illegible] seguito dei due cantieri sono anche stati cancellati circa duecento posti auto.

«In estate il traffico aumenta e di conseguenza c'è maggior richiesta di parcheggi - dice anche Zampaloni - per questo ci sembra che questo genere di iniziative l'amministrazione comunale dovrebbe prenderle [illegible] altri periodi dell'anno». Ieri [illegible] in programma un incontro tra il sindaco e i commercianti: Mariolina Diena sostiene con forza che [illegible] intenzione, e naturalmente neppure dell'amministrazione, danneggiare [illegible] i commercianti che sono la spina dorsale dell'economia della città. «Ma i lavori devono essere fatti - dice il sindaco. Servono a rendere più accogliente la città».

[illegible] l'incontro di ieri sera non ha portato ad [illegible] rasserenamento degli animi, i commercianti domani mattina abbasseranno [illegible] saracinesche dei loro negozi e compatti marceranno verso [illegible] Comune. Anche la vicenda del divieto di balneazione ha contribuito a creare un clima di contestazione da parte degli operatori commerciali.

[illegible] Vignolo

[illegible] centro di Recco i lavori per sistemare le strade e creare nuovi parcheggi: i commercianti contestano il periodo

Oggi la cerimonia

Le borse di studio a Lavagna

LAVAGNA. Questo pomeriggio alle 18, l'amministrazione comunale consegnerà 14 borse di studio, per l'anno accademico '96-'97, a studenti universitari lavagnesi che si sono distinti sia per l'alta votazione conseguita che per la regolarità degli esami. Alla cerimonia, presieduta dal sindaco Gabriella Mondello, parteciperanno alcuni docenti in rappresentanza del Rettore di Genova. Gli studenti che riceveranno la borsa di studio (un milione), sono: Chiara Gazzolo, economia e commercio; Antonella Frignani, giurisprudenza; Carlo Moggia, storia; Davide Ghinolfi, medicina; Roberto Maggi, medicina; Claudia Pinat, scienza educazione; Lorena De Lucis, lingue straniere; Margherita Bacigalupo, lettere (Università [illegible] Siena); marco Lodi, giurisprudenza; Elisa Tealdo, scien[illegible] politiche (Università di Pavia); Elisa Oneto, odontoiatria; Roberto Gazzolo, scienze ambientali; Francesca Bencini, architettura; Stefano Sanguineti, economia e commercio. [g. vi.]

Padre, figlio e [illegible] amico dell'uomo stanno bene. Ma sulla vicenda ci sono ancora alcuni aspetti da chiarire

Telefonata dalla Corsica: «Siamo tutti in salvo»

E' rientrato l'allarme per l'imbarcazione attesa a Sestri Levante

Alle ricerche dell'imbarcazione hanno preso parte vedette e aerei della Capitaneria

[illegible] **LEVANTE.** Sembra rientrato l'allarme che ha tenuto [illegible] allerta le Capitanerie [illegible] porto della Liguria da domenica sera. L'appello [illegible] stato lanciato a Sestri Levante dai i familiari [illegible] Mario Cotichini: l'uomo era partito per andare ad acquistare una imbarcazione in Sardegna a bordo della quale doveva rientrare nel Tigullio. Non avendo ricevuto notizie e sapendo che le condizioni del mare erano cattive, I familiari si erano allarmati.

Con Mario Cotichini, 43 anni, c'è il figlio Mattia, di otto anni, [illegible] un amico dell'uomo, Romano Sforacchi. Sembra rientrato, [illegible] diceva, perché nella vicenda c'è ancora qualche punto non perfettamente chiaro.

L'imbarcazione, il «Due tonì», un cabinato di 13 metri, è sicuramente partito dal porto [illegible] Cannigione alle cinque di domenica [illegible] condizioni di mare favorevoli: dalla Capitaneria di porto di Porto Cervo [illegible] è saputo che Cotichini, visto che si era alzato un forte vento di Maestrale, ha deciso di fare rotta verso [illegible] Corsica. Dopo non si è saputo più nulla. E' passata la domenica senza [illegible] segnale radio o una telefonata alle Capitanerie [illegible] ai familiari: è passato l'intero lunedì [illegible] neppure l'aer[illegible] della Guardia Costiera è riuscito ad individuare l'imbarcazione nel tratto di mare tra la Sardegna e la Corsica.

Lunedì notte Cotichini avrebbe telefonato [illegible] figlio maggiore tranquillizzandolo che tutto andava bene e che [illegible] trovava in Corsica, a Porto Vecchio. Il fratello di Mario, Tiziano Cotichini, a[illegible] ieri era perplesso per non avere ricevuto una telefonata. «Sarò tranquillo quando lo vedrò arrivare [illegible] Sestri Levante», ha detto Ti[illegible]. Una seconda perplessità deriva dal fatto che Romano Sforacchi ancora ieri mattina non aveva telefonato alla madre che è comprensibilmente in ansia. Per capire dove si trova Cotichini e sentire le ragioni del lungo silenzio, abbiamo telefonato alla Capitaneria di porto francese. Ci hanno detto di chiedere informazioni direttamente [illegible] Porto Vecchio.

Sembrerà strano [illegible] alla direzione del porto ha risposto una persona che parlava correttamente l'italiano) non avevano sentito parlare della «Due tonì» [illegible] tanto meno l'imbarcazione [illegible] trovava ancorata nel porto. Questo non vuol dire che Cotichini non [illegible] in Corsica [illegible] magari anche a Porto Vecchio, ma vuol dire che non è nel porto come si era capito. Sarà interessante quando l'imbarcazione arriverà [illegible] Sestri Levante capire perché Cotichini [illegible] ha utilizzato la radio di bordo: forse è difettosa. Il fratello Tiziano sostiene che Mario è un perfetto conoscitore [illegible] tutto ciò che [illegible] mare e non sarebbe preoccupato [illegible] avesse ricevuto una telefonata. Forse le condizioni del mare che non sono ancora del tutto tranquille hanno consigliato Cotichini, che ha appena acquistato l'imbarcazione quindi non la conosce perfettamente, ad aspettare [illegible] qualche ora o qualche giorno per intraprendere il viaggio verso Sestri Levante. [g. vi.]

LA RIVIERA

RIVA [illegible]

In via Milite Ignoto lavori alla rete idrica

Proseguono i lavori per il rifacimento della rete idrica di via Milite Ignoto: con una spesa di circa 150 milioni, la società che gestisce l'acquedotto comunale sostituisce la condotta principale che la scorsa estate [illegible] è rotta più volte. [g. vi.]

[illegible]

Uno sciopero di 4 [illegible] dei dipendenti dell'Enel

I lavoratori dell'Enel e delle imprese di appalto domani sciopereranno 4 ore. E' prevista una manifestazione davanti alla sede della direzione ligure di Genova, alla quale parteciperà anche una delegazione di lavoratori del levante. La protesta è contro il blocco degli investimenti, la carenza di organico e la chiusura di diversi sportelli. [g. vi.]

[illegible]

Escrementi e siringhe alle spalle dell'ospedale

Alcuni cittadini hanno firmato un esposto da inviare al direttore generale dell'Usl [illegible] in cui protestano per lo stato in cui si trovano alcune aree alle dell'ospedale di Rapallo. Secondo i firmatari sul terreno si trovano escrementi e siringhe. [g. vi.]

RAPALLO

In Consiglio comunale il progetto del nosocomio

Il Consiglio comunale dopodomani discuterà sul nuovo ospedale nel comprensorio del Tigullio occidentale: «Verifica di fattibilità paesistico-ambientale, idraulica [illegible] finanziaria» si legge all'ordine del giorno. Sarà data anche informativa sui provvedimenti assunti dai Comuni di Santa Margherita, Portofino e Zoagli. [g. vi.]

[illegible]

Associazione turbecolotici concluso il convegno

Durante la cerimonia conclusiva del convegno dell'Associazione nazionale tubercolotici [illegible] guerra, l'on. Cesco Baghino ha ricordato l'attività svolta dall'Associazione nella [illegible] lunga storia. I restanti fondi dell'Associazione saranno devoluti al Comune di Chiavari perché possa provvedere all'unico monumento esistente in Italia dedicato [illegible] tubercolotici d'Italia. [g. vi.]

[illegible]

Esplosione in un capannone è assolto dai giudici

Il tribunale di Genova ha assolto Mauro Sottanis, 40 anni, accusato di aver provocato un'esplosione all'interno di un capannone dell'impresa San Giorgio-Seigen di Rivarolo, [illegible] cui una persona, Efisio Mocci, 39 anni, titolare [illegible] una ditta, rimase ferito [illegible] fu giudicato guaribile in una ventina di giorni. L'episodio accadde il 13 ottobre 1995. Secondo l' accusa Sottanis che era capo ufficio dello stabilimento, per imprudenza, negligenza ed imperizia provocò l' incendio di numerosi fusti nei quali erano stoccati residui di lavorazione infiammabili. [g. vi.]

CHIAVARI [illegible]

Nuova iniziativa

Giornale della Cisl per informare giovani in cerca di lavoro

CHIAVARI. La Cisl Giovani ha creato [illegible] suo interno una redazione giornalistica ed è nato «Cultura [illegible] lavoro», un giornale che viene inviato in abbonamento ai circa 300 giovani che sino ad oggi si sono rivolti allo sportello che la Cisl ha [illegible] a disposizione per informare sulle possibilità di lavoro nel comprensorio, consultazione della lista delle ditte che assumono con contratti di formazione lavoro, fotocopie dei bandi di [illegible] pubblicati sulla gazzetta ufficiale e altri.

«Il nostro comprensorio ha una consistente scolarità - ha spiegato Elena Pontrelli, responsabile della Cisl Giovani - perciò coinvolgeremo anche studenti e insegnanti. Intanto insieme alle indicazioni sul mondo del lavoro abbiamo aggiunto articoli che [illegible] argomenti di cultura. Altro obbiettivo è l'informazione ai giovani sul telelavoro». [g. vi.]

CICAGNA [illegible]

Oggi in Regione

Un altro interrogativo per la Statale della Fontanabuona

CICAGNA. Nell'ordine del giorno del Consiglio regionale di oggi è iscritta un'interpellanza firmata dai consiglieri del Pds Paolo Perfigli, Ombretta Leardini [illegible] Mariella Ratti con la qua[illegible] si ripropongono i problemi della strada statale 225 della Fontanabuona: problemi più volte affrontati in dibattiti anche recenti durante i quali è stata ribadita l'importanza del collegamento [illegible] la [illegible].

Con l'interpellanza il gruppo regionale del Pds ribadisce l'urgenza [illegible] opere per l'ammodernamento di questo importante tratto viario del qua[illegible] migliorarne scorribilità veicolare e sicurezza. L'ammodernamento della 225 si collega ad altri importanti temi [illegible] cui [illegible] avviato un preciso impegno: [illegible] traforo Fontanabuona-Rapallo, per il quale è in via di definizione il progetto, [illegible] la promozione del Distretto industriale per la Fontanabuona. [g. vi.]

Ancora una richiesta del Comitato per la difesa del San Filippo

«Vogliamo i bilanci del Galliera»

E i medici di Villa Scassi protestano in Regione

GENOVA. Prosegue la battaglia del Comitato per la difesa del San Filippo alla vigilia della riunione durante la quale il Consiglio [illegible] Amministrazione del Galliera dovrà decidere [illegible] accogliere le ragioni della protesta [illegible] quindi revocare la decisione di soppressione dell'ospedale pediatrico. Il Comitato, che intanto è arrivato a ventimila aderenti, aveva g[illegible] richiesto in visione le Tavole di Fondazione dell'istituto, nelle quali si legge una precisa volontà di finalizzazione del lascito alla creazione e al mantenimento di un ospedale psichiatrico. Ora, [illegible] rende noto l'avvocato Maurizio Dardani, presidente del Comitato dalla sua istituzione, il 16 maggio scorso, è stato richiesto [illegible] nuovo apporto [illegible] documentazione. In particolare, la visione [illegible] tutti i verbali del Consiglio del Galliera contenenti decisioni sul San Filippo dalla fondazione ad oggi [illegible] dei bilanci degli anni in cui venne adibito a pediatria e chirurgia pediatrica il padiglione C del Galliera.

L'ospedale Galliera

Il prossimo passo nella battaglia in difesa dell'ospedale pediatrico sarà la presenza di una rappresentanza dei membri del Comitato in Regione [illegible] occasione della discussione sul Piano sanitario «per ricordare anche alla Regione Liguria l'obbligo di rispettare le Tavole di Fondazione [illegible] lo Statuto del Galliera».

Nei piani dell'ospedale di Carignano ci sarebbe il mantenimento della neonatologia e la soppressione dei reparti di pediatria, alla luce della diminuita natalità [illegible] soprattutto a fron[illegible] dei numerosi letti vuoti all'ospedale pediatrico Gaslini.

Nei prossimi giorni, alla ribalta un altro problema che riguarda la sanità: domani i medici del pronto soccorso [illegible] Sampierdarena incontreranno la Commissione consiliare regionale addetta ai problemi socio-sanitari per discutere le gravi carenze dell'emergenza, che, secondo la loro denuncia, [illegible] permettono un'adeguata tutela dei malati. [a. p.]

Il parco regionale prevederà aree cuscinetto

Banti: «Sì alla caccia anche nelle Cinque Terre»

LEVANTO. All'interno del parco regionale delle Cinque Terre si potrà cacciare. Lo ha detto l'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti di fronte al sindaco di Levanto Marcello Schiaffino che da tempo sollecitava un intervento chiarificatore sulla posizione della Regione Liguria in materia di parchi e attività venatoria. «La stagione [illegible] caccia che si aprirà dopo l'estate non subirà alcun cambiamento di programma e l'attività venatoria in ge[illegible] [illegible] verrà danneggiata» ha promesso ai cacciatori l'assessore.

La Regione ha ancora 18 mesi a disposizione per regolamentare l'area del Parco regionale delle Cinque Terre, che è stato istituito nel giugno dell'anno scorso. «La legge regionale alla quale stiamo lavorando - ha detto Egidio Banti - istituirà delle aree all'interno del parco per le quali i vincoli non saranno così duri. Si tratta di [illegible] che chiameremo "cuscinetto" [illegible] "tessuto connettivo" proprio perchè per la loro conformazione si prestano ad [illegible] sfruttata diversamente rispetto a un parco naturale. In queste aree, che verranno definite dal piano faunistico redatto dal Consiglio dell'Ente Parco, la [illegible] continuerà ad esistere».

Proprio a Levanto i cacciatori si riuniranno sabato prossimo e [illegible] loro l'assessore lancia [illegible] messaggio rassicurante: «Credo di poter dire che la Regione sta facendo il possibile per coniugare gli interessi dell'ambiente, attraverso le aree protette, e quelli [illegible] chi nelle [illegible] zone vive e svolge le proprie attività, tra cui appunto quella venatoria».

Di fronte a questa precisa presa di posizione di Egidio Banti, [illegible] quindi della Regione Liguria, si attendono ora le reazioni delle associazioni ambientaliste. [a. p.]

Da mesi è pronto il potenziamento ma manca il personale infermieristico

Grave, non c'è posto al S. Corona

Donna investita sulle strisce a Loano trasferita in prognosi riservatissima al Galliera di Genova
Nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Pietra Ligure i letti disponibili erano tutti occupati

LOANO. Madre e figlia, in vacanza in Riviera, [redacted] state investite da un motorino sulle strisce pedonali, l'altra notte, sulla via Aurelia a Loano. La donna versa in gravi condizioni in rianimazione all'ospedale Galliera. E' stato necessario il trasferimento [redacted] Genova perchè l'analogo reparto del Santa Corona di Pietra ha, da tempo, i 7 posti letto occupati, anzi è attivo anche [redacted] ottavo letto di «riserva». Altri 5 posti semi-intensivi sono pronti da mesi ma non vengono utilizzati per la cronica carenza di infermieri. Non si tratta di un episodio di malasanità [redacted] di un grave disservizio provocato dai tagli agli organici [redacted] dalle lungaggini burocratiche [redacted] non, per definire le piante organiche e avviare i concorsi.

Questa la cronaca. Elvia Anese, 34 anni residente [redacted] via Torre a Daverio (Varese), è stata investita con la figlia di 7 anni, Arianna Tres, dal ciclomotore guidato da Alfonso Senatore, [redacted], 27 anni abitante in via dei Gazzi [redacted] Loano. Il fatto è avvenuto poco prima di mezzanotte sull'Aurelia. L'investitore è rimasto illeso, anche la bambina ha riportato solo poche ferite. Le condizioni della donna [redacted] invece apparse subito molto gravi. Per questo nella notte è stata trasferita al Galliera. La prognosi resta riservatissima. Sulla dinamica dell'incidente

Letti esauriti nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona

sta indagando la polizia municipale di Loano. Dai primi risultati è confermato che madre e figlia sono state investite sulle strisce pedonali. Per Alfonso Senatore la sospensione della patente è inevitabile.

E' la prima volta [redacted] 10 anni che una urgenza, verificatasi in Riviera, non viene accolta dalla rianimazione del Santa Corona. Spiega il direttore sanitario Andrea Conti: «In effetti i 5 nuovi letti sono pronti ma stiamo ancora aspettando per gli infermieri. Non si può rischiare di attivare letti di rianimazione che poi restano [redacted] scarsa assistenza. L'alternativa era quella di chiudere altri reparti». «La questione organici dovrebbe sbloccarsi in questi mesi», ha ricordato poche settimane fa l'assessore regionale Franco Bertolani. Questa mattina al Santa Corona atteso Consiglio dei sanitari sui progetti futuri del nosocomio e le previste integrazioni con l'ospedale di Albenga.

Augusto [redacted]

I medici verso lo sciopero

«Sul pronto soccorso di Albenga l'Asl non sta rispettando i patti»

ALBENGA. Nuovi scioperi [redacted] vista per i medici dell'ospedale. Potrebbero verificarsi a breve se gli accordi presi tra il sindacato Ugl con il direttore generale dell'Asl [redacted] Savonese Roberto Cuneo dovessero vacillare. Si protesta anche per il trasferimento di ginecologia [redacted] Santa Corona e perché venga rispettato il contratto di lavoro.

Ha spiegato Alfio Contarino, segretario provinciale dell'Ugl: «Il direttore generale dell'Asl 2 ha inviato un fax con delle variazioni importanti agli accordi raggiunti. Pur non contestando il principio della creazione di un organico autonomo [redacted] pronto soccorso [redacted] contestano invece energicamente i tempi e le modalità di attuazione proposte. Durante un incontro avuto recentemente Cuneo aveva esposto la volontà di costituire un organico autonomo di pronto soccorso, per tutti e tre i presidi dell'Asl, utilizzando le eventuali unità eccedenti [redacted] volontarie dai centri di diagnosi e cura [redacted] utilizzando eventualmente neo-assunti. Non risulta che tale valutazione sia stata effettuata».

Ha proseguito Contarino: «La richiesta di fornire due nominativi delle divisioni [redacted] medicina generale e di chirurgia dell'ospedale di Albenga, da utilizzare esclusivamente in pronto soccorso già dal mese di luglio, vista la mancanza di volontari, risulta "arbitraria" e "non accettabile"». I medici sono pronti nuovamente [redacted] scioperare se non ci sarà un'urgente convocazione, che data l'importanza dell'argomento, dovrebbe esserci nei prossimi giorni. Riuniti in assemblea hanno intanto individuato alcuni punti essenziali: mantenimento dell'attuale turnazione dell'organico [redacted] pronto soccorso con intregrazione di neo-assunti medici della guardia medica ed attivazione [redacted] immediata della guardia anestesiologica 24 ore [redacted] 24 per il maggior numero di giorni possibile. **[m. br.]**

Loano, la minoranza ora attacca

Giunta Cenere «sotto accusa»

LOANO. Gli errori del Piano regolatore generale, i lavori alla pavimentazione [redacted] via Boragine, la mancata «Bandiera blu», la nuova [redacted] alberghiera e l'asilo nido. Sono l'oggetto di una serie di istanze, interpellanze ed altro, dei consiglieri di minoranza della Lista civica Per Loano di Pier Luigi Pesce, Carlo Perelli, Lucia Fantuzzi, Mino Dutto e Luca Costa. Nel mirino la giunta di centro-destra.

Spiegano in particolare: «Abbiamo sostenuto [redacted] campagna elettorale che [redacted] Prg andava rivisto: presenta infatti grossolani errori materiali quali la zona del Palarock considerata [redacted] zona mercato. In Consiglio è però stata portata la correzione di due soli di questi errori: la lottizzazione Roveraro-Vacca e [redacted] Palarock Provaggi. Siamo d'accorto nel merito, ma come mai solo in questi casi è stato posto rimedio? Si continuano a fare figli [redacted] figliastri? Ecco, i veri Pinocchi, cominciano e rivelarsi le bugie della giunta Cenere». Le opposizioni chiedono inoltre di conoscere le reali intenzioni della maggioranza circa il Piano particolareggiato della zona turistica [redacted] località Vignasse: 75 mila metri cubi ricettivi previsti da una decina di anni. Le minoranze protestano inoltre per i disservizi, compresi i cattivi odori e materiali utilizzati, provocati dai lavori in via Boragine. Lunedì alle 17 Consiglio comunale. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

L'addio oggi alle 10 [redacted] don Tommaso Rossello

Si svolgeranno oggi alle 10 all'Annunziata a Spotorno i funerali di don Tommaso Rossello, 83 anni, deceduto per malattia al Santa Corona. Don Rossello era noto [redacted] stimato a Spotorno dov'era nato. E' stato impegnato in attività pastorali, anche come cappellano militare, [redacted] Celle, Cecchignola [redacted] Roma, Chiavari, Taranto, La Spezia [redacted] Voze di Noli. **[a. r.]**

[illegible]

Tentati furti in centro arrestati due algerini

Due algerini sono stati arrestati dai carabinieri. Il primo è accusato di un tentato borseggio nel centro storico, il [redacted]do di [redacted] tentato furto su auto. La polizia, invece, ha arrestato due zingare sorprese a rubare in un alloggio di Alassio. **[m. br.]**

[illegible]

Il Consiglio inizia tardi La minoranza abbandona

La seduta del Consiglio comunale inizia [redacted] ritardo e per la terza volta consecutiva tutti i consiglieri di minoranza presenti hanno abbandonato l'aula per protesta. E' avvenuto l'altra sera [redacted] Borghetto. Quasi tutti rinviati i punti all'ordine del giorno. **[a. r.]**

[illegible]

Una barca al traino «invade» l'Autofiori

Singolare incidente stradale ieri all'altezza della galleria Piccaro sull'Autostrada dei Fiori. Un automobilista francese ha «perso» il carrello [redacted] la barca che aveva al traino. L'imbarcazione è finita sulla corsia opposta senza, per fortuna, causare danni. **[a. r.]**

[illegible]

Pensionato cade nel dirupo interviene l'elicottero

Un anziano è stato soccorso ieri pomeriggio dall'elicottero dei Vigili del fuoco. L'uomo stava effettuando una passeggiata nei boschi quando è finito in un dirupo. Per recuperarlo [redacted] stato necessario l'intervento dell'elicottero. Nella caduta il pensionato ha riportato la frattura di [redacted] braccio. **[a. r.]**

ALASSIO

Oggi a Maria Immacolata i funerali di Bruno Guido

Si svolgeranno oggi, alle 15,30 nella chiesa di Santa Maria Immacolata, i funerali di Bruno Guido, 61 anni, professore all'alberghiero di Arma di Taggia [redacted] maitre dell'hotel Lido, morto ieri all'ospedale [redacted] Albenga. L'uomo lascia la moglie Marga, i figli Paolo [redacted] Roberto ed il fratello Italo. **[m. br.]**

Albenga, don Fusta contro l'eros-center che si inaugura venerdì

Il parroco durante la messa «Non aprite il porno-shop»

ALBENGA. Ora l'anatema è stato scagliato dal pulpito: quel sexy-shop è un danno morale [redacted] materiale per [redacted] quartiere di Vadino e la licenza commerciale deve essere revocata. La parte della predica domenicale di don Luigi Fusta, parroco dell'importante quatiere sulla riva destra del fiume Centa (3 mila i residenti), dedicata al «pericolo» dell'apertura del negozio che punta alla commercializzazione del [redacted] [redacted] di materiale pornografico, non è che il momento ultimo di una battaglia già da tempo iniziata.

Da alcuni mese ad Albenga (così come [redacted] avvenuto in altre città anche della Riviera) si assiste [redacted] tentativi di aprire dei «porno-shop» (che qualcuno vuole invece definire con la parola «sexy-shop»). Quattro mesi fa fu la volta di un tentativo in via XXV Aprile che corre parallela alla ferrovia fra la parte terminale di via Trieste ed [redacted] Lungocenta. In quella occasione si parlò di eccessiva vicinanza fra le diavolerie collegate all'uso edonistico del sesso e le

Il parroco [redacted] Vadino don Lugi Fusta

opere parrocchiali del Sacro Cuore, che distavano un centinaio di metri. Il trasferimento a Vadino, però, non è stato dovuto da anatemi [redacted] solo da motivi commerciali, servivano locali più ampi.

Nelle ultime settimane, invece, ecco diffondersi la notizia che il sexy-shop sarebbe stato aperto in via De Gasperi, una strada non lontana dalle opere parrocchiali. E la reazione è stata una petizione popolare sotto alla quale [redacted] firme sono diventate in breve volgere settecento. Le argomentazioni contrarie sono di tipo sociale e morale. «Abbiamo già abbastanza problemi per la droga e per la malavita. Il negozio sexy porterebbe turbamento alla tranquillità morale del quartiere [redacted] e vanificherebbe l'impegno educativo dei genitori», dice la petizione. Le settecento firme sono state inviate al prefetto, al questore, al sindaco e al comando dei carabinieri. Non solo. L'occasione serve per far riprendere forza alle critiche dei residenti verso [redacted] Comune accusato di aver trascurato un quartiere divenuto dormitorio, senza risposte alle esigenze di socializzazione e di tempo libero salvo le opere parrocchiali. Il «sexy-shop», intanto, «ringrazia» per la pubblicità e venerdì aprirà i battenti. **[r. sr.]**

«Scelta necessaria per ottimizzare le sinergie del terziario»

Patto Ascom-albergatori

Quattrocento operatori turistici hanno aderito alla Confcommercio savonese
L'alleanza siglata anche in previsione del rinnovo alla Camera di commercio

SPOTORNO. Con un incontro avvenuto nella sede provinciale dell'Unione albergatori [redacted] stata ratificata l'intesa fra gli operatori turistici della ricettività (gli hotel in provincia sono circa un migliaio) e la Confcommercio. Le adesioni degli albergatori alla Confederazione sono state quattrocento. Nel [redacted] dell'incontro sia il presidente dell'Unione, Angelo Marchiano, sia il presidente dei commercianti, Vincenzo Bertino, hanno avuto modo di spiegare gli aspetti sinergici dell'operazione, destinata [redacted] dare maggior peso, soprattutto nell'ambito provinciale, al settore del terziario. Dice Marchiano: «Nei confronti dei grandi problemi del turismo occorre avere referenti a livello nazionale, cosa che ci viene garantita dalla Confcommercio». Naturalmente i due organismi mantengono una propria autonomia operativa [redacted]. Alla carica di vicepresidente della Confcommercio è stato designato Pasquale Pagliari, presidente degli albergtaori [redacted] Spotorno.

Non ultimo aspetto che ha fatto decidere per l'unione collaborativa sono le agevolazioni, soprattutto per quanto riguarda il credito. Qualcuno ha voluto vedere nella «confluenza» il desiderio di contare di più anche sul piano decisionale e politico. Con la nuova riforma delle Camere di Commercio il settore terziario pare destinato a diventare determinante nella individuazione del [redacted] quadro dirigente camerale. Ed il rinnovo della presidenza di via Quarda Superiore pare che sia ormai una questione [redacted] mesi. Con l'accordo con gli albergatori la Confcommercio potrà contare [redacted] più. **[r. sr.]**

ALBENGA

«Aromatiche biologiche»

Le piante aromatiche, una delle produzioni più ricche della Piana con circa venti milioni di vasi prodotti ed esportati soprattutto nel Nord Europa, saranno al centro di una serata divulgativa organizzata questa sera alle 20,30 al centro regionale di sperimentazione agricola della Flor.A.S.. Si parlerà soprattutto della produzione di aromatiche [redacted] metodi biologici. Relatori saranno Marco Ansaldi, presidente dell'associazione, Maurizio Gioli, uno dei maggiori produttori di aromatiche biologiche e Adanella Rossi della facoltà di agraria dell'Università di Pisa. Il convegno rientra nelle attività collaterali di Florcamp, seconda rassegna di novità varietali e materiali per la floricoltura e orticoltura che si inaugurerà domani nelle opere parrocchiali di Campochiesa. La mostra, che durerà si[redacted] domenica sera, coincide con la tradizionale sagra in onore di San Giovanni. **[s. p.]**

Ancora in fuga con la figlia «rapita» a Finale

Sale la preoccupazione per la madre di Andora

ANDORA. Resta ancora incerta la località dove A.C., 41 anni commessa di Andora, si è nascosta con la figlia che le era stata tolta dal tribunale dei minori di Genova. Da venerdì scorso madre e figlia sono irreperibili anche se si sono fatte sentire al telefono. E' forse improprio parlare di rapimento ma certamente la donna sta commettendo un reato trattenendo la figlia naturale che era stata affidata tre anni fa, dallo stesso tribunale, ad una famiglia di Calice Ligure.

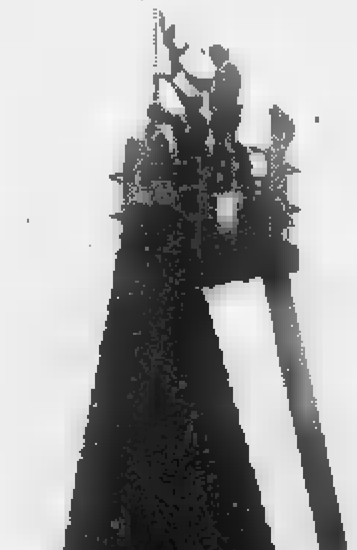
«Non voglio tornare. I giudici [redacted] hanno agito bene nei miei confronti. Comunque stiamo bene. Non siamo tanto lontani», è quanto ha detto la donna al telefono ai carabinieri. Anche la figlia ha confermato [redacted] suo «stiamo bene» al maresciallo Franco Pisano che è riuscito [redacted] raggiungerla tramite il telefono cellulare.

Ogni due settimane la madre poteva incontrare, per poche ore, la figlia presso il consultorio di Finale Ligure dov'era portata dai genitori affidatari di Calice. Venerdì scorso la donna aveva preparato la fuga [redacted] non è più tornata. Ha fatto sapere che non le era accaduto nulla [redacted] non ha confermato di non voler riportare la sua bambina. Questo episodio nasconde una vicenda umana e personale che vede, loro malgrado, protagonisti dei minori. In primo piano anche grossi problemi di solitudine.

In aiuto della madre [redacted] arrivata l'associazione «I nostri figli» che fa capo all'Arci [redacted] Cuneo [redacted] raccoglie genitori separati. «Siamo [redacted] disposizione della donna per parlare e consigliarla anche legalmente. E' sufficente che componga i nostri numeri che [redacted] 0171-678888 o lo 0338-7156521», ricorda Vincenzo Buscemi dell'associazione [redacted] cuneese. **[a. r.]**

Nel rione Borgo è terminato il restauro del campanile di San Biagio

Finale Ligure, opere di 182 architetti per il nuovo altare di San Giovanni



La cuspide del campanile di San Biagio

FINALE L. Hanno risposto da tutta Italia per realizzare il nuovo altare della parrocchia. Sono state 182 le domande di partecipazione al concorso nazionale indetto dal parroco don Leonardo Botta. Non figurano solo giovani architetti alla ricerca di lavoro. Tra le domande inviate per la sistemazione della zona del presbiterio si [redacted] fatti avanti anche professionisti e docenti universitari.

«Sono due anni che parliamo di un nuovo altare per la nostra chiesa parrocchiale. In un primo tempo il discorso [redacted] stato fatto qui a Finale». Poi con la Commissione diocesana di arte sacra e l'ordine degli architetti di Savona. Siamo così giunti ad un discorso diretto a tutta l'Italia: un bando di concorso nazionale tra architetti», ha raccontato don Leonardo Botta.

Il risultato? Inaspettato. Ha proseguito incredulo don Botta: «Le risposte, ben 182, [redacted] arrivate dalla Sicilia e dal Veneto, da Roma e dalla Lombardia, da Napoli e da Torino. le motivazioni dell'interesse sono state diverse. Alcuni hanno detto di trovare molto bella la chiesa. Altri hanno trovato stimolante, anche se difficile, mettere mano ad un'architettura così completa, operando su parti essenziali della struttura».

Per l'intervento che dovrà essere realizzato viene dato un interessante suggerimento. Conclude don Botta: «Bisognerebbe prendere in considerazione il possibile riutilizzo dei preziosi marmi che componevano l'altare dell'oratorio della Confraternita di [redacted] Giovanni evangelista». A Final Borgo, intanto, sono terminati i lavori di restauro della cuspide del campanile di San Biagio, colpita e danneggiata da un fulmine. Ad effettuare i lavori sono stati i volontari della squadra antincendi. **[a. r.]**

Due casi al S. Corona

Per il botulino ora è sospettata la marmellata

PIETRA L. Sono in leggero miglioramento le condizioni di marito [redacted] moglie ricoverati al Santa Corona di Pietra Ligure colpiti probabilmente dal battere del botulino. La donna resta in rianimazione, il marito è in astanteria in osservazione. Da Roma [redacted] arrivati i primi dati sulle analisi del sangue che sono «negativi» [redacted] secondo i medici pietresi è presto per avere un quadro definitivo [redacted] «comunque tutti i sintomi clinici confermano la presenza [redacted] due casi [redacted] botulismo». Mentre sino [redacted] ieri la [redacted] in scatola, mal conservata, era considerata la causa più probabile di questa infezione, oggi prende corpo l'ipotesi che il «contagio» sia stato originato da confetture prodotte artigianalmente. «Tutto è possibile ma certamente la produzione industriale, di carne o altro, mette quasi al sicuro da certi rischi», confermano i medici. **[a. r.]**

Anche un memoriale

Operazione K? [illegible] la Magoussewa

SAVONA. E' stata scarcerata ieri Irina Magoussewa, 27 anni, russa, accusata di [redacted] il tramite tra le prostitute dell'Est e il racket calabro-albanese smantellato dalla mobile di Savona, guidata dal commissario Alessandra Usai. Tempo fa, nel mas[redacted] segreto, era stato liberato anche [redacted] marito, Massimo Torri, che ora si trova al sicuro in una località del Nord. Sia Torri che la Magoussewa hanno collaborato con gli inquirenti, svelando la rete [redacted] complicità «eccellenti» che avrebbero circondavato il racket. Nella stessa direzione, anche il memoriale di un'altra imputata, la russa Maria Romanova, [redacted] nelle mani del pm Franco Greco, attualmente alla guida della procura presso il Tribunale. Il memoriale era stato inviato [redacted] capo della mobile [redacted] all'ex procuratore Acquarone che l'ha poi affidato [redacted] Greco. Sul memoriale ora indagano i finanzieri della pg del Tribunale. **[m. nu.]**

In Consiglio comunale An si astiene e conferma: «Sarà sciolta nel '98»

«Sanremo Congressi», è rissa

Ancora forti polemiche sulla gestione del turismo all'interno della maggioranza. Scontro tra l'ex consigliere Rovere e il delegato Rt Poletti. Il sindaco caldeggia interventi a favore dei dializzati

Il Consiglio comunale ha approvato i conti della Sanremo Congressi. Andrea Rovere protagonista di una serata da Far West

SANREMO. Maggioranza sempre divisa ma ancora una volta prevale la «ragion di stato». In Consiglio i rappresentanti di Alleanza Nazionale al momento di votare il calendario della «Sanremo Congressi» si sono astenuti. Proprio [redacted] questo punto, in [redacted] dell'ultima seduta, i consiglieri di An si erano allontanati dall'aula (imitati dalla minoranza) facendo man[redacted] il [redacted] legale. E' stato un Consiglio comunale ricco [redacted] colpi di scena con un duro scambio di accuse fra l'assessore al turismo Bissolotti e il consigliere [redacted] Pds-verdi Sciolè, l'allontanamento dalla sala di titolari di bagni comunali e anche una ris[redacted] tra esponenti di spicco di An.

Sanità. In apertura di seduta il sindaco Bottini ha annunciato di voler concedere 350 milioni all'Usl per spostare il Centro emodialisi da Bussana a Sanre[redacted] (vicino alla Rianimazione). Il Sindaco è parso rigoroso: «Per la dialisi non ci sono più scuse. Dovrà essere spostata al più presto». Ed è stata subito polemica con Priolo (Popolari). «Sarebbe stato meglio - ha ricordato - stanziare un anno fa qualche miliardo per le urgenze dell'Usl, evitando perdite di tempo». «Se la sanità pubblica è in bancarotta non può provvedere al [redacted]o posto il Comune», la replica di Bottini. Ma anche Arturo Fix (Forza Italia) non è parso del tutto favorevole [redacted] stanziamenti al buio: «Non esiste un rapporto tecnico sui costi. Non sanno neppure dove mettere il Centro emodialisi. Votiamo una mozione e poi decidiamo sul denaro da assegnare». [redacted] Colantonio (Ccd): «Stiamo con il fiato sul collo [redacted] questa Usl. Venerdì ho pagato 2 milioni [redacted] 200 mila lire di tassa della salute. Ed ho pagato anche per dialisi e risonanza magnetica. Sono stanco di pagare senza sapere dove [redacted] a finire».

Vigili. Elogi ai vigili urbani per come hanno gestito la viabilità subito dopo l'incidente della Foce che ha portato alla morte di Dalia Cantagallo. «Proporrò - ha detto [redacted] Sindaco - un riconoscimento». Ma subito dopo è intervenuto Sciolè: «Mi associo all'elogio ma [redacted] luogo del sinistro, nonostante due semafori fuori uso, nei giorni successivi [redacted] rimasto incustodito dai vigili». [redacted] Sindaco ha ricordato di aver già «ordinato», tramite l'assessore Cugge, due nuovi semafori e di volerne intanto installare un paio provvisori.

Sanremo Congressi. «L'abbiamo detto, e lo ripetiamo, l'esperienza di Sanremo Congressi deve chiudersi alla scadenza della convenzione, a fine '98. Chiediamo un'azienda speciale. Non vogliamo carrozzoni politici e poltrone. E' superata l'avventura di chi si improvvisa operatore turistico», parole pronunciate da Umberto Bellini, capogruppo di An, che suonano come una condanna per la Sanremo Congressi. Così mentre An ha spiegato i motivi che l'avevano indotta [redacted] lasciare l'aula e le minoranze hanno insistito sulla frattura e sugli interessi [redacted] qualcuno a spartire non meglio precisate «poltrone». Sono intervenuti un po' tutti: Faraldi, Sciolè, Priolo, Colantonio, Canessa, Gavino, Bissolotti, Pezzini, Guidastri, Lupi. Alla fine il programma della Sanremo Congressi (era stato presentato a novembre!) è passato con i voti di Forza Italia, l'astensione [redacted] Bellini, Canessa, Siccardi, Zoccali e Guidastri (Pezzini assente) e i voti contrari della minoranza orfana di Lanza, Caronia, Andracco, Cassini e Gorlero, che avevano disertato la seduta dall'inizio.

Rissa. Raffaele Poletti, membro del Consiglio di amministrazione della Riviera Trasporti, in quota An, e l'avvocato Andrea Rovere, già consigliere comunale di An (poi dimissionario, anche dal partito), sono venuti alle mani. Motivo: giudizi espressi sull'intervento del consigliere Pezzini. «Per me non è successo nulla» ha poi detto Poletti. Caustico Rovere: «Ciò che è accaduto è la conseguenza e l'epilogo dell'incapacità gestionale della dirigenza di An, se di dirigenza si può parlare. Non ho picchiato nessuno. I duelli si fanno fra gentiluomini, certe persone i miei antenati le avrebbero fatte bastonare dalla servitù».

Marco Corradi

STORIA E CULTURA

Un libro sul socialismo firmato da due sanremesi

SANREMO

Ci sono anche la sanremese Loretta Marchi ed il rive[redacted] Saverio Napolitano fra gli estensori dei saggi inseriti nel volume «Mondo operaio e politica nell'Ottocento ligure», edito da Sabatelli in occasione del centenario della nascita dell'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini. La Marchi ricostruisce la storia del mutuo soccorso e del socialismo in provincia di Porto Maurizio (allora Imperia non esisteva ancora), Napolitanto si sofferma sulla stampa periodica del movimento socialista.

Tutti interventi frutto di un'attenta e rigorosa ricerca storica.

La prima società operaia venne costituita ad Oneglia il 25 febbraio del 1851, il giorno successivo alla fondazione dell'analoga associazione di Genova. Sempre in quell'anno videro la luce le società operaie di Porto Maurizio, San Remo (si scriveva ancora staccato) e Diano Marina. Non costituivano una novità assoluta visto che a Nizza, capoluogo di Divisione (comprendeva le tre province di Nizza, San Remo e Porto Maurizio), secondo il giornale mazziniano «Associazione e lavoro» erano «attive ed in ottimo stato».

Come noto le società operaie [redacted] mutuo soccorso intervenivano, seppure in modo parziale, nell'assistenzialismo in caso di malattia [redacted] di infortuni e, pare, anche con indennità di vecchiaia.

Un primo assetto definitivo della «Società degli operai» di Oneglia prevedeva l'ammissione di [redacted] in età fra i 18 ed i 43 anni grazie al versamento di una tassa di 3 lire (aumentabile a seconda dell'età) e di 70 centesimi al mese. I sussidi erano di due tipi: malattia e vecchiaia. Nel primo caso, dal quarto giorno di malattia e fino al quindicesimo, veniva percepita mezza lira al giorno, dal sedicesimo al sessantesimo gior[redacted] una lira giornaliera. Per periodi superiori il contributo veniva sospeso. Il sussidio di vecchiaia, variabile, veniva prelevato da un fondo di riserva costituito da 1/6 di tutti i proventi e delle tasse di ammissione, elargito dopo almeno 10 anni di contributi. Società simili nacquero un po' ovunque, sulla costa e nell'entroterra: in tutto settantanove.

Saverio Napolitano è andato ad indagare sulle prime pubblicazioni ispirate al socialismo. Così «La Lima», stampata ad Oneglia dal 1893 al 1894. La stessa che definì il socialismo «la fede più emozionante dopo [redacted] Cristianesimo». Fra gli altri ebbe modo di scrivervi anche il poeta imperiese Edmondo De Amicis. A ponente si stampava invece «[redacted] Pensiero di Sanremo» e «La parola dei socialisti sanremesi».

Marco Corradi

Domani approda in tribunale [redacted] «giallo fiscale» della Cooperativa floricola

Caso Cofiss, il giorno della verità

Secondo le accuse del sostituto procuratore Basilico si tratterebbe di un «comitato d'affari». Per gli avvocati della difesa non ci sarebbero state truffe, tutto si sarebbe svolto regolarmente. L'esito delle nuove perizie

SANREMO. Un eccellente parere dell'Unità Europea e una nuova ispezione dell'Ufficio del Lavoro riabilitano la Cofiss, la cooperativa floricola sanreme[redacted] al centro di un caso giudiziario controverso che domani mattina dovrebbe approdare in tribunale. Il condizionale è d'obbligo perchè la mole di lavoro [redacted] fitto calendario di udienze che grava sui giudici potrebbe portare ad un rinvio.

I difensori degli imputati, amministratori, consiglieri e soci della Cofiss, svelano le loro carte alla vigilia di una prima udienza alla quale si è arrivati in modo travagliato tra richieste di perizie da parte del giudice per le udienze preliminari [redacted] una guerra di carte bollate senza fine. Al centro, tra accusa e difesa, l'imputazione di truffa formulata dal sostituto procuratore Marcello Basilico al termine di un'inchiesta durata oltre un anno. E gli avvocati, [redacted] le nuove carte a loro disposizione, ribadiscono oggi quanto già era [redacted] dalla perizia disposta un anno fa dal gup Bellini al dottor Roberto Calvi di Genova che aveva rivelato come la Cofiss, in quanto cooperativa, non avesse ottenuto agevolazioni fiscali, contributive e finanziamenti in modo illegittimo. Un parere che, alla luce delle richieste di rito immediato formulate dagli imputati, aveva fatto traballare il castello accusatorio, i presupposti stessi di un'indagine secondo la quale la Cofiss sarebbe stata in pratica una «cooperativa fantasma», un «comitato d'affari».

La vigilia del dibattimento ha visto quindi gli avvocati Franco Moreno, Vincenzo Vingiani, Gabriele Boscetto e il professor Marcello Gallo annunciare l'esito di quanto avvenuto tra l'udienza preliminare e il giorno del giudizio in tribunale. «A parlare sono i fatti. La direzione generale dell'Agricoltura della Comunità Europea ha relazionato nel luglio '96 alla Regione come la Cofiss avesse tutte le carte in regola per accedere ai finanziamenti per l'acquisto di un magazzino mentre il ministero del Lavoro, con un'ispezione dello scorso febbraio, ha confermato lo "status" [redacted] cooperativa precisando come siano stati presi provvedimenti per sanare le irregolarità che erano emerse in un primo momento». E per la Cofiss, da tre mesi, è stata cancellata definitivamente anche l'ipotesi di un commissariamento.

Il caso è destinato comunque a finire [redacted] tribunale. Da [redacted] parte l'accusa sostenuta dal pubblico ministero Marcello Basilico, dall'altra un collegio difensivo che, documenti alla mano, continua a ribadire come la cooperativa non abbia mai attuato alcun genere di truffa.

[g. ga.]

USURA

Un'indagine in fotocopia

Indagini di carabinieri e Guardia [redacted] finanza [redacted] uno stesso reato, con due pubblici ministeri diversi, ma con un'unica e identica richiesta di rinvio a giudizio. Il caso, decisamente curioso, interessa [redacted] episodio di prestito ad usura che ha come imputato Giovanni Carissimi, 56 anni, residente ad Arma [redacted] Taggia in regione Prati. Il mistero del «doppio procedimento» si è chiarito ieri mattina in occasione dell'udienza preliminare davanti al giudice Eduardo Bracco che ha disposto la riunificazione dei fascicoli. Secondo l'accusa Giovanni Carissimi, approfittando dello stato di bisogno di Maddalena B., le avrebbe prestato 20 milioni ad [redacted] tasso di interesse che avrebbe visto maturare un credito di 50 milioni in due anni. Il tutto, per di più, con un «contrattino» individuato dagli inquirenti. Bracco ha disposto il rinvio a giudizio dell'imputato che comparirà in tribunale il 16 aprile del prossimo anno. [g. ga.]

[illegible]

[illegible]

Oggi in pretura il verdetto per la [redacted] dell'operaio

E' in programma questa mattina la camera di consiglio per il processo che vede i vertici dell'Aamaie accusati di omicidio colposo per la morte, a causa di una folgorazione, del giovane operaio Daniele Cicogna. Dopo la requisitoria del pubblico ministero e le arringhe degli avvocati, per il pretore Vittorio Spirito [redacted] arrivato il momento della sentenza prevista per il pomeriggio. [g. ga.]

COMUNE

In Consiglio [redacted] Santo Stefano l'avanzo [redacted] bilancio

Il Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare è convocato per questa sera alle 21. In scaletta l'esame dell'avanzo di amministrazione, il piano della rete del commercio al dettaglio e l'approvazione del nuovo Regolamento. [m. c.]

GASTRONOMIA

«Abbuffata» di spaghetti per il Club dei golosi

Primo appuntamento, stasera, per il «Club dei Golosi». Gli appartenenti al nuovo sodalizio [redacted] vedranno al ristorante «Dadone» [redacted] via Agosti. Il meeting è stato chiamato in maniera molto spiritosa: «Io spaghetto più di te». Si tratta di un' entusiasmante «abbuffata» di spaghetti aglio, olio [redacted] peperoncino, uno dei piatti più saporiti della cucina mediterranea. [g. ga.]

CONTROLLI

Intervento della Capitaneria di Tre Ponti

La Capitaneria di Porto sta svolgendo una serie di accertamenti in relazione alle segnalazioni di «schiuma» e cattivi odori nella zona dei Tre Ponti. I controlli non hanno portato a rivelare presenza di inquinamento o di perdite dal depuratore di Capo Verde. [m. c.]

SANREMO

Rivoluzione per i rifiuti

[illegible]

SANREMO. E' positivo il bilancio del primo mese di raccolta differenziata dei rifiuti. L'iniziativa, [redacted] livello sperimentale, ha fornito dei risultati che, all'Ufficio Ecologia del Comune, definiscono «soddisfacenti». In particolare per quanto concerne carta e materiale ferroso.

Gli utenti si [redacted] subito abituati alla novità e, nel primo mese dell'esperimento, sono stati raccolte 59 tonnellate di carta, quasi 37 tonnellate di materiali ingombranti ferrosi e [redacted] tonnellate [redacted] di materiali ingombranti legnosi. L'unica nota dolente arriva dai contenitori della plastica: le bottiglie occupano troppo spazio e, in breve, le «campane» colorate traboccano. Il suggerimento è di schiacciarle e poi stringere il tappo prima di immetterle nei contenitori. In questo modo si potrà assicurare al servizio [redacted] raccolta un risultato migliore. [g. p. m.]

SANREMO

Medicina dello Sport

[illegible] e partite [illegible]

SANREMO. Medici a convegno, da tutta Europa, per discutere di Medicina dello Sport. Incontri e tavole rotonde sono in programma f[redacted] [redacted] domenica all'Hotel Mediterranée [redacted] corso Cavallotti a Sanremo. I temi affrontati riguardano i diversi aspetti della traumatologia, dagli incidenti sportivi alle teniche di bendaggio per arrivare all'«Utilizzazione pratica dell'acqua di mare in terapia».

Ma nella città [redacted] fiori, in occasione del convegno, si sta svolgendo anche il «5° Campionato Europeo di Calcio e Calcetto dei Medici e della Medicina», [redacted] appuntamenti su tutti i campi della provincia. Venerdì sera, al Comunale di Sanremo, è in programma un incontro di beneficenza [redacted] incasso a favore dell'Aido. In campo la Nazionale Italiana Medici e «Insieme per la Vita», formazione mista di giornalisti e amministratori locali. [g. ga.]

arsal
[redacted] SACCO
DAL 1915 IN [redacted]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CIOTOLE

LA STAMPA
Mercoledì 25 Giugno 1997 SVIMLV 38
LIGURIA estate

arsal
[redacted] SACCO
D[redacted] 1915 IN [redacted]
VIA [redacted] 44, TEL. 0131.226633
CIOTOLE

S'apre «Suoni, sogni, ed immagini nella notte di mezza estate»

Laigueglia, capitale del jazz

Cinque serate di grande livello

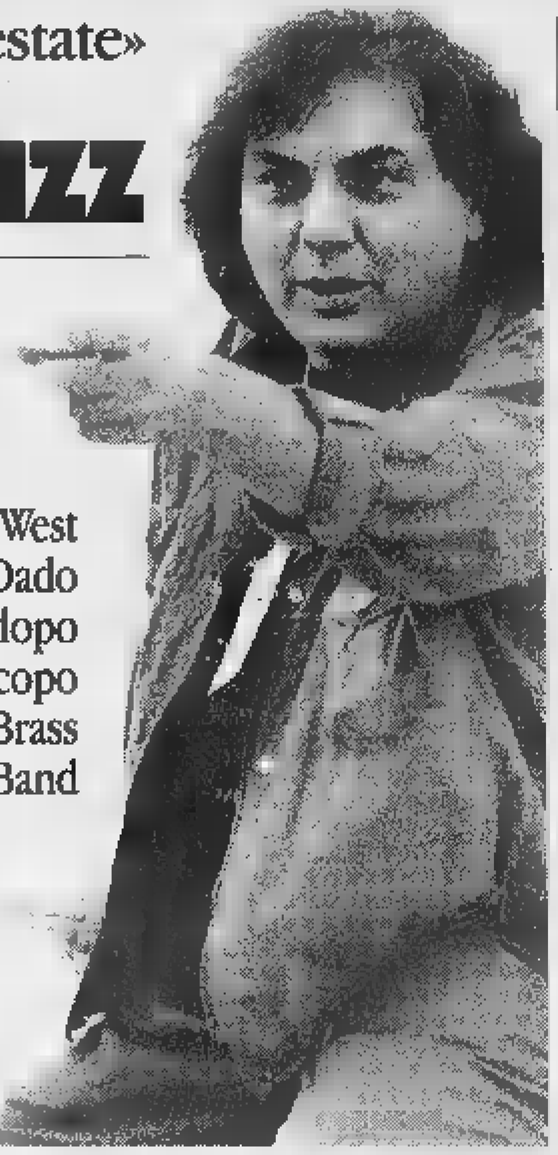
LAIGUEGLIA. Nello scorcio più suggestivo della Baia del sole si danno appuntamento i più quotati musicisti jazz a livello internazionale. Questa sera in piazza Marconi i ritmi percussivi dei tamburi uniti [redacted] virtuosismi di contrabbasso, sax e pianoforte apriranno la 2ª edizione di «Suoni, sogni ed immagini nelle notti di mezza estate». Sotto i riflettori: la voce di Adrienne West, il piano di Dado Moroni, la batteria di Tullio de Piscopo.

Il «Jazz festival» è strutturato in cinque serate di grande impatto. La rassegna [redacted] apre stasera alle 21 con la prima [redacted]lezione del «Percfest Memorial Naco». Si tratta del 1° concorso internazionale per percussionisti creativi dedicato a Giuseppe «Naco» Bonaccorso. L'artista imperiese di fama mondiale (in Italia ha lavorato [redacted] Fabrizio De Andrè, Ivano Fossati, Lucio Dalla [redacted] Jovanotti) è morto la scorsa estate in un incidente stradale, [redacted] poche ore dalla [redacted] ultima performance avvenuta proprio a Laigueglia. Otto i concorrenti del «Percfest», selezionati la scorsa primavera. Verranno giudicati da un pool di esperti, musicisti e giornalisti.

Entusiasmante il programma della prima serata. Alle 21,30, [redacted] esclusiva per l'Italia, la raffinata vocalist Adrienne West si esibirà in «Duo» assieme al richiestissimo pianista Dado Moroni (al suo attivo circa 60 album con i migliori musicisti del mondo). Alle 22,30 sarà la volta del jazz partenopeo della Tullio de Piscopo Blues Brass Band.

Massimo Boero

Oggi la West [redacted] duo con Dado Moroni; e dopo la De Piscopo Blues Brass Band



Stasera a Laigueglia l'attrazione De Piscopo

ALASSIO

Gli incontri con l'autore

ALASSIO. Ecco il calendario degli «incontri con l'autore» riservati al premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa» che sarà attribuito il 14 settembre. L'iniziativa rappresenta [redacted] passerella dei più quotati scrittori [redacted]el momento. Venerdì 11 luglio, Gianfranco Bettin presenterà «Nemmeno il destino» (Feltrinelli), sabato 12 luglio Daniele Del Giudice verrà intervistato su «Mania» (Einaudi), sabato 19 luglio sarà la volta di Dacia Maraini che parlerà del suo «Dolce per sé» (Rizzoli), mercoledì 23 luglio sarà presente Maria Corti («Ombre dal fondo» (Einaudi), Giuseppe Culicchia con «Bla, bla, bla» (Garzanti) presenzierà [redacted] 1° agosto. Chiusura l'8 agosto con il duo Guccini-Machiavelli («Macaroni», Mondadori). [r. sr.]

Durante il week end tappa del campionato

E nel nome di Noli il beach waterpolo

Un'avvincente sequenza di partite per la quinta Repubblica Marinara

NOLI. Massimiliano Ferretti, Paolo Petronelli, Roberto Mannai e altri big della pallanuoto saranno i protagonisti, venerdì [redacted] sabato prossimi, della prima tappa del girone Nord del terzo campionato italiano di beach waterpolo.

Alla manifestazione, organizzata dall'Associazione Pallanuoto sempre in collaborazione con il Comune e le ditte Roba di Kappa, Tommasoni e le aziende di abbigliamento locale Bruzzone Sport, Prefumo Sport e Ocleppo, partecipano quattro formazioni e cioè Harpa Italia, allenata da Marco «Gu» Baldineti con Francesco Ferrari, Massimiliano Ferretti, Roberto Boldrini, Roberto Mannai, Alessandro Cristilli, Enrico Trebino e Chicco Sciacero, Seim Tecnologie Avanzate che annovera una compagine tutta straniera con campioni slavi (Lena, Chandie, Lussier, Belafastov, Verno, Puzzenmkof e Berenguel); l'Ip Italiana Petroli con Simon Botto, Paolo Petronelli, Alessio Crivelli, Giovanni Foresti, Giovanni Bruschini, Luca Minetti e Riccardo Vannini e Vivai Imperatore che giocherà con Marco Flutti, Gianni Hinek, Giulio Gerbino, Paolo Venturelli, Diego Fronza, Luca Antoniucci [redacted] Massimilano De Rosa.

Noli tiene a battesimo per il girone Nord questa manifestazione che si disputerà, come ai tempi delle antiche repubbliche marinare, in mare.

La tappa prenderà il via venerdì alle 15,30 con Harpa Italia-Ip e [redacted] seguire Seim Tecnologia-Viavi Imperatore. Sabato le finali.

Il motivo per il quale la città di Noli ha scelto la Beach Waterpolo lo spiega rapidamente il sindaco Giuseppe Niccoli: «E' nostro preciso intendimento far conoscere [redacted] tutta la gente d'Italia la quinta repubblica marinara». [r. p.]

Riaprono in Riviera locali che anche a livello internazionale caratterizzarono un'epoca

Torna l'atmosfera degli Anni 60

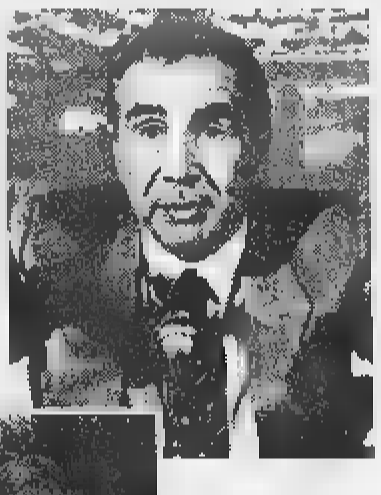
A Varazze rivive l'Orizzonte, a Celle il Bolero

VARAZZE. Orizzonte e Bolero: l'estate 1997 segna la rinascita di due mitici locali degli Anni 60 e 70. Il primo, suggestivo complesso recentemente ristrutturato nel cuore dei Piani d'Invrea, aprirà i battenti il 3 luglio. Locale storico degli anni del boom, che vide esibirsi alcune delle più richieste vedettes dello spettacolo italiano, tra le quali Ornella Vanoni, dopo un lungo periodo di silenzio e chiusura, con crollo delle strutture rese fatiscenti dall'incuria e dal tempo, riprenderà [redacted] grazie alla società Orizzonte Piani d'Invrea srl. Dotato di piscina alimentata [redacted] acqua di [redacted], trampolino per i tuffi, due bar, una gelateria [redacted] servizio navetta per trasportare i clienti dal centro di Varazze [redacted] Piani D'Invrea, il nuovo Orizzonte offrirà, negli orari serali, anche concerti e serate di pianobar [redacted] cabaret che verranno organizzate sotto l'ampia vela bianca che sovra[redacted] la bellissima terrazza immersa nel verde e negli aromi della macchia mediterranea.

Per accedere alla piscina e alle strutture dell'Orizzonte si pagherà un ingresso giornaliero con possibilità di utilizzare an[redacted] armadietti per la custodia dei vestiti e spogliatoi. Il resto dell'ampio complesso, tra l'Aurelia [redacted] gli Scogli neri, verrà ristrutturato [redacted] seguito e ceduto in affitto a privati che potranno utilizzare gli ampi locali al coperto per altre attività di tipo turistico, discoteca esclusa.

Nato dalle ceneri dell'Ippocampo, locale «in» degli Anni 70, [redacted] da poco inaugurato [redacted] Celle «Bolero». Chiuso anch'esso da oltre vent'anni, «Bolero» [redacted] stato ristrutturato e arredato secondo i canoni che hanno ispirato la celebre danza di Ravel. La società Tango, che gestisce il locale, ha voluto creare un prodotto dalle caratteristiche differenziate [redacted] internazionali per scelta di musiche, ambientazioni, cibi, cocktails e animazione.

Al piano terra c'è «Tzigane», bar con dehors sulla passeggiata. A lato «100% Natural», chio[redacted] con possibilità di consumare sul posto o portare a casa gelati [redacted] succhi [redacted] frutta. Al primo piano «Bodegon», dove i menù vengono curati dallo chef Da[redacted] Ceva. All'ultimo piano, con accesso dall'Aurelia, l'«Alborada del Gracioso», sofisticata terrazza sul mare [redacted] solarium che nel tardo pomeriggio si trasforma in «Tea garden» e la sera in «Bolero Jazz». [a. z.]



Enzo Tortora rese famoso per primo Giuseppe Castellana invitandolo a una trasmissione in tv

Negli Anni 70 anche Ornella Vanoni si esibì all'Orizzonte di Varazze

C'è il re dello zufolo

Dopo 40 anni a Loano Giuseppe Castellana

LOANO. In Australia lo chiamano «il [redacted] dello zufolo». Giuseppe Castellana, tornato da pochi giorni dai parenti [redacted] Loano che aveva lasciato nel 1958, è diventato [redacted] delle figure più popolari fra i connazionali italiani. Molti i suoi successi che deve al «magico» zufolo.

Castellana, 65 anni, 4 figli, di origine siciliane, è tornato dopo quarant'anni in Riviera. Ebbe [redacted] momento di grande notorietà proprio nel 1957: la sua originalità [redacted] il suo amore per la musica piacquero ad Enzo Tortora che lo invitò in una delle prime [redacted] più popolari trasmissioni televisive italiane «Primo applauso». Memorabile la puntata del Capodanno '57.

Giuseppe Castellana si trasferì in Australia a Queensland e in seguito a Bristane. Oltre a suonare è diventato compositore di brani leggeri di successo. In questi giorni, [redacted] la moglie Giuseppina, ha voluto tornare a Loano a salutare parenti ed amici. E [redacted] questi giorni c'è ancora chi lo riconosce per quel «Primo applauso» con Enzo Tortora. [a. r.]

In programma a Monaco concerti di assoluto rilievo

Un'estate di grande musica per i 700 anni dei Grimaldi

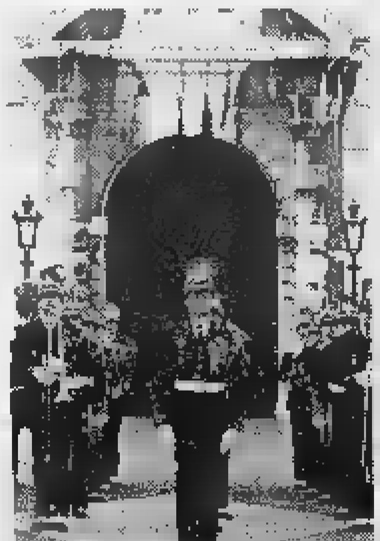
MONACO. Una grande estate di musica classica nella suggesti[redacted] cornice del cortile del Palaz[redacted] del Principe di Monaco. In programma prime esecuzioni mondiali commissionate da Ranieri III [redacted] occasione dei 700 anni di casa Grimaldi, la pre[redacted] di prestigiosi solisti [redacted] direttori d'orchestra e l'esecuzione dei «Carmina Burana». Queste le «perle» della stagione estiva concertistica dell'«Orchestra Filarmonica di Montecarlo» che si propone, anche al pubblico italiano, [redacted] esclusivo momento culturale e di mondanità.

Dal 16 luglio al 10 agosto otto grandi concerti sotto le stelle del Principato. Il debutto vedrà la presentazione della prima «creation mondiale» dal titolo «Constellations» di Benjamin Lees affiancata a due concerti per pianoforte di Beethoven e Mendelsschn per la direzione del maestro James De Priest.

Il 20 luglio la bacchetta passa a Jean Claude Casadesus per la seconda composizione del Settecentenario di [redacted] Grimaldi, dedicata a Santa Devota, la patrona del Principato. Il binomio Lawrence Foster (direttore) [redacted] Fazil Say (piano) è di scena il 23 luglio mentre il 27 e il 28 luglio sarà la volta dei «Carmina Burana» di Orff diretti ancora da [redacted] Priest con il coro dell'orchestra di Parigi. E poi, ancora altri appuntamenti.

«Una grande estate di [redacted] - spiega l'amministratore René Croesi - per scoprire insieme il fascino delle sette note». [g. ga.]

Prestigiosi solisti e direttori d'orchestra; l'esecuzione dei Carmina Burana



Cambio della guardia a Palazzo Grimaldi

Teatro per i più piccini, questa sera alle 21, nel Chiostro di Santa Maria di Castello

Anni '60 ad Avegno, ci sono i Dik Dik

E a Genova le canzoni di Alemanno e dei Sensasciou

NOTTE

Letture poetiche a Palazzo Ducale con il Premio Nobel Wole Soynca, canzoni genovesi all'Expo con Sergio Alemanno e i Sensasciou, Anni Sessanta ad Avegno con I Dik Dik, teatro per i più piccini a Santa Maria Castello e altri appuntamenti nella guida di oggi.

GENOVA. Teatro per i più piccini, questa alle 21, nel Chiostro di Santa Maria Castello. La rassegna «Sarabanda Festival» presenta lo spettacolo «Il Muro», interpretato dai bambini del Centro Teatrodanza di Loano, sotto la guida di Pippo Delbono. Dopo lo spettacolo, dedicato ai sogni dell'infanzia, andrà in scena la performance «Studio per creuze: la polena», un percorso musicale drammaturgico attraverso suoni di mare, echi di naufragi, fantasmi marinai.

Il Festival Internazionale di Poesia «Genovantasette» presenta questa sera, alle 21, nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale una conversazione poetica con il nigeriano Wole Soynca, Premio Nobel per la Letteratura 1986, in esilio per la lotta per l'autodeterminazione del popolo lo scrittore poeta piemontese Roberto Mussapi, autore di diversi racconti e di testi teatrali.

I Dik Dik si esibiscono questa sera ad Avegno: una lunga carrellata di successi

Nella Piazza delle Feste del Porto Antico, alle 21, la «sfida» fra i diversi interpreti della canzone in genovese proposte dalla bella rassegna «Canta Zevedrà sul palco il cantautore Sergio Alemanno, inventore della «Bottega delle Serenate», con sede al Piccolo Teatro Campopisano e la band trallamuffin genovese dei Sensasciou guidata da Bob Quadrelli.

Alla Sala Grecale, ai Magazzini del Cotone, continua alle 21 la rassegna cinematografica «Il vento e il cinema» con la proiezione del film «Uragano», di Jan Troell, con Jason Roboards e Mia Farrow.

Al Fitzcarraldo, il nuovo locale polivalente piazza Cavour, questa sera alle 22,30, di scena il cabaret Luciana Littizetto che presenterà «Recital», un divertente viaggio fra tanti personaggi femminili. Luciana Littizetto, che ha partecipato a diverse trasmissioni televisive, fra cui «Cielito Lindo» e «Letti Gemelli», ha appena concluso la serie della trasmissione «single» con Oreste De Fornari.

All'Agua di Nervi, alle 22,30, jam session con gli artisti del seminario «We love jazz». Partecipano, con Massimo Faraò ideatore dell'iniziativa, fra gli altri, sassofonista Charles Bowen, il pianista Horace Parlan, la tastierista Shirley Scott. Ingresso libero. Al Politeama Genovese, alle 21, spettacolo dell'Accademia delle Discipli- Musicali «Musica intorno all'arte», con la partecipazione della cantante lirica Paola Pittaluga, dei chitarristi Alessio Menconi e Maurizio Oddone, del sassofonista Stefano Guazzo. Nel corso della serata verrà presentatao un medly dei più famosi brani musicali, da «My fair lady» a «Evita», con il coro dell'accademia composto da quaranta elementi. Nel foyer del teatro sarà allestita una mostra del pittore Giovanni Iob un'altra dedicata al libro. In programma anche una esibizione del gruppo «Vanguard Voices» diretto da Gian Siano.

Concerto dei Dik Dik, questa sera alle 21, in piazza ad Avegno, in occasione delle feste patronali di San Pietro.

[m. b.]

Espongono i fotografi di moda tedeschi

La mostra nella Palazzina San Desiderio a Genova Una targa a S. Margherita in onore di Sbarbaro

IL GIORNO

Mostre e tante iniziative culturali oggi a Genova e in riviera. Ecco la nostra guida.

Nel chiostro di Santa Maria di Castello è aperta una «Mostra narrativa grafica» con la partecipazione di quarantacinque artisti autori un viaggio nella realtà urbana fra immagini e parole. Al Centro Civico Sestrese «Eugenio Montale» aperta una esposizione terrecotte Amalia Prini.

Alla Palazzina San Desiderio, nel Porto antico, sta registrando grande successo la mostra di quarantina di fotografi di moda tedeschi organizzata dal Goethe Institut di Genova. La rassegna, intitolata «Moda di Foto-Foto di Moda» è aperta dalle 10 alle 19.

A Palazzo Ducale, nella Loggia degli Abati aperta anche la rassegna «Homo Sonus 1997-Vivere l'Universo dei Suoni». La rassegna è un viaggio all'interno delle sonorità con performance vocali e strumentali, a cura dell'associazione Italiana di Musicoterapia. Ingresso libero.

Sempre Palazzo Ducale, in occasione del Festival Internazionale di Poesia «Genovantasette» sono aperte le mostre «La poesia di Thomas Hardy negli aquarelli di Federico Palerma «120 poètes francais d'aujourd'ui». La seconda rassegna rappresenta gran parte della produzione poetica contemporanea in Francia, dagli autori più affermati a quelli «emergenti», attraverso fotografie, scritti e bibliografie. È ancora al Ducale, comincia oggi la rassegna internazionale di poesia in video «Segnali di fumo» curata da Enzo Minarelli. L'appuntamento alle 18,30 nello spazio multimediale «Genovantasette», davanti alla libreria Ducale.

MARGHERITA. Oggi alle 11,30, nella stazione ferroviaria di Santa Margherita Ligure, verrà scoperta una targa dedicata al poeta Camillo Sbarbaro,nel trentennale della scomparsa La targa riporta i versi di una breve poesie del 1921(«Il rapido passò dentro un barbaglio....») in cui le immagini evocate dal passaggio di un treno nella città si ricollegano a riflessioni sulla condizione umana. Nella sala Vip stazione ferroviaria mostra dedicata a Camillo Sbarbaro.

Singolare iniziativa dei commercianti di via Mazzini che in questi giorni stanno raccogliendo antiche foto di Rapallo che alla fine settimana saranno oggetto una mostra. All'iniziativa legata una promozione forti sconti nei vari negozi. Sempre Rapallo, alle 18, nella sede «Associazione degli Artisti La Galleria», via Venezia, 107, inaugurazione della mostra personale di Filippo Gar- «Fritto misto all'italiana», con un intervento critico di Giannina Scorza. La mostra fino a sabato 5 luglio.

[m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

In mostra «Lessicoccidentale»

Alla galleria d'arte Ellequadro, in vico Falamonica e nel Porticato del Ducale è aperta mostra «Lessicoccidentale III: le Muse Calliope ed Erato», opere di Andolcetti, Arena, Angiero, Atchgarry, Basso, Carroli, Cascella, Cattani, Ciampi, Cuneo, Esposito, Galante, Galletta, Galeano, Gualco, Kazumasa, Manfredi, Mariani, Negri, Oberto, Pirella, Pini, Rustichelli, Ruffoni, Rizzo, Ruiu, Storto, Tinarelli, Tola, Valla, Vitone.

Omaggio a Pound

Al Centro Culturale Città di Colombo, in via G.B. D'Albertis, in San Fruttuoso, è aperta la mostra «Oneiros: La poesia di Ezra Pound nella pittura di Manfred Beelke». Orario 16-19.

PALAZZINA

Le foto della moda

Aperta alla Palazzina San Lorenzo, nel Porto Antico genovese, la mostra-promossa dal Goethe Institut di Genova- «Moda di foto-Foto di moda» (1945-1995), a cura di F.C.Gundiach. La mostra, che resterà aperta fino al 3 agosto, ospita oltre 200 foto di una quarantina di fotografi moda tedeschi. Orario, dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 19.

TESORO DI S.

I capolavori cattedrale

Aperto alle visite il Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo, nato nel 1956 su progetto di Carlo Albini, una struttura considerata un capolavoro livello internazionale per le opere d'arte in ospitate. Il Museo del Tesoro di San Lo- è aperto dal lunedì al sabato dalle alle 12 e dalle 15 alle 18. Visite guidate ogni mezz'ora. Ultime visite alle 11 e alle 17,30. ingresso dalla Cattedrale.

Record per Van Dyck

Visitatori record - oltre 150 mila - alla mostra su «Van Dyck a Genova, grande pittura e collezionismo», ospitata nel Piano Nobile di Palazzo Ducale si conferma l'evento artistidell'anno. La mostra, che resterà aperta fino al 13 luglio, presenta un centinaio di opere, di cui quarantadue realizzate dal celebre pittore fiammingo, insieme con dipinti di Tiziano, Caravaggio, Rubens, Vouet, Strozzi, Procaccini, Gentileschi, Cambiaso. La mostra è aperta dal martedì alla domenica dalle alle 21. Ingresso lire 12 mila, 9 mila ridotti, con diverse riduzioni. Visite guidate dal martedì al giovedì alle 18,30, al venerdì alle 16 e 18,30, al sabato alle 11, 16 e 19, domenica alle 11, 16 e 19. Prezzo: lire 15 mila, incluso l'ingresso. Per i gruppi è indispensabile la prenotatelefonando al numero 58.55.85.

VILLA

Il piacere di leggere

«Il piacere di leggere» è il titolo della mostra di fotografie di Andrè Kertès (1912-1968) che verrà inaugurata alle 18, al Museo di Villa Croce, a Genova.

SPINOLA/1

Frutta da museo

Aperta nella Galleria di Palazzo Spinola la mostra «Frutta da museo» tratta dalla collezione Garnier-Valletti. La mostra, nella cucina ottocentesca, presenta riproduzioni di decine di tipi di frutta eseguiti da Francesco Garnier-Valletti in cui si può ammirare la perfetta riproduzione plastica delle forme. Orario da martedì al sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì 9-13.

PALAZZO

La musica dei libri

La Galleria di Palazzo Spinola ospita anche la mostra «La musica dei libri», un viaggio dall'opera liturgica al libretto d'opera nelle raccolte della Biblioteca Universitaria di Genova. Orari: da martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica festivi dalle 14 alle 19, lunedì dalle 9 alle 13. Ogni sabato mattina alle 10,30, visite guidate su prenotazione (tel.29.46.61).

VOBBIA

Visite al Castello della Pietra

Visite aperte, sabato prossimo, dalle 14 alle 18, al Castello della Pietra di Vobbia. domenica l'antico e suggestivo maniero del piccolo centro della Valle Scrivia resterà aperto dalle 10 alle 18, orario continuato.

ALBISSOLA M.

I teatrini dell'Erba Matta

Dal 2 al 15 luglio il Museo civico di arta contemporanea di via dell'oratorio ad Albissola Marina ospiterà «I teatrini» del teatro dell'Erba matta, mostra di pupazzi, ombre marchingegni organizzata dal Comune. Rassegna aperta dalle 20 alle 23,30.

[m. b.]

Il ciclo di film all'aperto proseguirà sino al 7 settembre con anteprime ed eventi

Al Nettuno parte «Un mare di film»

Si comincia «Kolya» del regista ceco Jan Sverak

Alessandro Gassman protagonista del film «Il bagno turco» in programma domani

GENOVA. Parte questa sera, alle 21,30, all'arena estiva Nettuno di Principe (nei giardini del Palazzo del Principe, davanti alla stazione Marittima) l'edizione 1997 della rassegna «Un mare di film», una lunga serie di proiezioni - il meglio della passata stagione con anteprime ed eventi speciali - che andrà avanti fino a domenica 7 settembre. Anche quest'anno, la famiglia Cavanna, per la programmazione si è affidata responsabili del cineclub Lumière di San Fruttuoso.

Un cartellone di titoli davvero ricco e per tutti i gusti, sicuramente molto gradito dal pubblico.

Si comincia con «Kolya», pellicola ceca del regista Jan Sverak, con Zdenev Sverak e Andrej Chamilon. Il film ha vinto il Premio Oscar 1997 come migliore opera straniera.

Domani sera torna in italia, ma fino un certo punto, con l'ottimo film diretto da Ferzan Ozpetek «Il bagno turco-Hamam», egregiamente interpretato da: Alessandro Gassman, Francesca D'Aloia e Carlo Cecchi.

Venerdì sera sarà la volta di «Blood & Wine», con Jack Nicholson Michael Caine, sabato toccherà a «L'amore ha due facce», con Barbra Streisand, Jeff Bridge Lauren Bacall e domenica a un altro Premio Oscar: «Spiriti nelle tenebre», Michael Douglas, Val Kilmer e John Kani, diretto da Stephen Hopkins.

Altri film vincitori delle preziose statuette in programma nell'arena Nettuno, nei Giardini del Palazzo del Principe, so- «Evita», con Madonna e Antonio Banderas (sabato 12 luglio), «Il professore matto», con Eddie Murphy (13 luglio), l'ormai famoso «Shine», di Scott Hicks (20 luglio), «Il paziente inglese», Anthony Minghella (26 luglio), «Indipendence day», di Roland Emmerich (30 luglio), «Jerry Maguire», Tom Cruise (10 agosto). Fra le anteprime «Nel profondo paese straniero», di Fabio Carpi, con Claude Rich, Valeria Cavalli e Gregoire Colin.

[m. b.]

Scuola di Cicagna

Al Cantero il saggio di danza

CHIAVARI. Al teatro Cantero questa sera un avvenimento che tante bambine della Fontanabuona, tra i e i 14 anni, aspettano da oltre 10 mesi: il primo saggio di danza della scuola di Tiziana Fiandra che si svolge nel palazzetto di Cicagna.

Protagonisti della serata saranno i tesserati Gs Amici di Gattorna con un programma nutrito e ottimo livello. Le allieve della scuola di danza hanno lavorato sodo.

«Il saggio rappresenta la naturale conclusione - dice l'insegnante - il risultato finale del lavoro svolto in un'intera stagione».

Le allieve si esibiranno in tutte le specialità che fanno parte del corso: danza classica, moderna, aerobica, streching, ballo liscio latino americano.

Gli organizzatori vogliono dimostrare che anche un saggio di fine anno, una specie esafinale, può diventare spettacolo non solo per i genitori delle bambine ma per gli appassionati di danza.

[g. vi.]

Da ottobre via numerosi appuntamenti musicali in chiese palazzi

Appello per l'organo di S. Matteo

Conferenze e concerto per promuovere un intervento

GENOVA. Tra i molti tesori nascosti di Genova, poco noti agli stessi genovesi, c'è indubbiamente il ricco patrimonio di organi conservati nelle chiese che meriterebbero più attenzione e, soprattutto una organizzata politica di restuaro e di valorizzazione. Uno degli strumenti più preziosi è l'organo dell'Abbazia San Matteo, costruito nel 1773 da Antonio Alari apartenente ad una dinastia di esperti e celebri organari. Collocato nel transetto sinistro della Chiesa, l'organo ha un magnifico prospetto in legno intagliato dorato che fionge festoni di fiori e foglie.

Oggi lo strumento (un unicum in Liguria come espressione della tradizione organaria romana) presenta molte canne deformate o piegate e numerose perdite d'aria che rendono urgente un intervento restauro.

Per facilitare gli interventi è stato creato un Comitato per il restauro dell'organo di San Matteo.

Composto da varie personalità (accanto all'Arcivescovo di Genova monsignor Tettamanzi e al Presidente della Provincia, Marta Vincenzi, si ricorda Principe Jonathan Doria Pamphilj il cui antenato Andrea IV Doria Pamphilj commissionò l'organo) il Comitato ha varato per oggi articolato programma.

Alle ore 18 nella Chiesa di San Matteo, Giancarlo Bertagna, docente del Conservatorio di Alessandria ed esperto di organi antichi parlerà dello strumento al centro delle attenzioni e del suo costruttore Antonio Alari.

Elena Parma, dell'Università di Genova interverrà invece proprosito di Andrea Doria, della splendida decorazione cinquecentesca dall'interno di San Mateo.

Alessandra Rutelli presenterà il ciclo di concerti che partiranno in ottobre presso chiese e palazzi storici di Genova. Alle 19 avrà luogo un concerto tenuto da Antonio Plotino (flauto), Giulio Plotino (violino), Rino Vernizzi (fagotto), Mario Del Grosso (cembalo) e Giovanni Scaglione (violoncello).

Sono in programma musiche Tartini (Sonata op. 1 n.10) Vivaldi (Sonata in la minore per flauto, fagotto, cembalo basso continuo e Concerto quattro in fa maggiroe per flauto, violino, fagotto cembalo).

Alle 20, al termine del concerto, nel chiostro trecentesco della Chiesa sarà servito un aperitivo a buffet; seguiranno visite guidate alla chiesa ed alla suggestiva cripta, ornata dagli stucchi cinquecenteschi del Montorsoli.

[r. i.]

Alcune novità anche per la Torta dei Fieschi

La musica degli Anni 70 per l'estate di Lavagna

LAVAGNA. L'amministrazione comunale ha presentato il programma delle manifestazioni che si svolgeranno nell'arco dell'intera .

Sono una cinquantina di appuntamenti, quindi inferiori numericamente a quelli di qualche fa, come era stato annunciato da tempo dagli amministratori, che puntano in particolare sulla musica. Infatti il tema è «Estate in musica».

Il lungo calendario preparato dal comitato manifestazione «Lavagna comincia con una serata danzante nei giardini del porto il tre luglio e termina la Bambilandia, la festa patronale della Madonna del Ponte una mostra filatelica ai primi settembre. «Ci alcune novità nell'ambito della Torta dei Fieschi - ha spiegato l'assessore Paolo Nassano. Intanto rifaremo il palio marinaro che darà l'ordine in cui sfileranno i Sestieri nel corteo storico in occasione della torta. Per coinvolgere tutta la città nella rievocazione storica, che è il nostro momento clou dell'estate, il 10 agosto si svolgerà anche una fiaccolata dal centro città Cavi».

Gli appuntamenti musicali sono divisi categorie: la musica di frontiera, le orchestre di liscio, rassegna di musica anni Sessanta e i concerti dei Nuovi Angeli, Michele, Little Tony. Altri appuntamenti saranno dedicati alla jazz con interpreti di livello nazionale. Si svolgerà anche il campionato italiano di vela d'altura, vinto l'anno scorso da un equipaggio di Lavagna. «Sono cinquanta gli appuntamenti organizzati in modo da non recare disagio alla città - ha spiegato Nassano. I palchi per le manifestazioni musicali saranno montati lo stesso giorno e smontati subito. Così eviteremo disagi al traffico».

[g. vi.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

Il divertimento? E' a «Le Caravelle»

Piscine, toboga, scivoli e giochi acquatici a Ceriale

Divertirsi a «Le Caravelle» con un trattamento da amici. E' una delle tante occasioni che anche quest'anno vengono proposte ai lettori de La Stampa. Con il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, i bambini tra i 4 e i 12 anni, purchè accompagnati da un adulto pagante, entrano gratuitamente. Non solo. Sempre con il coupon è possibile fare spese al bazar di Porta Soprana e ottenere uno sconto del 15 per cento e avere, al self service, un pasto convenzionato a 16 mila lire. Per ottenere il trattamento da amico basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e presentarlo alle casse del parco acquatico di via Sant'Eugenio a Ceriale. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Una giornata a «Le Caravelle» è una vera e propria assicurazione per il divertimento di giovani e meno giovani. Ci sono piscine a onde, toboga, scivoli, fiumi rapidi e rapidissimi, percorsi acquatici da percorrere con colorati ciambelloni e tante altre attrazioni acquatiche. Tutti i giorni è in funzione l'acquadance, l'unica discoteca acquatica della Liguria, dove si balla tra getti di acqua fresca e suono della musica selezionata dagli animatori di Radio Golfo Ligure.

Il divertimento è assicurato anche dai tanti giochi a terra. Come il divertente campo da calcio saponato che permette entusiasmanti partite a calcetto dove, oltre all'abilità pedatoria, bisogna unire un grande senso dell'equilibrio. O le piscine dove, al posto dell'acqua, ci sono migliaia di palline di gommapiuma. E poi tutti i servizi del parco. Dalla focacceria ai punti ristoro, dai bar al self service dove è possibile gustare le specialità liguri. Senza contare sdrai e lettini dove abbronzarsi in attesa di altri divertenti ed entusiasmanti tuffi tra piscine e giochi acquatici.

Pezzini

MERCOLEDI' 25 GIUGNO 1997

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

ACQUARIO DI GENOVA

MERCOLEDI' 25 GIUGNO

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

I ragazzi fino ai 12 anni che presenteranno questo coupon non pagano il loro biglietto d'ingresso. Da Sampierdarena.

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

DEE-JAY, VOTATE I

SAVONA. Entra nel vivo la sfida tra i dee-jay savonesi. Le prime nomination stanno già arrivando e per l'iniziativa che accomuna quest'estate Radio Golfo Ligure, Mivida Discobeach e La Stampa si profila un grande successo.

Basta ritagliare il coupon che La Stampa pubblica ogni giorno e segnalare l'animatore preferito e anche il genere musicale. Le segnalazioni dovranno pervenire entro Ferragosto ai Bagni Golden Beach di Albisola Capo, in piazza dell'ex stazione ferroviaria.

Una grande iniziativa per rinnovare il successo ottenuto dello scorso anno quando nella finalissima dei bagni Golden Beach è stato premiato il dj Antonello.

La grande sfida tra i dee-jay proseguirà fino al 20 agosto, data della finalissima alla quale accederanno i 10 dee-jay che hanno ottenuto il maggior numero di nomination

Ovviamente anche Radio Golfo Ligure seguirà quotidianamente la rassegna fornendo tutte le classifiche sulla base delle segnalazioni dei lettori.

Intanto proseguono le serate di «Mivida discobeach» il nuovo modo di vivere la discoteca in riva al mare sponsorizzato da Golfo Ligure, Med Café, Wild Side production, La Stampa, Prometeo e Mare Sport.

Il prossimo appuntamento sarà per giovedì sera con la musica «Live ion the beach» mentre venerdì toccherà ai ritmi latini e sabato ci si scatenerà con il black'n'soul.

In pedana si alternano i dee-jay Giorgetto, Angelo F. e Human. [p. p.]

25 GIUGNO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ..... dei bagni .....
DJ .....
Gelataio ..... della gelateria .....
Barman ..... del bar .....
Cubista .....
PR .....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

MERCOLEDI' 25 GIUGNO 1997

SUMMER DJ'S CONVENTION

in collaborazione con

LA STAMPA

NOMINATION PER IL DEE-JAY 97

Il mio Dj preferito è .....

Genere musicale .....

VA TUTTI I DJ DEI LETTORI
UNA GIURIA SPECIALIZZATA SCEGLIERA' I 10 FINALISTI

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:
Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Beach
Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SERATA FINALE SI AI BAGNI
GOLDEN BEACH IL 20 AGOSTO '97 ALLE 22

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito dal 4 al 12 anni accompagnato da adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 cento SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, e bevanda) al self service

MERCOLEDI' 25 GIUGNO 1997

Catamarano
CITTA' DI SAVONA

GITE A:

ISOLA DI • ISOLA GALLINARA;
PORTO ANTICO DI GENOVA • • SAN FRUTTUOSO;
(Vernazza);
(Vernazza) • PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:

Ag. (019/8386288-9) ; Ag. Viera Travel Service (019/745182) • MOLLI Angelo De Benedetti (019/740919) • FINALE LIGURE: Tonservice (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • GHETTO S.a Storie di viaggi (0182/930452) • CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippini (019/934650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • MONTENOTTE: Ag. Coltur (019/503283)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L.
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Questa sera a Rapallo le gare di andata, il ritorno venerdì. Le finali sono in programma lunedì

Ecco le quattro regine del Memorial

Le semifinaliste a Rapallo del torneo Bagni e Bar

RAPALLO. Si conoscono i nomi delle quattro semifinaliste al Torneo «Bagni e Bar»-1° Memorial Luigi «Gino» Peccerillo, da una ventina di giorni in corso sul Gallotti di Rapallo con l' organizzazione del Riviera Fazzi-ni. Otto approdate ai quarti, e quattro in semifinale con soltanto una sfida veramente equilibrata, quella fra Edil Giordano e Bar Daddy: 1-1 all' andata (Costa per gli edili; Persi per i baristi) e 2-1 per il Giordano al ritorno (Berti e Trebbini per i vincitori, Persi per gli sconfitti) con molta animosità in campo e pure sugli spalti.

Doppia vittoria per Spegassin Rapallo contro Bar Magic (1-0 e 3-0: reti di Podestà nel primo match; De Chirico, Baffetti e Mafyica nel ritorno), per Bar Rino contro Edil Bafico (4-2 e 6-3: prima sfida con per i vincitori tripletta di Rossi ed un gol Mazzoni, mentre Rocca e Giovanelli per gli sconfitti.

Ritorno con altra tripletta di Rossi «imitato» dal compagno di squadra Bo, doppietta di Rocca più una autorete per il Bafico) e per Pasticceria La Riviera/Autoscale Olivari contro Edil D'Amico (5-1 all'andata con 3 Olivari e 2 Schiappacasse per i pasticcieri, Cacciapuoti per gli edili; 2-1 al ritorno con ancora Olivari e Schiappacasse da una parte, Tassara dall'altra).

Ecco quindi gli accoppiamenti di semifinale, con andata in programma stasera e ritorno venerdì: stasera semifinali andata con alle 20,45 Bar Rino-Spegassin Rapallo ed alle 21,45 Edil Giordano-Pasticceria La Riviera/Autoscale Olivari; venerdì ritorno ad orari invertiti.

Lunedì 30 le finali ed a seguire la premiazione del «Bagni e Bar»-1° Memorial Luigi «Gino» Peccerillo. [g. s.]

Schiappacasse ha segnato tre gol

TORNEO LAINETTI A CHIAVARI

Stasera le semifinali di tre categorie

Il Torneo Lainetti entra nel vivo. Stasera dalle 19 alle 21,15 le prime semifinali delle tre categorie, Esordienti 85, Giovanissimi e Allievi 81. Domani sera le altre semifinali, sabato le finali di consolazione e domenica le finalissime. Le qualificate sono per gli Esordienti '85 Canaletto, S.Rocco, Entella e Rapallo; per i Giovanissimi Calvarese, Entella, Rapallo e Bogliasco; per gli Allievi '81 Goliardica, Lavagnese, Bogliasco ed Entella.

Ha subito un rinvio di una settimana il «Città di Chiavari», organizzato dalla Caperanese, inizierà lunedì 30 giugno con 10 squadre divise in 2 gironi all'italiana.

Importanti novità in Seconda e Terza Categoria. Nel girone E della Seconda affidato dalla prossima stagione al controllo diretto del Comitato di Chiavari la sedicesima squadra non verrà ripescata dalla Terza locale ma arriva da Genova.

Con ogni probabilità sarà la neorpomossa Priaruggia. Per Ne Calcio (retrocessa) e Segesta quindi le uniche possibilità di ripescaggio sono affidate alle fusioni e alle rinuncie di altre società. Intanto si profila il rischio di un girone di Terza e più di 16 squadre perchè tutte le aventi diritto vogliono rinnovare l'iscrizione e ci sono in preparazione ben 4 snuovoe società: StelMilit, Lames, Lumarzo e Fossese. [d. s.]

Vela: via da Cervia, arrivo a Genova

Giro d'Italia per la Lanterna

GENOVA. Mai come quest'anno il Giro d'Italia in barca a vela è legato al capoluogo ligure. Infatti la nona edizione della kermesse marinara ideata da Cino Ricci, inossidabile lupo di mare al centro di avventure esaltanti per lo sport italiano come il primo challenge di coppa America, la oramai mitica «Azzurra», è abbinata alla lotteria nazionale della Lanterna, il ricavato della quale servirà in parte a finanziare i lavori di ristrutturazione del simbolo di Genova.

La regata in tappe parte oggi da Cervia e si concluderà naturalmente a Genova il prossimo 27 luglio. Le barche in gara sono 15, monotipi della classe Jeannot Onre Design ideati appositamente per il Tour de France a la Voile, manifestazione gemella della corsa «rosa» (perchè i colori delle vele della barca capolista debbono essere obbligatoriamente di questo colore, ricordando la maglia rosa del capoclassifica al Giro ciclistico). La Liguria schiera tre equipaggi: quello imbarcato sul Provincia di Savona ricco di nomi famosi (Soldini, Favini, i Sommariva, Agostino Montefusco e lo spagnolo Doreste) che è campione in carica e che è candida al bis, contrastato ancora una volta dal team di S. Benedetto del Tronto, il Città di Loano e Ciccio Rossi per la sesta volta al timone e il Provincia di Genova che ha dovuto cercare fuori regione aiutie collaborazione. L'ha trovata nella Accademia Navale di Livorno che ha fornito 14 guardiamarina e ben due ufficiali, i capitani di corvetta Antonio Natale e Gregorio Lizzio, entrambi siciliani. Gli unici liguri a bordo Marco Sina di Imperia e Sergio Pontani di Sanremo.

«La scelta di Livorno - ha detto l'assessore provinciale Angelo Bobbio - sarà una scelta recente perchè gli equipaggi dell'Accademia hanno una lunga tradizione di partecipazione a regate. Penso che una formula come quella del Giro dove il mezzo è eguale per tutti alla fine a decidere l'equipaggio. Noi comunque come Provincia la regata l'abbiamo già vinta ottenendo che parte degli incassi della lotteria siano finalizzati al restauro della Lanterna».

Il possessore del biglietto abbinato all'equipaggio vincitore avrà due miliardi, il secondo premio è invece abbinato al Festival di Giffoni e il terzo alla Quintana di Ascoli Piceno.

Danilo Sanguineti

Baseball: un girone di ritorno strepitoso

Per i Dolphins Chiavari quinta vittoria consecutiva

CHIAVARI. I Dolphins Chiavari hanno chiuso l'Intergirone della serie C1 di baseball in maniera e con spirito molto diversi da come lo avevano iniziato. Per colpa di un girone di andata disastroso la formazione di Gianluca Landi e Bepi Moscardini navigava in pessime acque. Gli scontri con le formazioni del girone 2 (i «delfini» sono inseriti nel girone 1) hanno rivitalizzato i chiavaresi che in 8 giornate hanno conquistato 8 vittorie perdendo solo di fronte al Mainate.

Ma nell'ultimo mese hanno incassato solo successi, riuscendo a battere persino il quotatissimo Roccia Vercelli che domenica scorsa ha invece castigato il Genova Baseball primo in classifica. Nell'ultimo weekened invece i Dophins hanno «passeggiato» a Torino contro l'Acsi ultimo in classifica. Allontanato ogni pericolo di retrocessione la squadra di Landi si appresta a togliersi altre soddisfazioni nel ritorno.

Il programma della prima di ritorno, domenica alle 15,30: Dolphins Chiavari-Cubs Albisole (Colmata; Angels Club-Genova; Diamante Mondovì-Blue Sox Alessandria. [d. s.]

Gli organizzatori dell'Ardita Juventus hanno avuto un buon successo

Basket a Nervi, Granarolo super

Due successi nello splendido scenario del parco

GENOVA. Una manifestazione perfettamente riuscita, e la chiara intenzione di riproporla il prossimo anno, ampliandola anche al settore femminile. Il soggetto è il Trofeo Parchi di Nervi, giunto alla seconda edizione, momento importante nell'attività del basket estivo, che si è disputato nello splendido scenario del parco genovese proprio alcuni giorni dopo la chiusura dei vari campionati.

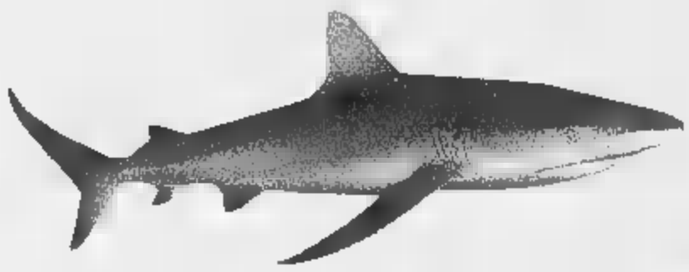
Gli organizzatori dell'Ardita Juventus Nervi (con la collaborazione del San Fruttuoso e del King) hanno proposto questo avvenimento, presenti numerose società genovesi, impegnate nei tre tornei seniores, juniores e propaganda. Due successi e tre sono stati centrati dal Granarolo: seniores (93-65 nella finalissima contro il King) e propaganda (49-40 contro i padroni di casa dell' Ardita). Nei seniores terzo posto per l'Emmeffe e quarto per la Polisportiva Tigullio S. Margherita; propaganda, terza piazza per l'Akappa e quarta per il Campoligure.

Il torneo riservato agli juniores è stato conquistato dall'Akappa, davanti all'Ardita, al San Fruttuoso ed al Villaggio San Salvatore. Ed ora? Vittorio Cavaleri, presidente dell'Ardita, guarda avanti con ottimismo. «Per l'edizione del 1998 pensiamo di allargare l'attività anche al settore femminile. La nostra società ha sempre fatto molto per il basket femminile, quindi non sarebbe una novità. E vorremmo aumentare il numero di società, che quest'anno erano venti».

Al termine coppe e targhe consegnate dal vice-presidente della Fip regionale, Arturo Tonghini, e dal vice-presidente del Consiglio di Circoscrizione di Nervi, Marino Gallo. [g. s.]

PROMASTER

DALLE GRANDI AVVENTURE...



ALLE PICCOLE SCOPERTE

L. 550.000

Per le ore ruggenti come per le ore incantevoli, Promaster Aqualand 2. Profondimetro, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo ■ 1/100 di secondo, misurazione della temperatura dell'acqua, corona e fondello serrati ■ vite, ghiera unidirezionale, subacqueo fino ■ 200 mt.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

7° TORNEO INTERNAZIONALE CITTA' DI OSPEDALETTI

26 giugno - 6 luglio 1997

CATEGORIA 1982

Gir. A	Gir. B
OSPEDALETTI	SAVONA S.D.
SAN MARINO	SCAMPIA
(TO)	OSTIA MARE

CATEGORIA

Gir. A	Gir. B
OSPEDALETTI	
BRA	ATALANTA M.C.
MILAN	OSTIA

CATEGORIA

Gir. A	Gir. B
ETTI	CALCIO
KARLSRUHE	ARGENTINA
CARAGLIO	MILAN

GIOVEDI

	OSPEDALETTI - CARAGLIO	85
ore 18.00	TORINO CALC	85
ore	MARE -	84
	-	82
	- BRA	84
ore 22.00	- MARINO	82

VENERDI

ore 17.00	KARLSRUHE -	85
		82
	IMPERIA	84
	A.C.	85
	MILAN	84
ore 22.00	OSTIA MARE - ARCI	82

SABATO

	ATALANTA M.C. - IMPERIA	84
ore	SAVONA	82
ore	- KARLSRUHE	85
		85
ore 21.00	MILAN -	84
		82

DOMENICA

ore 08.00	gir. A - 2°	B 85
	class. B	A 85
ore 10.00	1° class. A	class. B 84
ore	gir. B - 2° class.	84
ore 12.00	A -	gir. B 82
ore 13.00	B	A 82

INCONTRI DI FINALE

ore 20.00 1982

CATEGORIA

Gir. A	Gir. B
OSPEDALETTI	RAPP. LIGURE
MARE	

Gir. A	Gir. B
OSPEDALETTI A	OSPEDALETTI B
SAMPDORIA	OSTIA MARE
BRA	D.B. VALLECROSIA
VALLAURIS	

GIOVEDI

ore 18.00	B - OSTIA MARE	86
	OSTIA	83
ore 20.00	BRA - IMPERIA	83
ore	VALLAURIS - SAMPDORIA	86
ore	A - BRA	86

VENERDI 4/7/1997

ore 17.00	OSTIA MARE - VALLECROSIA	86
		83
ore	OSPEDALETTI A -	86
	SAMPDORIA - BRA	86
	OSPEDALETTI B - LASCARIS	86
ore	OSTIA MARE -	83

SABATO 5/7/1997

ore	VALLECROSIA - LASCARIS	86
	- OSTIA MARE	86
ore 18.00	OSPEDALETTI B -	
ore 19.00	BRA -	86
ore 20.00	OSPEDALETTI A -	
ore	OSPEDALETTI - CARLIN'S	83
	LIGURE - IMPERIA	83

DOMENICA

ore	class. B - 2°	A 86
	2° class.	86
		83
	class.	83

INCONTRI DI FINALE

20.00 1986
ore 1983

SEGUIRANNO PREMIAZIONI SUL CAMPO

Nella riunione indetta mercoledì sera riconfermato presidente Claudio Ozenda dell'A.C. Ospedaletti-Sanremo, alla presenza del direttivo al completo, stato ratificato l'ingresso nella società di nuovi dirigenti: Massimo Rainieri (che avrà anche l'incarico di direttore sportivo), Lucio Castagno, Luigi Minti, Giovanni Martinen- e, a giorni, se confermeranno la loro adesione, altri due imprenditori Sanremo.

Quasi certamente il nuovo allenatore della prima squadra dovrebbe essere Giuseppe Ghio, proveniente dalle giovanili dell'Imperia. Responsabile e direttore tecnico dell'intero settore giovanile è stato nominato Ezio Caboni, personaggio molto conosciuto nell'ambiente sportivo provinciale e regionale; qualche fa, per due stagioni, ha diretto risultati lusinghieri primavera della Sampdoria, ha coordinato i tecnici settore giovanile biancerchiato e ha portato Sanremese soglie serie

MANUTENZIONE E
DI A NORMA UNI
CONSULENZA E
LIBRETTI DI IMPIANTO DI
DI CONDUZIONE
E TERZO RESPONSABILE
DI IMPIANTI
DI

RIELLO
TOSHIBA
ARIAGEL
MITSUBISHI

Azienda con
i requisiti di Legge
(46/90-UNI EN ISO 9002
n.0323/0 1996 ICIM Milano)

CLIMATIZZAZIONE
RISCALDAMENTO

BRUNO CASALE

BRUCIATORI A GAS - GASOLIO - NAFTA
GRUPPI TERMICI - CIRCOLATORI
CALDAIE A
CONDIZIONATORI D'ARIA
POMPE DI CALORE - VENTILCONVETTORI
SERVIZIO ED ASSISTENZA TECNICA

Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184/689.395-6 - Fax 689.162
18014 OSPEDALETTI (IM)

NEI MAXISIDIS ED IPERSIDIS CONTINUANO LE...

...OFFERTE

dell'ULTIMA ORA!

Meloni
al kg.
1.990

Prosciutto Parma
2990
al kg.

Bollito
al kg.
3.480

Gatorade
arancio lt. 1,5
3.480

Shampoo L'Angelica
ortica ml. 250
2.580

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - VALIDO PER ASPORTO IN QUANTITA' FAMIGLIARI - DISEGNI ■ FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO

SOLO 26 - 27 - 28 GIUGNO '97

MAXI sidis

IPER sidis

GENOVA SAMPIERDARENA
- Via Molteni, 7

GENOVA MARASSI
- Piazza Carloforte, 5, 6, 7

CAIRO MONTENOTTE (SV)
- C.so Brigate Partigiane, 28/B

IMPERIA
- Via Aurelia, 2 - Via Airenti, 5

VALLECROSIA (IM)
- Via Roma, 97

SANREMO (IM)
- Via Armea, ■

■■■■ (CN)
- C.so Asti, 24/G

MONDOVÌ (CN)
- Piazza della Repubblica, 2

CARMAGNOLA (TO)
- Via S. Francesco di Sales, ■■

IMPERIA
- Via De Sonnaz (ang. ■■■ Isnardi)

ANDORA (SV)
- Via S. Caterina, ■

GENOVA (Rivarolo)
- Via Dandolo (ang. Via Canepari)

MONTEGROSSO (AT)
- Via Asti ■■■

■■■■■ ABBADIA ALPINA (TO)
- Via Giustetto, 7

TORINO
- Via Tarino, 10 (ang. ■■ S. Giulia)

MAPPANO (TO)
- Via Rivarolo, 49

fiORfiORE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'incidente nella tarda serata di lunedì: un boato, scintille, poi il caos in stazione. Testimonianze choc

Treno deraglia, terrore sui binari a Oneglia

Nessun ferito, la linea paralizzata per oltre dodici ore

Nella foto sopra la motrice «scalzata» dai binari; sotto le due carrozze deragliate

Paura e caos alla stazione di Oneglia. La scorsa notte è deragliato l'espresso Milano-Ventimiglia, che arriva intorno alle 22. Due e la motrice hanno percorso un breve tratto fori dai binari, il convoglio si è piegato leggermente su un fianco. A macchinisti e passeggeri sono tornate davanti agli occhi le immagini della tragedia del pandolino di Piacenza, ma la bassa velocità e la prudenza hanno evitato guai peggiori: a parte i danni, il ritardo mostruoso dei convogli (la linea è stata ripristinata solo nel primo pomeriggio di ieri), nessun ferito. E' scattata un'inchiesta interna, parallela a quella che conduce la polizia, con cui si cercherà di stabilire le cause del deragliamento. Sotto accusa è il servizio di manutenzione, ulteriormente ridotto dopo i tagli al personale decisi dalle Fs, a livello centrale.

I sindacati hanno intanto lanciato campagna per chiedere l'arrivo di rinforzi e investimenti, ma soprattutto per ricordare che, senza l'auspicato raddoppio della linea, il tratto Genova-Ventimiglia sarà sempre più inadeguato e logoro. «I materiali stanno invecchiando: aspettiamoci di tutto», è il pessimistico giudizio di Giorgio Ganci, della Fit-Cisl che spiega il suo sindacato sia dovuto ricorrere al pretore di Genova per far assumere 126 giovani che rischiavano di rimanere «precari» a vita. Tra questi, ci tredici, preziosissimi, operatori alla manutenzione.

Si è rischiato davvero il dramma la scorsa sera. Sull'espresso partito da Milano Centrale c'erano moltissimi viaggiatori, la maggior parte giovani studenti lo zaino in spalla diretti in Riviera e in Costa Azzurra per trascorrere le meritate vacanze. Le prime due carrozze sono uscite, con un sussulto, dai binari, trascinando con sé la motrice, che era passata indenne. Il tratto dove si è verificato l'incidente si trova poco fuori la galleria che unisce spianata Borgo Peri con la stazione di Oneglia. Il convoglio viaggiava a velocità molto ridotta, circa 27 chilometri all'ora, in quanto era già in funzione il meccanismo di frenata. Molti hanno gridato dallo spavento, i macchinisti la sono vista brutta. Il treno non ha subito gravissimi danni ma una trentina di metri di linea ferrata è risultata fuori uso.

Tutti sono scesi. Immediatamente il personle ha telefonato al compartimento di Genova perché venisse interrotta l'elettricità. Da Savona e Cuneo sono partite due squadre di operai con il compito di spostare le carrozze finite sulla ghiaia e per aggiustare traversine e binari: una trentina di uomini. Gli agenti della Polfer hanno tranquillizzato i viaggiatori. Molti non sapevano come fare per raggiungere le località di destinazione. Il bar Colombo e l'hotel Centro stati invasi da clienti inaspettati. C'è chi si è fermato a dormire a Oneglia, chi, confidando nell'efficienza delle Fs, ha atteso che entrasse in funzione il servizio sostitutivo di pullman, che hanno collegato Oneglia con gli altri scali.

Gli operai hanno lavorato l'intera notte e anche ieri, tutto il giorno. Oltre a spostare le carrozze hanno dovuto sostituire i binari danneggiati che mostravano una curvatura eccessiva. «Una volta c'erano i cantonieri, ma, adesso, chi vigila più se i binari o i mezzi sono da sostituire?» chiedeva addetto, a bassa voce, per non farsi sentire dai superiori. Il sospetto è che facciano pochi controlli sulla qualità del materiale. Materiale che, da anni, non viene rinnovato.

«E' ancora presto per esprimersi sulle cause dell'incidente - fa rilevare però l'ingegnere Gioacchino Castrovilli - che si occupa della manutenzione dei "rotabili" -. Sono stati fatti i primi rilevamenti: pare che la geometria dei binari fosse in tolleranza, ossia che i parametri caratteristici rientrassero nella . Non credo un problema di manutenzione: la percentuale di incidenti, nelle ferrovie italiane, continua a essere inferiore che nelle altre linee europee».

Maurizio Vezzaro

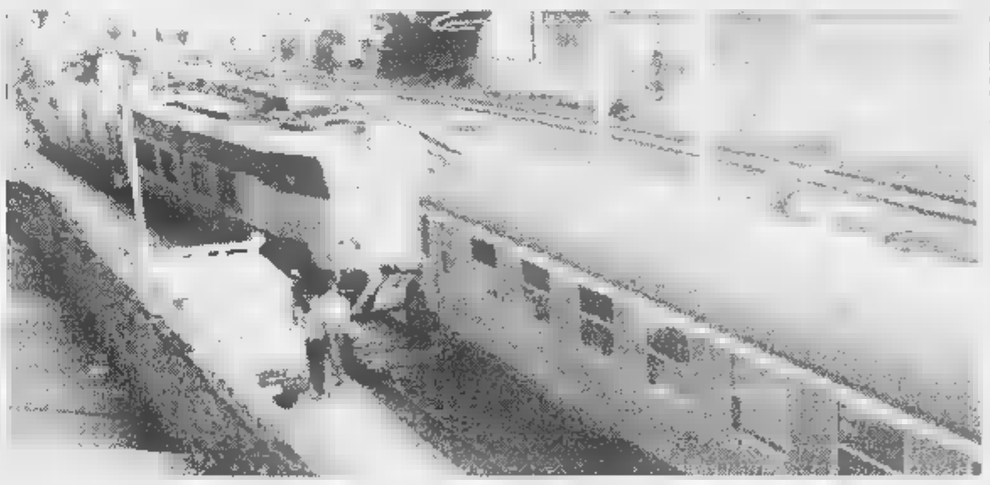
Gli operai hanno lavorato una notte e l'intera giornata di ieri per ripristinare la linea

I sindacati: «Impianti vecchi»

Ora si chiede l'immediato raddoppio

IMPERIA. Sindacati all'attacco, feroci contro la politica del risparmio attuata dalle Fs. Dice Vittorio Panizza, segretario generale della Cisl: «Finchè ci scappano le disgrazie va ancora bene. E' inevitabile: a forza di tagliare servizi e di conseguenza posti di lavoro, si finisce con l'incidere sulla sicurezza, a scapito dei lavoratori e degli utenti. Una volta esisteva una verifica ciclica dei macchinari, oggi, per diminuire i costi, le Fs si affidano alla capacità di un verificatore, il quale stabilisce a vista una carrozza è in ordine e meno. La direzione ribatterà che il treno è statisticamnte sicuro, intanto continuiamo ad avereil nostro binario ottocentesco, i nostri comodi e funzionali orari (provate a prendere i treni da e per Torino), poco importa rimaniamo isolati per una ventina di ore».

Aggiunge Giuseppe Famà, della Cgil: «L'azienda taglia per risparmiare, ha fatto i conti di quanto le costerà tutto quello che è successo? L'episodio dimostra che c'è carenza manutenzione, che c'è un deficit organizzazione e livello compartimentale (com'è possibile che la linea sia rimasta bloccata per così tanto tempo e che le squadre siano dovute arrivare da Savona e Cuneo?) e conferma una volta di più che c'è assoluto bisogno del raddoppio del tracciato. In questo senso bisogna accelerare i tempi, speriamo che le autorità compiano i passi giusti. Siamo in rapporto costante con la regione. Non si indugi, va dell'incolumità di viaggiatori e personale». [m. v.]



L'obiettivo di Gianni Chiefari ha colto il punto esatto dove si è verificato l'incidente: il treno era appena entrato in stazione

Sanremo, una gran folla ha partecipato ieri nella parrocchia di San Rocco ai funerali della ragazza uccisa dal bus «impazzito»

Un mare di fiori bianchi e rosa per l'estremo saluto a Delia

Don Colombi ha letto un telegramma dei pellegrini che erano sul pullman della morte

Una grande folla ha reso l'estremo saluto a Delia Cantagallo uccisa venerdì sera dal bus assassino [FOTO GATTI]

Un mare di fiori bianchi e rosa per dire «arrivederci» a Delia Cantagallo, 24 anni, la ragazza di Sanremo uccisa venerdì scorso dal pullman «impazzito» alla Foce. Più di mille persone hanno affollato ieri mattina la chiesa di San Rocco. Testimonianze di affetto e di solidarietà per un dramma che ha gettato nello sconforto l'intera città. Don Colombi, le lettura del Vangelo delle «Beatitudini», ha il senso d'angoscia e il vuoto lasciato negli affetti da Delia, «una tragedia degli uomini, non voluta da Dio». Poi, nel silenzio generale, ha letto anche un telegramma arrivato da Carpino, da dove partita la comitiva pugliese che si trovava a bordo del pullman-killer. In chiesa c'era anche una corona di «Don Aldo e i pellegrini». All'uscita da San Rocco il corteo funebre ha imboccato l'Aurelia. Pochi metri e si è trovato di fronte al marciapiede dove la vita di Delia è stata stroncata dal tragico appuntamento con il destino. E per quei fiori sull'asfalto sono scrociati gli applausi. In disparte, commossi voglia di inutili presenzialismi, c'erano anche il sindaco Lino Bottini e l'assessore Vincenzo Lanteri.

Intanto, dagli ospedali continua ad arrivare notizie confortanti. Patrizia Rossini, cassiera del «Daytona Road House», il ristorante della Foce investito dalla corriera, è uscita dal coma anche rimane in gravi condizioni. Migliora anche Simona Vista, in Rianimazione a Sanremo, mentre il marito Marco Stillitano, con la lesione alle vertebre cervicali, continua ad essere in terapia intensiva al «San Martino» di Genova. Sul fronte delle indagini, mentre la polstrada continua ad alle prese la ricostruzione dell'incidente, si attende che il gip Eduardo Bracco disponga la perizie chieste con l'«incidente probatorio» dal sostituto procuratore Antonello Racanelli. [g. ga.]

Il feretro sul sagrato della chiesa di San Rocco alla Foce di Sanremo

Scontro in Consiglio comunale

Giunta in bilico sul regolamento

Il sindaco ■ Imperia Davide Berio è alla guida di una maggioranza che continua ■ scricchiolare

IMPERIA. La maggioranza ha nuovamente scricchiolato. Lo scontro all'interno del gruppo di governo si è determinato sulla proposta ■ modifica del regolamento sui poteri del presidente del Consiglio che ha portato alla sospensione della seduta e a un successivo ricompattamento. La maggiornza ha avuto vita dura anche con le opposizioni. Ne è scaturito un furioso battibecco con toni anche pesanti.

Ma torniamo al casus belli. In commissione era stato decisa, all'unanimità, la modifica al regolamento secondo cui il presidente del Consiglio (che ■ Imperia è il leghista Maurizio Temesio), figura istituzionale e non politica, non possa essere in alcun modo rimosso. Non solo. Con l'introduzione delle nuove norme, il presidente ha anche il potere di ■■■■ il Consiglio sentendo la conferenza dei capigruppo non più presieduta dal sindaco.

L'argomento avrebbe dovuto essere discusso già nello scorso Consiglio. Era però stato ritirato all'ultimo momento. Ieri la scena si è ripetuta. Il sindaco ha proposto ■ ritiro della pratica. L'opposizione è insorta. Claudio Scajola ha definito «mafioso» i metodi della maggioranza ed è stato controbattuto duramente da Berio.

Ma i malumori per questa decisione si ■■■ estesi anche ■ parte della maggioranza, salvo ■ pds che già in passato aveva osprosso dubbi sull'opportunità di una modifica del genere.

Dopo una consultazione durata quasi un'ora, la decisione di ripresentare il documento che è stato votato e approvato. Dice Claudio Baudena, capogruppo di Amministrare Imperia: «Il dato politico più eclatante è che questa maggioranza è in bilico e il sindaco si trova sempre più solo. E certamente non soltanto per questa modifica al regolamento». Anche l'assessore Gabriella Badano esponente di Progetto città interviene sull'argomento: «Io ■■■ ero d'accordo sull'ulteriore rinvio della discussione in Consiglio. Inoltre la modifica del regolamento deve passare secondo ■ decisioni prese dalla commissione. Altri blitz non sono graditi».

Giulio Geluardi

L'iniziativa «CircOLIamo» proseguirà fino al 30 luglio: i dati dei consumi

La Finanza a difesa del mare

Tra una settimana parte da Imperia ■■■ campagna per la tutela dell'ambiente. Arriverà il Tir del Consorzio olii usati. Sarà impegnato nei controlli lungo le coste con le Fiamme Gialle

IMPERIA. Un «Tir» per educare la cittadinanza al rispetto dell'ambiente. E' ■ camion del Consorzio obbligatorio degli olii usati, che ■ 1° luglio farà tappa a Imperia e concluderà il viaggio il 30, a Grado. Si tratta di una grande iniziativa, in collaborazione con i mezzi navali della Guardia di Finanza, che toccherà 21 porti turistici e pescherecci italiani. Sarà l'occasione per invitare Amministratori pubblici, operatori di pesca, nautica e turismo a conservare un bene prezioso, da salvaguardare a tutti i costi: il mare. A indicare questo obiettivo, anche la denominazione scelta per l'appuntamento: «CircOLIamo Mare '97» (scritto proprio così).

Dicono gli organizzatori: «Saranno forniti i dati ■ raccolta dell'olio lubrificante ad Imperia, ma anche un quadro sull'attività della Finanza, interessata ■ questi problemi».

Il primo incontro è previsto alle 11,30, nella sala conferenze attrezzata all'interno di un gigantesco Tir rosso, che verrà parcheggiato ■ Porto Maurizio, accanto agli ormeggi della squadriglia navale delle Fiamme Gialle.

Proprio da Imperia partirà la grande campagna di informazione. Dice Getulio Curzi, presidente del Consorzio obbligatorio degli oli usati: «Porremo anche l'accento sui danni ambientali che derivano da ■■■ scorretto smaltimento degli oli lubrificanti usati, che possono trasformarsi in un dannoso agente d'inquinamento: la quantità necessaria nel cambio di una vettura, se gettato in acqua, inquina infatti una superficie grande quasi come un campo di calcio. Nel '96, in Italia, ne ■■■ state destinate al consumo ben 619.000 tonnellate: il 47 per cento è usato nell'autotrazione e in agricoltura, il 46 è assorbito da industria ■ artigianato, il restante 7 da Marina e aviazione. Dopo l'uso, hanno assunto la caratteristica di "olio usato" 206 mila tonnellate, ■ cui 175 mila, pari ■ circa l'85, sono state recuperate dal Consorzio: un valore positivo, ma che va ancora migliorato».

Aggiungono alla Guardia di Finanza: «La tutela dell'ambiente rappresenta uno dei compiti primari. Nella penisola utilizziamo ■ mila uomini appositamente addestrati ed oltre 600 moderne unità, tra mezzi aerei e navali. Due anni fa, sono state accertate ■ mila violazioni e denunciati oltre 1600 responsabili. A Imperia abbiamo scoperto diverse discariche abusive che erano lungo il corso dei torrenti».

Il programma ■ «CircOLIa■■■ Mare» proseguirà il 2 ■ Li■■■ e il 3 a Porto Santo Stefano. Tra le località che verranno raggiunte in seguito, anche Napoli, Messina e Siracusa.

La campagna è patrocinata dai ministeri dell'Industria ■ dell'Ambiente.

■■■ Ferrari

Anche nel Ponente il Tir del Consorzio degli oli usati affianca la motovedetta della Finanza nel controllo delle acque

DALLA CITTA'

BUROCRAZIA

Arrivato l'assegno-fantasma reclamato dal pensionato

Risolto il giallo della rata della pensione che Francesco Spatuzzi, 84 anni, senza fissa dimora, dice di non aver mai ricevuto (qualche giorno fa aveva sporto denuncia in questura). L'assegno è regolarmente arrivato ma non è stato possibile consegnarlo nelle mani del titolare perchè non ha più una casa (ma aveva fornito un indirizzo di Ventimiglia). L'assegno adesso tornerà alla sede Inps di Avellino, da dove era partito, per essere rispedito. «Non riusciamo ■ contattare Spatuzzi», dicono all'Inps. «Dovrebbe lasciare ■■■ recapito, magari fornendo l'indirizzo di un ospizio». **[a. b.]**

INCID■■■

Bimbo investito da un'auto si ferisce alle gambe

Un bambino di 12 anni, Fabio Catania, è ricoverato all'ospedale d'Imperia per un incidente che gli è capitato ieri pomeriggio in via Cesare Battisti, a San Bartolomeo. ■ ragazzino, che era in sella ■ una bici, è stato investito da un'auto, per causa ■■■ in via d'accertamento. Nell'impatto si ■ ferito gravemente alle gambe. Sono intervenuti i vigili. Il dodicenne è stato trasportato al pronto soccorso su un'ambulanza della Croce d'Oro. **[e. f.]**

POLITICA

Cervo, fissato al ■ luglio il Consiglio comunale

Convocato per il 2 luglio, in seduta straordinaria, il consiglio comunale di Cervo. La riunione ■ stata fissata dal sindaco Vigo su richiesta della ■■■■■. All'ordine del giorno, l'importante argomento del nuovo piano regolatore, già al centro di roventi polemiche. **[b. v.]**

■■■■■

«La memoria del mare» sabato premiati i vincitori

Sabato alle 17, in Provincia, avverrà la premiazione del concorso nazionale di narrativa «La memoria del mare», giunto alla seconda edizione ■ promosso da Provincia e dalla rivista Imperia new magazine. Il 1° premio era andato a Orietta Moscatelli, di Cesena. **[a. b.]**

■■GILI

Commercio abusivo un sequestro a Diano

Blitz degli agenti della polizia municipale ieri mattina ■ Dia■■ contro i venditori abusivi. Nell'operazione è stato sequestrata merce per circa ■ milioni. **[a. b.]**

Notevole afflusso di turisti alla manifestazione: affari d'oro per gli espositori

Festa di S. Giovanni, traffico in tilt

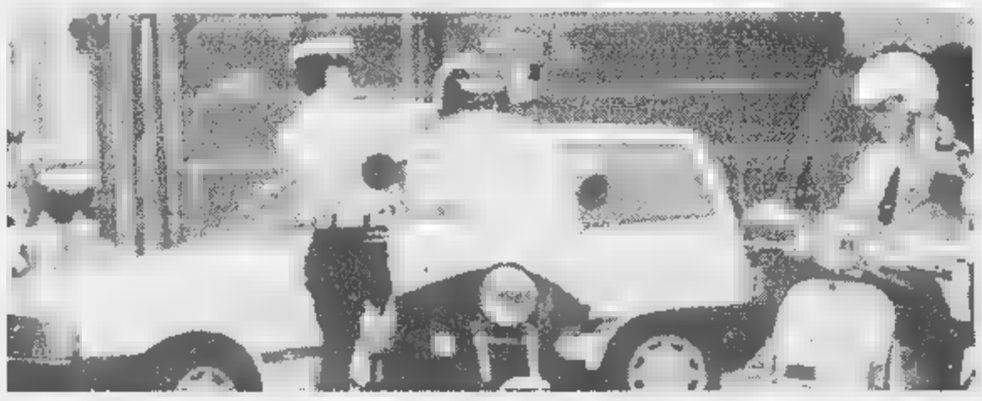
Code e parcheggi selvaggi nel centro di Oneglia

IMPERIA. Caccia all'acquisto, ma anche al posto macchina, per San Giovanni: ■ successo della manifestazione, che ha compreso anche una fiera con 300 espositori, è stato accompagnato da problemi di parcheggio. Un inconveniente cronico per la città, che in occasioni come questa finisce per vedere ingigantiti i problemi. La necessità di regolamentare il traffico sulla Spianata, limitando in parte l'accesso alla grande area riservata alle vetture, ha creato ancora una volta imbottigliamenti e proteste fra chi si spostava in moto o in auto.

Interminabili code si sono formate in via Des Geneys e nelle altre aree vicine ai luoghi dei festeggiamenti, che ieri prevedevano anche la processione dedicata al Santo per ■ vie di Oneglia. Intanto, alle 18, gli Hospitalieri ■ San Giovanni, millenario ordine cavalleresco che ha avuto sede a Gerusalemme Rodi ■ Malta, hanno celebrato il patrono nella caratteristica chiesa Stella Maris di Porto. Dice la capogruppo del Corpo di soccorso dell'Ordine di Malta Bruna Lajolo Cartacci: «E' stata un'occasione per ritrovarsi dopo cinque secoli nella chiesa che venne amministrata dall'Ordine come luogo di preghiera e di riposo per marinai, commercianti e pellegrini».

Il successo della manifesta■■■ d'inizio estate, che ha attirato centinaia di persone, tra residenti e turisti (affari d'oro per gli espositori alla fiera dei Perii, ha messo però in crisi la circolazione nel centro storico, per la mancanze di percorsi alternativi. Hanno avuto ■ loro daffare anche i vigili urbani, intervenuti in forze per cercare di rendere più scorrevole ■ flusso dei mezzi. Si è addirittura creata una situazione paradossale, nella quale le stesse moto della polizia municipale sono rimaste «imbottigliate» nei lunghi incolonnamenti.

Immancabili pure le proteste dei commercianti, costretti a compiere giri viziosi per trovare uno spazio. **[e. f.]**



Centro di Oneglia: anche i vigili urbani sono rimasti imbottigliati nel traffico durante la festa di San Giovanni

Domani per 4 ore

In sciopero i dipendenti dell'Enel

IMPERIA. Domani sciopero, nelle prime quattro ore del turno, dei dipendenti dell'Enel. L'agitazione ■ ■■■ indetta dalle associazioni di categoria aderenti a Cgil, Cisl e Uil per protestare contro «l'inasprimento delle relazioni sindacali da parte della dirigenza, la riduzione degli organici ■ degli investimenti, il blocco degli appalti».

Alle quattro ore di domani ne seguiranno altre quattro, da suddividersi ■■■ 4 all'8 luglio. Lo sciopero interesserà ■■■ 270 lavoratori in tutta la provincia. Sono interessate le squadre specializzate nelle manutenzioni, il personale del centro Bevera. Limitati, ■ detta degli organizzatori della manifestazione, i disagi per la popolazione. «Non è nel nostro stile creare danni alla collettività», spiega Aldo Paolini, della Cgil. «Vorremmo sottolineare che l'iniziativa non riguarda assolutamente rivendicazioni di carattere economico, ma solo la riorganizzazione del lavoro da parte della società». **[m. v.]**

DIANO MARINA

E' brasiliano

Roma falso Condannato un «viado»

■■■■ **MARINA.** Dopo le prostitute nigeriane, iniziano a farsi vedere in provincia i viados brasiliani. In attesa della nuova invasione, di cui si dovranno eventualmente occupare le for■■■ dell'ordine, qualche episodio comincia ad approdare in pretura a Imperia. Claudio Sergio Alves, 27 anni, originario di Belem Parà, ma residente a Genova in via del Campo 13, è stato condannato dal giudice Varalli a ■■ ■■■ di reclusione per aver fornito false generalità ai carabinieri. Lo straniero, dalle forme da vamp e dai capelli biondo ossigenati, nonostante la pelle color ■■■ bronzo, era stato controllato, nel febbraio ■■■ '96, mentre stava salendo in ■■■ camera d'albergo a Diano, in compagnia di un altro viado e ■ quattro italiani, tutti dianesi (c'era anche ■■■ nome noto alle cronache sportive locali).

Alves, ai militari che avevano chiesto le generalità, aveva detto di chiamarsi Antonio. Sfortuna per lui, il ■■■ vero nome era già noto alle forze dell'ordine. **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Turisti «incantati» Sanremo ■ merita?

E' tornata l'estate e Sanremo si accinge a cambiare volto, a diventare la «capitale» del divertimento ■■■ le sue serate di musica e spettacolo e centi■■■ di milioni spesi per fare onore a quell'immagine di «perla» del turismo che, nonostante incompiute, brutture e prezzi alti, continua ■ conservare all'onore del mondo.

A chi non è capitato di andare all'estero e di dire ■■■ di Sanremo» senza vedere i propri interlocutori illuminarsi di gioia ■ di curiosità per un ospite così «importante»? Sono ormai consuetudini ma chi abita in questa città sa bene che la verità è molto diversa, che la mancanza di parcheggi e i problemi della viabilità sono emergenze ormai quotidiane, che la carenza di spiagge è un problema pressante, che la ricettività degli alberghi non ■■■ al passo ■■■ il portafoglio. Insomma, riflettiamo di più! Proviamo ■ trasformare Sanremo in città ■ misura d'uomo.

Lettera firmata
Sanremo

«Nessun contrasto con il sindaco ■■■■■

In risposta alla lettera intitolata «La Famija Sanremasca si occupi della Pigna» desidero primariamente chiarire che non esiste, come non ■ mai esistito, alcun tipo di contrasto tra il Comune di Sanremo e la «Famija Sanremasca». Il sindaco si ■ sempre dimostrato molto disponibile verso ■ nostra Associazione e verso tutta la città e quindi, ribadisco, non si tratta assolutamente di contrasti, ma di «piccoli pungoli» che, tra l'altro, ■■■ richiesti a gran voce dai nostri soci. Desidero fermamente sottolineare la serietà degli intenti della mia Associazione, è nostra consuetudine essere seri anche nell'informazione preventiva ■ non siamo usi a conferenze stampa solo per poter balzare agli occhi delle cronache. In merito ■ vero problema sollevato, comprendo pienamente l'amico Bottini per le difficoltà che quotidianamente incontra ■ sono consapevole dei grossi sforzi, anche ■ livello personale, che egli compie nell'interesse della ■■■; il cimitero della Foce, però, necessita, visto il perdurare del ■■■ stato, di sforzi ■■■ maggiori ed anche di continue sollecitazioni tendenti non certamente ■ polemizzare, ■■■ a fattivamente collaborare. Sono sicuro che entro l'anno si compirà quanto detto; la sua volontà e il suo impegno sono la migliore garanzia e sarò felice di convocare un'ulteriore conferenza stampa per sottolineare e plaudire i positivi risultati.

In ultimo, desidero ricordare a Lei che si preoccupa del bene cittadino che il cimitero della Foce è patrimonio importante di tutta la città di Sanremo ■ è co■■■ cara a tutti coloro che hanno cercato nel tempo ■ rendere Sanremo migliore, come patrimonio importante ■■■ la Pigna e Santa Tecla.

La nostra sede è aperta tutti i giorni ■ la nostra Associazione è felice di accogliere chiunque abbia volontà di essere operativo ■■■ solo con gli scritti ma anche con i fatti.

Franco Formaggini
presidente del■
Famija Sanremasca, Sanremo

Scrivere alle redazioni ■ Imperia, via Alfieri 10, ■ Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **■■■■■■■■:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Carvo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospe■■■■■** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444 **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 298.450. Ore 18-■

Emergenza ■■■■■■ Sanremo: tel. 1678.61.814. Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/A, tel. 293.825 - fax 297.023; *Rebaglioli*, corso Garibaldi 2, tel. 51.682.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533864. Farmacie che assicurano la reperibilità in pro■■■■

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirsky*, via Colonnello Aprosio 196, tel. 294.319.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Diano-Carvo-San Bartolomeo: *Solari*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, ■■ 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, ■■■ ■■■■ 106/108, tel. ■■9.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, ■■■■ Sbdo 42, tel. 485.754.

■■■■ ■■■■■■ al ■■■ *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma ■ Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361 **Bordighe■■■** tel. 2761. **Costarainera:** ■■■■ 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. ■■■■■ ■■■■ **montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 506.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

■■■■

Coldiretti, gita in Calabria

La Coldiretti di Imperia organizza dal ■ al 10 settembre una gita «alla scoperta della Calabria». Per informazioni ■ prenotazioni telefonare allo 0183-666.992. **[a. b.]**

IMPERIA

Lezione di kung-fu sulla sabbia

Lezione di kung-fu e tai chi sulla sabbia. La tiene domani, dalle 19, il maestro Shin Dae Woung nel tratto di arenile libero al Suraxen, a Porto Maurizio. Gli stili insegnati: pa-kwa, Shaolin e Tang-Lang. **[a. b.]**

IMPERIA

Escursione ■ Mercantour

La cooperativa «Liguria da scoprire» promuove per il ■■■ giugno una escursione al Parco del Mercantour ■■■ Valle delle Meraviglie. Per informazioni tel. 0183-290213. **[a. b.]**

RAIARDO

Torna «Mangiando la Poesia»

Aperte le iscrizioni alla nuova cena «Mangiando la Poesia» ■ programma il 28 giugno a «U Casun» in collaborazione con La Maison des Hirondelles. ■ programma «Serenata futurista». **[g. ga.]**

■■■■■

Incontri al Fotoclub

Nuovo incontro serale ■■■ mese per il «Fotoclub Riviera dei Fiori». Alle 21 la sede di Palazzo Nota presenta «Bianconero» di Marco Zurla. **[g. ga.]**

SANREMO

Un centro per modellisti

Si ■ formato a Sanremo il «Club Fs», che raduna appassionati di ferromodellismo. Per informazioni ■ iscrizioni è possibile rivolgersi allo 0184-57.49.31 ■ 0368-44.82.36. **[g. ga.]**

MONACO

Il ■■■■ oceanografico

Il ■■■■ oceanografico è aperto dalle ■ alle 18 in avenue Saint Martin. Acquari ■■■ 3000 pesci e invertebrati di 450 specie e fauna esotica. Ogni giorno il museo richiama migliaia ■ visitatori. **[d. bo.]**

Forse per l'ultima volta il test verrà condotto secondo il criterio introdotto 20 anni fa

Ore 8: via all'esame di maturità

In tutto i candidati sono 1300, 110 i privatisti

IMPERIA. Questa mattina alle otto iniziano gli esami di maturità. In provincia di Imperia sono 22 le commissioni impegnate in questo importante appuntamento scolastico. Mille e [illegible] i candidati. [illegible] questi, 110 sono privatisti. Complessivamente gli esaminatori risultano 187 (110 esterni e 77 rappresentanti di classe).

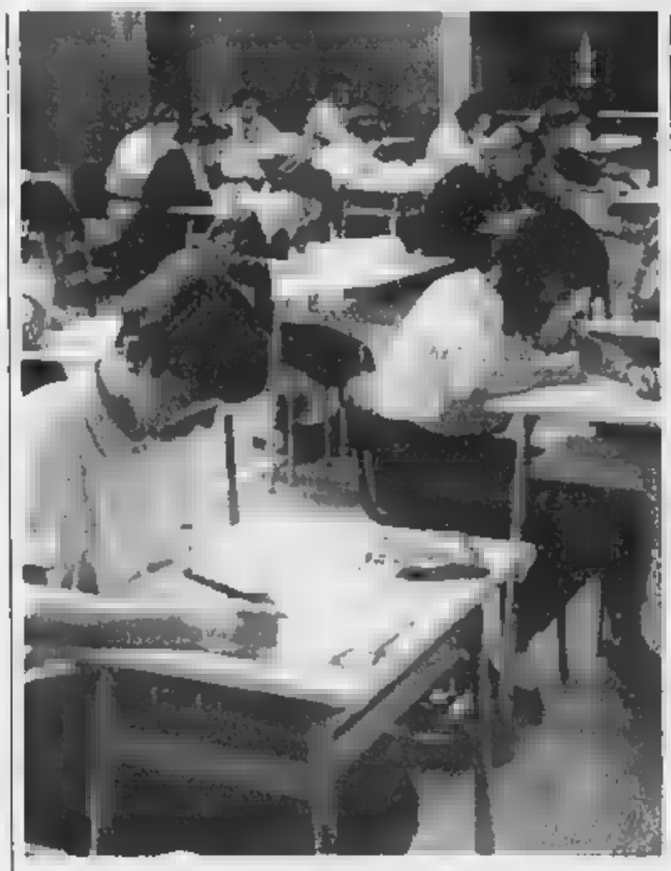
Sarà probabilmente l'ultima volta che l'esame di maturità si svolge con l'attuale rito nato circa vent'anni fa [illegible] sperimentazione provvisoria e poi non più modificato. Secondo il disegno di legge del Ministro Luigi Berlinguer la prossima volta le prove scritte saranno tre e il colloquio orale verterà [illegible] tutte le materie dell'ultimo anno. Oggi, con l'attuale normativa, l'impegno è molto più «leggero»: solo due le prove scritte e, in pratica solo due quelle orali.

Questa mattina i candidati dovranno affrontare in [illegible] la prova di italiano scritto. Per questo potranno presentarsi sono con un vocabolario e, naturalmente con un documento di identità. Come sempre la tensione è forte non solo tra coloro che sono direttamente impegnati nelle prove. Le ansie sono condivise anche dei familiari che hanno vissuto gli ultimi giorni a stretto contatto [illegible] i loro figli.

Ma tornando ai candidati, i più numerosi risultano negli istituti tecnici commerciali. In provincia tenteranno [illegible] diventare ragionieri oltre 360 giovani. Di questi molti tenteranno un pronto inserimento nel mondo del lavoro [illegible] una certa percentuale intende proseguire all'Università. Il polo decentra- [illegible] Giurisprudenza e di Economia sta, infatti, esercitando [illegible] forte attrattiva sui maturandi. Ma sono in molti anche coloro che aspirano a conseguire la maturità scientifica (249). Seguono gli aspiranti geometri (148). I candidati nei licei classici sono 81, quelli dell'istituto d'arte 46 e dell'Istituto tecnico industriale 49. Piuttosto numerosi anche i candidati che si presentano [illegible] vari istituti professioni. Ad indirizzo commerciale e turistico sono 212, all'Istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato 61, all'alberghiero 38, all'Agricoltura 13.

Il Provveditorato agli studi ha lavorato duro in questo periodo per evitare qualsiasi ritardo o disfunzione. Ieri tutto era già pronto per affrontare questo impegnativo momento. Anche negli istituti i presidi hanno predisposto apposite aule e, in qualche caso anche corridoi in modo da sistemare i candidati uno per ogni banco a debita distanza per [illegible] copiature. Contrariamente a quanto accaduto in molti altre località in provincia di Imperia non ci [illegible] state dimissioni. Le assenze sono pochissime e tutte per motivi di salute.

Angelo [illegible]



Anche in provincia di Imperia via agli esami di maturità: una prova per i 1400 studenti

ECCO I PROMOSSI DEI LICEI SCIENTIFICO E CLASSICO

IMPERIA. Riprendiamo oggi la pubblicazione dei nomi dei promossi al Liceo Scientifico «Vieusseux» di Imperia iniziata ieri, aggiungiamo anche le classi della sezione del Liceo Classico di piazza Ulisse Calvi.

Classe 3a sez. C bilingue: Silvia Berio, Luca Boero, Gianluca Bracco, Eleonora Calcagno, Paolo Denicolai, Nicola Ferrarese, Roberto Fiumara, Tiziana Elena Gelso, Giorgio Guazzotti, Maria Itri, Raffaela Lugli, Sara Mancinelli, Patrick Morelli, Alberto Natta, Maddalena Oddone, Elisa Pala, Susanna Pivetti, Mariagrazia Pulina, Luca Raimondi, Diego Ramella, Angela Re, Federica Scibetta, Andrea Celeste Scuteri, Lara Viadana.

Classe 3a sez. D: Davide Amerio, Fabio Balestra, Silvia Banaudo, Mauro Benza, Anna Borghese, Massimo Brunengo, Laura Cane, Luca Canessa, Addolorata Chimienti, Leo Di Leo, Davide Gibertini, Federica Guasco, Martino Lavaggi, Andrea Federico Martini, Gianluca Patricelli, Antonino Pisano.

Classe 4a sez. A: Diego Armato, Giacomo Brizio, Federico Calzamiglia, Andrea De Simone, Riccardo Drocco, Stefania Emerigo, Massimiliano Godani, Fabrizio Iezzoni, Davide Laiolo, Omero Maroni, Cristina Moraglia, Antonino Passalacqua, Melania Passante, Daniele Pippo, Pamela Priori, Piercarlo Scajola, Vincenzo Stagliano, Andrea Vassallo, Flavio Vignali, Simone Zanella.

Classe 4a sez. B: Maurizio Albavera, Davide Ansaldi, Claudia Biga, Mauro Bonavera, Andrea Branca, Amedeo Callegari, Luca Cordeglio, Pierpaolo De Grazia, Marco Di Salvo, Fabio Ferraù, Davide Gardetto, Matteo Gastaldi, Sara Guiotto, Sara Merlo, Federica Podestà, Laura Raineri, Veronica Rebaudi, Alberto Rizzolio, Andrea Rossi, Silvia Tamborino, Simona Turnaturi, Riccardo Vassallo, Elisa Zaniol.

Classe 4a [illegible] C bilingue: Lisa Airasca, Pablo Gabriel Aloy, Simone Belafatti, Michele Erasmo, Francesca Fabiano, Emanuele Grasso, Silvia Picanza, Ezio Pino.

Classe 4a [illegible] C Minisperimentale: Fabrizio Ameglio, Davide Barla, Lucia Bertora, Daniele Bonatti, Federica Chiappori, Fabio Delucchi, Dalia Fuggetta, Lucia Grosso, Silvia Mantero, Marco Migliorati, Sara Risso, Alessandro Sicardi.

LICEO CLASSICO.

Il Liceo scientifico Vieusseux

Classe 4a ginnasio sez. A: Elena Alonzo, Alberto Amoretti, Marco Bagarolo, Cinzia Balestra, Valerio Belgrano, Sonia Berardinucci, Alberto Casella, Aida Damjani, Simona Di Maggio, Luca Falciola, Francesca Fontana, Giorgia Gaggino, Federica Gelsomino, Andrea Giaccioli, Matteo Mazzetti, Barbara Pozzo, Marcella Roggero, Andrea Serra, Nicolò Sibilla, Norma Tarditi, Linda Vassallo.

Classe [illegible] ginnasio sez. B: Nicolò Bartoli, Francesca Carli, Francesca De Luca, Daniele De Negri, Fulvia Filicicchia, Federica Giordano, Silvia Giorlando, Giulia Graziadio, Eleonora Iannì, Giorgio Licitra, Francesca [illegible] Limarelli, Fabio Maiano, Marco Maiolino, Marta Manuello, Gabriele Martino, Rossamaria Novello, Silvia Ranise.

Classe 5a ginnaio sez. A: Elisabetta Agnese, Anna Berio, Claudio Bonavera, Arianna Bonello, Francesca Chesi, Daniela Conte, Francesca De Rose, Morgan Donati Noberini, Chiara Duberti, Daniela Girardengo, Maria Giribaldi, Valeria Gorlero, Carla Grippa, Ariela Iacometti, Carola Lagorio, Davide Leone, Marina Lo Blundo, Glo- [illegible] Mendola, Maria Vittoria Muzzupapa, Fulvio Palazzeschi, Giulia Podestà, Nicola Rainisio, Lucia Scajola, Elisa Scuto, Selene Verda.

Classe 5a ginn. sez. B: Giulia Abalos Navarrete, Simone Aschero, Emilio Audissino, Raffaella Cavaletto, Vincenzo Chiarini, Gabriele De Canis, Valentina Ghiglione, Luana Maffi, Regina Peddi, Andrea Savigliano, Francesca Siffredi, Enrico Zilli.

Classe 1a Liceo Classico sez. A: Laura Campisi, Chiara Damonte, Orientta Di Francesco, Monica Di Maggio, Elena Donatiello, Erika Fassina, Sara Filiè, Marzia Giribaldi, Sara Milana, Daniela Panaro, Michela Piritore, Patrizia Ritondale, Monica Rolando, Sarah Rossi, Mirella Russo, Roberta Stella, Sonia Trovato

Classe 1a Liceo sez. B: Alessi [illegible] Antonelli, Gian Luca Berselli, Francesca Caccavelli, Paola Caiazzo, Stefania Calzia, Federica Cecchi, Giovanni Doria Miglietta, Elena Garibaldi, Tania Lanzo, Alberto Ricca, Valentina Sciolli, Alessia Sega, Dalia Semeria, Eleonora Tafuni, Simone Tripodi, Davide Valteone, Maurizio Viano

Classe 2a Liceo Classico sez. A: Alice Amisano, Francesca Amoretti, Laura Avanzini, Fabrizio Catalano, Valeria Cazzadori, Claudia Costa, Sara De Vescovi, Monica Di Marco, Francesca Donato, Sara Longo, Paola Lupi, Daniela Massa, Maria Mendola, Carlo Natale, Lorenzo Novaro, Maurizio Preve, Luca Re, Anna Rocca, Chiara Stambazzi.

Classe 2a Liceo Classico sez. B: Alice Agnese, Marika Amoretti, Sara Baldizzone, Dante Borzi, Maria Novella Chieppa, Raffaella De Luca, Marco Donatiello, Luca Fonte, Ottavia Guglielmi, Maddalena Novello, Elena Patuano, Mariaelena Perletto, Ilaria Piana, Giuliana Schiavone, Francesca Viglione, Francesca Zerbone. **[a. b.]**

[illegible]VATI AL [illegible]I, ALTA LA PERCENTUALE DI CHI PASSERA' UN'ESTATE TRAN[illegible]LLA

[illegible] Elevata percentuale di promossi anche all'Istituto Tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di Imperia che con i suoi quasi mille alunni è il più grande della provincia.

Ecco i nomi dei promossi.

Classe 1a [illegible] A commerciale serale: Valerio Casali, Viliam Conti, Carlo Cosentino, Italo Giaquinto, Federico Monti, Giovanni Paletta, Debora Spera, Giada Tarasco, Francesca Tirone, Alessandro Visali.

Classe 2a sez. A commerciale serale: Savina Brunengo, Maurizio Galante, Marianna Lanteri, Bianca Giovanna Orsoli, Raffaella Starace, Pierangelo Verdini.

Classe 3a sez. A commerciale serale: Paolo Gambi, Filippo Giordano, Ketty Kantor, Laura Paletta, Chiara Palladino, Salvatore Segreto.

Classe 4a sez. A [illegible] ciale serale: Fabio Bruna, Simona Costantino, Cinzia Dassi, Maria Ferri, Claudio Garibbo, Domenico Griseri, Angela Iride, Teresa Mazzei, Giovanni Moraglia, Vittoria Pucci, Manuel Rossi, Giuseppe Scarfò, Simona Traia, Giuseppe Zabarino.

Classe 1a sez. A comm.: Samuele Barla, Francesca Biginato, Matteo Casazza, Cinzia Chiaraviglio, Michele Cozzi, Silvia Di Benedetto, Luca Di Gennaro, Simone Francesia, Laura Giancaterino, Andrea Giovannini, Simone Lupo, Irene Maiuri, Sara Mazzola, Luca Monaco, Carla Novella, Emanuele Pennise, Alberto Petrucco, Cheryl Tranchero, Alessia Viglione.

Classe 2a sez. A comm.: Chiara Banaudo, Caterina Belfiore, Sara Casero, Alberto Castello, Alessandro Cuomo, Luana Donzella, Maria Floccia, Maurizio Guardone, Serena Ladu, Marco Murè, Paola Olivieri, Wiliam Purita, Valeria Rampone, Francesca Re, Manuela Trevia, Sabrina Vassallo.

Classe 3a sez. A [illegible].: Marta Draghi, Manuela Durante, Luca Fero, Maurizio Giordano, Stefania Gironda, Mara Moro, Fabio Morro, Cristina Pastorelli, Silvia Pavini, Mara Razzoli, Matteo Risso, Simona Rubaudo, Ornella Rubino, Roberta Sciorella, Sabrina Sgrò, Alberto Vallarino.

Classe 4a sez. A comm.: Giovanni Benza, Andrea Bruni, Giuseppe Cinqueguerre, Francesco Creanza, Maurizio D'Angelo, Cristina Di Palma, Fabio Ermia, Luca Giordano, Silvia Iannetta, Paolo Lupi, Fiorella Moraglia, Anna Morchio, Ida Murabito, Tiziana Paolino, Igor Pescarolo, Elisa Ravera, Anna Rinaldi, Marco Rossi, Marilena Rubaudo, Antonio Sarnico, Simone Sinagra, Stefano Tiraboschi, Chiara Tomasello, Gemmi Vassallo.

L'Istituto tecnico Ruffini

Classe 1a sez. B comm.: Chiara Arrigo, Stefania Ascione, Monica Barla, Valentina Bonante, Erika Bonavera, Luca Bragatto, Christian Burrows, Maicol Cannoni, Denis Catalano, Ilaria Corbisiero, Sara D'Arcangelo, Riccardo Falchi, Maria Greco, Gabriele Luzzo, Roberta Maglio, Silvia Mazzucco, Silvia Muratore, Sabrina Orengo.

Classe 2a sez. B commerciale.: Lisa Agnese, Marco Barla, Davide Bianchi, Danilo Bonsignorio, Emanuele Brizio, Enrico Chieppa, Luca Colli, Antonio Costagrande, Paolo D'Angelo, Antonio Fioretti, Lara Gullo, Katia Gandolfo, Chiara Lagazio, Perla Maiolino, Enrica Mela, Elena Messico, Francesco Rainieri, Maurizio Ramoino, Giò Schimmelpenning, Simone Troiani. Sara Vescino, Laura Vissicchio.

Classe 3a sez. B commerciale.: Francesco Abbo, Francesca Bergamo, Enrica Cotta, Eliana Errico, Roberta Fioretti, Daniela Iannetta, Barbara Ingrao, Stefania Pellegrino, Roberta Raco, Simone Strano, Marco Zunino

Classe 4a sez. B [illegible] ciale.: Mirko Bacchiocchi, Erika Brunengo, Cristina Calzia, Camilla Caravano, Giacomo De Rossi, Daniela Devia, Viviana Devia, Alessio Dulbecco, Gianluca Formica, Piero Gotta, Roberto Langone, Simona Marino, Alessandra Merlino, Riccardo Riva, Davide Terragno, Ivan Virgilio.

Classe 3a sez. A Programmatori: Giada Bologna, Stefania Bonzano, Monica Bruschetta, Francesco Burgisano, Manuela Cara, Letizia Giordano, Andrea Greco, Alessandra Guliti, Fabio Merlo, Elia Peirone, Cristina Pelassa, Elisa Pissarello, Simona Quaranta, Alessandra Saccone, Manila Tagliaferri, Michela Torrizzano, Silvia Tosi, Marco Zerbone.

Classe 3a sez. B Programmatori: Angela Ardissone, Fabio Ardissone, Massimo Barisone, Elena Calcagno, Paolo De Lucia, Elena Di Latte, Andrea Egidi, Fabio Florio, Cinzia Gandolfo, Luigi Liccardi, Armando Magliano, Arianna Maiolino, Marika Mela, Thomas Naldi, Luigi Re, Raffaela Rittore, Davide Sarzano, Gisella Sofi, Veronica Valente, Alessandro Venturino.

Classe 4a sez. A Programmatori: Barbara Abbo, Roberta Amoretti, Erika Articoli, Antonella Bova, Silvia Casella, Elena Cordeglio, Mario Criscuolo, Stefano De Falco, Miriam De Juliis, Erik D'Ercole, Simone Elena, Maura Muntini, Franco Montana, Valentino Naclerio, Matteo Pardini, Debora Tersiglio, Gilberto Vacchiano.

Classe 4a sez. B Programmatori: Tiziana Biga, Diego Bonavera, Luca Casini, Fabrizio Ferrari, Silvia Lanfranco, Barbara Lanteri, Francesca Maestro, Sara Mantovani, Alessio Marziano, Claudia Massa, Ermelinda Merlo, Cristina Piana, Elisa Principe, Marco Angelo Ranixe, Angelo Rossi, Luana Seppa, Diego Savioli, Luca Serci, Marco Trastulli. **[a. b.]**

[illegible] DI [illegible]

SANREMO. Buone percentuali di promossi al liceo classico «G. D. Cassini». Questi i ragazzi che hanno meritato le vacanze.

4a Ginnasio A: Bruno Alberti, Serena Bernò, Marco Bertani, Silvia Bertone, Chiara Bissolotti, Laura Bissolotti, Matteo Cavalcante, Chiara Di Leo, Gaetano Ferrara, Alaya Beatrice Forte, Katia Gaglio, Chiara Golino, Giovanni Battista Guglielmi, Matteo Guglielmi, Sara Lanteri, Gemma Lupi, Mauro Maddalena, Francesca Musetti, Valenti- [illegible] Pirrone, Sabrina Saldo, Andrea Scorcia, Francesca Tiri.

4a Ginnasio [illegible] Matteo Andracco, Lucia Carmela Artusi, Nicoletta Bassilana, Francesca Benvenuti, Francesca Boeri, Cinzia Cagnacci, Riccardo Ciani, Antonia Denozza, Francesco Dominici, Silvia Dinatelli, Giulia Fogliarini, Ester Gazzano, Manuel Ghilardi, Linda Laigueglia, Daniele La Sacra, Francesco Marconi, Luca Masselli, Stefano Parenti, Sara Scognamiglio, Ilaria Taulaigo, Jacopo Orso Tosco, Pamela Ventura Bassotti.

5a Ginnasio A: Giovanni Angelillo, Vincenzo Bardo, Mattia Bombardi, Francesca Cecoli, Emanuela Loiacono, Silvia Manfredo, Thomas Mercante, Maurizio Mileto, Marco Minerva, Leyla Ozbek, Tommaso Peyrot, Delia Rossi, Chiara Solerio.

5a Ginnasio B: Chiara Albano, Federica Bianchi, Giulia Bianchi, Matteo Bianchini, Lorenzo Conio, Luigi De Mare, Marco Di Benedetto, Silvia Donzella, Andrea Fassione, Claudio Gazzano, Barbara Lacchetta, Alessandro Lanteri, Paola Liberati, Alessandro Maccario, Marco Mozzeo, Raffaele Occhiocupo, Paolo Orlandi, Matteo Pagani, Erica Panassidi, Chiara Papalia, Francesca Pistti, Francesca Pippione, Antonio Poggio, Maria Cristina Rossi, Roberta Vento.

[illegible] Ginnasio [illegible] Ambra Arcangeli, Luca Beltrami, Maria Giovanna Bancardino, Valentina Borgna, Rinaldo Boscetto, Luisella Cirelli, Siria Coniglio, Giovanni Crespi, Marco Di Gerlando, Susan El Ariss, France- [illegible] Fadigati, Satya Salagrasso, Rossella Ferraris, Maria Giovanna Frau, Guendalina Ghironi, Francesca Modena, Veroni- [illegible] Pirari, Elisa Ragonetti, Sergio Sonno.

1a Liceo A: Valentina Balbis, Silvia Bissolotti, Marco Borria, Luca Costantino, Patrizia D'Alessandro, Leonardo Davigo, Alessio De Girolamo, William El Ariss, Sonia Fallico, Daniele Franchi, Nadia Lanteri, Francesca Mauro, Valentina Meduri, Jessica Naitza, Maria Lina Napoli, Camillo Ottonello, Erikas Pancallo, Elisa Ricolfi, Massimiliano Rondalli, Matteo Roveda, Chiara Sardo, Francesca Scorcia, Gian Piero Semeria, Domenica Sidari, Matteo Tagliaferri.

1a Liceo B: Valentina Adorno, Francesco Aloi, Sara Barbieri, Karjn Benedetto, Massimo Da Sacco, Riccardo Di Gerlando, Olga Embriaco, Sabrina Esposito, Luca Essant, Gabriella Formica, Magda Giordano, Francesca Loffredo, Roberta Lunghi, Susanna Marri, Laura Morena, Bernardette Nomis Di Pollona, Roberta Piana, Alessio Polacchini, Federica Raineri, Giorgia Restaneo, Giorgio Roscioli, Laura Rossi, Sofia Vachtsevanos.

2a Liceo A: Micol Baroni, Matteo Capponi, Maria Angela Corradi, Eliana Crespi, Emanuela D'Anca, Arianna Lagorio, Lorenza La Mendola, Elisabetta Lolli, Cristian Martini, Margherita Manino, Chiara Olivan, Marina Passoni, Ilenia Rebaudo, Sara Rubino, Michela Salvatori, Francesca Sgrò, Paolo Vota.

2a Liceo B: Cristina Agati, Katia Ammirati, Linda Baracchini, Paolo Bianchi, Valeria Cardoni, Monica, Cosentino, Giorgia Costamagna, Emanuela Dho, Aldo Ferraresi, Nicola Fiore, Mattia Fogliarini, Matteo Garelli, Tiziana Ghiglione, Silvia Giauna, Chiara Giraudo, Adriano Goffredo, Ruzbeh Aghigat, Francesca Maggio, Erica Pacella, Barba Pennisi, Marco Perotti, Fabrizia Pizzo, Valerio Vesci, Toni Vitale.

2a Liceo D: Alessandra Ariano, Massimiliano Balbi, Davide Berardi, Alessandro Barta, Alice Bertaina, Valentina Bosio, Manuela Botto, Emanuela Campione, Sonia Caroli, Tiziano Castagnino, Aldo Cerri, Veronica Dominici, Gelsomina Giovanna Falco, Ilaria Gazzano, Andrea Giuliano, Guendalina Graffigna, Matteo Insabato, Paolo Marletta, Enrica Mazzarella, Mattia Mazzatenta, Francesco Quilici, Silvia Ratto, Valerio Venturi. **[m. c.]**

ARMA DI TAGGIA. Un solo «non promosso» nella classe terza B amministrativi della sezione staccata di Arma dell'Istituto Colombo per ragionieri.

Un exploit per i ventiquattro allievi tenuto conto che la pri- [illegible] classe del triennio è la più difficoltosa. Ancora: non c'è neppure un ritirato. Quello dei ritiri è [illegible] fenomeno che ha invece caratterizzato la classe quarta A dove ben cinque allievi su diciotto (quasi un terzo) hanno abbandonato l'esperienza scolastica prima del tempo.

Anche in terza B c'è stato un solo «non promosso» e un ritirato su diciaassette alunni. Proprio in questa classe [illegible] sono registrati eccellenti risultati. Di rilievo le valutazioni [illegible] da Ramona Cecconato (tutti 8 e 9) e da Manuela Pedante (8, [illegible] ed un solo 7).

Nelle due prime classi bocciature limitate: tre nella A e due nella B. Un bilancio [illegible] mplessivo che ha soddisfatto insegnanti ed alunni.

1a A: Damiano Bertaina, Fabio Ceriolo, Luca Casali, Marco Delogu, Adriano De Pasquale, Laura Gulli, Tiziana Lanteri, Dimitri Ottaviano, Claudio Panizzi, Tiziana Protopapa, Stefano Rossi, Roberta Rubicone. Tre i non promossi e tre i ritirati.

1a [illegible] Giuseppe Boeri, Sara Boeri, Donatella Butera, Giuseppe Calogero, Paola Cardi, Alessandro Di Francesco, Claudia Gasparini, Roberta Gasparini, Serena Lo Faro, Nicola Mazza, Andrea Micolucci, Gianni Montafia, Chiara Orizio, Claudia Rinaldi, Sara Succi, Luca Valle, Teresa Verta. Una non promossa e due ritirati.

2a A: Lorina Avolio, Davide Ballabeni, davide Barla, Gianfranco Battaglia, Emanuele Bernardini, Milena Boeri, Luana Ciano, Stefano De Giovanni, Ivan De Marco, Marzia Giordano, Bianca Labartino, Andrea Lanteri, Daniele Maccario Di Marcoberardino, Matteo Magnaghi, Federico Natelli, Siriana Oggero, Paolo Pappaterra, Samuele Perotti, Daniele Rotoloni, Simona Sachi, Barbara Tripicchio, Antonella Verrando, Jessica Zecca, Fabiana Zunino. Nessun non è promosso e nessun ritirato.

La scuola di Arma si conferma così come una struttura indispensabile per [illegible] compransorio. Negli anni anni scorsi si [illegible] registrata [illegible] certa contrazione negli iscritti ora annullata.

3a A: Davide Balestra, Alberto Bianchi, Lorenzo Bianchi, Martina Boeri, Stefano Campedelli, Gianna Carassai, Daniela Corradini, Lorena Curinga, Nicoletta Fossati, Daniela Gaglione, Erika Gifuni, Sonia Gramegna, Simone Grisolia, Sara Gult, Alessandra Lotti, Silvia Miraglia, Manuela Novaro, Daniele Prevosto, Roberta Richiero, Emanuela Sasso, Sara Termine, Matteo Varnier, Anna Zucchetto. Un non promosso.

3a [illegible]: Fabio Boero, Emanuela Calzatta, Manuel Castagna, Ramona Cecconato, Emilia Ciano, Stefania Fusaro, Barbara Ligato, Daniele Marino, Manuela Pedante, Eleonora Perri, Andrea Perrone, Sonia Reghezza, Tiziana Roggeri, Nadia Tinelli, Silvia Verta. Un [illegible] promosso ed un ritirato.

4a A: Brian Astraldi, Gabriella Ballarini, Valentina Basilana, Alessandra Boeri, Roberta Foresto, Elisa Gult, Marisa Lucia, Cinzia Mautone, Alessandra Moreni, Adriano Pullia. Due non promossi e cinque ritirati. **[m. c.]**

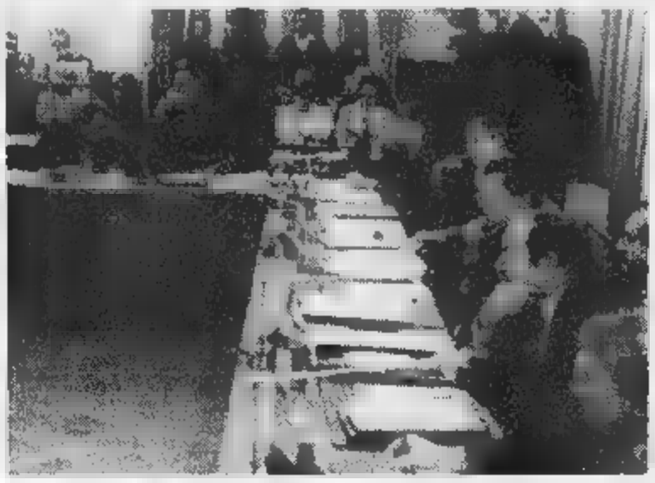
In Consiglio comunale An si astiene e conferma: «Sarà sciolta nel '98»

«Sanremo Congressi», è rissa

Ancora forti polemiche sulla gestione del turismo all'interno della maggioranza. Scontro tra l'ex consigliere Rovere e il delegato Rt Poletti. Il sindaco caldeggia interventi a favore dei dializzati

Maggioranza sempre divisa ma ancora una volta prevale la «ragion di stato». In Consiglio i rappresentanti di Alleanza Nazionale al momento di votare il calendario della «Sanremo Congressi» si sono astenuti. Proprio su questo punto, in occasione dell'ultima seduta, i consiglieri di An si erano allontanati dall'aula (imitati dalla minoranza) facendo mancare il numero legale. E' stato un Consiglio comunale ricco di colpi di scena con un duro scambio di accuse fra l'assessore al turismo Bissolotti e il consigliere del Pds-verdi Sciolè, l'allontanamento dalla sala di titolari di bagni comunali e anche una rissa tra esponenti di spicco di An.

Sanità. In apertura di seduta il sindaco Bottini ha annunciato di voler concedere 400 milioni all'Usl per spostare il Centro emodialisi da Bussana a Sanremo (vicino alla Rianimazione). Il Sindaco è parso rigoroso: «Per la dialisi non ci sono più scuse. Dovrà essere spostata al più presto». Ed è stata subito polemica con Priolo (Popolari). «Sarebbe stato meglio - ha ricordato - stanziare un anno fa qualche miliardo per le urgenze dell'Usl, evitando perdite di tempo». «Se la sanità pubblica è in bancarotta non provvedere al suo posto il Comune», la replica di Bottini. Ma anche Arturo Fix (Forza Italia) non è parso del tutto favorevole a stanziamenti al buio: «Non esiste un rapporto tecnico sui costi. Non sanno neppure dove mettere il Centro emodialisi. Votiamo una mozione e poi decidiamo sul denaro da assegnare». E Colantonio (Ccd): «Stiamo col fiato sul collo a questa Usl. Venerdì ho pagato 8 milioni e 200 mila lire di tassa della salute. Ed ho pagato anche per dialisi e risonanza magnetica. Sono stanco di pagare senza sapere dove va a finire».



Il Consiglio comunale ha approvato i conti della Sanremo Congressi. Andrea Rovere protagonista di una serata da Far West

Vigili. Elogi ai vigili urbani per come hanno gestito la viabilità subito dopo l'incidente della Foce che ha portato alla morte di Dalia Cantagallo. «Proporrò - ha detto il Sindaco - un riconoscimento». E subito dopo è intervenuto Sciolè: «Mi associo all'elogio ma il luogo del sinistro, nonostante due semafori fuori uso, nei giorni successivi è rimasto incustodito dai vigili». Il Sindaco ha ricordato di aver già «ordinato», tramite l'assessore Cuggè, due nuovi semafori e di volerne intanto installare un paio provvisori.

Sanremo Congressi. «L'abbiamo detto, e lo ripetiamo, l'esperienza di Sanremo Congressi deve chiudersi alla scadenza della convenzione, a fine '98. Chiediamo un'azienda speciale. Non vogliamo carrozzoni politici e poltrone. E' superata l'avventura di chi si improvvisa operatore turistico», parole pronunciate da Umberto Bellini, capogruppo di An, che suonano come una condanna per la Sanremo Congressi. Così mentre An ha spiegato i motivi che l'avevano indotta a lasciare l'aula e le minoranze hanno insistito sulla frattura e sugli interessi di qualcuno a spartire non meglio precisate «poltrone». Sono intervenuti un po' tutti: Faraldi, Sciolè, Priolo, Colantonio, Canessa, Gavino, Bissolotti, Pezzini, Guidastri, Lupi. Alla fine il programma della Sanremo Congressi (era stato presentato a novembre!) è passato con i voti di Forza Italia, l'astensione di Bellini, Canessa, Siccardi, Zoccali e Guidastri (Pezzini assente) e i voti contrari della minoranza orfana di Lanza, Caronia, Andracco, Cassini e Gorlero, che avevano disertato la seduta dall'inizio.

Rissa. Raffaele Poletti, membro del Consiglio di amministrazione della Riviera Trasporti, in quota An, e l'avvocato Andrea Rovere, già consigliere comunale di An (poi dimissionario, anche dal partito), sono venuti alle mani. Motivo: giudizi espressi sull'intervento del consigliere Pezzini. «Per me non è successo nulla» ha poi detto Poletti. Caustico Rovere: «Ciò che è accaduto è la conseguenza e l'epilogo dell'incapacità gestionale della dirigenza di An, se di dirigenza si può parlare. Non ho picchiato nessuno. I duelli fanno fra gentiluomini, certe persone i miei antenati le avrebbero fatte bastonare dalla servitù».

Marco Corradi

STORIA E CULTURA

Un libro sul socialismo firmato da due sanremesi

SANREMO Ci sono anche la sanremese Loretta Marchi ed il rivese Saverio Napolitano fra gli estensori dei saggi inseriti nel volume «Mondo operaio e politica nell'Ottocento ligure», edito da Sabatelli in occasione del centenario della nascita dell'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini. La Marchi ricostruisce la storia del mutuo soccorso e del socialismo in provincia di Porto Maurizio (allora Imperia esisteva ancora), Napolitano si sofferma sulla stampa periodica del movimento socialista.

Tutti interventi frutto di un'attenta e rigorosa ricerca storica.

La prima società operaia venne costituita ad Oneglia il 25 febbraio del 1851, il giorno successivo alla fondazione dell'analoga associazione di Genova. Sempre in quell'anno videro la luce le società operaie di Porto Maurizio, San Remo (si scriveva ancora staccato) e Diano Marina. Non costituivano una novità assoluta visto che a Nizza, capoluogo di Divisione (comprendeva le tre province di Nizza, San Remo e Porto Maurizio), secondo il giornale mazziniano «Associazione e lavoro» erano «attive ed in ottimo stato».

Come noto le società operaie di mutuo soccorso intervenivano, seppure in modo parziale, nell'assistenzialismo in caso di malattia e di infortuni e, pare, anche con indennità di vecchiaia.

Un primo assetto definitivo della «Società degli operai» di Oneglia prevedeva l'ammissione di soci in età fra i 18 ed i 43 anni grazie al versamento di una tassa di 3 lire (aumentabile a seconda dell'età) e di 70 centesimi al mese. I sussidi erano di due tipi: malattia e vecchiaia. Nel primo caso, dal quarto giorno di malattia e fino al quindicesimo, veniva percepita mezza lira al giorno, dal sedicesimo al sessantesimo giorno una lira giornaliera. Per periodi superiori il contributo veniva sospeso. Il sussidio di vecchiaia, variabile, veniva prelevato da un fondo di riserva costituito da 1/6 di tutti i proventi e delle tasse di ammissione, elargito dopo almeno 10 anni di contributi. Società simili nacquero un po' ovunque, sulla costa e nell'entroterra: in tutto settantanove.

Saverio Napolitano è andato ad indagare sulle prime pubblicazioni ispirate al socialismo. Così «La Lima», stampata ad Oneglia dal 1893 al 1894. La stessa che definì il socialismo «la fede più emozionante dopo il Cristianesimo». Fra gli altri ebbe modo di scrivervi anche il poeta imperiese Edmondo De Amicis. A ponente si stampava invece «Il Pensiero Sanremo» e «La parola dei socialisti sanremesi».

Marco Corradi

Domani approda in tribunale il «giallo fiscale» della Cooperativa floricola

Caso Cofiss, il giorno della verità

Secondo le accuse del sostituto procuratore Basilico si tratterebbe di un «comitato d'affari». Per gli avvocati della difesa non ci sarebbero state truffe, tutto si sarebbe svolto regolarmente. L'esito delle nuove perizie

SANREMO. Un eccellente parere dell'Unità Europea e una nuova ispezione dell'Ufficio del Lavoro riabilitano la Cofiss, la cooperativa floricola sanremese al centro di un caso giudiziario controverso che domani mattina dovrebbe approdare in tribunale. Il condizionale è d'obbligo perchè la mole di lavoro e il fitto calendario di udienze che grava sui giudici potrebbe portare ad un rinvio.

I difensori degli imputati, amministratori, consiglieri e soci della Cofiss, svelano le loro carte alla vigilia di una prima udienza alla quale si è arrivati in modo travagliato tra richieste di perizie da parte del giudice per le udienze preliminari e una guerra di carte bollate senza fine. Al centro, tra accusa e difesa, l'imputazione di truffa formulata dal sostituto procuratore Marcello Basilico al termine di un'inchiesta durata oltre un anno. E gli avvocati, con le nuove carte a loro disposizione, ribadiscono oggi quanto già era emerso dalla perizia disposta un anno fa dal gup Bellini al dottor Roberto Calvi di Genova che aveva rivelato come la Cofiss, in quanto cooperativa, avesse ottenuto agevolazioni fiscali, contributive e finanziamenti in modo illegittimo. Un parere che, alla luce delle richieste di rito immediato formulate dagli imputati, aveva fatto traballare il castello accusatorio, i presupposti stessi di un'indagine secondo la quale la Cofiss sarebbe stata in pratica una «cooperativa fantasma», un «comitato d'affari».

La vigilia del dibattimento ha visto quindi gli avvocati Franco Moreno, Vincenzo Vingiani, Gabriele Boscetto e il professor Marcello Gallo annunciare l'esito di quanto avvenuto tra l'udienza preliminare e il giorno del giudizio in tribunale. «A parlare sono i fatti. La direzione generale dell'Agricoltura della Comunità Europea ha relazionato nel luglio '96 alla Regione come la Cofiss avesse tutte le carte in regola per accedere ai finanziamenti per l'acquisto di un magazzino mentre il ministero del Lavoro, con un'ispezione dello scorso febbraio, ha confermato lo "status" di cooperativa precisando come siano stati presi provvedimenti per sanare le irregolarità che erano emerse in un primo momento». E per la Cofiss, da tre mesi, è stata cancellata definitivamente anche l'ipotesi di un commissariamento.

Il caso è destinato comunque a finire in tribunale. Da una parte l'accusa sostenuta dal pubblico ministero Marcello Basilico, dall'altra un collegio difensivo che, documenti alla mano, continua a ribadire la cooperativa non abbia mai attuato alcun genere di truffa.

[g. ga.]

GIUDIZIARIA

Un'indagine in fotocopia

Indagini di carabinieri e Guardia di finanza su uno stesso reato, con due pubblici ministeri diversi, ma con un'unica e identica richiesta di rinvio a giudizio. Il caso, decisamente curioso, interessa un episodio di prestito ad usura che ha come imputato Giovanni Carissimi, 56 anni, residente ad Arma di Taggia in regione Prati. Il mistero del «doppio procedimento» si è chiarito stamattina in occasione dell'udienza preliminare davanti al giudice Eduardo Bracco che ha disposto la riunificazione dei fascicoli. Secondo l'accusa Giovanni Carissimi, approfittando dello stato di bisogno di Maddalena B., le avrebbe prestato 50 milioni ad un tasso di interesse che avrebbe visto maturare un credito di 50 milioni in due anni. Il tutto, per di più, con un «contrattino» individuato dagli inquirenti. Bracco ha disposto il rinvio a giudizio dell'imputato che comparirà in tribunale il 16 aprile del prossimo anno. [g. ga.]

DALLA CITTA'

SENTENZA

Oggi in pretura il verdetto per la morte dell'operaio

E' in programma questa mattina la camera di consiglio per il processo che vede i vertici dell'Aamaie accusati di omicidio colposo per la morte, a causa di una folgorazione, del giovane operaio Daniele Cicogna. Dopo la requisitoria del pubblico ministero e le arringhe degli avvocati, per il pretore Vittorio Spirito è arrivato il momento della sentenza prevista per il pomeriggio. [g. ga.]

COMUNE

In Consiglio a Santo Stefano l'avanzo di bilancio

Il Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare è convocato per questa sera alle 21. In scaletta l'esame dell'avanzo di amministrazione, il piano della rete del commercio al dettaglio e l'approvazione del nuovo Regolamento. [m. c.]

GASTRONOMIA

«Abbuffata» di spaghetti per il Club dei golosi

Primo appuntamento, stasera, per il «Club dei Golosi». Gli appartenenti al sodalizio si vedranno al ristorante «Dadone» di via Agosti. Il meeting è stato chiamato in maniera molto spiritosa: «Io spaghetto più di te». Si tratta di un' entusiasmante «abbuffata» di spaghetti aglio, olio e peperoncino, uno dei piatti più saporiti della mediterranea. [g. ga.]

CONTROLLI

Intervento della Capitaneria di Tre Ponti

La Capitaneria di Porto ha svolgendo una serie di accertamenti in relazione alle segnalazioni di «schiuma» e cattivi odori nella zona dei Tre Ponti. I controlli non hanno portato a rivelare presenza di inquinamento o di perdite dal depuratore di Capo Verde. [m. c.]

Rivoluzione per i rifiuti

Un buon bilancio per la raccolta differenziata

SANREMO. E' positivo il bilancio del primo mese di raccolta differenziata dei rifiuti. L'iniziativa, a livello sperimentale, ha fornito dei risultati che, all'Ufficio Ecologia del Comune, definiscono «soddisfacenti». In particolare per quanto concerne carta e materiale ferroso.

Gli utenti si sono subito abituati alla novità e, nel primo mese dell'esperimento, sono stati raccolte 59 tonnellate di carta, quasi 37 tonnellate di materiali ingombranti ferrosi e 22 tonnellate e mezzo di materiali ingombranti legnosi. L'unica nota dolente arriva dai contenitori della plastica: le bottiglie occupano troppo spazio e, in breve, le «campane» colorate traboccano. Il suggerimento è di schiacciarle e poi stringere il tappo prima di immetterle nei contenitori. In questo modo si potrà assicurare al servizio di raccolta un risultato migliore. [g. p. m.]

Medicina dello Sport

Obiettivo lavoro tra tavole rotonde e partite di calcio

SANREMO. Medici a convegno, da tutta Europa, per discutere di Medicina dello Sport. Incontri e tavole rotonde sono in programma fino a domenica all'Hotel Mediterranée di Cavallotti a Sanremo. I temi affrontati riguardano i diversi aspetti della traumatologia, dagli incidenti sportivi alle teniche di bendaggio per arrivare all'«Utilizzazione pratica dell'acqua di mare in terapia».

Ma nella città dei fiori, in occasione del convegno, si svolgendo anche il «5° Campionato Europeo di Calcio e Calcetto dei Mèdici e della Medicina», appuntamenti su tutti i campi della provincia. Venerdì sera, al Comunale di Sanremo, è in programma un incontro di beneficenza con incasso a favore dell'Aido. In campo la Nazionale Italiana Medici e «Insieme per la Vita», formazione mista di giornalisti e amministratori locali. [g. ga.]

Nel degradato rione di Roverino si chiede alle autorità di intervenire

Troppi scavi, le case franano

Gli abitanti di via Della Chiesa scrivono allarmati al prefetto: «Ci sono crolli ogni volta che piove». Accuse alla ditta che ha eseguito gli scavi in zona. Problemi anche a Casteldappio

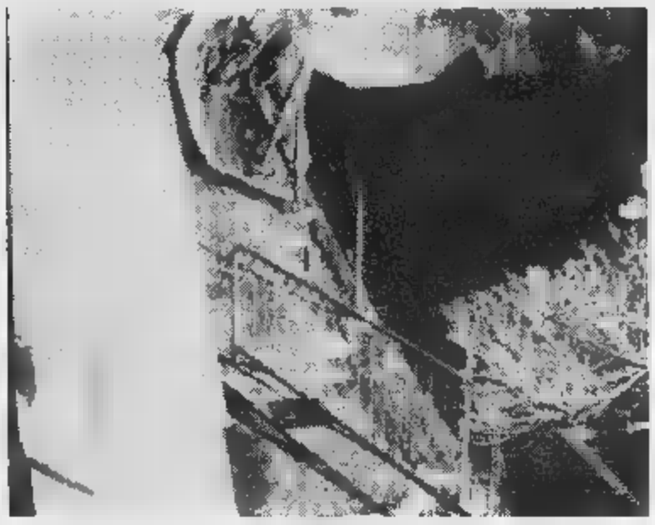
VENTIMIGLIA. La pioggia fa crollare una strada a pochi metri da casa, gli abitanti scrivono al prefetto e al sindaco chiedendo di prendere provvedimenti nei confronti dell'impresa edile che sta costruendo parcheggi interrati. E' nuovo episodio, quotidiani disagi, che si verificano nel quartiere Roverino. A Casteldappio, invece continuano le proteste degli abitanti e dei titolari di esercizi pubblici per l'impraticabilità strada. La viabilità nel Ventimigliese appare davvero pezzi.

Roverino. A ogni acquazzone la strada comunale che si trova davanti alla loro sprofonda: gli abitanti di via della Chiesa hanno inviato, stanchi di questa situazione, un esposto al prefetto Emilio D'Acunto, al sindaco Claudio Berlengiero, al comando polizia e dei vigili urbani. In quell'area, alcuni mesi, sono corso i lavori per la costruzione di un posteggio interrato. «Informo che dopo ripetute telefonate ed anche ripetute richieste all'ufficio tecnico ed ai vigili urbani Ventimiglia non si è mai visto alcun interesse per una verifica competente nella zona di via della Chiesa - scrive Enzo Giuliani, che abita al civico 44 - L'area in cui sta lavorando l'impresa è abbandonata, quando piove rischia crollare. A mio parere la ditta si è mostrata finora negligente: fino al punto di aver iniziato gli scavi senza però aver costruito i muri protettivi, come sarebbe stato indispensabile, viste le condizioni precarie dei caseggiati vicini, vecchi un secolo».

La lettera è stata firmata anche dai vicini di casa di Giuliani: Maria Tortorella, Domenico Di Franco, Maria Stabile, Patrizia Gaetano Pillitteri. Si legge ancora: «E' stata sufficiente pioggia, fortunatamente durata poco, per far crollare tutta la strada comunale distante circa due o tre metri dal nostro caseggiato. Dal momento che questi scavi stanno per realizzati proprio sotto alle nostre abitazioni, non ci parole per esprimere nostra preoccupazione: sono in pericolo soltanto i caseggiati ma anche gli abitanti. Speriamo che piova più: altrimenti saremo costretti ad evacuare la zona».

Casteldappio. Da mesi la strada Peidaigo «ko» causa dei lavori delle nuove tubature dell'acquedotto. Il malcontento arriva dagli abitanti e dai titolari del ristorante La Riserva, che ha più volte denunciato i disagi che incontrano i clienti per raggiungere il locale. «La strada, nella parte che passa da Ventimiglia alta, quasi impraticabile da - dice Antonello Rotondaro - Non stato fatto niente per aggiustarla: per più della metà è da asfaltare. Per raggiungere Casteldappio, quindi, occorre percorrere la strada più lunga, quella che porta a Sant'Anna che siamo riusciti sistemare qualche modo. Abbiamo fatto venire più volte gli amministratori, inutilmente». Il Comune è in con ditta che sta realizzando i lavori per l'acquedotto, che soltanto in alcuni tratti ha ricoperto i lavori con l'asfalto.

Borghi



Gli abitanti di via Della Chiesa a Roverino protestano: a sinistra, nella foto di Manrico Gatti, la frana minaccia una casa; a lato un tratto strada transennata e altri crolli

NOTIZIE FLASH

Battaglia dei fiori, polemica sugli addobbi in vetrina

Il comitato per la Battaglia dei fiori chiede ai commercianti di addobbare le vetrine rimanendo fedeli al tema della manifestazione «I Paesi d'Europa», ma la Confcommercio risponde picche: «Siamo sempre lieti di poter aiutare nuove iniziative, ma la lettera di richiesta arrivata all'ultimo minuto. In appena sei giorni anche i commercianti più volonterosi non possono organizzarsi per realizzare vetrina adatta all'occasione», ha risposto il presidente, Giorgio Folli. Ma dal comitato per la Battaglia, Franco Molinari insiste: «Il concorso si farà, invitiamo tutti i commercianti a parteciparee». Il braccio di ferro destinato fose continuare a spargere po' pepe sulla manifestazione.

Interrogazione al sindaco su via Bandiera

Un'interpellanza sui lavori dell'Italgas è stata mandata dal consigliere progressista di Bordighera Sergio Lanza. «Nella zona di via Bandiera la società sta effettuando lavori di scavo per la posa in opera di tubazioni e forse anche il Comune sta intervenendo per l'acquedotto - scrive Lanza - Invito l'Amministrazione, l'occasione, prestare attenzione anche alla rete fognaria, che problemi in continuazione». Il rischio, in questi i, è che venga a mancare il coordinamento che si intervenga più riprese un punto quando basterebbe farlo una volta sola.

Uno sull'architettura «eclettica»

L'Istituto internazionale di Studi liguri ha stipulato con il Ministero per i Beni culturali ambientali convenzione con la quale gli viene affidato il compito di realizzare un progetto su «Contesti paesaggi culturali di pregio con architetture eclettiche in Liguria». Il periodo che è stato preso in esame è quello dell'«eclettismo», individuato in sei siti campione della Liguria di Ponente: Villa Serra a Genova, Alassio, Imperia, Sanremo-Ospedaletti, Bordighera e i quartieri a Ponente di Ventimiglia. L'iniziativa rientra nei programmi curati dall'Istituto, un ente che ha moltiplicato gli sforzi per valorizzare la cultura locale.

In conferenza per parlare di Silvia Baraldini

Promossa dal circolo culturale «Pasolini», martedì, alle 21, nella sede di via Cavour 65, Ventimiglia, si terrà un'assemblea-dibattito sul tema «Silvia Baraldini-La giustizia ingiusta». «Si parlerà del caso dell'italiana condannata negli Usa per la sua attività politica in favore dei diritti civili della popolazione di colore», dicono gli organizzatori. Parteciperà l'avvocato Marco Bosio, uno dei legali che si è sempre distinto, in provincia, per l'impegno professionale sfociante nel sociale. [d. bo.]

Le mille sfaccettature di un personaggio discusso e originale, anche generoso

«Malata e dimenticata: aiutiamola»

Liberalità del Principe di Seborga: ha dedicato un'onorificenza a una paraplegica di Badalucco «Spero di attirare l'attenzione sul suo caso». La donna è ormai immobilizzata dall'età di vent'anni

SEBORGA. L'onorificenza che gli avevano consegnata domenica l'ha data in regalo. Un gesto generoso che il principe di Seborga Giorgio I, alla maniera degli antichi sovrani, ha voluto dedicare un'abitante Badalucco per la quale ha provato una profonda compassione. La beneficiata è Ernesta Tornatore, 42 anni, da vent'anni costretta vivere «murata» in casa, dividendosi tra letto e sedia a rotelle, a causa una grave malattia al midollo spinale, forse non curata come si doveva. L'onoreficenza, nelle intenzioni di Giorgio Carbone, servirà far attirare l'attenzione su un che rischia di finire dimenticato: pare che alle malata la mutua non passi tutte le medicine di cui ha bisogno.

principe era stato premiato domenica dalla Croce verde, in occasione dell'inaugurazio- di tre nuove ambulanze, tra cui quella che servirà al trasporto degli animali feriti, un'iniziativa unica nel suo genere. Senza esitare, ha dedicato l'onoreficenza, a cui pare tenesse moltissimo, a una persona che ha bisogno di tanta comprensione ma anche di aiuti materiali. «Una persona che non ho mai visto - spiega lo stesso principe - ma la cui storia mi ha commosso come mai mi capitato prima. Credo che si debba fare qualcosa per renderle l'esistenza meno amara».

Ernesta Tornatore fu operata poco più che ventenne per un angioma al midollo osseo (l'angioma è un tumore benigno che ha origine nei tessuti vascolari). Non si è più ripresa e vive in casa senza alcuna possibilità di potersi muovere. L'alloggio, che abita con i genitori, si è trasformato per lei in una specie fortezza. Nam- raggio di sole portare una ventata libertà perchè la casa è incassata tra mura e la vista fuori le è preclusa. La speranza è che l'esempio dato da Giorgio Carbone sia seguito da altri, la donna possa ricevere aiuti concreti.

Con questa iniziativa Carbo- dimostra ancora una volta la molteplicità del suo caratte-. Battagliero polemico come principe (come non ricordare la «guerra» personale contro le autorità statali per far riconoscere lo status di Principato a Seborga, la vicenda delle targhe autonome, il conio dei Luigini?) riesce a trasformarsi in «cavaliere» difen- dei deboli quando si tratta di fare del bene. I maligni dicono che non perda occasione per farsi pubblicità gratuita per rendersi più simpatico agli occhi delle autorità, che con lui pare abbiano un conto aperto. [d. bo.]

CAMPOROSSO

Scarichi, ditta denunciata

Blitz dei carabinieri del Nucleo operativo ecologico a Camporosso. I militari, che dipendono dal ministero dell'Ambiente, hanno ispezionato, in collaborazione con i colleghi di Ventimiglia, ditta Roa (Raffinazione olii alimentari), in corso Italia 230. titolare, Marco Vernazza, che già qualche tempo fa aveva ricevuto la visita dei carabinieri del Nas, è stato denunciato per non obbedito alle direttive impartite dal sindaco della cittadina, Aldo Rossi. Pare che mancassero ancora le autorizzazioni sanitario. Tra le irregolarità contestate al proprietario anche l'inquinamento di fossato dove sarebbe stato scaricato olio denso (ci sono le analisi a confermarlo ma il diretto interessato, in questi casi, può sempre presentare delle controanalisi: sarà poi il giudice a prendere una decisione). sarebbe creata una sorta di discarica. [d. bo.]

CASTELVITTORIO

Usava cappi d'acciaio

Bracconiere denunciato dagli agenti

CASTELVITTORIO. Le guardie provinciali hanno denunciato l'altra mattina un bracconiere che, alcuni cavi d'acciaio, stava cercando di catturare i cinghiali. Gli animali, fossero finiti nel cappio, sarebbero morti per soffocamento: un sistema crudele, che oltretutto il bracconiere stava utilizzando in un periodo di divieti: la caccia chiusa.

L'uomo, che ha cercato di scappare, è stato inseguito e bloccato: la guardia ha anche sparato un colpo fucile in aria quando ha visto il bracconiere che non voleva saperne di fermarsi. E' stato poi denunciato alla Procura della Repubblisi Gianni Giraldi, 45 anni, di Castelvittorio. Da tempo la polizia provinciale lo stava tenendo d'occhio. Purtroppo il bracconaggio, soprattutto di notte, continua, facilitato, per assurdo, anche dalla carenza di agenti. [d. bo.]

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle piccole imprese
Comitato Regionale Ligure

FIAAL
Associazione Agro-Alimentare CNA

CONVEGNO REGIONALE

ARTIGIANATO DELL'ALIMENTAZIONE

DIRETTIVE COMUNITARIE SULL'IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

TUTELA DEL PRODOTTO ARTIGIANALE TIPICO LOCALE

Panificatori, pasticcieri, gelatieri, produttori pasta fresca e dell'alimentare in genere di fronte all'Europa

I nuovi obblighi previsti per la produzione alimentare
Le opportunità offerte dai percorsi di denominazione d'origine dei prodotti tipici

Lunedì 30 giugno 1997 - ore 15
Novotel (Ge-Ovest)
Via Cantore 8/c - Genova
Per informazioni: Cna Associazione Provinciale di Imperia
Uff. Diano Marina tel. 0183 405979

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

La tua nuova auto sta arrivando in tre modelli da L. 18.510.000*.
Vieni a conoscere la nuova Toyota Corolla.

F.lli DELBO'
C.so Marconi, 48 - SANREMO
Tel. 0184 - 663.111
Via Manzoni, 33 - IMPERIA
Tel. 0183 - 299.083

*Con gli incentivi sulla rottamazione, chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa.
TOYOTA

arsal
ARGENTERIE SACCO
1915 A
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CIOTOLE

LA STAMPA
Mercoledì 25 Giugno 1997 SUPPLEMENTO 38

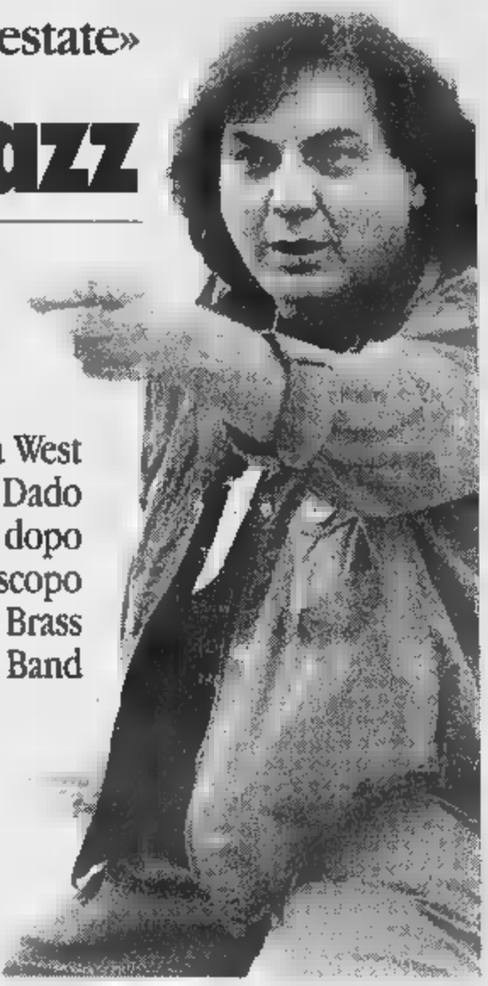
LIGURIA estate

arsal
SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CIOTOLE

S'apre «Suoni, sogni, ed immagini nella notte di mezza estate»

Laigueglia, capitale del jazz

Cinque serate di grande livello



Oggi la West in duo con Dado Moroni; e dopo la De Piscopo Blues Brass Band

Stasera a Laigueglia l'attrazione De Piscopo

LAIGUEGLIA. Nello scorcio più suggestivo della Baia del sole si danno appuntamento i più quotati musicisti jazz a livello internazionale. Questa sera in pia Marconi i ritmi percussivi dei tamburi uniti a virtuosismi di contrabbasso, sax e pianoforte apriranno la 2ª edizione di «Suoni, sogni immagini nelle notti estate». Sotto i riflettori: la voce di Adrienne West, il piano di Dado Moroni, la batteria di Tullio de Piscopo.

Il «Jazz festival» è strutturato in cinque serate di grande impatto. La rassegna si apre stasera alle 21 la prima selezione del «Percfest Memorial Naco». Si tratta del 1° concorso internazionale per percussionisti creativi dedicato a Giuseppe «Naco» Bonaccorso. L'artista imperiese di fama mondiale (in Italia ha lavorato con Fabrizio De André, Ivano Fossati, Lucio Dalla e Jovanotti) è morto la scorsa estate in un incidente stradale, a poche ore dalla sua ultima performance avvenuta proprio a Laigueglia. Otto i concorrenti del «Percfest», selezionati la scorsa primavera. Verranno giudicati da un pool di esperti, musicisti e giornalisti.

Entusiasmante il programma della prima serata. Alle 21,30, in esclusiva per l'Italia, la raffinata vocalist Adrienne West si esibirà in «Duo» assieme al richiestissimo pianista Dado Moroni (al suo attivo circa album con i migliori musicisti del mondo). Alle 22,30 sarà la volta del jazz partenopeo della Tullio de Piscopo Blues Brass Band.

Massimo Boero

ALASSIO

Gli incontri con l'autore

ALASSIO. Ecco il calendario degli «incontri con l'autore» riservati al premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa» che sarà attribuito il 14 settembre. L'iniziativa rappresenta una passerella dei più quotati scrittori del momento. Venerdì 11 luglio, Gianfranco Bettin presenterà «Nemmeno il destino» (Feltrinelli), sabato 12 luglio Daniele Del Giudice verrà intervistato «Mania» (Einaudi), sabato 19 luglio la volta di Dacia Maraini che parlerà del suo «Dolce per sé» (Rizzoli), mercoledì 23 luglio sarà presente Maria Corti («Ombre dal fondo» (Einaudi), Giuseppe Culicchia con «Bla, bla, bla» (Garzanti) presenzierà il 1° agosto. Chiusura l'8 agosto con il duo Guccini-Machiavelli («Macaroni», Mondadori). [r. sr.]

Durante il week end tappa del campionato

E nel nome di Noli il beach waterpolo

Un'avvincente sequenza di partite per la quinta Repubblica Marinara

NOLI. Massimiliano Ferretti, Paolo Petronelli, Roberto Mannai e altri big della pallanuoto saranno i protagonisti, venerdì e sabato prossimi, della prima tappa del girone Nord del terzo campionato italiano di beach waterpolo.

Alla manifestazione, organizzata dall'Associazione Pallanuoto sempre in collaborazione con il Comune e le ditte Roba di Kappa, Tommasoni e le aziende di abbigliamento locale Bruzzone Sport, Profumo Sport e Ocleppo, partecipano quattro formazioni e cioè Harpa Italia, allenata da Marco «Gu» Baldineti con Francesco Ferrari, Massimiliano Ferretti, Roberto Boldrini, Roberto Mannai, Alessandro Cristilli, Enrico Trebino e Chicco Sciacero, Seim Tecnologie Avanzate che annovera una compagine tutta straniera con campioni slavi (Lona, Chandle, Lussier, Belafastov, Verno, Puzzenmkof e Berenguel); l'Ip Italiana Petroli con Simon Botto, Paolo Petronelli, Alessio Crivelli, Giovanni Foresti, Giovanni Bruschini, Lu Minetti e Riccardo Vannini Vivai Imperatore che giocherà con Marco Flutti, Gianni Hinek, Giulio Garbino, Paolo Venturelli, Diego Fronza, Luca Antoniucci Massimiliano De Rosa.

Noli tiene a battesimo per il girone Nord questa manifestazione che si disputerà, tempi delle antiche repubbliche marinare, in mare.

La tappa prenderà il via venerdì alle 15,30 con Harpa Italia-Ip e a seguire Seim Tecnologia-Vivai Imperatore. Sabato le finali.

Il motivo per il quale la città Noli ha scelto la Beach Waterpolo lo spiega rapidamente il sindaco Giuseppe Niccoli: «E' nostro preciso intendimento far conoscere a tutta la gente d'Italia la quinta repubblica marinara». [r. p.]

Riaprono in Riviera locali che anche a livello internazionale caratterizzarono un'epoca

Torna l'atmosfera degli Anni 60

A Varazze rivive l'Orizzonte, a Celle il Bolero

VARAZZE. Orizzonte Bolero: l'estate 1997 segna la rinascita di due mitici locali degli Anni 60 e 70. Il primo, suggestivo complesso recentemente ristrutturato nel cuore dei Piani d'Invrea, aprirà i battenti il 3 luglio. Locale storico degli anni del boom, che vide esibirsi alcune delle più richieste vedettes dello spettacolo italiano, tra le quali Ornella Vanoni, dopo lungo periodo di silenzio e chiusura, con crollo delle strutture rese fatiscenti dall'incuria e dal tempo, riprenderà vivere grazie alla società Orizzonte Piani d'Invrea srl. Dotato di piscina alimentata con acqua di , trampolino per i tuffi, due bar, una gelateria e servizio navetta per trasportare i clienti dal centro di Varazze ai Piani D'Invrea, il nuovo Orizzonte offrirà, negli orari serali, anche concerti e serate di pianobar e cabaret che verranno organizzate sotto l'ampia vela bianca che sovrasta la bellissima terrazza immersa nel verde e negli aromi della macchia mediterranea.

Per accedere alla piscina e alle strutture dell'Orizzonte si pagherà un ingresso giornaliero con possibilità di utilizzare anche armadietti per la custodia dei vestiti e spogliatoi. Il resto dell'ampio complesso, tra l'Aurelia e gli Scogli neri, verrà ristrutturato in seguito e ceduto in affitto a privati che potranno utilizzare gli ampi locali al coperto per altre attività di tipo turistico, discoteca esclusa.

Nato dalle ceneri dell'Ippocampo, locale «in» degli Anni 70, è da poco inaugurato a Celle «Bolero». Chiuso anch'esso da oltre vent'anni, «Bolero» è stato ristrutturato e arredato secondo i che hanno ispirato la celebre danza di Ravel. La società Tango, che gestisce il locale, ha voluto creare un prodotto dalle caratteristiche differenziate e internazionali per scelta di musiche, ambientazioni, cibi, cocktails animazione.

Al piano terra c'è «Tziganes», bar con dehors sulla passeggiata. A lato «100% Natural», chiosco possibilità di consumare sul posto o portare a casa gelati a succhi di frutta. Al primo piano «Bodegon», dove i menù vengono curati dallo chef Da Ceva. All'ultimo piano, con accesso dall'Aurelia, l'«Alborada del Gracioso», sofisticata terrazza sul e solarium che nel tardo pomeriggio si trasforma in «Tea garden» e la sera in «Bolero Jazz». [a. z.]

Enzo Tortora rese famoso per primo Giuseppe Castellana invitandolo a una trasmissione in tv

Negli Anni 70 anche Ornella Vanoni si esibì all'Orizzonte di Varazze

C'è il re dello zufolo

Dopo 40 anni a Loano Giuseppe Castellana

LOANO. In Australia lo chiamano «il dello zufolo». Giuseppe Castellana, tornato da pochi giorni dai parenti a Loano che aveva lasciato nel 1958, è diventato una delle figure più popolari fra i connazionali italiani. Molti i suoi successi che deve al «magico» zufolo.

Castellana, 65 anni, 4 figli, di origine siciliane, è tornato dopo quarant'anni in Riviera. Ebbe un momento di grande notorietà proprio nel 1957: la sua originalità e il suo amore per la musica piacquero ad Enzo Tortora che lo invitò in delle prime e più popolari trasmissioni televisive italiane «Primo applauso». Memorabile la puntata del Capodanno '57.

Giuseppe Castellana si trasferì in Australia a Queensland e in seguito a Bristane. Oltre a suonare è diventato compositore di brani leggeri di successo. In questi giorni, la moglie Giuseppina, ha voluto tornare a Loano a salutare parenti ed amici. E in questi giorni c'è ancora chi lo riconosce per quel «Primo applauso» con Enzo Tortora. [a. r.]

In programma a Monaco concerti di assoluto rilievo

Un'estate di grande musica per i 700 anni dei Grimaldi

Prestigiosi solisti e direttori d'orchestra; l'esecuzione dei Carmina Burana

Cambio guardia a Palazzo Grimaldi

MONACO. Una grande estate di musica classica nella suggestiva cornice del cortile del Palazzo del Principe di Monaco. In programma prime esecuzioni mondiali commissionate da Ranieri III in occasione dei 700 anni di casa Grimaldi, la presenza prestigiosi solisti e direttori d'orchestra l'esecuzione dei «Carmina Burana». Queste le «perle» della stagione estiva concertistica dell'«Orchestra Filarmonica di Montecarlo» che si propone, anche al pubblico italiano, come esclusivo momento culturale di mondanità.

Dal 15 luglio al 10 agosto otto grandi concerti sotto le stelle Principato. Il debutto vedrà la presentazione della prima «creation mondiale» dal titolo «Constellations» di Benjamin Lees affiancata due concerti per pianoforte di Beethoven e Mendelssohn per la direzione del maestro James De Priest.

Il 20 luglio la bacchetta passa a Jean Claude Casadesus per la seconda composizione del Settecentenario di Grimaldi, dedicata Santa Devota, la patrona del Principato. Il binomio Lawrence Foster (direttore) Fazil Say (piano) è di scena il luglio mentre il 27 e il 28 luglio sarà la volta dei «Carmina Burana» Orff diretti ancora da De Priest con il coro dell'orchestra di Parigi. E poi, altri appuntamenti.

«Una grande estate di musica - spiega l'amministratore René Croesi - per scoprire insieme il fascino delle sette note». [g. ga.]

La guida a tutti gli appuntamenti di oggi in Riviera ■ in Costa Azzurra

Il jazz di Zegna a Ventimiglia

Il concerto alle 21 in piazza San Francesco. Il piano-bar dei Noi Due al casinò di Sanremo
Pizze al chiaro di luna a Porto e vino doc a Dolceacqua. A Nizza le corali dei bambini

Musica latina

A Oneglia gli Axe Babà

IL GIORNO

La stagione balneare entra nel vivo, e le occasioni per stare in■ aumentano. Ecco la mappa degli appuntamenti del pomeriggio in Riviera e nelle località che si trovano subito dopo il confine.

■ Al residence Moresco, sul lungomare Diaz, prima puntata ■ Bravo Beach, appuntamento radiofonico itinerante curato dalla discoteca Pacific in collaborazione con Radio Stereo 103.

IMPERIA Ad Oneglia, per la Festa di San Giovanni, alle 21 Borgo Peri ospita gli Axe Babà in spettacolo, ritmi e balli latino-americani.

■ Dalle 17 a ■ notte, in via Aurelia, mercatino dell'antiquariato.

■ Al centro congressi dell'hotel Mediterranée, alle 9, 11° corso di Contenzione in Medicina e Traumatologia dello sport e flebologia.

■ Al Visionarium del Borgo Antico, proiezione del video multimediale Recondite Armonie-La Valle Nervia nelle 4 stagioni, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Ingresso ■ 5 mila lire.

APRICALE Alle 15, al Castello della Lucertola continua il corso ■ ginnastica terapeutica.

■ Nel centro culturale ■an Francesco della città alta si conclude lo stage strumentale ad indirizzo jazzistico.

■ Per il Mese del Giardi■ oggi visita guidata ai giardini della Fondazione Barlquand-Alphand. Appuntamento alle 10, ■ boulevard de Garavan 39. Partecipazione: 30 franchi.

■ Nell'espace Polyvalent della Salle du Canton, alle 16 ■ alle 18, distribuzione solenne dei premi ai laureati dell'Accademia ■ Musica Prince Ranier III di Monaco. Piace alle bambine, ■ anche ai loro genitori, la mostra dedicata alla Barbie nel Museo nazionale. La Cattedrale della Rocca ospita, alle 13,30, la suggestiva proiezione dedicata alla storia del Principato, intitolata Deo Juvante.

NIZZA Alle 17, nella cappella della Misericordia di corso Saleya, sempre nella città vecchia, concerto con musiche di Bachcon organo e clavicembalo. Biglietti a ■ franchi.

■ Ci sono anche molti italiani alla Rolex Cup, dedicato a splendide imbarcazioni ■ 12 ■ metri. Per sognare ad occhi aperti guardando le evoluzioni delle barche sulle onde della Côte. [d. bo.]

LA NOTTE

Anche ■ metà settimana ci so■ alcuni rendez-vous interessanti per invogliare ad uscire in compagnia. ■ segnalare l'inaugurazione, alla discoteca all'aperto Pacific di Chiusavecchia, delle serate dedicate alla musica del passato tornata prepotentemente di moda. All'Opera di Nizza, invece, si esibisce una grande corale dei bambini ■ un'opera creata per loro.

DIANO ■ Al Bowling «multimediale» si può anche cantare al karaoke. Al Tangò si può ballare su ritmi latini. Al Valerie, invece, cocktail ■ musica d'ascolto.

■ A El Pizzarò, new entry nel panorama delle pizzerie di Imperia, in via Boine alla Marina di Porto Maurizio, si possono gustare anche pizze dolci in un'atmosfera da sogno, due passi dal mare, al chiaro di luna. Gli appassionati del karaoke, invece, possono andare al The Voice di via Caboto, i golosi da Mané, ■ Porto Maurizio, dove oltre alla musica dal vivo ci ■ tanti dolci preparati alla lampada. Tanta musica al fresco al Tamurè, disco-bar di Borgo Prino. In largo San Francesco, invece, al music-pub Los Tres ci sono i drink tipici estivi ■ musica di sottofondo.

L'attesa esibizione ■ Riccardo Zegna questa sera a Ventimiglia

■ Si intensificano gli appuntamenti settimanali del Pacific: alle 22,30 c'è il debutto di Old Fashion Night, serata revival dedicata ai più noti successi degli anni 70-80-90 con il dj Fabio Liuzzi. Ingresso gratuito, animazio■ di Indian Power di Milano con lo staff diretto da Dino Break.

■ Sottofondo musicale al Vento Largo, dove si possono organizzare barbecue all'aperto.

■ Il J.J.Smith's, ora anche all'aperto, propone birre e spuntini ai giardini Vittorio Veneto. Chi ama la distensione può andare nella Sala Liberty del casinò, dove c'è il pianobar con I Noi Duo. Intrattenimento anche al Mahnattan di piazze Sardi.

■ Il Nonsolopub U Cavetu della Spianata del Capo offre spettacoli vari la sera e tanti gelati. Caffè-concerto dopo cena alla Reserve, sulla terrazza coperta sul mare. Birre servite con il tradizionale metodo e bicchieri con il nome per i clienti al Graffiti Pub.

VALLECROSIA Le melodie popolari italiane sono protagoniste al Tempio della Canzone di Erio Tripodi, instancabile cantante-ristoratore.

■ Il Maffy's Place propone crepes, grillè ■ karaoke per tutti. Alla Vineria del Re di via Patrioti Martiri, invece, ■ possono degustare vini, liquori e distillati italiani in un ambiente con sottofondo musicale.

■ Alle 21, nella chie■ di San Francesco, jazz in concerto con il musicista Riccardo Zegna.

MONACO Nella Salle des Varietés, alle 20,30, serata musicale organizzata da Crescendo con l'Aighetta Quartett (chitarra classica). All'Harry's Bar pianobar con successi internazionali, al Bistroquet, in galerie Charles III, intrattenimento musicale.

■ All'Opera prendono il via oggi gli Incontri delle corali dei bambini: alle 20,30 propongono la «Statue merveilleuse» dal «Prince hereux» di Oscar Wilde, ■ musica della cantante greca Angelique Ionatos. [d. bo.]

MOSTRE ■ ARTISTI

IMPERIA
La «solitudine» di Finocchiaro

Fino al ■ il pittore Emilio Finocchiaro espone alla galleria civica Il Rondò, in piazza Dante a Oneglia. Titolo della mostra è «Il canto della solitudine». Orario: dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. [b. v.]

Un filmato sull'incisore Ligustro

Venerdì una troupe giapponese sarà nel laboratorio dell'incisore Ligustro, in via Doria, a Oneglia, per fare un filmato sull'artista. Ligustro è l'unico xilografo che continua la tradizione della Nishiko-e, l'arte incisoria nipponica del XVIII Secolo. Sabato la troupe girerà con lui ■ Museo Chiossone. [b. v.]

Le Barbie in vetrina

Il museo nazionale di Monaco ospita la mostra che vede la bambola più famosa del mondo, «Barbie», vestita dai grandi stilisti. Apertura tutti i giorni dalle 10 alle 18,30. [g. ga.]

SANREMO
Gli acquarelli ■ Candiolo

La giornata di domani vede l'inaugurazione della mostra «Eikon», acquarelli di Gabriele Candiolo. Il vernissage, alla biblioteca civica «Corradi» è in programma alle 16,30. [g. ga.]

SANREMO
Sini espone in libreria

Nuovo appuntamento con l'arte per la «Piccola Libreria» di via Escoffier. In esposizione le opere di Davide Sini, con disegni di antichi paesaggi. [g. ga.]

■ DI ■
Una mostra a Villa Boselli

Le sculture di Brunivo Buttarelli sono esposte nelle sale di Villa Boselli. Apertura al pubblico dalle ■ alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [g. ga.]

APRICALE
Collettiva alla «Lucertola»

Nel Castello della Lucertola sono esposte opere di artisti italiani ■ stranieri che operano nel paese. Si va dalla pittura all'artigianato: acquarelli, tele, ceramiche ■ bambole. Gli artisti so■ francesi, belgi, tedeschi, svizzeri, americani, e naturalmente, italiani. [d. bo.]

MONACO
Achiguille e «Transfigurazione»

L'artista franco-svizzero Augustin Francois Guillet presenta una parte delle ■ opere a Le Metropole Palace di Monaco. [d. bo.]

■
Personale di Esther Morisse

La Brasserie Flo di rue Sacha Guitry 4 ospita la mostra «Floris: fiori, frutta, verdure della Costa Azzurra» e la personale di Esther Morisse. [d. bo.]

MONACO
Polliand plasma il granito

Lo scultore Daniel Polliand espone le sue opere per tutto giugno, all'Abn-Amro Bank di boulevard des Moulins 7. Sono sculture in marmo e granito che rappresenntano figure umane e animali. [d. bo.]

Terza giornata del Festival del film musicale

Zucchero e le Spice fra i «video» di oggi

SANREMO. Dana Ranga, regista del film «East Side Story», musical russo-tedesco, protagonista della conferenza stampa in programma alle 11,30 al teatro del Casinò ed il compositore Michael Nyman protagonista dell'incontro in programma alle 21 al teatro Ariston, ■ gli ospiti d'onore della terza giornata del «1° Festival del Film Musicale» in corso di svolgimento a Sanremo abbinato alla prima edizione della «Mostra del Video Musicale».

Un programma fitto che prevede ■ raffica di proiezioni: «All man liars» (Australia) film in corso di Gerard Lee (Ariston Roof 3, ore 9); «Girls! Girls! Girls!» di Norman Taurog film del 1952 per l'omaggio a Elvis Presley (Ritz, ■ 10); «Kissing Cousins» di Gene Nelson, film del 1964 per l'omaggio a Elvis (Ritz, ore 12); «Viva Las Vegas» ■ George Sidney, film del 1964 per l'omaggio a Elvis (Ritz, ore 15); «Musicals Great Musicals: the Arthur Freed unit at Mgm» (Usa) di David Thompson, sezione informativa (Ariston Roof 3, ore 15); Maratona non-stop dei video finalisti (teatro casinò, ore 15-19); «Montand» (Francia) ■ Jean Labib, sezione informativa (Ariston Roof 3, ore 17); «Roustabout» di John Rich, film del 1964 per l'omaggio a Elvis (Ritz, ore 17,30); «Marie-Louise ou la permission» (Francia) di Manuel Fléche, film in concorso (Ariston, ore 18,30); «Gery! Happ» ■ Boris Sagal, film del ■ per l'omaggio a Elvis (Ritz, ore 19,30); «Spinout» di Norman Taurog, film ■ 1966 per l'omaggio a Elvis (Ariston Roof 3, ore 21,30); Video clip Sottotono («Solo lei ha quello che voglio»), Prozac («Pastiglie»), Tricky («Makes me wanna die»), Zucchero («Menta e Rosmarino»), Spice Girls («Say you'llbe there») e Interno 17 («Sottovoce») (Ariston, ore 22); «All man are liars» (Australia) di Gerard Lee, film in concorso (Ariston, ore 22,30); infine ■ mezzanotte «This is spinal tap» (Usa) ■ Rob Reiner, introdotto da Alessandro Manozzi per ■ ciclo «Invisibili» (Ritz, ■ 24). [b. m.]

Oggi il deejay Fabio Liuzzi proporrà famosi successi degli Anni '60, '70 e '80

Al Pacific è tempo di «revival»

Il locale di Chiusavecchia punta sulla nostalgia

Anche agli stand ■ San Giovanni sono all'opera le cubiste della discoteca Pacific

CHIUSANICO. Mercoledì all'insegna del revival alla disco■ Pacific ■i Chiusavecchia. Oggi, dalle 22.30, è in programma il debutto di «Old fashion night», serata revival dedicata ai più noti successi degli Anni 70-'80-'90. Protagoniste saranno sempre le affascinanti cubiste che in questi giorni hanno tenuto banco anche tra gli stand della festa ■ San Giovanni.

Anticipa il dj Fabio Liuzzi: «Proporremo soprattutto brani che hanno fatto la storia degli Anni Settanta ■ Ottanta. Sarà ■ susseguirsi di emozioni ■ 360 gradi, ■ musica italiana e straniera, tutta da ascoltare e ballare, ■ soli ■ in compagnia. Rispetto alle serate del venerdì e del sabato si tratta di un gene■ più apprezzato da una clientela più adulta, ma sono sicuro che anche i più giovani sapran■ apprezzare questo tipo di proposta».

Particolari anche i biglietti che pubblicizzano l'iniziativa (prendono spunto dalla bustina del famoso tè inglese). Mercoledì sera ■ Pacific ospiterà anche i partecipanti ai campionati italiani per dipendenti comunali e durante la serata ■ svolgerà la serata ■i premiazione del concorso di poesia. Per tutti l'ingresso al locale sarà gratuito. L'animazione è curata da Indian Power di Milano, e ■ staff è diretto da Dino Break.

Oggi sarà anche l'ultima occasione per vedere «dal vibvo», nello stand allestito alla Spianata di Borgo Peri, all'interno della festa per San Giovanni, sei cubiste del Pacific. Danzeranno dalle 21,30 alle 22,30 per poi spostarsi nel Pacific. Le scorse sere, la loro esibizione ha raccolto un notevole seguito e un grande consenso da parte del pubblico. Sono in distribuzione biglietti-sconto per venerdì («105 Mania», questa settimana con Andrea Belli e Stefa■ Secchi) e sabato («Tendence party» abbinato a «Pacificopoli», il gioco che si ispira ■ famoso Monopoli: ■ possono ottenere riduzioni presentando combinazioni con le stazioni Nord, Sud, Est e Ovest). [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 66.63.01 - 666.288. ■ RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.671. **Il ritorno delle ■di.** Orario: 20,15; 22,30. L. ■ ■. 6000.

ALBENGA/ALASSIO
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. ■ - ■ **carica dei ■.** Spettacolo unico: ore 21,15. Lire 6000.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Fargo ■ ■ Cohen.** Orario: 20,30; 22,30.

BORGHETTO
■. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

CHIAVARI/RAPALLO
■. Tel. 495.930. **Independence day,** di R. Emmerich. Orario: 20,30; 22,40. L. 8000; rid. 6000.

DIANO MARINA
■ **gobbo di Notre Dame.** Orario: apertura 21; inizio 21,30. Interi L. ■ ridotti 5000.

VALLECROSIA
■ **BOSCO.** Tel. ■. NUOVA PRO■.

SANREMO
ARISTON. Tel. 505060. **Festival internazionale del film musicale.**

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Festival internazionale del film musicale.**

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. NUOVA PROGRAMMAZIONE. ■: 15,30; 22,30. Lire 10.000; ■.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. ■. **American Buffalo:** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Festival internazionale del film musicale.**

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il richiamo della foresta.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

TARIRIN. Tel. 507.070. **Le cose che non ti ho mai detto,** di I. Cobet con L. Taylor. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ZAMBEMERE. Telefono ■. ■ **contratto.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

■. Telefono 652.333. **Film a luci ■** Orario: 15,30; 22,30. ■ 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO
■. ■. 640.263. ■ PER FERIE.

RITZ. ■. 640.427. **Potere assoluto.** Orario: 20,30; 22.30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

■. ■. 51.419. OGGI ■.

ASTOR. Tel. ■. OGGI RIPOSO.

■ Tel. 504.234. OGGI RIPOSO.

ONDINA. Tel. 692.200. **Il santo.** Ore 21. Lire 10.000; 8000.

LUANESE. Tel. 569.961. **Il santo.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; ■.

Imperia, alle 21 concerto d'organo: brani di Bach, Mozart e Franck

Al Duomo note e giovani talenti

Oggi il saggio degli allievi di Silvano Rodi

IMPERIA. Si tiene oggi, alle 21, nel Duomo ■ Porto, il saggio ■ fine anno che vedrà protagonisti gli allievi del concertista Silvano. Il concertista, nato a Ventimiglia nl '61, insegna alla scuola «Collegium musicum Luciano Berio», intitolata al maestro imperiese e diretta da Marina Remeggi.

All'organo Tamburini, a due pedaliere e tastiera, con 32 registri e oltre 2 mila canne, rinnovato di recente, saranno sette giovani promesse. ■ tratta ■ Luca Zandonella, Cinzia Corradi, Raffaele Ranise, Giuseppe Calcagno, Luigi Ptitore e Giorgia Guasco. Eseguiranno brani di Bach, Buxtehude, Bohm, Lemmens, Zoboli, Mozart, Franck, Martini e Mendelssohn. L'ingresso è libero.

L'appuntamento ■ motivo di soddisfazione per Rodi, che nell'86 ha ottenuto il «Diplome d'orgue» al Conservatoire «Cocherau» ■ Nizza. [e. f.]

Questa sera a Imperia sono di ■ i giovani allievi dell'organista Silvano Rodi

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

Il divertimento? E' a «Le Caravelle»

Piscine, toboga, scivoli e giochi acquatici a Ceriale

Divertirsi a «Le Caravelle» con un trattamento da amici. E' una delle tante occasioni che anche quest'anno vengono proposte ai lettori de La Stampa. Con il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, i bambini tra i 4 e i 12 anni, purchè accompagnati da un adulto pagante, entrano gratuitamente. Non solo. Sempre con il coupon è possibile fare spese al bazar di Porta Soprana e ottenere uno sconto del 15 per cento e avere, al self service, un pasto convenzionato a 16 mila lire. Per ottenere il trattamento da amici basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e presentarlo alle casse del parco acquatico di via Sant'Eugenio a Ceriale. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Una giornata a «Le Caravelle» è una vera e propria assicurazione per il divertimento di giovani e meno giovani. Ci sono piscine a onde, toboga, scivoli, fiumi rapidi e rapidissimi, percorsi acquatici da percorrere con colorati ciambelloni e tante altre attrazioni acquatiche. Tutti i giorni è in funzione l'acquadance, l'unica discoteca acquatica della Liguria, dove si balla tra getti di acqua fra il suono della musica selezionata dagli animatori di Radio Golfo Ligure.

Il divertimento è assicurato anche dai tanti giochi a terra. Come il divertente campo da calcio saponato che permette entusiasmanti partite a calcetto dove, oltre all'abilità pedatoria, bisogna unire un grande senso dell'equilibrio. O le piscine dove, al posto dell'acqua, ci sono migliaia di palline di gommapiuma. E poi tutti i giochi del parco. Dalla focacceria ai punti ristoro, dai bar ai self service dove è possibile gustare le specialità liguri. Senza contare sdraio e lettini dove abbronzarsi in attesa di altri divertenti ed entusiasmanti tuffi tra piscine e giochi acquatici.

Stefano Pezzini

MERCOLEDI' 25 GIUGNO 1997

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

ACQUARIO DI GENOVA

MERCOLEDI' 25 GIUGNO 1997

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

MERCOLEDI' 25 GIUGNO

SUMMER DJ'S CONVENTION

in collaborazione con

LA STAMPA

NOMINATION PER IL DEE-JAY 97

Il Dj preferito è

Genere musicale

TRA TUTTI I DJ DAI LETTORI UNA GIURIA SPECIALIZZATA SCEGLIERA' I 10 MIGLIORI

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:
Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Beach
Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA SERATA FINALE SI SVOLGERA' AI BAGNI GOLDEN BEACH IL 20 AGOSTO '97 ALLE ORE 22

DJ-AY: VOTATE I MIGLIORI

SAVONA. Entra nel vivo la sfida tra i dee-jay savonesi. Le prime nomination stanno già arrivando e per l'iniziativa che accomuna quest'estate Radio Golfo Ligure, Mivida Discobeach e La Stampa si profila un grande successo.

Basta ritagliare il coupon che La Stampa pubblica ogni giorno e segnalare l'animatore preferito e anche il genere musicale. Le segnalazioni dovranno pervenire entro Ferragosto ai Bagni Golden Beach di Albisola Capo, in piazza dell'ex stazione ferroviaria.

Una grande iniziativa per rinnovare il successo ottenuto dello scorso anno quando nella finalissima dei bagni Golden Beach è stato premiato il dj Antonello.

La grande sfida tra i dee-jay proseguirà fino al 20 agosto, data della finalissima alla quale accederanno i 10 dee-jay che hanno ottenuto il maggior numero di nomination

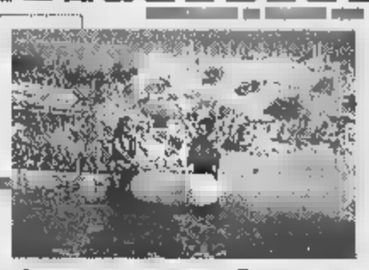
Ovviamente anche Radio Golfo Ligure seguirà quotidianamente la rassegna formendo tutte le classifiche sulla base delle segnalazioni dei lettori.

Intanto proseguono le serate di «Mivida discobeach» il nuovo modo di vivere la discoteca in riva al mare sponsorizzato da Golfo Ligure, Med Café, Wild Side production, La Stampa, Prometeo e Mare Sport.

Il prossimo appuntamento sarà per giovedì sera la musica «Live ion the beach» mentre venerdì toccherà ai ritmi latini e sabato ci si scatenerà il black'n'soul.

In pedana si alternano i dee-jay Giorgetto, Angelo F. e Human. **[p. p.]**

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE



bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino 4 11 anni accompagnato da un pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon casse Parco. presente offerta non cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrà diritto ad uno sconto 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta bevanda) al self service

COMUNE DI ALASSIO - AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA

SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per un solo o più categorie. Non valide le fotocopie.

Bagnino ... del bagni ...
Dj ...
Gelataio ... della gelateria ...
Barman ... dal bar ...
Cubista ...
C.R. ...

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

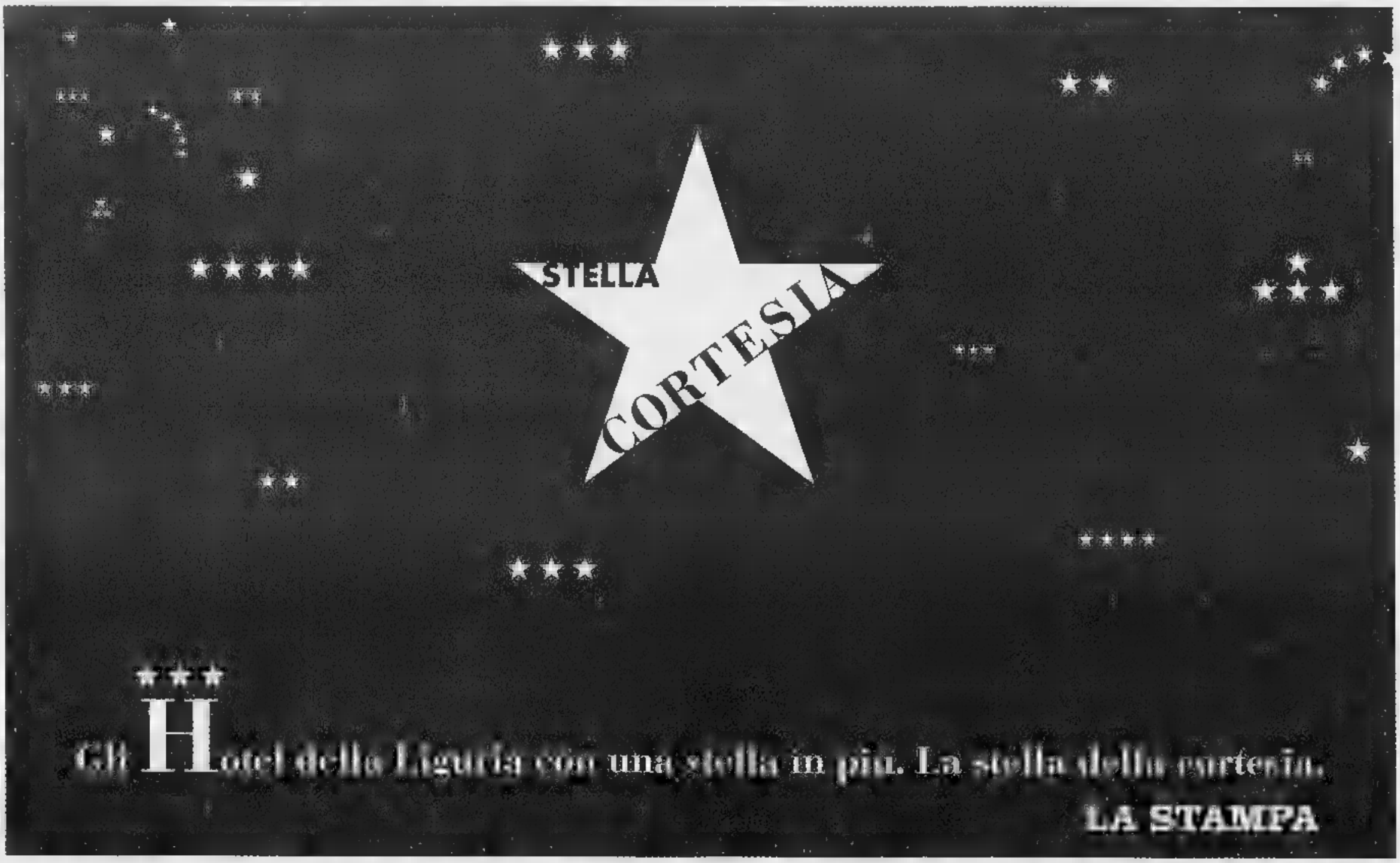
MERCOLEDI' 25 GIUGNO 1997

Catamarano CITTA' DI SAVONA

A:
ISOLA DI BERGEGGI - ...
PORTO ... - PORTOFINO - SAN ...; ... (Vernazza);
CINQUETERRE (Vernazza) - PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:
Ag. Vidal (019/8386388-9) - SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) - NOLI: Angolo De ... (019/748919) - FINALE LIGURE: Twinservice (019/692275) - PIETRA ...E: Ag. Ologlio (019/616523) - LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) - BORGHETTO SS.: Stazione di viaggi (0182/950452) - CERIALE: Falibre di viaggiare (0182/932464) - VARAZZE: Ag. Grippini (019/934650) - CELLE ... Bagni Augustus (019/990285) - CAIRO MONTENOTTE: Ag. Coltur (019/503285)
ULTERIORE SCONTO DEL 30% ... BIGLIETTO ...



Tutti i nomi dei vincitori del concorso di calcio organizzato da La Stampa

La premiazione dei «Golden Boys» passerella finale a Ospedaletti

SANREMO. «Golden Boys», il concorso de La Stampa che premia i migliori talenti della provincia, vivrà domenica sera il suo atto conclusivo. L'appuntamento è, per tutti (vincitori e non), sul campo dell'Ospedaletti alle 19,30. Una scelta non occasionale ma dettata dalla presenza di moltissimi giovani calciatori della squadra «orange» fra i premiati e dal contemporaneo torneo giovanile. La premiazione avverrà infatti mezz'ora prima delle tre finali per le categorie '82-'84- '85. Un torneo prestigioso per la presenza delle squadre di Milan, Karlsruhe, Torino, Atalanta.

La data della premiazione dei nostri «ragazzi d'oro» del 29 giugno è stata scelta proprio per non creare problemi ai giovani, impegnati nella stretta finale dell'anno scolastico ed anche in numerosi tornei. Abbiamo deciso di lasciar passare tutto questo tempo per consentire il regolare svolgimento di ogni compito ed impegno. Domenica ad Ospedaletti sono tutti invitati, non solo i ragazzi votati, ma anche tecnici, dirigenti, genitori, semplici appassionati e chiunque giochi a calcio.

I premi? Saranno una bella sorpresa. Ricordiamo le classifiche nelle varie categorie.

Per i Primi Calci - dobbiamo ammetterlo - ci sono state poche adesioni. Ma qui il problema dipendeva dall'assenza di un campionato come nelle altre categorie. Abbiamo ricevuto comunque consensi per Paolo Carniel e Ivan De Benedetti, entrambi dell'Ospedaletti. Nelle altre categorie i migliandi hanno invece invaso la redazione.

Nei Pulcini si è imposto Filippo Braggio sul compagno di squadra Aretusa. Quindi Davide Puppo dell'Imperia davanti a una decina di compagni di squadra e Bosco (Dianese).

Incredibile l'andamento negli Esordienti: Simone Montebello l'ha spuntata per soli due punti sul compagno Marcucci. Quindi Verda, dell'Imperia, e Davide Amoretti della Riviera. Da registrare in questa categoria anche un duello in famiglia fra Brontoladi e Taffari della Taggese. Voti anche per Tortorolo (Carlin's) e Maccario (Ospedaletti).

Nei Giovanissimi Stefano Chilà, appena passato dall'Ospedaletti al Torino, ha prevalso, dopo un lungo testa a testa, su Luca Garibbo dell'Imperia. Più indietro Danilo Lanteri della Taggese e Andrea Moraglia dell'Argentina.

Negli Allievi Andrea Attus (Ospedaletti) ha preceduto Dario Ramoino e Garibbo dell'Imperia, Cersosimo della Taggese e Costamagna dell'Argentina.

Negli Juniores successo di Diego Sasso (Imperia) Barillà e Caggiula (Argentina) e Restano (San Bartolomeo). [m. c.]

Calcio per ragazzi, oggi il via

Al 7° Trofeo di Ospedaletti anche i tedeschi del Karlsruhe

OSPEDALETTI. Il 7° «Trofeo Città Ospedaletti», torneo internazionale di calcio per ragazzi, scatta domani organizzato dall'A.C. Ospedaletti-Sanremo.

La formula, molto fortunata nelle edizioni passate, con più tornei in uno è stata ancora ampliata. Quest'anno, ad Ospedaletti, si giocheranno, in pratica, cinque competizioni distinte, a seconda della fascia di età: per la categoria 1982 saranno in campo Ospedaletti, San Marino Lascaris Torino nel girone A; Savona, Arci Scampia Napoli e Ostia Mare nel girone B; per la categoria 1983 giocheranno Ospedaletti, Ostia Mare Carlin's Boys nel girone A, Rappresentativa provinciale (allenata da Corrado Angeloni), Brà e Imperia nel girone B; per la categoria 1984 ci saranno Ospedaletti, Bra e Milan nel girone A, Imperia, Atalanta Margine Coperta (squadra toscana «satellite» dell'Atalanta) e Ostia Mare; nella categoria 1985 si sfideranno Ospedaletti, i tedeschi del Karlsruhe e Caraglio nel girone A, Torino, Argentina Arma e Milan nel girone B; infine per la categoria 1986 saranno in campo Ospedaletti A, Sampdoria, Bra ed i francesi del Vallauris nel girone A, Ospedaletti B, Ostia Mare, Don Bosco Vallecrosia e Lascaris Torino nel girone B.

Un torneo che sarà un'autentica maratona: ventisette partite, per le categorie 82, 84 e 85, si giocheranno da domani a domenica 29 giugno. Altre ventiquattro, per le categorie 83 e 86, si giocheranno dal 3 al 6 luglio. Ma, in effetti, il torneo, che ha una formula singolarissima, è già cominciato nella scorso aprile quando, in tutta la provincia, si sono gradualmente disputate le qualificazioni tra le squadre locali che, alla fine, hanno visto prevalere (con il diritto a partecipare al torneo internazionale) Savona per la categoria 1982, l'Imperia per la categoria 1983 ed il Don Bosco Vallecrosia per la categoria 1986.

Il via oggi con le prime sei partite: Ospedaletti-Caraglio (ore 17, 1985); Torino-Argentina (ore 18, 1985); Ostia Mare-Atalanta Margine Coperta (ore 19, 1984); Ostia Mare-Savona (ore 20, 1982); Ospedaletti-Brà (ore 21, 1984); Ospedaletti-San Marino (ore 22, 1982).

Domenica, l'A.C. Ospedaletti-Sanremo aveva organizzato il «Torneo Adelmo D'Ignazio» la partecipazione di 17 squadre pulcini. Ha vinto il Ventimiglia che ha battuto in finale sull'Ospedaletti A. [b. m.]

Luca Gatti dell'Edilbiemme. Anche per lui la semifinale al Torneo di Arma

In semifinale due sanremesi

Edilbiemme ed Edilfac superano i quarti al torneo di calcio di Arma

ARMA DI TAGGIA. Edilbiemme ed Edilfac, entrambe di Sanremo, sono le prime due squadre promosse alle semifinali di domani sera alla 5ª «Coppa Valle Argentina-Trofeo Edilbiemme», torneo notturno in corso di svolgimento allo stadio Sclavi di Arma di Taggia.

Nella prima serata dei quarti finale l'Edilbiemme (Drioli, Bertoni, Luca Gatti poi Beatrici, Mogavero, Marco Barillà poi Berrica, Pinto e Andrian) ha superato 3-2, dopo un'aspra battaglia, la Pelletteria Romeo Vallecrosia (Zunino, Limarelli, Larizza, Soscara, Agnelli, Pesante e D'Amico). Uno splendido match aperto, al 3', dal gol di Barillà che ha portato in vantaggio l'Edilbiemme che, dopo aver corso qualche rischio (palo di Agnelli al 9' per la Pelletteria Romeo che al 14' ha protestato per un presunto fallo di mani in area), ha raddoppiato al 24' con una rete Pinto. Nella ripresa prima la grande rimonta dei vallecorsini gol al 2' con Soscara ed al 15' con Agnelli e poi, al 20', il gol-vittoria di Berrica per l'Edilbiemme che è valso il passaporto per le semifinali.

Nel secondo quarto di finale l'Edilfac (Minori, Tirone, Barozzi, Mucci, Fabrizio Gatti, Iannello e Iezzi) ha dilagato 5-2 contro l'Impresa Sciascia Sanremo (Montenegro, Mesiano, Coccoluto, Attilio Caridi poi Carnesecca, Andrea Caridi, Vella e Pastorelli). E' stata la grande serata di Iezzi andato gol tre volte all'11' e 15' del primo tempo ed al 17' della ripresa; Fabrizio Gatti al 5' del secondo tempo (il suo nono gol personale nel torneo) e l'ex savonese Barozzi al 22' della ripresa hanno completato il bottino vincente per l'Edilfac. Vella al 3' per il momentaneo vantaggio e Coccoluto al 21' per il temporaneo 2-2 segnato per l'Impresa Sciascia. [b. m.]

GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Argento per Tommasini nel K2 500

Per Paolo Tommasini, il canoista sanremese pluricampione d'Italia, continua il «magico» 1997. A coronamento di una stagione estremamente positiva, per continuità e risultati, l'azzurro, ormai nel pieno della sua maturità agonistica, ha conquistato a Bari, i Giochi del Mediterraneo, la medaglia d'argento nel K2 500 in coppia Scaduto (la gara è stata vinta dal duo Bonomi-Negri). [b. m.]

ALFA 145 E ALFA 146.
I VANTAGGI SONO NELL'ARIA.

Fino al 31 luglio il climatizzatore è compreso nel prezzo.

Caldo eccessivo? Umidità? Non preoccupatevi, ecco un'iniziativa che aumenterà il vostro piacere di guidare. Fino al 31 luglio, se scegliete personalità e le inconfondibili caratteristiche di Alfa 145 o Alfa 146, potete assicurarvi vantaggio in più: il climatizzatore compreso nel prezzo. Inoltre, se preferite una versione "L" sono compresi anche i retrovisori esterni a comando elettrico con sbrinamento. Informatevi subito dai Concessionari Alfa Romeo.

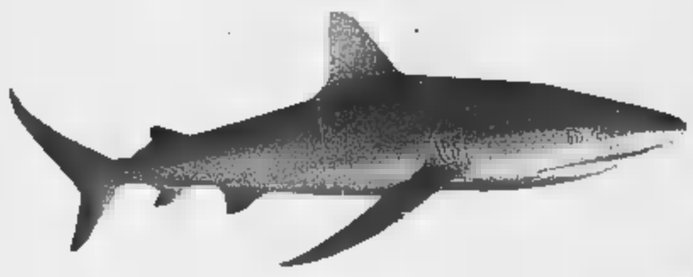
ALFA 145 da L. 24.700.000*
ALFA 146 da L. 25.300.000*
*Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

AUTO ROJA VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

PROMASTER

DALLE GRANDI AVVENTURE...



ALLE PICCOLE SCOPERTE

L. 550.000

Per le ore ruggenti come per le ore incantevoli, Promaster Aqualand 2. Profondimetro, memorizzazione dei dati d'immersione, suoneria d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, misurazione della temperatura dell'acqua, corona ■ fondello serrati ■ vite, ghiera unidirezionale, subacqueo fino ■ 200 mt.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

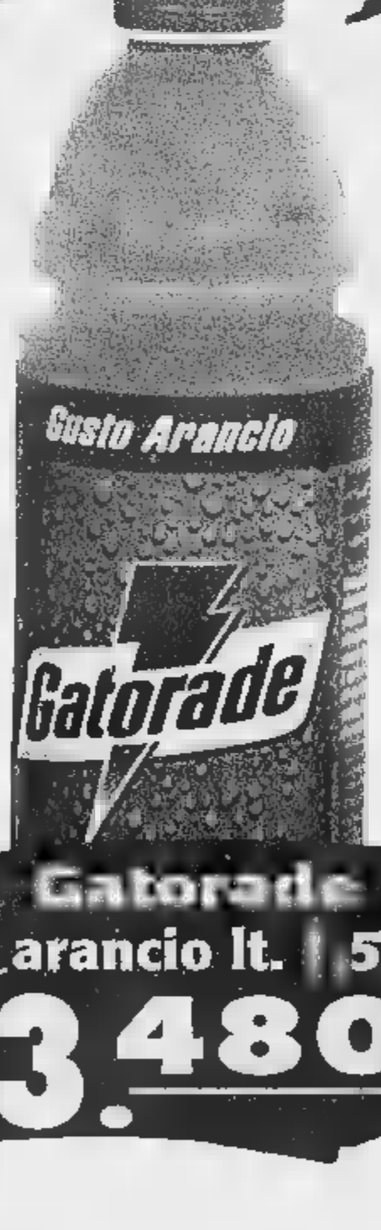
NEI MAXISIDIS ED IPERSIDIS CONTINUANO LE...

...OFFERTE dell'ULTIMA ORA!

Meloni al kg. 1.990

Prosciutto Parma 2.990 al etto

Bollito al kg. 3.480



Gatorade arancio lt. 1,5 3.480

Shampoo L'Angelica ginseng - erbe ml. 251 2.580

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - VALIDO PER ASPORTO ■ QUANTITA' FAMIGLIARI - DISEGNI ■ FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO

SOLO 26 - 27 - 28 GIUGNO '97

MAXI sidis

IPERsidis

GENOVA SAMPIERDARENA
- Via Molteni, 7

GENOVA MARASSI
- Piazza Carloforte, 5, 6, 7

CAIRO MONTENOTTE (SV)
- C.so Brigate Partigiane, [illegible]

IMPERIA
- Via Aurelia, [illegible] - Via Airenti, 5

VALLECROSIA (IM)
- Via Roma, 97

SANREMO (IM)
- Via Armea, [illegible]

ALBA (CN)
- C.so Asti, 24/G

MONDOVI (CN)
- Piazza [illegible] Repubblica, 2

CARMAGNOLA (TO)
- Via S. Francesco di Sales, [illegible]

IMPERIA
- Via De Sonnaz (ang. Galleria Isnardi)

ALBENGA (SV)
- Via S. Caterina, [illegible]

GENOVA (Rivarolo)
- Via Dandolo (ang. Via Canepari)

MONTEGROSSO (AT)
- Via Asti [illegible]

PINEROLO ABBADIA ALPINA (TO)
- Via Giustetto, 7

TORINO
- Via Tarino, 10 (ang. Via [illegible] Giulia)

MAPPANO (TO)
- Via Rivarolo, 49

fiORfiORE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.897-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

In Regione oggi i tagli ai posti letto

L'Asl privatizza anche la biancheria

SAVONA. Privatizzare tutti i non strettamente sanitari. Questa la linea confermata ieri dall'Asl 2 ai sindacati con la proposta di affidare alla Coopservice in appalto anche la distribuzione della biancheria nei reparti. Un incarico da soli 70 milioni che costringerà l'azienda a trovare nuove mansioni per gli 11 dipendenti che oggi svolgono il servizio.

La Rsu dell'Asl 2 ha per ora bloccato la proposta dei vertici dell'azienda che più tardi di pochi mesi fa aveva già privatizzato il resto della lavanderia dirottando dipendenti a posti da impiegati o in corsia. «E' un sistema che accettiamo - spiega il coordinatore della Rsu, Angelo Rebora - in quanto continuando a spostare personale in mansioni che non gli sono proprie si rischia di dare incontro a licenziamenti».

Intanto ieri i rappresentanti sindacali hanno costituito una commissione speciale che esaminerà le recenti proposte dell'Asl 2 sulla riorganizzazione interna. Tra queste anche il difficile scoglio degli autisti, che l'azienda pensa di togliere alla guardia medica per ora nelle ore notturne.

Intanto oggi in Regione la giunta esaminerà la il piano di ristrutturazione della rete ospedaliera che prevede un netto taglio di posti letto nel Savonese, oltre alla chiusura di Ostetricia ad Albenga. Dal Ponente una delegazione di amministratori pubblici raggiungerà Genova per manifestare contro questa soluzione.

Il taglio dei posti letto prevede quota 1240 per il Savonese di cui 500 letti al S. Corona e 740 per Savona, Cairo e Albenga. Per l'Asl 2 la sidduvisione dovrebbe essere 540 (oggi sono 598) per il S. Paolo, 80 per Cairo (oggi sono meno di 90) e 120 per Albenga (oggi sono circa 200). Cifre che, per come sono attualmente strutturati i reparti, sembrano a funzionari e sindacati insufficienti. **[p. p.]**

Oreste Abbona lo accusava di avergli ceduto cocaina sequestrata nel blitz

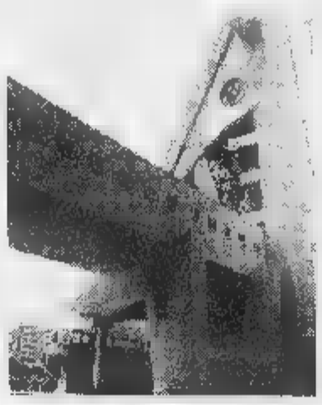
Il maresciallo è stato assolto

Sei anni al «pentito» che voleva incastrarlo

SAVONA. L'accusa del «pentito» si smonta davanti al giudice. Oreste Abbona, 57, macellaio di Toirano, confidente di polizia e carabinieri, era stato fermato con 28 grammi di cocaina che aveva cercato di vendere, ad un altro collaboratore di giustizia, questa volta al riparo della «mobile» di Cuneo. Ieri è stato condannato a sei anni.

Caduto in trappola, Abbona aveva detto che quella droga gliela data un maresciallo del nucleo operativo dei carabinieri di Savona, e che proveniva da un sequestro giudiziario, avvenuto nel dicembre '95 a Nichelino, in un'area di servizio della Savona-Torino. Nel corso di quella operazione finirono in carcere Pietro Mina di Toirano e i torinesi Franco Politi e Carmine Murdaca.

Ieri in tribunale l'udienza con giudizio abbreviato. Il gup Fiorenza Giorgi non ha creduto al «pentito», ritenendo la sua sola accusa insufficiente a fini della prova, e ha così prosciolto il maresciallo dei carabinieri (difeso dall'avvocato Chiarenza) dalle imputazioni di peculato, detenzione e cessione di stupefacenti: il fatto non sussiste.



L'udienza ieri a palazzo di Giustizia

Abbona - confidente anche della Dia, uno dei due accusatori sui quali la procura di Genova si è basata per arrestare il colonnello dei Ros Michele Riccio - è stato invece condannato per la detenzione e la cessione a sei anni di carcere e 60 milioni di multa (il pm Greco aveva chiesto pena inferiore, ma il giudice ha negato all'imputato le attenuanti generiche). E' stato inoltre assolto, sempre perchè il fatto sussiste, anche il collaboratore del commissariato di polizia di Mondovì, che contattato da Abbona, era stato al gioco portando avanti la trattativa d'acquisto della droga, sfociata poi nell'arresto del «pentito» savonese.

La storia di Abbona, ricostruita attraverso i rapporti è di quelle che fanno riflettere: l'operazione conclusa a Nichelino, con il sequestro di mezzo chilo di cocaina fu, in realtà, l'esito di una ritirata strategica degli investigatori; gli uomini del reparto operativo puntavano infatti a un obiettivo molto più ambizioso: acquistare, attraverso Abbona il sottufficiale (già infiltrato nel racket), 200 chili di cocaina, in stretto collegamento con la Dia di Roma. E fu proprio da quest'ultima che arrivò l'altolà: niente operazione, troppi rischi e costi elevati in cambio di risultati incerti. Così i carabinieri si «limitarono» al blitz di Nichelino. Con grande delusione del pentito che vide sfumare all'orizzonte una ricompensa per i «servigi» resi all'Arma.

Del grande sequestro in programma erano rimasti pochi grammi di cocaina da vendere fretta e furia. Ovviamente, fuori dalla provincia di Savona. Abbona, una volta arrestato, tentò subito cavarsela rivelando le sue «benemerenze»: «La droga? Me l'ha data un maresciallo». Che, addirittura, prima di consegnarla, l'avrebbe «tagliata» con mannite a bordo di un'auto di servizio. Ma la fortuna ha aiutato il carabiniere: il giorno del presunto incontro per la consegna della cocaina indicato con sicurezza dal pentito, c'era stato un furto, nell'alloggio di un magistrato savonese. E il maresciallo partecipò alle indagini, convocato da un fax partito dalla caserma che indicava data e ora.

Massimo Numa
Fabio Pozzo

Il giudice

«Il collaborante non è credibile»

Il giudice Fiorenza Giorgi ha ritenuto il «pentito» non credibile

SAVONA. «La sola chiamata di correità non è una prova sufficiente». Questa la ragione portante della sentenza emessa dal gup Fiorenza Giorgi, che si è riservata 60 giorni per meglio articolare le motivazioni.

Il giudice ha ritenuto «non credibile» Oreste Abbona, il collaboratore della Dia che ha tentato di «incastrare» il maresciallo dei carabinieri di Savona. «Le accuse mosse da Abbona non sono suffragate da elementi di prova esterni», ha spiegato la dottoressa Giorgi.

Quest'ultima ha parlato di «grado di resistenza» della prova. «Un conto è il grado di resistenza della prova richiesta per la formulazione di un'ordinanza di custodia cautelare, un altro è quello richiesto per l'emissione di una sentenza, che deve essere necessariamente più elevato del primo...».

E il ruolo del collaboratore di giustizia? «I pentiti sono serviti per la lotta al terrorismo e alla mafia. Ritengo però poco opportuno che il ricorso al pentito diventi norma». Il giudice richiama la raffigurazione della Giustizia, la statua di donna che impugna bilancia e spada, quest'ultima priva di elsa. «Può diventare pericolosa anche per chi la impugna».

L'inchiesta genovese, Abbona che accusa il colonnello Riccio. Giorgi: «Non conosco gli atti, non posso pronunciarmi». In senso più lato: «Sono dispiaciuta sul piano personale, perchè ho conosciuto gli investigatori oggi inquisiti, preoccupata dal punto vista istituzionale». **[f. p.]**

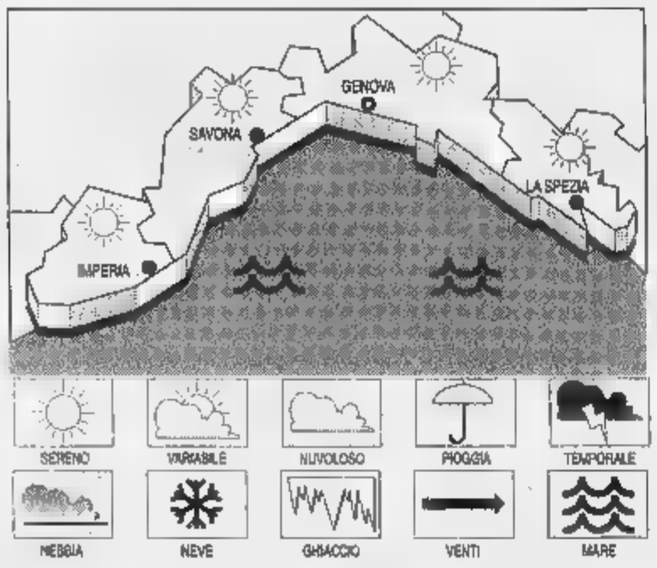
L'avvocato

«E ora apriamo un dibattito»

L'avvocato Luciano Chiarenza ha difeso il maresciallo assolto dal gip

SAVONA. C'è soddisfazione, nella caserma di corso Ricci dopo l'assoluzione del maresciallo accusato dal pentito Oreste Abbona, titolare di un programma di protezione in una località sconosciuta per motivi di sicurezza. Luciano Chiarenza, l'avvocato del sottufficiale, uno degli investigatori più esposti nella lotta contro la droga, più volte infiltrato nel racket, affiancato dal capitano Antonio Amato, spiega i retroscena di un'inchiesta difficile. La prima segnalazione arrivata all'ex procuratore capo Renato Acquarone che aveva affidato le indagini ai carabinieri. «Il procuratore - spiega l'avvocato - la consueta scrupolosità, e con grande sensibilità e fiducia verso l'Arma, indicò una serie di quesiti a cui i carabinieri dovevano dare una risposta. La vita del sottufficiale è stata "rivoltata" in ogni aspetto, coinvolgendo anche la sua famiglia. Non è emerso nulla, mentre le dichiarazioni del pentito, protagonista, ad onor del vero, di alcune operazioni anti-droga, andate a buon fine, sono state analizzate parola per parola». Ancora Chiarenza: «La ricostruzione del pentito, che risulta goda ancora del programma di protezione, "poggiava" su elementi falsi. Ma non è stato facile uscire dal tunnel. Il maresciallo ha trascorso mesi da incubo, gravato da accuse pesantissime. Io credo sia arrivato il momento di riflettere sul ruolo queste figure ambigue, protagoniste di "pentimenti" a metà. Hanno già fatto troppe vittime innocenti». **[m. nu.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Il campo di alta pressione si espande lentamente verso la nostra Penisola determinando condizioni di tempo discreto. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Previsione per domani.** All'insegna variabilità, con prevalenza di schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del C, umidità 70%; vento prevalente da Est 15-25 km/h, mare mosso-molto mosso al largo, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bzom. 1011 mb (stazionaria).

DI

Genova	max 24	min 18
Savona	max 25	min 20
Imperia	max 24	min 18

UN ANNO FA A

Max: 23; min: 16; temp. 24,6° C

Il sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La Luna cala alle 11,08 e si leva alle 0,31 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Riesame, ieri sentito Piccolo

Il sottufficiale dello staff di Riccio respinge tutte le ipotesi d'accusa

GENOVA. Inchiesta Riccio: ieri a Genova i giudici del tribunale del riesame hanno ascoltato la lunga dichiarazione spontanea del maresciallo dei carabinieri Angelo Piccolo per pronunciarsi, nei prossimi giorni, sulla sua scarcerazione.

Piccolo, difeso dagli avvocati Ricco e Giacomini, avrebbe contestato tutti gli addebiti che lo riguardano. In particolare, il maresciallo (in congedo dal 28 aprile scorso) è accusato insieme al colonnello Michele Riccio, allora comandante del nucleo operativo dei carabinieri di Genova, e al maresciallo Gianmario Doneddu, aver convinto nell'83 il collaboratore Oreste Abbona a cedere un chilo di droga a persona per poter procedere al arresto in flagranza di reato. Sempre insieme a Riccio e a Doneddu, nell'84 avrebbe inoltre trattenuto parte di un quantitativo di eroina per finalità illecite. L'accusa si riferisce anche a cessioni non autorizzate, sempre ad Abbona, di alcuni grammi di che Piccolo avrebbe preso da partite sequestrate durante operazioni di polizia giudiziaria.

Il colonnello Michele Riccio coinvolto nell'inchiesta della procura genovese

Nel corso dell' udienza durata dalle 9,30 alle 13, la difesa ed il pm Pio Macchiavello hanno insistito sulle rispettive tesi. Successivamente il maresciallo Piccolo è stato accompagnato nel carcere di Santa Maria Capua Vetere, dove è detenuto dal 6 giugno. Venerdì i giudici del riesame si riuniranno per decidere sul maresciallo Ernesto Capra, agli arresti domiciliari. Ieri il tribunale era espresso su Riccio annullando l'ordinanza di custodia riferita all'associazione per delinquere. **[a. p.]**

COMUNE DI CELLE LIGURE
CONSORZIO
CELLE
in collaborazione con
ASCOM CELLE
RAGNI MARINI
GRUPPO
/ Spettacoli

IN VIAGGIO PER MARE, CIELO E TERRA
ESTATE DEI BAMBINI
CELLE LIGURE
21/29 GIUGNO 1997

Rover 620. Ricca di famiglia

ROVER
CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE
Sea Cars s.r.l.
PER SAVONA E PROVINCIA
Via Cimarosa 37r - tel. 019/824536 (4 linee r.a.)
SAVONA
Punto vendita Cairo M.: FALCO AUTO di Mauro Viano tel. 019/50.48.75

Un comitato di lavoro per l'integrazione dei traffici

La Regione «riavvicina» i porti di Savona e Genova

SAVONA. La Regione si accinge a una manovra di «avvicinamento» fra i porti di Genova e di Savona, con l'obiettivo di giungere a un coordinamento su settori merceologici specifici e ad una maggiore integrazione allo scopo di ottimizzare i traffici, a tutto vantaggio della loro crescita.

E' quanto è emerso da un incontro in Regione fra i presidenti delle Autorità portuali di Genova e Savona, Giuliano Gallanti e Giuseppe Sciutto.

«La verifica sulle possibilità di collaborazione fra i due scali - ha spiegato il vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello - nasce, oltre che dagli obbiettivi di rilanciare ulteriormente la portualità ligure, anche dagli elementi che accomunano i porti di Genova e Savona: entrambi "doppi", per via degli scali di Voltri e di Vado Ligure ed entrambi impegnati al varo dei rispettivi piani regolatori portuali, tutti elementi dei quali una riflessione in termini economici e programmatici è d'obbligo».

A questa prima iniziativa della Regione che di fatto dà il via al coordinamento portuale auspicato e annunciato dal presidente della giunta regionale Giancarlo Mori e dallo stesso Mazzarello nel corso di un recente convegno a Palazzo S. Giorgio, seguirà, nei prossimi giorni, la nascita di un gruppo di lavoro formato dai tecnici dell'ente e delle due Autorità portuali ad hoc che si insedierà ufficialmente lunedì.

Giuseppe Sciutto

Non è la prima volta che tra Genova e Savona si gioca la carta della collaborazione, specie a livello di traffici marittimi. Non sempre i risultati sono stati pari alle attese, specie all'ombra della Torretta. E' positivo, comunque, che la Regione non rinunci alla sua azione istituzionale di coordinamento e cerchi di favorire soluzioni idonee a evitare specialmente situazioni di conconcorrenza merceologica tra i due scali. [i. p.]

Centro storico

Albisola Superiore divisa sul Piano

ALBISOLA S. Maggioranza a rischio per la pratica urbanistica relativa al piano particolareggiato del centro storico di Albisola Superiore.

Questa sera il sindaco Giambattista Durante riunirà la giunta per discutere del problema sollevato dagli assessori Corona e Callegari del ppi, allineati sulla posizione del partito, nettamente contraria al piano e alle previste nuove edificazioni. La pratica, pronta da 4 mesi, avrebbe dovuto essere discussa in Consiglio comunale il giorno 16, ma è stata ritirata dal sindaco che la riproporrà in luglio per evitare [illegible] nel reato di omissione di atti d'ufficio, dopo un confronto con il ppi, partito al quale appartiene, e i colleghi di giunta.

Nella maggioranza il pds si è riservato di attendere gli esiti del prossimo Consiglio: «Ognuno in quella sede dirà la sua opinione - dice l'assessore Trogu - e se non sarà possibile trovare una mediazione, tutti saranno tenuti ad assumere le proprie responsabilità». [a. z.]

I dati del Comune che punta a un introito annuale vicino ai 2 miliardi

Parcometri, salgono gli incassi

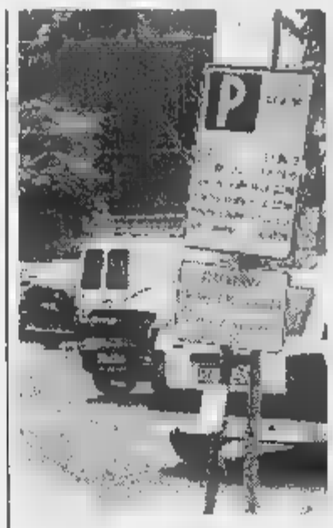
La proiezione del primo mese parla di un miliardo ma molti problemi verranno risolti
Sosta breve anche in via Piave. Spesi 40 milioni per i custodi. Ancora auto in doppia fila

SAVONA. Il Comune aumenta gli introiti provenienti dai parcometri. A mese dalla rivoluzione che ha trasferito la gestione dalla coop genovese Cca al Comune stesso (tramite la coop savonese Orsa Maggiore) la proiezione prevede un incasso annuale di oltre 1 miliardo. Ma le stime sono destinate ad aumentare visto che in questo primo [illegible] i problemi sono stati parecchi a cominciare dalle tessere introvabili.

Insomma, il Comune punta al tetto dei 2 miliardi che, tolta la quota versata all'Orsa Maggiore per il pagamento del personale (40 milioni al mese, circa mezzo miliardo l'anno) dovrebbe far confluire nelle casse di Palazzo Sisto una cifra di quasi 1 miliardo e mezzo.

Rispetto al passato (gestione Cca) il salto è notevole. Il Comune infatti riceveva dalla cooperativa genovese una quota fissa annuale di 700-800 milioni. «Nel mese di maggio il Comune ha incassato circa 90 milioni - spiega l'assessore al Traffico Emilio Barlocco - ma c'è da dire che è stato un periodo di rodaggio che ha comportato parecchie difficoltà». E' prevedibile quindi che la proiezione di 1 miliardo sia destinata a salire notevolmente una volta messo a punto il nuovo meccanismo.

Infatti sono molti i correttivi. Per esempio in via Piave è entrata in funzione anche la possibilità della sosta breve (pagando 500 lire) oltre all'affitto mensile di un posto auto (50 mila). Dice il comandante della polizia municipale, Sergio Ratto: «Gli automobilisti hanno impiegato un po' di tempo a capire il meccanismo della rotazione dei posti auto anche se comunque non ci risulta che il fenomeno della sosta in doppia fila sia diminuito». Di sicuro è aumentata l'occupazione del parcheggio gratuito di piazza del Popolo mentre ha riaperto quello privato delle Fs dietro il Tribunale. [p. p.]



Salgono gli incassi dei parcometri

Estate a Celle

Un vademecum dei vigili urbani

CELLE L. Notizie su viabilità e parcheggi, ma anche cartelli informativi per spiagge incustodite. Queste, alcune delle iniziative rivolte ai turisti per iniziativa del comando della polizia municipale.

«Per prima cosa - ha spiegato il comandante Dario Parodi - faremo sistemare in tutte le spiagge libere cartelli in cinque lingue per avvisare cittadini e turisti del fatto che in quei luoghi non c'è assistenza ai bagnanti. Poi realizzeremo una sorta di opuscolo con la piantina del paese in facciata, dove verranno indicati aree a parcheggio, divieti, e traffico limitato e, nel retro, numeri telefonici per le emergenze, dal 118 al numero verde della capitaneria di porto. Il tutto per rendere più agevole l'informazione turistica e facilitare i rapporti tra cittadini e polizia municipale». Sempre i vigili urbani hanno incentivato i turni di servizio e hanno inoltre aperto, per la stagione estiva, la sezione staccata del comando nella zona dei Piani. [a. z.]

TRIBUNALE

Ex sindaco vince ricorso al Tar verrà rimborsato di 960 mila

Il Comune dovrà restituire all'ex sindaco Armando Magliotto la somma di 960 mila lire che nel 1992, in qualità di presidente del Comitato colombiano, avrebbe versato all'Ufficio Iva e che il Comune ha gli fatto versare lo scorso gennaio. Magliotto, che ha vinto il ricorso al Tar, ha dimostrato la responsabilità di un apposito ufficio comunale. [p. p.]

P[illegible]

Decine di zingari allontanati dalla periferia della città

Decine di zingari allontanati dalla città e dai paesi del comprensorio. Sono il bilancio di un blitz a segno l'altra sera da polizia e carabinieri. L'operazione è stata decisa dopo l'escalation di furti in appartamento registratasi negli ultimi giorni. [c. v.]

TRIBUNALE

Protesta del personale per l'ambiente di lavoro

I dipendenti del Palazzo di giustizia si riuniranno domani in assemblea sindacale per parlare delle condizioni dell'ambiente in cui lavorano. Sott'accusa l'impianto di condizionato, ritenuto mal funzionante e poco salubre. [f. p.]

ALBISOLA S.

Finisce in pretura zuffa tra cani

Padroni «contro» dopo una zuffa tra cani avvenuta nel '95 ad Albisola. Leonardo Pizzorno accusa Carlo Grimaudo di aver preso a calci il husky. Il pm ha condannato a 700 mila d'ammenda Grimaudo, che si è opposto al decreto respingendo l'accusa. Ieri si sono confrontati i 2 padroni, rimasti sulle proprie posizioni. Bocciata dal pretore la costituzione parte civile di Pizzorno. [f. p.]

[illegible]

Anziana donna cade in casa è soccorsa dai pompieri

Intervento dei vigili del fuoco ieri in via Ponzone, alla Villetta, per una pensionata di 90 che era caduta in casa. A dare l'allarme erano stati i vicini. La pensionata è stata poi precauzionalmente ricoverata al S. Paolo. [c. v.]

SESTRI L.

Ritrovata in Corsica l'imbarcazione scomparsa

E' stata rintracciata lunedì sera alle 22 nel porto di Porto Vecchio in Corsica l'imbarcazione «Due Toni», sulla quale si trovavano tre sestresi (Mario Cotichini, il figlio Mattia e Romano Sforacchi). Dello yacht non si avevano notizie da domenica mattina alle 5, dopo la sua partenza dalla Costa Azzurra.

Albisola: è svenuta

Mezz'ottanne derubata dei risparmi

ALBISOLA S. Continuano le truffe agli anziani. L'ultima vittima è una pensionata di anni, Maria B., abitante ad Albisola, che ieri è stata derubata nel suo appartamento di soldi e preziosi da una sconosciuta spacciatasi per impiegata di un ufficio postale.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 9. Maria B. è uscita per buttare la spazzatura quando è stata avvicinata dalla malvivente, una donna di mezza età dai capelli neri. La pensionata ha confuso la sconosciuta per una vicina e dopo aver scambiato qualche parola l'ha invitata in casa a bere un caffè. La donna ha potuto così fare scattare il suo piano. Ha chiesto all'anziana se aveva in casa banconote da cento mila lire spiegando che voleva accertarsi che non fossero false. Poi, approfittando di un momento di disattenzione di Maria B., ha razziato soldi e preziosi ed è scappata. Quando ha scoperto il furto, la pensionata è stata colta da un malore e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. [c. v.]

Alle 10 alla Chiavella

Oggi i funerali del giovane morto sul Beigua

Giampaolo Barberis Caviglia il giovane operaio morto nell'incidente di Alpicella

VARAZZE. Questa mattina alle 10, nella chiesa della Santissima Trinità in via Chiavella, saranno celebrati i funerali di Giampaolo Barberis Caviglia, 23 anni, abitante a Savona in via Altobelli.

Il giovane, che lascia la mamma Maria, il papà Domenico e il fratello Massimo, ha perso la vita in seguito a un incidente avvenuto domenica ad Alpicella, al rientro da una festa con un gruppo di amici sui prati del Beigua. Forse per un colpo di sonno, Giampaolo ha perso il controllo del suo motorino e è finito in una scarpata. [a. z.]

Aveva 99 anni, oggi i funerali ad Albissola

Morta Rosa Mazzotti lutto tra i ceramisti

ALBISSOLA M. Si è spenta ieri mattina poco dopo le 9,30 all'età di 99 anni, Rosa Bovio Mazzotti, figura chiave della dinastia di ceramisti albissolesi, moglie di Torido e madre di Bepi e Celina.

Nata a Luceto nel 1898, Rosa aveva conosciuto Torido all'età di 17 anni; lui studiava a Savona ed era andato a Luceto con alcuni amici. Rosa e Torido si sposarono nel 1924, dopo un lungo corteggiamento. Dal giorno delle nozze, fino a quando un forte calo della vista non glielo ha impedito, Rosa si era occupata della conduzione dell'azienda. Lavoratrice infaticabile, convocava e dava lavoro agli operai, alle lavoranti e alle pittrici, teneva i libri paga. Nel volume «Omaggio a Torido» che Bepi e Tullio Marco Mazzotti hanno voluto dedicare a Torido nel 1988, Rosa ricordava: «Mi alzavo alle 4 per mettere il fuoco al forno perchè l'operaio fino alle sei veniva... Quando è nato Bepi e a tirare giù il forno; mi sono sentita male e ho mandato e chiamare la levatrice. Stavo lavorando anche quando è nata Celina».

Rosa Bovio Mazzotti, aveva 99 anni

I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa della Concordia ad Albissola Marina. La salma sarà tumulata nel cimitero di via Luccoli. [a. z.]

Commercianti savonesi contro le critiche

La replica a Zino «Ora c'è Vivisavona»

SAVONA. «Vivisavona è una realtà ben definita, esiste ed è operante da tempo. Non c'è bisogno di inventarla». I commercianti savonesi replicano alle accuse dell'ex presidente della Confesercenti Franco Zino e rivendicano la loro autonomia. L'associazione che raggruppa tutti i comitati di via savonesi è rimasta inerte alla decisa presa di posizione di Zino che ha invitato i commercianti savonesi a non seguire la linea polemica delle associazioni di categoria contro il centro commerciale e a essere invece propositivi.

«Vivisavona è nata proprio per proporre iniziative e senza connotazioni politiche - spiega Fabrizio Valente, presidente del comitato -. Siamo d'accordo che bisogna piangerci addosso nei momenti di crisi e cercare di proporci in modo nuovo ma Zino dovrebbe sapere bene che Confcommercio e Confesercenti hanno giustamente un ruolo soprattutto politico. E' stato presidente di una queste associazioni e sa bene che questo è il loro ruolo principale».

Aggiunge Valente: «I comitati di via nati recentemente a Savona hanno bisogno di unirsi in un consorzio perché hanno già costituito il comitato "Vivisavona" che da tempo si è messo al lavoro proprio un rilancio dell'immagine della città. Tutti insieme in prima linea per di promuovere manifestazioni ed essere costantemente l'interlocutore principale del Comune».

Zino non aveva gradito l'ultima presa di posizione delle associazioni di categoria, la campagna pubblicitaria varata da Confcommercio e Confesercenti contro la politica degli sconti del centro commerciale: «I dirigenti delle associazioni pensano che fare attività sindacale significhi appendere cartelli più o meno luminosi per le vie della città contrapponendo i vari commercianti. Ma in questo modo si evidenzia solo la mancanza di idee delle persone che dovrebbero rappresentarci», ha detto. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

I surfisti ad Andora e l'industria del vento

L'ultimo fine settimana chi era ad Andora ha potuto assistere al spettacolo gratuito che da anni viene offerto dai praticanti del windsurf. Infatti pare che la cittadina abbia la fortuna di avere una posizione geografica che bene si presta per la pratica di questa attività sportiva. Sono numerosi gli appassionati della tavola a vela che si accalcano sulla spiaggia della zona più a ponente della cittadina. Per chi guarda da lontano lo spettacolo appare molto suggestivo: vedere quello specchio acqueo fitto di piccole vele che sfrecciano ad alta velocità lasciandosi alle spalle la scia schiumosa della tavola che solca le onde ad una ad . Purtroppo, nei mesi di alta stagione, mentre ci si avvicina alla spiaggia svanisce quel piacevole ritmo creato nella mente osservando da lontano, e si entra a contatto e realtà: l'intera superficie dell'arenile libero, tappezzata disordinatamente di vele e di tavole. Gli appassionati della tintarella infastiditi da quell'improvviso ed eccessivo disordinato affollamento di surfisti che le loro attrezzature invadono ogni spazio. I bagnini che danno continuamente fiato ai loro fischietti per invitare gli «sportivi del vento» a rispettare le disposizioni di legge della navigazione e mantenersi con le loro tavole a vela alla distanza di 200 metri dalla riva, al fine di evitare che qualche bagnante nuotatore finisca solcato come una qualsiasi onda!

Naturalmente la conseguenza di tutto questo disordine è l'aumento della tensione nervosa. A questo punto ritengo necessaria una serie di considerazioni, che aiutino a comprendere il perché un fenomeno naturale che tutti gli anni ed in diverse stagioni attira numerosi sportivi ad Andora, debba creare disordine e sia conseguentemente poco accettato. Molte volte, quando si parla di turismo, ci si sforza di trovare delle soluzioni che servano ad invogliare l'affluenza verso le nostre spiagge, il nostro mare, le nostre colline, insomma le nostre bellezze naturali. Ebbene, io credo che dobbiamo incominciare a considerare una nuova risorsa naturale da vendere ai nostri turisti, quella del vento. Avviare uno studio del fenomeno per comprendere la sua reale potenzialità in termini di turismo. Mi pare che ci siano diversi esempi di località che grazie al vento hanno potuto essere esclusivi nella loro offerta turistica. Con questo non credo che dovremo adattare le nostre strutture solo per favorire la pratica degli sport nautici a vela, ciò non sarebbe possibile e sarebbe conveniente. Ma credo che sarebbe utile e produttivo, per garantire il soggiorno più tranquillo e rilassante e chi da decenni sceglie la nostra zona, favorire anche la convivenza con gli sportivi della tavola a vela, cioè prendere atto di una nuova figura di turista. E come? A mio avviso c'è solo un metodo che consenta di disciplinare ordinatamente l'afflusso dei surfisti e che accontenti nel contempo i bagnini. E' solo con l'intervento del Comune, che potrebbe individuare un'area del tratto libero di arenile da attrezzare anche per l'accoglienza dei surfisti.

Eugenio [illegible]
consigliere provinciale

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono verde 167.556.688 (da e Borghetto).
Distretto Albenga: telefono verde (da Cairo e Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156.
Il notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Delle Fornaci, Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Degli Ingauni, v. Dalmazia 13, telefono 522.86.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Biglati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 831.049.
FINALE L[illegible]
Comunale, via Ghiglieri tel.
Superiore, via Gazzi, tel. 687.003.
MILLESIMO
Sarpidi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono
Citriniti, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel.
VARAZZE
Montanaro, via Manelli 24, telefono

STATO CIVILE

SAVONA 24

NATI. Alice Critelli.

MATRIMONI. Guidomichele Iagulli e Enrica Delfino, Gjergji Anastasi e Maria Teresa Vezzoso, Roberto Puppo e Cinzia Moracutti, Davide Rosmini e Cettina Baviera

MORTI. Anna Simonini in Carvone, 85 anni, a Carcare in via Barilli 128; i funerali sono previsti per questa mattina 7,45 in duomo a Savona. Margherita Galleano, anni, abitante a Savona in corso Tardy e Benech 19/21; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo.

Pietro Giusto, di 59 anni, abitante ad Albissola Marina in via Perata 72/22; trasporto diretto previsto per questa mattina 9,45 al cimitero di Marina. Gian Paolo Barberis Caviglia, di 24 anni, abitante a Savona in via Altobelli 73/10; i funerali si svolgeranno questa mattina 10 nella chiesa Santissima Trinità.

ATTIVITA'

Savona. La sede provinciale dell'Inail di Savona cerca impiegati del sesto per progetto di formazione lavoro. Vengono accettati candidati che abbiano un'età massima di anni.

DA NON PERDERE

Don Ferri, una voce dal Rwanda

Stasera alle 21 nella Sala Cappa di via dei Mille in programma «Una voce dal Rwanda», incontro con don Antonio Ferri in occasione della sua breve permanenza a Savona. Don Ferri racconterà la situazione del Rwanda e degli interventi della Caritas diocesana. [p. p.]

SAVONA

Imprese femminili, un convegno

Lunedì 30 alle 21 nella Sala consiliare della Provincia convegno pubblico sul tema «Finanziamenti e agevolazioni alle imprese femminili». Interverranno l'assessore Donatella Ramello, l'onorevole Maura Camoirano e Elisa Caliceti della Cna Emilia Romagna. [p. p.]

Incontri musicali in Pinacoteca

Incontri musicali in Pinacoteca a Savona. Primo appuntamento domani alle 21 sul tema dei paesaggi. Musicisti Stefano Bagliano e Piermario Grosso. [p. p.]

Intanto prosegue la pubblicazione dei risultati degli scrutini nelle scuole superiori

Maturità, oggi al via le prove scritte

Polemiche per la nomina di commissari neolaureati

SAVONA. Comincia oggi «l'avventura» per i 1956 studenti della provincia [redacted] Savona che hanno raggiunto quest'anno il traguardo maturità.

Tutto sembra pronto nelle commissioni d'esame nominate dal ministero, malgrado le numerose rinunce registrate nei giorni scorsi. Il Provveditore agli studi ha, infatti, a disposizione un elenco di nominativi da cui attingere per effettuare le sostituzioni. Per la maggior parte si tratta di giovani appena laureati, in attesa di un posto fisso, che pur di lavorare sono disposti ad accettare la convocazione anche all'ultimo momento. E' il caso di una giovane laureata in lingue, nominata al liceo scientifico di Finale per sostituire un insegnante di inglese che ha dato forfait [redacted] di una collega di Loano, convocata al liceo classico di Albenga.

Per i neo laureati si tratta di un'ottima occasione di affacciarsi nel mondo della scuola, anche [redacted] solo per un mese. In attesa del concorso statale per l'abilitazione alla professione, (sono anni che ne aspettano uno) gli esami di maturità rappresentano una delle poche opportunità di lavoro.

Ma la nomina di commissari freschi di laurea sembra creare qualche incertezza tra i maturandi, preoccupati per l'inesperienza dei docenti chiamati ad esaminarli.

[illegible] «BRUNO», [illegible]

Scientifico, i risultati a Finale e Albenga.

[redacted] Prima A, 27 alunni, 10 promossi, 12 promossi con riserva, 5 respinti: Angela Aicardi, Samuele Altafini, Mara Andina, Arianna Bellastro, Paola Cavanna, Concetta Di Menza, Sara Tarnella, Tommaso Ferrari, Matteo Forte, Paolo Gazzotti, Alessandro Girelli, Gea Mastromarino, Elena Migliorini, Tiziana Minuto, Roberto Paltro, Francesca Pastorino, Massimiliano Sasso, Marco Savio, Delia Schiaroli, Eleonora Siniscalco, Elisabetta Tassisto, Anna Testa. Seconda A, 23 alunni, 7 promossi, 10 promossi con riserva, 6 bocciati: Matteo Attistini, Francesca Brandini, Sara Bruno, Giulia Carzolio, Stefania Cutino, Paolo Fante, Matteo Fiallo, Federico Fugassa, Stefania Gallo, Simona Genta, Ivan Ghizzoni, Maurizio Lozia, Elisa Mina, Simone Peretti, Elisa Rembado, Pamela Ratler, Giulia Tassara. Terza A, 24 alunni, 15 promossi, 9 promossi [redacted] riserva: Luisa Attolini, Sandro Barbano, Alessandra Battistella, Enrico Briano, Matteo Canepa, Andrea Corrado, Fabio De Pedrini, Rosalinda Farinazzo, Daniele Gazzano, Cecilia Ivaldi, Juri Lupetti, Federico Minetti, Giovanni Occhipinti, Francesca Oliva, Roberto Palomo, Elisa Pampararo, Raffaella Pantile, Michele Peirano, Marco Ravalli, Silvia Rozzi, Sa[redacted] Torterolo, Barbara Tosco, Benedetto Vicini, Marta Zancolli. Quarta A, 18 alunni, 15 promossi, [redacted] promossi [redacted] riserva: Silvia Azais, Maria Luisa Bettinetti, Riccardo Bongiovanni, Manuel Broglia, Lizzi Cupelli, Luciana Di Mauro, Davide Fante, Matteo Farrauto, Maria Sole Ivaldi, Andrea Moreno, Manuela Oliveri, Simona Paron, Milena Poliani, Monica Richeri, Carlotta Scozzari, Alessandro Spotorno, Antonia Vallarino, Maria Laura Vassolo. Prima B, 22 alunni, 15 promossi, 4 promossi con riserva, 3 respinti: Ilaria Angioni, Stefania Bezzi, Adalgisa Boetto, Marta Bone, Dario Caffa, Gabriela De Clò, Roberta Delfino, Pamela Falco, Matteo Foscolo, Alex Maggi, Matteo Martini, Matteo Molinari, Mirko Pastorino, Eleonora Raimondo, Nicolò Rinaldi, Matteo Sacco, Irene Salvaterra, Francesca Salvatico, Caterina Surace. Seconda B, 15 alunni, 10 promossi, 5 promossi con riserva: Irene Avino, Piersilvio Berruto, Riccardo Binaghi, Matteo Calcagno, Diego Ivaldi, Ilaria Marangi, Claudio Marsic, Gaia Palermo, Roberta Pastorino, Simona Picasso, Sonia Picasso, Nicolò Pinna, Simone Primosich, Emanuele Satta, Salvatore Vassallo. Terza B, 25 alunni, 11 promossi, 10 promossi con riserva, 4 bocciati: Enrico Azzarello, Chiara Banci, Ruben Carosi, Antonio De Stefano, Sara Brenzino, Christian Galfrè, Sara Gallizia, Matteo Ghidara, Daniele Gianazzi, Maria Chiara Litterio, Marco Lomazzi, Alessandro Mavoletti, Davide Maglio, Umberto Monara, Emanuele Mantero, Valentina Mare, Mauro Musco, Paolo Ricordo, Eugenio Rizzonato, Andrea Robutti, Andrea Tassinari, Rocco Varaglioti, Ivan Zunino. Quarta B, 17 alunni, 12 promossi, 6 promossi con riserva: Marco Andina, Enrico Baral, Federico Dagnino, Carlo Deidda, Daniele Del Monte, Giuseppina Farlio, Davide de Luca, Paolo Moraglio, Marika Ontano, Rachele Pescio, Luca Pizzo, Lucia Ravera, Elisa Rocca, Marianna Scaringi, Simone Sparso, Michele Spotorno, Ilaria Zambarino. Prima C, 24 alunni, 15 alunni, [redacted] promossi [redacted] riserva, [redacted] bocciati: Romina Assereto, Nicoletta Bazzano, Jean Louis Camilli, Claudia Carlini, Sonia De Andreis, Francesca De Carlo, Marco Ferrara, Michela Fontana, Alessandro Falone, Andrea

Maturità, ammessi quasi tutti i candidati

Giuffrida, Paola Isetta, Lorenzo Mendaro, Marco Milesi, Raffaele Novello, Matteo Perucci, Sara Pessano, Emanuele Rosso, Valentina Rullo, Sara Silvano, Laura Tavarelli, Barbara Vivaldo. Seconda C, 16 alunni, [redacted] promossi, 9 promossi [redacted] riserva, 1 respinto. Valentina Barbetti, Micol Becco, Michele Calcagno, Laura Cappuccino, Daniele De Vincenzi, Daniele Garulla, Fabio Grippaldi, Fabio Iannuzzi, Luca Lettini, Maurizio Maglio, Fulvio Martallo, Mattia Molino, Ilaria Peluffo, Gabriele Scandalo, Elena Vallarino. Terza C, 26 alunni, 13 promossi, 8 promossi [redacted] riserva, 5 respinti: Paola Accinelli, Sandro Amadei, Alessandro Balestrino, Fabiana Bellenda, Francesca Bolla, Daniela Bona, Carlo Bosio, David Canno, Marco Cantamessa, Fabrizio Filidei, Mauro Frattini, Tatiana Ghizzoni, Federico Giotti, Elisa Interdonato, Marianna Mantero, Katiuscia Marchi, Matteo Martino, Leda Muollo, Romina Salvetto, Marco Tardelli, Marco Vignero Quarta C, 20 alunni, 12 promossi, 7 promossi con riserva, 1 respinto: Agnese Arosio, Marco Badano, Emanuele Bigliani, Valeria Bongiorno, Andrea Briano, Cinzia Bruzzone, Giada Chirico, Maddalena Ciribì, Federico [redacted] Robbi, Francesca De Vincenzi, Alessandro Franzosi, Francesco Giacobello, Marika Isella, Andrea Mamberto, Andrea Mandraccia, Barbara Picatto, Marialuisa Richeri, Edoardo Sacconi, Alessio Sapone. Quarta D, 16 alunni, 10 promossi, 4 promossi [redacted] riserva, 2 respinti: Manuela Arado, Alessia Arena, Massimo Brignone, Chiara Fante, Andrea Ganduglia, Maria Elena Grassi, Manuela Micheli, Federico Orlando, Roberta Orsero, Elisa Patetta, Chiara Schiaffino, Silvia Siccardi, Stefania Vicari, Monica Vignone. Terza D, 16 alunni, 12 promossi, 4 promossi con riserva: Jennifer Belcastro, Anna Bozzo, Floriana Branca, Jessica Da Costa, Marco De Milato, Nadia Dogali, Roberta Frosini, Alessandro Gallizia, Marco Gubbetti, Giovana Novargelo, Veronica Pisone, Arianna Ravano, Paola Roggero, Giada Saccone, Agostino Salvatore, Roberta Scaringi. Prima D, 23 alunni, 12 promossi, 10 promossi con riserva, 1 respinto. Elisa Bergamasco, Silvia Bombonati, Ivan Bonomo, Claudia Burnengo, Davide Cerisola, Alessia Cire, Tatiana Delfino, Mauro Furingo, Mattia Gallo, Monica Gravano, Valentina Isetta, Gabriele Klemke, Michela Klemke, Claudio Marenghi, Francesca Marchesi, Vittorio Oliveri, Alessia Pessano, Camillo Rossi, Marta Siliato, Luca Trevisan, Daniel Vigone, Greta Zuritea.

G. BRUNO-ALBENGA

Prima A (23 promossi su 29) Davide Barbero, Filippo Barbero, Federico Bonagura, Dario Bonifazio, Nadia Carlini, Laura Enrico, Debora Federico, Marco Gagliolo, Serena Ghione, Roberta Gollo, Beatrice Gustinetti, Fabio Marchiori, Stefano Maria, Nicola Meli, Davide Odella, Laura Rebandengo, Fabio Santanelli, Debora Scorsone, Ernesto Sicoli, Roberto Sola, Cristian Taibi, Matteo Vogliobene, Dario Zunino

Prima B (22 promossi su 27): Marco Asaro, Valentina Bacciadonne, Giovanni Basso, Roberto Bilotti, Alessio Burlo, Manuela Danio, Emerick De Narda, Fabio Di Cerbo, Alessia Di Tomaso, Marco Fiorile, Andrea Fontana, Anita Frumento, Isabella Macheda, Ivano Maineri, Diego Milazzo, Barbara Pastorelli, Morena Peronace, Chiara Poli, Manuela Ricci, Monica Ruaro, Stefania Savona, Dorina Vio.

Prima C (15 promossi su 19) Francesca Alai, Stefano Alisciani, Gian Claudio Aranzulla, Cristiano Bosco, Miriam Casella, Ottavia Cova, Lisa D'Aponte, Chiara Galli, Valentina Gilberti, Martina Malco, Rosa Mazzapica, Giorgio Nattero, Cristina Nobili, Irene Ontano, Camilla Zunino

Prima D (22 promossi su 27): Emanuela Aicardi, Fabrizio Ansaldi, Francesco Ascoli, Salvatore Baglio, Veronica Baruffo, Tomaso Bruno, Sara Cavalleri, Emanuele Corda, Michela Ferrari, Sabrina Ferrari, Sonia Fischetti, Elisa Ghersi, Barbara Giardini, Pamela Obbia, Marta Parodi, Flavia Pisano, Roberto Radini, Lenora Raita, Marco Ripamonti, Paolo Sgroi, Flavia Tornatore, William Vivino

Seconda A (16 promossi su 19) Lisa Aicardi, Sonia Alberto, Marco Ardoino, Valentina Brunengo, Francesca Damonte, Davide Ferrari, Lucia Ferrero, Irene Filippono, Simone Fresia, Francesca Galati, Andrea Guglierame, Barbara Lo Cigno, Giuseppina Miceli, Michelangelo Nari, Andrea Quarta, Alessio Rovere.

Seconda B (14 promossi su 19) Francesca Biscazzo, Fran[redacted] Ceneri, Davide Caviglioli, Raffaella Di Lieto, Manuel Enrico, Silvia Folco, Federico Galligani, Davide Moirano, Valentina Molli, Paola Pesce, Grazia Piacentino, Michela Salmoiraghi, Laura Signorile, Irene Zunino.

Seconda C (17 promossi [redacted] 17): Fatima Abdelall, Natalia Casalinuovo, Massimiliano Cavallo, Valentina D'Aleo, Silvia Di Cristino, Claudia Durante, Chiara Ferrari, Alessia Fulvo, Alessandra Gandolfo, Pamela Goso, Vanessa Ignesti, Helena Iudina, Cecilia Manno, Simona Matteu, Anna Nattero, Francesca Sardegna, Sara Spinetti. (continua).

Seconda D (20 promossi su 23): Silvia Bacinelli, Stefania Bellando, Silvia Bertini, Angela Bonifazio, Omar Demicheri, Cristina Ferrari, Carlo Geddo, Mauro Geddo, Debora Giraldi, Antonella Giordano, Laura Guido, Manuela Nicolosi, Pierluigi Ottenga, Riccardo Panzeri, Giorgio Poggi, Stefano Ratta, Andrea Robustelli, Diego [redacted]lando, Igor Saieva, Matteo Vigilizzo. (continua) [r. sr.]

[illegible], LA [illegible] DELLA [illegible] NELLE [illegible] «CON RISERVA»

Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco dei promossi.

GEOMETRI [illegible]

Prima A (26, [redacted] bocciati). Promossi: Simona Astesiano, Sara Baccino, Giorgia Barbero, Francesca Blangero, Roberta Blangero, Erminia Bozzo, Francesca Briano, Sara Delpiazzo, Clemente [redacted] Lucia, Fabrizio Formento, Elisa Galiano, Claudia Gamba, Marina Garabello, Emanuele Giacchello, Francesco Liccardo, Debora Magliano, Cinzia Massaro, Manuela Papa, Francesca Prato, Daniela Rossello, Elena Rosso, Marta Rosso

Prima B (14). Promossi: Lara Avellino, Valentina Becco, Li[redacted] Canepa, Raffaella Chiarlone, Sara Conforto, Elisa Ghione, Oriana Ghisolfo, Alessia Leone, Daniela Morena, Elisa Morena, Francesca Ottonello, Candida Parodi, Simona Rizzolo, Michela Titi.

Prima A PROGETTO 5 (19, 5 bocciati). Promossi: Arianna Blengio, Enrico Facello, Marco Ferrari, Andrea Formica, Yary Franco, Roberto Margo[redacted], Daniele Polovio, Stefano Prato, Francesca Resio, Chiara Salvadori, Francesca Scaletta, Daniele Scola, Igor Serafino, Lily Viglino Santi.

Seconda A (20, 1 bocciato). Promossi: Chiara Assandri, Serena Baccecchi, Maria Bono, Serena Colombo, Alessia Daidda, Laura Di Micco, Alessandra Ena, Lorenza Ferraro, Marco Frassine, Silvia Gagliardo, Martina Giacchello, Michela Grenno, Elisa Guastavino, Monica Meistro, Manuela Odella, Elisa Tappa, Manuela Torterolo, Pamela Zirano, Laura Zunino.

Seconda B (22). Promossi: Francesca Affine, Annalisa Baccino, Lorenza Bauzano, Lorena Bellino, Fabiola Blengio, Sabrina Botto, Serena Cagnone, Stefania Ferrando, Elisa Frison, Sabrina Garbero, Valentina Gennarelli, Caterina Giribaldi, Linda Lagorio, Diego Leone, Elena Minetto, Federica Olivieri, Laura Pioppo, Claudia Santo, Egit Shijaku, Alberto Tessore, Silvia Torcello, Jenny Zerrillo.

Seconda C (18). Promossi: Gloriana Baccino, Francesca Bobbo, Massimigliano Bolla, Federica Bornia, Elena Briozzo, Tatiana Castello, Cristina Finotti, William Pinotto, Rita Giusto, Patrizia Ieno, Daniela Martino, Lidia Moretti, Rosa Pierno, Daniela Pirotto, Ilaria Raimondo, Giovanna Santero, Debora Sattragno, Sheila Tornago.

Seconda A GEOMETRI (30, 6 bocciati). Promossi: Fabrizio Amarante, Elisa Barlucco, Stefano Basso, Sara Chiarlone, Eleonora Cieppellano, Gianluca Dellepiane, Francesca Di Natale, Stefano Doglio, Patrizia Gamba, Alessandro Genta, Maddalena Giacometto, Daniele Graziani, Jessica Loddo, Andrea Marenco, Erika Marini, Raffaele Marsiglio, Angela Meazza, Alessandro Mignone, Viviana Moscato, Francesco Pizzorno, Paolo Politano, Fabrizio Pongibove, Giuseppe Spitaleri, Sonia Bottero.

Terza A (29). Promossi: Flavio Astiggiano, Alberto Balocco, Aurora Barberis, Christian Bossolasco, Stefania Bovio, Bruna Casarini, Giulia Delmonte, Elena Facchetti, Barbara Feliciani, Marcella Ferraro, Riccardo Ferruccio, Stefania Giglio, Alessia Giuliano, Elisa Guglielmi, Giuliano Lequio, Monica Levratto, Erika Malanzani, Erika Moraglio, Valentina Parodi, Vanessa Pennino, Laura Piga, Daniela Rizzoglio, Sabrina Rudino, Paolo Sicco, Elena Sordo, Daniela Spanti, Greta Steccolini, Sonia Talassano, Valentita Taretto.

Terza A Amministrativo (14). Promossi: Giorgia Barilaro, Paola Bertone, Federica Buschiazzo, Nadia Butani, Romina Crocco, Lorena Ferraro, Daniela Gagliano, Gaetana Gallo, Monica Giribaldo, Mariana Monti, Manuela Parodi, Angamaria Pesce, Mariangela Russo, Valentina Ziglioli.

Terza A Geometri (17, 8 bocciati). Promossi: Claudio Bellino, Elisa Fracchia, Diego Lavagnino, Francesco Liccardo, Roberto Luisi, Maurizio Meistro, Marcello Moraglio, Giorgio Pesce, Fabio Prato, Valentina Rolando, Fabio Zinola.

Terza [redacted] (17, [redacted] bocciati). Promossi: Mara Barocco, Matteo Bonino, Thomas D'Onofrio, Elisa Ferraro, Francesca Fontana, Fabrizio Ghione, Elisa Giaccardi, Andrea Grimaccia, Diego Lombardelli, Maurizio Natalini, Marco Parodi, Laura Pesce, Giuliano Rebaudo, Maurizio Suffia, Simone Vigliero.

Quarta A (24). Promossi: Alessandra Avigo, Alessandro Bacino, Paola Battaglia, Den[redacted] Bonino, Cinzia Brignone, Monica Cora, Milos Ferraro, Sara Fracchia, Erica Gaggero, Mara Garofano, Barbara Giasino, Fabio Giusto, Jerry [redacted]renco, Valentina Marenco, Michele Mirabella, Loredana Mozzone, Marta Pennino, Sonia Perfumo, Laura Pesce, Christian Sasso, Daniela Tesore, Caterina Trignano, Mauro Valli, Carmela Vitanza Lima.

Quarta [redacted] (24, 1 bocciato). Promossi: Manuela Barberis, Andreina Bozzolasco, Mario Brancaccio, Marta Burchio, Michela Chiarlone, Elisa Gagliano, Simona Gallo, Bianca Garbero, Denise Goso, Ilaria Manfrino, Debora Marenda, Roberto, Muratore, Gianluca Odella, Sara Odella, Laura Pesce, Nicoletta Piovano, Emilia Pisano, Cinzia Pregliasco, Danila Refrigerato, Gianpaolo Rossi, Katia Santero, Tiziana Siri, Paola Varaldo.

Quarta A (8). Promossi: Egizia Bagnasco, Sabrina Boldrin, Daniele Briano, Laura Garabello, Sara Genta, Michela Molinari, Emma Montaldo, Enrico Pirotto.

Quarta A Geometri (10, 4 bocciati). Promossi: Roberto Berigliano, Patrizio Berti, Marco Ferruccio, Renato Mito, Maurizio Varaldo, Simone Verbena.

Quarta B (21, 2 bocciati). Promossi: Simone Aresta, Francesca Biale, Roy Carretto, Roberta Core, Simone Ghione, Luca Ghisolfo, Emanuele Grenno, Delfina Luzzi, Nicola Manca, Alessandro Molinari, Diego Montanaro, Alberto Prandi, Sabina Prandi, Andrea Rocca, Diego Rocca, Enrico Ronzano, Alessandro Torcello, Roberta Viglierchio, Stefania Zunino.

Quinta A (10). Ammessi: Massimo Ardenti, Barbara Gagliardo, Angela Giribone, Nada Grasso, Elisa Pera, Raffaella Rizzo, Giogio Vartelli, Fulvia Volpez, Emanuela Zerrillo, Patrizia Zunino.

Quinta B. Ammessi: Agnese Baccino, Silvia Bagnasco, Alberto Bellavia, Barbara Bertone, Sara Bonifaccino, Michele Castiglia, Manuela Falappi, Giogio Galfrè, Serafino Latella, Adriana Mattiauda, Mara Morandi, Michela Morazzo, Federico Oliveri, Elisa Perfumo, Daniela Pesce, Matteo Peuto, Claudia Piccardi, Sara Rebella, Paola Riolfo, Marco Romeo, Michela Scarrone, Samantha Trabucco.

Quinta A Amministrativo (12). Ammessi: Pia Astengo, Serena Bignoli, Daniela Borro, Eleonora Buscaglia, Diego Capone, Valentina Delprato, Alessandro Grasso, Barbara Lovesio, Francesca Moretti, Claudio Rabellino, Paola Strazzarino, Marcella Vadda.

Quinta A Geometri (14, 1 non ammesso). Ammessi: Ta[redacted] Cagnazzo, Alberto Ferraro, Federico Freddini, Fabrizio Gresti, Alberto Icardi, Serena Mazza, Manuela Negro, Deborah Pesce, Luca Roascio, Marina Rocca, Debora Serra, Marco Siri, Serena Zunino.

Quinta B Geometri (21, [redacted] non ammessi). Ammessi: Alessandra Aramini, Elena Bianco, Christian Borrelli, Davide Brondo, Francesca Butiero, Emanuel Cerrato, Davide Dall'Orto, Francesco Ferrua, Cristiano Gaiero, Simona Garabello, Valentina Grenno, Raffaele Meinero, Mirco Pizzorni, Tiziana Reale, Samanta Roascio, Lara Simonassi.

Molti i bocciati nelle prime classi

[illegible]

Prima A Amm. Igea, 20 alunni, 16 promossi, [redacted] respinti: Giuseppe Angelucci, Norma Bottoni, Angela Cervi, Annalisa Corvi, Elena Cesio, Paola Falletta, Gastone Ferretti, Fabiana Fontana, Debora Gallo, Barbara Lanfranco, Alessandro Obbia, Eleonora Pinelli, Patrizia Rizzon, Elena Speciale, Stefano Tomati, Simona Valle. Seconda A Igea, 10 alunni, 10 promossi: Federica Achilli, Fabio Amendolagine, Carlo Bogliolo, Alberto Borgognoni, Chiara Cravino, Valeria Gianni, Elisa Gottardo, Andrea Verderame, Elisa Vio, Daniele Zunino.

Terza A Igea, 16 alunni, 14 promossi, 2 ritirati: Elena Allario, Mario Amodeo, Tiziana Bonavita, Vanessa Lupi, Andrea Matiz, Sebastiano Mellano, Veronica Messina, Stella Omento, Annalisa Rosso, Andrea Scotto, Lorena Uva, Katia Valle, Erika Viaggio, Jessica Vigo.

Quarta A Igea, 21 alunni, tutti promossi: Paola Barbera, Elena Beretta, Martina Berti, Michele Canepa, Isabella Cistaro, Paolo Citzia, Beatrice Di Vita, Annamaria Esposito, Alessandra Ferrando, Mauro Pogliati, Chiara Grossi, Valeria Iannuzzi, Cristian Illiano, Manuela Lotti, Daniela Mannai, Vanessa Meli, Simone Moreno, Lisa Piazza, Salvatore Piazza, Stefania Romano, Maria Teresa Vigo.

Prima A Serale, 22 alunni, 7 promossi, 10 respinti, 5 ritirati: Alessandro Bonomo, Antonina Campisi, Morgan Cartasegna, Edoardo Rossi, Ineke Straus, Patrizia Zaza, Menduh Sherif Zmijani.

Seconda A Serale, 19 alunni, 13 promossi, [redacted] respinti: Massimiliano Astori, Pasqualina Bellantoni, Vincenza Esposito, Andrea Ferrando, Silvana Ferrara, Laura Ferrari, Elisabetta Gozzi, Stefania La Spina, Katia Liva, Paolo Pesa, Giovanni Ribò, Liliana Tamarindo, Roberto Vurchio

Seconda A Amm Pni, 23 alunni, 16 promossi, 6 respinti, 1 ritirato: Christian Barile, Marco Bianchin, Daniela Calì, Monica De Icco, Gianvittorio Delfino, Alessia Erdas, Francesca Formato, Davide Paglie[redacted], Eleonora Pedraglio, Chiara Perato, Miriam Perrando, Massimo Raimondo, Simona Rumbolo, Daniel Scarlata, Adele Silvestri, Mattia Spirito

Terza A Amministrativo, 17 alunni, 12 promossi, 4 respinti, 1 ritirato: Giuseppe Benedetto, Sonia Casella, Vincenzo Genua, Carlo Gigliotti, Cristina Granato, Elisa Lecchi, Maria Elena Piro, Alessia Pulito, Daniela Purpi, Chiara Saia, Sabrina Violi, Roberta Zunino.

Quarto A Amministrativo, 14 alunni, 11 promossi, 3 respinti: Daniela Carosa, Gianluca Gattuso, Grazia Liotta, Orietta Mallarino, Renato Mareri, Emanuela Nocito, Simona Piccardo, Andrea Repetto, Leila Said, Elisa Settimio, Chiara Terraciano.

Terza A Programmatori, 15 alunni, 11 promossi, 4 respinti: Donatella Caprio, Luca Castellari, Sandra Chichi, Federica Di Latte, Simona Fontana, Isidora Gallarato, Stefania Germinaro, Francesca Leone, Cinzia Lombardi, Marco Pregliasco, Roberto Sancinito.

Quarta A Programmatori, 17 alunni, 15 promossi, 2 respinti: Elena Accame, Patrizia Bettinelli, Enrico Biondi, Alessio Castagnino, Erika Chighine, Elena Di Vita, Alessandra Fiorito, Andrea Geddo, Marina Greco, Maria Cristina Oliveri, Pier Augusto Oliveri, Lorenza Rolando, Elisabetta Simonassi, Loredana Sola, Jessica Visentin.

Prima C Igea, 27 alunni, 22 promossi, 3 respinti, 2 ritirati: Vincenzo Amodeo, Christian Basso, Alessandro Bellinzoni, Marta Bianchi, Clarissa Castagneris, Claudia Delfino, Daniela Donnini, Sara Firpo, Katya Frisini, Annalisa Garelli, Dalila Giacomini, Lorena Ligutti, Lucia Maggi, Anna Caterina Manghisi, Alessandro Oliva, Niccolò Oneto, Romona Pamparato, Giuseppe Ricotta, Silvia Rilla, Tatiana Scardilli, Elena Serra, Luca Vigliercio.

Seconda B Amm. Igea, 20 alunni, 15 promossi, [redacted] respinti: Elisa Amerio, Roberta Amerio, Arianna Bassi, Barbara Bertazzo, Davide Faccio, Marino Garitta, Melissa Mastroieni, Alessandro Mellano, Sergio Nicolosi, Stefania Piazza, Andrea Filippo Rosso, Roberta Scorza, Sacha Siccardi, Luca Trebbia, Roberto Villa.

Seconda B Amministrativo Pni, 22 alunni, 18 promossi, 4 respinti Mariarosa Buccinnà, Federico Capetta, Elisa Casella, Giovanna Cicchero, Natalia Facciolo, Annamaria Faranda, Alessio Giuffrida, Michela Grillo, Andrea Guiddo, Katia Nario, Stefania Pulvirenti, Federico Ravera, Debora Salvati, Annamaria Sandrone, Carlo Stagliano, Sabrina Toscano, Giuseppe Trotta, Nicola Viola.

Quarta B Amministrativo, 14 alunni, 13 promossi, 1 ritirato Giuseppe Bertolone, Angela Caserta, Rossana Dellisola, Matteo Galeotti, Roberta Gallo, Francesco Genua, Stefania Lombardi, Barbara Pace, Francesca Pepe, Marco Ravera, Mara Romano, Deborah Simonassi, Luciana Vadacca.

Quarta [redacted] Amm Igea, 14 alunni, 10 promossi, 4 respinti: Alessia Biale, Chiara Candura, Francesca Cantaluppi, Michela Catania, Simona Cocchiola, Eleonora Pertino, Fabiana Rossi, Silvia Sancinito, Loretta Sivori, Laura Vettore

Terza B Programmatori, 18 alunni, 17 promossi, 1 respinto. Gianluca Allegri, Sabrina Borrelli, Elena Costa, Floriana Fiandaca, Marika Frisina, Cristina Maritano, Elena Martucci, Mariagrazia Marzorati, Daniela Michero, Roberto Molli, Alberto Montonati, Annamaria Panizza, Enrico Piccioni, Silvia Rebora, Paola Saettone, Patrizia Turco, Serena Vigo.

Quarta [redacted] Programmatori, 19 alunni, 17 promossi, [redacted] respinti: Katrin Abdel Radi, Laura Aschero, Michaela Barbarossa, Luigi Bonocore, Iris Campoverde, Francesca Carraro, Manuela Crivella, Fabia De Putti, Francesca Maida, Andrea Marchi, Ilario Marino, Alessandra Merlo, Barbara Occhipinti, Sabina Oddone, Filippo Richeri, Naila Squeri, Daniela Stefanoni.

Prima C Amm Igea, 26 alunni, 19 promossi, 7 respinti, Erika Aschero, Luca Bertora, Paola Cavanenghi, Angela Disantis, Elisa Fresia, Giampaolo Gervasi, Veronica La Grotteria, Giovanni Licini, Chiara Marzorati, Elena Meli, Valentina Oddone, Daniela Pelle, Alessia Piccardo, Elena Raimondo, Davide Ricotta, Francesco Rotunno, Christian Taverna, Marta Vigliani.

Seconda C Amm. Igea, 17 alunni, 18 promossi, 1 respinto: Francesca Anzilotti, Luana Furfari, Azzurra Hendriks, Gabriella Marenco, Paolo Martino, Silvia Oliva, Lara Piana, Silvia Pistone, Carlotta Rainisio, Manuela Sansalone, Francesca Siclari, Pamela Sorace, Laura Tramonti, Jlenia Trotta, Elena Vadone, Ilaria Zinanni. (continua) [a. r.]

Da mesi è pronto il potenziamento ma manca il personale infermieristico

Grave, non c'è posto al S. Corona

Donna investita sulle strisce a Loano trasferita in prognosi riservatissima al Galliera di Genova
Nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Pietra Ligure i letti disponibili erano tutti occupati

LOANO. Madre e figlia, in va- in Riviera, sono state investite da un motorino sulle strisce pedonali, l'altra notte, sulla via Aurelia a Loano. La donna versa in gravi condizioni in rianimazione all'ospedale Galliera. E' stato necessario il trasferimento a Genova perchè l'analogo reparto del Santa Corona Pietra ha, la tempo, i 7 posti letto occupati, anzi è attivo anche un ottavo letto «riserva». Altri posti semi-intensivi sono pronti da mesi ma non vengono utilizzati per la cronica carenza di infermieri. Non si tratta di un episodio malasanità ma di un grave disservizio provocato dai tagli agli organici e dalle lungaggini, burocratiche non, per definire le piante organiche e avviare i concorsi.

Questa la cronaca. Elvia Anese, 34 anni residente in via Torre Daverio (Varese), è stata investita con la figlia di 7 anni, Arianna Tres, dal ciclomotore guidato da Alfonso Senatore, 27 anni abitante in via dei Gazzi Loano. Il fatto è avvenuto poco prima mezzanotte sull'Aurelia. L'investitore è rimasto illeso, anche la bambina ha riportato solo poche ferite. Le condizioni della donna invece apparse subito molto gravi. Per questo nella notte stata trasferita al Galliera. La prognosi resta riservatissima. Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la polizia municipale di Loano. Dai primi risultati confermato che madre figlia sono state investite sulle strisce pedonali. Per Alfonso Senatore sospensione della patente è inevitabile.

E' la prima volta in 10 anni che una urgenza, verificatasi in Riviera, non viene accolta dalla rianimazione del Santa Corona. Spiega il direttore sanitario Andrea Conti: «In effetti i nuovi letti pronti stiamo ancora aspettando per gli infermieri. Non si può rischiare di attivare letti di rianimazione che poi restano con scarsa assistenza. L'alternativa era quella di chiudere altri reparti». «La questione organici dovrebbe sbloccarsi in questi mesi», ha ricordato poche settimane fa l'assessore regionale Franco Bertolani. Questa mattina al Santa Corona atteso Consiglio dei sanitari sui progetti futuri del nosocomio e le previste integrazioni con l'ospedale di Albenga.

Augusto Rembado

Letti esauriti nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona

I medici verso lo sciopero

«Sul pronto soccorso di Albenga l'Asl non sta rispettando i patti»

ALBENGA. Nuovi scioperi in vista per i medici dell'ospedale. Potrebbero verificarsi breve gli accordi presi tra il sindacato Ugl con il direttore generale dell'Asl 2 Savonese Roberto Cuneo dovessero vacillare. Si protesta anche per il trasferimento di ginecologia Santa Corona perché venga rispettato il contratto lavoro.

Ha spiegato Alfio Contarino, segretario provinciale dell'Ugl: «Il direttore generale dell'Asl 2 ha inviato un fax con delle variazioni importanti agli accordi raggiunti. Pur non contestando il principio della creazione di un organico autonomo di pronto soccorso si contestano invece energicamente i tempi e le modalità di attuazione proposte. Durante un incontro avuto recentemente Cuneo aveva esposto la volontà di costituire un organico autonomo di pronto soccorso, per tutti e tre i presidi dell'Asl, utilizzando le eventuali unità eccedenti e volontarie dai centri di diagnosi e cura o utilizzando eventualmente neo-assunti. Non risulta che tale valutazione sia stata effettuata».

proseguito Contarino: «La richiesta di fornire due nominativi delle divisioni di medicina generale e di chirurgia dell'ospedale di Albenga, utilizzo esclusivamente in pronto soccorso già dal mese di luglio, vista la mancanza di volontari, risulta "arbitraria" e "non accettabile"». I medici sono pronti nuovamente a scioperare se non ci sarà un'urgente convocazione, che data l'importanza dell'argomento, dovrebbe esserci nei prossimi giorni. Riuniti in assemblea hanno intanto individuato alcuni punti essenziali: mantenimento dell'attuale turnazione dell'organico al pronto soccorso con intregrazione di neo-assunti medici della guardia medica ed attivazione immediata della guardia anestesiologica 24 ora su 24 per il maggior numero di giorni possibile. [m. br.]

Loano, la minoranza ora attacca

Giunta Cenere «sotto accusa»

LOANO. Gli errori del Piano regolatore generale, i lavori alla pavimentazione di via Boragine, la mancata «Bandierà blu», la nuova zona alberghiera l'asilo nido. Sono l'oggetto di una serie di istanze, interpellanze ed altro, dei consiglieri di minora della Lista civica Per Loano di Pier Luigi Pesce, Carlo Perelli, Lucia Fantuzzi, Mino Dutto Luca Costa. Nel mirino giunta centro-destra.

Spiegano in particolare: «Abbiamo sostenuto in campagna elettorale che il Prg andava rivisto: presenta infatti grossolani errori materiali quali la zona del Palarock considerata come zona mercato. In Consiglio è però stata portata la correzione di due soli di questi errori: la lottizzazione Roveraro-Vacca e il Palarock Provaggi. Siamo d'accorto nel merito, ma come solo in questi casi è stato posto rimedio? Si continuano a fare figli e figliastri? Ecco, i veri Pinocchi, cominciano rivelarsi le bugie della giunta Cenere». Le opposizioni chiedono inoltre di conoscere le reali intenzioni della maggioranza circa il Piano particolareggiato della zona turistica di località Vignasse: 75 mila metri cubi ricettivi previsti una decina anni. Le minoranze protestano inoltre per i disservizi, compresi i cattivi odori e materiali utilizzati, provocati dai lavori in via Boragine. Lunedì alle 17 Consiglio comunale. [a. r.]

RIVIERA FLASH

L'addio alle 10 a don Tommaso Rossello

Si svolgeranno oggi alle 10 all'Annunziata a Spotorno i funerali di don Tommaso Rossello, 83 anni, deceduto per malattia al Santa Corona. Don Rossello era poto stimato a Spotorno dov'era nato. E' stato impegnato attività pastorali, anche cappellano militare, Celle, Cecchignola di Roma, Chiavari, Taranto, La Spezia e a Voze di Noli. [a. r.]

Tentati furti in centro arrestati due algerini

Due algerini sono stati arrestati dai carabinieri. Il primo è accusato un tentato borseggio nel centro storico, il secondo di un tentato furto su auto. La polizia, invece, ha arrestato due zingare sorprese rubare in un alloggio di Alassio. [m. br.]

BORGHETTO S. S.

Consiglio inizia tardi La minoranza abbandona

La seduta del Consiglio comunale inizia in ritardo e per la terza volta consecutiva tutti i consiglieri minoranza presenti hanno abbandonato l'aula per protesta. E' avvenuto l'altra sera a Borghetto. Quasi tutti rinviati i punti all'ordine del giorno. [a. r.]

S. S.

Una barca al traino «invade» l'Autofiori

Singolare incidente stradale ieri all'altezza della galleria Piccaro sull'Autostrada dei Fiori. Un automobilista francese ha «perso» il carrello con la barca che aveva al traino. L'imbarcazione è finita sulla corsia opposta senza, per fortuna, causare danni. [a. r.]

Pensionato cade nel dirupo Interviene l'elicottero

Un anziano è stato soccorso ieri pomeriggio dall'elicottero dei Vigili del fuoco. L'uomo stava effettuando una passeggiata nei boschi quando finito in un dirupo. Per recuperarlo è stato necessario l'intervento dell'elicottero. Nella caduta il pensionato ha riportato la frattura di braccio. [a. r.]

ALASSIO

Oggi a Maria Immacolata I funerali di Bruno Guido

Si svolgeranno oggi, alle 15,30 nella chiesa di Santa Maria Immacolata, i funerali di Bruno Guido, 61 anni, professore all'alberghiero di Arma di Taggia e maitre dell'hotel Lido, morto ieri all'ospedale Albenga. L'uomo lascia la moglie Marga, i figli Paolo Roberto ed il fratello Italo. [m. br.]

Albenga, don Fusta contro l'eros-center che si inaugura venerdì

Il parroco durante la messa «Non aprite il porno-shop»

ALBENGA. Ora l'anatema è stato scagliato dal pulpito: quel sexy-shop è un danno materiale per il quartiere di Vadino e la licenza commerciale deve revocata. La parte della predica domenicale di don Luigi Fusta, parroco dell'importante quatiere sulla riva destra del fiume Centa (3 mila i residenti), dedicata al «pericolo» dell'apertura del negozio che punta alla commercializzazione del sesso e di materiale pornografico, non è che il momento ultimo di una battaglia già da tempo iniziata.

Da alcuni mese ad Albenga (così come avvenuto in altre città anche della Riviera) si assiste a tentativi aprire dei «porno-shop» (che qualcuno vuole invece definire con la parola «sexy-shop»). Quattro mesi fa fu la volta di tentativo via XXV Aprile che corre parallela alla ferrovia fra la parte terminale di via Trieste ed il Lungocenta. In quella occasione si parlò di eccessiva vicinanza fra le diavolerie collegate all'uso edonistico del sesso le opere parrocchiali del Sacro Cuore, che distavano un centinaio di metri. Il trasferimento a Vadino, però, non è stato dovuto da anatemi ma solo da motivi commerciali, servivano locali più ampi.

Il parroco di Vadino don Luigi Fusta

Nelle ultime settimane, invece, ecco diffondersi la notizia che il sexy-shop sarebbe stato aperto in via De Gasperi, strada lontana dalle opere parrocchiali. E la reazione è stata una petizione popolare sotto alla quale le firme sono diventate in breve volgere settecento. Le argomentazioni contrarie sono di tipo sociale morale. «Abbiamo già abbastanza problemi per la droga per la malavita. Il negozio sexy porterebbe turbamento alla tranquillità morale del quartiere vanificherebbe l'impegno educativo dei genitori», dice la petizione. Le settecento firme sono state inviate al prefetto, al questore, al sindaco al comando dei carabinieri. Non solo. L'occasione serve per far riprendere forza alle critiche dei residenti verso Comune accusato di aver trascurato un quartiere divenuto dormitorio, senza risposte alle esigenze di socializzazione e di tempo libero salvo le opere parrocchiali. Il «sexy-shop», intanto, «ringrazia» per la pubblicità e venerdì aprirà i battenti. [r. sr.]

«Scelta necessaria per ottimizzare le sinergie del terziario»

Patto Ascom-albergatori

Quattrocento operatori turistici hanno aderito alla Confcommercio savonese
L'alleanza siglata anche in previsione del rinnovo alla Camera di commercio

SPOTORNO. Con un incontro avvenuto nella sede provinciale dell'Unione albergatori è stata ratificata l'intesa fra gli operatori turistici della ricettività (gli hotel in provincia sono circa un migliaio) la Confcommercio. Le adesioni degli albergatori alla Confederazione sono state quattrocento. Nel corso dell'incontro sia il presidente dell'Unione, Angelo Marchiano, sia il presidente dei commercianti, Vincenzo Bertino, hanno avuto modo di spiegare gli aspetti sinergici dell'operazione, destinata dare maggior peso, soprattutto nell'ambito provinciale, al settore del terziario. Dice Marchiano: «Nei confronti dei grandi problemi del turismo occorre avere referenti livello nazionale, cosa che ci garantita dalla Confcommercio». Naturalmente due organismi mantengono una propria autonomia operativa. Alla carica di vicepresidente della Confcommercio è stato designato Pasquale Pagliari, presidente degli albergtaori di Spotorno.

Non ultimo aspetto che ha fatto decidere per l'unione collaborativa sono le agevolazioni, soprattutto per quanto riguarda il credito. Qualcuno ha voluto vedere nella «confluenza» desiderio contare di più anche sul piano decisionale e politico. Con la nuova riforma della Camere di Commercio il settore terziario pare destinato a diventare determinante nella individuazione del nuovo quadro dirigente camerale. Ed il rinnovo della presidenza via Quarda Superiore pare che sia ormai questione di masi. Con l'accordo con gli albergatori la Confcommercio potrà contare di più. [r. sr.]

«Aromatiche biologiche»

Le piante aromatiche, produzioni più ricche della Piana con circa venti milioni di vasi prodotti ed esportati soprattutto nel Nord Europa, saranno al centro di una serata divulgativa organizzata questa sera alle 20,30 al centro regionale di sperimentazione agricola dalla Flor.A.S.. Si parlerà soprattutto della produzione di aromatiche con metodi biologici. Relatori saranno Marco Ansaldi, presidente dell'associazione, Maurizio Gioli, uno dei maggiori produttori di aromatiche biologiche e Adanella Rossi della facoltà di agraria dell'Università di Pisa. Il convegno rientra nelle attività collaterali di Florcamp, seconda rassegna di novità varietali e materiali per la floricoltura e orticoltura che si inaugurerà domani nelle opere parrocchiali di Campochiesa. La mostra, che durerà sino a domenica sera, coincide con la tradizionale sagra in di San Giovanni. [s. p.]

Ancora in fuga con la figlia «rapita» Finale

Sola la preoccupazione per la madre di Andora

ANDORA. Resta ancora incerta la località dove A.C., 41 anni commessa di Andora, si è nascosta con la figlia che le era stata tolta dal tribunale dei minori di Genova. Da venerdì scorso madre e figlia sono irreperibili anche se si sono fatte sentire al telefono. E' forse improprio parlare di rapimento ma certamente la donna sta commettendo un reato trattenendo la figlia naturale che era affidata tre anni fa, dallo stesso tribunale, ad famiglia di Calice Ligure.

«Non voglio tornare. I giudici non hanno agito bene miei confronti. Comunque stiamo bene. Non siamo tanto lontani», quanto ha detto la donna al telefono ai carabinieri. Anche la figlia ha confermato il suo «stiamo bene» al maresciallo Franco Pisano che è riuscito a raggiungerla tramite il telefono cellulare.

Ogni due settimane la madre poteva incontrare, per poche ore, la figlia presso il consultorio di Finale Ligure dov'era portata dai genitori affidatari di Calice. Venerdì la donna aveva preparato la fuga e non più tornata. Ha fatto sapere che le era accaduto nulla ma non ha confermato di non voler riportare la sua bambina. Questo episodio nasconde una vicenda e personale che vede, loro malgrado, protagonisti dei minori. In primo piano anche grossi problemi di solitudine.

In aiuto della madre arrivata l'associazione «I nostri figli» che fa capo all'Arci di Cuneo raccoglie genitori separati. «Siamo disposizione della donna per parlare e consigliarla anche legalmente. E' sufficente che componga i nostri numeri che sono 0171-678888 o lo 0338-7158521», ricorda Vincenzo Buscemi dell'associazione cuneese. [a. r.]

Nel rione Borgo è terminato il restauro del campanile di San Biagio

Finale Ligure, opere di 182 architetti per il nuovo altare di San Giovanni

La cuspide del campanile di San Biagio

FINALE L. Hanno risposto da tutta Italia per realizzare il nuovo altare della parrocchia. Sono state 182 le domande di partecipazione al concorso nazionale indetto dal parroco don Leonardo Botta. Non figurano solo giovani architetti alla ricerca di lavoro. Tra le domande inviate per la sistemazione della del presbiterio si sono fatti avanti anche professionisti e docenti universitari.

«Sono due anni che parliamo di un nuovo altare per la nostra chiesa parrocchiale. In un primo tempo il discorso è stato fatto qui Finale. Poi con la Commissione diocesana di sacra e l'ordine degli architetti di Savona. Siamo così giunti ad un discorso diretto a tutta l'Italia: un bando di nazionale tra architetti», ha raccontato don Leonardo Botta.

Il risultato? Inaspettato. Ha proseguito incredulo don Botta: «Le risposte, ben 182, arrivate dalla Sicilia e dal Veneto, da Roma e dalla Lombardia, da Napoli da Torino. le motivazioni dell'interesse state diverse. Alcuni hanno detto di trovare molto bella la chiesa. Altri hanno trovato stimolante, anche difficile, mettere mani ad un'architettura così completa, operando su parti essenziali della struttura».

Per l'intervento che dovrà essere realizzato viene dato un interessante suggerimento. Conclude don Botta: «Bisognerebbe prendere in considerazione il possibile riutilizzo dei preziosi marmi che componevano l'altare dell'oratorio della Confraternita San Giovanni evangelista». A Final Borgo, intanto, terminati i lavori di restauro della cuspide campanile San Biagio, colpita danneggiata da un fulmine. Ad effettuare i lavori stati i volontari della squadra antincendi. [a. r.]

Due casi al S. Corona

Per il botulismo ora è sospettata la mammellata

PIETRA L. Sono in leggero miglioramento le condizioni di marito e moglie ricoverati al Santa Corona di Pietra Ligure colpiti probabilmente dal batterе del botulino. La donna resta in rianimazione, il marito è in astanteria in osservazione. Da Roma sono arrivati i primi dati sulle analisi del sangue che sono «negativi» ma secondo i medici pietresi è presto per avere un quadro definitivo e «comunque tutti i sintomi clinici confermano la presenza di due casi di botulismo». Mentre sino a ieri la carne in scatola, mal conservata, considerata la causa più probabile questa infezione, oggi prende corpo l'ipotesi che il «contagio» originato da confetture prodotte artigianalmente. «Tutto è possibile ma certamente la produzione industriale, di o altro, mette quasi al sicuro da certi rischi», confermano i medici. [a. r.]

Anche un memoriale

Operazione sfruttamento la Magoussewa

SAVONA. E' stata scarcerata ieri Irina Magoussewa, 27 anni, russa, accusata di essere il tramite tra le prostitute dell'Est e il racket calabro-albanese smantellato dalla mobile di Savona, guidata dal commissario Alessandra Usai. Tempo fa, nel massimo segreto, stato liberato anche il marito, Massimo Torri, che ora si trova al sicuro in località del Nord. Sia Torri che la Magoussewa hanno collaborato con gli inquirenti, svelando la complicità «eccellenti» che avrebbero circondavato il racket. Nella stessa direzione, anche il memoriale di un'altra imputata, la Maria Romanova, ora nelle mani del pm Franco Greco, attualmente alla guida della procura presso il Tribunale. Il memoriale era stato inviato al capo della mobile e all'ex procuratore Acquarone che l'ha poi affidato a Greco. Sul memoriale indagano i finanzieri della del Tribunale. [m. nu.]

Un tratto di strada statale troppo spesso causa di gravissimi incidenti e code

Anas sul banco degli accusati

Nasce un comitato per la variante di Vispa [redacted] Carcare. Sui ritardi critiche anche ai parlamentari
Il progetto continua a subire rinvii. Animata assemblea a S. Giuseppe con minacce di blocchi

S. GIUSEPPE. Un comitato per perforare «il muro di gomma dell'Anas» ma anche per «richiamare i politici alla loro responsabilità». Questo quanto emerso dall'incontro organizzato l'altra sera nei locali della parrocchia di S. Giuseppe, dal costituendo «Comitato per la variante del Vispa»: 4 km [redacted] tracciato, dallo svincolo autostradale di Altare alla [redacted] del sottopasso ferroviario di San Giuseppe, che si [redacted] trasformati [redacted] grottesca telenovela a discapito dei cittadini e degli insediamenti produttivi».

La riunione è nata, ha spiegato Pier Giuseppe Bonifacino, promotore, insieme a don Carlo Caldano, del comitato «per [redacted] insieme delle idee sui modi con i quali ottenere delle risposte concrete dall'Anas». Risposte «che le istituzioni non riescono ad avere», ha ammes[redacted] il consigliere regionale Artu[redacted] Ivaldi, che ha tracciato la storia del progetto «e del [redacted] inspiegabile stallo».

Ma è proprio l'impegno dei parlamentari (nessuno dei quali era presente) a destare parecchie perplessità: il fatto che un'opera inserita in un accordo di programma fra Stato e Regione, ritenuta prioritaria, e già finanziata, venga bloccata dall'Anas [redacted] che le istituzioni riescano a farsene spiegare le ragioni è «un fatto inaccettabile ed un segno della scarsa considerazione che i politici, che noi stessi abbiamo eletto, hanno per la Val Bormida».

Arnaldo Bagnasco, presidente [redacted] Comitato per la sicurezza delle strade della Val Bormida ha quindi spiegato, prendendo ad esempio gli ottimi risultati ottenuti dal suo comitato, che «esistono delle carte dei servizi e delle normative sulle responsabilità di chi è preposto a certi incarichi. E' necessario mettere non l'ente, ma le persone reali dalle quali dipende quel progetto, [redacted] fronte alle proprie responsabilità. Esistono gli strumenti per tutelare i cittadini e il comitato deve servirsene». Ma l'Anas, da quanto è emerso dai vari interventi, sembrerebbe una sorta di «Stato indipendente». Un esempio: «Il Comune [redacted] Cairo, tempo fa, [redacted] realizzato delle strisce pedonali di fronte alla pizzeria Drago. L'Anas ha reagito minacciando una denuncia perchè interven[redacted] di sua competenza, ha cancellato le strisce e ne ha ridisegnate delle nuove».

Don Carlo Caldano, parroco di S. Giuseppe di Cairo e Pier Giuseppe Bonifacino

Dopo gli interventi del vicesindaco di Carcare e del comandante della polizia municipale di Cairo, mentre da più parti si levavano minacce di blocchi stradali tenute a freno dall'opera moderatrice di don Carlo Caldano, si è proceduto alla raccolta di firme per l'istituzio[redacted] ufficiale del comitato. Obiettivo: incontrare la direzione dell'Anas ed ottenere risposte su [redacted] progetto ritenuto da tutti necessario, ma che sembra essersi perso [redacted] uno strano limbo.

Mauro Camoirano

[redacted]

«I caprioli? Trasferiteli»

«No» alla caccia libera, «sì» a quella di selezione o, meglio [redacted] al trasferimento dei caprioli. Questi i contenuti del documento approvato l'altra sera dal Consiglio comunale [redacted] Cairo. Insomma, per risolvere il problema dei danni provocati alle colture agricole e forestali dai caprioli, si chiede alla Provincia di «programmare un prelievo selettivo, attraverso la caccia di selezione, oppure attraverso il trasferimento degli animali». I consiglieri, inoltre, hanno allegato al loro documento, una nota dei verdi valbormidesi.

Acceso dibattito, invece, sulla variazione di bilancio relativo a quest'anno, approvata con l'astensione di Gaetano Milintenda, Pietro Infelise e di Flavio Strocchio. La minoranza, infatti, ha sollevato aspre critiche sull'aumento [redacted] 20 milioni da destinare alla Pro loco. Dicono: «In pratica, gran parte delle manifestazioni estive verranno quasi interamente finanziate dal Comune». Polemiche anche in merito alla diminuzione di 169 milioni dello stanziamento per la gestione di Villa Crosa con la contemporanea destinazione di 176 milioni per l'aumento del capitale della Società per la reindustrializzazione delle ex [redacted] Agrimont. Approvato, inoltre, il [redacted] consuntivo '96, da cui emerge un avanzo di amministrazione pari a quasi 142 milioni. E' stato, invece, [redacted] all'unanimità l'ordine del giorno contro la soppressione del servizio-elicotteri dei vigili del fuoco di Genova. Infine, è stata approvato il mutuo di 103 milioni per lavori anti-incendio nelle suole [redacted] e elementari di Ferrania. [l. b.]

In pretura a Cairo

[redacted] i primi [redacted]

CAIRO. Seconda udienza [redacted] «processo Mazzucca» in pretura a Cairo. Imputati l'ex sindaco Piero Castagneto (difeso dagli avvocati Russo-Germano) e il presidente del Cav Franco Pensiero (Pastrengo-Rossi).

Il pm Emilio Gatti li chiama in causa, il primo come appaltante e proprietario dell'area, il secondo quale appaltatore, per le operazioni di livellamento, copertura e abbancamento della discarica, ritenendo che le stesse siano state effettuate senza autorizzazioni. E ancora, per aver provocato infiltrazioni d'acqua e danneggiamenti.

In aula sono stati sentiti i primi tre testi del pm, un agente di polizia giudiziaria, il comandante dei vigili urbani e un suo sottoposto. Si è dibattuto, in particolare, sulla rispondenza alle direttive della Regione dell'opera di copertura. [f. p.]

Dopo il «no» [redacted] Resol

Per il [redacted] Cengio [redacted] particolari

CENGIO. «Sull'Acna il governo deve redigere un provvedimento di legge». A chiederlo [redacted] il consigliere regionale Arturo Ivaldi, che spiega «la relazione della commissione tecnico scientifica ha illustrato varie metodologie [redacted] bonifica, fra le quali [redacted] Resol. Il governo, con una decisione "politica", [redacted] ha invece scel[redacted] una particolarmente complessa e costosa e che presenta molti elementi di incertezza. E' allora opportuno, non solo che la giunta esamini la possibilità di impugnare quel decreto, [redacted] anche che si impegni affinchè il governo rediga una legge che dia specifiche garanzie sui finanziamenti necessari alla bonifica, sui posti di lavoro e sul rilancio di una valle definita "ad elevato rischio ambientale" senza, però, poter usufruire dei fondi per il suo risanamento». [m. ca.]

Trentenne di Dego

[redacted] A giudizio [redacted]

SAVONA. Due decreti di citazione a giudizio per il caso della trentenne di Dego morta poche [redacted] dopo il parto, nel giugno 1995.

Sono stati emessi dal sostituto [redacted] procuratore della pretura Domenico Pellegrini e riguardano l'ostetrica di Cairo Sara Bracco e [redacted] medico Giorgio Folco, che assistettero Claudia Veglio (i familiari si sono costituiti parte civile, assistiti dall'avvocato Flavio Opizzo) durante il parto, in casa di quest'ultima. La donna era successivamente deceduta all'ospedale San Paolo, dove era stata trasportata a fronte dell'aggravarsi delle sue condizioni.

Il pm non ha rilevato invece responsabilità penali a riguardo del personale medico dell'ospedale [redacted]. I due indagati avevano contestato l'esito della perizia d'ufficio. [f. p.]

[redacted]

Il gip ha disposto [redacted] perizia sull'infanticida [redacted] Millesimo

Il gip del tribunale [redacted] Savona, Fiorenza Giorgi, ha dato parere favorevole all'esecuzione di una perizia psichiatrica su Euro Claudio Nobile, l'infanticida di Millesimo, come era stato richiesto dai suoi difensori. L'esame verrà compiuto con la formula dell'incidente probatorio e l'incarico [redacted] assegnato a giorni. [f. p.]

[redacted]

Omissione di atti d'ufficio a giudizio Paolo Tealdi

Processo, oggi [redacted] fronte al tribunale di Savona all'ex sindaco e attuale assessore provinciale ai Lavori pubblici, Paolo Tealdi. E' accusato di omissione di atti d'ufficio per non aver riposto tempestivamente, quale sindaco di Carcare, alla richiesta di un incontro sui problemi della strada [redacted] Negreppie, sollecitato da tre carcaresi. [l. b.]

SCUOLA [redacted] DANZA CLASSICA
[redacted] MODERN-JAZZ
CENTRO FORMAZIONE DANZA

Diretta da: **Cinzia Scarlata**
Via Pacinotti, 49/51 - ALBENGA
Via Roma, 23 - CERIALE
Giovedì 26 giugno 1997 - ore 21,30
presso
il Parco Minisport
Viale Italia, 35
ALBENGA

Le allieve presentano
"Danzando, sognando..."
Saggio di fine anno
Presenta: **dott.ssa Barbara Di Giorgio**
Ideazione,
regia, coreografie: **Cinzia Scarlata**
Prezzo biglietti: intero L. **12.000**
ridotto (fino a 8 anni) L. **8.000**

[redacted]
PROVINCIA DI SAVONA

Pubblicazione decreto [redacted] rettifica dell'art. 9.2 delle norme di attuazione e della tavola [redacted] piano regolatore generale approvato [redacted] D.P.G.R. n. 209 in data 27/2/1995.

Il sindaco ai sensi e per gli effetti della legge 17/8/1942 n. 1150, avvisa - che gli atti relativi al Decreto [redacted] Presidente della Giunta Regionale n. 356 del 28/5/1997 con [redacted] quale [redacted] provveduto alla rettifica del Decreto [redacted] Presidente della Giunta Regionale n. 209 del 27/2/1995 di approvazione Piano Regolatore Generale, [redacted] depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale - Ufficio Tecnico - Urbanistica a far tempo dal 25 giugno 1997, col seguente orario nei giorni [redacted] martedì - giovedì e sabato dalle ore 11 alle ore 13.

La documentazione è costituita dai seguenti atti ed elaborati:
1) Decreto Presidente Giunta Regionale n. 356 del 27/2/97;
2) Estratto dell'art. 9.2 delle norme di Attuazione del PRG;
3) Elaborato grafico "B/1" contenente la rettifica.

Dalla residenza comunale, lì 13/6/1997.

IL SINDACO
Accame comm. Giacomo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
[redacted] CHE VALE

LIQUIDAZIONE TOTALE
per ampliamento locali
dal 14 giugno
Vasto assortimento su cerimonia

UOMO
MARZOTTO
SAN REMO
TRUSSARDI JEANS

COLLEZIONI AUTUNNALI
MOLINARI
abbigliamento
cairo montenotte via f.lli francia 4 telefono 019/50.49.55

DONNA
MARELLA
PERSONA
TRUSSARDI SPORT
M.K.

arsal
SACCO
1915 ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CIOTOLE

LA STAMPA
Mercoledì 25 Giugno 1997
LIGURIA estate

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALE
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CIOTOLE

S'apre «Suoni, sogni, ed immagini nella notte di mezza estate»

Laigueglia, capitale del jazz

Cinque serate di grande livello

LAIGUEGLIA. Nello scorcio più suggestivo della Baia del sole si danno appuntamento i più quotati musicisti jazz a livello internazionale. Questa sera in piazza Marconi i ritmi percussivi dei tamburi uniti ai virtuosismi di contrabbasso, e pianoforte apriranno la 2ª edizione di «Suoni, sogni ed immagini nelle notti di estate». Sotto i riflettori: la voce di Adrienne West, il piano di Dado Moroni, la batteria di Tullio de Piscopo.

Il «Jazz festival» è strutturato in cinque serate di grande impatto. La rassegna si apre stasera alle 21 con la prima selezione del «Percfest Memorial Naco». Si tratta del 1° concorso internazionale per percussionisti creativi dedicato a Giuseppe «Naco» Bonaccorso. L'artista imperiese di fama mondiale (in Italia ha lavorato con Fabrizio De Andrè, Ivano Fossati, Lucio Dalla e Jovanotti) è stato la scorsa estate in un incidente stradale, a poche ore dalla sua ultima performance avvenuta proprio a Laigueglia. Otto i concorrenti del «Percfest», selezionati la scorsa primavera. Verranno giudicati da un pool di esperti, musicisti e giornalisti.

Entusiasmante il programma della prima serata. Alle 21,30, in esclusiva per l'Italia, la raffinata vocalist Adrienne West si esibirà in «Duo» assieme al richiestissimo pianista Dado Moroni (al suo attivo circa album con i migliori musicisti del mondo). Alle 22,30 sarà la volta del jazz partenopeo della Tullio Piscopo Blues Brass Band.

Massimo Boero

ALASSIO

Gli incontri con l'autore

ALASSIO. Ecco il calendario degli «incontri con l'autore» riservati al premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa» che verrà attribuito il 14 settembre. L'iniziativa rappresenta una passerella dei più quotati scrittori del momento. Venerdì 11 luglio, Gianfranco Bettin presenterà «Nemmeno il destino» (Feltrinelli), sabato 12 luglio Daniele Del Giudice verrà intervistato su «Mania» (Einaudi), sabato 19 luglio sarà la volta di Dacia Maraini che parlerà del suo «Dolce per sé» (Rizzoli), mercoledì 23 luglio sarà presente Maria Corti («Ombre di fondo» (Einaudi), Giuseppe Culicchia con «Bla, bla, bla» (Garzanti) presenzierà il 1° agosto. Chiusura l'8 agosto il duo Guccini-Machiavelli («Macaroni», Mondadori). [r. sr.]

Oggi la West in duo con Dado Moroni; e dopo la De Piscopo Blues Brass Band

Stasera a Laigueglia l'attrazione De Piscopo

Durante il week end tappa del campionato

E nel nome di Noli il beach waterpolo

Un'avvincente sequenza di partite per la quinta Repubblica Marinara

NOLI. Massimiliano Ferretti, Paolo Petronelli, Roberto Mannai e altri big della pallanuoto saranno i protagonisti, venerdì e sabato prossimi, della prima tappa del girone Nord del terzo campionato italiano di beach waterpolo.

Alla manifestazione, organizzata dall'Associazione Pallanuoto sempre in collaborazione con il Comune e le ditte Roba di Kappa, Tommasoni e le aziende di abbigliamento locale Bruzzone Sport, Profumo Sport e Ocleppo, partecipano quattro formazioni e cioè Harpa Italia, allenata da Marco «Gu» Baldineti con Francesco Ferrari, Massimiliano Ferretti, Roberto Boldrini, Roberto Mannai, Alessandro Cristilli, Enrico Trebino e Chicco Sciacero, Seim Tecnologie Avanzate che annovera una compagine tutta straniera con campioni slavi (Lena, Chandie, Lussier, Belafastov, Verno, Puzzenmkof e Berenguel); l'Ip Italiana Petroli con Simon Botto, Paolo Petronelli, Alessio Crivelli, Giovanni Foresti, Giovanni Bruschini, Luca Minetti e Riccardo Vannini e Vivai Imperatore che giocherà con Marco Flutti, Gianni Hinek, Giulio Gerbino, Paolo Venturelli, Diego Fronza, Luca Antoniucci e Massimiliano De Rosa.

Noli tiene a battesimo per il girone Nord questa manifestazione che si disputerà, come ai tempi delle antiche repubbliche marinare, in mare.

La tappa prenderà il via venerdì alle 15,30 con Harpa Italia-Ip e a seguire Seim Tecnologia-Viavi Imperatore. Sabato le finali.

Il motivo per il quale la città di Noli ha scelto la Beach Waterpolo lo spiega rapidamente il sindaco Giuseppe Niccoli: «E' nostro preciso intendimento far conoscere e tutta la gente d'Italia la quinta repubblica marinara». [r. p.]

Riaprono in Riviera locali che anche a livello internazionale caratterizzarono un'epoca

Torna l'atmosfera degli Anni 60

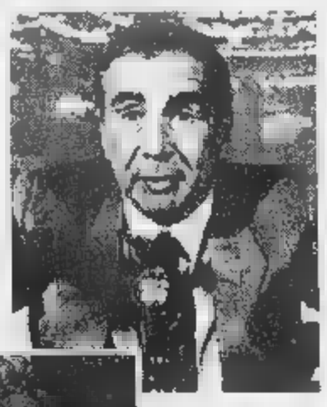
A Varazze rivive l'Orizzonte, a Celle il Bolero

VARAZZE. Orizzonte e Bolero: l'estate 1997 segna la rinascita di due mitici locali degli Anni 60 e 70. Il primo, suggestivo complesso recentemente ristrutturato nel cuore dei Piani d'Invrea, aprirà i battenti il 3 luglio. Locale storico degli anni del boom, che vide esibirsi alcune delle più richieste vedettes dello spettacolo italiano, tra le quali Ornella Vanoni, dopo un lungo periodo di silenzio e chiusura, con crollo delle strutture rese fatiscenti dall'incuria e dal tempo, riprenderà a vivere grazie alla società Orizzonte Piani d'Invrea srl. Dotato di piscina alimentata con acqua di mare, trampolino per i tuffi, due bar, una gelateria e servizio navetta per trasportare i clienti dal centro di Varazze a Piani D'Invrea, il nuovo Orizzonte offrirà, negli orari serali, anche concerti e serate di pianobar e cabaret che verranno organizzate sotto l'ampia vela bianca che sovrasta la bellissima terrazza immersa nel verde e negli aromi della macchia mediterranea.

Per accedere alla piscina e alle strutture dell'Orizzonte si pagherà un ingresso giornaliero con possibilità di utilizzare anche armadietti per la custodia dei vestiti e spogliatoi. Il resto dell'ampio complesso, tra l'Aurelia e gli Scogli neri, verrà ristrutturato in seguito e ceduto in affitto a privati che potranno utilizzare gli ampi locali al coperto per altre attività di tipo turistico, discoteca esclusa.

Nato dalle ceneri dell'Ippocampo, locale «in» degli Anni 70, e è da poco inaugurato a Celle «Bolero». Chiuso anch'esso da oltre vent'anni, «Bolero» è stato ristrutturato e arredato secondo i canoni che hanno ispirato la celebre danza di Ravel. La società Tango, che gestisce il locale, ha voluto creare un prodotto dalle caratteristiche differenziate e internazionali per scelta di musiche, ambientazioni, cibi, cocktails e animazione.

Al piano terra c'è «Tzigane», bar con dehors sulla passeggiata. A lato «100% Naturale», dove è possibilità di consumare sul posto o portare a casa gelati e succhi di frutta. Al primo piano «Bodegon», dove i menù vengono curati dallo chef Daniele Ceva. All'ultimo piano, cui si accede dall'Aurelia, l'«Alborada del Gracioso», sofisticata terrazza sul mare e solarium che nel tardo pomeriggio si trasforma in «Tea garden» e la sera in «Bolero Jazz». [a. z.]



Enzo Tortora rese famoso per primo Giuseppe Castellana invitandolo a una trasmissione in tv

Negli Anni 70 anche Ornella Vanoni si esibì all'Orizzonte di Varazze

C'è il re dello zufolo

Dopo 40 anni a Loano Giuseppe Castellana

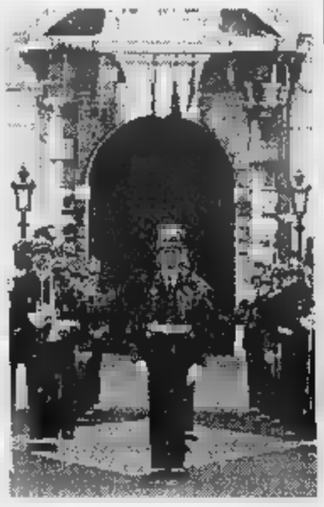
LOANO. In Australia lo chiamano «il re dello zufolo». Giuseppe Castellana, tornato da pochi giorni dai parenti a Loano che aveva lasciato nel 1958, è diventato una delle figure più popolari fra i connazionali italiani. Molti i successi che deve al «magico» zufolo.

Castellana, 65 anni, 4 figli, di origine siciliana, è tornato dopo quarant'anni in Riviera. Ebbe un momento di grande notorietà proprio nel 1957: la sua originalità e il suo amore per la pesca piacquero ad Enzo Tortora che lo invitò in una delle prime e più popolari trasmissioni televisive italiane «Primo applauso». Memorabile la puntata del Capodanno '57.

Giuseppe Castellana si trasferì in Australia e Queensland e in seguito a Bristane. Oltre a suonare è diventato compositore di brani leggeri di successo. In questi giorni, con la moglie Giuseppina, ha voluto tornare a Loano a salutare parenti ed amici. E in questi giorni c'è ancora chi lo riconosce per quel «Primo applauso» di Enzo Tortora. [a. r.]

In programma a Monaco concerti di assoluto rilievo

Un'estate di grande musica per i 700 anni dei Grimaldi



Cambio della guardia a Palazzo Grimaldi

Prestigiosi solisti e direttori d'orchestra; l'esecuzione dei Carmina Burana

MONACO. Una grande estate di musica classica nella suggestiva cornice del cortile del Palazzo del Principe di Monaco. In programma prime esecuzioni mondiali commissionate da Ranieri III in occasione dei 700 anni di Grimaldi, la presenza di prestigiosi solisti e direttori d'orchestra e l'esecuzione dei «Carmina Burana». Queste le «perle» della rassegna estiva concertistica dell'«Orchestra Filarmonica di Montecarlo» che si propone, anche al pubblico italiano, come esclusivo momento culturale e di mondanità.

Dal 16 luglio al 10 agosto sei grandi concerti sotto le stelle del Principato. Il debutto vedrà la presentazione della prima «creation mondiale» dal titolo «Constellations» di Benjamin Lees affiancata a due concerti per pianoforte di Beethoven e Mendelssohn per la direzione del maestro James Priest.

Il 20 luglio la bacchetta passa a Jean Claude Casadesus per la seconda composizione del Settecentenario di Grimaldi, dedicata a Santa Devota, la patrona del Principato. Il binomio Lawrence Foster (direttore) e Fazil Say (piano) è in scena il 23 luglio mentre il 27 e il 31 luglio sarà la volta dei «Carmina Burana» di Orff diretti ancora da De Priest con il coro dell'orchestra di Parigi. E poi, sei altri appuntamenti.

«Una grande estate di musica - spiega l'amministratore René Croesi - per scoprire insieme il fascino delle sette note». [g. ga.]

Questa sera riflettori anche sul cabaret dei bagni Nettuno di Albissola

Moda e bellezza [redacted] Spotorno

Sfilata e concorso al Lord Nelson. Dance «latina» al Gilda Estate. Appuntamenti [redacted] Savona Musica e discoteca sotto le stelle [redacted] Ceriale. Saggio di danza al club «Movida» di Loano

[redacted]

[redacted] premio

Altare, in gara i maghi del vetro

IL GIORNO

Rassegna per ragazzi a Celle Ligure, premio «del vetro» ad Altare, caccia al tesoro [redacted] Borghetto. Queste, località per località, le manifestazioni di oggi in provincia [redacted] Savona.

CELLE [redacted] Per la rassegna ragazzi «Navicelle»: in funzione la ludoteca «Mago Merlino» dalle 16,30 alle 19 nella sala consigliare, alle 18,30 «musica nell'aria», alle 20,45 favole dal titolo «Storie del cielo». Pesca di beneficenza (ore 16-23), in piazza Sisto IV, per finanziare le attività giovanili parrocchili.

[redacted] Sono sempre visitabili alla galleria commerciale di Carcare la mostra di fumetti «Le donne di Martin Mystere», a cura di Paolo Allara, e la mostra «Fisarmoniche dal 1840 ad oggi». Da domani riprende il «Giugno Carcarese».

FERRANIA. Dal 27 giugno i tradizionali festeggiamenti popolari.

[redacted] Premiazione del primo «Gran premio del vetro di Altare», alle 11,30, presso la civica biblioteca, seguirà la mostra.

[redacted] Inizia il torneo di calcio legato al «Palio dei rioni» in programma domenica.

[redacted] Sabato primo appuntamento con la «Festa campagnola».

FINALE L. Nell'oratorio De Disciplinanti sino al [redacted] mostra degli elaborati degli stuidenti universsitari: «Finalborgo del XIX Secolo, spazio urbano e dinamica prioritaria».

[redacted] Il nuovo museo dell'orologio [redacted] torre e da campanile («Gb Bergallo» di frazione Bardino) sarà aperto in estate dalle 15 alle 18 e dalle 20 alle 23.

PIETRA L. Beach volley, sulle spiagge di levante, a cura della Polisportiva Maremola.

LOANO. Pista di pattinaggio dello Skatting Club [redacted] viale Libia. «Emporium Aloa», è il nuovo negozio aperto sul lungomare di fronte alla pineta.

BORGHETTO. Caccia al tesoro [redacted] partire dalle 10 nel centro cittadino [redacted] cura del Comitato Borgoo Ponente.

[redacted] Apertura dalle 10 alle 19 del parco acquatico Le Caravelle.

[redacted] Domani [redacted] (unico spettacolo alle 21) si conclude la rassegna di film «di qualità» «Giovedì dell'Ambra», ideata da Marco Pesce: la «pellicola a sorpresa» sarà [redacted] Silvio Soldini.

ANDORA. In via Caboto la nuova ludoteca «Bimbo Parking». [a. r.]

LA NOTTE

Moda e bellezza al Lord Nelson di Spotorno, serata jazz alla Locanda di Giuda di Voze di Noli, cabaret [redacted] bagni [redacted]ettuno di Albissola Marina, ritmi latini della «Procedura Pluvial» al Gilda Estate di Varazze [redacted] saggio di danza al Movida di Loano. Questi gli appuntamenti by night in Riviera. Altre inaugurazione [redacted] previste in questi giorni al Boschetto di Varazze (domani), all'Onda [redacted] Laigueglia (28 giugno), al Mirò di Finalpia (venerdì) e alla Capannina di Alassio (da domani a sabato).

[redacted] Appuntamento latino con la «Procedura Pluvial» (sopra), ma anche con la dance Anni '70 e '80 di Alex dj (sotto), al Gilda Estate. Ritrovo in mu[redacted] al Mister Pub [redacted] al mister Drake. Riapre domani il dancing Boschetto.

CELLE L. Ritrovo sulla terrazza del Bolero in lungomare Crocetta.

ALBISSOLA [redacted] Serata di cabaret con «I Cavalli Marci» ai bagni Nettuno. Ritrovo al al Porky's.

SAVONA. Ritrovo alla birreria Senzanome con punto d'acces[redacted] Internet. Al Pirata musica live. Revival al dancing Le Chat con i «Legionari del liscio». Musica al Baretto. Interessanti giochi di realtà virtuale e collegamenti telematici al Tnt. Ritrovi al Green Wolf, alla Boutique della birra e al Capolinea.

[redacted] **L.** Musica live Dau Baci (bagni Valerio).

[redacted] Serata «Moda [redacted] bellezza» a cura dell'agenzia «Eccoci», [redacted] elezione della miss, nel dehors del Lord Nelson (ore 22).

NOLI. La Locanda di Giuda è il locale sede del «Club amici del jazz». Musica live al mercooledì e al sabato.

FINALE L. Domani giovedì golden-classic allo Sporting Club di località San Bernardino (rinviato [redacted] data da destinarsi lo spettacolo con Natalia Estrada). Ritrovi al Baquito e al Trocadero. Venerdì riapre il discobar Mirò.

[redacted] Saggio degli allievi dell'Accademia musicale di Savona, sezione moderna, al club Movida. Liscio e revival al Manhattan Inn. Ballabili Anni '60 e '70 anche al Saitta. Ritrovo all'Atravirago e al Movida. Ristorante latino-americano El Farolito.

[redacted] Serata «dance sotto le stelle», dalle 21, con Radio Onda Ligure e l'agenzia Eccoci nella Pineta. Ritrovo al Tequila pub-birreria dove si può «fare musica» con gli strumenti che vengono messi a disposizione dalla direzione del locale.

ALBENGA. Al discobar Jammin' (aperto anche [redacted] giorno) musi[redacted] black [redacted] funky. Ritrovi giovani al Carpe Diem, al Caffè Noir, alla Città Vecchia, al Pulp e [redacted] Le Macine.

[redacted] Fissata il 28 giugno l'apertura estiva della discoteca Onda.

[redacted]. Ritrovo al nuovo «The Victorian Pub» in via Cavour e servizio internet al bar Dell'Angolo. Genere Jammine alla discoteca U'Brecche. Ritrovo al piano bar Mozart e al Gallo George. Giochi telematici all'Angolo. Alla Capannina, discoteca e dancing, tre serate [redacted] inaugurazioone ufficiale dal 26 al 28 giugno.

ANDORA. Al Blue Tortuga Music Bar musica dal vivo con Pino Slompo [redacted] Gigi Flamia. Interessanti giochi di società al Matamua. Birra al Big Ben Pub e infine Piano bar alla Casa del Priore. [a. r.]

Ritmi incessanti con i successi [redacted] per ballare in discoteca

MOSTRE E ARTISTI

ALBISSOLA M.

I teatrini dell'Erba Matta

Dal 2 al 15 luglio il Museo civico di arte contemporanea [redacted] via dell'oratorio ad Albissola [redacted] ospiterà «I teatrini» [redacted] teatro dell'Erba matta, mostra di pupazzi, ombre e marchingegni organizzata dal Comune. La rassegna sarà aperta dalle 20 alle 23,30. [a. z.]

ALBISOLA S.

Dangelo [redacted] Moiso insieme

«L'Orizzonte e il vulcano» è [redacted] tema della mostra in corso al circolo culturale La Stella in via Colombo 52 ad Albisola Capo. Espongono Sergio Dangelo e Giorgio Moiso. [a. r.]

[redacted] **M.**

Segni e disegni [redacted] Fabbri

«Segni [redacted] disegni» è il tema della personale di disegni eseguiti dallo scultore Agenore Fabbri che s'inaugurerà sabato 5 luglio dalle 18 al Centro cultura arte contemporanea Balestrini, in via Isola. In esposizione opere significative del percorso artistico dell'artista ottantasettenne, eseguite dal 1945 ai giorni nostri. [a. r.]

[redacted]

Ciclo sui pittori chiavaresi

Si chiuderà venerdì, al circolo culturale «Giorgio Bonelli», [redacted] la mostra del pittore Luigi Grande, il ciclo che il circolo culturale ha dedicato [redacted] pittori chiavaresi. [a. r.]

[redacted]

I mulini della valle del Beigua

Fino a fine giugno, nella sede del centro visite del Parco del Beigua, resterà allestita la mostra sui «Mulini [redacted] acqua delle valli del Beigua», un interessante punto di vista con il recupero delle tradizioni d'epoca della vallata. [a. r.]

NOLI

Arte contemporanea

«Superfici», mostra d'arte contemporanea si[redacted] [redacted] domenica nella sala Avis di via Monastero [redacted] Noli. Espongono Hiroaki Asahara, Attilio Bennato, Giustino Caposciutti [redacted] Tea Taramino. Orario: 10-13, 16,30-19 [redacted] 20,30-22. [a. r.]

[redacted]

Personali di tre [redacted]

Gabriele Mazzani nelle sale dell'hotel Royal, Delfina Brunero all'auditorium La Pietra e Carlo Crespi [redacted] «U Caruggiu». Sono i tre artisti che espongono le loro opere in questi giorni a Pietra Ligure. [a. r.]

[redacted]

Pietre antiche

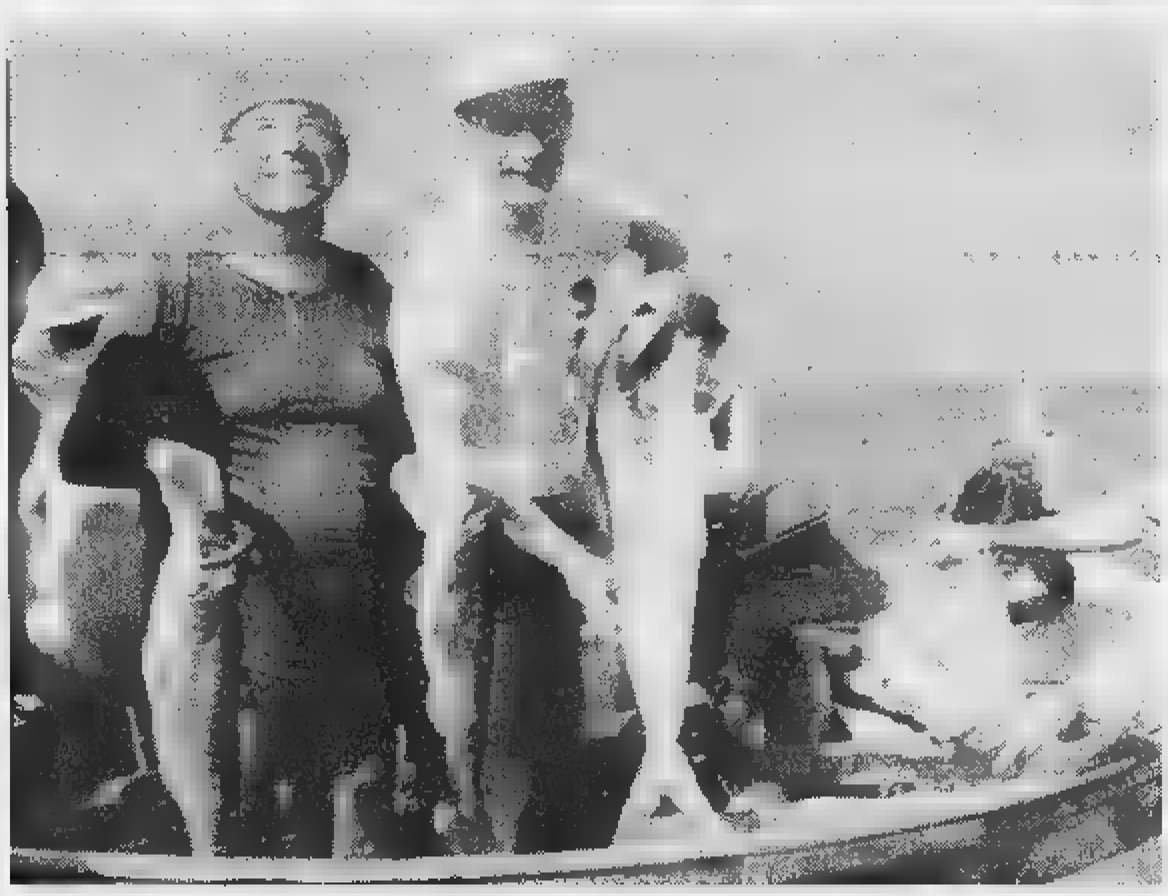
Mostra personale [redacted] Adelaide Peyrolo Nicolosi, sino al 28 giugno, alla galleria Ghisolfi di via Stella a Loano. Titolo della mostra di acquarelli «Pietre Antiche». [a. r.]

COSSERIA

Cartoline dell'Unione europea

Verrà inaugurata sabato pomeriggio nei locali del Comune di Osiglia [redacted] mostra che raccoglie le cartoline provenienti dai paesi dell'Unione europea. Resterà aperta fino al giorno 6 luglio. [l. b.]

VITA DI SPIAGGIA



[redacted] lampuga [redacted]r gli hobbisti della canna

Una bella giornata di sole, con mare assolutamente calmo, ed una gita in barca con pesca quasi miracolosa. Due pescatori hobbisti, Lorenzo Mazzei e Carlo Montaldo (li vediamo nella foto di Mario Fasano mentre reggono i propri «trofei»), partiti dalla spiaggia del molo, sono tornati [redacted] riva con naselli, cernia [redacted] lampuga. Quest'ultimo, [redacted] un pesce piuttosto raro nelle nostre acque. La sua presenza è indice [redacted] pulizia [redacted] limpidezza dei fondali. Inutile dire che al loro rientro a riva [redacted] stati accolti dai bagnanti, molti turisti, che non avevano mai visto una lampuga. [m. br.]

Sabato a Savona grande gara [redacted] squadre per le vie della città

Commercianti e bagni marini invitano alla caccia al tesoro

SAVONA. «Caccia al tesoro per le vie della città» ed entra nel vivo il programma delle manifestazioni estive savonesi. Sabato prima grande manifetsazione organizzata dal comitato dei commercianti «Vivisavona».

Si tratta di una gara a squadre organizzata dal circolo di promozione culturale e anima[redacted] turistica «Energie multimediali», Radio Savona Sound [redacted] la collaborazione dell'Associa[redacted] bagni marini [redacted] Savona e Vado [redacted] La Stampa.

Possono partecipare tutti, singoli [redacted] squadre già formate, (ad esempio uno stabilimento balneare, un bar, una strada cittadina) Tutte le informazioni sono disponibili contattando direttamente gli uffici di Radio Savona Sound in via Montenotte 21/1 oppure telefonando direttamente al numero 82.77.42. Il termine per iscriversi scadrà giovedì alle 20.

Il raduno dei partecipanti [redacted] previsto per sabato alle 15 in piazzale Eroe dei Due Mondi e la caccia al tesoro proseguirà fino alle 20. I commercianti savonesi saranno parte attiva della gara in quanto principalmente nei loro negozi saranno nascosti gli oggetti da trovare. Gli indizi verranno anche comunicati in diretta da Radio Savona Sound che seguirà momento per momento la manifatsazione.

Alle 20 le squadre [redacted] ritroveranno ai Bagni La Playa per le ultime gare, la premiazione e la festa finale con la musica firmata Rss. Primo premio costituito da [redacted] mountain bike, numerosi premi anche per la squadra più giovane, quella più anziana e quella proveniente da più lontano. [p. p.]

ALASSIO

Waves diventa un cd

«Waves, i suoni dal mondo», la rassegna musicale è ora diventata un compact disc. Per i cultori delle atmosfere mediterranee [redacted] della musica etnica l'appuntamento è fissato per venerdì prossimo quando il cd sarà in edicola in abbinamento al settimanale «Avvenimenti». La raccolta di brani, intitolata «Dal Mediterraneo all'Irlanda», [redacted] stata stampata in 120 mila copie che verranno in parte allegate al giornale ed in parte distribuite dall'etichetta musicale «Folk Studio». Il cd di «Waves», festival organizzato dal Comune di Alassio e dall'associazione musicale «Corelli» [redacted] Savona con il patrocinio della Provincia di Savona e dell'Apt «Riviera delle palme», è prodotto [redacted] sostenuto da «Avvenimenti». Nel numero in edicola è stato dedicato un ampio servizio alla manifestazione, arrivata alla seconda edizione. A parco San Rocco, dopo gli Agricantus, si esibirà sabato prossimo la compagnia di Joaquin Ruiz. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
TEATRO CHIABRERA. [redacted]GI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Questo pazzo** [redacted]. Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 825.714. [redacted] [redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Restoration.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Potere assoluto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. [redacted]. **Turbulence.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 838.6322. **Amore e altre** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; [redacted].

JOLLY. [redacted]. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]. [redacted] PER FERIE.

RITZ. Tel. 840.427. **Potere assoluto.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. [redacted].

[redacted] Tel. 50.997. [redacted].

[redacted]
ARSA. Tel. 504.234. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ONDINA. Tel. 692.200. **Il santo.** Ore 21. Lire [redacted].

[redacted]
LOANESE. Tel. 669.961. **Il santo.** Orario: 20,30; 22,30. Lire [redacted]; 6000.

[redacted]
LUX. Tel. 564.505. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] **SASSELLO.** [redacted] RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. La carica dei [redacted]. Ore 21,30. [redacted] 6000.

[redacted]
[redacted] OGGI [redacted].

[redacted] **1.** Tel. 935.003. [redacted]. Ore 21,30. Lire 10.000; 7000.

VERDI 2. Tel. 935.003. **Ritratto di signora.** Ore 21,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted] **Il gobbo di Notre Dame.** Ore: 21,30. L. 7000; 5000.

[redacted]

[redacted] Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697: riposo, domani La danza in concerto direttore Yoav Talmi ore 21, posto unico 30.000; 10.000; Politeama Genovese. Tel. 839.589: Scuola di canto.
CINEMA. Ariston 1: [redacted]; Ariston 2: A spasso con il rapinatore; Augustus: Segreti e bugie; Colombo sala Grecale: Uragano; Colombo sala Maestrale: riposo; Corallo 1: Profondo carmesì; Corallo 2: Il pianeta verde; Grattacielo: Il richiamo della foresta; Lux: Il ciclone; Odeon: Il bagno turco; Olimpia: Un mese al lago; Orfeo: Grotesque; Palazzo: Questo pazzo sentimento; Ritz: Figurine; Universale 1: Lilì e il vagabondo; Universale 2: Nirvana; Universale 3: Il santo; Verdi: Potere assoluto.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo
CINECLUB. Amici del Cinema: Riposo; Cartiglione d'essai: chiusura estiva; Chaplin: chiusura estiva; Fritz Lang: riposo; Lumière: chiusura estiva; Nickelodeon: riposo
NERVI - S. Siro: Bugiardo bugiardo
VOLTRI - Ambrosiano: riposo

[redacted]

[redacted]
ARISTON. Tel 506060. [redacted] **Internazionale del film musicale.**

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **American Buffalo:** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted] **ROOF - Sala 3.** [redacted]. 506.060. **Festival Internazionale** [redacted] **film** [redacted]

[redacted] Tel. 507.070. **Il richiamo della** [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

TABARIN. Tel. 507.070. **Le cose che non ti ho mai detto,** di I. Cobet con L. Taylor. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SANREMESE. [redacted] 507.070. **L'ultimo contratto.** [redacted] 15,30; 22,30. L. [redacted]; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Film a** [redacted] [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Seconda edizione della rassegna per «Friendly»

Quattro sere con la danza al Giardino del Principe

LOANO. Seconda edizione [redacted] «Danzando per Friendly», rassegna di balletto dedicata alle scuole di danza liguri, da oggi per quattro sere al Giardino del Principe di Loano.

La rassegna, voluta dal Comune [redacted] dall'associazione Friendly, ha [redacted] duplice scopo: offrire un palcoscenico alle varie scuole di danza e aiutare le iniziative artistiche, e non, che hanno come protagonisti i portatori di handicap.

Il progetto Friendly sta crescendo costantemente in Liguria [redacted] in Italia. «Quest'anno faremo il tentativo di portare "La vasca lungo un giorno" subito dopo Ferragosto. Loano non è la città dell'handicap ma di un turismo [redacted] civiltà. Lo scopo dell'associazione è abbattere certe barriere fisiche e culturali», ricorda uno dei promotori Gian Franco Caramella.

Tornando alla danza questa sera saranno di scena le allieve della scuola «Progetto danza» di Finale diretta da Patrizia Cabassi che presenterà il saggio «La danza e il sogno».

Domani sera [redacted] di scena «Attimo Danza», diretta da Loralla Brondo, che proporrà una gamma di diversi temi e stili tra brani classici e moderni. Venerdì 27 al Giardino del Principe il Centro formazione danza di Albenga presenterà [redacted] saggio «Danzando, sognando...», favola in due tempi ideata [redacted] diretta da Cinzia Scarlata. Sabato infi[redacted] torna «Progetto Danza» che si alternerà sul palco [redacted] le scuole genovesi «Luccoli 23», «Mov'art dance company» [redacted] Roberta Conte [redacted] il suo gruppo. Tutti fgli spettacoli (ingresso 5 mila) inizieranno alle 21,30. [redacted] segnalare [redacted] venerdì «Artistiche si incontrano» alle 18 al Kursaal e il 28 giugno, alle 16 in piazza, il Gruppo danze popolari Friendly e il Gruppo Coprifoglio [redacted] Bologna. [a. r.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

Il divertimento? E' a «Le Caravelle»

Piscine, toboga, scivoli e giochi acquatici a Ceriale

Divertirsi a «Le Caravelle» con un trattamento da amici. E' una delle tante occasioni che anche quest'anno vengono proposte ai lettori de La Stampa. Con il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, i bambini tra i 4 e i 12 anni, purchè accompagnati da un adulto pagante, entrano gratuitamente. Non solo. Sempre con il coupon è possibile fare spese al bazar di Porta Soprana e ottenere uno sconto del 15 per cento e avere, al self service, un pasto convenzionato a 16 mila lire. Per ottenere il trattamento da amico basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e presentarlo alle casse del parco acquatico di via Sant'Eugenio a Ceriale. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Una giornata a «Le Caravelle» è una vera e propria assicurazione per il divertimento di giovani e meno giovani. Ci sono piscine e onde, toboga, scivoli, fiumi rapidi e rapidissimi, percorsi acquatici da percorrere con colorati ciambelloni e tante altre attrazioni acquatiche. Tutti i giorni è in funzione l'acquadance, l'unica discoteca acquatica della Liguria, dove si balla tra getti di acqua fresca e suono della musica selezionata dagli animatori di Radio Golfo Ligure.

Il divertimento è assicurato anche dai tanti giochi a terra. Come il divertente campo da calcio saponato che permette entusiasmanti partite a calcetto dove, oltre all'abilità pedatoria, bisogna unire un grande senso dell'equilibrio. O le piscine dove, al posto dell'acqua, ci sono migliaia di palline di gommapiuma. E poi tutti i servizi del parco. Dalla focacceria ai punti ristoro, dal bar al self service dove è possibile gustare le specialità liguri. Senza contare sdraio e lettini dove abbronzarsi in attesa di altri divertenti ed entusiasmanti tuffi tra piscine e giochi acquatici.

Stefano Pezzini

MERCOLEDI' 25 GIUGNO 1997

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

ACQUARIO DI GENOVA

MERCOLEDI' 25 GIUGNO 1997

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

[illegible] segnalati dai lettori [illegible] 10 migliori [illegible] un simpatico omaggio

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

DEE-JAY, VOTATE I MIGLIORI

SAVONA. Entra nel vivo la sfida tra i dee-jay savonesi. Le prime nomination stanno già arrivando e per l'iniziativa che accomuna quest'estate Radio Golfo Ligure, Mivida Discobeach e La Stampa si profila un grande successo.

Basta ritagliare il coupon che La Stampa pubblica ogni giorno e segnalare l'animatore preferito e anche il genere musicale. Le segnalazioni dovranno pervenire entro Ferragosto a Bagni Golden Beach di Albisola Capo, in piazza dell'ex stazione ferroviaria.

Una grande iniziativa per rinnovare il successo ottenuto dello scorso anno quando nella finalissima dei bagni Golden Beach è stato premiato il dj Antonello.

La grande sfida tra i dee-jay proseguirà fino al agosto, data della finalissima alla quale accederanno i 10 dee-jay che hanno ottenuto il maggior numero di nomination

Ovviamente anche Radio Golfo Ligure seguirà quotidianamente la rassegna fornendo tutte le classifiche sulla base delle segnalazioni dei lettori.

Intanto proseguono serate di «Mivida discobeach» nuovo modo di vivere la discoteca in riva al mare sponsorizzato da Golfo Ligure, Med Café, Wild Side production, La Stampa, Prometeo e Mare Sport.

Il prossimo appuntamento sarà per giovedì sera con la musica «Live ion the beach» mentre venerdì toccherà ai ritmi latini e sabato ci si scatenerà con il black'n'soul.

In pedana si alternano i dee-jay Giorgetto, Angelo F. e Human. **[p. p.]**

25 GIUGNO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ... dei bagni ...

Dj ...

Gelataio ... della gelateria ...

Barman ... del bar ...

Cubista ...

Pr ...

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

MERCOLEDI' GIUGNO

SUMMER DJ'S CONVENTION

in collaborazione con

NOMINATION PER IL DEE-JAY 97 SAVONESE

Il mio Dj preferito è

Genere musicale

TUTTI I DJ SEGNALATI DAI LETTORI UNA GIURIA I 10 MIGLIORI

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:

Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Beach Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA FINALE DI BAGNI BEACH IL '97 ALLE ORE 22

MERCOLEDI' 25 GIUGNO 1997

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse Parco. La presente offerta non è cumulabile altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso, lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione lire il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) self service

MERCOLEDI' GIUGNO 1997

Catamarano

ITTA' DI SAVONA

GITE A:

DI • ISOLA GALLINARA;

PORTO GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • SAN FRUTTUOSO; (Vernazza);

(Vernazza) • PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:

Ag. Vidal (019/8386383-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • Angelo Benedetti (019/748919) • LIGURE: Turisservice (019/692275) • PIETRE: Ag. L'Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Ag. viaggi (0182/950452) • CERIALE: Fabbro di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippini (019/994690) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO MONTENOTTE: (Cairo (019/503283)

SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

STELLA CORTESIA

Gli Hotel della Liguria con una stella in più. La stella della cortesia.

LA STAMPA

Oggi la partenza da Cervia con l'equipaggio della provincia ancora favorito

Giro a vela, Savona da battere

Il team può contare sull'apporto dello spagnolo Luis Dureste, uno dei più esperti velisti del mondo
Con buone credenziali la «Città di Loano», con skipper «Ciccio» Rossi. Arrivo a Genova

Prende il via oggi da Cervia, con un prologo valido per l'assegnazione della maglia rosa, il Giro d'Italia a vela la cui conclusione è prevista a Genova il 27 luglio.

I riflettori puntati su «Provincia di Savona», vincitore della scorsa edizione con alte quotazioni per puntare al bis. L'equipaggio savonese si è ancora rinforzato rispetto alla scorsa edizione potendo contare sull'apporto dello spagnolo Luis Dureste, uno dei più esperti velisti del mondo (nel suo palmares due medaglie d'oro olimpiche ed una miriade di titoli europei e mondiali). Con buone credenziali (anche non da primi posti in classifica) si presenta al via «Città di Loano», skipper «Ciccio» Rossi alla sua settima avventura in questa competizione ideata da Cino Ricci.

Il team ponentino vanta tra le fila Luca De Pedrini, campione del mondo di windsurf e attuale allenatore della nazionale olimpica. Ieri la giornata, per entrambi gli equipaggi, è trascorsa nel mettere a punto le ultime rifiniture. Come detto la lotta per la classifica si scatenerà domani. Oggi a mezzogiorno gli organizzatori hanno allestito una specie di warm-up che permetterà ai numerosi appassionati di seguire da vicino gli equipaggi.

Domani inizieranno anche i collegamenti televisivi allestiti dalla Tgs che prevedono servizi quotidiani nelle rubriche di Rai 3 Sportsera e Notte Sport.

Domenica invece, su Rai 3, con inizio alle 13,30, andrà in onda la prima trasmissione speciale nella quale verranno inserite le immagini principali delle prime tappe.

Guglielmo Olivero

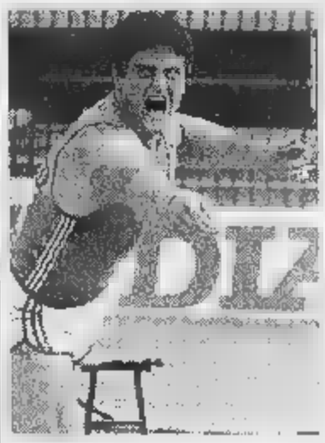
LA RIVALTA A SALERNO

Marco Turbiglio campione italiano

Marco Turbiglio, del Circolo Nautico «Al Mare» di Alassio, è il nuovo campione italiano di vela classe 2.4 Mr.. L'atleta alassino, già due volte campione di specialità nel '93 e nel '94, vincendo tre delle quattro regate in programma nella manifestazione, ha preceduto nella classifica finale l'eterno rivale Carlo Annoni della Lega Navale Italiana di Mandello Lario e il salernitano Fabrizio Marotta, della Lega Navale Italiana, uno dei candidati alla vittoria finale, dopo quattro combattutissime regate svoltesi in ogni condizione di vento e di mare nello specchio d'acqua antistante Salerno. Turbiglio ha una volta dimostrato di essere il più forte atleta di categoria sotto il profilo tecnico, agonistico e caratteriale, dominando letteralmente il campionato italiano. Superati tutti i problemi legati alle condizioni meteo e marine che avevano condizionato le prime due giornate di competizione, l'ultima gara è stata finalmente disputata con un vento forza quattro proveniente da ovest. Afferma Turbiglio: «Dopo la prima prova in cui le condizioni climatiche non mi hanno favorito, ho tirato fuori tutta la determinazione che mi ha consentito di conquistare questo prestigioso traguardo e che mi permette di poter di poter partecipare al prossimo Campionato Europeo che si svolgerà ad ottobre proprio ad Alassio». **[r. p.]**

Stasera i protagonisti di Coppa Europa e dei Giochi

Il meeting di atletica con molte star a Celle


L'intramontabile Alessandro Andrei

CELLE LIGURE. La notte delle stelle. Così si può riassumere la decima edizione del «Meeting Arcobaleno AtleticaEuropa» che va in scena oggi allo stadio «Olmo» con alle 19,45. Venti nazioni, 150 club e 600 atleti indicano il valore della manifestazione allestita dal Centro Atletica Celle Ligure con la collaborazione Comune, Regione Liguria, Provincia di Savona ed Apt Riviera delle Palme.

La manifestazione inoltre fa parte del circuito «Europe Athletisme Promotion» che propone una serie di riunioni in diversi Paesi. Tornando al meeting di stasera questi, seguendo l'ordine cronologico, i principali appuntamenti da seguire con apertura (ore 19,45) dedicata ai 110 ostacoli quali è presente Marco Re, reduce dall'ottima prova in Coppa Europa.

Al via anche l'ukraino Dmitry Kolesnichenko. Alle attenzione puntata sui 100 metri con Nicola Asuni, giovane promessa dello sprint azzurro, che dovrà vedersela contro i ghanesi Emmanuel Tuffour e Aziz Zakari. 20,15 l'attenzione sarà rivolta ai concorsi il lancio del peso, nei quali il ruolo di favorito va al «sempreverde» Alessandro Andrei e salto in lungo con pronostici per Roman Orlik, ceko. Lo statunitense Regan Nichols è il favorito nei 400 ostacoli (20,30) mentre Andrea Nuti punta al successo 400 piani (21) gara valida anche per il sesto «Trofeo Avis». Alle 21,15 spazio ai metri che assegnano anche il quarto «Trofeo Giuseppe Olmo»: Nicola Asuni dovrà vedersela con il ghanese Tuffour ed una pattuglia di velocisti inglesi. Il ghanese Osei e l'africano Savierre lottano per la vittoria negli 800 (21,30) che assegnano anche il settimo «Memorial Rolando Fregoli».

Infine alle 22,10 i l'azzurro Ezio Domenighini nel ruolo di favorito. Di ottimo valore anche le gare femminili a partire dal salto in alto (19,30) dove la favorita è l'ukraina La- Grigorenko. Nei 100 (20,10) Annarita Luciano (reduce Giochi del Mediterraneo e Coppa Europa) se dovrà vedere con la ceka Pavlina Vostatkova. Nei 400 ostacoli (20,20) sfida tra la bielorussa Ignatyuk e l'ukraina Debelaya. Alle 20,50 i con l'azzurra Francesca Carbone che a Celle ha realizzato la miglior prestazione sui 500 metri. Salto in lungo (21,30) e 1550 (21,50) completano l'intenso programma. **[g. o.]**

Mario Marino Badino sponsor, con l'Athena, della Rari: rimarrà per altri tre anni?

Lunga riunione del direttivo, varato un piano di contenimento delle spese

Rari: «Salvezza a largo ai giovani»

Ma in tre anni l'obiettivo è di tornare tra le grandi

SAVONA. E' durato fino alle due dopo mezzanotte il consiglio direttivo della Rari Nantes Savona. Dopo cinque e mezzo interventi, discussioni sul piano societario, i consiglieri (7 assenti) hanno aderito al programma triennale della società.

Dalla prossima stagione la Rari inizierà un nuovo ciclo con l'obiettivo di tornare tra le grandi. La riunione è iniziata con l'intervento del presidente Filippo Cuneo che ha presentato al direttivo il piano per i prossimi tre anni parte con l'obiettivo, per la stagione 1997-98, di in A1.

Dice il presidente Filippo Cuneo: «Con i consiglieri abbiamo avuto un lungo incontro chiarificatore e alla fine tutti hanno approvato questo piano. Non si tratta di una ridimensione totale, sia ben chiaro, ma purtroppo una società come la nostra deve guardare bene i conti. Obiettivo è la salvezza, la valorizzazione massima dei giovani e fornire al pubblico il bel gioco. Questi sono gli ingredienti che vogliamo mette nel nuovo corso».

La prossima settimana lo sponsor-dirigente Mario Marino Badino, titolare dell'Athena Informatica, ufficializzerà la propria disponibilità per i prossimi tre anni. Badino e Cuneo si vedranno in settimana per pianificare i costi e successivamente gettarsi sul mercato. La società ha dato incarico anche ai consiglieri di cercare di reperire ulteriori fondi da destinare sia all'attività della prima squadra ma soprattuto per il settore giovanile.

L'avvocato Mirenghi, presidente della Rari ha detto: «Ci stiamo compattando e tutto si risolverà nel migliore dei modi, anche abbiamo notato che la città non ci ama...». **[r. p.]**

ALFA 145 E ALFA 146.
I VANTAGGI SONO NELL'ARIA.

Fino al 31 luglio il climatizzatore è compreso nel prezzo.

Caldo eccessivo? Umidità? Non preoccupatevi, ecco un'iniziativa che aumenterà il vostro piacere di guidare. Fino al 31 luglio, se scegliete la personalità e le inconfondibili caratteristiche di Alfa 145 e Alfa 146, potete assicurarvi un vantaggio in più: il climatizzatore compreso nel prezzo. Inoltre, se preferite una versione "L" sono compresi anche i retrovisori esterni e comando elettrico con sbrinamento.
Informatevi subito dai Concessionari Alfa Romeo.

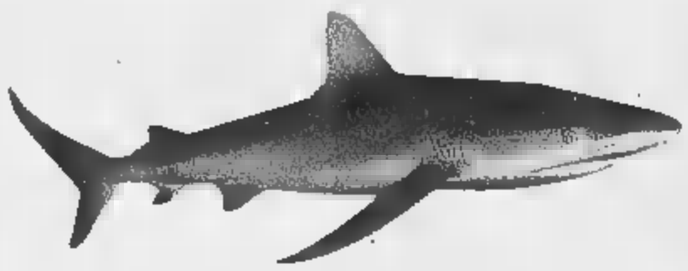
ALFA 145 da L. 24.700.000*
ALFA 146 da L. 25.300.000*
*Prezzi chiavi in esclusa A.P.I.E.T. L'offerta non è cumulabile con altre in

AUTO ROJA VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

PROMASTER

DALLE GRANDI AVVENTURE...



ALLE PICCOLE SCOPERTE

L. 550.000

Per le ore ruggenti come per le ore incantevoli, Promaster Aqualand 2. Profondimetro, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, misurazione della temperatura dell'acqua, corona e fondello serrati a vite, ghiera unidirezionale, subacqueo fino a 200 mt.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

IL MONDO maya

APERTO TUTTO AGOSTO

maya
...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

maya 2
CREVOLADOSSOLA
S.S. Sempione, 207

BRICO maya
OMEGNA
Via Redi, 2

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (21linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"La Nuova"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Mercoledì 25 Giugno 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N° 33

Ieri il sindaco ha lanciato la proposta per garantire una solidità economica alla società

Parte l'azionariato popolare per salvare il Novara Calcio

Da sinistra l'allenatore Roberto Antonelli e il presidente Carlo Manzetti

Gianni Correnti
sindaco di Novara

L'assessore
Alberto Fortina

«Ora la città non avrà più alibi» Aperto un conto corrente alla Bpn

NOVARA. Un azionariato popolare per salvare il Novara calcio. E' questo l'appello, il tentativo estremo che l'amministrazione comunale lancia alla città. «Se davvero Novara tiene alla sua squadra di calcio, lo dimostri in modo tangibile e non solo a parole»: è espresso così il sindaco Gianni Correnti con l'assessore allo Sport Alberto Fortina, durante la conferenza convocata ieri mattina in Municipio, alla presenza degli organi di stampa locali.

Una mossa inaspettata una novità in senso assoluto. Già altre città tentato questa strada: Perugia, Ischia, ma gli esiti non si erano rivelati troppo positivi. Anche l'anno scorso era stata vagheggiata questa ipotesi, fu accantonata. Insomma, da oggi chi vorrà dare una alla società azzurra potrà farlo versando il proprio contributo sul conto corrente aperto alla Bpn, numero 16016/50, denominato «Città di Novara per il Novara Calcio». E quasi a dare l'esempio, il sindaco e l'assessore Fortina hanno già versato il loro contributo, 5 milioni. «E' chiaro - ha spiegato Correnti - che ognuno potrà contribuire alla causa versando quanto nelle sue possibilità. Abbiamo individuato quattro fasce: le grandi industrie e le banche, le piccole e medie imprese, gli artigiani e i commercianti e i semplici cittadini. Mi rendo conto che è tratta di nuovo modo di approccio alle cose, eppure questa è l'unica strada per uscire da questa situazione, posto che le 'famiglie storiche' della società non hanno più intenzione di esporsi finanziariamente». Un suggerimento più meno simile era arrivato da alcuni esponenti della tifoseria, che durante una trasmissione televisiva avevano proposto una nuova tassa comunale, pro Novara Calcio.

Torniamo al sindaco: quanto sperate di raccogliere? «Ho appreso che il budget sarà di 2 miliardi e 700 milioni - risponde - ma con i contributi che arriveranno dalla Lega occorre mettere insieme un miliardo e mezzo». Correnti ha quindi seccamente smentito i contenuti di un articolo uscito ieri su un quotidiano sportivo che lo dava al centro di trattativa per ingaggiare il nuovo tecnico, Sergio Caligaris. «Io di calcio francamente ne capisco poco. Non conosco nè il signor Caligaris, nè tantomeno il giornalista che ha scritto questa buffonata». Lo stesso allenatore, chiamato in causa, è piovuto dalle nuvole: «Sono a Coverciano per il corso e ho letto sul giornale la notizia. Una fandonia. Nessuno da Novara mi ha mai contattato mi dispiace molto finito a questa situazione che lede la professionalità. Mi spiace che sia accaduto e chiedo scusa al sindaco, anche se non ho colpe». Chiuso l'«incidente diplomatico», l'assessore allo Sport Fortina ha concluso l'incontro, dichiarandosi fiducioso: «Il Novara calcio è macchina in movimento. La società c'è, bisogna trovare la disponibilità finanziaria. Una buona partenza della sottoscrizione potrebbe facilitare il tutto. Dovevamo smuovere le acque. Adesso la cittadinanza non avrà più alibi. Chi tiene al Novara lo dimostri».

Piatti

LA LETTERA

Il Comune non è una finanziaria Sarà mediatore

SE pensare che il Comune di Novara debba il compito di gestire una società sportiva, in luogo i dirigenti, potrebbe essere definita pretesa surrettizia. Pretesa legittima è invece pensare che Comune svolga funzione catalizzatore riferimento di emozioni, sentimenti, d'animo dei propri cittadini.

Stiamo parlando di una squadra, il Novara calcio, con una fortissima tradizione. E' questo dunque un bagaglio non solo sportivo, ma anche culturale e sociale che non può non pesare in tutta la valenza, nel momento in cui la società, in cui esso si identifica, attraversa un momento di crisi. Ebbene, in questo il Comune deve diventare un punto di riferimento. Intendiamoci, il Comune non è una finanziaria. Ha però il compito istituzionale di propiziare iniziative economiche. è in questo senso che intende rivolgere un richiamo alla cittadinanza affinché contribuisca preservare questa tradizione.

A questo proposito le esigenze economiche per garantire non solo la salvezza, ma anche il rilancio squadra, cospicue e comunque necessarie. Crediamo che le grandi imprese e le banche possano contribuire in maniera significativa; il tessuto economico - piccole medie imprese, professionisti, artigiani - possa rispondere all'appello di questa squadra sorta azionariato diffuso, con possibilità di legittimi ritorni in ambito fiscale. Crediamo che riunire una decina di queste grandi imprese, un centinaio di piccole e medie aziende e un cospicuo professionisti artigiani, possa rappresentare la soluzione ideale per la salvezza e il rilancio del Novara calcio. Il contributo di questo team potrebbe addirittura superare la soglia delle esigenze economiche. E il Novara potrebbe tornare quella squadra che abbiamo applaudito appena un anno fa per la conquista della promozione.

sindaco Gianni Correnti
L'assessore allo Sport
Alberto Fortina

Lo sportello istituito dal Comune di Novara è aperto tre ore al giorno. Dal 1° luglio

Anagrafe, per capirsi si parla arabo

Servizio gestito da stranieri anche in lingua inglese

E alla domenica scuola di religione per i bambini islamici

Lo sportello per gli stranieri consentirà velocizzare le pratiche ostacolate dalle diversità linguistiche

NOVARA. Basta code agli sportelli e difficoltà con la lingua per i cittadini extracomunitari che risiedono in città: il Comune apre uno sportello per gli stranieri che devono cambiare indirizzo o si devono servire dei servizi anagrafici.

In città, ogni anno cambiano indirizzo quindicimila persone, ed il 20 per cento di queste è costituito da cittadini extracomunitari. «Per questi ultimi - dicono Comune - pratiche sono molto più lunghe e complicate, soprattutto per l'ostacolo della lingua. Questo comporta inoltre un aggravio di lavoro considerevole per l'Anagrafe Comunale».

Per venire incontro alle esigenze dei cittadini extracomunitari ed anche ai dipendenti Comune è stata pertanto stipulata una convenzione con il Centro Assistenza Extracomunitari di Novara.

«Lo scopo di questa iniziativa - spiegano in Municipio - è quello di la disponibilità per tre ore giornaliere di uno straniero che parli inglese arabo e sia a conoscenza della cultura musulmana, da assegnare ad speciale sportello per i cambi di indirizzo residenza dei cittadini stranieri».

La deliberazione è stata dalla giunta comunale fa riferimento ad una precedente delibera del febbraio cui venne disposto di erogare un contributo finanziario al Coordinamento Cittadini Extracomunitari di Novara.

Dal primo luglio entrerà in funzione servizio a disposizione dei numerosi stranieri residenti a Novara: la consulenza è stata affidata alla presidente dl coordinamento cittadini extracomunitari, Amy Salla.

L'iniziativa fa il paio con quella che la Cgil ha attuato nel corso dell'anno offrendo una sede ai bambini di religione islamica: la domenica mattina, alla Camera del Lavoro, i bambini possono frequentare un'apposita scuola dove apprendono sia l'arabo che gli elementi fondamentali della loro religione.

Marcello Giordani

Studenti di Novara e Vco alla prima prova

Esami di maturità per 4 mila candidati

NOVARA. Parte stamattina la «carica dei quattromila»: tanti sono gli studenti che nelle province Novara e del Vco affronteranno gli esami di maturità.

Per la precisione sono complessivamente 4.055 studenti 550 insegnanti ad essere impegnati nelle prove che prendono il via stamattina alle otto con il tema italiano, solita prova comune a tutti gli istituti superiori.

In provincia di Novara sono state insediate 47 commissioni, con 235 commissari e 137 membri interni, quante sono le classi impegnate nell'esame; gli studenti sono 2.785. Nel Vco la maturità coinvolge ventidue commissioni con 110 commissari e 68 membri interni, a cui spetta esaminare 1270 studenti.

A Novara, al Provveditorato agli Studi, in queste ore gli impiegati sono alle prese con le ultime sostituzioni dei docenti che hanno dato forfait inviando il certificato medico: sono oltre 90 le «diserzioni», una percentuale del 35%, superiore rispetto a quella registrata l'anno scorso.

L'alto numero di dimissioni si spiega col fatto che l'amministrazione dello Stato ha ridotto al minimo i rimborsi spese per le trasferte.

Quella di stamattina sarebbe dovuta essere l'ultima maturità sperimentale, in vigore dal 1969: così era stato promesso, ma la situazione dell'iter legislativo fa capire che neppure quest'anno il modello sperimentale verrà mandato in archivio.

Il disegno di legge di riforma degli esami è infatti tuttora fermo al Senato per la prima lettura ed è pertanto molto difficile che vengano completati tutti i passaggi parlamentari prima della pausa estiva. Domani intanto gli studenti torneranno in aula alle otto, per la seconda prova scritta, specifica per ogni tipo di scuola. **[m. g.]**

PRIMO PIANO

Novara

L'attacco di An a due assessori

Il capogruppo di An a Novara attacca il vicesindaco Agnesina e l'assessore Bolzoni. Vorrebbe che si facessero da parte, magari per far spazio a due donne. Il motivo: incompatibilità fra le cariche in giunta e i ruoli ricoperti dai due prima della nomina ad . L'attacco Gianni Mancuso e le repliche degli interessati. Pag.

Domodossola

Patti territoriali per l'occupazione

I sindacati rilanciano il Patto territoriale come strumento di nuova occupazione nel Vco e ottengono il consenso delle forze imprenditoriali. Si è svolto un convegno a Domodossola. Pag. 36

Verbania

Turismo, polemica non risparmia Nek

Turismo e iniziative: si accendono polemiche a Verbania. L'ultima riguarda la scelta del luogo per il concerto del cantante Nek, in programma il sei luglio nel parco di Villa Maioni. C'è anche un'interpellanza in Consiglio. Pag. 37

Gold Market
NOVARA

...perchè le scelte importanti
non sono mai lasciate al caso...

In questi giorni occhi puntati sui tabelloni con gli esiti degli scrutini. Molti quelli che ce l'hanno fatta con debito formativo

Bellini e Ravizza, i promossi

Proseguono il cammino verso il diploma

Accanto a molti nomi dei promossi compare l'asterisco: indica il debito formativo da saldare l'anno seguente con dimostrazione di maggior impegno nelle materie in cui si è precari

NOVARA. Ecco i promossi dell'Istituto Magistrale «Contessa Tornielli Bellini».

Anche in questo istituto, che è tra i più grandi della provincia per quanto riguarda la popolazione scolastica, gli scrutini hanno portato ad un risultato analogo a quello delle altre scuole, con una notevole percentuale di studenti promossi con il «debito formativo».

In pratica questi alunni hanno tutte le sufficienze per proprio merito e le materie in cui non hanno raggiunto il sei sono state portate alla sufficienza e segnalate sui tabelloni esposti.

1A Sperimentale Linguistico: Valentina Barbè, Michela Bellotti, Danila Borgomaineri, Serena Canna, Stefania Cerina, Alessandra Cirillo, Maria Clara Dellavalle, Laura Faiani, Francesca Grisoni, Valentina La Macchia, Edvin Licaj, Clara Loiacono, Laetitia Nava, Elisa Pantaleo, Beatrice Sophia Pjotti, Pamela Pompa, Laura Prolo, Marta Rigoni, Samanta Rosa, Francesca Rossini, Christian Vergani

1A Tradizionale: Anna Allegretti, Rosalia Arbiero, Camilla Cessa, Susanna Cominotti, Daniela D'Apolito, Valentina De Mosi, Lidia Frattini, Alessandra Freddi, Ester Gallo, Paola Greguoldo, Roberto Marchetti, Cristina Mazzucco, Elena Munari, Maria Quatriglia.

1B Sperimentale Linguistico: Matteo Allochis, Erica Aloè, Alessandra Alva Perez, Elena Boggio, Valentina Caci, Federica Carnevale Pellino, Francesca Cesti, Itala Coggiola, Cristiana Iato, Stefania Lisandri, Elisa Minoli, Eliana Monterosso, Marco Pasquino, Maria Stella Picaro, Siria Pinton, Chiara Porazzi, Alessandra Portigliotti, Serena Spreafico, Anna Tapella, Sonia Tettoni.

1B Tradiz. Prosecuz. Lingua: Stefania Ardizzoia, Laura Bongiovanni, Federica Caccia, Alessandra Cardano, Valentina Carignano, Veronica Celestri, Annalisa Cerruti, Andreina Maria Deiua, Isabella Fedele, Claudia Laudari, Gabriele Martani, Silvia Minera, Barbara Palmieri, Katia Piazza, Silvia Pollastro, Eleonora Portesan, Sonia Ricco, Elisa Schiavoni, Dalila Spatola, Antonella Stelitano, Silvia Surace, Cinzia Venturo, Sarur Vetri.

1C Sperim. Linguistico: Federica Amenta, Nadia Bobbio, Roberta Cavenaghi, Valeria Cibelo, Anna Civitillo, Evelina De Gaudenzi, Giulia Draghi, Jacopo Foradini, Ambra Garavaglia, Irene Gesualdi, Valeria Macrì, Chiara Mafferi, Elena Marafante, Anna Nowosiad, Renata Sguotti.

1D Socio-Psico-Pedagogico: Yasmine Alissa, Sarah Ballaratti, Lorenza Bertotti, Alessia Bonato, Claudia Bonini, Tamara Carolina Cislaghi, Elena Corengia, Federica Cortese, Valentina Cremascoli, Anna Maria Dalfovo, Carlotta Ferrari, Daniela Frangelli, Fabiana Gavinelli, Alessandra Greggio, Elena Izzo, Alessandra Lombardo, Simona Lo Verde, Greta Marchetti, Valentina Mercalli, Sarah Occhetta, Laura Plaia, Michela Simone, Olga Roberta Tonella, Silvia Zanarella.

1E Socio-Psico-Pedagogico: Marco Bordone, Ivana Braga, Pierdavide Calabretti, Simona Carlini, Sabrina Cislaghi, Jessica Dell'Infante, Sara Deriu, Luana Di Biase, Francesca Di Palma, Sonia Failla, Sara Gianella, Francesca maremma, Giulia Muscarello, Chiara Napoli, Francesca Riccio, Francesca Rullo, Irene Sberna.

1F Socio-psico-pedagogico: Cristina Battaglia, Giovanna Biondo, Giovanna Ciriolo, Daniela Cracco, Lara Diosi, Sara Di Pasquale, Katia Dri, Maria Elena Eremita, Antonella Franchini, Maria Chiara Garavaglia, Samanta Gnemmi, Isabella Gramegno, Morena Loda, Paola Maria Maggiora, Gaia Marsani, Elena Maulini, Valentina Piantanida, Francesca Piccolini, Giuditta Pino, Luciana Ricciardiello, Valeria Rossi, Valentina Satriano, Niccolò Steffanini.

1G Socio-psico-pedagogico: Susanna Aguglia, Federica Baiguera, Ilaria Bombonati, Sara Botticelli, Cinzia Bozzola, Lucia Brustia, Barbara Cankech, Paola Cioffi, Jenni Colombo, M. Teresa Curinga, Valeria Festari, Maria Rosa Leone, Valentina Milanesi, Speranza Rosaria Nappo, Manuela Padulo, Katia Pasquale, Giulia Pinton, Roberta Platini, Silvia Rossi, Elisa Settoni, Tatiana Valvassora, Cristina Vecchio.

1H Socio-psico-pedagogico: Ilenia Altamura, Sara Amoroso, Elena Angius, Miriam Bandiera, Milena Basso, Francesca De Novara, Simona De Novara, Silvia Facheris, Cristina Falconati, Annalisa Garzonio, Rosa Iorno, Valentina Lo Coco, Arianna Lovati, Alessandra Mainini, Daniela Manzini, Tiziana Mazzon, Elisa Mezzalira, Manuela Muratelli, Elena Noè, Mara Paderno, Ileana Panetta, Irene Pizzo, Monia Raso, Giovanna Segalini, Valentina Tonsi, Marzia Vallese, Marisa Vivacqua.

2A Sperimentale linguistico Elisa Barbagallo, Rudina Bejo, Beatrice Buscaglia, Oriana Cipolla, Elisa Coppola, Carmela Esposito, Laura Esposito, Caterina Fiorillo, Elisa La Rocca, Francesca Maletta, Agnese Miramonti, Irene Murciano, Marcello Ottolenghi, Valentina Pagnoni, Serena Perri, Andrea Pizzighello, Alessandra Porzio, Isabella Tabarini, Elisa Vari, Filippo Vigna.

2A Tradizionale: Chiara Banducci, Manuela Barino, Francesca Boca, Silvia Bozzini, Selina Campi, Laura Cosentino, Simone Crimella, Alice Crivellari, Monica Fiorenza, Marta Galli, Paola Gibbin, Sara Giuliani, Alice Negri, Anna Liotti, Chiara Marchetti, Cristina Martinello, Daria Minotti, Laura Raselli, Samantha Ruzza, Katia Secomandi, Simona Valerioti, Silvia Venegoni, Luana Vigliotti.

2B Sperim. linguistico: Romina Basta, Barbara Bellotti, Sibilla Bianchetta, Lucia Caffino, Claudia Cavaiani, Nicoletta Maddalena Colnago, Roberta Fabbris, Alessandra Fieranti, Benedetta Francione, Elisa Giacomelli, Silvia Gustetti, Veronica Mantovan, Giulia Martorana, Antonella Martucci, Stefania Mastrogiacomo, Cinzia Mattavelli, Stefania Pappalettera, Stefania Suno, Sofia Tega, Valentina Torone, Cristina Uderzo, Rossana Zeno.

2B Tradiz. prosecuz. lingua: Sara Aldera, Grazia Asero, Sara Beltrametti, Simona Cancilleri, Ilaria Castelnuovo, Eleonora Chiarentin, Cecilia De Nittis, Giuseppina Di Maria, Sindy Iaquinto, Milena Merlo, Nazarena Monza, Roberta Nardo, Irene Nocita, Illari Ongaro, Rossana Perla, Milena Regosini, Elisa Rizzo, Silvia Simonin, Sara Stangherlin, Nadia Teli, Chandà Tun.

2C Sperimentale linguistico: Stefania Abbrescia, Manuela Bolchini, Elisa Caldarola, Julieta Cestari, Elena Favario, Lara Federici, Elena Ferrario, Adele Greco, Sara Pennetta, Alessandra Pisani, Francesca Pollastro, Elisa Prencipe, Luca Raffaello.

2C Tradizionale: Maria Cristina Arienta, Clara Avondo, Elisabetta Bozzola, Elena Currò, Cinzia De Jeso, Maria De Letteriis, Samanta Franchini, Marcella Greguoldo, Sara La Rocca, Elisa Manni, Marianna Masiero, Lara Maugeri, Vera Moalli, Anna Maria Nizzetto, Antonella Petrone, Roberta Ragadale, Sonia Salvucci, Elisa Siena.

2D Socio-psico-pedagogico: Chiara Benetti, Katia Bernardini, Marta Bertone, Anna Laura Boscolo, Daniela Clerici, Mariella Criscione, Serena Dell'Acqua, Samanta Fabris, Rita Faccin, Elena Ferè, Vincenza Forte, Valentina Gaffo, Laura Gervasio, Chiara Italiano, Maria Carmela La Vecchia, Sara Marchetti, Monica Oliva, Francesca Pagetti, Sabrina Pezzolato, Elisa Salmoiraghi, Elena Schirripa, Maria Letizia Tonetto, Marta Trevisan, Elena Vanoni.

2E Socio-psico-pedagogico: Valentina Ali, Sabrina Benato, Maria Bonanno, Giulia Bonella, Maria Bruna Crisonà, Mariangela Di Maria, Luisa Fiore, Ilaria Frisari, Noemi Galbier, Maria Assunta Galli, Giulia Gambarini, Sonia Grandi, Rosa Intranuovo, Chiara La Rocca, Gloria Lavacchielli, Erica Marangon, Ilaria Meschini, Elisabetta Pozzi, Michela Quatrale, Valentina Saporiti, Laura Trufolo.

NOVARA. Questi i promossi all'Istituto professionale per il Commercio «Giuseppe Ravizza», scuola che ha fatto registrare un consistente numero di bocciati, soprattutto nelle prime classi. Anche al Ravizza molti sono stati promossi con l'asterisco del debito formativo.

Classe 1 A: Roberta Abbrescia, Chiara Andorno, Alessandro Camano, Roberta Canna, Jesus Carlo Fumagalli, Rosario Lardo, Sara Lucca, Maria Maddalena Matrone, Katia Milani, Francesca Nervi.

1 B: Erica Bellan, Elena Beltramini, Paola Borghini, Sara Ferro, Elisa Giaquinto, Cristina Guidetti, Elena Mainardi, Erika Menucelli, Maria Rosa Mezzatesta, Elisa Moggia, Antonella Mollica, Rossella Palmieri, Jessica Pede, Eugenia Pulicicchio, Ilenia Scaffidi, Gianfranca Tagliafierro, Teresa Vastano.

1 C: Simona Bellini, Melissa Biancardi, Simona Cecconello, Michela Corradino, Maria Fistetto, Chiara Garbi, Alessandro Granatelli, Stefania Guarino, Silvia Maccarone, Chiara Magnaghi, Barbara Mantovani, Monica Marzari, Michela Rampagnoni, Cinzia Patrizia Simone, Maria Stifanelli, Sabrina Trivellato.

1 D: Giulia Alfano, Erika Bagatin, Claudia Conversano, Pier Teresa Fontana, Valeria Fusetta, Milena Gallo, Michela Lombardo, Emanuela Luisi, Maddalena Maderna, Alessandra Mereu, Jessica Mirgillo, Silvia Pistoia, Francesca Ramati, Francesca Rovigati, Cristina Salsa, Ilaria Testa, Ylenia Villa.

1 E: Elena Accardo, Marta Brandoni, Manuela Clerici, Barbara De Girolamo, Elena Di Liberto, Alessia Gatta, Alice Gibin, Simona Giroletti, Federica Iacometti, Teresa Lacava, Liliana Laporta, Giorgio Salvatore, Giulia Sosic, Sonia Villani.

1 A: Silvia Bazzini, Andrea Bianchi, Alissia Castaldi, Isabella Celoria, Stefania Gremaglia, Giuseppina Inglese, Annalisa Linarello, Elisa Medina, Monica Piccolini, Rosanna Platini, Silvia Toffanin, Claudia Tosini, Naike Zampa.

2 B: Sabrina Rovino, Valentina Brancale, Sonia Bruno, Loredana Corvaglia, Laura Ferrari, Alessandro Frattini, Daniela Montin, Corrado Negri, Valeria Niedda, Tiziana Pasquali, Rossana Peppini, Sara Piazzi, Simona Vallese. *(continua)*

Vicesindaco e assessore ribattono: «Nessuna incompatibilità»

An all'attacco della giunta

Mancuso contro Agnesina e Bolzoni

NOVARA. Gianni Mancuso, capogruppo di An, all'attacco del vicesindaco Mario Agnesina e dell'assessore all'ambiente Mauro Bolzoni. Vorrebbe tanto che si facessero da parte, magari per far spazio a due donne.

Agnesina, «Ci risulta - dice Mancuso - che è tuttora nell'esecutivo di Finpiemonte, la finanziaria della Regione che ha rapporti con enti locali, quindi anche il Comune di Novara, e per conto di questa gestisce miliardi. Scelga da che parte stare».

Replica il vicesindaco: «Sono nel consiglio d'amministrazione di Finpiemonte. C'è assolutamente incompatibilità. Quelle di Mancuso sono accuse generiche: non confortate da alcuna norma a riguardo. Come rappresentante di Finpiemonte mi sono dimesso dal cda del Cim, perchè come assessore all'urbanistica ci sarebbe stato un contatto troppo diretto. Mi sorprende che An non si sia accorta che Bistaffa, quando era vicesindaco, era anche componente del Cim».

Bolzoni. L'assessore, prima di accettare l'incarico era dipendente comunale. Mancuso solleva un «problema tecnico» sul suo insediamento e annuncia un esposto alla Procura: «Bolzoni il maggio viene nominato assessore. Lo stesso giorno chiede l'aspettativa senza assegni per mandato amministrativo dal 1 giugno. Il documento viene manomesso e si cambia la data dalla quale fare partire la aspettativa. Il 27 maggio Bolzoni è presente in Consiglio non potendolo fare. Il 3 giugno il dirigente rag. Concone comunica, in modo retroattivo, che Bolzoni è in aspettativa. Correnti, a nostro giudizio avrebbe dovuto nominare i 9 assessori e il decimo a distanza di pochi giorni. Così fece, correttamente, Merusi con Pessarelli. Bolzoni aveva tutti i diritti di entrare in giunta il modo non direzione della sbandierata trasparenza».

Mauro Bolzoni, Mario Agnesina

Replica l'assessore: «Il 26 mi sono recato dal segretario generale. Presumevo che per il 27 non fosse possibile entrare in giunta. Così nella domanda di aspettativa ho indicato il 1 giugno, anche per portare a casa lo stipendio senza frazionamenti. Il sindaco, pensavo, può annunciare la mia nomina e nel frattempo si definisce la procedura. Ma il segretario mi ha detto di chiedere la decorrenza immediata. Non ho manomesso nulla. Ho apportato la modifica e firmato di mio pugno. So per certo che l'incompatibilità decade nel momento stesso in cui si chiede l'aspettativa. Così è stato».

[c. bo.]

Contro l'abbandono degli animali in estate

In vacanza con Fido l'appello del Comune

NOVARA. «Una vacanza piena di amici» è lo slogan adottato per la campagna di sensibilizzazione contro gli abbandoni di animali alla vigilia delle ferie. L'iniziative è del Comune in collaborazione con «Royal Canin», che produce cibo per cani ed è presente in altre 200 città con il medesimo progetto. Dopo aver lanciato l'appello ai proprietari di animali, ieri mattina in Municipio l'assessore Mauro Bolzoni, la consigliere verde e presidente dell'Enpa (Protezione animali) Ileana Bruni e la comandante della polizia municipale Antonella Colella hanno passato in rassegna problemi e possibili soluzioni collegate al randagismo. Tanti, troppi sono i cani e i gatti che vengono abbandonati, e non soltanto all'inizio dell'estate. E tanti, troppi sono i costi che il salvataggio e il mantenimento di queste bestiole comportano per il Comune.

«L'inciviltà e l'egoismo - ha sottolineato l'assessore - non hanno solo un prezzo ma pesano fortemente sulla spesa in denaro pubblico. In un anno a Novara è calcolata attorno al mezzo miliardo in contributi ai canili e attività Attualmente sono trenta le bestiole al canile sanitario, 120 al cascinino del Terdoppio, 430 al canile Enpa. L'abbandono è solo degli aspetti negativi rapporto che tanti proprietari gestiscono male con il loro fedele amico a quattrozampe. C'è la maleducazione, ad esempio, di chi scambia giardini e marciapiedi per il gabinetto di Fido.

«Le norme ci sono e facciamo il possibile affinchè siano rispettate - ha precisato la comandante Colella -. Ci siamo pure attrezzati con pattuglie in borghese per colpire i proprietari che si degnano di raccogliere i segni del passaggio del loro cane. E ricordiamo che nelle aree in cui è consentita la circolazione dei cani comunque in vigore le norme relative a museruola e custodia».

Ileana Bruni ha raccomandato all'assessore un intervento tempestivo per studiare nuove soluzioni alla mancanza cronica di regolari spazi per accogliere i randagi.

[m. p. a.]

BREVE

Vigevano

Rubò assegno in bianco è stata condannata

Approfittando del suo lavoro come domestica, rubò un assegno in bianco dal libretto della padrona di casa, lo compilò scrivendo la somma di 750 mila lire e poi lo mise all'incasso. Ma Michelina Cioccariello, 34 anni, di Vigevano, venne scoperta e così è finita davanti al pretore: ha patteggiato una pena di 3 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, con i benefici di legge. **[c. br.]**

Novara

Traffico in Palestro sospeso per lavori

Domani per tutto il giorno via Palestro sarà chiusa al traffico, fra via Solferino e via dei Mille, per consentire lavori edili. Lo comunica l'amministrazione comunale. **[r. s.]**

Novara

Un sito in Internet per «Idee di futuro»

Il Centro di iniziativa politica e culturale «Idee futuro» è su Internet. Gli indirizzi sono http://www.msoft.it/ass/idf, email idee.futuro a msoft.it. E' possibile trovare proposte, osservazioni, e prese di posizione su eventi e problemi. **[b. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il senza peccato scagli la prima pietra

Il signor Uslenghi, animo nobile della politica novarese, ci dà, attraverso la sua lettera, una lezione di politica buonista e democratica, dandoci quadro sulla avvenuta elezione del presidente di circoscrizione Sud Est (Bicocca-Olengo).

Alcuni consiglieri, a sua detta capitati lì per caso, avrebbero votato certo signor Giardino Raffaele spuntato dal nulla; Uslenghi asserisce inoltre che consiglieri inesperti avrebbero chiesto lumi ai vari «capetti di partito» procedendo così ad operazioni di basse politica.

Vorrei ricordare al signor Uslenghi che il «capetto» del suo partito nonché assessore ai Servizi sociali, ha dato ampia prova di tutte le doti citate nella sua lettera, al quartiere Sud, facendo saltare il numero legale e di conseguenza la seduta, per poter procedere a nuovi accordi le altre forze del centrosinistra, in quanto il candidato presidente proposto dallo Ulivo non di gradimento al ppi. Secondo esempio: al quartiere di Porta Mortara per il centrosinistra si presentavano de candidati, Denes Anna Maria per Alleanza di Sinistra e Ballarè Andrea per il ppi, verificato che la Denes «rischiava» di prendere voti sufficienti per essere eletta presidente, colpo di scena! Il ppi chiedeva una sospensione di cinque minuti. Il tutto alla prima votazione (cosa secondo me irregolare) e nei seguenti cinque minuti tra promesse di presidenze alternate, riusciva nell'intento di convincere la Denes a ritirare la propria candidatura.

Miracolo della sinistra! Ora mancano ancora elezioni presidenti in alcuni quartieri, dove mi auguro non si vogliano convocare le riunioni in periodi vacanzieri, per poter usufruire delle defezioni di qualche consigliere scomodo, e poter così eleggere il presidente desiderato in modo non democratico, senza la totale presenza dell'assemblea. Caro Uslenghi, voi del ppi lo insegnate: chi è senza peccato scagli la prima pietra e soprattutto non prendetevela più di tanto, bisogna saper perdere... In quanto ai muscoli, ha ragione lei, ogni volta in cui potremo mostrarli li mostreremo, perché la Lega è una forza di lotta, ma anche di cervello e senza muscoli e cervello la lotta di perde inevitabilmente.

Stefano Monteggia, Novara

Il è un ostacolo

Complimenti vivissimi a chi ha installato il semaforo all'incrocio di XXIII con via Spaventa. Non mi riferisco a chi ha ravveduto la necessità di un semaforo in quella posizione, la sua utilità e eventuali danni cagionati certamente presto valutati, mi rivolgo invece a chi ha predisposto la installazione fisica.

Provate a transitare sui marciapiedi adiacenti all'incrocio spingendo una carrozzina, passeggino o, cosa mai più grave, la carrozzina di un portatore di handicap. Bisogna quanto meno essere campioni di sci, specialità slalom per districarsi tra pali, paletti, cabine telefoniche, armadi di controllo traffico etc.

Gianpaolo Bertaglia, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona**: tel. (0322) 51.61; **Borgomanero**: telef. (0322) 64.61; **Domodossola**: telef. (0324) 48.600; tel. 562.222; **Oleggio**: tel. 93.500; **Omegna**: tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce**: tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa**: tel. 0323/33.360; telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; (0323) 924.222; **Mergozzo**: tel. (0323) 80.705; **Orta**: tel (0322) 911 900, **Grignasco**: S.i.a. tel. (0163) 418.617, **S. Maurizio d'Opaglio**: tel. (0322) 967.456, **Lesa**: tel. (0322) 76.897; **Piedimulera**: telefono (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

. 62.60.00; **Arona**: tel. (0322) 51.61; **Borgomanero**: telef. (0322) 61.500; **Domodossola**: tel. (0324) 491.334; **Oleggio**: telef. 98.00.47; **Omegna**: tel. (0323) 868.111; **Stresa**: tel. (0322) 31.844; **Verbania (Pallanza)**: tel. (0323) 541.316

NOVARA: *Omeopatica Chiabrera*, largo Cavour, 4 telefono 61.22.80 (apertura dalle ore 8,45 alle ore 20,15 continuato; dalle ore 12,30 alle ore 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Madonnina Pellegrina*, corso Vercelli, 13 telefono 45.27.81 (apertura con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle ore 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Deaglieri, Stazione, 3 tel. 82.60.17.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 86.13.02.

Gargallo: *Stondrini*, via Marconi, 10 tel. (0322) 94 622.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. (0322) 83.81.55.

Meina: *Tricella*, via Nazionale dill Sempione, 71 tel. (0322) 66.02.56.

Momo: *Bagozzi*, via Magistrini, 12 tel.: 92.60.33.

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel (0323) 51.91.81

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel (0323) 57.16.37.

Omegna: *Delormasi*, via Mazzini, tel. (0323) 61 220.

Villadossola: *Frenzosi*, via Pescarie, 45 tel. (0324) 53.739.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. (0324) 61 292.

Re: *Pagani*, p. Parodi, 6 tel. (0324) 97.198.

Santagnese Baborzi, piazza Repubblica, 13 tel. (015) 78.20.82.

DA NON PERDERE

Rai

Funzionario a Verbania

Il funzionario Rai è presente oggi a Verbania per incontrare gli utenti e risolvere ogni questione inerente il canone di abbonamento. E' a disposizione dal pubblico all'Associazione commercianti, in corso Mameli 49, dalle 9 alle 12,30. **[c. m.]**

Impresa

Seminario a Novara

«La sicurezza dei dati informatici e l'anno Duemila: rischi, incognite e opportunità»: è il tema del seminario organizzato dal gruppo Giovani imprenditori dell'Associazione piccole e medie industrie Ibm e l'azienda di software «Blue age» Novara. L'appuntamento è oggi alle 15 alla sede Api di via Moro 1 a Novara. relatori è Paolo Zanolini, della Blue Age e Giovanni Zanchi dell'Ibm. **[b. c.]**

Quartieri

Riunione a Porta Mortara

La nomina dei coordinatori delle commissioni è all'ordine giorno del consiglio del quartiere Porta Mortara di stasera. La convocazione è per le 21 nella sede di via Monte San Gabriele 19 a Novara. Si procederà anche alla verifica dei programmi elettorali. **[b. c.]**

Politica

Consiglio provinciale

Domani a Palazzo Natta si riunisce il Consiglio Provinciale. All'ordine del giorno, tra i vari argomenti, la questione del liceo classico Carlo Alberto e l'autonomia dell'Università del Piemonte Orientale. Si voterà anche l'istituzione di un Consiglio provinciale giovani e si discuterà sul ruolo della donna all'interno della pubblica amministrazione. **[c. bo.]**

Escursioni

Gita col Parco Valgrande

Nuovi appuntamenti con le escursioni organizzate Parco Nazionale Valgrande. Domenica è in programma la scoperta dell'architettura rurale. L'escursione, impegnativa, parte da Cicogna alle 7 e raggiungerà Montuzzo e Velina. **[re. ba.]**

Al processo Lo Castro il maresciallo Lazzareschi spiega come incassava le mazzette

Così i finanzieri si dividevano i soldi

Oggi i testimoni a difesa

[redacted] Le mazzette diven[redacted] «manifestazioni concrete di riconoscenza». I rapporti tra finanzieri addetti [redacted] verifiche e le controparti: imprenditori, o professionisti che li rappresentano, diventano di... consulenza quando non addirittura amichevoli. Al punto [redacted] [redacted] invitati al pranzo di famiglia organizzato dal rubinettiere Cristina [redacted] Gozzano. I finanzieri, loro non chiedevano mai. Erano gli imprenditori, contenti per l'ispezione andata bene, [redacted] manifestare riconoscenza.

Al processo per le mazzette pagate alla Finanza, imputato in Tribunale l'ex comandante del Gruppo, il colonnello Ermanno Lo Castro, sono di [redacted] gli «esattori». Dopo il maggiore Modellato, che era venuto [redacted] spiegare come «si divideva il danaro [redacted] noi [redacted] il comandante ha sempre avuto la sua parte», ieri è stata la volta del maresciallo Bruno Lazzareschi pure imputato di reato [redacted] Lui ha scelto il rito abbreviato [redacted] ieri è stato sentito come teste d'accusa.

Il sottufficiale agiva a contatto diretto con imprenditori e professionisti. E' venuto a confermare punto per punto le accuse di Modellato. E' emerso così lo spaccato di un ambiente squallido fatto di ricatti [redacted] corruttele [redacted] [redacted] [redacted] capisce bene quanto sollecitate, o subite, da parte di imprenditori [redacted] professionisti che [redacted] per la maggiore. Imprenditori che saputo di un certo andazzo alla Guardia di Finanza, all'inizio degli Anni Novanta, sollecitavano addirittura le verifiche. Sape[redacted] bene che, pagando, si mettevano tranquilli almeno per cinque anni.

Lazzareschi [redacted] presenta nell'emiciclo deciso, determinato. Risponde alle domande [redacted] pm Oggè con calma, sfodera una proprietà di linguaggio tecnico [redacted] [redacted]e. E' chiaro, lucido, preciso. Ricorda tutto, anche i particolari. E' lui la memoria storica di quest'inchiesta. L'avevamo intuito, e scritto, fin dalle prime battute. Un pilastro per l'accusa. Non si scompone affatto alle domande insinuanti [redacted] difensore di Lo Castro, nel controinterrogatorio del pomeriggio.

Rispondendo alle domande del pm passa in rassegna tutti gli episodi citando date, particolari, cifre incassate e divise con gli altri, [redacted] avesse una contabilità (che magari teneva pure). Ricorda anche come fra Modellato [redacted] Lo Castro vi fosse una sorta [redacted] controllo incrociato perché nessuno barasse sul bottino da spartire. In alcuni casi manifesta il [redacted] stupore per le «dazioni» che considera addirittura eccessive. E' il caso degli [redacted] milioni [redacted]ti dalla Ir[redacted] di Trecate «dove non [redacted] praticamente fatto nulla». E riferisce delle verifiche fatte nello studio [redacted] commercialista Sergio Nobili per società che lì avevano la sede legale. Così, ad esempio, per la «Dima» [redacted] la «Sili». Per quest'ultima non era neppure una verifica [redacted] solo la richiesta [redacted] dati per conto di [redacted] altro comando. Nobili diede a Lazzareschi venti milioni tenendone cinque per sé giustificandosi così da buon cacciato[redacted] «Non posso vedere passare tutti questi uccellini senza prenderne qualcuno...». E alla rubinetteria Cristina di Gozzano, la Finanza intervenne [redacted] la «mediazione» dell'allora vicedirettore dell'Iva [redacted] Novara Barboni. Verifica andata naturalmente a buon fine. Per la riconoscenza fanno 40 milioni [redacted] un pranzo. Ma non finisce qui perché uno dei fratelli Cristina, Alberto, parla troppo. Avrebbe ventato in alcuni locali pubblici la [redacted] confidenza c[redacted] la Finanza. «Ne parlai [redacted] il fratello Riccardo per far [redacted] il pettegolezzo dicendogli che [redacted] voce era arrivata ai comandi. Mi offrì [redacted] milioni [redacted] dovevo tacitare qualcuno. Gli abbiamo dato una lezione con un vantaggio economico inaspettato». E via di questo passo con la precisazione: «Non ho mai chiesto danaro ad alcuno. [redacted] c'erano le dazioni bene, se no per me era gratificante anche [redacted] caffè... Non c'è mai [redacted] alcun accordo [redacted] sottolineo che le dazioni da parte dei contribuenti erano spontanee e le divisioni sempre in parti pressoché uguali».

E nel pomeriggio il maggiore Modellato, incalzato dai difensori [redacted] Lo Castro, ha ribadito i concetti [redacted] le accuse che l'imputato [redacted] continua a respingere. Ma dopo queste deposizioni, la sua posizione si [redacted] fatta più delicata. Oggi saranno sentiti i primi testimoni in sua difesa.

[redacted]

Durante la verifica il sottufficiale diventava anche consulente dell'azienda che controllava

Qui a fianco il maresciallo [redacted] Lazzareschi che eseguiva le verifiche [redacted] quindi spartiva le mazzette con il col. Ermanno Lo Castro (a sinistra)

[redacted]

A Borgomanero

Finanzia[redacted]nti troppo [redacted] per l'ospedale

BORGOMANERO. L'Ospedale SS. Trinità riceve finanziamenti troppo esigui in rapporto ai servizi che offre ed al bacino d'utenza servito: lo hanno dichiarato l'altra sera a Santa Croce, nel corso [redacted] un'assemblea promossa dal «Comitato per la difesa dei diritti dei cittadini» il direttore amministrativo dell'Usl, Giorgio Grando, il direttore sanitario del SS. Trinità Giorgio Cerati e Giuliana Manica, consigliere regionale del pds.

L'ha ammesso anche il segretario dell'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio, Giusep[redacted] Puppo, che ha garantito che la Regione prenderà in serio esame il [redacted] piano direttivo che richiede per l'ospedale di Borgomanero investimenti per quindici miliardi.

Nell'incontro, [redacted] cui hanno preso parte moltissimi medici ospedalieri, sono stati sollevati alcuni problemi molto concreti per l'utenza: «A Borgomanero - ha detto Romano Pandin, presidente del comitato organizzatore - [redacted] sala d'aspetto del Dea [redacted] troppo piccola, e si devono fare lunghe code sia per ritirare i referti in radiologia che per pagare il ticket».

Il direttore sanitario ha garantito che entro fine agosto sarà diversificato il lavoro [redacted] sportello con alcuni computer, che renderanno più rapido il ritiro delle pratiche, inoltre l'accesso al Pronto Soccorso verrà dotato di una tettoia. [m. g.]

L'amministrazione civica accusata di scorrettezza

Arona, [redacted] Consiglio [redacted]

ARONA. I dipendenti del comune di Arona hanno comunicato a tutti i consiglieri comunali la «mancanza di corretti rapporti tra sindacati e pubblica amministrazione, avendo questa non più riconosciuto accordi già sottoscritti circa due anni fa». Affermano che «la situazione di forte contrapposizione con il sindaco, affiancato in ciò dal segretario generale, ha indotto molti lavoratori, oltre due terzi del personale, a predisporre istanze [redacted] mobilità pres[redacted] altri enti». Gli stessi dipendenti hanno quindi deciso di indire uno sciopero di 2 ore (dalle [redacted] alle 10) per giovedì 3 luglio.

Infine, mentre comunicano che non parteciperanno più a trattative con l'amministrzione che prescindano dai precedenti accordi, chiedono un consiglio comunale aperto per «definire precisi modelli di comportamento tra i lavoratori e pubblica amministrazione». Intanto la Cgil Funzione Pubblica di Novara convoca per giovedì 26 [redacted] conferenza stampa presso la Camera del lavoro di via Mameli, in appoggio allo stato di agitazione dichiarato dai dipendenti del comune di Arona [redacted] per illustrare [redacted] future iniziative di protesta e di lotta promosse dalla Rsu Aziendale. [s. bot.]

Marano Ticino, le posizioni di sindacati e proprietà sulla crisi

Gagliardi, [redacted]

MARANO TICINO. Manifatture Gagliardi, il futuro è al bivio. C'è attesa e preoccupazione per l'epilogo della vertenza che da mesi interessa l'industria manifatturiera [redacted] Marano Ticino. La vertenza [redacted] è riaperta dopo la pausa siglata [redacted] dicembre con il ritiro di cento licenziamenti. La crisi grava [redacted] quella che era, anni fa, la più forte azienda produttrice di costumi [redacted] bagno in Italia. Attualmente i dipendenti sono 280. Nella stragrande maggioranza è manodopera femminile.

L'importanza di questa fabbrica, per l'economia della zona, [redacted] sempre stata notevole anche per [redacted] dell'indotto che ha consentito l'attività di piccole imprese artigianali, a gestione familiare, [redacted]legate alla produzione della Gagliardi.

I motivi della crisi sono molteplici: le difficoltà strutturali del [redacted] tessile; il mercato estero nei paesi dove il costo del lavoro [redacted] assai ridotto (ma la qualità di realizzazione del prodotto non sempre garantita); le vedute diverse e talvolta contrastanti dei soci, cioè i componenti della famiglia Gagliardi, riguardo alla conduzione dell'azienda prima e della vertenza poi.

Tutto questo ha portato l'industria di Marano a fare i conti con una situazione finanziaria sempre più difficile. Si renderà fra l'altro necessario anche un aumento [redacted] capitale da parte dei soci. E' certo l'avvio di una ristrutturazione drastica della produzione con il mantenimento [redacted] Marano di circa 130 posti.

Sindacati e maestranze sono più che mai sul chi vive. L'attenzione è maggiore rispetto al[redacted] fine del '96: che in estate sarebbe arrivata la resa dei conti era chiaro a tutti. Due, oggi, sembrano [redacted] le possibili strade. Inevitabile che quella paventata dalla proprietà sia la più dura, a livello occupazionale, e [redacted] più probabile.

I sindacati propongono l'utilizz[redacted] del contratto di solidarietà valido ventiquattro [redacted] a quattro ore per il maggior numero possibile di dipendenti. La proprietà ha denunciato un esubero di 150 addetti concentrati soprattutto nei reparti taglio [redacted] cucito, proponendo l'utilizzo della cassa integrazione straordinaria per un anno prima [redacted] messa in mobilità. I sindacati respingono però questa proposta che ridimensiona fortemente l'azienda.

L'intento dei sindacati, che sottolineano la già grave situazione occupazionale nel settore tessile in questa [redacted], è di ottenere più tempo per la gestione della crisi [redacted] trovare soluzioni possibili anche ad [redacted] ridotto. Il punto di vista della proprietà è riferito da Riccardo Feralasco, dell'Associazione Industriali: «I sindacati hanno tratteggiato in modo corretto il quadro. L'obiettivo della società [redacted] però [redacted] arrivare ad un ridimensionamento strutturale, definitivo e tempestivo per [redacted] almeno la sopravvivenza dell'azienda e di 130 posti. Non si ritiene quindi funzionale l'ipotesi del contratto di solidarietà».

Maria Paola Arbela

All'industria Gagliardi di Marano Ticino (nella foto) lavorano attualmente [redacted] persone La stragrande maggioranza [redacted] donne

[redacted]

Pavesi, [redacted]

Lo chiede la direzione Barilla Previsti sette festivi in estate

NOVARA. I Pavesini ingranano la quinta e la Barilla chiede la disponibilità a lavorare almeno per sette domeniche per far fronte alle richieste della clientela.

L'argomento verrà affrontato [redacted] dibattuto venerdì 11 luglio ed appare di particolare importanza proprio per lo stabilimento novarese: un anno fa l'attività dell'azienda [redacted] corso Vercelli era stata al centro di di un progetto di ristrutturazione che aveva sollevato numerose perplessità nel sindacato, oggi la situazione sembra completa[redacted] cambiata.

La domanda dei prodotti da forno ha subito infatti un'impennata ed il vertice della Barilla ha comunicato [redacted] Parma che la politica di taglio dei prezzi ha dato ottimi risultati: [redacted] I prodotti ad avere ottenuto un cospicuo vantaggio figurano i Pavesini [redacted] gli altri biscotti prodotti a Novara, come i «Ringo», un autentico mattatore sul mercato dei biscotti.

Da qui la richiesta della Barilla, secondo cui la [redacted] di[redacted] di mercato pone le premese anche per un'espansione occupazionale. Secondo i sindacati, [redacted] la tendenza continuerà verso la crescita, potrebbero arrivare, all'interno dell'intero gruppo, dalle [redacted] alle 70 assunzioni.

La Barilla però aveva chiesto anche la flessibilità [redacted] non [redacted] riconfermato i lavoratori stagionali: «Il problema che oggi si deve discutere - osserva Uliano Stendardi, segretario nazionale della Fat Cisl - è come fare ad incastrare le sette domeniche [redacted] lavoro richiesta dall'azienda con le 162 ore di flessibilità annuale che esistono già, tenuto conto che negli stabilimenti interessati dalla richiesta esiste già [redacted] regime di orario flessibile».

I conti di Barilla intanto sono decisamente positivi: l'azienda ha comunicato che l'export [redacted] cresciuto [redacted] 26% nell'ultimo anno ed una buona parte di merito va proprio ai biscotti made in Novara. [m. g.]

Sabato a Trecate

Un [redacted] premio [redacted]

TRECATE. Un viaggio in Inghilterra, insieme ad altri premi, gratificherà i migliori alunni delle scuole media di Trecate: la cerimonia di consegna è in programma sabato mattina alle undici.

Da alcuni anni si svolge que[redacted] iniziativa che ha più di uno scopo: riconoscere il merito agli allievi diligenti, incoraggiare i ragazzi ad applicarsi non soltanto nello studio ma anche nell'impegno a favore dei compagni e nel rispetto [redacted] l'istituzione scolastica, testimonia[redacted] [redacted] si intenda seguire la formazione degli alunni nel complesso e non soltanto [redacted] il profilo didattico, ed infine creare un contatto fra la scuola e la società novarese, infatti il preside Pietro Mocchetto con i professori accoglierà sabato [redacted] autorità invitate alla premiazione, che si svolge in collaborazione con l'industria Sarpom. [m. p. a.]

La salma del ventiduenne, dopo l'autopsia, trasferita al paese della famiglia

In Campania i [redacted]

Borgomanero, lutto per il ragazzo morto nell'incidente

BORGOMANERO. Verrà sepolto [redacted] Sarsano, in provincia di Salerno, Attilio De Lisa, il giovane operaio rimasto vittima [redacted] un incidente stradale all'uscita dalla discoteca.

Ieri all'ospedale di Vercelli è [redacted] effettuata la perizia [redacted]croscopica e stamattina la salma verrà trasferita in Campania, di dove è originaria la famiglia De Lisa.

Proseguono nel frattempo le indagini [redacted] Carabinieri [redacted] Polizia Stradale per ricostruire esattamente la dinamica del tragico inc[redacted]ente costato la vita ad Attilio, di appena 22 anni.

Nella notte tra venerdì [redacted] sabato scorso, poco dopo le due e mezza, il giovane e quattro amici, [redacted] [redacted] il cugino Arsenio, [redacted] diciotto anni, 18 anni, residente a Prato Sesia, avevano lasciato [redacted] discoteca [redacted] Cave», di Vintebbio, per tornare a [redacted]

Alla guida dell'auto era Nicola Cono De Lisa, 23 anni, di Borgomanero: nell'affrontare [redacted] doppia [redacted] della provinciale Serravalle-Romagnano, alla destra [redacted] Sesia, il veicolo sbandava, urtava contro il guard rail sfondandolo [redacted] finiva nella [redacted]pata.

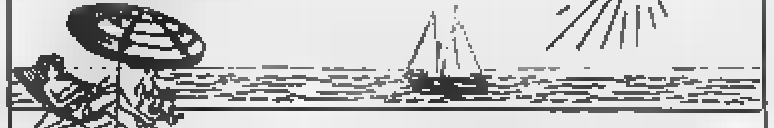
Un volo tremendo, di una ventina [redacted] metri, con l'automobile che si ribaltava e terminava la [redacted] [redacted] sul greto del fiume.

Per estrarre i feriti dalle lamiere dovevano intervenire i Vigili [redacted] Fuoco di Varallo Sesia, e le condizioni più gravi apparivano quelle dei due cugini [redacted] Lisa, per i quali i sanitari si riservavano subito la prognosi.

Le condizioni di Attilio si sono poi aggravate ed il giovane ha cessato di vivere, mentre [redacted] condizioni del cugino [redacted] stazionarie, anche se la prognosi continua ad essere riservata. La notizia ha suscita[redacted] grande cordoglio in città dove vivono molti parenti del giovane, le famiglie Petrillo [redacted] Marotta. Attilio De Lisa lavorava come operaio [redacted] [redacted] rubinetteria di Paruzzaro [redacted] era molto appassionato di musica: gli amici lo descrivono [redacted] un ragazzo [redacted] pieno di simpatia, che amava il ballo e la compagnia. [m.g.]

Attilio De Lisa aveva 22 anni

MARE OCCASIONI



I posti liberi all'ultimo minuto

APPARTAMENTI [redacted]
RIMINI [redacted] CATTOLICA
Agenzia RELAX CASE E VACANZE
Viale Dante, [redacted]
Tel. 0541/644154 - 647336
Fax 0541/648494

[redacted]
HOTEL GARISENDA
2 stelle - sul Lungomare - tel. 0541/644472
Dal 16 giugno e settembre 65.000, camera 4 persone 1 giorno. Luglio 75.000/80.000. Agosto 85.000/100.000. Gite in barca - biciclette. Speciale offerta famiglia in maggio fino 15 giugno L. 50.000, vostro bimbo gratis.

LIDO ADRIANO RAVENNA
[redacted] HOTEL ADRIANO
Tel. 0544/495446 - Fax 495164
COME UN'ISOLA SUL MARE
Promozione fino al 29/6 un bimbo 10 anni paga solo 10.000

RIMINI
[redacted]ERGO [redacted] DEL MARE
Via Serra, 30 - Tel. [redacted]
Vista mare - giardino - parcheggio
[redacted]gno/Settembre 36.000/40.000
Luglio 21-31 agosto 42.000/47.000 complessive

GUASCHINO
DAL 1950 PRODOTTI PETROLIFERI
[redacted] (NO) - TEL. 0322/48225
[redacted] ANTICIPARE I RIFORNIMENTI PER LA PROSSIMA STAGIONE [redacted], PROPONE UNA
CAMPAGNA SCONTI
PER I PROSSIMI
MESI ESTIVI
SU ACQUISTI DI
GASOLIO RISCALDAMENTO
INTERPELLATECI!!!

Ieri a Domo convegno «Sviluppo e lavoro nel Vco» promosso dai sindacati Cgil, Cisl, Uil

Patto territoriale, ok dalle imprese

Idee, progetti e metodi per rilanciare l'occupazione

DOMODOSSOLA. I sindacati rilanciano il Patto territoriale come strumento per il rilancio dell'occupazione del Vco e ottengono il consenso unanime delle forze imprenditoriali.

E' successo ieri a Domodossola, nel convegno «Sviluppo e lavoro nel Verbano Cusio Ossola» promosso da Cgil, Cisl e Uil al teatro Galletti. La citazione di Herman Hess («Affinchè si realizzi il possibile bisogna continuare a tentare l'impossibile») con cui Lucio Reggiori, segretario territoriale della Cgil ha introdotto la relazione per le tre confederazioni è subito piaciuta al mondo delle imprese.

«Diversa, ricca di proposte condivisibili e libera da forzature ideologiche», l'ha definita Carlo Grezio, neopresidente dell'Unione Industriale del Vco. «Giusta premessa - ha aggiunto - per [illegible] in una logica di confronto e collaborazione». E rivendicando il ruolo dell'industria, comparto che nel Vco fattura 2600 miliardi l'anno, Grezio ha ribadito che «il lavoro lo creano le imprese» e fra le nuove strategie di sviluppo «il Vco va messo al centro di un piano di marketing del territorio».

Grezio è intervenuto ai lavori con i presidenti della Camera di Commercio Giuseppe Moroni, degli albergatori Dario Cattaneo e delle associazioni artigiane, Gualtiero Costanza, Aldo Fraternali, Tarcisio Ruschetti e dei commercianti dell'Ossola, Cesare Goggio: da ciascuno, sia pure con valutazioni diverse, è giunto l'ok al piano territoriale.

Lucio Reggiori, segretario provinciale della Cgil Vco e relatore al convegno di Domodossola per i sindacati confederali. A lato, operatori e dirigenti delle associazioni imprenditoriali fra il pubblico

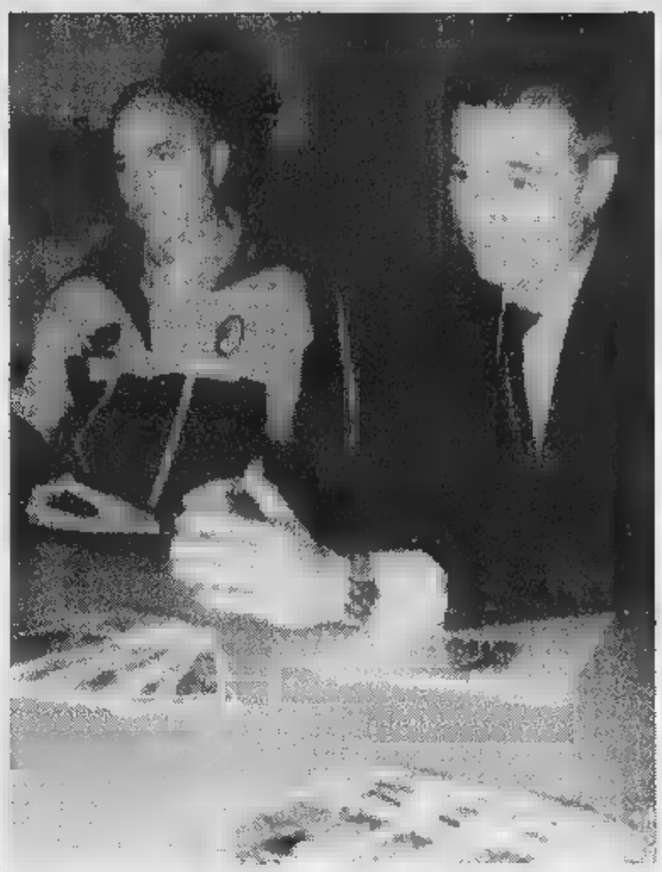
Reggiori ha aperto il convegno snocciolando numeri e analisi che hanno toccato vari aspetti del cambiamento maturato dall'assetto produttivo del Vco durante gli ultimi decenni e ora cerca prospettive con nuovo e diverso equilibrio. «Settori consistenti appaiono come dissolti - ha detto Reggiori - da recenti dati Inps risultano operanti nel Vco 470 imprese con 2400 adetti, di cui 173 imprese edili con un solo dipendente». Poi ha toccato il settore creditizio: «Le banche operanti contano complessivamente impieghi per 2.095 miliardi e depositi per 2317. Si evidenzia una raccolta sensibilmente superiore agli impieghi. Mancano le grandi imprese di converso utilizzano l'indebitamento». Eppure il Vco ha straordinarie potenzialità. «Non è più l'area di confine relegata ad un ruolo marginale - ha ricordato l'architetto Roberto Ripamonti, esperto nella pianificazione del territorio - il Vco si trova al crocevia di corridoi economici più importanti, Nord Sud ed Est Ovest, e deve saper cogliere le opportunità. Come? Con un modello di crescita che punti sulla qualità, costruendo un sistema 'a reticolo a geometrie variabili'. Il futuro va progettato ritrovando il senso di appartenenza ad una comunità. Non è più tempo di solisti».

Reggiori ha poi riassunto le scadenze da rispettare nel '97: «Dare attuazione al patto territoriale, coinvolgendo tutti i soggetti interessati, ma anche e soprattutto gli istituti si credito che debbono agevolare chi desidera investire in progetti mirati all'occupazione. Creare l'agenzia unica per il lavoro, sfruttando le realtà e le esperienze esistenti. Costituire il segretariato per la formazione professionale. Attivare un confronto sulla realtà del Parco tecnologico. Combattere il lavoro nero ed irregolare e favorirne l'emersione. Favorire la nascita di una società mista per la gestione dei lavoratori attualmente impegnati in lavori socialmente utili al fine di creare nuove forme e sbocchi occupazionali».

Assenti Provincia, Comunità montane e Comuni, l'unico contributo al dibattito offerto dalle amministrazioni locali ieri è arrivato dall'assessore al Lavoro di Omegna, Rino Burba. E se si escludono anche l'intervento e il pro-memoria consegnato dal segretario provinciale del Pds, Marco Travaglini, non è buon inizio per la politica locale nelle sfide del terzo Millennio...

Pietro [illegible]

A [illegible]



Al via il Milan Camp con Maldera

Luigi Maldera, l'indimenticato campione del mondo degli Anni Sessanta, tecnico del settore giovanile rossonero (nella foto a Falciola, con il consigliere regionale Renato Montabone) si è già messo al lavoro per insegnare i segreti del mestiere ai ragazzi che frequentano il Milan Junior Camp a Macugnaga, organizzato in collaborazione con la Scuola italiana di calcio, Regione, Comune e Comunità montana. Ieri, per un disguido, invece della foto dell'iniziativa è stata pubblicata l'immagine di un'altra manifestazione: ce ne scusiamo. Ai piedi del Rosa fino al 29 luglio si alterneranno 300 allievi fra i 6 e i 17 anni, provenienti da tutto il mondo. I migliori saranno invitati a giocare a San Siro il 19 agosto, prima di Milan-Juve del Trofeo Luigi Berlusconi.

Non farà ricorso se annulla le elezioni

Druogno, la giunta nelle mani del Tar

DRUOGNO. «Non faremo ricorsi se il Tar dovesse annullare le elezioni amministrative». La maggioranza che governa Druogno, primo comune all'imbocco della valle Vigezzo, ha dunque deciso di non 'rincorrere' la lista avversaria che la settimana scorsa ha presentato al Tar un ricorso per chiedere di annullare le «amministrative» svoltesi il 27 aprile.

«Non vogliamo far spendere soldi al Comune né coinvolgerlo in [illegible]» dicono quelli della lista «Funghi», che ha vinto le elezioni con 350 voti, uno in più della lista rivale, quella del «Campanile».

Ma, come è noto, a Druogno le consultazioni hanno lasciato problemi a non finire. Prima di tutto è stata avviata una inchiesta da parte della magistratura, inchiesta che ha portato già all'invio di sedici avvisi di garanzia. Poi la lista sconfitta, guidata da Bernardino Ceffa, si è rivolta al Tar perché ritiene siano state commesse delle irregolarità durante il voto.

Tutta la vicenda ruota attorno a tre persone che sarebbero state fatte votare nelle loro abitazioni su indicazione, pare, di due presunti agenti della Digos presentatisi al presidente del seggio. Ma la lista sconfitta avrebbe poi contestato il verbale della commissione elettorale dove, pare, risulterebbe che le tre persone inferme abbiano invece votato al seggio.

Da qui il ricorso al Tribunale civile per falso in verbale e quindi al Tar per chiedere di annullare le votazioni.

Ora, ecco la conferma che la lista che ha vinto le elezioni non farà ulteriori ricorsi.

«Riteniamo che i risultati elettorali corrispondano alla volontà dei votanti -dice il sindaco Aldo Bonardi-; comunque non intendiamo coinvolgere il Comune e le persone in complesse questioni di diritto elettorale e amministrativo».

Ma nella dichiarazioni di Bonardi non manca una nota polemica verso la lista sconfitta. «I rappresentanti del 'Campanile' - dice - non avevano obiettato nulla né la domenica delle votazioni né il lunedì successivo durante lo spoglio. I problemi sono sorti dopo aver conosciuto i risultati».

Insomma, il clima in paese non pare certamente migliorato. La maggioranza che sostiene Bonardi fa capire che questa situazione di incertezza rende impossibile impostare programmi a lungo termine. «E' un grave danno per il Comune -dice il sindaco- tuttavia la maggioranza si adopererà per portare avanti la soluzione dei problemi più urgenti e preparare il paese per la stagione estiva».

Aldo Bonardi sindaco di Druogno rimette alle decisioni del Tar sulla validità della vocazione

A Druogno, infatti, anche quest'estate è previsto l'arrivo delle squadre giovanili della Juventus. La società bianconera da tre anni ha scelto la valle Vigezzo per la preparazione precampionato. Un accordo che secondo gli operatori e gli amministratori vigezzini dovrebbe garantire una buona pubblicità alla valle dei Pittori.

Renato Balducci

Senso unico alternato

Oggi riapre la statale 631 della Cannobina

VERBANIA. La strada statale 631 della Valle Cannobina riaperta al traffico da questa mattina. Era stata chiusa nel primo pomeriggio di giovedì dopo la caduta al chilometro 10, tra le frazioni di Ponte Sporcia e Ponte Falmenta, di una frana di macigni e terriccio.

La decisione di riaprirla è stata assunta dall' Anas cedendo alle pressioni della Comunità montana dei lavoratori frontalieri. Sono moltissimi infatti coloro che ogni giorno si servono della statale per raggiungere i posti di lavoro nella vicina Svizzera.

Nel tratto interessato dalla frana tuttavia il traffico, proseguendo i lavori di bonifica della parete montana, è regolamentato dal nuovo avviso in senso unico alternato. La situazione è pertanto ancora precaria. Nuove violente precipitazioni potrebbero di nuovo creare problemi al transito. [r. s.]

LA VETRINA DELL'USATO

AUTOCISD S.p.A.
BORGOMANERO - Corso Semplone, 58
Tel. 0322 846.253 / 81.622

LANCIA DELTA EVOLUZIONE - DEALER'S COLLECTION - 12/94 - Km 13.000		
LANCIA DEDRA, DELTA, KAPPA immatricol. 1997		
LANCIA DEDRA 1.8 SW LS	climatizzato	
LANCIA DELTA HF TURBO	blu met. full optionals	
JAGUAR DAIMLER 8.0	grigio[illegible]t. full optionals	
LANCIA THEMA 2.0 16V LS 92/94/88/91/20	c. autom. 1990	
LANCIA DEDRA 1.6/1.8/2.0	anni 91/92/95	
LANCIA DELTA [illegible] 8V	bianca 1988	
LANCIA DELTA 1.8 LE	blu met. climatizzata	
ALFA ROMEO 164[illegible] V6	blu met. full optionals	
ROVER 214 16V	blu met.	
FIAT PUNTO 1.1 SX	blu met.	
FIAT CROMA 2.0 IE	grigio [illegible] climatizzata	
TOYOTA CARINA [illegible] 16V	climatizzata	
[illegible] 155 TD	bianca climatizzata 11/94	

AUTODEMSA S.r.l.
OMEGNA CRUSINALLO - Via VI Novembre 165
Tel. 0323 62.508 / 866.086

LANCIA THEMA 2000 LS [illegible] 16v	grigio met. full opt. 1993	
LANCIA DEDRA 1600 LE	bianco t/a, clima, ruota lega 1994	
LANCIA DEDRA 1600	blu, impianto GPL 1990	
LANCIA DEDRA 1600	[illegible] madras met. clima, ruote lega 1993	
LANCIA DEDRA 1600	beige metallesc 1991	
AUTOBIANCHI Y10 AVENUE	verde met. 1993	
AUTOBIANCHI Y10 4WD	rosso corsa 1989	
SUZUKI 413 SANTANA	1989	
SEAT IBIZA 1600 SX Ie	1990	
SEAT MARBELLA 1000 IE	[illegible]	
FIAT 131 ABARTH 2000 16 V	[illegible]	

Top Car
NOVARA (LUMELLOGNO) Via Pier Lombardo 228 - Tel. 0321 456.895
GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

FIAT BRAVO 1.8 GT 16V	nero met.	1996	full optionals
FIAT PUNTO 1.6 SPORTING 3P	silver	1996	aria cond. - vetri elett. - chiusura centr.
HONDA CIVIC 1.6 VTI 3P	rosso	1992	abs - tetto apr. - servosterzo - antifurto
MERCEDES C180	turchese	1994	climatizzatore
OPEL CORSA SWING 5P	bianco	1993	
ROVER 618 I	bianco	1995	aria cond. - airbag - antif. lendine[illegible]
ROVER 214 GSI 5P	[illegible]	1991	vetri elettrici - chiusura centralizzata
TOYOTA CELICA GT 2.0	[illegible]	[illegible]	full optionals
TOYOTA CELICA ST 1.6	[illegible]	[illegible]	servosterzo - vetri el. - chiusura centr.
TOYOTA CELICA GT 2.0	nero	[illegible]	aria cond. - abs
TOYOTA PASEO	[illegible]	1996	aria cond. - abs - 2 airbag - pelle
SUZUKI SAMURAI 1.3 BERL.	rosso	[illegible]	
TOYOTA 4 RUNNER	verde met	1990	aria condizionata
MOTO BMW K100	bordeaux	1991	

Ford alpicar s.r.l.
Via Cimitero, 2
DOMODOSSOLA (VB)
Tel. (0324) 46.694
Fax (0324) 24.92.59

Alfa Romeo 145 1.7ie 16v - clima - blu met.	[illegible]
Fiat Punto Cabrio - capote el. - blu met.	1995
Audi coupé 1.8 - tettuccio - cerchi lega - nero met.	
Bmw [illegible] - ABS + clima - nero met.	1990
Ford Transit - 9 posti - bianco	1994
Mercedes 200e - clima - nero met.	1990
Fiat Croma T.ie - full optionals - bordeaux met.	
Mercedes 250 td - clima - argento met.	1992
Ford Escort ds sw - clima - Abs - bianco	1995
Triumph Spitfire - amatoriale	

TINAUTO MULTIMARCHE — DAEWOO

[illegible] GOLF GTI [illegible] - 1995 - grigio - full optionals
[illegible] 1.6 - 1995 - nero - full optionals
LANCIA DEDRA SW 1.8 16V - 1996 - blu met. optionals
FIAT PUNTO 75 [illegible] - 1994 - vari colori - vetri elettrici, chiusura centralizzata, antifurto
PEUGEOT 205 RALLY - 1991 - bianco - di serie
[illegible] Y10 - 1993 - vari colori - vetri elettrici, chiusura centraliz., tetto apribile, antifurto
FORD [illegible] 1.1. 5p - 1994 - bordeaux met. - vetri elettrici, chiusura centralizzata
[illegible] GOLF GTI - 1991 - nero met. - full optionals
DAEWOO ESPERO - 1996 - grigio met. - full optionals
BMW 318 TDS - 12/95 - nero - full optionals
[illegible] - 1993 - nero - full optionals
[illegible] PAJERO - 1989 - bianco - autocarro

AutoArona
CONCESSIONARIA Volkswagen Audi

Audi Coupè 15V	clima - ABS	verde met.	1996
Audi Berlina 90HP		bordeaux	1992
Audi A6 Avant TDI	clima - ABS	argento	1995
Volkswagen Polo 1050		bianco	1992
Volkswagen Trasporter		bianco	[illegible]
Volkswagen Trasporter 4x4		blu met.	1990
Fiat Tempra SW Turbo DS	clima	bianco	1994
Ford Fiesta NewPort 5p	tetto apribile	nero	1993
Jeep Cherokee 4.0 Limited	full optional	grigio	[illegible]
Lancia Zeta Turbo	clima - tetto apribile	bordeaux	1994
Opel Corsa 1.2 Swing		blu	1995
Opel Calibra 16V	clima	verde	1994
Renault Clio RT 1.2		nero	1992
Renault 19 16V		nero	1991

ARONA (NO) - Via Monte Bianco, 5 - Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237

Togna auto
Via Novara 1/18 - CASALE [illegible] CERRO - Tel. [illegible] 848.227
NISSAN

MICRA 1.3 SLX 3p.	tahiti met.	[illegible]
[illegible] 1.0 SLX 3p.	verde met. automatica	1994
PRIMERA 1.6 SLX 4p.	rosso met.	1993
PRIMERA 2.0 SGX 4p.	antracite met.	[illegible]
PUNTO [illegible] S 3p.	bianco	1994
DUETTO 1.6	rosso	[illegible]
[illegible] TWINSPARK	argento met.	[illegible]
PEUGEOT 306 XT 5p.	antracite met.	1995
OPEL [illegible] 16V	verde met.	1994
RENAULT [illegible] 1.2 RT 5p.	verde met.	1992
OPEL ASTRA GSI 16V	[illegible] met.	1994
OPEL ASTRA GLS [illegible]	bianco	1992

OMCAR S.R.L.

CHRYSLER [illegible]	1996	[illegible]
[illegible]	1989	nero
[illegible]	1993	verde
NISSAN [illegible]	1994	bianco
[illegible] 413	1994	antracite

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Str. Statale 299 km 24 - Tel. 0322 89.666 / 89.489 / 89.488

NUOVA COMMAR
CONCESSIONARIA [illegible]

Ford Fi[illegible] XR2	1990
Ford Fiesta 1.4 Ghia 5p. - full optionals	1996
Ford Mondeo 2.0 Ghia 5p. RS	1994
Ford Mondeo 2.0 Ghia 5p. - full optionals	1993
Opel Astra SW 1.4 - [illegible] apribile	1991
Fiat Punto 75 ELX SS 3p.	1994
Audi 100 Avant 16V	1993
Iveco Daily 30.8 Cassone	1990
Iveco Daily 35.8 Furgone tetto alto	1993
Fiat Tempra SW TD - full optionals	1993

DORMELLETTO • Via Cavour, [illegible] • Tel. 0322 / 497892

Le manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale al centro di un vivace dibattito

Metti Nek nel parco e accendi la polemica

Estate a Verbania, proteste per la scelta degli spazi

VERBANIA. Politica turistica [redacted] manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale [redacted] nella stagione estiva sono [redacted] centro di polemiche [redacted] proteste [redacted] avanzate da vari gruppi politici nonchè [redacted] cittadini.

L'ultima questione in ordine [redacted] tempo riguarda il concerto del cantante Nek in programma il 6 luglio nel parco [redacted] Villa Maioni. Su tale ubicazione si registrano perplessità, raccolte ora in una interpellanza dal capogruppo [redacted] «Prospettiva per l'Ulivo»: «In consiglio comunale - dice Giovanni Poletti - si era approvato [redacted] progetto di 70 milioni per adeguare lo stadio comunale alle norme di sicurezza, proprio per permettervi l'organizzazione di concerti. E' qui infatti che vanno organizzate tali manifestazioni: perchè allora non si utilizza lo stadio dei Pini per l'esibizione di Nek?». Poletti coglie l'occasione per auspicare, alla luce anche di altre recenti polemiche, una sollecita revisione della convenzione stipulata tra Co[redacted] [redacted] Verbania per la gestione dello stadio.

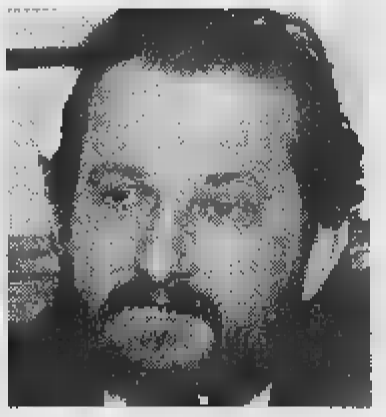
Le discussioni [redacted] limitano però a questo versante. Sono degli ultimi giorni diversi interventi che ripropongono motivi [redacted] scontento per l'attuale utilizz[redacted] del Kursaal.

Alcuni cittadini ribadiscono in una lettera la protesta per la chiusura della discoteca: «Le serate [redacted] Pallanza sono più vuote. Si sono allontanati tanti giovani e turisti che frequentavano il Kursaal e come alternativa si vedono al momento solo scarse iniziative con poco pubblico. Come si può conciliare un simile programma con l'asserita volontà di promuovere e valorizzare la nostra città?».

E proprio a proposito del programma di manifestazioni culturali, turistiche, ricreative allestite dalla giunta nella stagione estiva [redacted] Villa Giulia intervengono ancora i consiglieri dell'Ulivo per sollecitare [redacted] chiarimento [redacted] un pubblico dibattito. Si sono addirittura diffuse voci secondo le quali la giunta avrebbe preso contatti [redacted] i vecchi gestori per riaffidare a loro l'organizzazione delle serate estive e su tale aspetto interviene il gruppo di Forza Italia.

«Vogliamo sapere se tali voci corrispondono a verità - chiedono Valerio Cattaneo [redacted] Roberto Boldi - [redacted] se vi siano comunque trattative [redacted] corso con cooperative [redacted] associazioni per affidare l'organizzazione di serate al Kursaal». Molti dunque i quesiti sul tappeto. Per il momento l'amministrazione prende tempo e si riserva di rispondere nella prossima seduta [redacted] palazzo Flaim. «Possiamo però smentire subito - precisa l'assessore al turismo Angelo Rolla - ogni contatto con gli ex gestori per la riapertura di serate [redacted] discoteca».

Sergio Ronchi



Il cantante **Nek** (foto grande) e qui [redacted] il sindaco di Verbania **Aldo Reschigna**

Vacanze sicure sul lago

Scatta l'operazione con le pattuglie

VERBANIA. E' scattata in tutto il Vco - al termine della riunione del comitato provinciale per la sicurezza, presieduto dal prefetto Vittorio Balestra - l'operazione «Estate Sicura». Alla presenza del questore Antonio Baranello e dei comandanti di carabinieri, guardia di finanza e polizia stradale, [redacted] state messe a punto le strategie per il controllo sul territorio durante la stagione estiva nella quale, nei centri rivieraschi [redacted] laghi Maggiore [redacted] d'Orta e nelle valli del Cusio e Ossola, si riversano a migliaia turisti italiani e stranieri.

Pattugliamenti 24 [redacted] su 24 in prossimità di caselli autostradali, campeggi [redacted] discoteche consentiranno a residenti e villeggianti [redacted] godersi le vacanze in assoluta tranquillità. Attenta vigilan[redacted] è prevista nei centri storici e nei pressi dei complessi artistici di maggior richiamo turistico.

Pattuglie miste composte da polizia, carabinieri [redacted] guardia di finanza, sono preposte alla sorveglianza di supermercati, gioiellerie [redacted] negozi di antiquariato presi prevalentemente di mira, nei periodi di maggior afflusso turistico, da ladri [redacted] rapinatori.

Sono stati inoltre intensificati i controlli della guardia di finanza ai valichi [redacted] frontiera per far fronte al traffico internazionale di droga [redacted] di valuta.

Anche il lago Maggiore e le isole Borromee so[redacted] «sorvegliati speciali» grazie [redacted] pattugliamenti [redacted]lle motovedette di carabinieri e guardia [redacted] finanza oltre al natante «Blob» della polizia di Stato. [a. r.]

Avventura a lieto fine per tre ossolani

Si erano persi in Val Grande

VERBANIA. Brutta avventura a lieto fine per Paolo Valduga di Premia, Annibale Zanotti e Diego Cavo di Masera, che sabato erano entrati in Val Grande da Ponte Casletto, per attraversare il Parco e uscire domenica sera a Trontano. Il maltempo [redacted] altri imprevisti hanno creato difficoltà e solo nel primo pomeriggio [redacted] lunedì i tre hanno concluso l'escursione. Nel frattempo però le mogli avevano dato l'allarme e si [redacted] messi in moto protezione civile, Guardia di Finanza, squadre di [redacted] alpino.

L'episodio riporta d'attualità i rischi di chi affronta con leggerezza simili imprese in un'area selvaggia e pericolosa come la Val Grande. Si sottolinea in particolare che mai ci si deve muovere in condizioni [redacted] maltempo e senza esperti nel gruppo, evidenziando i gravi rischi a cui si espongono anche i soccorritori.

«Questi tre escursionisti sono stati fortunati e hanno potuto guadare i torrenti prima dell'ondata di piena - dice il capo soccorso alpino Ferdinando Danini -. Poco dopo sarebbero rimasti bloccati e l'avventura avrebbe p[redacted] una svolta imprevedibile e forse tragica».

Onche la presidente dell'Ente parco, Franca Olmi, raccomanda prudenza [redacted] ricorda le iniziative prese per favorire un rapporto corretto e sicuro con l'area selvaggia della Val Grande. [s. r.]

IN BREVE

Verbania

Edicola [redacted] agenzia viaggi tornano all'imbarcadero

Sono stati abbattuti i box del lungolago di Intra che accoglie[redacted] un'edicola ed [redacted] agenzia viaggi [redacted] la cui presenza impedi[redacted] di completare i lavori di rifacimento della passeggiata. I due esercizi si [redacted] trasferiti sotto la tettoia dell'ex imbarcadero, [redacted] conclusione [redacted] [redacted] lungo contenzioso con la Regione che [redacted] aveva ostacolato lo spostamento. [s. r.]

[redacted]ola

Cane sbrana 14 pecore sui monti della Colmine

Quattordici pecore sono state sbranate alla Colmine, sui monti [redacted] Crevola. Potrebbe [redacted] stato un cane domestico scappato al padrone ed incappato nel gregge. [re. ba.]

Verbania

Poesia e spettacolo domani sera a Pallanza

«Discorso d'Amore» è la serata di poesia [redacted] spettacolo in programma domani all'auditorium S.Anna alle 21. A promuoverla gli assessorati alla cultura di Comune [redacted] Provincia con il Teatro Studio Marchetti. [s. r.]

BAVENO IN LUTTO

[redacted] L'ultimo addio a Lisa, stroncata [redacted]a leucemia [redacted] 15 anni

BAVENO. Tanta gente, quasi mille persone, a dare l'estremo saluto a Lisa Amodei, la quindicenne [redacted] Baveno, prematuramente scomparsa, uccisa da una rara forma di leucemia. Tanti ragazzi hanno fatto corona [redacted] Lisa alternandosi nel portare a spalla la piccola bara bianca colma [redacted] fiori prima nella chiesetta di Oltrefiume e poi nel cimitero del paese.

Un funerale diverso dal solito: c'era il sole all'inizio della cerimonia, poi, quando la bara è uscita dalla chiesetta, si è messo a piovere, quasi anche il Cielo volesse partecipare [redacted] un dolore collettivo che ha choccato tutta Baveno. Don Giuseppe e don Massimo lo hanno ricordato du[redacted] l'omelia cercando nella fede dei Profeti quelle risposte che nella logica del nostro tempo non riusciamo a trovare.

«Lisa, il tuo sorriso si è spento proprio [redacted] primo giorno di Estate - ha detto il parroco che poi [redacted] richiamato [redacted] Vangelo di [redacted] Matteo ed ai Salmi chiedendosi - dove eri Signore davanti al nostro dolore?». Solo la fede e gli imperscrutabili disegni di Dio, ricorda il sacerdote, riescono a giustificare un dolore [redacted] fine. [v. a.]

Appello del sindacato

«Rafforzare la polizia nel Vco»

VERBANIA. Istituzione di un commissariato [redacted] Stresa e incremento di presenze delle forze di Polizia sul territorio sono alcune delle richieste avanzate da Luigi Ferone, segretario nazionale del Libero sindacato di Polizia, nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri in presso la Questura.

«La provincia del Verbano Cusio Ossola - ha detto Ferone - non è certo tra quelle ad alta densità criminosa [redacted] anzi per certi aspetti si può considerare una sorta di 'isola felice'. Occorre però un consolidamento delle presenze di agenti per garantire il livello di sicurezza dei cittadini, scoraggiare la microcriminalità ed evitare il diffondersi [redacted] nuovi fenomeni malavitosi».

Il segretario del Lisipo ha anche protestato duramente nei confronti del Governo per il mancato riconoscimento della specificità del servizio svolto dalle forze [redacted] Polizia. Nell'incontro in Questura si [redacted] parlato anche [redacted] problemi pensionistici. [s. r.]

FINANZIAMENTI [redacted] DIRETTAMENTE IN [redacted]
[redacted]: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
[redacted] Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: [redacted] XX Settembre 6 - Tel. [redacted]
[redacted] - INTRA - C.so Cobianchi 52 sc. A - Tel. 0323-519360
[redacted] - [redacted] Manzoni 16 - Tel. 0323-641423

[redacted]
MUTUI - FINANZIAMENTI
RISERVATO A TUTTE LE CATEGORIE DI
LAVORATORI DIPENDENTI
Con almeno 1 anno di lavoro
"SICURO, [redacted] VELOCE"
Chiedetelo al 0321/691508
BRO.FIN.A. SERVIZI

OMEGNA
Lungo Lago, libero, come nuovo, APPARTAMENTO ultimo piano, vista lago e insolazione, 3 ampi vani con cucina e bagno. Balconi. Garage.
Tel. 0323/86.62.01

DITTA ARTIGIANA ELETTRICA
specializzata in automazione industriale desidera contattare
AZIENDE DEL SETTORE
che si servano di esterni per impiantistica e cablaggio quadri.
Tel. 0335/80.59.514
0322/96.34.76

[redacted]
Pettenasco, splendida posizione vista isola, soleggiatissimo autonomo BILOCALE con bagno. Giardinetto privato. Eventuale posto auto in rimessa chiusa. Lire 70.000.000.
Tel. 0323/86.62.18.

[redacted] TOCE
Zona residenziale, tranquilla di via Pedolazzi, senza spese condominiali, APPARTAMENTO autonomo di tre ampi vani più servizi Autorimessa doppia. Comode dilazioni di pagamento
Tel. 0323/86.62.18.

Società immobiliare costruisce e vende
zona
CASTELLETTO TICINO
capannoni industriali completi [redacted] zone esterne private [redacted] servizi. Varie metrature: da mq 400 a [redacted] vicinanza autostrada.
Per informazioni: Soc. Sorim Attività Immobiliari - Tel. 0331/962418.

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

ECONOMICI
A Masera privato vende in splendida [redacted] residenza con giardino [redacted] cintato appartamento mq 115 circa signorilmente finito, box, cantina. Telefonare ore ufficio: 02 870.5319 - 870.5257.

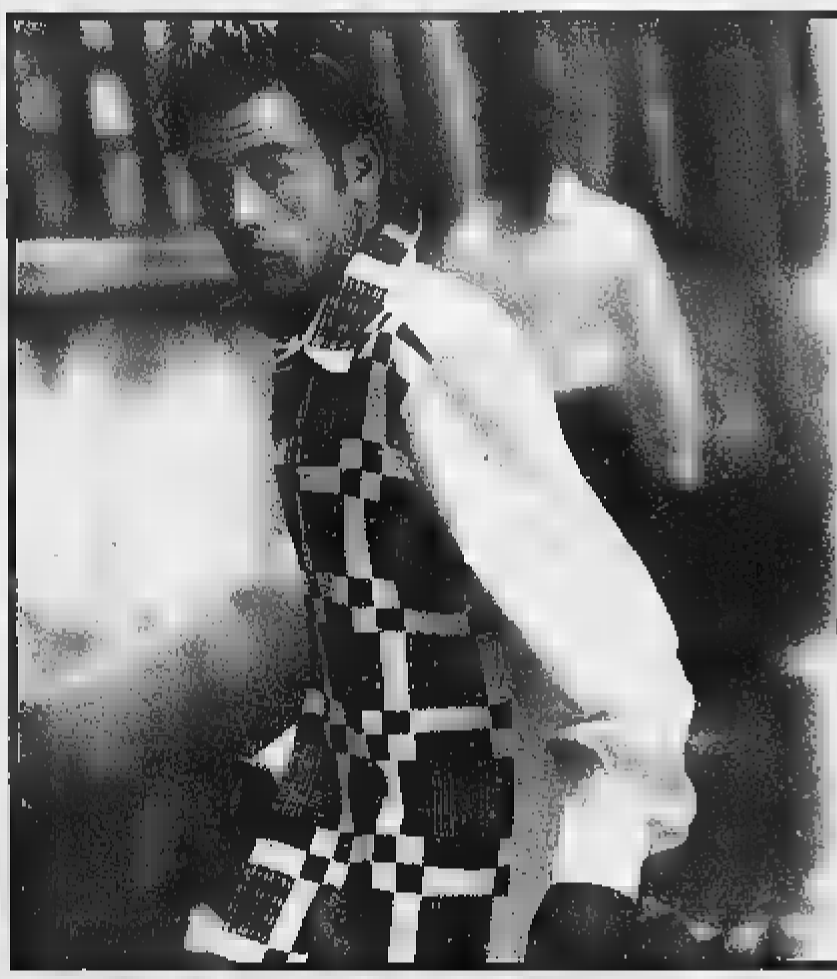
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

[redacted]libri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

TECNO ELEKTRA
[redacted] CANCELLI AUTOMATICI [redacted] SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche [redacted] sede in
VERBANIA [redacted] - P.zza F.lli Bandiera 9/A
[redacted]
ritorna
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE [redacted]	L. 1.350.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 1.050.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.050.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. [redacted]	L. 1.050.000

[redacted] DI [redacted]
inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze [redacted] prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con teleca[redacted] [redacted] e senza cavo.
[redacted]



la più estesa catena italiana specializzata in camiceria maschile
HARRY & SONS
SHIRT COMPANY
SINCE 1936
a VERBANIA-INTRA
in Via S. Vittore, 81
camicie che interpretano la personalità di ogni [redacted] in una vasta scelta di modelli, taglie, colori e tessuti e i più raffinati accessori per uno stile inconfondibile
apri anche tu un punto vendita telefonando [redacted]
Numero Verde 167-011719

Forze dell'ordine: dalla Polstrada ai vigili urbani in pattugliamento sui cavalcavia delle arterie piemontesi

Esodo con l'«allarme sassi»

Tutti i controlli e il piano di prevenzione

ALESSANDRIA. «Tutte le forze dell'ordine sono coinvolte nel controllo dei ponti sulle strade». Gli agenti della Stradale, quelli delle Questure, carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia municipale, dall'omicidio del 27 dicembre '96 hanno intensificato il pattugliamento lungo le principali arterie della regione.

Nell'organico piemontese della Polizia Stradale sono circa 1200 gli agenti delle pattuglie; «siamo in pochi» dicono alcuni, «da una settimana stati rinforzati i controlli di vigilanza su tutte le strade in previsione dell'esodo estivo.

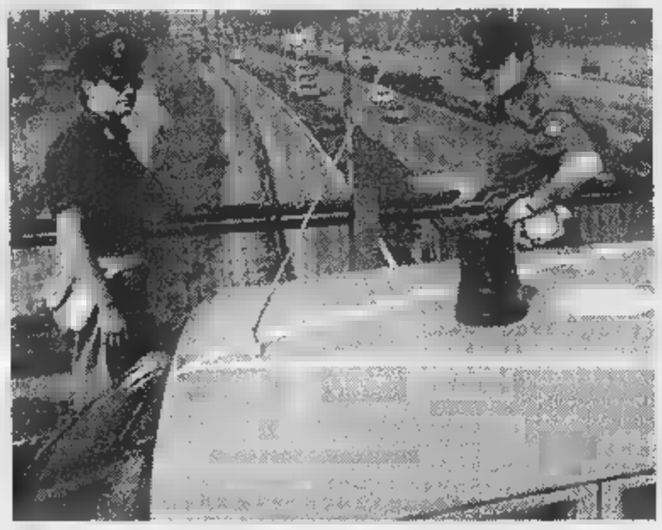
«Anche se gli automobilisti non ci vedono - dicono gli agenti - i ponti sono sotto il nostro controllo. Tutti mobilitati compresa Guardia Finanza e vigili urbani».

Da gennaio tenere sotto controllo i cavalcavia, rientra nell'organizzazione del «piano territoriale». Ogni pattuglia della Stradale ha compito di sorvegliare cinquanta chilometri di autostrada con turni di sei ore. Ed ora è anche più facile l'individuazione del ponte attraverso cartello con il numero.

«Proprio il numero ha permesso al camionista di Pergola, che ha denunciato la scheggiatura del parabrezza, di darci l'indicazione utile per raggiungerlo subito» spiega la Polstrada.

Ogni «squadra» sull'autostrada sorveglia 50 km in turni di 6 ore

La numerazione dei ponti adesso favorisce soccorsi più tempestivi



Più agenti sui ponti delle strade e autostrade durante i weekend di luglio e agosto contro il pericolo del lancio di sassi e altri oggetti

Il ponte era il «78», dieci numeri più in là di quello della Cavallosa, ma sempre nel territorio Comune Tortona. La numerazione dei ponti è partita a maggio e dovrebbe rappresentare deterrente per i vandali dei sassi. In passato infatti le vittime dei lanci non riuscivano a dare indicazioni precise sul tratto di autostrada dove trovavano, tantomeno indicare ponte. Alla Stradale di Alessandria comunque non sono sicuri che l'ultimo episodio sia stato il lancio di una pietra a provocare i danni al parabrezza del camion di Franco Tinti, anzi tendono ad escluderlo.

«Lo stesso autista lo dava per certo - aggiungono -, come si può leggere nel verbale che abbiamo consegnato al procuratore di Tortona. Ha dichiarato di aver sentito un colpo e aver alzato gli occhi visto due persone allontanarsi, ma potevano essere di passaggio».

Il lancio vero, presunto, delle pietre dai cavalcavia ora scatena il panico e la psicosi. Questa almeno è la convinzione della Polstrada.

«Siamo preoccupati dei anche per la paura che scatena nelle persone, e lo siamo anche per chi guida in stato di ebrezza, o chi supera i limiti di velocità: la nostra attenzione è anche rivolta a ridurre quelle che oramai vengono definite "stragi sabato sera"».

Ultimo bilancio: sabato scorso tre giovani casalesi e un vercellese morti in un frontale a Mortara.

Emanuella Mariotti

La banda della Cavallosa

Per la donna morta a Tortona 8 in cella, 3 liberi ma indagati

ALESSANDRIA. Sono ancora in carcere otto degli undici accusati del delitto della Cavallosa. E' stata chiesta la libertà per l'unica donna, Loredana Vezzaro, 19 anni, prima reaconfessa, agli arresti domiciliari. Stessa misura cautelare per Roberto Siringo, dichiarato seminfermo di mente. E problemi di salute mentale sembra li abbiano anche altri accusati; per loro il procuratore Aldo Cuva ha chiesto la perizia psichiatrica.

Questi i protagonisti della sera del 27 dicembre, quando una pietra sfondò il parabrezza dell'auto dove viaggiava Letizia Berdini, e la uccise colpendola al capo. I fratelli Furlan: Franco 30 anni, il maggiore, avrebbe fatto il palo; Paolo, 25, uno dei lanciatori; Sandro, 23, fidanzato di Loredana, avrebbe assistito ai lanci (reoconfesso con la ragazza); Gabriele, 27, alterna confessioni a ritrattazioni, probabilmente faceva il palo; Gianni Mastarone, 26, operaio di Viguzzolo, accusato del «lancio» assassino; Francesco Lauria, 26, di Casei Gerola (Pv) sarebbe stato al volante di una delle auto sul cavalcavia; Claudio Montagner, 40, magazziniere del Monopoli dello Stato di Tortona, arrestato e poi scarcerato rimane indagato, indicato dalla Vezzaro la mente; Michele Faiella, 22, di Voghera (Pv), scarcerato (ma rimane indagato).

Paolo Bertocco, 25, cugino dei fratelli Furlan, ha sempre respinto ogni accusa; Roberto Siringo, 24, amico di Bertocco, ha confessato «facevo il segnalatore», aiutava la banda a colpire meglio le auto. Quella notte ne furono colpite sette, quattro in modo grave. L'accusa della quale devono rispondere è di omicidio volontario. Oltre alla Berdini, 32 anni, quella sera rimase ferito anche un idraulico di Genova. [a. m.]

L'Asprolat ha sottoscritto un accordo separato con la multinazionale svizzera

L'armistizio del latte fa discutere

Una mossa della Nestlè «spiazza» l'unità sindacale

TORINO. Armistizio nella guerra del latte. Ma è una stretta mano fra due dei molti contendenti in campo e la firma rischia di rinfocolare le polemiche.

fatto. Dopo mesi di trattative per stabilire il prezzo pagato alla stalla da parte degli industriali, l'Asprolat ha sottoscritto accordo separato con la multinazionale svizzera Nestlè, che Piemonte raccoglie oltre un milione quintali ogni anno. L'intesa prevede un prezzo di 675 lire il litro più Iva per il latte refrigerato alla stalla, efficacia retroattiva (1° gennaio '97) fino al 31 '98. Il presidente di Asprolat giudica positiva questa iniziativa: «E' stato rompere il circolo vizioso che si creato nei rapporti fra produttori e industria, dopo oltre un anno e mezzo di negoziazioni. Speriamo ora che oltre alla Nestlè, anche altre aziende acquirenti seguano questo esempio, mettendo fine alla speculazione che di fatto vede ancora molte industrie pagare il latte a 630 lire il litro. Occorreva quindi fissare un riferimento non soddisfacente ma certo, dal quale oggi possibile partire, per dirimere i numerosi contenziosi che si sono creati con le altre industrie piemontesi».

L'accordo prevede anche che dal primo aprile '96 al 31 dicembre di quest'anno la Nestlè corrisponda ai fornitori totalmente il prezzo previsto lo scorso anno, pari a lire 754,36 al litro più Iva per il latte refrigerato alla stalla. Per quanto riguarda i parametri tecnici monetari della qualità sottoscritta specifica tabella inerenti i seguenti parametri: grasso, proteine, cellule somatiche e carica batterica.

La Coldiretti definisce questo accordo una «transazione». Giuseppe Locatelli, vicepresidente regionale dell'Asprolat presidente della Coldiretti di Novara Verbano Cusio Ossola: «In questa fase negativa e in assenza di un'intesa nazionale questa iniziativa è positiva. Ora speriamo che anche gli altri si adeguino. Nei prossimi giorni a Novara definiremo accordi altre aziende».

Nel Novarese non si esclude la possibilità di accordi provinciali, ha auspicato la Confederazione italiana agricoltori (Cia) locale «nell'interesse anche dell'industria del gorgonzola». Il presidente Sergio Suardi, che è anche vicepresidente regionale, mentre esprime riserve sul «caso Nestlè», sottolinea la particolare situazione in provincia di Novara e nel Verbano Cusio Ossola: «Proprio perché gli industriali Novara conoscono bene il prodotto delle nostre stalle dovrebbe possibile intavolare corretta trattativa: infatti il mantenimento di un buon livello di produzione di latte in provincia giova sicuramente anche a loro». Suardi, anche a nome della Cia di Novara, Vercelli e Vco prende una posizione dura nei confronti dell'Assolatte, accusata di aver assunto a trattativa una posizione «pregiudizialmente, ostinatamente e ingiustificamente negativa». L'Assolatte - come è noto - non ha accettato il lodo ministeriale firmato invece dalle associazioni dei produttori e da una parte dell'industria.

Nel frattempo l'accordo con Nestlè, firmato con i produttori di Cuneo Torino, ha scavalcato tutti gli altri, cogliendo di sorpresa Prozoe Agripiemonte Latte (le altre due organizzazioni cui fanno capo gli allevatori).

A prescindere dalle situazioni particolari ciascuna provincia, dei contatti in corso con le industrie, dei tavoli di trattativa separati, la mossa Nestlè ha spiazzato l'unità fronte sindacale. Unione agricoltori Cia non hanno sottoscritto il patto adesso esprimono forti perplessità e malumori. Dal Cuneese, nella provincia «bianca» del Piemonte, dove è stato firmato l'accordo, arrivano i maggiori dissensi. Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Non ci trova d'accordo nè il metodo la sostanza dell'accordo. A Roma Publilatte ha 700 lire il litro oltre l'Iva; a Moretta i produttori ci rimettono quindi 25 lire. E Giancarlo bandiera, direttore dell'Unione Agricoltori: «L'accordo riguarda soltanto il 10% dei produttori. E gli altri novanta?».

Gianfranco Quaglia

Al lavoro in un moderno caseificio del Piemonte

La Stampa 1998 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact NUMERO VERDE 1678 - 02005

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	[illegible] (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. [illegible]

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. [illegible]

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

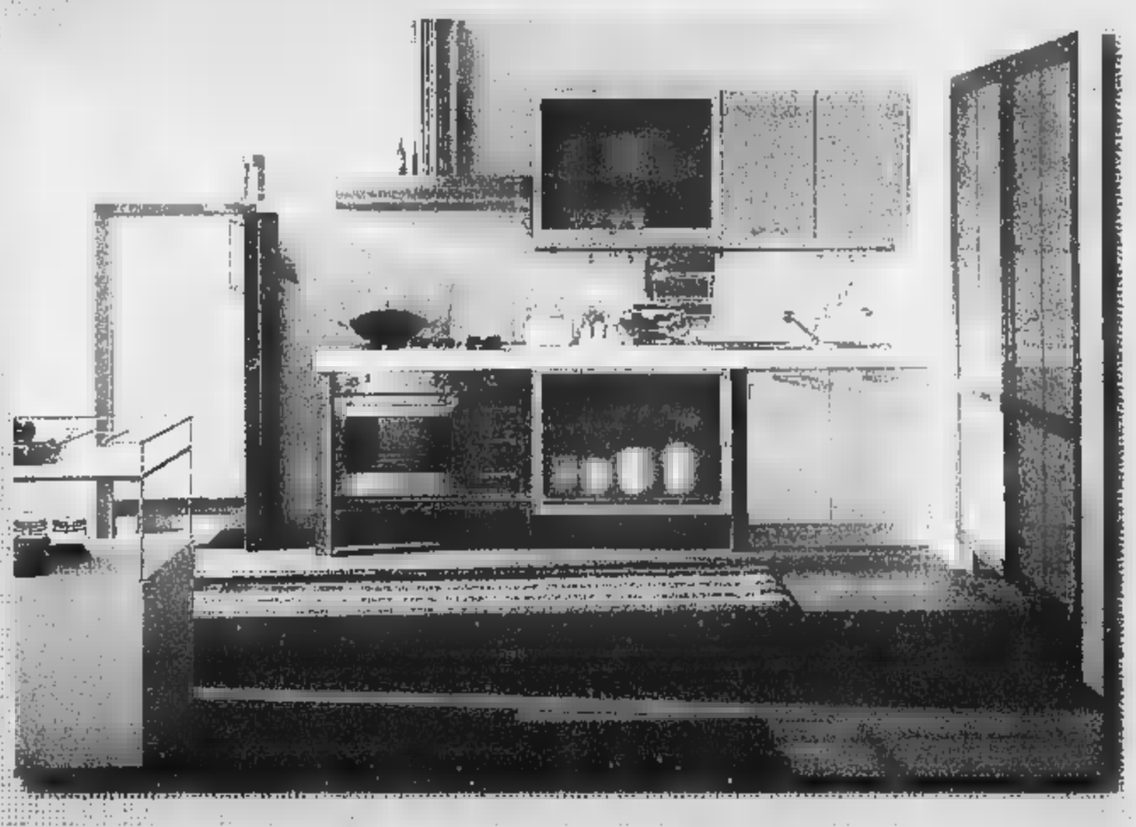
A conti fatti,
abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Solo fino al 30 Luglio

Speciale Cucina

12 Rate a Zero Interessi
1ª Rata Gennaio 1998



Via Sempione 186
Tel. 0331/963076

Sala arreda
Castelletto Ticino (NO)

Progettazione personalizzata

Dal 28 giugno torna la rassegna itinerante di concerti promossa dalla Comunità montana

Ossola, estate in musica fra l'arte e la natura

DOMODOSSOLA. Otto concerti con interpreti prestigiosi in alcuni degli angoli più suggestivi dell'Ossola, dal lago di Mergozzo a Montorfano, dalla chiesa di San Quirico fuori le mura di Domo al Parco naturale dell'alpe Veglia. Torna «Estate Musica», la rassegna promossa dall'assessorato alla cultura della Comunità montana valle Ossola e dal Comune di Mergozzo in collaborazione con Pro loco, Regione Piemonte e Provincia del Vco. «Ormai è diventata una tradizione - dice Massimo Maffioli della Pro Mergozzo - e la crescita costante di questa iniziativa, che richiama pubblico anche da altre zone ed offre ai turisti italiani e stranieri occasioni di svago e conoscenza, testimonia che la strada imboccata per un'intelligente e duratura promozione del territorio attraverso la musica classica e le risorse naturali e artistiche è quella giusta».

Il cartellone di quest'anno si aprirà il 28 giugno, alle 21, con il concerto del gruppo da camera «Carontes» nella chiesetta romanica di San Giovanni in Montorfano. Complesso di fama internazionale formato dal baritono Davide Rocca con Massimiliano Pezzotti al flauto, Eugenio reboldi al violoncello ed Elena Trovato all'arpa, eseguirà musiche di Bach, Mozart, Saint Saens, Dvorak e Faurè. Un omaggio a Franz Schubert caratterizza il secondo appuntamento, fissato per il 5 luglio nella chiesa di san Quirico fuori le mura a Domodossola, dove saranno in scena la Cappella Musicale e la Schola Gregoriana del Sacro Monte Calvario con la Corale di Calice, , diretta da Anselmo Quartagno e Pietro Mancarelli.

Il duo formato dal violinista Gianluca Turconi e dal pianista marco inaugurerà il 15 luglio, nella sala del parco, I concerti sul lago di Mergozzo che il 22 ospiteranno il gradito ritorno dell'Entra'Acte, il gruppo di musicisti del Teatro alla Scala. Assieme al duo pianistico renata Sacchi-Roberto Bassa (quest'ultimo è anche direttore artistico della rassegna) proporranno una giocosa esibizione dal titolo che richiama una frase di Cocteau: «Se avessi saputo che era così stupido avrei portato i bambini, ovvero 6 + 2=6».

Il Trio Nannerl (Laura Bologna e Claudia Monti, violino e Lucia Corini, viola) sarà protagonista del quinto concerto di «Estate Musica», in programma nella chiesa di San Gratiano a Candoglia con opere di Martinu, Dvorak e altri autori.

Si torna nella sala del parco a Mergozzo il 13 agosto per «Il piacere di salotto» con i solisti svizzeri del Luzerner Salon-Quintette che suoneranno musiche di Rossini, Strauss e Kreisler. Un «Itinerario musicale e gastronomica nella natura» allieterà il Ferragosto nel parco naturale dell'Alpe Veglia, dove già dalle 10,30 sarà di scena il gruppo di fiati Consort Brass in Mergozzo si terrà il concerto finale della rassegna con i musicisti del paese.

Pietro Benacchio

Una veduta dell'alpe Veglia. A sinistra, il gruppo Entr'Acte, musicisti della Scala

La nuova sede e un ricco cartellone

Arona, è cinema sotto le stelle

ARONA. Quest'anno le proiezioni della rassegna «Cinema sotto le stelle» non avranno più luogo nel cortile dell'ex scuola media Verga ma nel cortile adiacente al cinema stesso, in via don Minzoni 17. Sarà più agevole, in caso di pioggia improvvisa, spostarsi nella sala comunicante con il cortile.

La rassegna s'inizierà venerdì e terminerà domenica 31 agosto. Le proiezioni, in totale 31, sono state scelte nella migliore produzione italiana e straniera quanto a contenuto, forma e successo. Nei mesi di giugno e luglio l'inizio degli spettacoli è per le 21,30, in agosto alle 21,15. Biglietto a mila lire con riduzione a mila per minori e ultrasessantenni.

Queste le pellicole previste. Giugno: 27-28-29, «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni.

Luglio: 1-2, «Mission: impossibile» di Brian De Palma; 3-4, «Il gobbo di Notre Dame» di Trousdale e Wise; 5-6, «Independence day» di Roland Emmerick; 8-9, «Ritratto di signora» di Jane Campion; 10-11, «The Rock» di Michael Bay; 12-13, «Space Jam» di Joe Pytka; 15-16, «Un giorno per sempre» di Michael Hoffman; 17, «Michel» di Nora Ephron; 18, «Il senso di Smilla per la neve» di Bille August; 19-20, «Il Santo» di Philipp Noyce; 22, «Marianna Ucria» di Jerry [illegible]; 23, «La stanza di Marvin» di Jerry Zaks; 25-26, «Twister» di Jan De Bont; 26-27, «Evita» di Alan Parker; 29-30, «Mars Attacks!» di Tim Burton; 31, «Phenomenon» di Turteltaub.

Agosto: 1, «L'amore ha due facce» di Barbra Streisand; 2-3, «Shine» di Scott Hicks; 5-6, «Uomo d'acqua dolce» di Antonio Albanese; 7-8, «Sleepers» di Barry Levinson; 9-10, «La carica dei 101» di Stephen Herek; 12-13, «Romeo e Giulietta» di Baz Luhrman; 14-15, «Il paziente inglese» di Anthony Minghella; 16-17, «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni; 19-20, «Jerry Maguire» di Cameron Crowe; 21-22, «Il gobbo di Notre Dame» di Trousdale e Wise; 23-24, «Potere assoluto» di Clint Eastwood; 26-27, «Basquiat» di Julian Schnakel; 28-29, «Tutti giù per terra» di Davide Ferrario; 30-31, «Lilly e il vagabondo» della produzione Walt Disney. [s. bot.]

Guida agli avvenimenti della serata nelle birrerie e discoteche di Novara, Vco e hinterland lombardo

Il Mirage «apre» all'estate con Al Rangone

Casa Miguel, tuffi «by night». I «Doppio Gioco» alla Cavallotta

Mercoledì notte vivacissimo, tra concertini, ballo liscio e tanti altri appuntamenti. Eccovi qualche suggerimento su come e dove trascorrere la serata nei locali di Novara e Vco.

I «Doppio Gioco» animano la serata musicale live dell'osteria «La Cavallotta», via Cavour Sparse e Santa Rita. Matteo e Roby proporranno le top hits internazionali.

Riprendono le serate pianobar al bar «Coccia» piazza Martiri. Dalle 22 suona Gianni Gastaldo.

Gli «Old Sound» animano la serata musicale live al «Road Cafè», lungo la statale Novara-Milano.

SILLAVENGO. Dalle 22,30 musica dal vivo nel giardino di Tenimento al Castello con i «Funky groove ensemble». Al primo e secondo piano discobar.

BELLINZAGO. Bagno notturno in piscina a «Casa Miguel» con musica [illegible]. Dalle 22.

[illegible]NO. Fervono i preparativi al «Crazy Bull Cafè» per la grande festa compleanno, in programma da domani. In occasione delle serate di miss «maglietta bagnata» e «Bikini contest», le iscrizioni aperte: telefonare al numero 0322/845860.

ARONA. Grande inaugurazione del giardino estivo anche per il «Mirage» di viale Baracca. Ospite speciale della serata sarà il «profeta del liscio», nientemeno che l'alessandrino Al Rangone, accompagnato dalla orchestra. Tra i suoi cavalli di battaglia, «Suona Chitarra», dell'82, divenuto un classico per tutte le orchestre di ballo. L'appuntamento è per le 21,30.

ARONA. Si balla dalle 23 le più note hits commerciali e revival al «Giardino», proposte dal deejay Nino. Sempre Ivana sul ponte di comando dell'animazione. Con Laura e Romina.

GRAVELLONA TOCE. Stefano Sala suona dalle 22,30 al «Saloon Samije». Eseguirà le canzoni più note.

Dalle 21,30 il gruppo latino-americano, capitanato da Tego, apre le danze al «Music Hall» di viale Azari a Pallanza. Dalle 20 alle 22 scuola danze.

VERBANIA. Ancora una serata musicale live alla «Rosa Bianca» Intra. Di dalle 22 i «Groovers» di Michele Anelli.

PALLANZENO. Proseguono i mercoledì dedicati al karaoke su maxischermo al bar «Sporting». Conduce la serata Stefano Casadei.

Dalle 21,30 al «Full Optional» pianobar con Fred e Quinqui che proporranno le covers più note.

Serata discobar al «Treno di Mezzanotte» di via Orrigoni. Dalle 23.

Per i «grandi concerti d'autore» delle «Scimmie» di via Sforza, stasera è di scena il quintetto della vocalist Rachel Gould. Al suo attivo, diverse collaborazioni con i «big» del jazz, da Chet Baker a Woody Herman a Sal Nistico.

A CURA DI [illegible]

Al Rangone ribattezzato il «profeta del liscio» è ospite della discoteca «Mirage» che apre il giardino estivo

A Oleggio, da sabato

Mostra di opere e il volume sul pittore Bruni

Il pittore oleggese Paolo Bruni

OLEGGIO. S'inaugura sabato alle 17 la mostra delle opere del pittore Paolo Bruni. La rassegna sarà allestita i locali di Palazzo Bellini, di cui sono stati completati i restauri di quattro locali. Saranno presentati la ricerca e il catalogo della mostra, curato da Flavia Fiori edito da Interlinea. [m. g.]

A Borgomanero

Fiesta flamenca nel cortile del municipio

BORGOMANERO. Spettacolo di danza, venerdì alle 21, nel cortile del Municipio per la serie dei concerti di «Estate in musica». «Fiesta flamenca» è il titolo della manifestazione che avrà come protagonisti il chitarrista Palo Caola ed Eva ero e William Saville, ballerini. Organizza il Comune.

Il concerto per chitarra danza prevede diversi «toques» (forme) tra i più rappresentativi di questo genere. Saranno alternati soli di chitarra e brani danzati: Canolà ha rielaborato le più belle composizioni della musica flamenca.

A danzare venerdì saranno due straordinari interpreti del flamenco: Eva Duero ha fatto parte della compagnia di balletto spagnolo di Miguel Angel e fa parte della «Foundacion Andalusa de flamenco» di Jerez de la Frontera.

William Saville, di origine sudafricana, si trasferito giovanissimo in Spagna dove si è appassionato alla danza iberica classica, collaborando fra gli altri con Maurice Bejart, Rudolf Nureyev, Luciana Savignano ed Aurelio Miloss. [m.g.]

Stasera a Sillavengo

Jazz, vocalist al Tenimento con Motta

SILLAVENGO. Il debutto in maggio al Tenimento al Castello è stato un successo con l'esibizione, come special guest, cantante Paola Repele. Per giugno il Funky Groove Ensemble punta sull'abilità del trombettista Piergiorgio Miotto. L'appuntamento mensile nel locale della Bassa stasera vedrà sul palco i fondatori del gruppo jazz che Carmelo Isgrò al basso, Vittorio Sancio alla batteria, Giorgio Borghini alle percussioni, Andrea Trecate alla chitarra, Riccardo Del Togno alle tastiere, Stefania Aggio alla voce.

Il repertorio della serata spazierà dagli standard jazz al funky moderno, con brani proposti negli arrangiamenti di Riccardo Del Togno e Carmelo Isgrò. Sabrina Vittore, dello staff del Tenimento al Castello, sottolinea: «Siamo sicuri che l'alta qualità delle proposte musicali e l'abilità dei protagonisti porteranno a coinvolgere un numero sempre maggiore di appassionati di jazz e funky. Il 9 luglio l'ospite d'eccezione sarà Wally Allifranchini con la sua band». [m. p. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Tel. 625.586. **Basic Graffiti.** con Tom Hanks. Or.: 20,20; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8000; 5000.

ARALDO. Tel. 474.46.25. Chiusura estiva.

FARAGLIANA. Tel. 627.575. Chiusura estiva.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Turbulence - La paura è nell'aria** con R. Liotta. Or.: 20,25; 22, Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000.

VITTORIA. Tel. Riposo.

S. Tel. 465.484. Riposo.

ESTIVA.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 240.566. CHIUSURA ESTIVA.

Chiuso per ristrutturazione.

BORGOMANERO

MODERNO. 82.151. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; .

Tel. 61.741. **Hamlet.** Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. .

PICCOLO. Tel. 61.741. **Primo contatto.** .: 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7000; merc. 7000.

GALLARATE

GALLARINI. (0337) 244.384. Riposo.

ROMAGNANO SESIA

CORSO. Tel. 240.853. e prezzi spett. se- . CHIUSURA PER -SALA.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. Riposo.

1 - SALA 2. Tel. 242.046. Riposo.

ITALIA. (0163) 640.201. Riposo.

CINE TEATRO. Tel. 91.183. Riposo.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. Riposo.

ORATORIO. Riposo.

STRESA

Tel. 71.417. Riposo.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. Riposo.

. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. Riposo.

. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. Riposo.

SOCIALE . 501.964. **Romeo & Giulietta.** su segreteria telefonica.

DOVE IL CINEMA per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Un mese al lago.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO GALLERIA DE . **Inseguiti.** Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **La promessa.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Small Faces.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Nuvole di viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Hamlet.** Orario: 15,15; 20,15.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Nuvole in viaggio.** Orario: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Zaus e Roxanne - Amici per la pelle.** Orario: 15,45; 19; 22,15.
via Torino 64. **Il bagno turco - Hamam.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **La del destino.** Orario: 15; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Rollo - L'evoluzione del terrore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Bolle.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Pietà 24. **Potere assoluto.** Orario: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'ultimo appello.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Riccardo III un uomo e un re.** Or.: 16; 18; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 VIP Santa Redegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Due respiro.** Orario: 15,20; 17,40;
ODEON 5 Sala 6 Santa Redegonda 8. **Vertigo.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **A spasso col rapinatore.** Orario: 15,30; 17,50; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **The Night Flier.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Redegonda **squiat.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. Redegonda 8. **Le cose che non ti mai detto.** Or.: ap. 15; ult. 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Il santo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Boys.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Profondo carmesi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Trainspotting.** Orario: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Crossworlds - Dimensioni incrociate.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 36. **Il paziente inglese.** Ore 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **La stanza di Marvin.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 637. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, 869.3659
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.0086. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.3222. **Arlecchino servitore di due padroni.** Ore 20,30.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2965. Riposo.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, t. 2900.67.67. **Il teatro immaginario.** Orario 16; 21.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1686. Riposo.

SALE DI TORINO

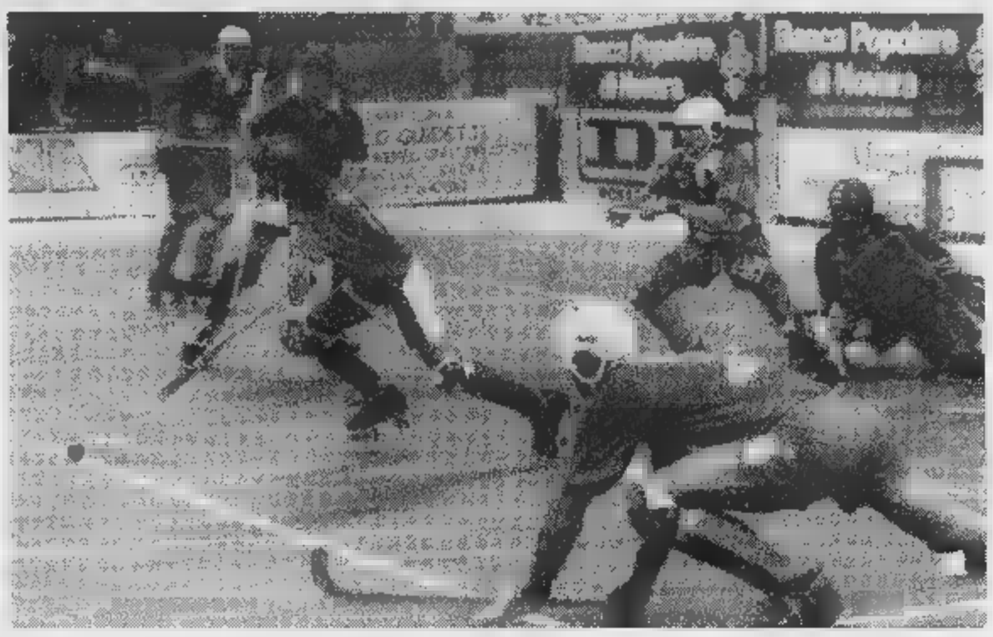
ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultimo contratto.** V. m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, 547.007. *Sala 1.* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. *Sala 3.* **Lilli e il vagabondo.** : 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30. Sommelier 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San 24, telefono . **Cross Worlds (Dimensioni incrociate).** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
via Carlo Alberto 27, tel. . **femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telef. . **Il bagno turco.** : 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. 2 via Garibaldi 32/a, . 436.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Gobio 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di identità.** Or.: 16; 18,10; 20,20;
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Casa a Denver quando sei morto.** Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cube libre.** Or.: 15,20; 17; 19; 21; 22,50.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col rapinatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Nirvana.** Or.: 20,20; 22,40.
LUX Gall. Federico, tel. 541.283. **Inseguiti - Fled.** : 15,15; 16,55; 18,50; 20,45;
UNO Montebello 8, . 817.10.48. **Profondo Carmesi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Solo.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Inseliti** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IA 88 Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Giovedì ore 21 **Concerto d'estate,** orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Andorka. Sinfonia n. 8 di Franz Schubert e Serenata n. 1 di Johannes Brahms. Posto unico L. 25.000. Vendita alla biglietteria ore 10,30-18. Tel. 5815.241/242.
AUDITORIUM piazza Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Rinnovo abbonamenti stagione 1997/98. Colosseo 10-13 / 15-19. Tel.

Gli azzurri si portano sul 5-1 ma poi subiscono il ritorno dei rivali

La festa scudetto è rimandata a sabato in casa con il Salerno



Il Novara è stato sconfitto ieri sera a Vercelli in un derby di calor bianco. Gli azzurri in vantaggio per 5-1 si sono fatti rimontare e alla fine hanno perso il match per 7-5

Novara, derby amaro

Sconfitto dall'Amatori per 7-5

VERCELLI. Derby spettacolo al PalaIsola. L'Amatori supera «in rimonta» il Novara, s'impone 7-5 e s'aggrappa a quel sottilissimo filo che ancora lo lega al tricolore. A 50' dal termine del torneo il Novara mantiene una lunghezza di vantaggio sui gialloverdi e sabato, sfruttando al meglio il match casalingo con il Salerno (agli azzurri basta un punto) potrà conquistare lo scudetto.

L'Amatori tutto grinta, cuore e carattere comunque finisca l'avventura tricolore non ha nulla da rimproverarsi. Contro il Novara i gialloverdi sono riusciti a risalire la corrente da un passivo di 5-1, disputando una ripresa impeccabile per intensità agonistica e condotta tattica (davvero indovinate le mosse del mister di schierare tra i pali Provera e attuare la marcatura "a uomo"). Un rimonta esaltante che ha mandato in tripudio la «torcida gialloverde», per la verità molto nutrita.

Il match d'altri tempi. Avvio pirotecnico dei gialloverdi: dopo appena 22 secondi Gonella supera Parasuco: 1-0. L'Amatori insiste con Alessandro Michielon «cala tris» (3', 7' e 12') che gela il palazzetto. L'Amatori si getta disperatamente in attacco ma è poco lucido: mortiferi i contropiedi di Alberto Michielon (19') e Amato (21') dopo clamorosa traversa di Gonella. I fischi dei tifosi sono una sferzata per l'Amatori: Bertolucci (22') accorcia le distanze. Dallo spogliatoio nasce un altro Vercelli: Provera rileva Saccocci. L'Amatori attacca con veemenza. Bertolucci (6') si fa parare un rigore, quindi Gonella (8') avvicina i gialloverdi: 5-3. Il Novara non riesce a reagire. La gara s'infiamma. Alessandro Bertolucci viene espulso per 1'. Mariotti non sfrutta un tiro a uno. Quindi tocca al capitano gialloverde finire in panchina, mentre Provera neutralizza un tiro libero ad Alberto Michielon. Una prodezza di Bertolucci (11') e l'Amatori si porta sul 5-4. Passa un minuto e Crudeli in inferiorità numerica trova il bolide del pareggio.

Sul 5-5 Novara pensa ad amministrare il punto-scudetto, ma l'Amatori non demorde. Mariotti centra palo clamoroso, Provera neutralizza una conclusione ravvicinata di Rigo. Al 16'8" Bertolucci, in girovolta indovina il «settes» di Parasucco: 6-5. Il PalaIsola esplode come i tempi d'oro. Gli azzurri sembrano alle corde. A sei minuti dal termine Mariotti, finisce a terra, protesta e viene espulso 3' dal direttore di gara Brunner. Un provvedimento forse affrettato, che potrebbe risultare letale per i gialloverdi. L'Amatori si chiude a riccio davanti Provera che neutralizza le incursioni novaresi. Il «power play» degli azzurri è disordinato, la retroguardia gialloverde non corre pericoli. Per contro le puntate di rimessa dell'Amatori fanno male. Al 23'23" Perin finalizza un perfetto contropiede e firma il 7-5.

Gli ultimi minuti disputati sotto l'incessante incitamento dei fans gialloverdi. I novaresi si ritirano in buon ordine rimandando tutti i festeggiamenti sabato.

Piernarlo Ferraro

Pugilato

Novara Boxe domenica a Sizzano

Antonio Taglialatela atleta di punta della Novara Spina Boxe

NOVARA. La boxe torna in provincia con un incontro che si svolgerà domenica prossima e che vedrà di fronte le rappresentative del Piemonte e della Lombardia.

Ad organizzare la manifestazione è la società «La Spina Novara Boxe», che ha trovato la collaborazione sia degli amministratori comunali di Sizzano che degli sponsor locali.

Il programma prevede sul quadrato cinque pugili novaresi: i novizi Taglialatela e Mei ed i dilettanti Lopez, Antonio Taglialatela e De Napoli.

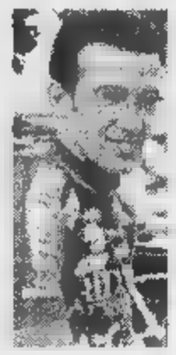
Particolarmente attesi dopo le positive ultime uscite Antonio Taglialatela e Giuseppe De Napoli, diventati gli uomini di punta del sodalizio azzurro.

A difendere i colori del Piemonte ci sarà anche il galliatese Virton, altro pugile dalle caratteristiche spettacolari.

La riunione di Sizzano si svolgerà al campo sportivo comunale dalle 14 alle 19. L'ingresso è di lire diecimila. Alla riunione di domenica saranno presenti anche l'ex campione del mondo Duilio Loi, l'ex campione d'Europa Nazareno Giannelli e l'olimpionico Cosimo Pinto. **[m. g.]**

Ciclismo

Niente Tour per Marco Della Vedova



Niente Tour de France per Marco Della Vedova. La sua squadra è stata esclusa dalla grande corsa a tappe

MERGOZZO. Non c'è solo la Asics di Claudio Chiappucci tra le formazioni che non sono state invitate al Tour. Tra le escluse c'è pure la Brescialat di Dino Zandegù e dunque per Belli, Sgambelluri e Della Vedova per quest'anno niente Tour de France. Una vera beffa per Marco, che aspettava la «grande boucle» con impazienza per riscattarsi un Giro d'Italia, a dire, non troppo brillante.

Lui l'ha presa con filosofia. «La nostra squadra - ha commentato - aveva poche chances. Quando abbiamo saputo della esclusione di Chiappucci ci siamo messi il cuore in pace. In ogni caso sia Belli che Sgambelluri, che hanno finito il Giro d'Italia molto stanchi, non sarebbero comunque entrati in formazione. Per loro, infatti, era già stato programmato il successivo Giro di Spagna». I tuoi impegni immediati? «Domenica ho gareggiato a Parma in gara open. Domenica prossima saremo tutti a Larciano per il campionato Italiano. Per quanto riguarda le corse a tappe dovrei disputare, a cavallo tra luglio e agosto, il Giro del Portogallo e successivamente la Vuelta spagnola». **[s. b.]**

SPORT FLASH

Tennis

Italy Three, al Piazzano oggi la terza giornata

Terza giornata di gare del satellite «Italy Three» al «Tc Piazzano» di Patti. Dalle 14,30 si svolgeranno gli incontri di doppio e singolare. Il supervisor Carmelo Di Dio ha comunicato che le finali si terranno nella giornata di sabato. **[m. p.]**

Beach volley

Summer Volley, domani finali al camping Isolino

Ben le coppie al via della prima tappa del circuito «Summer Volley», al camping «Isolino». Il maltempo ha impedito la disputa completa del torneo di beach volley organizzato dalla Pallavolo Vco Altiora. Il tabellone degli Amatori maschile vede in finale Fresta-Ossola e Sacchelli-Bertoletti. Le gare conclusive si disputano domani. Sabato e domenica tocca alle coppie femminili e la categoria Pro maschile. **[s. r.]**

Atletica

Scolari della «Rigutini» al campo Gorla

I ragazzi della elementare «Rigutini» hanno preceduto i giovanissimi della «Bazzoni» nelle gare che si sono svolte allo stadio Gorla in occasione di «Giocatletica», manifestazione conclusiva del Progetto Atletica 2000. L'iniziativa, non agonistica, è stata organizzata dall' Atletica Merlo Hg e dal Team Atletico in collaborazione con Fidal e Provveditorato. Tre le prove: percorso misto, lancio della pallina, staffetta 7x50 metri. **[r. s.]**

Podismo

Gamba oro, a S. Stefano s'impone Bacchetta

Davide Bacchetta di Oleggio Castello ha vinto la corsa di Santo Stefano Borgomanero, 459 iscritti, valida per la Gamba d'oro. Ha preceduto Boin e Luciani. Tra le donne si è imposta Margherita Moretti Cagnoli e Berardino. **[s. b.]**

ALFA 145 E ALFA 146.
I VANTAGGI SONO NELL'ARIA.

Fino al 31 luglio il climatizzatore è compreso nel prezzo.

Caldo eccessivo? Umidità? Non preoccupatevi, ecco un'iniziativa che aumenterà il vostro piacere di guidare. Fino al 31 luglio, scegliete la personalità e le inconfondibili caratteristiche di Alfa 145 o Alfa 146, potete assicurarvi un vantaggio in più: il climatizzatore compreso nel prezzo. Inoltre, se preferite versione "L" sono compresi anche i retrovisori esterni a comando elettrico con sbrinamento.
Informatevi subito dai Concessionari Alfa Romeo.

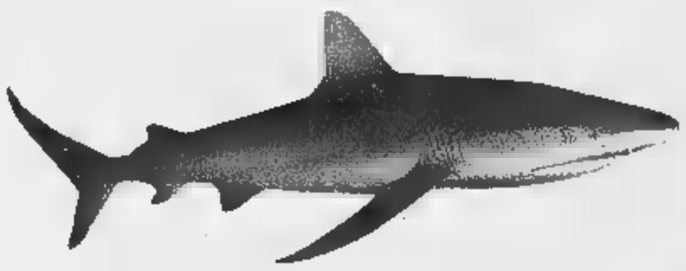
ALFA 145 da L. 24.700.000*
ALFA 146 da L. 25.300.000*
*Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

INTERMOTORS GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) 864886

T.P. CAR CREVOLADOSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15 Tel. (0324) 33422

PROMASTER

DALLE GRANDI AVVENTURE...



ALLE PICCOLE SCOPERTE

L. 550.000

Per le ore ruggenti come per le ore incantevoli, Promaster Aqualand 2. Profondimetro, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, misurazione della temperatura dell'acqua, corona e fondello serrati ■ vite, ghiera unidirezionale, subacqueo fino ■ 200 mt.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

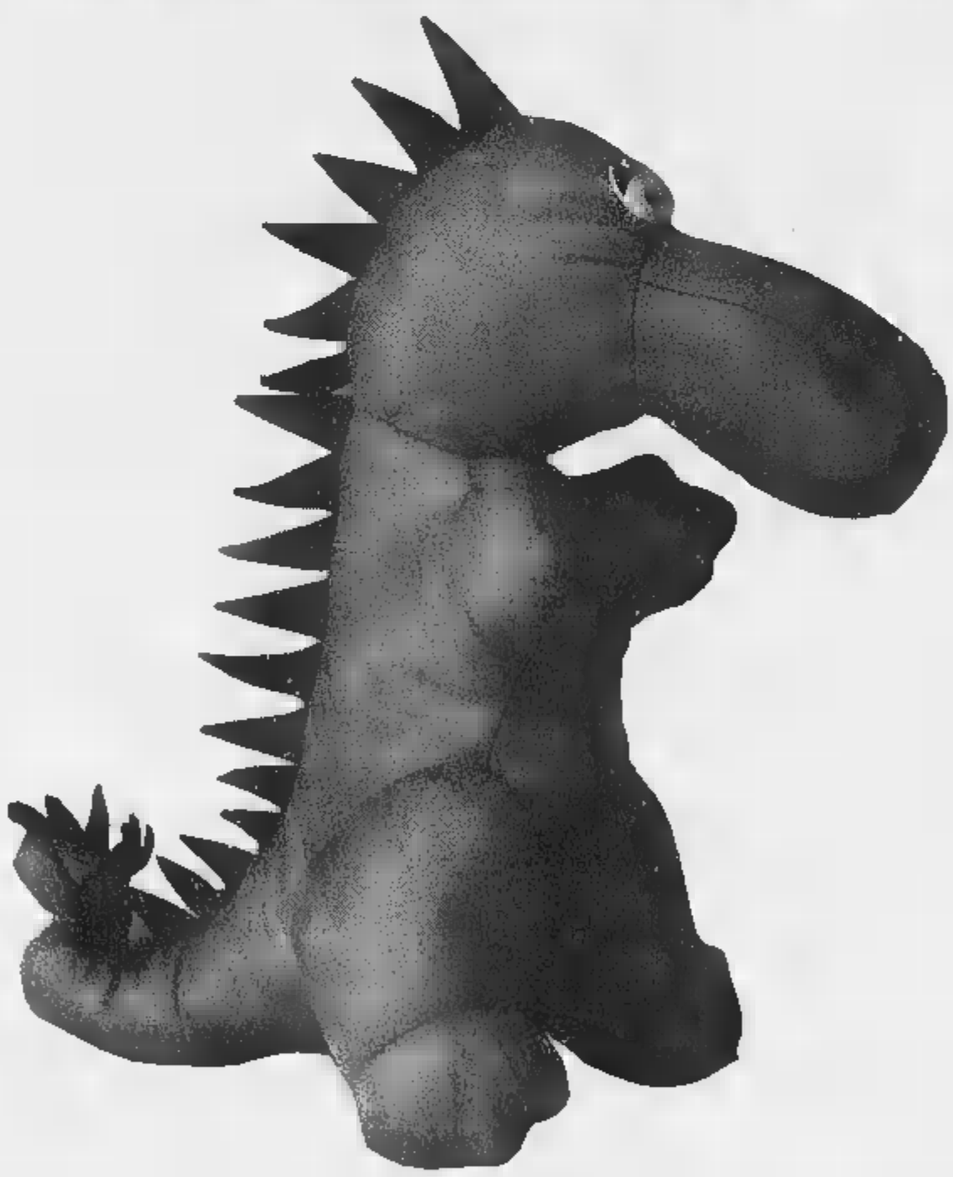
Lega Italiana

per la lotta contro i tumori

SEZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

Via Brighinzio, 4 - Vercelli
Tel. (0161) 255517 - Fax (0161) 255517

CAMPAGNA MONDIALE CONTRO IL FUMO



SMETTERE DI FUMARE FA BENE

AL CUORE ALLA VITA ALLA VISTA

Prevenire è vivere

Con un'offerta che servirà per la campagna contro il fumo, potrete ritirare il nostro simpatico "draghetto" presso la sede provinciale di via Brighinzio 4 oppure presso tutti i nostri fiduciari comunali della Provincia

Uomini e donne non fumate.
Il fumo da tabacco è un fattore di rischio cancerogeno

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 9
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Via Malnelli, 10 - Tel. - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 -
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL.. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

Vercelli, il delitto ieri sera in una casa di via Giovine Italia. Fermato il quarantunenne Giorgio Ossola

Assassinato un ex concessionario d'auto

Antonio Cavalli, 67 anni, ucciso con quattro colpi di pistola

VERCELLI. Due, tre, forse quattro colpi di pistola hanno rotto il silenzio della calda [illegible] estiva. Un morto, conosciutissimo e un [illegible] fermato con l'accusa di omicidio, pure lui molto conosciuto a Vercelli. Il morto [illegible] Antonio Cavalli, 67 anni, ex concessionario d'auto (Simca, Talbot e Fiat Beca) . Il sospettato di omicidio si chiama Giorgio Ossola, ha 41 anni, e pure lui un'attività legata al mondo delle auto, prima molto florida, poi caduta in disgrazia.

Impossibile, per ora, pensare a un movente. Interrogato dal sostituto procuratore Marco Grandolfo, Ossola avrebbe fatto (ma il condizionale [illegible] più che obbligato) un'ammissione: «Stavamo giocando con una pistola, [illegible] partito un colpo».

In realtà, [illegible] colpi [illegible] partiti ben più [illegible]. Forse tre, forse quattro al torace, un altro ad una gamba.

E' successo in via Giovine Italia, al numero [illegible]. Via Giovine Italia è una delle strade più affollate di vip vercellesi: [illegible] abitano notissimi avvocati, celebrati professionisti, il dentista [illegible] di Scalfaro. E, al numero 18, c'è la casa di Ossola: vi abita con la moglie, Germana, e un figlio delizioso.

E' lì che arrivano, quando ormai il sole sta tramontando Ossola [illegible] Antonio Cavalli. Secondo alcune testimonianze, sono appena usciti dalla [illegible] di via Walter Manzone dell'ex concessionario. [illegible] conoscono da tempo e si frequentano, ma [illegible] si sa bene quali siano i loro rapporti. Senz'altro di affari, forse di amicizia.

Entrambi hanno conosciuto momenti felici e difficoltà. In particolare, Giorgio Ossola s'era messo in società, qualche [illegible] fa [illegible] un tedesco, Peter Goldbrich, un personaggio singolare, che a Vercelli tutti conoscevano. Con Goldbrich, Giorgio Ossola aveva avviato un'attività, in un primo tempo fortunatissima, per l'importazione parallela di auto tedesche in Italia.

E i vercellesi avevano imparato a vedere Ossola - e il socio - sempre al volante [illegible] lussuose vetture provenienti appunto dalla Germania. Poi la società, che [illegible] sede in via Leopardi, [illegible] entrata in crisi e Giorgio Ossola aveva dovuto intraprendere altre attività. Il socio tedesco era invece tornato in Germania dove, recentemente, [illegible] stato [illegible] nuovo baciato dalla fortuna. Ha infatti ottenuto la gestione dell'area Italia per una [illegible] prestigiosissima [illegible] automobili, la Porsche.

Anche per Antonio Cavalli c'erano stati alti e bassi. Era nato come carrozziere in via Borgogna. E da carrozziere, grazie alle amicizie giuste, s'era conquistato i galloni di concessionario, partendo con la Simca, per poi approdare alla Talbot [illegible] alla Be. Ca., fondata con un socio dal quale si [illegible] poi diviso.

Le sue concessionarie avevano attraversato momenti assai fortunati, e altri assai [illegible]. Un momento «sì» era stato senz'altro rappresentanto dall'avventura del 1979, quando Cavalli, con Luciano Forte, Francesco Frola, Alfredo Moscatelli e altri aveva cercato [illegible] rilevare la Pro Vercelli, dopo lo sfortunato epilogo della gestione-Baratto. Ma la trattativa era poi sfumata e, dopo un'infuocata assemblea, il «gruppo» [illegible] [illegible] e la Pro era passata ad un «commissario» della Federcalcio, il compianto Felice Rossi.

Dopo [illegible] abbandonato la s[illegible] della Pro Vercelli, Antonio Cavalli s'era defilato come personaggio pubblico. Aveva conservato il [illegible] nucleo [illegible] amicizie, [illegible] [illegible] s'era più interessato, almeno ufficialmente, di [illegible] sportive nè di altre attività.

Nell'ambiente dei concessionari [illegible] [illegible] molto conosciuto, anche [illegible] da tempo si era ritirato in pensione. Cavalli aveva subito un colpo durissimo quando, pochi anni fa, gli era [illegible] la moglie e si dice che, ultimamente, pure lui fosse gravemente malato. Ciononostante [illegible] rinunciava agli affari e su un terreno di [illegible] proprietà in via Walter Manzone, dove adesso ci sono le vetrine della Suzuki, si sta edificando un grosso [illegible] [illegible] vendita.

C'erano anche voci sul conto di Cavalli, che riportiamo per dovere [illegible] cronaca. Si parlava [illegible] affari talvolta rischiosi e anche di una passione forse eccessiva per il gioco.

Gli ultimi momenti di vita di Antonio Cavalli saranno probabilmente decisivi per ricostrui[illegible] la sua tragica fi[illegible] Secondo alcuni testimoni, dunque, l'ex concessionario riceve la visita in casa di Ossola, dopodichè i due escono e vanno in casa dell'uomo più giovane. Salgono in solaio ed è la tragedia.

E' lo stesso Ossola [illegible] avvertire i carabinieri: «Ho sparato per errore ad un amico, l'ho ferito, venite a soccorrerlo». Secondo un'altra versione, Ossola chiama sì i carabinieri, ma attraver[illegible] un [illegible] avovcato.

Gli uomini del capitano Cavallo si precipitano in via Giovine Italia 18. Ossola è lì, [illegible] una Magnum 357. Dice che i due stavano «giocando» e che, all'improvviso, è partito [illegible] colpo.

Cavalli è morto e, nel torace, ci sono assai più colpi dell'unico che, secondo Giorgio Ossola, sarebbe partito per sbaglio.

L'ex importatore di auto tedesche viene subito fermato [illegible] portato davanti al magistrato. Non si sa ancora, ovviamente, se abbia raccontato la verità su un delitto su cui [illegible] stanno [illegible] sumando tante illazioni. Ma Vercelli è una città piccola e, davvero, ci si conosce tutti. Ed erano in molti a sapere che Giorgio Ossola non stesse attraversando [illegible] momento particolarmente florido e che, [illegible] contrario, Cavalli potesse disporre di molto denaro.

Ma forse queste non sono che meschine cattiverie. Può darsi che la verità sia tutt'altra. Resta lo sgomento [illegible] un delitto consumato in una calda serata di giugno, un delitto che ricorda tanto da vicino quello, ancora irrisolto, [illegible] Nazzareno Fasolo. Anche lì sparò un'arma da fuoco, ma non si riuscì mai a trovare il colpevole.

Stavolta il «colpevole» ha addirittura telefonato ai carabinieri. E Vercelli, sconvolta, assiste ad [illegible] altro dei suoi fortunatamente [illegible] troppo frequenti delitti. Un omicidio infarcito di storie dolorose, forse di drammi familiari.

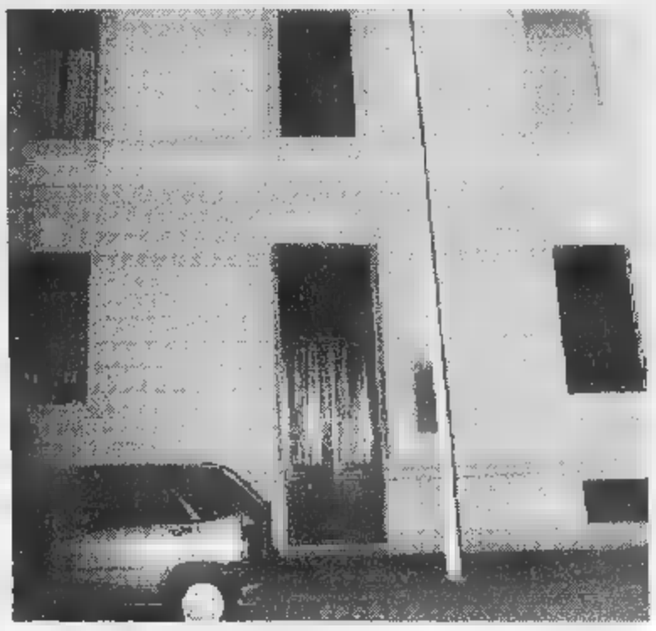
I carabinieri stanno cercando di mettere assieme tassello dopo tassello per arrivare alla verità. Sembra un caso abbastanza facile, ma chissà che cosa nasconde. Solo Giorgio Ossola è in grado di raccontarlo. Ed in questo momento, anche per lui si sta provando tanta, tanta pietà.

SERVIZIO DI **Franco Cottini, Enrico De Maria, Roberto Eynard e Giancarlo Moreo**

Antonio Cavalli l'uomo ucciso ieri sera in [illegible] Giovine Italia (all'estrema destra la palazzina del delitto) era molto conosciuto in città per essere stato titolare di due concessionarie d'auto e dirigente della Pro Vercelli Calcio

Anche l'indagato lavorava nel mondo delle vetture ma la sua attività di importatore si era conclusa in maniera infelice

Nel 1979 la vittima faceva parte del gruppo Forte che aveva tentato di acquistare la Pro Vercelli del dopo Baratto



Il sostituto procuratore della Repubblica **Marco Grandolfo** che coordina [illegible] indagini dei carabinieri

PRIMO PIANO

Vercelli

Forse il Robbiano dedicato a Piola

Entro la fine di luglio il Comu[illegible] deciderà che [illegible] intitolare alla [illegible]ria di Silvio Piola, il grande centravanti della Nazionale. La scelta è [illegible]i limitata allo stadio Robbiano, alla palestra Mazzini e al campo Coni.

A PAG. 34

Appuntamenti

Kermesse a Trino stavolta di sera

Trino cerca [illegible] «riscatto» dopo la pioggia che a inizio mese ha mandato a gambe all'aria Trino in piazza. Sabato sera si torna nelle strade con negozi aperti, musica, panissa e spaghetti.

Colatto A [illegible]

Hockey

All'Amatori il derby con il Novara: 7-5

Splendida gara dell'Amatori che ieri sera in rimonta ha sconfitto per 7-5 i grandi rivali del Novara rimandando la pratica scudetto all'ultima gara in cartellone sabato.

Ferraro A PAG. 39

L'altra [illegible] la donna di Gattinara è stata riconosciuta dalla polizia ferroviaria: sta bene anche se appare molto stanca

Patrizia Forti ritrovata alla stazione Centrale di Milano

Girovagava senza meta e non aveva denaro. Era scomparsa dal 10 giugno

[illegible] Sana e salva. I familiari hanno potuto abbracciare nuovamente Patrizia Forti, la donna di Gattinara di cui non si avevano più notizie da due settimane. L'hanno ritro[illegible] a Milano, alla stazione ferroviaria Centrale. E' in buone condizioni di salute, nonostante il lungo periodo trascorso lontano da casa.

Si [illegible] così conclusa l'odissea della famiglia Forti, iniziata il [illegible] giugno quando Patrizia, 34 anni, affetta [illegible] amnesie [illegible] perdita della memoria, era uscita dalla [illegible] di [illegible] Rossini: «Vado a comprare le sigarette, sarò di ritorno fra pochi minuti» aveva detto ai genitori. Da quel momento il nulla.

E la capillare attività di ri[illegible] ha dato lunedì [illegible] i suoi risultati. La fotografia della giovane donna era stata inviata [illegible] tutti i comandi delle forze dell'ordine, appunto nella speranza che la gattinarese si trovasse al di fuori dei confini valsesiani. Così [illegible] stato. A notarla, nella stazione del capoluogo lombardo, gli agenti della Polizia ferroviaria: hanno visto la donna, da sola, che girovagava [illegible] una meta precisa.

Le hanno chiesto spiegazioni, poi [illegible] rapido controllo ha permesso di identificarla [illegible] di risolvere il mistero. Una telefonata [illegible] giunta all'abitazione di Patrizia e per i familiari l'incubo ha avuto fine. La donna [illegible] discretamente bene e mostra solo segni di [illegible] profonda stanchezza. Resta ora da chiarire dove abbia trascorso questo lungo periodo; lei stessa pare non sia stata in grado di riferire [illegible] come sia arrivata [illegible] Milano [illegible] dove [illegible] rimasta in questi giorni [illegible] carabinieri ha detto [illegible] [illegible] fatto visita ad alcuni conoscenti), anche perchè era uscita [illegible] casa senza molto denaro. Probabile che sia partita in treno, forse la stessa sera della sua scomparsa, ma potrebbe anche [illegible] ricevuto [illegible] passaggio.

Per le ricerche di Patrizia Forti vi [illegible] stata nei giorni scorsi una mobilitazione generale: carabinieri, vigili del fuoco [illegible] volontari della Protezione civile avevano perlustrato (con l'ausilio delle unità cinofile) il territorio [illegible] Gattinara [illegible] dei comuni limitrofi, sino a Borgosesia. Boschi, [illegible] e canali erano stati passati al setaccio senza alcun esito.

Con la felice conclusione della vicenda, la famiglia Forti ha voluto «ringraziare le forze [illegible] l'ordine, i volontari [illegible] i giornali che in queste due settimane hanno seguito passo dopo passo tutte le ricerche di Patrizia».

Paolo [illegible]

Carabinieri, volontari e vigili del fuoco nei giorni scorsi hanno cercato a lungo **Patrizia Forti**, scomparsa dal 10 giugno

La stazione centrale di Milano dove Patrizia Forti è stata ritrovata dalla Polfer

Rinviato al 19 settembre lo spettacolo: presto le «nomination»

Sorriso, sabato la «cena-vip»

Si è chiuso il referendum dedicato a Giulia

VERCELLI. Con una pioggia di tagliandi (ma aspettiamo stamane gli ultimi, solo per posta) è chiuso ieri il referendum del «Sorriso» promosso da Radio City e dalla Stampa con la collaborazione dell'Associazione commercianti, il patrocinio del Comune e il prezioso appoggio finanziario della Cooperativa «L'Arciere».

Il Comitato organizzatore ha preso ieri alcune importanti decisioni, che cerchiamo di riassumere. Innanzitutto, sabato sera ci sarà il consueto spettacolo con le premiazioni al teatro Civico. Per evitare la concomitanza con «Vercelli sotto le stelle» e per poter avere a disposizione i big ed i giovani emergenti della musica leggera, impegnati adesso nel festival «Disco per l'estate», abbiamo deciso di spostare tutto al 19 settembre.

Tutto tranne la «cena benefica» per Massimo Fiorio - il bambino ammalato che deve andare negli Usa - che si svolgerà sabato sera al ristorante «Il Giardinetto», di via Sereno 3, a Vercelli.

Alla cena - e qui è la grande novità suggerita dal patron di Radio City, Mimmo Catricalà - inviteremo i primi tre classificati delle quattro categorie, senza però svelare loro l'ordine del podio. Tutto perchè la proclamazione dei vincitori avverrà appunto il 19 settembre, durante il mega-show musicale sponsorizzato dall'«Arciere» e da «Stampa In».

Isabella Oliverio e Luisella Spada, le due prime vincitrici del trofeo intitolato a Giulia Catricalà

Dunque, sabato non consegneremo i trofei, tranne uno, quello a cui teniamo tutti in particolare perchè dedicato al dolce ricordo di Giulia Catricalà, moglie di Mimmo e fondatrice dell'emittente privata di Radio City. Lo offrirà Isabella Oliverio, la vincitrice dello scorso anno, alla donna più votata che non è riuscita a salire su uno dei quattro podii. E sarà appunto lei (che per ora continua a restare una «miss X») la tredicesima invitata.

Tutti gli altri, per partecipare alla cena, dovranno pagare 100 mila lire perchè il ricavato, ripetiamo andrà interamente a Massimo. E ciò sarà possibile grazie alla generosità dell'Ascom Vercelli che integrerà la spesa, saldando il conto del ristoranta. Un grazie anche alla famiglia Siviero, proprietaria del «Giardinetto», che, per l'occasione, decurterà in modo drastico il proprio guadagno.

Per i partecipanti alla «cena-vip» (perchè sono davvero importanti le persone che contribuiscono ad aiutare un bambino malato) è poi in programma la tradizionale maxi-tombola, con premi-super, offerti da molte imprese. Segnaliamo, tra i tanti, il week end che il Portofino's Center mette a disposizione a Collevecchio (Roma) in una delle più belle «Beauty Farm» italiane. **[d. b.]**

Salgono a 5 le vittime dello scontro di sabato notte

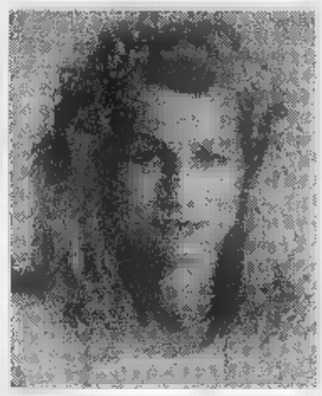
Ieri ad Alessandria è morta Katia Gregori

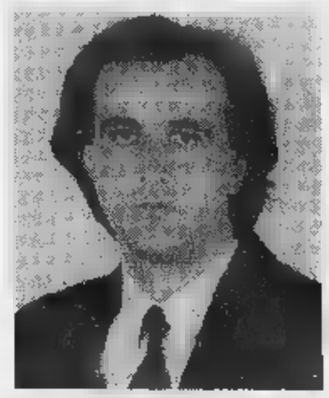
VERCELLI. E' morta Katia Gregori, la vercellese di 43 anni coinvolta nell'incidente avvenuto nella notte fra sabato e domenica in cui hanno perso la vita altre quattro persone. La donna, le cui condizioni sono subito apparse disperate, ha cessato di vivere ieri, dopo aver lottato per la vita nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

Intanto saranno celebrati oggi alle 15,30 i funerali di Luigino Neato, il coltivatore diretto di Borgo d'Ale coinvolto nello stesso incidente: l'uomo era alla guida del fuoristrada quando l'auto è stata travolta dalla vettura (una Bmw) sui cui viaggiavano i tre casalesi.

E mentre Vercelli piange Katia Gregori, Borgo d'Ale si è stretta intorno alla famiglia Neato e a Maurita Bosio, la fidanzata dell'agricoltore: la coppia, che aveva già acquistato la casa in cui avrebbe abitato, si sarebbe sposata entro quest'autunno. La scomparsa dell'uomo ha sconvolto l'intero paese: primogenito di Giovanni Neato e Giovanna Bongianino, Luigino viene ricordato da tutti come una persona estroversa, simpatica e generosa: «Aveva moltissimi amici, ora piegati dal dolore». Di lui, in paese, parlano tutti con grandissimo affetto.

La famiglia è una delle più stimate di Borgo d'Ale e in questi due giorni è stato un susseguirsi incessante di messaggi di cordoglio, arrivati ai genitori e alla sorella Maria Daniela, di anni.





E' morta Katia Gregori, ferita nell'incidente in cui ha perso la vita Luigino

Oggi sarà recitato il secondo Rosario, mezz'ora prima dell'ultimo saluto: la salma di Luigino è stata trasportata ieri pomeriggio nella casa di via Carducci, dove è stata allestita la camera ardente.

A Vercelli sono tanto terribili per i famigliari di Katia Gregori, che hanno vissuto giorni di ansia nella speranza di un miracoloso risveglio mai avvenuto. La donna, che abitava in via Natale Palli, fino a pochi anni fa era titolare di una piccola impresa tessile di Palestro. Attualmente lavorava come impiegata.

Un altro incidente mortale è avvenuto ieri pomeriggio a Palestro: una donna di anni, Maria Daffara, stava attraversando corso Umberto I quando è stata investita dalla Mercedes 200 condotta dal vercellese Giancarlo Pranzoni. A portare i primi soccorsi alla donna è stato il sindaco del paese Giuseppe Conti, che proprio di fronte al punto dell'incidente ha un'agenzia assicurativa; sono intervenuti anche i volontari della Croce azzurra. L'anziana, che era la zia di monsignor Pescarolo, è passato parroco di Robbio e ora vescovo di Fossano, è morta durante il trasporto all'ospedale Sant'Andrea per le gravissime contusioni.

Claudio [illegible]
Pierantonio Ruffino

Carlo Zivelonghi

Morto a 84 anni il decano dei giornalisti

VERCELLI. Ad 84 anni, è deceduto il professor Carlo Zivelonghi. Era il più anziano giornalista professionista vercellese.

Zivelonghi aveva iniziato la sua attività giovanissimo nella redazione de «La provincia di Vercelli», bisettimanale della federazione fascista, diretto da Leandro Gellona. Ne era diventato il redattore capo quando, nel 1941, dovette lasciare la scrivania perché chiamato sotto le armi.

Dopo la fine del conflitto mondiale divenne giornalista ad alto livello, quando fece parte della redazione di «Tuttosport», in qualità di inviato speciale di calcio, disciplina in cui si distinse per l'acutezza dei giudizi.

Fu altresì insegnante di stenografia, una materia in cui era un autentico maestro.

Lascia una figlia e alcuni nipoti. I suoi funerali si sono svolti ieri mattina, nella cappella dell'ospedale «Sant'Andrea». La salma è stata poi tumulata nella tomba di famiglia a Pallanza. **[f. l.]**

L'assessore Mentigazzi: «E' tempo di fare qualcosa: entro luglio la decisione»

Il Robbiano «intitolato» a Piola

In alternativa il campo Coni o la palestra Mazzini

VERCELLI. Telenovela Piola, ultimo atto, come Vercelli ricorderà il grande goleador azzurro. Il sasso nello stagno, l'ennesimo, lo ha lanciato il presidente del Coni provinciale Renato Ranghino venerdì durante la presentazione nella sede del gruppo Fiorfiore del nuovo sponsor della Pro. E visto che il discorso è scivolata sulla storia del club bianco Ranghino ha colto la palla al balzo per ribadire un concetto che gli sta a cuore: «Non dimentichiamoci che Vercelli non ha ancora dedicato nulla a Piola - ha ricordato in sintesi -. Mi sembra l'ora di fare qualcosa».

E la risposta dell'assessore allo Sport Gianni Mentigazzi è scoccata come il minuto secondo di un cronometro svizzero. «Sì, la questione è matura ed è il momento di prendersi un impegno definitivo. Entro la fine di luglio Vercelli intitolerà qualcosa a Silvio Piola. Abbiamo ristretto a tre strutture sportive il lotto delle "candidate". Si tratta della palestra Mazzini, del campo Coni e dello stadio Robbiano. Adesso sentiremo la famiglia, perchè riteniamo che il loro parere conti molto».

Silvio Piola, qui all'inaugurazione del centenario della Pro, è morto il 4 ottobre

Assessore, la struttura ideale per ricordare il più grande centravanti della Nazionale pare lo stadio Robbiano...

«A livello personale la penso anch'io così... e in questo senso va pure la richiesta della Pro Vercelli. Però Robbiano è un nome che è entrato nella storia del calcio e da un certo punto di vista non sarebbe giusto cambiare identità allo stadio cittadino. Si chiamasse ancora Comunale il problema non si porrebbe neppure. Comunque, ripeto, molto dipenderà dai voleri della famiglia».

Ma la famiglia Piola, giustamente, non si accolla l'onere della scelta. Spiega Dario, il figlio di Silvio: «Non spetta a noi decidere. E' compito del Comune. Tocca all'amministrazione comunale stabilire innanzitutto se Vercelli vuole intitolare qualcosa a mio padre, e che cosa. Poi sarà la città a dire se la scelta della giunta è stata giusta oppure no. Al massimo possiamo parlarne tra noi familiari. Ma di sicuro la nostra idea non uscirà dalle mura di casa. Fino ad ora non siamo stati interpellati dall'amministrazione. Se lo saremo, ribadirò questo concetto. Così come non abbiamo mai dato un suggerimento ad alcuno e messo in discussione quanto hanno deciso le giunte di altri Comuni. In tante parti d'Italia si è fatto qualcosa per ricordare mio padre».

La palla dunque torna in Comune. **[r. eyn.]**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

LETTERE AL GIORNALE

«Voglio giustizia per mio figlio»

Nel novembre 1996 mio figlio è stato estromesso, dopo nove anni di attività agonistica, da una nota squadra di basket cittadina perché ingiustamente accusato dal figlio di un professionista cittadino del furto del portafoglio, stranamente «ricomparso» a casa dello stesso ragazzo poche ore dopo.

La decisione di cacciarlo è stata presa dall'allenatore seduta stante, autoproclamatosi giudice, approfittando del divario economico e sociale nei confronti degli altri giocatori, aggiungendo il sospetto della connessione perversa di: meno abbiente=ladro ed emarginato.

Scoperta l'evidenza dei fatti, come madre e come insegnante, ho richiesto le scuse di fronte alla squadra e la riabilitazione di immagine per mio figlio.

A tutt'oggi, giugno 1997, nulla è mai giunto. Da mesi ormai ho interessato il Coni, che mi ha predisposto un incontro con il proprio legale, e la Federazione Basket a Roma, anche qui le parole hanno trovato il loro posto nel dimenticatoio, in un vortice di nebbia protettiva.

L'unica persona che è stata di parola, sebbene impotente nel proprio ruolo, è stato il sindaco, dottor Bagnasco, che pubblicamente ringrazio da queste pagine per la sensibilità avuta nello scrivermi privatamente a casa in merito alla vicenda: è un gesto che qualifica sia la persona che il pubblico amministratore.

Il resto della squadra non si è più avvicinato a mio figlio, i genitori hanno preso le distanze dal problema e i cosiddetti «amici» si sono volatilizzati.

Anche il campionato di quest'anno lo hanno vinto loro, ritengo che sia un trofeo spogliato di ogni valore sportivo e morale, in quanto è stata messa in crisi l'adolescenza di un ragazzo di 15 anni per far posto alla «rispettabilità».

Non ho dubbi sulla impossibilità per me di ottenere soddisfazioni da questa vicenda, tipicamente italiana, dove nessuno è responsabile e nessuna paga mai, ma ci tengo a procedere presso le sedi del caso per lottare contro questa vergognosa discriminazione.

M. G. G., una madre, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 *Croce Rossa*; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333: ambulanze telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211. **emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Riembranza 4, tel. 256.625.

San Giacomo: *Dr.ssa Michela Pagliacci*, via Roma 14, tel. 850.159.

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Maria Ferretti*, via Giacomo Matteotti 49, tel. 46.259.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 1, tel. (0163) [illegible].

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Mottieri 41, tel. (015) 762.082.

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
[illegible]ra: telefono (0163) 822.975.

IG[illegible]A' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: telefono (0161) 929.212 - 929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.488-52.092
Gattinara: telefono (0163) 822.384 - 822.357.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 812.380
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

GATTINARA

Si Massimiliano Barbero, 26 anni, elettricista, con Maria Cametti, 32 anni; Alberto Donetti, di 35 anni, operaio, con Rita Diana, impiegata; Nievo Sperotto, di 31 anni, autista, con Sabrina Giuliano, di anni; Alberto Detoma, di anni, autotrasportatore, con Maria Cametti, di 27 anni, operaia; Luca Chillani, 22 anni, impresario, con Lara Danesino, di 18 anni, studentessa.

VITA AMMINISTRATIVA

Si terrà in prima convocazione alle di venerdì una riunione ordinaria del Consiglio comunale a **Caresana** per discutere l'ordine del giorno che prevede le variazioni al bilancio '97 conseguenti all'approvazione del rendiconto 1996. Come punto finale si tratterà sull'adozione definitiva di una variante al piano regolatore generale.

● L'Inps di **Vercelli** ha segnalato che scade il 30 giugno il termine di versamento dei contributi volontari per il periodo gennaio-marzo 1997. Devono essere presentati nella classe di contribuzione assegnata dall'Inps, secondo gli importi stampati sui bollettini che gli assicurati hanno ricevuto. Dopo la data del 30, i versamenti non sono considerarsi validi e saranno rimborsati. **[p. ber.]**

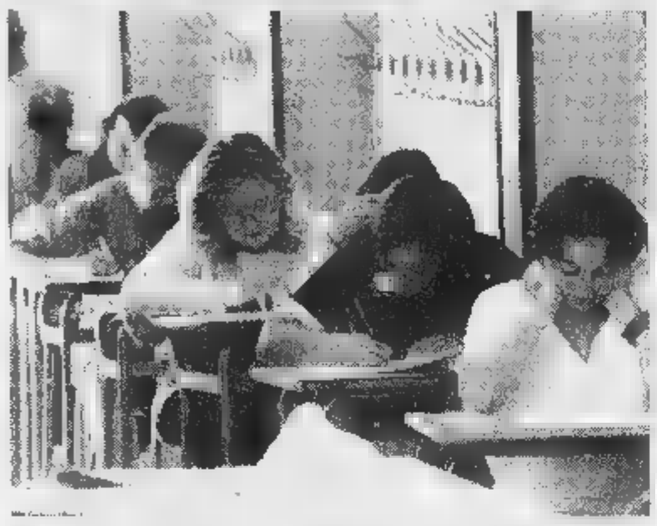
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Vercelli, prosegue la pubblicazione dei promossi. Segnalazione speciale per i più bravi

Itis, dal 3° anno le «forche caudine»

Molti respinti, e piovono a catinelle gli «asterischi»

MATURITÀ' 1ª PARTE



In provincia, si cimentano in 1177

VERCELLI. Inizia stamattina alle [illegible] la prima prova verso la maturità [illegible] dei 1177 candidati della provincia di Vercelli. L'esame scritto [illegible] oggi è quello classico, il tema d'italiano. Sei le [illegible] a disposizione dei ragazzi, che potranno scegliere tra una rosa di quattro argomenti, dove i primi tre sono uguali per tutte le scuole, mentre l'ultimo è specifico all'indirizzo [illegible] maturandi. Il toto-titolo quest'anno appare particolarmente difficile e gli «esperti» non si sbilanciano, anche se prevedono possibile, per il tema di letteratura, l'approfondimento di qualche autore di fine Ottocento, inizi [illegible] Novecento. Ma anche Gramsci, di cui ricorre il centenario, è tra la rosa dei «papabili». Intanto i ragazzi di terza media stanno per concludere la loro fatica: dopo i tre scritti [illegible] ora iniziati i colloqui che si concluderanno entro venerdì. Da sabato è prevista la pubblicazione dei risultati finali. **[d. b.]**

VERCELLI. Proseguiamo la pubblicazione [illegible] risultati dell'istituto tecnico industriale di Vercelli. Severi i giudizi con oltre il 10 per cento [illegible] respinti e una serie innumerevole di studenti in «debito formativo», cioè con diverse materie da recuperare [illegible] partire dal primo settembre, materie che, sui tabelloni, sono indicate con gli ormai classici asterischi.

Come è doveroso, mettiamo in rilievo gli studenti che hanno ottenuto i voti più belli, con medie che si aggirano intorno all'8 pieno.

Spiccano dunque le pagelle di Fabrizio Bianconi, Giovanni Bosso, Manuela Lucarelli, Roberta Melle, Clarissa Porzio Vernino, Riccardo Rossi, Alessandro Vanacore, Davide Barberis, Marco Starda, Simone Turco, Alessandro Beltrametti, Laura Crova, Alessandro Finamore, Massimo Orsi, Emanuela Piccoli, Daniela Ronco [illegible] Simone Vanzan.

3ª Elettronici: Andrea Armignago, Patrizio Barbantani, Alessandro Bazzan, Fabrizio Bianconi, Andrea Bolzonaro, Giovanni Bosso, Luciano Bovolenta, Fabio Cecchinato, Fabio Grande, Mauro Grandis, Andrea Lucia, Simone Lunardi, Paolo Maccarone, Marco Monti, Andrea Pegoraro, Antonio Pozzi, Paolo Torazzo. Respinti: 7.

4ª Chimici: Sara Argonauta, Stefania Baiguera, Sara Buzzoni, Stefania Faccaro, Marinella Ferraro, Loris Gianasso, M. Ilaria Guaschi, Fabio Leccioli, Manuela Lucarelli, Alessandra Marovino, Chiara Massara, Roberta Melle, Cinzia Mologni, Cristina Nebbia, Cristiano Pertile,Clarissa Porzio Vernino, Marzia Rosina, Riccardo Rossi, Gianluca Sanelli, Luigi Tunnera, Alessandro Vanacore. Respinti: 4.

4ª Elettronici A: Ronnie Manuel Azzali, Luca Basile, Giorgio Borsetti, Paolo Di Betta, Flavio Fre, Roberto Maggia, Gianluca Marras, Marco Martucci,Alessandro Olmo, Alessio Pozzato, Riccardo Scarimbolo, Marco Sottini, Angelo Stara, Massimo Tasso, Fabio Tuccio. Respinti: 8.

4 Elettronici B: Marco Amurri, Paolo Baroni, Roberto Bottino, Daniele Corbano, Giuseppe De Salvatore, Samuele Dell'Olmo, Paolo Garbo, Paolo Lombardino, Fabio Milanino, Lorenzo Molinaro, Luca Moroni, Daniele Nigro, Fabio Onorato, Daniele Rinolfi, Angelo Sessa. Respinti: 4.

3ª Elettrotecnica: Fabrizio Balzaretti, Davide Barberis, Cristian Caruso, Cesare [illegible] Furia, Riccardo Gaddo, Luca Licata, Mirko Licata, Christian Margaro, Fabio Motta, Mauro Motta, RIccardo Rigazio, Giu[illegible]Rondi, Alberto Sala, Marco Starda, Roberto Varalda, Marco Zavaglia. Respinti: 1.

4ª Elettrotecnica: Fabio Abaldo,Saul Allorio, Andrea Belotti, Emanuel Blancussi, Paolo Bobba, Andrea Carenzo, Cristiano Cerruti, Luca Cerutti, Alberto Coretta, Riadh Dridi, Enrico Ferdusi, Loris Gobbi, Roberto Mangano, Matteo Pocorobba, Alessandro Rampino, Gianluca Scaglia,Simone Tur[illegible]. Nessun respinto.

3ª Informatici: Ryan Allaix, Davide Andreotti, Marco Arlone, Andrea Balzaretti, Alessandro Beltrametti, Luca Boffa, Francesco Bolco, Gionathan Brait, Antonia Camanzo, Laura Crova, Tatiana Crova, Alessandro Finamore, Mattia Giordano, Sara Gozzolino, Assunta Losardo, Simone Ottuzzi, Matteo Piazzano, Daniele Zanforlin. Respinti: 7.

4ª Informatici:Roberto Giuseppe Caruso, Davide Ceretti, Carmine Cestaro, Barbara Di Ieso, Lorenza Iose, Massimo Orsi, Emanuela Piccoli, Daniela Ronco, Emanuele Scozia, Simone Vanzan, Simone Zanoro. Respinti: 8. (continua)

Attesa, ansia, ma anche gioia davanti ai «tabelloni» in tutte le scuole

Cigliano

Resta grave l'ustionato

Restano stazionarie le condizioni di Battista Giolito, il pensionato trasportato al «Cto» [illegible] Torino per un gravissimo incidente domestico. L'uomo è stato investito in pieno da una violenta fiammata, sprigionatasi da un condotto di una bombola a gas [illegible] ricoverato [illegible] il 70 per cento di ustioni di secondo e terzo grado. **[p. a. r.]**

Borgosesia

Hashish, due segnalati

Due milanesi sono st[illegible] segnalati alla prefettura in quanto trovati in possesso di [illegible] discreto quantitativo di [illegible] stupefacenti. Sono M. P., 36 anni, [illegible] G. D., 30 anni: entrambi sono stati fermati a Borgosesia. Avevano complessivamente tre grammi di hashish. **[p. q.]**

[illegible]

Convegno alla «S. Rita»

Venerdì alle 17,45 alla Casa [illegible] cura Santa Rita il professor Giuseppe Specchia della divisione di cardiologia del politecnico San Matteo di Pavia parlerà sul tema «L'angioplastica coronarica: stato attuale e possibilità future». **[g. bar.]**

Serravalle

Stasera il Consiglio

E' convocato per stasera, alle 20,30, [illegible] Consiglio comunale di Serravalle. Tre gli argomenti all'ordine del giorno: l'assemblea [illegible] chiamata a discutere il rendiconto finanziario del '96, ad approvare l'intervento per la trasformazione dell'illuminazione pubblica [illegible] a nominare il revisore dei conti. **[p. q.]**

Sabato la grande kermesse viene riproposta sotto le stelle

E Trino s'illumina di sera

Negozi aperti, musica e ghiottonerie

TRINO. Ecco le nuove manifestazione organizzata dall'Associazione operatori commerciali e patrocinata dal Comune: si chiama «Trino di sera» ed è in programma sabato 28 giugno.

Dopo l'esito sfortunato della «Trino in Piazza», il motto che più [illegible] addice alla [illegible] iniziativa è «Ritenta sarai più fortunato» e, nonostante la paura di temporali ed acquazzoni vari, tutti si augurano che questa volta la festa possa svolgersi senza problemi.

Il Comitato organizzatore dopo la riunione chiarificatrice tra i soci dell'associazione, [illegible] è attivato con impegno per approntare [illegible] programma che riuscisse a soddisfare tutte le esigenze. La serata inizierà alle 20,30 [illegible] si protrarrà sin dopo la mezzanotte. Sarà istituita una [illegible] pedonale in corso Italia e in corso Cavour per permettere la passeggiata dei visitatori. Gli operatori commerciali apriranno i negozi al pubblico [illegible] alcuni di [illegible] allestiranno bancarelle [illegible] fronte al proprio esercizio.

I commercianti [illegible] gli artigiani che svolgono la loro attività in zone di periferia saranno collocati sotto i portici di piazza Audisio dove potranno pubblicizz[illegible] i loro prodotti in appositi stand.

In piazza Mazzini alle 21 [illegible] previsto un concerto della «Rigomagus Big Band» con ingresso libero. In piazza Audisio, sempre a partire dalle 21, toccherà alla [illegible] di «R.C.T. Live» scandire i ritmi della festa che si concluderà alla grande intorno alle 23 con l'immancabile distribuzione gratuita [illegible] panissa, spaghetti e vino agli intervenuti di «Trino di sera».

Riccardo Coletto

Stavolta i commercianti di Trino propongono per sabato una [illegible] negozi aperti, tanta [illegible] molte prelibatezze culinarie [illegible]

Attivato [illegible] nuovo servizio [illegible] disposizione degli imprenditori vercellesi e valsesiani

Sito Internet all'Unione industriali

Presentato dal direttore dell'associazione Trivi

VERCELLI. L'Unione industriali viaggia [illegible] Internet. Lo annuncia il direttore Carlo Trivi che, con l'assistenza tecnica [illegible] Soluzioni Edp di viale Garibaldi, mette a disposizione di tutti i soci un servizio all'avanguardia e di sicura utilità.

«Oggi il 90 per cento degli uomini d'affari europei usa l'e-mail per comunicare all'interno dell'azienda - dice Trivi -. Era dunque tempo di aprirci [illegible] futuro».

[illegible] sito [illegible] cui [illegible] possibile andare a sfogliare [illegible] pagine di informazioni dell'Unione industriali è «www.unidvv.vc.it»: presentati con grande eleganza grafica si possono leggere la storia dell'associazione e gli scopi dell'organizzazione, riassunti nella rete [illegible] servizi sindacali, economici, fiscali, ambientali e previdenziali che l'Unione mette a disposizione su Internet.

«In prospettiva - aggiunge il direttore dell'Unione - queste pagine diventeranno il nostro giornale elettronico, dove saranno segnati gli appuntamenti, le scadenze, le notizie utili al mondo industriale».

In Italia gli utenti della rete sono [illegible] mezzo milione, [illegible] una crescita [illegible] del 120 per cento. Lo sanno e ne sono ben contenti il presidente della Edp, Giuseppe Re, e il [illegible] consulente Giorgio Zaccardi, che hanno curato la connessione informatica dell'Unione. «Noi - spiegano - siamo sulla piazza da 12 anni, [illegible] tra i nostri clienti abbiamo grandi imprese del Vercellese. Solo [illegible] però il mercato si sta allargando [illegible] macchia d'olio anche in città».

Persino le 4 scuole medie, sempre [illegible] la Edp e grazie alla disponibilità [illegible] provveditorato, stanno entrando in rete. Una novità che nel giro di qualche [illegible] potrebbe cambiare radicalmente il nostro modo [illegible] vivere. Conclude Carlo Trivi: «Presto ci collegheremo elettronicamente con tutti i nostri associati, [illegible] credo non sia lontano [illegible] giorno in cui alcuni lavori si potranno fare stando seduti in casa propria». **[d. b.]**

[illegible] direttore dell'Unione industriali di Vercelli **Carlo Trivi** ha illustrato il [illegible] servizio Internet per l'associazione [illegible]

Domenica nella parrocchiale le celebrazioni del cinquantenario di sacerdozio di don Lenticchi

A Riva Valdobbia torna l'organo del XVIII secolo

Dopo il restauro sarà suonato durante il concerto del maestro Parodi

L'antica chiesa parrocchiale di Riva Valdobbia dove domenica si terrà il concerto

[illegible] **VALDOBBIA.** Doppia festa, mattutina [illegible] pomeridiana, domenica, a Riva Valdobbia: alle [illegible] nella chiesa parrocchiale [illegible] [illegible] Michele Arcangelo monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato, presiederà la Messa solenne [illegible] celebrata in onore del 50° anniversario di sacerdozio del parroco don Dario Lenticchi.

Nel pomeriggio, con inizio alle 16,30 e sempre nella parrocchiale, sarà inaugurato l'organo costruito nel XVIII secolo da Giovanni Antonio Zali di Oro di Boccioleto, a conclusione dell'accurato restauro eseguito dalla bottega organara «Dell'Orto & Lanzini» di Arona.

Don Dario ha trascorso la metà dei suoi dieci lustri di [illegible] cerdozio [illegible] Riva guidando il [illegible] gregge di fedeli, educandolo all'accoglienza, all'attenzione [illegible] le bellezze naturali, alla difesa e alla conservazione delle opere storiche [illegible] artistiche.

L'organo Zali, che dopo il restauro [illegible] ad essere uno tra gli strumenti più originali dell'intera Valsesia, sarà inaugurato con un concerto del maestro organista Giancarlo Parodi, che eseguirà brani del '700 e dell'800 di Bach, Scarlatti, Martini, Galuppi, Valeri, Ridolfi, Ferrana [illegible] Morandi.

Il maestro Parodi, [illegible] dal 1963 è organista dell'insigne basilica di Santa Maria Assunta in Gallarate, [illegible] titolare [illegible] organo e composizione organistica [illegible] Conservatorio «Verdi» di Milano [illegible] docente di organo principale al Pontificio istituto di [illegible] sacra di Roma, presidente dell'associazione organistica «Renato Lunelli» di Trento, coordinatore artistico dell'associazione musicale «Amici della pace» di Brescia e membro della Commissione diocesana di musica [illegible] di Milano. Ha al [illegible] attivo numerose esecuzioni discografiche. **[w. ca.]**

CENTRO CUCINE

MONTEFERRARIO

IN GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO

vi offriamo un

SOGGIORNO VACANZA GRATUITO

per un acquisto di almento £. 2.000.000

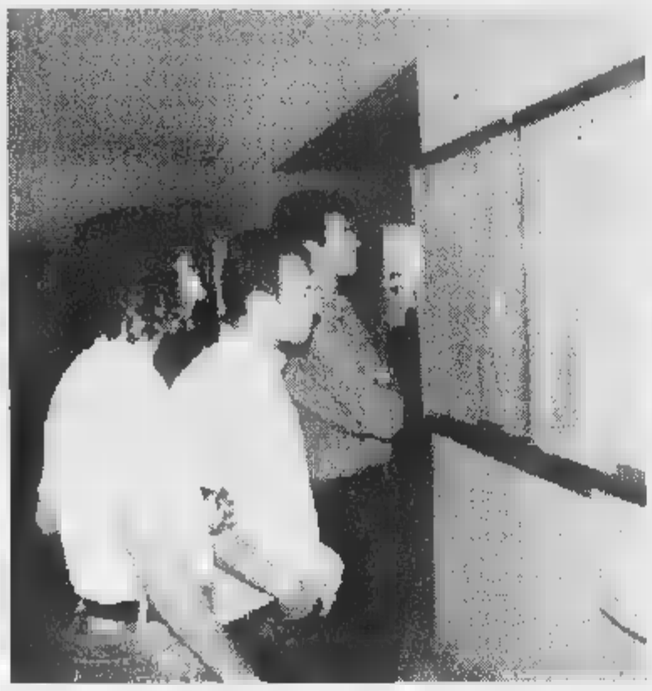
[illegible] COMPONIBILI - [illegible]

ELETTRODOMESTICI LIBERA INSTALLAZIONE ED INCASSO

VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

Gli ultimi promossi del Vaglio Rubens. E da oggi via alla Maturità per più di mille studenti

Geometri, i super-geni abitano in quarta A e D



In tutti gli istituti superiori della provincia continua la pubblicazione dei risultati di fine [illegible]. Già oggi, intanto, scattano gli [illegible] di maturità per più di mille studenti. La prova d'esordio è il tema d'italiano, che sarà seguito domani dalla seconda prova scritta, diversa da scuola a scuola (FOTO MICHELETTI)

BIELLA. Il record di diligenza, fra gli aspiranti geometri, va alla Quarta A, dove tutti sono stati promossi. Fra le matricole del «Vaglio Rubens», invece, la percentuale dei respinti è abbastanza alta: ma non più che in altre scuole (i «bocciati» [illegible] tutto l'istituto, corsi serali compresi, sono 98). Intanto oggi, per più di mille studenti [illegible] tutte le scuole superiori, cominciano gli esami di maturità, con la prova scritta d'italiano.

[illegible] Istituto tecnico statale per geometri «Vaglio Rubens», di Biella.

Terza A. Luca Argentero; Enri[illegible] Benzio; Fabio Cammarosano; Michele Chiaverina; Paola Comella; Chiara Ferrari; Orchidea Fini; Elena Paleni; Edoardo Pozzi; Gabriele Pozzo; Angela Silvestri; Sara Sofia; Francesca Domenicas Varna; Marco Zambolin. Respinti 5.

Quarta A. Paolo Allorio; Mara Antonino; Benedetta Laura Bergamini; Antonio Busato; Davide Chiarletti; Alessandro Destefanis; Andrea Giorcelli; Luisa Alessia Grosso; Loris Labianco; Luigi Carmelo Leo; Lorenzo Pizzasegola; Marco Teagno; Ivan Valcauda; Gabriella Verdoia. Nessun respinto.

Prima B. Marco Barchi; Michela Bertacco; Tomaz Cacciuto; Davide Cheynet; Daniel Angelo Comiotto; Stefano Ferraretto; Clelia Laila Frau; Simone Gario; Manuela Geniatti Togli; Alessandro Guelpa; Luca Lagrotteria; Enrica Mazzia Piciot; Nicola Idilio Mazzia Piciot; Cinzia Mercandino; Alberto Paladini; Fabio Flavio Perotto; Paolo Savina; Erika Verzoletto. Respinti 6.

Seconda B. Alessandro Anselmo; Andrea Anselmo; Elisa Beltrame; Cristiano Bordogni; Sa[illegible] Carrer; Maurice Aurelien Chauviere; Elisa Dprigo; Elena Fasan; Alessia Marcolongo; Simone Perona Linor; Marco Turinetti. Respinti 6.

Terza B. Omar Bedendi; Chiara Bertoldi; Domenico Cataldo; Federica Fanton; Norman Iuliano; Marta Lazzarin; Alexander Lovisolo; Alessandro Maule; Filippo Mazzia; Matteo Romagnoli; Massimo Alberto Speltri; Ilario Varesano; Raffaele Vergano. Respinti 3.

Quarta B. Daniela Bottigella; Alberto Cont; Valero Florio Diego Francone; Micol Gallo; Mar[illegible] Raffaele Giordano; Fabio Maffeo; Edoardo Negro; Simone Pozzati; Corrado Rossetti; Lorenzo Luigi Tarcisio Scalcon; Roberto Leonardo Serziale; Ilaria Sormani; Francesca Squillario; Loredana Tricarico; Maurizio Volante. Respinti 1.

Prima C. Giuseppe Apicella; Luca Roberto Callegaro; Jenni Chiarentini; Angelo Coda Zabetta; Erica De Stefano Giulia Frascino Federico Forlan; Marco Grazioli; Manuel Gusulfino; Viviana Mantovan; Katia Perretta; Filomena Rinaldi; Pietro Torrisi; Luisella Trivero; Matia Zanarone. Respinti 13.

Seconda C. Daniele Boano; Alessio Canova; Stefani Coppo; Ilenia Ghigna; Valentina Grisorio; Marco Lanza; Romina Marangon; Giovanni Tatone. Respinti 11.

Terza C. Andrea Apollo; Cristina Carolina Arbia; Elisa Bocca; Angelo Mario Forgnone; Mauro Garzena; Marco Giacomelli; Matteo Ielmini; Valeria Negro; Cristina Perino; Filippo Perron; Matteo Ramazio; Cinzia Ramella Pezza; Giovanni Giuseppe Spinoso; Mirko Timpani; Matteo Tonizzo; Diego Trivilin; Luca Zai. Respinti 9.

Quarta C. Paolo Camarella; Michele Caputo; Francesca Furia; Elisa Martini; Andrea Motta; Paola Piacentino; Sonia Pisante. Respinti 6.

Terza D. Eleonora Concetta Betti; Elisabetta Bongiovanni; Vittorio Caruso; Sara Concas; Tiziana Ferraro; Rossana Gambino; Emanuele Matarrese; Davide Mazzia Piciot; Chiara Mocci; Angela Perazio; Alberto Peretto; Davide Pietrlunga; Marica Pozza; Alessandro Righa; Elena Sasso; Alessia Terzi; Francesca Viggiano; Monica Zanchin. Respinti 8.

Quarta D. Roberto Andreotti; Francesco Annichiarico; Marina Bisconcin; Emanuela Bortolotti; Elisa Braga; Carlotta Cabrio; Fortunata Anna Caputo; Daniele Carbone; Federica Carminati; Scilla Compagnin; Raffaele Cursio; Francesco Dalle Nogare; Daniela Garneri; Francesca Gasparetto; Simone Luini; Barbara Milia; Alessandra Mocafico; Jennifer Pavan; Alessandro Davide Pilotto; Silvia Pizzato; Alberto Platinetti; Nadia Puglielli; Alessandro Rizzo; Samantha Ronda; Massimo Roberto Ronsisvalle; Sara Rosia; Gabriele Sola; Andrea Maria Zerbola.

Quarta E. Giuseppe De Luca; Michele Geremia; Roberta Mazzetto; Marcello Luigi Moretti; Debora Muccioli; Laura Peraldo Dan; Luca Perona; Daniele Porrino; Simone Raisi; Luca Touscoz. Respinti 4.

Prima classe (sezione serale). Maurizio Coda Zabetta; Marco Dondoglio; Simona Ramella; Gianmarco Solla; Massimo Zaffalon. Respinti 8.

Seconda classe (serale). Roberta Alongi; Stefania Biolcati; Milena Boccato; Emiliano Dabenini; Davide Ilari; Gian Carlo La Rocca; Andrea Iga; Giuseppe Ramella Pralungo; Lina Ramella Pralungo; Sergio Rigamonti; Simone Schiapparelli; Denis Nikitic Tsygankov. Respinti 2.

Terza classe (serale). Alessandro Antoniotti; Paolo Calgaro; Alessandra Crestani; Riccardo Chiniere Dionisotti; Claudio Giachino; Paolo Giovanni Gremmo; Pietro Intermite; Khalil Jbel; Giuseppe Mosca; Davide Pellegrini; Simone Pellerei; Alessandro Pescarolo; Laura Pidello; Luca Vigolo. Respinti 2.

Quarta classe (serale). Alessandro Alongi; Roberto Castellucci; Ludovico Dal Cerè; Graziano Fava; Elena Lorenzon; Fabio Macchieraldo; Michela Macchieraldo; Paolo Musso; Claudio Marco Lorenzo Mussone; Massimo Nardi; Matteo Rossi; Massimo Sabattoli; Giuseppe Santomauro; Roberto Stazzoni. Respinti 5.

Totale respinti 98 *(continua)*

IN [illegible]

Biella

I cattolici e l'economia Un incontro dell'Ucid

I cattolici [illegible] la difesa del mercato è il tema di un incontro promosso per stasera (alle 21), al teatro don Minzoni dall'Unione cristiana imprenditori [illegible] dirigenti, [illegible] di Biella. Interverranno Dario Antiseri e Lorenzo Infatino, rispettivamente preside di Scienze politiche e docente di Sociologia economica alla Luiss. [g. co.]

Graglia

I soci della Pro loco [illegible] pranzo [illegible] San Pietro

Domenica i soci della Pro Loco Centro si ritroveranno con i familiari nella sede della frazione Campra per il tradizionale pranzo di San Pietro, che precede l'impegno organizzativo per la «Sagra di Campra», ad agosto. La Pro Loco parteciperà la domenica successiva al raduno torinese delle Pro Loco piemontesi. [d. sa.]

Pralu[illegible]

Gare, cene e danze per la Festa del pescatore

L'Associazione Pescatori Valle Oropa di Pralungo [illegible]. Eurosia organizza da sabato a lunedì la Festa del Pescatore con il seguente programma: il 28 cena del pescatore e danze con il complesso «Bluejeans»; domenica alle ore 8,30 gara nazionale di pesca alla trota, 16° Trofeo Valle Oropa offerto dal Comune di Pralungo; seguirà pranzo del pescatore e premiazione; alle 19 cena e danze con il complesso «Bluejeans». Lunedì cena di chiusura [illegible] danze con [illegible] complesso «Lino e i gabbiani». I festeggiamenti si svolgeranno nell'area attrezzata [illegible] Pralungo S. Eurosia. [b. pe.]

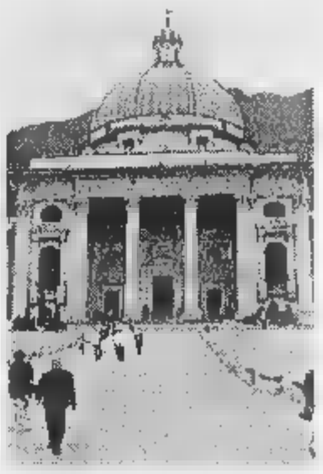
Occhieppo Superiore

Domani s[illegible] i lavori del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Occhieppo Superiore è stato convocato per domani [illegible] alle 21. All'ordine del giorno il bilancio consuntivo; le controdeduzioni sulle osservazioni regionali per i pec Cascina Bonavalle [illegible] Residenza La Pineta; la modifica al regolamento per il servizio dell'acquedotto e la determinazione delle fasce di reddito per la contribuzione ai servizi di assistenza scolastica. [d. sa.]

Oggi da Donato

«Trekking Provincia» ultime tappe



[illegible] Trekking è partito da Oropa

DONATO. Ottava e ultima tappa per il Trekking della provincia [illegible] Biella, organizzato dall'associazione Tike Saab e partito domenica scorsa da Oropa, durante il raduno delle guide alpine. Oggi i partecipanti raggiungeranno il Mombarone (2371 metri) [illegible] Donato, domani scenderanno [illegible] Rifugio Coda (2280) e venerdì saranno nuovamente ad Oropa. Il percorso del trekking segue i confini della provincia, ad altitudini che vanno dai [illegible] ai 2600 metri di quota.

Ma le iniziative di Tike Saab sono appena cominciate. Tra luglio e settembre si moltiplicheranno le escursioni alla scoperta degli scorci più significativi del Biellese. Il primo appuntamento di luglio si intitola «Tra Oropa e San Giovanni». Sabato 5, al santuario [illegible] San Giovanni di Andorno, è in programma una serata di proiezioni video e diapositive, con possibilità di cena e di pernottamento in loco.

La mattina successiva, con ritrovo alle [illegible] al santuario, partirà una gita con salita ai monti Cimone e Cucco, con rientro a San Giovanni nel pomeriggio. E' consigliato l'equipaggiamento da escursione, con pranzo al sacco. [d. sa.]

Albergatori in rivolta: «Mal segnalati i percorsi alternativi»

Bielmonte, allarme turisti

«Con la strada ko non sale nessuno»

Finisce sotto accusa il restauro delle due gallerie lungo la Panoramica Zegna (MICHELETTI)

TRIVERO. Dopo la guerra delle valanghe, scatta la battaglia delle gallerie: son quelle della Panoramica Zegna, chiuse da due settimana per lavori. Succede che molti turisti, [illegible] sentire gli albergatori, non salgono più a Bielmonte, perché la strada è interrotta dalla parte di Trivero. Si può passare da Biella, attraverso la Valle Cervo: «Ma bisogna segnalare bene [illegible] percor[illegible] - dice Giampiero Orleoni, maestro di sci [illegible] ristoratore -: chi viene dall'autostrada, ad esempio, segue le indicazioni per Cossato [illegible] Trivero. Così, quando s'imbatte nelle transenne, non ha più voglia di tornare a Biella per risalire».

Orleoni, d'accordo coi colleghi di Bielmonte, ieri ha lanciato l'allarme all'Apt, l'Azienda [illegible] promozione turistica: «Forse ci sarà un incontro [illegible] l'assessore provinciale, e spero che [illegible] trovi [illegible]a soluzione. Basterebbe mettere pochi cartelli in più, o coprire tutti quelli che rischiano [illegible] far sbagliare percorso».

Chi campa sul turismo [illegible] è affatto contento del restauro dei due tunnel, finanziato dall'Anas. I lavori, che costano più di tre miliardi, sono cominciati alla fine dell'anno scolastico, come hanno deciso - di comune accordo - gli abitanti della zona e le imprese che han vinto l'appalto. Qualcuno aveva pensato di assoldare un geologo, per dimostrare che le gallerie [illegible] so[illegible] pericolanti. Ma poi l'idea è stata abbandonata, e Bielmonte s'è rassegnata all'apertura del cantiere (che chiuderà [illegible] la fine di luglio). Gli effetti del mezzo black-out stradale, secondo Giampiero Orleoni, [illegible] senza dubbio seri: «C'è stato un calo [illegible] turisti del 70 per cento: magari è colpa della crisi [illegible] nomica, più che della strada. Ma è tutto da dimostrare».

Sos alla Provincia che però ribatte «Spetta all'Anas mettere i cartelli sulla Panoramica»

Sotto accusa c'è la «mancanza d'informazione»: «Molti non sanno che qui è tutto aperto: seggiovia, locali pubblici, alberghi. Le trasmissioni radio sul traffico non segnalano la chiusura della Panoramica, che pure, per metà, è una statale. Inoltre, come ho detto, chi esce dalla A4 [illegible] Carisio trova le indicazioni che lo mandano a Trivero, invece che [illegible] Biella. Non è una [illegible] da poco, perché da noi [illegible] molta gente di Milano e della provincia [illegible] Varese».

Sarebbe equivoco, secondo Orleoni, anche il cartello che segnala l'interruzione dalla parte di Piaro (cioè sul versante della Valle Cervo): «Fino a Bielmonte si può arrivare, ma è già successo che qualcuno, leggendo le scritte, abbia capito male e sia tornato indietro». Il comportamento dei «turisti», per la verità, è singolare. Dalla parte di Trivero [illegible] può salire fino a Stavello: «Ma anche lì gli operatori si lamentano - dice ancora Orleoni -, perché ci va poca gente. Sapere che la strada è genericamente chiusa, forse, disorienta molte persone».

«Mettere i cartelli [illegible] compito dell'Anas - ribattono in Provincia -: di indicazioni, comunque, [illegible] ne [illegible] in abbondanza, e sono chiarissime». [g. bu.]

Corsi universitari

«Agraria» [illegible] [illegible] nel Biellese

BIELLA. La Facoltà di Agraria di Torino avvia nuove iniziative e le fa conoscere ai giovani biellesi. La provincia infatti è tra le zone più legate alle attività della Facoltà: Biella è sede di stage e parecchie aziende florovivaiste (a cominciare da Pozzi) sono convenzionate [illegible] l'Università.

Agraria ha promosso anche per l'anno accademico 1997-'98 il corso di perfezionamento in parchi, giardini e aree verdi: l'obiettivo è di fornire ai laureati di scienze agrarie e forestali e in architettura cono[illegible] approfondite sulla progettazione, la realizzazione e la gestione degli spazi verdi. Analisi paesaggistica, disegno, progettazione, arboricoltura, fitopatologia, legislazione sono alcune delle materie del corso, che si articola in 250 ore di lezione, teoriche [illegible] pratiche. L'iscrizione scade il [illegible] novembre e saranno ammessi 35 partecipanti. Il costo del corso è di 1.750.000 lire.

La Facoltà offre inoltre la possibilità [illegible] frequentare la Scuola di specializzazione in parchi e giardini, riservata [illegible] laureati in scienze agrarie [illegible] forestali attraverso corsi teorici e pratici, distribuiti [illegible] due anni. Proprio nell'ultima parte del corso sono previste lezioni teoriche e pratiche nel Biellese.

Alla Scuola [illegible] ammessi 30 partecipanti, con una selezione sulla base dei curricula e dei test. L'iscrizione scadrà il [illegible] novembre.

Per informazioni sulla Scuola e sul corso di perfezionamento ci si può rivolgere ai docenti Elena Accati (011-6698669-6505588-655137, fax 658420) [illegible] Pietro Piccarolo (011 6708593, fax 6708591); per gli aspetti amministrativi direttamente alla Facoltà. [b. pe.]

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
DEHORS ESTIVO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù [illegible] prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, [illegible]
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
luglio e agosto sempre aperti tranne il martedì

MERCATONE DEL TESSUTO
Strada Trossi, 13/C - VERRONE - Tel. [illegible] 5822018/19
Strada Statale [illegible]
E ORA 3x2 = - 33% su tutti gli scampoli
Fermatevi [illegible] scritta scampoli
ORARIO: 9-12 / 15-19 - CHIUSO LUNEDÌ [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10125 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/668.52.11
12042 ALBA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442110 (2 l. r.a.)
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
R.M.U. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628
[illegible] ASTI
sig. PAOLO BELLI Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA
PUBLIALBA - Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939
[illegible]
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250.754
13051 [illegible] BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

[illegible]olibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

La Stampa 1996 in CD-ROM, tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Forze dell'ordine: dalla Polstrada ai vigili urbani in pattugliamento sui cavalcavia delle arterie piemontesi

Esodo con l'«allarme sassi»

Tutti i controlli e il piano di prevenzione

ALESSANDRIA. «Tutte le forze dell'ordine sono coinvolte nel controllo dei ponti sulle strade». Gli agenti della Stradale, quelli delle Questure, carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia municipale, dall'omicidio del 27 dicembre '96 hanno intensificato il pattugliamento lungo le principali arterie della regione.

Nell'organico piemontese della Polizia Stradale sono circa 1200 gli agenti delle pattuglie; «siamo in pochi» dicono alcuni, e da una settimana sono stati rinforzati i controlli di vigilanza su tutte le strade in previsione dell'esodo estivo.

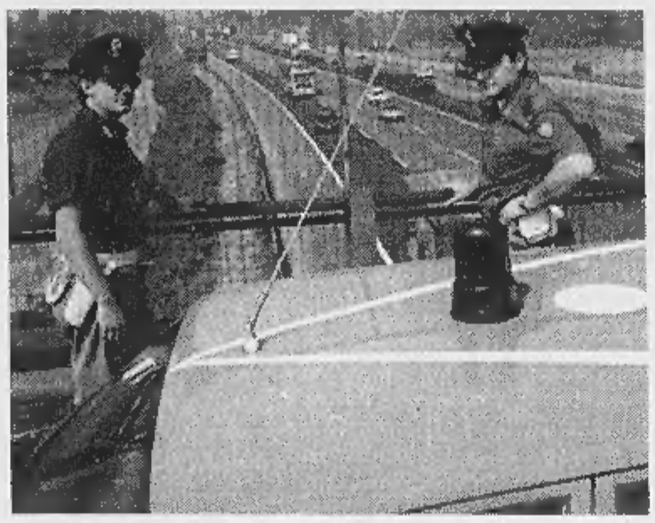
«Anche se gli automobilisti non ci vedono - dicono gli agenti - i ponti sono sotto il nostro controllo. Tutti sono mobilitati compresa Guardia di Finanza e vigili urbani».

Da gennaio tenere sotto controllo i cavalcavia, rientra nell'organizzazione del «piano territoriale». Ogni pattuglia della Stradale ha il compito di sorvegliare cinquanta chilometri di autostrada con turni di sei ore. Ed ora è anche più facile l'individuazione del ponte attraverso il cartello con il numero.

«Proprio il numero ha permesso al camionista di Pergola, che ha denunciato la scheggiatura del parabrezza, di darci l'indicazione utile per raggiungerlo subito» spiega la Polstrada.

Ogni «squadra» sull'autostrada sorveglia 50 km in turni di 6 ore

La numerazione dei ponti adesso favorisce soccorsi più tempestivi



Più agenti sui ponti di strade e autostrade durante i weekend di luglio e agosto contro il pericolo del lancio di sassi e altri oggetti

Il ponte era il «78», dieci numeri più in là di quello della Cavallosa, sempre nel territorio del Comune di Tortona. La numerazione dei ponti è partita a maggio e dovrebbe rappresentare un deterrente per i vandali dei sassi. In passato infatti le vittime dei lanci non riuscivano a dare indicazioni precise sul tratto di autostrada dove si trovavano, tantomeno indicare il ponte. Alla Stradale di Alessandria comunque non sono sicuri che l'ultimo episodio sia stato il lancio di una pietra a provocare i danni al parabrezza del camion di Franco Tinti, anzi tendono ad escluderlo.

«Lo stesso autista non lo dava per certo - aggiungono -, come si può leggere nel verbale che abbiamo consegnato al procuratore di Tortona. Ha dichiarato di aver sentito un colpo e di aver alzato gli occhi e visto due persone allontanarsi, ma potevano essere di passaggio».

Il lancio vero, o presunto, delle pietre dai cavalcavia ora scatena il panico e la psicosi. Questa almeno è la convinzione della Polstrada.

«Siamo preoccupati dei sassi anche per la paura che scatena nelle persone, e lo siamo anche per chi guida in stato di ebrezza, o chi supera i limiti di velocità: la nostra attenzione è anche rivolta a ridurre quelle che oramai vengono definite le "stragi del sabato sera"».

Ultimo bilancio: sabato scorso tre giovani casalesi e un vercellese morti in un frontale a Mortara.

Antonella Mariotti

La banda della Cavallosa

Per la donna morta a Tortona 8 in cella, 3 liberi ma indagati

ALESSANDRIA. Sono ancora in carcere otto degli undici accusati del delitto della Cavallosa. E' stata chiesta la libertà per l'unica donna, Loredana Vezzaro, 19 anni, prima reoconfessa, agli arresti domiciliari. Stessa misura cautelare per Roberto Siringo, dichiarato seminfermo di mente. E problemi di salute mentale sembra li abbiano anche altri accusati; per loro il procuratore Aldo Cuva ha chiesto la perizia psichiatrica.

Questi i protagonisti della sera del 27 dicembre, quando una pietra sfondò il parabrezza dell'auto dove viaggiava Letizia Berdini, e la uccise colpendola al capo. I fratelli Furlan: Franco 30 anni, il maggiore, avrebbe fatto il palo; Paolo, 25, uno dei lanciatori; Sandro, 23, fidanzato di Loredana, avrebbe assistito ai lanci (reoconfesso con la ragazza); Gabriele, 27, alterna confessioni a ritrattazioni, probabilmente faceva il palo; Gianni Mastarone, 26, operaio di Viguzzolo, accusato del «lancio» assassino; Francesco Lauria, 26, di Casei Gerola (Pv) sarebbe stato al volante di una delle auto sul cavalcavia; Claudio Montagner, 40, magazziniere del Monopoli dello Stato di Tortona, arrestato e poi scarcerato rimane indagato, indicato dalla Vezzaro come la mente; Michele Faiella, 22, di Voghera (Pv), scarcerato (ma rimane indagato).

Paolo Bertocco, 25, cugino dei fratelli Furlan, ha sempre respinto ogni accusa; Roberto Siringo, 24, amico di Bertocco, ha confessato «facevo il segnalatore», aiutava la banda a colpire meglio le auto. Quella notte ne furono colpite sette, quattro in modo grave. L'accusa della quale devono rispondere è di omicidio volontario. Oltre alla Berdini, 32 anni, quella sera rimase ferito anche un idraulico di Genova. [a. m.]

L'Asprolat ha sottoscritto un accordo separato con la multinazionale svizzera

L'armistizio del latte fa discutere

Una mossa della Nestlè «spiazza» l'unità sindacale

TORINO. Armistizio nella guerra del latte. Ma è una stretta di mano fra due dei molti contendenti in campo e la firma rischia di rinfocolare le polemiche.

Il fatto. Dopo mesi di trattative per stabilire il prezzo pagato alla stalla da parte degli industriali, l'Asprolat ha sottoscritto un accordo separato con la multinazionale svizzera Nestlè, che in Piemonte raccoglie oltre un milione di quintali ogni anno. L'intesa prevede un prezzo di 675 lire il litro più Iva per il latte refrigerato alla stalla, con efficacia retroattiva (1° gennaio '97) fino al 31 marzo '98. Il presidente di Asprolat giudica positiva questa iniziativa: «E' stato necessario rompere il circolo vizioso che si era creato nei rapporti fra produttori e industria, dopo oltre un anno e mezzo di negoziazioni. Speriamo ora che oltre alla Nestlè, anche altre aziende acquirenti seguano questo esempio, mettendo fine alla speculazione che di fatto vede ancora molte industrie pagare il latte a 630 lire il litro. Occorreva quindi fissare un riferimento non soddisfacente ma certo, dal quale oggi è possibile partire, per dirimere i numerosi contenziosi che si sono creati con le altre industrie piemontesi».

L'accordo prevede anche che dal primo aprile '96 al 31 dicembre di quest'anno la Nestlè corrisponda ai fornitori totalmente il prezzo previsto lo scorso anno, pari a lire 754,36 al litro più Iva per il latte refrigerato alla stalla. Per quanto riguarda i parametri tecnici e monetari della qualità è stata sottoscritta una specifica tabella inerenti i seguenti parametri: grasso, proteine, cellule somatiche e carica batterica.

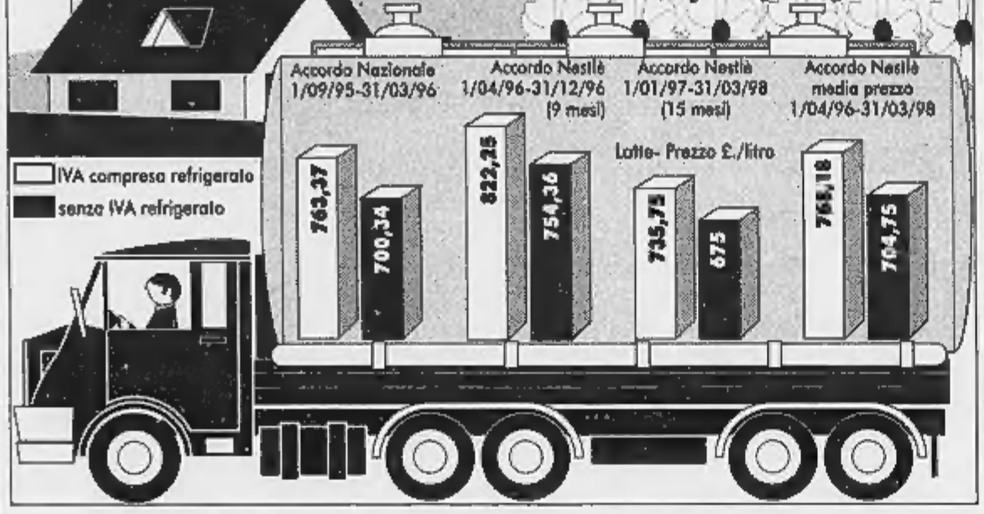
La Coldiretti definisce questo accordo una «transazione». Giuseppe Locatelli, vicepresidente regionale dell'Asprolat e presidente della Coldiretti di Novara e Verbano Cusio Ossola: «In questa fase negativa e in assenza di un'intesa nazionale questa iniziativa è positiva. Ora speriamo che anche gli altri si adeguino. Nei prossimi giorni a Novara definiremo accordi con altre aziende».

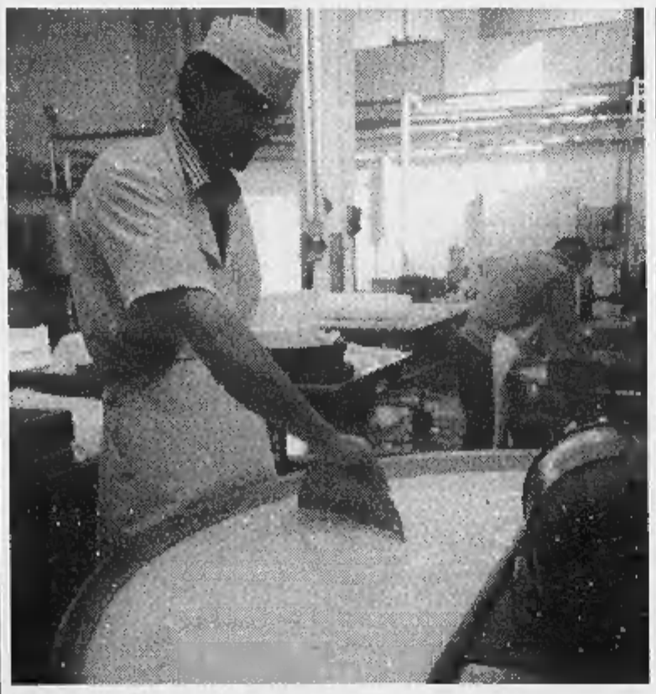
Nel Novarese non si esclude la possibilità di accordi provinciali, come ha auspicato la Confederazione italiana agricoltori (Cia) locale «nell'interesse anche dell'industria del gorgonzola». Il presidente Sergio Suardi, che è anche vicepresidente regionale, mentre esprime riserve sul «caso Nestlè», sottolinea la particolare situazione in provincia di Novara e nel Verbano Cusio Ossola: «Proprio perché gli industriali di Novara conoscono bene il prodotto delle nostre stalle dovrebbe essere possibile intavolare una corretta trattativa: infatti il mantenimento di un buon livello di produzione di latte in provincia giova sicuramente anche a loro». Suardi, anche a nome della Cia di Novara, Vercelli e Vco prende una posizione dura nei confronti dell'Assolatte, accusata di aver assunto in trattativa una posizione «pregiudizialmente, ostinatamente e ingiustificamente negativa». L'Assolatte - è noto - non ha accettato il lodo ministeriale firmato invece dalle associazioni dei produttori e da una parte dell'industria.

Nel frattempo l'accordo con Nestlè, firmato con i produttori di Cuneo e Torino, ha scavalcato tutti gli altri, cogliendo di sorpresa Prozoo e Agripiemonte Latte (le altre due organizzazioni cui fanno capo gli allevatori).

A prescindere dalle situazioni particolari di ciascuna provincia, dei contatti in corso con le industrie, dei tavoli di trattativa separati, la mossa Nestlè ha spiazzato l'unità del fronte sindacale. Unione agricoltori e Cia non hanno sottoscritto il patto e adesso esprimono forti perplessità e malumori. Dal Cuneese, nella provincia «bianca» del Piemonte, dove è stato firmato l'accordo, arrivano i maggiori dissensi. Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Non ci trova d'accordo nè il metodo nè la sostanza dell'accordo. A Roma la Publilatte ha concesso 700 lire il litro oltre l'Iva; a Moretta i produttori ci rimettono quindi 25 lire. E Giancarlo bandiera, direttore dell'Unione Agricoltori: «L'accordo riguarda soltanto il 10% dei produttori. E gli altri novanta?».

Gianfranco Quaglia





Al lavoro in un moderno caseificio del Piemonte

NICOLA SPORT
Alpinismo - Trekking - Randonnée
Sconto 20-25-30%
SUL PREZZO DI LISTINO
SU PEDULE, ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE ALPINISMO E RANDONNEE, ZAINI, SACCHI A PELO!
Sacchi a pelo LESTRA - SALEWA - FERRINO: A partire da L. 99.000 !
Zaino SALEWA 40 litri: L. 70.000 !
Giacca tecnica BAILO in Goretex : L. 320.000 !
Rinvio SALEWA: L. 17.000 !
Magnesite: L. 2.200 !
Pedule MEINDL: L. 150.000!
Scarpe arrampicata donna-ragazzo LA SPORTIVA L. 45.000
altre marche L. 35.000...
Scarpe Calcio - Calcetto Sconto 20%!
...E poi pedule leggere, pesanti e ramponabili MEINDL
LOWA - DOLOMITE - TECNICA - SALOMON - ASOLO - LA SPORTIVA
Attrezzature arrampicata CASSIN - PETZL
Corde AROVA - SALEWA
Abbigliamento trekking SALEWA - BAILO
Tende alpinismo, trekking, scout FERRINO - SALEWA
Zaini MILLET - INVICTA - SALEWA - ORTOVOX - FERRINO
E con FINCONSUMO puoi fare i tuoi acquisti pagando in comode rate mensili!!!
Costumi piscina - accappatoi
Sconto 20%
SUL PREZZO DI LISTINO
COSTUMI PISCINA A PARTIRE DA L. 20.000 !!!
1.000 mq di esposizione 45.000 articoli
Solo sino al 28/6/97 (o esaurimento scorte)
nicol sport
NICOLA SPORT
Strada Trossi - GAGLIANICO - Tel. 015/2543643
VASTO PARCHEGGIO INTERNO

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Figuranti, artigiani e bottegai faranno rivivere il Medio Evo per 2 giorni

Festa d'epoca al chiaro di luna

Lo spettacolo da venerdì a Motta de' Conti

MOTTA DE' CONTI. Quando la storia si muta in spettacolo. Questo, nel paese della Bassa vercellese, sarà un fine settimana nel nome della festa di San Giovanni e all'insegna delle rievocazioni sul filo della memoria antica che riporta ad eventi dell'alto Medioevo: protagonisti i conti Marchello e Aloisia che, a quei tempi, dimorarono nel castello locale.

L'inizio è alle 21,30 di venerdì. La foresteria ed i dintorni del maniero si animeranno di artigiani e bottegai in costume offrendo il fascino «d'antan» rivisitato alla maniera d'oggi. Dalla lavorazione del vetro ai fiori di carta cerata, dall'oggettistica in pasta di sale alle ceramiche decorate... E tra i banchi appariranno gli Ops casalesi, «non solo mimi» che sono cresciuti, tra le loro molte altre virtù, alla scuola di Quelli di Grock a Milano e al Theatre Espace Immaginaire di Parigi. Ops che camaleonticamente vestono paludamenti d'epoca ed agiscono on the road, che poi è il palco migliore, «lasciando la parola là, dove confluiscono "contaminazioni" tra danza, comicità e scherma, con frammenti a volte surreali, specchi dell'umana "resistenza"».

Recite in costume con il Laboratorio-Gruppo storico dei Conti della Motta. L'appuntamento con i figuranti è fissato per la serata di sabato

E' invece per sabato, sempre alle prime ombre della notte, l'apoteosi con la presenza dei figuranti del «Laboratorio Gruppo storico dei Conti della Motta», che ormai ha portato il nome del paese in mezza Italia con esibizioni recitate in costumi fedelissimi fino nei dettagli più minuti.

La corte di Marchello ed Aloisia rievocherà questa volta il corteo degli sponsali tra la contessa Zanina del casato dei Langosco ed il conte Giovanni Tizzoni da Crescentino. La cerimonia di nozze avrà come invitati i conti di Rivalba da Castelnuovo Don Bosco, i gruppi storici di Moncucco e di Vernone, i Ruset di Pavone, i conti di Mentone da Valperga e dulcis in fundo, re Arduino e la regina Berta con il loro seguito. Quest'ultimo arriva da Cuorgnè e nell'«arena» mottese concluderà la serata tra squilli di chiarine e rulli di tamburi, interpretando una «diabolica» coreografia.

Alle 18 di domenica di disputerà il torneo di tiro con l'arco tra arcieri locali e quelli di Moncucco.

Giovanni Barberis

Il quintetto romano suonerà venerdì a Mottalciata

E' musica «on the road» con le Nuove Tribù Zulu

MOTTALCIATA. Nell'estate del '91, tra i vicoli e le piazze di Roma, nascevano «Le nuove Tribù Zulu», un gruppo acustico formato dagli ex componenti del «Ciclone». Il quartetto underground si unì poi ad un chitarrista di estrazione blues-funky, iniziando a suonare per strada ed alternando a brani originali canzoni della tradizione folcloristica romana e partenopea. I cinque «zulu», venerdì sera, saliranno sulla pedane del Fun Club: si misureranno in un concerto trascinante per trasmettere un po' di quella variopinta ironia, tipica dei musicisti «ambulanti».

La loro performance, caratterizzata da un forte coinvolgimento del pubblico, farà incursioni nel mondo nostalgico di Renato Carosone, di Fred Buscaglione e di Paolo Conte. Ci sarà un po' di swing ed un po' di rock'n'roll, il jazz ed il punk affiancati alle polke ed alle tarantelle napoletane, una miscela esplosiva carica di vita e d'atmosfera da festa di piazza.

Il fine settimana si preannuncia acceso anche al Babylonia di **Ponderano**. Domani sera tornano per un nuovo concerto i biellesi «Zip Fasteners», la storica band che a colpi di rithm'n'blues sanguigno intratterrà il pubblico con le indimenticabili canzoni di Otis Redding, Elvis Presley e James Brown. La sera seguente, invece, andrà in scena un rock-contest al quale prenderanno parte cinque gruppi: i «Detestor», i «Linea 77», i «Bambini Deviati», i «Medusa» e i «Superpicius». L'evento si chiama «Torino rock attitude», una nuova iniziativa che promuove i gruppi emergenti del capoluogo piemontese. **[p. g.]**

Le Nuove Tribù Zulu saranno di scena al «Fun Club» di Mottalciata

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Prevendite per gli U2

Per il concerto degli U2 (20 settembre in pullman allo stadio di Reggio Emilia, partenza da piazza Roma alle 13) le prevendite si richiedono a Mas-Media. Informazioni al 21.77.87. Organizza Radio City Vercelli.

Assago

Ritmi latino americani

Continua il Festival Latino Americano nell'area accanto al Forum. Stasera Celia Cruz con José Alberto «El Canario».

Vercelli

Lo show degli scout

Sabato alle 21, all'oratorio delle Maddalene di corso Avogadro, ci sarà uno spettacolo benefico degli scouts, per aiutare un giovane che dovrà sostenere un delicato intervento in Usa.

Biella

Stalker, debutto a teatro

Debutta venerdì il «Decennale del festival delle arti», organizzato da Stalker Teatro e dalla Fondazione Pistoletto. Al Sociale Villani, ed in piazza dal Monte, alle 21 va in scena «La città dentro - La città fuori», uno spettacolo al quale prenderanno parte anche i ragazzi che hanno partecipato a uno *stage*. Sabato e domenica, sempre alle 21, sono in calendario altre due serate nella sede dell'«Afp», in via Serralunga 27.

Saluggia

Rassegna per bande

Sabato alle 21 nel cortile di casa Faldella terrà concerto la Banda «Don Bosco», per la rassegna «Estate insieme».

Biella

Danze al chiar di luna

Secondo appuntamento per la rassegna «Danze al chiar di luna», organizzata dall'assessorato alla Cultura nell'ambito del cartellone di Biella Estate. Domani, alle 20,30, si balla al Villaggio La Marmora, sulla pista di pattinaggio (in caso di pioggia, in parrocchia).

Salussola

Concerto d'ottoni

Sabato, sul sagrato della chiesa di Santa Maria Assunta, è in programma un recital del gruppo «Only Brass». La serata fa parte della rassegna «Concerti d'estate».

In S. Sebastiano il mini-festival del «Mucrone»; poi tocca al «Burcina»

Week-end fra cori e voci bianche

A Biella il concerto dei Piccoli cantori di Torino

BIELLA. Week-end con i cori, in città. Venerdì e sabato sono di scena il «Monte Mucrone» e il «Burcina», affiancati da cantori torinesi, francesi e veneti.

Cominciamo dal «Mucrone», che venerdì alle 21, in San Sebastiano, dà il via a una piccola rassegna dedicata alle «Tradizioni del canto corale». Diretto da Alessandro Oliaro, l'insieme vocale biellese eseguirà brani armonizzati da Malatesta, Berruti, De Marzi e altri. Subito dopo, saranno di scena i Piccoli cantori di Torino, famoso *ensemble* di voci bianche (diretto da Giorgio Guiot). Il repertorio è vastissimo, e comprende pagine di Mozart, Rossini e Scarlatti. Sabato il secondo atto: nella basilica del 500, sempre alle 21, il «Mucrone» sarà affiancato da altre due formazioni: «La bottega musicale», di Torino (specializzata in composizioni sacre) e la «Stella alpina» di Treviso, che invece esegue canti popolari. Il mini-festival di cori, di altissimo livello, fa parte del cartellone di «Biella Estate».

Il concerto del «Burcina», invece, è stato organizzato dal quartiere di Cossila San Giovanni: l'appuntamento è per sabato alle 21, nella chiesa parrocchiale. I cantori biellesi, diretti da Bruno Giacomini, offriranno al pubblico un'antologia di canzoni di famose: dagli *spirituals* a «Venezia tu sei bella». Alla serata, come ospite, partecipa la «Chorale Les Quatres Saisons», di Bozel, in Francia. Molto vario il programma, che comprende canti della tradizione blues e brani popolari di mezza Europa. **[g. bu.]**

Il coro **Monte Mucrone**, in concerto venerdì e sabato in San Sebastiano

I vercellesi a Torino nello show Parole e Note

Banda Osiris & humour «Omaggio a Carosone»

TORINO. I vercellesi Banda Osiris saranno protagonisti di uno spettacolo realizzato nel contesto della rassegna «Parole e Note» che prenderà il via questa sera. Appuntamento alle 21,30 in piazzetta Molino.

Lo show si chiama «T'aspetto e' nove: omaggio a Renato Carosone» ed è un'ideazione osiridiana, in collaborazine con il Salone della Musica e con l'Assessorato alla cultura del Comune di Torino, che coinvolge una serie completa di gruppi di prima linea nel contesto del genere humour-rock e dintorni...

Il tributo al cantante, pianista ed autore partenopeo dalla vena ultrasurreale (chi non ricorda i suoi attacchi con «Canta Napoli, eh eh...»?) vedrà in scena quindi, oltre a Banda Osiris in «Torero», gli Skiantos in «Tu vo' fa l'americano», Dennis and The Jets in «O' suspiro», Voci Atroci in «Abbasso il contrabbasso», Tony e i Volumi in «Giuanni co 'a chitarra», Pitura Freska in «Caravan Petrol», Maccaroni Circus con un medley carosoniano e Bebbe Barra in «Pigliate 'na pastiglia».

Canzoni che subiranno una rivisitazione, indubbiamente.

Spiegano gli Osiris: «Abbiamo voluto proporre gruppi musicali di diverso genere e tendenza, con caratteristiche spiccatamente teatrali (espresse e latenti) che hanno avuto il compito di rileggere e reinterpretare i motivi più noti di Renato Carosone».

Carosone è da considerarsi l'artefice di una rivoluzione e di un rinnovamento nell'interpretazione della canzonetta napoletana (nel senso meno rigoroso del termine) negli Anni Cinquanta e Sessanta. Lo spettacolo, presentato sullo stage da Gian Marco Bachi, verrà mandato in onda a Radio Uno, con la conduzione di Sergio Ferrentino e Stefano Cirri.

I biglietti per lo spettacolo di Banda Osiris & Company sono in prevendita a Torino da Box Office, in piazza C.L.N., 251 (telefono 011.561.1262) o da Vetrina per Torino, piazza San Carlo, 161 (telefono 011.442.4740). **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il bagno turco** di F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Alola. L. 12.000/10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.808. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. OGGI RIPOSO.

PRAY

ECCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA PARROCCHIALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ERBA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. CHIUSURA ESTIVA.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **La lupa**, di Gabriele Lavia con Monica Guerritore, Raul Bova, Michele Placido, Lorenzo Lavia, Giancarlo Giannini. Or.: 22.10. L. 8000; 6000.

CENTRO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

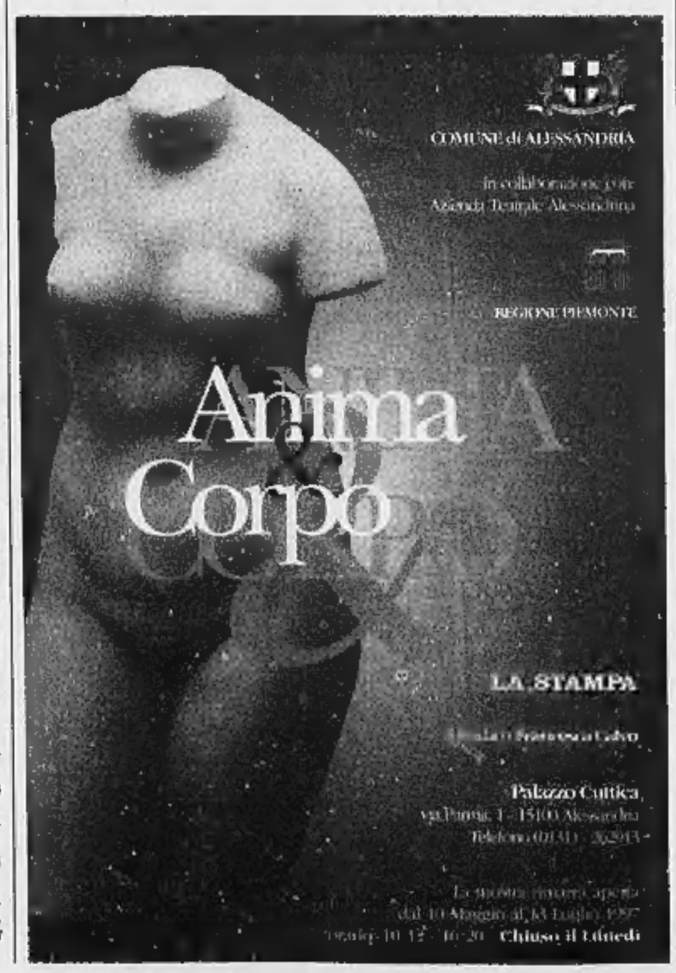
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **L'ultimo contratto**. V. m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet**. Or.: 16; 20,30. *Sala 3.* **Lilli e il vagabondo**. Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Cross Worlds (Dimensioni incrociate)**. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Un mese al lago**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di identità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto**. Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre**. Or.: 15,20; 17; 19; 21; 22,50.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col rapinatore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Nirvana**. Or.: 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito**. Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Inseguiti - Fled**. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profondo Carmesi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Solo**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali**. Vietato ai minori 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Giovedì ore 21 **Concerto d'estate**, orchestra del Teatro Regio diretta da Robert Anderka. Sinfonia n. 8 di Franz Schubert e Serenata n. 1 di Johannes Brahms. Posto unico L. 25.000. Vendita alla biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Rinnovi abbonamenti stagione 1997/98. Informazioni Teatro Colosseo ore 10-13 / 15-19. Tel. 669.8034.



Straordinario secondo tempo dei gialloverdi che al riposo erano sotto 5-2

I vercellesi salgono a un punto e si rimettono in corsa per lo scudetto

Grande impresa dell'Amatori ieri sera con il Novara: i vercellesi che si sono trovati in svantaggio per 5-1 con una entusiasmante rimonta si sono portati prima in parità e poi hanno vinto il match tra l'entusiasmo della gente per 7-5

Amatori, derby trionfale

Rimonta il Novara e vince 7-5

VERCELLI. Derby spettacolo al PalaIsola. L'Amatori supera «in rimonta» il Novara, s'impone 7-5 e s'aggrappa a quel sottilissimo filo che ancora lo lega al tricolore. A 50' dal termine del torneo il Novara mantiene una lunghezza di vantaggio sui gialloverdi e sabato, sfruttando al meglio il match casalingo con il Salerno (agli azzurri basta un punto) potrà conquistare lo scudetto.

L'Amatori tutto grinta, cuore e carattere comunque finisca l'avventura tricolore non ha nulla da rimproverarsi. Contro il Novara i gialloverdi sono riusciti a risalire la corrente da un passivo di 5-1, disputando una ripresa impeccabile per intensità agonistica e condotta tattica (davvero indovinate le mosse del mister di schierare tra i pali Provera e attuare la marcatura "a uomo"). Un rimonta esaltante che ha mandato in tripudio la «torcida gialloverde», per la verità non molto nutrita.

Un match d'altri tempi. Avvio pirotecnico dei gialloverdi: dopo appena 22 secondi Gonella supera Parasuco: 1-0. L'Amatori insiste ma Alessandro Michielon «cala un tris» (3', 7' e 12') che gela il palazzetto. L'Amatori si getta disperatamente in attacco ma è poco lucido: mortiferi i contropiedi di Alberto Michielon (19') e Amato (21') dopo una clamorosa traversa di Gonella. I fischi dei tifosi sono una sferzata per l'Amatori: Bertolucci (22') accorcia la distanze. Dallo spogliatoio nasce un altro Vercelli: Provera rileva Saccocci. L'Amatori attacca con veemenza. Bertolucci (6') si fa parare un rigore, quindi Gonella (8') avvicina i gialloverdi: 5-3. Il Novara non riesce a reagire. La gara s'infiamma. Alessandro Bertolucci viene espulso per 1'. Mariotti non sfrutta un tiro a uno. Quindi tocca al capitano gialloverde finire in panchina, mentre Provera neutralizza un tiro libero ad Alberto Michielon. Una prodezza di Bertolucci (11') e l'Amatori si porta sul 5-4. Passa un minuto e Crudeli in inferiorità numerica trova il bolide del pareggio.

Sul 5-5 il Novara pensa ad amministrare il punto-scudetto, ma l'Amatori non demorde. Mariotti centra un palo clamoroso, Provera neutralizza una conclusione ravvicinata di Rigo. Al 16'8" Bertolucci, in girata volta indovina il «sette» di Parasucco: 6-5. Il PalaIsola esplode come ai tempi d'oro. Gli azzurri sembrano alle corde. A sei minuti dal termine Mariotti, finisce a terra, protesta e viene espulso per 3' dal direttore di gara Brunner. Un provvedimento forse affrettato, che potrebbe risultare letale per i gialloverdi. L'Amatori si chiude a riccio davanti a Provera che neutralizza le incursioni novaresi. Il «power play» degli azzurri è disordinato, la retroguardia gialloverde non corre pericoli. Per contro le puntate di rimessa dell'Amatori fanno male. Al 23'23" Perin finalizza un perfetto contropiede e firma il 7-5.

Gli ultimi minuti si disputano sotto l'incessante incitamento dei fans gialloverdi. I novaresi si ritirano in buon ordine rimandando tutti i festeggiamenti a sabato.

Piermario Ferraro

E' frenetica l'attività biellese per il basket-mercato

Ing-Fila, coach Danna mette alla prova Raggi

BIELLA. Mario Piazza, il primo acquisto dell'Ing Fila per la stagione '97-'98, è da lunedì a Biella con i nuovi compagni per l'ultima settimana di allenamenti prima dell'atteso «rompete le righe». Oltre a Mario Piazza, da lunedì si sta allenando sotto lo sguardo di Federico Danna anche Davide Raggi un'ala di 205 centimetri, classe 1976. Il brianzolo, già nel giro delle Nazionali giovanili e con trascorsi in serie A (Desio e Fortitudo Bologna) e in B1 (Vigevano) potrebbe rivelarsi un giocatore molto interessante per l'Ing.

Al di là delle sue qualità tecniche, Raggi è reduce da un ottimo campionato nella squadra delle Forze Armate ed attualmente è svincolato, quindi accessibile ad un costo inferiore e con meno problemi per Marco Atripaldi. Molti sono i nomi che figurano sul taccuino del direttore sportivo rossoblù, così come le trattative aperte o in via di risoluzione. Il più vicino all'accordo sembra essere Filippo Volpato, ma la Scavolini Pesaro, proprietaria del cartellino, prende tempo, poichè sta ricostruendo la squadra per il nuovo tecnico Vujosevic il quale, oltre a Volpato, segue con attenzione anche Rossano Bonaventuri, il giocatore «visionato» da Federico Danna la scorsa settimana e che ha destato una buona impressione.

Se da Pesaro le trattative potrebbero risolversi in breve tempo da Rieti, sede di provenienza del centro Cristiano Grappasonni, la situazione si annuncia molto più complessa. «E' il pivot che noi vorremmo, ma è seguito anche da società di serie A e la concorrenza è molto forte - spiega Atripaldi -. Come se non bastasse, a Rieti vi è una situazione molto confusa perchè le intenzioni della società oscillano dal cercare i diritti per salire in A2, alla non iscrizione in B1». Sempre aperte le trattative che portano a Meleo, Masper (anche se un poco raffreddate), Causin e Cavazzon. Tornano intanto i dubbi sulla permanenza a Biella di Alessandro Muzio, che il 7 luglio dovrà presentarsi, con Bruno Bini, a Vigna di Valle per il servizio militare. Con il cambio dell'allenatore, infatti, potrebbero anche variare i programmi della squadra delle Forze Armate che non sembrava interessata a Muzio. Il play rossoblu rischia, nella migliore delle ipotesi, di non essere presente all'inizio della preparazione fissata per il 10 agosto. **[w. d. b.]**

Davide Raggi, ala brianzola

TORNEO DEGLI ENTI

Si gioca venerdì sera

E' Polioli-Tmi la finalissima del «Facelli»

VERCELLI. Sarà Polioli-Tmi Europa la finalissima del memorial «Facelli», l'unico torneo notturno a disputarsi in città.

Questo l'esito delle due semifinali, disputate sui campi della Veloces di via Alberti. Due sfide molto combattute e incerte. La Polioli ha superato (3-2) l'Azienda Autonoma, che recrimina le molte occasioni fallite nei minuti conclusivi. Nell'altro match la Tmi Europe ha sconfitto 3-1 la Polizia.

La finalissima è in cartellone venerdì sera alle 21,30. Una curiosità: Tmi e Polioli si sono già affrontate nella fase preliminare: successo di misura (2-1) della Tmi. **[p. m. f.]**

EDITORIA

Tutto dalla C2 alla Terza

«Mille goal» almanacco della provincia

VERCELLI. E' in edicola da qualche giorno «Mille goal» l'almanacco illustrato del calcio vercellese (e valsesiano) curato dal collega Ottavio Pisani.

Il volume presenta un quadro analitico di tutte le società calcistiche della provincia: dalla C2 della Pro Vercelli alle formazioni di Terza categoria e Csi. Curato nei dettagli anche il settore giovanile di ciascun club.

L'analisi di ogni formazione esaminata è corredata da fotografie e dati statistici sui giocatori. «Mille goal» è giunto ormai alla nona edizione, ma gli autori stanno già lavorando ad un numero speciale per il decennale. **[p. m. f.]**

ALFA 145 E ALFA 146.
I VANTAGGI SONO NELL'ARIA.

Fino al 31 luglio il climatizzatore è compreso nel prezzo.

Caldo eccessivo? Umidità? Non preoccupatevi, ecco un'iniziativa che aumenterà il vostro piacere di guidare. Fino al 31 luglio, se scegliete la personalità e le inconfondibili caratteristiche di Alfa 145 e Alfa 146, potete assicurarvi un vantaggio in più: il climatizzatore compreso nel prezzo. Inoltre, se preferite una versione "L" sono compresi anche i retrovisori esterni a comando elettrico con sbrinamento. Informatevi subito dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA 145 da L. 24.700.000*
ALFA 146 da L. 25.300.000*
*Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

Concessionari Alfa Romeo

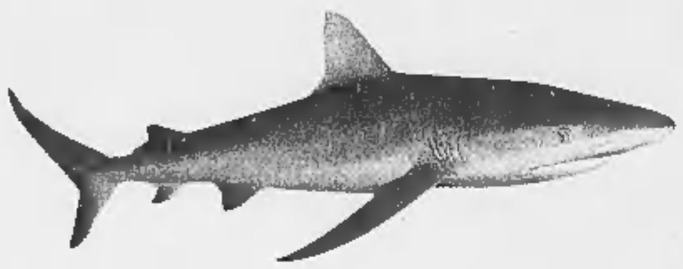
AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallè, 45 - Tel. (015) 401745

PROMASTER

DALLE GRANDI AVVENTURE...



ALLE PICCOLE SCOPERTE

L. 550.000

Per le ore ruggenti come per le ore incantevoli, Promaster Aqualand 2. Profondimetro, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, misurazione della temperatura dell'acqua, corona e fondello serrati a vite, ghiera unidirezionale, subacqueo fino a 200 mt.

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo